ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **298**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

(Esercizio 2018)

Trasmessa alla Presidenza il 26 giugno 2020

VOLUME I

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE

2018

Relatore: Consigliere Italo Scotti

hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Raffaele FICOCIELLO

dott. Pasquale GARGANO

sig. Marco SERAFINI

Determinazione n. 47/2020

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 5 giugno 2020, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 3, lett. e) del d. l. 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n.259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, ed in particolare l'art. 15, comma 5, che ha sottoposto al controllo della Corte dei conti le seguenti Fondazioni lirico-sinfoniche:
Teatro comunale di Bologna;
Teatro lirico di Cagliari;
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
Teatro "Carlo Felice" di Genova;
Teatro "Alla Scala" di Milano;
Teatro "San Carlo" di Napoli;
Teatro "Massimo" di Palermo;
Teatro dell'Opera di Roma;
Teatro Regio di Torino;
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste;
Teatro "La Fenice" di Venezia;
Arena di Verona;
Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Roma;

CORTE DEI CONTI

vista la legge 11 novembre 2003, n. 310, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che dispone fra l'altro la sottoposizione della "Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede in Bari" alle disposizioni del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367;

visti i bilanci delle suddette Fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2018, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, i bilanci d'esercizio 2018 – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per l'esercizio 2018 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per il detto esercizio.

ESTENSORE
Italo Scotti

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Gino Galli
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA 1

PARTE I - L'ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO – SINFONICHE 2

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA 2

2. I CONTRATTI DI LAVORO 3

3. TRATTAMENTO ECONOMICO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI E DEI DIPENDENTI DELLE FONDAZIONI 6

4. FORME ORGANIZZATIVE SPECIALI 7

5. I PIANI DI RISANAMENTO E IL COMMISSARIO STRAORDINARIO 8

6. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE 14

7. L'ORDINAMENTO CONTABILE 16

8. LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO (FUS) 18

9. LE RELAZIONI SEMESTRALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO SUL MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE 29

PARTE II - LA GESTIONE DELLE SINGOLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE 31

1. LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA 31

1.1 La situazione patrimoniale 34

1.2 La situazione economica 37

1.3 Il costo del personale 42

1.4 Il rendiconto finanziario 44

1.5 Gli indicatori gestionali 45

1.6 L'attività artistica 45

1.7 Considerazioni di sintesi 49

2. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI 51

2.1 La situazione patrimoniale 53

2.2 La situazione economica 55

2.3 Il costo del personale 59

2.4 Il rendiconto finanziario 60

2.5 Gli indicatori gestionali 60

2.6 L'attività artistica 61

2.7 Considerazioni di sintesi 63

3. LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - OPERA DI FIRENZE 65

3.1 La situazione patrimoniale 70

3.2 La situazione economica 74
3.3 Il costo del personale 78
3.4 Il rendiconto finanziario 80
3.5 Gli indicatori gestionali 81
3.6 L'attività artistica 81
3.7 Considerazioni di sintesi 85
4. LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE - GENOVA 87
4.1 La situazione patrimoniale 91
4.2 La situazione economica 94
4.3 Il costo del personale 98
4.4 Il rendiconto finanziario 99
4.5 Gli indicatori gestionali 100
4.6 L'attività artistica 101
4.7 Considerazioni di sintesi 103
5. LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO 105
5.1 La situazione patrimoniale 107
5.2 La situazione economica 110
5.3 Il costo del personale 115
5.4 Il rendiconto finanziario 116
5.5 Gli indicatori gestionali 117
5.6 L'attività artistica 118
5.7 Considerazioni di sintesi 120
6. LA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI 122
6.1 La situazione patrimoniale 123
6.2 La situazione economica 127
6.3 Il costo del personale 130
6.4 Il rendiconto finanziario 131
6.5 Gli indicatori gestionali 132
6.6 L'attività artistica 132
6.7 Considerazioni di sintesi 135
7. LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO 137
7.1 La situazione patrimoniale 138
7.2 La situazione economica 141
7.3 Il costo del personale 145

7.4 Il rendiconto finanziario 146
7.5 Gli indicatori gestionali 146
7.6 L'attività artistica 147
7.7 Considerazioni di sintesi 149
8. LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE 152
8.1 La situazione patrimoniale 153
8.2 La situazione economica 156
8.3 Il costo del personale 159
8.4 Il rendiconto finanziario 160
8.5 Gli indicatori gestionali 161
8.6 L'attività artistica 161
8.7 Considerazioni di sintesi 163
9. LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO 166
9.1 La situazione patrimoniale 168
9.2 La situazione economica 170
9.3 Il costo del personale 173
9.4 Il rendiconto finanziario 174
9.5 Gli indicatori gestionali 174
9.6 L'attività artistica 175
9.7 Considerazioni di sintesi. 176
10. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE 178
10.1 La situazione patrimoniale 180
10.2 La situazione economica 183
10.3 Il costo del personale 186
10.4 Il rendiconto finanziario 187
10.5 Gli indicatori gestionali 188
10.6 L'attività artistica 188
10.7 Considerazioni di sintesi 191
11. LA FONDAZIONE TEATRO "LA FENICE" DI VENEZIA 193
11.1 La situazione patrimoniale 195
11.2 La situazione economica 198
11.3 Il costo del personale 201
11.4 Il rendiconto finanziario 202
11.5 Gli indicatori gestionali 203

11.6 L'attività artistica....203
11.7 Considerazioni di sintesi....206
12. LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA....208
12.1 La situazione patrimoniale....212
12.2 La situazione economica....216
12.3 Il costo del personale....221
12.4 Il rendiconto finanziario....222
12.5 Gli indicatori gestionali....223
12.6 L'attività artistica....223
12.7 Considerazioni di sintesi....225
13. LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA DI ROMA....228
13.1 La situazione patrimoniale....229
13.2 La situazione economica....233
13.3 Il costo del personale....236
13.4 Il rendiconto finanziario....237
13.5 Gli indicatori gestionali....237
13.6 L'attività artistica....238
13.7 Considerazioni di sintesi....240
14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI....242
14.1 La situazione patrimoniale....245
14.2 La situazione economica....246
14.3 Il costo del personale....250
14.4 Il rendiconto finanziario....251
14.5 Gli indicatori gestionali....252
14.6 L'attività artistica....252
14.7 Considerazioni di sintesi....254
PARTE TERZA - QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI....256
1. La situazione patrimoniale....256
2. La gestione ordinaria....261
3. Il personale....271
4. Alcuni indicatori di efficienza....276
5. Analisi del Commissario straordinario sull'andamento delle Fondazioni sottoposte ai piani di rientro a fine 2018....280
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE....283

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Riparto Fus 2011-2018 alle Fondazioni lirico-sinfoniche 23
Tabella 2 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2018 25
Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2017 26
Tabella 4 - Emolumenti organi sociali - Bologna 32
Tabella 5 - Stato patrimoniale - Bologna 34
Tabella 6 - Conto economico - Bologna 38
Tabella 7 - Contributi in conto esercizio - Bologna 39
Tabella 8 - Personale - Bologna 42
Tabella 9 - Costo del personale - Bologna 43
Tabella 10 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bologna 44
Tabella 11 - Indicatori - Bologna 45
Tabella 12 - Attività artistica realizzata - Bologna 45
Tabella 13 - Emolumenti organi sociali - Cagliari 53
Tabella 14 – Stato patrimoniale – Cagliari 53
Tabella 15 – Conto economico – Cagliari 56
Tabella 16 - Contributi in conto esercizio - Cagliari 57
Tabella 17 - Personale - Cagliari 59
Tabella 18 - Costo del personale - Cagliari 60
Tabella 19 - Indicatori - Cagliari 60
Tabella 20 - Attività artistica realizzata - Cagliari 61
Tabella 21 - Emolumenti organi sociali - Firenze 67
Tabella 22 - Stato patrimoniale - Firenze 70
Tabella 23 - Conto economico - Firenze 75
Tabella 24 - Contributi in conto esercizio - Firenze 76
Tabella 25 - Personale - Firenze 79
Tabella 26 - Costo del personale - Firenze 79
Tabella 27 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Firenze 81
Tabella 28 - Indicatori - Firenze 81
Tabella 29 - Attività artistica realizzata - Firenze 82
Tabella 30 - Emolumenti organi sociali - Genova 89
Tabella 31 - Stato patrimoniale - Genova 91
Tabella 32 - Conto economico - Genova 95
Tabella 33 - Contributi in conto esercizio - Genova 96
Tabella 34 - Personale - Genova 98
Tabella 35 - Costo del personale - Genova 99
Tabella 36 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Genova 100
Tabella 37 - Indicatori - Genova 100
Tabella 38 - Attività artistica realizzata - Genova 101
Tabella 39 - Emolumenti organi sociali - Milano 106
Tabella 40 - Stato patrimoniale - Milano 107
Tabella 41 - Conto economico - Milano 110
Tabella 42 - Contributi in conto esercizio - Milano 112
Tabella 43 - Personale - Milano 115
Tabella 44 - Costo del personale - Milano 116
Tabella 45 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Milano 117
Tabella 46 - Indicatori - Milano 117
Tabella 47 - Attività artistica realizzata – Milano 118

Tabella 48 - Emolumenti organi sociali - Napoli 122
Tabella 49 - Stato patrimoniale - Napoli 123
Tabella 50 - Conto economico - Napoli 127
Tabella 51 - Contributi in conto esercizio - Napoli 128
Tabella 52 - Personale - Napoli 130
Tabella 53 - Costo del personale – Napoli 131
Tabella 54 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Napoli 131
Tabella 55 - Indicatori - Napoli 132
Tabella 56 - Attività artistica realizzata - Napoli 133
Tabella 57 - Emolumenti organi sociali - Palermo 137
Tabella 58 - Stato patrimoniale - Palermo 139
Tabella 59 - Conto economico - Palermo 142
Tabella 60 - Contributi in conto esercizio - Palermo 143
Tabella 61 - Personale - Palermo 145
Tabella 62 - Costo del personale - Palermo 145
Tabella 63 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Palermo 146
Tabella 64 - Indicatori – Palermo 146
Tabella 65 - Attività artistica realizzata – Palermo 147
Tabella 66 - Emolumenti organi sociali - Roma (Opera) 153
Tabella 67 - Stato patrimoniale - Roma (Opera) 153
Tabella 68 - Conto economico - Roma (Opera) 156
Tabella 69 - Contributi in conto esercizio - Roma (Opera) 157
Tabella 70 - Personale - Roma (Opera) 159
Tabella 71 - Costo personale - Roma (Opera) 160
Tabella 72 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Roma (Opera) 160
Tabella 73 - Indicatori - Roma (Opera) 161
Tabella 74 - Attività artistica realizzata - Roma (Opera) 161
Tabella 75 - Emolumenti organi sociali - Torino 167
Tabella 76 - Stato patrimoniale - Torino 168
Tabella 77 - Conto economico - Torino 170
Tabella 78 - Contributi in conto esercizio - Torino 171
Tabella 79 - Personale - Torino 173
Tabella 80 - Costo personale - Torino 174
Tabella 81 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Torino 174
Tabella 82 - Indicatori - Torino 174
Tabella 83 - Attività artistica realizzata - Torino 175
Tabella 84 - Emolumenti organi sociali - Trieste 180
Tabella 85 - Stato patrimoniale - Trieste 181
Tabella 86 – Conto economico – Trieste 184
Tabella 87 - Contributi in conto esercizio – Trieste 185
Tabella 88 - Personale - Trieste 186
Tabella 89 – Costo del personale – Trieste 187
Tabella 90 – Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Trieste 188
Tabella 91 - Indicatori - Trieste 188
Tabella 92 - Attività artistica realizzata - Trieste 189
Tabella 93 - Emolumenti organi sociali - Venezia 195
Tabella 94 - Stato patrimoniale - Venezia 195
Tabella 95 - Conto economico - Venezia 198
Tabella 96 - Contributi in conto esercizio - Venezia 199
Tabella 97 – Personale – Venezia 201

Tabella 98 – Costo del personale – Venezia ... 201
Tabella 99 – Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Venezia ... 202
Tabella 100 – Indicatori – Venezia ... 203
Tabella 101 – Attività artistica realizzata – Venezia ... 203
Tabella 102 - Emolumenti organi sociali - Verona ... 211
Tabella 103 - Stato patrimoniale - Verona ... 213
Tabella 104 - Conto economico - Verona ... 217
Tabella 105 - Contributi in conto esercizio - Verona ... 219
Tabella 106 - Personale - Verona ... 221
Tabella 107 - Costo del personale - Verona ... 222
Tabella 108 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Verona ... 223
Tabella 109 - Indicatori - Verona ... 223
Tabella 110 - Attività artistica realizzata - Verona ... 224
Tabella 111 - Emolumenti organi sociali - Roma (Santa Cecilia) ... 229
Tabella 112 - Stato patrimoniale - Roma (Santa Cecilia) ... 229
Tabella 113 - Conto economico - Roma (Santa Cecilia) ... 233
Tabella 114 - Contributi in conto esercizio - Roma (Santa Cecilia) ... 234
Tabella 115 - Personale - Roma (Santa Cecilia) ... 236
Tabella 116 - Costo del personale - Roma (Santa Cecilia) ... 237
Tabella 117 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Santa Cecilia ... 237
Tabella 118 - Indicatori - Roma (Santa Cecilia) ... 237
Tabella 119 - Attività artistica realizzata - Roma (Santa Cecilia) ... 238
Tabella 120 - Emolumenti organi sociali - Bari ... 243
Tabella 121 - Stato patrimoniale - Bari ... 245
Tabella 122 - Conto economico - Bari ... 247
Tabella 123 - Contributi in conto esercizio - Bari ... 248
Tabella 124 - Personale - Bari ... 250
Tabella 125 - Costo del personale - Bari ... 251
Tabella 126 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bari ... 251
Tabella 127 - Indicatori - Bari ... 252
Tabella 128 - Attività artistica realizzata - Bari ... 253
Tabella 129 - Attivo patrimoniale ... 256
Tabella 130 - Crediti ... 257
Tabella 131 - Passivo patrimoniale ... 257
Tabella 132 - Debiti ... 258
Tabella 133 - Patrimonio netto ... 258
Tabella 134 - Patrimonio netto disponibile ... 260
Tabella 135 - Sintesi della gestione ordinaria ... 261
Tabella 136 - Risultati economici d'esercizio ... 264
Tabella 137 - Ricavi da vendite e prestazioni ... 265
Tabella 138 - Attività artistica ... 266
Tabella 139 - Contributi in conto esercizio ... 267
Tabella 140 - Consistenza del personale al 31 dicembre ... 271
Tabella 141 - Costo del personale ... 272
Tabella 142 - Indicatori percentuali ... 273
Tabella 143 - Indici di produttività - i costi unitari ... 277
Tabella 144 - Indici di produttività - i ricavi unitari ... 277

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Debiti verso lo Stato (al 30 giugno 2019) 11
Grafico 2 - Aliquote percentuali di riparto Fus ai diversi settori 18
Grafico 3 - Stanziamento 2018 ai diversi settori 19
Grafico 4 - Andamento delle risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche 20
Grafico 5 - Riparto Fus nel 2018 alle Fondazioni lirico-sinfoniche 24
Grafico 6 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bologna 42
Grafico 7 - Livello di copertura dei costi della produzione – Cagliari 59
Grafico 8 - Livello di copertura dei costi della produzione – Firenze 78
Grafico 9 - Livello di copertura dei costi della produzione - Genova 98
Grafico 10 - Livello di copertura dei costi della produzione - Milano 114
Grafico 11 - Livello di copertura dei costi della produzione - Napoli 130
Grafico 12 - Livello di copertura dei costi della produzione – Palermo 144
Grafico 13 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Opera) 159
Grafico 14 - Livello di copertura dei costi della produzione – Torino 173
Grafico 15 - Livello di copertura dei costi della produzione - Trieste 186
Grafico 16 – Livello di copertura dei costi della produzione – Venezia 201
Grafico 17 - Livello di copertura dei costi della produzione - Verona 221
Grafico 18 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Santa Cecilia) 236
Grafico 19 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bari 250
Grafico 20 - Andamento del valore della produzione delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche 263
Grafico 21 - Andamento dei costi della produzione delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche 264
Grafico 22 - Composizione contributi in conto esercizio 269
Grafico 23 - Rapporto percentuale tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2018) 270
Grafico 24 - Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche 272
Grafico 25 - Indicatori percentuali 274
Grafico 26 - Spettacoli realizzati (2018) 278
Grafico 27 - Rapporto spettatori per dipendente (2018) 278
Grafico 28 - Costo della produzione (2018) 279
Grafico 29 - Quadro sintetico (2018) 279

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche di cui in determina relativa all'esercizio 2018, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, quinto comma, del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2017, è stata deliberata da questa Sezione con Determinazione n. 67 del 6 giugno 2019, pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei deputati - XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 168.

PARTE I - L'ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO – SINFONICHE

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli statuti delle Fondazioni lirico-sinfoniche, in applicazione della riforma del settore[1], dispongono che il patrimonio sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti.

Inoltre, prevedono una struttura organizzativa articolata nei seguenti organi, della durata di cinque anni:

1. il Presidente, nella persona del Sindaco del comune nel quale ha sede la Fondazione – ovvero di persona da lui nominata – con funzioni di rappresentanza giuridica della stessa. La disposizione non si applica alla Fondazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che è presieduta dal Presidente dell'Accademia stessa, il quale svolge anche funzioni di Sovrintendente;
2. il Consiglio di indirizzo, composto dal Presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che, anche in associazione fra loro, versino almeno il cinque per cento del contributo erogato dallo Stato. Il numero dei componenti non può comunque essere superiore a sette e la maggioranza in ogni caso deve essere costituita da membri designati da fondatori pubblici. Fa eccezione la Fondazione Teatro alla Scala, per la quale le funzioni di indirizzo sono svolte dal Consiglio di amministrazione[2]. Il Consiglio di indirizzo deve assicurare il pareggio del bilancio: la violazione di tale obbligo comporta la responsabilità personale prevista per i soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica dall'art. 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20[3];
3. il Sovrintendente, quale unico organo di gestione, nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali, su proposta del Consiglio di indirizzo; il Sovrintendente può essere coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo;
4. il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte, e uno in rappresentanza, rispettivamente, del Mef e del Mibact. L'incarico dei membri del Collegio è rinnovabile per non più di due mandati.

[1] Introdotta dal d.l. 8 agosto 2013 n. 91, come convertito nella legge n. 112 del 7 ottobre 2013 (c.d. "Valore cultura") e dal successivo d.l. 31 maggio 2014, n. 83, come convertito nella legge n. 106 del 29 luglio 2014 (c.d. "*Art bonus*"), e successive modificazioni e integrazioni, per la cui illustrazione si fa rinvio alle precedenti relazioni.

[2] Art. 1, co. 327, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

[3] Art. 11, c. 17 legge 7 ottobre 2013 n. 112.

2. I CONTRATTI DI LAVORO

La riforma è intervenuta anche in materia di contratti di lavoro, in particolare per le Fondazioni sottoposte a Piano di risanamento ed ha previsto, in sintesi, che:

- il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è instaurato esclusivamente a mezzo di apposite procedure selettive pubbliche;
- per la certificazione, le conseguenti verifiche e le relative riduzioni del trattamento economico delle assenze per malattia o per infortunio non sul lavoro, si applicano le disposizioni vigenti per il pubblico impiego;
- ogni Fondazione sottoscrive il proprio contratto aziendale con le organizzazioni sindacali interne indicando in modo chiaro la quantificazione dei costi contrattuali. L'accordo, per entrare in vigore, deve avere l'approvazione della Corte dei conti (Sezioni regionali di controllo) che entro 30 giorni certifica l'attendibilità dei costi quantificati e la loro compatibilità con il bilancio della Fondazione. L'ipotesi di accordo è quindi trasmessa al Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e al Ministero dell'economia e delle finanze che autorizzano la Fondazione a sottoscrivere definitivamente l'accordo. In caso di parere negativo della Corte, la Fondazione deve riaprire la trattativa con i sindacati e riavviare l'*iter*;
- all'eventuale personale in esubero delle Fondazioni lirico-sinfoniche, dopo la rideterminazione delle dotazioni organiche, imposta dal d.l. 8 agosto 2013, n. 91, fermo restando il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, è estesa l'applicazione dell'art. 2, comma 11, lettera a), del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, come convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ivi comprese le disposizioni in materia di liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato[4]. Il personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato, che risulti ancora eccedente, è assunto a tempo indeterminato, tramite procedure di mobilità avviate dalla Fondazione, dalla società Ales S.p.a.[5].

[4] Art. 5, co. 1, lett. b) della legge 29 luglio 2014, n. 106.

[5] Ales ("Arte, Lavoro e Servizi per la tutela del patrimonio culturale italiano"), società *in house* del Mibact, costituita nel 1997 con finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e di supporto agli uffici tecnico amministrativi del Ministero, provvede all'assunzione in base alle proprie esigenze produttive nei limiti della sostenibilità finanziaria consentita dal proprio bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, previa prova d'idoneità finalizzata all'individuazione dell'inquadramento nelle posizioni disponibili, applicando al personale assunto la disciplina anche sindacale in vigore presso la società stessa. Ales è sottoposta al controllo di questa Corte ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Si ricorda che il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Fondazioni, che non veniva rinnovato dal 2006, è stato firmato il 25 marzo 2014 dall'Associazione nazionale delle Fondazioni lirico sinfoniche e dai quattro principali sindacati di categoria, ma non è ancora in vigore, a causa dei rilievi mossi ad esso dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Le organizzazioni sindacali il 1° marzo 2018 si sono riunite presso l'Associazione generale italiana dello spettacolo (Agis) con la delegazione dell'Associazione nazionale Fondazioni lirico-sinfoniche (Anfols) per concordare le proposte per la rimozione dei rilievi posti al Ccnl dal Mef, che comunque sono vincolate alla successiva validazione da parte dei Ministeri interessati e dalla Corte dei conti.

Si segnala che la Corte di Giustizia, con sentenza del 25 ottobre 2018, ha dichiarato la non conformità della normativa italiana al diritto dell'Unione (direttiva 1999/70/CE)[6] nella parte in cui non prevede per le Fondazioni lirico sinfoniche alcun limite al rinnovo dei contratti a tempo determinato, alla durata massima degli stessi nonché l'obbligo di motivazione dei rinnovi contrattuali. La Corte per quest'ultimo aspetto ha evidenziato che la disciplina europea non ammette deroghe al principio per cui i rinnovi dei contratti a termine debbano essere motivati da "esigenze provvisorie" e, quindi, possano essere stipulati solo per esigenze temporanee e non per far fronte a carenze di organico[7].

Ne consegue, per la Corte di giustizia che, ove una legge nazionale sanzioni il ricorso abusivo a una successione di contratti a tempo determinato tramite la conversione automatica dei contratti stessi in un contratto a tempo indeterminato, se il rapporto di lavoro perdura oltre una data precisa, dall'applicazione della norma non possa essere escluso il settore delle Fondazioni lirico sinfoniche per il quale non sussistono specifiche misure sanzionatorie.

Al riguardo è stato evidenziato dai soggetti interessati, in particolare dai sovrintendenti e dagli organi governativi responsabili del settore e del suo risanamento, come l'applicazione della suddetta sentenza alle Fondazioni lirico-sinfoniche potrebbe avere ripercussioni negative sui bilanci delle stesse ed anche sulla loro programmazione artistica.

Il d.l. 28 giugno 2019, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2019, n. 81 ha modificato la disciplina procedurale per la definizione della dotazione organica delle Fondazioni lirico-sinfoniche stabilendo che le proposte devono essere corredate da una

[6] Art. 3, c. 6 d.l. 30 aprile 2010 n. 64, come convertito nella legge 29 giugno 2010, n. 100.

[7] Non sorgono dubbi sulla piena applicabilità degli obblighi di motivazione previsti dal c.d. "decreto dignità" (d.l. 12 luglio 2018 n. 87, convertito in legge 9 agosto 2018 n. 96) per tutti i rinnovi dei contratti a termine stipulati anche dalle Fondazioni lirico sinfoniche.

relazione illustrativa e tecnica, corredata del parere del Collegio dei revisori dei conti, che attesti la sostenibilità economico-finanziaria della dotazione organica così determinata, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario e la copertura dei relativi oneri con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità, tenendo conto anche degli obiettivi dei Piani di risanamento previsti dall'articolo 11 del d.l. n. 91 del 2013 e dall'articolo 1, comma 355, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Le proposte devono, altresì, essere accompagnate da un documento di programmazione che rappresenti come la dotazione organica proposta sia diretta a conseguire adeguati livelli di produzione e di produttività della Fondazione, ovvero un loro incremento, preservando le finalità istituzionali prioritarie delle fondazioni lirico sinfoniche nella tutela e diffusione del patrimonio artistico-culturale italiano lirico sinfonico e del balletto.

Inoltre, sono state modificate le modalità di reclutamento di personale a tempo indeterminato, introducendo anche una disciplina transitoria volta a stabilizzare il personale che abbia prestato servizio presso le medesime sulla base di contratti di lavoro a tempo determinato e introdotta una disposizione speciale per la stipula, da parte delle medesime fondazioni, in presenza di determinate esigenze, di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato, stabilendo, in particolare, che la relativa durata non può superare i 36 mesi, calcolati a decorrere dal 1° luglio 2019.

3. TRATTAMENTO ECONOMICO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI E DEI DIPENDENTI DELLE FONDAZIONI

Al fine di assicurare la trasparenza dei costi per i titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, nonché di collaborazione o consulenza, l'art. 9 del decreto legge n. 91 del 2013 (c.d. "Valore cultura") ha imposto agli enti e agli organismi dello spettacolo la pubblicazione e l'aggiornamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, delle informazioni relative ai compensi corrisposti, pena la mancata erogazione di qualsiasi somma sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento.

La misura del trattamento economico dei dipendenti, consulenti e collaboratori delle Fondazioni lirico-sinfoniche, nonché – se previsto – di quello dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo, è adeguata al limite massimo retributivo previsto dall'art. 13, c. 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, come convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, in euro 240.000 (al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente).

4. FORME ORGANIZZATIVE SPECIALI

A norma della legge 29 luglio 2014, n. 106 (art. 5, c. 1, lett. g) e del conseguente d.m. 6 novembre 2014 (Mibact, di concerto con il Mef) le Fondazioni lirico-sinfoniche possono dotarsi di forme organizzative speciali sulla base dei presupposti e dei requisiti concernenti la storia e la cultura operistica e sinfonica italiana, la funzione e la rilevanza internazionale, le capacità produttive, i rilevanti ricavi propri, il significativo e continuativo apporto finanziario di privati.

Le Fondazioni dotate di forme organizzative speciali godono di una serie di benefici:

- a decorrere dal 2015 percepiscono una quota del Fondo unico per lo spettacolo (Fus) determinata percentualmente con valenza triennale, purché non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale;
- hanno la facoltà di stipulare autonomi contratti di lavoro;
- adeguano gli statuti in deroga per quanto concerne la partecipazione dei soci privati, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente.

L'individuazione di tali Fondazioni è poi fatta con decreto ministeriale, aggiornabile ogni tre anni. Con decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali in data 5 gennaio 2015 è stata riconosciuta al Teatro alla Scala e all'Accademia di Santa Cecilia di Roma la forma organizzativa speciale e sono stati approvati i nuovi statuti[8] delle due fondazioni.

[8] Sulla base del d.p.r. n. 117 del 2011 – emanato in attuazione dell'art. 1, co. 1, lett. f), del d.l. n. 64 del 2010 – era già stata riconosciuta la forma organizzativa speciale all'Accademia di S. Cecilia (d.m. 23 gennaio 2012) e al Teatro alla Scala (d.m. 16 aprile 2012). Il d.p.r. è stato poi annullato con sentenza del Tar del Lazio (Sez. I n. 10262 del 7 dicembre 2012) confermata dal Consiglio di Stato (Sez. IV sentenza n. 3119 del 6 giugno 2013).

5. I PIANI DI RISANAMENTO E IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

La procedura di risanamento delle Fondazioni in crisi e i compiti del Commissario straordinario[9] appositamente istituito sono stati descritti nelle precedenti relazioni e ad esse si rinvia. Qui è sufficiente ricordare che la mancata presentazione o approvazione del Piano di risanamento, o il mancato raggiungimento al termine del triennio 2014-2016, poi prorogato al triennio 2016-2018, delle condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, avrebbero comportato la liquidazione coatta amministrativa della Fondazione lirico-sinfonica.

Le Fondazioni hanno potuto accedere, per l'anno 2014, ad un fondo di rotazione pari a 75 milioni di euro - incrementato di 50 milioni di euro dall'art. 5, c. 6 della legge n. 106 del 2014 - per la concessione di finanziamenti di durata fino a un massimo di trenta anni. L'erogazione è avvenuta sulla base di un contratto-tipo, approvato dallo stesso Mef, che ha indicato il tasso di interesse sui finanziamenti, le misure di copertura annuale del rimborso del finanziamento, le modalità di erogazione e di restituzione delle predette somme.

Una quota pari ad un massimo di 25 milioni di euro, da anticiparsi dal Mibact, su indicazione del Commissario straordinario, è stata destinata a quelle Fondazioni lirico-sinfoniche in situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare anche la gestione ordinaria.

La procedura inizialmente prevista, come ricordato nella precedente relazione, è rimasta valida fino a tutto il 2015; ad essa sono state apportate alcune importanti modifiche con la legge 7 agosto 2016, n. 160 e con le leggi di stabilità per il 2016, il 2017 e il 2018, che hanno reso più incisive le azioni di risanamento anche prevedendo interventi differenziati del Governo a seconda delle situazioni delle singole Fondazioni.

In particolare, il d.l. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge n.160 del 2016, all'art. 24 ha introdotto elementi di novità volti a rafforzare il carattere ultimativo del percorso di risanamento gestionale e di rilancio delle attività delle Fondazioni in esame. Da un lato, concede una maggiore flessibilità a quelle in crisi, sostituendo il previgente obiettivo del

[9] Il primo Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.l. n. 91 del 2013 è stato nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 gennaio 2014 (decorrenza dal 22 novembre 2013). Tale incarico è stato rinnovato con decreto del 22 novembre 2014. Il Commissario è cessato il 20 dicembre 2015. Il nuovo Commissario è stato nominato con d.m. 4 aprile 2016.

raggiungimento dell'equilibrio strutturale del bilancio sotto il profilo patrimoniale ed economico-finanziario, con quello del pareggio economico in ciascun esercizio e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario entro il 2018. Dall'altro autorizza il Governo a provvedere alla revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle Fondazioni con uno o più regolamenti che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, avrebbero dovuto essere adottati entro il 30 giugno 2017, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche modificando o abrogando le disposizioni legislative vigenti in materia[10]. Ciò al fine di garantire il consolidamento e la stabilizzazione del risanamento economico-finanziario e prevenire il verificarsi di ulteriori condizioni di crisi gestionale e di bilancio nel settore. Sugli schemi dei suddetti regolamenti è previsto il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 28 agosto 1997, n. 281, del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari[11].

Nelle more della revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle Fondazioni, al fine di perseguire l'obiettivo della sostenibilità economico-finanziaria, sono previste, intanto, le seguenti misure di contenimento della spesa e risanamento: a) al personale, anche direttivo, ove le Fondazioni non raggiungano il pareggio di bilancio, non sono riconosciuti eventuali contributi o premi di risultato e altri trattamenti economici aggiuntivi previsti dalla contrattazione di secondo livello; b) le Fondazioni che non raggiungano il pareggio di bilancio sono tenute a prevedere opportune riduzioni dell'attività, comprese la chiusura temporanea o stagionale e la conseguente trasformazione temporanea del rapporto di lavoro del personale, anche direttivo, da tempo pieno a tempo parziale, allo scopo di assicurare, a partire dall'esercizio immediatamente successivo, la riduzione dei costi e il conseguimento

[10] Secondo i seguenti criteri e principi: a) individuazione di modelli organizzativi e gestionali efficaci, idonei a garantire la stabilita' economico-finanziaria; b) individuazione dei requisiti che devono essere posseduti dalle Fondazioni lirico-sinfoniche, alla data del 31 dicembre 2018, al fine dell'inquadramento di tali enti, alternativamente, come "Fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità; c) previsione, tra i requisiti di cui alla lettera b), anche della dimostrazione del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, della capacità di autofinanziamento e di reperimento di risorse private a sostegno dell'attività, della realizzazione di un numero adeguato di produzioni e coproduzioni, del livello di internazionalizzazione, della specificità nella storia e nella cultura operistica e sinfonica italiana; d) definizione delle modalità attraverso le quali viene accertato il possesso dei requisiti e disposta l'attribuzione della qualifica conseguente; e) previsione che, nell'attuazione di quanto previsto alla lettera b), l'eventuale mantenimento della partecipazione e della vigilanza dello Stato nelle forme e nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente con riferimento agli enti di cui al d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310, trovi applicazione esclusivamente con riguardo alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

[11] I pareri sono espressi entro sessanta giorni dalla ricezione. Decorso tale termine, il regolamento è comunque emanato. Dalla data di entrata in vigore delle norme regolamentari sono abrogate le disposizioni vigenti, anche di legge, con esse incompatibili, alla cui ricognizione si procede in sede di emanazione delle medesime norme regolamentari.

dell'equilibrio economico-finanziario; c) il tetto massimo stabilito per il trattamento economico per le missioni all'estero dei dipendenti è ridotto nella misura del 50 per cento.

Inoltre, è stato chiarito che l'articolo 9, c. 1, del d.l. n. 91 del 2013 si interpreta nel senso che il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali, ivi previsto, di rideterminazione dei criteri per l'erogazione e delle modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo finanziati a valere sul Fus, ha natura non regolamentare[12], nonché nel senso che le regole tecniche di riparto sono basate sull'esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, musicali, teatrali circensi e dello spettacolo viaggiante.

È stato, infine, previsto che le Fondazioni lirico-sinfoniche in fase di risanamento possono accedere all'istituto della transazione fiscale - che consente di comporre stragiudizialmente i debiti tributari di un ente in crisi anche se non hanno proposto il piano di risanamento che introduce il concordato preventivo, come disciplinato dalla legge fallimentare. Resta fermo, a tal fine, l'obbligo di presentare gli speciali piani di risanamento.

Il legislatore, ai sensi dell'articolo 1, comma 323, lett. b) e c) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha poi ulteriormente prorogato il termine per la definitiva valutazione delle condizioni finanziarie e patrimoniali delle Fondazioni, alla presentazione dei rendiconti per l'esercizio 2019.

Da ultimo, il d.l. 30 dicembre 2019, n. 162 (art. 7, c. 1), convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha prorogato dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020 il termine per il raggiungimento del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario da parte delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Al fine di consentire la prosecuzione del percorso di risanamento delle Fondazioni e di procedere all'approvazione e al monitoraggio dei nuovi piani di risanamento le funzioni del Commissario straordinario sono state prorogate dal 31 dicembre 2018 fino al 31 dicembre 2020 dalla legge n. 145 del 2018.

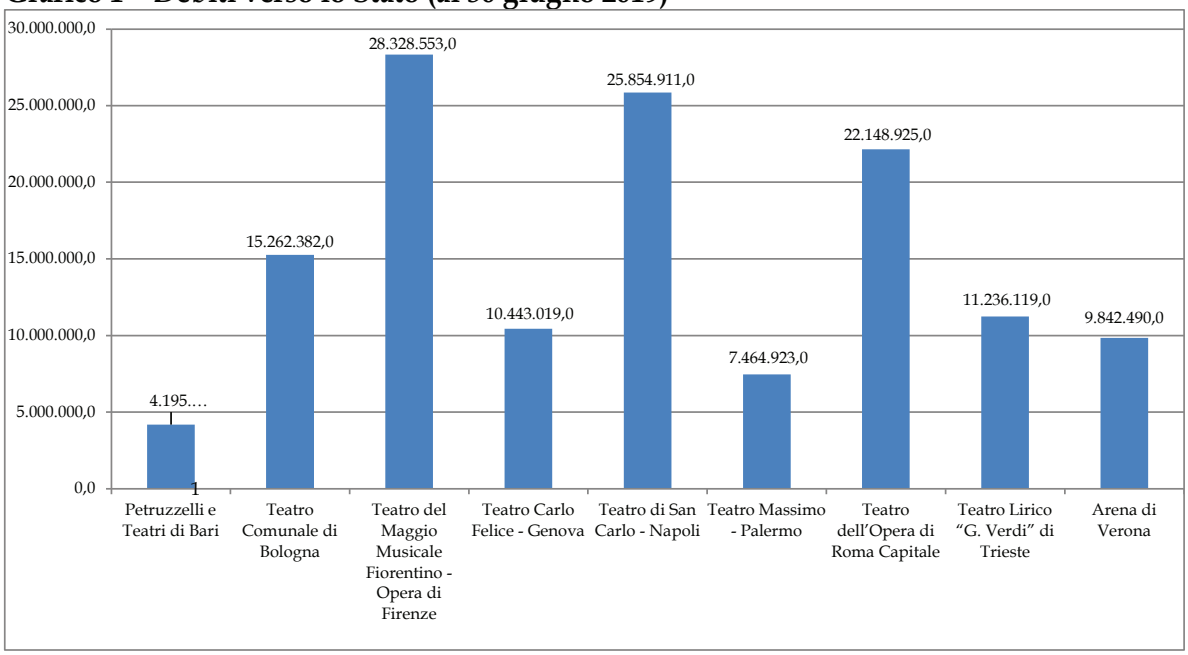
Giova segnalare che i fondi complessivamente stanziati a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche nell'ambito dei suddetti piani di risanamento sono stati pari a euro 158,1 milioni, così articolati:

[12] Analogamente a quanto già stabilito per i decreti di riparto di cui all'articolo 1, co. 1, del d.l. 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82), e di cui all'articolo 1, co. 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239.

- anticipazioni, per un totale di euro 23,1 milioni, disposte dal c. 9 dell'art. 11, l. n. 112 del 2013 "nelle more del perfezionamento del piano di risanamento", per le Fondazioni che "versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione anche ordinaria";
- fondo di rotazione, per un totale di euro 135,0 milioni [13].

Sino al 30 giugno 2019, all'esito delle procedure espletate, dei fondi stanziati sono assegnati finanziamenti per euro 156,2 milioni di cui erogati alle singole Fondazioni euro 151,0 milioni. Pertanto, alla fine del primo semestre 2019, per effetto del pagamento delle rate fissate nei rispettivi piani di ammortamento, il debito complessivo delle Fondazioni nei confronti dello Stato risulta pari a residui euro 134.776.434,8.

Grafico 1 – Debiti verso lo Stato (al 30 giugno 2019)



La l. 11 dicembre 2016, n. 232 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"), con l'art.1, c. 583, ha reso disponibile per le Fondazioni lirico sinfoniche, a partire dal 2017, un fondo *extra* Fus di euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di euro 15 milioni a decorrere dal 2019, al fine di ridurre il

[13] Previsto dall'art.11, c. 6, legge n. 112 del 2013, quindi successivamente incrementato, prima dall'art. 5, c. 6 del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, poi dall'art., c. 356 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

debito fiscale delle stesse e di favorire le erogazioni liberali assoggettate all'agevolazione fiscale di cui all'art. 1 del d.l. n. 83 del 2014 (*Art bonus*). Gli importi previsti sono poi stati incrementati di euro 10 milioni per il 2017 dal d.l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con la l. 27 febbraio 2017, n. 19 (art. 11, c. 3) e di ulteriori euro 5 milioni per il 2018 dalla legge di bilancio 2018 (l. n. 205 del 2017 art. 1, c. 323).

È da segnalare che, il 27 dicembre 2017 è entrata in vigore la l. 22 novembre 2017 n. 175 recante "Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e deleghe al Governo per il riordino della materia". Il provvedimento, che consta di sette articoli, si occupa della riforma complessiva del settore dello spettacolo attraverso una serie di deleghe al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi prevedendo, altresì, la redazione di un testo unico normativo denominato "codice dello spettacolo". I decreti avrebbero dovuto riguardare nello specifico il coordinamento e il riordino delle disposizioni sia di rango legislativo che regolamentare adottate ai sensi dell'articolo 24, comma 3-*bis.*, del d.l. n. 113 del 2016, in materia di attività, organizzazione e gestione delle Fondazioni lirico-sinfoniche e degli enti di cui al d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367 e di cui alla l. 11 novembre 2003, n. 310.

La l. 22 novembre 2017, n. 175 (art. 7) ha previsto, in particolare, che tra i criteri da seguire per la revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle Fondazioni lirico-sinfoniche vi è l'individuazione dei requisiti che devono essere posseduti, alla data del 31 dicembre 2019, al fine dell'inquadramento di tali enti, alternativamente, come "Fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento. Fra i requisiti devono essere previsti il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, la capacità di autofinanziamento e di reperimento di risorse private a sostegno delle attività, la realizzazione di un numero "adeguato" di produzioni e coproduzioni, il livello di internazionalizzazione, la specificità nella storia e nella cultura operistica e sinfonica italiana. L'eventuale mantenimento della partecipazione e della vigilanza dello Stato si applicherà alle sole Fondazioni lirico-sinfoniche. Tra le principali novità della legge si segnalano, inoltre, l'incremento del Fondo unico per lo spettacolo di euro 9,5 milioni per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e di euro 22,5 milioni a decorrere dal 2020; la previsione che, annualmente, almeno il 3 per cento del Fus sia destinato alla promozione di programmi di educazione nei settori dello spettacolo nelle scuole di ogni ordine e grado; l'istituzione del Consiglio superiore dello spettacolo presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e per

il turismo, in sostituzione della Consulta dello spettacolo[14]; la reintroduzione, a regime, del credito di imposta a favore delle imprese produttrici di fonogrammi e di videogrammi musicali, nonché delle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica dal vivo, previsto per il triennio 2014-2016, con riferimento alle opere prime e seconde, dall'art. 7, c. 1-6, del d.l. n. 91 del 2013, estendendolo anche alle opere terze.

La citata l. n. 175 del 2017, all'art. 2 aveva previsto che, con decreto legislativo da adottare entro 12 mesi dalla data della sua entrata in vigore, si sarebbe dovuto procedere alla revisione dei criteri di ripartizione del contributo statale alle Fondazioni lirico-sinfoniche, anche tramite scorporo delle risorse ad esse destinate dal Fus. Il previsto decreto, tuttavia, non è stato adottato nel termine indicato.

Al 27 dicembre 2018, termine di scadenza per l'esercizio della delega, i decreti delegati non sono stati adottati.

All'inizio del mese di marzo 2019 il Governo ha approvato in Consiglio dei ministri un nuovo disegno di legge delega che contiene la riforma del codice dei beni culturali e quella del codice dello spettacolo. Il disegno di legge prevede che l'esecutivo potrà adottare uno o più decreti legislativi da sottoporre al parere del Parlamento. Allo stato l'esame parlamentare risulta tuttora in corso. Con particolare riferimento alle Fondazioni lirico sinfoniche i decreti legislativi dovranno essere finalizzati ad assicurarne la revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo.

Oltre al già consistente finanziamento del Fus, con la l. 30 dicembre 2018, n. 145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021") alle Fondazioni lirico-sinfoniche sono stati assegnati altri fondi per "le azioni e i progetti" proposti "avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente".

Il c. 605 ha previsto che, al fine di sostenere il settore dello spettacolo dal vivo, il Fondo unico per lo spettacolo sia incrementato di 8 milioni di euro per l'anno 2019.

Il c. 607, infine, per rafforzare il sostegno alle Fondazioni lirico-sinfoniche autorizza la spesa di 12,5 milioni di euro per l'anno 2019.

[14] Con d.m. n. 73 del 30 gennaio 2018 sono state disciplinate le modalità di funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e il regime di incompatibilità dei componenti.

6. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Per le Fondazioni lirico-sinfoniche inserite nell'elenco Istat degli enti della pubblica amministrazione vige l'obbligo (con esclusione dell'Arena di Verona e della Scala di Milano) di ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti fino a euro 5.000 e alle convenzioni Consip ai sensi dell'art. 26, comma 3 della l. n. 488 del 1999 e dell'art.11, comma 6 del d.l. n. 98 del 2011, salvo deroga motivata che comprovi la presenza di condizioni economiche più convenienti. Il comportamento delle diverse Fondazioni in proposito è molto diversificato. Sulla base delle informazioni fino ad oggi fornite e dalle verifiche amministrativo-contabili che la Ragioneria generale dello Stato sta effettuando a partire dal 2017 sulle Fondazioni emerge quanto segue:

Petruzzelli e Teatri di Bari – le convenzioni Consip vengono utilizzate in particolare per l'acquisto di buoni pasto, per la fornitura di energia elettrica e per la telefonia mobile;

Teatro Comunale di Bologna – vengono utilizzate le convenzioni Consip e/o Intercent–Er in particolare per l'acquisto di buoni pasto, per le forniture di energia elettrica, gas, per la telefonia mobile e per il noleggio auto;

Teatro Lirico di Cagliari – a partire dal maggio 2017 si fa ricorso alla convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica. Non sono state utilizzate le apposite convenzioni per la telefonia mobile, né per la fornitura di gas, mentre la Fondazione ha utilizzato tali piattaforme per alcuni acquisti di materiale informatico e di cancelleria nonché per la connessione dati;

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze – la Fondazione non fa ricorso alle convenzioni Consip per l'approvvigionamento nelle categorie merceologiche obbligatorie, non ricorre al MePa o ad altra centrale di committenza per la valutazione di congruità dei prezzi dei servizi acquistati, non motiva in ordine all'impossibilità di avvalersi dell'accordo quadro Consip per il contratto di *facility management*;

Teatro Carlo Felice – Genova – non viene fatto ricorso alle convenzioni quadro Consip per alcune categorie merceologiche obbligatorie quali le forniture di energia elettrica e di gas, e la telefonia fissa e mobile;

Teatro Regio di Torino – non si fa ricorso alle convenzioni Consip o alle centrali regionali di committenza per la telefonia fissa e mobile, né per le forniture di elettricità e gas;

Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste – mancato ricorso alle convenzioni quadro Consip o della centrale regionale di committenza per la telefonia fissa e mobile;

Arena di Verona – la Fondazione non è più inserita nell'elenco Istat a partire dal 2014. In precedenza, non faceva ricorso alle convenzioni quadro Consip per la fornitura di energia elettrica e per la telefonia fissa e mobile;

Teatro "La Fenice di Venezia" - mancato ricorso al MePa per l'acquisizione/valutazione di congruità di varie forniture di beni e servizi e mancata adozione di formali motivazioni per quanto concerne il non utilizzo delle convenzioni Consip in materia di telefonia fissa e mobile.

7. L'ORDINAMENTO CONTABILE

Il bilancio di esercizio delle Fondazioni lirico-sinfoniche è redatto in conformità alla normativa del Codice civile, in quanto compatibile, così come modificata dal d.lgs. 18 agosto 2015 n. 139, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (Oic). Esso è stato predisposto, a partire dal 2016, secondo le nuove indicazioni previste dal d.lgs. 18 agosto 2015 n. 139 che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE in tema di bilanci d'esercizio delle società commerciali[15].

Il decreto stabilisce, tra l'altro, che il bilancio d'esercizio è costituito, oltre che dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Secondo quanto previsto dal suddetto d.lgs. in tema di confrontabilità dei dati e al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, anche i valori relativi al bilancio 2017 (evidenziati anche in alcune tabelle) sono stati opportunamente riclassificati e resi omogenei con quelli del 2018.

A partire dall'esercizio 2009, secondo quanto richiesto dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "patrimonio disponibile" dal "patrimonio indisponibile".

Le Fondazioni rientrano tra i soggetti destinatari del d.m. Mef 27 marzo 2013 emanato in riferimento al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della l. 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". Viene pertanto redatto, oltre al rendiconto finanziario, il conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9 del citato decreto e viene predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del suddetto d.m. al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di *budget* economico annuale.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto all'esame del Collegio dei revisori[16], chiamato a riferire al Consiglio di indirizzo/Consiglio di amministrazione (per le due Fondazioni con forma

[15] La direttiva europea 2013/34/UE abroga le precedenti quarta e settima direttiva. Le nuove disposizioni comunitarie sono stare recepite in Italia attraverso la modifica ad alcuni articoli del Codice civile relativi alla redazione dei bilanci di esercizio (artt. dal 2423 al 2428, art. 2435-*bis* e art. 2435-*ter*, art. 2478-*bis* e art.2357-*ter*) e agli articoli del d.lgs. n. 127 del 91 concernenti il bilancio consolidato. A seguito delle modifiche della disciplina civilistica l'Organismo Italiano di Contabilità (Oic) ha provveduto nel dicembre 2016 all'emanazione della nuova versione dei principi contabili che recepiscono le intervenute modifiche ed interpretano i nuovi criteri di valutazione da adottare a partire dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

[16] Il Collegio dei revisori, nelle fondazioni lirico-sinfoniche, è presieduto da un magistrato della Corte dei conti.

organizzativa speciale). Il Ministro del bilancio e dell'economia può disporre, in rapporto al totale dell'attivo dello stato patrimoniale o al totale del valore della produzione e dei proventi del conto economico, che il bilancio, prima dell'approvazione, sia sottoposto a certificazione di una società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'articolo 8 del d.p.r. 31 marzo 1975, n. 136.

A norma dell'art. 12, comma 4, lett. d), del d.lgs. 22 giugno 1996, n. 367, le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute ad approvare tempestivamente i programmi di attività artistica, il bilancio di previsione, e quello dei due esercizi successivi unitamente ai programmi di attività, evidenziando simultaneamente, per quanto attiene la programmazione, il rispetto dei vincoli di cui all'art. 17 del citato decreto.

Condizione imprescindibile all'adozione di tali documenti di pianificazione è quella posta dal comma 2, art. 3, del citato d.lgs. n. 367 del 1996 che sancisce il rispetto del vincolo di bilancio. I costi devono trovare copertura in entrate di certa acquisizione, e soprattutto per quelle Fondazioni che negli esercizi precedenti hanno presentato perdite di gestione di non lieve entità, mentre la stima prudenziale delle entrate deve riferirsi alla quantificazione del contributo dello Stato, anche in considerazione della diversa percentuale che ciascuna Fondazione potrebbe conseguire nel riparto del contributo, tenuto conto della percentuale con valenza triennale determinata con d.d. 10 aprile 2015 per le Fondazioni di forma organizzativa speciale.

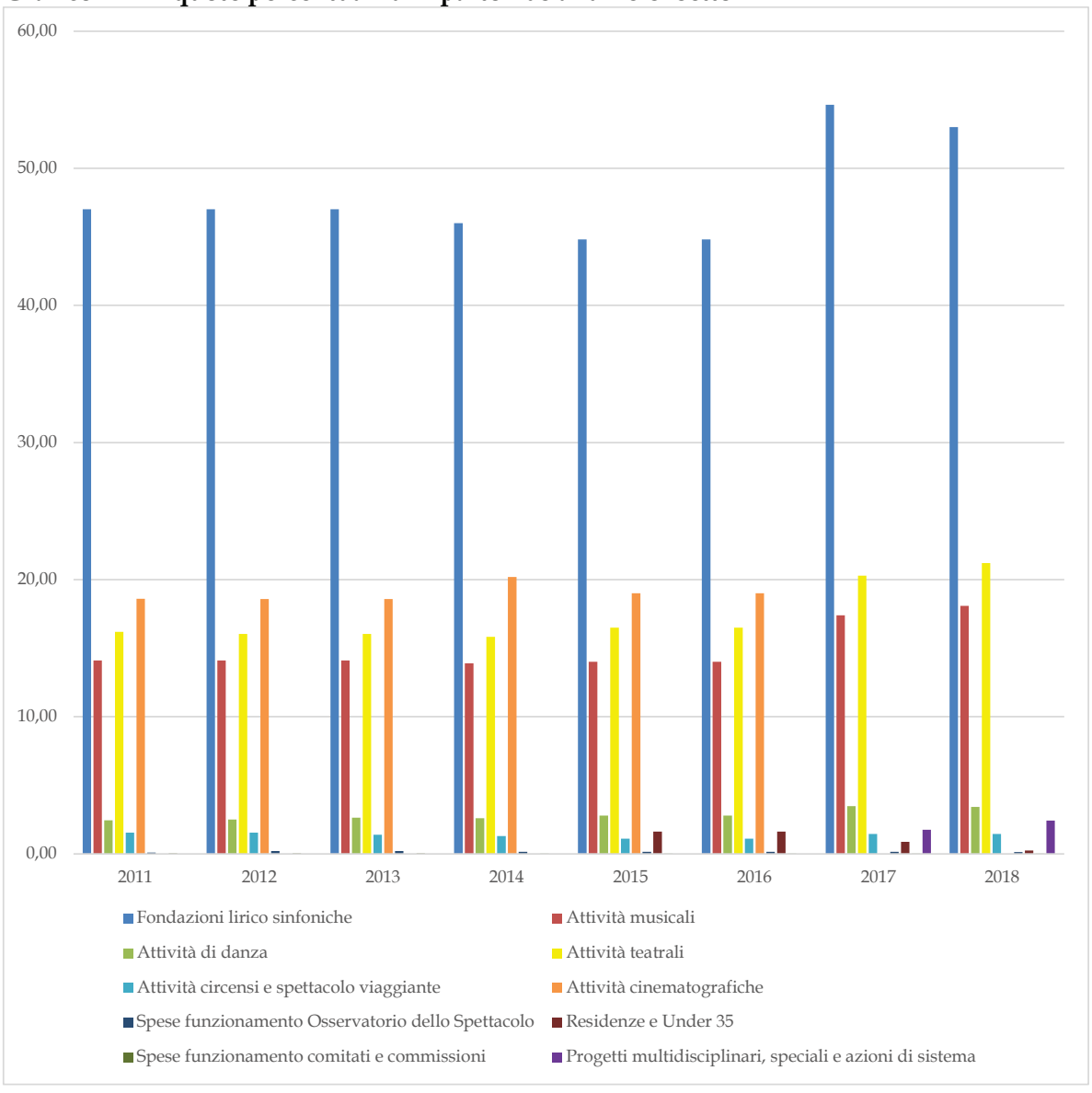
Nel richiamare l'attenzione sulla necessità di deliberare programmi di attività e bilanci preventivi dei quali deve essere dimostrata la reciproca compatibilità, si sottolinea l'esigenza che le singole voci di bilancio siano quanto più possibile attendibili.

Le Fondazioni-lirico sinfoniche sono tenute a trasmettere il bilancio di esercizio alla Corte dei conti - Sezione Controllo Enti - e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dip. Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F. Le funzioni di vigilanza sono svolte d'intesa con la Direzione generale bilancio del Mibact, relativamente ai profili finanziari e contabili (d.m. 27 marzo 2015, art. 2, comma 2).

8. LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO (FUS)

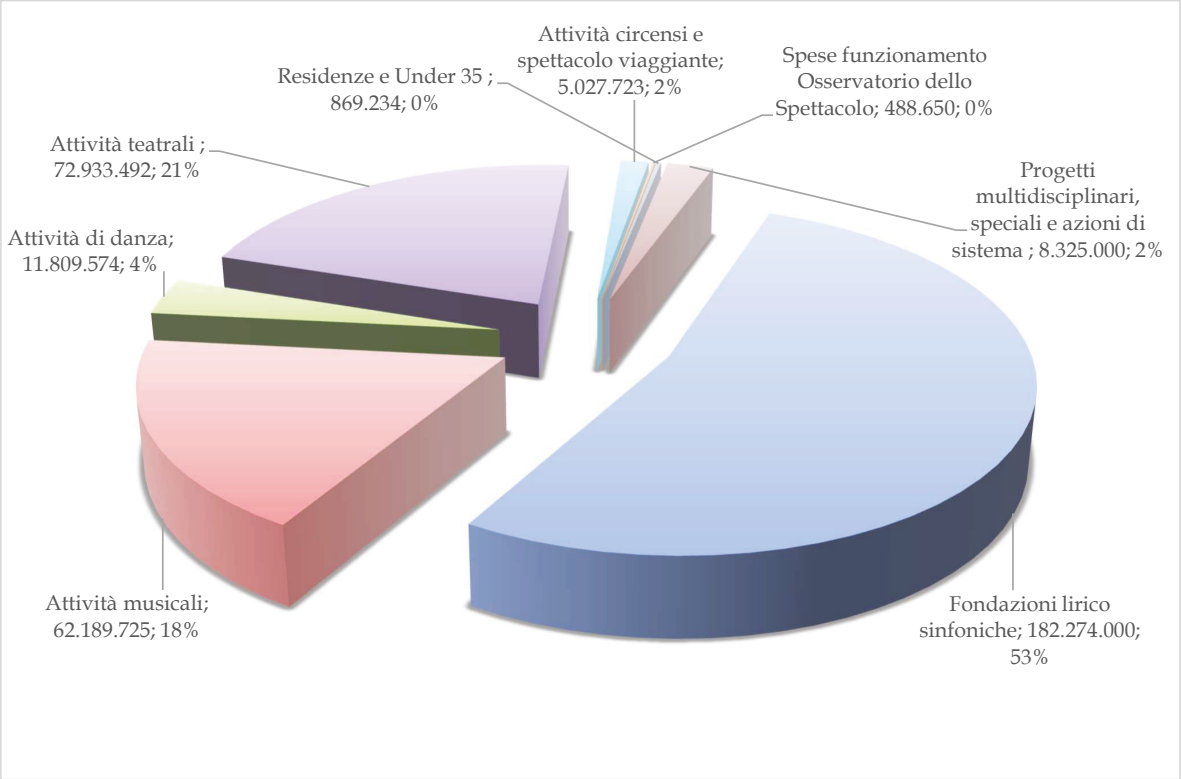
Rinviando alle relazioni precedenti per l'illustrazione del funzionamento del Fondo unico per lo spettacolo, si evidenziano nei due grafici seguenti le quote percentuali di ripartizione del Fondo, negli ultimi otto anni, tra i diversi settori di intervento e l'ammontare delle somme a essi destinati nel 2018.

Grafico 2 - Aliquote percentuali di riparto Fus ai diversi settori



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Grafico 3 - Stanziamento 2018 ai diversi settori



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Il comma 2 dell'articolo 15 della l. n. 163 del 1985 stabilisce che si provveda al rifinanziamento del Fondo unico per lo spettacolo in sede di legge finanziaria.

La l. 27 dicembre 2017 n. 205 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020") ha stanziato per il finanziamento della l. 30 aprile 1985, n. 163 - anno 2018 l'importo di euro 328.188.530.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 la dotazione finanziaria complessiva del Fus 2018 si è assestata a euro 333.941.798.

Successivamente la l. 28 settembre 2018 n. 111 ("Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018") ha disposto una variazione in aumento pari a euro 10.000.000 e il d.m. 23 novembre 2018 ha definito lo stanziamento complessivo del Fus per l'anno 2018 in euro 343.941.798, stabilendo le quote destinate ai settori dello spettacolo e fissando le aliquote di riparto del Fondo. Per le Fondazioni lirico-sinfoniche la percentuale è stata fissata al 52,99 per cento (a fronte del 54,62 per cento nel 2017) del totale per un ammontare pari a euro 182.274.000 senza variazione rispetto all'esercizio precedente.

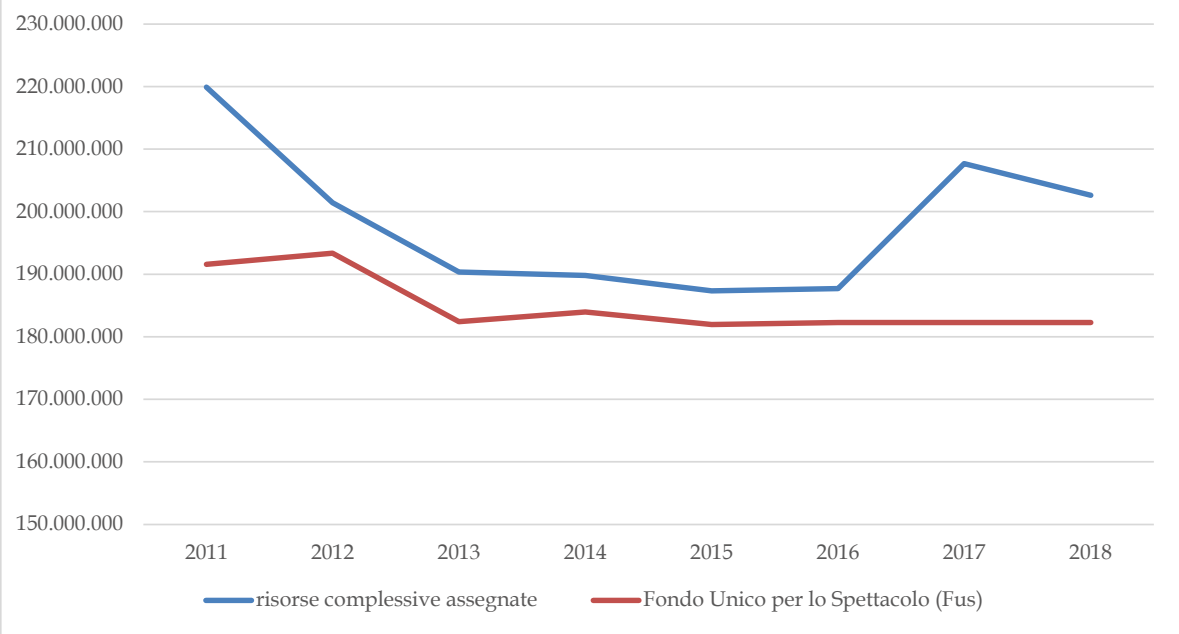
Si segnala che, dal 2017, con l'entrata in vigore della l. 14 novembre 2016, n. 220 ("Disciplina del cinema e dell'audiovisivo") e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, le risorse destinate alle attività cinematografiche sono scorporate dal Fondo Unico per lo Spettacolo.

Rispetto al 2017, lo stanziamento complessivo del Fus è, dunque, aumentato di euro 10.224.942 (+3,06 per cento), con conseguente variazione delle aliquote di riparto del Fondo fra i diversi settori.

Con decreti del Direttore generale per lo Spettacolo del 4 ottobre 2018 e del 3 dicembre 2018 sono stati assegnati i contributi alle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche.

Di seguito è evidenziato l'andamento del finanziamento statale alle Fondazioni lirico sinfoniche negli ultimi otto esercizi suddiviso in Fus e risorse complessive (extra-Fus)[17].

Grafico 4 - Andamento delle risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

[17] Come già illustrato nelle precedenti relazioni, oltre al riparto definitivo annuale del Fus, a decorrere dal 2001, l'art. 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, (finanziaria 2001) ha previsto un incremento del Fondo in favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, da ripartirsi secondo le percentuali previste per l'assegnazione principale ed ha stanziato un'ulteriore somma da dividersi, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali (artt. 6 e 7 legge n. 800 del /1967) fra il Teatro dell'Opera di Roma "per la funzione di rappresentanza svolta nella sede della capitale" ed il Teatro alla Scala di Milano "per il particolare interesse nazionale nel campo musicale". È presente, inoltre, il contributo speciale di euro 872.622, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù dell'articolo 4 comma 162 della legge finanziaria 2004 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).
A questi si aggiunge, a partire dal 2017, un fondo extra Fus previsto dall'art.1, c. 583 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019).

Come già detto, il d.l. "Valore cultura", oltre a prevedere per il 2014 l'istituzione presso il Mef di un fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti alle Fondazioni lirico-sinfoniche di durata fino a un massimo di 30 anni, ha stabilito i criteri attualmente vigenti per la ripartizione della quota del Fus a esse destinata.

Vengono pertanto assegnati (art.11, c. 20):

a) il 50 per cento in relazione ai costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzati da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;

b) il 25 per cento in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse;

c) il 25 per cento in base alla qualità artistica dei programmi.

Si tratta, come si vede, di criteri attenti soprattutto alla quantità dell'offerta, ma anche agli aspetti gestionali e alla qualità artistica. Quest'ultima, forse, andrebbe maggiormente incentivata anche per premiare quelle produzioni innovative che possono non avere un riscontro immediato nella risposta del pubblico.

Il decreto (art. 11, comma 20-*bis*) ha, altresì, stabilito che, per il triennio 2014-2016, una quota del 5 per cento del Fus destinato alle Fondazioni lirico sinfoniche venga assegnato, con un particolare procedimento individuato dal Mibact, solo a quelle che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti.

Il decreto Mibact del 3 febbraio 2014, ha confermato i criteri generali e le percentuali di ripartizione del Fus stabiliti dalla l. n. 112 del 2013[18].

[18] L'art. 2 ha previsto gli indicatori di rilevazione della produzione, stabilendo che sono espressi in punteggi (punti Fus) da attribuire alla produzione con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione, di cui la Fondazione è intestataria, nelle seguenti misure:

a) per la lirica da un massimo di 12 a 7,5 punti; per le manifestazioni costituite da opere liriche in forma scenica e in forma semiscenica, da 5 a 3,25 punti;
b) per il balletto da 7 a 1,5 punti;
c) per la concertistica da 4 a 2 punti;
d) per le manifestazioni realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore, i punti sono ridotti della metà con riferimento alle corrispondenti tipologie sopra indicate;
e) per le manifestazioni costituite da abbinamento di attività anche di genere diverso, che verranno valutate per un massimo di due tipologie, il punteggio attribuito a ciascuna è pari al 50 per cento di quello previsto per l'attività corrispondente, con attribuzione dei punti o frazione di punto alla corrispondente tipologia.

Il comma 2 ha previsto per le sole attività concertistiche della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, un aumento del punteggio del 60 per cento di quello stabilito nel comma 1, mentre ha ridotto del 40 per cento il punteggio attribuito a tutte le manifestazioni effettuate dalla Fondazione Arena di Verona.

Infine, il comma 3 è intervenuto per le manifestazioni realizzate all'estero, stabilendo che se non specificamente sovvenzionate sul Fus, il punteggio attribuito è pari al 70 per cento di quello previsto per le attività realizzate in ambito nazionale.

Inoltre i fondi extra Fus, resi disponibili al fine di ridurre il debito fiscale hanno permesso a diverse Fondazioni di realizzare degli accordi transattivi con l'Agenzia delle entrate ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art. 5, comma 1 *bis* del d.l. n. 83 del 2014 con riferimento al loro rilevante debito tributario altrimenti difficilmente gestibile nell'attuale condizione.

Si ricorda, infine, che il Ministro dei beni e delle attività culturali è tenuto a presentare al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6 della l. n. 163 del 1985, la relazione annuale sull'utilizzo dei finanziamenti previsti dal Fus, predisposta dall'Osservatorio dello spettacolo[19], costituito presso il Ministero.

La tabella seguente riporta, in particolare, la ripartizione del Fus per le Fondazioni lirico sinfoniche nel periodo 2011 - 2018[20].

[19] L'Osservatorio dello Spettacolo nasce con l'obiettivo di fornire al legislatore uno strumento di monitoraggio sul settore dello spettacolo. In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163 e dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 l'Osservatorio dello Spettacolo è istituito con i seguenti compiti:

- raccogliere ed aggiornare tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero;
- acquisire tutti gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva in Italia, ivi compresa quella delle regioni e degli enti locali, e all'estero, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo;
- elaborare i documenti di raccolta e analisi di tali dati e notizie, che consentano di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

Nel triennio 2009/2011, inoltre, l'Osservatorio ha assunto i seguenti impegni:

- l'attivazione di organici rapporti con gli osservatori regionali dello spettacolo, con l'intento di condividere metodi di raccolta di dati di comune interesse, di attivare una cabina di regia per valutare proposte, individuare obiettivi, elaborare criteri condivisi di azione e creare un sistema articolato di monitoraggio delle attività e di valutazione sull'efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico, con una osmosi e condivisione di strumenti e di conoscenze che rappresentano un'esigenza irrinunciabile nel prossimo futuro;
- la ricognizione sulla legislazione degli stati europei per lo spettacolo, quale strumento per operare un'analisi comparata sugli assetti e competenze istituzionali, sugli strumenti normativi ed economici riconducibili alle attività di spettacolo. Lo studio può rappresentare l'occasione per attivare collaborazioni, scambio di informazioni e sinergie operative con le istituzioni straniere e favorire la partecipazione permanente a reti e progetti comunitari sostenuti dall'Unione Europea;
- una valutazione di ricerca di indicatori per l'analisi di impatto dei criteri statali di sostegno allo spettacolo dal vivo, attraverso l'individuazione degli indicatori in grado di evidenziare l'evoluzione e la dinamicità del sistema dell'offerta e di valutare il livello di ricaduta dell'intervento pubblico.

[20] La Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari fino al 2009 ha ricevuto, come previsto dalla l. n. 128 del 2004, finanziamenti provenienti dai fondi del lotto e, dal 2010, è entrata nel riparto ordinario delle risorse.

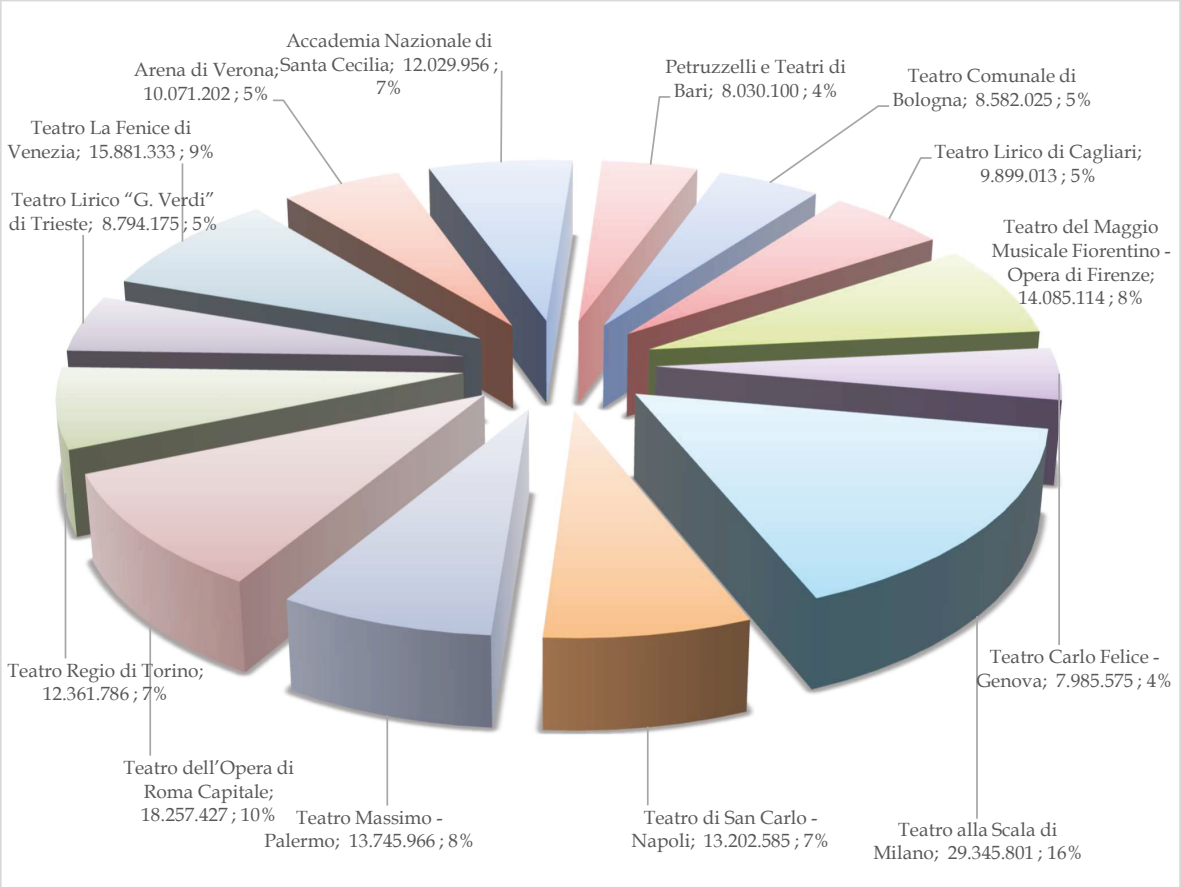
Tabella 1 - Riparto Fus 2011-2018 alle Fondazioni lirico-sinfoniche

FONDAZIONI	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Teatro Comunale di Bologna	8.582.025	9.024.309	9.273.596	9.862.887	10.741.758	11.065.504	11.825.807	11.848.482
Teatro Lirico di Cagliari	9.899.013	8.009.803	7.579.071	8.271.861	8.645.825	7.666.079	8.192.498	8.279.151
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.085.114	13.554.278	13.820.609	13.872.011	14.533.061	14.220.210	15.236.619	15.222.332
Teatro Carlo Felice - Genova	7.985.575	8.085.049	8.162.799	8.102.856	8.481.233	9.348.063	9.837.101	9.834.232
Teatro alla Scala di Milano	29.345.801	29.072.393	29.072.393	29.027.499	27.617.348	26.735.350	28.341.023	28.075.560
Teatro di San Carlo - Napoli	13.202.585	13.647.558	13.820.169	14.098.030	12.699.800	12.586.201	13.327.549	13.120.038
Teatro Massimo - Palermo	13.745.966	14.473.370	14.568.611	13.619.845	14.509.474	15.459.793	16.539.551	16.408.501
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.257.427	17.953.739	18.548.151	17.700.576	18.480.122	19.005.121	20.221.384	19.808.509
Teatro Regio di Torino	12.361.786	13.913.562	14.127.048	13.491.151	14.137.120	13.083.932	13.914.490	13.608.566
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.794.175	7.859.943	8.750.438	9.166.288	9.605.375	9.895.264	10.679.141	11.066.294
Teatro La Fenice di Venezia	15.881.333	16.327.658	15.136.648	14.929.140	14.944.445	13.574.533	14.341.298	13.986.154
Arena di Verona	10.071.202	10.292.792	10.853.727	11.388.780	12.271.112	13.520.704	14.070.775	14.081.922
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.029.956	11.847.684	11.847.684	11.829.388	10.399.275	9.260.292	9.825.758	9.733.730
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.030.100	8.209.920	6.711.115	6.630.278	6.908.746	6.983.803	7.035.087	6.503.229
	182.272.058	**182.272.058**	**182.272.058**	**181.990.592**	**183.974.694**	**182.404.849**	**193.388.080**	**191.576.700**
Variazione %	***0,0***	***0,0***	***0,2***	***-1,1***	***0,9***	***-5,7***	***0,9***	***0,6***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Nel grafico successivo è visivamente evidenziata la ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle 14 Fondazioni lirico sinfoniche nel 2018.

Grafico 5 - Riparto Fus nel 2018 alle Fondazioni lirico-sinfoniche



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Nelle tabelle che seguono sono riportate le risorse finanziarie complessive assegnate nell'ultimo biennio alle Fondazioni lirico-sinfoniche sia singolarmente sia secondo la ripartizione per grandi aree geografiche.

Tabella 2 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2018

FONDAZIONI	Fus 2018	Legge n.232 del 2016	Contributi speciali	Legge n.388 del 2000	Totale stanziamenti
Teatro Comunale di Bologna	8.582.025	1.028.029		86.309	9.696.363
Teatro Lirico di Cagliari	9.899.013	905.566		99.554	10.904.133
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.085.114	1.470.263		141.654	15.697.031
Teatro Carlo Felice - Genova	7.985.575	1.207.272	858.739	80.311	10.131.897
Teatro alla Scala di Milano	29.345.801	1.472.015	1.330.505	294.594	32.442.915
Teatro di San Carlo - Napoli	13.202.585	1.471.091		132.778	14.806.454
Teatro Massimo - Palermo	13.745.966	646.177		138.244	14.530.387
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.257.427	963.357	1.330.505	183.615	20.734.904
Teatro Regio di Torino	12.361.786	1.343.414		124.322	13.829.522
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.794.175	478.758		88.443	9.361.376
Teatro La Fenice di Venezia	15.881.333	1.176.101		159.718	17.217.152
Arena di Verona	10.071.202	1.102.724		98.709	11.272.635
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.029.956	1.199.694		120.765	13.350.415
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.030.100	535.539		80.759	8.646.398
Totale	**182.272.058**	**15.000.000**	**3.519.749**	**1.829.775**	**202.621.582**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Il Fus complessivo è al netto del taglio lineare effettuato "a monte" del capitolo di bilancio 6621 - sul quale sono allocate le risorse da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche - in applicazione delle misure di contenimento derivanti dalla normativa in tema di *spending review* inerenti tredici Fondazioni, con esclusione dell'Arena di Verona, in quanto espunta dall'elenco Istat e quindi non soggetta a tale riduzione.
Con d.d. 10 aprile 2015 è stata determinata la percentuale e il contributo a valere sul Fus per le due Fondazioni dotate di autonomia speciale (Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di S. Cecilia) mentre con successivo d.d. 13 ottobre 2015 è stato ripartito il Fus tra le restanti dodici Fondazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000829/TN - Doc. firmato digitalmente da: GINO GALLI,ARRIGUCCI MANUELA,ITALO SCOTTI

Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2017

FONDAZIONI	Fus 2017	Legge n.232 del 2016	Contributi speciali	Legge n.388 del 2000	Totale stanziamenti
Teatro Comunale di Bologna	9.024.309	1.346.795		92.225	10.463.329
Teatro Lirico di Cagliari	8.009.803	962.083		81.857	9.053.743
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	13.554.278	1.825.523		138.519	15.518.320
Teatro Carlo Felice - Genova	8.085.049	1.364.625	872.622	82.626	10.404.922
Teatro alla Scala di Milano	29.072.393	2.000.000	1.352.015	296.568	32.720.976
Teatro di San Carlo - Napoli	13.647.558	1.640.441		139.473	15.427.472
Teatro Massimo - Palermo	14.473.370	821.801		147.912	15.443.083
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	17.953.739	2.000.000	1.352.015	183.480	21.489.234
Teatro Regio di Torino	13.913.562	1.864.520		142.191	15.920.273
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	7.859.943	646.369		80.326	8.586.638
Teatro La Fenice di Venezia	16.327.658	1.748.618		166.863	18.243.139
Arena di Verona	10.292.792	1.408.199		102.557	11.803.548
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	11.847.684	1.661.921		120.858	13.630.463
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.209.920	709.105		83.902	9.002.927
Totale	**182.272.058**	**20.000.000**	**3.576.652**	**1.859.357**	**207.708.067**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Con d.d. 10 aprile 2015 è stata determinata la percentuale e il contributo a valere sul Fus per le due Fondazioni dotate di autonomia speciale (Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di S. Cecilia) mentre con successivo d.d. 13 ottobre 2015 è stato ripartito il Fus tra le restanti dodici Fondazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000829/TN - Doc. firmato digitalmente da: GINO GALLI,ARRIGUCCI MANUELA,ITALO SCOTTI

Nel 2018 l'importo complessivo del Fus stanziato per il settore Fondazioni lirico sinfoniche è rimasto invariato rispetto a quello assegnato l'anno precedente.

Le Fondazioni hanno beneficiato di ulteriori disponibilità (euro 20.349.524) derivanti da leggi diverse, che hanno portato il finanziamento in totale ad euro 202.621.582. Le risorse finanziarie complessivamente assegnate presentano una contrazione del 2,42 per cento rispetto al 2017.

Il totale nel 2018, pertanto, è composto da:

- lo stanziamento base Fus di euro 182.272.058 (pari al 52,99 per cento del Fus complessivo) ripartito tra le 14 Fondazioni;
- il contributo complessivo di euro 2.661.000 assegnato al Teatro alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma in parti uguali. Tale contributo è previsto dalla l. n. 388 del 2000, art. 145, c. 87;
- il contributo previsto dalla l. n. 388 del 2000, art. 145, comma 87 (legge finanziaria 2001) a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche di euro 1.829.775;
- il contributo speciale di euro 858.739, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù dell'articolo 4 comma 162 della legge finanziaria 2004 (l. 24 dicembre 2003, n. 350)[21];
- il contributo previsto dalla l. 11 dicembre 2016 n. 232, per tutte le Fondazioni, pari a 15 mln di euro.

Con riguardo al contributo Fus, alla Scala di Milano e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, competono, come da decreto ministeriale del 10 aprile 2015, rispettivamente euro 29.345.801 ed euro 12.029.956, per un importo totale di euro 41.375.757, mentre la rimanente quota Fus di euro 140.896.301 risulta ripartita tra le restanti 12 Fondazioni.

Un contributo maggiore di 15 milioni di euro va anche al Teatro dell'Opera di Roma Capitale ed alla Fenice di Venezia, rispettivamente euro 18.257.427 ed euro 15.881.332. La Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova riceve il contributo più basso, pari a euro 7.985.575 e ricevono importi minori di 10 milioni di euro anche il Lirico di Cagliari, il G. Verdi di Trieste, il Comunale di Bologna e il Petruzzelli di Bari.

[21] La legge finanziaria 2004 autorizza la spesa di euro 2.500.000 a decorrere dall'anno 2004 per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 8 novembre 2002, n. 264 "Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport", che all'art. 1 dispone il "Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del Teatro Carlo Felice di Genova".

Rispetto al 2017, il contributo assegnato è diminuito per le Fondazioni Regio di Torino, Massimo di Palermo, Carlo Felice di Genova, San Carlo in Napoli, Comunale di Bologna, Arena di Verona, La Fenice di Venezia e Petruzzelli e Teatri di Bari.

Le variazioni negative più rilevanti si registrano per il Regio di Torino (-11,2 per cento), il Massimo di Palermo (-5 per cento) e il Comunale di Bologna (-4,9 per cento), mentre le maggiori variazioni positive riguardano il Lirico di Cagliari (+23,6 per cento) e il Lirico G. Verdi di Trieste (+11,9 per cento).

Tabella 4 - Risorse finanziarie complessive assegnate per area geografica alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2017 - 2018

FONDAZIONE	Contributo 2018	Contributo 2017	Var.%
Teatro Regio di Torino	12.361.786	13.913.562	-11,2
Teatro Carlo Felice – Genova	7.985.575	8.085.049	-1,2
Teatro alla Scala di Milano	29.345.801	29.072.393	0,9
Nord ovest	**49.693.162**	**51.071.004**	**-2,7**
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.794.175	7.859.943	11,9
Teatro La Fenice di Venezia	15.881.333	16.327.658	-2,7
Teatro Arena di Verona	10.071.202	10.292.792	-2,2
Teatro Comunale di Bologna	8.582.025	9.024.309	-4,9
Nord est	**43.328.735**	**43.504.702**	**-0,4**
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.029.956	11.847.684	1,5
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.257.427	17.953.739	1,7
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.085.114	13.554.278	3,9
Centro	**44.372.497**	**43.355.701**	**2,3**
Teatro di San Carlo – Napoli	13.202.585	13.647.558	-3,3
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.030.100	8.209.920	-2,2
Sud	**21.232.685**	**21.857.478**	**-2,9**
Teatro Massimo – Palermo	13.745.966	14.473.370	-5,0
Teatro Lirico di Cagliari	9.899.013	8.009.803	23,6
Isole	**23.644.979**	**22.483.173**	**5,2**
Totale contributi Fus ed EXTRA Fus	**182.272.058**	**182.272.058**	**0,0**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

9. LE RELAZIONI SEMESTRALI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO SUL MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

In osservanza a quanto previsto dalla l. n. 112 del 2013, art. 11, comma 3, lett. b), il Commissario di Governo[22] predispone annualmente due relazioni semestrali[23], trasmettendole al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla competente sezione Enti della Corte dei conti. Il monitoraggio è stato effettuato secondo le scadenze ed i contenuti inseriti nelle linee guida emesse dal suddetto Commissario.

Al 31 dicembre 2018 le Fondazioni ammesse alla procedura di finanziamento di cui alla suddetta legge erano nove. Cinque di esse perché rientranti nei criteri cogenti previsti dal legislatore all'art. 11, c. 1 della citata l. n. 112 del 2013 (Petruzzelli e Teatri di Bari, Teatro Massimo di Palermo, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro di San Carlo in Napoli, Teatro Lirico G. Verdi di Trieste), tre in quanto ritenute, secondo quanto previsto dalla stessa norma, incapaci di poter fronteggiare i propri debiti "certi ed esigibili" (Teatro dell'Opera di Roma Capitale, Teatro Comunale di Bologna e Teatro Carlo Felice di Genova) e una (Arena di Verona) per aver fatto istanza successivamente, ai sensi dell'art. 1, comma 356, della l. 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), norma che ha proceduto al rifinanziamento del fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6 della suddetta l. n. 112 del 2013.

A fronte dell'approvazione dei nuovi piani di risanamento per il triennio 2016-2018, presentati dalle Fondazioni liriche ai sensi dell'art. 1, commi 355 e 356 della l. n. 208 del 2015, sono stati stanziati per le Fondazioni finanziamenti per un totale di 158,1 milioni, suddiviso in euro 23,1 milioni per anticipazioni (erogati solo in favore delle Fondazioni che versavano in condizioni di carenza di liquidità tale da pregiudicare anche la gestione ordinaria) ed euro 135,0 milioni di finanziamenti "agevolati" (fondo di rotazione). All'esito delle procedure espletate sono stati assegnati finanziamenti per 156,2 milioni, di cui erogati 151,0 milioni al 30 giugno 2019.

I suddetti finanziamenti sono destinati non alla gestione corrente, ma all'ammortamento del debito nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il Piano di risanamento (art. 11, comma

[22] Con decreto Mef-Mibact del 4 aprile 2016 è stato nominato, con decorrenza 1° febbraio 2016, il nuovo Commissario di Governo per il risanamento delle Fondazioni lirico - sinfoniche.

[23] La prima relazione (29 maggio 2015) ha riguardato l'esercizio 2014, la seconda (31 ottobre 2015) il primo semestre 2015, la terza (31 ottobre 2016) il secondo semestre 2015, la quarta (20 settembre 2017) l'esercizio 2016, la quinta (21 dicembre 2017) il primo semestre 2017, la sesta (2 maggio 2018), il secondo semestre 2017, la settima (14 febbraio 2019) il primo semestre 2018, l'ottava (17 giugno 2019) l'esercizio 2018 e la nona (4 dicembre 2019) il primo semestre 2019.

1, lett. e della l. n. 112 del 2013). Gli stessi devono essere restituiti in 30 anni secondo il contratto tipo predisposto dal Commissario del Governo e approvato dal Mef (con decreto del 10 luglio 2014).

La tipologia di supporto da parte dello Stato, in armonia con quanto previsto dal diritto per le aziende in stato di crisi, vincola l'intervento finanziario all'assunzione di impegni al risanamento ben definiti e si distingue, dunque, da un mero intervento di sostegno straordinario con incremento del contributo pubblico. L'intervento, combinato con le azioni previste dai piani, deve essere tale da permettere il superamento dello stato di crisi e raggiungere l'equilibrio gestionale.

L'art. 11, comma 14, della legge prevede, peraltro, che le Fondazioni che non raggiungano entro l'esercizio 2016 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, sono poste in liquidazione coatta amministrativa.

Ad integrazione della suddetta normativa, come già detto, è intervenuto l'art. 1, comma 355 della legge di stabilità per il 2016 (l. 28 dicembre 2015, n. 208) in cui si prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della legge, hanno presentato il Piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del d.l. n. 91 del 2013, sono tenute al raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario, entro l'esercizio 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, del Piano di risanamento per il triennio 2016-2018.

Inoltre, l'art. 1, c. 583, della l. 11 dicembre 2016 n. 232, ha introdotto una misura strutturale di grande rilievo sul piano finanziario, cioè la messa a disposizione delle fondazioni lirico sinfoniche, a partire dal 2017, di un fondo "extra Fus" complessivo di euro 20 milioni (che sale a euro 25 milioni a partire dal 2019), al fine di ridurre il debito fiscale delle stesse Fondazioni e di favorire le erogazioni liberali.

Infine, l'art. 1 c. 323, lett. b) e c), della l. n. 205 del 2017, ha ulteriormente prorogato, come già segnalato, il termine a disposizione delle suddette Fondazioni per conseguire l'obiettivo del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario entro l'esercizio finanziario 2019.

Tutti i piani riguardanti il periodo 2016-2018 sono stati presentati dalle Fondazioni e aggiornati più volte dalle stesse secondo le indicazioni del Commissario di Governo, che ha successivamente provveduto ad elaborare le relative proposte motivate ai fini dell'approvazione dei piani con singoli decreti congiunti Mibact-Mef.

PARTE II - LA GESTIONE DELLE SINGOLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

1. LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Il 2018, quinto anno della procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche[24] in crisi, conferma l'inversione di tendenza per il teatro bolognese iniziata con i dati del precedente esercizio. La gestione registra un avanzo economico di euro 280.038 (a fronte di euro 209.775 nel 2017).

Nell'ottica del riequilibrio strutturale della Fondazione, tende in particolare a diminuire il peso della rilevante massa debitoria (-5,4 per cento). Al riguardo alcuni provvedimenti, realizzati anche nel corso del 2017, tra i quali l'intervento sul costo del lavoro attraverso le procedure di mobilità *ex lege* n. 223 del 1991[25], hanno avuto effetti positivi. Sono intervenute cessazioni di alcuni contratti a tempo indeterminato nel corso del 2018, i cui risultati in termini di contenimento dei costi sono stati in parte vanificati dal ricorso a contratti a tempo determinato, soprattutto nell'area artistica. Benefici, in termini di maggiore liquidità, sono stati prodotti dalla conclusione dell'*iter* tecnico -amministrativo di alienazione di beni immobili non strategici[26] e dalla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti attraverso l'apertura di procedure di transazione fiscale con l'Agenzia delle entrate. L'operazione, oltre a stralciare quota parte del debito (sanzioni e interessi), ha prodotto l'allungamento della quota rimanente del debito dal breve al medio-lungo periodo[27].

Da evidenziare la costante evoluzione delle politiche di prezzo della biglietteria, volte a favorire un maggior afflusso di pubblico, soprattutto giovanile; manovra, questa, che ha fatto registrare

[24] Il Teatro Comunale di Bologna ha fatto accesso alla procedura trovandosi nelle condizioni di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi. A seguito delle disposizioni previste dall'art. 1, c. 355 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, è stata presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo patrimoniale ed economico finanziario entro il 2018, deliberata dal Consiglio di indirizzo nella versione definitiva il 20 dicembre 2016. L'integrazione è stata approvata con decreto Mibact/Mef del 26 settembre 2017.
L'art. 1, c. 323 lett. b, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha differito per le fondazioni lirico-sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento ai sensi del d.l. n. 91 del 2013, il termine per il "raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario" alla fine dell'esercizio finanziario 2019.

[25] Concluso nei primi mesi del 2017 e improntato sul principio della volontarietà.

[26] In proposito si segnala la vendita di circa 2/3 dell'immobile di Via Oberdan, 24. Il complesso iter tecnico-amministrativo relativo alla vendita dell'immobile, avviatasi nel 2017 con la sottoscrizione dell'atto di compromesso, ha portato a compimento l'azione prevista da piano di alienazione di beni immobili non strategici per un totale complessivo di euro 3,830 milioni (pari al valore di iscrizione a patrimonio della Fondazione), operazione cardine nel ricostituire un equilibrio finanziario della Fondazione.

[27] La relazione sulla gestione 2018 segnala, in particolare, che il 19 giugno 2018 è stato sottoscritto con l'Agenzia delle entrate Direzione Provinciale di Bologna un accordo transattivo *ex* art. 182 ter della legge fallimentare. (R.D. 16 marzo 1942, n. 267) nell'ambito del Piano di risanamento ex art. 1, c. 355 della legge n. 208 del 2015, per un importo pari ad euro 2,001 milioni da versare in 18 rate semestrali con decorrenza 30 giugno 2018, fino al 31 dicembre 2026 relativamente all'Irap 2005.

maggiori presenze di spettatori e proventi a fronte di un minimo aumento del prezzo medio del biglietto[28].

A fine 2018 il patrimonio netto è stato accertato in euro 37.563.221 con un incremento rispetto all'esercizio precedente (2,5 per cento) determinato, considerati il saldo negativo dei movimenti finanziari e le imposte, dall'utile d'esercizio. Quest'ultimo registra un discreto miglioramento sul dato del 2017, in quanto i costi della produzione crescono in misura meno evidente rispetto al valore della produzione, determinando un incremento del saldo della gestione caratteristica (15,4 per cento).

Tale risultato, conformemente a quello dell'esercizio precedente, può essere ritenuto positivo in quanto conseguito, contrariamente all'esercizio 2016, senza la contribuzione straordinaria e non ripetibile del Comune di Bologna assegnata al fine di assicurare il pareggio economico e la sostenibilità del piano di risanamento.

In conformità alla l. n. 112 del 2013 con decreti Mibact del 23 dicembre 2014 e del 5 febbraio 2015 è stato approvato lo statuto e nominato il Sovrintendente. Quest'ultimo, cessato dalla carica il 4 dicembre 2017, è stato sostituito con d.m. del 22 novembre 2017.

Il Consiglio di indirizzo è stato costituito il 4 febbraio 2015, mentre il 20 marzo 2015 è stato rinnovato il Collegio dei revisori. Gli organi durano in carica cinque anni.

Nella tabella che segue sono riportati i compensi spettanti ai loro componenti.

Tabella 4 - Emolumenti organi sociali - Bologna

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	120.000,00
Collegio dei revisori[29]:	
Presidente	14.381,00
Membro effettivo	11.984,00
Membro effettivo	11.984,00

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e alla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di

[28] L'aumento degli spettatori è stato realizzato nell'ultimo triennio con politiche di *pricing* incentivanti, volte ad intercettare categorie con meno capacità reddituali. Tali politiche, dal 2015 in avanti, nonostante gli effetti positivi in termini di aumento degli spettatori, avevano determinato inizialmente una contrazione dei ricavi complessivi. Dal 2018 la Fondazione ha registrato incoraggianti risultati in termini di ricavi complessivi. Inoltre, la programmazione dell'attività artistica del Teatro è indirizzata verso un maggiore numero di alzate di sipario che ha portato a un aumento delle entrate caratteristiche di biglietteria.

[29] Il compenso del Collegio dei revisori è stato rideterminato ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, c. 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112.

esercizio, risultato che si discosta, per effetto principalmente della contrazione dei contributi statali, da quello previsto dal *budget* 2018 e dal Piano di risanamento 2018 (circa euro 538.000), parzialmente compensato da altre fonti di ricavo, tra cui, in particolare, si deve annoverare l'aumento dei ricavi da biglietteria. Nel richiamare i principali rischi e incertezze di natura finanziaria connessi alla progressiva diminuzione del Fus, si segnala la necessità di proseguire nel processo di risanamento, tramite un aumento della contribuzione non statale (contributi da privati e altri ricavi ordinari) mantenendo costante l'attenzione sui costi di gestione.

In merito alla sentenza della Corte di Giustizia europea del 25 ottobre 2018, il Collegio ricorda che il 14 febbraio 2019 è stato siglato con le Organizzazioni Sindacali il verbale d'incontro, che ha recepito, a livello locale, l'Accordo quadro sottoscritto, in data 6 dicembre 2018, presso la sede Agis di Roma, tra Anfols e Organizzazioni Sindacali con il quale sono state individuate alcune soluzioni provvisorie, di sola urgenza, valide fino al 24 ottobre 2019, relativamente alle problematiche apertesi in merito alla stipulazione di contratti di lavoro a termine a seguito della suddetta sentenza.

Ha, infine, segnalato, oltre alla crescita dei costi della produzione, il lieve incremento della contribuzione alla gestione da parte degli enti territoriali a fronte della riduzione di quella dei privati e la contrazione del peso, in termini di interessi, del debito pregresso evidenziando il progresso degli sforzi di risanamento.

La Fondazione ha dato applicazione al principio generale della trasparenza, come enunciato nel d.lgs. n. 33 del 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") nonché alle prescrizioni dell'art. 9, c. 2 del d.l. n. 91 del 2013 in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema.

1.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dai quali si rileva l'incremento del patrimonio netto per effetto sia della chiusura dell'esercizio 2018 in utile (nonostante la continua contrazione dei contributi in conto esercizio complessivi e del Fus in particolare), sia per un nuovo apporto di beni immobili da parte del Comune di Bologna[30]. È da ricordare che nel 2016 la Fondazione ha beneficiato di un'assegnazione straordinaria del Comune di Bologna di euro 1,8 milioni, che ha fatto seguito all'apporto di beni immobili[31] e al contributo comunale straordinario[32] erogato nel 2013.

Tabella 5 - Stato patrimoniale - Bologna

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	37.426.997	54,2	0,1	37.390.130	53,1
Immobilizzazioni materiali	27.252.086	39,5	-9,4	30.071.660	42,7
Immobilizzazioni finanziarie	643.414	0,9	-0,2	644.740	0,9
Attivo circolante	3.507.339	5,1	58,2	2.217.080	3,1
Ratei e risconti attivi	186.345	0,3	32,7	140.415	0,2
Totale Attivo	**69.016.181**	**100,0**	**-2,1**	**70.464.025**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di gestione	1.067.968			198.193	
Altre riserve – arrotondamenti	-2			1	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	0			0	
Utile (- Perdita) d'esercizio	280.038			209.775	
Patrimonio indisponibile:					
Fondo di dotazione (Riserva indisponibile)	37.155.252			37.155.252	
Totale patrimonio netto (A)	**38.503.256**		**2,5**	**37.563.221**	
Fondo rischi ed oneri	562.456	1,8	-61,4	1.457.741	4,4
Fondo T.f.r.	2.872.790	9,4	-13,8	3.331.993	10,1
Debiti	23.232.742	76,1	-5,4	24.566.015	74,7
Ratei e Risconti passivi	3.844.937	12,7	8,5	3.545.055	10,8
Totale Passivo (B)	**30.512.925**	**100,0**	**-7,3**	**32.900.804**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**69.016.181**		**-2,1**	**70.464.025**	

[30] Al fine del rafforzamento patrimoniale della Fondazione, il 28 dicembre 2018 è stato stipulato l'atto di apporto di beni dal Comune concernente il diritto di piena ed esclusiva proprietà di porzioni di fabbricato sito in Via Oberdan n. 24. Il valore di conferimento è stato determinato con perizia estimativa in euro 660.000. Nella relazione sulla gestione 2018 il bene è considerato facilmente liquidabile in caso di necessità di futuro reperimento di risorse finanziarie, grazie alla posizione commerciale strategica.

[31] L'apporto (euro 6.500.000), determinato in data 24 giugno 2013 dal Consiglio Comunale di Bologna, ha consentito la ricostituzione del patrimonio disponibile della Fondazione.

[32] Deliberato dalla Giunta del Comune di Bologna il 10 dicembre 2013 (euro 500.000) in applicazione del d.l. n. 91 del 2013 (convertito in legge n. 112 del 2013). Giova, peraltro, ricordare che già nel 2009 il conferimento (a titolo gratuito) di unità immobiliari a patrimonio per euro 19.270.000 da parte del Comune di Bologna aveva permesso la ricostituzione della riserva indisponibile e, in considerazione della natura di apporto al capitale, neutralizzato le perdite economiche registrate nel biennio 2008-2009, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 21, c. 1 *bis* del d.lgs. n. 367 del 96 e successive modificazioni.

La posta più rilevante dell'attivo patrimoniale, rimasta quasi invariata rispetto al 2017, è costituita dalle immobilizzazioni immateriali nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso illimitato a titolo gratuito degli spazi del Teatro concessi dal Comune di Bologna; la quota residua è data sia dal valore relativo alle licenze di prodotti *software* e diritti d'uso di programmi applicativi sia dalle migliorie tecnologiche apportate agli impianti del Teatro.

Si riduce la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali[33], tra le quali si evidenziano, a parte i terreni e i fabbricati strumentali, il patrimonio artistico (archivio storico), gli allestimenti scenici e le attrezzature generiche (le variazioni derivano sia dalle nuove opere realizzate nel 2018 sia dalla vendita di alcuni allestimenti nonché dal potenziamento e rinnovo delle dotazioni della struttura).

Rimane pressoché invariata la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie[34].

Il netto incremento dell'attivo circolante (58,2 per cento) è imputabile, oltre che alle maggiori disponibilità liquide, ai crediti verso clienti per effetto dell'aumento della fatturazione per vendite e prestazioni e, soprattutto, verso fondatori. In particolare, quelli verso il Comune di Bologna comprendono il contributo straordinario per la realizzazione di attività finalizzate alla rivitalizzazione dell'area di Piazza Verdi (euro 380 mila) e quello destinato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna alla realizzazione di progetti culturali (euro 150 mila). I maggiori crediti verso la Regione considerano, a parte il saldo del contributo ordinario (euro 300 mila) il cui pagamento è sempre previsto nell'anno successivo, le quote di contributo stanziato per la Scuola dell'Opera Italiana per il 2018 (euro 391 mila, in aumento rispetto allo scorso esercizio in relazione alla più intensa attività di essa), la cui consuntivazione e liquidazione avviene nel

[33] Il valore iniziale della categoria si riferisce all'apporto (avvenuto nel 2009) di beni immobili (valore complessivo di perizia di euro 19.270.000) da parte del Comune di Bologna quale fondatore necessario nell''ambito della convenzione sottoscritta il 5 maggio 2009. Tra i fabbricati strumentali è inserito il valore dell'Auditorium Teatro Manzoni e di un altro immobile. Da segnalare inoltre il conferimento - perfezionato con atto notarile del 13 dicembre 2013 per un valore di perizia complessivo di euro 6.500.000 - della porzione di pregio di un fabbricato di proprietà del Comune (delibera consiliare del 24 giugno 2013) finalizzato a rafforzare la sostenibilità della Fondazione.
Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata conclusa la vendita di una porzione dell'immobile di via Oberdan 24 alla cifra di euro 3,826 milioni, pari al valore di iscrizione a patrimonio della Fondazione, ripartita tra le voci Fabbricati strumentali (euro 3.095.501) e Fabbricati civili (euro 730.981). La cessione è avvenuta con due separati atti, il primo in data 21 febbraio 2018 e il secondo in data 1° ottobre 2018. L'incremento dei Fabbricati Strumentali fa riferimento, come visto precedentemente, all'apporto da parte del Comune di Bologna di una ulteriore porzione dell'immobile di Via Oberdan 24 per euro 660.000 e ai costi accessori a detto apporto.

[34] Come si desume dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018, la Fondazione possiede due conti correnti bancari riguardanti i contratti stipulati sulla base del Piano di risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione art. 11, c. 9 della legge n. 112 del 2013) sottoscritto con il Mibact il 16 dicembre 2014 (euro 2.548.747) e quello di finanziamento con il Mef (euro 14.400.000), aperto nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accantoni un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente 30 giugno 2046 e 30 giugno 2044.

corso del 2019, e la quota di contributo per le spese di investimento ai sensi della legge regionale n. 13 del 1999, come da delibera del 24 settembre 2018.

In crescita (32,7 per cento) risulta la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi[35], determinata principalmente da anticipazioni di costi per l'allestimento delle opere della stagione 2019. La voce comprende quote di costi anticipati sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di quelli successivi (premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione).

Con riferimento al patrimonio netto, secondo quanto previsto dalla circolare Mibact n. 595 del 2010, la Fondazione ha provveduto, sin dal bilancio 2009, a inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili[36].

I dati esposti evidenziano un incremento in valore assoluto del patrimonio netto nel 2018 corrispondente all'utile d'esercizio e al richiamato apporto di beni immobili da parte del Comune di Bologna. La consistenza della parte indisponibile - costituita da immobili messi a disposizione della Fondazione - si è ridotta, già nel corso del 2014, di euro 877.976 (attestandosi ad euro 37.155.252), a seguito della restituzione di un locale adibito a laboratorio di falegnameria, mentre quella disponibile, dopo la copertura della perdita d'esercizio 2015 (euro 1.957.780)[37], registra un valore di euro 1.348.006 (a fronte di euro 407.969 a fine 2017).

Tra le passività patrimoniali diminuisce nettamente (61,4 per cento) la consistenza globale del fondo per rischi ed oneri; i principali accantonamenti che lo costituiscono, alimentati annualmente e ridotti dai corrispondenti utilizzi, sono a protezione dei rischi di soccombenza in controversie legali (euro 344.086)[38], principalmente di natura giuslavoristica e per altri rischi e oneri differiti (euro 218.371)[39]. Si segnala che il fondo per imposte (euro 565.220 a fine 2017)

[35] La voce risconti attivi pluriennali comprende le quote di competenza di esercizi successivi al 2019 degli interessi delle rateazioni tributarie (transazione fiscale e Imu).

[36] Lo statuto della Fondazione all'art. 9 stabilisce che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie e in un fondo di gestione destinato all'attività corrente.

[37] La perdita è stata coperta attraverso l'utilizzo del fondo di gestione.

[38] Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2018 per il pagamento di indennizzi, oltre spese legali, al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro. L'incremento del fondo è relativo all'aggiornamento della stima delle somme risarcitorie e delle spese legali per esito sfavorevole di un'ulteriore causa instauratasi nel corso del 2018 (analoga alle precedenti, in quanto inerente alla richiesta di conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato).

[39] Tra i quali gli accantonamenti relativi agli adempimenti previsti dal d.l. n. 78 del 2010 convertito in legge n. 122 del 2010 (norme di contenimento della spasa pubblica) e successive modifiche introdotte con la legge n. 112 del 2013 (valore cultura); quelli relativi alla riduzione della spesa per consumi intermedi in applicazione dell'art. 8, co 3, del d.l. n. 95 del 2012 convertito nella legge. n. 135 del 2012 ("disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" - *spending review*) che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del Mibact del 26 settembre 2012, anche le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'elenco Istat di cui alla l. n. 196 del 2009; quelli a copertura di rivendicazioni economiche del personale

sorto a copertura di possibili oneri, conseguenti a esiti sfavorevoli della transazione fiscale con l'Agenzia delle entrate, per accertamenti Irap, è stato rilasciato integralmente a seguito del perfezionamento dell'accordo *ex* art. 182 ter della legge fallimentare. (R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii.). nell'ambito del piano di risanamento *ex* art.1, c. 355 della l. 208 del 2015, che ha comportato la cancellazione degli interessi e delle sanzioni relativamente all'Irap accertata per l'esercizio 2005 (rilevati tra le sopravvenienze attive per euro 248 mila); il debito conseguente alla transazione è stato iscritto tra i debiti tributari per imposte e tasse.

Prosegue la contrazione (13,8 per cento) del fondo T.f.r. a seguito delle anticipazioni e liquidazioni effettuate.

La massa debitoria a fine 2018 si riduce rispetto all'esercizio precedente in termini assoluti di euro 1.333.273 (- 5,4 per cento). La variazione riguarda quasi tutte le componenti. In particolare, i debiti verso fondatori registrano una flessione di euro 563.522 per il pagamento della quota capitale dei finanziamenti ottenuti dal Mef e dal Mibact in ragione del Piano di risanamento. Quasi invariati i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali, mentre si riducono di euro 393.163 quelli verso fornitori e artisti, evidenziando gli sforzi della Fondazione per provvedere ai pagamenti verso tali categorie di creditori che le problematiche di liquidità degli esercizi precedenti avevano costretto a posticipare. In contrazione, infine, sia quelli tributari - per effetto delle operazioni relative alla transazione fiscale e rateizzazione Imu con il Comune di Bologna con abbattimento delle sanzioni i cui effetti economici sono rilevati nel conto economico e alla ristrutturazione del debito da breve a medio/lungo termine, sia gli altri debiti (- euro 268.929)[40].

In aumento (8,5 per cento) i ratei e risconti che si riferiscono essenzialmente a proventi di competenza di esercizi successivi e, in particolare, all'anticipo sul contributo ordinario 2019 erogato dal Comune di Bologna (euro 2,5 milioni) oltre alla quota degli abbonamenti per spettacoli del 2019 venduti nel corso del 2018 (euro 1,2 milioni).

1.2 La situazione economica

Il conto economico espone un utile di euro 280.038 determinato dal saldo positivo della gestione caratteristica (+15,4 per cento) in presenza di un lieve aumento tanto dei costi quanto del valore

dipendente cessato a partire dal 2013; quelli per diritti d'autore che la Siae potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2018; quelli per possibili oneri, anche accessori, derivanti dall'avviso bonario inviato dall'Inail sui compensi dei complessi orchestrali, a fronte del quale la Fondazione ha presentato ricorso.

[40] In particolare, per il pagamento nel corso dell'esercizio di tutti i debiti verso dipendenti per transazioni (- euro 386.044) maturati nell'esercizio precedente nell'ambito della procedura di mobilità.

della produzione. Tale risultato riflette peraltro sia il più elevato saldo negativo della gestione finanziaria, per i maggiori interessi passivi, sia il peso delle imposte d'esercizio.

Tabella 6 - Conto economico - Bologna

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.267.751	17,2	2.789.347
Altri ricavi e proventi vari	717.506	68,6	425.484
Contributi in conto esercizio	17.230.436	-3,3	17.826.830
Incrementi immobiliari per lavori interni	112.283	233,9	33.626
Totale valore della produzione	**21.327.976**	1,2	**21.075.287**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.513	68,3	77.551
Costi per servizi	6.394.386	10,6	5.780.323
Costi per godimento beni di terzi	745.520	4,0	717.013
Costi per il personale	12.722.108	-2,8	13.094.350
Ammortamenti e svalutazioni	528.632	-7,4	570.863
Variazione rimanenze materie prime. Sussidiarie, di consumo e merci	-3.411	59,4	-8.403
Oneri diversi di gestione	270.653	-28,0	375.841
Totale costi della produzione	**20.788.401**	0,9	**20.607.538**
Differenza tra valori e costi produzione	**539.575**	15,4	**467.749**
Proventi e oneri finanziari	-147.059	-0,2	-146.701
Risultato prima delle imposte	**392.516**	22,3	**321.048**
Imposte dell'esercizio	112.478	1,1	111.272
Utile (- Perdita) d'esercizio	**280.038**	33,5	**209.776**

a) Ricavi e proventi

Il raffronto tra il valore della produzione registrato nel 2018 e quello del precedente esercizio evidenzia una crescita di tutte le categorie eccetto i contributi in conto esercizio che, come si vedrà avanti in dettaglio, sono in flessione.

Il complessivo aumento (+17,2 per cento) dei ricavi delle vendite e prestazioni deriva principalmente dal miglioramento degli introiti da biglietteria (abbonamenti e, soprattutto, biglietti) seguiti da quelli per prestazioni effettuate per conto terzi[41]. I maggiori ricavi per affitto delle sale[42], pubblicità, nolo e incisioni discografiche, trasmissioni radio/tv hanno, invece, più che compensato la flessione delle sponsorizzazioni.

Per quanto concerne la biglietteria, si sottolinea la crescita (euro 177.528) dei ricavi da vendita di biglietti cui si associano maggiori abbonamenti (euro 14.861) in ragione dell'effetto combinato

[41] Nel corso del 2018, come si legge dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio, è stata confermata l'attività in Regione, con cinque rappresentazioni de "La Traviata" a Parma e la partecipazione al Festival Verdi di Parma. La Fondazione è peraltro stata impegnata nell'esecuzione di un'opera in forma di concerto e di un concerto sinfonico al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi.
[42] La voce ha beneficiato del rientro nella gestione diretta della Fondazione dell'Auditorium Manzoni dal 1° settembre 2018.

di un aumento del biglietto medio (da euro 22,37 del 2017 a 23,05 del 2018) e, soprattutto, di quello delle presenze del pubblico[43].

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in crescita del 233,9 per cento) hanno riguardato essenzialmente gli allestimenti scenici delle opere *La Boheme* e *Don Carlo,* nonché i lavori del palcoscenico e gli arredi per il *bookshop* della Fondazione, aperto in occasione dell'inaugurazione della stagione lirica 2019.

Gli altri ricavi e proventi, infine, si presentano in crescita del 68,6 per cento per effetto sostanzialmente delle maggiori sopravvenienze e insussistenze attive (per euro 171 mila) derivanti dalla chiusura, come visto precedentemente, delle procedure per la transazione fiscale oltre alla rateizzazione Imu con il Comune di Bologna. Da segnalare la voce plusvalenze da alienazioni di beni (euro 99 mila) che rileva le cessioni degli allestimenti scenici, già completamente ammortizzati.

b) Contributi in conto esercizio

Nel complesso i contributi in conto esercizio diminuiscono del 3,3 per cento e di 596 mila euro in valore assoluto, restando comunque la principale componente dei ricavi (circa l'81 per cento). L'andamento di questa voce nel biennio 2017-2018 è di seguito riassunta in ragione della provenienza.

Tabella 7 - Contributi in conto esercizio - Bologna

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
Stato	9.713	56,4	-7,2	10.464	58,7
Contributi Stato per vigilanza antincendio	16	0,1	-	0	0,0
Totale contributo Stato	**9.729**	**56,5**	**-7,0**	**10.464**	**58,7**
Contributo ordinario Regione Emilia-Romagna	3.000	17,3	-6,3	3.200	18,0
Altri contributi regionali	444	2,6	116,6	205	1,1
Comune di Bologna	2.500	14,5	0,0	2.500	14,0
Altri contributi comunali	390	2,3	200,0	130	0,8
Totale contributi enti	**6.334**	**36,7**	**5,0**	**6.035**	**33,9**
Fondatori partecipanti alla gestione e sostenitori	1.105	6,4	-16,2	1.319	7,3
5 per mille	31	0,2	-	0	0,0
Erogazioni liberali	31	0,2	244,4	9	0,1
Totale Fondatori e Sostenitori	**1.167**	**6,8**	**-12,1**	**1.328**	**7,4**
TOTALE CONTRIBUTI	**17.230**	**100,0**	**-3,3**	**17.827**	**100,0**

[43] Nel 2018 sono stati registrati 85.524 spettatori paganti per un incasso di euro 2.084.743, di cui euro 1.002.492 per abbonamenti ed euro 1.082.251 per biglietti (75.065 presenze nel 2017 per un incasso complessivo di euro 1.892.354). Come si desume dalla relazione illustrativa al bilancio, l'aumento degli spettatori è stato agevolato nell'ultimo triennio da politiche anche di *pricing* incentivanti, volte ad intercettare un nuovo pubblico verso categorie con meno capacità reddituali e per ottenere una maggiore fidelizzazione del pubblico. Tali politiche, dal 2015 in avanti, nonostante gli effetti positivi in termini di aumento degli spettatori, avevano inizialmente determinato una contrazione dei ricavi complessivi. Dal 2018 si registra il rientro di tali iniziative con un risultato incoraggiante in termini di ricavi complessivi.

Riguardo ai contributi statali si segnala la loro tendenziale riduzione complessiva (euro 735 mila), determinata dall'ulteriore contrazione sia della quota Fus sia delle erogazioni previste dalla l. n. 388 del 2000, nonché delle risorse stanziate ai sensi dell'art. 1, c. 583 della l. n. 232 del 2016 "Legge di bilancio 2017")[44]. La quota assegnata nel 2018 al Teatro Comunale ammonta ad euro 1,028 milioni.

Il contributo ordinario del Comune di Bologna si conferma pari a euro 2,5 milioni, mentre quello ordinario della Regione Emilia – Romagna si riduce di euro 200 mila. Entrambi gli Enti vedono comunque un aumento delle erogazioni aggiuntive: il Comune attraverso il contributo straordinario per la realizzazione di attività finalizzate alla rivitalizzazione dell'area di Piazza Verdi; la Regione per le quote stanziate a beneficio dell'attività della Scuola dell'Opera italiana svolta nel corso del 2018.

Il Comune di Bologna, come visto in precedenza, nel 2016 peraltro aveva deliberato l'erogazione di un contributo straordinario e non ripetibile di euro 1,8 milioni, volto a garantire sia il pareggio dell'esercizio 2016 che ad assicurare la sostenibilità del suddetto Piano.

Da notare, infine, il decremento della contribuzione da privati (-12,1 per cento) - relativa principalmente all'azione di *fund raising* iniziata con l'introduzione del credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, c.d. *Art bonus*[45] - a causa del termine della validità triennalità (2015/2017) dell'impegno di due importanti contributori.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato, resta il più rilevante (circa il 56 per cento del totale) in presenza di una ripresa della partecipazione degli enti territoriali.

c) I costi della produzione

I costi della produzione registrano un incremento di euro 180.863.

Oltre agli oneri per il personale, di cui si dirà avanti, le poste più rappresentative sono costituite, a parte gli ammortamenti e le svalutazioni[46], dai costi per godimento beni di terzi (+4 per cento), dagli oneri diversi di gestione[47]e, soprattutto, dai costi per prestazioni di servizi (+10,6 per cento).

[44] La norma ha disposto l'assegnazione, a decorrere dal 2017, di ulteriori risorse alle Fondazioni lirico sinfoniche al fine di ridurne il debito fiscale e assicurare il completamento del percorso di risanamento (dai 20 milioni del 2017 si è passati ai 15 milioni del 2018).

[45] Ai sensi dell'art.1 del d.l. n. 83 del 2014 "disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni nella l. n. 106 del 2014.

[46] Gli ammortamenti presentano un decremento di 61 mila euro relativi agli allestimenti scenici in considerazione di un maggiore utilizzo di titoli di repertorio piuttosto che di nuove produzioni, mentre sono state effettuate lievi svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per crediti verso clienti difficilmente recuperabili.

[47] Presentano una decrescita di circa 105 mila euro determinata essenzialmente dalla variazione della voce multe e sanzioni, seguita dalle minori sopravvenienze passive oltre che ai ridotti altri costi di gestione.

Tra questi ultimi si segnalano, in particolare, quanto a consistenza, quelli:

a) della produzione artistica e organizzativa, per un importo complessivo di euro 4.013.437 (euro 3.596.252 nel 2017), con aumento attribuibile ai compensi agli ospiti per il maggior numero di spettacoli di danza proposti nonché agli oneri per facchinaggi e trasporti, sui quali hanno inciso i trasferimenti delle scenografie del Teatro dal magazzino di Budrio, il cui contratto d'affitto è stato disdetto a fine 2018, a quello di Granarolo, in cui la Fondazione è subentrata nel contratto di affitto in precedenza in capo al Comune di Bologna;

b) amministrativi, commerciali e diversi per euro 1.233.067 (euro 1.192.748 nel 2017), tra i quali le consulenze e prestazioni professionali (euro 142.151), gli oneri per il Collegio dei revisori (pari ad euro 44.048), i servizi di *marketing* e comunicazione (euro 126.144), la pubblicità (euro 129.018), i buoni pasto per i dipendenti (euro 200.574), i costi per viaggi e trasferte (euro 98.542) per la *tournée* a Parigi nel mese di giugno 2018[48];

c) di carattere industriale, pari ad euro 950.614 (euro 810.933 nel 2017), con aumento dovuto principalmente alla vigilanza notturna e al controllo accessi per i servizi di guardiania del Teatro, nell'ambito delle azioni volte alla riqualificazione della zona su cui insiste l'edificio, e per la copertura del servizio presso l'Auditorium Manzoni a partire dal 1° settembre, data di rientro nella gestione diretta della Fondazione;

d) per incarichi professionali ammontanti a euro 197.268[49] (contro euro 180.391 nel 2017).

La lieve crescita (euro 28.507) dei costi per godimento beni di terzi è influenzata quasi totalmente dal maggior noleggio di strumenti musicali e dalla voce riguardante i diritti d'autore in parte compensata dal minor ricorso al noleggio di materiale teatrale. In aumento risultano anche i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+68,3 per cento).

Peggiora leggermente il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (euro 147.059) per effetto – considerata l'inconsistenza degli interessi attivi - del maggior peso di quelli passivi su finanziamenti bancari e degli oneri finanziari diversi; si riducono gli interessi passivi del Fondo di rotazione previsto dalla l. n. 112 del 2013 (pari a 80 mila euro) per l'erogazione del relativo finanziamento da parte del Mef nel mese di gennaio 2015.

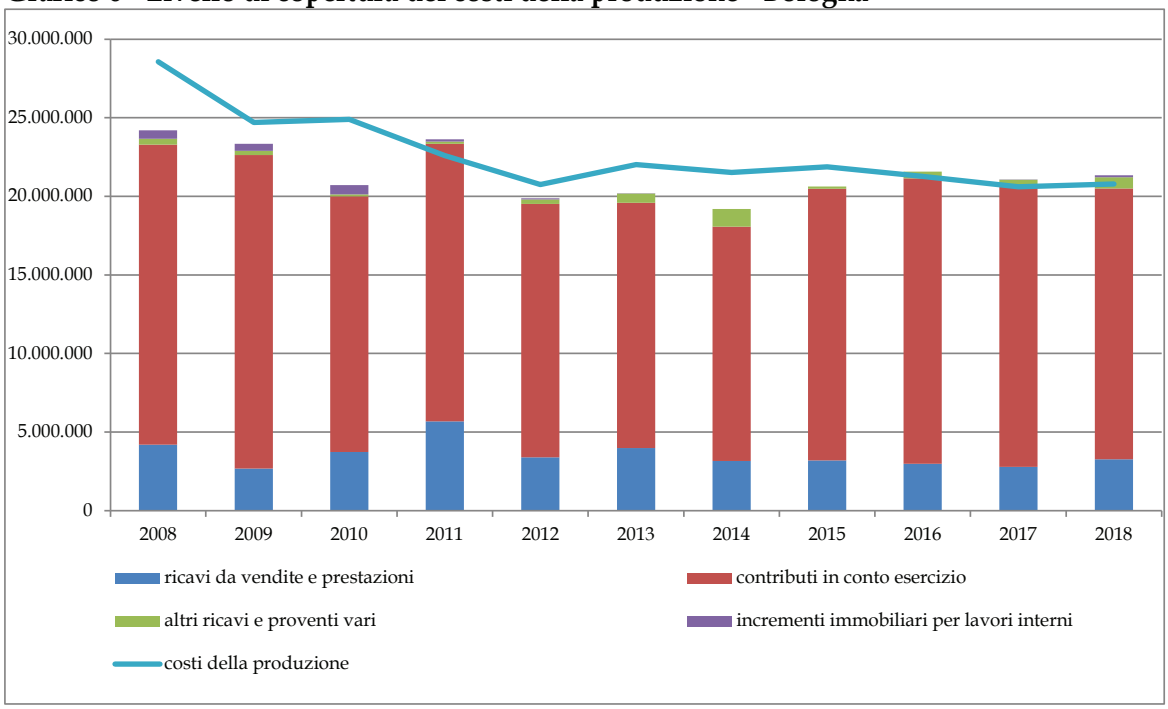
Le imposte sul reddito, pari ad euro 112.478, si riferiscono all'Irap.

[48] Come si desume dalla nota integrativa, tra le voci in diminuzione si segnalano le consulenze e le prestazioni professionali per effetto della cessazione di un incarico consulenziale per l'ufficio personale, i costi per contenzioso, i buoni pasto per i dipendenti conseguente alla riduzione del personale in forza, la pubblicità e le inserzioni commerciali per un minor ricorso a inserzioni su testate giornalistiche.

[49] La voce comprende costi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli nell'area gestionale e per figure professionali collegate alla produzione artistica, compresi nelle dotazioni organiche che non hanno carattere di stabilità.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2008-2018 dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo. Nel triennio 2016-2018, come si vede, i costi della produzione sono stabilmente coperti dai ricavi. Per avere un simile dato positivo occorre risalire al 2011.

Grafico 6 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bologna



1.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2018 mostra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento complessivo di 5 unità. Delle 235 unità[50], 204 sono utilizzate con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 27 a tempo determinato, mentre 4 fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma.

Tabella 8 - Personale - Bologna

	2018	2017
Personale artistico	146	143
Personale amministrativo	39	37
Personale tecnico e servizi vari	46	47
Contratti collaborazione e professionali	4	3
Totale	**235**	**230**

[50] In media 235 unità nel corso dell'esercizio.

Il personale a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2018 registra una flessione di 9 unità rispetto all'anno precedente a causa, come segnalato in premessa, della procedura di mobilità *ex lege* n. 223 del 1991 finalizzata alla riduzione della dotazione organica (art. 11, c. 1 lett. c del d.l. n. 91 del 2013). Tale adempimento, inizialmente previsto all'inizio del 2016, e poi slittato ai primi mesi del 2017 a seguito dell'accordo siglato con le organizzazioni sindacali il 18 gennaio 2017 ha dispiegato i suoi effetti anche nell'esercizio 2018. Le riduzioni sono state in parte compensate dal ricorso a contratti a tempo determinato (14 nel 2017 e 27 nel 2018), soprattutto in area artistica a causa delle carenze di organico conseguenti alle numerose cessazioni per raggiunti limiti di età e a seguito di alcune sentenze sfavorevoli alla Fondazione negli ultimi due anni; è sorta la necessità di potenziare sia il novero degli artisti, in occasioni di concerti e opere che hanno richiesto, per esigenze di partitura, un organico maggiore di quello in servizio, sia il personale tecnico per temporanee esigenze produttive e per la copertura di posti previsti in pianta organica, ma vacanti a causa dei numerosi pensionamenti. L'incremento di personale impiegatizio a tempo determinato è connesso, invece, all'esigenza di un rafforzamento del personale addetto o alla biglietteria per ampliamento degli orari di apertura o alla Scuola dell'opera per l'intensificazione delle attività di formazione.

La suddetta situazione trova riscontro nell'andamento del relativo costo per il personale che registra una contrazione pari al 2,8 per cento. Tutte le voci che riguardano il personale sono in calo eccetto la voce "altri costi per il personale". Quest'ultima considera principalmente un accantonamento di euro 250 mila a copertura di indennizzi al personale[51].

Tabella 9 - Costo del personale - Bologna

	2018	Var. %	**2017**
Salari e stipendi	9.284.956	-3,0	9.568.414
Oneri sociali	2.371.209	-2,6	2.435.014
Tfr	612.247	-4,7	642.774
Trattamento di quiescenza e simili	78.044	-4,0	81.309
Altri costi per il personale	375.652	2,4	366.839
Totale	**12.722.108**	**-2,8**	**13.094.350**

[51] L'accantonamento riguarda il rischio di soccombenza in cause di lavoro instauratesi nel corso dell'esercizio, di rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali e il rischio per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dall'avviso bonario inviato dall'Inail sui compensi dei complessi orchestrali, a fronte del quale la Fondazione ha presentato ricorso.

È da ricordare che il 3 gennaio 2014, nell'ambito della procedura prevista dall'art. 11 della l. n. 112 del 2013 per la presentazione del Piano di risanamento 2014-2016, è stato sottoscritto un Accordo con le organizzazioni sindacali nel quale si congela l'efficacia del vigente contratto integrativo aziendale[52].

L'onere per il personale scritturato per le rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

1.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio. Essi sono distinti tra:

- attività operativa (che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento); distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 10 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bologna

	2018	**2017**
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	-1.899.746	1.623.476
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	2.915.398	-618.014
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-563.521	-3.560.717
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	**452.131**	**-2.555.255**
disponibilità liquide al 1° gennaio	549.074	3.104.329
disponibilità liquide al 31 dicembre	**1.001.205**	**549.074**

[52] Il 28 febbraio 2015 è stato sottoscritto nelle more della definizione del nel nuovo Ccnl il nuovo contratto integrativo aziendale (certificato positivamente dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna il 10 aprile 2015).

1.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è sintetizzato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

Tabella 11 - Indicatori - Bologna

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.267.751	=	16%	2.789.347	=	14%
Costi della produzione		20.788.401			20.607.538		
Contributi in conto esercizio	:	17.230.436	=	83%	17.826.830	=	87%
Costi della produzione		20.788.401			20.607.538		
Costi per il personale	:	12.722.108	=	61%	13.094.350	=	64%
Costi della produzione		20.788.401			20.607.538		

Da essi si deduce che, in sintesi: a) la limitata incidenza, nonostante l'incremento dei ricavi da biglietteria, dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione è sintomatica di scarsa autonomia finanziaria; b) tale insufficiente autonomia è confermata dalla notevole incidenza dei contributi in corso esercizio sui costi ancorché in flessione; c) si riduce al 61 per cento l'incidenza degli oneri per il personale sui costi complessivi, un livello sempre elevato, ma migliore rispetto a quello di altre Fondazioni liriche.

1.6 L'attività artistica

L'attività artistica svolta nell'ultimo biennio è riportata in dettaglio nella tabella seguente. In essa viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli ("alzate di sipario") realizzati da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione[53].

Tabella 12 - Attività artistica realizzata - Bologna

	2018	2017
lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	75	71
Balletto	15	9
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	33	35
manifestazioni in abbinamento	10	6
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	7
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	4
totale "alzate di sipario"	***133***	***132***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

[53] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

In linea generale, la stagione 2018 di opera e danza del Teatro Comunale di Bologna è stata contraddistinta dall'alternanza tra opere della tradizione e titoli meno frequenti ma di rilevante importanza musicale. Sono state realizzate tre nuove produzioni in diversi momenti chiave della programmazione, come l'apertura e la chiusura, e sei concerti nella stagione sinfonica.

Il titolo inaugurale della stagione d'opera è stato *La bohème* di Puccini nell'allestimento firmato da Graham Vick. Successivamente ad andare in scena sono stati i *Dialogues des Carmélites* di Poulenc nell'allestimento proveniente dal Théâtre des Champs-Élysées e coprodotto con il Théâtre Royal de La Monnaie di Bruxelles, il *Simon Boccanegra* di Verdi e *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini, realizzato in coproduzione con l'Auditorio de Tenerife nell'ambito del progetto "Opera Next" che ha dato spazio ai talentuosi interpreti, alcuni dei quali provenienti dalla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna.

La stagione d'opera è continuata con *Don Carlo,* secondo grande titolo verdiano, presentato nel nuovo allestimento di Henning Brockhaus e nell'edizione in quattro atti in lingua italiana. Successivamente è stato riproposto *West Side Story*, con cui il Comunale ha voluto celebrare il centenario della nascita di Bernstein. Altri titoli proposti sono stati *La fille du régiment* di Donizetti, il *Don Giovanni* di Mozart, nel nuovo allestimento del Teatro in coproduzione col Festival di Aix-en-Provence, con l'Opéra National de Lorraine e con il Théâtres de la Ville de Luxembourg.

Il Teatro Comunale ha, inoltre, messo in scena una nuova produzione del *Gianni Schicchi*, opera comica in un atto di Giacomo Puccini al di fuori del cartellone della stagione d'opera e danza 2018 e a chiusura del Lyrico Festival, uno dei capisaldi di "BE Here" - Bologna Estate 2018, (cartellone promosso e coordinato dal Comune di Bologna, dal 27 al 31 luglio).

L'Associazione Nazionale Critici Musicali ha conferito al Teatro Comunale di Bologna il Premio Abbiati 2018 - quinto riconoscimento nelle ultime tre stagioni - per il miglior spettacolo a *La Bohème* di Puccini con la regia di Graham Vick, nuova produzione completamente prodotta con scene costruite dai tecnici nei rinnovati laboratori del Teatro.

Per l'inaugurazione della stagione di danza 2018 il Teatro Comunale di Bologna ha affidato alla Compagnia Virgilio Sieni il balletto *Petruška* di Stravinskij, in una nuova produzione, anticipato e introdotto dal brano *Chukrum* per orchestra d'archi, composto da Giacinto Scelsi nel 1963. Lo spettacolo era inserito nell'ambito delle attività collegate alla mostra "Revolutija" dedicata all'arte delle avanguardie russe in occasione dei cent'anni dalla Rivoluzione d'ottobre.

Il Teatro Comunale di Bologna, in collaborazione con Ert – Emilia Romagna Teatro Fondazione e con Virgilio Sieni – Centro nazionale di produzione sui linguaggi del corpo e della danza, ha ospitato il progetto di formazione "Il mondo salvato dai Pulcinella", che ha inteso promuovere, secondo una prassi consolidata dello stesso coreografo, la partecipazione attiva dei cittadini di tutte le età e provenienze e del pubblico della danza per la costruzione di una "Comunità del gesto". È, inoltre, andato in scena in prima assoluta al Comunale di Bologna "Take Over", evento di danza ideato dal direttore artistico del progetto *Art Factory International*, Brigel Gjoka, in coproduzione con il Teatro bolognese. Protagonisti in scena sono stati coreografi di fama internazionale nel panorama della danza contemporanea accanto a giovani danzatori.

Nell'ambito di Bologna Modern è stata proposta una interpretazione di *Kraanerg* di Iannis Xenakis eseguita in prima italiana con la direzione di Yoichi Sugiyama in un nuovo allestimento del Teatro Comunale inserito in un progetto più ampio dedicato al cinquantenario del Sessantotto a cui hanno partecipato molte altre istituzioni culturali e di spettacolo della città e del territorio.

Dal 29 al 31 dicembre, il Teatro Comunale di Bologna ha presentato un nuovo titolo che ha arricchito la stagione danza 2018, il balletto natalizio *Lo schiaccianoci* di Čajkovskij, nella rivisitazione del Balletto di Milano, che è tornata al Comunale a sette anni dal successo della *Cenerentola* del 2011.

Tredici sono stati i concerti della stagione sinfonica cui si è aggiunto un evento straordinario per le celebrazioni rossiniane, lo *Stabat Mater.* Per la prima volta uno dei concerti è stato proposto nella Basilica di San Petronio.

L'inaugurazione della stagione sinfonica ha visto protagonisti l'orchestra e il coro della Fondazione guidati dal direttore musicale in due pagine corali di Beethoven *Elegischer Gesang in Mi maggiore per coro ed archi* op. 118 e *Meeresstille und glückliche Fahrt, Cantata per coro e orchestra* op. 112, quindi nella *Sinfonia n. 4 in Sol maggiore* di Gustav Mahler. Nel corso della stagione sono state proposte, grazie alla partecipazione di artisti di fama nazionale e internazionale, pagine di Mozart, Beethoven, Rachmaninov, Sibelius, Čajkovskij, Kodály, Dukas, Dvořák, Verdi e Rossini, L'orchestra e il coro del Teatro Comunale di Bologna sono stati ospiti per la prima volta a Parigi, al Théâtre des Champs-Elysées, per una *tournée* per due appuntamenti: il 22 giugno, nell'ambito delle celebrazioni del 150° della morte di Gioachino Rossini con l'esecuzione in forma di concerto dell'opera *L'Italiana in Algeri;* il 23 giugno per l'interpretazione di opere di Verdi e di Rossini.

L'ultimo concerto, che prevedeva la *Sinfonia n. 3 in Fa maggiore* op. 90 di Brahms e la *Sinfonia n. 9 in Mi minore* op. 95 "*Dal nuovo mondo"* di Dvořák si è tenuto il 29 novembre.

La Fondazione nel corso del 2018 ha proseguito nelle attività in collaborazione con le altre istituzioni culturali bolognesi e si è impegnata nelle attività di formazione e diffusione del sapere musicale e della conoscenza del repertorio lirico sinfonico, con particolare riferimento ai mestieri e alle attività professionali che fanno parte del teatro d'opera e all'avviamento dei giovani al mondo del lavoro. Ha, in particolare, dato sviluppo alle attività della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale, interamente dedicata alla formazione dei giovani cantanti e interpreti del repertorio lirico ed al loro avvio alla carriera con la realizzazione di produzioni di livello del grande repertorio lirico cui si aggiungono anche corsi per la preparazione di tecnici degli allestimenti scenici e costumisti.

L'attività è stata incentrata anche sulla valorizzazione del teatro musicale contemporaneo e della musica d'oggi, con la finalità di incrementare il rapporto tra il Teatro d'Opera e i nuovi linguaggi, dove la tecnologia e la multimedialità si incontrano, offrendo inedite creazioni di alto livello artistico e di forte impatto sul pubblico. A questo proposito è di particolare interesse la continuazione del Festival "Bologna Modern", prima iniziativa nel suo genere di una Fondazione lirica di organizzare un percorso tematico dedicato alla più significativa produzione contemporanea di lavori sinfonici e, più in generale di teatro musicale, di cui si è avuta nel 2018 la terza edizione.

È continuata la collaborazione con le altre Istituzioni dell'Emilia-Romagna, in stretta *partnership* con il Festival Verdi di Parma e il Teatro Verdi di Busseto; nel segno della novità e della sperimentazione si ricorda la rinnovata collaborazione con AngelicA festival 2018 a cura della Associazione Pierrot Lunaire.

Il Teatro Comunale ha inoltre proseguito nelle iniziative per favorire e sostenere l'ingresso dei giovani e degli studenti a Teatro anche tramite la Convenzione stipulata con l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla funzione sociale e di servizio per la città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro per consentire di vivere il Teatro Comunale come luogo d'incontro aperto alla cittadinanza.

In osservanza alle indicazioni del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha elaborato una dettagliata relazione sugli elementi qualitativi dell'attività proposta nella quale è evidenziata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo

spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale.

1.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di patrimonializzazione in miglioramento grazie all'avanzo economico e agli apporti di beni e contributi straordinari in particolare da parte del Comune di Bologna e ormai superiore, sia pur leggermente, al diritto d'uso degli immobili. È stato così recuperato un margine nel patrimonio disponibile;
2. una gestione caratteristica in attivo per il terzo anno consecutivo, nonostante una certa flessione dei contributi dello Stato e di quelli privati, mentre in leggera risalita sono gli apporti degli enti territoriali: l'apporto da parte di fondatori e sostenitori diminuisce infatti dal 7,4 al 6,8 per cento del totale dei contributi (valevano il 7,6 per cento nel 2016); l'apporto degli enti territoriali è pari a circa il 65 per cento di quello dello Stato (il rapporto era del 60 per cento nel 2017, ma di oltre tre quarti nell'esercizio ancora precedente). I contributi restano comunque di gran lunga la principale fonte di entrata della Fondazione;
3. un costo del personale in ulteriore diminuzione (-2,8 per cento sul 2017 che aveva segnato un calo del 9,1 per cento rispetto al 2016), ma tale da assorbire quasi i tre quarti dei contributi e pesare per il 61 per cento sui costi di produzione;
4. i debiti diminuiscono di oltre 1,3 milioni (-5,4 per cento) rispetto all'esercizio precedente, dopo il calo di quasi 4 milioni rispetto al 2016, che aveva invece registrato un aumento della partita di circa 3 milioni. L'indebitamento rappresenta il 76,1 per cento del passivo patrimoniale;
5. per quanto concerne la biglietteria, va evidenziata la crescita (euro 177.528) dei ricavi da vendita di biglietti cui si associano maggiori abbonamenti (euro 14.861) in ragione dell'effetto combinato di un aumento del biglietto medio (da euro 22,37 del 2017 a 23,05 del 2018) e, soprattutto, di quello delle presenze del pubblico[54];
6. un costo complessivo in lieve aumento rispetto al 2017 tra i meno alti dell'insieme delle Fondazioni liriche. A fronte di ricavi in buona crescita, ma ancora piuttosto modesti,

[54] Nel 2018 sono stati registrati 85.524 spettatori paganti per un incasso di euro 2.084.743, di cui euro 1.002.492 per abbonamenti ed euro 1.082.251 per biglietti (75.065 presenze nel 2017 per un incasso complessivo di euro 1.892.354).

l'ammontare dei costi non appare sostenibile se non in presenza di cospicui contributi in conto esercizio.

La relazione del Commissario straordinario sulle Fondazioni in crisi, relativa all'esercizio 2018, evidenzia che il Teatro Comunale di Bologna ha ottenuto risultati sostanzialmente in linea con il programma di rientro e in alcuni casi migliori. I costi restano però troppo alti.

La relazione sottolinea, in particolare, i punti seguenti:

1. i ricavi totali conseguiti a consuntivo sono migliori dell'8,41 per cento rispetto alle previsioni del piano mentre i costi totali restano troppo elevati e non raggiungono il livello assegnato dalle previsioni. Il margine per posto disponibile è negativo (-20,64 euro), un dato condizionato dalla contenuta capienza del Teatro che genera diseconomie di scala;
2. i ricavi da biglietteria e abbonamenti sono molto vicini alle previsioni, mentre il numero delle alzate di sipario è leggermente superiore rispetto a quelle preventivate;
3. il costo del personale, in discreta diminuzione, è anche inferiore rispetto agli obiettivi del piano;
4. migliora la situazione debitoria, invertendo la preoccupante tendenza all'aumento riscontrata negli anni precedenti. Lo stock resta però superiore di quasi il 10 per cento rispetto alle attese;
5. anche la situazione patrimoniale è in miglioramento, anche se non raggiunge l'obiettivo di Piano;
6. restano troppo elevati i crediti, quasi il doppio di quelli previsti e i debiti tributari il cui ammontare è superiore di oltre due milioni di euro rispetto alla previsione.

La tendenza rilevata nel primo semestre 2019, con la seconda relazione commissariale dell'anno, è di un costante avvicinamento agli obiettivi di riequilibrio strutturale richiesti dal Piano. Restano, comunque, margini di miglioramento con riferimento all'efficienza operativa e al reperimento di contributi privati, soprattutto in considerazione del contesto socio-economico nel quale opera il Teatro comunale di Bologna.

2. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Il Collegio dei revisori nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo e del *management* dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità; nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Quanto alle irregolarità rilevate in sede di relazione ispettiva in data settembre 2017, il Collegio ha proseguito il monitoraggio del processo di adeguamento organizzativo e procedurale attivato dall' Ente, riscontrandone la progressiva effettuazione, in particolare con riferimento all' attività contrattuale e all' inventariazione dei beni.

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato economico pari ad euro 1.746.156 e presenta un significativo sviluppo della programmazione artistica e produttiva rispetto al 2017, cui è corrisposto un rafforzato interesse di pubblico e di critica. La nuova programmazione artistica ha visto la presenza di 132.262 spettatori con una diminuzione del 3,4 per cento circa rispetto al 2017 (a fronte di sei titoli d' opera contri i sette del 2017, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione) mentre gli incassi lordi sono passati da euro 2.142.033 del 2017 ad euro 2.062.728 con una diminuzione del 3,7 per cento. Il punteggio che il Ministero assegna alle rappresentazioni del Teatro è in linea con quello del 2017.

È essenziale precisare inoltre che la Fondazione è gravata da un considerevole carico di contenziosi giuridici intentati da dipendenti che, nel corso di molti e lontani anni, avevano prestato servizio con contratti a tempo determinato. Al 31 dicembre 2018, risultano assunti a tempo indeterminato 41 dipendenti in seguito alla sentenza della Corte costituzionale del 1° dicembre 2015 n. 260[55], 39 per effetto delle sentenze del Tribunale di Cagliari e 2 a seguito di conciliazione con la Fondazione.

[55] La Sentenza dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1-*bis*, del d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013, n. 98, nella parte in cui prevede che l'art. 3, c. 6, primo periodo, del d.l. 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 giugno 2010, n. 100, si interpreta nel senso che alle Fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine.

Occorre inoltre sottolineare che non è ancora operativo il nuovo Ccnl e, pertanto, non potranno ancora essere avviate le trattative per il nuovo contratto integrativo aziendale.

Sul versante patrimoniale era prevista, entro il 2018, la consegna dei laboratori di scenografia, costumi ed attrezzeria ed i correlati uffici tecnici (circa 5000 mq) oltre ad un nuovo Teatro di 320 posti attigui all' attuale struttura del Teatro. Allo stato attuale la consegna risulta essere stata differita.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari non è soggetto passivo ai fini dell'imposta Ires e, pertanto, il risultato di esercizio della Fondazione risulta non imponibile; per quanto riguarda l'Irap la Fondazione, in continuità con gli anni precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro[56]; pertanto, vista l'assenza di soggettività passiva Ires e l'imponibile Irap negativo non sono dovute imposte per l'esercizio 2018.

Si ricorda che, in osservanza delle disposizioni introdotte dall'art. 11 della l. n. 112 del 2013 la Fondazione aveva provveduto ad adeguare la propria *governance* a fine 2014. Il 22 dicembre di quell'anno, infatti, in sostituzione del precedente Consiglio di amministrazione, è stato costituito il Consiglio di Indirizzo (che non deve superare i sette componenti)[57], mentre con decreto interministeriale Mef/Mibact il 2 febbraio 2015 è stato rinnovato il Collegio dei revisori[58]. Il nuovo Sovrintendente[59] è stato nominato con decreto Mibact del 25 novembre 2015. Gli organi durano in carica cinque anni. Lo statuto, infine, è stato approvato con d.m. 13 novembre 2014.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi spettanti agli organi.

[56] Circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 3 febbraio 2003, indicazioni confermate dal Ministero dei beni e delle attività culturali con nota n. 5326 del 09.04.2015.

[57] Il Sindaco di Cagliari (Presidente della Fondazione), in base all'art. 8, punto 8.1 del nuovo statuto ha proceduto, in data 10 agosto 2015, alla nomina di un sostituto sino alla scadenza del proprio mandato in ragione sia del mutato quadro di attribuzione dei compiti e delle funzioni in capo agli organi delle Fondazioni lirico sinfoniche sia delle incombenze non delegabili che ricadono sullo stesso in qualità di primo cittadino e che rendono preferibile non concentrare in un'unica persona entrambi i ruoli.

[58] I compensi lordi annui previsti sono i seguenti: Presidente euro 3.408; componenti (n. 2) euro 2.130 e euro 2.215. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di indirizzo.

[59] Con delibera del C.d.a. n. 7 del 27 gennaio 2014 era stato nominato il Sovrintendente fino all'8 novembre 2014. Il successivo era stato nominato con decreto Mibact del 5 febbraio 2015.

Dal mese di aprile 2012 la carica di Sovrintendente era rimasta, peraltro, vacante. Il successivo Sovrintendente, nominato dal C.d.a. (delibera n. 19 del 1° ottobre 2012) con decorrenza 20 dicembre 2012, è decaduto (8 novembre 2013) a seguito delle Sentenze del Tar Sardegna n. 694 del 2013 e n. 695 del 2013. Il Tar si era pronunciato, accogliendo in parte il ricorso per irregolarità e aveva annullato i verbali del Consiglio di amministrazione del 1° ottobre 2012, 15 ottobre 2012 e 20 dicembre 2012, nei limiti in cui avevano ad oggetto la nomina del nuovo Sovrintendente.

Tabella 13 - Emolumenti organi sociali - Cagliari

	Compenso
Consiglio indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	121.044,00 fisso + 30.000,00 variabile
Collegio sindacale:	
Presidente	3.718,50
Membro effettivo	2.324,06
Membro effettivo	2.417,02

2.1 La situazione patrimoniale

È di seguito illustrato in sintesi lo stato patrimoniale della Fondazione nel biennio 2017-2018 che evidenzia l'aumento del 13,4 per cento del patrimonio netto complessivo, per effetto della chiusura del conto economico con un utile di euro 1.746.156.

Tabella 14 – Stato patrimoniale – Cagliari

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	16.992.082	64,5	0	16.992.937	58,7
Immobilizzazioni materiali	2.219.350	8,4	-9,7	2.457.786	8,5
Attivo circolante	7.142.856	27,1	-24,4	9.450.559	32,7
Ratei e risconti attivi	1.885	0,0	-93,2	27.768	0,1
Totale Attivo	**26.356.173**	**100,0**	**-8,9**	**28.929.050**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	10.205.656			10.205.656	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-9.971.806			-11.154.179	
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.746.156			1.182.373	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214	
Totale patrimonio netto (A)	**14.775.220**		**13,4**	**13.029.064**	
Fondo rischi ed oneri	2.972.343	25,7	30,7	2.274.489	14,3
Fondo T.F.R.	4.005.809	34,6	-1,8	4.080.364	25,7
Debiti	4.404.342	38,0	-53,8	9.524.976	59,9
Ratei e Risconti passivi	198.459	1,7	884,6	20.157	0,1
Totale Passivo (B)	**11.580.953**	**100,0**	**-27,2**	**15.899.986**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**26.356.173**		**-8,9**	**28.929.050**	

La principale componente dell'attivo patrimoniale, nel corso del 2018, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali -importo rimasto pressoché invariato rispetto al 2018 - tra le quali è indicato l'importo di euro 16.991.432 relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal

Comune di Cagliari[60]; la parte rimanente riguarda i diritti di brevetto industriale (*software* e sito *web*).

Tra le immobilizzazioni materiali, in diminuzione (-9,7 per cento), iscritte al costo di acquisto e rettificate dai relativi fondi di ammortamento, spiccano (circa il 78 per cento del totale) le attrezzature industriali e commerciali, seguite dai terreni e fabbricati (euro 393.717 a fine 2017) e da impianti e macchinari (euro 83.828).

L'attivo circolante nell'esercizio 2018 è sensibilmente diminuito, passando da euro 9.450.559 nel 2017 ad euro 7.142.856 a fine 2018. Ciò è dovuto in particolare a una notevole diminuzione di crediti verso altri passati da euro 9.825.470 nell' esercizio 2017 ad euro 5.584.928 nell'esercizio 2018.

Il patrimonio indisponibile della Fondazione ammonta a euro 12.795.214, e corrisponde esclusivamente alla riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale. Tale diritto, come già ricordato, ammonta a euro 16.991.432: la differenza (4.196.218 euro) è dovuta alle perdite degli esercizi precedenti. È necessario che tale erosione sia sanata da utili di esercizio, in modo da ricostituire, progressivamente, anche la riserva indisponibile, sino a concorrenza del valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo.

Nel 2018 il conto economico chiude con un utile di euro 1.746.156 che ha consentito di assestare il patrimonio netto disponibile ad euro 1.980.006.

Le passività patrimoniali, presentano una diminuzione del 27,2 per cento, dovuta essenzialmente ad un notevole calo dei debiti (-53,8 per cento); ciò è dovuto al fatto che nell'esercizio 2017 la Regione Sardegna non ha erogato, nei tempi previsti, la terza trance quadrimestrale del contributo di funzionamento (euro 8.000.000 annuali). Pertanto la Fondazione nel mese di dicembre si è vista costretta ad attivare, presso l'Istituto tesoriere, un conto anticipi per l'importo di euro 2.666.000. Tale operazione ha comportato un incremento dei debiti nello stato patrimoniale dell'esercizio 2017, compensato dalla registrazione per pari importo di un credito verso la Regione Sardegna. La puntuale erogazione dei contributi regionali nell' esercizio 2018, unitamente alla formazione di un significativo avanzo di gestione, hanno consentito di ridurre considerevolmente il debito.

[60] Iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale eseguita in fase di trasformazione da Ente lirico in Fondazione e per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento. L'importo rappresenta il valore del diritto d'uso gratuito del Teatro Comunale (euro 14.977.250) e del Teatrino nonché dei laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica (euro 2.014.182). Quest'ultimo valore, prudenzialmente ed in attesa della perizia dell'esperto, sostituisce quello di pari importo attribuito all'Anfiteatro romano nella suddetta fase di trasformazione, non più nella disponibilità della Fondazione.

I debiti verso le banche passano da euro 3.592.422 nel 2017 ad euro 68.142 nel 2018; i debiti verso i fornitori passano da euro 4.881.854 ad euro 3.095.891; risultano, invece, in aumento sia quelli verso gli Istituti di previdenza (582.919 nel 2017 e 633.353 nel 2018), sia quelli tributari (euro 377.202 nel 2017 ed euro 426.587 nel 2018). In aumento anche il fondo rischi ed oneri che passa da euro 2.274.489 ad euro 2.972.343 a seguito della costituzione del "Fondo rischi per cause di lavoro" accantonandovi l'importo di euro 700.000.

La consistenza del fondo Tfr (circa il 35 per cento del passivo patrimoniale), pari ad euro 4.005.809, in diminuzione dell'1,8 per cento rispetto all' esercizio precedente riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al servizio prestato. La Fondazione ha ripreso a liquidare gli acconti ai dipendenti con una certa regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie.

I risconti passivi costituiscono le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale ed il valore di euro 198.459, iscritto nel corso dell'esercizio 2018, si riferisce a quote di abbonamenti della stagione concertistica 2019, incassate nel 2018. Non esistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

2.2 La situazione economica

Le seguenti tabelle riportano i dati economici del biennio 2017-2018 ed evidenziano, alla fine dell'esercizio, un utile di euro 1.746.156 (+47,7 per cento rispetto al 2017).

Tabella 15 – Conto economico – Cagliari

	2018	Var. %	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.934.202	-3,7	2.008.832
Altri ricavi e proventi vari	21.469	-99,3	2.890.941
Contributi in conto esercizio	21.799.826	1,3	21.527.494
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306.062	-38,0	493.983
Totale valore della produzione	**24.061.559**	**-10,6**	**26.921.250**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	209.836	-25,0	279.884
Costi per servizi	5.542.257	-19,9	6.918.868
Costi per godimento beni di terzi	371.735	-32,2	548.562
Costi per il personale	14.496.616	-5,9	15.404.339
Ammortamenti e svalutazioni	726.568	19,4	608.330
Accantonamenti per rischi	700.000	-58,1	1.672.283
Oneri diversi di gestione	197.943	-16,9	238.334
Totale costi della produzione	**22.244.955**	**-13,3**	**25.670.600**
Differenza tra valori e costi produzione	**1.816.604**	**45,3**	**1.250.650**
Proventi e oneri finanziari	-70.448	-3,2	-68.278
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0
Risultato prima delle imposte	**1.746.156**	**47,7**	**1.182.373**
Imposte dell'esercizio	0		0
Utile (- Perdita) d'esercizio	**1.746.156**	**47,7**	**1.182.373**

a) Ricavi e proventi

Il valore della produzione presenta una diminuzione del 10,6 per cento passando da euro 26.921.250 del 2017 ad euro 24.061.559 del 2018 dovuto essenzialmente ad una netta riduzione della voce altri ricavi e proventi vari che è passata da euro 2.890.941 del 2017 ad euro 21.469 dell'esercizio 2018; il notevole calo di questa voce deriva dal fatto che nell' esercizio 2017 sono state registrate sopravvenienze attive per euro 1.617.816, relative ad un credito per un finanziamento POR richiesto nel 2003 e ritenuto difficilmente esigibile, tanto da aver indotto la Fondazione, negli anni precedenti, ad accantonare la suddetta somma al Fondo svalutazione crediti; l'ottenimento del finanziamento in questione ha generato nell'anno 2017 la sopravvenienza menzionata. Nello stesso esercizio è stato effettuato un ricalcolo dei crediti vantati dalla Fondazione nei confronti dei propri dipendenti per acconti sui futuri miglioramenti; il suddetto ricalcolo ha generato una sopravvenienza attiva per euro 1.072.283. la somma delle due sopravvenienze giustifica la differenza evidenziata nel raffronto tra i due esercizi; in diminuzione anche la voce ricavi da vendite e prestazioni che passa da euro 2.008.832 del 2017 ad euro 1.934.202 del 2018 mentre sono in leggero aumento i contributi in conto esercizio (21.799.826 nel 2018 e 21.527.494 nel 2017).

In diminuzione del 3,7 per cento la vendita di biglietti e abbonamenti che passano da euro 1.953.894 registrata nel 2017 ad euro 1.880.436 del 2018 con un calo di spettatori che passano da 136.959 del 2017 a 132.262 del 2018 (-3,4 per cento) a fronte di sei titoli d'opera contro i sette del 2017, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo. È da registrare anche una notevole diminuzione della voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che passa da euro 493.983 del 2018 ad euro 306.062 del 2017 con un decremento del 38 per cento.

La voce proventi ed oneri finanziari, negativa in entrambi gli anni, si riferisce per la maggior parte, all'utilizzo dello scoperto di conto corrente e, in misura minore, a interessi su mutui e interessi di mora.

b) I contributi in conto esercizio

Tabella 16 - Contributi in conto esercizio - Cagliari

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
Contributo ordinario Stato	9.899	45,4	23,6	8.010	40,2
Contributo aggiuntivo Stato	1.050	4,8	-3,7	1.090	5,5
Totale contributi Stato	**10.949**	**50,2**	**20,3**	**9.100**	**45,7**
Regione Sardegna	8.320	38,2	4,0	8.000	40,1
Comune di Cagliari	2.000	9,2	0,0	2.000	10,0
Provincia di Cagliari					
Totale contributi enti	**10.320**	**47,4**	**3,2**	**10.000**	**50,1**
Enti diversi	531	2,4	-35,8	827	4,2
Altri contributi					
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**531**	**2,4**	**-35,8**	**827**	**4,2**
TOTALE CONTRIBUTI	**21.800**	**100,0**	**9,4**	**19.927**	**100,0**

I contributi, rispetto all'esercizio precedente, segnano nel complesso un aumento del 9,4 per cento.

Quello statale segna un aumento pari al 23,6 per cento. In aumento anche il contributo della Regione che passa da 8.000 euro nel 2017 a 8.320 euro nel 2018 mentre rimane invariato l'apporto del Comune. Il contributo di privati resta modesto ed è in deciso calo, facendo riferimento esclusivamente all' apporto della Fondazione di Sardegna con un contributo annuo complessivo di euro 531.000.

Circa la loro consistenza, i contributi ordinari dello Stato e della Regione Sardegna restano i più elevati, seguiti dall'intervento del Comune di Cagliari; nel complesso la presenza di apporti pubblici raggiunge quasi il 98 per cento.

c) I costi della produzione

Nel 2018 i costi della produzione presentano una notevole diminuzione passando da euro 25.670.600 del 2017 ad euro 22.244.955 del 2018 con un decremento del 13,3 per cento.

Tra di essi - oltre ai costi per il personale dei quali si dirà più avanti - vanno ricordati per la loro entità quelli per:

- acquisto di servizi – diminuiti da euro 6.918.868 ad euro 5.542.257 (-19,9 per cento)- connessi alle realizzazione delle tipiche attività teatrali, tra i quali sono inseriti i compensi ai consulenti artistici, amministrativi e tecnici per euro 69.045 (88.317 euro nel 2017), al personale con incarico professionale (rispettivamente euro 466.750 nel 2017 ed euro 307.812 nel 2018), al personale scritturato (euro 4.082.647 nel 2017 ed euro 3.217.942 nel 2018)[61], al Collegio dei revisori dei conti, diminuiti ~~invece~~ ad euro 11.592 nel 2018 (euro 12.415 nel 2017)[62];
- acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che presentano una diminuzione del 25 per cento passando da euro 279.884 nel 2017 ad euro 209.836 nel 2018;
- godimento di beni di terzi[63] in diminuzione del 32,2 per cento (da euro 548.562 nel 2017 ad euro 371.735 nel 2018), mentre gli oneri diversi di gestione subiscono un decremento del 16,9 per cento.
- ammortamenti e svalutazioni, che sono invece aumentati del 19,4 per cento rispetto al 2017 passando da euro 608.330 nel 2017 ad euro 726.568 nel 2018;

Il saldo negativo della gestione finanziaria passa da euro 68.278 del 2017 ad euro 70.448 con un peggioramento del 3,2 per cento in quanto la Fondazione non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie; gli interessi si riferiscono per la maggior parte all'utilizzo dello scoperto di conto corrente (euro 66.736 nel 2017 ed euro 68.052 nel 2018); da segnalare l'aumento degli interessi moratori (euro 2.430 a fronte di euro 1.102 nel 2017).

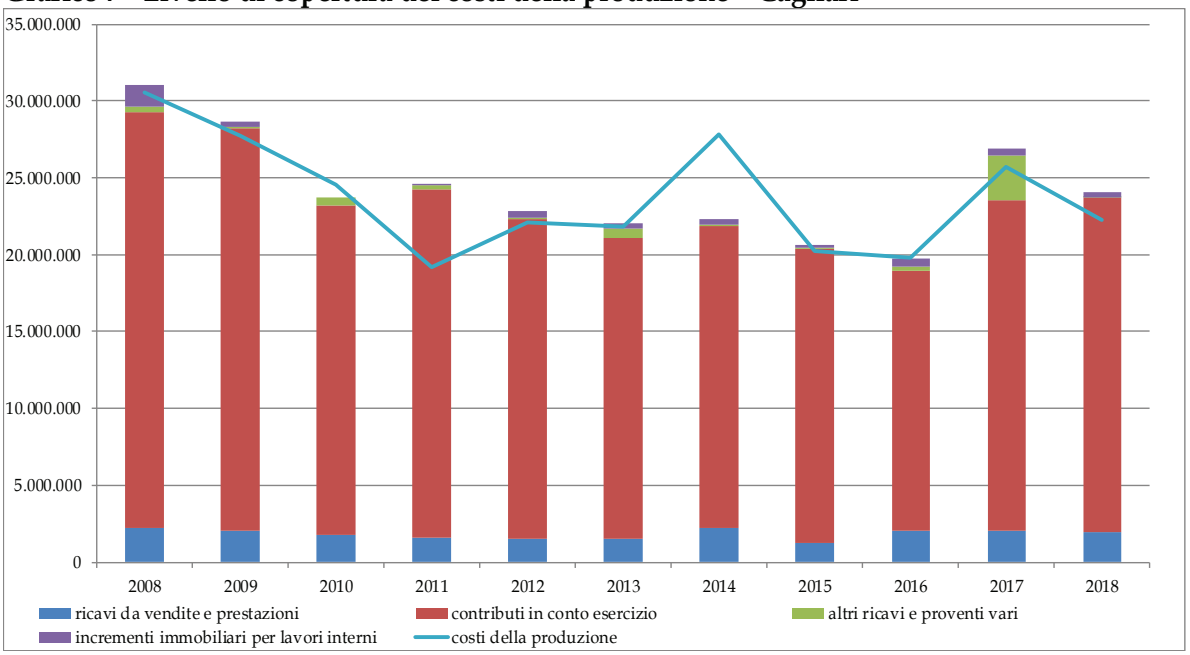
Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2018 dei costi della produzione fornito dalle principali sorgenti di ricavo, livello complessivamente positivo, con la sola eccezione di quanto verificatosi nel 2014.

[61] Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, complessi ospiti ed altri.

[62] Il Consiglio di indirizzo non riceve compensi.

[63] Relativi anche ai noleggi di materiale scenico e costumistico nonché all'affitto del locale per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

Grafico 7 - Livello di copertura dei costi della produzione – Cagliari



2.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre dell'esercizio in esame, raffrontata con quella del 2016, resta sostanzialmente stabile, come si vede dalla tabella seguente.

Tabella 17 - Personale - Cagliari

	2018	2017
Dirigenti	3	2
Personale artistico	134	130
Personale tecnico e servizi vari	64	67
Personale amministrativo	38	36
Altri	1	4
Totale	**240**	**239**

Come risulta dalla tabella seguente, diminuisce del 5,9 per cento l'importo complessivo dell'intera spesa per il personale dipendente, compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge nonché straordinari, prestazioni extracontrattuali, oneri sociali, spese per missioni, compensi per collaborazioni autonome ed il compenso al Sovrintendente (euro 151.044 nel 2018).

Tabella 18 - Costo del personale - Cagliari

	2018	Var. %	**2017**
Salari e stipendi	10.468.554	-1,6	10.638.863
Oneri sociali	2.898.684	-7,5	3.133.496
Tfr	784.933	-0,8	791.471
Altri costi per il personale	344.445	-59,0	840.510
Totale	**14.496.616**	**-5,9**	**15.404.340**

La diminuzione del costo del personale è pari ad euro 907.724 (5,9 per cento), ed è dovuta ai decrementi degli oneri sociali, che passano da euro 3.133.496 nel 2017 ad euro 2.898.684, del Tfr passato da euro 791.471 ad euro 784.933, degli altri costi per il personale nei quali è compreso un notevole calo di premi di produzione passati da euro 394.925 del 2017 ad euro 154.729 del 2018; si evidenzia infine che nel costo del lavoro sono compresi pagamenti per euro 234.724 ascrivibili ad indennità risarcitorie dovute a cause di lavoro per stabilizzazione personale.

2.4 Il rendiconto finanziario

La Fondazione non ha provveduto alla stesura del modello di rendiconto finanziario, secondo le prescrizioni del Mibact, affermando, come si evince dalla relazione del Collegio dei revisori, che non è stato possibile fornire le indicazioni richieste in quanto non presenti sui sistemi informativi aziendali ed ha, altresì, rappresentato di avere in corso l'adozione degli strumenti organizzativi e informatici necessari agli obblighi richiesti.

2.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

Tabella 19 - Indicatori - Cagliari

	2018			**2017**		
Ricavi da vend. e prest.	1.934.202		9%	2.008.832		8%
Costi della produzione	22.244.955			25.670.600		
Contributi in conto esercizio	21.799.826		98%	21.527.494		84%
Costi della produzione	22.244.955			25.670.600		
Costi per il personale	14.496.616		65%	15.404.339		60%
Costi della produzione	22.244.955			25.670.600		

Considerata la diminuzione dei costi della produzione (-13,3 per cento rispetto all'esercizio precedente) emerge che: a) resta limitata e sintomatica di scarsa autonomia finanziaria l'incidenza

dei ricavi da vendite e prestazioni di poco superiore rispetto all'esercizio precedente; b) i contributi coprono quasi per intero (98 per cento) i costi di produzione sui quali c) aumenta l'incidenza del costo del personale (65 contro 60 per cento), che, nonostante un calo del 5,9 per cento, resta a livelli molto elevati.

2.6 L'attività artistica

L'attività artistica del 2018 è riportata in dettaglio nel successivo prospetto. In esso viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[64].

Tabella 20 - Attività artistica realizzata - Cagliari

	2018	**2017**
Lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	83	86
Balletto	10	8
Concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	79	35
Manifestazioni in abbinamento	7	0
Manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	14
Spettacoli realizzati all' estero (se non sovvenzionati sul Fus)	3	4
Totale	**182**	**147**

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Questa stagione ha visto l'alternanza di tre opere di rara esecuzione (*Turandot* di Ferruccio Busoni, *Sancta Susanna* di Paul Hindemith e *L'Ape musicale* di Lorenzo Da Ponte), nella consolidata tradizione di riscoperta e valorizzazione di capolavori dimenticati che il teatro ha portato avanti negli ultimi anni.

Per l'inaugurazione della stagione lirica e di balletto 2018 è stato eseguito un dittico formato da Turandot di Ferruccio Busoni e Suor Angelica di Giacomo Puccini,; a seguire il Teatro-ha messo in scena, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, nell' allestimento rispettoso degli stilemi giapponesi di proprietà del Teatro del Giglio di Lucca e con un cast formato da artisti di fama consolidata e da giovani in forte ascesa; si è proseguito poi con l'opera *Sancta Susanna*, considerata un piccolo capolavoro.

Nei mesi di giugno e luglio la Fondazione ha ripreso un proprio allestimento, vincitore del premio Abbiati, della *Carmen* di Georges Bizet; nel mese di settembre è stato messo in scena il

[64] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Barbiere di Siviglia nella realizzazione di Denis Krief. Quindi la Fondazione ha allestito una ripresa dell'*Ape musicale* di Lorenzo da Ponte in vista della presentazione della stessa a New York; ultimo titolo della Stagione, nel mese di dicembre, è stato *Rigoletto* di Giuseppe Verdi che ha riscosso un autentico trionfo di pubblico e di critica.

La stagione concertistica del 2018 è stata dedicata a Mozart, e ai compositori quali Sibelius, Poulenc, Rossini, Čajkovskij, Beethoven e Haendel.

L' Orchestra e il Coro del Teatro Lirico sono stati impegnati per dodici programmi musicali, ognuno dei quali eseguito due volte in abbonamento e presentato in "anteprima", la mattina alle 11, per i giovani delle scuole; il complesso corale è stato impegnato in sei programmi fra cui spiccano i *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein del concerto inaugurale, la *Messa in do minore k.427* di Mozart, il *Gloria* di Francis Poulenc e lo *Stabat Mater* di Rossini; il concerto conclusivo della stagione è stato affidato a Donato Renzetti, presenza costante ed apprezzata della Fondazione, con l' esecuzione della *Sinfonia n°6 in si minore "Patetica"* di Čajkovskij la *Fantasia on Christmas Carols* per baritono, coro e orchestra di Ralph Vaughan Williams, e la *suite* del balletto *L'Oiseau de Feu* di Igor Stravinskij.

I complessi della Fondazione hanno altresì effettuato attività concertistica in decentramento nella Regione Sardegna e presso luoghi di culto più apprezzati, come la *Petite Messe solennelle* di Gioacchino Rossini in occasione del 150° anniversario della sua morte, l'esecuzione delle sinfonie di Beethoven, *Terza "Eroica"*, *Sesta* e *Settima*, nonché il programma denominato Canti di Festa eseguito dal Coro Femminile della Fondazione.

Il cartellone delle attività formative dedicato agli studenti di ogni ordine e grado predisposto dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, rappresenta per i giovani dell'isola un patrimonio di conoscenza unico e straordinario da vivere, raccontare e condividere; opere liriche, balletti, concerti, visite guidate, laboratori, incontri con gli artisti, conferenze di alternanza scuola-lavoro, accendono i riflettori sul mondo del teatro musicale esaltandone il valore assoluto e inquadrandolo come "Bene culturale identitario nazionale".

Dopo il successo de *La campana sommersa* di Ottorino Respighi, eseguita nel 2017 al Lincoln Center in collaborazione con la New York City Opera, si stringe ancora il rapporto culturale tra Italia e Stati Uniti con la rappresentazione dell'*Ape Musicale* di Lorenzo da Ponte alla Columbia University presso la Low Memorial Library, eseguita dall' Orchestra e dal Coro del Teatro Lirico, sotto la direzione di Gaetano Renzetti.

2.7 Considerazioni di sintesi

Come ricordato nella precedente relazione, la Fondazione è stata assoggettata a verifica della Ragioneria generale dello Stato nell'anno 2017 per carenze e irregolarità. Nel 2018 il Collegio dei revisori della Fondazione ha continuato il monitoraggio del processo di adeguamento organizzativo e procedurale attivato dall' Ente, riscontrandone la progressiva effettuazione. A conclusione dell'esercizio 2018, la Fondazione presenta:

1. una patrimonializzazione in miglioramento. Il patrimonio netto è ora superiore rispetto alla riserva indisponibile per poco meno di 2 milioni di euro, ma resta ancora inferiore di quasi 2 milioni rispetto al diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale conferito a suo tempo dal Comune di Cagliari;
2. una gestione caratteristica ulteriore miglioramento e in avanzo di oltre 1,8 milioni di euro, per la buona diminuzione dei costi (-3,3 milioni di euro), e del calo in misura inferiore del valore della produzione (-2,8 milioni circa). A fronte del lieve aumento dei contributi sono però diminuiti i ricavi e proventi, soprattutto per quanto concerne i ricavi da vendite e prestazioni che passano da euro 2.008.832 ad euro 1.934.202 dovuto principalmente ad una diminuzione della voce legata alla vendita di biglietti ed abbonamenti (-3.7 per cento), ed alla voce incrementi immobilizzazioni per lavori interni che passa da euro 493.983 ad euro 306.062 (-38 per cento) ; il valore delle immobilizzazioni interne si riferisce ai costi che la Fondazione sostiene per la realizzazione di scenografie e/o costumi, che vengono destinati ad un utilizzo pluriennale e che pertanto incrementano il patrimonio dell'Ente; il calo nell' esercizio in questione è dovuto al fatto che nella stagione 2017 sono state realizzate dalla Fondazione le scenografie e/o costumi per cinque opere mentre nella stagione 2018 la Fondazione ha realizzato in proprio solamente tre opere;
3. una netta diminuzione della contribuzione da parte di privati e *sponsor* rispetto all'episodico miglioramento registrato nel 2017 dopo le continue flessioni degli anni precedenti, con un'incidenza sul totale dei contributi tornata al 2,4 per cento nell'esercizio in esame;
4. contributi pubblici in aumento, sia nella componente di provenienza statale (+20,3 per cento), sia in quella della Regione (+38,2 per cento). Resta stabile il contributo del comune di Cagliari. Nell'insieme gli enti territoriali garantiscono un apporto quasi pari

a quello dello Stato sommando i quali i contributi pubblici rappresentano circa il 98 per cento del totale;

5. un indebitamento ancora elevato, pari a oltre 4,4 milioni, ma più che dimezzato rispetto al 2017, corrispondente a circa il 38 per cento delle passività. L'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di credito è stata quasi azzerata. Ciò grazie soprattutto ai contributi straordinari della Regione Sardegna. Diminuiscono anche i debiti verso i fornitori, mentre segnano un leggero aumento quelli tributari e verso gli istituti di previdenza;
6. ricavi da vendite e prestazioni in decremento, e sempre decisamente insufficienti: Si segnala altresì la netta caduta degli altri ricavi e proventi vari, che erano risultati in forte crescita nell'esercizio precedente;
7. un costo del personale, al netto di quello scritturato per le rappresentazioni e contabilizzato nel costo dei servizi, in diminuzione di quasi il 6 per cento rispetto al 2017, ma ancora tale da assorbire oltre il 68 per cento dei contributi pubblici.

La situazione appare nel complesso in apprezzabile miglioramento, soprattutto grazie ai contributi pubblici e agli apporti straordinari della Regione Sardegna. Il percorso di risanamento richiede però un maggiore sforzo nel reperimento di risorse o proprie attraverso la vendita di biglietti e abbonamenti e l'attività di *fund raising* nei confronti di privati e *sponsor*.

3. LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - OPERA DI FIRENZE

Come segnalato nel precedente referto, dal 24 settembre al 12 ottobre 2018 si è svolta nei confronti della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino una verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono state evidenziate criticità e carenze per il periodo 2013-2018 (III trimestre). La Fondazione è stata invitata a verificare e assumere ogni iniziativa utile alla loro eliminazione e all'accertamento delle eventuali connesse responsabilità. Copia della suddetta verifica amministrativo contabile è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti presso la Regione Toscana per l'eventuale accertamento di responsabilità per danno erariale.

La Fondazione ha fornito alcuni elementi informativi circa la suddetta verifica amministrativo contabile con nota 10 luglio 2019[65].

L'esercizio 2018 chiude con un utile di euro 31.587 (euro 23.201 nel 2017) conseguenza del saldo positivo della gestione caratteristica (pari a euro 278.675), in flessione del 15,3 per cento rispetto al 2017, e del differenziale negativo tra proventi ed oneri finanziari (euro 247.088) in miglioramento (21,7 per cento). In particolare, si registra il decremento sia dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia degli altri ricavi e proventi vari che dei complessivi costi della produzione, in presenza di contributi in conto esercizio nel complesso sostanzialmente invariati. L'andamento della gestione caratteristica non è influenzato, al pari dell'esercizio precedente, dalle componenti straordinarie non monetarie presenti, invece, nel 2016 (euro 6,8 milioni circa), relative alla rinegoziazione dei debiti con gli istituti di credito, secondo le disposizioni della l. n. 112 del 2013[66].

Il patrimonio netto raggiunge il risultato positivo di euro 177.536, valore certamente significativo rispetto a quelli costantemente negativi degli ultimi esercizi. Il risultato deriva, in particolare, dall'intervento straordinario di patrimonializzazione con l'apporto in denaro da

[65] Il Mibact in data 25 luglio 2019 ha richiesto alla Fondazione di trasmettere entro il 16 settembre 2019, considerato anche l'approssimarsi degli avvicendamenti degli organi, ulteriori specifici ragguagli in merito alle misure correttive adottate nonché all'accertamento delle eventuali relative responsabilità.

[66] In osservanza del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che ha apportato modifiche agli schemi civilistici di conto economico e stato patrimoniale, la Fondazione ha provveduto, sin dal bilancio d'esercizio 2015, ad eliminare la sezione delle componenti straordinarie del conto economico e, in particolare, inserito plusvalenze e proventi da rinegoziazione debiti tra gli altri ricavi e proventi vari.

parte del Comune di Firenze (euro 3 milioni)[67] e da parte della Regione Toscana (euro 1 milione); quest'ultima per effetto della legge regionale n. 68 del 2018 ha conferito anche l'immobile di Luco di Mugello (euro 500 mila) il cui valore e stato confermato da perizia valutativa predisposta dall'Agenzia delle entrate[68]. Da evidenziare, inoltre, il contributo in conto capitale ottenuto dal Cipe[69].

La consistenza del patrimonio indisponibile deriva, invece, dalla costituzione del nuovo diritto d'uso dell'Opera di Firenze (euro 40 milioni)[70]. Attraverso questa operazione[71] è conseguentemente cessato quello precedente sul compendio immobiliare rappresentato dal Teatro Comunale e da altri locali. Da rammentare che il 5 febbraio 2016[72] era stato contabilizzato l'apporto patrimoniale di euro 105.000 nel fondo di dotazione determinato dalla cessione di un immobile.

Nonostante il miglioramento in termini economici nell'ultimo biennio permangono tuttavia alcune criticità relative alla posizione finanziaria e patrimoniale che attengono alla capacità della Fondazione di operare in una situazione di continuità aziendale e, in particolare, una volta assicurato l'equilibrio economico e il recupero in positivo del patrimonio netto, al contenimento della tensione finanziaria.

La Fondazione proviene da una situazione di grave e perdurante crisi economico- finanziaria che in passato ha determinato una fase di amministrazione straordinaria nonché l'ammissione alla procedura di risanamento prevista dalla l. n. 112 del 2013. Il Commissario straordinario è stato successivamente investito della carica di Sovrintendente con d.m. 28 luglio 2014, ma il 24 febbraio 2017 ha formalizzato le sue irrevocabili dimissioni. Il Mibact ha, pertanto, provveduto a nominare un successore con d.m. 23 marzo 2017 il quale si è peraltro dimesso nel mese di

[67] Al fine di contribuire alla patrimonializzazione della Fondazione nell'ambito del complessivo Piano di risanamento, come poste non ancora contabilizzate, è da rilevare, inoltre, l'impegno del Consiglio Comunale di Firenze che con propria delibera ha stabilito di conferire alla Fondazione un complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio – PO), denominato "Colonia Montepiano". Tale immobile sarà contabilizzato, nell'esercizio in cui avverrà il relativo rogito notarile.

[68] Come si legge dalla relazione sulla gestione, il completamento del conferimento e atteso per l'esercizio 2019 e al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto include, prudenzialmente, parte di tale apporto da parte della Regione. Risultano, inoltre, avviate azioni volte alla successiva alienazione del bene conferito al fine di monetizzarne il valore.

[69] In data 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera Cipe n. 8 del 18 febbraio 2013 e del decreto Mibact del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo verificatesi in data 6 dicembre 2018, per l'acquisto di una porzione di un capannone posto in Comune di Prato.

[70] Nel corso del 2014 si era tenuta l'inaugurazione e la definitiva entrata in funzione dell'Opera di Firenze - la nuova ed unica sede produttiva della Fondazione – con conseguente trasloco, completato nel mese di dicembre, sia del personale sia delle attività produttive dalla sede storica del Teatro Comunale di Via Solferino alla nuova di Piazzale Vittorio Gui.

Al fine di meglio rappresentare al pubblico nazionale ed internazionale la nuova realtà artistica è nato il logo *OF (Opera di Firenze/Maggio Musicale Fiorentino)*.

[71] Delibera del Comune di Firenze n. 2015/00052 del 28 settembre 2015. Con la stessa delibera è mantenuta la proprietà a favore della Fondazione del Teatro Goldoni per un valore pari a euro 6 milioni.

[72] Come previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 1277 del 2001.

luglio 2019. Il nuovo Sovrintendente è subentrato il 16 dicembre 2019 (d.m. 26 settembre 2019).
Il 6 settembre 2019 si è insediato il nuovo Consiglio di indirizzo al posto di quello entrato in carica l'11 luglio 2014 e giunto ormai a scadenza.
Il Collegio dei revisori dei conti è, invece, in carica dal 28 novembre 2014[73].

Nella tabella seguente sono riportati i compensi spettanti agli organi.

Tabella 21 - Emolumenti organi sociali - Firenze

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	218.000,00
Collegio dei revisori[74]:	
Presidente	13.073,28
Membro effettivo	10.894,40
Membro effettivo	10.894,40

Lo statuto approvato con d.m. 21 febbraio 2014 è stato modificato con d.m. 15 giugno 2016.
Il 15 luglio 2014 la Fondazione ha presentato al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico sinfoniche, il definitivo Piano di risanamento 2014-2016[75] contenente le misure inderogabili, di cui alla suddetta legge, per l'accesso ai fondi rotativi messi a disposizione.
La Fondazione il 14 dicembre 2017 ha predisposto, in base alle nuove disposizioni della l. n. 208 del 2015, che ha prorogato al 2018, alle condizioni già illustrate nella parte ordinamentale di questo referto, il termine per il risanamento, l'integrazione al Piano per il periodo 2016-2018.
Il Commissario di Governo con propria comunicazione del 20 gennaio 2017 aveva evidenziato la pesante situazione debitoria - non sanabile attraverso la normale capacità di autofinanziamento derivante dall'attività operativa nonostante i positivi risultati netti indicati dal Piano 2016-2018 - sollecitando, considerata l'insostenibilità del Piano e la difficile continuità aziendale, l'invio da parte della Fondazione di una nuova integrazione attraverso l'inserimento di azioni che prevedano, tra l'altro, la capitalizzazione in denaro da parte dei soci fondatori o di terzi per importi consistenti. Tali considerazioni sono state ribadite nella prima relazione sull'anno 2018 sullo stato di attuazione dei piani di risanamento. Con riferimento a tale necessità

[73] Il nuovo Presidente del Collegio dei revisori è in carica dal 2 settembre 2015. Dal 17 giugno 2015 la posizione era rimasta vacante.
[74] Il compenso del Collegio dei revisori è stato rideterminato ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, c. 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112.
[75] Il Piano è stato approvato dal Mibact e dal Mef il 16 settembre 2014.

la Fondazione ha avviato, secondo quanto rappresentato dal Sovrintendente, colloqui con gli enti soci e ha stimato l'importo di tale intervento straordinario attraverso la redazione di un piano di previsione di tesoreria che ha determinato in euro 6 milioni l'importo di liquidità necessaria per dare corso alle azioni previste nel piano di risanamento e supportare il presupposto della continuità aziendale[76], ottenere l'approvazione del Piano di risanamento 2016-2018, incassare l'ultima quota dei finanziamenti previsti dalla c.d. "legge Bray", finalizzare l'accordo transattivo con l'Agenzia delle entrate per la rateizzazione dei debiti tributari iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017, proseguire la negoziazione con gli istituti bancari per ridefinire i termini di rimborso dei finanziamenti in essere. Il Piano di risanamento 2016-2018 è stato approvato con decreto Mef/Mibact del 5 marzo 2019.

Si segnala che, in data 19 aprile 2019 la Fondazione ha presentato all'Agenzia delle entrate una nuova istanza di transazione fiscale per l'Irpef del biennio 2016-2017 (per un importo di euro 10,6 milioni) dopo il rigetto della precedente istanza avvenuto il 27 novembre 2018.

Il Sovrintendente, considerato l'impegno dei soci alla patrimonializzazione della Fondazione e nonostante la presenza di significative incertezze, ha ritenuto sussistere le condizioni per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio 2018[77], che è stato certificato da una società di revisione[78] (incarico conferito dal Consiglio di indirizzo il 2 novembre 2017), la quale ne ha attestato la redazione, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Il Collegio dei revisori dei conti, in assenza di motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2018, ha ricordato le azioni intraprese per il rilancio, non solo artistico, della Fondazione in coerenza con le linee strategiche del Piano di risanamento. Nel richiamare la relazione sulla gestione ha evidenziato il miglioramento della posizione debitoria complessiva, rispetto al 2017, ma anche la permanenza di motivi di apprensione circa la sua effettiva rimborsabilità attraverso la sola capacità di autofinanziamento derivante dall'operatività corrente e il rischio del mancato

[76] Il 14 giugno 2018 la Fondazione, dopo la delibera del Consiglio di Indirizzo del 13 giugno 2018, ha ufficialmente richiesto ai soci l'intervento straordinario di patrimonializzazione nella misura minima sopra indicata individuando anche la tempistica con cui tale patrimonializzazione debba avvenire. La Regione e il Comune di Firenze si sono impegnati a erogare l'importo cosi come richiesto.

[77] Come si legge dalla nota integrativa gli schemi di bilancio sono stati adattati per fornire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

[78] La società di revisione, in particolare, richiama l'attenzione sulle valutazioni espresse dal Sovrintendente nella relazione sulla gestione in merito alla situazione patrimoniale, alla composizione della situazione debitoria al 31 dicembre 2018 descrivendo gli eventi e le circostanze che indicano l'esistenza di una significativa incertezza sulla capacità della Fondazione di operare in continuità aziendale e le azioni avviate e da avviare per affrontare la problematica. Evidenzia come il Sovrintendente abbia sottolineato che il mantenimento di un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2019, necessario per ottemperare a quanto previsto dalla legge n. 205 del 2017 e il miglioramento della situazione finanziaria sono subordinati al continuo supporto dei fondatori oltre che al mantenimento dell'equilibrio economico.

raggiungimento del previsto equilibrio strutturale di bilancio. Il Collegio si à anche soffermato sui positivi interventi di ricapitalizzazione da parte dei soci Comune di Firenze e Regione Toscana nonché quello in conto capitale del Cipe e sulle conseguenze della sentenza della Corte di Giustizia Europea in merito ai limiti all'abuso dei contratti a tempo determinato estesa anche alle Fondazioni lirico sinfoniche.

Il Collegio, nel richiamare le considerazioni della Società di revisione, evidenzia come la continuità operativa della Fondazione è subordinata al sostegno assicurato da parte degli enti pubblici soci, con l'invito al Consiglio di indirizzo a mantenere e incrementare le azioni atte a garantire l'equilibrio economico e finanziario della Fondazione unitamente al consolidamento di un adeguato stato patrimoniale che per la prima volta registra un risultato netto positivo.

Sul sito istituzionale della Fondazione sono state pubblicate le informazioni[79] secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 33 del 2013 in tema di trasparenza.

[79] La pubblicazione delle informazioni e dei dati in sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 della legge n. 112 del 2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

3.1 La situazione patrimoniale

La seguente sintesi della situazione patrimoniale conferma l'avviato processo di risanamento della Fondazione in quanto il *deficit* patrimoniale netto presente sino al precedente esercizio è sostituito da un valore positivo (euro 177.536) del patrimonio netto complessivo. La situazione si inverte minimamente per effetto dell'utile d'esercizio (peraltro in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente) e, soprattutto, come segnalato in premessa, della consistente contribuzione straordinaria in conto capitale (per 4,5 milioni in totale) operata in *tandem* dal Comune di Firenze[80] e dalla Regione Toscana[81] (quest'ultima ha effettuato inoltre la cessione di un immobile[82]). Da rammentare anche la contabilizzazione avvenuta nel 2017 del valore delle donazioni e dei ritrovamenti di beni storico artistici, per euro 560.900[83].

Tabella 22 - Stato patrimoniale - Firenze

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	40.000.899	59,4	-0,3	40.104.603	62,2
Immobilizzazioni materiali	23.410.211	34,8	22,5	19.115.093	29,7
Immobilizzazioni finanziarie	3.109	0,0	0,0	3.109	0,0
Attivo circolante	3.768.066	5,6	-24,7	5.003.303	7,8
Ratei e risconti attivi	152.802	0,2	-25,5	205.232	0,3
Totale Attivo	**67.335.087**	**100,0**	**4,5**	**64.431.340**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	11.983.113			7.483.113	
Altre riserve	2.106.180			2.106.180	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-53.943.344			-54.564.144	
Utile (- Perdita) d'esercizio	31.587			23.201	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	40.000.000			40.000.000	
Totale patrimonio netto (A)	**177.536**		**103,6**	**-4.951.650**	
Fondo rischi ed oneri	747.557	1,1	-60,8	1.909.244	2,8
Fondo T.f.r.	3.371.426	5,0	-8,8	3.697.017	5,3
Debiti	59.466.509	87,9	-4,9	62.512.513	90,1
Ratei e Risconti passivi	4.072.059	6,0	222,1	1.264.216	1,8
Totale Passivo (B)	**67.657.551**	**100,0**	**-2,5**	**69.382.990**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**67.835.087**		**5,3**	**64.431.340**	

[80] Erogazione effettuata l'8 agosto 2018.
[81] Pagamento del 28 dicembre 2018.
[82] Come si legge dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018, il conferimento è stato contabilizzato in euro 500 mila, quale quota parte del valore stimato (pari a euro 1.394.000) dell'immobile afferente al complesso dell'*ex* Ospedale di Luco di Mugello.
[83] La valutazione definitiva delle donazioni e dei ritrovamenti è stata effettuata, in linea con la consolidata prassi interna, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico. Il valore individuato è di euro 597.600. La rilevazione del valore delle donazioni e dei ritrovamenti è stata pertanto contabilizzata nel patrimonio netto alla voce utile (perdita) portati a nuovo.

Le immobilizzazioni immateriali, riguardanti essenzialmente il diritto d'uso gratuito dell'Opera di Firenze[84] (euro 40 milioni), immobile dove la Fondazione svolge la propria attività istituzionale, rappresentano la componente più rilevante (il 59 per cento circa) dell'attivo patrimoniale; la quota restante si riferisce ai *software* applicativi. In crescita (22,5 per cento), rispetto al 2017, le immobilizzazioni materiali (il 35 per cento circa del totale attivo) tra le quali è compreso il valore dell'immobile "Teatro Goldoni" (euro 4.846.027) conferito dal Comune di Firenze[85]; la voce comprende la porzione di un magazzino, acquistato (e utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici, dell'attrezzeria e dei costumi di proprietà della Fondazione) per un valore di euro 3.129.942, mediante impiego delle liquidità ottenute con il contributo di euro 3 milioni di cui alla delibera Cipe n. 8 del 18 febbraio 2013 e dal successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013[86].

La parte più significativa della voce è sempre costituita dal patrimonio artistico (bozzetti e figurini) per un valore di euro 13.619.109 (comprese le donazioni e i ritrovamenti)[87]; seguono, in misura residuale, gli allestimenti scenici, gli strumenti musicali, i costumi e le scenografie (complessivamente euro 1.271.975) e le attrezzature industriali e commerciali (euro 519.888).

Restano immutate le immobilizzazioni finanziarie relative alla sottoscrizione di cento azioni per l'ammissione a socio di un istituto di credito locale.

Il progressivo decremento dell'attivo circolante (24,7 per cento) è determinato sia dalla contrazione delle disponibilità liquide[88] (passate da euro 2.753.106 nel 2017 a euro 2.645.825 a fine 2018) sia da quella più evidente dei crediti. In flessione risultano, in particolare, quelli verso clienti (per sponsorizzazioni, accordi commerciali, programmi sala e attività teatrale), quelli

[84] Il 22 gennaio 2016 è stata perfezionata la Convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali produzione culturale e di valorizzazione commerciale. La Convenzione ha termine il 31 dicembre 2020 con l'impegno a sottoscrivere un nuovo accordo anche in funzione del completamento di tutti i lavori architettonici, tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione dell'Auditorium.

[85] Atto notarile del 22 dicembre 2010.

[86] Dalla nota integrativa si desume che il contributo è di natura assolutamente indistinta con l'obiettivo di un rafforzamento patrimoniale. Con delibera del Consiglio di Indirizzo del 2 novembre 2017 è stata individuata la precisa destinazione consistente nell'acquisto del magazzino. Tale contributo, confermato con nota 4482 del 15 marzo 2018 dalla Direzione Generale Spettacolo (5 anni dopo l'impegno a riprova dell'assenza di vincoli di destinazione), è stato impiegato per l'acquisto, nel mese di dicembre 2018, di un magazzino strumentale alle attività istituzionali presso Interporto Prato S.p.a.

[87] L'incremento rispetto al valore del 2017 (euro 12.993.659) deriva, in particolare, dai beni oggetto di valutazione nel corso del 2018 – nella disponibilità della Fondazione grazie a donazioni e ritrovamenti intervenuti nel corso del tempo e solo nel 2018 inclusi nella procedura interna di valorizzazione.

[88] Le disponibilità liquide alla fine del 2018 tengono conto del pagamento delle rate dei contratti di finanziamento stipulati con il Mibact e il Mef destinate a sostenere al Piano di risanamento presentato dalla Fondazione nonché del pagamento delle rate della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito Irpef, oltre alle ultime due rate relative alla procedura di "definizione agevolata", di cui all'art. 6 del d.l. n. 193 del 2016 (convertito nella legge n. 225 del 2016) nonché della liquidazione del debito Irpef 2018 relativo al periodo gennaio-ottobre.

tributari (tra i quali i rimborsi Iva), i crediti verso altri (crediti giudiziali, per depositi cauzionali verso dipendenti per anticipi) e quelli verso soci fondatori (euro 300 mila a fronte di euro 796 mila nel 2017), per contributi deliberati e non ancora completamente riscossi. Si riduce, altresì, oltre alla consistenza dei ratei e risconti attivi[89] quella delle rimanenze.

Con riferimento al patrimonio netto, sono da segnalare - premessa la separazione tra parte disponibile e parte indisponibile[90]:

a) la riduzione del valore negativo del patrimonio netto disponibile (euro 39.822.464 rispetto a euro 44.951.650 a fine 2017);
b) l'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a euro 2.106.000;
c) la riallocazione a nuovo di una quota parte (pari ad euro 3.838.578) della perdita d'esercizio relativa al 2004 precedentemente coperta con la parte indisponibile;
d) le perdite d'esercizio degli anni dal 2005 al 2014 e gli utili d'esercizio del 2015, del 2016 e del 2017 portati a nuovo pari al valore negativo di euro 53.943.344[91];
e) l'incremento del fondo di dotazione per euro 4.500.000 grazie, come visto precedentemente, ai contributi straordinari in conto capitale erogati dal Comune di Firenze (euro 3.000.000) e dalla Regione Toscana (euro 1.500.000, di cui euro 500.000 quale quota parte di un immobile);
f) il valore della riserva indisponibile pari ad euro 40.000.000 corrispondente al valore del diritto d'uso degli immobili;
g) il valore del patrimonio netto complessivo pari ad euro 177.536 nel 2018, rispetto al deficit patrimoniale netto di poco inferiore ai 5 milioni di euro a fine 2017, un livello tale da rendere problematico il risanamento imposto dal Piano e bisognoso degli interventi, realizzatisi nel 2018, di ricapitalizzazione della Fondazione[92].

La generale flessione (2,5 per cento) del passivo patrimoniale è determinata, in presenza di una sensibile crescita dei ratei e risconti, dalla minore consistenza sia del fondo Tfr (8,8 per cento) sia, soprattutto, del fondo rischi ed oneri (60,8 per cento) nonché della massa debitoria (4,9 per

[89] Costituiti essenzialmente dalla quota di competenza del 2019 dei costi per servizi e assicurazioni.
[90] In ottemperanza alla nota Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595.
[91] Comprende il valore delle donazioni e dei ritrovamenti di bozzetti e figurini per euro 597.600.
[92] Ai fini della patrimonializzazione della Fondazione, nella nota integrativa sono richiamati gli impegni, non ancora contabilizzati, da parte del Comune di Firenze (delibera Consiglio Comunale n. 2018/C/00062) e della Regione Toscana (L.R. n. 68/2018) di un conferimento immobiliare rappresentato per il primo ente da un bene immobile posto in località Montepiano (Comune di Vernio-PO) denominato "Colonia Montepiano" stimato per un valore pari a circa euro 300.000 e per il secondo l'immobile "*ex*- Ospedale di Luco di Mugello" ubicato nel Comune di Borgo San Lorenzo stimato per un valore pari a euro 1.394.000. Di quest'ultimo è stato prudenzialmente contabilizzato a patrimonio un valore di circa il 35 per cento (euro 500 mila) quale contribuzione straordinaria.

cento). I debiti, passati da euro 62.512.513 a euro 59.466.509, nel 2018 pesano per circa l'88 per cento sul totale delle passività e sono principalmente imputabili all'esposizione:

a) verso altri finanziatori (Mef e Mibact) per euro 28.854.196 (euro 29.901.555 nel 2017) compresi interessi di pertinenza, concessi per sostenere il Piano di risanamento[93];
b) verso istituti di credito per anticipazioni bancarie per euro 1.843.292 (euro 2.699.540 nel 2017)[94];
c) verso fornitori per materiali e servizi connessi all'attività teatrale, pari ad euro 4.685.298, in aumento di circa l'1,1 per cento rispetto al 2017;
d) per tributi (euro 18.859.009 a fronte di euro 19.317.798 del precedente esercizio) a motivo delle difficoltà finanziarie che non hanno permesso alla Fondazione di rispettare le scadenze dei versamenti mensili[95];
e) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 739.453, valore dimezzato rispetto a euro 1.495.400 del 2017[96]) da versare per ritenute relative al mese di dicembre;
f) per altri debiti (euro 4.467.011), in particolare verso il personale scritturato e verso dipendenti per mensilità differite.

---

[93] La voce è rappresentata dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'economia e delle finanze per euro 23.777.410 e dal Ministero dei beni e delle attività culturali per euro 5.076.786, La durata dei prestiti è con durata trentennale, tasso fisso nominale dello 0,50 per cento e pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale e interessi a partire dal 1° gennaio 2016 per il Mibact e dal 31 dicembre 2016 per il Mef.

[94] Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018 si apprende che, secondo quanto previsto dalla legge n. 112 del 2013, la Fondazione nel corso del 2014 ha proposto a tre istituti di credito uno stralcio dell'80 per cento del proprio debito nei loro confronti alla data del 30 settembre 2013. Un istituto ha accettato l'accordo il 22 dicembre 2015, mentre gli altri due il 22 gennaio 2016. I tre istituti hanno rinunciato sia all'80 per cento del credito sia agli interessi maturati sull'intero debito della Fondazione nei loro confronti dal 1° ottobre 2013 al 31 dicembre 2015, fatta salva la maturazione di interessi di preammortamento sul 50 per cento del debito residuo per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2015 al tasso semplice del 6 per cento. Le eventuali somme introitate dagli istituti nel periodo 1° ottobre 2013 – 31 dicembre 2015 sono state accantonate e vincolate a favore degli stessi su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascuna banca e intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dagli accordi, compresi gli interessi di preammortamento 2015-2016. I piani di ammortamento delle banche hanno previsto la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento nell'esercizio 2016 e quelle delle rate di capitale e interessi nell'esercizio 2017.

[95] I debiti sono relativi, in particolare, a ritenute Irpef su stipendi e onorari trattenute e non versati. Per il debito relativo al periodo 2014-2015 la Fondazione ha presentato all'Agenzia delle entrate proposta di transazione fiscale, nell'ambito del Piano di risanamento di cui alla l. n. 112 del 2013, accolta il 27 luglio 2016. Il piano di rateazione prevede il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; al 31 dicembre 2018 il debito ammonta a euro 7.357.717. Al netto delle ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi di novembre e dicembre 2018, pari a euro 878.978, la voce debiti tributari comprende l'Irpef 2016 non versata pari a euro 5.404.343 con le relative sanzioni e interessi pari a euro 237.573 e quella del 2017 non versata pari euro 4.776.159 con le relative sanzioni e interessi pari a euro 204.239. Il 18 aprile 2019 la Fondazione ha presentato all'Agenzia delle entrate una nuova proposta di transazione fiscale con oggetto le ritenute Irpef per gli anni 2016 e 2017. Per quanto concerne la scansione temporale della rateazione e stato proposto il pagamento del complessivo debito senza aggravio di interessi e sanzioni, in undici anni ovvero in ventidue *tranches* con cadenza semestrale prospettando anche un piano di ammortamento che tenga conto di un sostenibile impatto finanziario per la Fondazione legato alla "sovrapposizione", per un periodo di quest'ultima transazione, con quella già in vigore per gli anni 2014- 2015.

[96] La flessione deriva dall'adesione, con dichiarazione inviata il 30 dicembre 2016, alla procedura di "definizione agevolata", prevista dall'art.6 del d.l. n. 193 del 2016, convertito in legge n. 225 del 2016, in relazione alle cartelle di pagamento Equitalia per contributi Inps-*ex* Enpals ed Inail del biennio 2013-2014. Dalla nota integrativa si desume che ciò ha permesso alla Fondazione un risparmio di euro 1.502.400, derivante dalla possibilità di estinguere le pendenze in cinque rate, che sono scadute per una quota equivalente al 70 per cento (pari a euro 1.924.475) del totale nel 2017, mentre per il restante 30 per cento (pari a euro 824.777) nel 2018.

La voce complessiva del fondo rischi ed oneri - che si riduce di euro 1.161.687 nel 2018[97] - comprende gli accantonamenti destinati a coprire sia le potenziali passività che potrebbero sorgere, a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori, sia le cause legali sorte nel 2016 e non ancora concluse alla chiusura dell'esercizio.

La movimentazione del fondo Tfr è la risultante degli accantonamenti, delle anticipazioni e liquidazioni effettuate, in ragione della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Aumentano i ratei e risconti passivi che si riferiscono a proventi di competenza di esercizi successivi e, in particolare, alla quota degli abbonamenti per spettacoli programmati nel 2019-2020 venduti nel corso del 2018 (euro 1.029.770). Nel 2018 tra i risconti passivi è, inoltre, riportato (euro 2.999.212) il contributo Cipe, per la quota di rispettiva competenza dei futuri esercizi, utilizzato, come visto in precedenza, per l'acquisto della porzione del magazzino presso l'Interporto di Prato (valore inserito tra le immobilizzazioni materiali)[98].

3.2 La situazione economica

La tabella successiva espone un lieve avanzo economico di euro 31.587 determinato principalmente dal saldo positivo della gestione caratteristica che si presenta inferiore (-15,3 per cento), comunque, a quello del 2017 in considerazione della maggiore flessione del valore della produzione rispetto a quella parallela dei costi. Si registra, inoltre, la contrazione del saldo negativo tra proventi e oneri finanziari per effetto, come visto precedentemente in merito ai debiti, della rinegoziazione delle esposizioni bancarie, conclusa tra fine 2015 e inizio 2016, con tre istituti di credito. L'utile d'esercizio, inoltre, risente anche della parziale

[97] La voce registra un decremento derivante principalmente dalla chiusura di cause di lavoro sorte negli esercizi 2016 e 2017 e alla conclusione della controversia per il riconoscimento di malattia professionale avviata da *ex* dipendenti della Fondazione nei confronti della Fondazione e del Comune di Firenze. Come si desume dalla nota integrativa, senza alcun riconoscimento delle reciproche pretese e al solo al fine di evitare i costi e le incertezze di un istaurando giudizio, l'8 gennaio 2018, con la firma di un verbale di conciliazione in sede sindacale, sono state definite controversie e pretese, anche solo potenziali, mediante il pagamento a saldo e stralcio di qualsiasi richiesta risarcitoria e/o restitutoria, il cui valore era stato ampiamente coperto con l'accantonamento presente al 31 dicembre 2017. La transazione esclude ogni azione di ulteriore rivalsa sia nei confronti della Fondazione sia nei confronti del Comune di Firenze.

[98] Il 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di cui alla delibera Cipe n. 8 del 18 febbraio 2013 e del decreto del Mibact del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo, avvenuta il 6 dicembre 2018, per l'acquisto di una porzione del suddetto magazzino nel Comune di Prato.

Secondo quanto riferisce la Fondazione nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018, la contabilizzazione del contributo Cipe, destinato ad interventi per spese d'investimento di prioritario interesse, avrebbe potuto essere effettuata registrando il corrispondente valore nel patrimonio netto alla voce "patrimonio disponibile della Fondazione" in considerazione, peraltro, della finalità del contributo che è sostanzialmente quella del rafforzamento "strutturale" della Fondazione di cui lo Stato e fondatore.

Tuttavia, in considerazione della rilevanza degli effetti che una tale contabilizzazione del contributo avrebbe comportato, la Fondazione ha ritenuto opportuno richiedere uno specifico parere alla struttura Igf-Mef non pervenuto al momento della redazione del bilancio d'esercizio 2018. Nel caso in cui tale riscontro confortasse la tesi sopra esposta, il patrimonio netto della Fondazione sarebbe suscettibile di un ulteriore sensibile incremento. Il contributo Cipe è stato, quindi, rilevato in conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce altri ricavi e proventi, rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

eccedenza del fondo rischi legata alla cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, pertanto, prescritte; ciò ha generato una sopravvenienza attiva di euro 146.358.

Tabella 23 - Conto economico - Firenze

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	4.490.104	-12,2	5.112.110
Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	35.388	-8,7	38.750
Altri ricavi e proventi vari	773.276	-54,1	1.683.712
Contributi in conto esercizio	27.363.569	0,0	27.368.657
Totale valore della produzione	**32.662.337**	-4,5	**34.203.229**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	252.869	-22,6	326.652
Costi per servizi	10.464.427	1,1	10.346.705
Costi per godimento beni di terzi	1.019.364	-25,6	1.369.532
Costi per il personale	19.242.513	-4,1	20.063.771
Ammortamenti e svalutazioni	879.355	-6,3	938.485
Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.747	13,7	34.072
Oneri diversi di gestione	486.387	-38,8	795.052
Totale costi della produzione	**32.383.662**	-4,4	**33.874.269**
Differenza tra valori e costi produzione	**278.675**	-15,3	**328.960**
Proventi e oneri finanziari	-247.088	21,7	-315.729
Risultato prima delle imposte	**31.587**	138,7	**13.231**
Imposte dell'esercizio	0	200,0	-9.970
Utile (- Perdita) d'esercizio	**31.587**	36,1	**23.201**

a) I ricavi e i proventi

La flessione dei ricavi per vendite e prestazioni (12,2 per cento) è sostanzialmente attribuibile, tanto ai minori introiti sia da botteghino (- 420 mila euro)[99] sia da *tournée* all'estero (ridotti da euro 413 mila a euro 56 mila)[100] quanto e, in misura inferiore, alle sponsorizzazioni (euro 331 mila a fronte di euro 351 mila nel 2017); le manifestazioni fuori sede[101] ammontano a euro 31 mila (contro euro 49 mila nel 2017). Si riducono anche i ricavi per vendita spazi pubblicitari e *merchandising* (euro 32 mila), mentre, grazie ai nuovi canali di vendita, crescono gli introiti per pubblicazioni e programmi (euro 106 mila).

In flessione (54,1 per cento) gli altri ricavi e proventi vari che riguardano i limitati (euro 10 mila) rimborsi da istituti previdenziali, il recupero costi per euro 88 mila, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per euro 32 mila e, soprattutto, i proventi da eventi per euro 457 mila

[99] Secondo i dati forniti dalla Fondazione i biglietti venduti sono stati 200.261 (contro 173.355 nel 2017). L'intensa programmazione è aumentata sia in termini di recite sia di titoli proposti (368 alzate di sipario valide ai fini Fus contro 278 nel 2017) ed è stata articolata in 3 stagioni: invernale, Festival del Maggio Musicale Fiorentino, estiva. Tale articolazione ha permesso una maggiore differenziazione dei prezzi degli spettacoli permettendo di accogliere un pubblico diversificato. Sono, in particolare diminuiti spettatori e introiti da attività concertistica, mentre sono cresciuti quelli della lirica.

[100] Nel 2018 è stata realizzata un'unica rappresentazione a Barcellona.

[101] Comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia.

(grazie al progressivo utilizzo della nuova sede di Piazzale Gui per manifestazioni collaterali all'attività istituzionale della Fondazione). La voce risente anche della parziale eccedenza del fondo rischi che ha generato, come già detto, una sopravvenienza attiva di euro 146 mila.

b) I contributi in conto esercizio

Tabella 24 - Contributi in conto esercizio - Firenze

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
Stato	15.697	57,4	1,2	15.518	56,7
Totale contributi Stato	**15.697**	**57,4**	**1,2**	**15.518**	**56,7**
Regione Toscana	3.200	11,7	0,0	3.200	11,7
Comune di Firenze	4.500	16,4	0,0	4.500	16,4
Città metropolitana	1.400	5,1	-17,6	1.700	6,2
Totale contributi enti	**9.100**	**33,3**	**-3,2**	**9.400**	**34,3**
Fondatori partecipanti alla gestione e sostenitori	2.550	9,3	4,9	2.431	8,9
5 per mille	17	0,1	-15,0	20	0,1
Totale Fondatori, Sostenitori ed altri	**2.567**	**9,4**	**4,7**	**2.451**	**9,0**
TOTALE CONTRIBUTI	**27.364**	**100,0**	**0,0**	**27.369**	**100,0**

I contributi complessivamente ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2018 restano in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Cresce l'intervento complessivo dello Stato (1,2 per cento), comprendente la quota Fus di euro 14.085.114 (a fronte di euro 13.554.278 nel 2017), quella relativa alla l. n. 388 del 2000 per euro 141.654 (euro 138.517 nel 2017) e le risorse aggiuntive, di cui all'art. 11, c. 583, della l. n. 232 del 2016 pari a euro 1.470.263 (euro 1.825.523 nel 2017).

Anche il 2018 è stato caratterizzato dal contributo straordinario per la cultura erogato dalla Città metropolitana di Firenze[102]; il Comune ha confermato il contributo di euro 4,5 milioni e la Regione quello di euro 3.200.000.

Sono complessivamente in aumento (4,7 per cento) gli apporti dei soci fondatori, dei sostenitori e benemeriti, fra i più elevati del panorama delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ma se ne può auspicare un ulteriore incremento in considerazione del prestigio della città e della sua tradizione musicale. La presenza di fondi pubblici si aggira intorno al 91 per cento del totale.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione presentano un decremento del 4,4 per cento.

[102] Il cui progetto artistico ha impegnato la Fondazione nella realizzazione di iniziative culturali volte alla valorizzazione di specifiche aree e luoghi del territorio metropolitano favorendo sia la frequentazione del luogo fisico sia l'apprezzamento dell'offerta artistica formulata.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 10.464.427 (euro 10.346.705 nel 2017), riguardanti: gli oneri per il personale scritturato (passati da euro 5.499.640 a euro 5.421.277[103]), gli oneri per servizi professionali (da euro 367.159 a euro 118.073)[104], le utenze (cresciute da euro 917.383 a euro 1.083.114)[105], l'attività di *marketing* e *fund raising* (euro 838.619)[106] nonché quelli per trasporti, pulizia e manutenzione locali, prevenzione e sicurezza. Il compenso della società di revisione ammonta a euro 24 mila;
- per il godimento beni di terzi, in flessione del 25,6 per cento, relativi agli oneri per noleggio materiale teatrale, allestimenti, diritti d'autore, affitto teatri per attività decentrata e locazione magazzini per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi;
- per l'acquisto di materie prime (destinate principalmente alla realizzazione degli allestimenti scenici e all'acquisto di costumi), diminuiti nel corso del 2018 del 22,6 per cento;
- per oneri diversi di gestione costituiti da tributi diversi, spese legali per contenzioso con il personale e i fornitori, quota associativa a favore dell'Associazione dell'Accademia del Maggio Fiorentino. Rispetto al 2017 la voce registra una riduzione del 38,8 per cento, in ragione, oltre che delle minori spese legali, dell'assenza di sanzioni per il ritardato versamento Irpef a causa della costante carenza di liquidità che nell'esercizio 2017 avevano inciso per circa euro 190.795 e a minori costi per spese legali connesse a contenziosi con i fornitori e i dipendenti per un valore pari a circa euro 84.962. La voce contempla, inoltre, gli oneri a favore del bilancio dello Stato in applicazione del principio di riduzione delle spese per studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, sponsorizzazioni e mostre di cui ai commi 2, 5 e 6 dell'art. 61 del d.l. n. 112 del 2008, convertito nella l. n. 133 del 2008 e per consumi intermedi di cui all'art. 8 della l. n. 135 del 2012.

[103] Le linee strategiche della Fondazione hanno, da un lato, aumentato la qualità artistica per il rilancio del teatro e, dall'altro, incrementato ulteriormente l'attività produttiva. La programmazione artistica del 2018 rispetto a quella del 2017 ha coinvolto anche artisti emergenti e l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino con un ricco cartellone di musica sinfonica con protagonisti i grandi direttori del panorama internazionale.

[104] Con decremento attribuibile in particolare alla chiusura nell'esercizio 2017 dell'attività connessa con l'implementazione del nuovo assetto organizzativo e della realizzazione di *business plan* di alto livello su specifici progetti.

[105] L'incremento è connesso, in particolare, alla maggiore attività produttiva rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che in base alla convenzione stipulata il 22 gennaio 2016 tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la manutenzione e gestione dell'immobile Opera di Firenze sono a carico del teatro gli oneri per la manutenzione ordinaria della "macchina scenica" e di tutti gli impianti con le relative utenze.

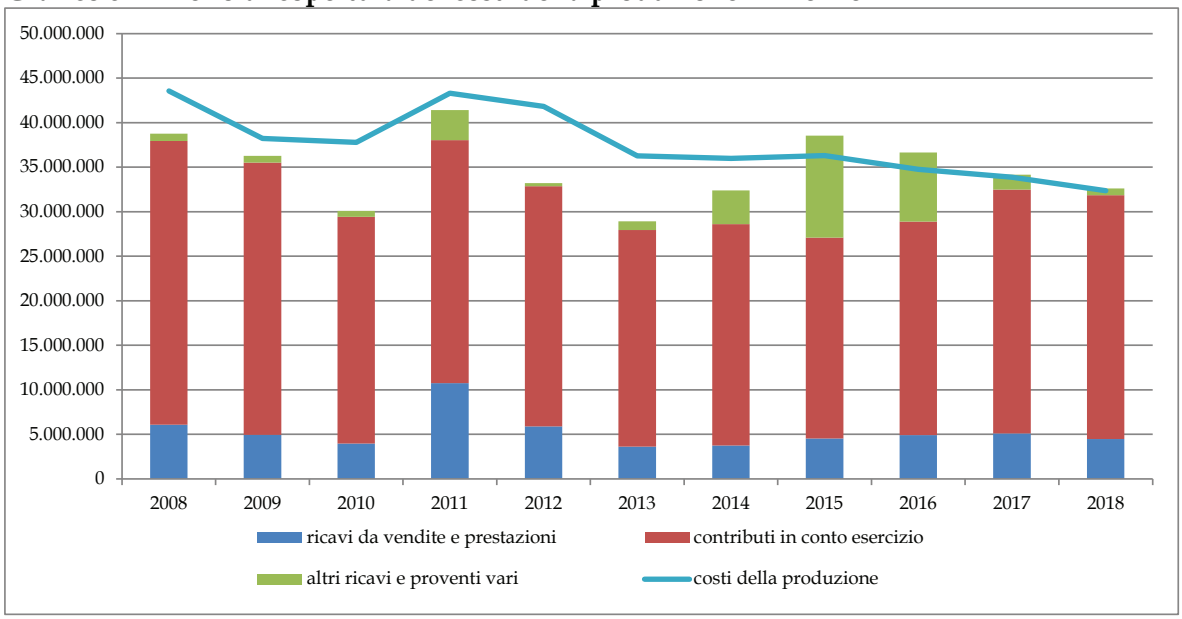
[106] L'incremento deriva dai maggiori costi per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di vendita biglietti e abbonamenti e di quello di cortesia - *call center*.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi e oneri.

Si riduce (da euro 315.729 a euro 247.088) il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari riguardanti sia gli interessi passivi sull'indebitamento bancario (euro 68 mila) sia quelli di ammortamento (euro 32 mila) legati alla rateizzazione del piano di ammortamento Equitalia (per vertenze Inail *ex*-Enpals) - oggetto nel 2016 della procedura di definizione agevolata di cui all'art. 6 del d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in l. 1° dicembre 2016, n.225 - che di preammortamento sui finanziamenti Mef e Mibact connessi al Piano di risanamento (euro 147 mila).

Il grafico seguente mostra - per il periodo 2008-2018 - il grado di copertura dei costi della produzione attraverso le principali voci di ricavo, che diventa positivo solo nell'ultimo quadriennio.

Grafico 8 - Livello di copertura dei costi della produzione – Firenze



3.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella che segue evidenziano come la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2018 abbia registrato variazioni negative sia nelle singole aree, soprattutto nell'area tecnica, sia nel dato complessivo (- 42 unità).

Si rammenta che già nel 2015 la Fondazione aveva presentato una riduzione di 50 unità, che

risentiva degli obblighi e parametri imposti dal Piano di risanamento, attraverso le procedure di mobilità (prepensionamenti e passaggi ad Ales S.p.a.) oltre alla cessazione del corpo di ballo e all'entrata a regime del nuovo contratto integrativo aziendale[107] previsto dal Piano stesso[108].

Tabella 25 - Personale - Firenze

	2018	2017
Dirigenti	3	3
Personale artistico	219	204
Personale amministrativo	46	44
Personale tecnico e servizi vari	109	167
Contratti collaborazione e professionali	1	2
Totale	**378**	**420**

Nella rappresentazione elaborata dalla Fondazione secondo lo schema ministeriale si desume che, in particolare, a fronte di una dotazione organica fissata in 326 unità[109], al 31 dicembre delle suddette unità erano in servizio 282 (2017) e 274 (2018) con contratto a tempo indeterminato; le unità a tempo determinato erano diminuite da 134 del 2017 a 101[110], mentre quelle con contratti di collaborazione professionale autonoma erano passate da 4 a 3. In termini di personale medio le unità in servizio sono invece 366 (di cui 271 a tempo indeterminato, contro 269 nel 2017).

La tabella che segue riporta le voci che compongono il costo del personale, compreso quello con rapporto di lavoro a tempo determinato:

Tabella 26 - Costo del personale - Firenze

	2018	Var. %	2017
Salari e stipendi	14.540.218	-3,9	15.122.986
Oneri sociali	3.764.299	-6,0	4.005.181
Tfr	937.996	0,3	935.604
Totale	**19.242.513**	**-4,1**	**20.063.771**

La prima posta considera gli oneri legati al contratto nazionale, all'integrativo aziendale, agli straordinari e alle diarie, mentre le altre si riferiscono ai contributi a carico della Fondazione e

[107] Il nuovo contratto integrativo aziendale prevede – contestualmente all'abrogazione di ogni pregresso patto e/o regolamento disciplinante il costo del lavoro e la stessa vita aziendale (cessazione di alcuni istituti e l'abolizione di privilegi non ancorati ad obiettivi di risultato) – tra l'altro l'aumento dell'orario di lavoro, il blocco degli straordinari e la mobilità interna, l'istituzione della banca delle ore, blocco degli avanzamenti automatici di carriera, istituzione di un'unica voce retributiva legata ad indici di produttività, presenza ed efficienza (Pac), previsione di una voce retributiva premiante (Pav) per l'area artistica.

[108] Certificato dalla Sezione regionale di controllo della Toscana con delibera n. 496 del 4 novembre 2015.

[109] La dotazione organica di 453 unità approvata dall'Autorità vigilante con decreto 15 gennaio 1999 è stata rivista e ridotta con l'approvazione dell'organigramma funzionale e nuova pianta organica definita nell'accordo sindacale del 7 gennaio 2014, in osservanza del contenuto inderogabile del Piano di risanamento, che prevede un organico complessivo di 326 unità.

[110] Personale utilizzato a prestazione (tecnico serale, di sala e antincendio) oltre a quello assunto a tempo determinato per esigenze artistico produttive).

all'accantonamento annuale al fondo Tfr. Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono inseriti nei costi per servizi.

Il costo complessivo sostenuto nel 2018 ammonta ad euro 19.242.513, con un'incidenza del 59 per cento circa sui costi operativi e un decremento del 4,1 per cento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla cessazione del rapporto di collaborazione del Direttore generale e del Direttore *marketing*, le cui funzioni dalla data del 1° giugno 2017 sono state acquisite dal Sovrintendente, oltre all'assenza degli oneri relativi al personale di sala a seguito dell'incarico conferito in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli, nonché alle minori indennità di missione dei dipendenti.

Gli interventi legati al Piano di risanamento hanno di fatto diminuito il numero del personale stabile ma è rimasta l'esigenza di assumere una certa quota di personale a tempo determinato i cui contratti risultano economicamente più convenienti.

È da rammentare che diverse cause intentate da *ex* lavoratori sia per la stabilizzazione del rapporto di lavoro sia contro il licenziamento collettivo di unità ritenute in esubero, ai sensi della l. n. 223 del 1991, e messe in mobilità verso Ales S.p.a., sono state definite già nel corso del 2016 con condanna della Fondazione alla riammissione in servizio dei dipendenti, oltre al pagamento di un'indennità risarcitoria variabile per ciascun ricorrente.

Dopo l'avvenuta stabilizzazione di diverse unità a seguito della suddetta soccombenza in giudizio, la Fondazione ha comunque proceduto agli interventi di riduzione di personale necessari a conseguire e mantenere l'equilibrio previsto dal Piano di risanamento 2014-2016 e dall'integrazione 2016-2018. La procedura si è conclusa con 18 accordi di non opposizione al licenziamento, tre prepensionamenti e 4 licenziamenti.

3.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 27 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Firenze

(dati in migliaia)

	2018	2017
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	2.256.431	748.417
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-4.460.105	-106.936
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	2.096.393	-1.454.327
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	**-107.281**	**-812.846**
disponibilità liquide al 1° gennaio	2.753.106	3.565.952
disponibilità liquide al 31 dicembre	**2.645.825**	**2.753.106**

3.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 28 - Indicatori - Firenze

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	4.490.104	=	14%	5.112.110	=	15%
Costi della produzione		32.383.662			33.874.269		
Contributi in conto esercizio	:	27.363.569	=	84%	27.368.657	=	81%
Costi della produzione		32.383.662			33.874.269		
Costi per il personale	:	19.242.513	=	59%	20.063.771	=	59%
Costi della produzione		32.383.662			33.874.269		

Resta confermato il basso grado di incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione in calo, a riprova della scarsa autonomia finanziaria della Fondazione, mentre risulta aumentata la copertura dei costi assicurata dai contributi in conto esercizio. Stabile, invece, il peso dell'onere per il personale.

3.6 L'attività artistica

L'attività artistica svolta nell'ultimo biennio è riportata in dettaglio nella tabella seguente. In essa viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli ("alzate di sipario") realizzati da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione[111].

[111] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Tabella 29 - Attività artistica realizzata - Firenze

	2018	2017
lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	194	157
Balletto	5	9
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	114	94
manifestazioni in abbinamento	26	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	6	7
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	1	4
totale "alzate di sipario"	***346***	***271***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Nella relazione artistica la Fondazione tende preliminarmente a sottolineare come il rispetto del Piano di risanamento sia stato alla base della programmazione artistica per il 2018, utilizzando criteri di efficacia ed efficienza nell'ideazione e nella gestione dei progetti lirici e sinfonici, con attenzione ai ricavi previsti in funzione sia del pareggio di bilancio sia dell'aumento del margine di produzione. La Fondazione ha così incrementato l'attività produttiva riuscendo a diminuire i costi di produzione rispetto agli anni precedenti, cercando al tempo stesso di migliorare la qualità artistica del suo progetto culturale.

Nell'ambito del programma sono state proposte 22 produzioni di opere (di cui 12 nuovi allestimenti), un vasto cartellone di musica sinfonica con protagonisti i grandi direttori del panorama internazionale e orchestre ospiti. Il 2018 è stato, inoltre, l'anno del 90° anniversario della nascita dell'Orchestra Stabile Fiorentina, che ha visto celebrare la ricorrenza con l'inaugurazione della stagione sinfonica con una serie di eventi culminati nel primo concerto del Ciclo Mahler, con Fabio Luisi a dirigere l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino. È stata portata avanti l'idea sperimentata negli anni precedenti di sviluppare concerti legati da un comune tema grazie alla proposta di cicli speciali (Mozart, Strauss, Stravinskij, Čaikovskij, Mahler e Šostakovič).

È stato approfondito il rapporto tra proposte di repertorio e di rara esecuzione, sia per la stagione lirica sia per quella sinfonica, con programmi spesso aperti al dialogo tra contemporaneità e tradizione.

Il fulcro della programmazione è stato, come consuetudine, il tradizionale Festival del Maggio Musicale Fiorentino[112] giunto alla 81ª edizione, concentrato nel mese di maggio e continuato per tutto giugno e concluso poi a metà luglio. È stato celebrato il 50° anniversario del debutto a Firenze di Riccardo Muti che ha diretto *Macbeth* in forma di concerto nelle serate dell'11 e 13

[112] Dal 2011, l'articolazione della stagione corrisponde all'anno solare e all'interno di questa, nel periodo fine aprile ed inizio luglio, è stato inserito il Festival del Maggio Musicale Fiorentino che, sin dal 1933, rappresenta la peculiarità storico-artistica del teatro di Firenze.

luglio. Il 5 maggio la serata inaugurale del Festival si è aperta con *Cardillac* di Hindemith, alla quale è seguita *La battaglia di Legnano* di Verdi. Il Teatro Goldoni ha ospitato, invece, la prima assoluta dell'opera contemporanea *Infinita tenebra di luce*, commissionata dalla Fondazione e ispirata alla raccolta di liriche di Rainer Maria Rilke. Nel mese di giugno vi è stato il debutto de *Il Prigioniero/Quattro pezzi sacri* di Luigi Dallapiccola riproposta al pubblico a 70 anni dalla conclusione della composizione. Nella grotta del Buontalenti del Giardino di Boboli è stata presentata *La Dafne* di Marco da Gagliano. Infine, l'11 e il 13 luglio è andato in scena l'atteso *Macbeth* in forma di concerto diretto da Riccardo Muti. Per la danza, in occasione della serata inaugurale del 5 maggio ha debuttato alla Stazione Leopolda R*e-Mark*, produzione multimediale di Fabbrica Europa nell'ambito del Maggio Fiorentino. A seguire al Teatro Goldoni è andato in scena *Erodiade*, mentre al Teatro della Pergola è stato proposto *Mitter wir im Leben sind/Bach6Cellosuiten* danzata sulle sei suites per violoncello di Johann Sebastian Bach. Il programma dedicato alla danza si è concluso con l'evento *Brodsky/Baryshnikov* ispirata alle liriche del poeta e saggista russo Joseph Brodsky.

Si è articolata in dieci tappe la rassegna di concerti sinfonici del Festival che ha avuto come protagonisti l'Orchestra del Maggio, due orchestre ospiti fortemente legate al territorio, l'Orchestra giovanile italiana e l'Orchestra della Toscana, e diversi direttori. Nella programmazione musicale ampio risalto ha avuto la produzione di Šostakovič. Il cartellone è proseguito, peraltro, con un nutrito calendario di concerti riguardanti, in particolare, opere di Brahms, Mendelssohn, Rachmaninov, Webern, Ghedini, Schubert e Prokof'ev.

La stagione ordinaria di opera e balletto è iniziata il 7 gennaio con un nuovo allestimento di *Carmen* di Bizet ed è continuata con *La favorite* di Donizetti, che ha visto eseguita per la prima volta a Firenze nell'originale versione francese e nell'allestimento del Grand Teatre del Liceu di Barcellona, e *Alceste* di Gluck, proposto nel tricentenario della nascita del compositore. A chiudere la stagione 2017/2018, prima dell'inaugurazione del Festival del Maggio, è stato riproposto *Il barbiere di Siviglia* di Rossini.

La stagione è ripresa dopo l'estate con la *Trilogia popolare* delle opere verdiane *Il trovatore*, *Rigoletto* e *La traviata.*

La stagione 2018/2019, invece, si è aperta il 16 ottobre con il dittico *Le Villi* di Giacomo Puccini in un nuovo allestimento ed *Ehi Gio'* di Montalti, opera dedicata a Rossini. Di seguito è stata la volta de *La Cenerentola* di Rossini in un nuovo allestimento del Maggio in occasione dei 150 anni

della morte, mentre, a partire dal 13 dicembre è stato dato ampio spazio a *West Side Story* di Bernstein per i 100 anni dalla nascita del compositore statunitense.

La stagione sinfonica e concertistica 2018 si è aperta con il concerto di Capodanno della Scuola di Musica di Fiesole, per poi continuare con la prosecuzione del ciclo Šostakovič, di quello dedicato a Mozart - che ha seguito il filo conduttore che era stato scelto nell'anno precedente che consisteva nella presentazione delle sue opere insieme a quelle di altri di compositori a lui coevi - di Richard Strauss, di Schubert e di Mahler.

Il Maggio Musicale Fiorentino ha partecipato al progetto "Rigenerazione delle periferie", progetto con la direzione artistica di Virgilio Sieni per rimodellare i territori e riqualificare aree urbane grazie ad attività di danza e proposte artistiche svolte insieme a normali cittadini.

Nel corso del 2018 si è svolto il progetto "Il Maggio Metropolitano" volto ad avvicinare la musica ai cittadini. La scelta del programma è stata indirizzata su titoli popolari e largamente conosciuti di autori celebri del repertorio barocco, classico e romantico. Gli appuntamenti complessivamente sono stati 133 distribuiti sull'intero territorio fiorentino (42 Comuni) in un arco temporale esteso da marzo 2018 a marzo 2019, ma concentrato soprattutto nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2018. La "stagione per i ragazzi", invece, ha visto una riduzione da *Carmen*, *La donna di Siviglia*, *The W.A.M Game, il gioco di Mozart*, con lo spettacolo che ha coinvolto il pubblico raccontando la vita di uno dei maggiori compositori della storia attraverso la sua straordinaria musica, gli avvenimenti più significativi del periodo e i personaggi che amarono, venerarono o detestarono il grande musicista, e da *Il barbiere di Siviglia - Tutti mi chiamano*.

Secondo le indicazioni del d.m. 3 febbraio 2014, la Fondazione ha predisposto una relazione sugli elementi qualitativi dell'offerta nella quale è indicata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale. Nei programmi di attività artistica la Fondazione[113] ha inserito opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori con offerta di biglietti a prezzo ridotto (*Maggio card*, offerte ai dipendenti, riduzioni per disabili, *last minute*); ha, inoltre, previsto il coordinamento con l'attività di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali attraverso la condivisione di beni e servizi, o la realizzazione di coproduzioni; la cura di allestimenti con propri laboratori o

[113] In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367 del 1996 (disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato).

con quelli di altre Fondazioni o teatri di tradizione; ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, e ingaggiato artisti di eccellenza artistica riconosciuta al livello nazionale e internazionale e valorizzato forze emergenti. Ha, infine, relazionato sull'adeguatezza del numero delle prove programmate, della realizzazione di attività collaterali, in particolare quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario.

3.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione ancora critica per quanto concerne la patrimonializzazione: Infatti il patrimonio netto, pur tornato su valori appena positivi, rispetto al pesante negativo registrato negli anni precedenti (il miglioramento è stato di oltre 5 milioni di euro rispetto al 2017) va posto a raffronto con la riserva indisponibile che ammonta a 40 milioni di euro;
2. una gestione caratteristica tornata in positivo negli ultimi quattro anni, ma con un margine modesto di poco meno di 280 mila euro nel 2018, in peggioramento (-15,3 per cento sull'anno precedente, contro i circa 2 milioni di euro in ciascuno degli anni 2016 e 2015). Nell'esercizio in esame flettono sia il valore della produzione, sia, in misura appena inferiore, i costi. Restano stabili i contributi mentre flettono di oltre 600mila euro i ricavi da vendite e prestazioni e considerevolmente, per poco meno di un milione di euro, gli altri ricavi e proventi vari;
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* in lieve aumento (+4,7 per cento) e pari al 9,4 per cento del totale dei contributi in conto esercizio (contro il 9 per cento del 2017 e l'11,1 per cento del 2016), tra le più elevate nel panorama dei teatri dell'Opera italiani, ma certamente suscettibile di incremento, dato il prestigio della città e della sua tradizione musicale;
4. contributi pubblici, come detto, sostanzialmente stabili (in lieve aumento quelli dello Stato e in leggera diminuzione quelli degli enti territoriali). Gli apporti degli enti territoriali equivalgono così a circa il 58 per cento di quelli dello Stato e, nell'insieme, i contributi pubblici coprono oltre il 90 per cento del totale;
5. un indebitamento tuttora imponente, pari a circa 59,5 milioni di euro, anche se in ulteriore contrazione rispetto al 2017 (-3 milioni circa). L'indebitamento è ormai per poco meno della metà nei confronti dello Stato. Il prestito a valere sul fondo di rotazione per le Fondazioni in crisi (pari a oltre 30 milioni di euro) infatti ha consentito di riconvertire l'esposizione verso il

sistema bancario, riducendola ormai a 1,8 milioni di euro circa (circa 2,7 milioni nel 2017). Sono in lieve aumento i debiti verso fornitori (+1,1 per cento), mentre segnano una leggera flessione quelli di natura tributaria (tuttora, peraltro, pari a circa 18 milioni di euro) e verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale;

6. entrate da biglietteria e abbonamenti in lieve calo malgrado l'aumento del numero dei biglietti venduti e quasi azzerate quelle connesse alle *tournée*: nell'insieme questi introiti sono sempre troppo modesti in relazione al potenziale e tuttora tra i più bassi nel sistema dei teatri lirici nazionali;
7. costo del personale in ulteriore contrazione (-4,1 per cento; - 0,3 per cento, - 2,4 per cento e - 6,1 per cento lo scostamento realizzato nei tre esercizi precedenti), ma ancora pari 77,4 per cento dell'insieme dei contributi pubblici e pari al 70 per cento del totale dei contributi in conto esercizio;
8. costi complessivi in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, e non tra i più elevati nell'insieme delle Fondazioni liriche, ma che non possono considerarsi sostenibili a fronte della modestia dei ricavi e della situazione patrimoniale.

I risultati raggiunti nel 2018, secondo gli elementi evidenziati nella prima relazione semestrale del Commissario di Governo, pur se in complessivo miglioramento non possono essere valutati positivamente sotto il profilo finanziario, data la perdurante esposizione debitoria, la più alta fra tutte le fondazioni liriche. Appare confortante il miglioramento della situazione patrimoniale in quanto il patrimonio netto è tornato per la prima volta a valori positivi, restando tuttavia assai lontano dall'ammontare della riserva indisponibile. Inoltre, si evidenziano difficoltà nel conseguimento di margini stabilmente positivi per quanto concerne il risultato di esercizio (-13,8 per cento rispetto all'obiettivo di Piano).

La seconda relazione del 2019, relativa al primo semestre dell'anno, sottolinea come la Fondazione permanga in uno stato di estrema criticità sia sotto il profilo patrimoniale che più strettamente finanziario, dato l'imponente indebitamento. Appare pertanto indispensabile un intervento straordinario da parte degli enti perché apportino conferimenti reali e monetari al patrimonio del Maggio.

4. LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE - GENOVA

Dal 17 luglio al 2 agosto 2018 si è svolta nei confronti della Fondazione Carlo Felice di Genova una verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono state evidenziate diverse irregolarità e carenze. In particolare, sono state rilevate criticità contabili per il quinquennio 2013-2017 ed espressi rilievi in tema di gestione del personale e di attività contrattuale.

Copia della suddetta verifica amministrativo contabile è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti presso la Regione Liguria per l'eventuale accertamento di responsabilità per danno erariale.

Il Sovrintendente della Fondazione, anche sulla base delle richieste del Mibact, con nota del 29 novembre 2018, ha dato riscontro ai rilievi formulati dalla Ragioneria Generale dello Stato riguardo alle opportune misure correttive attivate nonché all'accertamento delle eventuali relative responsabilità emerse in fase ispettiva. È seguito un insieme di interlocuzioni tra la Fondazione e le amministrazioni interessate al fine di dare contezza agli elementi di maggiore attenzione emersi nel suddetto rapporto ispettivo.

Il bilancio d'esercizio 2018 termina con un utile di euro 2.183.954 (a fronte di appena euro 13.358 nel 2017), grazie alla netta crescita del saldo positivo della gestione caratteristica. L'aumento del valore della produzione si associa a quello lievemente inferiore dei costi operativi, cui si aggiunge un'eccedenza, sebbene ridimensionata rispetto a quella del 2017, degli oneri finanziari sui corrispondenti proventi. Aumenta conseguentemente del 13 per cento il patrimonio netto complessivo, che si attesta a euro 19.008.656, mentre quello disponibile, nonostante il miglioramento rispetto al 2017, resta ancora nettamente negativo (- euro 21.188.743).

Preme segnalare che il suddetto risultato economico, altrimenti negativo, è generato da componenti di reddito di natura eccezionale[114] con saldo contabile attivo di euro 3.825.435 relative, da un lato, alla sopravvenienza attiva (euro 8.166.251) - realizzata dalla Fondazione attraverso l'accordo con l'Agenzia delle entrate del 14 dicembre 2018, che ha permesso lo stralcio del 30 per cento dei tributi non versati nel periodo 2014-2017, oltre all'azzeramento di interessi e sanzioni – e dall'altro, ai costi sostenuti per sanzioni e interessi comminate dalla stessa Agenzia (euro 4.340.816).

[114] Va, peraltro, considerato che anche il valore della produzione nel 2017 aveva beneficiato dell'inserimento tra gli altri ricavi e proventi vari dell'importo di euro 1.476.176 relativo alle riduzioni ottenute con la "definizione agevolata" dei carichi esattoriali pendenti in base al d.l. n. 148 del 2017, convertito nella legge n. 172 del 2017 (c.d. "rottamazione delle cartelle").

La situazione della Fondazione, considerato il lieve decremento dei ricavi tipici derivanti dall'attività svolta e dei contributi in conto esercizio dallo Stato e dai privati e da *sponsor*, a fronte di una ripresa dei costi (al netto chiaramente di quelli di natura eccezionale appena menzionati), resta difficoltosa dal punto di vista finanziario in presenza di un indebitamento nei confronti dell'Erario, dei fornitori e degli istituti previdenziali pari a ben euro 36.567.330, ancorché in flessione del 5,4 per cento.

Nel complesso il totale dei ricavi e dei contributi in conto esercizio realizzati dalla Fondazione al netto delle voci di natura straordinaria è in lieve aumento (3,2 per cento) rispetto al 2017 (da euro 20.796.105 a euro 21.469.025). Risulta in ogni caso evidente come il percorso intrapreso dalla Fondazione per la ricerca di un equilibrio economico patrimoniale e per una maggiore autonomia finanziaria non sia ancora giunto a termine. Continuano ad essere urgenti, infatti, le richieste di intervento da parte degli organi gestionali sia sul deciso decremento dei costi, eliminando le aree di improduttività e inefficienza, sia sull'incremento dei ricavi non solo commerciali. L'unica soluzione percorribile risulta essere quella, richiamata più volte, dell'intervento straordinario di patrimonializzazione da parte dei soci finalizzato al risanamento oltre che della realizzazione di una profonda ristrutturazione commerciale e organizzativa della Fondazione essendo di tutta evidenza la difficoltà della stessa a conseguire un equilibrio economico esclusivamente sulla base della gestione caratteristica.

Lo statuto della Fondazione è stato approvato dal Mibact con d.m. 29 dicembre 2014 (successivamente modificato con d.m. 20 dicembre 2016). Il 16 febbraio 2015 si è insediato il Consiglio di indirizzo che ha proposto la conferma del Sovrintendente, intervenuta con d.m. 3 marzo 2015. Con decreto Mef/Mibact del 20 marzo 2015 è stato, infine, nominato il nuovo Collegio dei revisori. I suddetti organi durano in carica cinque anni.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi.

Tabella 30 - Emolumenti organi sociali - Genova

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	150.000,00
Collegio dei revisori[115]:	
Presidente	12.545,28
Membro effettivo	10.454,10
Membro effettivo	10.454,10

La Fondazione ha aderito alle disposizioni previste dalla l. n. 112 del 2013 ("Valore cultura") per le Fondazioni in crisi. Il 12 novembre 2014 l'allora Commissario straordinario della Fondazione aveva sottoposto al Ministro per i beni culturali il Piano di risanamento 2014-2016 approvato con decreto interministeriale Mibact/Mef del 17 settembre 2015. Come previsto dalla l. 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per il 2016) la Fondazione ha proposto l'integrazione per il triennio 2016-2018 al Piano di risanamento che è stato approvato con decreto interministeriale Mibact/Mef del 2 marzo 2017. L'ultima revisione al Piano ha terminato il suo *iter* di approvazione il 20 marzo 2019.

In proposito si segnala che la Fondazione, oltre al proseguimento delle azioni previste nel Piano, ha provveduto nel maggio 2018 alla presentazione all'Agenzia delle entrate della proposta di trattamento dei debiti tributari.

Il bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione è stato esaminato da una società di revisione[116], che ha certificato la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri redazionali[117]. Coerente con il bilancio d'esercizio è stata valutata la relazione sulla gestione.

[115] Il compenso del Collegio dei revisori è stato rideterminato ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, c. 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112.

[116] È da precisare che il Consiglio di indirizzo, nella riunione 13 maggio 2015, ha affidato a una società la revisione legale dei conti su base volontaria per i bilanci dal 2014 al 2017. Nella riunione del 18 giugno 2018 l'incarico è stato confermato sino al bilancio d'esercizio 2020.

[117] La società di revisione evidenzia che il Sovrintendente, nonostante il valore negativo del patrimonio netto disponibile, ha predisposto il documento secondo criteri di funzionamento sulla base del bilancio di previsione 2018 e della previsione dell'incasso dell'ultima *tranche* del finanziamento *ex* legge Bray per complessivi euro 5,240 milioni. Richiama l'attenzione su altri aspetti, tra i quali l'iscrizione, tra gli altri ricavi e proventi vari del conto economico, del provento derivante dall'accordo di ristrutturazione del debito raggiunto con l'Agenzia delle entrate il 14 dicembre 2018 e tra gli oneri diversi di gestione dell'onere per gli interessi e sanzioni definiti dall'Agenzia delle entrate per le ritenute pregresse non versate. L'accordo ha portato allo stralcio parziale di posizioni debitorie pregresse e alla ristrutturazione dello stesso mediante un piano di rientro compatibile con i flussi di cassa previsti per la Fondazione negli anni futuri. In merito alla svalutazione operata sugli allestimenti scenici la Società comunica che, nonostante i solleciti, non è stata messa in condizione di svolgere la propria verifica inventariale sul loro effettivo valore in bilancio.

Nella relazione al bilancio 2018, il Collegio dei revisori ha preliminarmente richiamato gli elementi essenziali dell'attività svolta in merito alla funzione di vigilanza; lo stato di implementazione del Piano di risanamento come da richieste del Commissario di Governo per le Fondazioni lirico sinfoniche (si richiama la già evidenziata presentazione in data 11 maggio 2018 all'Agenzia delle entrate della proposta, accolta il 14 dicembre successivo, di trattamento dei debiti tributari per il periodo 2014-2017 che prevede uno loro stralcio parziale); la necessità sia di una revisione dell'attuale assetto organizzativo della Fondazione ai fini dell'efficientamento interno sia dell'improcrastinabile individuazione della figura del Direttore amministrativo che ha nel tempo reso necessaria l'esternalizzazione di alcune attività con ovvia ricaduta sui costi gestionali.

La Sezione condivide i rilievi del Collegio in merito all'affidamento a un professionista esterno dell'incarico riguardante la predisposizione delle deduzioni relative alla verifica amministrativo contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, osservando che le argomentazioni a sostegno delle operazioni contestate non potrebbero che essere affidate ai relativi responsabili, nonché sull'incremento del costo del personale considerato il ridursi del numero dei dipendenti.

Ha, inoltre, sottolineato: la necessità di una patrimonializzazione aggiuntiva dei soci, l'apporto dei privati a titolo di erogazioni liberali e sponsorizzazioni, attraverso adeguate politiche di *fundraising*; l'opportunità di apprestare idonee procedure interne per l'adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231 del 2001 e alla conseguente istituzione dell'Organismo di vigilanza della Fondazione; la necessità dell'elaborazione e approvazione di piani triennali artistico-musicali al fine di un'adeguata programmazione artistica con i risultati annuali (patrimoniali, finanziari ed economici); la predisposizione di un *business plan* relativo al Teatro della Gioventù conferito dalla Regione Liguria nel corso del 2017.

In ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel rispetto del principio generale di trasparenza delle amministrazioni, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative ai propri organi, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori, alle sovvenzioni oltre allo statuto ed ai bilanci.

La pubblicazione dei dati suddetti adempie, inoltre, agli obblighi disposti dall'articolo 9 della l. n. 112 del 2013 per le Fondazioni lirico sinfoniche.

4.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi - secondo la rappresentazione disposta dalla Fondazione - che evidenzia chiaramente l'incremento del valore del patrimonio netto complessivo alla fine del 2018 per effetto delle già indicate operazioni straordinarie, che hanno prodotto un risultato economico particolarmente positivo. Permane, in ogni caso, l'erosione del patrimonio netto complessivo, derivante dai pregressi disavanzi economici[118], corrispondente a circa il 39 per cento del valore del diritto d'uso gratuito degli immobili (euro 48.030.492) conferito dal Comune di Genova.

Tabella 31 - Stato patrimoniale - Genova

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	48.158.259	69,7	0,2	48.049.725	69,9
Immobilizzazioni materiali	9.696.455	14,0	-3,5	10.047.225	14,6
Immobilizzazioni finanziarie	8.700.204	12,6	4,9	8.295.701	12,1
Attivo circolante	2.409.100	3,5	7,9	2.233.005	3,2
Ratei e risconti attivi	152.965	0,2	24,8	122.537	0,2
Totale Attivo	**69.116.983**	**100,0**	**0,5**	**68.748.193**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Riserve per apporti al patrimonio	3.216.150			3.216.150	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-26.588.847			-26.602.204	
Utile (- Perdita) d'esercizio	2.183.954			13.358	
Patrimonio indisponibile:					
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399			40.197.399	
Totale patrimonio netto (A)	**19.008.656**		**13,0**	**16.824.703**	
Fondo rischi ed oneri	100.000	0,2	-75,9	415.780	0,9
Fondo T.f.r.	12.925.828	25,8	2,7	12.581.965	24,2
Debiti	36.567.330	73,0	-5,4	38.643.460	74,4
Ratei e Risconti passivi	515.169	1,0	82,5	282.285	0,5
Totale Passivo (B)	**50.108.327**	**100,0**	**-3,5**	**51.923.490**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**69.116.983**		**0,5**	**68.748.193**	

La componente principale (circa il 70 per cento del totale) delle attività patrimoniali – rimaste quasi invariate nel 2018 - è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, tra le quali spicca il suddetto

[118] La situazione è determinata anche dal *deficit* patrimoniale ereditato dal soppresso ente lirico all'atto della trasformazione in Fondazione di diritto privato e peggiorato nel corso del tempo a causa delle ripetute perdite economiche. Il patrimonio netto complessivo, sin dal 1999, risulta inferiore al valore del patrimonio indisponibile, rappresentato dal diritto d'uso gratuito dell'immobile, di proprietà del Comune di Genova, dove ha sede il Teatro.
Secondo la rappresentazione definita dal Mibact con circolare del 13 gennaio 2010 n. 595 (vedi nota successiva al patrimonio netto) il patrimonio netto indisponibile, corrispondente al valore del diritto d'uso gratuito dei locali necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro, ammonta ad euro 48.030.492, mentre la componente disponibile (negativa), considerate le perdite degli esercizi pregressi, ad euro 31.205.790 ed euro 29.021.836 rispettivamente nel 2017 e nel 2018.

valore del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro[119]. La quota residua è, invece, rappresentata dai diritti di brevetto.

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti annuali, registrano un decremento complessivo del 3,5 per cento. Grazie ai conferimenti ottenuti nel corso del 2016[120] la principale componente, costituita dalla voce terreni e fabbricati concessi dal Comune, raggiunge il valore di euro 8.486.237.

Seguono (per un totale di euro 1.185.778) le attrezzature industriali e commerciali (allestimenti scenici, costumi, strumenti e materiale musicale, bozzetti, modelli di scena, attrezzature e macchina scenica).

In continua crescita (4,9 per cento nel 2018) si presentano le immobilizzazioni finanziarie, ovvero i crediti: a) per la polizza assicurativa collettiva a tutela del trattamento di fine rapporto del personale (euro 1.822.192); b) verso l'Inps (euro 6.877.797) per i versamenti del Tfr complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il suo mantenimento in azienda.

La crescita (pari in valore assoluto a euro 176.095) dell'attivo circolante è riconducibile, in via principale, alle maggiori disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali, che compensano abbondantemente la minore consistenza sia delle rimanenze (-35 per cento) sia dei crediti complessivi (-24 per cento). Tra questi ultimi prevalgono (euro 461.794, con una flessione del 38 per cento) quelli verso altri per contributi riconosciuti per il 2018 dallo Stato, enti pubblici e privati, ma non corrisposti alla chiusura dell'esercizio. Si riducono i crediti tributari (43 per cento), mentre in crescita (11 per cento) si presentano quelli verso clienti.

Aumenta (24,8 per cento) la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi essenzialmente per quote di costi anticipati sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di quelli successivi.

La tabella riguardante lo stato patrimoniale riportato dalla Fondazione in bilancio distingue il patrimonio netto tra componente indisponibile e disponibile. Il valore della prima (euro 40.197.399) non coincide, comunque, con quello più elevato del diritto d'uso del teatro (euro 48.030.492)[121],

[119] Tale diritto d'uso non è oggetto di ammortamento.

[120] La Fondazione già disponeva dell'immobile denominato "Palazzina *Liberty*" (non utilizzato per interventi di messa in sicurezza) e di un altro locale (concesso alla Rai in locazione); nel corso del 2016 ha ottenuto il "Teatro della Gioventù" dalla Regione, il locale "*Ex* diurno" collegato direttamente al Teatro dell'Opera e due terreni (adibiti a parcheggio) adiacenti alla "Palazzina *Liberty*".

[121] La differenza pari ad euro 7.833.093 è determinata dalla copertura delle perdite degli esercizi pregressi. La Fondazione non ha, quindi, dato seguito alle osservazioni espresse dal Collegio dei revisori - in occasione della relazione al bilancio d'esercizio 2013 - riguardo la corretta applicazione della circolare Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595 che ribadisce l'impossibilità per la parte indisponibile del patrimonio netto di assolvere alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia per i creditori.
I dati secondo la rappresentazione contabile suggerita dal Mibact - peraltro non riportata dalla Fondazione a corredo della nota integrativa al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto (quest'ultima coincidente al valore del diritto d'uso degli immobili) - evidenziano, infatti, importi differenti e, in particolare, una situazione di *deficit*

mentre nella seconda, di valore stabilmente negativo (euro 21.188.743 nel 2018), sono esposti la riserva (pari ad euro 3.216.150) per gli apporti al patrimonio da parte del Comune di Genova e gli utili/perdite sia dell'esercizio sia degli esercizi precedenti portati a nuovo[122].

I dati evidenziano sia l'erosione del patrimonio netto rispetto al fondo di dotazione iniziale sia l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione - considerata la difficile crescita dei ricavi tipici e della correlata autonomia finanziaria - e, come segnalato in premessa, la necessità di una costante e non sporadica patrimonializzazione da parte dei soci per raggiungere l'equilibrio economico patrimoniale convergente con il Piano di risanamento finalizzato al risanamento gestionale.

Tra le passività patrimoniali (-3,5 per cento) si segnalano gli importi accantonati nel fondo Tfr (circa il 26 per cento dell'intera passività nonché l'effettivo debito della Fondazione verso i dipendenti). La consistenza dei fondi rischi ed oneri per fronteggiare essenzialmente controversie di carattere previdenziale e fiscale, considerati gli utilizzi, si è ridotta del 75,9 per cento[123].

Un decremento (5,4 per cento), pari a euro 2.076.130, è invece registrato dai debiti - che rappresentano il 73 per cento circa delle passività - grazie soprattutto al calo di quelli tributari (passati da euro 12.167.902 ad euro 9.856.904) riferibili alle ritenute Irpef su redditi da lavoro ancora da versare e dei debiti verso fornitori (euro 9.927.187 ed euro 9.795.699, rispettivamente nel 2017 e nel 2018). Tra le altre componenti si segnalano, quanto a consistenza, i debiti verso banche (fermi nel biennio ad euro 1.344.573), verso altri (euro 2.975.962 ed euro 3.161.406), in gran parte, riguardanti importi dovuti a fine esercizio ai dipendenti in funzione del posticipo delle competenze da erogare[124], nonché l'esposizione nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza (cresciuti da euro 1.392.482 a euro 1.671.252). Si segnala, infine, la voce debiti verso altri finanziatori (euro 10.737.487 nel 2018) attribuibile all'anticipazione straordinaria ottenuta secondo le disposizioni della l. n. 112 del 2013

patrimoniale per la parte disponibile di euro 29.021.836 nel 2018 (a fronte di euro 31.205.790 nel 2017) - comprensiva della suddetta differenza di euro 7.833.093 relativa alla copertura delle perdite pregresse - e un patrimonio netto complessivo (euro 16.824.703 ed euro 19.008.656, rispettivamente nel 2017 e nel 2018) interamente indisponibile in quanto inferiore al diritto d'uso dell'immobile sede del teatro.

[122] Nel 2017 comprensivi, come indicato nel precedente referto, di alcune poste di allineamento (euro 307.295) relative a specifici riscontri per posizioni con gli istituti previdenziali.

[123] Gran parte degli accantonamenti sono stati effettuati prudenzialmente nel 2016, come si legge nella nota integrativa, per fronteggiare oneri presumibilmente da sostenere con l'Agenzia delle entrate per le ritenute pregresse sui redditi di lavoro dipendente non ancora versate. Nel corso del 2018 è stato raggiunto l'accordo con l'Agenzia delle entrate e conseguentemente il fondo è stato liberato. La parte minore del fondo è finalizzata, invece, alla copertura degli eventuali esborsi relativi a contenziosi in corso con i lavoratori.

[124] Compresi i premi di produzione e di risultato.

per supportare la grave crisi finanziaria della Fondazione (una prima *tranche* di euro 3.118.677 era stata ricevuta nel corso del 2016, mentre la seconda di euro 7.716.678 nel 2017)[125].

I ratei e risconti passivi (+82,5 per cento) si riferiscono essenzialmente a ricavi (contributi ricevuti dal Comune di Genova), già riscossi, ma che solo in parte sono di competenza dell'esercizio.

4.2 La situazione economica

I dati economici dell'ultimo biennio, in termini di valore e costi della produzione, sono sintetizzati nella tabella che segue dalla quale si desume, per il 2018, a fronte di un lieve decremento (0,7 per cento) dei ricavi tipici, una crescita sia dei complessivi contributi in conto esercizio (3,3 per cento) sia, soprattutto, per le ragioni precedentemente indicate (incidenza di componenti di reddito di natura eccezionale), degli altri ricavi e proventi vari (382,8 per cento) e dei costi della produzione (23,5 per cento). Si registra, di conseguenza, il sensibile miglioramento del saldo positivo della gestione caratteristica, oltre alla contrazione del saldo passivo della componente finanziaria, con conseguente utile d'esercizio di euro 2.183.954. Nonostante tali positivi riscontri, presenti in parte anche nel biennio precedente, permane la forte tensione finanziaria, considerato che, come già detto in premessa, il positivo risultato economico è stato conseguito principalmente grazie alla contabilizzazione di partite straordinarie relativa all'accordo raggiunto con l'Agenzia delle entrate che ha determinato lo stralcio del 30 per cento dei tributi non versati oltre all'azzeramento di interessi e sanzioni.

[125] Il prestito ha durata trentennale al tasso dello 0,50 per cento. La prima rata è stata pagata nel 2016, mentre per la seconda il piano di ammortamento prevede la restituzione a partire dal 30 giugno 2019.

Tabella 32 - Conto economico - Genova

	2018	Var. %	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.334.867	-0,7	3.358.100
Altri ricavi e proventi vari	8.413.485	382,8	1.742.617
Contributi in conto esercizio	17.736.696	3,3	17.171.566
Incrementi immobiliari per lavori interni	150.228	-	0
Totale valore della produzione	**29.635.276**	33,1	**22.272.283**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.961	29,7	101.001
Costi per servizi	5.606.857	3,9	5.396.999
Costi per godimento beni di terzi	428.090	-17,8	520.960
Costi per il personale	15.166.445	2,3	14.832.349
Ammortamenti e svalutazioni	1.004.086	316,8	240.899
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.250	258,1	-18.498
Accantonamenti per rischi	94.932	56,9	60.500
Oneri diversi di gestione	4.666.338	458,2	835.977
Totale costi della produzione	**27.126.959**	23,5	**21.970.187**
Differenza tra valori e costi produzione	**2.508.317**	730,3	**302.096**
Proventi e oneri finanziari	-79.460	72,5	-288.738
Risultato prima delle imposte	**2.428.857**	18.082,8	**13.358**
Imposte dell'esercizio	244.903	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	**2.183.954**	16.249,4	**13.358**

a) Ricavi e proventi

La categoria dei ricavi da vendite e prestazioni[126] registra una lieve diminuzione (-euro 23.233). Nel corso della stagione si sono ridotti gli introiti da botteghino (11 per cento)[127] e i ricavi da pubblicazioni e pubblicità (22 per cento), a fronte di un incremento, come si vedrà più avanti, dei costi strutturali e di un assottigliamento di quelli diretti della produzione artistica. Sono, invece, cresciuti i ricavi per attività fuori sede (25 per cento)[128], i proventi per l'affitto delle sale del teatro (da euro 405.094 a euro 546.797) e le sponsorizzazioni (da euro 88.657 a euro 100.974). Gli altri ricavi e proventi vari (pari ad euro 8.413.485 nel 2018) concernono, oltre ai proventi da attività particolari (rimborsi assicurativi, affitti attivi, guardaroba, rivalse), le sopravvenienze attive (euro 8.166.251) conseguenti al più volte ricordato accordo con l'Agenzia delle entrate per lo stralcio del 30 per cento dei tributi non pagati[129].

[126] Nella quale sono iscritti i proventi caratteristici dell'attività teatrale (vendita di biglietti e abbonamenti, affitto delle sale, attività fuori sede, vendita di prodotti, pubblicità, incisioni e trasmissioni radiofoniche, pubblicazioni, visite guidate ed altri introiti).

[127] Gli spettatori paganti sono diminuiti da 91.904 a 89.983, mentre le visite guidate sono passate da 10.441 a 12.512. Gli introiti da abbonamenti sono scesi da euro 689.806 nel 2017 a euro 602.277 e quelli da biglietti da euro 1.730.869 a euro 1.553.941.

[128] Nel 2018 sono state effettuate rappresentazioni in Kazakhistan, Cina e Slovenia.

[129] La voce nel 2017 conteneva le sopravvenienze attive (euro 1.476.178) conseguenti alla "definizione agevolata" delle cartelle esattoriali, in base al d.l. n. 148 del 2017, convertito nella legge n. 172 del 2017 (c.d. "rottamazione delle cartelle").
Si segnala, inoltre, che nel 2016 era stata registrata la donazione straordinaria e non ripetibile di euro 4.651.400, riguardante il conferimento da parte della Regione Liguria di alcuni immobili adibiti a sale teatrali (Teatro della Gioventù ed *ex* diurno), che aveva consentito, peraltro, un lieve rafforzamento della consistenza patrimoniale della Fondazione.

La voce per incremento immobilizzazioni per lavori interni si riferisce ai costi relativi alla realizzazione dell'allestimento dell'*Aida* che il Teatro intende riproporre più volte nell'ambito del piano pluriennale di utilizzo.

b) I contributi in conto esercizio

Le risorse complessivamente affluite alla Fondazione segnano un incremento del 3,3 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 33 - Contributi in conto esercizio - Genova

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
Stato	10.179	57,4	-2,3	10.423	60,7
Totale contributo Stato	**10.179**	**57,4**	**-2,3**	**10.423**	**60,7**
Regione Liguria	1.789	10,1	78,9	1.000	5,9
Comune di Genova	3.843	21,7	3,4	3.715	21,6
Totale contributi enti	**5.632**	**31,8**	**19,4**	**4.715**	**27,5**
Soci fondatori e sostenitori	1.926	10,8	-5,3	2.034	11,8
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**1.926**	**10,8**	**-5,3**	**2.034**	**11,8**
TOTALE CONTRIBUTI	**17.737**	**100,0**	**3,3**	**17.172**	**100,0**

Il Teatro Carlo Felice ha, in particolare, contabilizzato in bilancio un trasferimento ordinario dello Stato di euro 9.320.263 (-2,4 per cento) - comprensivo del contributo aggiuntivo previsto dalla l. 232 del 2016, così come integrato dalla l. n. 19 del 2017, nonché della vigilanza antincendio - oltre all'apporto di cui alla l. n. 350 del 2003, pari ad euro 858.737. Aumentano i contributi sia della Regione Liguria (78,9 per cento) sia del Comune di Genova (3,4 per cento).

La presenza di fondi pubblici sfiora pertanto il 90 per cento del totale nel biennio.

L'apporto dei soci fondatori e sostenitori privati registra una flessione rispetto al passato ed incide per circa l'11 per cento del totale dei contributi.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione presentano un incremento del 23,5 per cento.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli per:

- acquisizione di servizi - pari ad euro 5.606.857 - riguardanti, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni (euro 2.908.483 ed euro 2.671.774, rispettivamente nel 2017 e nel 2018); le manutenzioni e riparazioni (euro 857.130 ed euro 957.075); le utenze (euro 541.154 ed euro 713.304); le consulenze e collaborazioni (euro

274.995 ed euro 273.851), i compensi del Sovrintendente e dei revisori (passati complessivamente da euro 238.943 a euro 248.353). Si registra in sintesi, contrariamente all'esercizio precedente, una generale contrazione dei costi diretti della produzione artistica a fronte di un incremento di quelli strutturali;

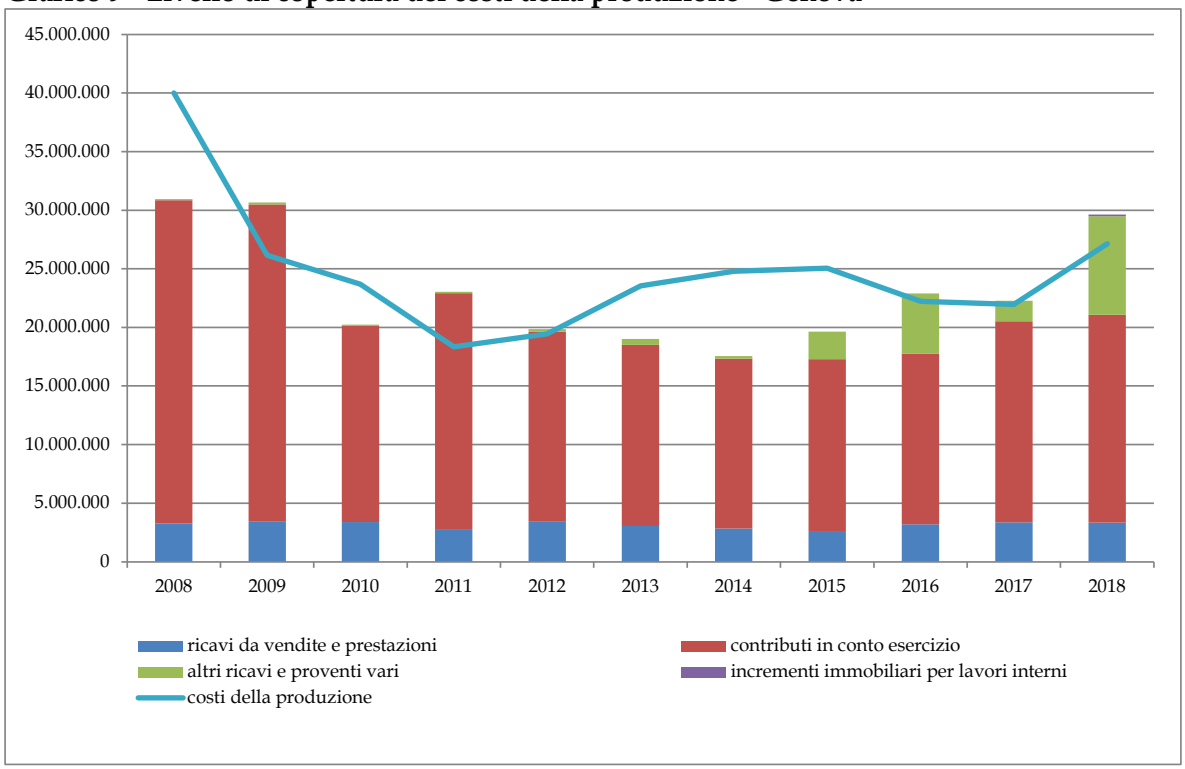
- godimento beni di terzi (-17,8 per cento), tra i quali noleggi di materiali teatrali (passati da euro 274.193 a euro 187.054), canoni di locazione, *royalties*, licenze e brevetti;
- oneri diversi di gestione (+458,2 per cento) per diritti d'autore, spese di rappresentanza, imposte locali e sopravvenienze e minusvalenze varie per euro 4.366.816 (euro 494.911 nel 2017) riguardanti gli oneri per sanzioni e interessi addebitati dall'Agenzia delle entrate per le ritenute pregresse non pagate. Si tratta di una partita oggetto di stralcio di cui all'atto di transazione fiscale perfezionato il 14 dicembre 2018.

Nel 2018 la Fondazione ha effettuato accantonamenti per euro 94.932 per adeguare il fondo rischi ai contenziosi in corso e a quelli potenzialmente connessi all'attività svolta.

Flette sensibilmente, rispetto al 2017, il risultato negativo (euro 79.460 a fronte di euro 288.738) della gestione finanziaria, comprendente, da un lato, oltre agli interessi passivi su finanziamenti e mutui (euro 81.029) essenzialmente quelli per rateizzazione tributi e contributi previdenziali (euro 27.348), nonché i modesti interessi moratori e legali e, dall'altro, i proventi derivanti dall'adeguamento di valore della polizza Ina per il personale e altri interessi attivi (euro 31.901).

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2008-2018 dei costi della produzione da parte delle principali sorgenti di ricavo, particolarmente deficitario dal 2013 al 2015 e tornato positivo nel triennio 2016-2018.

Grafico 9 - Livello di copertura dei costi della produzione - Genova



4.3 Il costo del personale

Alla fine del 2018, in considerazione della nuova proposta artistica, si registra una flessione complessiva del personale in servizio. Le 306 unità (356 nel 2016) sono rappresentate da una sola unità dirigenziale, dai dipendenti con contratto a tempo indeterminato (243 e 237 unità rispettivamente nel 2017 e 2018), da quelli utilizzati con contratti di collaborazione professionale autonoma (6 e 3 unità) per far fronte alle necessità istituzionali e da quelli con contratti a tempo determinato (passati da 107 unità nel 2017 a 66 nel 2018).

Tabella 34 - Personale - Genova

	2018	2017
Dirigenti	1	1
Personale artistico	178	194
Personale amministrativo	41	44
Personale tecnico e servizi vari	86	117
Totale	**306**	**356**

Si riduce anche la consistenza media annua complessiva (da 345 a 278 nel 2018).

Le voci di costo - tra le quali vengono inserite le retribuzioni per le ferie spettanti e non godute alla data del 31 dicembre[130], oltre al rateo della 14^ mensilità e al premio di produzione - sono riportate nella seguente tabella, che ne evidenzia una crescita del 2,3 per cento. Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018, si desume che l'incremento della voce altri costi del personale deriva dall'inserimento di quelli relativi ad alcune transazioni intervenute in corso d'anno in sede di definizione del rapporto di lavoro.

Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono, come visto in precedenza, inseriti tra i costi per servizi.

Tabella 35 - Costo del personale - Genova

	2018	Var. %	**2017**
Salari e stipendi	11.379.785	0,9	11.281.356
Oneri sociali	2.941.467	1,5	2.898.800
Tfr	658.887	3,2	638.368
Altri costi per il personale	186.306	1.247,6	13.825
Totale	**15.166.445**	**2,3**	**14.832.349**

4.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

[130] Trattasi di importo figurativo vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate secondo il piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Tabella 36 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Genova

	2018	2017
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	1.635.920	-6.500.823
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.048.843	-214.907
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-97.868	7.374.343
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	**489.209**	**658.613**
disponibilità liquide al 1° gennaio	987.875	329.262
disponibilità liquide al 31 dicembre	**1.477.084**	**987.875**

È da segnalare che, la Fondazione ha provveduto a correggere un errore materiale relativo a una voce del rendiconto finanziario conteggiata due volte[131].

4.5 Gli indicatori gestionali

I seguenti indicatori, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo, meglio illustrano l'andamento gestionale nell'ultimo biennio:

Tabella 37 - Indicatori - Genova

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.334.867	=	12%	3.358.100	=	15%
Costi della produzione		27.126.959			21.970.187		
Contributi in conto esercizio	:	17.736.696	=	65%	17.171.566	=	78%
Costi della produzione		27.126.959			21.970.187		
Costi per il personale	:	15.166.445	=	56%	14.832.349	=	68%
Costi della produzione		27.126.959			21.970.187		

Premesso che, come indicato in precedenza, i costi della produzione al pari degli altri ricavi e proventi vari, contengono elementi di natura straordinaria e non ripetibile, i rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni mostrano che l'autonomia finanziaria della Fondazione raggiunge un livello davvero troppo esiguo rispetto agli aumentati costi della produzione; b) in considerazione dell'aumento dei costi della produzione si contrae il grado di copertura offerto dai contributi in conto esercizio; c) anche l'incidenza dei costi per il personale si riduce in relazione all'aumento dei costi della produzione.

[131] La nota integrativa non riporta chiarimenti in merito alla suddetta discordanza contabile. Pertanto, la Fondazione, con mail del 20 febbraio 2020, ha comunicato di aver provveduto a rettificare l'errore materiale nel rendiconto finanziario inserito nel bilancio d'esercizio 2018.

4.6 L'attività artistica

La seguente tabella evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli ("alzate di sipario") realizzati da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione[132].

Tabella 38 - Attività artistica realizzata - Genova

	2018	2017
lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	62	61
Balletto	18	33
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	41	43
manifestazioni in abbinamento	4	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	2
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	7	5
totale "alzate di sipario"	***132***	***144***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

L'offerta di opere liriche e di concerti è rimasta pressoché stabile mentre si sono fortemente ridotti i balletti. La Fondazione nella relazione artistica 2018 evidenzia come la programmazione sia stata sviluppata secondo direttrici comuni agli anni precedenti cercando di conciliare le esigenze legate alla procedura di risanamento economico con quelle legate al mantenimento di un adeguato livello qualitativo dell'offerta e alla diversificazione delle proposte al fine di allargare il bacino d'utenza considerato che il Teatro rappresenta l'attore principale della vita culturale sia della città che della regione.

Accanto a talenti in via di affermazione, il cartellone ha presentato celebri artisti in carriera (A. Bocelli nella *Lucia di Lammermoor*, M. Devia per la *Norma* e L. Nucci nel *Rigoletto*). Oltre alla produzione novecentesca e di inizio secolo, uno sguardo attento è stato riservato anche alla musica di oggi e alle prime esecuzioni assolute, commissionate dal Carlo Felice, come *Miseria e Nobiltà* di M. Tufino, dal soggetto di Scarpetta, *From Depth to Deepness* di I. Fedele e *Lettere a mio padre* di A. Lumachi.

Sono continuati i rapporti di collaborazione con teatri nazionali e internazionali (Opera di Astana) oltre alle attività collaterali destinate all'Auditorium Montale, al Primo Foyer e al Teatro della Gioventù, grazie anche alla formazione di organici vocali e strumentali più versatili in relazione alle diverse sedi di esibizione e tipologie di pubblico. È proseguita la collaborazione

[132] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

con diverse manifestazioni come Genova Musica e un maggiore coinvolgimento nel Festival Paganini, la cui Associazione ha trovato sede nel Teatro della Gioventù.

I concerti sinfonici sono stati 30 di cui 13 nella stagione 2017/2018 e 17 in quella 2018/2019, con programmi che spaziano da Mozart alla musica moderna e direttori e solisti affermati italiani e stranieri. Oltre alla partecipazione al Festival di Lubiana, l'orchestra e il coro nel mese di luglio hanno ricambiato la visita ad Astana (Kazakistan) effettuando un concerto lirico-sinfonico, dopo la precedente esibizione dei complessi artistici dell'Opera di Astana (nell'ambito del ventennale della sua fondazione) a Genova con l'opera *Abai* di Zhunanov e Khamadi e il balletto *Lo schiaccianoci* di Čajkovskij. L'orchestra ha, inoltre, partecipato nel mese di settembre al concerto inaugurale in occasione della 17^ edizione dell'Expo Internazionale Fiera Western China International Fair (WCIF) – ICE alla presenza della delegazione del Governo italiano.

La produzione lirica ha previsto rappresentazioni di titoli di grande repertorio di Verdi (*Rigoletto, Traviata, Aida*), Donizetti (*Don Pasquale, Lucia di Lammermoor*), Puccini (*Madama Butterfly, La rondine*), Bellini (*Norma*), Rossini (*Il barbiere di Siviglia*), Gershwin (*An American in Paris*).

Il cartellone del balletto (tra gli altri, sono stati proposti *Lo schiaccianoci* di Čajkovskij, *Don Quijote* di Minkus, *Les Sylphide* di Chopen, Paquita di Deldevez e Minkus), è stato meno articolato e ricco rispetto al precedente. Nella lirica è stata privilegiata la scelta di titoli di grande repertorio (Puccini, Donizetti, Mozart, Verdi) per garantire, da un lato, la qualità dell'offerta e, dall'altro, l'utilizzo ottimale delle limitate risorse.

Secondo le prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha altresì inserito in cartellone opere di compositori nazionali, mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di giovani e studenti (si segnalano il progetto *Operaland* e la nascita della stagione d'opera al Teatro della Gioventù) e lavoratori, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali e previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale.

Oltre alle consuete attività artistiche anche presso l'Auditorium Montale e l'utilizzo del canale *streaming*, la Fondazione ha svolto iniziative di natura culturale, anche ad ingresso gratuito, come visite guidate, prove aperte, concerti aperitivo ed ha continuato o intrapreso diversi progetti educativi rivolti ad ogni fascia di età scolare al fine di creare il pubblico di domani.

4.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione ancora preoccupante sul fronte della patrimonializzazione soggetta a continua erosione per le perdite di esercizio di anni pregressi portate a nuovo. Nel 2018 il patrimonio netto segna un buon aumento rispetto all'esercizio precedente, grazie agli apporti straordinari operati in particolare dal Comune di Genova, ma non arriva al 40 per cento del valore del diritto d'uso degli immobili concessi per lo svolgimento dell'attività teatrale. Risulta dunque evidente l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione;
2. una contribuzione da parte di privati in leggera contrazione, pari al 10,8 per cento del totale dei contributi (11,8 per cento nel 2017), e la presenza di modeste sponsorizzazioni: si tratta di un livello non negativo, rispetto all'insieme dei teatri lirici, ma ancora insufficiente, stante la situazione del Carlo Felice;
3. una contribuzione degli enti territoriali che, nonostante l'incremento registrato nell'anno (+917mila euro), resta tra le più basse dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche ed è pari complessivamente a circa il 55 per cento di quella dello Stato;
4. ancora un elevatissimo livello di indebitamento, malgrado la riduzione di circa 2 milioni di euro rispetto al 2017, pari a oltre 36,5 milioni di euro (-5,4 per cento rispetto all'esercizio precedente) che incide per il 73 per cento sul passivo. L'esposizione, grazie all'arrivo dei primi ratei del finanziamento statale, è diminuita di oltre 2 milioni nei confronti dell'erario per debiti tributari (ma siamo ancora a un ammontare di circa 10 milioni) e appena ridotta nei confronti dei fornitori verso i quali lo *stock* resta di poco inferiore ai 10 milioni di euro. Resta immutata verso gli istituti bancari[133] nella misura di circa 1,3 milioni di euro mentre aumenta leggermente nei confronti degli istituti di previdenza e sicurezza, arrivando a circa 1,7 milioni;
5. il valore della produzione aumenta di oltre 7 milioni di euro (+33,1 per cento) grazie soprattutto alla voce altri ricavi e proventi (in particolare a seguito dell'accordo con l'Agenzia delle entrate per lo stralcio del 30 per cento dei tributi non pagati), mentre flettono appena i ricavi da vendite e prestazioni, in presenza di una diminuzione degli introiti da

[133] La Fondazione, unica fra le Fondazioni, certificava nel 2013 la corresponsione di interessi anatocistici a un istituto bancario in misura non inferiore a 5 milioni di euro. L'accordo transattivo con la banca è stato siglato il 22 ottobre 2015 e ha previsto la corresponsione di un importo di euro 2.100.000 a titolo di transazione e un contributo alla gestione di euro 1.500.000 suddiviso in cinque anni.

botteghino (-11 per cento) e del numero degli spettatori, non del tutto compensati dagli incassi da attività fuori sede, affitto sale e sponsorizzazioni;

6. un costo del personale in leggera crescita (+2,3 per cento), e molto elevato, pari al 96 per cento dei contributi pubblici e all'85,5 per cento del totale dei contributi in conto esercizio.

Nella prima relazione semestrale 2019 del Commissario straordinario, riferita all'esercizio 2018 vengono evidenziati il parziale miglioramento della *performance* commerciale e della situazione debitoria, risultati ancora insufficienti a delineare una effettiva dinamica di risanamento e molto lontani dagli obiettivi di piano. Sul fronte patrimoniale i due principali indici sono molto disallineati dagli obiettivi del piano: il patrimonio netto per l'11 per cento, i debiti del 16,4 per cento.

L'utile registrato nell'esercizio, in deciso aumento rispetto all'anno precedente risente di introiti di natura straordinaria, mentre si riducono l'affluenza al teatro e il grado di saturazione dei posti disponibili ed appaiono essenziali iniziative che conducano a un rapporto tra capienza del teatro e bacino di utenza interessato molto più equilibrato. Tuttavia, la Fondazione, a seguito della definitiva approvazione della sua ultima integrazione del Piano di risanamento, potrà ora attivare le procedure per l'erogazione delle residue quote di finanziamento a valere sul fondo rotativo per le fondazioni in crisi, per un importo complessivo di 5,2 milioni di euro.

Nella seconda relazione per il 2019, relativa al primo semestre dell'anno, il Commissario sottolinea come, nonostante segnali di miglioramento, permanga una fragile situazione finanziaria che richiede un maggior sostegno da parte degli enti soci per il necessario rafforzamento della posizione patrimoniale della Fondazione.

5. LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2018 resta in linea con i positivi risultati che la Fondazione consegue da diversi anni evidenziando il mantenimento di un sostanziale equilibrio economico-finanziario.

Giova peraltro premettere, come si desume dalla relazione illustrativa al bilancio, che l'utile di euro 211.971 del 2018[134] - privo di rilevanti componenti straordinarie - risulta nettamente inferiore a quello registrato nell'esercizio precedente, pari a euro 4.146.671, per gran parte dovuto a fattori non ripetibili[135].

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018, comprensivo della componente indisponibile, ammonta a euro 109.068.092 (euro 108.856.122 al 31 dicembre 2017).

Da notare, sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, la ripresa delle erogazioni liberali (da euro 2,40 milioni ad euro 3,03 milioni).

Come già menzionato nelle precedenti relazioni, con d.m. 5 gennaio 2015 il Ministro dei beni e delle attività culturali ha riconosciuto il Teatro alla Scala di Milano quale Fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014. Il nuovo statuto, approvato con lo stesso decreto ministeriale è stato da ultimo modificato con d.m. 23 novembre 2018.[136]

Il 16 febbraio 2015 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, mentre con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il 20 marzo 2015 è stato ricostituito il Collegio dei revisori insediatosi l'8 aprile 2015. Il Sovrintendente è stato confermato dal nuovo C.d.a. il successivo 23 marzo 2015 con decorrenza dal 16 febbraio[137]. Gli organi durano in carica cinque anni.

---

[134] Il risultato è stato conseguito considerando lo stanziamento per la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro (Contratto "Scala") per il quadriennio 2017-2020, per euro 1.597.000. Compresa nel risultato d'esercizio è anche la parte variabile del costo del personale, che prevede l'erogazione del premio di risultato nell'anno successivo, previa verifica dei parametri di produttività e del pareggio di bilancio.

[135] Nel corso del 2017 si erano determinate le condizioni per il recupero di fondi prudenzialmente accantonati nel 2008, 2009 e 2010 in pendenza del rinnovo del Ccnl del settore, che è stato superato dal Contratto unico Scala, oltre a sopravvenienze attive per fatture da ricevere.

[136] La Fondazione ha presentato ricorso contro il suo inserimento da parte dell'Istat nell'elenco annuale 2020 delle Amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'art. 1, c. 3 della legge n. 196 del 2009 inserite nel conto economico consolidato ai fini del Sec 2010. Il ricorso è stato accolto dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in sede giurisdizionale con sentenza n. 1/2020/Ris.

[137] Era subentrato il 1° settembre 2014.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi.

Tabella 39 - Emolumenti organi sociali - Milano

	Compenso
Consiglio di amministrazione	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori[138]:	
Presidente	25.500,00
Membro effettivo	21.000,00
Membro effettivo	21.000,00

Il bilancio d'esercizio 2018, come previsto dallo statuto, è stato certificato positivamente da una società di revisione come corretto e veritiero per quanto concerne la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa e redatto in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione. Anche la relazione sulla gestione è risultata coerente con i relativi dati di bilancio.

Il Collegio dei revisori, dando atto dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile della Fondazione, si è pronunciato favorevolmente sull'approvazione del suddetto bilancio in assenza di criticità ed altri fatti o circostanze ostative.

Nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione sono riportate tutte le informazioni previste dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33[139].

[138] Il compenso del Collegio dei revisori è stato rideterminato ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, c. 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112.

[139] Si tratta di informazioni riguardanti l'organizzazione interna e la gestione delle risorse umane, come ad esempio le notizie sulla valutazione del personale e dei dirigenti, le informazioni sul trattamento economico, sui recapiti e sui curricula dei dirigenti, i tassi di assenza del personale, le informazioni sugli incarichi di collaborazione e consulenza. La pubblicazione delle informazioni e dei dati in questa sezione adempie anche alle prescrizioni dell'art. 9 legge n. 112 del 2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

5.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio in esame, raffrontati con i dati del 2017. L'ammontare complessivo e la composizione del patrimonio netto sono variati in conseguenza dei positivi risultati economici realizzati.

Tabella 40 - Stato patrimoniale - Milano

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	67.198.693	35,0	0,0	67.179.940	34,3
Immobilizzazioni materiali	45.254.635	23,6	0,9	44.829.498	22,9
Attivo circolante	78.614.259	40,9	-5,2	82.964.823	42,4
Ratei e risconti attivi	1.012.265	0,5	13,3	893.319	0,4
Totale Attivo	**192.079.852**	**100,0**	**-1,9**	**195.867.580**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Patrimonio iniziale	39.687.959			35.541.289	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	1.931.672			1.931.672	
Utile (- Perdita) d'esercizio	211.971			4.146.671	
Patrimonio indisponibile	67.236.490			67.236.490	
Totale patrimonio netto (A)	**109.068.092**		**0,2**	**108.856.122**	
Fondo rischi ed oneri	6.635.063	8,0	-3,7	6.891.018	7,9
Fondo T.f.r.	7.147.210	8,6	-5,3	7.548.224	8,7
Debiti	52.623.349	63,4	7,1	49.144.173	56,5
Ratei e Risconti passivi	16.606.138	20,0	-29,1	23.428.044	26,9
Totale Passivo (B)	**83.011.760**	**100,0**	**-4,6**	**87.011.459**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**192.079.852**		**-1,9**	**195.867.581**	

Tra le voci dell'attivo patrimoniale spiccano le immobilizzazioni immateriali (il 35 per cento del totale), rimaste sostanzialmente invariate, che comprendono l'importo di euro 67.079.233, non assoggettato ad ammortamento, quale valore del diritto d'uso gratuito dell'immobile (Palazzo Piermarini) dove hanno luogo le rappresentazioni del Teatro alla Scala e di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari. La quota residua è costituita dal valore dei *software* applicativi e delle relative licenze d'uso.

In lieve aumento risultano le immobilizzazioni materiali in gran parte costituite dal patrimonio storico artistico (pari ad euro 27.580.090), oltre ai terreni e fabbricati[140] il cui valore - al netto

[140] La voce è interamente riferibile all'immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all'attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell'approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell'immobile è stata avviata la prima fase dei lavori di decostruzione e di ricostruzione dell'immobile. L'immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce "debiti verso banche".

degli ammortamenti - nel 2018 si attesta ad euro 11.448.300, gli impianti e macchinari per euro 2.417.209 e le immobilizzazioni in corso e acconti pari ad euro 3.099.579[141].

Tra le immobilizzazioni materiali indisponibili si evidenziano (euro 157.257) le collezioni dell'Ente Museo Teatrale[142].

La componente principale dell'attivo circolante - che rappresenta, peraltro, la voce più rilevante delle attività (40,9 per cento) - è sempre determinata dai crediti, seppure in flessione (-24,7 per cento)[143] - pari complessivamente ad euro 28.012.368 (euro 37.223.499 nel 2017) - così articolati: verso fondatori pubblici e privati (euro 12.533.850 ed euro 23.077.524 nel 2017)[144]; verso clienti (euro 13.365.926 ed euro 13.231.691)[145]; tributari per rimborsi Iva, Irap ed altre imposte (euro 630.232 ed euro 73.403 nell'anno precedente); verso altri (euro 1.482.360 ed euro 840.881 nel 2017)[146].

Seguono le disponibilità liquide (euro 50.601.891, con una crescita del 10,6 per cento a fine 2018)[147] e i ratei e risconti attivi, che mostrano un incremento del 13,3 per cento, per effetto dei maggiori costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni, affitti e premi assicurativi ma di competenza degli esercizi successivi.

Circa il patrimonio netto, la parte indisponibile (euro 67.236.490) - che espone il diritto d'uso degli immobili e le collezioni museali, a contropartita delle corrispondenti voci inserite nelle immobilizzazioni immateriali - non presenta mutamenti rispetto al 2017. L'incremento della

---

141 Riguardanti la prima parte delle spese di progettazione per la ricostruzione del suddetto edificio di Via Verdi n. 3. La nota integrativa segnala che, a fronte degli investimenti previsti, la Fondazione ha già ottenuto contributi a fondo perduto per un importo complessivo di euro 5.084.640.

142 Incorporate nel 2009 e iscritte al valore contabile di conferimento. Secondo una stima peritale effettuata nel 2001 la loro quotazione sul mercato si aggira intorno ai 21 milioni di euro.

143 Diversi crediti si riferiscono agli impegni, formalizzati a fine anno, per contributi alla gestione riguardanti più esercizi. Per la parte di competenza degli esercizi futuri la Fondazione ha inserito una contropartita nel passivo patrimoniale alla voce risconti passivi.

144 La voce concerne i crediti per contributi in conto esercizio deliberati dal soggetto erogante oltre ad altri crediti verso gli stessi soggetti. Nell'esercizio in esame, i principali sono quelli verso: il Comune di Milano (euro 5.958.000); i fondatori privati (ammontanti complessivamente ad euro 5.700.000); lo Stato (euro 876.000). Il credito vantato nei confronti dello Stato è costituito dal contributo originario di euro 2,5 milioni, al netto degli acconti erogati a fronte di apposita rendicontazione ed incassati nel corso del 2015, del 2016 e del 2017, a valere sui fondi Cipe, assegnato dal Mibact e finalizzato alla ricostruzione della palazzina di via Verdi. Quello verso il Comune di Milano è, infine, quasi totalmente rappresentato dal contributo ordinario alla gestione oltre al rimborso di spese di manutenzione anticipate dal Teatro.

145 Riferibili a ricavi per: cessione di diritti radiotelevisivi, sponsorizzazioni, vendita di pubblicità, organizzazione mostre ed eventi, vendita fotografie, noleggi allestimenti scenici, attrezzeria e costumi.

146 L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente imputabile all'impegno da parte di società e fondazioni a effettuare erogazione liberali per un importo di euro 515.000 oltre a maggiori (euro 118.000) crediti per depositi cauzionali verso altri connessi a contratti di noleggio allestimenti.

147 La crescita, rispetto al 2017, è dovuta principalmente, come si desume dal rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio 2018, dai flussi positivi della gestione reddituale che, contrariamente all'esercizio precedente, hanno più che compensato quelli negativi generati sia dall'attività di investimento in beni materiali sia da quella di finanziamento.

componente disponibile[148] è, invece, prodotto dall'utile d'esercizio 2018 anche per effetto della destinazione direttamente alla gestione dei contributi dei Fondatori privati.

Le passività patrimoniali registrano un decremento complessivo del 4,6 per cento con un andamento alterno delle varie componenti. Si riduce il fondo per rischi e oneri (3,7per cento)[149], che annovera fondamentalmente gli accantonamenti sia per il pericolo di soccombenza in controversie legali sia per i potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi.

La minore consistenza del trattamento di fine rapporto (5,3 per cento) descrive l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi vigenti, al netto degli anticipi erogati[150] e considerati gli accantonamenti effettuati nell'esercizio.

Aumentano (7,1 per cento) i debiti, pari a euro 52.623.349 (euro 49.144.173 nel 2017), che incidono sul passivo per il 64 per cento circa. Tra di essi si segnalano quelli: verso fornitori, ammontanti ad euro 14.924.809 (a fronte di euro 12.513.231 nel 2017)[151]; verso banche, pari ad euro 7.655.597 (euro 8.060.566 nell'esercizio precedente)[152]. Seguono, quanto a consistenza, i debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per complessivi euro 6.226.693 (euro 6.925.920 nel 2017), gli acconti ricevuti e da rendicontare per complessivi euro 10.451.796[153] e, tra gli altri debiti, per un totale di euro 12.665.226 (euro 14.070.813 nell'anno precedente), le somme dovute a fine esercizio ai dipendenti (euro 11.991.000 nel 2018 ed euro 11.973.000 nel 2017), relative al Contratto Unico Scala, alle mensilità aggiuntive e differite, ai premi maturati, alle ferie maturate e non godute.

---

[148] Costituito, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, dal patrimonio dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all'atto della trasformazione ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367 del 1996, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione al 31 dicembre 2016 oltre che dei risultati economici del periodo 1997-2018.

[149] Gli utilizzi del fondo nel corso del 2018 derivano dalla definizione di posizioni di contenzioso, in particolare cause di lavoro, per le quali la Fondazione ha proceduto al pagamento sulla base di sentenze e/o liquidazioni. L'incremento del fondo, invece, si è reso necessario per i rischi connessi a procedimenti legali in essere che potrebbero comportare oneri a carico della Fondazione.

[150] In conseguenza dell'obbligo previsto nel d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, gli importi delle quote maturate a titolo di trattamento di fine rapporto (Tfr) sono stati versati all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'Inps. Come già segnalato nel precedente referto, con il bilancio 2017 la Fondazione ha proceduto alla correzione di un errore registrato negli anni precedenti che ha comportato un accantonamento, al netto della quota Inps, superiore a quello effettivamente dovuto. La correzione ha avuto come contropartita la voce utili portati a nuovo, come previsto dal principio Oic 29.

[151] Concernono posizioni debitorie verso terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi legate all'attività teatrale. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto prevalentemente a maggiori fatture da fornitori e artisti per le spese degli allestimenti e della produzione degli spettacoli realizzati a fine 2018.

[152] Relativi al mutuo ipotecario trentacinquennale, con rimborso in rate semestrali a tasso variabile collegato all'indice Icpa, stipulato per l'acquisto dell'immobile di via Verdi a Milano; il mutuo è garantito da ipoteca sull'immobile. La riduzione rispetto al precedente esercizio è legata al rimborso della rata relativa al 2018.

[153] Di cui euro 5,37 milioni relativi a prevendita di biglietti per opere di futura manifestazione ed euro 5,08 milioni per acconti contributi finalizzati (contributi straordinari erogati dallo Stato ai sensi della l. n. 400 del 2000, art. 3, riguardo all'attuazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli impianti di palcoscenico e dei laboratori; importo ottenuto a seguito di transazione con terzi, quale rimborso degli oneri da sostenere per le opere di bonifica da effettuare sull'immobile di Via Verdi; importo già incassato del finanziamento sui fondi Cipe da parte del Mibact destinati alla ricostruzione dell'immobile di Via Verdi).

I ratei e risconti passivi registrano una diminuzione del 29,1 per cento dovuta principalmente al netto decremento (euro 6,82 milioni) della quota di contributi da fondatori alla gestione relativi ad esercizi futuri per impegni formalizzati dai soggetti eroganti entro il 31 dicembre 2018[154]. Una parte consistente dei risconti (euro 7,43 milioni) si riferisce alla quota di abbonamenti venduti nel corso del 2018, ma relativi a rappresentazioni che avranno luogo nel corso del 2019.

5.2 La situazione economica

La tabella seguente individua nel 2018 un utile di esercizio di euro 211.971 rispetto a quello di euro 4.146.671 del 2017, risultato, quest'ultimo, dovuto peraltro a fattori eccezionali e non replicabili. L'esercizio in esame, invece, presenta un risultato di poco superiore all'equilibrio di gestione, così come avvenuto negli anni precedenti il 2017.

In tale contesto la Fondazione ha registrato un saldo attivo della gestione caratteristica di euro 991.384 (a fronte di euro 5.077.552 del precedente esercizio, ma in linea con il valore del 2016 pari a euro 933.590) caratterizzato dalla riduzione (2,4 per cento) del valore della produzione - sia per minori introiti da biglietteria sia per le ridotte sopravvenienze attive solo in parte compensati dai maggiori contributi ricevuti in conto esercizio - a fronte della leggera crescita (0,9 per cento) dei corrispondenti costi.

Tabella 41 - Conto economico - Milano

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	44.763.438	-7,8	48.566.019
Altri ricavi e proventi vari	11.241.046	-9,4	12.407.516
Contributi in conto esercizio	67.492.918	3,0	65.521.698
Totale valore della produzione	**123.497.402**	-2,4	**126.495.233**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.295.988	36,6	3.877.165
Costi per servizi	38.486.344	-0,5	38.663.544
Costi per godimento beni di terzi	6.030.282	-0,6	6.068.280
Costi per il personale	69.647.329	1,4	68.692.928
Accantonamento per rischi	300.000	-70,0	1.000.000
Ammortamenti e svalutazioni	909.243	0,2	907.364
Oneri diversi di gestione	1.836.832	-16,8	2.208.400
Totale costi della produzione	**122.506.018**	0,9	**121.417.681**
Differenza tra valori e costi produzione	**991.384**	-80,5	**5.077.552**
Proventi e oneri finanziari	-273.593	3,6	-283.816
Risultato prima delle imposte	**717.791**	-85,0	**4.793.736**
Imposte dell'esercizio	505.820	-21,8	647.065
Utile (- Perdita) d'esercizio	**211.971**	-94,9	**4.146.671**

[154] Hanno contropartita nell'attivo patrimoniale tra i crediti verso fondatori per ricavi di competenza di anni successivi al 2018.

a) Ricavi e proventi

La nuova programmazione artistica realizzata nel 2018, la diversa politica commerciale relativa alle fasce di prezzo dei biglietti, cui si è aggiunto il calo delle saturazioni medie della sala - soprattutto in relazione ai titoli d'opera - hanno determinato la riduzione complessiva (7,8 per cento) dei ricavi da vendite e prestazioni[155]. Si registrano, da un lato, minori proventi per vendita di biglietti e abbonamenti - che hanno generato incassi per euro 31.845.000 nel 2018 a fronte di euro 35.769.000 nel 2017[156] - e, dall'altro, maggiori introiti per attività fuori sede e, in particolare, da *tournée* all'estero (passati da euro 2.194.000 a euro 2.895.000 per la diversa programmazione artistica effettuata fuori sede che ha visto il Teatro impegnato in Cina, Australia, Germania e Francia)[157].

In contrazione risultano sia i ricavi legati alle sponsorizzazioni sui singoli spettacoli (da euro 8.041.000 ad euro 7.994.000)[158] sia quelli per incisioni radiotelevisive e cessione diritti dvd (da euro 1.717.000 ad euro 1.522.000) a soggetti diversi dalla Rai che gli altri ricavi minori (passati da euro 845.000 ad euro 507.000) connessi alla vendita di programmi di sala, libri, fotografie, pubblicazioni e manifestazioni collaterali.

Andamento complessivamente decrescente (9,4 per cento) presentano, infine, gli altri ricavi e proventi vari riferibili principalmente ai contributi ed erogazioni liberali (cresciuti da euro 2.403.000 nel 2017 a euro 3.032.000) provenienti da mecenati italiani e stranieri. Seguono (euro 1.966.000 nel 2017 ed euro 1.815.000 nel 2018) i ricavi legati ad attività finalizzate (essenzialmente sponsorizzazione di iniziative varie, editoriali e tecniche), ai concorsi e rimborsi vari da Inail, Comune di Milano, assicurazioni e introiti per affitto sale (euro 2.046.000 nel 2017 ed euro 1.832.000 nel 2018), ad introiti del Museo Teatrale e della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (euro 2.356.000 ed euro 2.608.000 a fine 2018), a ricavi per servizio mensa e bar (euro 524.000 ed euro 619.000 nel 2018), a proventi per coproduzioni (euro 150.000 nel 2018), ad altri ricavi minori (euro 140.000 nel 2018) nonché a sopravvenienze e plusvalenze (euro 1.043.000 nel 2018[159] a fronte di euro 2.523.000 nel 2017).

[155] Nel 2018 rappresentano il 36,2 per cento del valore della produzione (38,4 per cento nel 2017).

[156] Nel 2018 le presenze paganti sono state 433.797 rispetto alle 452.633 dell'anno precedente.

[157] Nel corso dell'anno sono stati realizzate 31 aperture di sipario: 28 recite di balletto e 3 concerti.

[158] I ricavi da vendita di pubblicità si riferiscono alla sponsorizzazione della stagione, agli abbonati sostenitori, alla sponsorizzazione delle serate speciali, della serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione. Il decremento rispetto al 2017 è dovuto principalmente a un minor numero di abbonati sostenitori.

[159] Così determinate: euro 914.000 per sopravvenienze attive derivanti dal rilascio di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti; euro 124.000 a titolo di rimborso di contributi per la vigilanza antincendio da parte del Ministero dei beni culturali relativi ad esercizi precedenti.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2017-2018 sono di seguito riassunti:

Tabella 42 - Contributi in conto esercizio - Milano

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
Contributi dello Stato	32.443	48,1	-0,8	32.721	49,9
Totale contributi Stato	**32.443**	**48,1**	**-0,8**	**32.721**	**49,9**
Regione Lombardia	3.308	4,9	-2,9	3.408	5,2
Comune di Milano	5.793	8,6	14,9	5.040	7,7
Totale contributi enti	**9.101**	**13,5**	**7,7**	**8.448**	**12,9**
Soci fondatori permanenti e sostenitori	25.948	38,4	6,6	24.352	37,2
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**25.948**	**38,4**	**6,6**	**24.352**	**37,2**
TOTALE CONTRIBUTI	**67.492**	**100,0**	**3,0**	**65.521**	**100,0**

Nel 2018, i contributi complessivi, rispetto all'esercizio precedente crescono del 3 per cento.

L'apporto globale dello Stato, pari ad euro 32.443.000, è composto da euro 29.640.000 quale quota ordinaria proveniente dal riparto Fus (euro 29.072.000 nel 2017)[160], euro 1.331.000 (euro 1.649.000 nel 2017) per gli speciali contributi previsti dall'applicazione della l. n. 388 del 2000[161] ed euro 1.472.000 (euro 2.000.000 nel 2017) quale quota di competenza di un nuovo fondo destinato alle Fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'art. 1 comma 583 della l. n. 232 del 2016.

Si riduce l'apporto della Regione Lombardia (euro 3.308.000), a causa del minore contributo straordinario deliberato, mentre aumenta quello del Comune di Milano (euro 5.793.000), per effetto delle maggiori disponibilità stanziate nel bilancio comunale.

Sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, l'incremento dell'esercizio 2018 è dovuto essenzialmente all'ingresso di due nuovi fondatori (il primo permanente e l'altro sostenitore) e all'integrazione dell'apporto da parte di altri.

Si riduce leggermente, pertanto, l'incidenza (48,1 per cento) dei finanziamenti statali sul totale a fronte dell'incremento degli apporti sia degli enti territoriali (13,5 per cento) sia, soprattutto, degli altri Soci fondatori permanenti e sostenitori (38,4 per cento).

[160] La Scala ha beneficiato (d.d. 10 aprile 2015) di un riparto del 15,95 per cento per l'applicazione dei nuovi criteri definiti dal d.m. 3 febbraio 2014, in attuazione del disposto della l. n. 112 del 2013 e a seguito del riconoscimento della forma organizzativa speciale. Con successivo provvedimento (d.d. 13 aprile 2018) è stata determinata una percentuale, a valenza triennale, del 16,10 per cento.

[161] Il provvedimento dispone, a decorrere dal 2001, un incremento del Fus per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della l. n. 800 del 67, che riconosce il Teatro alla Scala, insieme alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, "*Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale*". Per l'esercizio 2018 il Mibact ha disposto un decremento di euro 317.000.

c) I costi della produzione

Nonostante la diversa programmazione artistica, che ha visto una lieve riduzione dell'attività interna con un maggiore spazio alle *tournée*, i costi nel complesso si presentano in crescita di euro 1,09 milioni (0,9 per cento) rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale, dei quali più avanti si riferisce analiticamente, sono da evidenziare, in particolare, quelli per:

- acquisizione di servizi - passati da euro 38.663.544 nel 2017 ad euro 38.486.344 nel 2018 (-0,5 per cento) - che hanno riguardato: gli oneri per il personale scritturato[162] (euro 18.243.000 ed euro 16.464.000 rispettivamente nel 2017 e nel 2018); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (passati da euro 5.049.000 ad euro 4.222.000); i consumi per utenze (da euro 2.155.000 ad euro 2.332.000); i diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive (da euro 1.652.000 ad euro 1.384.000); gli oneri per pubblicità (da euro 1.862.000 ad euro 1.781.000); i costi di trasporto e manutenzione (passati, nel complesso, da euro 3.489.000 ad euro 4.207.000); i premi assicurativi (euro 476 mila ed euro 636 mila); gli oneri per manifestazioni in altri teatri o in coproduzione (diminuiti da euro 429.000 ad euro 155.000); le *tournée* all'estero (da euro 777.000 ad euro 1.509.000); la gestione della mensa aziendale (euro 898.000 ed euro 1.217.000); i costi per studi e indagini (da euro 512.000 ad euro 686.000); il compenso del Collegio dei revisori, comprensivo dei rimborsi spese, è pari ad euro 83.000, mentre l'onere per la società di revisione ammonta ad euro 20.000; gli oneri connessi alla gestione della Fondazione Accademia e del Museo Teatrale (euro 299.000 ed euro 305.000, rispettivamente nel 2017 e nel 2018);
- acquisti di materie prime per la realizzazione di allestimenti scenici pari ad euro 5.295.989 (+36,6 per cento), con incremento dovuto sia alla diversa programmazione artistica presentata sia al minor ricorso ai noleggi per allestimenti scenici;
- godimento di beni di terzi (-0,6 per cento)[163] nonché ammortamenti e svalutazioni (+0,2 per cento);
- oneri diversi di gestione, pari ad euro 1.836.832, ascrivibili essenzialmente a contributi ed erogazioni liberali a terzi[164]; di minor peso i tributi vari.

[162] Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri.

[163] Riguardanti locazioni di immobili, manutenzione degli stessi e noleggio di materiale teatrale connesso alla programmazione artistica.

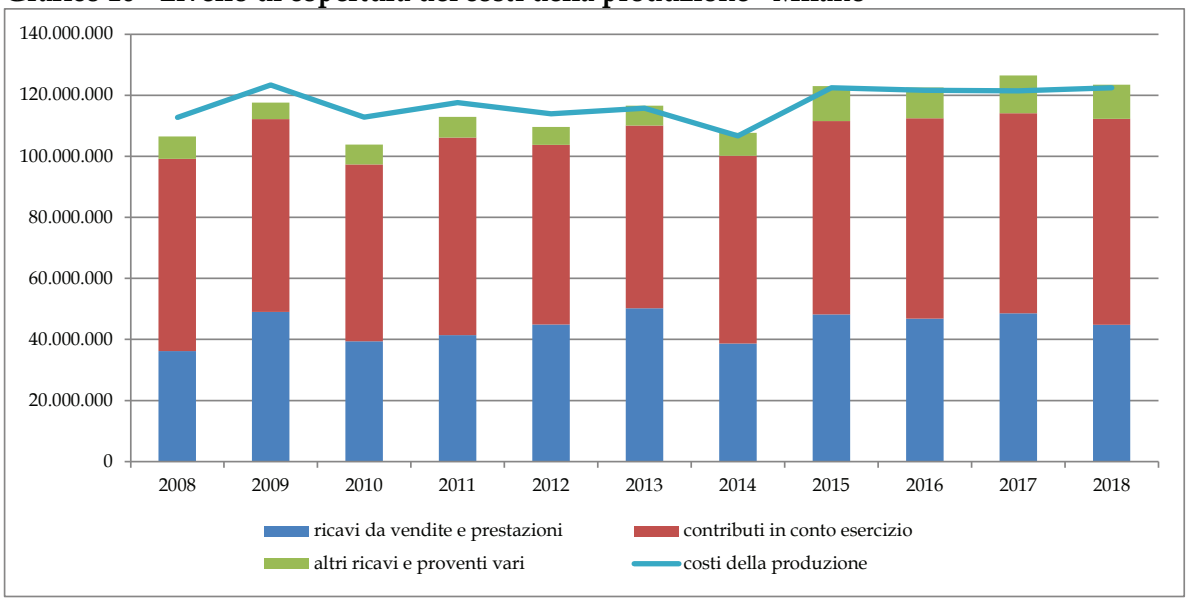
[164] La quota principale è erogata a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (euro 1.202.000).

Nel 2018 sono stati effettuati accantonamenti (euro 300.000 rispetto a euro 1.000.000 nel 2017) per adeguare il fondo rischi alle situazioni di contenzioso sorte nel corso dell'esercizio che potrebbero comportare ingenti oneri a carico della Fondazione.

Si riduce il saldo negativo (pari ad euro 273.593, a fronte di euro 283.816 del 2017) tra proventi ed oneri finanziari in relazione, soprattutto, alle commissioni e spese per la gestione dei conti correnti bancari nonché agli interessi maturati sul mutuo di cui ha beneficiato la Fondazione, considerata l'esiguità degli interessi attivi su disponibilità liquide e sui titoli.

Di seguito è rappresentata graficamente la copertura nel periodo 2008-2018 dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo, sempre positiva dal 2013.

Grafico 10 - Livello di copertura dei costi della produzione - Milano



5.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella seguente, elaborata secondo le indicazioni del Mibact, evidenziano come la consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2018 aumenti complessivamente di 12 unità. Rispetto alla pianta organica (818 unità)[165], si registra un'eccedenza di 93 unità dovuta in gran parte, come indicato in nota integrativa, a rapporti di lavoro a tempo indeterminato assorbiti nell'organico per effetto degli esiti sfavorevoli di giudizi e conciliazioni.

Tabella 43 - Personale - Milano

	2018	2017
Personale amministrativo	90	94
Personale artistico	334	339
Personale tecnico e servizi vari	456	434
Dirigenti	8	8
Contratti collaborazione e professionali	10	11
Extra organico	13	13
Totale	**911**	**899**

Delle complessive 911 unità presenti al 31 dicembre (921 in media nel corso dell'esercizio) 724 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 96 con rapporto subordinato a tempo indeterminato in sovrannumero per effetto di sentenze giudiziarie, 52 a tempo determinato e 12 con rapporto di collaborazione professionale autonoma ai quali vanno ad aggiungersi 27 collaborazioni professionali autonome che non rientrano nella specifica area del costo del personale, bensì nelle prestazioni di servizi previste sotto la voce "compensi a collaboratori con incarichi professionali".

In altri termini, a fine 2018 vi sono, in particolare: 334 artisti, 90 impiegati, 8 dirigenti, 479 tecnici e addetti ai servizi vari.

[165] La dotazione è stata approvata con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 15 gennaio 1998. Oltre a 791 unità con rapporto subordinato e 9 con contratto di collaborazione, comprende il personale extra organico costituito da 16 vigili del fuoco più artisti stabilizzati e addetti alle pulizie in esaurimento che al 31 dicembre 2018 ammonta a una unità. Il Presidio di vigilanza ed emergenza, che sostituisce il reparto vigili del fuoco, al 31 dicembre 2018 è composto di 11 elementi.

La tabella che segue riporta le voci che compongono il costo del personale.

Tabella 44 - Costo del personale - Milano

	2018	Var. %	**2017**
Salari e stipendi	51.926.933	0,6	51.603.352
Oneri sociali	14.694.817	3,0	14.265.212
Tfr	2.487.452	5,5	2.358.224
Altri costi per il personale	538.127	15,4	466.141
Totale	**69.647.329**	**1,4**	**68.692.929**

Il suddetto costo complessivo - che incide su quello della produzione per il 57 per cento circa – cresce dell'1,4 per cento attestandosi ad euro 69.647.329, con un aumento di tutte le componenti. L'incremento deriva principalmente dagli oneri di competenza 2018 per il rinnovo del Contratto Unico Scala, sia per la parte che ha modificato le voci fisse di retribuzione sia per la parte variabile che prevede l'erogazione degli importi nell'anno successivo[166], parzialmente compensata dal decremento delle voci riconducibili al costo delle prestazioni di lavoro straordinario e a un migliore utilizzo del *turn over* del personale dipendente.

L'importo del costo del personale relativo alle *tournée* passa da euro 421.000 del 2017 a euro 570.000 nel 2018 in occasione della diversa programmazione artistica effettuata fuori sede.

5.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

[166] Tale contratto regolamenta in un testo unico sia le materie dell'*ex* contratto nazionale sia quelle degli integrativi aziendali determinando, per la prima volta, un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.

Tabella 45 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Milano

(dati in migliaia)

	2018	2017
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	6.619	-2.581
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.353	-1.115
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-405	-394
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	**4.861**	**-4.090**
disponibilità liquide al 1° gennaio	45.741	49.831
disponibilità liquide al 31 dicembre	**50.602**	**45.741**

5.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 46 - Indicatori - Milano

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	44.763.438	=	37%	48.566.019	=	40%
Costi della produzione		122.506.018			121.417.681		
Contributi in conto esercizio	:	67.492.918	=	55%	65.521.698	=	54%
Costi della produzione		122.506.018			121.417.681		
Costi per il personale	:	69.647.329	=	57%	68.692.928	=	57%
Costi della produzione		122.506.018			121.417.681		

Le indicazioni che si ottengono sottolineano che: a) considerata la diversa attività realizzata nel 2018, contraddistinta dal minor incasso da botteghino, si riduce il grado di copertura dei ricavi da vendite e prestazioni; b) considerati i maggiori apporti degli enti territoriali e degli investitori privati a fronte della leggera contrazione di quelli statali, resta quasi invariato quello dei contributi in conto esercizio; c) rimane stabile l'incidenza del costo del personale sui costi di produzione.

5.6 L'attività artistica

L'attività artistica ("alzate di sipario") realizzata nel 2018 - a raffronto con quella dell'esercizio precedente - è di seguito riportata in dettaglio. Si segnala che, tra i benefici riconosciuti alle due Fondazioni con forma organizzativa speciale (Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di Santa Cecilia), il decreto direttoriale 13 aprile 2018 ha incrementato al 16,1 per cento la percentuale a valere sulla quota Fus complessivamente assegnata al settore[167].

Tabella 47 - Attività artistica realizzata – Milano

	2018	2017
totale "alzate di sipario"	***325***	***306***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Sul piano artistico il 2018 è caratterizzato da una offerta riguardante sia i titoli di riferimento della tradizione italiana sia il repertorio internazionale ma anche la riscoperta dell'immenso patrimonio di capolavori italiani dal Belcanto al Verismo oltre alla musica contemporanea.

La relazione sulla gestione artistica espone in modo articolato il programma realizzato nel corso della stagione. In sede, i titoli di lirica proposti sono stati 15 per un totale di 116 rappresentazioni (15 titoli con 117 rappresentazioni nel 2017), quelli di balletto realizzati sono stati 7 con 57 recite (7 nel 2017 con 61 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito della stagione sinfonica sia come concerti straordinari, sono stati 26 (contro i 32 del 2017). Complessivamente nel 2018 le rappresentazioni divise tra opera, balletto e concerti sinfonici sono state 199, rispetto alle 210 del 2017. Sono state, inoltre, realizzate 34 rappresentazioni di 2 titoli d'opera e 5 concerti per il ciclo Grandi Spettacoli per i Piccoli; 8 concerti di musica da camera; 7 recital di canto e 9 ulteriori manifestazioni a borderò. Considerando anche le prove aperte e i concerti realizzati nel Ridotto dei Palchi, il totale delle manifestazioni a borderò per il 2018 ammonta a 301, contro le 295 del 2017.

L'attività fuori sede ha visto realizzare i progetti in Germania (Amburgo), Francia (Parigi), Cina (Shanghai, Macao, Xi'an e Tianjin) e Australia (Brisbane) per 31 aperture di sipario complessive articolate in 28 recite di balletto e 3 concerti.

[167] Il precedente decreto direttoriale 10 aprile 2015 aveva previsto che le Fondazioni con forma organizzativa speciale percepissero, a decorrere dal 2015 con valenza triennale, una quota del Fus pari al 15,9 per cento, purché non versassero in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale.

Per quanto concerne l'attività lirico sinfonica, l'anno solare 2018 ha visto in scena 16 titoli incluso *Attila*, opera di apertura della Stagione 2018/2019; di questi, nove di compositori italiani e dieci in lingua italiana.

Nove sono state le nuove produzioni (tra le quali: *Die Fledermaus* di Johann Strauss, *Francesca da Rimini* di D'Annunzio con musiche di Zandonai, il *Pirata* di Bellini, *Alì Babà e i 40 ladroni* di Cherubini, *Ernani* di Verdi e *Fin de partie* di György Kurtág), quattro riprese e quattro produzioni di altri teatri nuove per Milano (*Orphée et Euridice* di Gluck, *Fierrabras* di Schubert, *La finta giardiniera* di Mozart). Alcune opere sono state presentate alla Scala per la prima volta, mentre altre vi mancavano da decenni (ad es. *Fidelio* di Beethoven, *Elecktra* di Strauss e *Aida* di Verdi).

La stagione si è aperta con *Andrea Chénier*, diretta dal Maestro Chailly, che nel 2018 ha festeggiato 40 anni di attività al Piermarini, e che, tra l'altro, vi ha diretto per la prima volta il *Don Pasquale* di Donizetti in un nuovo allestimento. Dopo il grande successo ottenuto anche all'estero è tornato alla Scala il *Simon Boccanegra.*

L'orchestra, pur nella varietà dei programmi, ha affrontato pagine di Rossini, Johann Strauss figlio, Brahms, Mahler, Beethoven, Mozart, Richard Strauss.

La stagione dei recital di canto è stata affidata a un gruppo di grandi voci tra opera e repertorio cameristico con autori italiani, russi e tedeschi.

La programmazione di balletto è stata incentrata su creazioni realizzate appositamente le quali hanno potuto valorizzare gli interpreti, con un equilibrio fra *etoiles*, *guest* e artisti del Teatro, rispettando la storia della Compagnia scaligera e proiettarne al meglio nel futuro le qualità e il valore artistico.

I titoli in cartellone nella stagione sono stati i seguenti: *La Dame aux camélias* di John Neumeier, *Goldberg-Variationen* di Heinz Spoerli, il trittico *Mahler 10/Petite Mort/Boléro*, *Le Corsaire* di Byron, il *Don Chisciotte*, *L'histoire de Manon*, *Lo Schiaccianoci*.

Nell'anno che ha segnato l'ottantesimo anniversario della nascita e il venticinquesimo anniversario della sua scomparsa, la Scala e il suo Corpo di Ballo, accanto alle *Étoiles*, Svetlana Zakharova e Roberto Bolle e a *guest* internazionali, hanno onorato in *Serata Nureyev* la memoria del geniale ballerino e coreografo. Dal 7 al 13 settembre 2018 il palcoscenico del Teatro alla Scala si è aperto a una prestigiosa ospitalità. Il Balletto del Teatro Bol'šoj, nel quadro di una collaborazione che aveva visto la Scala a Mosca, ha proposto due titoli importanti tra novità e storia del balletto.

Per quanto concerne l'attività del Museo Teatrale alla Scala il 2018 conferma il *trend* di crescita nel quale si sono sviluppate le strategie volte a migliorare la fruibilità delle collezioni, l'accoglienza dei visitatori (circa 260.000 con un incasso di biglietteria pari a 1,81 milioni di euro) e rispondere al meglio alla storia socio-culturale del Teatro alla Scala.

Infine, è continuata la *partnership* Scala-Rai per l'attività di registrazione e diffusione degli spettacoli in Italia e nel mondo, con ricavi, nell'esercizio in esame, di 1,52 milioni di euro (1,72 milioni di euro nel 2017). Nel corso del 2018 si è realizzato un ulteriore progetto in collaborazione con Clc (Francia) per la commercializzazione dell'opera *Orphée et Euridice* di C.W. Gluck, di cui è stato realizzato anche il dvd.

In osservanza alle disposizioni del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha inserito opere di compositori nazionali nel programma annuale. Riferisce, altresì, che sono stati mantenuti gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (con diverse iniziative, tra le quali, "Grandi opere per i piccoli", "Invito alla Scala", "La Scala under 30", i Grandi spettacoli per bambini e l'Area didattica e divulgazione dell'Accademia); è stato, inoltre, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero; sono state, altresì, previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi europei.

5.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale consolidata, con un elevato patrimonio netto, ormai in linea con la somma di tutte le immobilizzazioni e largamente superiore al valore delle immobilizzazioni immateriali corrispondenti al valore del Palazzo Piermarini e degli altri immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. un considerevole indebitamento, in crescita di circa 3,5 milioni nel 2018 dopo la diminuzione registrata nel 2017 (-8,5 per cento rispetto al 2016). L'esposizione è di circa 15 milioni nei confronti dei fornitori, di poco meno di 8 milioni verso le banche, di oltre 6 milioni nei confronti degli istituti di previdenza e sicurezza sociale e di quasi 12 milioni nei confronti dei dipendenti;
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* del tutto particolare in considerazione della storia e del prestigio del Teatro, pari a circa 26 milioni di euro, in ulteriore aumento nel 2018 (+6,6 per cento, dopo l'aumento del 3,1 per cento registrato nel 2017 e quello del 17,7

per cento del 2016), di gran lunga la più elevata del sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche e pari a circa quattro volte quella destinata all'Accademia di S. Cecilia di Roma che segue la Scala in questa classifica;

4. una contribuzione degli enti territoriali nettamente inferiore a quella dei privati (13,5 per cento del totale dei contributi - in aumento di 0,6 milioni rispetto al 2017 - contro 38,4 per cento). Il contributo dello Stato è in lieve diminuzione (-0,8 per cento, dopo l'aumento del 3,2 per cento registrato nel 2017) ed è pari complessivamente al 48 per cento circa del totale dei contributi;
5. ricavi da vendite e prestazioni in flessione (-7,8 per cento) dopo l'aumento registrato nel 2017. Diminuiscono di quasi 4 milioni i proventi da biglietteria e gli abbonamenti (che erano invece cresciuti di 4,3 milioni nell'anno precedente), ma sono sempre di gran lunga i più elevati nell'ambito lirico-sinfonico nazionale, mentre si è avuta un aumento dell'attività all'estero e dei relativi incassi (da 2,2 a 2,9 milioni di euro). I proventi caratteristici, dunque, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a circa il 67 per cento dei costi;
6. un valore della produzione in lieve diminuzione e pari a oltre il doppio di quello registrato da altre Fondazioni (Opera di Roma, San Carlo di Napoli ed Arena di Verona) e tuttavia, solo grazie ai contributi in conto esercizio (67,5 milioni), superiore di meno di un milione di euro ai corrispondenti costi di produzione (in leggero aumento). Di conseguenza l'utile di esercizio del 2017 si rivela modesto (poco più di 200mila euro, lievemente superiore a quelli degli anni 2015 e 2016, ma nettamente inferiore allo straordinario risultato del 2017, di oltre 4 milioni di euro);
7. un livello di costi totali molto elevato e non confrontabile con quello delle altre Fondazioni;
8. costo del personale in ulteriore leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+1,4 per cento), e corrispondente a oltre il 103 per cento circa dell'intero ammontare dei contributi, un livello cioè eccessivamente alto.

Nel complesso la Fondazione resta sempre un *asset* tra i più importanti della cultura e anche dell'economia del paese, per la sua storia, il suo prestigio, la qualità delle produzioni, il livello dei ricavi, dei contributi privati e delle sponsorizzazioni cui corrispondono però costi di produzione e per il personale davvero molto elevati. Si ribadisce l'auspicio, già formulato nelle precedenti relazioni, di una politica di ragionevole contenimento di tali oneri, di massima valorizzazione e utilizzo delle produzioni realizzate e di ulteriore intensificazione della collaborazione con altre istituzioni teatrali e musicali (e culturali più in generale).

6. LA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI

In data 23 febbraio 2015 è cessata la gestione commissariale della Fondazione disposta con decreto 23 gennaio 2014 del Ministro dei beni, le attività culturali e il turismo e si è insediato il Consiglio di indirizzo[168]. Il nuovo Sovrintendente[169] è stato nominato il 1° aprile 2015 con decreto del Ministero dei beni culturali e per il turismo. Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto interministeriale del 21 maggio 2015.

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

Tabella 48 - Emolumenti organi sociali - Napoli

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	151.683,00
Collegio dei revisori	
Presidente	6.197,48
Membro effettivo	4.296,93
Membro effettivo	4.296,93

La Regione Campania è impegnata al rilancio della Fondazione con un Piano quinquennale di finanziamento, mentre la Provincia di Napoli ha conferito contributi in conto investimento[170].E' stata confermata la presenza della Città Metropolitana di Napoli all'interno del Consiglio di Indirizzo della Fondazione e, la Camera di Commercio di Napoli, con delibera n. 18 del 12

[168] L'intervento ministeriale derivava dalla mancata adesione della Fondazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge n. 91 del 2013. Il commissariamento si era reso, altresì, necessario in seguito alle dimissioni di cinque membri del C.d.a. e alla conseguente mancata approvazione del bilancio preventivo 2014. La Fondazione, peraltro, era già stata soggetta a regime di amministrazione straordinaria. La precedente pesante situazione gestionale della Fondazione aveva, infatti, determinato l'intervento del Ministero vigilante che, con proprio decreto 1° agosto 2007, aveva disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione e la nomina di un Commissario, più volte prorogato. La lunga fase di commissariamento della Fondazione era, comunque, terminata il 16 dicembre 2011 con la ricostituzione del Consiglio di amministrazione presieduto dal Sindaco di Napoli. La nomina del Commissario straordinario era finalizzata alla presentazione del Piano industriale e ad apportare le modifiche allo Statuto previste dalla legge. Il piano è stato oggetto di motivata proposta di approvazione del Commissario di Governo in data 4 agosto 2014, mentre il 16 settembre 2014 è stato deliberato dal Mibact di concerto con il Mef, il relativo decreto di approvazione. Alla Fondazione è stato assegnato un finanziamento di euro 29.300.338 erogato - secondo una precisa articolazione - subordinatamente alla stipula del contratto di finanziamento conforme a quello tipo (approvato dal Mef con decreto n. 54921 del 10 luglio 2014) e alla preventiva stipula del contratto di restituzione delle somme anticipate. La Fondazione Teatro San Carlo è tenuta a corrispondere, nei termini e nei modi definiti dal Commissario alle richieste da questi formulate per sovrintendere e monitorare l'attuazione del Piano di risanamento, assicurare il rispetto del cronoprogramma e quant'altro necessario ai fini dell'osservanza del disposto di cui all'art.11, comma 3, della legge 7 ottobre 2013, n. 112.

[169] Nella carica di Sovrintendente è stato confermato il Commissario straordinario.

[170] Nel mese di marzo 2011 è stata firmata la convenzione con la Provincia di Napoli che prevede lo stanziamento in lotti a favore della Fondazione di un contributo complessivo di euro 7.000.000 per investimenti (realizzazione Museo storico - Memus, laboratori artistici, torre scenica, impianti informatici). Nel 2011 sono stati effettuati investimenti per euro 2.800.000, ridotti ad euro 611.750 nel 2012. Nel 2013, gli investimenti sono stati di euro 244.274, euro 367.400 nel 2014, euro 784.000 nel 2015, euro 728.000 nel 2016, euro 964.864 nel 2017 e euro 0 nel 2018.

febbraio 2019, ha modificato gli indirizzi di sostegno finanziario in favore della Fondazione per l'anno 2019.L'anno 2013 ha visto il completamento del progetto "Napoli Città Lirica", approvato dalla Regione Campania e, a conferma della sua riuscita, per l'anno 2016/2017 questa ha finanziato con ulteriori euro 11 milioni la prosecuzione del progetto avviato nel 2012 e, attraverso la legge regionale n. 6 del 2007 "disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo", ha inoltre stanziato per la Fondazione la somma ulteriore di euro 5.000.000.
La Fondazione ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile di euro 351.275 (a fronte di euro 277.095 nel 2017). Il patrimonio netto complessivo passa da euro 15.000.377 del 2017 ad euro 16.822.742 in conseguenza sia del suddetto utile, sia dell'apporto diretto a patrimonio da parte del Mibact della somma di euro 1.471.090.
Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2018, evidenziando che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione al 31 dicembre 2018.

6.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio 2018, a raffronto con l'esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente, dalla quale risulta, in seguito anche al richiamato apporto diretto del Mibact, l'incremento del patrimonio netto.

Tabella 49 - Stato patrimoniale - Napoli

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc%
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	90.514.643	72,0	-1,9	92.243.634	71,7
Immobilizzazioni materiali	8.322.856	6,6	2,4	8.131.338	6,3
Attivo circolante	26.801.634	21,3	-4,4	28.045.196	21,8
Ratei e risconti attivi	53.812	0,1	-75,9	223.709	0,2
Totale Attivo	**125.692.945**	**100**	**-2,3**	**128.643.877**	**100**
PASSIVO					
Patrimonio netto iniziale	37.718.724			36.247.633	
Altre riserve	108.456			108.456	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-21.355.712			-21.632.807	
Utile (- Perdita) d'esercizio	351.275			277.095	
Totale patrimonio netto (A)	**16.822.742**		**12,1**	**15.000.377**	
Fondo rischi ed oneri	28.042.471	25,8	0,1	28.013.561	24,7
Fondo T.f.r.	4.299.952	3,9	-4,4	4.497.821	3,9
Debiti	34.599.183	31,8	-7,2	37.283.846	32,8
Ratei e Risconti passivi	41.928.597	38,5	-4,4	43.848.272	38,6
Totale Passivo (B)	**108.870.203**	**100**	**-4,2**	**113.643.500**	**100**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**125.692.945**		**-2,3**	**128.643.877**	

La principale componente dell'attivo patrimoniale, continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (72 per cento del totale) che evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di euro 1.728.991 per effetto dell'incremento del fondo ammortamento, relativo alle voci: ristrutturazioni, utilizzo opere dell'ingegno e *software*. Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'importo di euro 48.185.429 quale valore del diritto reale di godimento illimitato, senza corrispettivo, sia dell'immobile dove ha sede il teatro, sia di altri immobili limitrofi di proprietà demaniale, destinati allo svolgimento delle attività complementari della Fondazione. La quota residua si riferisce a diritti di utilizzazione opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi (si ricorda la registrazione dei nuovi marchi "Memus" e "Prima- San Carlo"), diritti coreografici, *software* nonché alla manutenzione effettuata su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali, al netto delle relative quote di ammortamento, nell'esercizio 2018, presentano un incremento di euro 191.518. La voce principale continua ad essere rappresentata dai fabbricati (euro 4.120.993) riferibile al valore di stima di due appartamenti siti in Napoli nell'immobile "Palazzo Cavalcanti", trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. Seguono, quanto a consistenza, i beni facenti parte del "patrimonio artistico" ("arredi per il teatro" e "bozzetti e figurini"), il cui valore complessivo ammonta ad euro 1.643.198. Tali beni non sono stati più ammortizzati, in quanto assimilati alle opere d'arte. I principali incrementi sono relativi agli impianti audio video, allestimenti e altri impianti relativi a dispositivi per teleassistenza, montascene e ponti mobili.

L'attivo circolante nell'esercizio 2018 è pari a euro 26.801.634, con una variazione in diminuzione di euro 1.243.562 rispetto all'esercizio precedente. A parte le limitate rimanenze (pari ad euro 80.000 nel 2018) sono esposte le disponibilità liquide (euro 2.228.175 nel 2017 ed euro 10.178.454 nel 2018 con netto incremento dei depositi bancari e postali), attribuibili all'incasso dei crediti vantanti nei confronti della Regione Campania; i crediti, tra i quali si segnalano quelli "tributari" (euro 120.996 ed euro 117.283 rispettivamente nel 2017 e nel 2018), con decremento dovuto principalmente al minor credito Iva maturato nell'esercizio, in seguito all'applicazione dello *split payment* a cui la Fondazione è tenuta dal 1 luglio 2017; "verso clienti" (diminuiti da euro 1.335.554 ad euro 1.140.949: la contrazione è dovuta ai crediti esigibili entro l'anno successivo) e "verso altri", diminuiti da euro 24.270.216 nel 2017 ad euro 15.280.608 nel 2018. In quest'ultima voce, le variazioni più significative hanno riguardato i crediti verso la Camera di Commercio di Napoli e la Regione, inerenti contributi e progetti dagli stessi finanziati ed in parte utilizzati. La

Fondazione vanta crediti rilevanti nei confronti sia della Regione Campania per euro 13.200.004, sia del Comune di Napoli per euro 800.000.

I risconti attivi riguardano costi assicurativi, di manutenzione e canoni di abbonamento.

Con riferimento al patrimonio netto, va premesso che l'originario patrimonio della Fondazione - determinato ai sensi del d.lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 in euro 15.889.984 - risulta incrementato dai contributi in conto patrimonio ricevuti annualmente dalla data di trasformazione oltre a riflettere i risultati delle gestioni economiche.

Per quanto concerne l'esercizio 2018, il patrimonio netto ammonta ad euro 16.822.742, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 1.822.365, generato dal contributo in conto patrimonio ricevuto dal Mibact pari, come già detto, a euro 1.471.090 e dall'utile d'esercizio, pari a euro 351.275. Il suo valore è, comunque, nettamente inferiore a quello del diritto d'uso gratuito degli immobili (euro 48.185.429)[171].

Nell'esercizio in esame le passività patrimoniali evidenziano le variazioni seguenti:

1. il fondo per rischi ed oneri, nella parte relativa al "fondo pensione aggiuntiva", è diminuito nel 2018 ad euro 24.163.124 (euro 24.889.173 nel 2017), in seguito agli utilizzi di euro 1.683.277 a fronte di accantonamenti e integrazioni per euro 957.228. La voce "altri fondi" - pari a euro 3.879.347 nell'esercizio 2018, è stata incrementata per euro 754.959 per la copertura degli oneri stimati connessi alle vertenze giudiziarie e giurislavoristiche sia con dipendenti della Fondazione che con artisti e tributarie;
2. il fondo Tfr al quale affluiscono (dal 2007) esclusivamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione della Fondazione, mentre il maturato annuale è versato ai vari fondi secondo le scelte operate dai dipendenti, è diminuito di circa 198 mila euro;
3. l'esposizione debitoria, in termini di incidenza sulle passività diminuisce dal 32,8 per cento del 2017 al 31,8 per cento del 2018, per effetto del decremento dei debiti verso banche, verso fornitori e altri. I debiti "verso altri finanziatori" diminuiscono da euro 27.301.680 a euro 26.338.864 a fine 2018, in seguito alla riduzione di quelli verso il Mibact e il Mef; e i debiti tributari da 1.947.750 a 853.014 euro[172]. Diminuiscono i debiti verso banche da euro 91.232 ad

[171] Nella nota integrativa al bilancio 2018, riguardo alla prescrizione prevista dalla circolare Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595 (finalizzata a differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto evidenziando il diritto d'uso illimitato degli immobili), è specificato che "*il patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996 all'atto della sua costituzione che risale al 1998 ammontava ad euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro San Carlo fu stimato in euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata*".

[172] In data 1° agosto 2014 la Fondazione ha depositato presso l'Agenzia delle entrate di Napoli proposta di transazione fiscale per gli anni 2011, 2013 e 2014.In data 4 dicembre 2017 la Fondazione ha sottoscritto l'atto di transazione fiscale con l'Agenzia delle entrate e il 9 marzo 2018 ha ottenuto l'omologazione dell'atto, dal Tribunale di Napoli. Tale atto prevede l'estinzione, mediante il pagamento di

euro 18.161 a fine 2018 grazie alla regolare continuità di erogazione dei flussi di cassa, da parte dei soci, oltre che dello Stato, che ha permesso alla Fondazione di non dover ricorrere ad anticipazioni bancarie; i debiti verso fornitori (da euro 2.830.308 ad euro 1.896.857), mentre gli altri debiti aumentano da euro 3.996.229 del 2017 ad euro 4.343.804 del 2018, soprattutto per esposizioni verso dipendenti e incassi di abbonamenti per spettacoli non ancora effettuati pari a euro 3.115.837.

I consistenti ratei e risconti passivi (diminuiti del 4,4 per cento nel 2018), comprensivi degli interessi di preammortamento del Piano di finanziamento Mibact/Mef, riguardano in gran parte i contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti in conto esercizio per la valorizzazione del teatro e la realizzazione di investimenti.

un importo dei debiti a stralcio e con la falcidia integrale di sanzioni e interessi. Alla data del presente bilancio sono state pagate tutte le rate, estinguendo anticipatamente, il piano di ammortamento.

6.2 La situazione economica

In tema di dati economici la tabella che segue espone un utile di euro 351.275 nel 2018, in aumento del 26,8 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 277.095). Nell'esercizio in esame, la contrazione del valore della produzione è compensata dalla diminuzione dei costi, diminuisce il saldo positivo della gestione caratteristica (- 16,9 per cento) e il saldo negativo dei proventi e oneri finanziari (+38,7 per cento).

Tabella 50 - Conto economico - Napoli

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	12.147.886	-1,4	12.321.766
Altri ricavi e proventi vari	2.860.276	-1,1	2.891.751
Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	10.000	0,4	9.959
Contributi in conto esercizio	26.391.132	-7,8	28.619.665
Totale valore della produzione	**41.409.294**	**-5,5**	**43.843.141**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	582.514	30,5	446.443
Costi per servizi	13.383.507	12,3	11.921.542
Costi per godimento beni di terzi	943.462	-9,2	1.039.476
Costi per il personale	20.085.850	-3,2	20.759.490
Ammortamenti e svalutazioni	2.698.203	11,5	2.419.809
Altri accantonamenti	1.797.307	-64,1	5.000.000
Accantonamento per rischi	280.000	-39,9	466.000
Oneri diversi di gestione	729.626	4,9	695.823
Totale costi della produzione	**40.500.469**	**-5,3**	**42.748.583**
Differenza tra valori e costi produzione	**908.825**	**-16,9**	**1.094.558**
Proventi e oneri finanziari	-221.777	38,7	-361.611
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	**687.048**	**-6,3**	**732.947**
Imposte dell'esercizio	335.773	-26,3	455.852
Utile (- Perdita) d'esercizio	**351.275**	**26,8**	**277.095**

a) Ricavi e proventi

Per quanto concerne i ricavi, è da premettere che, a partire dal 2011, la Fondazione ha provveduto ad esporre diversamente alcune voci, distinguendo in maniera più precisa quelle riferibili all'attività caratteristica da quelle complementari[173].

Il decremento (-1,4 per cento) dei ricavi da vendite e prestazioni del 2018 deriva dai minori ricavi da vendita di spettacoli, da euro 638.655 a euro 536.520, mentre i ricavi di vendita da abbonamenti e da biglietteria[174], sono passati da euro 6.463.999 del 2017 ad euro 6.609.365 del

[173] Alcune voci inserite sino al 2010 tra gli altri ricavi e proventi vari sono state più opportunamente imputate ai ricavi da vendite e prestazioni.

[174] Gli spettatori paganti sono stati, nel 2017, 201.580 (presso il Teatro San Carlo) e 21.550 (presso altre sedi) e nel 2018 196.385 (presso il Teatro San Carlo) e 836 (presso altre sedi).

2018); i ricavi delle produzioni su Cofin Por[175], non presentano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi vari riguardano i proventi da attività complementari, tra i quali vanno ricordati: la locazione di spazi, le rette per la scuola di danza, il nolo del materiale teatrale e le sponsorizzazioni collaterali. Tale voce rispetto al 2017, non presenta variazioni significative (da euro 2.891,751 a euro 2.860.276) e accoglie l'importo di euro 988.725 riferito al rilascio dei fondi relativi alla chiusura della transazione fiscale.

b) I contributi in conto esercizio

La tabella seguente espone i contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione.

Tabella 51 - Contributi in conto esercizio - Napoli

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	2017
Stato	13.335	50,5	-3,3	13.787
Totale contributi Stato	**13.335**	**50,5**	**-3,3**	**13.787**
Regione Campania	5.770	21,9	-20,6	7.270
Comune di Napoli	600	2,3	0	600
Cciaa di Napoli	1.300	4,9	-19,7	1.620
Città Metropolitana di Napoli	2.294	8,7	19,2	1.925
Totale contributi enti	**9.964**	**37,8**	**-12,7**	**11.415**
Altri contributi	668	2,5	-32,6	991
Contributi c/investimenti	2.074	7,9	-14,5	2.427
Totale altri contributi	**2.742**	**10,4**	**-19,8**	**3.418**
Sostenitori	350	1,3	0	0
Totale contributi Sostenitori	**350**	**1,3**	**0**	0
TOTALE CONTRIBUTI	**26.391**	**100**	**-7,8**	**28.620**

Si evidenzia, nel complesso, un decremento del 7,8 per cento, rispetto al precedente esercizio: il calo dei contributi dello Stato (-3,3 per cento) della Regione Campania (-20,6 per cento) e della Camera di Commercio (-19,7 per cento) è stato compensato dalla crescita di quello della Città Metropolitana di Napoli (+19,2 per cento), mentre invariato è rimasto il contributo del Comune di Napoli.

La Camera di Commercio di Napoli, entrata quale socio fondatore pubblico dal 2011, ha contribuito nell'esercizio 2018 con euro 1.300.000. I contributi in conto investimenti provengono dall'Unione europea e sono finalizzati alla ristrutturazione del Teatro, mentre gli altri contributi si riferiscono all'*Art bonus*.

[175] Trattasi di produzioni cofinanziate con fondi pubblici, pari euro 8.000.000 nel 2016, euro 5.000.000 nel 2017 ed euro 5.000.000 nel 2018.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano percentualmente i più cospicui (il 50,5 per cento), seguiti da quelli della Regione e degli enti territoriali (nel complesso pari al 37,8 per cento del totale).

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame, i costi della produzione hanno registrato un decremento del 5,3 per cento confermandosi inferiori al corrispondente valore della produzione.

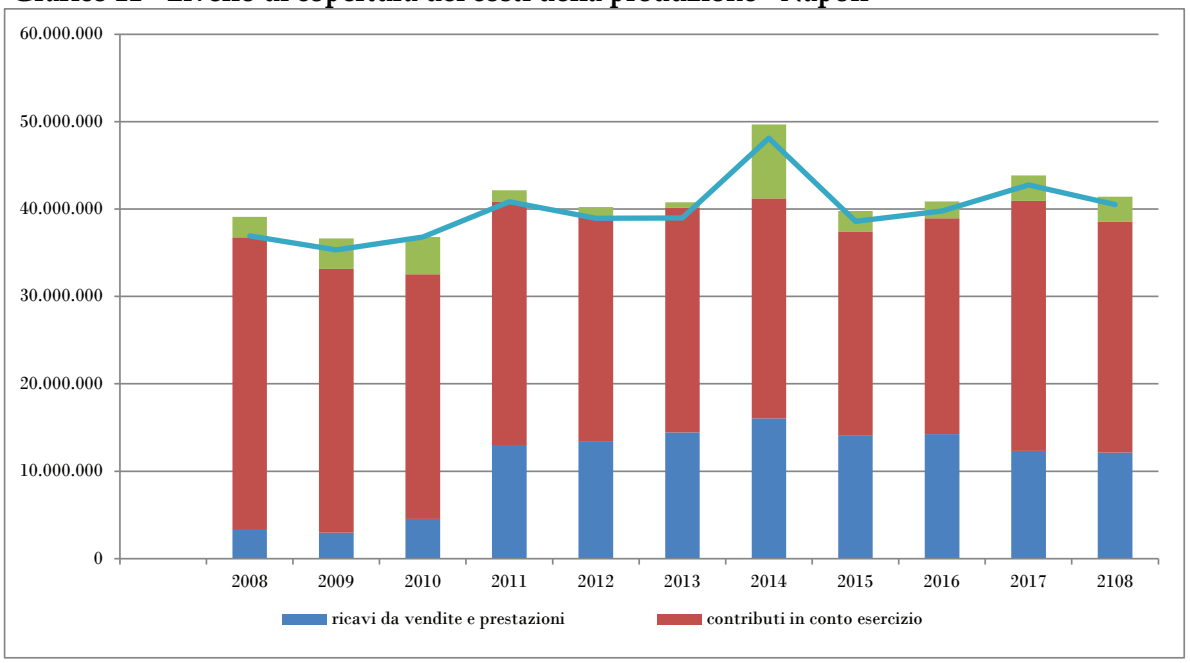
In particolare, si evidenziano, quelli:

- per il personale (il 49 per cento dei costi), dei quali si dirà più avanti, pari ad euro 20.085.850 nel 2018, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-3,2 per cento);
- per l'acquisizione di servizi, per euro 13.383.507 (+12,3 per cento rispetto al 2017), in gran parte riconducibili alle compagnie di canto, ai compensi professionali, ai viaggi e trasferte, alle spese di pulizia e al servizio di vigilanza, aumentati per le maggiori scritture artistiche;
- per le materie prime (sartoria e costumi, acquisti prodotti per *merchandising*, elettricisti e falegnami e macchinisti) aumentati nel 2018 di euro 130.071;
- per godimento beni di terzi, che presentano un decremento di euro 96.014, dovuto ai minori costi afferenti i diritti di autore e il nolo di attrezzature, musiche e spartiti;
- per accantonamenti (euro 288.000 nel 2018, con un decremento rispetto al 2017 di euro 186.000), in considerazione di passività potenziali dovute a cause legali in corso;
- per altri accantonamenti, pari a euro 1.797.307, in seguito all'accantonamento al fondo pensione aggiuntiva; e al Ccnl per euro 855.000;
- per oneri diversi di gestione, pari a euro 729.626 nel 2018, in aumento rispetto al precedente esercizio (+4,9 per cento), si riferiscono a costi per Tarsu, Iva indetraibile e altri oneri di gestione.

In progressiva contrazione risulta, infine, il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari (da 361.611 a 221.777 euro), alla cui determinazione gli oneri hanno contribuito in misura preponderante (euro 361.817 ed euro 222.794); trattasi, in particolare, di interessi passivi maturati sul conto corrente bancario e sul mutuo ipotecario in essere.

Dal grafico seguente risulta evidente come, in tutto il periodo 2008-2018 i costi della produzione siano sempre stati coperti dalle voci di ricavo.

Grafico 11 - Livello di copertura dei costi della produzione - Napoli



6.3 Il costo del personale

I dati sulla consistenza del personale (al 31 dicembre 2018) riportati nella tabella che segue, mostrano un incremento di 26 unità rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle variazioni registrate nei contratti a tempo determinato.

A fronte di una dotazione organica approvata dall'autorità vigilante, pari a 434 unità, la consistenza numerica è pari a un totale di 373 unità (347 nel 2017) ed è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (306 unità nel 2017 e 305 nel 2018), da dipendenti a tempo determinato (41 unità nel 2017 e 68 nel 2018).

Tabella 52 - Personale - Napoli

	2018	**2017**
Personale artistico	245	213
Personale amministrativo e tecnico	124	130
Dirigenti	4	4
Totale	**373**	**347**

Il costo complessivo del personale utilizzato, in lieve contrazione nell'esercizio 2018, rispetto all'esercizio precedente, è riportato per voci nella seguente tabella.

Tabella 53 - Costo del personale – Napoli

	2018	Var. %	**2017**
Salari e stipendi	14.991.306	-3,9	15.604.604
Oneri sociali	4.139.929	-0,8	4.172.610
Tfr	954.615	-2,8	982.276
Totale	**20.085.850**	**-3,2**	**20.759.490**

6.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento - attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 54 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Napoli

	2018	**2017**
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	8.420.799	5.590.847
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-901.633	-926.976
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	435.198	-3.670.308
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	7.954.364	993.563
disponibilità liquide al 1° gennaio	2.228.175	1.234.612
disponibilità liquide al 31 dicembre	10.182.539	2.228.175

6.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento gestionale del periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e di costo:

Tabella 55 - Indicatori - Napoli

		2018		2017	
Ricavi da vend. e prest.	:	12.147.886	30%	12.321.766	29%
Costi della produzione		40.500.469		42.748.583	
Contributi in conto esercizio	:	26.391.132	65%	28.619.665	67%
Costi della produzione		40.500.469		42.748.583	
Costi per il personale	:	20.085.850	49%	20.759.490	49%
Costi della produzione		40.500.469		42.748.583	

Dai rapporti sopra esposti possono trarsi le seguenti indicazioni:

a) i ricavi da vendite e prestazioni coprono meno di un terzo dei costi della produzione; b) il livello di copertura dei costi della produzione da parte dei contributi in conto esercizio, pari a circa due terzi nell'esercizio 2018, è leggermente inferiore rispetto a quello dell'esercizio 2017; c) il costo del personale, in contrazione nell'esercizio 2018 rispetto a quello precedente, espone un'incidenza del 49 per cento sui costi della produzione.

6.6 L'attività artistica

Nella tabella seguente è esposta l'attività artistica svolta nell'esercizio 2018, impostata sulla produzione realizzata sia nella sede principale del Teatro San Carlo, con il cartellone della Stagione d'Opera e di Balletto e la Stagione Sinfonica, sia presso altri spazi ovvero: il Teatrino di Corte, i Laboratori Artistici dell'ex Cirio a Vigliena[176], il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo (Memus)[177].

La tabella illustra l'attività nel dettaglio per evidenziare il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione[178].

[176] Inaugurati nel mese di novembre 2011.

[177] Inaugurato nel mese di settembre 2011 negli spazi del Palazzo Reale concessi in uso dalla Soprintendenza dei Beni Culturali.

[178] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Tabella 56 - Attività artistica realizzata - Napoli

	2018	2017
lirica comprese le opere in forma semiscenica	92	75
balletto	28	41
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	26	34
manifestazioni in abbinamento	8	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	12
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	6	13
totale "alzate di sipario"	***160***	***175***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Nel corso del 2018 è cresciuto il numero dei titoli, delle rappresentazioni d'opera, di balletto oltre i concerti della stagione sinfonica e degli spettacoli dedicati al settore *Educational.* La stagione lirica e di concerti 2018 del Teatro di San Carlo può essere riassunta in alcune linee importanti. Un primo elemento è stato quello di conciliare una serie di proposte di un teatro a "stagione", con il teatro di "repertorio", ossia un teatro dove i grandi titoli e le importanti produzioni del Teatro ritornano nel corso della sua attività. Una seconda linea guida è stata quella di rafforzare la presenza internazionale del Teatro attraverso l'avvio di coproduzioni e collaborazioni nonché alcune *tournée.* Una terza, infine, è stata l'articolazione dell'attività musicale tra opera e balletto, concerti sinfonici e una serie di recital e concerti di musica da camera.

Per la stagione lirica l'anno si è aperto con *La fanciulla del West* di Giacomo Puccini seguita da *Boheme* di Puccini *e My Fair Lady* di Frederick Loewe. *La Traviata,* è stata proposta a febbraio con la direzione d'orchestra di Daniel Oren, mentre a marzo, in occasione del secondo centenario della prima esecuzione avvenuta proprio sulle scene del San Carlo, è stato riproposto l'azione tragico sacra di Andrea Leone Tottola, *Mosè in Egitto*, sotto la direzione d'orchestra di Stefano Montanari. A settembre è andato in scena *Nabucco* nella produzione firmata da Jean-Paul Scarpitta per l'Opera di Roma e, a novembre in versione di concerto la prima esecuzione in tempi moderni del *Siroe, re di Persia* di Leonardo Vinci. Il 25 novembre 2018 è stata inaugurata la nuova stagione lirica 2018-2019 con *Così fan tutte* di Mozart.

Per la stagione sinfonica direttori di grande prestigio sono saliti sul podio dell'Orchestra del Teatro San Carlo: Donato Renzetti, Yuri Simonov, Zubin Mehta e altri. La stagione ~~sinfonica~~ 2018-2019 si è aperta con la *Messa da Requiem*, di Verdi. Si è avuto poi un secondo concerto con un programma dedicato alla musica russa ed infine un concerto che ha visto l'orchestra della fondazione collaborare con l'orchestra napoletana Sanitansamble, formata da giovani provenienti da aree difficili del complesso tessuto sociale napoletano.

L'attività del corpo di ballo è stata particolarmente intensa, incrementando il numero di produzioni e di recite. *Lo Schiaccianoci* è stato offerto nel mese di gennaio a cavallo delle festività natalizie, secondo una consuetudine consolidata negli ultimi anni ed è poi tornato in dicembre in una produzione con la coreografia di Giuseppe Picone. La stagione è proseguita con la produzione di *Giselle, o le Villi* di Adolphe Adam e tra aprile e maggio è seguito un nuovo spettacolo, *L'ultimo Decamerone,* nato come coproduzione con il Teatro Bellini di Napoli. Infine, a settembre è stato presentato il balletto di Carl Davis*, La Dame aux camèlias.*

Assai ricca e articolata è stata la serie di produzioni offerte al pubblico giovane e giovanissimo, al quale si è indirizzata la programmazione *educational.* Visto il successo delle precedenti esperienze, anche quest'anno sono state proposte alcune delle maggiori produzioni della Stagione lirica e di Balletto, 2 recite di *Boheme*, 5 di *Traviata* e due di *Giselle*. Inoltre, sempre nel 2018, è stato ripetuto "il teatro di figura" che attraverso una specie di teatro d'ombre e di silhouettes ha presentato un adattamento del dramma giocoso di Giovanni Paisiello *Il mondo della luna*. Infine, il Coro di Voci Bianche è stato impegnato in diversi concerti.

Gli allievi della scuola di ballo hanno riproposto *Peter Pan*, balletto con musica di Gaetano Panariello sul palcoscenico del Teatrino di Corte. Hanno chiuso l'anno scolastico, dopo il fortunatissimo esperimento dello scorso anno con *La Cenerentola*, le recite dell'adattamento de *Il flauto magico* di Mozart.

Al di fuori dei programmi formativi, è continuato l'impegno della Fondazione con la città attraverso gli appuntamenti de *il San Carlo per il Sociale*, per il quale si è svolta una serie di concerti, spettacoli e prove generali il cui ricavato è stato devoluto ad associazioni benefiche locali, nazionali e internazionali.

La Fondazione, infine, riferisce che, in osservanza degli impegni previsti dal d.m. 3 febbraio 2014, nei programmi annuali sono state inserite opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (attraverso una politica di differenziazione del prezzo del biglietto e alcune iniziative, tra le quali, quelle denominate "Spettacoli per le Scuole", Il "San Carlo for families", "Il San Carlo per il Sociale" e "Progetti a Vigliena"); è stato assicurato il coordinamento della sua attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

6.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, caratterizzata da un patrimonio netto che, se in miglioramento di circa il 12 per cento, grazie a un apporto straordinario del Mibact, è ancora pari a nemmeno il 35 per cento del valore d'uso dell'immobile in godimento perpetuo senza corrispettivo;
2. una situazione debitoria molto rilevante, pari a 34,6 milioni di euro (37,6 milioni nel 2017), anche se in significativa riduzione, in seguito alle operazioni di ristrutturazione rese possibili grazie all'erogazione del finanziamento a valere sul Fondo di rotazione per le Fondazioni in crisi, dopo l'approvazione del Piano di risanamento. A fronte di essa vi è peraltro una parziale corrispondenza nell'attivo rappresentato dai consistenti crediti vantati nei confronti sia della Regione Campania per euro 13,2 milioni, sia del Comune di Napoli per 0,8 milioni. Inoltre, potenziali sofferenze gestionali accumulate negli esercizi passati sono evidenziate dai notevoli accantonamenti del Fondo Rischi ed oneri, pari a euro 24,2 milioni (euro 24,9 milioni nel 2017);
3. una contribuzione da parte di privati e sostenitori irrilevante in termini assoluti, oltre che in rapporto alla storia e al prestigio del teatro;
4. una contribuzione degli enti territoriali (cui si è aggiunta nel 2011 la Camera di commercio) tradizionalmente più cospicua che in altre realtà operistiche nazionali, ma in flessione nel 2018 (- 12,7 per cento). A fronte di diminuzioni nei contributi da parte della Regione, del Comune e della Camera di commercio, risulta in aumento solo l'apporto della Città metropolitana. I contributi in conto investimenti (-14,5 per cento) sono erogati dall'Unione europea per la ristrutturazione del Teatro, mentre gli altri contributi (-32,6 per cento) riguardano l'Art bonus. Nel complesso i contributi degli enti territoriali e locali sono pari al 37,8 per cento del totale, mentre quelli dello Stato, in leggero calo, ne rappresentano oltre la metà;
5. una diminuzione del valore della produzione (-5,5 per cento rispetto al 2017), cui fa riscontro una flessione dei costi pari al 5,3 per cento. Sono in leggero aumento i ricavi da abbonamenti e biglietteria, mentre diminuiscono gli altri ricavi e proventi;
6. un utile comunque superiore ai 350 mila euro a conferma del *trend* di crescita costante degli ultimi anni (277mila euro nel 2017);

7. un costo del personale in lieve diminuzione (-3,2 per cento) rispetto all'anno precedente pari a circa 20 milioni e dunque sempre molto elevato, considerato che da solo assorbe il 77 per cento del totale dei contributi in conto esercizio.

La prima relazione semestrale 2019 del Commissario straordinario di governo, relativa all'esercizio 2018, evidenzia risultati di gestione nell'insieme positivi in raffronto all'esercizio precedente e anche agli obiettivi del Piano di risanamento. Si sottolinea, in particolare che:

1. i ricavi totali sono migliori rispetto alle attese come anche i valori di Ebitda e del risultato di esercizio;
2. segnali positivi si riscontrano riguardo alla situazione patrimoniale con debiti in contrazione in misura superiore agli obiettivi, come pure risulta superiore la crescita del patrimonio netto:
3. migliorano altresì l'indice di spettatori per alzata di sipario e quello del ricavo unitario per spettatore;
4. resta invece, malgrado notevoli segnali di miglioramento, l'anomalia della situazione dei crediti vantati dalla Fondazione, l'ammontare di gran lunga più elevato dell'intero panorama delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

La relazione concernente il primo semestre 2019 conferma che l'azione di risanamento è pienamente in atto e che i risultati gestionali dimostrano una consolidata capacità di raggiungere l'equilibrio economico. Anche sul fronte finanziario e patrimoniale la situazione è in costante miglioramento, ma resta cruciale l'attività di controllo, la gestione e il recupero dei crediti, nella quale la Fondazione deve assolutamente migliorare.

7. LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO

La nomina del Consiglio di indirizzo, il nuovo organo di vertice previsto dalla riforma, è intervenuta con decreto Mibact di concerto con il Mef, del 28 novembre 2014. Il nuovo Sovrintendente è stato nominato per un quinquennio, con d.m. 2 luglio 2014[179]. Il Collegio dei revisori opera con un nuovo Presidente dal 2 settembre 2015, a seguito delle dimissioni del precedente[180].

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

Tabella 57 - Emolumenti organi sociali - Palermo

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	170.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	12.231,65
Membro effettivo	10.193,04
Membro effettivo	10.193,04

L'esercizio 2018 giunge nella fase conclusiva di un processo di sviluppo caratterizzato dall'incremento costante della produzione e dal miglioramento della qualità delle attività con risultati importanti, confermati dai dati quantitativi e dagli indici oggettivi di *performance*.

Il bilancio d'esercizio 2018 chiude con un utile netto d' esercizio di euro 87.125 a fronte di euro 72.971 dell'esercizio precedente, con un aumento del 19,4 per cento.

Il valore della produzione passa da euro 30.694.565 del 2017 ad euro 31.153.663 del 2018 con un aumento percentuale dell'1,4 in quanto ad una flessione della voce ricavi da vendite e prestazioni (-3,1 per cento) fa riscontro un lieve aumento della voce contributi in corso esercizio (+0,2 per cento) e soprattutto di quella relativa ad altri ricavi e proventi vari (+45,1 per cento) dovuta principalmente ad un notevole aumento delle visite guidate (+21 per cento) e delle sopravvenienze attive (+35 per cento).

I costi sono in lieve aumento passando da euro 30.662.435 del 2017 ad euro 30.801.887 (+0,5 per cento) dovuto essenzialmente ad un aumento dei costi per servizi da euro 8.191.082 nel 2017 ad

[179] Lo Statuto della Fondazione predisposto dal Commissario Straordinario della Fondazione *pro-tempore*, in ottemperanza alle prescrizioni della legge n. 112 del 2013, era stato approvato con d.m. 24 gennaio 2014.

[180] Il Presidente del nuovo Collegio dei revisori dei conti si è successivamente dimesso ed è stato sostituito il 2 settembre 2015. I compensi lordi annui, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente euro 12.231,65; componenti (n. 2) euro 10.193,04 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Indirizzo.

euro 9.045.169 nel 2018 e degli ammortamenti e svalutazioni da euro 522.233 del 2017 ad euro 634.854 del 2018.

Al termine del 2018 il patrimonio netto è stato accertato in euro 48.465.045 con un leggero incremento (+0,2 per cento), dovuto principalmente all'aumento dell'utile d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio 2018 è stato oggetto di esame da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e la chiarezza e veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria riportata, nonché del risultato economico.

Il Collegio dei revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio, ha considerato adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e il suo concreto funzionamento pur evidenziando ancora una volta l' esigenza che la Fondazione, al fine di garantire la solidità dei conti, persegua con sempre maggiore impegno la ricerca di ulteriori entrate mediante un maggiore coinvolgimento dei privati e con l' utilizzo dei fondi comunitari destinati alla Regione Sicilia, attraverso i programmi operativi in corso.

7.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché il patrimonio netto, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono riepilogati nella tabella seguente.

Tabella 58 - Stato patrimoniale - Palermo

	2018	Inc. %	Var. %	2017	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	41.420.799	54,6	0,0	41.433.944	53,9
Immobilizzazioni materiali	14.457.918	19,1	0,3	14.421.442	18,8
Immobilizzazioni finanziarie	7.113.496	9,4	-5,2	7.505.953	9,8
Attivo circolante	12.278.987	16,2	-6,3	13.104.618	17,0
Ratei e risconti attivi	565.318	0,7	38,6	407.808	0,5
Totale Attivo	**75.836.518**	**100,0**	**-1,3**	**76.873.765**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	11.929.755			11.929.775	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-4.904.091			-4.977.062	
Utile (- Perdita) d'esercizio	87.125			72.971	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	41.352.236			41.352.235	
Totale patrimonio netto (A)	**48.465.045**		**0,2**	**48.377.919**	
Fondo rischi ed oneri	3.238.906	11,8	-6,1	3.448.113	12,2
Fondo T.F.R.	7.464.505	27,3	-6,3	7.962.236	27,9
Debiti	16.104.792	58,8	-3,1	16.625.988	58,3
Ratei e Risconti passivi	563.270	2,1	22,6	459.509	1,6
Totale Passivo (B)	**27.371.473**	**100,0**	**-3,9**	**28.495.846**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**75.836.518**		**-1,3**	**76.873.765**	

La voce prevalente dell'attivo patrimoniale è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali pari ad euro 41.420.799 diminuite di euro 13.146 per l'iscrizione al conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio e comprendono in massima parte il valore del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente dal Comune di Palermo e a disposizione della Fondazione. L'importo residuo si riferisce alle spese pluriennali sostenute per la manutenzione degli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro (con un costo storico pari ad euro 313.591 ed ammortizzate per euro 214.182)[181]; ai marchi e loghi (costo storico euro 4.350 ed ammortizzate per euro 4.220), ed a progetti di realizzazione di nuovi impianti pari ad euro 56.810 interamente svalutati.

In leggero aumento le immobilizzazioni materiali (+0,3 per cento), che includono, oltre ai terreni e ai fabbricati (per complessivi euro 9.358.484)[182] - il patrimonio artistico (partiture e spartiti musicali, bozzetti, figurini e materiale audiovisivo), le attrezzature sceniche, gli strumenti musicali ed i costumi (euro 5.099.434).

[181] Tale categoria di costi è ammortizzata in venticinque anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

[182] La voce terreni e fabbricati è composta dagli immobili (sede uffici amministrativi e laboratorio Brancaccio) conferiti dal Comune di Palermo nel 2003 e rivalutati nel 2009 in quanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dal d.l. n. 185 del 2008.
Dalla nota integrativa al bilancio 2017 si apprende cha la Fondazione, in base all'aggiornamento dei principi OIC, ha scorporato dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono. Lo scorporo è stato effettuato sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali, ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato. Il valore dei terreni, su cui insistono i fabbricati, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non è stato ammortizzato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, diminuite del 5,2 per cento, si rileva, essenzialmente, il valore (euro 7.085.606) della polizza assicurativa stipulata a fronte della corresponsione del Tfr ai dipendenti[183]; con riguardo a detta polizza si rileva che, nel corso dell'esercizio, sono stati liquidati, per cessazioni di rapporto di lavoro e/o per anticipazione, spettanze per euro 479.673; è stato poi realizzato un provento di euro 87.215 la cui contropartita è stata iscritta nel conto economico come crediti iscritti nelle immobilizzazioni.

Nell'attivo circolante, in flessione del 6,3 per cento, sono esposti i crediti: verso clienti (euro 1.213.517 ed euro 893.686 rispettivamente nel 2017 e nel 2018); verso soci fondatori pubblici[184] e privati che partecipano alla gestione (euro 5.033.396 ed euro 5.425.578); tributari (euro. 773.283 ed euro 1.060.844); verso altri (euro 366.859 ed euro 292.851). Le disponibilità liquide esistenti presso i depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, ammontano, infine, ad euro 4.606.028 (euro 5.717.563 a fine 2017).

Il patrimonio netto complessivo ammonta a 48,4 milioni di euro e presenta un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (+0,2 per cento); la porzione indisponibile (euro 41.352.235), corrisponde al diritto d'uso illimitato degli immobili esposto nella parte attiva del patrimonio.

Le passività patrimoniali diminuiscono del 3,9 per cento. In flessione si mostrano i debiti (-3,1 per cento), tra i quali si segnalano quelli: verso le banche (euro 2.157.311 ed euro 1.905.598, rispettivamente nel 2017 e nel 2018)[185], i fornitori (euro 1.703.967 ed euro 1.964.613), gli Istituti di previdenza e di protezione sociale (808.465 ed euro 785.267), debiti tributari (euro 870.044 ed euro 760.597), debiti verso altri (euro 1.608.853 ed euro 1.500.028) ed infine la voce acconti pari ad euro 1.589.495 (euro 1.610.617 nel 2017) che si riferiscono ad incassi per abbonamenti stagione 2019 e biglietteria per opere e balletti relativi alla stagione 2019.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale, che rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro e integrativi aziendali, diminuisce dell'6,3 per cento passando da euro 7.962.236 nel 2017 ad euro 7.464.505 nel 2018.

[183] L'esposizione, alla stessa data, verso i dipendenti per Tfr è, secondo quanto evidenziato nella nota integrativa, pari a euro 7.464.505.

[184] Crediti verso il Comune di Palermo, Regione Sicilia e Stato.

[185] Riguarda esclusivamente il mutuo chirografario contratto a suo tempo per il consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 ed il 2006; detto mutuo è rimborsabile con rata annuale scadente il 5/12 di ogni anno con ultima scadenza 5 dicembre 2025. Il tasso annuale del finanziamento (rinegoziabile) è pari all'Euroribor +1 per cento.

In aumento, i ratei e risconti passivi, nei quali sono inseriti i ratei relativi alla 14ª mensilità a favore dei dipendenti, compresi gli oneri previdenziali, che passano da euro 459.509 del 2017 ad euro 563.270 del 2018.

Il fondo rischi ed oneri (-6,1 per cento) passa da euro 3.448.113 del 2017 ad euro 3.238.906 del 2018 è stato stanziato a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; esso si riferisce all' Irap differita per euro 106.079[186], al fondo imposte e tasse per euro 130.000 costituito al fine di tenere conto delle differenze di imposta Irap che potrebbero scaturire sugli esercizi precedenti non ancora accertabili ed al fondo per liti e ricorsi[187], riferibili in special modo a controversie instaurate dal personale dipendente per il riconoscimento delle qualifiche superiori, agli oneri per il collocamento a riposo anticipato dei dipendenti, alle polizze assicurative a copertura del Tfr; nel corso dell'esercizio detto fondo è stato oggetto di utilizzo (euro 198.671) per il pagamento di transazioni e definizione di liti con dipendenti per euro 62.841 e spese legali e altri contenziosi per euro 135.830, mentre l'adeguamento del fondo operato a fine esercizio è stato pari ad euro 16.802. Si riferisce infine al Fondo oneri futuri per competenze dipendenti (euro 200.000) ed infine al Fondo per incentivo all'esodo (euro 385.885).

7.2 La situazione economica

a) Ricavi e proventi

I risultati economici dell'ultimo biennio, in termini di valore e costi della produzione, sono di seguito sintetizzati. Nel 2018 l'utile di esercizio è aumentato del 19,4 per cento rispetto all' esercizio precedente (euro 72.971 del 2017 ed euro 87.125 del 2018); risultano in crescita sia il valore (+1,4 per cento) sia i costi della produzione (+0,5 per cento); sono sensibilmente diminuiti gli oneri diversi di gestione (-51,8 per cento) mentre i proventi e oneri finanziari hanno subito un notevole calo pari passando da euro 391.776 del 2017 ad euro 48.137 del 2018 (- 87,7 per cento)

[186] A seguito della rivalutazione degli immobili effettuata nel 2009, ai sensi del d.l. n. 185 del 2008, la Fondazione ha istituito un apposito fondo imposte differite (Irap) al fine di tener conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili. Lo stanziamento è stato predisposto per considerare le riprese fiscali sugli ammortamenti indeducibili generabili nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento.

[187] Accoglie le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi.

Tabella 59 - Conto economico - Palermo

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.811.115	-3,1	3.932.260
Altri ricavi e proventi vari	1.672.158	45,1	1.152.783
Contributi in conto esercizio	25.652.390	0,2	25.609.522
Totale valore della produzione	**31.135.663**	**1,4**	**30.694.565**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	560.570	-10,1	623.612
Costi per servizi	9.045.169	10,4	8.191.082
Costi per godimento beni di terzi	523.381	-1,3	530.148
Costi per il personale	19.727.295	-0,5	19.822.980
Ammortamenti e svalutazioni	634.854	21,6	522.233
Oneri diversi di gestione	293.816	-51,8	609.701
Altri accantonamenti	16.802	-95,4	362.679
Totale costi della produzione	**30.801.887**	**0,5**	**30.662.435**
Differenza tra valori e costi della produzione	**333.776**	**938,8**	**32.130**
Proventi e oneri finanziari	48.137	-87,7	391.776
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte	**381.913**	**-9,9**	**423.906**
Imposte dell'esercizio	294.788	-16,0	350.935
Utile (- Perdita) d'esercizio	**87.125**	**19,4**	**72.971**

Si segnala una diminuzione dei "ricavi da vendite e prestazioni" (-3,1 per cento) in quanto ad un maggior introito da abbonamenti e biglietteria[188] fa riscontro una notevole diminuzione di entrate sia per prestazioni del personale artistico (euro 247.207 nel 2017 ed euro 142.586 nel 2018) che per progetti di attività sociali (euro 385.000 nel 2017 ed euro 63.800 nel 2018); i contributi in conto esercizio registrano un lieve aumento passando da euro 25.609.522 del 2017 ad euro 25.652.390 del 2018 ; è in notevole crescita, invece, la voce altri ricavi e proventi (+45,1 per cento) dovuta ad un maggior introito per le visite guidate e per il noleggio del materiale teatrale ma soprattutto riguardo alle sopravvenienze attive passate da euro 98.776 del 2017 ad euro 376.334 del 2018.

[188] Nell' esercizio 2018 vi è stato un incremento delle presenze passate a 151.060 (145.625 nel 2017) con conseguente aumento sia nella vendita di biglietti (da euro 1.777.397 del 2017 ad euro 1.949.095 del 2018) sia degli abbonamenti (da euro 1.424.906 ad euro 1.552.134).

b) I contributi in conto esercizio

Come si evince dalla tabella seguente i contributi evidenziano nel 2017 un lieve aumento.

Tabella 60 - Contributi in conto esercizio - Palermo

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
Stato	14.530	56,7	-5,9	15.443	60,3
Totale contributi Stato	**14.530**	**56,7**	**-5,9**	**15.443**	**60,3**
Regione Sicilia	8.194	31,9	2,8	7.971	31,1
Comune di Palermo	2.600	10,1	26,8	2.050	8,0
Totale contributi enti	**10.794**	**42,0**	**7,7**	**10.021**	**39,1**
Altri contributi	328	1,3	126,2	145	0,6
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**328**	**1,3**	126,2	**145**	**0,6**
TOTALE CONTRIBUTI	**25.652**	**100,0**	**0,2**	**25.609**	**100,0**

In termini più analitici si registra una diminuzione del 5,9 per cento dell'apporto dello Stato sia in quanto il contributo FUS passa da euro 821.801 del 2017 ad euro 646.177 del 2018, sia in quanto la componente ordinaria si riduce ad euro 13.745.966 (euro 14.473.370 nel 2017) e quella straordinaria passa ad euro 138.243 a fronte di euro 147.912 dell'esercizio precedente. Sono aumentati, invece, i finanziamenti della Regione (+2,8 per cento) e soprattutto quelli del Comune di Palermo (+26,8 per cento). In notevole aumento anche i contributi dei privati che passano da 145.387 del 2017 ad euro 327.600 del 2018.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione hanno fatto registrare un lieve aumento (+0,5 per cento) risultando comunque inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, oltre a quelli per il personale dei quali si dirà più avanti, vanno evidenziati, quanto a consistenza, i seguenti oneri:

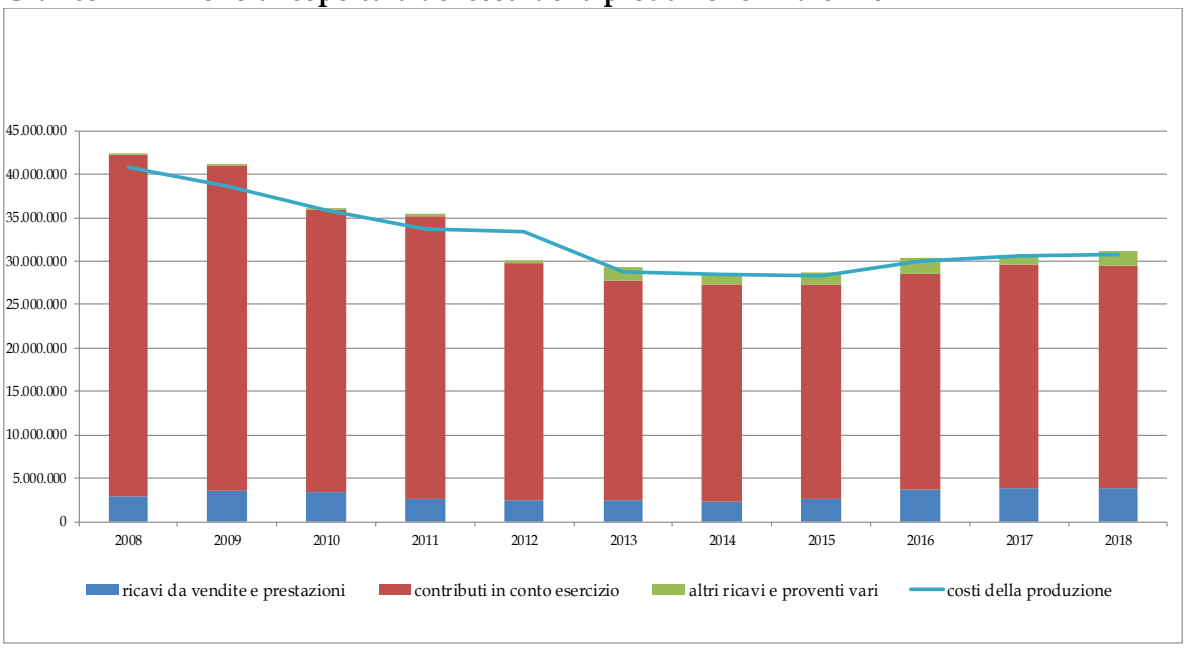
- per acquisizione di servizi, in aumento (+10,4 per cento), che comprendono compensi erogati agli artisti scritturati, oneri per attività teatrali, servizi per acquisti, servizi di sicurezza e vigilanza, utenze, servizi di pubblicità nonché compensi degli organi sociali (passati da euro 252.618 nel 2017[189] ad euro 271.487 nel 2018);
- per acquisto di materie prime e di consumo necessarie alla realizzazione degli allestimenti (-10,1 per cento), diminuzione dovuta ad un minor costo di materiali per nuovi allestimenti, ad una diminuzione dell'acquisto di beni materiali e di materiale di consumo;

[189] Di cui euro 32.617 per il Collegio dei revisori ed euro 170.000 per il Sovrintendente.

- per godimento beni di terzi che hanno subito un calo (-1,3 per cento) per effetto di un decremento soprattutto dei costi per noleggio dei costumi e del materiale fonico ed elettrico;
- per oneri diversi di gestione (-51,8 per cento): il decremento più significativo è costituito da una ridotta attività di devoluzione degli incassi delle prove e anteprime degli spettacoli realizzati a favore delle *onlus* (euro 147.409 nel 2017 ed euro 41.742 nel 2018) e dal venir meno della *spending review* il cui importo è detratto direttamente dal contributo Fus erogato dallo Stato; le sopravvenienze passive ammontano ad euro 89.893 e si riferiscono in larga misura a differenze su stanziamenti relativi ad esercizi precedenti ed, infine, le imposte e tasse diverse pari a complessivi euro 92.528 che tengono conto dell'Imu e della Tari.

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2007-2017, dei costi della produzione operato dalle principali voci di ricavo, sempre positivo a partire dal 2012.

Grafico 12 - Livello di copertura dei costi della produzione – Palermo



7.3 Il costo del personale

I dati sul personale in servizio al 31 dicembre, riportati nella tabella che segue, elaborata secondo le indicazioni del Mibact, espongono una diminuzione di 66 unità nel 2018:

Tabella 61 - Personale - Palermo

	2018	**2017**
Personale amministrativo	27	26
Personale artistico	189	233
Personale tecnico e servizi vari	88	111
Dirigenti	1	1
Contratti collaborazione e professionali	15	15
Totale	**320**	**386**

L'entità numerica è costituita da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (scesi da 260 a 256 unità, tra il 2017 e il 2018), da quelli a tempo determinato (diminuiti da 111 a 49) e da quelli con contratti di collaborazione professionale autonoma (15 unità le stesse dell'esercizio precedente), impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali.

Per effetto delle azioni intraprese con l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018, la Fondazione registra oggi una dotazione organica di personale a tempo indeterminato inferiore a quella originaria del Piano stesso, anche in relazione al fatto che nel corso degli ultimi anni si sono determinate numerose cessazioni dal servizio per raggiunti limiti anagrafici o di anzianità, oltre quelle legate agli esodi incentivati previsti.

Il costo del personale è diminuito dello 0,5 per cento. Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Tabella 62 - Costo del personale - Palermo

	2018	Var. %	**2017**
Salari e stipendi	14.824.858	-0,2	14.848.901
Oneri sociali	3.904.606	2,3	3.815.480
Tfr	997.831	-13,9	1.158.599
Totale	**19.729.313**	**-0,5**	**19.822.980**

I costi per il personale dipendente subiscono dunque un decremento di euro 95.685 rispetto all'esercizio precedente; diminuiscono (-1,0 per cento) le retribuzioni del personale artistico (euro 10.092.459 del 2018 ed euro 10.194.258 del 2017) mentre sono in aumento (+2,5 per cento) quelle del personale tecnico (euro 2.943.165 nel 2018 ed euro 2.871.850 nel 2017); gli oneri sociali

passano da euro 3.815.480 del 2017 ad euro 3.904.606 del 2018 con un aumento percentuale del 2,3; in calo il Tfr che passa da euro 1.158.599 del 2017 ad euro 997.831 del 2018 (-13,9 per cento).

7.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 63 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Palermo

	2018	2017
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	-768.559	-769.169
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	176.274	1.008.134
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-519.250	-791.672
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**-1.111.535**	**-552.707**
disponibilità liquide al 1° gennaio	5.717.563	6.270.270
disponibilità liquide al 31 dicembre	**4.606.028**	**5.717.563**

7.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è riassunto dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 64 - Indicatori – Palermo

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.811.115		12%	3.932.260		13%
Costi della produzione		30.801.887			30.662.435		
Contributi in conto esercizio	:	25.652.390		83%	25.609.522		84%
Costi della produzione		30.801.887			30.662.435		
Costi per il personale	:	19.727.295		64%	19.822.980		65%
Costi della produzione		30.801.887			30.662.435		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano, nello specifico, che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni, in diminuzione, sono ancora troppo esigui rispetto ai costi di produzione, arrivando a coprirne appena il 12 per cento; b) i contributi in conto esercizio, in leggera crescita, non sono sufficienti a coprire i costi; c) resta elevata, anche se in leggera diminuzione l'incidenza sui costi dell'onere per il personale.

7.6 L'attività artistica

L'attività artistica del 2018 - a raffronto con quella dell'esercizio precedente - è riportata in dettaglio nella tabella successiva. In essa viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[190]. Ne risultano un deciso aumento dell'offerta di opere liriche a fronte di un calo nell'offerta di opere sinfoniche, da camera e liriche in forma di concerto e di manifestazioni in abbinamento. Sostanzialmente stabile è l'offerta di balletti.

Tabella 65 - Attività artistica realizzata – Palermo

	2018	**2017**
Lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	145	126
Balletto	37	36
Concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	19	30
Manifestazioni in abbinamento	2	7
Manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	7	0
Spettacoli realizzati all' estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	10
Totale	**210**	**209**

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il 2018 è stato un anno molto importante per Palermo grazie al riconoscimento della città quale Capitale italiana della Cultura (Palermo 2018) e alla presenza in città della prestigiosa biennale internazionale di arti visive Manifesta 12 che si è svolta da giugno a novembre, incrementando la partecipazione di *partner* privati, il numero di visitatori del Teatro e il numero di spettatori.

La stagione d'Opera si è aperta a gennaio celebrando i 150 anni della morte di Gioachino Rossini con un opera che non si rappresentava a Palermo da 56 anni e mai in lingua originale : *Guillaume Tell*, evento di rilevanza internazionale con successo di pubblico e ottimo riscontro nella stampa; per la prima volta sul palcoscenico del Teatro Massimo di Palermo *Fra Diavolo*, *opera-comique* di Daniel -Francois-Esprit Auber; si è poi avuta il 13 aprile con un grande successo la prima de *I*

[190] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Puritani di Vincenzo Bellini con la direzione di Jader Bignamini, direttore residente dell' orchestra La Verdi di Milano; la stagione è poi proseguita con *Le Nozze di Figaro* di Mozart, tornata in scena a Palermo dopo 18 anni con uno spettacolo che segue integralmente la partitura di Mozart in coproduzione con il Teatro San Carlo di Napoli e il Teatro Petruzzelli di Bari; a giugno per la stagione dell' opera è andato in scena uno spettacolo costituito dalla proiezione del film muto *Rapsodia satanica* e dall'opera *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni con le musiche originali eseguite dal vivo dall' orchestra del Teatro Massimo. *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti ha quindi chiuso la prima parte della stagione ispirata al ciclo El Circo di Fernando Botero. Ad ottobre il Teatro Massimo ha poi ospitato il *Rigoletto* di Verdi, prima regia di un'opera lirica di John Turturro; la stagione si è conclusa, a novembre, con la produzione di *La mano felice / Il castello del principe Barbablù* affidata al duo registico Ricci/Forte, vincitori del Premio Abbiati 2018, e al direttore ungherese Gregory Vajda. Lo spettacolo si è aperto con la *Musica d' accompagnamento per una scena cinematografica op. 34* di Schonberg, cui poi sono seguiti il breve atto unico *La mano felice* sempre di Schonberg e *Il castello del principe Barbablù* di Bela Bartok in occasione del centenario della sua prima rappresentazione.

Puntando a una crescita costante della qualità del corpo di ballo del Teatro Massimo, anche la scelta dei solisti ospiti ha puntato a un livello internazionale: due *star* della danza, Leonid Sarafanov e Olesja Novikova , si sono unite al corpo di ballo come protagonisti in *Don Chisciotte* in un allestimento proveniente dall' Opera di Tbilisi ; si è avuto poi lo spettacolo *La Grande Danza: Doda, Duato, Kilian* con protagonista ancora il corpo di ballo del Teatro e la direzione d'orchestra di Alessandro Cadario ; a settembre ha debuttato al Teatro Massimo di Palermo la grande coreografa californiana Carolyn Carlson con il suo spettacolo denominato *Short Stories* articolato in cinque momenti (cinque *short stories* appunto), in parte ricreati appositamente per il Corpo di ballo del Teatro Massimo. La stagione si è conclusa con *La Bella Addormentata* di Čajkovskij nell'allestimento del Teatro Massimo con la coreografia di Matteo Levaggi che è ritornata, dopo tre anni di assenza, anche al Teatro Bellini di Catania, rinnovando così la collaborazione fra i due teatri.

In un anno così speciale per Palermo, il Teatro Massimo ha aperto il 2018, la mattina del primo gennaio, con due concerti sinfonici, entrambi esauriti e di respiro internazionale. Il primo concerto, *Capodanno barocco*, prevedeva in programma di musiche di Charpentier e Haendel dirette da Ignazio Schifani, mentre il secondo, *Concerto di Capodanno,* promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale è stato diretto da Wayne Marshall. La stagione istituzionale 2018 dei concerti del Teatro Massimo si è aperta con *Poemi dell' estasi* con la direzione di Gabriele Ferro, direttore musicale del

Teatro ed è proseguita con il giovane direttore ucraino Valentin Urjupin che è salito sul podio dell'Orchestra del Massimo con un programma dedicato a due grandi composizioni di Čajkovskij; a marzo, dopo il grande successo del Concerto di Capodanno è tornato ospite il direttore e pianista Wayne Marshall nella doppia veste di solista al pianoforte e di direttore alla testa dell'Orchestra del Teatro.

La stagione concertistica è proseguita con *Il diluvio universale* di Michelangelo Falvetti, maestro di cappella prima a Palermo e poi a Messina, che è stato eseguito nell' edizione curata da Nicolò Maccavino, mentre per la ripresa autunnale è andato in scena un grande concerto dell' orchestra del Teatro Massimo diretta da Asher Fisch dal titolo *Angeli ed eroi* comprendente l'*Ouverture* di *Egmont* di Ludwig van Beethoven, ispirata al dramma di Goethe; la stagione si è conclusa con il direttore tedesco Hartmut Haenchen che ha diretto con grande successo l'Orchestra del Massimo nella quinta sinfonia di Gustav Mahler.

È stata, inoltre, riproposta "*Summerwhere*", la rassegna estiva del Teatro Massimo che si è aperta a metà giugno con La Manifesta 12 *borderless conference* ed è proseguita con la rappresentazione di *Bintou Were, a Sahel opera*, prima opera africana presentata in un teatro d'opera italiano.

Infine, è da rilevare la grande attenzione che il Teatro rivolge a quella politica culturale di inclusione e di diversificazione del pubblico, coinvolgendo i giovani e gli abitanti di zone a forte rischio di esclusione sociale della città anche nella preparazione degli spettacoli, non perdendo di vista l'interesse per il turismo culturale, motore di leva in crescita proprio nell'anno di Palermo Capitale italiana della Cultura e sede di Manifesta 12.

7.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di patrimonializzazione migliore rispetto a quella di altre Fondazioni e in ulteriore lieve consolidamento, superiore al diritto d'uso illimitato degli immobili evidenziato nella parte attiva del patrimonio;
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* tradizionalmente quasi irrilevante e, malgrado sia più che raddoppiata nel 2018, sempre assai modesta;
3. una contribuzione degli enti territoriali in aumento del 7,7 per cento e pari, nel complesso, al 42 per cento del totale dei contributi e a oltre il 74 per cento di quella dello Stato (in calo quest'ultima del 5,9 per cento);

4. un indebitamento ancora rilevante, pari a circa 16 milioni di euro (58,8 per cento delle passività), peraltro in ulteriore leggera flessione (-3,1 per cento rispetto all'esercizio precedente). Il prestito dello Stato a valere sul fondo di rotazione per le Fondazioni in crisi ha consentito di riconvertire l'esposizione che è ora soprattutto verso lo Stato e la Regione, mentre è stata ridotta moltissimo (di oltre 11 milioni di euro fra il 2016 e il 2018) quella verso le banche;
5. un valore della produzione in ulteriore lieve crescita (+1,4 per cento), grazie a maggiori contributi e a maggiori entrate da abbonamenti e biglietteria. Queste due ultime voci sono pari, nell'insieme, a circa 3,7 milioni di euro, ma incidono solo per meno del 12 per cento circa del valore della produzione e risultano ancora fra gli incassi meno brillanti dell'insieme dei teatri lirici italiani;
6. l'entità dell'organico si è ridotta di 66 dipendenti, dopo gli incrementi del 2016 e 2017, ma in un *trend* che ha ripreso a flettere (di oltre 80 unità dal 2015). Si tratta di una posta relativamente contenuta rispetto a quella di altre Fondazioni, ma tale da assorbire ancora poco meno del 78 per cento dei contributi pubblici;
7. una gestione caratteristica in lievissimo avanzo e costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle Fondazioni liriche, ma a fronte di ricavi ancora piuttosto modesti.

Nella prima relazione semestrale 2019, relativa al consuntivo 2018, il Commissario straordinario rileva come i risultati economici delineino un quadro sostanzialmente positivo, in alcuni elementi migliore rispetto alle previsioni di piano. In particolare:

- i ricavi totali sono apprezzabilmente superiori agli obiettivi;
- il numero degli spettatori e quello delle alzate sono migliori delle previsioni del Piano e il ricavo unitario per spettatore è in linea con le previsioni, anche grazie all'aumento dei ricavi da biglietteria e abbonamento, (che restano tra i più bassi del sistema delle Fondazioni liriche), superiori rispetto alle previsioni di Piano;
- i contributi sono anch'essi in miglioramento rispetto alle attese, e qualche segnale incoraggiante si riscontra nell'andamento dei contributi privati, sempre molto modesti, ma più che raddoppiati;
- il patrimonio registra un ulteriore leggero consolidamento, ma appare negativo l'andamento del debito, in leggera flessione in termini assoluti, ma nettamente superiore rispetto agli obiettivi del Piano;

- fortemente disallineati rispetto alle attese sono infine i crediti, pari a 7,6 milioni (l'obiettivo era di 2,8 milioni), con un rapporto superiore al 24 per cento rispetto ai ricavi totali, un ammontare quindi da riportare urgentemente sotto controllo.

La seconda relazione semestrale del 2019, relativa alla prima metà dell'anno, conferma che l'Ente si sta muovendo con coerenza verso il risanamento. Restano però due criticità alle quali è necessario porre rimedio: l'eccessivo livello dei crediti e la scarsa capacità di *fund raising* da privati.

8. LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

Il Consiglio di indirizzo della Fondazione, nella seduta del 16 aprile 2018 ha approvato l'ultima versione dell'estensione del Piano di risanamento in seguito alle richieste del Commissario governativo incaricato di acquisire una serie di informazioni, integrate da dettagliata documentazione[191].

Il bilancio dell'esercizio 2018 evidenzia un netto miglioramento dell'utile, che passa da euro 59.067 nel 2017 a euro 76.657 con un corrispondente incremento del patrimonio netto, da euro 5.975.234 ad euro 6.051.892.

Il bilancio è stato certificato da una società di revisione, la quale ha attestato che esso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione nonché i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Il Collegio dei revisori dei conti, nel procedere al controllo dell'attività amministrativa della Fondazione, ha osservato che la situazione finanziaria presenta elementi di criticità (incremento del costo del personale, forte dipendenza dalla contribuzione pubblica), invitando gli organi della Fondazione ad un attento monitoraggio della situazione economica e patrimoniale. Il Collegio ha comunque evidenziato i significativi progressi rispetto all'anno precedente sul lato dei ricavi, e segnatamente dei ricavi propri dovuti alla biglietteria. Ha inoltre auspicato che la flessione dei debiti tributari e verso fornitori sia il segnale di una inversione di tendenza, e considerato positivamente le iniziative intraprese dalla Fondazione per il rientro dal debito tributario e per la patrimonializzazione, secondo le raccomandazioni del Commissario di Governo.

Il Consiglio di indirizzo, il nuovo organo di vertice previsto dalla riforma, subentrato al precedente Consiglio di amministrazione, si è insediato il 24 febbraio 2015. Il Sovrintendente, già in carica, è stato confermato con d.m. 3 marzo 2015.

Nella tabella che segue sono riportati gli emolumenti corrisposti agli organi sociali nel 2018.

[191] La Fondazione nell'esercizio 2014, ha presentato il Piano di risanamento per il triennio 2014-2016[191] sulla base degli squilibri economico-finanziari e patrimoniali dell'esercizio 2013[191]. In ottemperanza a quanto previsto dalla legge di stabilità 2016, che ha prorogato dal 2016 al 2018 il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio (termine esteso al 31.12.2019 dall'art.1, c. 323 della legge n. 205 del 2017), l'Opera di Roma Capitale ha presentato al Mibact la proposta di estensione del piano stesso in data 12 giugno 2016, beneficiando della prima rata del contributo Fus 2016.

Tabella 66 - Emolumenti organi sociali - Roma (Opera)

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	12.763,95
Membro effettivo	10.636,63
Membro effettivo	10.636,63

8.1 La situazione patrimoniale

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio è riportata nella tabella che segue:

Tabella 67 - Stato patrimoniale - Roma (Opera)

	2018	Inc. %	Var. %	2017	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	20.853.310	29,1	3,9	20.074.057	28,5
Immobilizzazioni materiali	32.707.812	45,7	-5,9	34.755.573	49,4
Immobilizzazioni finanziarie	1.033	0	0	1.033	0
Attivo circolante	15.171.893	21,2	14,1	13.301.265	18,9
Ratei e risconti attivi	2.880.072	4,0	28,8	2.236.902	3,2
Totale Attivo	**71.614.120**	**100**	**1,77**	**70.368.830**	**100**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-6.199.330			-6.389.497	
Altre riserve	27.880.537			27.821.469	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-32.822.839			-32.822.839	
Utile (- Perdita) d'esercizio	76.657			59.067	
Patrimonio indisponibile:	17.116.867			17.307.034	
Totale patrimonio netto (A)	**6.051.892**		**1,38**	**5.975.234**	
Fondi rischi ed oneri	2.232.882	3,4	6,0	2.106.393	3,3
Fondo T.f.r.	4.896.351	7,5	-9,3	5.400.446	8,4
Debiti	50.305.603	76,7	-4,1	52.481.014	81,5
Ratei e Risconti passivi	8.127.392	12,4	84,5	4.405.743	6,8
Totale Passivo (B)	**65.562.228**	**100**	**1,8**	**64.393.596**	**100**
Totale Passivo e Patrimonio netto (A+B)	**71.614.120**		**1,77**	**70.368.830**	

In conformità a quanto richiesto dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, nello schema di bilancio sono evidenziate separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "patrimonio disponibile" dal "patrimonio indisponibile". Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che aumentano nell'esercizio 2018 del 3,9 per cento rispetto all'esercizio precedente, comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili concessi dal Comune di Roma, pari ad euro 17.116.867 nel 2018; questo importo, dal 2009, è stato iscritto nel passivo come riserva indisponibile. L'aumento registrato nell'esercizio è dovuto alla voce "altre immobilizzazioni

immateriali" che accoglie i costi per migliorie apportate al teatro Costanzi, alla scuola di danza e al laboratorio.

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 32.707.812 nel 2018, sono diminuite del 5,9 per cento rispetto all'esercizio precedente; comprendono il patrimonio artistico del Teatro, le attrezzature di scena, gli impianti e macchinari, i costumi, i mobili e arredi di ufficio ed altri beni. I decrementi dell'esercizio 2018 riguardano i costi e gli ammortamenti per gli acquisti di costumi ed elementi di scena, in misura minore, di materiale teatrale di vario genere, sostenuti per la realizzazione delle scenografie di opere e balletti.

Nell'attivo circolante l'incremento del 14,1 per cento registrato nell'esercizio 2018 rispetto al 2017 è dovuto all'aumento delle voci "crediti verso fondatori" da euro 4.196.633 del 2017 a euro 5.821.412 del 2018 e "crediti verso altri" da euro 4.995.937 del 2017 ad euro 5.841.766 del 2018. I crediti verso fondatori si riferiscono principalmente a quelli verso lo Stato per euro 438.682 e Comune di Roma per euro 5.021.215. I crediti verso altri sono relativi a depositi cauzionali in denaro a garanzia dei noleggi di allestimenti, al contributo per la stagione 2018/2019 di Acea (euro 1.000.000), ai crediti di biglietteria e incassi a mezzo carte di credito e on-line ancora non accreditati (euro 1.497.799) e ai crediti per reinquadramenti del personale dipendente per euro 2.315.197.

La voce ratei e risconti attivi riguarda principalmente i risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, mentre quelli sulle scenografie si riferiscono ai costi del personale sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di produzioni la cui rappresentazione avverrà nel 2019.

Il valore del patrimonio netto, alla fine del 2018, è risultato pari a euro 6.051.892, con un incremento del 3,8 per cento rispetto al precedente esercizio.

Tra le passività patrimoniali, in aumento dell'1,8 per cento nel 2018 rispetto al 2017, oltre al fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, che rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate, sono inclusi altri fondi per rischi ed oneri. Tra questi:

a) il fondo per il trattamento di quiescenza, pari ad euro 119.562, che si riferisce all'assegno di pensione spettante ai dipendenti posti in quiescenza a tutto il 31 dicembre 1999 al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto;
b) il fondo reinquadramento dipendenti, che riguarda i rischi di inesigibilità dei crediti di restituzione per retribuzioni erogate al personale interessato dal provvedimento di

annullamento degli atti relativi alla promozione di 350 dipendenti, di cui si è già detto nell'ambito dei crediti verso altri[192];

c) il fondo per controversie legali, che si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico, tributario e civile, la cui valutazione è basata sull'analisi dei rischi dei diversi procedimenti seguiti dall'Avvocatura di Stato, che assiste la Fondazione. Il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 23.511, a seguito della definizione di controversie in corso d'anno.

I debiti hanno registrato un decremento del 4,1 per cento nel 2018 rispetto al 2017, con un ammontare a fine esercizio di euro 50.305.603 e sono costituiti, prevalentemente da:

- debiti verso altri finanziatori, pari a euro 22.559.279 (euro 23.376.915 nel 2017) e, relativi per euro 20 milioni al debito verso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento ricevuto nel 2015 a valere sulla l. n. 112 del 2013 e per la somma restante all'anticipazione ricevuta dal Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo a valere sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art. 11 del d.l. n. 91 del 2013[193];
- debiti tributari, pari a euro 11.679.795 (-0,6 per cento rispetto al 2017) a causa del mancato versamento delle competenze retributive a dipendenti e lavoratori autonomi, comprensive di sanzioni ed interessi. Al riguardo si invita la Fondazione a garantire, per il futuro un versamento tempestivo delle somme dovute onde evitare interessi e sanzioni legati all'omesso o tardivo versamento;
- debiti verso i fornitori, pari nel 2018 a euro 5.367.998 (-14,0 per cento rispetto all'anno precedente), relativi a forniture di materiali e prestazioni di servizi direttamente o indirettamente connessi all'attività teatrale;
- debiti verso banche, relativi al saldo negativo riguardante lo scoperto di conto corrente (concesso per euro 10 milioni circa a valere sui contributi pubblici), per euro 6.598.128;
- debiti per complessivi euro 1.831.388 nel 2018 verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, premio di produzione e di risultato da liquidare, per straordinari e turni da pagare;
- debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, accertati in euro 1.152.092.

La voce ratei e risconti passivi, che accoglie tra l'altro il debito maturato per la 14ª mensilità da erogare nell'esercizio successivo, è aumentata rispetto l'anno precedente. Vi sono, inoltre, risconti per sponsorizzazioni e per abbonamenti e prenotazioni per gli spettacoli in programmazione nel 2019.

---

[192] Il teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale nella misura massima di 1/5 del Tfr, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

[193] L'anticipazione è da estinguersi in 30 anni con rate semestrali a partire dal 2016.

8.2 La situazione economica

La tabella che segue evidenzia un netto miglioramento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente (da euro 59.067 a euro 76.657 del 2018).

Tabella 68 - Conto economico - Roma (Opera)

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	16.905.966	40,8	12.006.135
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.785.671	-39,3	2.940.946
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-3.155	-139,5	7.995
Altri ricavi e proventi vari:			
Contributi pubblici	38.245.592	-1,7	38.898.446
Contributi privati e sponsorizzazioni	1.688.999	5,3	1.604.562
Altri ricavi e proventi (noleggi, rimborsi, etc)	1.306.402	32,9	982.661
Totale valore della produzione	**59.929.475**	**6,2**	**56.440.745**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	415.124	-9,2	457.296
Costi per servizi	15.744.374	8,6	14.501.520
Costi per godimento beni di terzi	1.724.531	33,1	1.295.747
Costi per il personale	36.339.195	4,7	34.713.797
Ammortamenti e svalutazioni	4.277.490	5,6	4.051.465
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.694	25,3	-26.348
Accantonamento per rischi	275.500	22,4	225.000
Oneri diversi di gestione	449.750	-27,9	624.410
Totale costi della produzione	**59.206.270**	**6,0**	**55.842.887**
Differenza tra valori e costi produzione	**723.205**	**20,9**	**597.857**
Proventi e oneri finanziari	-303.865	-13,8	-266.917
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	**419.340**	**26,7**	**330.940**
Imposte dell'esercizio	342.683	26,0	271.873
Utile (- Perdita) d'esercizio	**76.657**	**29,8**	**59.067**

Tale risultato è dovuto all'incremento del valore della produzione passato da euro 56.440.745 a euro 59.929.475 (+ 6,2 per cento), soprattutto grazie al consistente aumento dei ricavi da vendita e prestazioni (+40,8 per cento) e degli altri ricavi e proventi (+32,9 per cento).

a) Ricavi e proventi

I ricavi da vendite e prestazioni del 2018 registrano un incremento di euro 4.899.831 rispetto al precedente esercizio, con un miglioramento dei ricavi della vendita di abbonamenti da euro 8.587.709 del 2017 a euro 11.332.977 del 2018 (+32 per cento) e per le *tournée* effettuate all'estero da euro 559.934 del 2017 a euro 3.020.880 del 2018 (+439 per cento). Gli altri ricavi per vendite e prestazioni di servizi, costituiti dai ricavi di coproduzione, noleggio materiale teatrale, proventi delle scuole e riprese televisive, presentano una contrazione del 14 per cento.

Dai dati di dettaglio sulla produzione 2018, in termini di rappresentazioni, emerge che il numero totale delle recite passa da 213 a 224 (+5,2 per cento). In particolare, le rappresentazioni di opera lirica segnano un incremento di 18 unità, mentre quelle di balletto una flessione di 6 unità. Gli spettatori aumentano del 5,9 per cento[194].

Gli altri ricavi e proventi, nel 2018, presentano un incremento di euro 323.741 (pari al 33 per cento) dovuto principalmente agli indennizzi assicurativi nel corso del 2018.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio sono riassunti nella tabella seguente:

Tabella 69 - Contributi in conto esercizio - Roma (Opera)

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**
Stato	18.257	46,4	-1,7	17.954
Contributi Straordinario Stato	2.616	6,6	-25,9	3.535
Totale contributi Stato	**20.873**	**53,0**	**-2,9**	**21.489**
Regione Lazio	1.850	4,7	0,8	1.835
Comune di Roma	15.523	39,4	-0,3	15.574
Città metropolitana di Roma Capitale	0	0	0	0
Totale contributi enti	**17.373**	**44,1**	**-0,2**	**17.409**
Altri contributi	559	1,4	262,9	154
Fondatori privati	583	1,5	-6,9	626
Totale Fondatori e Sostenitori	**1.142**	**2,9**	**46,4**	**780**
TOTALE CONTRIBUTI	**39.388**	**100**	**-0,7**	**39.678**

I contributi alla gestione da parte di fondatori istituzionali per il 2018 sono stati di euro 39.388.000 contro euro 39.678.000 del 2017, con un decremento di euro 299.000. Per ciò che riguarda la consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali. Aumenta il contributo Fus (euro 303.689), ma diminuisce il contributo speciale a valere sulla l. n. 388 del 2000 (euro 920.231). Il contributo del comune di Roma Capitale è diminuito di euro 51.000, mentre il contributo regionale si è incrementato di euro 15.000. La contrazione dei contributi privati pari a euro 43.000 è più che compensata dalle erogazioni liberali (+ euro 405.337).

c) I costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati nel 2018 del 6,0 per cento a causa principalmente dei maggiori costi per servizi e per godimento di beni di terzi.

[194] Nel 2018 gli spettatori sono stati 246.513 (232.702 nel 2017).

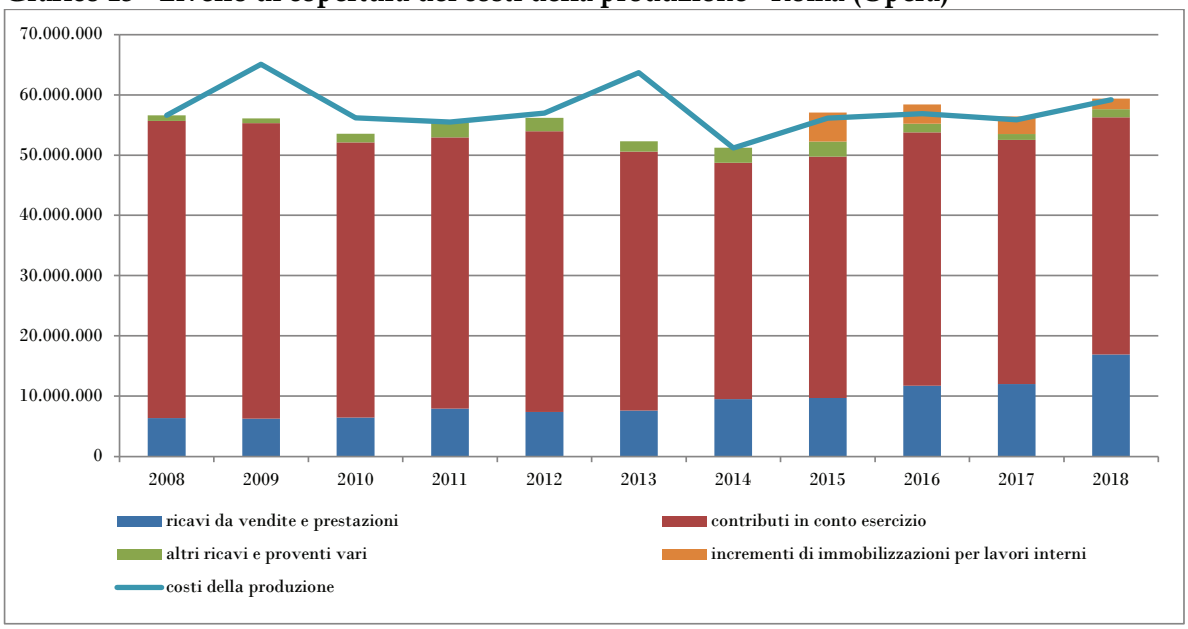
Oltre a quelli per il personale, di cui si dirà in seguito, vanno ricordati quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 14.501.520 nel 2017 ed euro 15.744.374 nel 2018 (+ 8,6 per cento), le cui principali variazioni riguardano costi relativi agli artisti scritturati per spettacoli (+10 per cento), le spese pubblicitarie e promozionali (+11 per cento), costi per trasporto e facchinaggio (+47 per cento) e le utenze per telefonia, energia elettrica, gas e acqua (+36 per cento), correlati ai costi delle *tournée* ampiamente compensati dai maggiori ricavi;
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in diminuzione del 9,2 per cento rispetto all'esercizio 2017: la voce comprende i materiali per manutenzione e altri materiali vari per la realizzazione degli spettacoli e i costi per programmi di sala successivamente ceduti al pubblico;
- per il godimento di beni di terzi (+33,1per cento nel 2018), relativi a noleggio di materiale teatrale e musicale, anch'essi come detto per i servizi legati ai costi per le *tournée*;
- per ammortamenti e svalutazioni, ammontanti ad euro 4.051.465 nel 2017 ed euro 4.277.490 nel 2018 (+5,6 per cento), l'aumento è dovuto alle immobilizzazioni materiali;
- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono tra l'altro compresi i costi relativi a contributi associativi, imposte e tasse non sul reddito, gli emolumenti di competenza del Collegio dei revisori e il calcolo dei risparmi di spesa in applicazione della l. n. 135 del 2012, c.d. *spending review*. La parte restante della voce include l'accantonamento di sanzioni dovute per il mancato versamento di ritenute e contributi.

Il saldo negativo dei proventi ed oneri finanziari, pari a euro 303.865 nel 2018, in aumento rispetto all'esercizio precedente (pari ad euro 266.917), è relativo, per quanto riguarda i proventi (euro 172), agli interessi attivi maturati sui depositi bancari e all'utile su cambi, mentre per ciò che concerne gli oneri (euro 304.038), a interessi passivi sui conti correnti bancari, sui finanziamenti e commissioni.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione operata dalle principali fonti di ricavo. Come risulta evidente, i ricavi coprono costantemente i costi di produzione negli ultimi cinque esercizi.

Grafico 13 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Opera)



8.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita nell'esercizio 2018 di 29 unità, attestandosi a 649 unità a fine periodo. Ciò è dovuto al minore utilizzo, nel corso del 2018, del personale salariato.

Tabella 70 - Personale - Roma (Opera)

	2018	2017
Maestri collaboratori	21	21
Professori d'orchestra	101	103
Artisti del coro	87	90
Tersicorei	79	82
Impiegati (artistici, tecnici e amministrativi)	178	179
Salariati	143	181
Dirigenti	2	2
Collaborazioni	3	1
Contratti autonomi	35	19
Totale	**649**	**678**

Il costo complessivo del personale, in aumento del 4,7 per cento rispetto al 2017, e le singole voci che lo compongono sono riportati nella tabella che segue. La voce salari e stipendi nell'esercizio 2018 è aumentata del 4,8 per cento. Gli altri costi del personale, che ammontano ad 887.163 e sono in diminuzione rispetto al 2017 (euro 1.046.245), si riferiscono prevalentemente a controversie legali del personale (euro 733.052).

Tabella 71 - Costo personale - Roma (Opera)

	2018	Var. %	2017
Salari e stipendi	25.898.487	4,8	24.711.168
Compensi per incarichi continuativi	1.221.650	13,9	1.072.278
Oneri sociali	7.002.430	6,3	6.587.166
Tfr	1.329.465	2,5	1.296.940
Altri costi per il personale	887.163	-15,2	1.046.245
Totale	**36.339.195**	**4,7**	**34.713.797**

I compensi per incarichi continuativi, in aumento del 13,9 per cento nell'esercizio 2018 rispetto al 2017, attengono a prestazioni professionali ed artistiche.

8.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento - attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 72 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Roma (Opera)

	2018	2017
A) Flusso finanziario della gestione reddituale	3.180.774	3.587.785
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.972.383	-5.403.987
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-208.741	1.900.659
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**-350**	**84.458**
Disponibilità liquide al 1°gennaio	163.846	79.388
disponibilità liquide al 31 dicembre	**163.496**	**163.846**

8.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 73 - Indicatori - Roma (Opera)

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	16.905.966		29%	12.006.135		21%
Costi della produzione		59.206.270			55.842.887		
Contributi in conto esercizio	:	39.388.000		67%	39.678.000		71%
Costi della produzione		59.206.270			55.842.887		
Costi per il personale	:	36.339.195		61%	34.713.797		62%
Costi della produzione		59.206.270			55.842.887		

Gli indicatori evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, pur in aumento nell'esercizio 2018, sono del tutto insufficienti ad assicurare un'adeguata autonomia finanziaria; b) l'incidenza dei contributi, in diminuzione nell'esercizio 2018, copre il 67 per cento dei costi (71 per cento nel 2017); c) il costo del personale rappresenta il 61 per cento dei costi complessivi (62 per cento nel 2017).

8.6 L'attività artistica

La seguente tabella illustra in dettaglio l'attività artistica svolta ed evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione[195]. Si noti l'aumento nell'offerta di lirica, dei concerti e delle manifestazioni in abbinamento.

Tabella 74 - Attività artistica realizzata - Roma (Opera)

	2018	2017
lirica comprese le opere in forma semiscenica	132	108
balletto	49	70
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	17	14
manifestazioni in abbinamento	45	7
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	6	42
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	6	5
totale "alzate di sipario"	***255***	***246***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

[195] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Il 2018 è stato un anno caratterizzato da un ricco calendario e una intensa attività artistica.

A testimoniare la qualità artistica del percorso intrapreso, è stato il riconoscimento al Teatro nel 2018 del 38° premio Abbiati "per la miglior regia del 2018" a Deborah Warner per la regia di *Billy Budd* di Benjamin Britten. È da dire che ormai il cartellone dell'Opera di Roma si pone a un livello fra i migliori in Europa e si segnala non solo per la cura nelle produzioni originali o per le riproposizioni di opere liriche o balletti più noti, ma altresì per un commendevole sforzo innovativo volto a proporre titoli contemporanei o meno noti o ingiustamente dimenticati, sempre con grande attenzione alla regia, alla direzione musicale e alla qualità degli interpreti.

Dal punto di vista dell'offerta culturale, la fondazione ha prodotto uno sforzo organizzativo e produttivo mai sperimentato in passato. Considerando il Teatro Costanzi, le Terme di Caracalla e le *tournée* sono state messe in scena 16 produzioni di opera lirica e 8 di balletto con 179 rappresentazioni (14 in più rispetto all'anno precedente).

Per quanto riguarda la lirica, nel mese di gennaio ha debuttato *I Masnadieri* di Giuseppe Verdi, allestimento del Teatro dell'Opera seguito nei mesi di febbraio e aprile da *Traviata* di Verdi e *Tosca* di Puccini in un allestimento del Teatro dell'Opera ricostruito sui bozzetti originali della prima esecuzione del 1900. *Billy Budd* di Benjamin Britten è andato in scena a maggio e nel mese di giugno è stata rappresentata *La bohème* di Giacomo Puccini, in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Regio di Torino.

La stagione lirica 2017-2018 è stata inaugurata da *La damnation de Faust*, di Hector Berlioz, in un nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Regio di Torino e Palau de Les Arts Reina Sofia di Valencia.

La stagione di balletto 2018, si è aperta con *Don Chisciotte,* con la partecipazione di *Etoile*, primi ballerini e corpo di ballo, seguita da *Lo Schiaccianoci* del maestro Giuliano Peparini.

Nel mese di marzo il corpo di ballo è stato impegnato nello spettacolo *Kylian, Inger, Forsythe* composto da tre balletti*: Petite Mort,* coreografia di Jiri Kylian*, Walking Mad,* coreografia di Johan Inger e *Artifact Suite*, coreografia di William Forsythe.

Nel mese di settembre il corpo di ballo è stato impegnato nel balletto *La bella addormentata nel bosco* di Čajkovskij e nel mese di dicembre in una *tournée* in Francia, col *Gala Angelin Preljocai/Rolamd Petit.*

La Fondazione riferisce che, in osservanza degli impegni del d.m. 3 febbraio 2014 che riprendono e amplificano le prescrizioni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367 del 1996[196], ha

[196] Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato.

provveduto ad inserire nei programmi dell'attività artistica opere di compositori italiani; ha mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al Teatro da parte di studenti e lavoratori; ha assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza; ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari; ha impiegato direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

8.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione nel 2018, pur continuando nell'impegno volto al risanamento, presenta dati non ancora del tutto soddisfacenti. Si rileva:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, nonostante l'ulteriore leggero incremento del patrimonio netto registrato nell'anno (+1,8 per cento), ancora precaria per la forte perdita d'esercizio registrata nel 2013, che ha ridotto il patrimonio netto a meno di un terzo del valore del 2012, allorché lo stesso era superiore al valore d'uso degli immobili ad essa concessi in uso;
2. il conseguimento di un discreto utile per il quarto anno consecutivo (oltre 76 mila euro, in aumento rispetto ai 59 mila euro del 2017, ai 34mila del 2016 e ai i 13 mila euro del 2015), grazie all'aumento del valore della produzione (+6,2 per cento), che ha più che compensato la crescita dei costi registrata nell'anno (+6,0 per cento). Si segnala il notevole incremento dei ricavi da vendite e prestazioni (+40,8 per cento), grazie al deciso aumento degli incassi da biglietteria e soprattutto degli abbonamenti (+32 per cento), a fronte dei maggiori costi registrati praticamente in tutte le voci;
3. un elevato indebitamento, in diminuzione nel 2018 (-4,1 per cento) e negli anni immediatamente precedenti dopo l'impennata del 2015 (+85,5 per cento), tuttora pari a circa 50 milioni di euro. Di tale ammontare, peraltro, 22,5 milioni circa sono l'esposizione nei confronti dei Ministeri dell'economia e delle finanze per il finanziamento ricevuto nel 2015 a valere sulla l. n. 112 del 2013 e dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anticipazione ricevuta a valere sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art. 11 del d.l. n. 91 del 2013. Tale operazione ha consentito una decisa diminuzione dell'indebitamento nei confronti degli istituti di credito adesso pari a circa 6,6 milioni per il saldo negativo dello scoperto di tesoreria. Di notevole ammontare sono i debiti tributari (11,7 milioni, in lievissimo calo rispetto al 2017) e per i quali la Fondazione dovrebbe impegnarsi a garantire versamenti tempestivi per evitare interessi di mora e sanzioni;

4. contributi pubblici in leggera flessione (-3 per cento), ma pari a oltre 38 milioni di euro, che rappresentano il valore più alto, dopo la Scala di Milano, rispetto all'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche e sono pari al 63,8 per cento del valore della produzione. Appare inoltre significativo il contributo degli enti territoriali (in particolare quello del Comune di Roma) che vale il 74,4 per cento del contributo dello Stato;
5. un livello di autofinanziamento ancora modesto, nonostante i progressi registrati nell'anno, pari al 36,6 per cento dei costi di produzione. Da segnalare l'inversione di tendenza nella contribuzione da parte di privati e *sponsor* (+46,4 per cento rispetto al 2017, grazie agli effetti dell'Art bonus), pari al 2,9 per cento del totale dei contributi, ma ancora lontana dai livelli del 2016;
6. costo del personale molto elevato e in ulteriore crescita (+4,7 per cento rispetto all'anno precedente), nonostante la riduzione del numero degli addetti (-29 unità), secondo soltanto a quello della Scala di Milano, e tale da rappresentare il 61 per cento dei costi di produzione e da assorbire il 95 per cento dei contributi pubblici e il 92,2 per cento del totale dei contributi;
7. è comunque da sottolineare come l'offerta del Costanzi si ponga sempre più al livello dei migliori teatri europei, per la cura nelle regie, nella direzione musicale e nella scelta degli interpreti, sia nella lirica che nel balletto e nell'attenzione a proporre anche titoli di opere contemporanee o riscoperte e ottimamente rilanciate.

Nella prima relazione semestrale per il 2019, relativa al consuntivo 2018, il Commissario straordinario di governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche, ha espresso un giudizio positivo sulla gestione commerciale e operativa, mentre valuta come critica la situazione sul fronte patrimoniale e del tutto insufficienti in merito i deboli e iniziali segnali di miglioramento riscontrati.

In particolare, è aumentato il numero delle alzate e i ricavi totali sono migliori rispetto al 2017 e alle stesse previsioni di Piano. Molto positiva è la crescita dei ricavi da biglietteria e abbonamenti e del ricavo unitario per spettatore (51,5 euro) che costituisce la migliore *performance* del gruppo delle Fondazioni sottoposte a monitoraggio. Il numero degli spettatori per alzata (968) è invece inferiore alle attese (1.124).

Si riscontra una crescita dei costi di produzione rispetto alle previsioni di piano, ma l'aumento dei ricavi consente alla Fondazione di raggiungere un Ebitda superiore alle attese. L'attività di

fund raising segna un progresso rispetto all'esercizio precedente, ma è giudicata ancora inadeguata per il Teatro dell'opera della Capitale.

Elementi di criticità, come già detto, si evidenziano per la situazione patrimoniale, data l'esiguità del patrimonio netto e per la presenza di un debito ancora troppo elevato.

La successiva relazione, relativa al primo semestre del 2019, conferma il giudizio ambivalente del Commissario sull'andamento della Fondazione. La valutazione è infatti assolutamente positiva sul piano commerciale e operativo, mentre è decisamente critica sugli aspetti patrimoniale e finanziario, stante l'eccessivo indebitamento e la cronica "sotto-patrimonializzazione" dell'Ente. All'invito, più volte reiterato, agli enti soci perché provvedano ai necessari conferimenti patrimoniali si aggiungono, sul fronte finanziario, quello per il rientro dall'ingente debito tributario accumulato e, sul fronte giuslavoristico, l'allarme per i possibili effetti negativi che il contenzioso potrebbe avere sull'equilibrio economico-gestionale dell'Opera di Roma.

9. LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Dal 22 gennaio all'8 febbraio 2019 si è svolta nei confronti della Fondazione una verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono state evidenziate criticità e carenze.

Sono state rilevate, in particolare, irregolarità riguardanti:

- mancata predisposizione dei documenti di bilancio richiesti dalla normativa relativa al processo di armonizzazione;
- irregolare registrazione del contributo in conto capitale del Comune di Torino, con effetti distorsivi sulla rappresentazione della situazione economico finanziaria resa dal bilancio 2016;
- irregolare gestione degli apporti patrimoniali in natura del Comune di Torino negli esercizi 2011 e 2013, con effetti distorsivi sui relativi bilanci;
- mancato monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica;
- omessa rideterminazione almeno triennale della dotazione organica;
- superamento del limite rappresentato dalla dotazione organica per le assunzioni a termine e a tempo indeterminato nei profili amministrativi ed elusione dei limiti alle assunzioni di entrambi i tipi;
- mancata effettuazione di controlli sui professori d'orchestra autorizzati all'insegnamento presso conservatori pubblici;
- irregolarità di diversa natura e gravità, riscontrate in molti accordi decentrati, aventi ad oggetto il trattamento accessorio del personale;
- erogazione di trattamenti accessori individuali non previsti da alcun contratto collettivo;
- incremento del compenso del Sovrintendente rispetto a quello riconosciuto per la stessa funzione ad aprile 2010, fino al 31 dicembre 2017 e riconoscimento di scatti non dovuti nel 1 quadrimestre 2018;
- irregolarità varie concernenti l'attività contrattuale: violazione dell'obbligo di ricorrere alle convenzioni quadro Consip o di centrali regionale di committenza; illegittimo ricorso a proroghe e rinnovi; mancata predisposizione della determina a contrarre; mancata acquisizione del Durc; inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; omesse verifiche antimafia.

Copia della suddetta verifica è stata trasmessa alla competente Procura regionale della Corte dei conti per la Regione Piemonte.

A chiusura dell'esercizio 2018, il patrimonio netto è stato accertato in euro 45.436.687 (euro 41.575.658 nel 2017), con un incremento rispetto al precedente esercizio del 9,29 per cento. Il conto economico si chiude con un utile d'esercizio di euro 3.953, superiore del 23,69 per cento rispetto al 2017 (euro 3.196).

Il nuovo statuto, in attuazione della riforma introdotta con il dl n. 91 del 2013, è stato approvato con d.m. 23 luglio 2014.

Il nuovo Consiglio di indirizzo è stato nominato il 12 settembre 2014, il Collegio dei revisori dei conti il 28 novembre 2014. Il Sovrintendente è stato nominato con d.m. 10 ottobre 2014. A seguito delle dimissioni anticipate del Sovrintendente, in data 2 maggio 2018, con atto del Ministro dei beni e delle attività culturali è stato nominato il nuovo Sovrintendente.

La durata del mandato degli organi è di un quinquennio[197].

La tabella che segue espone i compensi spettanti agli organi sociali.

Tabella 75 - Emolumenti organi sociali - Torino

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	82.958,54
Collegio dei revisori:	
Presidente	9.266,40
Membro effettivo	7.722,00
Membro effettivo	7.722,00

Il bilancio è stato certificato da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Fondazione. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2018, evidenziando che esso rappresenta correttamente la reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

[197] Il Sovrintendente si è dimesso in data 18 aprile 2018. Il suo successore è stato nominato il 24 aprile dello stesso anno.

9.1 La situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2018 è esposto nella tabella che segue.

Tabella 76 - Stato patrimoniale - Torino

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	5.547.540	6,42	392,7	1.125.940	1.32
Immobilizzazioni immateriali	43.104.938	49,88	-0,2	43.196.440	50,72
Immobilizzazioni materiali	16.169.773	18,72	2,1	15.831.399	18,59
Attivo circolante	21.488.377	24,87	-13,8	24.928.157	29,27
Ratei e risconti attivi	98.096	0,11	18,2	82.964	0,1
Totale Attivo	**86.408.684**	**100,0**	1,5	**85.164.900**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	1.960.792			1.960.792	
Altro patrimonio libero della Fondazione:					
Altre riserve - Arrotondamenti	6			2	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-2.242.406			-2.245.606	
Utile (- Perdita) d'esercizio	3.953			3.196	
Fondi non vincolati	2.988.701			1.131.633	
Patrimonio vincolato	2.000.432			432	
Totale patrimonio disponibile	4.711.478			850.449	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	40.725.209			40.725.209	
Totale patrimonio netto (A)	**45.436.687**		**9,29**	**41.575.658**	
Fondo rischi ed oneri	746.719	1,82	58,3	471.764	1,08
Fondo T.f.r.	8.401.727	20,51	-5,2	8.866.580	20,34
Debiti	27.749.020	67,73	-9,0	30.499.901	69,97
Ratei e Risconti passivi	4.074.531	9,94	8,6	3.750.997	8,61
Totale Passivo (B)	**40.971.997**	**100,0**	-6,0	**43.589.242**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**86.408.684**		1,5	**85.164.900**	

Nell'attivo patrimoniale i crediti verso soci fondatori registrano, nel 2018, un incremento del 392,70 per cento rispetto al 2017, e sono costituiti dal credito residuo per euro 5.547.540 - di cui euro 4.071.750 esigibili nel 2019 ed euro 1.475.790 in esercizi successivi - nei confronti di coloro che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2018-2020.L'aumento è dovuto ai crediti verso la Compagnia San Paolo per euro 2.300.000 e Fondazione Cassa di risparmio di Torino euro 1.300.000.

Le immobilizzazioni immateriali, in lieve decremento (-0,21 per cento) in seguito ai minori acquisti di cespiti immateriali per il valore complessivo di euro 715.004 (euro 1.401.899 nel 2017), costituiscono la posta più rilevante; le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino), euro

1.352.654 nel 2018, sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Le immobilizzazioni materiali presentano un incremento del 2,14 per cento nel 2018, rispetto al 2017, in seguito all'acquisto di cespiti materiali per il valore complessivo di euro 1.418.281 di cui 924.944 per allestimenti scenici e costumi.

Nell'attivo circolante, in diminuzione del 13,80 per cento nel 2018, i principali crediti sono quelli verso clienti (euro 1.936.548 nel 2017 ed euro 1.967.003 nel 2018); il valore dei crediti comprende oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a euro 1.759.742), fatture da emettere per euro 207.261. Vi sono, inoltre, crediti tributari per rimborsi Iva ed altre imposte (passati da euro 506.709 ad euro 810.530): la variazione in aumento della voce rispetto all'esercizio 2017, è legata principalmente al maggior credito verso l'erario per Iva; infine, crediti verso altri, in diminuzione da euro 20.917.125 nel 2017 ad euro 15.097.615 nel 2018 in relazione a una serie di pagamenti effettuati da pubbliche amministrazioni e fondazioni bancarie per contributi maturati nel 2018 e anni precedenti.

Quanto al patrimonio netto, nell'esercizio in esame la Fondazione ha seguito l'indicazione del Ministero vigilante differenziando la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziando, di conseguenza, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Il patrimonio indisponibile, nell'esercizio 2018, è rimasto invariato rispetto al precedente, con una consistenza di euro 40.725.209[198].

Nella parte disponibile del patrimonio netto del 2018 la Fondazione ha iscritto gli apporti ai fondi non vincolati provenienti da fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei "fondi vincolati degli organi istituzionali" le quote di apporti dei fondatori pubblici e privati che il Consiglio ha destinato alla gestione. L'incremento del patrimonio netto complessivo del 9,29 per cento nel 2018, rispetto al 2017, è dovuto all'aumento dei fondi non vincolati (da euro 1.131.633 a euro 2.988.701), utilizzati per la gestione e dall'apporto di euro 2.000.000 al fondo vincolato erogato dalla Città di Torino per la manutenzione straordinaria. L'ammontare dei debiti - con incidenza sul totale delle passività del 67,73 per cento nel 2018 e imputabile, in massima parte, ai debiti verso banche[199] - ammonta ad euro 30.499.901 nel 2017 ed euro 27.749.020 nel 2018 (-9,02 per cento) ed è causato anche dai ricorrenti ritardi nell'acquisizione dei contributi degli enti pubblici che

[198] Nel 2015, il complesso immobiliare utilizzato dalla Fondazione quale sede dei propri laboratori e magazzini è stato acquisito in proprietà e trova collocazione contabile nelle immobilizzazioni materiali alla voce terreni e fabbricati.

[199] Diminuiti nel 2018 ad euro 11.711.434 (euro 17.932.294 nel 2017).

genera l'oneroso ricorso ai finanziamenti bancari. I debiti verso fornitori registrano un aumento (da euro 8.488.287 ad euro 10.427.223 nel 2018), per l'incremento della voce "fatture da ricevere", mentre diminuiscono i "debiti verso fornitori Italia"; i debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale salgono da 2.954.498 a 4.506.914 euro nel 2018, in seguito all'incremento della voce "verso erario per Irpef dipendenti" da euro 1.067.225 del 2017 a euro 2.551.446 del 2018; diminuiscono invece gli altri debiti (da euro 1.124.681 ad euro 1.103.248).
Nei ratei e risconti passivi, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (euro 2.147.479 nel 2017 ed euro 2.185.798 nel 2018) seguita da quella degli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo (euro 896.649 nel 2017 ed euro 1.136.771 nel 2018).

9.2 La situazione economica

La tabella seguente evidenzia che l'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 3.953, in aumento del 23,69 per cento rispetto a quello del 2017.

Tabella 77 - Conto economico - Torino

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.046.547	2,13	8.857.541
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	711.461	-35,00	1.094.581
Altri ricavi e proventi	377.901	121,57	170.555
Contributi in conto esercizio	27.021.828	-1,39	27.404.025
Totale valore della produzione	**37.157.737**	**-0,98**	**37.526.702**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	193.409	-54,01	420.515
Costi per servizi	11.467.584	0,89	11.366.487
Costi per godimento beni di terzi	1.345.661	73,69	774.764
Costi per il personale	20.676.012	-4,14	21.568.308
Ammortamenti e svalutazioni	1.906.330	-1,59	1.937.241
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.679	-17,26	9.223
Altri accantonamenti	328.000	142,96	135.000
Oneri diversi di gestione	655.653	-2,53	672.677
Totale costi della produzione	**36.565.970**	**-0,86**	**36.884.215**
Differenza tra valori e costi produzione	**591.767**	-8,89	**642.487**
Proventi e oneri finanziari	-441.199	14,27	-514.667
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	**150.568**	**17,79**	**127.820**
Imposte dell'esercizio	146.615	17,64	124.624
Utile (- Perdita) d'esercizio	**3.953**	**23,69**	**3.196**

a) Ricavi e proventi

Il valore della produzione è diminuito nel 2018 dello 0,98 per cento, principalmente per il decremento della voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" (-35,00 per cento), che comprende i beni strumentali ed è riferita alle scenografie costruite nei laboratori del Teatro, nonché ad attività informatiche e tecniche realizzate internamente; tale voce risulta inferiore all'anno precedente, in relazione ad alcuni cambiamenti nella programmazione artistica, e ai minori contributi in conto esercizio (-1,39 per cento).

Aumentano i ricavi da vendite e prestazioni (+ 2,13 per cento) per l'incremento derivante dalle maggiori entrate di biglietteria (euro 5.873.203 nel 2017 ed euro 6.370.383 nel 2018) mentre diminuiscono gli altri ricavi commerciali dovuti essenzialmente all'assenza di *tournée* all'estero di entità economica rilevante[200].

b) I contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella 78 - Contributi in conto esercizio - Torino

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**
Stato – contributo ordinario	13.830	51,2	-13,3	15.957
Totale contributi Stato	**13.830**	**51,2**	**-13,3**	**15.957**
Regione Piemonte	3.400	12,6	41,7	2.400
Comune di Torino	4.305	15,9	7,5	4.005
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	0	0	0	0
Totale contributi enti	**7.705**	**28,5**	20,3	**6.405**
Soci fondatori privati	4.458	16,5	8,7	4.100
Soci sostenitori	296	1,1	108,4	142
Contributo ex 5 per mille	0	0	0	61
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**4.754**	**17,6**	**10,5**	**4.303**
Contributo per attività decentrata	733	2,7	-0,8	739
TOTALE CONTRIBUTI	**27.022**	**100**	**-1,39**	**27.404**

Nell'esercizio in esame diminuisce principalmente il contributo da parte dello Stato, che a fine 2018 si è attestato sull'importo di euro 13.830.000 con una contrazione del 13,3 per cento rispetto all'esercizio precedente. Sono invece aumentati i contributi della regione Piemonte (+ 41,7 per cento), del comune di Torino (+7,5 per cento) dei soci fondatori privati (+ 8,7 per cento) e dei sostenitori (+108,4 per cento). Quelli statali restano i contributi più consistenti, seguiti dai

[200] Nel 2018 gli spettatori sono stati 165.722 (154.715 nel 2017).

contributi del comune di Torino. I fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresentano l'80 per cento circa del totale.

Non figurano in questo esercizio i contributi per manutenzione straordinaria e lavori di messa a norma.

c) I costi della produzione

La voce nell'esercizio 2018, presenta una contrazione dello 0,86 per cento rispetto all'esercizio precedente.

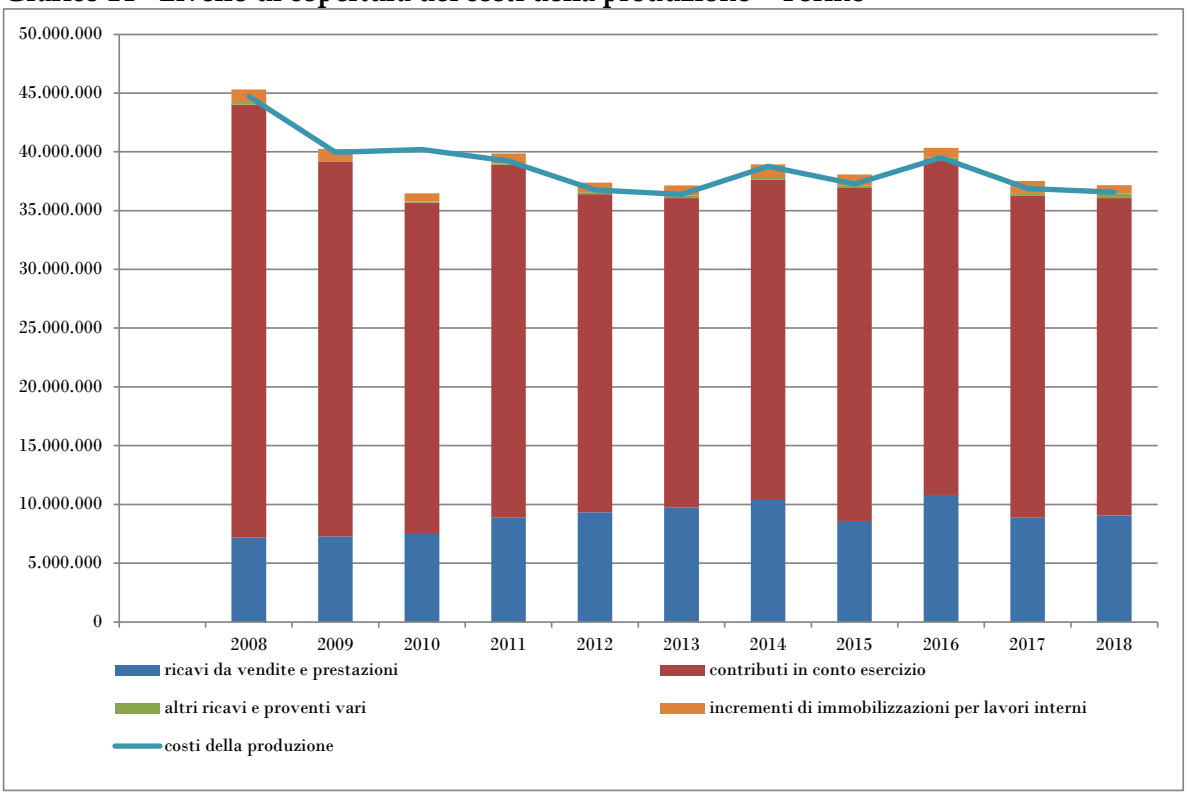
In particolare, rinviando più avanti l'esame analitico dei costi per il personale, tra di essi vanno menzionati quelli:

- per servizi e artisti: gli oneri per il personale artistico (euro 5.758.914 nel 2017 ed euro 5.960.559 nel 2018); i servizi per la produzione artistica (euro 1.917.473 nel 2017 ed euro 1.762.851 nel 2018), il cui incremento è in gran parte imputabile al maggiore costo per artisti, trasporto e servizi industriali; i servizi industriali (euro 1.955.186 nel 2017 ed euro 2.036.288 nel 2018); i servizi commerciali (euro 374.682 nel 2017 ed euro 466.655 nel 2018); i servizi amministrativi (euro 549.660 nel 2017 ed euro 624.208 nel 2018); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (euro 473.287 nel 2017 ed euro 347.119 nel 2018);
- per l'acquisto di materiali per la produzione artistica, con un importo di euro 291.143 nel 2017 ed euro 100.425 nel 2018;
- per il godimento di beni di terzi, pari a 1.345.661 euro nel 2018 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 73,69 per cento. Il dato è correlato alla programmazione artistica e riguarda l'entità dei costi per il noleggio di materiale teatrale; la variazione rispetto all'esercizio precedente è dipesa dalla decisione artistica di rappresentare allestimenti scenici già realizzati da altri Teatri e disponibili a noleggio;
- per oneri diversi di gestione, in lieve contrazione nel 2018, in seguito alla riclassificazione delle sopravvenienze passive straordinarie che da quest'anno sono presentate insieme ai costi di gestione.

Migliora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, collegato ai maggiori interessi attivi maturati e ai minori interessi passivi sul c/c bancario.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura negli ultimi dieci anni dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Come si vede, la copertura è stata sostanzialmente sempre assicurata, con l'eccezione del 2010.

Grafico 14 - Livello di copertura dei costi della produzione – Torino



9.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella che segue evidenziano una diminuzione di una sola unità del personale in servizio.

Nel 2018 complessivamente risultano 360 unità, di cui 297 stabili, 57 aggiunti con contratto a tempo determinato e 6 rapporti di collaborazione professionale.

Tabella 79 - Personale - Torino

	2018	2017
Dirigenti	1	1
Personale amministrativo	52	53
Personale artistico	172	168
Personale tecnico e servizi vari	135	139
Totale	**360**	**361**

Il costo complessivo del personale è diminuito rispetto a quello dell'anno precedente, prevalentemente per la quota riferita alle indennità di trasferta risultate complessivamente superiori nelle *tournée* dell'anno precedente La restante parte dei costi è sostanzialmente costante. Le voci che lo compongono sono riportate nella seguente tabella:

Tabella 80 - Costo personale - Torino

	2018	Var. %	2017
Salari e stipendi	15.763.908	-0,12	15.783.398
Oneri sociali	4.056.456	-2,34	4.153.593
Tfr	748.036	-2,63	768.216
Indennità di trasferta	107.612	-87,53	863.101
Totale	**20.676.012**	**-4,14**	**21.568.308**

9.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento, attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 81 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Torino

	2018	2017
A) Flusso finanziario della gestione operativa	10.897.943	-796.875
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.133.275	-2.856.115
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-6.705.933	3.623.647
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**2.058.735**	**-29.343**
Disponibilità liquide al 1°gennaio	1.591.190	1.620.533
disponibilità liquide al 31 dicembre	**3.649.925**	**1.591.190**

9.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 82 - Indicatori - Torino

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	9.046.547		25%	8.857.541		24%
Costi della produzione		36.565.970			36.884.215		
Contributi in conto esercizio	:	27.021.828		74%	27.404.025		74%
Costi della produzione		36.565.970			36.884.215		
Costi per il personale	:	20.676.012		57%	21.568.308		58%
Costi della produzione		36.565.970			36.884.215		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) aumenta l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione; b) i contributi (in diminuzione) coprono il 74 per cento dei costi della produzione; c) gli oneri per il personale in contrazione incidono per più della metà sui costi complessivi.

9.6 L'attività artistica

La seguente tabelle illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione[201]:

Tabella 83 - Attività artistica realizzata - Torino

	2018	**2017**
lirica comprese le opere in forma semiscenica	105	75
balletto	3	18
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	12	15
manifestazioni in abbinamento	6	6
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	5	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	2	14
totale "alzate di sipario"	***133***	***128***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

L'attività del 2018, si è concretizzata attraverso la produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della stagione d'opera e dei concerti al Teatro Regio, e l'attività al Piccolo Regio. A ciò si aggiungono, le attività artistiche realizzate in collaborazione con la Città di Torino e le altre Fondazioni culturali cittadine, la rassegna "*Luci d'Artista", il Torino Jazz Festival, il Festival estate reale, Mito Settembre Musi*ca e lo spettacolo di Capodanno.
L'attività all'estero si è concretizzata con due *tournée* rispettivamente a San Pietroburgo nel mese di maggio, sponsorizzata da Intesa San Paolo, e a Montreux nel mese di agosto.
Per quanto riguarda la stagione artistica 2018, *Turandot* di Giacomo Puccini ha avviato l'anno solare 2018. Nel mese di febbraio sono seguite cinque recite di *Salome* di Richard Strauss che, sono state il fulcro del Festival Richard Strauss, il terzo Festival monografico, interdisciplinare e collegiale realizzato a Torino per iniziativa del Teatro Regio che ha saputo coinvolgere trenta istituzioni culturali cittadine per oltre trenta appuntamenti dedicati al compositore tedesco. Nel

[201] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

mese di marzo, sono seguite sei recite di *Orfeo* di Claudio Monteverdi e quattro del *Barbiere di Siviglia* di Giacomo Puccini. Nel mese di maggio, dopo settanta anni è tornata al Teatro Regio per un totale di sei recite, l'opera del compositore veneziano Ermanno Wolf-Ferrari, *Il segreto di Susanna*, con l'allestimento di proprietà dell'Opera Comique di Parigi e l'Opera Royal de Wallonie-Liege. La stagione 2017-2018 si è conclusa con la trilogia Mozart-Da Ponte, formato da *Le nozze di Figaro, Don Giovanni e Così fan tutte*. *Il trovatore*, di Giuseppe Verdi, ha aperto la stagione 2018-2019.

Per l'inaugurazione della stagione sinfonica 2018-2019 il maestro Pinchas Steinberg ha affrontato nel mese di ottobre con orchestra e coro il *Deutsches requiem* di Johannes Brahms, a seguire il maestro Ezio Bosso ha diretto l'Orchestra del teatro in un programma che ha visto l'esecuzione del suo concerto per violoncello e orchestra - *Oceani.*

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con l'Opera Foundation di New York attraverso il coinvolgimento di giovani borsisti statunitensi nelle produzioni del Teatro.

Anche nel 2018 la *partnership* con Rai-Radio3 ha consentito la trasmissione in diretta radiofonica di tutte le opere in cartellone.

É proseguito anche nel 2018 il progetto intitolato "Sipari Sociali" realizzato in collaborazione con la Comunità Murialdo Piemonte, l'Ufficio Caritas Diocesana e con il sostegno della Fondazione Cecilia Gilardi e di una Fondazione privata. Grazie a questo progetto, sessanta adolescenti provenienti da diverse realtà culturali e sociali hanno partecipato ad un percorso educativo e artistico, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo interamente autogestito, che è andato in scena al Piccolo Regio nel 2019.

9.7 Considerazioni di sintesi.

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale caratterizzata da un patrimonio netto in deciso aumento (+9,29%), tornato superiore al valore della riserva indisponibile corrispondente agli immobili in uso o di proprietà della Fondazione;
2. un indebitamento in calo (-27,7 per cento), ma ancora eccessivo (pari a quasi 28 milioni di euro), in particolare verso il sistema bancario, causato soprattutto dai ritardi nell'acquisizione dei contributi;

3. una contribuzione da parte di privati decisamente elevata (pari al 17,6 per cento del totale dei contributi - la seconda in valore assoluto nell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche, dopo la Scala di Milano);
4. un buon livello della contribuzione da parte degli enti territoriali (+20,3 per cento), soprattutto grazie allo sforzo del comune di Torino, e pari complessivamente al 28,5 per cento del totale dei contributi (quelli dello Stato, in diminuzione del 13,3 per cento, valgono il 51,2 per cento del totale);
5. un costo del personale in diminuzione del 4,4 per cento rispetto al 2017 ma tale da assorbire, da solo, il 96 per cento dell'intero ammontare dei contributi pubblici. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo resta tra le più basse nel sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
6. costi di produzione in lieve flessione (-0,9 per cento), in linea con l'oculata politica gestionale nella quale la Fondazione è impegnata, ed inferiori al valore della produzione.

Nel complesso la Fondazione conferma la sua buona capacità gestionale senza rinunciare a un'offerta di qualità in rapporto alla quantità delle rappresentazioni con un'attenzione scrupolosa ai costi, rispetto ai ricavi, evitando produzioni che presentino margini negativi. Sugli esiti della verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato nel 2019 e sulle controdeduzioni della Fondazione si darà conto nella prossima relazione annuale di questa Sezione della Corte.

10. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE

Nel periodo compreso tra il 20 marzo ed il 4 aprile2019 si è svolta presso la Fondazione Giuseppe Verdi di Trieste una verifica amministrativo-contabile disposta dal Ragioniere generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante i seguenti argomenti:

- gestione finanziaria, con particolare riferimento al mancato monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica;
- gestione del personale e organizzazione del lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa di sede e alla disciplina sull'incompatibilità e inconferibilità degli incarichi;
- erogazione di trattamenti accessori individuali non previsti da alcun contratto collettivo nazionale;
- erogazione di voci retributive ulteriori, rispetto al trattamento onnicomprensivo contrattato con il Sovrintendente precedente ed erogazione al Sovrintendente attuale di un compenso maggiore rispetto a quello riconosciuto alla stessa funzione ad aprile 2010;
- mancato ricorso alle convenzioni quadro Consip o di centrali regionali di committenza per la telefonia fissa e mobile, per le quali era obbligatorio;
- illegittimo ricorso a proroghe e rinnovi reiterati per l'affidamento del servizio di pulizia;
- verifica dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

Copia della suddetta verifica amministrativo contabile è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti competente per l'eventuale accertamento di responsabilità per danno erariale.

L'ispezione ha avuto la piena collaborazione del Sovrintendente e di tutti gli uffici interessati e con nota di novembre 2019 il Presidente della Fondazione ha risposto ai rilievi formulati a seguito della verifica amministrativo-contabile.

L' esercizio 2018 ha richiesto un impegno gestionale particolarmente importante e delicato in quanto rappresentava l' ultimo esercizio sottomesso al piano di risanamento di cui alla "legge Bray", costituendo, pertanto, il termine massimo consentito per intraprendere quelle azioni sostanziali a garanzia della verifica positiva complessiva dei risultati di piano, che si univano

agli altri obiettivi di internazionalizzazione e risultati di gestione indicati quali parametro di valutazione della l. 160 del 2016.

Il bilancio consuntivo 2018 chiude in sostanziale equilibrio finanziario e con un utile economico di euro 3.473.040 dove assumono evidenza tutti gli ulteriori sforzi produttivi, le azioni di contenimento dei costi, quelle di massimizzazione dei ricavi da privati e le azioni di ripatrimonializzazione che hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di risanamento e nella sua estensione. L' utile di esercizio sarà destinato interamente alla ricostituzione del patrimonio della Fondazione, azione ricorrentemente raccomandata dal Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche come inderogabile nelle proprie relazioni periodiche.

L'acquisizione in proprietà del complesso immobiliare dei laboratori scenografici di Noghere ha contribuito a determinare il risultato d' esercizio ed è avvenuta a fine anno attraverso la permuta, ad invarianza finanziaria, con l'immobile della Sala Tripcovich in quanto tale sala era da tempo inadeguata allo svolgimento di attività di spettacolo per la necessità di ingenti lavori di restauro e riqualificazione dei quali la Fondazione non era in condizioni di farsi carico; l'immobile dismesso, è stato riacquistato dal comune di Trieste.

Sul lato dei contributi pubblici, l'azione progressiva di rimodulazione della programmazione artistica, che ha portato ad un aumento considerevole della produttività già nel 2017, ed i positivi risultati di gestione degli scorsi esercizi sono stati premiati con un aumento complessivo dei contributi statali che ha permesso di recuperare in parte il decremento subito nel corso degli esercizi precedenti. Anche i finanziamenti degli enti locali sono rimasti pressoché stabili ma a questi si è aggiunto un finanziamento regionale speciale destinato al rinnovo degli impianti e delle attrezzature tecniche del Teatro ormai obsolete, finanziamento che ha permesso anche un risparmio sia sulle spese di noleggio che su quelle relative ai consumi energetici. Importantissima è stata l'azione sui finanziamenti dei privati, quasi raddoppiati rispetto all' esercizio precedente, grazie all' acquisizione del sostegno quinquennale del *main-partner* Allianz.

L'organico funzionale ha subito una contrazione per le quiescenze di alcuni dipendenti. A tale situazione la Fondazione ha fatto fronte ottimizzando le risorse umane senza sostituire il personale uscente nei settori meno critici, ma richiedendo l'autorizzazione a bandire concorsi a tempo indeterminato per alcune posizioni chiave.

Nonostante la posizione geografica decentrata della Fondazione le azioni di fidelizzazione ed ampliamento del pubblico continuano a produrre risultati positivi, con un aumento delle presenze in crescita per il quarto anno consecutivo; nel quadriennio 2015-2018 l'aumento complessivo è stato del 25 per cento.

Come già riferito nella precedente relazione, le nuove disposizioni statutarie di adeguamento alla riforma[202] sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015 e fra il febbraio e l'aprile successivi si sono insediati il Consiglio d'Indirizzo e il nuovo Collegio dei revisori ed è stato nominato il Sovrintendente.

Nella seguente tabella è riportata la spesa relativa ai compensi per gli organi sociali.

Tabella 84 - Emolumenti organi sociali - Trieste

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	140.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	11.404,80
Membro effettivo	9.504.,00
Membro effettivo	9.504,00

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità dell'Ente ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione, rilevando che la Fondazione ha pienamente adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal piano di risanamento al 31 dicembre 2018.

10.1 La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che evidenzia un notevole incremento del patrimonio netto.

[202] Statuto approvato con Decreto del Mibact del 9 dicembre 2014.

Tabella 85 - Stato patrimoniale - Trieste

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	28.866.038	64,2	0,0	28.879.518	65,4
Immobilizzazioni materiali	3.693.738	8,2	158,7	1.427.968	3,2
Attivo circolante	12.416.003	27,6	-10,1	13.810.948	31,3
Ratei e risconti attivi	13.192	0,0	-60,1	33.067	0,1
Totale Attivo	**44.988.971**	**100,0**	**1,9**	**44.151.501**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponile:					
Fondo di dotazione	-9.961.845			-9.961.845	
Quote soci sottoscrittori				3.000	
Arrotondamenti	-1			1	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.340.919			-8.700.277	
Utile (- Perdita) d'esercizio	3.473.040			351.858	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.855.759			28.855.759	
Totale patrimonio netto (A)	**14.026.034**		**33,0**	**10.548.496**	
Fondo rischi ed oneri	450.747	1,1	-48,4	873.865	2,6
Fondo T.F.R.	6.134.949	19,8	-3,7	6.370.336	19,0
Debiti	22.494.401	72,6	-8,3	24.533.549	73,0
Ratei e Risconti passivi	1.882.840	6,1	3,2	1.825.255	5,4
Totale Passivo (B)	**30.962.937**	**100,0**	**-7,9**	**33.603.005**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**44.988.971**		**1,9**	**44.151.501**	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, sostanzialmente invariate, costituiscono la posta più consistente e ricomprendono l'importo di euro 28.866.038 quale valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari. La quota residua è data dal valore delle licenze su programmi *software*, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono più che raddoppiate rispetto all' esercizio precedente, ciò è dovuto all'acquisizione, in proprietà, del complesso immobiliare dei laboratori scenografici già in uso alla Fondazione e all'acquisizione di parte delle attrezzature acquistate con l'assegnato contributo regionale destinato al rinnovo tecnologico delle sale teatrali.

La voce terreni e fabbricati passa da euro 965.374 del 2017 ad euro 3.160.673 del 2018 mentre diminuisce la voce impianti e macchinari (euro 154.513 del 2017 ed euro 127.200 del 2018), il valore delle attrezzature industriali e commerciali passa invece da euro 308.081 del 2017 ad euro 405.865 del 2018.

L'attivo circolante presenta una contrazione del 10,1 per cento nell'esercizio 2017. Esso comprende le disponibilità liquide che rappresentano i fondi vincolati a favore del Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e del Ministero dell'economia e delle finanze richiesti a garanzia dei contratti di mutuo trentennali per l'erogazione dei finanziamenti di cui

al d.l. n. 91 del 2013. Tali fondi vincolati sono in leggera diminuzione (euro 1.141.253 nel 2017 ed euro 1.100.862 nel 2018), come pure i crediti verso clienti (euro 574.119 nel 2017 ed euro 509.243 nel 2018) e i crediti verso altri (euro 11.803.868 nel 2017 ed euro 10.694.363 nel 2018). Include, quindi, i crediti tributari per rimborsi Iva, Irap e altre imposte, anch'essi in calo (euro 291.707 nel 2017 ed euro 111.535 nel 2018), nonché, per importi minori, i crediti per contributi dello Stato e di altri Enti territoriali e i crediti verso soci.

I ratei e risconti attivi sono costituiti dagli interessi bancari sui conti correnti già maturati ma accreditati nell' esercizio successivo e passano da euro 33.067 del 2017 ad euro 13.192 del 2018.

Riguardo alla patrimonializzazione, i dati esposti evidenziano un patrimonio netto in evidente crescita rispetto all'esercizio precedente (+33 per cento, in conseguenza dell'utile di esercizio registrato 3.473.040), ma sempre inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili (euro 28.855.759) di proprietà del comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari.

Tra le passività patrimoniali, il Fondo per rischi e oneri al 31 dicembre 2018 comprende le somme accantonate negli esercizi precedenti su indicazione del Collegio dei Revisori e del Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche a fronte di dubbi interpretativi sorti in merito alla corretta applicazione delle imposte ipotecarie e catastali sulla permuta immobiliare effettuata a fine esercizio. Tale Fondo è stato ulteriormente aumentato di euro 50.000 nell' esercizio; qualora l'orientamento tenuto non risultasse corrispondente alle eventuali successive risoluzioni dell'Agenzia delle entrate, sarà effettuato un recupero delle imposte senza applicazioni di sanzioni.

A seguito dell'avvenuta transazione con l'Agenzia delle entrate sul contenzioso Irap 2001-2003, è stato utilizzato interamente il fondo iscritto a tal scopo nell' anno precedente (euro 450.000).

Negli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato l'importo di euro 50.000 a fronte del rischio di erogazione parziale dell'importo di contributo richiesto ai sensi del d.m. Mibact 12 luglio 2005 a fronte delle spese di sicurezza e vigilanza rese dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell' esercizio 2017.

Gli importi accantonati nel Tfr rappresentano l'effettivo debito della Fondazione maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde all' effettivo debito verso i dipendenti nell' ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data; il valore è diminuito del 3,7 per cento passando da euro 6.370.336 del 2017 ad euro 6.134.949 del 2018.

I debiti risultano ancora rilevanti anche se in diminuzione (22,5 milioni di euro a fronte dei 24,5 dell'esercizio precedente) ed incidono per il 72,6 per cento delle passività; la principale

componente di essi (ancorché in flessione) è costituita da debiti verso banche (euro 7.064.338 ed euro 6.186.593, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2018). Tra gli altri debiti si evidenziano quelli verso altri finanziatori, costituiti dagli importi di finanziamento a lungo termine (30 anni) concessi dallo Stato alla Fondazione in forza del d.l. n. 91 del 2013 e dagli importi relativi al pagamento anticipato, da parte della regione Friuli Venezia Giulia, delle rate semestrali del mutuo in essere con la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (euro 13.867.076 ed euro 11.446.193 rispettivamente nel 2017 e nel 2018); verso i fornitori (euro 1.278.120 ed euro 1.782.646), verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 1.407.620 ed euro 1.381.509) e debiti tributari (euro 399.310 nel 2017 ed euro 903.280 nel 2018).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. Tra i risconti passivi pluriennali è stato iscritto l'importo corrispondente alla quote interessi sulle future rate del mutuo in essere con Banca Intesa (ex Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia), per sostituzione dell' originario mutuo acceso nel 2007 con il Monte dei Paschi di Siena, oggetto del ricordato intervento della Regione *ex* l.r. n. 23 del 2013, che costituisce posta di ricavo nei singoli esercizi di competenza per il valore corrispondente agli interessi che la Fondazione non dovrà pagare ma alla stessa contabilmente attribuiti in quanto effettiva intestataria del mutuo.

10.2 La situazione economica

I risultati economici sono riportati nella seguente tabella: da essi risulta, nell'esercizio 2018, una crescita dell'utile che passa da 351.858 del 2017 ad euro 3.473.040. Il valore della produzione presenta a fine 2018, un considerevole aumento (+22,1 per cento rispetto all'esercizio precedente).

Tabella 86 – Conto economico – Trieste

	2018	Var. %	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.530.409	1,6	2.490.684
Altri ricavi e proventi vari	2.536.332	955,5	240.296
Contributi in conto esercizio	15.331.550	9,7	13.971.185
Totale valore della produzione	**20.398.291**	**22,1**	**16.702.165**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	101.061	-16,6	121.209
Costi per servizi	4.099.736	9,7	3.737.359
Costi per godimento beni di terzi	470.936	34,9	349.122
Costi per il personale	11.368.701	-1,6	11.556.192
Ammortamenti e svalutazioni	161.724	-42,2	279.776
Variazione delle rimanenze di materie prime	0		0
Altri accantonamenti	150.000	-78,5	698.230
Oneri diversi di gestione	379.836	80,6	210.265
Totale costi della produzione	**16.731.994**	**-1,3**	**16.952.153**
Differenza tra valori e costi produzione	**3.666.297**	**-1.566,6**	**-249.988**
Proventi e oneri finanziari	-93.358	-114,2	655.365
Proventi e oneri straordinari	0		0
Risultato prima delle imposte	**3.572.940**	**781,4**	**405.376**
Imposte dell'esercizio	99.900	86,7	53.518
Utile (- Perdita) d'esercizio	**3.473.040**	**887,1**	**351.858**

a) Ricavi e proventi.

Nei ricavi da vendite e prestazioni, che ammontano ad euro 2.530.409 (+1,6 per cento rispetto al 2017), si segnala un aumento degli introiti da vendita di biglietti e abbonamenti che passano da euro 1.903.152 ad euro 1.934.228 dovuto anche al fatto che gli spettatori sono passati da 77.233 a 79.033; aumentano i proventi per rappresentazioni (commissione di terzi e sponsorizzazioni) che passano da euro 460.200 ad euro 529.717; aumenta sensibilmente anche la voce altri ricavi e proventi vari che passa da euro 240.296 del 2017 ad euro 2.536.332 del 2018 in cui si evidenzia un valore di euro 2.023.270 derivante dal differenziale economico dovuto dalla permuta, ad invarianza finanziaria, tra gli immobili della Sala Tripcovich (ceduta al comune di Trieste) e il complesso dei Laboratori scenografici di Noghere (acquisiti dal Comune stesso).

a) *I contributi in conto esercizio*

Nella tabella seguente sono riportati i contributi per fonte di provenienza:

Tabella 87 - Contributi in conto esercizio – Trieste

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
Stato*	9.431	61,5	9,0	8.652	61,9
Totale contributi Stato	**9.431**	**61,5**	**9,0**	**8.652**	**61,9**
Regione Friuli-Venezia Giulia	3.230	21,1	0,3	3.220	23,0
Comune di Trieste	2.025	13,2	15,5	1.754	12,6
Provincia di Trieste	0,0			0,0	
Provincia di Udine	0,0			0,0	
Totale contributi enti	**5.255**	**34,3**	**5,6**	**4.974**	**35,6**
Soci fondatori privati	646	4,2	87,2	345	2,5
Altri contributi	0			0	
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**646**	**4,2**	**87,2**	**345**	**2,5**
TOTALE CONTRIBUTI	**15.332**	**100**	**9,7**	**13.971**	**100**

*Comprende anche i contributi per le spese di sicurezza e vigilanza.

I dati sopra riportati evidenziano un aumento sia dei contributi statali (+9 per cento) che di quelli del Comune (+15,5 per cento) mentre quelli regionali sono pressoché stabili. Nel complesso la presenza di fondi pubblici ha un'incidenza del 95,8 per cento sul totale. I contributi privati accolgono le quote dei soci privati fondatori e sostenitori secondo la definizione statutaria, destinate alla gestione della Fondazione per il 2018 e presentano un importo quasi raddoppiato rispetto all' esercizio precedente grazie all'adesione pluriennale del *main sponsor* Allianz.

c) I costi della produzione.

Nell' esercizio 2018 mostrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 220.161 pari all' 1,3 per cento.

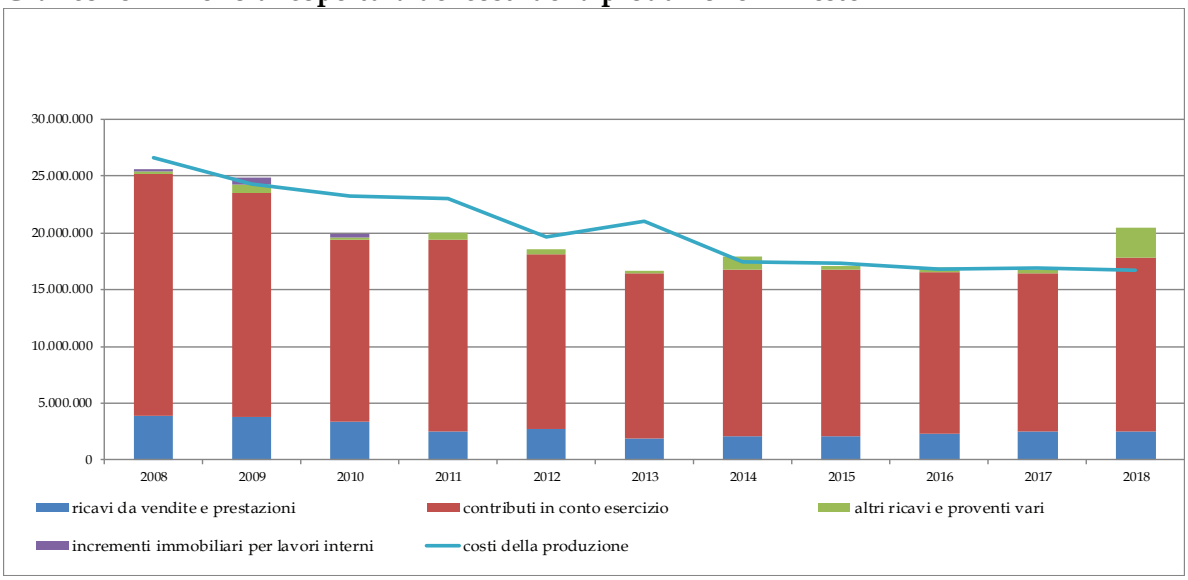
Tra questi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 3.737.359 nel 2017 ed euro 4.009.736 nel 2018 (+9,7 per cento), la cui posta più rilevante è costituita dai compensi ad artisti e professionisti (euro 2.041.228 nel 2017 ed euro 2.306.771 nel 2018);
- per il godimento di beni di terzi, ammontanti ad euro 349.122 nel 2017 ed euro 470.936 nel 2018;
- per ammortamenti e svalutazioni, che passano da euro 279.776 ad euro 161.724;
- per oneri diversi di gestione, pari ad euro 210.265 nel 2017 ed euro 379.836 nel 2018;

- il compenso del Collegio dei revisori dei conti è stato pari a euro 30.412, mentre il compenso corrisposto al sovrintendente è stato pari a euro 140.000[203].

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo, positiva nel 2014 e negli ultimi tre esercizi.

Grafico 15 - Livello di copertura dei costi della produzione - Trieste



10.3 Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale è risultata in calo di dieci unità nell'esercizio 2017, sette delle quali tra il personale artistico.

Tabella 88 - Personale - Trieste

	2018	2017
Dirigenti	0	0
Personale artistico	127	134
Personale tecnico e servizi vari	59	59
Personale amministrativo	25	28
Altri	0	0
Totale	**211**	**221**

[203] Fonte sito internet Mibact-spettacolo dal vivo-Fondazioni lirico sinfoniche-Amministrazione trasparente.

Il costo complessivo sostenuto[204] del 2017 ammonta ad euro 11.368.699 ed è diminuito dell'1,6 per cento, in seguito alla contrazione dei salari e stipendi (-1,4 per cento), del Tfr (-0,5 per cento) e degli oneri sociali (-2,9 per cento). La diminuzione dei costi è essenzialmente dovuta alla fuoriuscita per quiescenza o per dimissioni volontarie di un numero cospicuo di lavoratori, che sono stati sostituiti solo parzialmente al fine di evitare criticità maggiori; la Fondazione ha ottenuto, per la prima volta dopo dieci anni, l'autorizzazione del Commissario di Governo e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, a bandire concorsi per le posizioni a tempo indeterminato indispensabili all' operatività di alcuni settori (coro e orchestra *in primis*).

Le voci che compongono il costo del personale sono riportate nella tabella che segue e comprendono anche i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, i ratei per mensilità aggiuntive maturate ma non liquidate e gli accantonamenti di legge per Tfr.

Tabella 89 – Costo del personale – Trieste

	2018	Var. %	**2017**
Salari e stipendi	8.311.119	-1,4	8.429.899
Oneri sociali	2.507.692	-2,9	2.582.252
Tfr	514.721	-0,5	517.183
Altri costi per il personale	35.169	30,9	26.858
Totale	**11.368.701**	**-1,6**	**11.556.192**

10.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

[204] Il Ccnl applicato nel 2016 è quello del personale dipendente degli Enti Lirico- Sinfonici, cui si aggiunge il Contratto Integrativo Aziendale approvato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2015. Per il personale dirigente, la cui ultima unità ha cessato servizio il 31.1.2015, il contratto applicato è stato quello dei Dirigenti di Aziende Industriali.

Tabella 90 – Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Trieste

	2018	2017
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	5.617.754	2.420.169
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.364.014	-114.694
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.294.131	-2.191.080
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**-40.391**	**114.395**
disponibilità liquide al 1° gennaio	1.141.253	1.026.858
disponibilità liquide al 31 dicembre	**1.100.862**	**1.141.253**

10.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono e che si riferiscono ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

Tabella 91 - Indicatori - Trieste

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.		2.530.409		15%	2.490.684		15%
Costi della produzione		16.731.993			16.952.154		
Contributi in conto esercizio		15.331.550		92%	13.971.185		82%
Costi della produzione		16.731.993			16.952.154		
Costi per il personale		11.368.701		68%	11.556.192		68%
Costi della produzione		16.731.993			16.952.154		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni, in aumento nell'esercizio 2018, continuano a coprire solo una parte modesta dei costi;

b) i contributi, in aumento, coprono i costi di produzione per circa l'92 per cento;

c) il costo del personale, in lieve calo, espone un'incidenza del 68 per cento sui costi di produzione.

10.6 L'attività artistica

Il prospetto che segue illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista. Da notare il consistente aumento degli spettacoli di lirica offerti.

Tabella 92 - Attività artistica realizzata - Trieste

	2018	2017
Lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	118	104
Balletto	6	6
Concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	33	42
Manifestazioni in abbinamento	3	3
Manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	2	2
Spettacoli realizzati all' estero (se non sovvenzionati sul Fus)	8	1
Totale " alzate di sipario"	**170**	**158**

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Le scelte artistiche effettuate dalla Fondazione che hanno determinato l'attività realizzata nel corso del 2018 sono in linea con i criteri ministeriali che determinano la conservazione del diritto a percepire il contributo dello Stato e pertanto la Fondazione ha allestito opere di compositori nazionali, ha incentivato la produzione musicale, ha coordinato la propria attività con altre istituzioni musicali, anche estere, ed ha riservato ai giovani fino a trenta anni la "carta Giovani" che consente di sottoscrivere tutti gli abbonamenti a prezzi notevolmente scontati.

La stagione lirica del Teatro Verdi si apre con *I Puritani* di Vincenzo Bellini, opera riproposta a 17 anni di distanza dalla precedente edizione, con il debutto alla regia di Katia Ricciarelli e l'ottimo debutto del giovane soprano Ruth Iniesta ; si è poi celebrato Gioacchino Rossini nel centocinquantesimo anno dalla morte con l'opera *L'Italiana in Algeri* con otto rappresentazioni ed un nuovo allestimento in coproduzione con la Fondazione Teatro di Pisa; due le opere di Giuseppe Verdi messe in scena nel 2018 *Il Trovatore* e *La Traviata* che concludono la programmazione della così detta " Trilogia popolare" iniziata con *Rigoletto* nel novembre 2016; *Il Trovatore* è stato proposto in un allestimento del Teatro Nazionale Sloveno di Maribor con il quale la Fondazione triestina ha un accordo di *partnership* artistica per la valorizzazione delle risorse e l'accrescimento del pubblico transfrontaliero, *La Traviata* con un nuovo allestimento per la regia di Giulio Ciabatti, è una produzione di grande importanza per il Teatro Verdi che ha portato questo spettacolo in una *tournée* in Giappone prevista per ottobre-novembre 2019; si è avuta poi la rappresentazione di due opere del Progetto Donizetti e cioè *Lucia di Lammermoor* e *La Fille Du Régiment*, progetto che ha visto messe in scena nell' arco di due mesi due opere considerate tra i capolavori del maestro bergamasco: una *opera comique* in lingua francese ed un dramma in lingua italiana,.

La stagione sinfonica 2018 si è basata soprattutto sul tema legato a due dei più grandi compositori, Mozart-Čajkovskij, progetto che ha interessato l'intero 2018. Significativo nel percorso di appuntamenti che hanno accomunato i due autori il programma del concerto

sinfonico di febbraio a Trieste, replicato il giorno successivo a Maribor, nel corso del quale è stato eseguito il *Concerto per pianoforte in si min k 271 e la Quinta sinfonia in mi min-magg Op.64* di Čajkovskij; a marzo il maestro Ezio Bosso ha presentato in apertura l'*Ouverture* dal *Don Giovanni* di Mozart ed a seguire due monumentali composizioni di Čajkovskij, la *Serenata per archi op.48* e la *Sesta Sinfonia in si min. op.74 " Patetica*"; si è proseguito con un memorabile Concerto Sinfonico *open-lecture*, sempre del maestro Ezio Bosso nel corso del quale sono state eseguite *L' Ave Verum Corpus k.618* per coro e orchestra d'archi di Mozart e *La Preghiera della Suite n°4. Op.61 "Mozartiana*" di Čajkovskij; la stagione è continuata con la messa in scena di *La Prova di un Opera Seria*, spettacolo predisposto, nel mese di luglio, per i turisti, con l'arricchimento di ballerini e di alcune pagine straussiane; quindi ha avuto luogo il concerto "*Piovani dirige Piovani*", arricchito dalla presenza del coro per il quale il maestro ha scritto appositamente alcune parti con le quali ha arricchito le sue composizioni raccolte nelle *Suites* sinfoniche.

Nell'ambito della stagione sinfonica la Fondazione ha inserito nei programmi di attività due composizioni di Ottorino Respighi: *Rossiniana* su musiche di Gioacchino Rossini e *Vetrate di Chiesa*, impressioni sinfoniche.

Per quanto riguarda la stagione dei balletti la Fondazione ha proposto *La Bella Addormentata* di Čajkovskij nelle classiche coreografie di Petipa.

Il progetto divulgazione e formazione, nel corso del 2018, è stato arricchito in maniera significativa specie per quanto riguarda la realizzazione di attività collaterali rivolte ad un pubblico scolastico e universitario ed alla educazione musicale della collettività; la nutrita rassegna "*Lezioni Concerto*"(14 concerti dei quali 2 in collaborazione con Acegas ed 1 in collaborazione con Scuola55) è stata impreziosita dai 2 concerti *open-lecture* diretti e presentati dal maestro Ezio Bosso; un grandissimo impegno è stato profuso nelle attività della Fondazione a sostegno della formazione e dell' istruzione musicale e culturale dei giovani. Il "*Verdi incontra le scuole"*, iniziativa che ha mosso i primi passi a partire dalla fine di ottobre 2017, nel corso del 2018 ha portato i gruppi strumentali e vocali della Fondazione ad esibirsi negli istituti del territorio provinciale, regionali e in Slovenia (6 concerti).

10.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. un patrimonio netto in evidente crescita rispetto all'esercizio precedente (+33 per cento, in conseguenza dell'utile di esercizio registrato pari ad euro 3.473.040), ma sempre inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili (euro 28.855.759) di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari;
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* quasi raddoppiata rispetto all'esercizio precedente, ma assai modesta, pari al 4,2 per cento del totale dei contributi in conto esercizio;
3. una contribuzione degli enti territoriali in aumento (+5,6%) e pari, nell'insieme, al 55,7 per cento di quella dello Stato (quest'ultima in crescita del 9 per cento). Va inoltre ricordata la rinuncia definitiva da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia, già dall'esercizio 2016, alle rate del mutuo bancario della Fondazione anticipato dalla Regione stessa (euro 13.867.076 ed euro 11.446.193 rispettivamente nel 2017 e nel 2018);
4. un elevato indebitamento, pari a 22,5 milioni di euro e al 72,6 per cento delle passività, ma in diminuzione di oltre 2 milioni rispetto al 2017. L'esposizione verso le banche, nonostante la flessione di circa un milione, è ancora superiore ai 6 milioni di euro, nonostante la concessione da parte dello Stato del prestito a valere sul Fondo di rotazione per le Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi;
5. costi della produzione tra i meno alti dell'insieme delle Fondazioni liriche, in lieve diminuzione (-1,3 per cento) rispetto al 2017, e decisamente inferiori, nel 2018, rispetto al valore della produzione, con una gestione caratteristica positiva per quasi 3,7 milioni soprattutto grazie all'iscrizione fra gli altri proventi del differenziale economico (oltre 2 milioni) dovuto dalla permuta, ad invarianza finanziaria, tra gli immobili della Sala Tripcovich (ceduta al comune di Trieste) e il complesso dei Laboratori Scenografici di Noghere(acquisiti dal Comune stesso);
6. entrate da biglietteria e abbonamenti in ulteriore leggero aumento (+30 mila euro circa) dopo la crescita del 3,1 per cento registrata nel 2017 (vi era stata una flessione del 5,9 per cento del 2016, a sua volta però facente seguito al netto aumento, del 24,8 per cento nel 2015). Il numero degli spettatori continua a registrare una lieve tendenza al rialzo ma il livello è sempre piuttosto modesto, anche rispetto ai risultati delle altre Fondazioni;
7. costo del personale tra i meno elevati dell'insieme delle Fondazioni e in ulteriore contrazione nel 2017 (-1,6 per cento), ma ancora tale da assorbire il 77,5 per cento del totale dei contributi pubblici.

Nella prima relazione semestrale per il 2019, relativa al consuntivo 2018, il Commissario straordinario conferma il generale e positivo allineamento dei risultati anche di questo esercizio rispetto agli obiettivi del Piano, sottolineando come la Fondazione presenti una gestione operativa in costante miglioramento rispetto al passato. I ricavi complessivi e quelli da biglietteria e abbonamenti, nonché il numero delle alzate sono in linea o superiori rispetto agli obiettivi. Vi sono tuttavia elementi di criticità in particolare riguardo all'eccessiva incidenza del costo del personale sui costi totali (poco meno del 78 per cento, malgrado la contrazione del valore assoluto), che denota una persistente ed eccessiva rigidità strutturale, e all'ammontare assoluto del valore dei crediti (poco meno di 12 milioni), che pure risulta migliore rispetto alle attese. Lo *stock* di debiti (circa 20 milioni) è migliore delle previsioni, ma ancora piuttosto elevato con una incidenza della quota residua di rimborso del finanziamento statale a valere sul fondo di rotazione pari al 58 per cento. La seconda relazione semestrale, relativa alla prima metà del 2019, conferma il giudizio sui miglioramenti registrati nella performance commerciale e nella situazione patrimoniale evidenziando peraltro il permanere delle criticità concernenti l'eccessiva incidenza del costo del personale e l'insufficiente diminuzione del livello dei crediti.

11. LA FONDAZIONE TEATRO "LA FENICE" DI VENEZIA

Dal 6 maggio al 7 giugno 2019 si è svolta nei confronti della Fondazione una verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono state evidenziate criticità e carenze riguardanti i seguenti principali punti:

- gestione finanziaria, con particolare riferimento al mancato rispetto delle norme di contenimento della spesa;
- gestione degli immobili;
- gestione del personale, in tema di contrattazione decentrata, mancato rispetto dei limiti assunzionali disposti per il personale a tempo determinato, profili normativi e retributivi riguardanti le qualifiche dirigenziali;
- mancata riduzione della retribuzione corrisposta ai Sovrintendenti succedutisi dal 1° gennaio 2011;
- violazione delle norme contrattuali riguardo il conferimento di incarichi esterni;
- mancato ricorso alle convenzioni Consip/MePa;
- indice di tempestività dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Copia della suddetta verifica amministrativo contabile è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti competente per l'eventuale accertamento di responsabilità per danno erariale.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt.2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell' ordinamento nazionale dal d.lgs. n. 139 del 2015.

Il patrimonio netto, nell'esercizio 2018, presenta un valore di poco maggiore di quello dell'esercizio precedente.

La componente disponibile[205] del patrimonio netto della Fondazione, pari ad euro 6.638.782 nel 2018, è appena superiore a quella registrata nel 2017(+0,5 per cento).

L'esercizio 2018 si chiude con un utile pari ad euro 31.570, leggermente inferiore a quello conseguito nel precedente esercizio pari ad euro 34.296, consolidando però l'andamento positivo in continuità con gli anni precedenti; il valore della produzione pari ad euro

[205] Ai sensi della Circolare Mibact n. 595 del 2010, dal bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto a distinguere il patrimonio netto in parte indisponibile e parte disponibile.
Nel 2009 il patrimonio netto disponibile formato esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Venezia è stato incrementato di euro 6.000.000 a seguito dell'iscrizione tra i crediti dell'attualizzazione del valore del contributo straordinario (euro 400.000 per 15 anni) da parte del Comune di Venezia, come da delibera n. 129 del 25 settembre 2007.

34.303.315,risulta in diminuzione rispetto a quello del 2017 (34.723.553) per effetto della diminuzione dei contributi in conto esercizio passati da euro 22.913.226 ad euro 22.321.084. Di contro si rileva un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro 11.118.125 del 2017 ad euro 11.390.057 del 2018, dovuto essenzialmente all' aumento dei ricavi da biglietteria. I costi della produzione, pari ad euro 33.822.006, registrano una diminuzione pari ad euro 328.875.

Il Collegio dei revisori dei conti ha vigilato sull' impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente ed a tal riguardo non si hanno osservazioni da riferire.

Il Collegio dei revisori, pur prendendo atto che il risultato conseguito conferma l'andamento positivo degli anni precedenti e che il miglioramento dello scoperto di tesoreria, registrato rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, si pone in una linea di tendenziale riduzione registratasi nel corso degli ultimi esercizi, ribadisce che l'obiettivo primario cui tendere, debba essere, da parte della Fondazione, quello di un costante monitoraggio degli oneri economici-finanziari, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità del debito nel medio e lungo periodo attraverso, in particolar modo, il contenimento dei costi e la costante riduzione dell'esposizione nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere.

Il Collegio, infine, rappresenta e ribadisce l'opportunità di perseguire una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economica-finanziaria con l'adozione di tutte le possibili iniziative volte al reperimento di apporti di privati e/o erogazioni liberali, anche mediante attività di *fund raising*, che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

Anche il bilancio d'esercizio 2018, come già avvenuto per quello precedente, è stato certificato da una società di revisione[206], la quale ha attestato che esso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione.

Il nuovo Sovrintendente (e Direttore artistico)[207] è stato nominato con d.m. 16 novembre 2017.

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

[206] Incaricata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2015.

[207] Per tale incarico è previsto un compenso annuo di euro 31.433.

Tabella 93 - Emolumenti organi sociali - Venezia

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	162.119,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	11.352.00
Membro effettivo	9.460.00
Membro effettivo	9.460.00

11.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio 2017 sono esposti nella tabella seguente:

Tabella 94 - Stato patrimoniale - Venezia

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	44.946.701	52,5	0,1	44.920.196	51,5
Immobilizzazioni materiali	23.055.076	26,9	-0,2	23.106.548	26,5
Immobilizzazioni finanziarie	7.735.464	9,0	13,7	6.677.534	7,7
Attivo circolante	9.576.380	11,2	-28,7	12.320.912	14,1
Ratei e risconti attivi	246.875	0,4	14,4	211.337	0,2
Totale Attivo	**85.560.496**	**100,0**	**-2,0**	**87.236.527**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	15.290.327			15.290.327	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.683.115		-0,4	-8.717.412	
Utile (- Perdita) d'esercizio	31.570		-8,6	34.296	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	44.725.167			44.725.167	
Totale patrimonio netto (A)	**51.363.949**		**0,1**	**51.332.378**	
Fondo rischi ed oneri	1.336.637	3,9	-0,6	1.345.086	3,7
Fondo T.F.R.	3.160.541	9,2	-11,9	3.536.479	9,8
Debiti	26.934.702	78,8	-4,9	28.241.670	78,7
Ratei e Risconti passivi	2.764.667	8,1	-0,6	2.780.914	7,8
Totale Passivo (B)	**34.196.547**	**100,0**	**-5,0**	**35.904.149**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**85.560.496**		**-2,0**	**87.236.527**	

Nell'attivo patrimoniale prevalgono le immobilizzazioni immateriali la cui voce principale (pari ad euro 44.946.701 ed a euro 44.920.196, rispettivamente nel 2018 e nel 2017) è rappresentata dal valore del diritto d'uso degli immobili comunali, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, concesso dal Comune di Venezia senza corrispettivo. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione de ente in Fondazione; tale diritto non è assoggettato ad ammortamento e,

pertanto, è stata iscritta, per pari importo, una "Riserva indisponibile" di patrimonio netto. La voce "altre" riguarda i costi sostenuti per il deposito del marchio Fondazione Teatro La Fenice di Venezia sia in Italia che nei principali paesi esteri e per l'acquisizione di *software* per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

Le immobilizzazioni materiali, a fine 2018, presentano un incremento del 26,9 per cento rispetto al precedente esercizio. La voce principale è rappresentata dai terreni e fabbricati per un importo di euro 12.322.144 e tra essi sono iscritti:

1) l'immobile denominato "calle delle Schiavine", sede dell'archivio storico nonché di altri uffici amministrativi ed artistici;
2) l'immobile conferito dal comune di Venezia, presso l'isola di Giudecca, denominato "Ex Opificio Cipriani" ed utilizzato come laboratorio per la falegnameria;
3) gli immobili conferiti dal Comune di Venezia a titolo gratuito riguardanti due unità immobiliari adiacenti al Teatro Malibran, una unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai all' isola di Giudecca ed infine altre due unità immobiliari nel complesso Ex Opificio Cipriani".

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, ed hanno incrementato il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750. L' archivio storico presenta un valore di euro 6.492.000 mentre gli allestimenti scenici hanno un importo di euro 2.974.000.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 7.735.464, mostrano un aumento del 9 per cento al 31 dicembre 2018 e sono costituite principalmente (euro 6.212.000) dal valore della partecipazione nella controllata Fest s.r.l. - Fenice Servizi Teatrali[208]. I crediti, pari a euro 1.522.839, si riferiscono al valore della polizza collettiva stipulata a garanzia del fondo Tfr per il personale dipendente. Tale polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla fondazione secondo necessità.

L'attivo circolante registra un decremento del 28,7 per cento nel 2018 rispetto al 2017 dovuto principalmente alla diminuzione dei crediti verso altri (euro 10.216.472 nel 2017 ed euro 8.461.029 nel 2018); tale voce è composta dai crediti verso gli Enti pubblici ed i soci (euro

[208] Società commerciale del Teatro La Fenice di Venezia che nasce nel 2005 su iniziativa della Fondazione Teatro La Fenice, della Fondazione di Venezia e di Euterpe Venezia con l'obiettivo di finanziare le iniziative del Teatro attraverso la commercializzazione e la promozione di prodotti e servizi collaterali all'attività artistica.

5.537.000 nel 2017 ed euro 3.972.000 nel 2018) e verso il Comune di Venezia (euro 4.679.000 nel 2017 ed euro 4.488.000 nel 2018) [209]. I crediti verso clienti passano da euro 1.856.937 del 2017 ad euro 867.848 del 2018, mentre i crediti tributari sono rimasti invariati.

Riguardo al patrimonio netto, i dati esposti rilevano che:

a) il patrimonio indisponibile (euro 44.725.167) che evidenzia, come già detto, il valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione, nell'esercizio 2018, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente;

b) il patrimonio netto si attesta a euro 51.363.949;

c) il patrimonio disponibile, pari a euro 6.638.782 nel 2018, cresce rispetto all'esercizio precedente dello 0,5 per cento.

Tra le passività patrimoniali, si segnala il Fondo per rischi e oneri, costituito per fronteggiare i contenziosi legali in corso con la Siae Direzione di Venezia e con l'Inps – Venezia, nell'esercizio 2015; il relativo importo è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell' anno 2018 per euro 9mila. Nonostante le offerte la Fondazione non è riuscita ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni, dopo quanto ottenuto negli anni precedenti, e la consistenza del fondo nel 2018 ammonta ad euro 1.336.637. Decresce, (euro 69.809 nel 2017 ed euro 61.361 nel 2018) la restante consistenza del fondo Fip (Fondo Integrazione Pensioni)[210] destinato a coprire le obbligazioni in essere con gli ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione.

I debiti presentano una riduzione del 4,9 per cento passando da euro 28.241.670 del 2017 ad euro 26.934.702 nel 2018; in particolare sono diminuiti i debiti verso le banche (euro 16.748.424 nel 2017 ed euro 15.330.167 nel 2018), rappresentati dal conto acceso presso la Tesoreria di Banca Intesa Sanpaolo e dei conti collegati. La diminuzione è dovuta sia a una maggiore puntualità nei pagamenti dei contributi pubblici sia a un incremento, della quota di ricavi propri e contributi erogati sotto forma monetaria; i debiti verso altri finanziatori passano da euro 4.727.354 del 2017 ad euro 4.487.848 del 2018 e trattasi dell'importo residuo in linea capitale del

[209] Il credito evidenzia il valore attuale al 31.12.2018 del contributo straordinario annuale di euro 400.000 per 25 anni del Comune di Venezia destinato al pagamento del mutuo originario di euro 6.000.000 acceso nel 2008 per l'acquisto dell'immobile denominato "Calle delle Schiavine" sede dell'archivio storico della Fondazione nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. Come precedentemente indicato, nel corso del 2009, in contropartita a questa operazione, nella voce patrimonio disponibile è stato iscritto, l'importo di euro 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione da parte del Comune di Venezia.

[210] Il Fondo Fip è stato soppresso con decreto 4.07.1978 dall'allora Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatto salvi i diritti acquisiti.

mutuo chirografario contratto in data 23 settembre 2008 ed utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici.

In aumento i debiti verso fornitori che passano da euro 3.705.623 del 2017 ad euro 4.069.461 del 2018, con un aumento percentuale del 9,8.

Gli altri debiti (pari ad euro 1.938.520 nel 2017 ed euro 2.048.459 nel 2018) sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di dicembre 2018, il premio di produzione ed i ratei per la 14^ mensilità.

Tra gli altri debiti di minore importo si segnalano: quelli tributari (euro 642.155 nel 2017 ed euro 455.187 nel 2018); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 479.594 nel 2017 ed euro 543.580 nel 2018).

La posta relativa a ratei e risconti passivi, infine, è costituita prevalentemente dalla quota per abbonamenti e biglietteria riscossa nell' anno 2018 e di competenza dell'esercizio 2019; essa ammonta ad euro 2.764.667, mentre l'anno precedente si era attestata ad euro 2.780.914 con una diminuzione percentuale dello 0.6.

11.2 La situazione economica

La tabella seguente sintetizza il conto economico chiuso con un utile di euro 31.750 nel 2018 rispetto ad euro 34.926 nel 2017.

Tabella 95 - Conto economico - Venezia

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	11.390.057	2,4	11.118.125
Altri ricavi e proventi vari	592.174	-14,5	692.202
Contributi in conto esercizio	22.321.084	-2,6	22.913.226
Totale valore della produzione	**34.303.315**	**-1,2**	**34.723.553**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	603.973	11,2	543.268
Costi per servizi	12.097.737	-3,6	12.555.638
Costi per godimento beni di terzi	521.233	50,1	347.200
Costi per il personale	18.288.369	-0,3	18.340.348
Ammortamenti e svalutazioni	1.284.411	4,0	1.234.805
Accantonamento per rischi			140.000
Oneri diversi di gestione	1.026.283	3,7	989.622
Totale costi della produzione	**33.822.006**	**-1,0**	**34.150.881**
Differenza tra valori e costi produzione	**481.309**	**-16,0**	**572.672**
Proventi e oneri finanziari	-449.739	16,5	-538.376
Rettifiche di valore da attività finanziarie	0		0
Risultato prima delle imposte	**31.750**	**-7,4**	**34.296**
Imposte dell'esercizio			0
Utile (- Perdita) d'esercizio	**31.750**	**-7,4**	**34.296**

a) Ricavi e proventi

Il valore della produzione è in diminuzione nel 2018 dell'1,2 per cento rispetto al precedente esercizio, nonostante il lieve aumento registrato dalla voce ricavi da vendite e prestazioni (+2,4 per cento) grazie alla vendita di biglietti e abbonamenti che ha prodotto per l'esercizio 2018 un incasso di euro 10.043.000 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 188.000 (+1.9 per cento[211]). La voce altri ricavi e proventi vari subisce, invece, una diminuzione passando da euro 692.202 del 2017 ad euro 592.174 del 2018 (-14.5 per cento); ciò è dovuto principalmente ad 144.000 euro di sopravvenienze relative a storni di costi degli anni precedenti accantonati ma non più effettivamente sostenuti (86.000 nell' esercizio precedente).

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio del 2018, di seguito esposti, evidenziano nel complesso, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di 592.000 euro (-2.6 per cento).

Tabella 96 - Contributi in conto esercizio - Venezia

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
Stato	17.217	77,1	-5,6	18.243	79,6
Stato - contributo rimborsi VVFF	48	0,2	0,0	48	0,2
Totale contributi Stato	**17.265**	**77,3**	**-5,6**	**18.291**	**79,8**
Regione Veneto	640	2,9	6,7	600	2,6
Città metropolitana di Venezia	70	0,3		0	
Comune di Venezia	2.127	9,6	4,9	2.027	8,9
Totale contributi enti	**2.837**	**12,8**	**8,0**	**2.627**	**11,5**
Contributi da privati	2.219	9,9	11,2	1.995	8,7
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**2.219**	**9,9**	**11,2**	**1.995**	**8,7**
TOTALE CONTRIBUTI	**22.321**	**100,0**	**-2,6**	**22.913**	**100,0**

L'esercizio 2018 ha visto una notevole diminuzione dei contributi pubblici statali per circa 1.026.000 euro, un aumento dei contributi da parte del Comune per euro 100.000, i contributi della Città Metropolitana per euro 70.000 ed un aumento dei contributi da privati per euro 224.000. Il contributo della Regione Veneto è leggermente aumentato rispetto al 2017 (+6,7 per cento).

Il contributo del Comune di Venezia è costituito dal rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran (1,5 mln di euro, comprensivo anche di un contributo/rimborso a fronte del costo dell'affitto dei magazzini di Porto Marghera);

[211] Le presenze sono state 152.131 nel 2017ed 152.215 nel 2018.

300.000 euro quale contributo straordinario 2018 finalizzato all' incremento della qualità artistica ed infine 327.000 euro destinati alla copertura delle rate del mutuo assunto per l'acquisto dell'immobile sito in calle delle Schiavine[212].

c) I costi della produzione

I costi della produzione nell'esercizio 2018 sono in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-1,0 per cento).

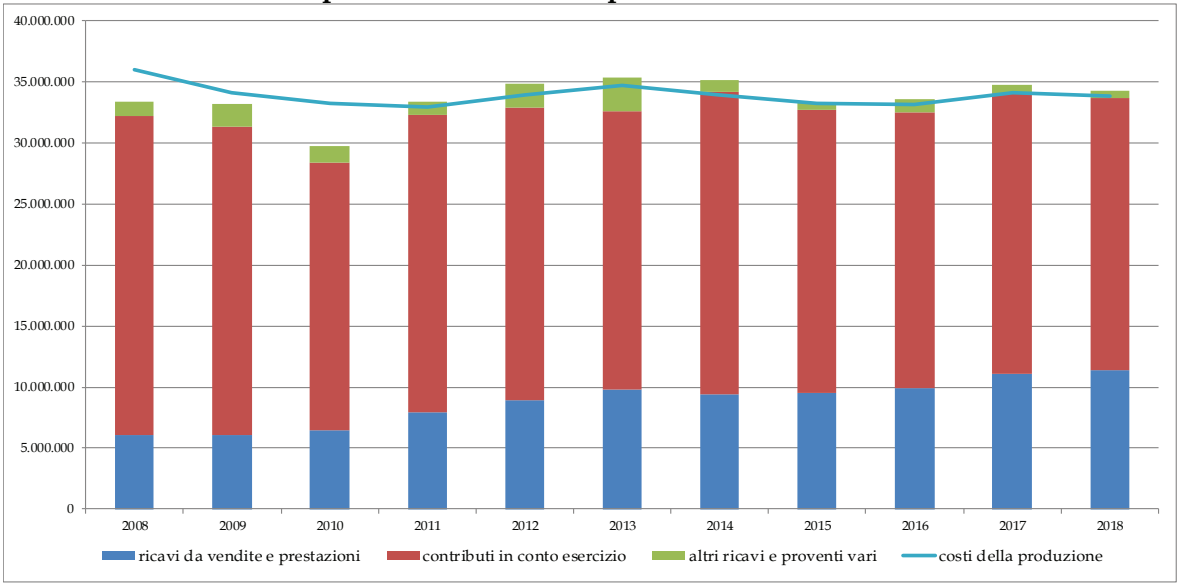
In particolare, oltre agli oneri per il personale, più avanti dettagliatamente esposti, sono da rilevare quelli:

- per l'acquisizione di servizi (euro 12.555.638 nel 2017 ed euro 12.097.737 nel 2018); da evidenziare la diminuzione dei costi di manutenzione beni mobili ed attrezzi, che portano i valori a livello degli esercizi precedenti, e delle spese tecniche, legali ed amministrative; sono diminuite inoltre anche le spese per consulenze, per servizio stampa e relazioni esterne, portando così i costi per servizi ad una riduzione complessiva di euro 228.000;
- per ammortamento delle immobilizzazioni, pari ad euro 1.234.805 nel 2017 ed euro 1.284.411 nel 2018 (+4.0 per cento);
- per oneri diversi di gestione pari ad euro 989.622 nel 2017 ed euro 1.026.283 nel 2018 (+3,7 per cento) comprendenti essenzialmente premi di assicurazione (euro 228 mila), compensi degli organi (euro 271 mila), diritti e tributi Siae (euro 164 mila) imposte e tasse non Irap (euro 69 mila), altre minute spese generali (euro 215 mila), rimborso spese minute (euro 19 mila) e le sopravvenienze passive (euro 61 mila);
- per il godimento di beni di terzi, pari ad euro 347.200 nel 2017 ed euro 521.233 nel 2018 (+50,1 per cento), aumento dovuto principalmente alla voci riguardante noleggio scene che rispetto all' esercizio precedente è più che raddoppiato (euro 40.000 nel 2017 ed euro 86.000 nel 2018), noleggio costumi anch'esso in considerevole aumento ed infine noleggio materiale teatrale e noleggio materiali e strumenti musicali voci anche queste in considerevole aumento rispetto all' esercizio precedente ;
- gli interessi passivi ammontano a 507 mila euro, di cui 190 mila per interessi sui mutui e 317 mila sull' anticipazione di Tesoreria.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo, sempre positivo dal 2011.

[212] Deciso con delibera consiliare n. 129 del 25 settembre 2007 modificata con delibera consiliare n. 32 del 26 luglio 2017.

Grafico 16 – Livello di copertura dei costi della produzione – Venezia



11.3 Il costo del personale

I dati riportati nelle tabelle seguenti evidenziano la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2018, diminuita di 12 unità e il relativo costo, anch'esso in lieve flessione (-0,3 per cento). L'onere comprende anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Tabella 97 – Personale – Venezia

	2018	2017
Personale artistico	185	191
Personale amministrativo	48	55
Personale tecnico e servizi vari	73	81
Contratti collaborazione e professionali	12	3
Totale	**318**	**330**

Tabella 98 – Costo del personale – Venezia

	2018	Var. %	2017
Salari e stipendi	13.426.533	-1,3	13.606.040
Oneri sociali	3.797.011	-0,4	3.812.496
Tfr	963.255	10,5	871.592
Altri costi per il personale	101.570	102,3	50.220
Totale	**18.288.369**	**-0,3**	**18.340.348**

Il costo complessivo del personale presenta una diminuzione di 52.000 euro rispetto al 2017, come saldo dell'aumento di 118.000 euro riferito al personale a tempo indeterminato e del risparmio di 170.000 per quello a tempo determinato. Si registra altresì una lieve riduzione della capitalizzazione

dei costi, connessa alla realizzazione in economia di alcune produzioni, passata da euro 438.000 del 2017 ad euro 391.000 del 2018.

11.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 99 – Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Venezia

	2018	**2017**
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	3.975.137	7.187.125
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.317.374	-4.750.102
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.657.763	-2.437.023
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**0**	**0**
disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
disponibilità liquide al 31 dicembre	**0**	**0**

11.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali voci di ricavo e costo.

Tabella 100 – Indicatori – Venezia

		2018			2017		
Ricavi da vendite e prestazioni	:	11.390.057		34%	11.118.125		33%
Costi della produzione		33.822.006			34.150.881		
Contributi in conto esercizio	:	22.321.084		66%	22.913.226		67%
Costi della produzione		33.822.006			34.150.881		
Costi per il personale	:	18.288.369		54%	18.340.348		54%
Costi della produzione		33.822.006			34.150.881		

Dai dati sopra esposti si evince che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni, in leggero aumento, contribuiscono per il 34 per cento alla copertura dei costi, misura apprezzabile, ma certamente suscettibile di crescita;

b) i contributi, malgrado la leggera diminuzione, sono sempre determinanti per la copertura dei costi;

c) il costo del personale, in lieve diminuzione in valore assoluto, rimane invariato come percentuale di incidenza sui costi di produzione.

11.6 L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio. In esso si evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista. Da notare la diminuzione dell'offerta di lirica e il leggero aumento di quella di balletto.

Tabella 101 – Attività artistica realizzata – Venezia

	2018	2017
Lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	155	172
Balletto	16	14
Concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	35	36
Manifestazioni in abbinamento	0	0
Manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	0
Spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	3	0
totale "alzate di sipario" *	**209**	***222***

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

La Fondazione Teatro la Fenice, per la stagione 2018, ha seguito gli orientamenti che hanno ispirato gli ultimi anni e cioè rendere sempre più efficiente l'impiego delle risorse, ottimizzando l'utilizzo di quelle artistiche, tecniche e amministrative reperibili all'interno, investire sulla crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera ed intensificare le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali.

Si è confermata la tradizionale inaugurazione di novembre, a ridosso della festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996.

La Fondazione ha proposto nel 2018 undici nuovi allestimenti tra i quali due opere per ragazzi, uno spettacolo di danza, una *performance* di danza contemporanea, un *gala* internazionale di danza classica, sette riprese, per un totale di venti titoli e oltre 160 recite.

La stagione si è inaugurata con *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi con la direzione di Myung-Whun Chung, in un nuovo allestimento con la regia di Gianmaria Aliverta. Per la prima volta in tempi moderni è andata in scena al teatro Malibran *Le Metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini realizzato in collaborazione con l'Accademia delle belle arti di Venezia; in pieno periodo di carnevale è tornato alla Fenice, dopo trent'anni di assenza, *Die Lustige Witwe* (La vedova allegra) di Franz Lehar in un nuovo allestimento realizzato in coproduzione con l'Opera di Roma. A marzo 2018 un grande titolo del repertorio, *La Boheme* di Giacomo Puccini è stato riproposto con la direzione da Stefano Ranzani e Francesco Lanzillotta; per la prima volta al Teatro Malibran è andato in scena *L'Orlando Furioso* di Antonio Vivaldi realizzato in coproduzione con il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca e la RSI - Radio Svizzera Italiana.

La programmazione è poi proseguita con la prima esecuzione italiana di *Richard II* di Giorgio Battistelli, dramma musicale in due atti basato sul testo di William Shakespeare.

Nel 2018 la Fenice ha lanciato *il Progetto Rossini* per celebrare il centocinquantesimo anniversario della morte del compositore pesarese con tre titoli proposti a partire dal nuovo allestimento della *Semiramide*, melodramma tragico in due atti, per proseguire con le riprese del *Barbiere di Siviglia* e con la farsa giovanile del *Signor Bruschino***.**

Per quanto riguarda il balletto, il programma è stato caratterizzato dalla danza contemporanea con tre rappresentazioni e con la presenza del Reale Balletto delle Fiandre.

Tra le produzioni della Fenice nel 2018 si sono avuti nuovi cicli di recite della *Traviata* di Giuseppe Verdi con la regia di Robert Carsen; ad aprile, agosto e settembre è andata in scena *Madama Butterfly* di Puccini con la regia di Alex Rigola; ad aprile, maggio e giugno *L' Elisir*

d'Amore di Gaetano Donizetti ed infine *Norma* di Vincenzo Bellini nella versione di Kara Walker che ha ricevuto il premio "Una vita nella musica 2018".

La stagione sinfonica 2017-2018 dl Teatro è stata intitolata *L'eredità di Schubert* per un omaggio al grande compositore austriaco e ha proposto dodici concerti e nove repliche.

Dopo l'inaugurazione affidata alla bacchetta di Donato Renzetti con l'Orchestra ed il Coro del Teatro la Fenice, il maestro Myung-Whun Chung che ha proposto la *Quinta Sinfonia* di Gustav Mahler; un valore speciale ha avuto il concerto diretto da Antonello Manacorda dedicato a Sir Jeffrey Tate un grande maestro ed amico della Fenice scomparso nel 2017. La Fenice ha anche ospitato l'orchestra da camera di Mantova con un concerto diretto da Kerem Hasan.

La musica del Novecento italiano è stata uno dei fili conduttori di tutta la stagione, in continuità con il progetto avviato nel 2016 grazie all' esecuzione di alcune pagine di compositori italiani quali Giovanni Salviucci, Giovanni Battista Ferrari, Ottorino Respighi e Nino Rota.

È stato confermato infine l'ormai tradizionale Concerto di Capodanno alla Fenice, appuntamento realizzato in coproduzione con Rai Uno e in collaborazione con Arte e Regione Veneto che, nella sua quindicesima edizione, ha visto sul podio il maestro Myung-Whun Chung.

"La Fenice per la Città" e "La Fenice per la Città Metropolitana" sono due iniziative promosse dalla Fondazione in collaborazione rispettivamente con il comune e con la città metropolitana di Venezia, volte ad aprire il Teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, ai residenti nel comune o nella provincia di Venezia.

Infine, il programma *Education 2018-2019* ha visto la partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado a spettacoli, laboratori didattici, percorsi musicali e prove generali e d' assieme della stagione lirica-sinfonica.

11.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una buona situazione patrimoniale, con un patrimonio netto in ulteriore lieve aumento, superiore al valore delle immobilizzazioni corrispondenti agli immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. un indebitamento ancora considerevole, sia pure in diminuzione (-4,9 per cento rispetto al 2017), pari a quasi 27 milioni di euro e al 78,8 per cento delle passività, per 15,3 milioni verso il sistema bancario (ridotto però di 1,4 milioni rispetto al 2016 grazie al più puntuale versamento dei contributi da parte degli enti territoriali);
3. una contribuzione da parte di privati in ulteriore aumento (+11,2 per cento) nell'anno di riferimento e che rappresenta quasi il 10 per cento del totale dei contributi, un livello relativamente elevato a fronte del *fund raising* di altre Fondazioni lirico-sinfoniche e, tuttavia, suscettibile di ulteriore incremento in considerazione della storia e del prestigio del Teatro La Fenice;
4. una contribuzione degli enti territoriali in aumento dell'8 per cento nel 2018, ma che si era dimezzata nell'esercizio precedente, dopo il calo del 6,3 per cento registrato nel 2016, pari complessivamente ormai al 12,8 per cento del totale dei contributi e a al 16,4 per cento di quella dello Stato, che è invece in diminuzione (-5,6 per cento, dopo l'aumento del 19,3 del 2017) ed è pari al 77,1 per cento del totale;
5. un buon livello di entrate da biglietteria e abbonamenti, inferiore, nell'ambito lirico-sinfonico nazionale, solo a quelli della Scala di Milano e dell'Arena di Verona. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento al 41,4 per cento del valore della produzione;
6. costo del personale in lieve diminuzione (-0,3 per cento), ma che assorbe, da solo, il 90 per cento dei contributi pubblici e l'82 per cento del totale della contribuzione. Rispetto al valore e ai costi della produzione, tuttavia, tale voce è tra le più basse nel sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
7. costi di produzione in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente e sempre inferiori al valore della produzione, anch'esso in leggero calo, tali da continuare a garantire il conseguimento di un utile d'esercizio dopo le imposte, a riprova dell'attenta attività gestionale della Fondazione.

Nel sistema lirico sinfonico la Fondazione continua ad imporsi sia per il rigore gestionale in un contesto produttivo sempre attento a coniugare quantità e qualità delle rappresentazioni, secondo la migliore tradizione del prestigioso Teatro, sia per la piena valorizzazione delle risorse interne, artistiche e tecniche, per l'attenzione ai giovani compositori, sia infine per il costante perseguimento delle collaborazioni con altre istituzioni italiane ed estere.

12. LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Come segnalato nel precedente referto, dal 12 al 29 settembre 2017 si è svolta nei confronti della Fondazione Arena di Verona una verifica amministrativo-contabile disposta dal Mef - Ragioneria Generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono state evidenziate irregolarità e carenze riguardanti il quinquennio 2012-2016. Copia della suddetta verifica amministrativo contabile è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti presso la Regione Veneto per l'eventuale accertamento di responsabilità per danno erariale.

La Fondazione ha fornito controdeduzioni alla suddetta verifica amministrativo contabile con nota 28 giugno 2018. A conclusione dell'indagine ispettiva e fatte salve le eventuali determinazioni della Procura regionale della Corte dei conti, il Mef - Ragioneria generale dello Stato, con nota del 21 settembre 2018, ha considerato superate, alla luce degli elementi informativi forniti (anche a seguito di ulteriori richieste istruttorie), alcune questioni, mentre ha confermato una serie di rilievi.

La Ragioneria generale dello Stato ha, peraltro, segnalato (richiamo ribadito dal Mibact – Direzione Generale Spettacolo Servizio II, con nota del 25 settembre 2018), che la Fondazione è tenuta a procedere all'accertamento delle responsabilità nei confronti dei soggetti titolari dei procedimenti amministrativi che possano aver dato luogo ad eventuali ipotesi di danno erariale e ad attuare tutti gli atti interruttivi della prevista prescrizione, al fine di tener indenne la Fondazione da qualsiasi pregiudizio derivante da attività poste in essere dai propri funzionari, anche nel caso di mancata completa conclusione delle azioni avviate.

Il Mibact, tenuto conto delle conclusioni del Mef, ha richiesto alla Fondazione di corrispondere elementi informativi in merito alle misure adottate per la definizione delle questioni rimaste sospese. La Fondazione, con note del 12 e 15 ottobre 2018, ha dichiarato di aver tenuto conto, fin dalla notifica della relazione ispettiva, delle osservazioni formulate nel corso dell'ispezione adeguando a esse i propri comportamenti e ponendo mano alla soluzione delle criticità che risultassero ancora esistenti. La Fondazione ha affermato, inoltre, di aver recepito i moniti espressi dal Mef, anche attraverso il miglioramento delle proprie procedure interne, e in funzione della predisposizione dei prossimi bilanci. Sono in corso le verifiche per l'accertamento delle responsabilità nei confronti dei soggetti titolari dei procedimenti amministrativi in grado di dar luogo ad eventuali ipotesi di danno erariale.

In tema di contributi pubblici, si ricorda che la Fondazione ha impugnato presso il Tar Lazio il riparto Fus per il 2014[213] previsto dal decreto Mibact 3 febbraio 2014 in applicazione dell'art. 11, c. 20 della l. n. 112 del 2013. Il tribunale, all'esito dell'udienza del 12 febbraio 2015, ha depositato il 22 marzo 2016 la sentenza che accoglie parzialmente[214] le istanze promosse dalla Fondazione[215]. Il Consiglio di Stato, intervenuto sull'appello proposto dal Mibact, ha annullato la sentenza con rinvio della causa al primo giudice ai fini dell'integrazione del contraddittorio con le altre Fondazioni liriche.

Si segnala, inoltre, che la Guardia di Finanza (Nucleo Polizia Tributaria di Verona) ha concluso un'ispezione, contestando violazioni sostanziali in materia di Iva, relativamente all'operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata nei confronti della controllata Arena extra s.r.l. nel 2013 (ora Arena di Verona S.r.l.), per la quale la Fondazione aveva l'alternativa se concludere con l'Agenzia delle entrate il procedimento con adesione (preventiva all'avviso di accertamento) oppure la possibilità di optare per una delle altre modalità di composizione (non appena intervenuto l'avviso di accertamento)[216]. Nel mese di novembre 2017 la Fondazione ha sottoscritto l'atto di adesione all'accertamento dell'Agenzia delle entrate che prevede il pagamento dell'Iva, degli interessi e delle sanzioni. Con nota 26 febbraio 2019 la Fondazione ha fornito aggiornamenti circa l'azione di responsabilità per violazioni in materia tributaria nei confronti dei soggetti amministratori e gestori dell'operazione Arena Extra, trasmettendo l'intimazione ad adempiere, ai fini del risarcimento del danno, predisposta dall'Avvocatura dello Stato prima di avviare la causa giudiziale.

Si segnala, inoltre, che, il 30 ottobre 2018, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nel Piano di risanamento e per far fronte alle carenze di liquidità, la Fondazione, in base all'articolo 182-ter della Legge Fallimentare, ha sottoscritto con l'Agenzia delle entrate un atto di transazione fiscale che prevede la rateizzazione del debito e delle relative sanzioni, per gli omessi versamenti delle ritenute d'acconto per il biennio 2017-2018 fino alla data del 16 agosto. L'accordo prevede, oltre

[213] I nuovi criteri di ripartizione introdotti dalla legge n. 112 del 2013 art. 11, co. 20, avevano trovato un'applicazione nel decreto ministeriale attuativo del 3 febbraio 2014 fortemente penalizzante per la Fondazione che, pertanto, aveva deciso di fare ricorso al Tar del Lazio, assistita da un legale individuato per la specifica competenza in materia.

[214] Sono state accolte le ragioni della Fondazione relativamente all'illegittimità dell'abbattimento di punteggio del 40 per cento sulla prima voce di riparto che regola la distribuzione del 50 per cento del Fus totale riservato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche.

[215] Nella nota integrativa al bilancio 2015 si evidenziava che dalle stime interne effettuate il provvedimento del Tar poteva portare ad un incremento del contributo statale su base annua intorno ad euro 1,5 milioni. Si segnala che, nella predisposizione del Piano di risanamento, il Commissario straordinario non aveva prudenzialmente preso in considerazione tali possibili impatti positivi.

[216] Nel verbale n. 43 del 12 ottobre 2017, il Collegio dei Revisori - facendo seguito ai propri verbali nn. 41 e 42 - richiamava l'attenzione della Fondazione affinché operi la scelta in tempi congrui ferme restando le eventuali valutazioni di natura civilistica.

all'applicazione delle sanzioni in misura ridotta, la rateizzazione del debito in otto anni con quattro rate trimestrali e la corresponsione di interessi al tasso annuo dello 0,3 per cento, per un complessivo importo di euro 5.335.437.

In termini sintetici, il bilancio 2018 espone un utile di euro 2.679.157, quadruplicato rispetto a quello di euro 656.989 registrato nell'esercizio precedente, riconducibile essenzialmente al saldo positivo della gestione caratteristica (euro 3.464.441, rispetto a euro 1.350.692 del 2017), che riesce a compensare sia le accresciute imposte d'esercizio sia il saldo negativo dei movimenti finanziari, ancorché inferiore al 2017. Il patrimonio netto complessivo (pari ad euro 21.982.978) conseguentemente cresce del 16,9 per cento.

A seguito della scadenza del periodo Commissariale, l'8 gennaio 2018 si è riunito il nuovo Consiglio di indirizzo, che secondo l'art. 10 dello statuto ha indicato il nuovo Sovrintendente e Direttore artistico della Fondazione nominato con decreto Mibact del 19 gennaio 2018. Lo statuto della Fondazione era stato approvato con decreto Mibact del 29 dicembre 2014, mentre il 20 marzo 2015 era stato rinnovato il Collegio dei revisori.

Preme rammentare che il Commissario Straordinario dell'Arena di Verona, ravvisata la sussistenza delle condizioni per l'adesione della Fondazione, aveva predisposto il Piano di risanamento 2016-2018 (*ex lege* n. 112 del 2013 e n. 208 del 2016), avvalendosi di una primaria azienda di consulenza, e lo aveva trasmesso in data 29 giugno 2016 al Commissario Straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche istituito presso il Mibact, con contestuale richiesta di accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 11, c. 6 del d.l. n. 91 del 2013 messo a disposizione dallo Stato per euro 10 milioni. Dopo diverse integrazioni al Piano originario, l'8 settembre 2017 è stato approvato dal Mef e dal Mibact il Piano definitivo che ha previsto l'assegnazione alla Fondazione di un finanziamento, a valere sul fondo di rotazione, pari ad euro 10 milioni[217].

Il 3 maggio 2018 è stato stipulato il contratto di finanziamento con il quale il Mef ha concesso alla Fondazione detto importo con scadenza 30 giugno 2048 (tasso fisso nominale dello 0,50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2019 e rimborso in rate semestrali costanti), interamente erogato nell'ultimo bimestre 2018.

Anche nel 2018, così come avvenuto nel precedente biennio, nei mesi di ottobre e novembre, è stata sospesa l'attività produttiva con riduzione delle giornate retributive del personale a tempo

[217] Di cui 9 milioni per l'estinzione di una parte dei debiti verso artisti e fornitori in essere al 31 dicembre 2015 e 1 milione per la corresponsione del trattamento di fine rapporto ad alcune unità cessate in esecuzione delle misure previste dal Piano in questione.

indeterminato e contestuale ricorso al fondo di integrazione salariale (artt. 29 e ss. del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148) per minimizzare l'impatto sulle retribuzioni dei dipendenti.

La Fondazione evidenzia un miglioramento della gestione caratteristica che, date le specificità, consentirebbe uno sviluppo ancora maggiore fino a farla divenire, come segnalato anche dal Commissario Straordinario, un'eccellenza sotto diversi punti di vista (economico, culturale e sociale). Persistono al momento diverse aree critiche dal punto di vista finanziario della Fondazione (*stock* debitorio superiore a euro 26 milioni) fronteggiabili sia attraverso l'utilizzo del suddetto fondo di rotazione sia con la piena attuazione di tutte le azioni previste nel Piano di risanamento e, in particolare, con l'individuazione di adeguate entrate da parte degli enti territoriali soci o dai privati che tengano conto del grande vantaggio competitivo che l'Arena, con la popolarità delle sue manifestazioni, riesce ad offrire all'intero territorio regionale. Tale sostegno finanziario permetterebbe di modificare strutturalmente la dimensione del debito e migliorare la patrimonializzazione oltre a liberare risorse economiche utili per l'ulteriore sviluppo della Fondazione in ambito nazionale e internazionale.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi attribuiti agli organi.

Tabella 102 - Emolumenti organi sociali - Verona

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente e Direttore artistico[218]	135.000,00
Collegio dei revisori[219]:	
Presidente	12.751,20
Membro effettivo	10.626,00
Membro effettivo	10.626,00

Il bilancio d'esercizio 2018 è stato certificato da una società di revisione, che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione in quanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Fondazione. La relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio d'esercizio. La società di revisione ha, peraltro, riproposto l'attenzione sul valore negativo del patrimonio disponibile della Fondazione e sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del

[218] Con rinuncia volontaria per l'anno 2018 a euro 35.000.

[219] Il compenso del Collegio dei revisori è stato rideterminato ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, c. 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112.

presupposto della continuità aziendale. Il Collegio dei revisori dei conti, nel condividere, nella propria relazione al bilancio 2018, le suddette osservazioni della società di revisione, non ha rilevato motivi ostativi alla sua approvazione e alla destinazione dell'utile d'esercizio proposta dal Sovrintendente[220].

La Fondazione osserva le prescrizioni sia del d.lgs. n. 33 del 2013 sia dell'art. 9, c. 2 del d.l. n. 91 del 2013[221] in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema.

12.1 La situazione patrimoniale

Nella tabella seguente vengono riportate le risultanze patrimoniali confrontate con i dati del precedente esercizio. L'ammontare complessivo e la composizione del patrimonio netto sono variati per effetto dei risultati economici realizzati e anche dell'ammissione, ai sensi dell'art.4, c.3 dello statuto della Fondazione, di una società assicurativa quale socio privato, che il 13 giugno 2018 ha provveduto a effettuare un apporto di euro 521.699 al fondo di dotazione (che, pertanto, a fine esercizio si riduce all'importo negativo di euro 4.870.381).

[220] Ha preliminarmente evidenziato come il 2018 rappresenti l'ultimo esercizio del Piano di risanamento relativo al periodo 2016-2018 oltre a segnalare il superamento dei tempi previsti dallo Statuto per la presentazione del bilancio al fine, secondo quanto indicato dalla Fondazione stessa, di permettere l'ottenimento delle relazioni di stima relative ai fondi archivistici che sono inclusi nel patrimonio della controllata Arena di Verona S.r.l. Ha, inoltre, precisato come il bilancio sia stato parzialmente adattato, inserendo ove necessario, descrizioni più adatte a rappresentare il contenuto delle voci, in modo da rappresentare con maggiore chiarezza la situazione economico patrimoniale e finanziaria della Fondazione.
Il Collegio indica, peraltro, come dall'esame dei bilanci dell'ultimo triennio si evinca un progressivo miglioramento economico finanziario, una sensibile crescita delle disponibilità liquide, grazie all'incasso nell'ultimo bimestre del 2018, del finanziamento statale di euro 10 milioni, oltre a una flessione dei debiti a breve. Segnala, inoltre, l'inserimento, tra i costi per godimento beni di terzi, degli oneri (euro 482.160) da corrispondere al Comune di Verona per la concessione in uso di Palazzo Forti (sede di Amo) conseguente al venir meno della previsione iniziale (oggetto del Piano di risanamento) di abolizione del relativo canone in considerazione del diverso tipo di intervento economico finanziario a favore della Fondazione previsto dal Comune. La Fondazione a far data dal 1° febbraio 2019 ha disdetto la convenzione per la concessione di Palazzo Forti.

[221] Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

Tabella 103 - Stato patrimoniale - Verona

	2018	Inc. %	Var. %	2017	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	28.202.423	41,5	-0,8	28.423.406	50,0
Immobilizzazioni materiali	9.005.380	13,2	-12,3	10.269.195	18,0
Immobilizzazioni finanziarie	12.373.020	18,2	0,0	12.373.329	21,8
Attivo circolante	18.335.991	27,0	218,9	5.749.250	10,1
Ratei e risconti attivi	90.083	0,1	10,8	81.336	0,1
Totale Attivo	**68.006.897**	**100,0**	**19,5**	**56.896.516**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-4.870.381			-5.392.080	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-4.007.586			-4.644.575	
Utile (- Perdita) d'esercizio	2.679.157			656.989	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.181.788			28.181.788	
Totale patrimonio netto (A)	**21.982.978**		**16,9**	**18.802.122**	
Fondo rischi ed oneri	7.004.998	15,2	23,9	5.651.713	14,9
Fondo T.f.r.	4.327.679	9,4	-9,3	4.769.115	12,5
Debiti	34.259.539	74,4	27,6	26.848.095	70,4
Ratei e Risconti passivi	431.703	1,0	-48,9	845.471	2,2
Totale Passivo (B)	**46.023.919**	**100,0**	**20,8**	**38.114.394**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**68.006.897**			**56.916.516**	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che rappresentano la componente più rilevante (41,5 per cento), flettono di euro 220.983. La voce considera prevalentemente il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici e magazzini (pari a euro 28.181.788); la parte rimanente si riferisce al *software*, ai diritti d'autore delle opere dell'ingegno[222]. In considerazione della determinazione concernente l'interruzione anticipata dell'attività museale, la Fondazione ha proceduto alla svalutazione di tutti i beni utilizzati per l'allestimento delle mostre presso il Museo Amo[223].

Registra una riduzione del 12,3 per cento la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali tra le quali spiccano le voci fabbricati e terreni (pari a euro 7.931.962) riguardanti due immobili conferiti al patrimonio della Fondazione dal Comune di Verona nel corso del 2008 e del 2012 (utilizzati come magazzini, stabilimenti di produzione e sale prove) e altri beni (per complessivi euro 440.741) riferibili in gran parte ad allestimenti scenici (euro 298.289)[224], oltre

[222] Trattasi dei compensi, corrisposti a scenografi, costumisti, coreografi e registi a titolo di cessione di diritto d'autore. Tali costi sono capitalizzati e ammortizzati secondo lo stesso principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti di cui fanno parte.

[223] Acronimo di Arena Museo Opera che aveva sede a Palazzo Forti.

[224] Nel corso del 2018 l'Ente ha proceduto alla totale svalutazione di tre allestimenti non essendo previsto il loro impiego sulla base della pianificazione decennale delle produzioni. Si segnala che, nel 2018 la Fondazione ha realizzato l'allestimento scenico areniano dell'opera *Carmen* (euro 596.576) ritenendo, pur nella previsione di mettere in scena anche successivamente all'esercizio in esame l'opera, ha ritenuto di identificare prudenzialmente l'utilità pluriennale dello stesso in due anni, sulla base della propria programmazione ufficiale. Si rammenta, inoltre, che nel corso del 2013 la Fondazione ha effettuato un

agli impianti e macchinari (euro 554.039) e alle attrezzature industriali e commerciali (euro 78.638).

Le immutate immobilizzazioni finanziarie (euro 12.373.329 a fine 2017), espongono, oltre ai depositi cauzionali, la partecipazione nell'Arena di Verona S.r.l. (già Arena Extra S.r.l.) Quest'ultima voce ammonta a euro 12.325.000, dopo il conferimento del ramo d'azienda (valore corrispondente ai beni mobili trasferiti come emerge dalla relativa perizia giurata) effettuato nel 2013[225]. Su tale conferimento si è soffermata la relazione di questa Corte riguardante l'esercizio 2014, cui si fa rinvio.

L'attivo circolante registra un netto incremento (218,9 per cento) in gran parte determinato, come visto in premessa, dalle più consistenti disponibilità sui depositi bancari conseguenti all'ottenimento a fine esercizio del finanziamento da parte del Mef di euro 10 milioni. La voce comprende, inoltre, le rimanenze (euro 213.397) e, soprattutto, i crediti verso: l'Erario per Iva (euro 930.675 rispetto ad euro 1.060.534 nel 2017)[226], clienti (euro 556.771), altri (cresciuti da euro 560.491 a euro 1.153.891)[227], Arena di Verona S.r.l. (euro 4.199.039 a fronte di euro 2.687.779 nel 2017)[228] nonché verso enti pubblici per contributi deliberati, ma non ancora erogati, a sostegno dell'attività della Fondazione (euro 1.468.030). In crescita del 10,8 per cento i ratei e risconti attivi.

Riguardo al patrimonio, secondo quanto previsto dal Mibact (circolare n. 595 del 13 gennaio 2010), la Fondazione ha provveduto - sin dal bilancio d'esercizio 2009 - a indicare distintamente nelle immobilizzazioni immateriali il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica e, in una apposita voce, la "riserva indisponibile" per un importo ridotto a euro 28.181.788 (dopo la restituzione al Comune di Verona nel corso del

conferimento di ramo di azienda attraverso la cessione di diverso materiale all'Arena extra S.r.l. (archivio fotografico, collezioni artistiche tra le quali la "Donazione Valentini", bozzetti e figurini, allestimenti). Arena Extra è una Società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale.

[225] A corrispettivo del conferimento è stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per euro 60.000 attribuito alla Fondazione. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata al capitale, pari ad euro 12.235.000, è stata, invece, assegnata a sovrapprezzo quote.

[226] Dal 1° gennaio 2017 la Fondazione ha esercitato l'opzione per la liquidazione dell'Iva di gruppo. La voce credito per Iva di gruppo, ammontante nel 2018 a euro 898.323, comprende, quindi, le liquidazioni mensili sia della Fondazione che della controllata Arena di Verona S.r.l.

[227] Nel 2018 la voce comprende, in particolare, i contributi di alcuni soci finanziatori privati per euro 518.912 oltre agli acconti a fornitori (euro 408.383) e ad altre componenti minori.

[228] Di cui euro 2.339.420 di natura commerciale. La parte restante (euro 1.859.619) si riferisce a crediti tributari per Iva che la controllata rimborserà con cadenza trimestrale entro il 2021. Si riferiscono, in particolare, alla contestazione che la Guardia di Finanza aveva sollevato nel 2016, come segnalato in premessa, circa il mancato versamento dell'Iva sui beni oggetto di trasferimento del ramo di azienda avvenuto nel 2013 a favore di Arena Extra S.r.l. Dopo l'atto di adesione all'accertamento dell'Agenzia delle entrate, l'importo da versare è stato identificato in euro 2.704.900 (in sedici rate trimestrali). La Fondazione, come si legge nella nota integrativa, ha pertanto iscritto nei debiti tributari l'esposizione verso l'Erario per Iva, interessi e sanzioni e contestualmente esposto un credito verso Arena di Verona S.r.l. solo per l'Iva al fine di esercitare il proprio diritto di rivalsa nei confronti della controparte.

2016 di un locale adibito a deposito pari al diritto d'uso di euro 671.394). Come già accennato in precedenza, giova segnalare che nella seduta del 16 maggio 2018 il Consiglio di indirizzo della Fondazione ha accolto la richiesta di ammissione di una compagnia di assicurazione nella veste di socio privato. Il nuovo socio ha provveduto a effettuare un versamento di euro 521.699 al fondo di dotazione che, di conseguenza, al 31 dicembre si riduce al valore negativo di euro 4.870.381 (rispetto a quello, sempre negativo, di euro 5.392.080 del precedente esercizio).

Detta esposizione ha, quindi, comportato l'evidenza di un patrimonio netto disponibile negativo (diminuito da euro 9.379.666 nel 2017 ad euro 6.198.810 nel 2018 grazie soprattutto alla contabilizzazione dell'utile di euro 2.679.157, oltre che al suddetto apporto) e, per differenza, un patrimonio netto complessivo cresciuto a euro 21.982.978 a fine 2018, superiore del 16,9 per cento rispetto a quello registrato nel 2017.

I debiti, aumentati del 27,6 per cento, e pari complessivamente a euro 34.259.539, rappresentano la voce prevalente (il 74 per cento circa) del passivo patrimoniale. Tra di essi si segnalano sia quelli verso gli altri finanziatori, relativi – come più volte indicato – al finanziamento di euro 10 milioni erogato dal Mef nell'ambito del Piano di risanamento, secondo quanto disposto dalla l. n. 112 del 2013, sia quelli tributari (euro 7.863.982) attribuibili, in particolare, ai versamenti (euro 6.029.679 comprensivi di sanzioni e interessi di rateazione) previsti all'atto della transazione fiscale con l'Agenzia delle entrate (con scadenza 30 settembre 2026) - avente a oggetto mancati versamenti delle ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo e dipendenti del biennio 2017-2018 – nonché le quote determinate dall'Agenzia delle entrate in seguito al patto di adesione sottoscritto il 23 novembre 2017 per mancati versamenti dell'Iva sulla cessione del ramo d'azienda alla controllata Arena di Verona S.r.l. (già Arena Extra S.r.l.) nel 2013.

Seguono, quanto a consistenza, quelli verso fornitori, scesi da euro 7.388.453 a euro 5.125.129. Tra i debiti di minore peso si richiamano quelli: verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (881.404 nel 2018 ed euro 1.125.968 nel 2017)[229], verso imprese controllate (euro 867.935 nel 2018), per costi relativi a serate extra lirica, alla gestione di Arena museo opera (Amo) e all'Iva di gruppo, verso il Comune di Verona (euro 1.215.740 essenzialmente per i canoni di concessione di palazzo Forti per Arena museo opera), gli incassi di biglietteria anticipati (ricompresi nei bilanci precedenti tra gli altri debiti), costituiti principalmente dagli anticipi dei biglietti per rappresentazioni della stagione successiva (euro 3.782.515 ed euro 5.654.729, rispettivamente nel

[229] In gran parte oneri verso l'Inps per i contributi dovuti per il 2018. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha tali debiti ed estinto quelli relativi al 2016 nei confronti dell'Inps che aveva concesso due rateazioni.

2017 e nel 2018) nonché, oltre a debiti diversi, dagli impegni nei confronti del personale (per retribuzioni pregresse e per ferie non godute). Nettamente ridimensionati (euro 70 mila) i debiti verso banche riferibili esclusivamente a commissioni e interessi.

Il complessivo Fondo rischi e oneri (+23,9 per cento) è alimentato dagli accantonamenti annuali a protezione delle vertenze verso dipendenti[230], fornitori per rischi liti e penalità[231] e a copertura dei debiti di ammontare incerto[232].

Il saldo del Fondo Tfr (-9,3 per cento) esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti alla stagione dell'esercizio successivo incassata in anticipo e da quella di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona sin dal 2011.

12.2 La situazione economica

Il risultato economico dell'esercizio in esame (utile di euro 2.679.157) ribadisce, migliorandolo, l'andamento positivo iniziato nell'esercizio 2016 dopo le perdite registrate nel biennio 2014-2015.

Il positivo dato gestionale è determinato essenzialmente dalla crescita del valore della produzione (5,5 per cento) - per effetto sia dei maggiori contributi che degli accresciuti ricavi da vendite e prestazioni - che assorbe quella parallela e meno marcata dei costi della produzione (0,8 per cento). Ne consegue un saldo positivo della gestione caratteristica (pari a euro 3.464.441, a fronte di euro 1.350.692 nel 2017) in presenza peraltro di un miglioramento del saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (sceso da euro 296.272 a euro 186.782).

[230] L'utilizzo del fondo riliquidazione vertenze nel 2018 (euro 573.777) concerne prevalentemente i versamenti al personale dipendente a seguito di sentenza avversa su contenzioni pregressi e il pagamento delle spese legali. L'accantonamento effettuato nell'esercizio si è reso necessario in conseguenza del sorgere di nuove cause e dei negativi sviluppi di altre in corso.

[231] Utilizzato (euro 141 mila) nell'esercizio a seguito di una sentenza avversa relativa a una vertenza con un fornitore.

[232] Il fondo accantonamenti è stato utilizzato principalmente per l'adeguamento dei compensi spettanti al Collegio dei revisori a decorrere dalla data di nomina del 2015 a seguito del decreto Mef/Mibact del 6 dicembre 2017. L'accantonamento dell'esercizio, pari complessivamente a euro 1.642.107, riguarda per circa euro 1 milione le spese legali che la Fondazione potrebbe essere chiamata a sostenere per i premi pagati al personale negli anni 2014-2015 e contestati a seguito della verifica ispettiva del Mef del settembre 2017. La parte restante comprende gli oneri prudenzialmente stimati in relazione alla chiusura dell'attività museale presso Palazzo Forti.

Il quadro che ne emerge evidenzia la prosecuzione delle positive *performance* di mercato e operative conseguite già nel 2016 e nel 2017 e di aderenza dei risultati previsti nel Piano di risanamento 2016-2018, ferme le richiamate criticità sul fronte patrimoniale.

Tabella 104 - Conto economico - Verona

	2018	Var. %	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	23.003.989	7,9	21.311.168
Altri ricavi e proventi vari	5.064.178	-11,7	5.737.321
Contributi in conto esercizio	18.369.091	9,6	16.763.548
Incrementi immobiliari per lavori interni	637.846	-20,3	800.621
Totale valore della produzione	**47.075.104**	5,5	**44.612.658**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	745.505	-4,8	782.880
Costi per servizi	14.339.496	0,0	14.332.896
Costi per godimento beni di terzi	2.746.926	10,2	2.491.623
Costi per il personale	21.337.545	2,1	20.903.473
Ammortamenti e svalutazioni	2.237.792	-29,9	3.190.482
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.981	-182,5	4.827
Accantonamento per rischi	0	-	964.355
Altri accantonamenti	1.435.506	-	3.635
Oneri diversi di gestione	771.874	31,3	587.795
Totale costi della produzione	**43.610.663**	0,8	**43.261.966**
Differenza tra valori e costi della produzione	**3.464.441**	156,5	**1.350.692**
Proventi e oneri finanziari	-186.782	37,0	-296.272
Risultato prima delle imposte	**3.277.659**	210,8	**1.054.420**
Imposte dell'esercizio	598.502	50,6	397.431
Utile (- Perdita) d'esercizio	**2.679.157**	307,8	**656.989**

a) Ricavi e proventi

L'esercizio presenta un incremento dei ricavi da vendite e prestazioni[233] con maggiori introiti per il Festival areniano (per euro 829.673) a fronte di una flessione per il Teatro Filarmonico (per euro 86.625) la cui utenza è prettamente locale. I proventi per *tournée* (euro 1.047.173) sono in netto aumento (nel mese di gennaio 2018 la Fondazione ha effettuato una trasferta internazionale nello stato dell'Oman presso la *Royal House* di Muscat).

Il contributo dei ricavi propri al valore della produzione è così passato dal 45 per cento del biennio 2015-2016 al 49 per cento circa a fine 2018.

L'importo di euro 637.846 per incrementi immobiliari per lavori interni si riferisce ai costi sostenuti per la produzione dell'allestimento della *Carmen*, capitalizzati, come visto in precedenza relativamente allo stato patrimoniale, in considerazione della loro utilità pluriennale e iscritti nelle

[233] Nel 2018 sono state registrate 414.189 presenze (biglietti e abbonamenti) per un incasso di euro 21.409.338 (414.352 presenze per un incasso di euro 21.213.768 nel 2017).

immobilizzazioni materiali per euro 596.576 (voce allestimenti scenici) e, per la parte residua (euro 41.270), in quelle immateriali (voce diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno).

Gli altri ricavi e proventi vari, in complessione flessione dell'11,7 per cento, sono rappresentati principalmente dalla voce sponsorizzazioni (euro 2.237.034), ridotte a un terzo (da euro 120 mila a 40 mila) per il mancato rinnovo di tre *sponsor* nazionali, dai proventi straordinari[234] (cresciuti da euro 206 mila a euro 924 mila), dai ricavi per concessione servizio guardaroba e bar (pari a 428 mila e in flessione di euro 26 mila), dai contributi in conto capitale del Comune di Verona[235] (euro 360 mila). Andamento, peraltro, disomogeneo registra la gran parte delle altre voci costituenti la categoria. Infatti, alla netta flessione (per euro 1.631.822) delle sopravvenienze attive[236] e dei ricavi per riprese televisive (relativi a~~l~~ *Il barbiere di Siviglia*), si contrappone la crescita dei ricavi per vendita pubblicazioni, dei rimborsi vari dalla controllata Arena di Verona S.r.l., del noleggio di materiale teatrale (anche a teatri esteri), della pubblicità e degli indennizzi assicurativi. Si rammenta che~~,~~ dal bilancio 2016 non sono più presenti i ricavi della biglietteria Museo Amo[237].

[234] Riguardanti l'esito positivo della rinegoziazione di debiti verso fornitori prevista nell'ambito del Piano di risanamento predisposto dalla Fondazione per aderire al fondo rotativo previsto dalla l. n. 112 del 2013.

[235] Quota di competenza del 2018 per il contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013).

[236] Riferibili alla liberazione di fondi di riserva e a rimborsi vari. La differenza, rispetto all'esercizio precedente, riguarda la liberazione di fondi esuberanti effettuata nel 2017 conseguenti all'adesione all'accertamento con l'Agenzia delle entrate per contestazioni in merito ai versamenti Iva nonché alla definizione di alcune vertenze con il personale dipendente.

[237] La voce per biglietti Museo Opera, pari a zero nel 2016, nell'esercizio precedente faceva riferimento ai ricavi per entrate da biglietteria relativi al Museo Amo. Lo spettatore del Festival Areniano, con l'acquisto del biglietto acquisiva anche il diritto ad accedere al Museo ad un prezzo irrisorio. Questo valore rappresentava la quota parte del prezzo pagato per l'accesso al Museo Amo dagli spettatori del Festival Areniano. Il 18 maggio 2016 è stato modificato l'accordo del giugno 2013 di associazione in partecipazione tra la Fondazione e la controllata Arena Extra S.r.l. annullando di fatto la rendicontazione di questi ricavi figurativi.

b) I contributi in conto esercizio

La tabella seguente mostra i contributi in conto esercizio della Fondazione nell'ultimo biennio. Essi registrano complessivamente una crescita del 3,6 per cento che, eccetto per lo Stato, il cui apporto diminuisce del 4,5 per cento, interessa gli altri soggetti eroganti.

Tabella 105 - Contributi in conto esercizio - Verona

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var.%	**2017**	Inc. %
Stato	11.273	61,4	-4,5	11.804	70,4
Totale contributi Stato	**11.273**	**61,4**	**-4,5**	**11.804**	**70,4**
Regione Veneto	680	3,7	6,3	640	3,8
Comune di Verona	1.968	10,7	23,8	1.590	9,5
Totale contributi enti	**2.648**	**14,4**	**18,7**	**2.230**	**13,3**
Soci fondatori e sostenitori	4.448	24,2	62,9	2.730	16,3
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**4.448**	**24,2**	**62,9**	**2.730**	**16,3**
TOTALE CONTRIBUTI	**18.369**	**100,0**	**9,6**	**16.764**	**100,0**

Nel corso del 2018 lo Stato ha erogato euro 10,07 milioni per il Fus (a fronte di euro 10,29 milioni nel 2017), ed euro 1,10 milioni in base alla l. n. 232 del 2016 (euro 1,41 milioni nel 2017), ai quali si sono aggiunti euro 99 mila della l. n. 388 del 2000. Si registra l'incremento dei contributi della Camera di commercio (per euro 414 mila) e della Regione Veneto (euro 40 mila). I contributi del Comune di Verona ammontano ad euro 1,97 milioni e sono rappresentato da una quota ordinaria di euro 300 mila, dall'ulteriore contributo di euro 1,66 milioni, riferito ai canoni di concessione per l'attività *extra* lirica, oltre a un piccolo contributo di euro 5 mila per il concerto di Natale.

Gli apporti da parte dei soggetti privati evidenziano una netta crescita (24,2 per cento), grazie anche per l'ingresso, come visto in precedenza, di un nuovo socio con un apporto annuo di euro 564 mila oltre a quello in conto capitale di euro 522 mila ai quali si aggiungono quelli da altre realtà del territorio sotto forma di *Art bonus*. L'apporto dei privati è dunque tra i più elevati nel panorama delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Quanto al loro ammontare, i contributi statali restano i più consistenti (ancorché scesi dal 70 al 61 per cento circa), seguiti da quelli dei privati. Nel complesso la presenza di fondi pubblici si attesta circa al 76 per cento.

c) I costi della produzione

La Fondazione ha sostanzialmente mantenuto il livello dei costi del precedente esercizio (+0,8 per cento), a conferma della validità delle azioni intraprese in aderenza al Piano di risanamento

2016-2018 che dovranno consentire un miglioramento dell'equilibrio economico, grazie all'incremento dei ricavi propri, dal quale ripartire per un definitivo e sostanziale riequilibrio finanziario, sostenuto peraltro dai finanziamenti di euro 10 milioni ricevuti dal Mef nel corso del 2018 (accesso al fondo di rotazione di cui all'art.11, c. 6 del d.l. n. 91 del 2013).

Tra le poste più rappresentative vanno ricordate, per consistenza e destinazione, oltre ai costi del personale dei quali si dirà in seguito, quelle:

- per l'acquisizione di servizi - pari, rispettivamente nel 2017 e nel 2018, a euro 14.332.896 ed euro 14.339.496 - le cui componenti più rilevanti sono rappresentate dai costi per artisti (euro 4.163.690 ed euro 4.174.040), dai servizi connessi alla produzione degli spettacoli (euro 2.453.738 ed euro 2.322.891), dai compensi per il servizio di biglietteria (euro 2.119.404 ed euro 2.238.224), dalle altre prestazioni di servizi alla produzione (euro 723.991 ed euro 753.401), dalle spese di pubblicità e promozione (euro 743.739 ed euro 788.176), dai contributi previdenziali su lavoro autonomo (euro 712.826 ed euro 731.696), dagli oneri per manutenzioni, assicurazioni e utenze (pari nel complesso a euro 1.298.674 ed euro 1.317.669) e dagli altri costi per servizi amministrativi, tra i quali sono ricompresi i compensi ai membri del Collegio dei revisori (euro 35.713 ed euro 46.250)[238], i servizi informatici (euro 89.936 ed euro 91.010). In flessione risultano nel complesso (per euro 232 mila) le spese legali, gli oneri per i contenziosi e le sopravvenienze passive in passato influenzate nettamente dagli oneri per vertenze con fornitori e personale non adeguatamente stimate. In crescita, invece, le consulenze amministrative (+ euro 32 mila) e i compensi per collaborazioni (+ euro 25 mila);
- per l'acquisto di materiali diversi (-4,8 per cento);
- per il godimento di beni di terzi, con aumento complessivo del 10,2 per cento ripartito nelle varie voci di spesa, ma con particolare evidenza riguardo al noleggio di materiale teatrale e dei costumi per il Festival Areniano oltre ai costi per locazione magazzini;
- per oneri diversi di gestione, pari ad euro 771.874 (+31,3 per cento)[239], principalmente per diritti di autore, imposte;
- gli ammortamenti e le svalutazioni (in particolare delle scenografie e dei beni presenti a Palazzo Forti presso il Museo Amo in seguito alla determinazione di chiuderne l'attività);

[238] Il compenso per la revisione legale dei conti annuali spettante alla Società di revisione ammonta a euro 15.000.

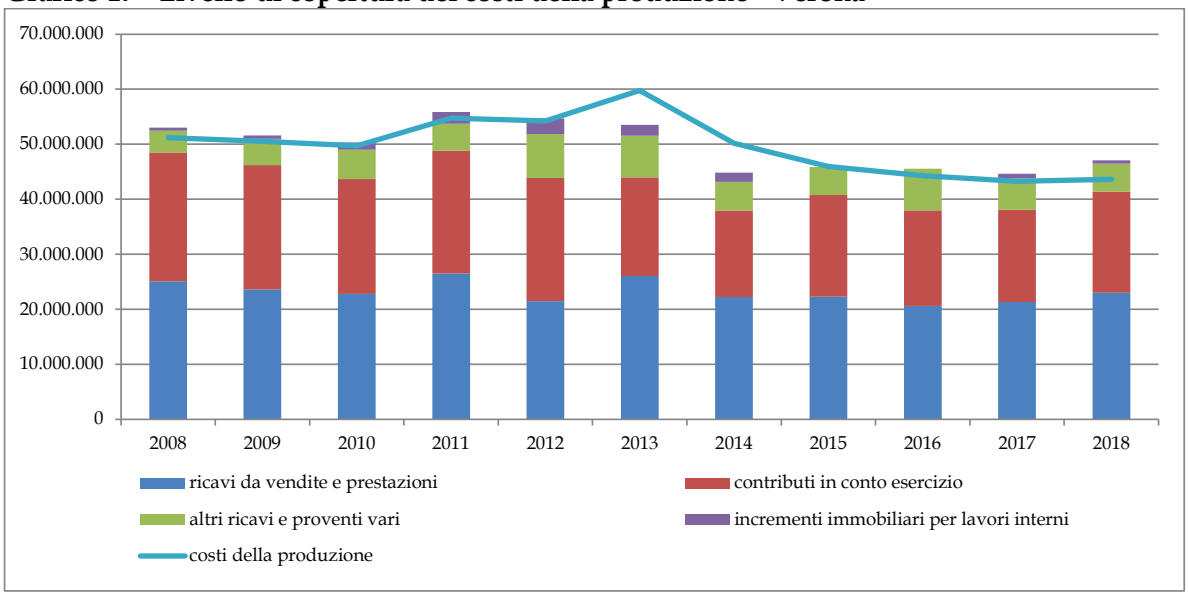
[239] La crescita rispetto al 2017 si riferisca ai maggiori diritti d'autore per la rappresentazione della *Turandot*, agli altri oneri tributari (Tasi e Tari) relativi al Museo Amo per il periodo 2013-2018 e alla voce perdita su crediti determinata dall'accordo con una società per definire una situazione debitoria e creditoria relativa ad anni pregressi. L'accordo ha determinato perdite su crediti per euro 89 mila e un contrapposto provento di euro 137 mila (inserito tra gli altri ricavi e proventi).

- per gli accantonamenti ai fondi rischi a protezione della possibile insorgenza di nuove cause con il personale e degli sviluppi per contenziosi in essere (euro 1.435.506).

Migliora il saldo negativo (37 per cento) tra proventi e oneri finanziari in relazione alla diminuzione degli interessi passivi sui conti correnti e verso i fornitori per i servizi erogati.

Il grafico seguente espone la serie storica del livello di copertura dei costi di produzione da parte delle principali voci di entrata, tornata del tutto positiva dal 2016.

Grafico 17 - Livello di copertura dei costi della produzione - Verona



12.3 Il costo del personale

Le seguenti tabelle riportano la consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2018 (diminuita di 49 unità rispetto all'esercizio precedente) e il relativo costo.

Tabella 106 - Personale - Verona

	2018	2017
Personale amministrativo	45	50
Personale artistico	137	168
Personale tecnico e servizi vari	67	82
Dirigenti	5	2
Contratti collaborazione e professionali	3	4
Totale	**257**	**306**

Delle 257 unità, 245 (255 nel 2017) sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 9 (47 nel 2017) con contratto a tempo determinato, mentre 3 (4 nel 2017) fruiscono

di contratti di collaborazione professionale autonoma. Nel corso del 2018 la consistenza media del personale è di 348 unità (347 nel 2017) considerando anche il personale "a prestazione".

Le componenti di costo riguardano anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli aggiornamenti economici del Ccnl e dell'integrativo aziendale nonché gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Il personale cosiddetto "a prestazione" (di sala, comparse e il Sovrintendente, non previsto dall'organico funzionale) ha registrato nel 2018 un onere complessivo di euro 2.346.585 rispetto a euro 2.569.249 nel 2017 con un incremento dell'8,7 per cento.

Quello per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

L'andamento complessivo del costo per il personale registra un aumento pari al 2,1 per cento con le voci puramente retributive in leggera flessione. Risultano in crescita, oltre al "Tfr" e agli oneri sociali, soprattutto gli "altri costi per il personale", che considerano anche alcune transazioni intervenute in sede di definizione del rapporto di lavoro.

Tabella 107 - Costo del personale - Verona

	2018	Var. %	**2017**
Salari e stipendi	15.117.412	-1,0	15.264.591
Oneri sociali	4.293.631	0,5	4.270.523
Tfr	929.896	1,6	915.568
Altri costi per il personale	996.606	120,1	452.791
Totale	**21.337.545**	**2,1**	**20.903.473**

12.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 108 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Verona

	2018	2017
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	2.547.425	754.666
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-757.068	-870.542
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	7.860.221	-48.599
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	**9.650.578**	**-164.475**
disponibilità liquide al 1° gennaio	163.610	328.085
disponibilità liquide al 31 dicembre	**9.814.188**	**163.610**

12.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indicatori che seguono, dai quali risulta che: a) i ricavi da vendite e prestazioni arrivano a coprire poco più della metà dei costi della produzione; b) migliora l'incidenza sui costi complessivi della produzione dei contributi in conto esercizio (che si attesta al 42 per cento dei costi), mentre resta praticamente stabile quella dell'onere del personale.

Tabella 109 - Indicatori - Verona

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	23.003.989	=	53%	21.311.168	=	49%
Costi della produzione		43.610.663			43.261.966		
Contributi in conto esercizio	:	18.369.091	=	42%	16.763.548	=	39%
Costi della produzione		43.610.663			43.261.966		
Costi per il personale	:	21.337.545	=	49%	20.903.473	=	48%
Costi della produzione		43.610.663			43.261.966		

12.6 L'attività artistica

L'attività artistica realizzata nel 2018, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente, svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena (nel periodo estivo) e nel teatro Filarmonico di Verona, è riportata nella tabella che segue. Il dettaglio che la contraddistingue evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus ponderati secondo il tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione[240]. Risulta evidente la minore offerta del 2018, in particolare riguardo agli spettacoli lirici e ai concerti.

[240] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Tabella 110 - Attività artistica realizzata - Verona

	2018	2017
lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	76	82
Balletto	1	1
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	21	38
manifestazioni in abbinamento	0	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	5	1
totale "alzate di sipario"	***103***	***122***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

La Fondazione riferisce, inoltre, che sono state realizzate 108 manifestazioni collaterali (96 nel 2017), tutte rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali, quali conferenze stampa di presentazione degli spettacoli; interventi e manifestazioni culturali; partecipazione con propri *stands* a importanti fiere anche all'estero; collaborazioni con varie organizzazioni musicali; incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro e "conversazioni" al pianoforte.

Nel mese di gennaio 2018 la Fondazione ha effettuato una trasferta internazionale in Oman presso la Royal House di Muscat dove è andata in scena *La Sonnambula* di Bellini.

Il 4 febbraio è stata inaugurata l'attività presso il Teatro Filarmonico con *Otello* di Verdi.

La complessiva offerta artistica si è rivolta agli amanti sia del grande repertorio operistico sia dei nuovi linguaggi con la partecipazione di giovani direttori d'orchestra, al fine di dare continuità al percorso intrapreso negli anni precedenti, oltre che di artisti affermati.

Per la stagione lirica sono state eseguite opere di Donizetti, Puccini, Mozart, Strauss.

Dopo la chiusura di due mesi (ottobre-novembre) prevista dal Piano di risanamento l'attività al Teatro Filarmonico è ripresa a dicembre con la *Bohème* proposta nell'allestimento del Teatro Regio di Torino.

La stagione sinfonica, invece, è consistita in sei produzioni al Filarmonico e una al Teatro Ristori.

Nel periodo dal 22 giugno al 1° settembre l'attività si è trasferita in Arena con la 96ª edizione del Festival areniano con la partecipazione di grandi interpreti internazionali insieme ai complessi artistici e tecnici areniani. Sono stati proposti cinque titoli d'opera (*Carmen*, *Nabucco, Aida, Il Barbiere di Siviglia, Turandot*) oltre a due serate evento (*Roberto Bolle e friends, Verdi Opera Night*).

In osservanza del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha predisposto una relazione sugli elementi qualitativi dell'attività offerta nella quale è indicata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale. Nei programmi di

attività artistica la Fondazione[241] ha inserito opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori con offerta di biglietti a prezzo ridotto; ha, inoltre, previsto il coordinamento con l'attività di altri enti operanti nel settore musicale, la realizzazione di coproduzioni con formali accordi con altre Fondazioni o teatri di tradizione; ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale nel rispetto dei principi comunitari e ingaggiato artisti di eccellenza artistica riconosciuta al livello nazionale e internazionale; ha, infine, relazionato sull'adeguatezza del numero delle prove programmate, della realizzazione di attività collaterali ed in particolare di quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario (progetto Arena *Young*, visite guidate, anteprime per i giovani, serate tematiche) e quelle volte alla formazione dei quadri e alla educazione musicale della collettività (conferenze).

12.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale problematica, anche se in miglioramento grazie all'attivo registrato nell'esercizio. A un fondo di dotazione negativo si aggiungono le perdite di anni pregressi portate a nuovo. Il patrimonio netto resta ancora molto inferiore al valore degli immobili conferiti in uso gratuito (fra i quali l'Arena e il Teatro Filarmonico);
2. un considerevole indebitamento, pari a oltre milioni di euro e a circa il 74 per cento delle passività, in netta ulteriore crescita (+ 27,6 per cento rispetto al 2017 a sua volta aumentato, sia pure lievemente rispetto al 2016). L'aumento dell'esposizione è in particolare dovuto all'afflusso del finanziamento a valere sul fondo di rotazione per le fondazioni in crisi (10 milioni di euro) ed è di oltre 7 milioni nei confronti dell'Agenzia delle entrate. Diminuisce però quella verso i fornitori (in diminuzione da 7,4 a 5,1 milioni di euro) mentre è praticamente azzerato l'indebitamento verso gli istituti. In aumento quasi tutte le altre voci considerate minori;
3. una contribuzione da parte dei soci fondatori in deciso aumento (+ 62,9 per cento dopo la flessione del 22,6 per cento del 2017 e quella del 34 per cento del 2016) e pari al 24,2 per cento del totale dei contributi (era però del 29,4 per cento nel 2015), un valore comunque fra i più elevati dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche;

[241] In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367 del 1996 (Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato).

4. una contribuzione degli enti pubblici in lieve diminuzione. L'apporto dello Stato è infatti in calo del 4,5 per cento (dopo l'aumento di oltre il 7 per cento registrato nel 2017), e incide per il 61,4 per cento del totale dei contributi, mentre crescono quelli degli enti territoriali: del 10,7 per cento quello del Comune (che ammonta a quasi 2 milioni), del 3,7 per cento quello della Regione, di entità piuttosto modesta (680 mila euro). Nell'insieme gli enti territoriali contribuiscono comunque per il 14,4 per cento, un'incidenza sul totale lontana da quanto sarebbe ragionevolmente auspicabile;
5. ricavi da vendite e prestazioni in buona crescita (+ 7,9 per cento), in una politica aziendale volta al conseguimento costante dell'utile, tendenza che negli ultimi tre esercizi sembra consolidarsi, dopo la crisi degli anni immediatamente precedenti. Si è registrata nell'esercizio in esame una diminuzione dell'offerta di spettacoli del festival areniano e del Teatro Filarmonico cui ha fatto però riscontro un lieve aumento degli introiti da biglietteria e abbonamenti in presenza di un numero di spettatori in lievissima flessione ma sempre notevole, inferiore soltanto a quello della Scala nell'ambito lirico-sinfonico nazionale; in aumento gli impegni all'estero per la *tournée* effettuata in Oman;
6. un valore della produzione in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 5,5 per cento) - superiore, peraltro, a quella di gran parte delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche -a fronte di una lieve crescita (+ 0,8 per cento) dei costi;
7. un costo del personale (al netto di quello scritturato) che, nonostante la contrazione di ben 49 unità, risulta in ulteriore aumento (+ 2,1 per cento; + 1,4 nel 2017), dopo la decisa diminuzione (- 15,5 per cento) del 2016, ed è pari al 49 per cento dei costi di produzione. L'aumento di questa importante voce di costo, che rappresenta quasi il 116 per cento dell'intero ammontare dei contributi, è dovuto soprattutto a transazioni intervenute nei rapporti di lavoro. Ne è pertanto prevedibile (ed auspicabile) una diminuzione nell'esercizio 2019.

La Fondazione ha una posizione del tutto particolare nel panorama lirico-sinfonico italiano. Dipende essenzialmente dalla forte capacità di richiamo del festival areniano, anche per la qualità delle rappresentazioni offerte e per la elevata risposta del pubblico durante la stagione degli spettacoli all'aperto, mentre non ha analogo successo l'offerta del Teatro Filarmonico e del teatro Ristori nel resto della stagione. Non a caso, la stagione è stata sospesa per circa due mesi, al fine di scongiurare perdite di esercizio. È da evidenziare la scarsa partecipazione degli enti

territoriali che, pur beneficiando del prestigio della rassegna lirica veronese, contribuiscono in misura assai modesta al sostegno economico della stessa.

Nella prima relazione semestrale per il 2019, relativa al consuntivo 2018, il Commissario straordinario pone in evidenza come la positiva gestione caratteristica della Fondazione, con le buone *performance* di mercato mostrate nell'anno, si accompagni però a uno stato di criticità degli aspetti patrimoniali. L'elevata esposizione debitoria, nonostante sia mitigata da una crescita esponenziale dei crediti (8 milioni circa - un dato troppo elevato) e delle disponibilità liquide appare difficile da fronteggiare con la sola capacità di autofinanziamento derivante dall'operatività corrente.

Appare ancora del tutto inadeguata la contribuzione degli enti territoriali. Il costo del personale in leggero aumento, anche rispetto agli obiettivi del piano, presenta comunque una incidenza piuttosto contenuta sui costi totali, nonostante resti tra i più elevati fra le Fondazioni oggetto di monitoraggio.

La seconda relazione semestrale, relativa alla prima metà del 2019, conferma e rafforza le considerazioni già espresse sul consuntivo 2018. Mentre la gestione caratteristica va valutata positivamente nella direzione del risanamento, questo non può dirsi raggiungibile strutturalmente senza che siano risolte le criticità patrimoniali e finanziarie ancora sussistenti. Appare infatti imprescindibile un maggior sostegno finanziario da parte degli Enti soci e di terzi per migliorare la situazione del debito e del patrimonio, liberando al contempo le risorse economiche necessarie alla Fondazione per accreditarsi sempre meglio sul piano interno e su quello internazionale.

13. LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA DI ROMA

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, con decreto 5 gennaio 2015 il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ha riconosciuto all'Accademia di Santa Cecilia la forma organizzativa speciale ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014 in relazione alle sue caratteristiche di preminenza nel panorama nazionale e internazionale sia sul fronte artistico e produttivo, sia sul fronte gestionale[242]. Con lo stesso decreto ministeriale è stato approvato il nuovo statuto.

L'esercizio 2018 presenta un utile di euro 18.999 inferiore del 65,4 per cento rispetto a quello del 2017 (euro 54.898), determinato dalla flessione del valore della produzione (-11,9 per cento), ma soprattutto dalla cospicua riduzione dei contributi in conto esercizio (-18,1 per cento). Manca infatti nel 2018 il contributo straordinario del Mibact di euro 4.000.000 presente invece nel bilancio 2017.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione. Il bilancio d'esercizio è stato, inoltre, certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione. Inoltre, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2018.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato il 19 aprile 2015 per un quinquennio. Il Sovrintendente/Presidente è stato nominato con d.m. il 20 febbraio 2015. Il Collegio dei revisori è stato rinnovato, sempre per un quinquennio, con d.m. 20 marzo 2015.

[242] La Fondazione aveva già ottenuto il riconoscimento della forma organizzativa speciale, con decreto Mibact emanato nel gennaio 2012, In seguito al ricorso di Cgil e Fials per il mancato coinvolgimento nell'iter di approvazione del Regolamento, accolto dal Tar del Lazio, il Consiglio di Stato aveva confermato la sentenza del Tribunale Amministrativo e dichiarato nullo il d.p.r. n. 117 del 2011. Era così venuta meno l'autonomia della Fondazione che, per il 2013, era rientrata nel riparto Fus insieme a tutte le altre Fondazioni lirico sinfoniche.

La tabella che segue riporta i compensi riconosciuti agli organi sociali.

Tabella 111 - Emolumenti organi sociali - Roma (Santa Cecilia)

	Compenso
Consiglio di amministrazione	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	4.183,30
Membro effettivo	2.788,87
Membro effettivo	2.788,87

13.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente.

Tabella 112 - Stato patrimoniale - Roma (Santa Cecilia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**	Inc. %
ATTIVO					
Crediti verso soci	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	52.581.194	72,8	-0,7	52.937.448	73,3
Immobilizzazioni materiali	10.265.215	14,2	-0,7	10.335.781	14,3
Immobilizzazioni finanziarie	12.543	0,1	-27,8	17.375	0,2
Attivo circolante	9.179.320	12,7	6,1	8.654.737	11,9
Ratei e risconti attivi	183.280	0,2	-20,4	230.327	0,3
Totale Attivo	**72.221.552**	**100**	**0,1**	**72.175.668**	**100**
PASSIVO					
Fondo patrimoniale	50.126.156			50.126.156	
Fondo patrimoniale enti locali	3.239.329			3.239.329	
Riserva legale	6.712			6.712	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	823.946			769.049	
Utile (- Perdita) d'esercizio	18.999			54.898	
Totale patrimonio netto (A)	**54.215.142**		**0,03**	**54.196.143**	
Fondo rischi ed oneri	1.074.747	6,0	6,0	1.016.984	5,6
Fondo T.f.r.	3.380.932	18,8	-5,4	3.574.005	19,9
Debiti	13.367.633	74,2	1,3	13.194.603	73,4
Ratei e Risconti passivi	183.098	1,0	-5,6	193.933	1,1
Totale Passivo (B)	**18.006.410**	**100**	**0,10,**	**17.979.524**	**100**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**72.221.552**		**0,1**	**72.175.668**	

La principale componente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (pari al 72,8 per cento del totale) che comprendono soprattutto il diritto d'uso illimitato degli immobili relativo alla sede dell'Auditorium Parco della Musica (euro 46 milioni); nella quota residua sono compresi, altresì, gli oneri pluriennali relativi ai costi per materiali, servizi e personale capitalizzati.

Nelle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è rimasto sostanzialmente uguale all'importo del precedente esercizio, sono ricompresi gli immobili derivanti da un lascito ereditario, dapprima iscritti in bilancio al valore catastale e, nel corso dell'esercizio 2010, sottoposti a stima da parte di un perito al fine di adeguarne il valore patrimoniale. Nella voce "altri beni" è stato iscritto nel bilancio 2014 per la prima volta, un violino Stradivari, sulla base di una stima da parte di un perito in un valore prudenziale di circa euro 4.000.000 e successivamente nel 2016 aggiornato a euro 4.600.000[243]. Limitato peso continuano ad avere le immobilizzazioni finanziarie euro 12.543 nel 2018 riferibili essenzialmente a depositi cauzionali presso la Siae per l'esercizio dell'attività. La voce si è ridotta, rispetto all'anno precedente, in seguito alla chiusura di un'utenza per energia elettrica e storno del relativo deposito cauzionale.
L'attivo circolante, pari a euro 9.179.320 nel 2018, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 6,1 per cento (euro 8.654.737 nel 2017) è composto dalle rimanenze di materiali di consumo, prodotti finiti, merci e allestimenti (euro 104.692 nel 2017 ed euro 77.313 nel 2018); dai crediti verso clienti (1.718.748 nel 2017 ed euro 2.216.059 nel 2018); dai crediti verso lo Stato ed enti pubblici[244] per rimborsi di manifestazioni e per finanziamenti finalizzati allo svolgimento di attività culturali e altri crediti[245]; dalle disponibilità liquide (euro 4.327.570 nel 2017 ed euro 3.731.620 nel 2018); la variazione nei depositi bancari, rispetto alla chiusura dell'anno precedente, è molto significativa ed è determinata oltre dal miglioramento della situazione finanziaria complessiva, dall'erogazione nel mese di dicembre, del contributo di euro 4.000.000, riconosciuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'art. 12, c. 8 bis del d.l. 20 giugno 2017 n. 91, al quale si è aggiunto, nel 2018, il versamento del contributo ordinario di euro 250.000 riconosciuto sempre dal Mibact.
La voce risconti attivi, si riferisce alle spese anticipate nell'anno ma riferite ad attività di competenza dell'anno successivo. In particolare, nella voce pubblicità sono state rilevate le spese sostenute per i concerti della stagione 2018/2019, per la parte di attività relativa al 2019.
Con riferimento al patrimonio netto, il "fondo patrimoniale iniziale" è stato sottoposto ad una valutazione peritale. Nel corso del 2015, la Fondazione ha proceduto alla riclassificazione del

[243] Tale operazione è stata resa possibile a seguito dell'abrogazione dallo Statuto del vincolo di inalienabilità sui beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione.
[244] Pari a euro 1.552.460 nel 2017 ed euro 2.399.260 nel 2018, comprendono il credito verso la Regione Lazio (per il saldo del contributo ordinario 2016 per un totale di euro 175.000) e nei confronti di Roma capitale per euro1.925.000, a titolo di saldo del contributo ordinario.
[245] Rientrano le quote dei soci fondatori e dei privati di competenza del 2018, non incassati entro la chiusura dell'esercizio e pari a euro 805.000 nonché i crediti per erogazioni liberali.

patrimonio netto, secondo le prescrizioni dell'art. 11 c. 15 lett c, del d.l. n. 91 del 2013, che ha previsto l'obbligo per le Fondazioni di inserire nello statuto la previsione che il patrimonio sia articolato in un fondo di dotazione indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione. Il fondo di dotazione include anche il contributo erogato dal Ministero dei beni ed attività culturali e per il turismo per la ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche, di cui alla legge finanziaria 24 dicembre 2007.

Il fondo di gestione include il "fondo patrimoniale enti locali", costituito con gli apporti da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

In nota integrativa è inserita la rappresentazione contabile del patrimonio netto, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del Mibact[246]. Lo schema mette in evidenza nell'esercizio 2018, come nel precedente, un valore positivo del patrimonio netto disponibile di euro 8.196.140 nel 2017 e 8.215.140 nel 2018, aumentato per il risultato di esercizio dell'anno, ed un patrimonio netto complessivo (rispettivamente euro 54.196.143 nel 2017 ed euro 54.215.140 nel 2018), superiore al diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile) pari ad euro 46.000.000.

Tra le passività patrimoniali, la consistenza del fondo per rischi ed oneri, pari a euro 1.074.747 nel 2018, è aumentata rispetto al precedente esercizio (euro 57.763) in seguito all'accantonamento prudenziale connesso all'eventuale rischio di soccombenza rispetto alla richiesta da parte dell'Inps, che ha oggetto l'accertamento della regolarità contributiva dell'Accademia per una asserita evasione della c.d. contribuzione minore (contribuzione di malattia) e della quota mensile di Tfr, per un valore di euro 330.220.

Gli importi accantonati nel fondo Tfr, che rappresentano circa un quarto dell'intera passività, sono diminuiti del 5,4 per cento rispetto all'esercizio 2017.

L'esposizione debitoria, aumentata dell'1,3 per cento nel 2018 rispetto al 2017, incide per il 74 per cento sulle passività. L'incremento è dovuto principalmente alla riscossione a fine anno, come detto in precedenza, del contributo straordinario di euro 4.000.000 destinato alla copertura dei costi per i docenti dei corsi di perfezionamento che l'Accademia dovrà restituire al Miur; a chiusura dell'esercizio non risultano debiti verso le banche; risultano in leggero aumento anche i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 1.015.700 nel 2017

[246] Circolare Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595.

ed euro 1.115.300 nel 2018), e quelli verso altri (euro 5.911.850 nel 2017 ed euro 6.127.420 nel 2018), costituiti prevalentemente dal debito nei confronti del personale, riguardanti il premio di produzione e di presenza e gli straordinari, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del coro e dell'orchestra, pagate i primi giorni del mese di gennaio 2019. Si riducono invece i debiti verso fornitori (euro 3.320.460 nel 2017 ed euro 2.978.430nel 2018) è principalmente collegata a minori costi di gestione oltre al complessivo miglioramento della situazione finanziaria, che ha consentito di ridurre i tempi di pagamento.

Nei risconti passivi, infine, le poste più rilevanti sono quelle per sponsorizzazioni e pubblicità e quote iscrizioni corsi.

13.2 La situazione economica

In tema di risultati economici, la tabella seguente espone nell'esercizio 2018, un utile d'esercizio di euro 18.999, inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 54.898), determinato dalla flessione del valore della produzione (-11,9 per cento) ma soprattutto dalla cospicua riduzione dei contributi in conto esercizio (-18,1 per cento) per effetto del venir meno, nel bilancio 2018, del contributo straordinario del Mibact di euro 4.000.000 presente invece nel bilancio 2017.

Tabella 113 - Conto economico - Roma (Santa Cecilia)

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.349.818	2,1	9.158.153
Capitalizzazione costi di trasferimento	40.054	0	40.000
Altri ricavi e proventi vari	1.408.854	16,7	1.206.952
Contributi in conto esercizio	21.371.866	-18,1	26.107.154
Totale valore della produzione	**32.170.592**	-11,9	**36.512.259**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.572	-9,3	53.578
Costi per servizi	9.323.672	-0,03	[247]9.320.824
Costi per godimento beni di terzi	511.293	21,7	420.025
Costi per il personale	20.864.44	-0,6	20.986.625
Ammortamenti e svalutazioni	805.724	26,3	638.026
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.379	73,6	15.770
Accantonamento per rischi	169.174	-70,8	578.962
Oneri diversi di gestione	225.834	-94,7	4.255.021
Totale costi della produzione	**31.976.092**	-11,8	**36.268.832**
Differenza tra valori e costi produzione	**194.500**	-201,1	**243.427**
Proventi e oneri finanziari	-1.719	106,9	-24.851
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.	0	0	0
Risultato prima delle imposte	**192.781**	-11,8	**218.576**
Imposte dell'esercizio	173.782	6,2	163.678
Utile (- Perdita) d'esercizio	**18.999**	-65,4	**54.898**

a) Ricavi e proventi

I "ricavi da vendite e prestazioni" (+ 2,1 per cento nel 2018 rispetto al 2017)[248], ammontano a complessivi euro 9.349.818, di cui euro 7.706.460 riferiti all'attività concertistica in sede e fuori sede[249] ed euro 1.643.360 riferiti ad "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni". L'incremento della voce rispetto al precedente esercizio, è dovuta al miglioramento dell'attività concertistica, all'incremento dei compensi per concerti fuori sede, che ha raggiunto in assoluto

[247] La Fondazione, nel 2018, ha provveduto alla riclassificazione dei costi per diritti d'autore, inclusi nei costi per servizi, allocandoli nella voce, costi per godimento beni terzi.
[248] I suddetti ricavi rappresentano il 29,1 per cento del valore della produzione.
[249] Nel 2018 gli spettatori sono stati 218.530 (231.207 nel 2017).

l'importo più alto degli ultimi anni. La voce "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni", che riguarda principalmente le registrazioni discografiche (i cui proventi passano da euro 281.800 del 2017 a euro 254.200 del 2018); le sponsorizzazioni (da euro 921.240 a euro 759.650) e la vendita di programmi di sala (da euro 149.740 a euro 141.650), presenta una contrazione del 3,63 per cento.

Aumentano gli altri ricavi e proventi vari (+16,7 per cento), soprattutto quelli per la partecipazione ai corsi formativi, sia dell'alta formazione che dell'*Education*, anche in seguito all'avvio di nuovi corsi per adulti e alla cessione in uso alla Fondazione Cinema per Roma degli spazi dell'Auditorium di spettanza dell'Accademia.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio sono esposti nella tabella seguente, che evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 4.735.280, pari al -18,1 per cento. Sulla variazione ha inciso prevalentemente, e con carattere di eccezionalità, il contributo straordinario riconosciuto nel 2017 dal Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo, di euro 4.000.000, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, che dovrà essere restituito al Miur.

Tabella 114 - Contributi in conto esercizio - Roma (Santa Cecilia)

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	**2017**
Stato	13.350	62,5	-2,1	13.630
Altri contributi Ministero beni culturali e turismo	412	1,9	-90,8	4.508
Altri contributi Ministero dell'economia e delle finanze	266	1,2	-3,3	275
Totale contributi Stato	**14.028**	**65,6**	**-23,8**	**18.413**
Regione Lazio	660	3,1	10,9	595
Comune di Roma	3.318	15,5	0,5	3.300
Città metropolitana di Roma Capitale	0	0	0	0
Totale contributi enti	**3.978**	**18,6**	**2,1**	**3.895**
Soci fondatori	3.068	14,4	-15,1	3.616
Altri contributi	298	1,4	62,8	183
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**3.366**	**15,8**	**-11,4**	**3.799**
TOTALE CONTRIBUTI	**21.372**	**100**	**-18,1**	**26.107**

Per quanto riguarda gli altri contributi, si registra una riduzione, rispetto all'anno precedente, del Fus di euro 280.000, mentre sono costanti i contributi di Roma Capitale e Regione Lazio. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assegnato all'Accademia un contributo di euro 49.8100 a copertura delle spese di viaggio e trasporto relative alle *tournée* effettuate a Londra e Asia.

I contributi dei soci fondatori privati, hanno registrato una diminuzione conseguente al mancato rinnovo dell'adesione da parte dei soci Cassa Depositi e Prestiti (euro 155.000) e Leonardo (euro 155.000).

L'incidenza sul totale dei contributi pubblici nel 2018 si attesta in totale intorno all'84 per cento.

É da segnalare la riduzione dei contributi derivanti dalla raccolta fondi del settore *private fund raising*, legata al venir meno del contributo della fondazione americana Batres e dei contributi raccolti da donatori americani.

c) I costi della produzione

I costi della produzione sono diminuiti dell'11,8 per cento rispetto all'anno precedente.

Oltre agli oneri per il personale, che saranno poi analizzati in dettaglio, hanno rilievo quelli:

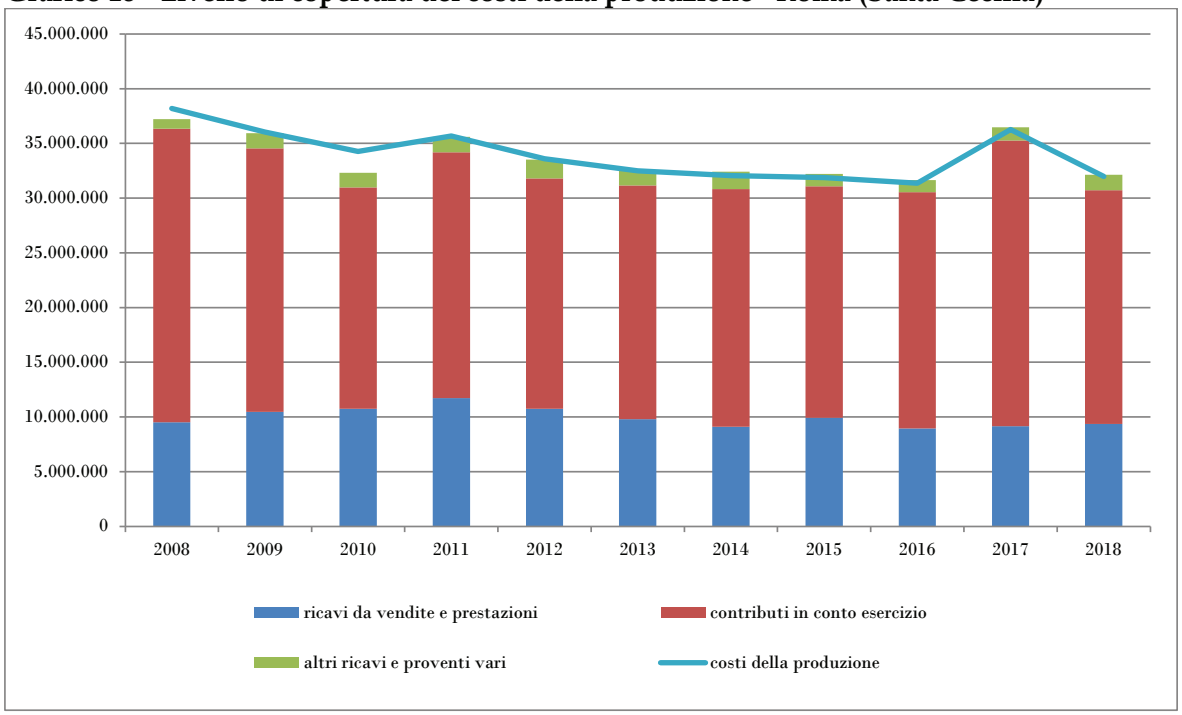
- per l'acquisizione di servizi[250] - pari ad euro 9.474.544 nel 2017 ed euro 9.320.824 nel 2018 sostanzialmente equivalenti a quelli dell'anno precedente e, costituti da spese per viaggi e trasporti (euro 1.240.590 nel 2017 e euro 1.044.910 nel 2018), collegati alla realizzazione nell'anno precedente della *tournée* dell'orchestra negli Stati uniti, non replicati con riferimento alle *tournée* realizzate nel 2018 , gestione di spazi (euro 494.890 in diminuzione di euro 110.680) connessi ad un'ottimizzazione dei servizi di gestione delle sale dell'Auditorium riferiti in particolare al personale di accoglienza e alle spese di pulizia, collaborazioni e contratti professionali (euro 1.045.350 nel 2017 e euro 1.295.330 nel 2018) e scritture artistiche (euro 2.987.120 nel 2017 e euro 3.087.660 nel 2018);
- per il godimento di beni di terzi, aumentati del 21,7 per cento nel 2018, in conseguenza dei maggiori costi per produzioni e di noleggio partiture e allestimenti scenici;
- per oneri diversi di gestione, pari a euro 240.533 nel 2016 ed euro 4.255.021 nel 2017, in seguito all'obbligo di riversare al Miur il contributo straordinario riconosciuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di euro 4.000.000, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento. Detto onere, in quanto straordinario, non si è replicato nel 2018.

Rispetto al 2017 diminuisce complessivamente il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, per il decremento delle perdite su cambi, che nel 2017 hanno inciso in misura maggiore soprattutto in connessione con la realizzazione della *tournée* negli Stati Uniti.

[250] Gli oneri per gli organi dell'Ente (Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori, Consiglio Accademico) ammontano complessivamente a euro migliaia 388 nel 2017.

Di seguito è graficamente evidenziato per il periodo 2008-2018 il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo, sempre positivo dal 2011.

Grafico 18 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Santa Cecilia)



13.3 Il costo del personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati la consistenza e il costo del personale. La consistenza numerica del personale in servizio è sostanzialmente equivalente a quella rilevata per l'anno precedente. Nel corso dell'anno sono stati attivati, come anche nel 2017 contratti intermittenti per personale da impiegare, con la qualifica di maestri collaboratori. Il costo del personale risulta leggermente diminuito in seguito alla cessazione in corso d'anno di alcuni rapporti di lavoro in orchestra e alla migliore gestione dell'organizzazione del lavoro dell'orchestra.

Tabella 115 - Personale - Roma (Santa Cecilia)

	2018	2017
Personale amministrativo	82	81
Personale artistico	207	205
Personale tecnico e servizi vari	5	5
Dirigenti	5	5
Contratti collaborazione e professionali	2	2
Totale	**301**	**298**

Tabella 116 - Costo del personale - Roma (Santa Cecilia)

	2018	Var. %	2017
Salari e stipendi	15.978.478	-0,8	16.105.431
Oneri sociali	3.785.167	0,1	3.780.848
Tfr	1.100.799	0,04	1.100.346
Altri costi per il personale	0	0	0
Totale	**20.864.444**	**-0,6**	**20.986.625**

13.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi - anche se riferibili a gestioni accessorie – nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento; attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate; attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 117 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Santa Cecilia

	2018	2017
A) Flusso finanziario della gestione operativa	-471.884	4.641.790
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-124.071	-285.405
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	-80.533
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**-595.955**	**4.275.852**
Disponibilità liquide al 1°gennaio	4.327.571	51.719
disponibilità liquide al 31 dicembre	**3.731.616**	**4.327.571**

13.5 Gli indicatori gestionali.

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

Tabella 118 - Indicatori - Roma (Santa Cecilia)

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	9.349.818	=	29%	9.158.153	=	25%
Costi della produzione		31.976.092			36.268.832		
Contributi in conto esercizio	:	21.371.866	=	67%	26.107.154	=	72%
Costi della produzione		31.976.092			36.268.832		
Costi per il personale	:	20.864.444	=	65%	20.986.625	=	58%
Costi della produzione		31.976.092			36.268.832		

Se ne ricava che: a) i ricavi da vendite e prestazioni coprono meno di un terzo dei costi della produzione; b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio sui costi della produzione è in leggera diminuzione; c) sugli stessi costi l'onere per il personale è aumentato di sette punti rispetto all'esercizio precedente.

13.6 L'attività artistica

L'Accademia ha offerto anche nel 2018 proposte artistiche di elevato livello qualitativo appartenenti a una varietà di generi musicali, secondo i suoi fini istituzionali, mantenendo la precisa identità a livello nazionale e internazionale che ormai la contraddistingue.

La tabella che segue illustra in dettaglio l'attività artistica ("alzate di sipario") realizzata nel 2018 a raffronto con quella dell'esercizio precedente evidenziando un notevole incremento dell'offerta di concerti. In particolare, sono aumentati quelli realizzati fuori sede, mentre la produzione di concerti in sede è stata pressoché costante rispetto al precedente esercizio. Come già osservato il decreto direttoriale 10 aprile 2015 ha previsto per Santa Cecilia, per il triennio 2018-2020 in quanto Fondazione con forma organizzativa speciale, una percentuale del 6,6 per cento a valere sulla quota Fus complessivamente assegnata al settore[251].

Tabella 119 - Attività artistica realizzata - Roma (Santa Cecilia)

	2018	2017
lirica comprese le opere in forma semiscenica		
balletto		
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	349	285
manifestazioni in abbinamento		
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore		
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)		
totale "alzate di sipario"	***349***	***285***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Nel 2018 l'attività della Fondazione realizzata con l'orchestra e il Coro, è stata dedicata alle *tournée* per rispondere alla richiesta delle manifestazioni più rilevanti in Europa e nel mondo. Una breve *tournée* italiana si è svolta all'inizio di settembre presso la sagra musicale Umbra a Perugia e nel mese di giugno, in collaborazione con l'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il coro ha partecipato a Torino all'esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini. Successivamente per il festival organizzato presso la cattedrale di Saint-Denis, ha preso parte insieme al Coro di Radio France all'esecuzione del *Requiem* di Berlioz.

[251] A decorrere dal 2015 le Fondazioni con forma organizzativa speciale percepiscono una quota del Fus determinata percentualmente con valenza triennale, purché non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda l'attività all'estero una lunga *tournée* si è svolta sotto la guida di Antonio Pappano e con la partecipazione delle pianiste Yuja Wang e Beatrice Rana ed ha toccato le città di Baviera, Francoforte, Baden, Amburgo Abu Dhabi, Taiwan, Cina e Hong Kong.

Per la stagione sinfonica 2018, l'anno si è aperto con un appuntamento destinato alle famiglie e ai giovanissimi ovvero le proiezioni del celebre film di Walt Disney *Fantasia* con le musiche eseguite dal vivo dall'orchestra. A questo appuntamento, è seguito un Festival Čajkovskij dal'11 al 16 gennaio per un totale di 6 concerti nel quale è stata eseguita la sua ultima opera *Iolanta*. Il 2018 è stato l'anno in cui si è celebrato il centenario del grande direttore d'orchestra e compositore statunitense Leonard Bernstein e la fondazione gli ha reso omaggio con due programmi diretti dal Maestro Pappano nei quali sono state eseguite le tre sinfonie scritte da Bernstein oltre ad alcuni brani della sua produzione. La stagione sinfonica 2018-2019, sempre dedicata a Bernstein, si è aperta con l'esecuzione del famoso musical *West Side Story* sempre con la direzione del Maestro Pappano. Tra ottobre e dicembre un altro importante evento, è stata l'esecuzione del grande oratorio per soli, coro e orchestra di John Adams, *The Gospel according to the other Mary*, con l'autore sul podio.

Nella stagione di musica da camera, la lista dei nomi è stata di altissimo rilievo, a partire dai pianisti, Alexander Lonquich, insieme a Roberto Gonzale-Monjas, primo violino dell'Orchestra di Santa Cecilis Louis Lortie, Martha Argerich insieme a Misha Maisky e Janine Jansen. Oltre ai recital pianistici, una serie di proposte concertistiche di diverso tipo, il Coro della Cappella Sistina con un programma di polifonia e il Coro dell'Accademia con la Nona Sinfonia di Beethoven nella trascrizione di Liszt.

Molto intensa è stata l'attività discografica, nel 2018 l'Orchestra e il Coro dell'Accademia hanno realizzato un'importante produzione discografica con l'etichetta Warner Classic dedicata, in occasione del centenario dalla nascita, alla figura di Leonard Bernstein. La pubblicazione ha recentemente ottenuto il premio ICMA (International Classical Music Award). Gli Archi di Santa Cecilia, hanno inciso, con la direzione di Luigi Piovano, un cd pubblicato dalla Sony Classic, contenente le *Stagioni* di Vivaldi.

Il settore *Education* ha distinto le sue attività in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale rivolta al disagio sociale, quest'ultima con il duplice intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate. Nel 2018 ha dedicato ai più piccoli, il ciclo *Baby Sound*, una serie di

concerti interattivi, in cui sono stati protagonisti i bambini e le donne incinte. Grande spazio, inoltre, è stato dato ai laboratori e, in collaborazione con la compagnia teatrale Venti lucenti, è stato realizzato lo spettacolo *il Vascello Fantasma*, tratto da *L'Olandese volante* di Richard Wagner. Infine, anche nel 2018 si è svolta la manifestazione *Arpissima*, un Festival di rilevanza internazionale dedicato all'Arpa.

Accanto all'attività artistica, la Fondazione ha continuato a realizzare attività extra concertistiche, alcune dirette a soddisfare richieste di singoli *partner* o *sponsor*, rivolte ai soggetti più vari e rientranti nell'attività generale di reperimento fondi.

In ottemperanza ai suoi fini sociali ed alle prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014, la Fondazione non ha mancato anche per il 2018, di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali; di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori; di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

13.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale ormai consolidata, con un patrimonio netto in ulteriore lieve aumento, maggiore del valore del totale delle immobilizzazioni, e da tempo superiore al valore d'uso illimitato degli immobili del Parco della Musica sede dell'attività concertistica;
2. un indebitamento ancora consistente, pari a 13,4 milioni di euro e in ulteriore lieve crescita nel 2018 (+1,5 per cento), sul quale incide il contributo straordinario di euro 4.000.000 ricevuto dal Mibact a fine 2017 e da restituire ad esso, destinato alla copertura dei costi per i docenti dei corsi di perfezionamento. L'esposizione debitoria è comunque inferiore a quella che registrano altre Fondazioni con l'eccezione della Fondazione Petruzzelli di Bari. Non risultano più debiti verso il sistema bancario, e in leggera riduzione risultano quelli verso i fornitori; si registra invece un qualche aumento nei confronti del personale e degli istituti di previdenza e sicurezza sociale;
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* pari a 3,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2017 (-11,4 per cento) secondo una preoccupante tendenza recessiva che dura da alcuni anni. Tale apporto incide per il 15,8 per cento del totale dei contributi (era superiore al

22 per cento nel 2015), un valore che però resta ancora relativamente elevato rispetto a molte altre Fondazioni lirico-sinfoniche;

4. una contribuzione del Comune di Roma in leggero aumento (+0,5 per cento), mentre resta assai modesto l'apporto della regione (circa 660 mila euro, in crescita di 65mila euro). L'insieme dei contributi degli enti pubblici diversi dallo Stato cresce del 2,1 per cento (ma diminuisce rispetto agli anni precedenti) e registra un'incidenza sul totale del 18,6 per cento (era di quasi il 22 per cento nel 2016). Si tratta di un dato comunque superiore a quello raggiunta dai contributi privati, mentre gli apporti dello Stato, in netto calo per il venir meno del contributo straordinario Mibact di cui si è detto, riscosso a dicembre 2017, valgono il restante 65,6 per cento;
5. ricavi da vendite e prestazioni in lieve aumento (+2,1 per cento rispetto al 2017), soprattutto per effetto del miglioramento dell'attività concertistica e in particolare dell'incremento dei compensi per concerti fuori sede, che ha raggiunto in assoluto l'importo più alto degli ultimi anni. Registrazioni, sponsorizzazioni e vendita dei programmi di sala segnano invece una flessione. I proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati, portano l'autofinanziamento al 44,3 per cento circa dei costi della produzione, percentuale tra le più alte dell'intero panorama lirico-sinfonico nazionale;
6. un costo del personale in lieve calo rispetto all'anno precedente ma sempre molto elevato in valore assoluto, tale da assorbire, da solo, il 97,6 per cento del totale dei contributi;
7. costi di produzione in netta diminuzione (-11,8 per cento) e comunque appena inferiori al valore della produzione (anch'esso, peraltro, in decisa flessione), con un modesto utile d'esercizio al netto delle imposte, inferiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente.

Nel complesso la politica gestionale della Fondazione appare sana (salvo per quanto riguarda gli elevati oneri per il personale che andrebbero auspicabilmente ridotti) a fronte di un'elevata (e crescente) qualità delle numerose rappresentazioni in ambito nazionale e alla crescente affermazione conseguita nelle *tournée* all'estero sempre più richieste.

14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Dal 7 giugno al 12 giugno 2018 si è svolta nei confronti della Fondazione una verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono state evidenziate criticità e carenze.

Sono state rilevate, in particolare, irregolarità riguardanti:

- mancanza, nel Piano di risanamento aziendale, della individuazione di soluzioni, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, idonee a ricondurre la Fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, alle condizioni di attivo patrimoniale o almeno di equilibrio del conto economico;
- inosservanza della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica;
- mancato rispetto delle condizioni previste per la rideterminazione della dotazione organica;
- stabilizzazione di lavoratori al di fuori delle ipotesi previste dalla normativa, peraltro, posti in essere con correlati avanzamenti di livello, disposti in via unilaterale ed in assenza di procedura concorsuale;
- attribuzione generalizzata e in misura incongrua di indennità al personale della fondazione in assenza, peraltro, di previsione contrattuale e di contrattazione decentrata aziendale e in violazione del principio di onnicomprensività della retribuzione dei pubblici dipendenti;
- violazione della normativa in materia di costituzione e svolgimento di lavoro flessibile;
- irregolarità nella procedura di selezione e nell'attribuzione del trattamento economico al Direttore amministrativo;
- violazione della normativa in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione; sovrapposizione di incarichi in capo allo stesso collaboratore;
- irregolarità nella determinazione del trattamento economico spettante al Direttore degli allestimenti; attribuzione di compensi per prestazioni già incluse nel rapporto contrattuale e di indennità non contemplate in fase di stipulazione del contratto di collaborazione autonoma e professionale;
- mancata determinazione dei criteri per l'aggiudicazione del servizio di custodia nel disciplinare di gara;

- irregolare composizione della commissione giudicatrice dell'appalto del servizio di custodia;
- mancata esplicitazione delle ragioni sottese alla diminuzione dei crediti verso terzi;
- omessa pubblicazione sul sito web di documentazione relativa alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità relativamente all'incarico di Direttore amministrativo;
- mancata predisposizione e pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti. Copia della suddetta verifica è stata trasmessa alla competente procura Regionale della Corte dei conti per la Regione Puglia.

Il Consiglio di indirizzo si è insediato l'11 marzo 2015. Il Sovrintendente è stato nominato con d.m. 27 marzo 2015, mentre il nuovo statuto è stato approvato con d.m. 27 giugno 2018.

La tabella che segue espone i compensi lordi riconosciuti agli organi sociali nell'esercizio in esame.

Tabella 120 - Emolumenti organi sociali - Bari

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	120.000,00
Collegio dei revisori	
Presidente	7.793,28
Membro effettivo	6.494,40
Membro effettivo	6.494,40

Come già riferito nel precedente referto, la Fondazione, nel corso dei primi mesi del 2016, secondo le disposizioni della legge di stabilità per il 2016 (l. 28 dicembre 2015 n. 208), ha proceduto ad un aggiornamento ed ampliamento al 2018 del Piano per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto per le Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi dalla l. n. 112 del 2013, già predisposto per il triennio 2014-2016. L'integrazione ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori ed è stata approvata con decreto Mibact di concerto con il Mef del 23 novembre 2016. Il contratto di finanziamento, pari ad euro 4.478.136 restituibili in trent'anni al tasso dello 0,50 per cento annuo, è stato stipulato in data 9 marzo 2017 ed erogato dal Mef nel mese di giugno 2017.

Infine, in data 12 e 13 settembre 2018, è stata inoltrata al Mibact la seconda integrazione al Piano di risanamento approvato. Con decreto del 15 marzo 2019 il Mibact di concerto con il Mef ha approvato l'integrazione al piano di risanamento.

La Fondazione ha anche avviato una fase di riorganizzazione amministrativa, nominando sul finire del mese di gennaio 2016, una "cabina di regia". Quest'ultima ha proceduto alla redazione e all'implementazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, oltre alla predisposizione di numerosi regolamenti aziendali.

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di euro 78.878 in diminuzione (-73,7 per cento) rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 299.861); il patrimonio netto è passato da un valore di euro 4.550.425 del 2017 a euro 4.629.303 del 2018, grazie all'utile d'esercizio e alla costituzione della riserva da conferimento del Comune di Bari avvenuto nel 2010 relativa alla rivalutazione dell'immobile denominato Palazzo San Michele per euro 3.234.681 donato alla Fondazione dal Comune di Bari.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio. Tuttavia, ha richiamato l'attenzione sulla necessità che la Fondazione persegua una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso apporti di privati e/o erogazioni liberali anche mediante attività di *fund raising* mirata al reperimento di risorse che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi a supporto della programmazione artistica. Ha inoltre raccomandato di monitorare con particolare attenzione l'incidenza dei costi del personale sui ricavi.

Il bilancio d'esercizio è stato certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione. Inoltre, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2018.

14.1 La situazione patrimoniale

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale della Fondazione.

Tabella 121 - Stato patrimoniale - Bari

	2018	Inc.%	Var.%	**2017**	Inc.%
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	5.842.374	37,9	2,0	5.544.624	37,5
Immobilizzazioni finanziarie	14.509	0,1	-8,5	15.849	0,1
Attivo circolante	9.513.795	61,8	4,1	9.140.860	61,8
Ratei e risconti attivi	22.815	0,2	-72,9	84.183	0,6
Totale Attivo	**15.393.493**	**100**	**4,1**	**14.785.516**	**100**
PASSIVO					
Capitale	4.272.102			4.272.102	
Riserva di valutazione				0	
Riserva legale				0	
Riserve statutarie				0	
Altre riserve	3.234.681			3.234.681	
Utile (- Perdita) portati a nuovo	-2.956.358			-3.256.219	
Utile (- Perdita) d'esercizio	78.878			299.861	
Totale patrimonio netto (A)	**4.629.303**		**1,7**	**4.550.425**	
Fondo rischi	282.123	2,6	-82,8	1.644.337	16,1
Fondo T.f.r.	1.029.272	9.6	34,1	767.725	7,5
Debiti	8.727.984	81,1	21,5	7.181.621	70,1
Ratei e Risconti passivi	724.811	6,7	13,0	641.408	6,3
Totale Passivo (B)	**10.764.190**	**100**	**5,2**	**10.235.091**	**100**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**15.393.493**		**4,1**	**14.785.516**	

L'attivo patrimoniale presenta nel 2018 un incremento (+4,1 per cento rispetto al 2017) e si attesta a euro 15.393.493. La posta più consistente è costituita dall'attivo circolante, che comprende le disponibilità liquide per euro 5.943.552 e i crediti verso clienti e altri per euro 3.570.243.

Seguono, quanto a consistenza le immobilizzazioni materiali, nelle quali sono ricomprese, oltre al valore di due immobili (per complessivi euro 5.178.774) donati alla Fondazione dal Comune di Bari[252], le attrezzature industriali e commerciali per euro 179.970 e gli impianti e macchinari per euro 387.240.L'incremento registrato nel 2018 (+2,0 per cento) rispetto al precedente esercizio, è dovuto agli investimenti in beni materiali effettuati nel 2018, pari a euro 564.256, al lordo degli ammortamenti.

Il patrimonio netto della Fondazione[253] è passato da euro 4.550.425 del 2017 a euro 4.629.303 del 2018 (+1,7 per cento), per effetto sia dell'utile di esercizio pari a 78.878 euro sia, come già visto

[252] Delibera del Consiglio Comunale, n. 2010 del 27 dicembre 2010.

[253] Il Bilancio 2018 è stato redatto tenendo presente anche le indicazioni del Mibact in merito all'esposizione in bilancio dei dati relativi al patrimonio disponibile. In particolare, il patrimonio netto della Fondazione è – contrariamente alle altre Fondazioni liriche - composto da attività interamente disponibili.

in precedenza, della costituzione della riserva da conferimento del Comune di Bari avvenuto nel 2010 relativa alla rivalutazione dell'immobile denominato Palazzo San Michele per euro 3.234.681 donato alla Fondazione dal Comune di Bari.

Tra le passività patrimoniali i debiti presentano un'incidenza dell'81,1 per cento, con un aumento del 21,5 per cento rispetto al 2017, dovuto al debito nei confronti del Mibact in seguito all'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento e del relativo finanziamento.

Aumentano i debiti verso i fornitori (da euro 1.187.709 del 2017 ad euro 2.237.800 del 2018) composti da fatture da ricevere per euro 925.888 e debiti già maturati verso fornitori per euro 1.311.912 e gli altri debiti da euro 903.077del 2017 ad euro 1.343.541 del 2018, costituiti principalmente da debiti verso artisti per euro 1.116.540. Non sono presenti debiti verso le banche, mentre il fondo rischi passa da euro 1.644.377 del 2017 a euro 282.123 del 2018, in seguito alla definizione nel corso del 2018, di numerosi contenziosi (circa 90) pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, per i quali la Fondazione ha sostenuto costi per euro 1.156.775.

14.2 La situazione economica

Il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso nel 2018 con un utile di euro 78.878 (-73,7 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente allorché l'utile era stato di euro 299.861), riconducibile alla contrazione dei contributi in conto esercizio (-6,1 per cento) e all'aumento dei costi della produzione (+1,4 per cento), in particolare, dei costi per servizi (+13,7 per cento) relativi ai servizi legati alla produzione artistica e ai costi inerenti il teatro e palazzo San Michele e ai costi per il personale (+13,2 per cento), dovuto alla maggiore produzione artistica. I dati del conto economico sono esposti in dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 122 - Conto economico - Bari

	2018	Var. %	**2017**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.901.756	13,2	1.649.982
Altri ricavi e proventi	1.554.994	48,9	1.044.223
Contributi in conto esercizio	13.820.177	-6,1	14.717.927
Totale valore della produzione	**17.276.927**	-0,8	**17.412.132**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	590.390	145,3	240.451
Costi per servizi	6.905.825	13,7	6.075.376
Costi per godimento beni di terzi	846.400	-6,1	901.462
Costi per il personale	7.425.606	13,2	6.557.324
Ammortamenti e svalutazioni	233.614	216,6	73.785
Variazione rimanenze	0	0	0
Oneri diversi di gestione	929.791	-43,7	1.651.000
Accantonamento per rischi	100.000	-90,9	1.098.533
Altri accantonamenti	0	0	204.326
Totale costi della produzione	**17.031.626**	1,4	**16.802.257**
Differenza tra valori e costi produzione	**245.301**	-59,8	**609.875**
Proventi e oneri finanziari	-21.970	-55,5	-49.345
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	**223.331**	-60,2	**560.530**
Imposte dell'esercizio	144.453	**-44,6**	260.669
Imposte anticipate	0	**0**	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	**78.878**	-73,7	**299.861**

a) Il valore della produzione

Relativamente al valore della produzione, nel 2018 si è registrato un decremento dello 0,8 per cento determinato dai minori contributi pubblici (-6,1 per cento). Aumentano (+13,2 per cento) i ricavi da vendite e prestazioni (da euro 1.649.982 del 2017 ad euro 1.901.756 del 2018), e gli altri ricavi (da euro 1.044.223 del 2017 a euro 1.554.994 del 2018), costituiti principalmente dai proventi del teatro (euro 1.054.04), sponsorizzazioni (euro 126.000), erogazioni liberali (euro 128.500) e proventi della *tournée* in Giappone (euro 246.400). Mentre gli introiti della biglietteria sono passati da euro 1.649.982del 2017 ed euro 1.901.756 del 2018[254].

[254] Nel 2018 gli spettatori sono stati 130.756 (99.662nel 2017).

b) I contributi in conto esercizio

La tabella che segue espone i contributi in conto esercizio distinti per provenienza.

Tabella 123 - Contributi in conto esercizio - Bari

(dati in migliaia)

	2018	Inc.%	Var.%	**2017**
Stato	8.646	62,6	-4,0	9.003
Totale contributo Stato	**8.646**	**62,6**	**-4,0**	**9.003**
Regione Puglia	2.974	21,5	-15,0	3.500
Città Metropolitana di Bari	200	1,4	0	200
Comune di Bari	2.000	14,5	-0,8	2.015
Totale contributi enti	**5.174**	**37,4**	**-9,5**	**5.715**
Soci fondatori privati	0	0	0	125[255]
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**0**	**0**	**0**	**125**
TOTALE CONTRIBUTI	**13.820**	**100**	**-6,9**	**14.843**

Nel 2018, per quanto riguarda i contributi dello Stato, la contrazione è da attribuire alle minori erogazioni del Fus e del fondo "salvadebiti" (l. 11 dicembre 2016 n. 232). L'apporto della Regione Puglia è diminuito di oltre 500 mila euro (- 15 per cento), quello del Comune di Bari di 15 mila (- 0,8 per cento). Invariato resta il contributo versato dalla Città Metropolitana di Bari euro 200.000.

I contributi dei soci privati fondatori, inseriti nella voce" altri ricavi" sono stati pari a euro 128.500 (125.000 nel 2017).

Nell'insieme i contributi pubblici coprono il 99,1 per cento del totale, mentre quelli privati - uno dei punti dolenti della politica gestionale della Fondazione – incidono appena per lo 0,9 per cento.

c) I costi della produzione

Nel 2018 i costi della produzione sono stati ancora inferiori ai ricavi registrando però una dinamica superiore rispetto ad essi con un incremento dell'1,4 per cento rispetto al precedente esercizio.

In particolare, oltre agli oneri per il personale (euro 6.557.324 nel 2017 ed euro 7.425.606 nel 2018), che saranno successivamente esposti in dettaglio, nell'esercizio hanno avuto rilevanza quelli:

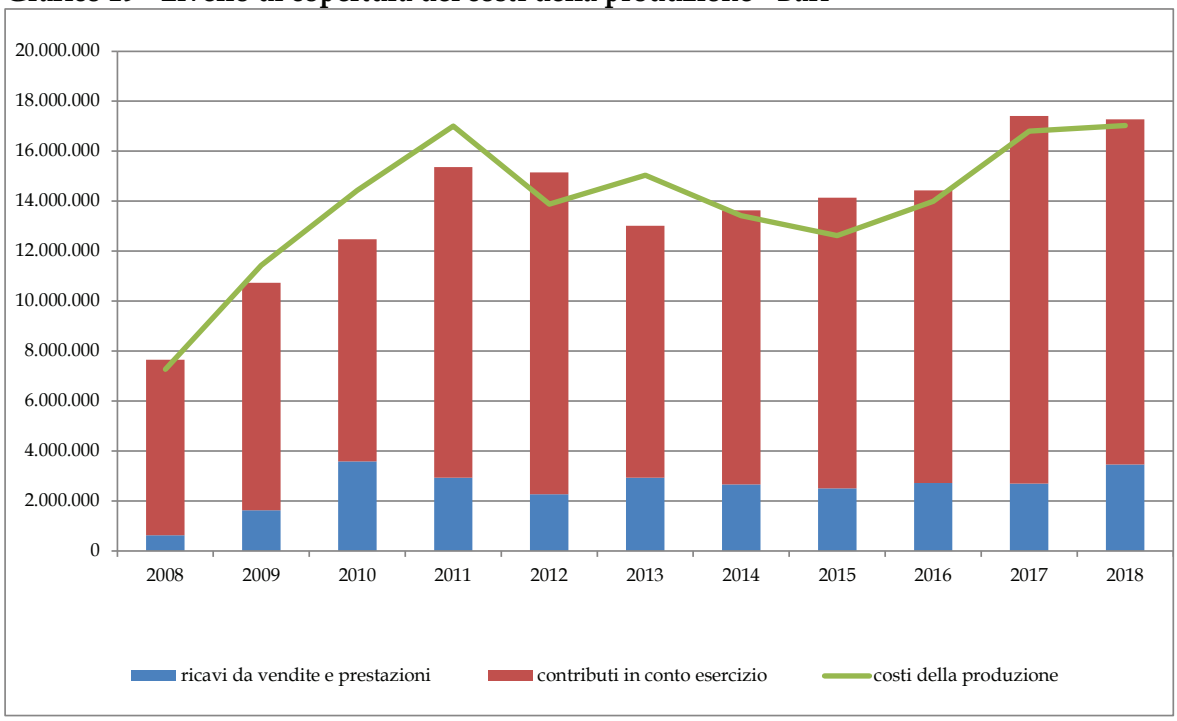
[255] Nel 2018 i contributi dei soci fondatori privati sono stati inseriti come nel 2017, tra gli altri ricavi del conto economico.

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 6.075.376 nel 2017 e euro 6.905.825 nel 2018, il cui incremento è dovuto ai maggiori costi della produzione artistica e dei servizi del teatro Petruzzelli, riguardanti acqua, energia sicurezza, etc;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che sono ammontati ad euro 240.451 nel 2017 e ad euro 590.390 nel 2018 (+145,3 per cento), riguardanti materiali di palcoscenico, di consumo cancelleria ed altri acquisti minori. Il notevole aumento è da imputare per la maggior parte ai costi sostenuti per la messa in scena della Traviata: allestimenti euro 194.690 e costumi euro 194.283;
- per il godimento di beni di terzi, che hanno registrato un decremento del 6,1 per cento, (euro 901.642 nel 2017 ed euro 846.400 nel 2018), in seguito alla riduzione dei costi di fitto del deposito che sono destinati a ridursi ancora con l'acquisto del capannone e alla diminuzione dei noleggi legati alla produzione artistica in virtù degli investimenti fatti per la realizzazione dei costumi della *Traviata*;
- per accantonamento per rischi, pari a euro100.000 nel 2018, al fine di sopperire ad alcune voci di spesa contemplate dalle norme sulla spending review e contestate dal Mef in seguito ad una verifica effettuata presso la Fondazione;
- per oneri diversi di gestione, pari a euro 1.651.000 nel 2017 ed euro 929.791 nel 2018, il cui decremento è dovuto principalmente all'azzeramento degli oneri per transazioni ai lavoratori (euro 1.225.043 nel 2017).

Il saldo netto tra proventi ed oneri finanziari resta negativo e migliora rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari sono costituiti quasi integralmente dagli interessi passivi relativi al rimborso della seconda e terza rata del mutuo erogato dal Mef il 30 giugno 2017.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Sono evidenti il notevole peggioramento della situazione negli anni 2009-2011 e poi il miglioramento negli anni successivi con l'eccezione del 2013.

Grafico 19 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bari



14.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita di 34 unità nell'esercizio 2018, come risulta dalla tabella seguente a seguito della riduzione del personale artistico.

Tabella 124 - Personale - Bari

	2018	2017
Personale artistico	130	156
Personale tecnico e servizi vari	54	45
Personale amministrativo	27	24
Contratti collaborazione e professionali	8	8
Totale	**219**	**253**

Il costo complessivo del personale espone però un aumento del 13,2 per cento nell'esercizio 2018, dovuto all'aumento della produttività e in maniera significativa, alle diarie e trasferte riconosciuti al personale che ha partecipato alle *tournée* in Giappone. Le voci che lo compongono sono riportate di seguito.

Tabella 125 - Costo del personale - Bari

	2018	Var%	2017
Salari e stipendi	5.746.552	10,7	5.192.430
Oneri sociali	1.109.691	17,4	945.570
Tfr	372.900	4,4	357.215
Altri costi per il personale	36.642	-41,0	62.109
Trasferte	159.821	0	0
Totale	**7.425.606**	**13,2**	**6.557.324**

14.4 Il rendiconto finanziario

Tabella 126 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bari

	2018	2017
A) Flusso finanziario della gestione operativa	405.903	-1.119.994
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-219.105	-57.936
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-141.600	4.407.601
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**45.198**	**3.229.671**
Disponibilità liquide al 1°gennaio	5.898.354	2.668.683
disponibilità liquide al 31 dicembre	**5.943.552**	**5.898.354**

La tabella appena riportata seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

14.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

Tabella 127 - Indicatori - Bari

		2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.456.750		20%	2.694.205		16%
Costi della produzione		17.031.626			16.802.257		
Contributi in conto esercizio	:	13.820.177		81%	14.717.927		88%
Costi della produzione		17.031.626			16.802.257		
Costi per il personale	:	7.425.606		43%	6.557.324		39%
Costi della produzione		17.031.626			16.802.257		

Se ne ricava che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, in aumento nel 2018 in valore assoluto, coprono però ancora soltanto il 20 per cento dei costi; b) i contributi in conto esercizio, in diminuzione nell'esercizio in esame, garantiscono l'81 per cento dei costi; c) l'aumento del costo del personale nel 2018 determina l'incremento di quattro punti dell'incidenza sui costi complessivi.

14.6 L'attività artistica

La seguente tabella illustra nel dettaglio l'attività artistica svolta ed evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione[256]. Si noti come l'offerta del cartellone della fondazione di Bari nel 2018 sia notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente.

[256] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Tabella 128 - Attività artistica realizzata - Bari

	2018	2017
lirica comprese le opere in forma semiscenica	95	81
balletto	12	11
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	22	25
manifestazioni in abbinamento	18	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	14
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	8	0
totale "alzate di sipario"	***155***	***131***

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Il cartellone 2018 della Fondazione è stato articolato in quattro macrosezioni, costituite da: stagione di opera; stagione di balletto; stagione concertistica (stagione sinfonica e cameristica); e sezione formazione del nuovo pubblico, con progetti didattici finalizzati ad investire nell'educazione del pubblico, suddivisa in *Il Petruzzelli dei ragazzi* (spettacoli per le scuole) e *Family Concert* (concerti pomeridiani per le famiglie). Con questo cartellone la Fondazione ha inteso proporsi l'obiettivo di incrementare la presenza del pubblico a teatro.

L'inaugurazione della stagione lirica 2018 è stata affidata a *L'olandese volante* una delle prime opere di Wagner. A febbraio è andato in scena *Il trovatore* di Verdi, seguito da *Andrea Chénier* di Umberto Giordano e *il Gatto con gli stivali*, opera commissionata dalla Fondazione al compositore Nicola Scardicchio. Nel mese di giugno la Fondazione ha portato in Giappone *la Turandot* di Puccini e *il Trovatore* di Verdi. Ha concluso la stagione 2018 *la Traviata* di Verdi.

La stagione 2018 di Balletto, si è aperta con lo spettacolo dei Trisha Brown Dance Company, i ballerini hanno danzato sulle note dei seguenti brani contemporanei: *Geometry of quiet 2002, Groove and countermove 2000* e *Set and reset 1983.* Come secondo balletto della stagione 2018 è stato proposto con quattro rappresentazioni, lo spettacolo *Viva Momix Forever* di Moses Pendleton, prodotto dalla società Planeta Momix S.L. Dopo la pausa estiva, ha chiuso la stagione di balletto 2018 la Carolyn Carlson Company con quattro rappresentazioni di *Short stories* di Carolyn Carlson, figura eminente della danza contemporanea a livello internazionale.

Per la stagione concertistica 2018, la Fondazione ha programmato 22 appuntamenti (5 di più rispetto al 2017) di concerti sinfonici e cameristici - con grandi artisti di fama internazionale e importanti personalità musicali, fra cui spiccano Maurizio Pollini, Arcadi Volodos e Vadim Repin conclusi con l'esecuzione delle opere di Pëtr Il'ic Čajkovskij, C*oncerto n.1 per pianoforte e orchestra in Si bemolle minore Op. 23* e *Sinfonia n. 6 "Patetica"* e di *Carnaval, op. 9* di Robert Schumann.

La Fondazione riferisce, inoltre, che, secondo le prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014 ha dedicato molta attenzione alle attività promozionali per favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti attraverso particolari agevolazioni economiche. La Fondazione Petruzzelli ha, inoltre, provveduto ad inserire nel proprio programma annuale opere di compositori nazionali, e nella programmazione sinfonica composizioni di autori italiani contemporanei.

14.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione ha attraversato un periodo di profonda crisi e tuttora presenta:

1. una situazione ancora preoccupante sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto, tornato appena positivo nel 2015 raggiunge ora la cifra di 4,6 milioni di euro grazie all'utile conseguito negli ultimi anni e soprattutto a seguito dell'assegnazione di contributi regionali straordinari, e, nell'ultimo anno, di un immobile da parte del Comune di Bari, ma vale meno dell'80 per cento delle immobilizzazioni immateriali corrispondenti al valore degli immobili a disposizione della Fondazione per la sua attività. Sono pertanto innegabili i progressi fatti, ma resta indispensabile che i soci fondatori si adoperino per consentire il raggiungimento di un pieno equilibrio economico-finanziario;
2. una contribuzione nulla da parte di privati e *sponsor* (nel 2016 era pari a 440 mila euro), che necessita di un deciso apporto di questa componente sempre ai fini del ripristino dell'equilibrio finanziario;
3. un calo generalizzato dei contributi da parte degli enti territoriali (Regione Puglia -500mila euro: Comune di Bari -15mila; Città metropolitana invariata a 200mila euro) il cui ammontare incide per il 37,4 per cento del totale dei contributi ed è pari al 59,8 per cento dell'apporto dello Stato. Quest'ultima è anch'essa in diminuzione (-4 per cento) ma vale il 62,6 per cento del totale;
4. un rilevante indebitamento, quasi doppio del valore del patrimonio netto, in netta crescita (+ 21,5 per cento) rispetto al 2017, a causa dell'integrazione del finanziamento a valere sul fondo di rotazione concesso dal Mibact nell'esercizio in corso. e pari a ll'81 per cento delle passività;
5. ricavi da biglietteria e abbonamenti in crescita di circa 300mila euro (+15,3 per cento), grazie all'aumento di 31mila unità del numero degli spettatori registrato (+31,2 per cento), ma ancora tra i più bassi dell'intero sistema operistico nazionale;

6. un costo del personale in aumento (+13,2 per cento) dopo le diminuzioni degli ultimi anni, e ormai pari al 53,7 per cento del totale dei contributi, un valore fra i più contenuti del sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ma ancora relativamente elevato in considerazione della consistenza dell'organico (diminuita peraltro di 34 unità) la meno numerosa fra le 14 Fondazioni;
7. costi di produzione in lieve aumento (+1,4 per cento rispetto al 2017), più bassi della media delle Fondazioni soggette a Piano di rientro, e di poco inferiori al valore della produzione (in leggero calo) che, peraltro, resta piuttosto modesto.

Nella prima relazione semestrale del Commissario straordinario per il 2019, relativa al consuntivo 2018, si sottolinea come la Fondazione stia percorrendo la strada del risanamento atteso, ma potrebbe migliorare alcuni risultati sul piano gestionale e commerciale. In particolare:

- è da valutare positivamente il dato del patrimonio netto, migliore dell'obiettivo del piano;
- i ricavi totali sono leggermente migliori delle attese e quelli da biglietteria e abbonamenti decisamente superiori; il ricavo unitario è in linea con quello preventivato, ma il tasso di saturazione medio, in relazione alla capienza del teatro è ancora insufficiente;
- sono altresì migliori del previsto il numero delle alzate e quello degli spettatori;
- resta però negativo il margine di produzione, anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente e alle stesse attese;
- molto negativo appare il dato del *fund raising* da privati, in questo esercizio addirittura pari a zero;
- resta elevato, e superiore alle attese, il dato dei crediti totali.

Si segnala infine una preoccupante criticità sul fronte della definizione del pesante carico di contenzioso in essere che potrebbe ripercuotersi negativamente sul costo del personale e sui costi totali, recando pregiudizio al percorso di risanamento sicuramente intrapreso.

La seconda relazione semestrale del Commissario conferma, per la prima metà del 2019, la tendenza già registrata per il 2018, con una dinamica di risanamento certamente in atto peraltro con alcuni punti di attenzione (margine di produzione, Ebitda, indebitamento totale). Resta fondamentale l'impegno al *fund raising* da privati, attualmente nullo, che consentirebbe non solo il consolidarsi del processo di risanamento gestionale e finanziario in atto, ma anche la possibilità di aprire alla Fondazione una reale prospettiva di sviluppo.

PARTE TERZA - QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

In questa parte si ritiene utile definire un quadro riassuntivo della situazione complessiva delle Fondazioni lirico-sinfoniche, attraverso una diversa rappresentazione dei dati - che consenta una più agevole e completa comprensione sia dei fenomeni sia delle tendenze evolutive del settore - e l'impiego di alcuni indicatori di efficienza dei ricavi e dei costi che concorrono secondo la normale prassi contabile a completare le informazioni sull'andamento gestionale.
Nelle tabelle e nelle raffigurazioni grafiche di seguito riportate, viene presentato, inoltre, un panorama sintetico della situazione economico patrimoniale delle quattordici Fondazioni lirico-sinfoniche al 31 dicembre 2018, raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

1. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La tabella seguente pone in evidenza come, nel corso dell'esercizio in esame, l'attivo patrimoniale complessivo sia aumentato di euro 4.890.664 (+0,5 per cento).

Tabella 129 - Attivo patrimoniale

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	69.016.181	*-2,1*	70.464.025
Teatro Lirico di Cagliari	26.356.173	*-8,9*	28.929.050
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	67.335.087	*4,5*	64.431.340
Teatro Carlo Felice - Genova	69.116.983	*0,5*	68.748.193
Teatro alla Scala di Milano	192.079.852	*-1,9*	195.867.580
Teatro di San Carlo - Napoli	125.692.945	*-2,3*	128.643.877
Teatro Massimo - Palermo	75.836.518	*-1,3*	76.873.765
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	71.614.120	*1,8*	70.368.830
Teatro Regio di Torino	86.408.684	*1,5*	85.164.900
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	44.988.971	*1,9*	44.151.501
Teatro La Fenice di Venezia	85.560.496	*-1,9*	87.236.527
Arena di Verona	68.006.897	*19,5*	56.896.516
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	72.221.552	*0,1*	72.175.668
Petruzzelli e Teatri di Bari	15.393.493	*4,1*	14.785.516
Totale	**1.069.627.952**	***0,5***	**1.064.737.288**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni.

La categoria più consistente dell'attivo continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. Il volume complessivo dei crediti, come risulta dalla tabella che segue, si riduce del 17,7 per cento nel 2018 per effetto della minore consistenza di

quelli verso i clienti, lo Stato, gli enti territoriali, gli istituti di previdenza. Solo per cinque fondazioni i crediti risultano in aumento.

Tabella 130 - Crediti[257]

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	-1.784.286	*-179,7*	2.237.723
Teatro Lirico di Cagliari	4.912.175	*-47,0*	9.269.054
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	1.089.962	*-50,8*	2.214.559
Teatro Carlo Felice - Genova	9.577.802	*1,3*	9.457.164
Teatro alla Scala di Milano	28.012.368	*-24,7*	37.223.499
Teatro di San Carlo - Napoli	16.538.840	*-35,8*	25.746.766
Teatro Massimo - Palermo	14.786.455	*-0,7*	14.893.008
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	14.734.796	*14,4*	12.880.359
Teatro Regio di Torino	17.658.626	*-23,8*	23.163.860
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	11.315.141	*-10,7*	12.669.695
Teatro La Fenice di Venezia	11.099.380	*-19,5*	13.785.821
Arena di Verona	8.356.426	*54,0*	5.424.554
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	5.382.935	*27,0*	4.239.849
Petruzzelli e Teatri di Bari	3.570.243	*10,1*	3.242.506
Totale	**145.250.863**	***-17,7***	**176.448.417**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Il passivo patrimoniale, escluso il patrimonio netto, presenta un decremento del 2,7 per cento rispetto al 2017, come risulta dalla seguente tabella.

Tabella 131 - Passivo patrimoniale

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	30.512.925	*-7,3*	32.900.804
Teatro Lirico di Cagliari	11.580.953	*-27,2*	15.899.986
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	67.657.551	*-2,5*	69.382.990
Teatro Carlo Felice - Genova	50.108.327	*-3,5*	51.923.490
Teatro alla Scala di Milano	83.011.760	*-4,6*	87.011.459
Teatro di San Carlo - Napoli	108.870.203	*-4,2*	113.643.500
Teatro Massimo - Palermo	27.371.473	*-3,9*	28.495.846
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	65.562.228	*1,8*	64.393.596
Teatro Regio di Torino	40.971.997	*-6,0*	43.589.242
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	30.962.937	*-7,9*	33.603.005
Teatro La Fenice di Venezia	34.196.547	*-4,8*	35.904.149
Arena di Verona	46.023.919	*20,8*	38.114.394
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	18.006.410	*0,1*	17.979.524
Petruzzelli e Teatri di Bari	10.764.190	*5,2*	10.235.091
Totale	**625.601.420**	***-2,7***	**643.077.076**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nell'ambito del passivo patrimoniale l'ammontare complessivo dei debiti, che prevale sistematicamente sui crediti (+183,4 per cento), è in diminuzione dell'2,5 per cento (cfr. tabella seguente); esso è correlato all'adesione ai piani di risanamento previsti dalla l. n. 112 del 2013 integrata

[257] Crediti delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante.

dalla l. n. 106 del 2014, alle quote di ammortamento dei mutui ipotecari esistenti, restano comunque elevati i debiti verso fornitori, istituti di previdenza e dipendenti.

Tabella 132 - Debiti

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	23.232.742	*-5,4*	24.566.015
Teatro Lirico di Cagliari	4.404.342	*-53,8*	9.524.976
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	59.466.509	*-4,9*	62.512.513
Teatro Carlo Felice - Genova	36.567.330	*-5,4*	38.643.460
Teatro alla Scala di Milano	52.623.349	*7,1*	49.144.173
Teatro di San Carlo - Napoli	34.599.183	*-7,2*	37.283.846
Teatro Massimo - Palermo	16.104.792	*-3,1*	16.625.988
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	50.305.603	*-4,1*	52.481.014
Teatro Regio di Torino	27.749.020	*-9,0*	30.499.901
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	22.494.401	*-8,3*	24.533.549
Teatro La Fenice di Venezia	26.934.702	*-4,6*	28.241.670
Arena di Verona	34.259.539	*27,6*	26.848.095
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	13.367.633	*1,3*	13.194.603
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.727.984	*21,5*	7.181.621
Totale	**410.837.129**	***-2,5***	**421.281.424**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Il valore complessivo del patrimonio netto - distinto in bilancio, secondo le disposizioni Mibact[258], in parte disponibile e parte indisponibile, ai fini di una più aderente lettura dei dati di bilancio delle diverse Fondazioni - è riportato nella successiva tabella.

Tabella 133 - Patrimonio netto

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	38.503.256	*2,5*	37.563.221
Teatro Lirico di Cagliari	14.775.220	*13,4*	13.029.064
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	177.536	*10,6*	-4.951.650
Teatro Carlo Felice - Genova	19.008.656	*13,0*	16.824.703
Teatro alla Scala di Milano	109.068.092	*0,2*	108.856.122
Teatro di San Carlo - Napoli	16.822.742	*12,1*	15.000.377
Teatro Massimo - Palermo	48.465.045	*0,2*	48.377.919
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	6.051.892	*1,3*	5.975.234
Teatro Regio di Torino	45.436.687	*9,3*	41.575.658
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	14.026.034	*33,0*	10.548.496
Teatro La Fenice di Venezia	51.363.949	*0,1*	51.332.378
Arena di Verona	21.982.978	*16,9*	18.802.122
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	54.215.142	*0,0*	54.196.144
Petruzzelli e Teatri di Bari	4.629.303	*1,7*	4.550.425
Totale	**444.526.532**	***5,4***	**421.680.213**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

I dati esposti evidenziano a fine 2018 una consistenza pari a euro 444.526.532 in aumento rispetto al 2017 (5,4 per cento). Dieci Fondazioni sono riuscite a incrementare il proprio netto

[258] Nota Mibact n. 595 del 2010. In particolare, il patrimonio indisponibile non assolve alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia delle ragioni dei creditori.

patrimoniale avendo beneficiato - oltre ad eventuali utili di esercizio - di alcuni apporti diretti al patrimonio, provenienti soprattutto dagli enti locali, rivolti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale, mentre altre quattro presentano un valore del patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il Teatro G. Verdi di Trieste per effetto dell'utile di esercizio, pari a euro 3.473.040, connesso principalmente al differenziale economico per una positiva permuta immobiliare con il Comune di Trieste, riportato tra i più consistenti ricavi e proventi vari, presenta un incremento del patrimonio netto del 33 per cento. L'Arena di Verona registra nel 2018 un incremento del patrimonio netto di euro 3.180.856 grazie all'utile d'esercizio legato sia ai maggiori contributi sia ai più consistenti ricavi da vendite e prestazioni.

Il Teatro Lirico di Cagliari per effetto dell'utile d'esercizio di euro 1.746.156, connesso in via principale alla contrazione dei costi (13,3 per cento) nonché al lieve incremento dei contributi (1,3 per cento), presenta un incremento del patrimonio netto del 13,4 per cento.

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, beneficiando nell'ultimo quadriennio sia dei risultati d'esercizio sia della costituzione del diritto d'uso sull'Opera di Firenze, dell'apporto patrimoniale (per vendita di un immobile da parte della Regione nel 2016), del valore delle donazioni e dei ritrovamenti relativi al patrimonio artistico (nel 2017), nonché della consistente contribuzione straordinaria (euro 4,5 milioni) in conto capitale da parte del Comune di Firenze e della Regione Toscana (quest'ultima anche con la cessione di un immobile) ha visto progressivamente ridursi il deficit patrimoniale (da euro 10.986.020 nel 2014 ad euro 4.951.650 a fine 2017 per passare a un lieve valore positivo di euro 177.536 a fine 2018). Il Teatro Carlo Felice di Genova presenta, invece, un aumento del 13 per cento del patrimonio netto grazie all'utile di esercizio di euro 2.183.954 derivante da componenti di natura eccezionale (accordo con l'Agenzia delle entrate del 14 dicembre 2018 che ha permesso lo stralcio di una parte dei debiti tributari). Infine, il Teatro San Carlo in Napoli beneficiando dell'apporto diretto a patrimonio da parte del Mibact (pari ad euro 1.471.090) ha registrato un incremento del netto patrimoniale del 12,1 per cento.

Il valore complessivo del patrimonio netto in alcuni casi risulta inferiore a quello del "diritto d'uso gratuito degli immobili" appartenente a terzi e concesso alle Fondazioni per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Come più volte indicato, a partire dal bilancio d'esercizio 2009 tale ultima voce deve essere evidenziata sia all'interno delle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale sia, quale "riserva indisponibile", nella parte indisponibile del

patrimonio netto. A tal proposito, si segnala che non è stata riscontrata la corrispondenza nello stato patrimoniale tra gli importi delle due voci suddette nei dati esposti dai teatri: Lirico di Cagliari, Carlo Felice di Genova, G. Verdi di Trieste e San Carlo di Napoli.

In termini di patrimonio disponibile i dati, riportati nella tabella seguente, evidenziano, nell'ultimo biennio, situazioni di deficit patrimoniale complessivo ancorché in miglioramento del 36,4 per cento.

Tabella 134 - Patrimonio netto disponibile[259]

FONDAZIONI	2018	*Var. Ass.*	2017
Teatro Comunale di Bologna	1.348.004	*940.035*	407.969
Teatro Lirico di Cagliari	1.980.006	*1.746.156*	233.850
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-39.822.464	*5.129.186*	-44.951.650
Teatro Carlo Felice - Genova	-21.188.743	*2.183.953*	-23.372.696
Teatro alla Scala di Milano	41.831.602	*211.970*	41.619.632
Teatro di San Carlo - Napoli	-21.004.438	*351.274*	-21.355.712
Teatro Massimo - Palermo	7.112.809	*87.125*	7.025.684
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	-11.064.975	*266.825*	-11.331.800
Teatro Regio di Torino	4.711.478	*3.861.029*	850.449
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	-14.829.725	*3.477.538*	-18.307.263
Teatro La Fenice di Venezia	6.638.782	*31.571*	6.607.211
Arena di Verona	-6.198.810	*3.180.856*	-9.379.666
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	8.215.142	*18.998*	8.196.144
Petruzzelli e Teatri di Bari	4.629.303	*78.878*	4.550.425
Totale	**-37.642.029**	*21.565.394*	**-59.207.423**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nel 2018 il patrimonio netto disponibile nel complesso rimane negativo, ma in misura inferiore rispetto al 2017. Migliora sia la situazione delle Fondazioni che avevano valori positivi (soprattutto Cagliari, Torino e Bologna), sia di quelle che li avevano negativi (Firenze, Genova, Trieste e Verona. Restano in linea le altre.

[259] Al netto della componente indisponibile indicata nel passivo patrimoniale di ciascuna Fondazione.

2. LA GESTIONE ORDINARIA

Nella successiva tabella viene evidenziata una sintesi della gestione ordinaria delle singole Fondazioni.

Tabella 135 - Sintesi della gestione ordinaria

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna			
Valore della produzione	21.327.976	*1,2*	21.075.287
Costi della produzione	20.788.401	*0,9*	20.607.538
Saldo tra valore e costi della produzione	***539.575***	***15,4***	***467.749***
Teatro Lirico di Cagliari			
Valore della produzione	24.061.559	*-10,6*	26.921.250
Costi della produzione	22.244.955	*-13,3*	25.670.600
Saldo tra valore e costi della produzione	***1.816.604***	***45,3***	***1.250.650***
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze			
Valore della produzione	32.662.337	*-4,5*	34.203.229
Costi della produzione	32.383.662	*-4,4*	33.874.269
Saldo tra valore e costi della produzione	***278.675***	***-15,3***	***328.960***
Teatro Carlo Felice - Genova			
Valore della produzione	29.635.276	*33,1*	22.272.283
Costi della produzione	27.126.959	*23,5*	21.970.187
Saldo tra valore e costi della produzione	***2.508.317***	***730,3***	***302.096***
Teatro alla Scala di Milano			
Valore della produzione	123.497.402	*-2,4*	126.495.233
Costi della produzione	122.506.018	*0,9*	121.417.681
Saldo tra valore e costi della produzione	***991.384***	***-80,5***	***5.077.552***
Teatro di San Carlo - Napoli			
Valore della produzione	41.409.294	*-5,6*	43.843.141
Costi della produzione	40.500.469	*-5,3*	42.748.583
Saldo tra valore e costi della produzione	***908.825***	***-17,0***	***1.094.558***

(segue)

(seguito)

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Massimo - Palermo			
Valore della produzione	31.135.663	*1,4*	30.694.565
Costi della produzione	30.801.887	*0,5*	30.662.435
Saldo tra valore e costi della produzione	***333.776***	***938,8***	***32.130***
Teatro dell'Opera di Roma Capitale			
Valore della produzione	59.929.475	*6,2*	56.440.745
Costi della produzione	59.206.270	*6,0*	55.842.887
Saldo tra valore e costi della produzione	***723.205***	***21,0***	***597.858***
Teatro Regio di Torino			
Valore della produzione	37.157.737	*-1,0*	37.526.702
Costi della produzione	36.565.970	*-0,9*	36.884.215
Saldo tra valore e costi della produzione	***591.767***	***-7,9***	***642.487***
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste			
Valore della produzione	20.398.291	*22,1*	16.702.165
Costi della produzione	16.731.994	*-1,3*	16.952.153
Saldo tra valore e costi della produzione	***3.666.297***	***1.566,6***	***-249.988***
Teatro La Fenice di Venezia			
Valore della produzione	34.303.315	*-1,2*	34.723.553
Costi della produzione	33.822.006	*-1,0*	34.150.881
Saldo tra valore e costi della produzione	***481.309***	***-16,0***	***572.672***
Arena di Verona			
Valore della produzione	47.075.104	*5,5*	44.612.658
Costi della produzione	43.610.663	*0,8*	43.261.966
Saldo tra valore e costi della produzione	***3.464.441***	***156,5***	***1.350.692***
Accademia Nazionale di Santa Cecilia			
Valore della produzione	32.170.592	*-11,9*	36.512.259
Costi della produzione	31.976.092	*-11,8*	36.268.832
Saldo tra valore e costi della produzione	***194.500***	***-20,1***	***243.427***
Petruzzelli e Teatri di Bari			
Valore della produzione	17.276.927	*-0,8*	17.412.132
Costi della produzione	17.031.626	*1,4*	16.802.257
Saldo tra valore e costi della produzione	***245.301***	***-59,8***	***609.875***
Totale valore della produzione	**552.040.948**	***0,5***	**549.435.202**
Totale costi della produzione	**535.296.972**	***-0,3***	**537.114.484**
Saldo dei totali	**16.743.976**	***35,9***	**12.320.718**

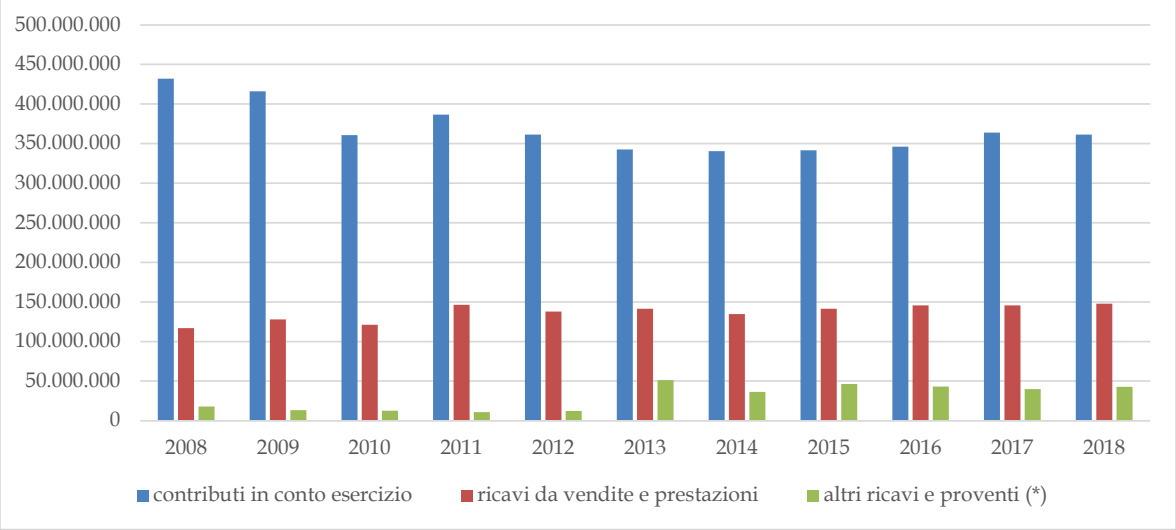
Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Il totale della tabella che precede, fermi restando i risultati dei singoli enti, ha il solo scopo di evidenziare l'andamento complessivo delle gestioni caratteristiche: il sistema delle 14 fondazioni nel 2018 mostra rispetto all'esercizio precedente un incremento del saldo positivo passato da euro 12.320.718 a euro 16.743.976 (+35,9 per cento), in considerazione del lieve aumento del valore della produzione rispetto alla flessione dei costi della produzione. La situazione è determinata, considerata la consistenza dei contributi in conto esercizio (-0,7 per cento), dall'incremento sia dei ricavi da vendite e prestazioni (+1,5 per cento) che degli altri ricavi e proventi (+7,2 per cento).

In particolare, tutte le 14 Fondazioni hanno realizzato nel 2018 risultati positivi della gestione caratteristica. Nell'esercizio in esame, il complessivo valore della produzione è stato pari ad euro 552.040.948 con un aumento dello 0,5 per cento rispetto al 2017; i costi complessivi della produzione, pari ad euro 535.296.972, sono invece diminuiti dello 0,3 per cento.

Ai fini di una migliore comprensione, si riporta una sintesi grafica espressiva dell'evoluzione sia del valore della produzione, articolato nelle tre principali componenti, sia dei corrispondenti costi. Nella serie storica si nota la crescita dei contributi in conto esercizio nel triennio 2015-2017, mentre gli altri ricavi flettono sino al 2012 per poi presentare andamento altalenante sino al 2015 e decrescere nel biennio successivo e risalire nel 2018; andamento crescente presentano i ricavi da vendite e prestazioni nel quadriennio 2015-2018.

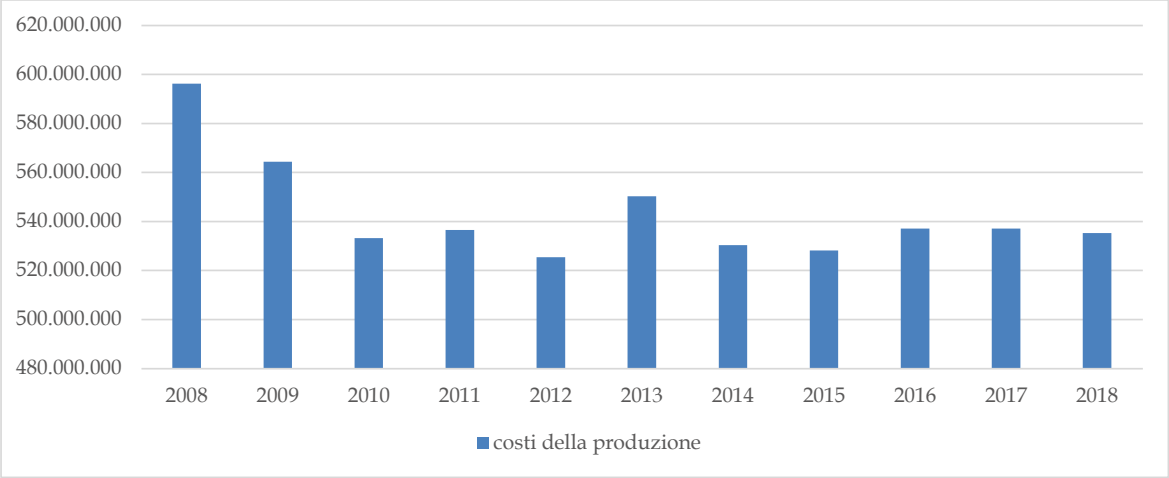
Grafico 20 - Andamento del valore della produzione delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche



(*) Compresi gli incrementi immobiliari per lavori interni e le variazioni delle rimanenze di prodotti.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Grafico 21 - Andamento dei costi della produzione delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

I costi della produzione hanno registrato nel corso degli anni un andamento discontinuo: dopo il picco del 2008, vi è una decrescita negli anni successivi. Il dato dell'ultimo triennio, che non presenta sostanziali variazioni, è in linea con quello del 2011.

Dall'esame dei risultati economici d'esercizio delle Fondazioni si desume un quadro variegato, ancorché in genere positivo, dei risultati economici. Il dettaglio è il seguente.

Tabella 136 - Risultati economici d'esercizio

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	280.038	*33,5*	209.776
Teatro Lirico di Cagliari	1.746.156	*47,7*	1.182.373
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	31.587	*36,1*	23.201
Teatro Carlo Felice - Genova	2.183.954	*16.249,4*	13.358
Teatro alla Scala di Milano	211.971	*-94,9*	4.146.671
Teatro di San Carlo - Napoli	351.275	*26,8*	277.095
Teatro Massimo - Palermo	87.125	*19,4*	72.971
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	76.657	*29,8*	59.067
Teatro Regio di Torino	3.953	*23,7*	3.196
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	3.473.040	*887,1*	351.858
Teatro La Fenice di Venezia	31.750	*-7,4*	34.296
Arena di Verona	2.679.157	*307,8*	656.989
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	18.999	*-65,4*	54.898
Petruzzelli e Teatri di Bari	78.878	*-73,7*	299.861
Totale	**11.254.540**	***52,4***	**7.385.610**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nell'esercizio in esame i teatri Lirico di Cagliari, Carlo Felice di Genova, G. Verdi di Trieste e l'Arena di Verona registrano consistenti aumenti dei risultati economici finali dovuti, come già

detto in precedenza, nel primo caso ai maggiori contributi pubblici ricevuti e alla contrazione dei costi della produzione e nel secondo caso sia al crescente saldo positivo della gestione caratteristica che dalla sopravvenienza attiva realizzata attraverso l'accordo con l'Agenzia delle entrate che ha permesso lo stralcio del 30 per cento dei contributi non versati nel periodo 2014-2017 oltre all'azzeramento di interessi e sanzioni. Il teatro G. Verdi di Trieste registra un incremento conseguente sia ai maggiori contributi in conto esercizio sia alla voce altri ricavi e proventi che espone il differenziale economico dovuto alla permuta di immobili con il Comune di Trieste. Il dato economico dell'Arena di Verona, infine, beneficia essenzialmente dalla crescita del valore della produzione per effetto sia dei maggiori contributi che degli accresciuti ricavi da vendite e prestazioni che assorbe quella parallela e meno marcata dei costi della produzione. Quattro fondazioni presentano valori inferiori al 2017 (la Scala di Milano, che nel 2017 aveva beneficiato in via straordinaria del rilascio di fondi precedentemente accantonati, la Fenice di Venezia, il Petruzzelli e Teatri di Bari e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia).
I ricavi da vendite e prestazioni realizzati da ciascuna Fondazione sono di seguito indicati.

Tabella 137 - Ricavi da vendite e prestazioni

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	3.267.751	*17,2*	2.789.347
Teatro Lirico di Cagliari	1.934.202	*-3,7*	2.008.832
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	4.490.104	*-12,2*	5.112.110
Teatro Carlo Felice - Genova	3.334.867	*-0,7*	3.358.100
Teatro alla Scala di Milano	44.763.438	*-7,8*	48.566.019
Teatro di San Carlo - Napoli	12.147.886	*-1,4*	12.321.766
Teatro Massimo - Palermo	3.811.115	*-3,1*	3.932.260
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	16.905.966	*40,8*	12.006.135
Teatro Regio di Torino	9.046.547	*2,1*	8.857.541
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	2.530.409	*1,6*	2.490.684
Teatro La Fenice di Venezia	11.390.057	*2,4*	11.118.125
Arena di Verona	23.003.989	*7,9*	21.311.168
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	9.349.818	*2,1*	9.158.153
Petruzzelli e Teatri di Bari	1.901.756	*-29,4*	2.694.605
Totale	**147.877.905**	***1,5***	**145.724.845**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Dai dati riportati si evince che nel 2018 detti ricavi sono complessivamente aumentati soltanto dell'1,5 per cento, sebbene alcune Fondazioni (Bologna, Opera di Roma Capitale e Arena di Verona) abbiano presentato incrementi più evidenti, mentre altre hanno registrato flessioni (Bari, Firenze e Milano).

Con riferimento al valore della produzione (552.040.948 nel 2018 ed euro 549.435.202 nel 2017), i ricavi da vendite e prestazioni incidono in entrambi gli esercizi mediamente per il 27 per cento circa.

Considerato, invece, l'insieme dei costi della produzione dello stesso periodo (euro 535.296.972 ed euro 537.114.484), tali ricavi ne coprono anch'essi in media il 27 per cento circa.

La tabella seguente riporta il totale delle "alzate di sipario" e il quadro riepilogativo dei punti Fus relativi all'attività realizzata dalle 14 Fondazioni nell'ultimo biennio.

Tabella 138 - Attività artistica

FONDAZIONI	Alzate di sipario		Punti Fus		Incidenza % punti Fus	
	2018	**2017**	**2018**	**2017**	**2018**	**2017**
Teatro Comunale di Bologna	133	132	1.083,50	1.050,30	6,28	6,51
Teatro Lirico di Cagliari	182	147	1.270,55	1.268,60	7,36	7,86
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	346	271	2.313,65	1.925,85	13,41	11,93
Teatro Carlo Felice - Genova	132	144	966,00	975,35	5,60	6,04
Teatro alla Scala di Milano *	325	306				
Teatro di San Carlo - Napoli	160	175	1.306,40	1.268,60	7,57	7,86
Teatro Massimo - Palermo	210	209	1.838,50	1.704,00	10,65	10,56
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	255	246	2.074,90	1.953,75	12,02	12,11
Teatro Regio di Torino	133	124	1.199,15	1.095,15	6,95	6,79
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	170	158	1.503,75	1.260,65	8,71	7,81
Teatro La Fenice di Venezia	209	222	1.816,25	1.929,00	10,52	11,95
Arena di Verona	103	122	576,36	633,24	3,34	3,92
Accademia Nazionale di Santa Cecilia*	349	285				
Petruzzelli e Teatri di Bari	155	131	1.308,35	1.073,50	7,58	6,65
Totale	**2.862**	**2.672**	**17.257,36**	**16.137,99**	**100,00**	**100,00**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

I dati evidenziano nel 2018, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero di rappresentazioni (+7 per cento). Riguardo all'ammontare di punti Fus connesso all'attività realizzata (esclusi i teatri alla Scala di Milano e di Roma-Santa Cecilia - Fondazioni di forma organizzativa speciale -per le quali è stata determinata una percentuale e relativo contributo a valere sul Fus assegnato al settore delle Fondazioni lirico sinfoniche[260]) per i teatri di Napoli, Genova, Cagliari, Bologna e l'Arena di Verona si registra una flessione. I restanti teatri evidenziano un incremento in questi parametri.

[260] Il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono Fondazioni riconosciute con d.m. 5 gennaio 2015 di forma organizzativa speciale, ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014; a favore di tali Fondazioni è stata determinata con decreto direttoriale 10 aprile 2015 una percentuale nella misura rispettivamente del 15,95 e del 6,50, a valere sul Fus assegnato al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il sostegno pubblico (Stato ed enti locali) al settore delle Fondazioni lirico - sinfoniche e le risorse provenienti da fonti private sono di seguito esposte.

Tabella 139 - Contributi in conto esercizio

(dati in migliaia)

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna			
Stato	9.729	*-7,0*	10.464
Enti territoriali	6.334	*5,0*	6.035
Fonti private	1.167	*-12,1*	1.328
Totale	**17.230**	***-3,3***	**17.827**
Teatro Lirico di Cagliari			
Stato	10.949	*20,3*	9.100
Enti territoriali	10.320	*3,2*	10.000
Fonti private	531	*-35,8*	827
Totale	**21.800**	***9,4***	**19.927**
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze			
Stato	15.697	*1,2*	15.518
Enti territoriali	9.100	*-3,2*	9.400
Fonti private	2.567	*4,7*	2.451
Totale	**27.364**	***0,0***	**27.369**
Teatro Carlo Felice - Genova			
Stato	10.179	*-2,3*	10.423
Enti territoriali	5.632	*19,4*	4.715
Fonti private	1.926	*-5,3*	2.034
Totale	**17.737**	***3,3***	**17.172**
Teatro alla Scala di Milano			
Stato	32.443	*-0,8*	32.721
Enti territoriali	9.101	*7,7*	8.448
Fonti private	25.948	*6,6*	24.352
Totale	**67.492**	***3,0***	**65.521**
Teatro di San Carlo - Napoli			
Stato	13.335	*-3,3*	13.787
Enti territoriali	9.964	*-12,7*	11.415
Fonti private	3.092	*-9,5*	3.418
Totale	**26.391**	***-7,8***	**28.620**
Teatro Massimo - Palermo			
Stato	14.530	*-5,9*	15.443
Enti territoriali	10.794	*7,7*	10.021
Fonti private	328	*126,2*	145
Totale	**25.652**	***0,2***	**25.609**
Teatro dell'Opera di Roma Capitale			
Stato	20.873	*-2,9*	21.489
Enti territoriali	17.373	*-0,2*	17.409
Fonti private	1.142	*46,4*	780
Totale	**39.388**	***-0,7***	**39.678**

(segue)

(seguito)

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Regio di Torino			
Stato	13.830	*-13,3*	15.957
Enti territoriali	7.705	*20,3*	6.405
Fonti private, Contributo attività decentrata	5.487	*8,8*	5.042
Totale	**27.022**	***-1,4***	**27.404**
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste			
Stato	9.431	*9,0*	8.652
Enti territoriali	5.255	*5,6*	4.974
Fonti private	646	*87,2*	345
Totale	**15.332**	***9,7***	**13.971**
Teatro La Fenice di Venezia			
Stato	17.265	*-5,6*	18.291
Enti territoriali	2.837	*8,0*	2.627
Fonti private	2.219	*11,2*	1.995
Totale	**22.321**	***-2,6***	**22.913**
Arena di Verona			
Stato	11.273	*-4,5*	11.804
Enti territoriali	2.648	*18,7*	2.230
Fonti private	4.448	*62,9*	2.730
Totale	**18.369**	***9,6***	**16.764**
Accademia Nazionale di Santa Cecilia			
Stato	14.028	*-23,8*	18.413
Enti territoriali	3.978	*2,1*	3.895
Fonti private	3.366	*-11,4*	3.799
Totale	**21.372**	***-18,1***	**26.107**
Petruzzelli e Teatri di Bari			
Stato	8.646	*-4,0*	9.003
Enti territoriali	5.174	*-9,5*	5.715
Fonti private	0	*-100,0*	125
Totale	**13.820**	***-6,9***	**14.843**
RIEPILOGO			
Stato	202.208	*-4,2*	211.065
Enti territoriali	106.215	*2,8*	103.289
Totale risorse pubbliche	**308.423**	***-1,9***	**314.354**
Fonti private	52.867	*7,1*	49.371
Totale contributi	**361.290**	***-0,7***	**363.725**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

L'andamento dell'ultimo biennio evidenzia un decremento delle risorse pubbliche (1,9 per cento) - che complessivamente rappresentano circa l'85 per cento del totale dei contributi in conto esercizio - determinato dalla diminuzione del "fondo salva debiti" (pari ad euro 20.000.000 per il 2017 ed euro 15.000.000 nel 2018) previsto dalla l. n. 232 del 2016 a beneficio del comparto, visto che sia il Fus che i contributi speciali previsti dalle leggi n. 388 del 2000 e n. 350 del 2003 non ha subito variazioni sostanziali.

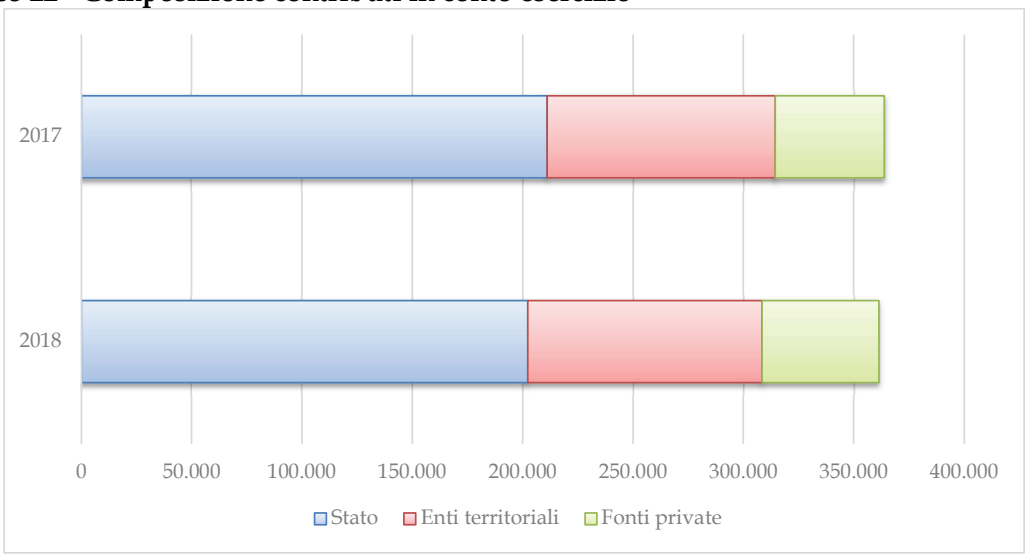
In particolare, le Amministrazioni territoriali sono maggiormente intervenute nel 2018, sia pure in misura diversa tra loro, con un sostegno variabile, evidenziando, comunque, l'inadeguatezza della loro contribuzione rispetto al fabbisogno e al prestigio che i teatri d'opera conferiscono loro.

Il pur significativo incremento del 7,1 nel 2018, non è ancora in linea con l'aspettativa di una maggiore partecipazione dei privati alla gestione dei teatri lirici considerato il limitato volume delle risorse da essi provenienti, che rappresenta circa il 15 per cento del totale dei contributi. Fanno eccezione poche Fondazioni, in particolare il Teatro alla Scala di Milano nel 2018 riceve dai privati un apporto pari al 38 per cento, mentre i teatri Comunale di Bologna (7 per cento), Lirico di Cagliari (2 per cento), Carlo Felice di Genova (11 per cento), San Carlo in Napoli (12 per cento), Santa Cecilia (16 per cento) evidenziano, comunque, una contrazione degli apporti privati rispetto all'esercizio precedente.

Le risorse proprie delle Fondazioni - intese quali ricavi da vendite e prestazioni - si confermano anche nel 2018, con poche eccezioni, di limitato apporto rispetto al valore della produzione e insufficienti alla copertura dei costi gestionali.

Di seguito è sintetizzata la composizione dei contributi in conto esercizio nell'ultimo biennio. L'apporto delle singole fonti a fine biennio mostra nel complesso leggeri scostamenti in quanto diminuiscono i contributi dello Stato (che incidono per il 56 per cento), mentre aumentano quelli sia degli enti territoriali (29 per cento) sia quelli di provenienza privata (15 per cento).

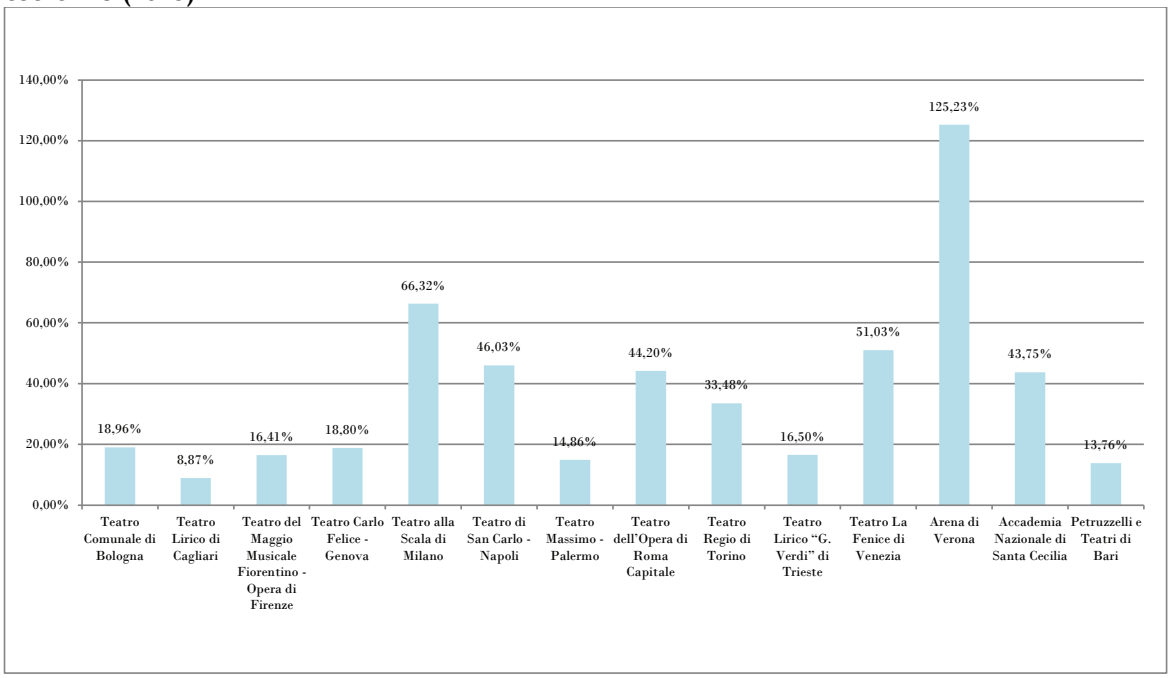
Grafico 22 - Composizione contributi in conto esercizio



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nel grafico che segue è indicato il rapporto fra i ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio per le singole Fondazioni nel 2018.

Grafico 23 - Rapporto percentuale tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2018)



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

L'Arena di Verona, il Teatro alla Scala di Milano, La Fenice di Venezia, il San Carlo di Napoli, l'Opera di Roma Capitale e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia riescono ad ottenere i migliori risultati in termini di risorse proprie. Segue, più staccato, ma con risultati comunque confortanti il teatro Regio di Torino. Piuttosto modesti, sono, invece i risultati di Cagliari, Bologna, Firenze, Bari, Palermo e Genova.

3. IL PERSONALE

La consistenza del personale in servizio[261] nel 2018 risulta la seguente.

Tabella 140 - Consistenza del personale al 31 dicembre

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	235	*2,2*	230
Teatro Lirico di Cagliari	240	*0,4*	239
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	378	*-10,0*	420
Teatro Carlo Felice - Genova	306	*-14,0*	356
Teatro alla Scala di Milano	911	*1,3*	899
Teatro di San Carlo - Napoli	373	*7,5*	347
Teatro Massimo - Palermo	320	*-17,1*	386
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	649	*-4,3*	678
Teatro Regio di Torino	360	*-0,3*	361
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	211	*-4,5*	221
Teatro La Fenice di Venezia	318	*-3,6*	330
Arena di Verona	257	*-16,0*	306
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	301	*1,0*	298
Petruzzelli e Teatri di Bari	219	*-13,4*	253
Totale	**5.078**	***-4,6***	**5.324**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Si registra nel complesso una diminuzione delle risorse umane (in genere di personale a tempo determinato): agli interventi di riduzione operati dai teatri di Palermo, Verona, Genova, Bari e Firenze e a quelli più limitati compiuti dalle Fondazioni di Roma Capitale, Trieste e Venezia, fanno riscontro l'aumento registrato da Napoli e Bologna e quelli, più limitati, di Milano e Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Gli oneri corrispondenti, che rappresentano la principale componente dei costi della produzione sono riportati nella tabella che segue, dalla quale si evince un valore in linea con quello dell'anno precedente.

I Teatri di Bari, Roma Capitale, Verona e Genova registrano incrementi. Tra le riduzioni merita segnalare quelle operate dai teatri di Cagliari, Firenze, Napoli, Torino e Trieste. Resta, comunque, per tutte le Fondazioni, l'esigenza di un attento monitoraggio di detto onere.

[261] Il personale impiegato è distinto nei settori artistico, amministrativo, tecnico e servizi vari, mentre le tipologie contrattuali prevedono rapporti a tempo indeterminato, determinato, *part time* nonché contratti di collaborazione e professionali.

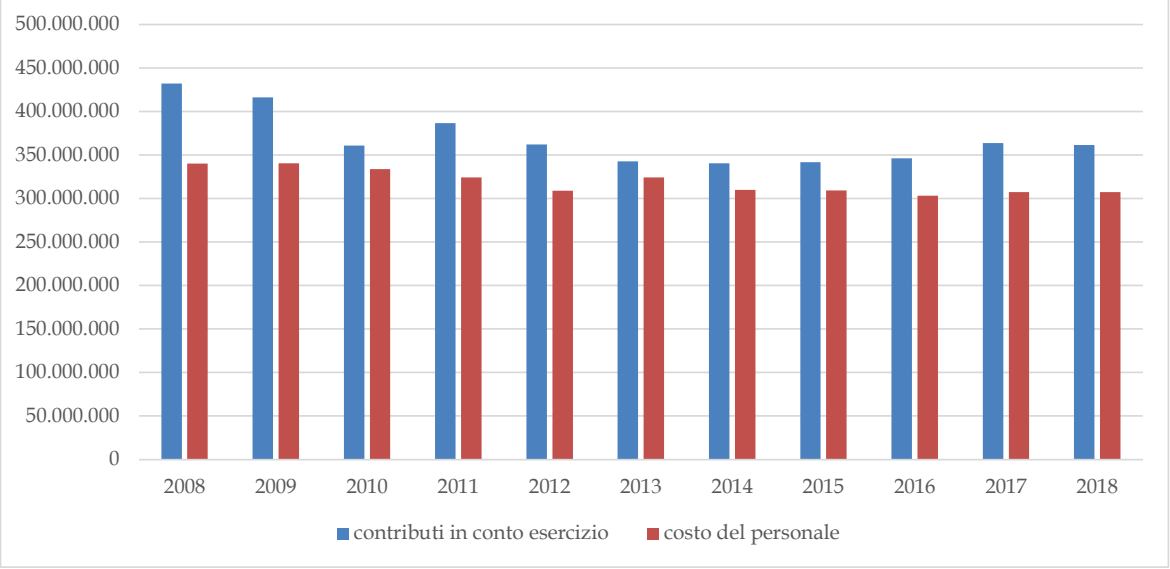
Tabella 141 - Costo del personale

FONDAZIONI	2018	*Var. %*	2017
Teatro Comunale di Bologna	12.722.108	*-2,8*	13.094.350
Teatro Lirico di Cagliari	14.496.616	*-5,9*	15.404.340
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	19.242.513	*-4,1*	20.063.771
Teatro Carlo Felice - Genova	15.166.445	*2,3*	14.832.349
Teatro alla Scala di Milano	69.647.329	*1,4*	68.692.929
Teatro di San Carlo - Napoli	20.085.850	*-3,2*	20.759.490
Teatro Massimo - Palermo	19.727.295	*-0,8*	19.882.980
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	36.339.195	*4,7*	34.713.797
Teatro Regio di Torino	20.676.012	*-4,1*	21.568.308
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	11.368.701	*-1,6*	11.556.192
Teatro La Fenice di Venezia	18.288.369	*-0,3*	18.340.348
Arena di Verona	21.337.545	*2,1*	20.903.473
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	20.864.444	*-0,6*	20.986.625
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.425.606	*13,2*	6.557.324
Totale	**307.388.028**	***0,0***	**307.356.276**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Il grafico seguente mostra l'evoluzione del rapporto tra il costo del personale e i complessivi contributi pubblici e privati ricevuti dalle Fondazioni. È evidente la tendenza del costo del personale ad assorbire la quasi totalità dei contributi in conto esercizio.

Grafico 24 - Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

L'incidenza degli oneri per il personale sui costi della produzione è, inoltre, bene evidenziata dalla seguente tabella che espone i principali indicatori dell'andamento gestionale.

Tabella 142 - Indicatori percentuali

FONDAZIONI	A = Ricavi da vendite e prestazioni / Costi della produzione		B = Contributi in conto esercizio / Costi della produzione		C = Costi per il personale / Costi della produzione	
	2018	**2017**	**2018**	**2017**	**2018**	**2017**
Teatro Comunale di Bologna	16	14	83	87	61	64
Teatro Lirico di Cagliari	9	8	98	84	65	60
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14	15	84	81	59	59
Teatro Carlo Felice - Genova	12	15	65	78	56	68
Teatro alla Scala di Milano	37	40	55	54	57	57
Teatro di San Carlo - Napoli	30	29	65	67	49	49
Teatro Massimo - Palermo	12	13	83	84	64	65
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	29	21	67	71	61	62
Teatro Regio di Torino	25	24	74	74	57	58
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	15	15	92	82	68	68
Teatro La Fenice di Venezia	34	33	66	67	54	54
Arena di Verona	53	49	42	39	49	48
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	29	25	67	72	65	58
Petruzzelli e Teatri di Bari	20	16	81	88	43	39

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Le indicazioni che si ricavano dall'analisi dei dati esposti mostrano per quasi tutte le Fondazioni che:

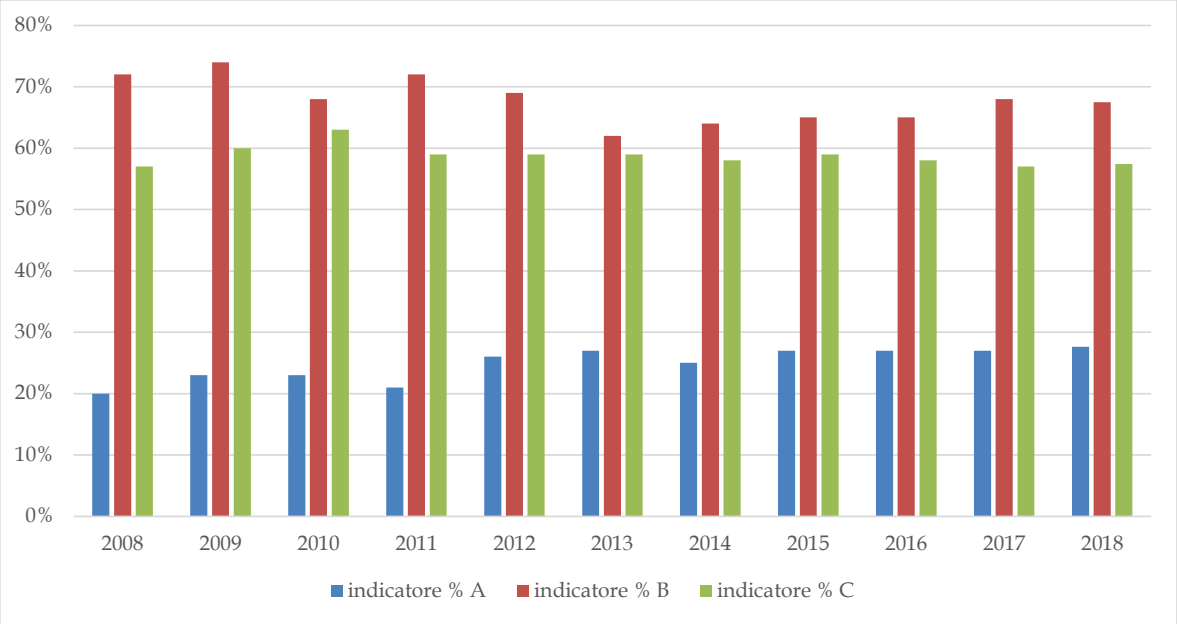
a) i ricavi propri, soprattutto delle Fondazioni soggette a piani di rientro, coprono ancora una parte troppo esigua dei costi della produzione;

b) la copertura dei costi della produzione finisce per dipendere in larga misura (con poche eccezioni) dai contributi pubblici in conto esercizio, che a loro volta sono condizionati all'andamento della finanza pubblica e alle connesse risorse disponibili del Fus;

c) il costo del personale incide generalmente sui costi ben oltre il 50 per cento con l'eccezione del Teatro Petruzzelli di Bari, dell'Arena di Verona e del San Carlo di Napoli nel 2017 e 2018.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento complessivo degli indicatori sopra riportati.

Grafico 25 - Indicatori percentuali



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Il quadro d'insieme finora esposto appare in conclusione alquanto eterogeneo, ma sufficientemente rappresentativo delle difficoltà dell'intero settore, anche considerando i primi effetti prodotti dai piani di rientro per il triennio 2014-2016, riguardanti le Fondazioni che vi hanno aderito, aggiornati, secondo le disposizioni delle leggi di stabilità per il 2016 e per il 2017, dapprima al biennio 2016-2018 e successivamente al 2019.

Come già segnalato, nel biennio 2017-2018 tutte le Fondazioni hanno chiuso in utile con conseguente incremento del patrimonio netto. Alcuni teatri presentano nel 2018 flessioni nei ricavi da vendite e prestazioni (Petruzzelli di Bari, Maggio Musicale Fiorentino, la Scala di Milano, il Massimo di Palermo, il Lirico di Cagliari e il San Carlo in Napoli), mentre tutti presentano un saldo positivo della gestione caratteristica (saldo tra valori e costi della produzione).

A fronte dell'andamento decrescente dei contributi ricevuti in conto esercizio dallo Stato registrato da nove fondazioni e non adeguatamente compensati dal contestuale incremento di quelli provenienti dagli enti territoriali e dai privati, per i teatri Lirico di Cagliari, Carlo Felice di Genova, la Scala di Milano, G. Verdi di Trieste e Arena di Verona si assiste, invece, a un loro incremento.

Tranne dieci Fondazioni (Comunale di Bologna, Lirico di Cagliari, Opera di Firenze, Carlo Felice di Genova, San Carlo in Napoli, Massimo di Palermo, Verdi di Trieste, la Fenice di Venezia,

Regio di Torino, Opera di Roma Capitale) le altre quattro evidenziano maggiori debiti rispetto al precedente esercizio, mentre cinque teatri (Arena di Verona, Carlo Felice di Genova, Opera di Roma Capitale, Petruzzelli di Bari e Accademia Nazionale di Santa Cecilia) presentano crediti maggiori.

4. ALCUNI INDICATORI DI EFFICIENZA

Di seguito è, infine, riportato un quadro - sintetizzato in tabelle e rappresentazioni grafiche - delle principali risultanze conseguite dalle 14 Fondazioni nel corso del 2018.

Le prime quattro colonne della seguente tabella evidenziano i costi della produzione, le alzate di sipario realizzate, i punti Fus attribuiti e i dipendenti in servizio al 31 dicembre. Le successive tre colonne rispettivamente evidenziano, in termini di costo della produzione, la prima, il costo di ciascuna rappresentazione ("alzata") e, la seconda, il costo di ciascun punto Fus. Quest'ultimo è il parametro utilizzato per l'attribuzione della quota di Fus commisurata alla produzione realizzata. È un parametro impiegabile per migliorare l'efficienza delle Fondazioni, in quanto rappresenta un indicatore ponderato in base, tra l'altro, al tipo di rappresentazione (lirica, concerto, balletto), alla sua qualità (produzione autonoma, ecc.) e durata, al numero degli artisti coinvolti (orchestrali, coristi, solisti). La terza colonna fotografa, invece, l'incidenza del costo del personale sul costo della produzione.

Risulta evidente come i costi unitari delle rappresentazioni realizzate rispettivamente dall'Arena di Verona, dalla Scala di Milano, dal Regio di Torino, dall'Opera di Roma Capitale, dal San Carlo in Napoli, dal Carlo Felice di Genova siano i più elevati, in relazione alla tipologia delle stesse e alle caratteristiche dell'organico di volta in volta impiegato.

I dati relativi ai ricavi, di cui alla tabella successiva, forniscono ulteriori elementi di riflessione.

In termini di ricavi unitari delle rappresentazioni realizzate i migliori risultati sono registrati dall'Arena di Verona, seguita dalla Scala di Milano, dal Regio di Torino, dal San Carlo in Napoli e dall'Opera di Roma Capitale. Si può notare che, a fronte di ciascun punto Fus attribuito, i ricavi più elevati risultano quelli di Verona, Torino, Napoli, Opera di Roma Capitale, Genova, mentre, rapportando i ricavi al personale, i dati migliori sono quelli di Verona, Milano, Napoli, Santa Cecilia, Cagliari e Torino.

Se ci si riferisce al solo autofinanziamento i ricavi più elevati restano quelli della Scala di Milano, dell'Arena di Verona, dell'Opera di Roma Capitale e del San Carlo in Napoli, mentre il ricavo da autofinanziamento per dipendente vede il buon risultato dell'Arena di Verona, dell'Opera di Roma Capitale e dei teatri di Genova e Napoli.

È su questi indicatori che, per quanto concerne le Fondazioni soggette a piani di rientro, insiste la strategia attuata dal Commissario straordinario, volta a subordinare la concessione dei contributi pubblici al conseguimento dapprima entro il 2016 e adesso entro il 2019 di un sostanziale contenimento dei costi, unito a un aumento delle rappresentazioni e dei ricavi.

Tabella 143 - Indici di produttività - i costi unitari

FONDAZIONI	Costi della produzione	Alzate di sipario	Punti Fus	Dipendenti	Costo della produzione/Alzate	Costo della produzione/Punti Fus	Costo della produzione per dipendente
Teatro Comunale di Bologna	20.788.401,00	133	1.083,50	235	156.303,77	19.186,34	88.461,28
Teatro Lirico di Cagliari	22.244.955,00	182	1.270,55	240	122.225,03	17.508,13	92.687,31
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	32.383.662,00	346	2.313,65	378	93.594,40	13.996,79	85.671,06
Teatro Carlo Felice di Genova	27.126.959,00	132	966,00	306	205.507,27	28.081,74	88.650,19
Teatro alla Scala di Milano *	122.506.018,00	325		911	376.941,59		134.474,22
Teatro di S. Carlo in Napoli	40.500.469,00	160	1.306,40	373	253.127,93	31.001,58	108.580,35
Teatro Massimo di Palermo	30.801.887,00	210	1.838,50	320	146.675,65	16.753,81	96.255,90
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	59.206.270,00	255	2.074,90	649	232.181,45	28.534,52	91.226,92
Teatro Regio di Torino	36.565.970,00	133	1.199,15	360	274.932,11	30.493,24	101.572,14
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	16.731.994,00	170	1.503,75	211	98.423,49	11.126,85	79.298,55
Teatro La Fenice di Venezia	33.822.006,00	209	1.816,25	318	161.827,78	18.621,89	106.358,51
Arena di Verona	43.610.663,00	103	576,36	257	423.404,50	75.665,67	169.691,30
Accademia Nazionale di S. Cecilia *	31.976.092,00	349		301	91.622,04		106.232,86
Petruzzelli e Teatri di Bari	17.031.626,00	155	1.308,35	219	109.881,46	13.017,64	77.769,98
totale	**535.296.972**	**2.862**	**17.257,36**	**5.078**	**2.746.648,46**	**303.988,19**	**1.426.930,57**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Tabella 144 - Indici di produttività - i ricavi unitari

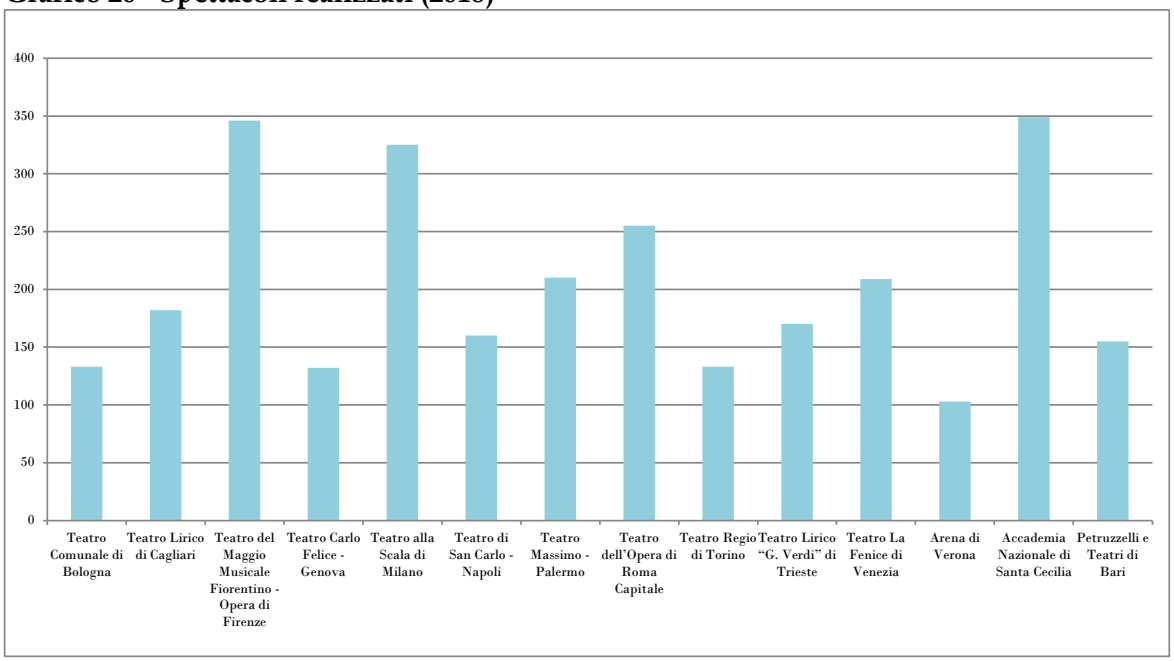
FONDAZIONI	Valore della produzione	Alzate di sipario	Punti Fus	Dipendenti	Valore della produzione/Alzate	Valore della produzione/Punti Fus	Valore della produzione per dipendente	Valore della produzione esclusi contributi in c/esercizio	Valore della produzione esclusi contributi in c/esercizio/Alzate	Valore della produzione esclusi contributi in c/esercizio/Punti Fus	Valore della produzione esclusi contributi in c/esercizio per dipendente
Teatro Comunale di Bologna	21.327.976,00	133	1.083,50	235	160.360,72	19.684,33	90.757,34	4.097.540	30.808,57	3.781,76	17.436,34
Teatro Lirico di Cagliari	24.061.559,00	182	1.270,55	240	132.206,37	18.937,91	100.256,50	2.261.733	12.427,10	1.780,12	9.423,89
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	32.662.337,00	346	2.313,65	378	94.399,82	14.117,23	86.408,30	5.298.768	15.314,36	2.290,22	14.017,90
Teatro Carlo Felice di Genova	29.635.276,00	132	966,00	306	224.509,67	30.678,34	96.847,31	11.898.580	90.140,76	12.317,37	38.884,25
Teatro alla Scala di Milano *	123.497.402,00	325		911	379.992,01		135.562,46	56.004.484			
Teatro di S. Carlo in Napoli	41.409.294,00	160	1.306,40	373	258.808,09	31.697,26	111.016,87	15.018.162	93.863,51	11.495,84	40.263,17
Teatro Massimo di Palermo	31.135.663,00	210	1.838,50	320	148.265,06	16.935,36	97.298,95	5.483.273	26.110,82	2.982,47	17.135,23
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	59.929.475,00	255	2.074,90	649	235.017,55	28.883,07	92.341,26	21.683.883	85.034,84	10.450,57	33.411,22
Teatro Regio di Torino	37.157.737,00	133	1.199,15	360	279.381,48	30.986,73	103.215,94	10.135.909	76.209,84	8.452,58	28.155,30
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	20.398.291,00	170	1.503,75	211	119.989,95	13.564,95	96.674,36	5.066.741	29.804,36	3.369,40	24.012,99
Teatro La Fenice di Venezia	34.303.315,00	209	1.816,25	318	164.130,69	18.886,89	107.872,06	11.982.231	57.331,25	6.597,24	37.679,97
Arena di Verona	47.075.104,00	103	576,36	257	457.039,84	81.676,56	183.171,61	28.706.013	278.699,16	49.805,70	111.696,55
Accademia Nazionale di S. Cecilia *	32.170.592,00	349		301	92.179,35		106.879,04	10.798.726			
Petruzzelli e Teatri di Bari	17.276.929,00	155	1.308,35	219	111.464,06	13.205,13	78.890,09	3.456.750	22.301,61	2.642,07	15.784,25
totale	**552.040.950**	**2.862**	**17.257,36**	**5.078**	**2.857.744,65**	**319.253,76**	**1.487.192,09**	**191.892.793,00**	**818.046,18**	**115.965,34**	**387.901,06**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

I dati sopra evidenziati possono, comunque, essere meglio considerati alla luce del grafico che segue. Da esso risulta chiaro, anche nel 2018, lo sforzo di alcune Fondazioni, in particolare dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, del Maggio Musicale Fiorentino, della Scala di Milano,

dell'Opera di Roma Capitale, del Massimo di Palermo e della Fenice di Venezia, di puntare su un numero più elevato di rappresentazioni.

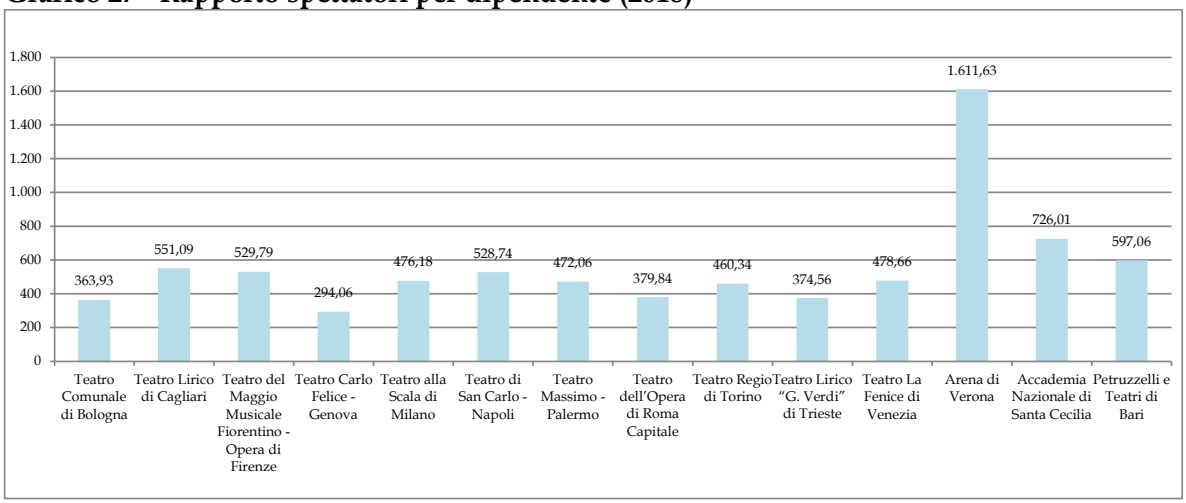
Grafico 26 - Spettacoli realizzati (2018)



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

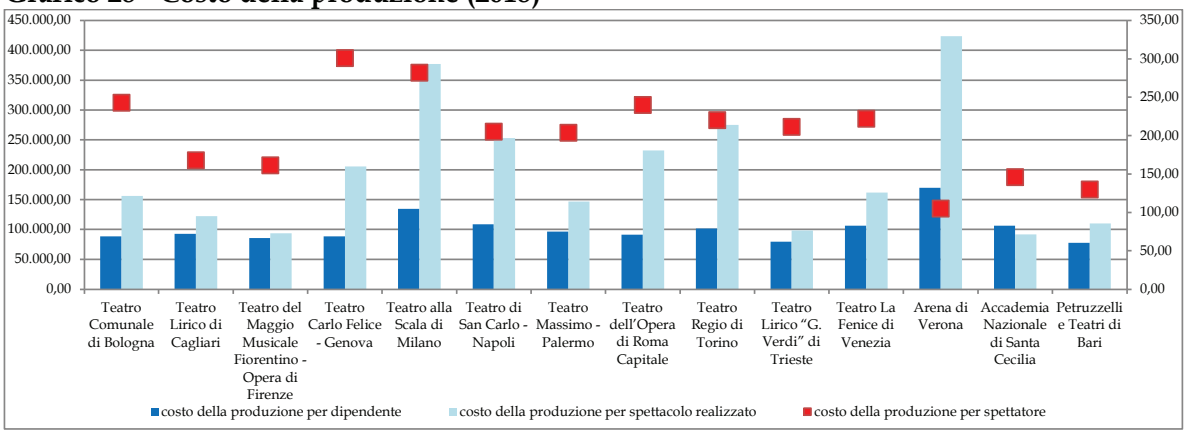
I successivi due grafici mostrano il rapporto fra numero di spettatori e dipendenti, oltre al costo della produzione espresso in termini, rispettivamente, di dipendenti, spettacoli realizzati e spettatori.

Grafico 27 - Rapporto spettatori per dipendente (2018)



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

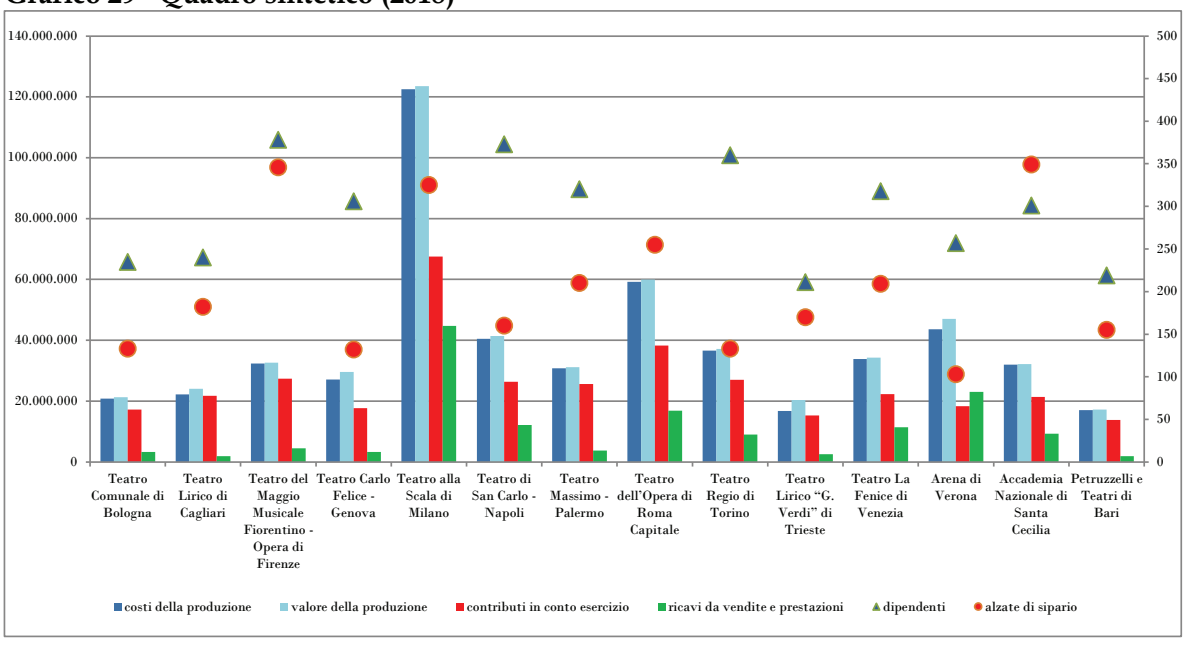
Grafico 28 - Costo della produzione (2018)



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Salvo che per l'Accademia di Santa Cecilia, il costo unitario per singolo spettacolo è sempre più alto del rapporto costo/dipendente. Altrettanto evidente è l'elevato costo per spettatore, salvo nel caso dell'Arena di Verona che si giova della grande disponibilità di posti dell'anfiteatro. L'ultimo grafico offre un quadro di sintesi, riepilogativo di tutte le variabili.

Grafico 29 - Quadro sintetico (2018)



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

5. ANALISI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO SULL'ANDAMENTO DELLE FONDAZIONI SOTTOPOSTE AI PIANI DI RIENTRO A FINE 2018

Può essere utile riportare la parte delle considerazioni sull'andamento delle nove Fondazioni sottoposte ai piani di rientro svolte dal Commissario straordinario nelle sue relazioni semestrali.
Nella prima relazione del 2019, il monitoraggio sullo stato di attuazione dei piani di risanamento e sull'andamento della gestione delle fondazioni lirico sinfoniche alla data del 31 dicembre 2018, condotto sulla base dei pre-consuntivi sull'esercizio 2018, assume un particolare significato in quanto le singole Fondazioni, nell'attuazione dei rispettivi piani di risanamento, individuavano proprio nell'anno 2018 la conclusione del loro arco temporale di previsione, secondo quanto originariamente previsto dall'art. 1, commi 355 e 356 della l. n. 205 del 2015. Ciò nonostante che l'art. 1, commi 602 e 603 della l. 30 dicembre 2018 n. 145 abbiano esteso le funzioni commissariali e la connessa attività di monitoraggio sui percorsi di risanamento delle Fondazioni liriche al 31 dicembre 2020. In vista di quella scadenza, che coincide con la data ultima prevista, già più volte prorogata, di conclusione del percorso di risanamento è stata intensificata l'attività di controllo e riscontro nel corso degli esercizi 2019 e 2020, sull'andamento dei quali si fonderà la successiva e decisiva fase di valutazione della situazione economico patrimoniale raggiunta dalle Fondazioni liriche interessate.
La prima evidenza fondamentale che emerge dall'analisi effettuata dal Commissario è quella di un percorso di risanamento ormai in atto e in taluni casi in via di consolidamento. Tutti i segnali sono nel senso di una maggiore attenzione alla *performance* economica e all'efficienza dell'attività operativa; l'autoanalisi dei dati di bilancio risulta essere ormai una pratica consolidata del *management* di gran parte delle Fondazioni monitorate avendone le stesse compreso la funzione essenziale per la tenuta dell'azione di risanamento.
La dinamica delle grandezze economiche, seppure con intensità differenziata, mostra come il riequilibrio economico sia un risultato conseguito da buona parte delle Fondazioni: da alcune di loro, tuttavia, soprattutto in dipendenza da componenti straordinarie di reddito, rispetto alle quali sono necessari ulteriori sforzi di affrancamento.
In questa prospettiva vengono riproposte alcune raccomandazioni che non hanno finora trovato adeguato riscontro: fra esse viene posta in primo piano la sollecitazione a una profonda revisione delle strategie di produzione (a esempio incentivando le coproduzioni e/o gli scambi

di produzioni tra diverse Fondazioni) e delle politiche di cartellone, in modo da ridurre con effetti di scala la dinamica dei costi totali. Come anche l'invito a dare il massimo impulso a ogni possibile azione commerciale, di sviluppo e innovazione capaci di valorizzare, in ambito nazionale e internazionale l'enorme potenziale di mercato delle Fondazioni.

Su altro versante, l'esame del quadro di insieme evidenzia come alcune Fondazioni siano ancora distanti dall'obiettivo di un effettivo riequilibrio finanziario e patrimoniale.

Per talune di esse tale condizione si mostra abbastanza vicina, anche nel breve e medio periodo; per altre si può registrare solo una dinamica di tendenziale e progressivo avvicinamento all'obiettivo e per altre ancora il riequilibrio finanziario e patrimoniale non appare raggiungibile in tempi ragionevoli, se non a fronte di nuovi apporti patrimoniali da parte degli Enti soci ovvero di nuovi soci. L'indebitamento eccessivo e la sotto-patrimonializzazione restano il tema più critico e più preoccupante nella valutazione della condizione della gran parte delle Fondazioni oggetto di monitoraggio. Né, d'altro canto, la gestione economica corrente, seppure in miglioramento, può essere da sola capace ad assicurare risultati positivi di entità tale da modificare e riequilibrare tale situazione.

La soluzione percorribile nell'immediato resta dunque quella di un intervento straordinario dei soci attuali o di nuovi soci, attraverso i necessari conferimenti in denaro e/o in *asset* patrimoniali che abbiano una comprovata, immediata e consistente capacità di produrre ricavi ovvero di ridurre significativamente i costi o, eventualmente, di essere convertiti in disponibilità liquide al servizio del debito e, ove possibile, degli investimenti per il rilancio e lo sviluppo.

Rilevante resta la tensione finanziaria che caratterizza ancora quasi tutte le Fondazioni in fase di risanamento, data la strutturale difficoltà di produrre risultati economici positivi e idonei a sostenere gli elevati livelli di indebitamento e di generare flussi di cassa al servizio del debito e dello sviluppo. Tale condizione ha tra le sue cause principali la modalità e i tempi di erogazione dei contributi, ordinari e/o straordinari, da parte degli enti territoriali soci.

Va ribadito in proposito che il rispetto dei tempi di erogazione dei contributi è un fattore condizionante non solo per la programmazione dell'attività, ma anche per la gestione corrente, nel limitare le tensioni di cassa e la situazione di carenza di liquidità che in alcuni casi rischiano di bloccare il funzionamento stesso delle Fondazioni. Tanto più che la tensione finanziaria non solo si scarica sull'onerosità della gestione, intaccando i risultati operativi, ma rischia di

innescare una dinamica di selezione avversa di fornitori e artisti, incidendo negativamente anche sull'attività produttiva e sulla qualità artistica della stessa.

Vi è comunque un dato di obiettiva positività che merita di essere evidenziato in quanto frutto chiaro dell'azione di risanamento e dell'intervento dello Stato che ha consentito una riconversione del debito verso il lungo termine e quindi ha reso più sostenibile la descritta difficoltà finanziaria: il debito di lungo periodo verso lo Stato (legato ai finanziamenti di cui alle leggi n. 112 del 2013 e n. 208 del 2015) incide ormai in media intorno al 50 per cento sul debito totale di tutte e nove le fondazioni monitorate (seppure con un campo di variazione compreso fra il 29 e il 77 per cento).

Infine, dall'analisi dei risultati del primo semestre 2019 e delle previsioni formulate sulle chiusure al 31 dicembre 2019, la prima evidenza che emerge è quella di un percorso di risanamento non per tutte le Fondazioni compiuto e che, proprio per questo, richiama ancora al massimo rigore per gli anni futuri. In tale direzione si ribadiscono alcune raccomandazioni gestionali, già rese in precedenza in altre relazioni, che possono così riassumersi:

trasformare l'orientamento gestionale con l'obiettivo di ulteriormente qualificare i costi, al fine di ridurre le inefficienze mediante l'eliminazione dei costi improduttivi a vantaggio di quelli funzionali allo sviluppo di nuovi e ulteriori ricavi;

razionalizzare e ottimizzare i processi produttivi valorizzando tutte le attività, non solo in termini artistico culturali, ma anche in termini commerciali;

potenziare i risultati economici raggiunti dando importanza prioritaria alle iniziative volte al definitivo sviluppo del *fund raising* dai privati, oltre che la ricerca di nuove forme di ricavo sul mercato interno e internazionale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esame dei conti consuntivi delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2018 pone in evidenza come la lunga e complessa procedura di risanamento introdotta dalla l. n. 112 del 2013 e successive modifiche e integrazioni stia producendo un miglioramento del loro quadro complessivo. Ci si riferisce, in particolare, alle nove di esse assoggettate ai Piani di rientro, per le quali sono disponibili gli aggiornamenti contenuti nella seconda relazione del Commissario straordinario per il 2019, concernente il primo semestre dell'anno.

Il primo elemento positivo riguarda l'equilibrio gestionale delle fondazioni assoggettate a monitoraggio, ormai tendenzialmente acquisito e generalizzato.

Sul versante finanziario e patrimoniale vi sono segnali confortanti che in diversi casi lasciano intravvedere un riequilibrio sia pure tendenziale. Altre realtà, nonostante alcuni significativi miglioramenti, restano critiche.

Gli apporti statali hanno consentito la riconversione dell'esposizione debitoria, adesso generalmente a lungo termine e verso lo Stato, la netta contrazione dei debiti tributari e quasi l'azzeramento di quelli verso gli istituti bancari.

A questi esiti ha certamente contribuito la semplificazione della *governance* degli enti, con l'aumento dei poteri dei sovrintendenti e l'accentuazione del loro profilo manageriale. La maggiore attenzione ai profili finanziari e gestionali non è mai andata disgiunta da quella alla qualità dell'offerta, alle regie innovative, all'arricchimento dei cartelloni, alla cura nella scelta dei direttori musicali e degli interpreti.

Secondo quanto previsto dalla riforma e dei successivi aggiustamenti, allo scadere del triennio 2016-2018 e in base alla verifica prevista sui consuntivi del 2019 e del 2020, si potrà procedere alla selezione preconizzata tra le Fondazioni strutturalmente in buona salute, quelle che presentano margini apprezzabili per un recupero di efficienza e l'uscita dalla crisi e quelle che non appaiono nelle condizioni di poter continuare ad operare in una prospettiva sostenibile da un punto di vista sia patrimoniale, sia economico.

Il sistema delle 14 Fondazioni è il risultato di scelte successive motivate in alcuni casi più da considerazioni di tipo politico che legate alla tradizione autenticamente musicale. Si pensi ad esempio all'esclusione di realtà musicalmente rilevanti, come quelle di Parma o di Catania. Oltre alle Fondazioni oggetto di questo referto, comunque, esistono 28 teatri di tradizione, nonché almeno un altro festival permanente (il Rossini Opera Festival di Pesaro). Tali istituzioni

andrebbero considerate per definire l'insieme nelle sue caratteristiche e valutarne l'impatto economico-finanziario e produttivo sulla realtà del Paese.

Le 14 Fondazioni lirico-sinfoniche qui esaminate presentano molte diversità dovute alla storia e alla tradizione di ciascuna, alla rispettiva collocazione geografica e al bacino di utenza che servono e che in alcuni casi, non va oltre una dimensione regionale o locale. Due di esse, in relazione al prestigio conseguito negli anni, ma anche alla situazione patrimoniale ed economica, hanno ottenuto una speciale forma di autonomia. Si tratta dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, avente una vocazione soprattutto sinfonica - e conseguentemente costi strutturali minori rispetto alle Fondazioni più spiccatamente dedicate alla lirica – e della Scala di Milano.

È difficile valutare quest'ultima alla stregua delle altre Fondazioni. Essa è riuscita ad affermare una sua preminenza a livello internazionale, un prestigio che si riflette sull'intera offerta lirica, e più in generale, teatrale del Paese. Anche per questo la Scala può fare affidamento su un afflusso di contributi privati e sponsorizzazioni difficile da immaginare per gli altri Teatri e permettersi costi di produzione spesso molto elevati cui corrispondono un'alta qualità dell'offerta e una politica di prezzi mediamente piuttosto sostenuti.

Considerazioni a parte valgono anche per l'Arena di Verona, sede di un prestigioso festival estivo di grande richiamo turistico grazie anche alla grandiosa sede che lo ospita. Non altrettanta fortuna ha però la sua programmazione nel resto dell'anno, condotta in particolare nel teatro Filarmonico, circostanza questa che, unita a carenze gestionali, ha portato l'istituzione veronese ad aderire dal 2016 alla procedura di risanamento prevista per le Fondazioni in crisi.

È comunque da rilevare come, soprattutto negli ultimi anni, la qualità dell'offerta lirico-sinfonica delle fondazioni in esame è andata progressivamente migliorando, tanto da stimolare una positiva competizione tra i teatri e di attrarre pubblico in grado di compiere scelte comparate.

Venendo ai profili più problematici si può affermare che le fondazioni in oggetto presentano alcuni caratteri comuni:

1. hanno in generale una situazione patrimoniale ancora insufficiente, in particolare quelle soggette a Piano di risanamento, alla quale i soggetti fondatori, in particolare gli enti territoriali, dovrebbero assolutamente porre rimedio;
2. hanno ancora una notevole esposizione debitoria, ormai soprattutto verso lo Stato, che appare peraltro in via di miglioramento;

3. dipendono, con qualche importante eccezione, quasi totalmente dai contributi dello Stato, mentre gli apporti di Regioni ed enti locali sono spesso modesti ed erogati con ritardo, circostanza questa che è una delle cause principali della loro esposizione debitoria. Si tratta di una situazione di contrasto stridente con il peso "politico", sia pure attenuato dalla riforma, di cui soprattutto il Comune dispone nelle Fondazioni;
4. dimostrano (con alcune importanti eccezioni) una insufficiente attenzione all'attività di *fund raising* e una partecipazione dei privati e degli *sponsor* troppo limitata, anche a causa della mancanza di una efficiente politica pubblica di incentivazione dei finanziamenti privati. L'introduzione *dell'Art bonus* - previsto dal d.l. n. 83 del 2014 – non sembra aver ancora prodotto, anche in ragione di una certa sua macchinosità, tutti gli effetti auspicati;
5. conseguono ricavi da biglietteria e abbonamenti che, sia pure in fase di miglioramento, continuano spesso a non essere rapportabili all'importanza della tradizione musicale italiana e anche dei singoli territori;
6. hanno oneri strutturali eccessivi, soprattutto quelli per il personale. I costi delle nuove produzioni sono quasi sempre elevati ed appare necessaria una più attenta politica gestionale che non comprometta la qualità dell'offerta, in genere molto alta.

Il processo di razionalizzazione e riorganizzazione del sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche è in continua evoluzione, ma certo, allo stato, occorre tenere presente che il settore della lirica risulta tra quelli maggiormente colpiti (incisi) dagli effetti della pandemia in atto e dalle misure di contenimento del contagio adottate nei primi mesi dell'anno in corso. Anche il momento conclusivo dei processi di razionalizzazione portati avanti con le riforme del settore previsto attualmente con il consuntivo 2020, andrà verosimilmente riconsiderato, alla luce delle misure che potranno essere adottate per le Fondazioni lirico-sinfoniche.
Gli effetti economico-finanziari prodotti dal lungo periodo di sospensione dell'attività e, successivamente, dai tempi e dalle modalità della ripresa relative problematiche saranno approfonditi nei prossimi referti.

Resta, comunque, auspicabile l'introduzione, nel quadro operistico nazionale, di correttivi e incentivi che spingano le Fondazioni a creare, o ulteriormente sviluppare sistemi integrati a ogni livello, regionale o interregionale, coinvolgendo anche i teatri di tradizione, e perfino una rete nazionale, facilitata anche dalla rapidità dei collegamenti ferroviari. Ne potrebbero derivare

benefici a livello di riduzione dei costi, di aumento della produzione e di ampliamento dei bacini di utenza, senza che ne risulti mortificata la sana competizione cui ormai si intravvede, la quale potrebbe anzi esserne ulteriormente e positivamente rafforzata. Inoltre, è sempre da augurarsi la massima valorizzazione delle produzioni italiane anche a livello internazionale, nonché una intelligente combinazione delle quattro categorie di prodotti: produzioni originali, repertorio, coproduzioni e ospitalità. Infine, sono auspicabili sperimentazioni che consentano di ampliare l'offerta, sia recuperando capolavori incomprensibilmente dimenticati, sia proponendo opere più recenti meno rappresentate. Questo compito potrebbe essere affidato soprattutto a quei teatri cui, per tradizione e bacino di utenza, è riconosciuta una preminenza a livello nazionale, preminenza che auspicabilmente dovrebbe trovare una formalizzazione nel complesso procedimento di riassetto della lirica. Anche i meccanismi di attribuzione dei punti Fus potrebbero essere rivisti di conseguenza. Questo approccio permetterebbe di superare la tradizionale contrapposizione tra "modello di produzione a stagione", da sempre privilegiato dai principali teatri d'opera italiana per l'elevata qualità dell'offerta che consente e "modello di repertorio" preferito ad esempio in Germania o nei paesi dell'Europa orientale. Un impegno in questa direzione e la massima valorizzazione delle risorse interne potrebbero certamente contribuire a un migliore rapporto tra costi e ricavi, soprattutto per le Fondazioni di più limitata dimensione.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

Codice Fiscale: 00308870377
Numero REA: 405941

BILANCIO
ESERCIZIO 2018

Consiglio di Indirizzo Delib.ne progr. n. 12/19 del 29/04/2019

Il Segretario **Il Presidente**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente
Virginio Merola
Sindaco di Bologna

Vice Presidente
Michele Trimarchi

Consiglieri
Fulvia de Colle
Chiara Galloni
Andrea Graziosi

***

SOVRINTENDENTE
Fulvio Adamo Macciardi

***

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente
Cristiana Rondoni

Membri effettivi
Giovanni Diana
Salvatore Tamborino

Membro supplente
Gianpiero Tulelli

***

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE pagina 5

LA PRODUZIONE ARTISTICA
- Relazione delle scelte artistiche pagina 30
- Parametri ripartizione FUS pagina 49

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018
- Stato Patrimoniale pagina 92
- Conto Economico pagina 94
- Rendiconto finanziario pagina 96
- Nota Integrativa pagina 98
- Documenti in osservanza del DM 27 marzo 2013 pagina 124

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI pagina 128

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

❖

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Codice Fiscale: 00308870377
Numero REA: 405941

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2018

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE
Bilancio al 31 dicembre 2018

INTRODUZIONE
Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,
nella mia qualità di Sovrintendente è predisposta la seguente relazione a corredo del Bilancio d'esercizio 2018, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, al fine di fornire le notizie attinenti la situazione del Teatro e le informazioni sull'andamento della gestione.

1. FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO E VALUTAZIONE GENERALE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2018 consolida e conferma la svolta che la gestione del Teatro è riuscita ad imprimere al percorso di risanamento dei conti. Per il secondo anno consecutivo, infatti, il conto economico chiude in utile, senza che si sia resa necessaria una contribuzione straordinaria deliberata dai soci a copertura di un disavanzo di gestione.

La storia recente, infatti, ci restituisce una fotografia che vede la Fondazione passare da un disavanzo di 1,9 ml nel 2015, ad un sostanziale pareggio nel 2016 ottenuto con un contributo straordinario del Comune di 1,8 ml, per poi approdare ad un biennio 2017-2018 di utili, in aumento peraltro. Questo risultato è particolarmente confortante perché segnala un'inversione di tendenza.

Hanno concorso a questo risultato una serie di elementi che saranno meglio dettagliati nella presente relazione.
Fra questi si ricorda in particolare la prosecuzione di un percorso virtuoso di razionalizzazione e intervento sulla spesa di personale, avviatosi nel 2017 con la procedura di mobilità ex L. 223/91, che aveva portato ad una riduzione dell'organico e delle posizioni di personale a tempo indeterminato e i cui effetti di riduzioni si sono dispiegati anche nell'esercizio 2018. Oltre a questi, si sono registrate in corso d'anno 10 cessazioni di contratti a tempo indeterminato, i cui effetti in termini di riduzione del costo sono però stati in parte compensati dal ricorso a contratti a tempo determinato, soprattutto in area artistica. Vanno infatti evidenziate le gravi carenze di organico in alcune sezioni del coro, in relazione alle numerose cessazioni per raggiunti limiti di età degli ultimi due anni, ed un analogo squilibrio numerico all'interno dell'orchestra tra le diverse sezioni, queste a seguito di alcune sentenze sfavorevoli alla Fondazione avvenute negli ultimi anni, che hanno comportato un necessario ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato.
L'insieme combinato di questi elementi però ha comunque consentito di proseguire nella strada di riduzione del costo complessivo.

Al risultato economico, occorre aggiungere l'alleggerimento della posizione debitoria complessiva, in buona parte resa possibile dalla liquidità ottenuta dalla vendita di circa 2/3 dell'immobile di Via Oberdan, 24.
Il complesso iter tecnico-amministrativo relativo alla vendita dell'immobile, avviatasi nel 2017 con la sottoscrizione dell'atto di compromesso con la società Deboi s.r.l. di Bologna, ha portato a compimento l'azione prevista da piano di alienazione di beni immobili non strategici per un totale complessivo di € 3,830 milioni (pari al valore di iscrizione a Patrimonio della Fondazione), operazione cardine nel ricostituire un equilibrio finanziario della Fondazione.

In secondo luogo, in un quadro debitorio comunque ancora complesso, sono da segnalare i risultati ottenuti in tema di transazioni fiscali che, oltre a stralciare quota parte del debito (sanzioni e interessi), ha avuto anche l'effetto di ristrutturare la quota rimanente di debito dal breve al medio-lungo periodo.
In data 19 giugno 2018 è stato sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna l'importante "Accordo Transattivo ex art. 182 ter L.F. nell'ambito del Piano di Risanamento ex art. 1, comma 355 L. 208/2015", per un importo pari ad € 2,001 milioni da versare in 18 rate semestrali con decorrenza 30/6/2018, fino al 31/12/2026, con falcidia di interessi e sanzioni relativamente all'IRAP 2005.
Relativamente all'IMU pregressa relativa alle annualità dal 2013 al 2017 dovuta al Comune di Bologna è stata concordata la rateizzazione del debito in rate mensili con decorrenza 31/8/2018 fino al 31/7/2023 con l'abbattimento delle relative sanzioni. Analoga operazione è in corso con il Comune di Castenaso per quanto riguarda le annualità dal 2014 al 2016.

Infine per quanto riguarda il rafforzamento patrimoniale della Fondazione, in data 28 dicembre 2018 è stato stipulato l'atto di Apporto di beni in Fondazione mediante il quale il Comune ha apportato alla Fondazione il diritto di piena ed esclusiva proprietà di porzioni di fabbricato sito in Via Oberdan n.24 angolo Via Marsala n.23. Il valore di conferimento è stato stabilito con perizia estimativa che ha determinato in euro 660 mila il più probabile valore di

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

mercato. Per la posizione strategica commerciale dell'immobile, si ritiene il bene in questione particolarmente liquidabile in caso di necessità di futuro reperimento di risorse finanziarie.

2. ANALISI DI BILANCIO

2.1. CONTO ECONOMICO

2.1.1 Il Mol

Si evidenziano nel prospetto seguente, le variazioni rispetto allo scorso esercizio, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni assolute
Valore della Produzione	21.327.976	21.075.287	252.689
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	20.259.770	20.036.676	223.094
Ammortamenti Allestimenti Scenici	287.519	391.754	-104.235
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**780.687**	**646.857**	**133.830**
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	241.112	179.109	62.003
Margine Operativo Netto	**539.575**	**467.748**	**71.827**
Risultato della Gestione Finanziaria	-147.059	-146.701	-358
Risultato ante imposte	**392.516**	**321.047**	**71.469**
Imposte dell'esercizio	-112.478	-111.272	-1.206
Risultato d'esercizio	**280.038**	**209.775**	**70.263**

L'aumento del Margine Operativo Lordo è il primo e più confortante segnale: la gestione "caratteristica" del Teatro ha prodotto un differenziale positivo di ricavi/costi di circa 780.000 euro, ampiamente sufficiente a coprire il fabbisogno generato dagli ammortamenti, dalla gestione finanziaria e da quella fiscale. Se si considera che questo risultato è stato ottenuto come si diceva in premessa senza contributi straordinari da parte dei soci, la valutazione non può che rafforzarsi in segno positivo.

Vista la situazione debitoria, il "drenaggio" di risorse assorbito al conto economico dalla gestione finanziaria attraverso il pagamento degli interessi, è ancora importante, ma si conferma il dato del 2017, il migliore degli ultimi anni. Il "peso" infatti, in termini di interessi, del debito è infatti diminuito costantemente nell'ultimo quinquennio.

2.1.2 I Ricavi

Si presenta qui di seguito la macro suddivisione per "natura" della voce di ricavo:

		2018	2017	Diff.	Diff. %
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**21.327.976**	**21.075.287**	**252.689**	**1,2%**
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	2.789.347	478.404	17,2%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	33.626	78.657	
5)	Altri ricavi e proventi	17.947.942	18.252.314	-304.372	-1,7%
	Contributi in conto esercizio	17.230.436	17.826.830	-596.394	-3,3%
	Ricavi e proventi diversi	717.506	425.484	292.022	68,6%

Il Valore della Produzione è in aumento complessivamente, dato positivo se si considera la contrazione delle risorse di origine statale, come si avrà modo di dettagliare meglio nel proseguo.
Il Teatro è riuscito quindi a compensare la diminuzione dei contributi pubblici con altre fonti di ricavo.

Prima voce che ha contribuito a questo risultato è l'aumento dei ricavi da biglietteria. L'aumento non è affatto trascurabile, sia dal punto di vista del valore in termini economici (+193.000 euro / +10%), ma soprattutto in

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

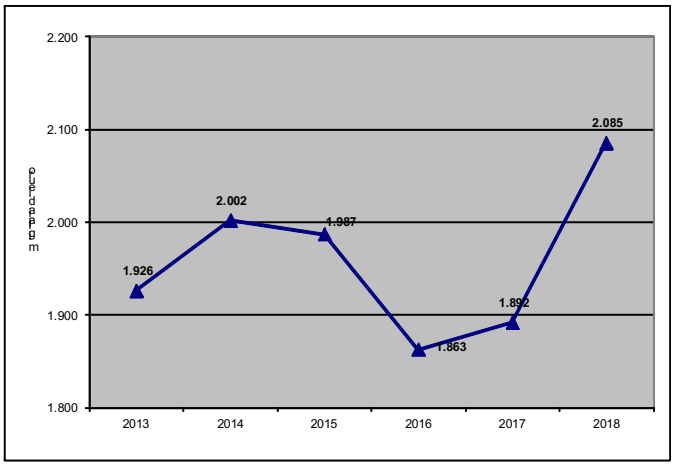
considerazione di che cosa questi dati testimoniano, ossia la capacità del Teatro di estendere il proprio pubblico, primo e più importante segno della vitalità e della forza del progetto culturale dell'ente.

Questo risultato è l'effetto combinato di un minimo aumento del biglietto medio (da 22,37 euro del 2017 a 23,05 del 2018) e, soprattutto, di un consistente aumento quantitativo del pubblico.
L'aumento degli spettatori è stato agevolato nell'ultimo triennio da politiche anche di pricing particolarmente incentivanti, volte ad intercettare un nuovo pubblico verso categorie con meno capacità reddituali. Tali politiche, dal 2015 in avanti, nonostante gli effetti positivi in termini di aumento degli spettatori, avevano inizialmente determinato una contrazione dei ricavi complessivi. Dal 2018 si comincia a registrare il deciso rientro di questo "investimento" con un risultato molto incoraggiante in termini di ricavi complessivi.

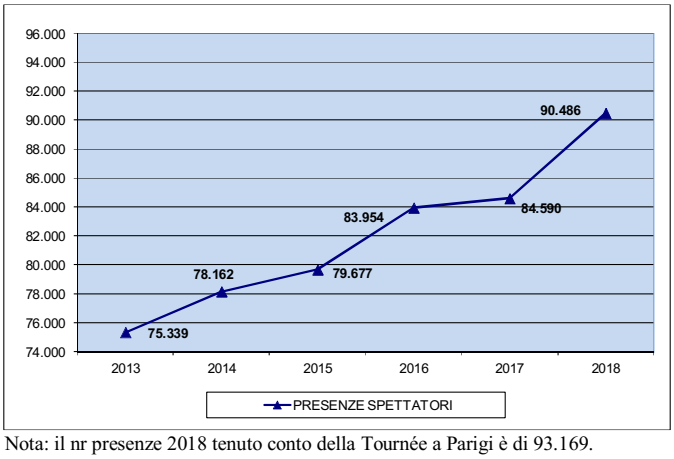
Inoltre la programmazione dell'attività artistica del Teatro è indirizzata verso un sempre maggiore numero di alzate di sipario che sta portando ad un aumento delle entrate caratteristiche di biglietteria.

Si presenta qui di seguito l'analisi comparata dell'evoluzione, dal 2013 al 2018, dei ricavi da biglietteria e del numero di spettatori.

RICAVI DA BIGLIETTERIA



PRESENZE SPETTATORI DA BORDERO'



Nota: il nr presenze 2018 tenuto conto della Tournée a Parigi è di 93.169.

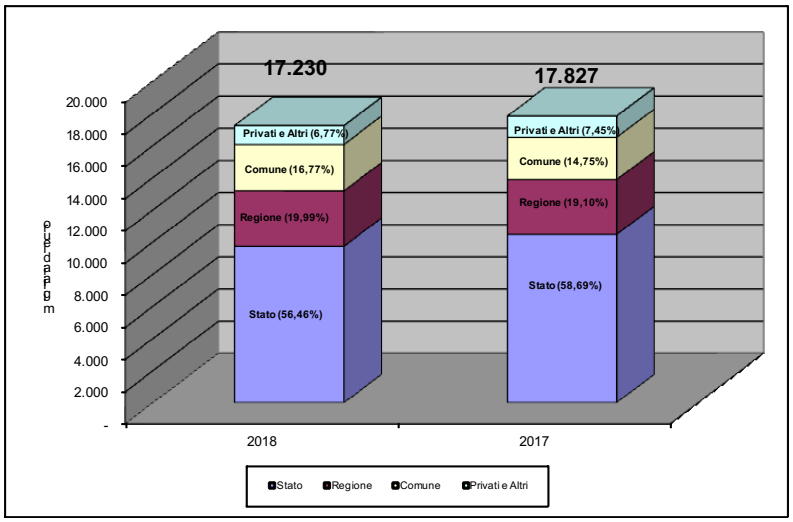
Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Le altre voci che hanno contribuito al buon risultato del conto economico lato ricavi sono sia di natura straordinaria come i benefici ottenuti in termini di stralcio di sanzioni e interessi dalle transazioni fiscali, sia ordinari come la più marcata capacità dell'ente di vendere servizi e prestazioni a terzi.

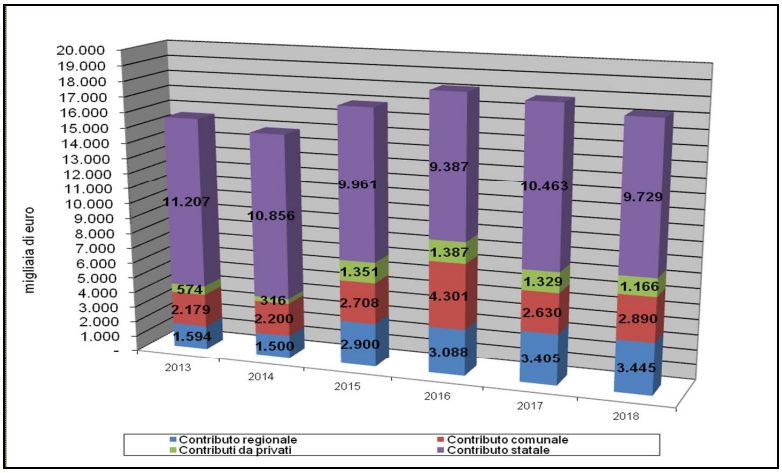
D'altro canto però, come si anticipava, la voce dei contributi è risultata in forte contrazione, in riferimento al consistente decremento da parte dello Stato (-734.000), mentre è rimasta sostanzialmente confermata la quota di contribuzione della Regione (+40.000) e addirittura in aumento quella del Comune di Bologna (+260.000).
E' abbastanza sorprendente immaginare, in un quadro di simulazione ipotetica, la straordinaria performance di bilancio che la Fondazione avrebbe conseguito se avesse beneficiato dello stesso livello di risorse statali dell'anno precedente.

Si dettaglia di seguito la composizione dei contributi in conto esercizio e si rimanda al paragrafo successivo per l'analisi di dettaglio sulla contrazione delle risorse statali.

COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO 2017-2018



COMPOSIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO Ultimi 6 anni



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Se "depuriamo" l'analisi tenendo conto che nel 2016 il Comune di Bologna è intervenuto con un contributo straordinario di 1,8 ml a copertura del deficit di gestione, appare evidente la tendenza: la capacità del Teatro di consolidare il proprio progetto sul fronte locale, con l'aumento dei contributi di Comune e Regione, e di reperire mecenatismo privato, a fronte di una riduzione tendenziale del contributo statale.

Sul fronte privato, bisognerebbe tenere conto sia dei contributi/erogazioni liberali sia delle sponsorizzazioni commerciali ed i sostegni alla stagione. Tale somma si attesta ad un livello inferiore rispetto al 2017 a causa del termine della triennalità (2015/2017) di due importanti contribuzioni.

CONTRIBUTI DA PRIVATI, SPONSORIZZAZIONI E SOSTEGNI	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione +/-	Var % 2017-2016	Esercizio 2016	Esercizio 2015	*2014*
Contributi da privati	1.099.851	1.290.791	- 190.940	-14,79%	1.290.791	1.201.720	*238.870*
Sponsorizzazioni	123.136	169.864	- 46.727	-27,51%	144.819	55.000	*58.197*
Sostenitori	96.744	58.412	38.332	65,62%	66.985	106.972	*167.594*
TOTALE	**1.319.731**	**1.519.067**	**- 199.336**	**-13,12%**	**1.502.595**	**1.363.692**	***464.661***
% aumento rispetto 2014	*284,02%*	*326,92%*			*323,37%*	*293,48%*	

2.1.3 Il FUS e il riparto spettante alle fondazioni lirico-sinfoniche

Con decreto Mibac del 3 febbraio 2014 e decorrenza dall'esercizio 2014 sono cambiati i criteri di ripartizione e di erogazione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, c. 18,20,20-bis e 21 della Legge 112/2013.
Il riparto viene effettuato dal Mibac sulla base dell'attività realizzata e consuntivata dell'anno precedente.
Il Fus complessivo è al netto del taglio lineare effettuato "a monte" del capitolo di bilancio 6621 - sul quale sono allocate le risorse da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche - in applicazione delle misure di contenimento derivanti dalla spending review inerenti tredici Fondazioni, con esclusione dell'Arena di Verona, in quanto espunta dall'elenco Istat e quindi non soggetta a tale riduzione.
Per il Teatro Comunale di Bologna la quota di riduzione "a monte" è stata nel 2018 di 219.869 e nel 2017 di 231.534 euro.
Purtroppo si deve registrare come, a parità di FUS complessivo per le fondazioni lirico-sinfoniche, il contributo a favore del Comunale di Bologna sia stato oggetto di un ulteriore forte decremento, confermando il trend delle ultime annualità. La quota del contributo assegnato si colloca nella fascia medio-bassa in termini di valore assoluto di assegnazione rispetto agli altri teatri.
La quota FUS inizialmente assegnata dalla delibera di riparto FUS per l'anno 2018 a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, adottata in data 4 ottobre 2018, rep. n.1724, è stata di Euro 178.854.000. Successivamente la dotazione del FUS 2018 è stata integrata di 10 milioni di euro in sede di assestamento del bilancio dello Stato e la consulta dello Spettacolo del 23 ottobre u.s. ne ha approvato il riparto. La quota destinata alle FLS è risultata essere 3,42 milioni di euro, riportando lo stanziamento complessivo ai livelli del 2017.

RIPARTIZIONE QUOTA FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATO ALLE FLS 2017	**FUS 2013**	**FUS 2014**	**FUS 2015**	**FUS 2016**	**FUS 2017**	**FUS 2018**	**var % 2018 - 2013**
Teatro Comunale di Bologna	**€ 11.065.504**	**€ 10.741.758**	**€ 9.862.888**	**€ 9.273.596**	**€ 9.024.309**	**€ 8.582.025**	-22,44%
variazione		***-2,93%***	***-8,18%***	***-5,97%***	***-2,69%***	***-4,90%***	
Totale contributi riparto FUS FLS	**€ 182.404.849**	**€ 183.974.694**	**€ 181.990.592**	**€ 182.272.058**	**€ 182.272.058**	**€ 182.272.058**	-0,07%
variazione		***0,86%***	***-1,08%***	***0,15%***	***0,15%***	***0,00%***	

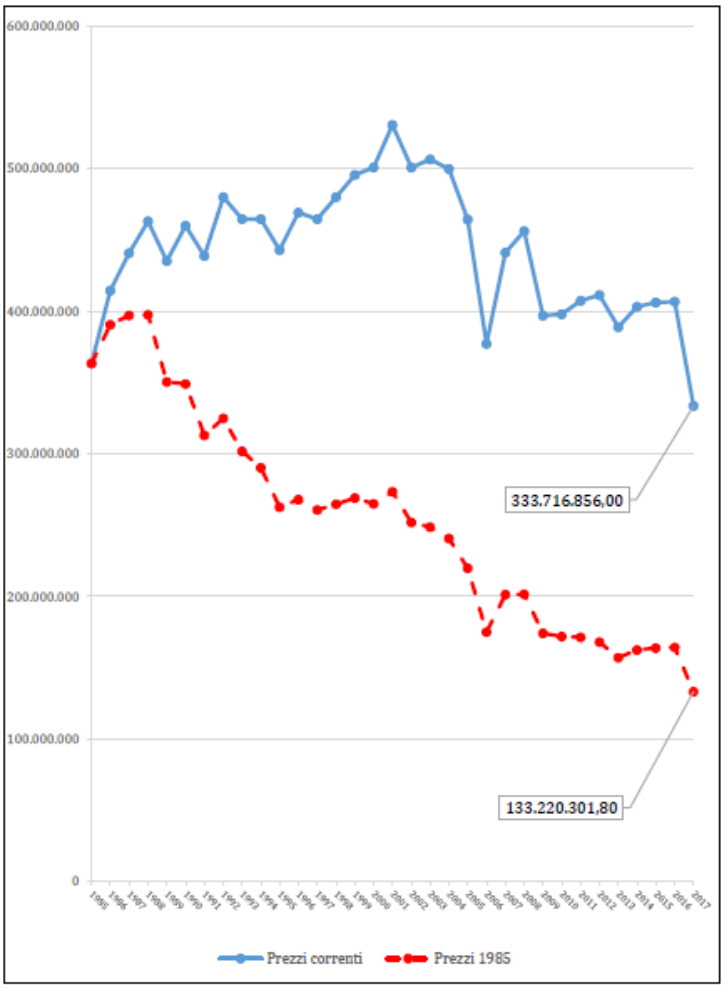
Particolarmente significativa è la soprastante tabella, che mette a confronto l'evoluzione della dotazione di FUS complessiva per le fondazioni lirico-sinfoniche con l'assegnazione al Teatro Comunale di Bologna, nel periodo che va dal 2013 (ultima annualità ante Piano di risanamento) al 2018. Come si può notare la dotazione di FUS a livello generale è rimasta pressoché costante, mentre la riduzione del contributo FUS per Bologna è stata di oltre il 22% se

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

raffrontata al 2013. Nessuna delle altre 11 FLS ha subito un trend altrettanto negativo, né in percentuale né in valori assoluti.

Si riporta, infine, come quadro di contesto generale, il grafico estratto dalla Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2017 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo, che prende in esame l'intero stanziamento del FUS (non solo quello quindi destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche) e lo depura dell'andamento dall'inflazione.

Figura 1.1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2017)



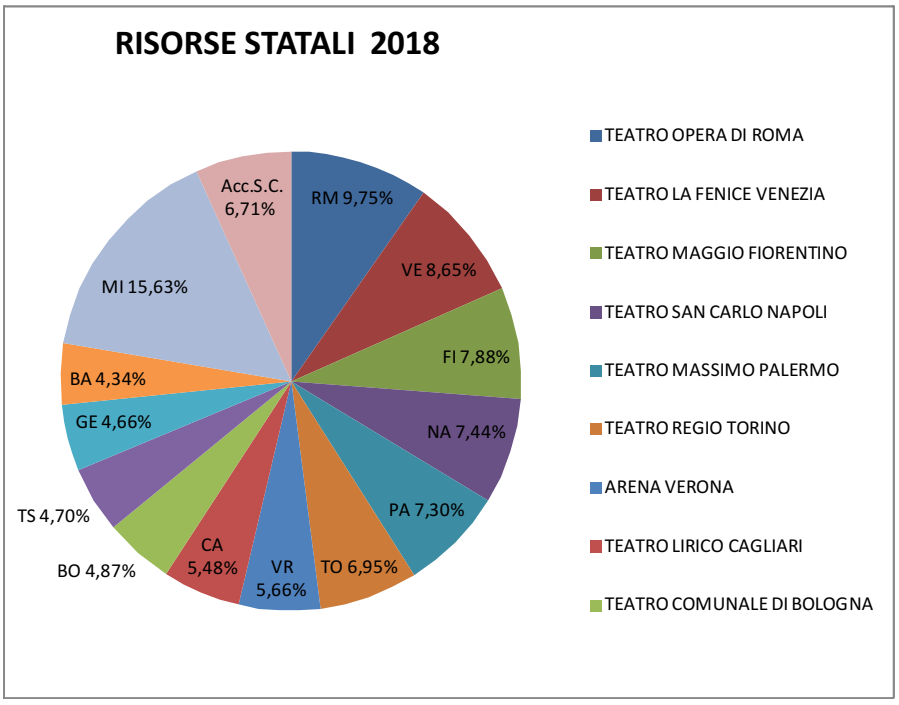
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBAC e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

RISORSE STATALI 2018	forma org.va		FUS 2018	L.388/2000		RIPARTO RISORSE ART.1 C.583 L.232/2016		TOTALE RISORSE STATALI ASSEGNATE 2018
TEATRO OPERA DI ROMA	ord.	1	18.257.428	183.615	8	963.357	1	19.404.400
TEATRO LA FENICE VENEZIA	ord.	2	15.881.333	159.718	5	1.176.101	2	17.217.153
TEATRO MAGGIO FIORENTINO	ord.	3	14.085.114	141.654	2	1.470.263	3	15.697.031
TEATRO SAN CARLO NAPOLI	ord.	5	13.202.585	132.778	1	1.471.091	4	14.806.454
TEATRO MASSIMO PALERMO	ord.	4	13.745.966	138.243	10	646.177	5	14.530.386
TEATRO REGIO TORINO	ord.	6	12.361.786	124.322	3	1.343.414	6	13.829.522
ARENA VERONA	ord.	7	10.071.202	98.709	6	1.102.724	7	11.272.634
TEATRO LIRICO CAGLIARI	ord.	8	9.899.013	99.554	9	905.566	8	10.904.134
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	ord.	10	8.582.025	86.309	7	1.028.029	9	9.696.363
TEATRO LIRICO VERDI TRIESTE	ord.	9	8.794.175	88.443	12	478.758	10	9.361.376
TEATRO CARLO FELICE GENOVA	ord.	12	7.985.575	80.311	4	1.207.272	11	9.273.158
TEATRO PETRUZZELLI BARI	ord.	11	8.030.100	80.759	11	535.539	12	8.646.397
Totale FLS/ordinarie			**140.896.302**	**1.414.416**		**12.328.291**		**154.639.009**
TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	spec.		29.345.801	294.594		1.472.016		31.112.410
ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	spec.		12.029.956	120.765		1.199.694		13.350.415
Totale complessivo			**182.272.059**	**1.829.775**		**15.000.000**		**199.101.834**

Al netto contenimento spesa fondazioni in elenco ISTAT (Arena Verona non compresa in elenco)



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

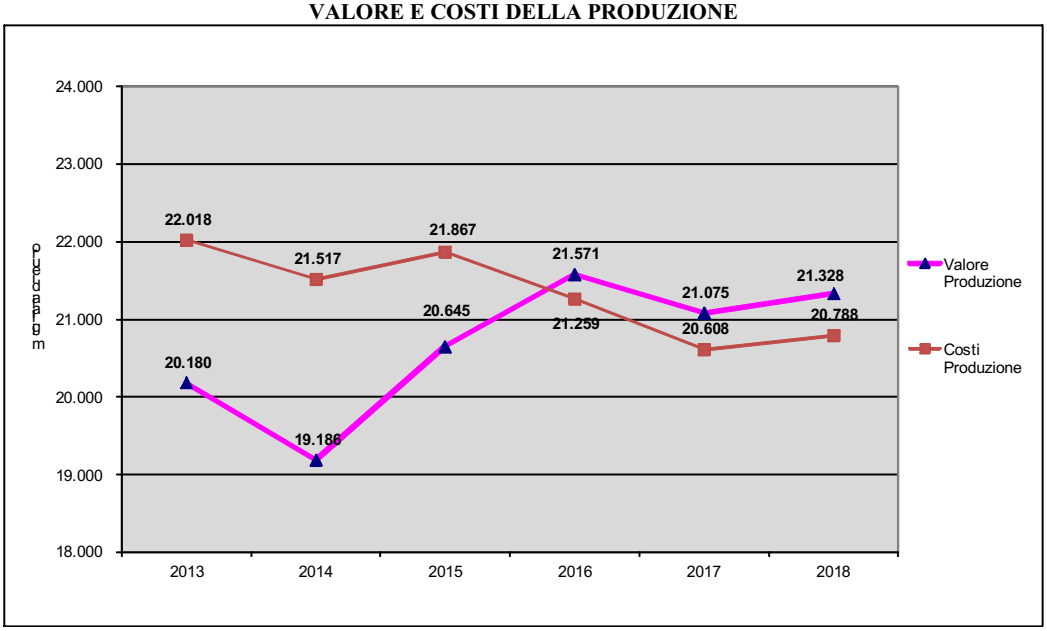
TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

2.1.4 I costi

Si presenta qui di seguito la macro suddivisione per "natura" della voce di costo:

		2018	2017	Diff.	Diff. %
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**20.788.401**	**20.607.538**	**180.863**	**0,9%**
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.513	77.551	52.962	68,3%
7)	Costi per servizi	6.394.386	5.780.323	614.063	10,6%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	745.520	717.013	28.507	4,0%
9)	Costi per il personale	12.722.108	13.094.350	-372.242	-2,8%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	528.632	570.863	-42.231	-7,4%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.411	-8.403	4.992	-59,4%
14)	Oneri diversi di gestione	270.653	375.841	-105.188	-28,0%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**539.575**	**467.748**	**71.827**	**15,4%**

VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE



Il grafico soprastante evidenza uno degli aspetti forse più rappresentativi del percorso di risanamento intrapreso nell'ultimo quinquennio dalla Fondazione: il riequilibrio si è ottenuto dove era più importante che avvenisse, ossia nel rapporto tra il valore e i costi della produzione. La forbice, che solo qualche anno fa evidenziava uno squilibrio evidente, si è via via ristretta, fino all'inversione tanto auspicata dal 2016. L'azione, come ben evidenza il grafico, è stata duplice: si è riusciti ad invertire "la forbice" da negativa a positiva, lavorando al contempo per l'aumento dei ricavi e agendo con una riduzione dei costi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Indicatori di efficienza	2018	2017	differenze
Capacità reperimento risorse	1,26	1,01	0,24
Capacità reperimento risorse (escl.232/2016) (*)	1,40	1,16	0,24
Valore della produzione/punti FUS (k€)	19,58	19,98	-0,39
Ricavi di biglietteria/punti FUS (k€)	1,91	1,79	0,12
Ricavi di biglietteria/"alzata" (k€)	15,33	14,23	1,10
Costi della produzione/punti FUS (k€)	19,09	19,53	-0,44
Costi per il personale/punti FUS (k€)	11,68	12,41	-0,73
Costi per il personale-Fdo rischi/punti FUS (k€)	11,45	12,15	-0,70
Costi della produzione/"alzata" (k€)	152,86	154,94	-2,09

(*) L'indicatore di Capacità reperimento risorse tiene conto dell'apporto a patrimonio del Comune di Bologna.

L'indicatore "capacità di reperimento risorse" è molto importante per il Mibac, che lo utilizza per determinare una quota pari al 25% del FUS. In sostanza, quanto più un Teatro è capace di autofinanziarsi, tanto più viene premiato a livello di FUS. Il rapporto è superiore a 1 se i ricavi provenienti da altre fonti sono superiori ai contributi statali. L'indicatore è in progressivo aumento, con particolare riferimento proprio al 2018 sul 2017: è una valida sintesi di quanto descritto sopra nella composizione dei ricavi.

Gli indicatori che mettono in relazione i ricavi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS o con le "alzate", confermano quanto sopra già descritto sull'andamento positivo dei ricavi da biglietteria.

Da segnalare anche gli indicatori che mettono in relazione i costi con i punti FUS o con "le alzate", che esprimono l'efficienza della gestione rapportata alla produzione artistica: espongono tutti variazioni in diminuzione, consolidando una tendenza già in atto gli anni precedenti, e confermando quindi una tenuta del percorso intrapreso finalizzato a conquistare una sempre più marcata efficienza dei processi di produzione artistica.

		2018	2017	Diff.	Diff. %
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-147.059**	**-146.701**	**-358**	**0,2%**
16)	Altri proventi finanziari	2.729	521	2.208	423,8%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-149.788	-147.222	-2.566	1,7%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0,0%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**392.516**	**321.047**	**71.469**	**22,3%**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-112.478	-111.272	-1.206	1,1%
	IRAP	-112.478	-111.272	-1.206	1,1%
23)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**280.038**	**209.775**	**70.263**	**33,5%**

La tabella sopra conferma una sostanziale invarianza della gestione finanziaria, dove si conferma il medesimo carico di oneri finanziari, e di quella fiscale.

2.1.5. Il Costo di Personale

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del Mibac prot. 5679 del 3 maggio 2010.
La consistenza media è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2018 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).
La prima colonna espone la dotazione organica (cfr. art.11, comma 1, lettera c, D.L. 91/2013 conv. con modificazioni in L.112/2013) di cui all'accordo sindacale del 3 gennaio 2014 firmato all'unanimità da tutte le organizzazioni sindacali, come disposto al comma 2 del citato art.11, approvata dal Consiglio di Indirizzo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

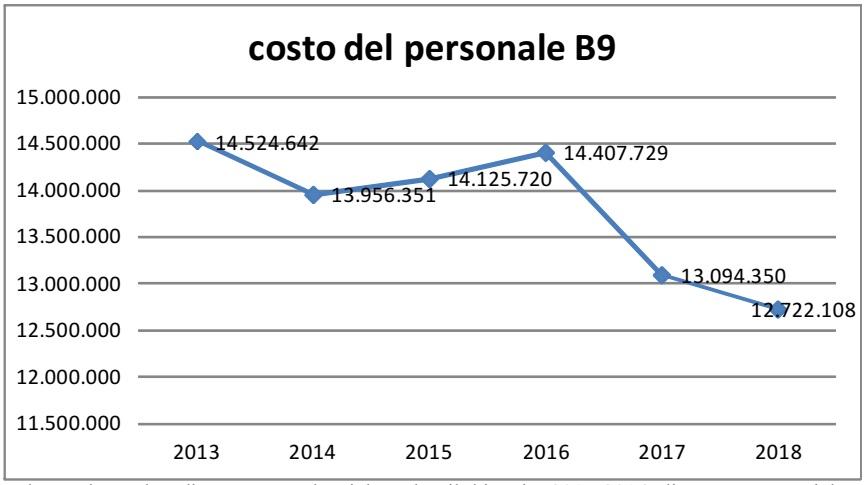
ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2018	Dotazione organica 2016 Del.31 CdI 29/6/15	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale €
Professori d'orchestra	85	78	14		92	5.209.253
Artisti del coro	60	47	0		47	2.410.149
Maestri collaboratori	5	7	0		7	511.314
Personale artistico	**150**	**132**	**14**	**0**	**146**	**8.130.716**
Impiegati	39	31	5		36	1.584.839
Dirigenti	4	1	2		3	418.345
Personale amministrativo	**43**	**32**	**7**	**0**	**39**	**2.003.184**
Tecnici	**60**	**40**	**6**		**46**	**1.930.787**
Tot. personale dipendente	***253***	***204***	***27***	***0***	***231***	***12.064.687***
Contr collab e profess.	**8**	**0**	**0**	**4**	**4**	**197.268**
TOTALI	**261**	**204**	**27**	**4**	**235**	**12.261.955**

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2018	Dotazione organica 2016 Del.31 CdI 29/6/15	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale €
Professori d'orchestra	85	75,87	13,61		89,48	5.209.253
Artisti del coro	60	49,79	3,37		53,16	2.410.149
Maestri collaboratori	5	6,66	0,13		6,79	511.314
Ballo	0				-	
Personale artistico	**150**	**132,32**	**17,11**	**-**	**149,43**	**8.130.716**
Impiegati	39	29,78	5,11		34,89	1.584.839
Dirigenti	4	1,00	1,75		2,75	418.345
Personale amministrativo	**43**	**30,78**	**6,86**	**-**	**37,64**	**2.003.184**
Personale Tecnico	**60**	**38,57**	**6,11**		**44,68**	**1.930.787**
Tot. personale dipendente	***253***	***201,67***	***30,08***	***-***	***231,75***	***12.064.687***
Contr collab e profess.	**8**	**-**	**-**	**3,03**	**3,03**	**197.268**
TOTALI	**261**	**201,67**	**30,08**	**3,03**	**234,78**	**12.261.955**

Il valore dei costi totali lordi pari ad Euro 12.261.955 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 12.064.687 per il personale dipendente ed Euro 197.268 per i rapporti professionali (iscritti alla voce B7 Costi per servizi).
Il costo totale delle singole categorie non include il costo del personale serale (Euro 282 mila), l'accantonamento per rischi e oneri del personale (Euro 250 mila) e gli Altri costi per il personale (Euro 126 mila).

Quella appena descritta è la situazione relativa al 2018 che è il punto di arrivo di un percorso e di una serie di interventi che si sono dispiegati nel recente passato. Si presentano qui di seguito alcuni dati che testimoniano uno dei più importanti obiettivi raggiunti dalla Fondazione nel periodo del Piano di Risanamento. Nell'arco temporale che va dal 2013 al 2018, si sono ottenuti risparmi per complessivi 1.802.532 euro, pari ad un -12% di differenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

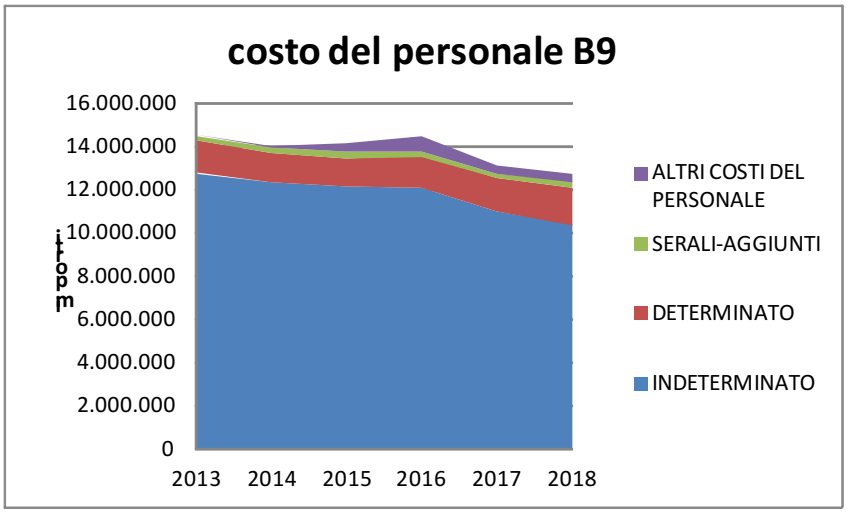


Si ricorda che, nel quadro di questo tendenziale calo, il biennio 2015-2016 di temporaneo rialzo è dovuto all'accantonamento al fondo cause in corso per la gestione di n.9 cause per 12 mensilità cadauna (2015) e per gli incentivi all'esodo delle procedure di mobilità (2016).

Qui di seguito si dettaglia ulteriormente l'evoluzione del personale (e della spesa di personale) secondo due punti vista: il primo che fa riferimento alla scomposizione per tipologia contrattuale (indeterminato, determinato, serali-aggiunti e altri costi del personale); il secondo per comparti (artistico, amministrativo e tecnico).

FOCUS ANDAMENTO COSTO DEL PERSONALE IN ARCO DI PIANO

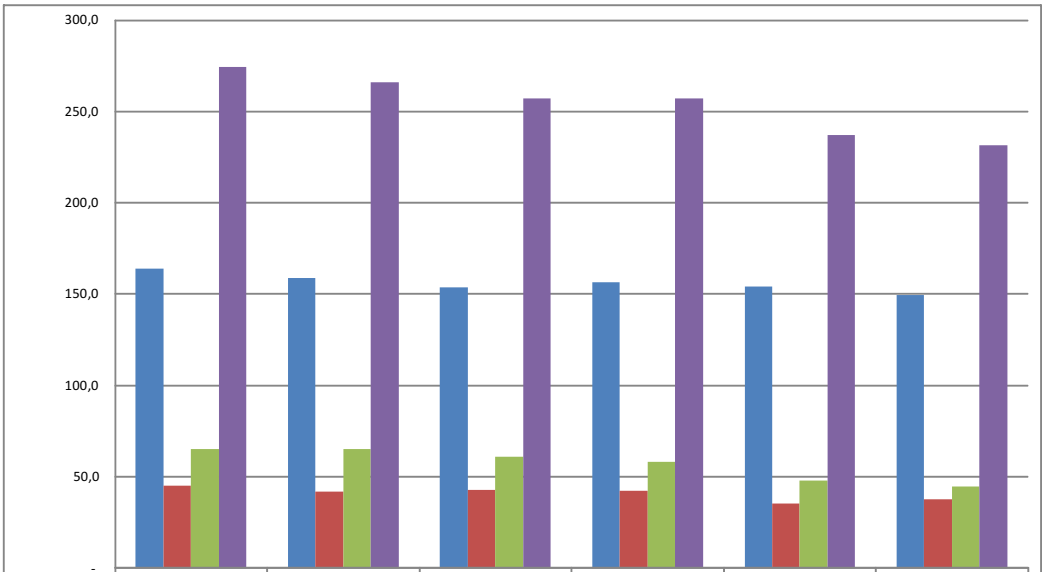
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
INDETERMINATO	12.715.896	12.280.550	12.118.160	12.044.567	10.969.404	10.331.822
DETERMINATO	1.537.055	1.365.842	1.297.559	1.441.140	1.509.740	1.732.862
SERALI-AGGIUNTI	234.573	269.867	324.511	243.977	244.137	281.770
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	37.118	40.092	385.490	678.045	371.069	375.654
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	14.524.642	13.956.351	14.125.720	14.407.729	13.094.350	12.722.108



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

CONSISTENZA NUMERICA MEDIA DEL PERSONALE DIPENDENTE

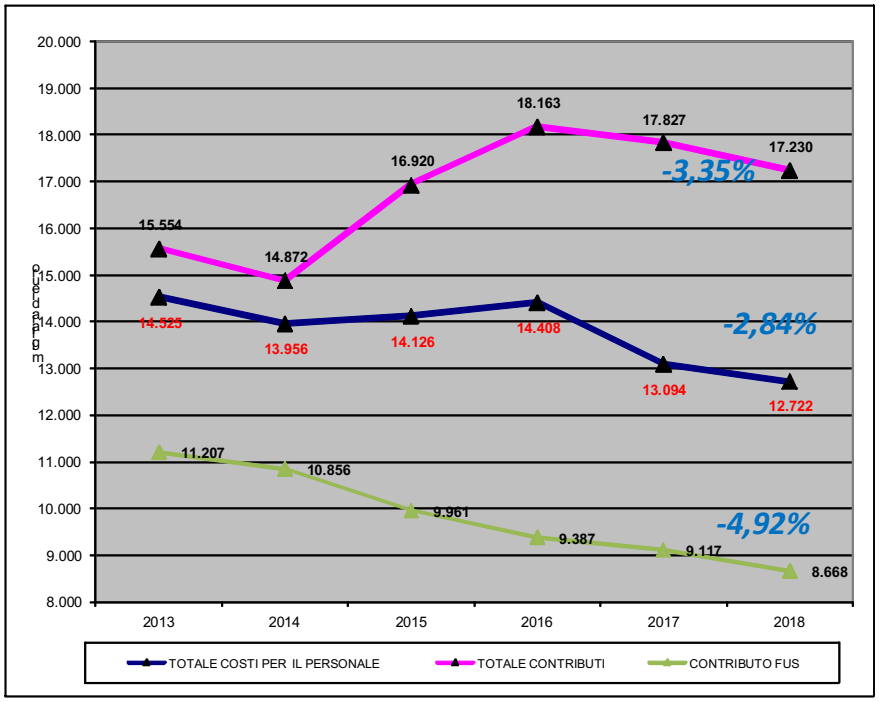


	2013	2014	2015	2016	2017	2018
P. ARTISTICO	164,1	158,8	153,8	156,3	154,3	149,4
P. AMM.VO	45,2	42,0	42,6	42,5	35,2	37,6
P. TECNICO	65,1	65,2	61,0	58,3	47,7	44,7
Totale	274,4	266,0	257,3	257,1	237,2	231,7

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO – FUS - COSTO DEL PERSONALE



Interessante è il raffronto tra l'evoluzione della spesa di personale con l'evoluzione dei contributi "istituzionali" a sostegno dell'attività del Teatro (totali) e al trend del contributo FUS. Se la contrazione della spesa di personale nel 2017 era stata più marcata rispetto alla contrazione dei contributi (grazie agli effetti della procedura di mobilità ex L. 223/91), nel 2018 le due riduzioni sembrano quasi allinearsi (-3,35% riduzione dei contributi / - 2,84% riduzione della spesa di personale). Si evidenzia l'importanza comunque che la forbice fra la prima voce (contributi) e la seconda (costi del personale), come mostra il grafico sopra, sia in tendenziale aumento.

Indicatori di produttività	**2018**	**2017**	**differenze**
Personale a TI (nr.FTE)	201,67	212,66	-10,99
Personale a TD (nr.FTE)	30,08	24,53	5,55
Incarichi professionali (nr.)	3,03	2,80	0,23
Totale organici (nr.)	234,78	239,99	-5,21
Costo del personale per dipendente (k€)	54,90	55,21	-0,31
Costo personale meno Acc.F.rischi per dip. (k€)	53,82	54,04	-0,23
Valore della produzione per dipendente (k€)	92,03	88,85	3,18
Incidenza costo del personale/val.produzione	59,65%	62,13%	-2,48%
Incidenza costo del personale/costo produzione	61,20%	63,54%	-2,34%

Anche la lettura degli indicatori di produttività riflettono quanto sopra esposto, con la riduzione del personale a tempo indeterminato, solo parzialmente compensata dal ricorso al tempo determinato.
Interessante sono anche i due indicatori del "costo del personale per dipendente" dove si segnala una lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente. Questo significa che il risultato globale di contenimento della spesa è stato sicuramente e principalmente ottenuto lavorando sugli organici, come si è detto, ma anche cercando di razionalizzare nei limiti del consentito la spesa pro/capite.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Gli indicatori più significativi che misurano la produttività sono quelli che mettono in rapporto il personale (in termini numerici o di costo) con il valore della produzione. Entrambi questi indicatori segnalano un netto miglioramento: il "valore della produzione per dipendente" aumenta (indicatore numerico), e l'incidenza del costo di personale sul totale del valore della produzione (indicatore di costo) specularmente diminuisce. La conclusione è la medesima: 1 unità di personale (o 1 euro di costo di personale) producono più "valore" di prima.

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2018:

Composizione personale dipendente al 31.12.2018		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		69	22	5	16	3	39	154
N. Donne		23	25	2	20	0	7	77
Età media		*47*	*53*	*54*	*51*	*58*	*52*	
Anzianità lavorativa		15	20	25	17	9	17	
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	78	47	7	31	1	40	204
	a tempo determinato	14			5	2	6	27
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		1		12	2	4	19
	Diploma	92	43	7	21	1	21	185
	Licenza Media		3		3		21	27
TOTALE		**92**	**47**	**7**	**36**	**3**	**46**	**231**

Turnover		Personale in forza al 31.12.2017	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2018
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	79	0	1	0	78
	Coro	54	0	7	0	47
	Mi Collaboratori	7	0	0	0	7
	Impiegati	30	0	0	1	31
	Dirigenti	1	0	0		1
	Tecnici	42	1	2	-1	40
TOTALE		**213**	**1**	**10**	**0**	**204**
Contratto a tempo determinato **(1)**	Orchestra	3	326	315		14
	Coro	0	94	94		0
	Mi Collaboratori	0	4	4		0
	Impiegati	4	6	5		5
	Dirigenti	2	1	1		2
	Tecnici	5	29	28		6
TOTALE		**14**	**460**	**447**	**0**	**27**
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		**227**	**461**	**457**	**0**	**231**

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno. Le proroghe non sono state considerate in quanto estensione del contratto iniziale

Il personale in forza al 31 dicembre 2018 rileva complessivamente n. 4 unità in più rispetto all'anno precedente.
Le cessazioni avvenute nel 2018 sono relative a 4 licenziamenti individuali di cui 2 in area tecnica e 2 in area artistica con relativo accordo in sede sindacale ex art. 411 cpc. e a 6 cessazioni in area artistica (1 per dimissioni volontarie e 5 per raggiunti limiti di età). L'incremento in area tecnica di 1 unità è relativa al subentro nella titolarità del rapporto di lavoro per rientro al termine del contratto di affitto di ramo d'azienda (Auditorium Manzoni).
Per quanto riguarda l'incremento del personale a t.d. esso è dovuto alla necessità di potenziare l'organico artistico in occasioni di concerti e opere che hanno richiesto, per esigenze di partitura, un organico maggiore di quello in servizio, e il personale tecnico per temporanee esigenze produttive.
In particolare per quanto riguarda le figure artistiche il ricorso ad un maggior numero di personale aggiunto è dovuto alla carenza di voci afferenti a sezioni ampiamente sotto organico (baritoni e bassi) per il coro e, per quanto attiene all'orchestra, a prime parti o comunque parti reali indispensabili.
L'incremento di personale impiegatizio a t.d. è connesso alla necessità di un rafforzamento del personale addetto o alla biglietteria per ampliamento degli orari di apertura o alla Scuola dell'opera per l'intensificazione delle attività di formazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

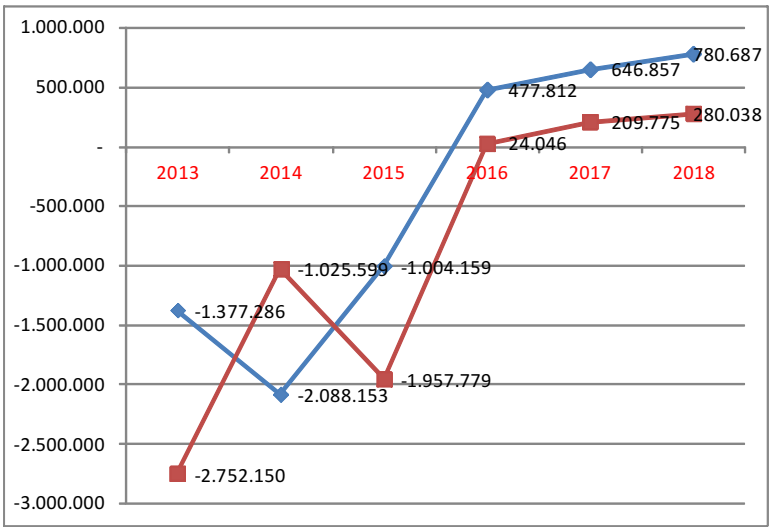
TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Come risulta dalla tabella sotto riportata il ricorso alle prestazioni professionali di personale aggiunto, a copertura di posti vacanti in organico, nel corso del 2018 non ha superato complessivamente il limite del 15% delle dotazioni organiche 2016 risultanti dall'accordo sindacale del 3 gennaio 2014 e approvata dal Consiglio di indirizzo.

Contenimento dei lavoratori subordinati a tempo determinato nel limite del 15% dell'organico approvato (art.3, comma 5, della legge 29 giugno 2010 n.100)				
	Dotazione organica 2016 Del. 31 CdI 29/6/15	15% della dotazione organica	Consistenza media del personale a tempo determinato	Consistenza media dei contratti di collaborazione professionale autonoma
Professori d'orchestra	85,00	12,75	13,61	
Artisti del coro	60,00	9,00	3,37	
Maestri collaboratori	5,00	0,75	0,13	
Personale artistico	**150,00**	**22,50**	**17,11**	
Impiegati	39,00	5,85	5,11	
Dirigenti	4,00	0,60	1,75	
Personale amministrativo	**43,00**	**6,45**	**6,86**	
Personale Tecnico	**60,00**	**9,00**	**6,11**	
Contr collab e profess	**8,00**	**1,20**	**-**	**3,03**
TOTALI	**261,00**	**39,15**	**30,08**	**3,03**

Il risultato finale del conto economico nei suoi due principali indicatori sintetici reddituali (EBITda e Risultato d'Esercizio) è qui rappresentato e mostra in maniera eloquente il riequilibrio che si è ottenuto nel periodo del Piano di Risanamento dove la Fondazione è riuscita a portarsi dall'area della perdita a quella dell'utile.

Ebitda – Risultato d'esercizio 2013 - 2018



	2013	2014	2015	2016	2017	2018
EBITDA	-1.377.286	-2.088.153	-1.004.159	477.812	646.857	780.687
UTILE/PERDITA	-2.752.150	-1.025.599	-1.957.779	24.046	209.775	280.038

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

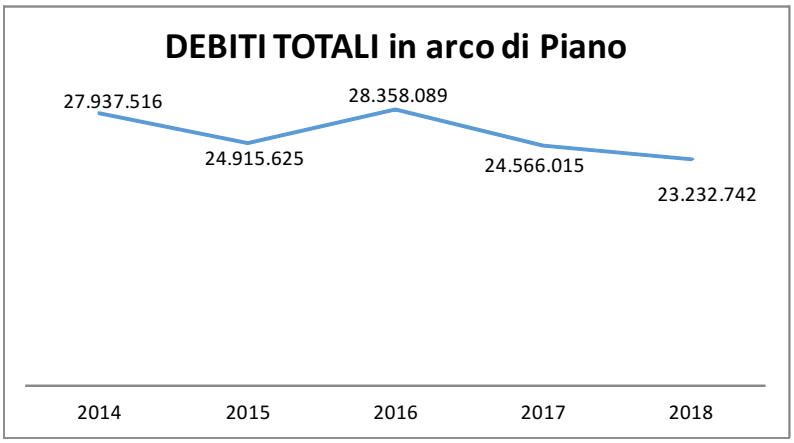
2.2. ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

	2018	2017	Diff.	Diff. %
Crediti verso soci	**0**	**0**	**0**	
Immobilizzazioni	**65.322.497**	**68.106.530**	**-2.784.033**	**-4,1%**
Immateriali	37.426.997	37.390.130	36.867	0,1%
Materiali	27.252.086	30.071.660	-2.819.574	-9,4%
Finanziarie	643.414	644.740	-1.326	-0,2%
di cui Crediti a breve termine	*0*	*0*	0	
Attivo Circolante	**3.507.339**	**2.217.080**	**1.290.259**	**58,2%**
Rimanenze	78.434	75.023	3.411	4,5%
Crediti	2.427.700	1.592.983	834.717	52,4%
di cui Crediti a breve termine	*1.923.301*	*1.364.437*	558.864	41,0%
di cui Crediti a m/l termine	*0*	*0*	0	
di cui Crediti vs Clienti	*504.399*	*228.546*	*275.853*	*120,7%*
Attività finanziarie	0	0	0	
Disponibilità liquide	1.001.205	549.074	452.131	82,3%
Ratei e risconti attivi	**186.345**	**140.415**	**45.930**	**32,7%**
Totale attivo	**69.016.181**	**70.464.025**	**-1.447.844**	**-2,1%**

	2018	2017	Diff.	Diff. %
Patrimonio netto	**38.503.256**	**37.563.221**	**940.035**	**2,5%**
Fondo di gestione (PND)	1.067.968	198.193	869.775	438,9%
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252	37.155.252	0	0,0%
Altre riserve	0	0	0	
Altre riserve - Arrotondamenti	-2	1	-3	-300,0%
Utili (perdita) portati a nuovo	0	0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.775	70.263	33,5%
Fondo rischi e oneri	**562.456**	**1.457.741**	**-895.285**	**-61,4%**
di cui Fondo Imposte	*0*	*565.220*	-565.220	-100,0%
TFR	**2.872.790**	**3.331.993**	**-459.203**	**-13,8%**
Debiti	**23.232.742**	**24.566.015**	**-1.333.273**	**-5,4%**
di cui Debiti a breve termine	*6.257.763*	*9.020.815*	*-2.763.052*	*-30,6%*
di cui Debiti a lungo termine	*16.971.359*	*15.545.200*	*1.426.159*	*9,2%*
Debiti vs Banche a breve termine	0	0	0	
Debiti vs Banche a m/l termine	0	0	0	
Debiti vs Fondatori	15.545.200	16.108.722	-563.522	-3,5%
Debiti vs Fornitori	2.207.751	2.600.914	-393.163	-15,1%
Debiti vs Altri	5.479.791	5.856.379	-376.588	-6,4%
Ratei e risconti passivi	**3.844.937**	**3.545.055**	**299.882**	**8,5%**
Totale passivo	**69.016.181**	**70.464.025**	**-1.447.844**	**-2,1%**

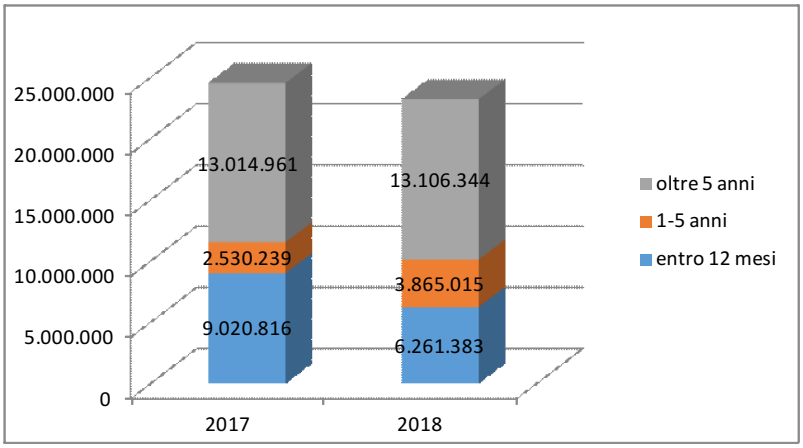
Dalla lettura dello Stato Patrimoniale emerge in forma evidente l'altro segnale del percorso di risanamento intrapreso. Se, da un lato abbiamo visto come la Fondazione abbia conseguito i risultati economici sperati riportandosi in zona "utile", contestualmente gli indicatori più prettamente finanziari migliorano.
Ad un prima lettura dello Stato Patrimoniale, appare evidente come contestualmente aumentino le disponibilità liquide (+452.131) e diminuisca la posizione debitoria complessiva (-1.333.273). Questo è stato reso possibile dalla vendita dell'immobile via Oberdan, ritenuto da sempre un'azione centrale nel quadro del Piano di Risanamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN



Se si estende l'analisi all'intero periodo di Piano, si ha la dimensione dei risultati raggiunti. Per quanto la posizione debitoria sia ancora complessa per il suo volume importante, l'abbattimento di 4.7 ml di debito in cinque anni (pari a circa il 17%), è un risultato affatto banale.

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO



Il grafico sopra, ci evidenzia invece un secondo elemento di netto miglioramento conseguito nel 2018. La Fondazione non solo ha abbattuto in termini quantitativi il debito, ma è riuscita in un'operazione di ristrutturazione del debito stesso. L'esito finale è una diversa composizione del debito in cui la componente di debito a breve scende da oltre 9 ml del 31.12.2017 a poco più di 6 ml al 31.12.2018 e in termini percentuali scende dal 37% del debito complessivo al 27%).

Questo, reso possibile anche grazie alle transazioni fiscali che hanno dilazionato i debiti su piani di ammortamento più lunghi, ha l'indubbio effetto di alleggerire la Fondazione sul tema degli equilibri di cassa a breve, rendendola più solvibile.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

INDICATORI FINANZIARI/PATRIMONIALI

Indicatori finanziari/patrimoniali	2018	2017	differenze
PFN (€m)	-14,544	-15,560	1,016
PFNc (€m)	0,435	-0,014	0,449
Indice disponibilità correnti	0,42	0,25	0,18
Patrimonio netto/totale debiti	1,66	1,53	0,13
Patrimonio netto disponibile/totale debiti	0,06	0,02	0,04
Indice disponibilità correnti (compresi ratei e risconti)	0,31	0,19	0,12
Durata media dei crediti	42,89	28,89	14,00
Durata media dei debiti	130,16	145,53	-15,37
Incidenza degli oneri finanziari	0,70%	0,70%	0,00%

La controprova di quanto appena esposto sta nell'analisi dei principali indicatori finanziari e patrimoniali qui presentati.

In primo luogo, la posizione finanziaria netta (PFN, calcolata come differenza tra i debiti complessivi e le disponibilità a breve date dalla somma della liquidità con i crediti a breve), segna un deciso miglioramento perché abbatte il carico debitorio "netto" di circa 1 ml di euro.

Si segnala anche l'inversione di segno della posizione finanziaria netta corrente (PFNc) e il miglioramento dell'Indice di disponibilità correnti, che meglio si comprendono alla luce di quanto detto in tema di ristrutturazione del debito.
Per quanto riguarda il primo, se l'indicatore è negativo significa che i crediti finanziari e la liquidità disponibile sono insufficienti per coprire i debiti finanziari a breve, L'indicatore cambia di segno e diventa positivo per la prima volta nel 2018.
Il secondo allarga la comparazione a tutto l'attivo circolante, rapportandolo a tutti i debiti a breve: è ancora inferiore a 1 (situazione che indica ancora un'esposizione al rischio di tensioni di liquidità), ma è in netto miglioramento.

Per i successivi due indici di patrimonializzazione, occorrerebbe tenere conto di alcune particolarità della Fondazione, in primo luogo della specificità di alcune poste come, fra le immobilizzazioni immateriali, il Diritto d'uso illimitato del Teatro, che corrisponde sostanzialmente alla componente di Patrimonio Netto Indisponibile. Ad esempio l'indice di patrimonializzazione forse più significativo non è tanto *Patrimonio netto /totale debiti* quanto piuttosto *Patrimonio netto disponibile/totale debiti* che fotografa, quindi, la scarsa patrimonializzazione a cui il Teatro deve far fronte, criticità condivisa con tutto il comparto delle fondazioni lirico-sinfoniche.

3. PIANO DI RISANAMENTO

L'anno 2018 è stato il quinto esercizio sottoposto alla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013, cui il Teatro Comunale di Bologna ha fatto accesso trovandosi nelle condizioni di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi.

Si riepiloga di seguito la cronologia delle fasi essenziali di tale procedimento di amministrazione controllata dal Commissario straordinario di Governo nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

- A seguito delle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355 è stata presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, deliberata nella sua versione definitiva dal Consiglio di Indirizzo in data 20 dicembre 2016. Tale integrazione è stata approvata con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n.2151 in data 27 ottobre 2017.
- L'art. 1, comma 323 lett. b, della legge 27 dicembre 2017 n.205 ha differito per le fondazioni lirico-sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento ai sensi del dl 91/2013, il termine per il "*raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario"* alla fine dell'esercizio finanziario 2019.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

- E' stato prorogato inoltre dalla legge n.175/2017 (art. 7 c.1), cosiddetto "Codice dello spettacolo", il termine previsto dall'art. 24 comma 3 bis lett. b della legge 160/2016 alla data del 31 dicembre 2019, entro il quale dovranno essere posseduti dalle fondazioni lirico-sinfoniche i requisiti finalizzati all'inquadramento "di tali enti alternativamente, come "Fondazione lirico-sinfonica" o "Teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità.

- La Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 ha prorogato al 31 dicembre 2020 le funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, la proroga (dal 31 dicembre 2018) al 31 dicembre 2020 delle funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (di cui all'art. 11 del D.L. 91/2013-L. 112/2013), è finalizzata alla prosecuzione delle attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle stesse. Viene inoltre consentito alle Fondazioni che hanno avuto accesso alla Legge Bray di completare le linee previste dai piani di risanamento, art.1, comma 603: "*Per le finalità di cui al comma 602, restano ferme le disposizioni dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sui contenuti inderogabili dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché gli obiettivi già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro integrazioni".*

In particolare nel corso del 2018:

- in data 28 giugno 2018 è stata presentata la relazione sull'impiego delle somme assegnate per l'anno 2017 ai sensi dell'art.11 c.583 L.232/2016 a favore delle FLS, in relazione alle azioni previste nell'integrazione di Piano 2016-2018.
- Sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i report, le relazioni e gli aggiornamenti richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento 2016-18 nelle date 6 aprile 2018, 7 maggio 2018, 20 giugno 2018, 31 luglio 2018, 1 e 10 ottobre 2018, 15 novembre 2018, 5, 25 e 28 febbraio 2019, 20 e 30 marzo 2019.
- Nel mese di febbraio 2019 il Commissario di Governo ha prodotto la relazione semestrale sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche riferita al periodo primo semestre 2018.
- Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha ratificato nella seduta del 11 marzo 2019 le risultanze del Preconsuntivo 2018 come trasmesse al Commissario di Governo in data 5 e 25 febbraio 2019.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Analisi scostamenti rispetto al Budget 2018

Si propone qui di seguito la tabella comparativa tra gli obiettivi previsionali 2018 da Budget 2018 come approvato dal Consiglio di Indirizzo il 19/12/2017, il cui risultato previsionale corrisponde all'ultima Integrazione Piano di risanamento 2016-2018, e i risultati di Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2018.

		PdR 2018	Budget 2018	Consuntivo 2018	Diff.	Diff. %
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**18.977.000**	**20.541.000**	**21.327.976**	**786.976**	**3,8%**
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.470.000	2.470.000	3.267.751	797.751	32,3%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	112.283	112.283	
5)	Altri ricavi e proventi	16.507.000	18.071.000	17.947.942	-123.058	-0,7%
	Contributi in conto esercizio	16.416.000	17.980.000	17.230.436	-749.564	-4,2%
	Ricavi e proventi diversi	91.000	91.000	717.506	626.506	688,5%
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**18.164.000**	**19.679.394**	**20.788.401**	**1.109.007**	**5,6%**
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.650	175.100	130.513	-44.587	-25,5%
7)	Costi per servizi	4.887.080	5.812.192	6.394.386	582.194	10,0%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	742.000	681.088	745.520	64.432	9,5%
9)	Costi per il personale	11.607.720	12.215.847	12.722.108	506.261	4,1%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	628.600	569.067	528.632	-40.435	-7,1%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	-3.411	-3.411	
14)	Oneri diversi di gestione	254.950	226.100	270.653	44.553	19,7%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**813.000**	**861.606**	**539.575**	**-322.031**	**-37,4%**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-175.000**	**-155.000**	**-147.059**	**7.941**	**-5,1%**
16)	Altri proventi finanziari	0	0	2.729	2.729	
	Da altre imprese	0	0	2.729	2.729	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-175.000	-155.000	-149.788	5.212	-3,4%
	Verso altre imprese	-175.000	-155.000	-149.788	5.212	-3,4%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**638.000**	**706.606**	**392.516**	**-314.090**	**-44,5%**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-100.000	-168.000	-112.478	55.522	-33,0%
	IRAP	-100.000	-168.000	-112.478	55.522	-33,0%
23)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**538.000**	**538.606**	**280.038**	**-258.568**	**-48,0%**

Note: I costi per servizi comprendo i costi artistici e organizzativi

Il risultato finale auspicato dal Budget e dagli obiettivi di Piano di Risanamento era un avanzo di gestione di circa 538.000 euro, in ragione della necessità di ottenere un risultato gestionale positivo e ampio per sostenere di più il riequilibrio finanziario e portare in equilibrio i risultati del cash flow.

Un primo elemento di scostamento sempre rilevabile fra le previsioni e il consuntivo (si vedano anche gli anni passati) è dato da costi e ricavi determinati dall'attività fuori sede, la cui compatibilità strategica ed economica è stata oggetto di una puntuale valutazione in termini di ricadute economiche sul bilancio corrente e di benefici attesi in termini di punteggio Fus.

Come secondo elemento che ha contribuito alla riduzione dell'utile rispetto alle previsioni c'è senz'altro la consistente riduzione dei contributi statali di cui si è approfondito nel paragrafo dedicato.
L'aumento dei costi di produzione legati all'attività (+1,1 ml) infatti è più che compensato dall'aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni strettamente legati a quella stessa attività (+0,8 ml) e dai ricavi e proventi diversi (+0,6 ml). Anzi proprio questa differenza positiva contribuisce a coprire la flessione dei contributi, purtroppo però solo in parte, il che – in ultima istanza – ha determinato la riduzione dell'utile.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

4. INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Teatro Comunale di Bologna ai sensi del D. Lgs.n.367/96 è Fondazione con personalità giuridica di diritto privato a maggioranza pubblica, vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali con il supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, soggetta al controllo della Corte dei conti.
Il Consiglio di indirizzo determina autonomamente le strategie da perseguire nella gestione economica e finanziaria della Fondazione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.
Il Bilancio della Fondazione è consolidato nel Bilancio dello Stato, infatti l'ente è presente in apposito elenco redatto dall'ISTAT a tal fine.
Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
Capitolo: 6621

5. INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione
Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la Fondazione è esposta:

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito complessivamente una flessione di oltre il 60% dal 1985 al 2017 e la tardiva comunicazione del contributo spettante che solitamente perviene in una fase avanzata dell'esercizio.
- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.
- Incertezza riguardante la stabilizzazione di rapporti di lavoro, quale conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro a termine. A seguito della sentenza della Corte di Giustizia dell'unione Europea del 25/10/2018 che ha affermato la necessità , anche per le Fondazioni Lirico –Sinfoniche, di applicare le regole di cui alla clausola 5 dell'accordo quadro europeo sul lavoro a tempo determinato, pur nel rispetto delle peculiarità del settore, si è profilato un nuovo contesto giuridico che rende indifferibile l'adozione di un provvedimento legislativo di sistema con il quale si regolino compiutamente le esigenze di flessibilità tipica della produzione artistica delle Fondazioni lirico-sinfoniche nel rispetto dei principi di tutela dei rapporti di lavoro espressi dalla Corte di Giustizia Europea. A tale proposito è stato siglato in data 6/12/2018 tra l'Anfols e le Organizzazioni sindacali un accordo quadro, in attesa dell'avvio del confronto a livello nazionale, al solo fine di impedire il blocco della produzione artistica con inevitabili gravi ripercussioni sui livelli occupazionali, sulla gestione economica e sui piani di risanamento in corso, che ha individuato alcune soluzioni provvisorie di sola urgenza valide fino al 24 ottobre 2019.
- Si è aperta una controversia con l'INAIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017. La Fondazione, al pari di altre Fondazioni lirico-sinfoniche che hanno ricevuto medesime contestazioni, coerentemente alla circolare INAIL del 1999 (mai sostituita con altri dettami normativi), sulla non rischiosità dell'ambiente relativo al golfo mistico, non ha mai assicurato i dipendenti dell'orchestra con l'INAIL, ma ha comunque provveduto a sottoscrivere in favore dei professori d'orchestra una polizza assicurativa con una compagnia privata. A marzo 2019 è giunto l'avviso bonario ed il successivo invito alla regolarizzazione a fronte del quale è stato depositato ricorso ex art. 442 c.p.c. Tribunale di Bologna Sezione Lavoro per l'accertamento dell'insussistenza di debiti contributivi. Il ricorso in sostanza è imperniato sulla conferma della citata circolare INAIL del 1999, nonché sul mancato rispetto nelle modalità con cui si sono svolte attività ispettive dell'INAIL in momenti ampiamente differiti (una prima ispezione risale al 2013 e una seconda è del 2018) e senza prescrizioni, e

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

sul "principio di ragionevolezza" ex artt. 13 e 14 legge 689/81. Inoltre si rilevano precedenti giurisprudenziali di merito che hanno affrontato la tematica in altri teatri italiani i cui esiti hanno visto respinti le pretese dell'Inail. Alla luce di quanto sopra la Fondazione non ha rilevato elementi sufficienti per effettuare il completo accantonamento ad un fondo rischi connesso a questo contenzioso.

- Incertezza del quadro normativo relativo alla revisione dell'assetto organizzativo e ordinamentale delle Fondazioni lirico sinfoniche con particolare riferimento al decreto legge 24 giugno 2016 n.113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016 n.160 che, al comma 3-bis dell'art.24 prevede, tramite regolamenti non ancora adottati, l' "*individuazione dei requisiti che devono essere posseduti dalle fondazioni lirico-sinfoniche, alla data del 31 dicembre 2019, al fine dell'inquadramento di tali enti, alternativamente, come "Fondazione lirico-sinfonica" o "Teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalita' di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilita' economica e valorizzazione della qualita'*".
  La legge di riforma dello spettacolo n.175/2017 aveva delegato il Governo ad adottare uno o più decreti, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge avvenuta il 27/12/2017, per riordinare e coordinare, tra l'altro, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'attività e l'organizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche.
  La Nota Integrativa alla Legge di Bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021 del Ministero per i Beni e le Attività culturali descrive tra le priorità di intervento dell'amministrazione:
  "(omissis) Particolare attenzione verrà rivolta allo spettacolo e al cinema, attraverso l'adozione di mirate misure di sostegno al Fondo Unico, nonché azioni per il risanamento delle Fondazioni Lirico Sinfoniche e il miglioramento dei criteri di assegnazione delle risorse, in particolare per lo spettacolo dal vivo. Sul piano normativo, si procederà all'adozione dei decreti attuativi della legge sullo spettacolo (omissis)" .
  Infatti il Governo ha approvato in data 1 marzo 2019 in Consiglio dei ministri un nuovo disegno di legge delega che contiene la riforma del codice dei Beni culturali e quella del codice dello Spettacolo.

Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 è stato confermato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e confermato il ruolo del Medico Competente.
In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia d'igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha confermato l'impegno assunto proseguendo, anche nel 2018, il percorso formativo avviato.
La Fondazione ha, inoltre, confermato l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.
Per ogni allestimento viene prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione. In occasione di ogni allestimento, viene inoltre redatto, dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento di valutazione dei rischi specifico per la corrente rappresentazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 3 punto 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Elenco delle sedi secondarie della Fondazione in uso al 31/12/2018

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Magazzino Scenografie	Via Amorini S.Antonio - Budrio	Locazione
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Comodato d'uso
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Manzoni affitto ramo d'azienda Manzoni Factory	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Laboratorio Scenografie	Via dell'Industria 8 - Bologna	Proprietà
Parte edificio in uso Comune di Bologna	Via dell'Industria 8 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 - Bologna	Proprietà

Per quanto riguarda l'immobile di via dell'Industria 8, nel corso del 2018 sono stati pressoché portati a termine i lavori di adeguamento di una consistente porzione di edificio che ora ospita il nuovo laboratorio scenografia. I restanti spazi sono rimasti in uso al Comune di Bologna.
In merito ai magazzini scenografie, il Comune di Bologna ha comunicato la necessità di interrompere il comodato d'uso del deposito di Granarolo a far data dal 1° gennaio 2019. Conseguentemente la Fondazione ha avviato interlocuzioni con la proprietà al fine di acquisire direttamente in locazione il deposito dismettendo la locazione del magazzino di Budrio. L'operazione di dismissione del magazzino di Budrio porterà all'alienazione di molti allestimenti scenici ivi depositati non più utilizzabili per cattive condizioni di conservazione degli stessi e/o per eccessiva onerosità di una loro eventuale messa in scena. L'operazione, che si concluderà nei primi mesi del 2019, consentirà di razionalizzare, riunendolo in un unico magazzino, il parco scenografico di proprietà della Fondazione.
Per quanto riguarda l'immobile Casa de' Buoi, nel corso del 2018, è stata positivamente conclusa la procedura di vendita di circa 2/3 dell'immobile.
Si evidenzia, inoltre, che, con atto del 28 dicembre 2018, il Comune di Bologna ha ceduto in proprietà alla Fondazione un'ulteriore porzione dell'immobile Casa dé Buoi posto a piano terra di via Oberdan 24 del valore stimato di € 660.000.

Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale
Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi necessari per garantirne il regolare funzionamento.
Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne non semplice il regolare funzionamento. Restano, quindi, vive le preoccupazione in merito all'affidabilità di alcuni impianti installati in Teatro fondamentali per il corretto svolgimento dell'attività.
All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio. Abbastanza critico il problema delle infiltrazioni d'acqua piovana ormai molto frequenti in molte aree del Teatro. La Fondazione ha ulteriormente incrementato l'attività manutentiva edile risolvendo le problematiche più urgenti in linea anche con quanto previsto dalla nuova convenzione siglata con il Comune di Bologna per il triennio 2019-2021 nella quale si prevede che la Fondazione si farà carico della manutenzione ordinaria e della manutenzione straordinaria, necessaria al mantenimento delle attuali condizioni di conservazione e di funzionalità dell'immobile Teatro Comunale.
Il problema, però, è sensibilmente diffuso tanto da pensare di dover richiedere, nel tempo, un intervento risolutivo inquadrabile come intervento straordinario di restauro conservativo e funzionale, cui la Fondazione non sarà in grado di provvedere con mezzi propri.
Si evidenzia comunque, in questa ottica, l'impegno del Comune di Bologna volto a trovare soluzioni sia ai problemi sopra evidenziati sia alla necessità di rendere sempre maggiormente funzionale e fruibile l'intera struttura del Teatro.
Come noto, nel corso del 2017, il Comune di Bologna ha completato il restauro della terrazza prospiciente Piazza Verdi; grazie al suo restauro, è stato possibile aprire al pubblico, in particolare nel periodo estivo, uno spazio normalmente precluso con conseguenti sensibili benefici sia per il Teatro, sia per la cittadinanza.
Sono, inoltre, in corso di avanzato sviluppo progetti di riqualificazione di alcune aree del Teatro (in particolare portico con le relative palladiane, ecc.) e di implementazioni tecnologiche (es. piattaforma per carico/scarico scenografie) la cui realizzazione porterà sicuri vantaggi per l'attività del Teatro.
Si segnala, inoltre, che, nel corso del 2019, sarà pubblicato dal Comune di Bologna un bando per il progetto di riqualificazione di tutta la parte dell'edificio del Teatro che affaccia su via del Guasto.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.
Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi.
Si conferma che tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,
la Stagione 2018 segna una svolta molto importante per la storia recente del Teatro Comunale. Con l'insediamento del nuovo Sovrintendente a fine 2017 si è realizzato il lungo percorso di risanamento che ha comportato la piena sostenibilità finanziaria del Teatro, e che trova compiutezza nell'esercizio 2018. La piena sostenibilità finanziaria non ha minimamente intaccato la qualità e l'offerta artistica della Fondazione, che anzi ha saputo trovare nuove energie per svilupparla, incrementando di un titolo di opera (Gianni Schicchi) e di uno di balletto (Lo schiaccianoci) la già ricca proposta della Stagione inizialmente annunciata, oltre ad una vera e propria prolificazione di tutte le attività collaterali che riportano con evidente visibilità il ruolo centrale in ambito cittadino e regionale del Teatro, che recupera così in maniera strutturale il suo giusto ruolo che negli ultimi anni era stato affaticato dalla difficile congiuntura economica-finanziaria.
Ad un preciso controllo dei costi gestionali si è riusciti ad abbinare un importante aumento dell'offerta artistica, premiata anche da un incremento di pubblico nell'ordine del 5%, che segna una iniziale inversione di tendenza che certamente è prodromica ad ulteriori e più consistenti aumenti nelle prossime stagioni.
Le giornate di apertura del Teatro, considerate nel loro insieme, hanno superato quota 240 nei più diversi generi, con una particolare attenzione al rinnovamento del pubblico, ad una diversificazione delle proposte culturali e ad un coinvolgimento di tutte le principali realtà culturali del territorio, nell'ambito della Città Metropolitana di Bologna e della Regione Emilia-Romagna. Fondamentale in questo senso la rinnovata e definitivamente consolidata attività di coproduzione con il Festival Verdi di Parma e Busseto. La convenzione triennale definisce il ruolo di coproduttore del Teatro Comunale per 2 dei 4 titoli proposti nel Festival, con la piena titolarità di numerose recite. Un nuovo ed innovativo servizio in ambito regionale con importanti ricadute nazionali, in cui il Comunale dimostra la sua rinnovata ed innovativa capacità di posizionarsi in maniera propositiva nell'ambito delle attività festivaliere: in meno di un mese, tra fine settembre e le prime due settimane di ottobre, il Teatro in un arco circoscritto di tempo ha realizzato spettacoli legati direttamente alla sublime arte verdiana, anche in collegamento con l'Istituto degli Studi Verdiani, attraendo un grande pubblico molto sensibile alle proposte del turismo culturale. Tutte le recite a cui hanno preso parte i corpi artistici del Comunale, al Teatro Farnese di Parma ed al Teatro Verdi di Busseto, hanno sempre realizzato il tutto esaurito, con uno straordinario consenso di pubblico e di critica.
Sempre nell'ottica di rinnovamento del pubblico, si sono ampliate le politiche di offerta di prezzi ridotti per i giovani, in particolare "under 30", proponendo oltre ai biglietti a 10 Euro per determinate categorie di repliche di ciascun spettacolo in cartellone, anche un abbonamento dedicato a questa fascia di pubblico anche sul turno "prima", con un abbattimento del costo nell'ordine dell'80%.
Sono stati ulteriormente sviluppati i rapporti internazionali, cha a fianco della prestigiosa presenza parigina al Théâtre des Champs Elysées ha visto anche nel 2018 porre le basi per la tournée che si realizzerà in Giappone nel 2019.
Di enorme sforzo organizzativo tutti i nuovi corsi realizzati nell'esercizio dalla sempre più sviluppata Scuola dell'Opera, che conta interamente sulle professionalità tecniche organizzative del personale della Fondazione, affiancato ovviamente da prestigiosi docenti di fama nazionale ed internazionale per l'aspetto didattico.
Il Teatro Comunale affronta dunque con nuova e motivata fiducia la conclusione del 2018, certo di avere individuato i nuovi percorsi che consentiranno una forte crescita nel prossimo biennio di offerta artistica, incremento di pubblico, sviluppo delle creatività e forte radicamento su tutto il territorio nazionale, nella visione internazionale supportata da collaborazioni, coproduzioni, partnership e tour in prestigiosa rappresentanza della tradizione italiana.
Nel mese di ottobre si è anche consolidato l'appuntamento con il Festival tematico *"Bologna Modern - Festival per le musiche contemporanee"* che, giunto alla sua III° Edizione, ha confermato un particolare interesse soprattutto da parte di un pubblico di fascia giovanile, che ha partecipato alle numerose e diversificate iniziative realizzate nell'ambito delle diverse espressioni dei linguaggi del nostro tempo, questo anno con una attenzione specifica sul tema danza con il balletto Kraanerg, passando dalla musica popolare a quella sperimentale.

CONCLUSIONI
Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,
Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti, di quanto esposto nella Relazione artistica e nella Nota Integrativa, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione artistica ed alla presente Relazione sulla gestione.
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

LA PRODUZIONE ARTISTICA 2018

La Bohème *di Giacomo Puccini, regia di Graham Vick* – **Premio Abbiati 2018 per il miglior spettacolo**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

RELAZIONE DELLE SCELTE ARTISTICHE 2018

Considerazioni generali

La Stagione di Opera e Danza 2018 del Teatro Comunale di Bologna è stata caratterizzata da alcune linee guida a sostegno della successione dei titoli in programma: da un lato la scansione del cartellone è stata pensata per alternare opere di tradizione consolidata e titoli meno frequenti ma di rilevante importanza musicale; dall'altro la presenza del Direttore Musicale Michele Mariotti è stata più intensa che mai, con tre nuove produzioni che punteggiano diversi momenti chiave della programmazione, come l'apertura e la chiusura, e sei concerti nella Stagione sinfonica.

STAGIONE 2018

Opera

La bohème di Giacomo Puccini (8 repliche dal 19 al 28 gennaio), titolo inaugurale della stagione d'Opera 2018 e debutto del Direttore musicale al suo ultimo anno di incarico, è stata caratterizzata da un nuovo allestimento firmato da Graham Vick, tornato a lavorare al TCBO con Michele Mariotti dopo il successo del *Guillaume Tell* messo in scena nel 2014. Vick è considerato il regista più esperto e "rivelatore" degli ultimi decenni e, a conferma della sua fama, ha stupito e coinvolto il pubblico, impegnando un cast di interpreti giovani come gli stessi protagonisti della vicenda, tra i quali Mariangela Sicilia/Alessandra Marianelli, Francesco Demuro/Matteo Lippi, Hasmik Torosyan/Ruth Iniesta e Nicola Alaimo/Sergio Vitale. Lo spettacolo, la cui prima è andata in onda in diretta su Radio 3 Rai, è stato ripreso da Rai Cultura e trasmesso su Rai5 e nei cinema.

La bohème, che rappresenta storicamente un capitolo importante nella narrazione delle tematiche sociali e umane che saranno proprie del Novecento, è stato giusto preludio al balletto ***Petruška*** di Igor Stravinskij (6 le repliche dal 15 al 21 febbraio) presentato in una nuova produzione del TCBO con la coreografia di Virgilio Sieni e la sua compagnia di ballo. Il balletto *Petruška* è stato anticipato e introdotto dal brano *Chukrum* per orchestra d'archi, composto da Giacinto Scelsi nel 1963 con l'ambizione di porre al centro del linguaggio musicale il suono, considerato come elemento singolo. Sul podio Fabrizio Ventura, al debutto bolognese..

Igor Stravinskij fu amico e consigliere di Francis Poulenc, la cui produzione operistica vede nei ***Dialogues des Carmélites*** il suo titolo di maggior successo, che è stato proposto nell'acclamato allestimento di Olivier Py, proveniente dal Théâtre des Champs-Élysées (4 repliche dall'11 al 16 marzo) e coprodotto con il Théâtre Royal de La Monnaie di Bruxelles. Tra gli eccezionali interpreti a cui il pubblico bolognese ha riservato un successo pieno e commosso, spiccano Hélène Guilmette, Sandrine Piau, Sylvie Brunet, Nicolas Cavallier. Lo spettacolo è stato diretto da Jérémie Rhorer, ed ha segnato un capitolo ulteriore nel processo di scoperta del teatro musicale novecentesco francese, dopo l'intensa *Voix humaine* della stagione 2017.

Dopo Francis Poulenc, ad andare in scena è stata la ripresa di un ormai storico allestimento del Comunale, quello di ***Simon Boccanegra*** di Giuseppe Verdi (6 repliche dal 13 al 19 aprile) con la regia di Giorgio Gallione. La direzione è stata affidata ad Andriy Yurkevych. Protagonisti Dario Solari/Stefano Antonucci, Yolanda Auyanet/Alessandra Marianelli, Stefan Pop/ Sergio Escobar e Michele Pertusi/Luiz Ottavio Faria.

Ancora un dramma al tempo stesso politico e sentimentale: ***I Capuleti e i Montecchi*** di Bellini (6 repliche dal 6 al 13 maggio), compositore che, come farà più volte Verdi, ha saputo esaltare Shakespeare, contribuendo a renderlo un'autentica icona della generazione romantica, della quale la fugace e sublime figura del catanese è espressione tipica. La struggente e impervia partitura belliniana è stata interpretata da Federico Santi sul podio e da Silvia Paoli al tavolo di regia. Il nuovo allestimento del TCBO, realizzato in coproduzione con l'Auditorio de Tenerife, rientra nel progetto "Opera Next" che per il quarto anno ha dato spazio ai talentuosi interpreti, alcuni dei quali provenienti dalla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna e che in questo titolo ha visto impegnati sul palco alcuni

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

astri nascenti del Belcanto come Lara Lagni/Nina Solodovnikova, Aurora Faggioli/Christina Campsall, Francesco Castoro/Guillen Munguia.

Don Carlo, secondo grande titolo verdiano della stagione, è andato in scena per 5 repliche dal 6 al 14 giugno. Affresco storico, umano e politico, è stato presentato nel nuovo allestimento di Henning Brockhaus e nell'edizione in quattro atti in lingua italiana. Lo spettacolo è stato diretto da Michele Mariotti – impegnato così in un secondo debutto – con interpreti di rilievo quali Roberto Aronica, Maria José Siri, Veronica Simeoni, Luca Salsi e Dmitri Bieloselskij.

Con ***West Side Story*** (6 repliche dall'11 al 17 luglio), rilettura in chiave musical della vicenda di *Romeo e Giulietta*, calata in un modernissimo mondo multietnico dai colori, dai timbri e dai ritmi caleidoscopici, il TCBO ha voluto celebrare il centenario della nascita di Leonard Bernstein. Un nuovo allestimento in collaborazione con BSMT Productions, diretto da Timothy Brock e con la regia di Gianni Marras, interamente costruito nei laboratori della Fondazione, a testimonianza degli sforzi posti in essere dal Teatro Comunale nella valorizzazione delle proprie risorse interne.

Anche ***La fille du régiment*** di Donizetti, andata in scena per 6 recite dal 9 al 15 novembre, può essere letta, oltre che come *opéra comique* di brillante satira, come allusione alla dialettica tra genitori e figli che si risolve, fortunatamente, con la sconfitta del conformismo e il trionfo delle ragioni del cuore. Per questo virtuosistico e irresistibile capolavoro belcantistico con la direzione del franco-canadese Yves Abel, il TCBO ha proposto l'apprezzato allestimento di proprietà, per la regia di Emilio Sagi. Protagonisti Hasmik Torosyan/Chiara Notarnicola, Maxim Mironov/Giorgio Misseri, Federico Longhi/Alex Martini, Claudia Marchi, Nicolò Ceriani e la partecipazione straordinaria di Daniela Mazzucato nel ruolo della Duchessa di Crakentorp.

Ragione, sentimento, satira, ossessione, amore, cinismo, umorismo e *pathos* sono solo alcuni dei temi che fanno del ***Don Giovanni*** di Mozart uno dei vertici assoluti del repertorio operistico, le cui infinite implicazioni drammaturgiche e musicali sono state affidate alla sempre crescente maturità artistica di Michele Mariotti, impegnato nel terzo debutto della stagione ed ultimo titolo della sua decennale presenza al Teatro Comunale. Il nuovo allestimento del TCBO, 7 repliche dal 15 al 23 dicembre, è stato realizzato in coproduzione col Festival di Aix-en-Provence con l'Opéra National de Lorraine e con il Théâtres de la Ville de Luxembourg, per la regia di Jean-François Sivadier, commediografo, scrittore e regista per la prosa e per l'opera lirica, che ha vinto nel 2005 il prestigioso premio Molière per aver diretto *La morte di Danton* di Georg Büchner. Tra gli interpreti Simone Alberghini/Alessandro Luongo, Federica Lombardi/Ruth Iniesta, Salomè Jicia/Raffaella Lupinacci, Paolo Fanale/Davide Giusti, Vito Priante/Omar Montanari, Stefan Kocan, Lavinia Bini/Erika Tanaka, Roberto Lorenzi.
Un titolo straordinario al di fuori del cartellone della Stagione d'opera e danza 2018 ed a chiusura del Lyrico Festival, uno dei capisaldi di "BE Here" - Bologna Estate 2018, il cartellone promosso e coordinato dal Comune di Bologna, dal 27 al 31 luglio il Teatro Comunale ha messo in scena una nuova produzione di **Gianni Schicchi**, terzo atto unico del Trittico di Giacomo Puccini. Il cast della produzione bolognese ha visto Maurizio Leoni e Abraham Garcìa Gonzalez alternarsi nel ruolo del protagonista Gianni Schicchi, insieme a Luisa Tambaro ed Erika Tanaka come Lauretta, Aloisa Aisemberg nei panni di Zita, Rosolino Claudio Cardile e Francisco Ariza in quelli di Rinuccio. Alessandro Busi è stato Maestro Spinelloccio e Ser Amantio Di Nicolao. Accanto a loro alcuni tra i giovani interpreti del "Corso di alto perfezionamento ed inserimento professionale per Cantanti lirici" della scuola dell'Opera del Tcbo come Guang Hu, Chiara Notarnicola, Paolo Marchini, Paolo Porfiri, Alessandro Martinello, Grazia Sinagra, Francisco Muñoz e Fabrizio Daluiso. La regia è stata di Valentina Brunetti mentre Stefano Conticello ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale. L'allestimento, completamente prodotto dal teatro Comunale, è stato reso possibile anche grazie alla rinnovata disponibilità dei laboratori del Teatro stesso nei quali è stata realizzata la scenografia.

Riconoscimenti

L'Associazione Nazionale Critici Musicali ha conferito al Teatro Comunale di Bologna il prestigioso Premio "**Abbiati**" per la musica dal vivo, assegnando il **Premio Abbiati 2018 per il miglior spettacolo** a **La Bohème** di Giacomo Puccini, regia di Graham Vick, nuova produzione completamente prodotta con mezzi propri dal Teatro Comunale. Le scene di Richard Hudson, infatti, sono state costruite dai tecnici nei rinnovati laboratori del Teatro, garantendo non solo la qualità artistica ma anche quella tecnica, binomio che ha portato ad una significativa diminuzione dei costi che non hanno inficiato la resa qualitativa. L'eccellente cast e la qualità della Direzione musicale di Michele Mariotti hanno completato il quadro che ha indotto l'Associazione Nazionale Critici Musicali a conferire l'ennesimo premio ad una produzione del Teatro Comunale, il quinto nelle ultime tre stagioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

La giuria del Premio "**Abbiati**" ha anche designato, quale miglior cantante 2018, **Federica Lombardi,** la **Donna Anna** del recente Don Giovanni di W.A. Mozart, una delle coproduzioni internazionali a cui il Teatro Comunale ha partecipato, andata in scena nel dicembre 2018.
L'opera, per la regia di Jean-François Sivadier e la direzione d'orchestra di Michele Mariotti è infatti frutto della sintonia che il Teatro Comunale ha negli anni instaurato con il Festival di Aix-en-Provence dove l'opera è stata rappresentata nel luglio 2017. L'Opéra National de Lorraine ed il Théâtres de la Ville de Luxembourg sono gli altri Teatri che hanno coprodotto l'allestimento.

Danza

Dopo il successo del 2015 con *Le sacre du printemps* ("La sagra della primavera") di Igor Stravinskij, per l'inaugurazione della Stagione di Danza 2018 il Teatro Comunale di Bologna ha affidato alla Compagnia Virgilio Sieni un altro celebre balletto del grande compositore russo: *Petruška.* La nuova produzione del Comunale – in scena per 6 repliche dal 15 al 21 febbraio in prima assoluta – è firmata dallo stesso Virgilio Sieni. Sul podio dell'Orchestra del Comunale ha debuttato Fabrizio Ventura.
A completamento del programma della serata, il balletto *Petruška* è stato introdotto da *Chukrum* per orchestra d'archi, composto da Giacinto Scelsi nel 1963 con l'ambizione di porre al centro del linguaggio musicale il suono, considerato come elemento singolo. Lo spettacolo era inserito nell'ambito delle attività collegate alla mostra "Revolutija" dedicata all'arte delle avanguardie russe, allestita al MAMbo in occasione dei cent'anni dalla Rivoluzione d'ottobre. Infine, nei mesi di febbraio e marzo, sempre in collegamento con le attività della Compagnia Virgilio Sieni, il Teatro Comunale di Bologna, in collaborazione con ERT – Emilia Romagna Teatro Fondazione e con Virgilio Sieni – Centro nazionale di produzione sui linguaggi del corpo e della danza, ha ospitato il progetto di formazione "Il mondo salvato dai Pulcinella", ideato da Virgilio Sieni, che ha inteso promuovere, secondo una prassi consolidata dello stesso coreografo, la partecipazione attiva dei cittadini di tutte le età e provenienze e del pubblico della danza per la costruzione di una "Comunità del gesto". Il percorso di creazione ha avuto il suo culmine in uno spettacolo aperto al pubblico sabato 31 marzo presso il Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo a Bologna.

Sempre per la Stagione Danza 2018 del TCBO, è andato in scena in prima assoluta al Comunale di Bologna "Take Over", evento di danza ideato dal Direttore artistico del progetto Art Factory International, Brigel Gjoka, in coproduzione con il Teatro bolognese, proposto in data unica venerdì 23 marzo. Protagonisti in scena sono stati coreografi di fama internazionale nel panorama della danza contemporanea accanto a giovani danzatori.
Il progetto si è sviluppato in tre diversi spettacoli separati tra loro. Il primo, *Ultima Vez Repertory*, prende vita dalla fase finale del laboratorio della compagnia di danza internazionale Ultima Vez, fondata nel 1986 dal coreografo, regista e film maker belga Wim Vandekeybus. Si tratta di un "work in progress", a cura di Eduardo Torroja, che coinvolge 25 danzatori di Art Factory International i quali hanno ballato su musiche inedite composte per l'occasione. Il secondo, *Holes*, è formato da una serie di quattro diversi duetti ideati e diretti da David Zambrano, coreografo e interprete premiato nel 2010 con la Guggenheim Fellowship, in collaborazione con i danzatori Jimmy Ortiz, Cynthia Loemij, Sue Yeon Youn e Milan Herich, con il quale Zambrano lavora dal 2000. La coreografia di *Holes* è stata accostata a un brano di musica persiana e a uno di musica libanese. L'ultimo, *DUO2015*, è stato tratto dallo spettacolo "Life in Progress" del 2015, che aveva visto la ballerina di fama internazionale Sylvie Guillem impegnata nel suo ultimo tour prima dell'addio alle scene. Il "duo", con le coreografie di William Forsythe, ha visto danzare Brigel Gjoka e Riley Watts sul bordo del palcoscenico personificando un orologio. I danzatori riproducono lo scorrere vorticoso del tempo nello spazio: i corpi, a contatto, si muovono insieme e si scontrano, per poi tornare - come un orologio - al punto in cui tutto aveva avuto inizio. Nessuna musica ad accompagnarli; solo il silenzio per far risuonare i loro passi e i loro respiri.

La tragedia shakespeariana di Romeo e Giulietta, proposta nella stagione d'Opera in Capuleti e Montecchi e West side story, è simbolo anche degli eterni conflitti generazionali, di cui è lucida interpretazione ***Kraanerg*** di Iannis Xenakis (3 recite dal 10 al 13 ottobre nell'ambito di BolognaModern), musica per danza composta tra il 1968 ed il 1969 – periodo in cui lo scontro tra generazioni fu epocale – eseguita in prima italiana con la direzione di Yoichi Sugiyama in un nuovo allestimento del TCBO con la regia e la coreografia di Luca Veggetti. Questa produzione si inserisce in un progetto più ampio dedicato al cinquantenario del Sessantotto, ideato e coordinato dal Teatro Comunale di Bologna, a cui hanno partecipato molte altre istituzioni culturali e di spettacolo della città e del territorio di cui si parlerà in apposito capitolo.

Con l'arrivo delle festività natalizie, dal 29 al 31 dicembre, il Teatro Comunale di Bologna ha presentato un nuovo titolo che ha arricchito la stagione danza 2018, il balletto natalizio per antonomasia **Lo schiaccianoci,** con le

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

musiche di P'tr Il'ič Čajkovskij, nella rivisitazione del Balletto di Milano, compagnia riconosciuta dal Mibact, che è tornata al Comunale a sette anni dal successo della *Cenerentola* del 2011. La coreografia è stata di Federico Veratti mentre della scenografia si è occupato Marco Pesta, dei costumi l'Atelier Bianchi di Milano e delle luci Dario Rossi. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata diretta da Gianmario Cavallaro.

Sinfonica

A completamento della Stagione 2018 del Teatro Comunale di Bologna, una ricca proposta sinfonica: 13 appuntamenti cui si aggiunge un evento straordinario per le celebrazioni rossiniane, lo *Stabat Mater* interpretato dal Direttore musicale Michele Mariotti e proposto nella Sala dell'Archiginnasio dove il capolavoro ebbe la sua prima esecuzione. Mariotti è stato protagonista anche del concerto inaugurale, il 1° febbraio, e di altre quattro serate, per un eccezionale impegno complessivo di sei date nel corso dell'anno. Per la prima volta uno dei concerti è stato proposto in un luogo simbolo della città: la Basilica di San Petronio.

L'inaugurazione della Stagione Sinfonica "ON" 2018 del Teatro Comunale di Bologna, **giovedì 1° febbraio**, ha visto protagonisti l'Orchestra e il Coro della Fondazione guidati dal Direttore musicale Michele Mariotti, impegnati – nella prima parte – in due pagine corali di Beethoven, *Elegischer Gesang in Mi maggiore per coro ed archi* op. 118 e *Meeresstille und glückliche Fahrt, Cantata per coro ed orchestra* op. 112, quindi nella *Sinfonia n. 4 in Sol maggiore* di Gustav Mahler con il soprano Christiane Karg, considerata fra le voci più interessanti e affascinanti della scena attuale. Maestro del coro, Andrea Faidutti.

Grandi pagine del classicismo viennese in programma nel secondo concerto della Stagione Sinfonica del Teatro Comunale di Bologna, domenica 4 febbraio. Protagonista sul palco il pianista torinese Gabriele Carcano, vincitore nel 2004 del Premio Casella al Concorso "Premio Venezia" e nel 2010 del "Borletti Buitoni Trust Fellowship", oltre che ospite di prestigiose istituzioni come la Tonhalle di Zurigo, la Salle Pleyel di Parigi, la Konzerthaus di Berlino e l'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Protagonista sul podio dell'Orchestra del teatro felsineo il tedesco Hansjörg Albrecht, direttore artistico del Münchener Bach-Chor Orchester, noto a livello internazionale anche come organista e clavicembalista, che ha accompagnato Carcano nel *Concerto per pianoforte e orchestra n. 24 in Do minore* K 491 di Wolfgang Amadeus Mozart. Il concerto di Mozart è stato preceduto dalla *Fantasia per pianoforte, coro e orchestra in Do minore* op. 80 di Ludwig van Beethoven che ha visto il coinvolgimento del Coro del Teatro Comunale preparato da Andrea Faidutti. Nella seconda parte del concerto, sempre di Ludwig van Beethoven, la celebre *Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore* op. 60.

Interamente dedicato a Sergej Rachmaninov il programma del concerto che il Teatro Comunale di Bologna ha proposto l'8 febbraio nella Sala Bibiena per la Stagione Sinfonica 2018. Protagonisti il giovane pianista pluri-premiato Nikolaj Khozyainov ed il direttore d'orchestra Dmitrij Liss. Ospite per la prima volta del Comunale, Khozyainov ha interpretato il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in Re minore op. 30,* brano di grande virtuosismo che gli è valso la vittoria del primo premio assoluto al Concorso Internazionale Axa di Dublino nel 2012. Sul podio dell'Orchestra del Comunale Dmitrij Liss, Direttore artistico e Direttore principale dell'Orchestra Filarmonica degli Urali dal 1995 oltre che Direttore principale della Philharmonie Zuidnederland, che tra i numerosi riconoscimenti ha ottenuto nel 2011 il prestigioso "People's Artist of Russia", il più importante premio del Paese per i meriti artistici. Nella seconda parte del concerto Liss ha diretto la *Sinfonia n. 3 in La minore op. 44*.

Di nuovo sul palco del Teatro Comunale di Bologna il finlandese Olli Mustonen - nella doppia veste di pianista e direttore d'orchestra - per il concerto in programma domenica 25 febbraio alle ore 17.30. Solista apprezzato in tutto il mondo, ospite di orchestre quali Berliner Philharmoniker, New York Philharmonic, Chicago Symphony, Royal Concertgebouw di Amsterdam, Orchestre de Paris e London Philharmonic, a Bologna Mustonen ha interpretato l'ultimo concerto per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven: il *Concerto n. 5 in Mi bemolle maggiore* op. 73 "Imperatore".
Nella seconda parte, Mustonen ha reso omaggio alla sua terra proponendo due celebri pagine sinfoniche del compositore finlandese Jean Sibelius, la *Sinfonia n. 5* op. 82 ed una delle composizioni più famose di Sibelius, ovvero il poema sinfonico *Finlandia* op. 26.

La sudcoreana Shiyeon Sung, al debutto italiano sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale giovedì 1° marzo nella Sala Bibiena. È stata la prima donna a vincere, nel 2006, il concorso internazionale "Sir Georg Solti" per direttori d'orchestra, e la prima a ottenere, nel 2007, il posto di Direttore assistente della Boston Symphony Orchestra, dopo essersi aggiudicata nello stesso anno il concorso Gustav Mahler di Bamberga. Oggi è invitata dalle migliori orchestre europee e internazionali come l'Orchestre Philharmonique de Radio France e la Los Angeles Philharmonic. Nella Stagione Sinfonica del Comunale Shiyeon Sung ha proposto due pagine di compositori russi:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

l'Ouverture dall'opera *Russlan e Ljudmila* di Michail Glinka, la *Sinfonia n. 5 in Mi minore* op. 64 di Pëtr Il'ič Čajkovskij e la *Sinfonia in Do* dell'ungherese Zoltán Kodály.

Reduce dal successo del suo debutto alla guida dell'Orchestra del Teatro Comunale con l'opera *Dialogues des Carmélites* di Francis Poulenc, il direttore d'orchestra francese Jérémie Rhorer ha diretto, domenica 18 marzo, l'ouverture *Polyeucte*, scritta nel 1892 dal connazionale Paul Dukas. A seguire l'ouverture-fantasia *Roméo et Juliette*, dedicata da Pëtr Il'ič Čajkovskij alle vicissitudini dei due celebri amanti veronesi narrate da Shakespeare, qui presentata nella prima versione del 1869. Il concerto si è chiuso con la Suite sinfonica op. 35 *Shéhérazade*, composta da Nikolaj Rimskij-Korsakov nel 1888 con l'idea di musicare alcune immagini evocate dalla lettura della raccolta di fiabe "Mille e una Notte".

Ha risuonato in un luogo fortemente simbolico lo *Stabat Mater* di Antonín Dvořák, affresco sinfonico-corale di ispirazione religiosa, che il 28 marzo è stato diretto dal direttore musicale Michele Mariotti nella Basilica di San Petronio, principale chiesa felsinea affacciata su Piazza Maggiore e intitolata al patrono cittadino, che per la prima volta ha ospitato un concerto della Stagione sinfonica. Il concerto, ha visto protagoniste le voci del soprano Charlotte-Anne Shipley, del mezzosoprano Enkelejda Shkoza, del tenore Antonio Poli e del basso Luiz-Ottavio Faria, insieme al Coro del Comunale preparato da Andrea Faidutti.

Per la prima volta alla guida dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna il giovane direttore d'orchestra russo Stanislav Kochanovsky ha proposto, accompagnando giovedì 17 maggio uno dei più celebri violoncellisti di oggi, il londinese Steven Isserlis, anch'egli al debutto al Comunale, il *Concerto per violoncello e orchestra in Mi minore op. 85* di Edward Elgar. Il programma prevedeva in chiusura di serata *Die Seejungfrau* ("La sirenetta"), fantasia per orchestra di Alexander Zemlinsky, ispirata alla triste e celeberrima favola di Hans Christian Andersen, nella quale si racconta del sogno di una sirena-bambina di diventare umana, del suo amore non corrisposto per un principe e dell'incantesimo che la rende donna ma afona.

Sono le voci del soprano Maria José Siri e del tenore Stefan Pop, al posto del previsto Francesco Meli, le protagoniste del concerto tenuto il 19 giugno, nella Sala Bibiena del Teatro Comunale per la stagione sinfonica. Sul podio dell'Orchestra del Teatro il Direttore musicale Michele Mariotti. I due giovani ed acclamati Artisti e l'orchestra del Comunale si sono esibiti in arie, duetti e pagine sinfoniche tratte da opere di Giuseppe Verdi e di Gioachino Rossini come *I Vespri siciliani*, *Un ballo in maschera*, *Macbeth, Simon Boccanegra*, *La forza del destino*, *Attila* e *Guillaume Tell*.

Dopo questo concerto, il Comunale di Bologna è volato per la prima volta a Parigi, al Théâtre des Champs-Elysées, per una tournée che ha visto protagonista Michele Mariotti – con Orchestra e Coro del Teatro (preparato da Andrea Faidutti) – per due appuntamenti: il 22 giugno, nell'ambito delle celebrazioni del 150° della morte di Gioachino Rossini con l'esecuzione in forma di concerto dell'opera *L'Italiana in Algeri*, con Marianna Pizzolato (Isabella), Lavinia Bini (Elvira), Carlo Lepore (Mustafà), Antonino Siragusa (Lindoro), Roberto De Candia (Taddeo), Cecilia Molinari (Zulma) e Andrea Vincenzo Bonsignore (Haly); il 23 giugno Maria José Siri e il tenore Gregory Kunde hanno interpretato pagine di Verdi e di Rossini.

E' stato in larga parte dedicato alla musica dei nostri giorni il concerto sinfonico proposto dal Teatro Comunale di Bologna, realizzato all'interno della sezione "Duemiladiciotto" del Festival Bologna Modern#3, in programma il 27 ottobre al Teatro Auditorium Manzoni. Al centro della proposta artistica una nuova commissione del TCBO a Silvia Colasanti, compositrice di spicco del panorama internazionale i cui lavori vengono eseguiti in sale come la Philharmonie di Parigi e la Konzerthaus di Berlino, intitolata *Tango for David* per violoncello e orchestra e dedicata al violoncellista David Geringas. Ed è stato proprio lo stesso musicista lituano ad interpretare il brano insieme ad altre due composizioni della Colasanti, ovvero il *Concerto* per violoncello e orchestra e l'*Adagio* per violoncello e orchestra d'archi del 2013.
Sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale l'islandese Daníel Bjarnason, che ha proposto anche pagine ispirate alla "Tempesta" di William Shakespeare come il suo lavoro *The Isle is Full of Noises* per coro, coro di voci bianche e orchestra, con le compagini corali del Comunale preparate rispettivamente da Andrea Faidutti e da Alhambra Superchi, e le due suites per orchestra n. 1 e n. 2 da *Stormen* ("La tempesta") op. 109 del finlandese Jean Sibelius.

Stefan Milenkovich, violinista serbo che a dieci anni, nel 1987, aveva già inciso il *Concerto per violino e orchestra in mi minore* di Felix Mendelssohn e l'anno seguente lo aveva interpretato al Palais de l'Unesco di Parigi con Lorin Maazel sul podio e l'Orchestre national de France, è stato protagonista il 18 novembre, dell'undicesimo concerto della Stagione sinfonica 2018 nel quale, accompagnato dal direttore franco – canadese Ives Abel, reduce dalla fortunata edizione de La fille du régiment, ha eseguito il medesimo *Concerto* op. 64.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Nella seconda parte, Abel ha diretto anche un'altra pagina di Mendelssohn, la Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 "Riforma", e la Suite per piccola orchestra *Gli uccelli* del compositore bolognese Ottorino Respighi.

Ancora un appuntamento con la "sua" orchestra nella Stagione sinfonica ufficiale del Tcbo per Michele Mariotti il 24 novembre. In programma una nuova commissione della Regia Accademia Filarmonica, nell'ambito del progetto "Musica contemporanea", al compositore spagnolo Luis De Pablo intitolata *Ostinato, per orchestra* (2018), proposta in prima esecuzione assoluta. Il brano, lo dice il titolo stesso, è costruito sul concetto di ostinato in musica, ovvero sulla ripetizione ciclica di un elemento o di una sua parte. In questo caso l'ostinato voluto da De Pablo riguarda sostanzialmente il ritmo e l'ossessivo perdurare di un movimento in sincronia.
Per il secondo brano in programma, è stato protagonista il pianista Roberto Cominati, già apprezzato ospite delle scorse stagioni del Comunale, che ha interpretato il *Concerto in Re maggiore per pianoforte e orchestra* "per la mano sinistra" di Maurice Ravel.
Nella seconda parte della serata il programma ha proposto alcuni estratti dalle due celebri suites che Sergej Prokof'ev trasse dal balletto *Romeo e Giulietta* nel 1936. Si sono potuti ascoltare ascoltare i brani *Capuleti e Montecchi* e *Giulietta Bambina* dalla "Suite sinfonica n. 2" op. 64 ter e *Madrigale* , *Minuetto*, *Maschere*, *Romeo e Giulietta* e *Morte di Tebaldo* dalla "Suite sinfonica n. 1" op. 64 bis.

Ultimo concerto come Direttore musicale per Michele Mariotti sul podio dell'Orchestra bolognese, il 29 novembre, per dirigere la *Sinfonia n. 3 in Fa maggiore* op. 90 di Johannes Brahms e la *Sinfonia n. 9 in Mi minore* op. 95 "*Dal nuovo mondo"* di Antonín Dvořák.
Il concerto ha avuto una replica il 30 novembre al Teatro Verdi di Pordenone.

Il Teatro Comunale di Bologna e il suo Direttore musicale Michele Mariotti hanno ricordato Gioachino Rossini, a 150 anni dalla scomparsa, con un concerto speciale e fortemente simbolico –giovedì 24 maggio nell'ambito della Stagione Sinfonica 2018: l'esecuzione dello *Stabat Mater* proprio nella storica Sala omonima della Biblioteca dell'Archiginnasio dove il 18 marzo 1842, con la direzione di Gaetano Donizetti, l'opera ebbe la sua prima esecuzione italiana. Date le dimensioni ridottissime della Sala, che non hanno consentito la presenza del pubblico, il concerto è stato seguito in streaming al Teatro Comunale, dove è stato proiettato in diretta su uno schermo cinematografico - con ripresa multicamera e regia video - e trasmesso attraverso un sistema audio all'avanguardia denominato "SoundScape" o suono "3D. Insieme a Mariotti, sul podio dell'Orchestra del Comunale, a Bologna sono stati protagonisti vocali il soprano Yolanda Auyanet, il mezzosoprano Veronica Simeoni, il tenore Antonino Siragusa e il basso Marko Mimica. Il Coro del Comunale è stato preparato da Andrea Faidutti.

Ancora un appuntamento per le celebrazioni rossiniane: al teatro Galli di Rimini, recentemente restaurato, il 21 e 25 novembre Michele Mariotti ha guidato le compagini del Teatro Comunale nello Stabat Mater che ha visto protagonisti Salome Jicia, Veronica Simeoni, Paolo Fanale e Mirko Palazzi. Una importante occasione per il Teatro Comunale per partecipare alla riapertura dello storico Teatro riminese.

Concerti AngelicA Festival 2018
Sempre nel segno della novità e della sperimentazione la rinnovata collaborazione con AngelicA festival 2018 a cura della Associazione Pierrot Lunaire. Il 24 maggio al Teatro San Leonardo, sede dell'Associazione e fulcro del Festival si è tenuto il concerto che AngelicA ha voluto dedicare a compositori legati da sempre al Festival, come James Tenney ed Alvin Curran e due nomi nuovi del panorama internazionale come Osvaldo Coluccino e Giuliano D'Angiolini. L'Orchestra del Teatro Comunale è stata diretta da Tonino Battista, da tempo legato alle attività contemporanee del Teatro Comunale. Questo il programma:
James Tenney (Stati Uniti, 1934-2006)
FORM 1 (1993) – *In memoriam* **Edgar Varèse** (Stati Uniti, 1883-1965);
per ensemble variabile, non specificato, di fiati, ottoni, archi, percussioni
(per non meno di 16 musicisti) prima italiana
Giuliano d'Angiolini (Italia, 1960)
Ad ora incerta (2018); per flauto in do, oboe, clarinetto, fagotto, corno,
tromba in sib, pianoforte e archi prima assoluta
Osvaldo Coluccino (Italia, 1963)
Destato nel respiro (2018); per 14 strumenti prima assoluta
Alvin Curran (Stati Uniti, 1938)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Book Of Beginnings (2016) estratto; per 2 orchestre;
versione scritta per *AngelicA* (2018); prima assoluta
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Tonino Battista direttore
musiche commissionate da **AngelicA**
una coproduzione **Fondazione Teatro Comunale di Bologna** con **AngelicA**
Inoltre, occasione unica per condividere alcune performance di grande impatto emotivo è stato il doppio appuntamento proposto da AngelicA Festival, col sostegno del progetto europeo ROCK promosso dal Comune di Bologna e in collaborazione con l'Università di Bologna: il primo è stato il 14 ottobre (Piazza Scaravilli) con il "**Concerto per 5 pianoforti**" - in memoria di Daniele Lombardi, dedicato all'artista scomparso nel 2018, che si è svolto nell'ambito di "Energie Diffuse", la settimana promossa dalla Regione Emilia Romagna per celebrare l'anno europeo del patrimonio culturale; il secondo si è tenuto il 18 novembre (Sala Bossi) con il "**Concerto per 20 violoncelli"** - Bologna Cello Project. Del progetto completo si parlerà in seguito.

PROGETTO SPECIALE "BOLOGNA MODERN #3'

Nel cinquantenario del Sessantotto, il Teatro Comunale di Bologna ha dedicato la terza edizione di **Bologna Modern – Festival per le musiche contemporanee** all'eredità culturale di una stagione rivoluzionaria che ha cambiato la società. **"1968-2018"** è il titolo del festival, realizzato con la Fondazione Musica Insieme, che nel 2018 ha occupato 27 giornate – **dal 2 ottobre al 22 novembre** – con oltre 40 appuntamenti articolati in tre sezioni, che hanno abbracciato diversi linguaggi sonori contemporanei per interrogarsi sui profondi mutamenti che il Sessantotto ha innescato nel pensiero artistico e sulla globalizzazione culturale che ne è derivata. Un itinerario di respiro internazionale, più ricco di proposte trasversali rispetto alle precedenti edizioni, completato da un omaggio al compositore russo Dmitrij Šostakovič.

IL SESSANTOTTO
Produzione inaugurale del festival, al centro della sezione incentrata sul Sessantotto, è ***Kraanerg***, balletto di Iannis Xenakis (Teatro Comunale 10 e 11 ottobre, ore 20.00; 13 ottobre) proposto in prima esecuzione italiana nella nuova produzione del Comunale con la coreografia e regia di Luca Veggetti e la direzione d'orchestra di Yoichi Sugiyama. Composto tra il 1968 e il 1969 per un ensemble di 23 strumenti e nastro magnetico, su commissione del National Ballet of Canada per l'inaugurazione del National Arts Centre di Ottawa, il lavoro riproduce il fermento della rivoluzione socio-culturale del '68. La produzione bolognese ha coinvolto un coro di cittadini/danzatori sulla scena accanto ai due interpreti principali, Alice Raffaelli e I-Ling Liu, e ai giovani provenienti dalla Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone" e dall'Associazione per la Cultura e la Danza "8cento". A introdurre lo spettacolo il 2 ottobre per i **Dialoghi intorno all'Opera** (Foyer Respighi del Teatro Comunale), una conversazione tra il compositore Nicola Sani e il filosofo Stefano Bonaga, inframmezzata dagli interventi poetici sul Sessantotto a cura del Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna.
Intorno a *Kraanerg* si sono tenute altre iniziative collaterali fra musica, poesia e mostre. Dal 5 al 19 ottobre in quattro incontri dal titolo "**Ascoltando il '68: quattro dischi che volevano cambiare il mondo**" (Foyer Respighi), il giornalista Pierfrancesco Pacoda ha approfondito il ruolo centrale della musica e dei suoi interpreti durante un periodo di straordinaria vitalità artistica e sociale come quello sessantottino, grazie all'ascolto di dischi e alla visione di filmati e documenti. Dal 3 al 15 novembre (Foyer Respighi / Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna) un ciclo di sei lezioni sui linguaggi del Movimento, a cura dell'Università di Bologna e della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, intitolato "**Il '68: parole contro"**, in cui si sono descritti i cambiamenti della lingua e dei linguaggi nella scrittura, nella creazione artistica e nella comunicazione verbale dal 1968 a oggi. Al ciclo si è aggiunta la mostra curata dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna "**1968: L'anno degli studenti"**, inaugurata il 29 settembre.
Infine, il 16 ottobre ultimo appuntamento della sezione dedicata al Sessantotto con lo spettacolo curato dal Teatro Comunale e intitolato ***Revolution'68*** (Foyer Respighi), tappa conclusiva del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro compiuto nel corso del 2018 da 75 studenti di tre licei bolognesi (artistico, musicale e linguistico) all'interno del Teatro. I contenuti della performance sono stati gli slogan, alle poesie e alle canzoni del '68.

IL DUEMILADICIOTTO
La sezione dedicata al Duemiladiciotto è stata un'istantanea della creatività musicale contemporanea che molto deve ai cambiamenti introdotti dalla stagione sessantottina nel pensiero artistico. Una selezione eterogenea di opere e concerti che hanno esplorato, dal jazz alla sinfonica, dall'elettronica al pop, i nuovi territori dell'avanguardia nelle sue diverse declinazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Il 19 e 21 ottobre al Teatro Celebrazioni, con il quale si intende allargare la platea di collaborazioni con le realtà cittadine e regionali, è stata proposta in prima esecuzione assoluta una nuova commissione del Teatro Comunale: l'opera ***Cecè***, su musiche di Bruno Moretti e libretto di Roberto Polastri con la regia di Maria Paola Viano, in cui si narra la storia di un tipico figlio del nostro tempo, il "viveur imbroglione" nato dalla penna di Pirandello abituato a raggirare il prossimo con la spudoratezza dell'Italia dei primi del Novecento, così simile a quella odierna. Lo spettacolo diretto dallo stesso M° Polastri alla guida dell'Orchestra del Comunale di Bologna in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro. L'opera ***Cecè*** è stata preceduta dalla messinscena de *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello, testo recitato da Andrea Rodi e dagli allievi della Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone". L'Orchestra del TCBO è stata ancora protagonista il 27 ottobre (Teatro Auditorium Manzoni), del **concerto sinfonico** che ha visto in programma, accanto a pagine di Jean Sibelius, tre brani di Silvia Colasanti, tra cui una **nuova commissione** del Comunale intitolata *Tango for David* per violoncello e orchestra (2018), e *The Isle is Full of Noises* dell'islandese Daníel Bjarnason, impegnato anche sul podio; al violoncello il lituano David Geringas, allievo di Rostropovič e artista versatile dal vastissimo repertorio.
Tra gli altri concerti dedicati all'oggi, *Special Moon* (Teatro Comunale, 12 ottobre), organizzato dalla Fondazione Musica Insieme, con **Cristina Zavalloni** e una formazione composta da Cristiano Arcelli al sax alto, Simone Graziano al pianoforte, Daniele Mencarelli al basso, Alessandro Paternesi alla batteria e con la partecipazione speciale di Jan Bang al remix. La cantante bolognese ha spaziato da inaspettate interpretazioni di standard jazz alla musica leggera, dal repertorio operistico a quello popolare, riprendendo i contenuti della sua ultima uscita discografica ispirata al tema della luna.
Occasione unica per condividere alcune performance di grande impatto emotivo è stato il doppio appuntamento proposto da AngelicA Festival, col sostegno del progetto europeo ROCK promosso dal Comune di Bologna e in collaborazione con l'Università di Bologna: il primo è stato il 14 ottobre (Piazza Scaravilli, ore 17.00) con il "**Concerto per 5 pianoforti**" - in memoria di Daniele Lombardi, dedicato all'artista scomparso nel 2018, che si è svolto nell'ambito di "Energie Diffuse", la settimana promossa dalla Regione Emilia Romagna per celebrare l'anno europeo del patrimonio culturale; il secondo si è tenuto il 18 novembre (Sala Bossi, ore 11.00) con il "**Concerto per 20 violoncelli"** - Bologna Cello Project. Tra gli altri appuntamenti: un pomeriggio con **TEDx** il 20 ottobre (Teatro Comunale) per l'edizione 2018 intitolata "Post human", che ha esplorato le opportunità, le potenzialità e i cambiamenti che la tecnologia sta apportando alla società; il 22 ottobre (Foyer Respighi) il concerto del sestetto vocale bolognese **Zero Vocal Ensemble** con musiche di Claudio Ambrosini, Michelangelo Rossi e David Lang; il 30 ottobre (Foyer Respighi) il giovane talento **Michele Marco Rossi** è stato protagonista di un concerto per violoncello, elettronica e multimedia, che ha eseguito anche un brano della compositrice Gioia Gurioli commissionato dal Teatro Comunale e proposto in prima esecuzione assoluta.
Così come per la sezione dedicata al Sessantotto, nell'ambito delle iniziative sul Duemiladiciotto si è svolto un eccellente momento di studio e di riflessione con il workshop "**FERT/ILE: comporre oggi**"; un progetto a cura del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna, ideato dal collettivo In.Nova Fert e dagli studenti del Conservatorio, che ha presentato cinque lezioni sul comporre dal 25 al 28 ottobre (Foyer Respighi) tenute da compositori italiani di fama internazionale, appartenenti a generazioni differenti: Claudio Ambrosini, Luca Francesconi, Francesco Filidei, Silvia Colasanti e Daniele Ghisi. Nei giorni di questo seminario si sono tenuti tre concerti con l'Ensemble di Musica Contemporanea del Conservatorio "G. B. Martini", a chiusura delle rispettive giornate di studio il 25, 26 e 28 ottobre (Foyer Respighi) con musiche di Adriano Guarnieri, Claudio Ambrosini, György Ligeti, Franco Donatoni, Francesco Filidei, Andrea Sarto, Luca Francesconi, Andrea Agostini e Daniele Ghisi.
Infine, le esperienze più innovative della musica elettronica bolognese hanno preso vita nelle due serate dal titolo **Martini Elettrico**, a cura delle classi di Musica Elettronica del Conservatorio che, il 23 e 24 ottobre (Foyer Rossini), che hanno fornito uno spaccato del contesto contemporaneo reinterpretando non solo due opere storiche di John Cage come *Radio Music* e *Variations VI*, ma anche nuovi suoni e performance frutto del lavoro di giovani musicisti.

PROGETTO ŠOSTAKOVIČ
Ha completato la terza edizione di "Bologna Modern" la sezione monografica dedicata a Dmitrij Šostakovič curata per il Festival dalla Fondazione Musica Insieme. L'omaggio al grande compositore sovietico si è aperto il 17 ottobre (Cinema Lumière – Cineteca di Bologna, ore 20.30) con la proiezione del film di Aleksandr Sokurov ***Viola Sonata*** (1989), documentario sulla vita di Šostakovič, ma anche affresco di un'intera epoca, che coglie l'artista nella sua quotidianità familiare come nei rovesci professionali seguiti alla censura staliniana. A seguire una rassegna di concerti dal 18 ottobre al 22 novembre (Oratorio San Filippo Neri) in cui l'integrale dei **Quartetti per archi** di Šostakovič è stata eseguita da cinque formazioni emergenti della scena cameristica internazionale: Quartetto Dàidalos, Quartetto César Franck, Quartetto Noûs, Quartetto Guadagnini e Quartetto Adorno.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Bologna Modern #03: "1968-2018" è stato realizzato dal Teatro Comunale di Bologna con la Fondazione Musica Insieme, grazie al sostegno di Pelliconi e in collaborazione con "Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna, AngelicA Festival, Cineteca di Bologna, Conservatorio di Musica "G. B. Martini", Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Le Dimore del Quartetto, Progetto europeo ROCK promosso dal Comune di Bologna, Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone", Teatro Celebrazioni e TEDx.

Gli eventi di Bologna Modern nell'ambito della settimana di "Energie Diffuse" (7-14 ottobre) hanno chiuso il cartellone di Bologna Estate nell'area di Via Zamboni, di cui il Teatro Comunale di Bologna è stato protagonista.

MANIFESTAZIONI FUORI SEDE

Nell'ambito delle collaborazioni con le altre **Istituzioni dell'Emilia Romagna**, in stretta partnership con il **Festival Verdi di Parma** e il **Teatro Verdi di Busseto**, nel mese di ottobre sono state coprodotte due delle quattro opere previste nel cartellone 2018 del **Festival Verdi di Parma e Busseto**. Al Teatro Farnese di Parma è andato in scena *Le Trouvère* di Giuseppe Verdi, versione grand-opera di Il Trovatore con la regia di Robert Wilson, mentre orchestra e coro del Teatro Comunale sono stati diretti da Roberto Abbado e, al Teatro Verdi di Busseto, *Un giorno di regno,* regia di Massimo Gasparon ripresa dall'originale di Pierluigi Pizzi. In questo caso i corpi artistici del TCBO sono stati diretti da Francesco Pasqualetti.
Due le date per il debutto dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale alla **Sagra musicale Malatestiana** di **Rimini** che, per la prima volta, ha avuto come sede di alcuni concerti il rinnovato Teatro Amintore Galli, restaurato dopo 75 anni dalla distruzione a causa dei bombardamenti del secondo conflitto mondiale.
Il 21 ed il 25 novembre, sotto la guida di Michele Mariotti, le compagini artistiche del TCBO hanno accompagnato Salome Jicia, Veronica Simeoni, Paolo Fanale e Mirco Palazzi nello Stabat Mater per soli, coro e orchestra di Gioachino Rossini. A precedere l'esecuzione dello Stabat, la sinfonia ed alcune danbze del Guillaume Tell, sempre del pesarese.
Ancora mese di novembre, l'orchestra del Teatro Comunale diretta da Michele Mariotti è stata ospite per la prima volta del **Teatro Verdi di Pordenone** dove è stato replicato il concerto previsto nella Stagione sinfonica felsinea con in programma la Terza Sinfonia di Johannes Brahms e la Nona Sinfonia di Antonín Dvořák.

TOURNÉE INTERNAZIONALI

Nel mese di giugno, il Comunale di Bologna è volato per la prima volta a **Parigi**, al **Théâtre des Champs-Elysées**, per una tournée che ha visto ancora protagonista Michele Mariotti alla guida di Orchestra e Coro del Teatro (preparato da Andrea Faidutti) con due appuntamenti: il 22 giugno, nell'ambito delle celebrazioni rossiniane, con l'esecuzione in forma di concerto dell'opera *L'Italiana in Algeri*, interpreti Marianna Pizzolato (Isabella), Lavinia Bini (Elvira), Carlo Lepore (Mustafà), Antonino Siragusa (Lindoro), Roberto De Candia (Taddeo), Cecilia Molinari (Zulma) e Andrea Vincenzo Bonsignore (Haly); il 23 giugno Maria José Siri e il tenore Gregory Kunde hanno interpretato pagine di Verdi e di Rossini.

FORMAZIONE E RICERCA E FORMAZIONE DEL PUBBLICO – SERVIZI MUSICALI PER IL TERRITORIO

TRACCE MUSICALI (prove generali concerti sinfonici per studenti)

Nell'ambito delle attività dei rinnovato settore dedicato alla Formazione del Pubblico e dei Servizi musicali per il Territorio, ufficio che ingloba le attività di formazione dedicate alle scuole e non solo, il **Teatro Comunale di Bologna** ed **Automobili Lamborghini** con il Patrocinio dell'**Ufficio Scolastico Regionale** hanno rinnovato la collaborazione che, per ognuno degli undici concerti sinfonici in programma al Teatro Comunale o al Teatro Manzoni, ha consentito agli studenti di ogni ordine e grado di poter assistere alla prova conclusiva della preparazione orchestrale degli organici artistici del Teatro Comunale e dei solisti ospiti diretti dai più grandi interpreti del panorama internazionale. La partecipazione è stata gratuita grazie al contributo di **Automobili Lamborghini** che sponsorizzando questa attività di **Formazione e Ricerca** ha consentito l'accesso illimitato, fino ad esaurimento della disponibilità di posti, a tutte le classi che hanno desiderato beneficiare di questa opportunità.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

PROVE D'ASSIEME APERTE

Sempre nell'ambito delle attività di Formazione e ricerca, gli studenti delle scuole bolognesi hanno potuto assistere ad alcune **prove d'assieme previste nella stagione 2018** al Teatro Comunale.
Le prove aperte sono riferite alle produzioni di *La Bohème*, *Dialogues des Carmelites*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Don Carlo*, *La fille du regiment*, *Don Giovanni*.

ANTEPRIMA OPERA (prove generali opere per studenti)
Il progetto "**Anteprima Scuole"** ha previsto la possibilità, per classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e Provincia, di partecipare alle prove generali delle Opere in cartellone per il 2018 al Teatro Comunale di Bologna al costo di 7 Euro. L'iniziativa ha riscosso grande successo di pubblico, con una partecipazione massiva di insegnanti e studenti.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – "Revolution '68"

Il Teatro Comunale di Bologna, in collaborazione con gli Istituti superiori Liceo Scientifico "N. Copernico", Liceo Artistico "F. Arcangeli" ed il Liceo Musicale "L. Dalla", ha organizzato e realizzato un progetto di alternanza scuola-lavoro volto alla conoscenza del Teatro d'Opera e dei suoi meccanismi di produzione. Il progetto si è svolto in tre fasi:
– **lezioni frontali** – presentazione (a scuola) dell'attività del Teatro nel suo complesso
– **affiancamento** – affiancamento a scopo didattico a rotazione nei diversi settori del Teatro, in modo da acquisire tutte le nozioni riguardo al complesso sistema produttivo del Teatro d'Opera.
– **produzione spettacolo** – creazione, produzione e realizzazione dello spettacolo "**Revolution '68**" in Foyer Respighi all'interno del cartellone del Festival Bologna Modern #3, dedicato ai 50 anni dal movimento del 1968.

DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA

Nella stagione 2018 il Teatro Comunale ha inaugurato un nuovo format in sostituzione delle tradizionali presentazioni musicologiche dei titoli in cartellone.
I "Dialoghi intono all'opera" hanno visto la presenza di personaggi importantissimi della scena culturale ed artistica italiana ed internazionale: Moni Ovadia, Alberto Melloni, Romano Prodi, Vittorio Sgarbi, Morgan, David Riondino, Dario Vergassola, Virgilio Sieni, Henning Brockhaus, Davide Rondoni, Stefano Bonaga, Lorenzo Bianconi, Alberto Cristofori, Sandro Avanzo, Gian Luca Farinelli, Shawna Farrell, Lorenzo Balbi, Marco Maria Tosolini.
Gli ospiti hanno conversato con il Sovrintendente Fulvio Macciardi sui temi principali di ognuna delle opere, estendendo la conversazione ad argomenti di interesse più generale ed alla contemporaneità, dimostrando così, soprattutto al pubblico più giovane, l'importanza del far rivivere capolavori che tuttora riescono a coinvolgerci ed affascinarci e che con il loro richiamo a temi e valori assoluti riescono ad essere sempre attuali.

INTRODUZIONE AI SEGRETI DELL'OPERA

Tutte le singole recite delle opere in cartellone nel 2018 sono state precedute da introduzioni divulgative a cura della Direzione Artistica del Teatro. La trama, la genesi dell'opera, le caratteristiche dell'allestimento e le curiosità relative al cast ed alla messinscena sono gli argomenti di queste conversazioni molto seguite ed apprezzate dal pubblico.

LA DANZA IN CITTÀ - Progetto Danza

Dopo due mesi di laboratori e prove tra febbraio e marzo, con oltre 120 persone coinvolte di 13 diverse nazionalità, il 31 marzo è stato presentato al pubblico bolognese con uno spettacolo aperto al pubblico il progetto "Il mondo salvato dai Pulcinella", ideato dal coreografo Virgilio Sieni e dal suo Centro nazionale di produzione sui linguaggi del corpo e della danza, prodotto dal Teatro Comunale di Bologna in collaborazione con ERT-Emilia Romagna Teatro Fondazione e Accademia sull'arte del Gesto. Reduce dal successo di *Petruška*, con questo progetto Sieni ha inteso chiudere "idealmente" la sua presenza bolognese presso il Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo. Il pubblico ha assistito all'evento, nato da una serie di pratiche sul movimento, sul linguaggio del corpo e sull'approfondimento di creazioni coreografiche volte alla costruzione di una "Comunità del gesto", in cui protagonista è un gruppo intergenerazionale e interculturale di persone – cittadini e performers. Nel lavoro si è creato uno spazio sonoro "abitato" dai Pulcinella che, usando la propria voce, hanno dato vita ad una melodia intonando note e suoni in relazione ai movimenti fatti.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

L'azione coreografica trova nel ciclo di immagini che il pittore Giandomenico Tiepolo dedica a Pulcinella un importante riferimento iconografico. La nota maschera napoletana diventa metafora dell'essere umano contemporaneo, che di fronte alla complessità e alla ricchezza tragica della vita è allo stesso tempo fragile e forte, vitale e sconsolato, stolto e saggio. Per la creazione Sieni ha tratto ispirazione anche dal testo *Pulcinella ovvero Divertimento per li regazzi* di Giorgio Agamben.
Lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna, Corso di scenografia del melodramma.

"UTOPIA CONCRETA" (Workshop)

Nell'ambito delle iniziative legate al cinquantennale del Sessantotto, il Teatro Comunale ha organizzato e ospitato il workshop "Utopia concreta", per l'approfondimento di tematiche legate alla riqualificazione del centro storico della città di Bologna in virtù di ROCK, un progetto della Comunità Europea di cui Bologna è protagonista insieme ad altre città europee. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum", progetto ROCK.
Utopia concreta – Affermatasi dapprima come spazio geografico immaginario, isola o città ideale, termine di paragone perfetto per le inadeguatezze del mondo, poi come luogo proiettato nel futuro di compensazione a venire delle miserie presenti – il benessere al posto della povertà, la conoscenza al posto dell'ignoranza, la libertà al posto dell'oppressione – l'utopia ha attraversato nel secolo scorso l'intera parabola che va dall'aspirazione a realizzarla in terra fino al suo rovesciamento in totalizzante controllo sugli individui e le loro potenzialità e in distopia della catastrofe nucleare o sociale e climatica-ambientale. Da qualche tempo, tuttavia, la chiusura dell'orizzonte al presente delle vite di ciascuno che ne è conseguita – come attenzione esclusiva all'irredimibile tempo della caducità del proprio corpo e della propria biografia – ha mostrato numerose crepe, nella forma, per esempio, della "retrotopia" proposta dal sociologo Zygmunt Bauman nel suo ultimo libro, la nostalgia per la certezze del passato alle quali affidare le speranze di miglioramento, ma anche delle "utopie realizzabili" di cui ha scritto l'architetto Yona Friedman, per piccoli gruppi critici autosufficienti, oppure delle "utopie per realisti" suggerite dallo storico Rutger Bregman, un'agenda di obiettivi pratici per scardinare la mancanza di alternative all'egemonia del pensiero neo liberalista, e delle "utopie quotidiane" elaborate dalla studiosa di diritto Davina Cooper, che cercano di innescare una politica trasformativa dando vita a situazioni in cui si attuano pratiche convenzionali in forme non-convenzionali. In questo contesto, è possibile ripensare la tensione ossimorica tra i termini apparentemente opposti contenuta nel non luogo dell'utopia e nella presenza densa e resistente della concretezza? È possibile pensare a un'"utopia concreta"? A questo scopo, occorre innanzitutto opporsi a una concezione inemendabile della realtà, a un'idea del mondo che abbiamo davanti come un tutto granitico che si muove in una direzione già da sempre decisa da come è fatto, per privilegiarne la porosità, le aperture, l'intreccio di strati e possibilità differenti. Si tratta cioè di andare alla ricerca nel presente di tutte le possibilità inespresse che esso contiene, delle latenze, dei possibili sviluppi che ogni luogo e ogni momento può dischiudere. Un "essere già del non ancora" per dirla con l'espressione paradossale dello spirito dell'utopia. Qualcosa che può tradursi, nella dimensione urbana, in un esercizio di straniamento rispetto alla visione abitudinaria che abbiamo di singoli spazi della città e delle architetture, nonché delle forme di relazione tra le persone che in essi si svolgono e che essi prescrivono – una sorta di sguardo scevro di pre-giudizi, raso terra, che torni alla prima volta dell'esperienza infantile – per individuare le cicatrici di ciò che non sono stati e avrebbero potuto essere e, insieme, le tracce di ciò che potrebbero essere ed esprimere, alterando i rapporti consueti. Ma anche in un esercizio di empatia, per installarsi nel punto di vista dei diversi attori in essi coinvolti, per prestare attenzione alle forme tacite di presenza delle persone come delle cose, trasformando lo sfondo dato per ovvio nel primo piano della nostra messa a fuoco. Allo stesso modo, diventa così possibile individuare e compiere una serie di azioni circoscritte che interrompano le percezioni usuali, scombinino l'ordinamento dato, liberino energie impreviste e impongano prospettive diverse e migliori. Insomma, la passione per l'utopia concreta ci mette in relazione con l'attenzione alla città potenziale che è già intorno a noi.

Workshop – Fase 1 – Organizzata dal Teatro Comunale in collaborazione con Cineteca di Bologna, Dottorato in Architettura e Culture del Progetto con la partecipazione del Dottorato in Sociologia e Dipartimento DiSCi, la prima fase del workshop consisterà in tre incontri seminariali di riflessione multidisciplinare sul tema proposto (tra novembre e dicembre 2017) strutturati per brevi interventi a invito concordati tra i diversi soggetti coinvolti nella iniziativa.

Workshop – Fase 2 – Organizzata dal Teatro Comunale in collaborazione con il DA Dottorato in Architettura e Culture del Progetto e/o ROCK Project e/o Corsi di Laurea e/o altri, la seconda fase (una settimana, febbraio 2018) del workshop consisterà nella progettazione di una piccola architettura temporanea da realizzare in auto-costruzione in uno spazio individuato nella Fase 1 in appoggio agli eventi della rassegna o di altre future attività del Teatro oltre

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

ad eventuali installazioni scenografiche in altri luoghi realizzate reimpiegando i materiali di magazzino del Teatro Comunale.

EUROPAinCANTO - AIDA (Didattica/Opera)

Europa InCanto è un nuovo format a cui il Teatro Comunale si affida per le proprie attività didattiche. Il progetto intende coinvolgere gli iscritti non solo nella scoperta della musica e dell'opera lirica, ma anche dell'arte in generale, **unione di teatro, musica e danza.**
Il percorso ludico e giocoso offerto da Ars InCanto ha coinvolto attivamente i bambini nella preparazione e realizzazione di uno **spettacolo finale**, incentrato sulla stimolazione della creatività come percorso personale di ciascuno, ma soprattutto come momento di scambi di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.
I partecipanti al progetto Ars InCanto hanno seguito un percorso didattico per la durata dell'intero anno scolastico, che ha permesso loro di avvicinarsi in maniera strutturata e coinvolgente al mondo dell'arte, scoprendo non solo le basi di propedeutica musicale ma anche le connessioni della musica con il teatro, la danza e l'arte scenografica. Professionisti esterni specializzati nelle diverse discipline, messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, sono entrati direttamente nelle scuole per arricchire le basi culturali dei giovani con una metodologia didattica innovativa e coinvolgente. Rivolto alla **scuola primaria, Ars InCanto** propone un percorso pedagogico per far apprendere le arti come vera e propria disciplina didattica.
Il programma di insegnamento è stato elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica.

L'iniziativa si concentra in un primo momento sulla **propedeutica musicale**, per poi passare **all'arte della recitazione legata alla danza coreografica**, in modo da realizzare un percorso di apprendimento delle nozioni basilari di interpretazione vocale, improvvisazione e composizione ritmica, interazione tra suono e movimento.
Attraverso quindi intensi laboratori di **recitazione**, uniti a momenti di **scrittura creativa**, dove gli studenti hanno potuto mettere mano al copione per renderlo unico ed originale, il progetto è divenuto anche uno strumento per offrire ai bambini uno sviluppo di nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il **"fare teatro e musica insieme"** diventa un momento fondamentale di tale apprendimento, quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze.
Attraverso il progetto i bambini della scuola primaria acquisiscono maggiore consapevolezza di sé e della propria potenziale espressività fisica, sviluppano capacità di integrazione e relazione con gli altri, possono approfondire i mezzi di espressione verbale ed imparare ad organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale fino ad arrivare a progettare ed elaborare l'evento finale di cui loro stessi saranno i protagonisti. Le attività sono state svolte seguendo un metodo globale che abbia anche carattere imitativo e in particolare ludico, poiché è attraverso il gioco che si sviluppano le capacità socio-affettive, motorie, espressive, intellettuali. Il titolo operistico sul quale si è incentrata l'attività dei ragazzi coinvolti è **Aida** di G. Verdi, in una riduzione espressamente preparata per i ragazzi delle scuole bolognesi.

POESIA IN CONCERTO

In collaborazione con l'Associazione Culturale ABC di Bologna il Teatro Comunale ha ospitato e promosso un ciclo di lezioni-concerto sulla poesia e sulla sua relazione con il suono e la musica. Questa iniziativa , replicata nell'anno scolastico 2018-19, è rivolta principalmente e gratuitamente alle Scuole Secondarie Superiori della città, coinvolgendo anche gli studenti universitari nel cuore di Via Zamboni.
CALENDARIO (gli appuntamenti si sono tenuti in **Foyer Respighi** del Teatro Comunale di Bologna**)**
mar 20 mar | "**RAINER MARIA RILKE**", mar 12 dic | "**GIUSEPPE UNGARETTI**", mar 16 gen | "**EUGENIO MONTALE**, mar 6 feb | "**PIER PAOLO PASOLINI**", mar 27 feb | "**PABLO NERUDA**"

La proposta è indirizzata principalmente ai trienni delle scuole superiori (in caso di disponibilità anche ai bienni). Alle lezioni-spettacolo hanno partecipato gruppi di studenti con almeno un accompagnatore per ogni classe.

Didattica/studio: il Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale

Ormai traguardato il ventesimo anno di attività, la **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale ha acquisito, in particolar modo negli ultimi anni, visibilità artistica dopo aver partecipato a numerose produzioni che prevedono l'intervento del Coro voci bianche a cui solo i migliori allievi della Scuola accedono. L'iniziativa nasce dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da **Alhambra Superchi**. Come detto, i migliori elementi hanno formato gli organici che

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

nella Stagione lirica 2018 hanno partecipato alla Bohème di Giacomo Puccini. Numerose poi le occasioni per il Coro voci bianche di esibirsi per il pubblico bolognese e non solo.
Il Coro voci bianche ha partecipato anche ad alcuni dei concerti di **Il Comunale in città** e della rassegna **Domenica al Comunale**, eseguendo brani di autori in cartellone nella Stagione d'Opera 2018. Ulteriore momento di particolare importanza per il Coro voci bianche del TCBO è stata la partecipazione, il primo luglio, alla serata che ha inaugurato l'**estate di Piazza Verdi,** dove orchestra, coro e coro voci bianche hanno eseguito i Carmina burana di Carl Orff.

OPERE PER RAGAZZI

Il Teatro Comunale, come avvenuto negli anni precedenti, ha partecipato con le proprie maestranze artistiche alla rassegna **Baby BoFè**, realizzata da **Bologna Festival** in collaborazione con la Compagnia Fantateatro**,** con cinque rappresentazioni de **La Bohème** di Giacomo Puccini, in una libera riduzione appositamente studiata per le scuole elementari e medie, che si sono tenute nel mese di gennaio nella Sala del Bibiena, in concomitanza con **La Bohème** presente nella Stagione d'Opera principale.

VISITE GUIDATE

Dal 2018 il Teatro Comunale ha gestito in autonomia e strutturato le visite guidate al Teatro. Dalla scorsa stagione, infatti, personale dedicato, preparato per l'occasione, ha accolto i visitatori ed illustrato agli studenti delle scuole spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede. Le visite sono diventate appuntamento imprescindibile, con la cadenza di tre giorni a settimana più singole iniziative in altri giorni.

Parte di queste visite sono ormai divenute appuntamenti fissi nell'attività cittadina di accoglienza turistica coordinata dalla struttura istituzionale "Bologna Welcome" del Comune di Bologna.

Rassegne collaterali 2018

DOMENICA AL COMUNALE
Il Teatro Comunale di Bologna, impegnato nell'estensione della propria programmazione artistica per coinvolgere un pubblico più ampio e diversificato, ed in virtù della collaborazione a diversi progetti per la riqualificazione socio-urbanistica del Centro Storico di Bologna e della Zona Universitaria, ha aperto questo nuovo contenitore domenicale che sta riscuotendo un significativo successo, attraendo giovani, famiglie e turisti.
L'attività domenicale si struttura in una visita guidata al Teatro alle ore 10 ed un concerto alle ore 11.
La tipologia dei concerti di "Domenica al Comunale" si divide in:
IL COMUNALE IN CITTÀ – rassegna di concerti cameristici dei Professori d'Orchestra che vengono replicati in diversi luoghi sensibili della città (ospedali, carceri, centri sanitari e sociali)
MUSIC GARDEN – un progetto regionale promosso dal TCBO che coinvolge tutte le principali scuole di musica dell'Emilia Romagna nell'intento di creare una vetrina dei migliori giovani talenti della regione
EVENTI SPECIALI – concerti o spettacoli legati a momenti particolari, ricorrenze e celebrazioni.

Questa la programmazione svolta nel 2018, prevalentemente nel Foyer Respighi del TCBO:

Gennaio
14 | Pagine da *La Bohème* (Music Garden)
Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO
21 | *Recital per viola sola* (evento speciale: ***"Violino d'autore"***)
Isabel Villanueva viola
28 | *Recital per due violoncelli* (evento speciale: ***"Violino d'autore"***)
Enrico Melozzi e Leila Shirvani violoncelli

Febbraio
04 | Musica barocca (Music Garden)
Docenti ed allievi del Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara
11 | *Cantando per un domani* (Music Garden)
BSMT Singers - Shawna Farrell direttore
18 | *L'angelo della Soffitta* (evento speciale in Palcoscenico)
Bruno Stori voce recitante
25 | Recital pianistico (Music Garden)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Mio Ohashi pianoforte - Accademia Pianistica internazionale di Imola

Marzo
04 | *Omaggio a Lucio Dalla* (evento speciale)
Roberta Giallo pianoforte
11 | *Arie d'opera francesi* (Music Garden)
Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO
18 | Trio di Clarinetti (Il Comunale in Città)
Professori d'orchestra del TCBO
25 | Recital pianistico (Music Garden)
Katarzyna Golofit pianoforte - Vincitore Concorso Internazionale "Gallinari"

Aprile
08 | Pagine da *Simon Boccanegra* (Music Garden)
Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO
15 | Concerto per solisti e Orchestra (Music Garden)
Direttori allievi dell'Accademia Pianistica Internazionale di Imola
Orchestra Sinfonica dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Peri" di R.Emilia
22 | *L'opera in salotto* (Music Garden)
Allievi del Conservatorio "A. Boito" di Parma
29 | *Le chitarre virtuose* (Music Garden)
Duo STRIAGO chitarre - Allievi Conservatorio "B. Maderna" di Cesena

Maggio
06 | *Omaggio a Rossini* (Music Garden)
Coro Voci Bianche e Giovanile del TCBO - **Alhambra Superchi** direttore
13 | *Duo da camera* (Music Garden)
Allievi del Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza

Novembre
04 | Higlights from *La Fille du Régiment* (Music Garden)
Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO
11 | Trio d'archi TCBO (Il Comunale in Città)
Professori d'orchestra del TCBO
25 | *Histoire du Soldat* (Music Garden)
Attori della Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone" Ensemble dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Peri" di R.Emilia
Direttori allievi dell'Accademia Pianistica Internazionale di Imola

Dicembre
02 | *Mozart in Italia* (Music Garden)
Ensemble d'archi dei borsisti "Fiorenza Rosi" - CEMI Bologna
09 | Higlights from *Don Giovanni* (Music Garden)
Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO
16 | Duo violino e viola TCBO (Il Comunale in Città)
Professori d'orchestra del TCBO
23 | *Concerto di Natale* (Music Garden)
Coro Voci Bianche e Giovanile del TCBO - **Alhambra Superchi** direttore

ATTIVITA' ESTIVA

Arte, Cultura ed **intrattenimento** sono stati i tre capisaldi che hanno rappresentato la cifra artistica della proposta del Teatro Comunale per l'Estate in piazza Verdi nell'ambito di Best/La cultura si fa spazio.

Anche quest'anno il Teatro Comunale ha rinnovato la collaborazione con un altro importante interlocutore della scena culturale bolognese, la Fondazione Cineteca di Bologna. Tale feconda interazione è culminata in un

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

appuntamento della rassegna “il Cinema ritrovato”in cui l’orchestra del Teatro Comunale ha realizzato dal vivo la colonna sonora del film muto “Steamboat Bill Jr.” di Charles Reisner (in data 30 giungo 2018) in piazza Maggiore.

Il Teatro Comunale di Bologna ed i suoi dintorni, dal 1 luglio al 30 settembre 2018, sono diventati il villaggio aperto della Musica, dove classica, jazz, etnica, canzone d’autore e poesia si sono incontrate in performance musicali e letterarie singolari che per tutta l’estate hanno stimolato la curiosità di un pubblico folto ed entusiasta.

Una programmazione musicale eterogenea e di grandissima qualità, che ha permesso di ascoltare Artisti di fama internazionale ed i migliori musicisti del territorio bolognese.

L’apertura della Terrazza del Comunale ha regalato finalmente a tutta la città una location davvero unica, in cui trascorrere le serate più piacevoli dell’estate in compagnia del jazz, del musical, della musica d’autore e di particolarissime performance letterarie.

Il Guasto Village è stato aperto da giugno a settembre intorno al Teatro Comunale regalando intrattenimento culturale e ristoro nelle serate estive in una zona di Bologna tutta da riscoprire, ideale “preludio” alla programmazione concertistica del villaggio.

***LYRICO FESTIVAL* - VOCE, CORPO, ESPRESSIONE**

Da martedì 26 giugno 2018 ha avuto luogo la proposta estiva del Comunale che si è snodata tra la storica Sala Bibiena, Piazza Verdi e la scenografica Terrazza del Teatro. Il *Gianni Schicchi* di Puccini con i talenti della Scuola dell’Opera, i Carmina Burana di Orff, le coreografie di Artemis Danza, i concerti con Orchestra e Coro del Comunale, serate di poesia, giovani cantautori e musica jazz e folk, per un programma eterogeneo nell'ambito di “BE Here” - Bologna Estate 2018, il cartellone estivo del Comune di Bologna.

Il Teatro Comunale di Bologna ha presentato alla città una speciale rassegna estiva intitolata **“LYRICO FESTIVAL - voce, corpo, espressione”**, dedicata alle diverse forme dei linguaggi dell’arte, che dal 26 giugno al 31 luglio si è snodata tra la Sala Bibiena, Piazza Verdi e il Foyer Rossini accanto alla Terrazza del Teatro. Una proposta eterogenea ed integrata nel progetto "BE Here" - Bologna Estate 2018, attività promosse e coordinate dal Comune di Bologna dedicata a chi ha trascorso l’estate in città ed ai numerosi turisti in visita.

Accanto al cartellone principale, che prevedeva la rappresentazione del musical *West Side Story* di Leonard Bernstein (in scena con grande successo dall'11 al 17 luglio), il Comunale ha proposto in Sala Bibiena anche un ulteriore titolo d'opera: **Gianni Schicchi**, il comico atto unico di Giacomo Puccini su libretto di Giovacchino Forzano, basato su un episodio del Canto XXX dell'Inferno dantesco (dal 27 al 31 luglio). Lo spettacolo, nell'allestimento del Teatro Comunale con la regia di Valentina Brunetti, ha avuto la direzione d'orchestra di Stefano Conticello e la partecipazione di alcuni giovani interpreti del "Corso di alto perfezionamento ed inserimento professionale per Cantanti lirici" della Scuola dell'Opera del Comunale che hanno affiancato Artisti già affermati ed in carriera.

Sei gli appuntamenti a ingresso libero che si sono tenuti in **Piazza Verdi** durante il mese di luglio: domenica 1 i *Carmina Burana*, capolavoro di Carl Orff proposto nella versione per solisti, coro, coro di voci bianche, pianoforti e percussioni, interpretato dai musicisti del Teatro Comunale diretti da Roberto Polastri; sabato 7 è stata protagonista la voce di Tosca Donati, una delle migliori interpreti italiane del teatro canzone, che si è esibita con il suo ensemble acustico; due gli appuntamenti dedicati alla danza con la compagnia Artemis Danza di Monica Casadei, che venerdì 20 ha rivisitato in chiave coreografica *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini e domenica 29 *La traviata* di Giuseppe Verdi; il concerto che sabato 21 l'Orchestra del Teatro Comunale, diretta da Frédéric Chaslin, avrebbe dovuto tenere in piazza Verdi, è stato spostato all'interno della sala Bibiena del teatro Comunale, per l'occasione lasciata a porte aperte anche durante il concerto per consentire la maggiore fruizione degli spazi e consentire l'accesso a chi non ne avesse mai avuto l'occasione. In programma la Sesta Sinfonia di Ludwig van Beethoven, la Sinfonia n. 40 in sol minore K 550 di Wolfgang Amadeus Mozart e tre brani da *Monte Cristo* dello stesso Chaslin; martedì 24 il comico Paolo Cevoli, nel 150° anniversario della scomparsa di Rossini, ha portato in scena un esilarante spettacolo intitolato “Rossini Compilation” in cui ha reinterpretato le vicende rossiniane e alcuni suoi capolavori insieme a un quartetto di sassofoni.

Infine, sono stati diciassette gli eventi gratuiti proposti a partire dalle 21.30 nel Foyer Rossini accanto alla **Terrazza** del Teatro dal 26 giugno al 28 settembre: tredici concerti, dal jazz al pop d’autore, dalla contemporanea alla world music, tre serate di poesia e musica e il racconto del ’68 attraverso i brani più significativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

L'inaugurazione è avvenuta martedì 26 giugno con la cantautrice scozzese Emma Morton impegnata insieme al gruppo The Graces tra musica folk e repertorio afro-americano; giovedì 28 giugno il jazz di The jazz fathers, trio d'eccezione della scena bolognese con Cristiano Arcelli al sax, Stefano Senni al contrabbasso e Zeno De Rossi alla batteria; lunedì 2 luglio il concerto dal titolo "L'inconsapevole Tom Frost" ha visto un mix originalissimo di musica folk e jazz, con arrangiamenti in cui si mescolano composizione, improvvisazione e timbri ricercati, firmati e interpretati da Dimitri Sillato al violino, Giancarlo Bianchetti alla chitarra e Pepe Medri al bandoneon, organetto e sega; il tango è stato protagonista mercoledì 4 luglio con i "Mirada de Tango", ovvero Alessandro Bonetti al violino, Manuela Turrini alla fisarmonica, Claudia D'Ippolito al pianoforte e Roberto Salario al contrabbasso, che hanno reinterpretato i brani di Astor Piazzolla; non è mancata, poi, una serata di musica e poesia intitolata "L'Allodola e il Fuoco", con le letture del poeta Davide Rondoni e le note di Francesco Grano al pianoforte in programma lunedì 9 luglio; pagine di musica contemporanea sono state proposte sabato 14 luglio da quindici giovani musicisti selezionati dal Soundscape Festival; mercoledì 18 luglio i ritmi brasiliani ed il flusso melodico del choro, con Tati Valle & Choro da Rua, e lunedì 23 luglio largo ai talenti della chitarra con il Duo Striago, formato da Mario Strinati e da Pietro Agosti, giovanissimi studenti del Conservatorio "B. Maderna" di Cesena, già ospiti dei concerti domenicali del Teatro Comunale. La rassegna della Terrazza si è chiusa giovedì 26 luglio con un magnifico concerto dell'Ensemble Zipangu diretto da Fabio Sperandio, che ha interpretato brani di Ivan Fedele e Paolo Geminiani, accanto a *Metamorphosen* di Richard Strauss, capolavoro del '900.
Il 4 settembre, dopo il successo dell'estate precedente, è tornata Roberta Giallo, cantautrice marchigiana che vive a Bologna, nata sotto l'ala fortunata di Lucio Dalla al quale ha dedicato uno speciale omaggio; l'11 settembre il poeta ed attore Gabriele Via ed il musicista Pascal Basile hanno portato in scena un testo di Stefano Benni con musiche di Lucio Dalla in una performance dal titolo "Com'è profondo Bar Sport"; il 13 settembre largo al pop d'autore con il gruppo Stag; a cinquant'anni di distanza, martedì 18 settembre, è andato in scena il '68 raccontato dal giornalista Pierfrancesco Pacoda attraverso la musica dei principali interpreti reinterpretata dal grande chitarrista Federico Poggipollini; il folk ed il jazz si sono mescolati nel progetto "Edges" della straordinaria Eloisa Atti ed il suo quintetto di grandi solisti jazz, esibitisi il 19 settembre; serata di poesia e musica, dedicata ai 200 anni dell'Infinito di Leopardi, il 20 settembre con il Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna ed il pianista Pietro Beltrani; giovedì 27 settembre l'imponente concerto del "Martini Large Jazz Ensemble", espressione della didattica jazz del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna; infine, ultimo appuntamento di questa lunga programmazione estiva, il concerto del duo "As Madalenas", grandissime interpreti di un repertorio che nasce dalla musica brasiliana per fondersi con tutta la tradizione musicale latina.

LA SCUOLA DELL'OPERA

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni realizza in proprio le attività della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al Teatro.

L'accreditamento come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Grazie all'accreditamento il Teatro può, con, concorrere ai bandi della Regione Emilia Romagna per l'attribuzione di contributi del Fondo Sociale Europeo

Aggiudicandosi tali contributi realizza progetti dedicati alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo. I primi progetti aggiudicati sono già stati quasi interamente realizzati nel 2016/17.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti, maestri collaboratori e tecnici teatrali con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro.

Progetti 2017 - 2018: *Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione e formazione a qualifica*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (dicembre 2017 - novembre 2018).

Il progetto si pone in una logica di continuità rispetto al corso di avviamento ed. 2016 prefissandosi di attivare un percorso di inserimento professionale nelle opere programmate per le prossime stagioni del TCBO e di altri importanti teatri e istituzioni musicali.

Rivolto a cantanti lirici in fase di consolidamento della loro identità professionale ha avuto come oggetto di studio l'approfondimento dei linguaggi musicali e delle competenze tecniche, l'apprendimento della consapevolezza della loro spendibilità e la ricerca di una personale maturità per l'avvio della professione artistica.

Ha coniugato tale percorso con l'esigenza sempre più avvertita e sollecitata dagli Enti di Produzione di valorizzare cantanti lirici emergenti, creando occasioni di debutto e garantendo un avviamento di carriera accompagnato dalla solidità della preparazione ricevuta e dalla visibilità che il TCBO può offrire.

Perfezionamento ed avviamento professionale per cantanti lirici.

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (marzo 2018 – gennaio 2019).

Il corso ha consentito ai cantanti di approfondire aspetti della tecnica e dell'interpretazione nell'ambito dei diversi stili e nelle lingue principali della tradizione del teatro musicale occidentale, nonché la preparazione attoriale.

Il repertorio oggetto di studio ha ricompreso i titoli più classici fino all'opera contemporanea allo scopo di offrire agli allievi la più ampia visione delle competenze oggigiorno richieste.

Sono stati infine approfonditi aspetti culturali integrati con corsi di lingua straniera.

Costumista *(Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità)*

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (aprile 2018 – gennaio 2019). Nella prossima primavera è fissato l'esame finalizzato al rilascio della qualifica professionale)

Il corso ha inteso qualificare il profilo professionale di costumista teatrale; figura in grado di gestire il processo di realizzazione di un costume d'epoca, dalla consegna dei bozzetti alla manutenzione in magazzino.

Un professionista che, dotato di conoscenze tecnico-specialistiche sartoriali e di modellazione, tecniche di realizzazione parrucche, trucco e maschera teatrale, oltre che di capacità analitica, capacità organizzativa/gestionale, capacità collaborativa, sia in grado di interagire con i ruoli tecnico - artistici di riferimento.

Il percorso formativo ha permesso agli allievi di osservare e sperimentare, all'interno degli spazi di lavoro (laboratorio di sartoria e palcoscenico) tutte le fasi che portano alla realizzazione del costume teatrale.

Il tutto completato da un percorso d'aula volto a fornire quelle competenze storico/artistiche necessarie ad inquadrare l'ambito lavorativo di riferimento.

L'esperienza di stage è stata una parte determinante del percorso di formazione, poiché ha consentito di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

La tecnica drammaturgica e attoriale a sostegno dell'interpretazione lirica.

Attività realizzata interamente nell'anno 2018 (novembre – dicembre 2018)

Progetto innovativo, ideato in collaborazione tra il Teatro Comunale e ERT- Arena del Sole, teatro di prosa di interesse nazionale, esamina la recitazione, intesa nell'accezione classica-attoriale, applicata allo studio musicale per dare un ulteriore strumento interpretativo al cantante e al maestro collaboratore, portandoli a confrontarsi con l'approccio drammaturgico tipico della prosa.

Gli allievi risultati idonei al termine del percorso, al fine di poter mettere in pratica le particolari competenze acquisite, potranno essere selezionati ed inseriti nella messa in scena al Teatro Comunale di Bologna di spettacoli "ibridi" tra prosa e lirica su progetti "dedicati" in via di definizione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Tecnico degli allestimenti scenici - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (novembre 2017 – luglio 2018)

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare degli elementi di scena.

Nel percorso didattico l'allievo ha potuto acquisire una serie di competenze trasversali, che gli permetteranno di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

Progetto Opera Next

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Scuola ha portato avanti dal 2015 il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

Per l'anno 2018 il progetto Opera Next è stato inserito nel cartellone della stagione del Teatro Comunale di Bologna (maggio 2018).

I giovani artisti selezionati in collaborazione con l'Opera (e)Studio di Tenerife hanno avuto occasione di approfondire lo studio e di debuttare nell'opera ***I Capuleti e i Montecchi*** di V. Bellini con la regia di Silvia Paoli e la direzione del M° Federico Santi.

Nella tradizione della *Scuola dell'Opera* tutti i corsi realizzati sono completamente gratuiti per tutti gli allievi. Tale politica ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Sono di gratificazione e conforto in questo tipo di scelta le numerose carriere professionali avviate concretamente da ex allievi.

PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON LE ALTRE ISTITUZIONI CULTURALI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda le collaborazioni con le Istituzioni cittadine, oltre ai titoli offerti nel corso della Stagione d'Opera e Balletto 2018, il Teatro Comunale ha collaborato, tra le altre, con:

- ERT Arena del Sole, Bologna
- Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone
- Compagnia Artemis Danza
- Accademia di Belle Arti, Bologna
- TEDx Bologna
- Bologna Fiera
- CAAB - FICO
- MAMBO - Museo di Arte Moderna di Bologna
- Concorso di Composizione "Due Agosto"
- Conservatorio G.B. Martini
- Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna
- Alma Mater Studiorum
- Teatro Celebrazioni
- Fondazione Carisbo
- Fondazione Del Monte
- Premio Giuseppe Alberghini
- Le dimore del Quartetto
- Progetto ROCK promosso dal Comune di Bologna

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO

DM 3 febbraio 2014 – Nuovi criteri di attribuzione del FUS – Art.2 Indicatori di rilevazione della produzione

DM 3 febbraio 2014 - Nuovi criteri di attribuzione del FUS - Art.2 Indicatori di rilevazione della produzione

	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI	**(all.1)**	**ATTIVITA' REALIZZATA 2018**		
scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS).		Spettacoli a pagamento ovvero manifestazioni realizzate all'estero (scheda 1)	Spettacoli a pagamento di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi (scheda 2)	TOTALE ATTIVITA' (valori di cui a scheda 1 + scheda 2)
		punti	**n. recite**	**n. recite**	**n. recite**
	LIRICA		**75**	**0**	**75**
a)	**LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** con almeno	**12**	**46**		**46**
b)	**LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** con almeno	**11**	**29**		**29**
c)	**LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	**7,5**			**0**
d)	**OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA** con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	**5**			
e)	**OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA** con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	**3,25**			
	BALLETTO		**15**	**0**	**15**
f)	**BALLETTI CON ORCHESTRA** (punti 4)	**4**			
g)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 5)	**5**			
h)	**BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 6)	**6**	**14**		**14**
i)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON**	**7**			
l)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA** (punti 1,5)	**1,5**	**1**		**1**
m)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 2)	**2**			
	CONCERTI		**26**	**8**	**34**
n)	**CONCERTI SINFONICO CORALI** (punti 2,5)	**2,5**	**9**		**9**
o)	**CONCERTI SINFONICI** (con almeno 45 professori d'orchestra) o **CORALI** (con almeno 40 elementi) punti 2	**2**	**16**	**8**	**24**
p)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO** con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi in scena ed in	**4**			
q)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO** con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi in scena ed in buca	**3**	**1**	**0**	**1**
			12	**0**	**12**
r)	**MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE** punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento				
	Lettera a) La Bohéme	**6,00**	**4**		**4**
	Lettera a) Aida - Europa InCanto	**6,00**	**4**		**4**
	Lettera c) Cecè	**3,75**	**2**		**2**
s)	**SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI** (non più di due tipologie) **DI LIRICA - BALLETTO e CONCERTI,** secondo le tipologie sopraindicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)				
t)	**SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO** se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)				
	Lettera q) L'italiana in Algeri (Parigi)	**2,10**	**1**		**1**
	Lettera o) Concerto sinfonico G.Rossini (Parigi)	**1,40**	**1**		**1**
	TOTALE		**128**	**8**	**136**
	Il Sovrintendente				

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2018

A) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca ***con almeno 45 professori d'orchestra***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	REGIA SCENE COSTUMI	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
LA BOHÈME *G.Puccini*	**150**	10	16, 17, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 27, 28 gennaio Teatro Comunale di Bologna	Rodolfo: F.Demuro/ M.Lippi; Marcello: N.Alaimo/ S.Vitale; Schaunard: A.V.Bonsignore; Colline: E.Stavinsky; Benoît-Alcidoro: B.Lazzaretti; Mimì: M.Sicilia/ A.Marianelli; Musetta: H.Torosyan/ R.Iniesta. M° del coro A.Faidutti Orchestra e Coro TCBO	Regia: Graham Vick; Scene e Costumi: Richard Hudson	Michele Mariotti	nuova produzione del TCBO
DIALOGUES DES CARMÉLITES *F.Poulenc*	**180**	5	9, 11, 13, 14, 16 marzo Teatro Comunale di Bologna	Blanche de la Force: H.Guilmette; Madame de Croissy: S.Brunet; Madame Lidoine: M.A.Henry; Mère Marie: S.Koch; Marquis de la Force: N.Cavallier; Chevalier de la Force: S.de Barbeyrac; Soeur Constance: S.Piau; L'Aumônier du Carmel: L.Félix; Le Geôlier: M.Lécroart; Mère Jeanne: S.Jouffroy; Mathilde: L.Roche. M°del coro A.Faidutti Orchestra e Coro TCBO	Regia: Olivier Py; Scene e Costumi: Pierre-André Weitz	Jérémie Rhorer	produzione del Théâtre des Champs-Élysées
SIMON BOCCANEGRA *G.Verdi*	**180**	8	11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19 aprile	Simon Boccanegra: D.Solari/ S.Meo; Jacopo Fiesco: M.Pertusi/ L.O.Faria; Paolo Albiani: S.Alberghini/ L.Kim; Pietro: L.Gallo; Maria Boccanegra: Y.Auyanet/ A.Marianelli; Gabriele Adorno: S.Pop/ S.Escobar; Un capitano dei balestrieri: A. Feltracco; Un'ancella di Amelia: A. Aisemberg. M° del coro A.Faidutti Orchestra e Coro TCBO	Regia: Giorgio Gallione; Scene e Costumi: Guido Fiorato	Andriy Yurkevych	produzione del TCBO con il Teatro Massimo di Palermo
DON CARLO *G.Verdi*	**240**	6	3, 6, 8, 10, 12, 14 giugno Teatro Comunale di Bologna	Filippo II: D.Belosselskiy; Don Carlo: R.Aronica; Rodrigo: L.Salsi; Il Grande Inquisitore: L.O.Faria; Un Frate: L.Tittoto; Elisabetta di Valois: M.J.Siri; La Principessa Eboli: V.Simeoni; Tebaldo: N.Solodovnikova; Il Conte di Lerma: ??? L'araldo reale:???. M° del coro A.Faidutti Orchestra e Coro TCBO	Regia: Henning Brockhaus; Scene: Nicola Rubertelli; Costumi: Giancarlo Colis	Michele Mariotti	nuova produzione del TCBO

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

A) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca ***con almeno 45 professori d'orchestra***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	REGIA SCENE COSTUMI	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
WEST SIDE STORY *L.Bernstein*	**180**	7	10, 11, 12, 13, 14, 15, 17 luglio Teatro Comunale di Bologna	Interpreti della Bernstein School of Musical Theater Orchestra del TCBO	Regia: Gianni Marras; Scene: Giada Abiendi; Costumi: Massimo Carlotto	Timothy Brock	nuova produzione del TCBO in collaborazione con la Bernstein School of Musical Theater Productions
LE TROUVÈRE *G.Verdi*	**210**	2	26 settembre, 4 ottobre Teatro Comunale di Bologna	Manrique, le trouvère: G.Gipali; Le comte de luna: F.Vassallo; Fernand: M.Spotti; Ruiz: L. Casalin; Léonore: R. Mantegna; Azucena, la bohémienne: N. Surguladze; Inès: T. Langella; Un bohémien: N. Donini; Un messager: L. Casalin. M° del coro: A. Faidutti. Orchesta e Coro TCBO	Regia: Robert Wilson; Scene: Robert Wilson; Costumi: Julia von Leliwa	Roberto Abbado	Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Comunale di Bologna.
LA FILLE DU RÉGIMENT *G.Donizetti*	**150**	8	7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15 novembre Teatro Comunale di Bologna	La Marquise de Berkenfield: C.Marchi; Sulpice: F.Longhi/ A.Martini; Tonio: M.Mironov/ G.Misseri; Marie: H.Torosyan/ L.A.Wissel; La Duchesse de Crakentorp: D.Mazzucato; Hortensius: N.Ceriani. M°del coro: A.Faidutti. Orchestra e Coro TCBO	Regia: Emilio Sagi; Scene e Costumi: TCBO	Yves Abel	Produzione del TCBO
Totale recite		**46**					

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

B) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca ***con almeno 45 professori d'orchestra***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	REGIA SCENE COSTUMI	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
I CAPULETI E I MONTECCHI *V.Bellini -Opera Next-*	**160**	8	4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13 maggio Teatro Comunale di Bologna	Capellio: A.Camón/ V.Santoro; Giulietta: L.Lagni/ N.Solodovnikova; Romeo: A.Faggioli/ C.Campsall; Tebaldo: F.Castoro/ G.Munguia; Lorenzo: N. Donini/D. Savini. M° del coro A.Faidutti Orchestra e Coro TCBO	Regia:Silvia Paoli; Scene: Andrea Belli; Costumi: Giulia Giannino	Matteo Pagliari	nuova produzione del TCBO con l'Auditorio de Tenerife
GIANNI SCHICCHI G. Puccini	**60**	4	27, 28, 30, 31 luglio Teatro Comunale di Bologna	Gianni Schicchi: Maurizio Leoni / Abraham Garcia Gonzalez; Lauretta: Luisa Tambaro / Erika Tanaka; Zita, "La Vecchia": Aloisa Aisemberg; Rinuccio: Rosolino Claudio Cardile / Francisco Ariza; Gherardo: Guang Hu; Nella: Chiara Notarnicola; Gherardino: Tiziano Bellingeri / Pietro Bolognini; Betto Di Signa: Paolo Marchini; Simone: Paolo Porfiri; Marco: Alessandro Martinello; La ciesca: Grazia Sinagra; Maestro Spinelloccio: Alessandro Busi; Ser Amantio Di Nicolao: Alessandro Busi; Pinellino: Francisco Muñoz; Guccio: Fabrizio Daluiso Orchestra del TCBO	Regia: Valentina Brunetti; Scene e Costumi: TCBO	Stefano Conticello	nuova produzione del TCBO
DON GIOVANNI *W.A.Mozart*	**210**	9	12, 13, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23 dicembre	Don Giovanni: S. Alberghini/ A.Luongo; Il Commendatore: S.Kocan; Donna Anna: F. Lombardi/ R. Iniesta ; Don Ottavio: P.Fanale/ D.Giusti; Donna Elvira: S.Jicia/ R.Lupinacci; Leporello: V. Priante/O. Montanari; Zerlina: L. Bini/ E. Tanaka; Masetto: R. Lorenzi. M°del coro A.Faidutti. Orchestra e Coro TCBO	Regia: Jean-François Sivadier; Scene: Alexandre De Dardel; Costumi: Virginie Gervaise	Michele Mariotti	nuova produzione del TCBO con il Festival di Aix-en-Provence, Opéra National de Lorraine, Théâtres de la Ville de Luxembourg
UN GIORNO DI REGNO *G.Verdi*	**150**	8	22, 27, 28 settembre, 5, 6, 11, 18, 21 ottobre Teatro Comunale di Bologna	Il cavalier Belfiore: M. Patti/ A. Verna; Il barone di Kelbar: G. Mastrototaro/ L. Bakirci; La marchesa del Poggio: G. Crepaldi/ P. Madoeuf; Giulietta di Kelbar: D. R. Cardenas Alfonso/ T. Giorgadze; Edoardo di Sanval: M. Susnik/ C. Cardoso; Il signor La Rocca: M. D'apolito/ M. Loi; Delmonte: Rino Matafù; Il Conte di Ivrea: Andrea Schifaudo. M° del coro: A. Faidutti	Regia, scene e Costumi: Massimo Gasparon	Francesco Pasqualetti	Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Comunale di Bologna.
Totale recite		**29**					

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

H) Balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45

TITOLO DEL BALLETTO Musica di	Durata (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	REGISTA COREOGRAFO	DIRETTORE
PETRUŠKA *I.Stravinsky*	**60**	7	14, 15, 16, 17, 18, 20, 21 febbraio Teatro Comunale di Bologna	Nuova produzione del TCBO Compagnia Virgilio Sieni Orchestra del TCBO	Coreografia e regia: VIRGILIO SIENI Costumi: ELENA BIANCHINI Luci: MATTIA BAGNOLI	FABRIZIO VENTURA
KRAANERG *I.Xenakis*	**80**	3	10, 11, 13 ottobre Teatro Comunale di Bologna	Interpeti principali I-Ling Liu e Alice Raffaelli Nuova produzione del TCBO in collaborazione con Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone" 8cento – Associazione per la Cultura e la Danza Orchestra del TCBO	Coreografia e regia: LUCA VEGGETTI Disegno luci: VINCENZO RAPONI	YOICHI SUGIYAMA
LO SCHIACCIANOCI *P.I. Čajkovskij*	**110**	4	29(2), 30 e 31/12 Teatro Comunale di Bologna	Compagnia Balletto di Milano Orchestra del TCBO	Coreografia: FEDERICO VERATTI Scenografo: MARCO PESTA Luci: DARIO ROSSI	GIANMARIA CAVALLARO
Totale recite		**10**				

L) Balletti con base registrata

TITOLO DEL BALLETTO Musica di	Durata (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	REGISTA COREOGRAFO	DIRETTORE
TAKE OVER	**90**	1	23 marzo Teatro Comunale di Bologna	Coproduzione con Art Factory International e Leggere Strutture Art Factory	Coreografie: DAVID ZAMBRANO e WILLIAM FORSYTHE	
Totale recite		**1**				

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

N) Concerti sinfonico corali

PROGRAMMA *Autore*	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI, OCHESTRA E CORO	DIRETTORE
L.van Beethoven: *Elegischer Gesang ("Canto elegiaco")in Mi maggiore op.118 per coro e orchestra d'archi, Meeresstille und gluckliche Fahrt ("Calma di mare e viaggio felice") op. 112 Cantata in Re maggiore per coro e orchestra;* G.Mahler: *Sinfonia n. 4 in Sol maggiore.*	100	2	1 febbraio Teatro Comunale di Bologna	soprano: Christiane Karg M° del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	Michele Mariotti
L.van Beethoven: *Fantasia per pianoforte, coro e orchestra in Do minore op. 80;* W.A.Mozart: *Concerto per pianoforte e orchestra n. 24 in Do minore K 491;* L.van Beethoven: *Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60.*	105	2	3, 4 febbraio Teatro Comunale di Bologna	pianoforte: Gabriele Carcano M° del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	Hansjörg Albrecht
A.Dvořák: *Stabat Mater op. 58.*	81	1	28 marzo Basilica San Petronio (BO)	soprano: Charlotte-Anne Shipley mezzosoprano: Enkeleida Shkoza tenore: Antonio Poli basso: Luiz-Ottavio Faria M° del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	Michele Mariotti
E.Elgar: *Concerto per violoncello e orchestra in Mi minore op. 85;* A.Zemlinsky: *Die Seejungfrau ("La Sirenetta") Fantasia per orchestra.*	97	2	17 maggio Teatro Auditorium Manzoni	violoncello: Steven Isserlis Orchestra e Coro TCBO	Stanislav Kochanovsky
concerto straordinario in occasione delle celebrazioni per il 150° dalla morte di Gioachino Rossini G.Rossini: Stabat Mater.	70	1	24 maggio Teatro Comunale di Bologna	soprano: Yolanda Auyanet tenore: Antonino Siracusa mezzosoprano: Veronica Simeoni basso: Marko Mimica M° del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	Michele Mariotti
J.Sibelius: *Stormen ("La tempesta") op. 109 Suite n. 2 per orchestra;* S.Colasanti: *Concerto per violoncello e orchestra, Adagio per violoncello e orchestra d'archi, tango for David per violoncello e orchestra (nuova commissione Tcbo)* D.Bjarnason: *The Isle is Full of Noises per coro, coro di voci bianche e orchestra;* J.Sibelius: *Stormen ("La tempesta") op. 109 Suite n. 1 per orchestra.*	90	1	27 ottobre Auditorium Manzoni	violoncello: David Geringas M° del Coro: Andrea Faidutti M° del Coro Voci Bianche: Alhambra Superchi Orchestra, Coro e Coro Voci Bianche del TCBO	Daniél Bjarnason
Totale esecuzioni		**9**			

O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra **o corali** con almeno 40 elementi

PROGRAMMA *Autore*	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	OCHESTRA E CORO	DIRETTORE
S.Rachmaninov. *Concerto per pianoforte e orchestra in Re minore n. 3 op. 30, Sinfonia n. 3 in La minore op. 44.*	100	2	8 febbraio Teatro Comunale di Bologna	pianoforte: Nikolay Khozyainov Orchestra del TCBO	Dmitrij Liss
L.van Beethoven: *Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in Mi bemolle maggiore op. 73 "Imperatore";* J.Sibelius: *Sinfonia n. 5 in Mi bemolle maggiore op. 82, Finlandia op. 26.*	96	2	24, 25 febbraio Teatro Comunale di Bologna	pianoforte: Olli Mustonen Orchestra del TCBO	Olli Mustonen
M.Glinka: *Ouverture da Ruslan e Ludmilla;* Z.Kodály: *Sinfonia in Do;* P.I.čajkovskij: *Sinfonia n. 5 in Mi minore op. 64.*	100	2	1 marzo Teatro Comunale di Bologna	Orchestra del TCBO	Shiyeon Sung
P.Dukas: *Polyeucte Overture;* P.I.čajkovskij: *Romeo et Juliette versione 1869;* N.Rimskij-Korsakov. *Sheherazade Suite sinfonica op. 35.*	100	2	17, 18 marzo Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra del TCBO	Jérémie Rhorer

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra **o corali** con almeno 40 elementi					
PROGRAMMA *Autore*	**DURATA (in minuti)**	**N. ESECUZIONI**	**DATA E LUOGO DI ESECUZIONE**	**OCHESTRA E CORO**	**DIRETTORE**
G.Verdi: *Sinfonia da I Vespri siciliani, "Ecco l'orrido campo" da Un ballo in maschera, "Teco io sto..." da Un ballo in maschera, Danze da Macbeth, "Cielo di stelle orbato" da Simon Boccanegra, "Oh inferno! Cielo pietoso" da Simon Boccanegra, "Pace, pace, mio Dio" da La forza del destino, "Qual suon di passi! Sì, quell'io son, ravvisami" da Attila,* G. Rossini: *Danze e ouverture da Guillaume Tell*	107	2	19 giugno Teatro Comunale di Bologna	soprano: Maria José Siri tenore: Stefan Pop Orchestra del TCBO	Michele Mariotti
O.Respighi: *Gli uccelli;* F.Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto per violino e orchestra in Mi minore op. 64, Sinfonia n. 5 in Re maggiore op 107 "Riforma"*	92	2	18 novembre Teatro Auditorium Manzoni	violino: Stefan Milenkovich Orchestra del TCBO	Yves Abel
L.De Pablo: Ostinato (2017) *nuova commissione della Regia Accademia Filarmonica di Bologna;* M.Ravel: *Concerto per la mano sinistra in Re maggiore;* S.Prokof'ev. *Romeo e Giulietta suite dal balletto*	86	2	24 novembre Teatro Auditorium Manzoni	pianoforte: Roberto Cominati Orchestra del TCBO	Michele Mariotti
J.Brahms: *Sinfonia n. 3 in Fa maggiore op. 90;* A.Dvoŗak: *Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 "Dal nuovo mondo"*	98	2	29 novembre Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra del TCBO	Michele Mariotti
Totale esecuzioni		**16**			

O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra **o corali** con almeno 40 elementi

Presso altri organismi ospitanti

PROGRAMMA *Autore*	**DURATA (in minuti)**	**N. ESECUZIONI**	**DATA E LUOGO DI ESECUZIONE**	**OCHESTRA E CORO**	**DIRETTORE**
Concerto di Capodanno P.I.Čajkovskij: *da Lo Schiaccianoci, Atto I : Marcia;* J.Strauss II: *Sangue viennese*; F.von Suppé: *da Cavalleria leggera: Ouverture;* C.Gounod: *da Faust, Atto I: Valzer*; P.I.Čajkovskij: *da Lo Schiaccianoci, Atto II: Valzer dei fiori*; J.Strauss II: *Pizzicato Polka, Persischer Marsch*; C.Otto Nicolai: *da Le allegre comari di Windsor: Ouverture*; A.Dvorak: *da Danze Slave op. 77: Polonaise*; J.Strauss II: *Il bel Danubio blu, Trisch-trasch polka, Banditen Galop*	100	1	1 gennaio Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna	Hirofumi Yoshida
W.A.Mozart: *Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 in la maggiore, K 488;* G.Mahler: *Sinfonia n. 5 in do diesis minore.*	120	1	29 gennaio Teatro Auditorium Manzoni	pianoforte: Alexander Kobrin Orchestra Filarmonica di Bologna	Rory Macdonald
S.Rachmaninov: *Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in do minore, op. 18*; J.Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98.*	105	1	19 febbraio Teatro Auditorium Manzoni	pianoforte: Dmitri Masleev Orchestra Filarmonica di Bologna	Antonio Mendez
S.Prokofiev: *Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in do maggiore, op. 26;* P.I.Čajkovskij: *Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36.*	95	1	12 marzo Teatro Auditorium Manzoni	pianoforte: Valentina Lisitsa Orchestra Filarmonica di Bologna	Gábor Takács Nagy
J.Sibelius: *Concerto per violino e orchestra in re minore, op. 47;* J.Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73.*	95	1	16 aprile Teatro Auditorium Manzoni	pianoforte: Sarah Chang Orchestra Filarmonica di Bologna	Gustavo Gimeno
F.Chopin: *Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in fa minore, Op. 21, BI 43, CI 48;* P.I.Čajkovskij: *Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 "Patetica".*	105	1	28 maggio Teatro Auditorium Manzoni	pianoforte: Jan Lisiecki Orchestra Filarmonica di Bologna	Andris Poga

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra **o corali** con almeno 40 elementi

Presso altri organismi ospitanti

PROGRAMMA *Autore*	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	OCHESTRA E CORO	DIRETTORE
Omaggio a Rossini nel 150° anniversario dalla morte G.ROSSINI *La gazza ladra (Ouverture)* *La scala di seta (Ouverture)* *Introduzione, tema e variazioni, per Clarinetto e Orchestra* *Il barbiere di Siviglia (Ouverture)* *Semiramide (Ouverture)* *L'italiana in Algeri (Ouverture)* *Matilde di Shabrán (Ouverture)* *Guillaume Tell (Ouverture)*	100	1	11 giugno Teatro Auditorium Manzoni	clarinetto: Alessandro Falco Orchestra Filarmonica di Bologna	Hirofumi Yoshida
Rassegna "Il Nuovo e l'Antico" in collaborazione con Associazione Bologna Festival Concerto "Coralità ritrovata" Franz Liszt - Ave Maria la per coro misto Franz Liszt - Ave Maris Stella per coro misto Gioachino Rossini - I Gondolieri per coro misto e pianoforte Franz Liszt - O salutaris hostia per coro femminile e organo Franz Liszt - Tantum ergo per coro femminile e organo Franz Liszt - Ossa arida per coro maschile e organo Franz Liszt - Te Deum laudamus per coro misto, organo, ottoni e timpano Franz Schubert - Schicksalslenker, blicke nieder per coro e pianoforte Franz Liszt - An Frau Minne per coro misto e pianoforte da Wartburg Lieder Franz Liszt - Les jeux d'eau à la Villa d'Este da Années de Pèlerinage, Troisième année per pf solo Franz Liszt - O Meer in Abendstrahl per voci femminili e pianoforte Franz Liszt – Sanctus per coro misto e organo Franz Liszt - La terre per coro maschile e pianoforte da Les quatre éléments	70	1	25 ottobre Oratorio San Filippo Neri	Stefano Malferrari, pianoforte e organo Coro del TCBO	Direttore ANDREA FAIDUTTI
Totale esecuzioni		**8**			

Q) Opere liriche in forma di concerto con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi in scena ed in buca

PROGRAMMA *Autore*	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	OCHESTRA E CORO	DIRETTORE
Italiana in Algeri G.Rossini (in forma di concerto)	150	1	16 giugno Théâtre Des Champs-Élysées, Parigi	Marianna Pizzolato (Isabella), Nina Solodovnikova (Elvira), Carlo Lepore (Mustafà), Antonino Siragusa (Lindoro), Roberto De Candia (Taddeo), Cecilia Molinari (Zulma) e Andrea Vincenzo Bonsignore (Haly). Orchestra e Coro del TCBO	Michele Mariotti
Totale esecuzioni		**25**			

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

R) MANIFESTAZIONI ***di cui alle lettere da a) a q) realizzate*** **IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE** ***punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	REGIA SCENE COSTUMI	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
LA BOHèME *G.Puccini*	60	4 R(a)	24,25,26 e 27 gennaio Teatro Comunale di Bologna	Attori della Compagnia Fantateatro, Solisti della Scuola dell'Opera, Orchestra e Coro del Tcbo	Sandra Bertuzzi	Roberto Polastri	rassegna BabyBoFe coproduzione con Bologna Festival e Scuola dell'Opera
EUROPA in CANTO: *Aida*	70	4 R(a)	10 (2), 11 (2) maggio Teatro Comunale di Bologna	Orchestra e Coro TCBO	Nunzia Nigro	Germanno Neri	progetto Scuola in Canto
CECE' *B.Moretti L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA*	75	2 R(c)	19,21 ottobre Teatro Celebrazioni	Cecé: P. Antognetti; Nanà: C. Notarnicola; Ventriglia: A. G. González; Voce fuori scena: A. Aisemberg. Orchestra del TCBO	Maria Paola Viano	Roberto Polastri	Interpreti della Scuola dell'Opera Progetto Opera per le Scuole
Totale recite		**10**					

T) Spettacoli di lirica, balletto e concerti realizzati all'estero (*se non specificamente sovvenzionate sul FUS)*

TITOLO DELL'OPERA / PROGRAMMA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PROGRAMMA Autore	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	DIRETTORE
L'ITALIANA IN ALGERI *G.Rossini*	**150**	1 T(q)	22 giugno Théâtre des Champs-Élysées PARIGI - Tour dedicato a G.Rossini in occasione 150°Anniversario	**in forma di concerto**	Isabella: Marianna Pizzolato, Elvira: Lavinia Bini, Mustafà: Carlo Lepore, Lindoro: Antonino Siragusa, Taddeo: Roberto de Candia, Zulma: Cecilia Molinari, Haly: Andrea Vincenzo Bonsignore, M° del coro: Andrea Faidutti, Orchestra e Coro del TCBO	MICHELE MARIOTTI
CONCERTO SINFONICO *musiche di G.Rossini*	**115**	1 T(o)	23 giugno Théâtre des Champs-Élysées PARIGI - Tour dedicato a G.Rossini in occasione 150°Anniversario	G.Verdi: Sinfonia da I Vespri siciliani, "Ecco l'orrido campo" da Un ballo in maschera, "Teco io sto..." da Un ballo in maschera, Danze da Macbeth, "Pace, pace, mio Dio" da La forza del destino, "Pur ti riveggo, mia dolce Aida" da Aida, "Forse la soglia attinse" da Un ballo in maschera, "Ah per sempre mio bell'angelo" da La Forza del destino, G. Rossini: ouverture e danze da Guillaume Tell	soprano: MARIA JOSE' SIRI, tenore. GREGORY KUNDE Orchestra del TCBO	MICHELE MARIOTTI
Totale recite		**2**				

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Elenco delle manifestazioni senza punteggio
Manifestazioni fuori sede
Attività di formazione del pubblico
Progetti speciali

OPERA FUORI SEDE

TITOLO *Autore*	NUMERO RECITE	DATA ESECUZIONE	LUOGO DI ESECUZIONE	PROGRAMMA, INTERPRETI PRINCIPALI, ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	REGIA SCENE COSTUMI	DIRETTORE
LA TRAVIATA *G.Verdi*	5	23, 24, 25, 30, 31 marzo	Teatro Giuseppe Verdi BUSSETO	*Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Comunale di Bologna*. Violetta Valéry: I. Lee/ J. Muzichenko; Alfredo: R. Abete/ F. Paesano; Germont: M. Rosiello/ G. Abuladze; Gastone : P. Scircoli; Flora : C. Vichi; Barone Douphol: C. Checchi; Marchese d'Obigny: C. Levantino; Dottor Grenvil: E. Marchesini; Annina: A. Molinari; Un domestico di Flora: S. Pucci; Un commissionario: R. Costantini; Giuseppe: U. Rosati/ C. Gregucci; M° del coro: A. Faidutti. Orchestra e Coro TCBO	Regia: A. BERNARD; Scene: A. BERNARD, A. BELTRAME; Costumi: E. BECCARO	SEBASTIANO ROLLI
LE TROUVÈRE *G.Verdi*	6	24, 29 settembre, 7, 12, 14, 20 ottobre	Teatro Farnese PARMA	*Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Comunale di Bologna*. Manrique, le trouvère: G.Gipali; Le comte de luna: F.Vassallo; Fernand: M.Spotti; Ruiz: L. Casalin; Léonore: R. Mantegna; Azucena, la bohémienne: N. Surguladze; Inès: T. Langella; Un bohémien: N. Donini; Un messager: L. Casalin. M° del coro: A. Faidutti. Orchesta e Coro TCBO	Regia: Robert Wilson; Scene: Robert Wilson; Costumi: Julia von Leliwa	ROBERTO ABBADO
UN GIORNO DI REGNO *G.Verdi*	4	3, 9, 10, 13 ottobre	Teatro Giuseppe Verdi BUSSETO	*Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Comunale di Bologna. Il cavalier Belfiore: M. Patti/ A. Verna; Il barone di Kelbar: G. Mastrototaro/ L. Bakirci; La marchesa del Poggio: G. Crepaldi/ P. Madoeuf; Giulietta di Kelbar: D. R. Cardenas Alfonso/ T. Giorgadze; Edoardo di Sanval: M. Susnik/ C. Cardoso; Il signor La Rocca: M. D'apolito/ M. Loi; Delmonte: Rino Matafù; Il Conte di Ivrea: Andrea Schifaudo. M° del coro: A. Faidutti*	Regia, scene e Costumi: Massimo Gasparon	FRANCESCO PASQUALETTI
Totale esecuzioni	15					

CONCERTI SINFONICI FUORI SEDE

PROGRAMMA *Autore*	NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO ESECUZIONE	INTERPRETI PRINCIPALI, ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	DIRETTORE
G. Rossini, Petite Messe Solennelle per 2 pianoforti e harmonium	1	16 aprile Teatro Diego Fabbri Forlì	Soprano: ROSA GUARRACINO; Mezzosoprano: LUCIA MICHELAZZO; Tenore: FRANCESCO CASTORO; Basso: MICHELE CASTAGNARO. Strumentisti e Coro del TCBO M° del coro e direttore: ANDREA FAIDUTTI.	ANDREA FAIDUTTI
Musiche di Schubert , Schumann, Brahms e Rossini	1	9 luglio VARIGNANA MUSIC FESTIVAL	Coro donne del Teatro Comunale M° del Coro Andrea Faidutti	ANDREA FAIDUTTI
G. Rossini, Petite Messe Solennelle per 2 pianoforti e harmonium	1	17 novembre Santa Cristina Bologna	Coro del Teatro Comunale di Bologna Cappella Augustana M° del coro Andrea Faidutti	MATTEO MESSORI
G. Rossini: da Guillaume Tell Sinfonia, n. 4 Choeur dansé, n. 5 Pas de six, n. 5 bis Pas de deux, n. 15 Pas de trois et Choeur tyrolien, n. 16 Pas de Soldats; Stabat Mater per soli, coro e orchestra.	2	21, 25 novembre Teatro Galli RIMINI	Soprano: SALOME JICIA; Mezzosoprano: VERONICA SIMEONI; Tenore: PAOLO FANALE; Basso: MIRKO PALAZZI; Orchestra e Coro del TCBO M° del coro: ANDREA FAIDUTTI.	MICHELE MARIOTTI
Johannes Brahms: Sinfonia n° 3, Antonin ?Dvořák: Sinfonia n° 9 Dal Nuovo Mondo.	1	30 novembre Teatro Verdi PORDENONE	Orchestra del TCBO	MICHELE MARIOTTI
Totale esecuzioni	**6**			

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Bologna Modern - Festival delle Musiche Contemporanee

PROGRAMMA E AUTORE	NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE
DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA: Kraanerg e il 1968	1	2 ottobre Foyer Respighi TEATRO	relatori: Nicola Sani, Stefano Bonaga, Luca Veggetti	
IL '68: PAROLE CONTRO	1	3 -11- 18 ottobre Foyer Respighi TEATRO COMUNALE; 25 ottobre / 8 e 15 novembre Fondazione del Monte	UNIVERSITÀ di BOLOGNA: relatori: Marica Tolomelli, Marco Bazzocchi, Massimo Raffaeli, Giacomo Manzoli, Angela Vettese, JacopoTtomatis	
ASCOLTANDO IL '68: quattro dicschi che volevano cambiare il mondo	4	5 - 9 - 12 - 19 ottobre TEATRO COMUNALE	Pierfrancesco Pacoda	
Iannis Xenakis: KRAANERG	3*	10-11-13 ottobre TEATRO COMUNALE	Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna; Alice Raffaelli, I-Ling Liu; Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone"; 8cento - Associazione per la Cultura e la Danza	Yoichi Sugiyama
CRISTINA ZAVALLONI. *SPECIAL MOON* - in collaborazione con Musica Insieme	1	12 ottobre TEATRO COMUNALE	Cristina Zavalloni voce, arrangiamenti, composizione Cristiano Arcelli sax alto Simone Graziano pianoforte Daniele Mencarelli basso elettrico Alessandro Paternesi batteria	
Concerto in memoria di Daniele Lombardi - concerto per 5 pianoforti - in collaborazione con AngelicA | Centro di Ricerca Musicale per Energie diffuse e Progetto Europeo ROCK nell'ambito di: Energie diffuse. Emilia-Romagna	1	14 ottobre Piazza Scaravilli	Maria Clementi, Antonello D'Onofrio, Elena Lasala, Stefano Ligoratti, Claudio Soviero pianoforte - musiche di Daniele Lombardi, Michael Nyman, Conlon Nancarrow, Terry Riley	
REVOLUTION '68	1	16 ottobre Foyer Respighi TEATRO COMUNALE	Allievi dei Licei Dalla (musicale), Arcangeli (artistico) e Copernico (linguistico) - spettacolo conclusivo del progetto di Alternana Scuola Lavoro presso il Teatro Comunale	
PROGETTO ŠOSTAKOVIČ - In collaborazione con Musica Insieme	6	17 ottobre Cineteca di Bologna 18-24 ottobre e 8-15-22 novembre Oratorio San Filippo Neri	Proiezione del film "Viola Sonata" di Aleksandr Sokurov ed esecuzione dell'integrale dei quartetti di Šostakovič - Quartetti Daïdalos, Franck, Noûs, Guadagnini e Adorno	
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA / CECÈ Pirandello / Moretti	2	19 e 21 ottobre Teatro delle Celebrazioni	Solisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna Orchestra del Teatro Comunale di Bologna; Libretto di Roberto Polastri; musiche di Bruno Moretti; regia di Maria Paola Viano	ROBERTO POLASTRI
ZERO VOCAL ENSEMBLE	1	22 ottobre Foyer Respighi TEATRO COMUNALE	musiche di Michelangelo Rossi, David lang, Claudio Ambrosini	

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Bologna Modern - Festival delle Musiche Contemporanee

PROGRAMMA E AUTORE	NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE
MARTINI ELETTRICO - la scena elettronica bolognese	2	23 e 24 ottobre Foyer Respighi TEATRO COMUNALE	in collaborazione col Dipartimento di Musica Elettronica del Conservatorio G.B. martini di Bologna	
FERT.ILE - seminari	4	25 - 26 - 28 ottobre Foyer Respighi TEATRO COMUNALE	Claudio Ambrosini (25 ottobre ore 9); Francesco Filidei (26 ottobre ore 10); Luca Francesconi (26 ottobre ore 14); Silvia Colasanti (27 ottobre ore 15); Daniele Ghisi (28 ottobre ore 9)	
FERT.ILE - concerti	3	25 - 26 - 28 ottobre Foyer Respighi TEATRO COMUNALE	Ensemble di musica contemporanea del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna - musiche di A. Guarnieri, C. Ambrosini, G. Ligeti, L. Francesconi, F. Filidei, F. Donatoni, L. Berio, D. Ghisi, A. Sarto, A. Agostini	
CONCERTO SINFONICO	1*	27 ottobre - Auditorium Manzoni - ore 20.30	Solista David GERINGAS, violoncello; Orchestra del Teatro Comunale di Bologna - musiche di J. Sibelius, S. Colasanti, D. Bjarnason	Daníel Bjarnason
MICHELE MARCO ROSSI recital	1	30 ottobre Foyer Respighi TEATRO COMUNALE	A. Fuentes, K. Penderecki, Gioia Gurioli (commissione del Teatro Comunale di Bologna - prima esecuzione assoluta), M. Kagel, F. Cifariello Ciardi (prima esecuzione assoluta), I. Xenakis	
BOLOGNA CELLO PROJECT in collaborazione con AngelicA | Centro di Ricerca Musicale, all'interno del Progetto ROCK del Comune di Bologna	1	18 novembre Sala Bossi Conservatorio di Musica G.B. Martini	concerto per 20 violoncelli; musiche di Arvo Pärt, Terry Riley, Massimiliano Messieri, Enrico Guerzoni, Collettivo In.Nova Fert	Massimiliano Messieri

* valevoli ai fini del punteggio

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO

INIZIATIVA	nr. manif.	PERIODO	SEDE DELLE MANIFESTAZIONI Programma	COLLABORAZIONI E INTERPRETI
DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA	7	10/1, 9/2, 6/3, 4/4, 27/4, 29/5, 3/7, 2/10, 30/10, 5/12	Teatro Comunale La Bohème, Petrushka, Dialogues des Carmelites, Simon Boccanegra, I Capuleti e i Montecchi, Don Carlo, West Side Story, Kraanerg, La Fille du Règiment, Don Giovanni	Ospiti: prof. Marco Maria Tosolini e Morgan (La Bohème) Virgilio Sieni, il prof. Lorenzo Balbi e Paolo Mieli (Petrushka) Prof. Alberto Melloni, lo scrittore Nicola Muschitiello, Moni Ovadia (Dialogues des Carmelites) Romano Prodi – Presidente Fondazione per la collaborazione tra i popoli, Gianluca Farinelli – Direttore Fondazione Cineteca di Bologna, Lorenzo Bianconi – musicologo (Simon Boccanegra) Alberto Cristofori – Traduttore editor e scrittore (Capuleti e Montecchi) Henning Brockhaus – Regista teatrale Michele Mariotti – Direttore Musicale Teatro Comunale Bologna (Don Carlo) Sandro Avanzo – Giornalista e critico teatrale e cinematografico Shawna Farrell – Direttrice della Bernstein School of Musical Theater Timothy Brock (West Side Story) Nicola Sani – Compositore Stefano Bonaga – Filosofo (Kraanerg) Dario Vergassola – comico, cantautore e scrittore David Riondino – attore, regista, cantautore e scrittore (La Fille du Règiment) Vittorio Sgarbi – critico d'arte, scrittore e politico Davide Rondoni – poeta (Don Giovanni)
ANTEPRIMA GIOVANI	5*	17/1, 12/4, 5/5, 8/11, 13/12	Teatro Comunale prove generali riservate agli studenti: Bohème, Simon Boccanegra, I Capuleti e i Montecchi, La Fille du Règiment, Don Giovanni	Orchestra e Coro del TCBO
TRACCE MUSICALI	11*	1/2, 3/2, 8/2, 24/2, 1/3, 17/3, 17/5, 19/6, 17/11, 24/11, 29/11.	Teatro Comunale e Teatro Manzoni Prove dei concerti sinfonici riservate alle scuole e ai circoli convenzionati	Orchestra e Coro del TCBO
PROVE D'ASSIEME	6	13/1, 8/3, 3/5, 1/6, 6/11, 11/12	Teatro Comunale Prove d'assieme aperte agli studenti: Bohème, Dialogues des Carmelites, I Capuleti e i Montecchi, Don Carlo, La Fille du Règiment, Don Giovanni	Orchestra e Coro TCBO
LA BOHÈME *G.Puccini*	5*	24, 25, 26 (2), 27 gennaio	Teatro Comunale Rassegna Baby BoFè	collaborazione con Bologna Festival e Scuola dell'Opera. Interpreti della Scuola dell'Opera, Compagnia Fantateatro, Orchestra e Coro del TCBO.
POESIA IN CONCERTO	4	16/1, 6/2, 27/2, 20/3	Teatro Comunale - Music Room. Lezioni concerto sulla Poesia e sulla sua relazione con il suono e la musica. per studenti delle Scuole Superiori e Università	collaborazione con Associazione Culturale ABC
L'ANGELO DELLA SOFFITTA	4	16, 18, 20 e 21 febbario	Teatro Comunale letture in palcoscenico con accompagnamento musicale testo di Cira Santoro sulla vita del macchinista Giancarlo Drusiani, musiche registrate, voce recitante Bruno Stori	collaborazione con Teatro di Casalecchio e Scuola di Teatro di Bologna "A.Galante Garrone"
IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI *C.Saint-Saë ns*	3	20, 21, 22 febbraio	Teatro dell'Antoniano Rassegna Baby BoFè	coproduzione con Bologna Festival. Compagnia Fantateatro, Orchestra del TCBO.
EUROPA in CANTO: *Aida*	4*	10 (2), 11 (2) maggio	Teatro Comunale Progetto Scuola in Canto	collaborazione con Europa in Canto. Orchestra e Coro del TCBO

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO

INIZIATIVA	nr. manif.	PERIODO	SEDE DELLE MANIFESTAZIONI Programma	COLLABORAZIONI E INTERPRETI
CECE' *B.Moretti*	2*	19,21 ottobre	Teatro Comunale Opera per le scuole	Orchestra del TCBO
ROSSINI CLASSICO CONTEMPORANEO	4	31 ottobre 7, 21 novembre Foyer Respighi 14 novembre Oratorio S.cecilia	31/10 I grandi interpreti di Rossini 7/11 Mi lagnero' tacendo 14/11 Gazze, barbieri e 21/11 Balestrieri regie a confronto	Incontri organizzati dal TCBO in collaborazione con il conservatorio di musica "G. B. Martini"
CANTIAMO L'OPERA: *Carmen, la stella del circo Siviglia*	3*	21 novembre	Teatro Comunale	collaborazione con AsLiCo Operadomani
PROGETTO FUMETTO	varie	marzo - ottobre	Percorso di dialogo tra l'opera lirica e il fumetto	in collaborazione con Associazione Canicola
IL COMUNALE IN CITTA	varie	marzo-dicembre	Scuole e Istituti di Bologna, Ospedali, Carceri e Case d'Accoglienza. Rassegna musicale cameristica	Orchestra e Cori Voci Bianche e Giovanile del TCBO
DOMENICA AL COMUNALE	varie	gennaio-maggio ottobre-dicembre	Teatro Comunale (visita guidata e concerto cameristico)	collaborazione con Conservatori di Musica della Regione Emilia Romagna, Accademia Pianistica Internazionale di Imola. Interpreti della Scuola dell'Opera. Orchestra e Cori Voci Bianche e Giovanile del Tcbo
MUSIC GARDEN // *Talento sboccia al Teatro Comunale*	varie	gennaio-maggio	Teatro Comunale rassegna di concerti dei migliori allievi delle scuole musicalie dell'Emilia Romagna	collaborazione con Conservatori di Musica della Regione Emilia Romagna, Accademia Pianistica Internazionale di Imola. Interpreti della Scuola dell'Opera. Cori Voci Bianche e Giovanile del Tcbo
LE LINGUE E L'OPERA	varie	marzo - ottobre	Teatro Comunale e Licei e Istituti scolastici di Bologna	Interpreti della Scuola dell'Opera
"ALL'OPERA"	varie	gennaio-aprile	Teatro Comunale progetto di alternanza scuola-lavoro	collaborazione con Liceo Artistico F.Arcangeli, Liceo Musicale L.Dalla, Liceo Scientifico N.Copernico Cori Voci Bianche e Giovanile del Tcbo

* valevoli ai fini del punteggio

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

ATTIVITA' SUL TERRITORIO

Il Comunale in città - Rassegna musicale cameristica

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
3	11 marzo - Ospedale Sant'Orsola 13 marzo - ASP Centro Servizi "Giovanni XIII" 16 marzo - Biblioteca del centro Doc. Handicap	Organico cameristico Orchestra TCBO - Trio di clarinetti		Musica di W.A. Mozart, J. Bouffil
3	9 aprile - Sala del Baraccano 14 aprile - Casa della Carità 18 aprile - Ospedale Sant'orsola	Coro di Voci Bianche e Giovanile del TCBO - C.Giardini, pianoforte	Alhambra Superchi	Concerto per pianoforte e voci Musica di G. Rossini, A. Banchieri
3	3 giugno - Ospedale Sant'Orsola 5 giugno - Centro Accoglienza Beltrame 7 giugno - ASP Centro Servizi Albertoni	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo flauto/fagotto		Musiche di J.S. Bach, G.B. Sammartini, A. Vivaldi
3	8 ottobre - SPRAR ASP Villaggio del Fanciullo 11 ottobre - ASP Centro Servizi Saliceto 13 ottobre - Osp. Psichiatrico - Villa Baruzziana	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo di violini		Musiche di L. Boccherini, J.M. Leclair, F.J. Haydn, S. Prokofiev
3	5 novembre Ass. Amici di Piazza Grande 7 novembre - Casa delle Donne 9 novembre - ASP Centro Servizi Lercaro	Organico cameristico Orchestra TCBO - Trio d'archi		Musiche di J. Myslivecek, Z. Kodaly, G. Rossini, F.J. Haydn, J.G. Albrechtsberger
3	10 dicembre - SPRAR ASP Centro di Accoglienza 12 dicembre - Istituto dei ciechi "F. Cavazza" 15 dicembre - Casa Mantovani	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo violino viola		musiche di J.S. Bach, B. Martinu, G.F Haendel/J. Halvorsen
18	**Totale esecuzioni**			

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

DOMENICA AL COMUNALE

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	14 gennaio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Allievi della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna		G. Puccini: La Bohéme (estratti)
1	21 gennaio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Isabel Villanueva		J.S. Bach - in concomitanza della mostra "Violino d'autore"
1	28 gennaio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Enrico Melozzi e Leila Shirvani		J.S. Bach, B. Marcello, E. Melozzi, G. Sollima, H. Belafonte, E. Satie - in concomitanza della mostra "Violino d'autore"
1	4 febbraio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Ensemble barocco del Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara		A. Vivaldi
1	11 febbraio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	BSMT Singers		"Cantando per un domani" - in collaborazione con la Bernstein School of Musical Theatre
1	25 febbraio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	MIHO OHASHI pianoforte		in collaborazione con l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola
1	4 marzo Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Roberta Giallo voce e pianoforte, Antonio Bagnoli voce recitante		Omaggio a LUCIO DALLA
1	11 marzo Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Allievi della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - pianista accompagnatore M° Giorgio D'Alonzo		Arie d'opera francesi
1	18 marzo Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Organico cameristico Orchestra TCBO - Trio di clarinetti		W.A. Mozart, J. Bouffil (Rassegna "Il Comunale in città")
1	25 marzo Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Katarzyna Golofit pianoforte		D. Scarlatti, F. Chopin, F. Liszt - in collaborazione con il concorso internazionale "R. Gallinari"
1	8 aprile Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Allievi della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna		G. Verdi - Simon Boccanegra (estratti)
1	15 aprile Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Ensemble Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia, direttori dell'Accademia Pianistica Internazionale di Imola		L. van Beethoven, J Haydn - trascrizione da Haydn originale di Giulia Giurioli
1	22 aprile Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Ensemble del Conservatorio "A. Boito" di Parma		F. Chopin, G. Briccialdi, G. Rossini, R. Galli
1	29 aprile Teatro Comunale (Foyer Respighi)	DUO STRIAGO (chitarre)		E. Timpanaro, M. De Falla, M. Catelnuovo Tedesco, L. Boccherini, L Boutros, A. Piazzolla, L. Brouwer; F. Tarrega, V.N. Paradiso, P. Bellinati
1	6 maggio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Coro di Voci Bianche e Giovanile del TCBO - C.Giardini, pianoforte	Alhambra Superchi	G. Rossini, A. Banchieri (Rassegna "Il Comunale in città")
1	13 maggio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Ensemble del Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza		F. Schubert, S. Prokofiev
1	20 maggio Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Giovani Musicisti e Compositori Città Metropolitana di Bologna, Comuni di Ferrara e Modena		Concerto Vincitori Premio Giuseppe Alberghini - 2018 terza edizione
1	10 giugno Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo flauto/fagotto		Musiche di J.S. Bach, G.B. Sammartini, A. Vivaldi (rassegna "Il Comunale in città")
1	14 ottobre Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo di violini		Musiche di L. Boccherini, J.M. Leclair, F.J. Haydn, S. Prokofiev (rassegna "Il Comunale in città")

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

DOMENICA AL COMUNALE

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	4 novembre Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Scuola dell'Opera LA FILLE DU RÉGIMENT TRA OPÉRA-COMIQUE E BELCANTO		Donizetti - La Fille du Regiment (estratti)
1	11 novembre Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Organico cameristico Orchestra TCBO - Trio d'archi		J. Myslivecek, Z. Kodály, G. Rossini, F. J. Haydn, J. G. Albrechtsberger (rassegna "Il Comunale in città)
1	25 novembre Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Ensemble Istituto "Peri" di Reggio Emilia / direttori dell'Accademia Pianistica Internazionale di Imola / attori della Scuola di Teatro di Bologna "A. Galante Garrone"		I. Stravinsky: Histoire du Soldat
1	2 dicembre Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Ensemble d'archi dei borsisti "Fiorenza Rosi"		Brani per orchestra d'archi di W. A. Mozart
1	9 dicembre Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Scuola dell'Opera HIGHLIGHTS FROM DON GIOVANNI		W.A. Mozart - Don Giovanni (estratti)
1	16 dicembre Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo violino viola		J. S. Bach, B. Martinu, G. F. Händel / J. Halvorsen (rassegna "Il Comunale in città")
1	23 dicembre Teatro Comunale (Foyer Respighi)	Coro di voci bianche e il Coro giovanile del Teatro Comunale di Bologna	Alhambra Superchi	CONCERTO DI NATALE
26	**Totale esecuzioni**			

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

ATTIVITA' SUL TERRITORIO

Il Comunale in città - Rassegna musicale cameristica

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
3	11 marzo - Ospedale Sant'Orsola 13 marzo - ASP Centro Servizi "Giovanni XIII" 16 marzo - Biblioteca del centro Doc. Handicap	Organico cameristico Orchestra TCBO - Trio di clarinetti		Musica di W.A. Mozart, J. Bouffil
3	9 aprile - Sala del Baraccano 14 aprile - Casa della Carità 18 aprile - Ospedale Sant'orsola	Coro di Voci Bianche e Giovanile del TCBO - C.Giardini, pianoforte	Alhambra Superchi	Concerto per pianoforte e voci Musica di G. Rossini, A. Banchieri
3	3 giugno - Ospedale Sant'Orsola 5 giugno - Centro Accoglienza Beltrame 7 giugno - ASP Centro Servizi Albertoni	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo flauto/fagotto		Musiche di J.S. Bach, G.B. Sammartini, A. Vivaldi
3	8 ottobre - SPRAR ASP Villaggio del Fanciullo 11 ottobre - ASP Centro Servizi Saliceto 13 ottobre - Osp. Psichiatrico - Villa Baruzziana	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo di violini		Musiche di L. Boccherini, J.M. Leclair, F.J. Haydn, S. Prokofiev
3	5 novembre Ass. Amici di Piazza Grande 7 novembre - Casa delle Donne 9 novembre - ASP Centro Servizi Lercaro	Organico cameristico Orchestra TCBO - Trio d'archi		Musiche di J. Myslivecek, Z. Kodaly, G. Rossini, F.J. Haydn, J.G. Albrechtsberger
3	10 dicembre - SPRAR ASP Centro di Accoglienza 12 dicembre - Istituto dei ciechi "F. Cavazza" 15 dicembre - Casa Mantovani	Organico cameristico Orchestra TCBO - Duo violino viola		musiche di J.S. Bach, B. Martinu, G.F Haendel/J. Halvorsen
18	**Totale esecuzioni**			

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Concerti

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	16 maggio Foyer Rossini Teatro Comunale di Bologna	Solisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna e Allievi della Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone	M° Alhambra Superchi	QUATTRO PASSI CON ROSSINI diverdeinverde - evento speciale Rossini e Stendhal, diario di viaggio
1	27 settembre Quadreria di Palazzo Magnani	Ensamble dell'Orchestra del TCBO		"Omaggio a Mozart" Divertimento per Archi Re maggiore K136, Serenata Notturna in Re maggiore K239 e Sinfonia in LA maggiore K 201, *W.A. Mozart*
2	16 e 18 novembre FICO EATALY WORD	Artisti Scuola dell'Opera - Coro Voci Bianche M° del coro Alhambra Superchi		Intervento musicale
1	24 maggio Teatro San Leonardo	Orchestra del TCBO	Tonino Battista	James Tenney (Stati Uniti, 1934-2006) FORM 1 (1993) – In memoriam Edgar Varèse (Stati Uniti, 1883-1965); per ensemble variabile, non specificato, di fiati, ottoni, archi, percussioni (per non meno di 16 musicisti) prima italiana Giuliano d'Angiolini (Italia, 1960) Ad ora incerta (2018); per flauto in do, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba in sib, pianoforte e archi prima assoluta Osvaldo Coluccino (Italia, 1963) Destato nel respiro (2018); per 14 strumenti prima assoluta Alvin Curran (Stati Uniti, 1938) Book Of Beginnings (2016) estratto; per 2 orchestre; versione scritta per AngelicA (2018); prima assoluta
1	2 agosto Piazza Maggiore	Filarmonica Arturo Toscanini	Alessandro Cadario	CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE 2 AGOSTO - XXIV EDIZIONE "Non è che l'inizio"
6	**Totale esecuzioni**			

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

CARTELLONE ESTIVO

LYRICO FESTIVAL voce, corpo, espressione

Tutte le manifestazioni sono ad ingresso gratuito

Il Comunale in Piazza Verdi

NUMERO ESECUZIONI	DATA ESECUZIONE	INTERPRETI	PROGRAMMA E AUTORE
1	1 luglio	Soprano: Chiara Notarnicola; Tenore: Manuel Amati; Baritono: Maurizio Leoni; Direttore: Roberto Polastri; M° del Coro: Andrea Faidutti; M° del Coro di Voci Bianche: Alhambra Superchi; Solisti dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna; Coro del Teatro Comunale di Bologna; Coro di Voci Bianche del Teatro Comunale di Bologna	Carl Orff: Carmina Burana
1	7 luglio	Cantante e attrice Tosca Donati e il suo ensamble acustico	Uno spettacolo di suoni e parole che conduce l'artista e lo spettatore attraverso un percorso poetico ed emozionante, anche grazie al sapiente utilizzo di lingue molto lontane fra loro. Un "racconto in musica" che passa da un fado portoghese a una ninna nanna russa, da un canto sciamano, a un tradizionale dei matrimoni Yiddish, da una ballata zingara fino ad approdare alle nostre sponde popolari napoletane, romane e siciliane, inframmezzando il tutto con le parole di grandi poeti del mondo.
1	20 luglio	Compagnia Artemis Danza Coreografia, scene, luci: Monica Casadei	G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia, traduzione della musica nel linguaggio della danza
1	21 luglio	Direttore: Frédéric Chaslin; Soprano: Julie Cherrier-Hoffmann; Soprano: Francesca Marsi; Tenore: Domenico Nappi; Orchestra del Teatro Comunale	Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K 550; Frédéric Chaslin: estratti da Montecristo (musical in due parti da A. Dumas) Duetto d'amore, Air des Adieux, Francesca Marsi soprano J'entends les vagues sur le récif, aria di Montecristo Domenico Nappi tenore Air de Haydée Julie Cherrier-Ho mann soprano
1	24 luglio	Paolo Cevoli	Paolo Cevoli - Rossini Compilation
1	29 luglio	Coreografia, regia, scene, luci e costumi: Monica Casadei, Produzione Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	G. Verdi: La Traviata, traduzione della musica nel linguaggio della danza
6	**Totale esecuzioni**		

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Rassegna di spettacoli La Terrazza del Teatro Comunale

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	PROGRAMMA E AUTORE
1	26 giugno- FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Voce: Emma Morton; Percussioni: Piero Perelli; Chitarra: Luca Giovacchini; Basso: Gabriele Evangelista / Roberto Villa	EMMA MARTON & THE GRACES concerto contaminazioni musicali tra la musica folk scozzese ed il repertorio afro-americano
1	28 giugno - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Sax alto: Cristiano Arcelli; Contrabbasso: Stefano Senni; Batteria: Zeno De Rossi	THE JAZZ FATHERS Composizioni originali dei tre musicisti
1	02 luglio - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Bandoneòn, Organetto: Pepe Medri; Violino: Dimitri Sillato; Chitarra: Giancarlo Bianchetti	L'INCONSAPEVOLE TOM FROST Musiche di Pepe Medri
1	04 luglio - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	MIRADA DE TANGO QUARTET Violino: Alessandro Bonetti; Fisarmonica: Manuela Turrini; Pianoforte: Claudia D'Ippolito; Contrabbasso: Roberto Salario	Musiche di Astor Piazzolla
1	09 luglio - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Lettore: Davide Rondoni; Pianoforte: Francesco Grano	DAVIDE RONDONI & FRANCESCO GRANO Una lettura d'autore accompagnato da "Gaspard de la nuit" di Maurice Rave
1	14 luglio - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	a&k duo: Alexandria Smith (tromba), Kathryn Schulmeister (contrabbasso); Vertixe Sonora – soundSCAPE ensemble in residence: Clara Nora Vaz Saleiro (flauti), Pablo Miguel Coello Rodriguez (saxofoni), Roberto Alonso Trillo (violino), Ailsa Jane Regine Lewin (violoncello); SoundSCAPE Festival Faculty: Lisa Cella (flauto), Lucy Dhegrae (voice), Felix Fan (violoncello), Mark Fewer (violino), Dieter Hennings (chitarra) , Aiyun Huang (percussioni), Thomas Rosenkranz (piano)	Selezione dal SOUNDSCAPE House of Mirrors by Mark Dresser/Ed Harkins (arr. Smith/Schulmeister); Arbitrario – Nicolas Tzortzis; Desde el vértice -Alberto Arroyo; Traces sur l'eau – Ion Marmarinos; Caprice for Mark – John Novacek; Grand Lake Ratio – Theodore Haber; Bulb – Donnacha Dennehy; Bellatrix – Jeffrey Ryan
1	16 luglio - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	PIERFRANCESCO PACODA - "Ascoltando il '68"	Il giornalista e musicologo Pierfrancesco Pacoda, a 50 anni di distanza, ci racconta i movimenti giovanili del '68 attraverso la musica dei principali musicisti, partendo dal disco "White Light / White Heat" dei Velvet Underground.
1	18 luglio - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	TATI VALLE & CHORO DA RUA Voce, pandeiro e chitarra: Tatiana Valle; Chitarra a 7 corde: Marco Ruviaro; Flauto traverso: Barbara Piperno	Noel Rosa, Ary Barroso, Geraldo Pereira, Adoniran Barbosa, Guinga e Chico Buarque
1	23 luglio- FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	DUO STRIAGO Chitarre: Mario Strinati e Pietro Agosti	brani classici alternati a brani in cui si sperimenta il suono degli strumenti elettrici
1	26 luglio - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	ENSAMBLE ZIPANGU Direttore: Fabio Sperandio	Paolo Geminiani: Imminenze per orchestra d'archi; Ivan Fedele: Nohtar per orchestra d'archi, Fanax (Metallico),Pus (E-statico), Fert (Scorrevole), Fans (Luminoso), Gramah (Elettrico), Richard Strauss: Metamorphosen studio per 23 archi solisti; Ludwig van

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Rassegna di spettacoli La Terrazza del Teatro Comunale

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	PROGRAMMA E AUTORE
1	4 settembre - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Piano e voce. Roberta Giallo	Roberta Giallo in concerto: Dialogando con i cantautori
1	11 settembre - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Voce recitante: Gabriele Via; Pianoforte e Voce: Pascal Basile; Chitarra: Luca "Tornado" Testoni	"Com'è profondo Bar Sport" (Benni/Dalla) atto unico per voce recitante e canzoni dal vivo (pianoforte e voce)
1	13 settembre - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Marco Guazzone pianoforte, voce Tromba, seconda voce, chitarra acustica: Stefano Costantini; Basso: Edoardo Cicchinelli; Batteria: Giosuè Manuri	STAG BAND Composizioni proprie
1	18 settembre - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Narratore: Pierfrancesco Pacoda; Chitarra: Federico Poggipollini	Anteprima di: "Ascoltando il '68" con Pierfrancesco Pacoda & Federico Poggipollini. Classici della scena newyorchese (Velvet Underground, Lou Reed e John Cale)
1	19 settembre - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Ukulele e concertina: Eloisa Atti; Chitarra: Marco Bovi; Piano e organo: Emiliano Pintori; contrabbasso: Stefano Senni; batteria: Zeno De Rossi	EDGES disco acustico. Composizioni proprie
1	20 settembre - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Pianoforte: Pietro Beltrani	Leopardi e Chopin
1	27 settembre - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Martini Large Jazz Ensemble	arrangiamenti da standards jazz di Michele Corcella
1	28 settembre - FOYER ROSSINI LA TERRAZZA	Cristina Renzetti e Tati Valle	Album "Vai, menina"
18	**Totale manifestazioni**		

ATTIVITA' DIVERSE

INIZIATIVA	N.EVENTI	DATA	PROGRAMMA	COLLABORAZIONI
MOSTRA "VIOLINO D'AUTORE"	1	30 gennaio - 8 febbraio Foyer Respighi		A cura dalla Maestra Liutaia Ezia Di Labio
EVENTO "ARTEFIERA"	1	2 - 5 febbraio	Presenza con stand tematico	ArteFiera Fiera Internazione d'arte moderna e contemporanea - BolognaFiere
OMAGGIO A LUCIO DALLA	1	4 marzo	musiche di Lucio Dalla Diffusione dal portico del Teatro Comunale verso Piazza Verdi dei maggiori successi di Lucio Dalla in una playlist replicata nel corso dell'intera giornata.	in occasione del 6° anniversario della morte di Lucio Dalla
UTOPIA CONCRETA	1	gennaio/giugno	Ciclo di conferenze "Utopia Concreta" - Progetto ROCK - in occasione del 50° anniversario del '68	in collaborazione con Progetto ROCK del Comune di Bologna, Università di Bologna Alma Mater Studiorum. Facoltà di Architettura
MOSTRA "BOLOGNA DESIGN WEEK"	1	25 - 29 settembre Foyer Respighi	spazio espositivo temporaneo	in occasione del CERSAIE Bologna
MOSTRA MERCATO "OPERA REBORN"	1	29 settembre	mostra mercato di "pezzi unici" dai magazzini del Teatro per ARTFORFUN(D)	nell'ambito di "BE Here" - Bologna Estate 2018

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

ANALISI ATTIVITA' ARTISTICA 2018

	SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA)					COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DI ALLESTIMENTI (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)			
TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	TOTALE SPETT.	INCASSO ABBONAMENTI	INCASSO BIGLIETTI	TOTALE BIGLIETTERIA	ARTISTI SCRITTURATI	ALLESTIMENTI E QUOTE COPRODUZIONE	ALTRI COSTI PRODUZIONE	TOTALE COSTI PRODUZIONE
A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 12)									
LA BOHÈME	10	7.787	95.279	161.600	256.879	490.435	73.603	22.158	586.196
DIALOGUES DES CARMÉLITES	5	2.972	73.933	35.279	109.212	457.124	4.680	44.850	506.654
SIMON BOCCANEGRA	8	5.172	95.106	74.565	169.671	289.393	6.228	26.061	321.682
DON CARLO	6	4.410	93.617	85.903	179.520	563.174	109.966	59.278	732.418
WEST SIDE STORY	7	5.218	95.279	41.904	137.183	94.331	9.125	21.341	124.797
LE TROUVÉRE - FESTIVAL VERDI	2	689	-	55.565	55.565	-	52.865	27.604	80.469
LA FILLE DU RÉGIMENT	8	4.842	95.279	56.382	151.661	186.910	7.220	23.714	217.844
	46	**31.090**	**548.493**	**511.198**	**1.059.692**	**2.081.367**	**263.687**	**225.006**	**2.570.060**
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)									
I CAPULETI E I MONTECCHI	8	4.814	96.691	40.078	136.769	75.053	29.432	34.605	139.090
GIANNI SCHICCHI	4	1.654	-	12.796	12.796	27.526	400	12.652	40.578
DON GIOVANNI	9	6.794	95.105	145.323	240.428	487.803	108.572	32.641	629.016
UN GIORNO DI REGNO - FESTIVAL VERDI	8	1.213	-	98.196	98.196	-	94.518	35.525	130.043
	29	**14.475**	**191.796**	**296.392**	**488.189**	**590.382**	**232.922**	**115.423**	**938.727**
H) BALLETTI CON ORCHESTRA e numero tersicorei non inferiore a 45 (PUNTI 6)									
PETRUSKA	7	4.747	95.105	37.352	132.457	91.650	-	27.090	118.740
KRAANERG	3	1.767	48.424	11.739	60.163	59.037	12.955	16.660	88.652
LO SCHIACCIANOCI	4	2.720	-	98.452	98.452	69.931	-	14.818	84.749
	14	**9.234**	**143.529**	**147.544**	**291.072**	**220.618**	**12.955**	**58.568**	**292.141**
L) BALLETTI CON BASE REGISTRATA (PUNTI 1,5)									
TAKE OVER	1	565	22.512	3.963	26.475	12.490	-	1.769	14.259
	1	**565**	**22.512**	**3.963**	**26.475**	**12.490**	**-**	**1.769**	**14.259**
N) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2,5)									
	9	**4.923**	**37.246**	**19.095**	**56.342**				
O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) (PUNTI 2)									
	24	**15.082**	**58.915**	**40.351**	**99.266**	**-**	**-**	**-**	**-**
Q) OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi in scena ed in buca (PUNTI 3)									
	1	**356**	**-**	**3.691**	**3.691**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totali categorie N) + O) + Q)	**34**	**20.361**	**96.162**	**63.137**	**159.299**	**242.899**		**65.968**	**308.867**
R) MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento									
A) BABY BOFE - BOHEME	4	1.895	-	19.127	19.127	26.440	520	2.358	29.318
A) EUROPA INCANTO - AIDA	4	2.266	-	16.687	16.687	7.027	-	2.197	9.224
C) CECÉ B.MORETTI	2	289		2.682	2.682	28.390	542	13.823	42.755
	10	**4.450**	**-**	**38.496**	**38.496**	**61.857**	**1.062**	**18.378**	**81.297**
TOTALE BORDERO'	**134**	**80.175**	**1.002.492**	**1.060.731**	**2.063.223**	**3.209.613**	**510.626**	**485.112**	**4.205.351**
T) SPETTACOLI DI LIRICA,BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatemente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)									
Q) L'ITALIANA IN ALGERI	1	1.215				-	-	-	-
O) CONCERTO SINFONICO DEDICATO A G.ROSSINI	1	1.468							
	2	**2.683**	**-**	**-**	**-**	**89.093**	**-**	**60.435**	**149.528**
TOTALE	**136**	**82.858**	**1.002.492**	**1.060.731**	**2.063.223**	**3.298.706**	**510.626**	**545.547**	**4.354.879**
MANIFESTAZIONI DIVERSE NON AMMESSE A PUNTEGGIO									
Domenica al Comunale	*26*	*1.287*	*-*	*10.584*	*10.584*				
Il Mondo salvato dai Pulcinella	*3*	*632*	*-*	*4.142*	*4.142*				
Bologna Modern - 22 e 30/10/18	*2*	*76*	*-*	*477*	*477*				
I Violini tornano con la Fiorchestra	*1*	*671*	*-*	*6.318*	*6.318*				
Totale	**32**	**2.666**	**-**	**21.521**	**21.521**				
TOTALE GENERALE	**168**	**85.524**	**1.002.492**	**1.082.251**	**2.084.743**	**3.298.706**	**510.626**	**545.547**	**4.354.879**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

INDICE COPERTURA POSTI DISPONIBILI SPETTACOLI DA BORDERO'

DESCRIZIONE	N.POSTI VENDIBILI	ANNO	
		2018	**2017**
TEATRO COMUNALE	891	77,29%	73,53%
AUDITORIUM MANZONI	1221	63,05%	70,22%

RIEPILOGO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE 2018

TIPOLOGIA	Nr. MANIFESTAZIONI				
	si FUS	no FUS	TOTALE	in sede	fuori sede (*)
LIRICA	76	15	91	65	26
DANZA	15	5	20	17	3
SINFONICA	35	11	46	39	7
MANIFESTAZIONI IN FORMA DIVULGATIVA - LIRICA	10	4	14	9	5
CAMERISTICA	-	24	24	5	19
CONCERTI IN FORMA DIVULGATIVA	-	60	60	54	6
Altre manifestazioni e attività (**)	-	367	367	355	12
TOTALE	136	486	622	544	78

(*) Eventi in sedi diverse da TCBO e Manzoni

(**) di cui nr.181 visite guidate e nr.42 conferenze introduttive

NUMERO MANIFESTAZIONI ANNI 2018 - 2017

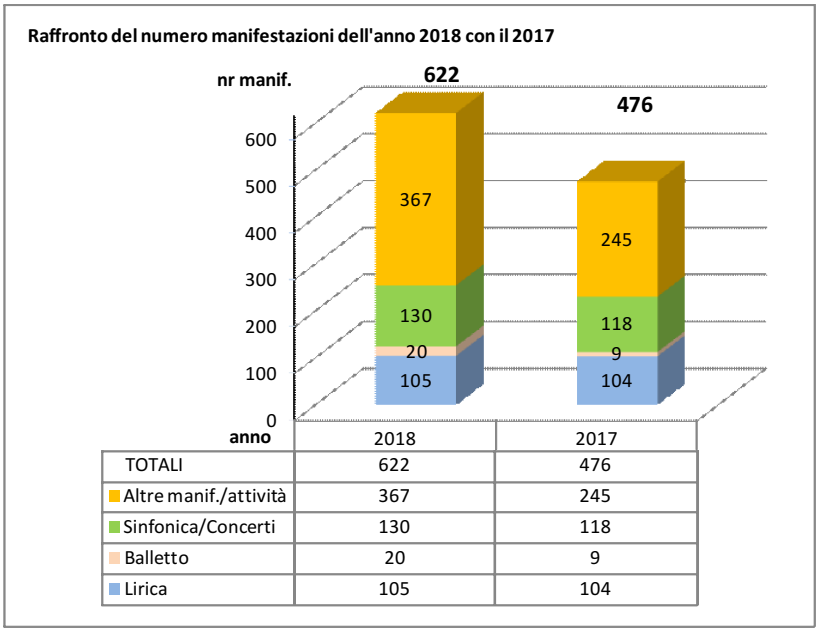
TIPOLOGIA	Bologna		Regione		Fuori Regione		Estero		TOTALE	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
LIRICA	65	71	25	20	-	-	1	4	91	95
LIRICA DIVULGATIVA	14	9	-	-	-	-	-	-	14	9
DANZA	20	9	-	-	-	-	-	-	20	9
SINFONICA	39	44	5	3	1	-	1	-	46	47
CAMERISTICA	24	16	-	-	-	-	-	-	24	16
CONCERTI IN FORMA DIVULGATIVA	60	58	-	-	-	-	-	-	60	58
Altre manifestazioni e attività (**)	367	242	-	-	-	-	-	-	367	242
TOTALE	589	449	30	23	1	-	2	4	622	476

(**) 2018: di cui nr.181 visite guidate e nr.42 conferenze introduttive

(**) 2017: di cui nr.79 visite guidate e nr.49 conferenze introduttive

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione



	2018	2017
TOTALI	622	476
Altre manif./attività	367	245
Sinfonica/Concerti	130	118
Balletto	20	9
Lirica	105	104

Si riassumono qui di seguito alcuni indicatori utili a rappresentare l'attività svolta nell'anno di riferimento

Attività realizzata	2018	2017	differenze
"Alzate di sipario" ai fini FUS	136	133	3
Punti FUS totali (previsione per l'anno 2018)	1.089	1.055	34
Totale manifestazioni e attività	622	476	146
Abbonamenti lirica e balletto (nr.)	2.402	2.418	- 16
Abbonamenti sinfonica (nr.)	728	780	- 52
Presenze spettatori (nr.)	90.486	84.590	5.896
Presenze spettatori (nr.) compresa tournée Parigi	93.169		
Copertura media capienza sala Bibiena (%)	77,29	73,53	3,76
Copertura media capienza Auditorium Manzoni (%)	63,05	70,22	- 7,17
Ricavi di biglietteria (€m)	2,085	1,892	0,193
Ricavo di biglietterio medio per spettatore (€)	23,04	22,37	0,67

L'attività realizzata nell'esercizio 2018 consuntiva un numero maggiore di spettacoli messi in scena (+3) ai fini del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo; si incrementa l'offerta di lirica divulgativa e danza, mentre il genere lirica diminuisce di 4 recite (nel 2017 si erano svolte 4 recite di *Traviata* in Giappone); l'incremento complessivo e il diverso mix dell'offerta artistica 2018 fa presumere il conseguimento di un punteggio in miglioramento rispetto al 2017.

Il numero di abbonati registra una lieve flessione compensata dall'incremento della vendita dei biglietti, per cui le presenze totali 2018 (90.486 al netto degli spettacoli all'estero), si incrementano rispetto al 2017 (84.590) di + 5.896 grazie alle azioni intraprese per incentivare l'affluenza di pubblico. In aumento l'indice di copertura della sala Bibiena (+3,76%), mentre l'Auditorium Manzoni registra un calo per la variazione della tipologia dell'offerta rispetto al 2017. L'incremento degli incassi di biglietteria segnala l'inversione di tendenza avviata, grazie anche alla politica di incentivazione del pubblico giovane; in leggero miglioramento il ricavo medio per spettatore. La progressiva evoluzione delle politiche di pricing della biglietteria, unite alla nuova proposta di una stagione di danza autonoma dal 2019, sta già dando positivi segnali di sviluppo sia delle presenze che degli incassi nell'esercizio 2019.

Va tenuto conto inoltre che già dal 2017 il Teatro ha incrementato ulteriormente le attività sul territorio (per lo più gratuite) finalizzate ad una maggiore diffusione e visibilità del Teatro (si veda a questo proposito la Relazione sull'attività artistica), oltre ad aver introdotto nuove iniziative (ad esempio le Domeniche al Comunale, Il Comunale

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

in Città, le conferenze introduttive delle opere, le visite guidate curate direttamente dal personale del Teatro) e ad aver ampliato l'attività offerta in collaborazione proattiva con l'Amministrazione Comunale e con gli altri soggetti interessati alle azioni volte alla rigenerazione e valorizzazione dell'area di via Zamboni con un particolare riferimento al Progetto ROCK, La Via Zamboni e alle manifestazioni estive.

INDICATORE DEL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE
dati afferenti l'esercizio 2017 (art. 3 comma 2 D.M. 3 febbraio 2014)

	BILANCIO 2018 (esclusa L.232/2016)
NUMERATORE	
Valore della produzione	€ 20.299.162
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 8.668.335
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-€ 112.283
inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato (*)	€ 660.000
	€ 12.178.544
DENOMINATORE	
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 8.668.335
Risultato	***1,40***

(*) Apporto al patrimonio Comune di Bologna

	BILANCIO 2018 (esclusa L.232/2016)	**Bilancio 2017 (esclusa L.232/2016)**	**Bilancio 2016**	**Bilancio 2015**	**Bilancio 2014**
NUMERATORE					
Valore della produzione	€ 20.299.162	€ 19.728.492	€ 21.571.147	€ 20.643.327	€ 19.185.600
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 8.668.335	-€ 9.116.534	-€ 9.368.379	-€ 10.310.690	-€ 10.856.038
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-€ 112.283	-€ 33.626	€ -	-€ 22.611	€ -
inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato	€ 660.000				
	€ 12.178.544	€ 10.578.332	€ 12.202.768	€ 10.310.026	€ 8.329.562
DENOMINATORE					
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 8.668.335	€ 9.116.534	€ 9.368.379	€ 10.310.690	€ 10.856.038
Risultato	***1,40***	***1,16***	***1,30***	***1,00***	***0,77***

Per rendere il dato comparabile agli esercizi precedenti il dato dal 2017 è depurato dagli effetti del finanziamento ex L. 232/2016. Il risultato del 2016 è influenzato dal contributo straordinario del Comune di Bologna (1,8 mln), mentre quello del 2018 tiene conto dell'apporto al patrimonio del Comune di Bologna. Il prospetto conferma il tendenziale miglioramento della capacità di reperimento risorse.

§

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014 "CONSERVAZIONE DEI DIRITTI E PROMOZIONE DEL PUBBLICO"

A) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.

Fra i titoli presenti nel programma di attività artistica di Opera, Balletto e Stagione sinfonica, il Teatro Comunale ha inserito le seguenti produzioni di opere di compositori nazionali:

- Giacomo Puccini (La Bohème, Gianni Schicchi)

La bohème di Giacomo Puccini (8 repliche dal 19 al 28 gennaio), titolo inaugurale della stagione d'Opera 2018 e debutto del Direttore musicale al suo ultimo anno di incarico, è stata caratterizzata da un nuovo allestimento firmato da Graham Vick, tornato a lavorare al TCBO con Michele Mariotti dopo il successo del *Guillaume Tell* messo in scena nel 2014. Vick è considerato il regista più esperto e "rivelatore" degli ultimi decenni e, a conferma della sua fama, ha stupito e coinvolto il pubblico, impegnando un cast di interpreti giovani come gli stessi protagonisti della vicenda, tra i quali Mariangela Sicilia/Alessandra Marianelli, Francesco Demuro/Matteo Lippi, Hasmik Torosyan/Ruth Iniesta e Nicola Alaimo/Sergio Vitale. Lo spettacolo, la cui prima è andata in onda in diretta su Radio 3 Rai, è stato ripreso da Rai Cultura e trasmesso su Rai5 e nei cinema.

Un titolo straordinario al di fuori del cartellone della Stagione d'opera e danza 2018 ed a chiusura del Lyrico Festival, uno dei capisaldi di "BE Here" - Bologna Estate 2018, il cartellone promosso e coordinato dal Comune di Bologna, dal 27 al 31 luglio il Teatro Comunale ha messo in scena una nuova produzione di **Gianni Schicchi**, terzo atto unico del Trittico di Giacomo Puccini. Il cast della produzione bolognese ha visto Maurizio Leoni e Abraham Garcìa Gonzalez alternarsi nel ruolo del protagonista Gianni Schicchi, insieme a Luisa Tambaro ed Erika Tanaka come Lauretta, Aloisa Aisemberg nei panni di Zita, Rosolino Claudio Cardile e Francisco Ariza in quelli di Rinuccio. Alessandro Busi è stato Maestro Spinelloccio e Ser Amantio Di Nicolao. Accanto a loro alcuni tra i giovani interpreti del "Corso di alto perfezionamento ed inserimento professionale per Cantanti lirici" della scuola dell'Opera del Tcbo come Guang Hu, Chiara Notarnicola, Paolo Marchini, Paolo Porfiri, Alessandro Martinello, Grazia Sinagra, Francisco Muñoz e Fabrizio Daluiso. La regia è stata di Valentina Brunetti mentre Stefano Conticello ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale. L'allestimento, completamente prodotto dal teatro Comunale, è stato reso possibile anche grazie alla rinnovata disponibilità dei laboratori del Teatro stesso nei quali è stata realizzata la scenografia.

- Giuseppe Verdi (Simon Boccanegra, Don Carlo, Un giorno di regno, Le trouvere, Aida-progetto Opera Incanto)

Dopo Francis Poulenc, ad andare in scena è stata la ripresa di un ormai storico allestimento del Comunale, quello di ***Simon Boccanegra*** di Giuseppe Verdi (6 repliche dal 13 al 19 aprile) con la regia di Giorgio Gallione. La direzione è stata affidata ad Andriy Yurkevych. Protagonisti Dario Solari/Stefano Antonucci, Yolanda Auyanet/Alessandra Marianelli, Stefan Pop/ Sergio Escobar e Michele Pertusi/Luiz Ottavio Faria.

Don Carlo, secondo grande titolo verdiano della stagione, è andato in scena per 5 repliche dal 6 al 14 giugno. Affresco storico, umano e politico, è stato presentato nel nuovo allestimento di Henning Brockhaus e nell'edizione in quattro atti in lingua italiana. Lo spettacolo è stato diretto da Michele Mariotti – impegnato così in un secondo debutto – con interpreti di rilievo quali Roberto Aronica, Maria José Siri, Veronica Simeoni, Luca Salsi e Dmitri Bieloselskij.

Nell'ambito delle collaborazioni con le altre Istituzioni dell'Emilia Romagna, in stretta partnership con il Festival Verdi di Parma e il Teatro Verdi di Busseto, nel mese di ottobre sono state coprodotte due delle quattro opere previste nel cartellone 2018 del Festival Verdi di Parma e Busseto. Al Teatro Farnese di Parma è andato in scena ***Le Trouvère*** di Giuseppe Verdi, versione grand-opera di Il Trovatore con la regia di Robert Wilson, mentre orchestra e coro del Teatro Comunale sono stati diretti da Roberto Abbado e, al Teatro Verdi di Busseto, ***Un giorno di regno,***

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

regia di Massimo Gasparon ripresa dall'originale di Pierluigi Pizzi. In questo caso i corpi artistici del TCBO sono stati diretti da Francesco Pasqualetti.

Europa InCanto è un nuovo format a cui il Teatro Comunale si affida per le proprie attività didattiche. Il progetto intende coinvolgere gli iscritti non solo nella scoperta della musica e dell'opera lirica, ma anche dell'arte in generale**,** unione di teatro, musica e danza.
Il percorso ludico e giocoso offerto da Ars InCanto ha coinvolto attivamente i bambini nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo finale, incentrato sulla stimolazione della creatività come percorso personale di ciascuno, ma soprattutto come momento di scambi di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.
I partecipanti al progetto Ars InCanto hanno seguito un percorso didattico per la durata dell'intero anno scolastico, che ha permesso loro di avvicinarsi in maniera strutturata e coinvolgente al mondo dell'arte, scoprendo non solo le basi di propedeutica musicale ma anche le connessioni della musica con il teatro, la danza e l'arte scenografica. Professionisti esterni specializzati nelle diverse discipline, messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, sono entrati direttamente nelle scuole per arricchire le basi culturali dei giovani con una metodologia didattica innovativa e coinvolgente. Rivolto alla scuola primaria, Ars InCanto propone un percorso pedagogico per far apprendere le arti come vera e propria disciplina didattica.
Il programma di insegnamento è stato elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica.

L'iniziativa si concentra in un primo momento sulla propedeutica musicale, per poi passare all'arte della recitazione legata alla danza coreografica, in modo da realizzare un percorso di apprendimento delle nozioni basilari di interpretazione vocale, improvvisazione e composizione ritmica, interazione tra suono e movimento.
Attraverso quindi intensi laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti hanno potuto mettere mano al copione per renderlo unico ed originale, il progetto è divenuto anche uno strumento per offrire ai bambini uno sviluppo di nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il "fare teatro e musica insieme" diventa un momento fondamentale di tale apprendimento, quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze.
Attraverso il progetto i bambini della scuola primaria acquisiscono maggiore consapevolezza di sé e della propria potenziale espressività fisica, sviluppano capacità di integrazione e relazione con gli altri, possono approfondire i mezzi di espressione verbale ed imparare ad organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale fino ad arrivare a progettare ed elaborare l'evento finale di cui loro stessi saranno i protagonisti. Le attività sono state svolte seguendo un metodo globale che abbia anche carattere imitativo e in particolare ludico, poiché è attraverso il gioco che si sviluppano le capacità socio-affettive, motorie, espressive, intellettuali. Il titolo operistico sul quale si è incentrata l'attività dei ragazzi coinvolti è **Aida** di G. Verdi, in una riduzione espressamente preparata per i ragazzi delle scuole bolognesi.

- Vincenzo Bellini (Capuleti e Montecchi)

Ancora un dramma al tempo stesso politico e sentimentale: ***I Capuleti e i Montecchi*** di Bellini (6 repliche dal 6 al 13 maggio), compositore che, come farà più volte Verdi, ha saputo esaltare Shakespeare, contribuendo a renderlo un'autentica icona della generazione romantica, della quale la fugace e sublime figura del catanese è espressione tipica. La struggente e impervia partitura belliniana è stata interpretata da Federico Santi sul podio e da Silvia Paoli al tavolo di regia. Il nuovo allestimento del TCBO, realizzato in coproduzione con l'Auditorio de Tenerife, rientra nel progetto "Opera Next" che per il quarto anno ha dato spazio ai talentuosi interpreti, alcuni dei quali provenienti dalla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna e che in questo titolo ha visto impegnati sul palco alcuni astri nascenti del Belcanto come Lara Lagni/Nina Solodovnikova, Aurora Faggioli/Christina Campsall, Francesco Castoro/Guillen Munguia.

- Gaetano Donizetti (La fille du régiment)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

La fille du régiment di Donizetti, andata in scena per 6 recite dal 9 al 15 novembre, può essere letta, oltre che come *opéra comique* di brillante satira, come allusione alla dialettica tra genitori e figli che sirisolve, fortunatamente, con la sconfitta del conformismo e il trionfo delle ragioni del cuore. Per questo virtuosistico e irresistibile capolavoro belcantistico con la direzione del franco-canadese Yves Abel, il TCBO ha proposto l'apprezzato allestimento di proprietà, per la regia di Emilio Sagi. Protagonisti Hasmik Torosyan/Chiara Notarnicola, Maxim Mironov/Giorgio Misseri, Federico Longhi/Alex Martini, Claudia Marchi, Nicolò Ceriani e la partecipazione straordinaria di Daniela Mazzucato nel ruolo della Duchessa di Crakentorp.

- Bruno Moretti (Cecè)

Il 19 e 21 ottobre al Teatro Celebrazioni, con il quale si intende allargare la platea di collaborazioni con le realtà cittadine e regionali, è stata proposta in prima esecuzione assoluta una nuova commissione del Teatro Comunale: l'opera ***Cecè***, su musiche di Bruno Moretti e libretto di Roberto Polastri con la regia di Maria Paola Viano, in cui si narra la storia di un tipico figlio del nostro tempo, il "viveur imbroglione" nato dalla penna di Pirandello abituato a raggirare il prossimo con la spudoratezza dell'Italia dei primi del Novecento, così simile a quella odierna. Lo spettacolo diretto dallo stesso M° Polastri alla guida dell'Orchestra del Comunale di Bologna in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro. L'opera ***Cecè*** è stata preceduta dalla messinscena de *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello, testo recitato da Andrea Rodi e dagli allievi della Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone".

- Gioachino Rossini (Stabat Mater, L'Italiana in Algeri)

Il Teatro Comunale di Bologna e il suo Direttore musicale Michele Mariotti hanno ricordato Gioachino Rossini, a 150 anni dalla scomparsa, con un concerto speciale e fortemente simbolico –giovedì 24 maggio nell'ambito della Stagione Sinfonica 2018: l'esecuzione dello *Stabat Mater* proprio nella storica Sala omonima della Biblioteca dell'Archiginnasio dove il 18 marzo 1842, con la direzione di Gaetano Donizetti, l'opera ebbe la sua prima esecuzione italiana. Date le dimensioni ridottissime della Sala, che non hanno consentito la presenza del pubblico, il concerto è stato seguito in streaming al Teatro Comunale, dove è stato proiettato in diretta su uno schermo cinematografico - con ripresa multicamera e regia video - e trasmesso attraverso un sistema audio all'avanguardia denominato "SoundScape" o suono "3D. Insieme a Mariotti, sul podio dell'Orchestra del Comunale, a Bologna sono stati protagonisti vocali il soprano Yolanda Auyanet, il mezzosoprano Veronica Simeoni, il tenore Antonino Siragusa e il basso Marko Mimica. Il Coro del Comunale è stato preparato da Andrea Faidutti.

Ancora un appuntamento per le celebrazioni rossiniane: al teatro Galli di Rimini, recentemente restaurato, il 21 e 25 novembre Michele Mariotti ha guidato le compagini del Teatro Comunale nello Stabat Mater che ha visto protagonisti Salome Jicia, Veronica Simeoni, Paolo Fanale e Mirko Palazzi. Una importante occasione per il Teatro Comunale per partecipare alla riapertura dello storico Teatro riminese.

Il 22 giugno, il Comunale di Bologna è volato per la prima volta a Parigi, al Théâtre des Champs-Elysées, per una tournée che ha visto protagonista Michele Mariotti, con Orchestra e Coro del Teatro (preparato da Andrea Faidutti), per due appuntamenti: nell'ambito delle celebrazioni del 150° della morte di Gioachino Rossini con l'esecuzione in forma di concerto dell'opera *L'Italiana in Algeri*, con Marianna Pizzolato (Isabella), Lavinia Bini (Elvira), Carlo Lepore (Mustafà), Antonino Siragusa (Lindoro), Roberto De Candia (Taddeo), Cecilia Molinari (Zulma) e Andrea Vincenzo Bonsignore (Haly); il 23 giugno Maria José Siri e il tenore Gregory Kunde hanno interpretato pagine di Verdi e di Rossini.

- Silvia Colasanti (Concerto per violoncello e orchestra, Adagio per violoncello e orchestra d'archi, Tango for David per violoncello e orchestra – nuova commissione del TCBO)

E' stato in larga parte dedicato alla musica dei nostri giorni il concerto sinfonico proposto dal Teatro Comunale di Bologna, realizzato all'interno della sezione "Duemiladiciotto" del Festival Bologna Modern#3, in programma il 27 ottobre al Teatro Auditorium Manzoni. Al centro della proposta artistica una nuova commissione del TCBO a **Silvia Colasanti**, compositrice di spicco del panorama internazionale i cui lavori vengono eseguiti in sale come la Philharmonie di Parigi e la Konzerthaus di Berlino, intitolata *Tango for David* per violoncello e orchestra

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

e dedicata al violoncellista David Geringas. Ed è stato proprio lo stesso musicista lituano ad interpretare il brano insieme ad altre due composizioni della Colasanti, ovvero il *Concerto* per violoncello e orchestra e l'*Adagio* per violoncello e orchestra d'archi del 2013.
Sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale l'islandese Daníel Bjarnason, che ha proposto anche pagine ispirate alla "Tempesta" di William Shakespeare come il suo lavoro *The Isle is Full of Noises* per coro, coro di voci bianche e orchestra, con le compagini corali del Comunale preparate rispettivamente da Andrea Faidutti e da Alhambra Superchi, e le due suites per orchestra n. 1 e n. 2 da *Stormen* ("La tempesta") op. 109 del finlandese Jean Sibelius.

- Ottorino Respighi (Gli uccelli)

Stefan Milenkovich, violinista serbo che a dieci anni, nel 1987, aveva già inciso il *Concerto per violino e orchestra in mi minore* di Felix Mendelssohn e l'anno seguente lo aveva interpretato al Palais de l'Unesco di Parigi con Lorin Maazel sul podio e l'Orchestre national de France, è stato protagonista il 18 novembre, dell'undicesimo concerto della Stagione sinfonica 2018 nel quale, accompagnato dal direttore franco – canadese Ives Abel, reduce dalla fortunata edizione de La fille du régiment, ha eseguito il medesimo *Concerto* op. 64.
Nella seconda parte, Abel ha diretto anche un'altra pagina di Mendelssohn, la Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 "Riforma", e la Suite per piccola orchestra *Gli uccelli* del compositore bolognese **Ottorino Respighi.**

- Giuliano d'Angiolini (Ad ora incerta (2018); per flauto in do, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba in sib, pianoforte e archi prima assoluta)
- Osvaldo Coluccino (Destato nel respiro (2018); per 14 strumenti prima assoluta)

Sempre nel segno della novità e della sperimentazione la rinnovata collaborazione con AngelicA festival 2018 a cura della Associazione Pierrot Lunaire. Il 24 maggio al Teatro San Leonardo, sede dell'Associazione e fulcro del Festival, si è tenuto il concerto che AngelicA ha voluto dedicare a compositori legati da sempre al Festival, come James Tenney ed Alvin Curran e due nomi nuovi del panorama internazionale come **Osvaldo Coluccino** e **Giuliano D'Angiolini**. L'Orchestra del Teatro Comunale è stata diretta da Tonino Battista, da tempo legato alle attività contemporanee del Teatro Comunale. Questo il programma:
James Tenney (Stati Uniti, 1934-2006)
FORM 1 (1993) – *In memoriam* Edgar Varèse (Stati Uniti, 1883-1965);
per ensemble variabile, non specificato, di fiati, ottoni, archi, percussioni
(per non meno di 16 musicisti) prima italiana
Giuliano d'Angiolini (Italia, 1960)
Ad ora incerta (2018); per flauto in do, oboe, clarinetto, fagotto, corno,
tromba in sib, pianoforte e archi prima assoluta
Osvaldo Coluccino (Italia, 1963)
Destato nel respiro (2018); per 14 strumenti prima assoluta
Alvin Curran (Stati Uniti, 1938)
Book Of Beginnings (2016) estratto; per 2 orchestre;
versione scritta per *AngelicA* (2018); prima assoluta
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Tonino Battista **direttore**
musiche commissionate da **AngelicA**
una coproduzione **Fondazione Teatro Comunale di Bologna** con **AngelicA**

B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI, COMMISSIONANDO ALMENO UNA NUOVA PRODUZIONE OGNI ANNO.

Spazio riservato alla musica contemporanea:

Nel cinquantenario del Sessantotto, il Teatro Comunale di Bologna ha dedicato la terza edizione di **Bologna Modern – Festival per le musiche contemporanee** all'eredità culturale di una stagione rivoluzionaria che ha cambiato la società. **"1968-2018"** è il titolo del festival, realizzato con la Fondazione Musica Insieme, che nel 2018

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

ha occupato 27 giornate – **dal 2 ottobre al 22 novembre** – con oltre 40 appuntamenti articolati in tre sezioni, che hanno abbracciato diversi linguaggi sonori contemporanei per interrogarsi sui profondi mutamenti che il Sessantotto ha innescato nel pensiero artistico e sulla globalizzazione culturale che ne è derivata. Un itinerario di respiro internazionale, più ricco di proposte trasversali rispetto alle precedenti edizioni, completato da un omaggio al compositore russo Dmitrij Šostakovič.

IL SESSANTOTTO

Produzione inaugurale del festival, al centro della sezione incentrata sul Sessantotto, è ***Kraanerg***, balletto di Iannis Xenakis (Teatro Comunale 10 e 11 ottobre, ore 20.00; 13 ottobre) proposto in prima esecuzione italiana nella nuova produzione del Comunale con la coreografia e regia di Luca Veggetti e la direzione d'orchestra di Yoichi Sugiyama. Composto tra il 1968 e il 1969 per un ensemble di 23 strumenti e nastro magnetico, su commissione del National Ballet of Canada per l'inaugurazione del National Arts Centre di Ottawa, il lavoro riproduce il fermento della rivoluzione socio-culturale del '68. La produzione bolognese ha coinvolto un coro di cittadini/danzatori sulla scena accanto ai due interpreti principali, Alice Raffaelli e I-Ling Liu, e ai giovani provenienti dalla Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone" e dall'Associazione per la Cultura e la Danza "8cento". A introdurre lo spettacolo il 2 ottobre per i **Dialoghi intorno all'Opera** (Foyer Respighi del Teatro Comunale), una conversazione tra il compositore Nicola Sani e il filosofo Stefano Bonaga, inframmezzata dagli interventi poetici sul Sessantotto a cura del Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna.

Intorno a *Kraanerg* si sono tenute altre iniziative collaterali fra musica, poesia e mostre. Dal 5 al 19 ottobre in quattro incontri dal titolo "**Ascoltando il '68: quattro dischi che volevano cambiare il mondo**" (Foyer Respighi), il giornalista Pierfrancesco Pacoda ha approfondito il ruolo centrale della musica e dei suoi interpreti durante un periodo di straordinaria vitalità artistica e sociale come quello sessantottino, grazie all'ascolto di dischi e alla visione di filmati e documenti. Dal 3 al 15 novembre (Foyer Respighi / Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna) un ciclo di sei lezioni sui linguaggi del Movimento, a cura dell'Università di Bologna e della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, intitolato "**Il '68: parole contro"**, in cui si sono descritti i cambiamenti della lingua e dei linguaggi nella scrittura, nella creazione artistica e nella comunicazione verbale dal 1968 a oggi. Al ciclo si è aggiunta la mostra curata dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna "**1968: L'anno degli studenti"**, inaugurata il 29 settembre.

Infine, il 16 ottobre ultimo appuntamento della sezione dedicata al Sessantotto con lo spettacolo curato dal Teatro Comunale e intitolato ***Revolution'68*** (Foyer Respighi), tappa conclusiva del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro compiuto nel corso del 2018 da 75 studenti di tre licei bolognesi (artistico, musicale e linguistico) all'interno del Teatro. I contenuti della performance sono stati gli slogan, alle poesie e alle canzoni del '68.

IL DUEMILADICIOTTO

La sezione dedicata al Duemiladiciotto è stata un'istantanea della creatività musicale contemporanea che molto deve ai cambiamenti introdotti dalla stagione sessantottina nel pensiero artistico. Una selezione eterogenea di opere e concerti che hanno esplorato, dal jazz alla sinfonica, dall'elettronica al pop, i nuovi territori dell'avanguardia nelle sue diverse declinazioni.

Il 19 e 21 ottobre al Teatro Celebrazioni, con il quale si intende allargare la platea di collaborazioni con le realtà cittadine e regionali, è stata proposta in prima esecuzione assoluta una nuova commissione del Teatro Comunale: l'opera ***Cecè***, su musiche di **Bruno Moretti** e libretto di Roberto Polastri con la regia di Maria Paola Viano, in cui si narra la storia di un tipico figlio del nostro tempo, il "viveur imbroglione" nato dalla penna di Pirandello abituato a raggirare il prossimo con la spudoratezza dell'Italia dei primi del Novecento, così simile a quella odierna. Lo spettacolo diretto dallo stesso M° Polastri alla guida dell'Orchestra del Comunale di Bologna in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro. L'opera ***Cecè*** è stata preceduta dalla messinscena de *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello, testo recitato da Andrea Rodi e dagli allievi della Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone". L'Orchestra del TCBO è stata ancora protagonista il 27 ottobre (Teatro Auditorium Manzoni), del concerto sinfonico che ha visto in programma, accanto a pagine di Jean Sibelius, tre brani di **Silvia Colasanti**, tra cui una nuova commissione del Comunale intitolata *Tango for David* per violoncello e orchestra (2018), e *The Isle is Full of Noises* dell'islandese **Daníel Bjarnason,** impegnato anche sul podio; al violoncello il lituano **David Geringas**, allievo di Rostropovič e artista versatile dal vastissimo repertorio.

Tra gli altri concerti dedicati all'oggi, *Special Moon* (Teatro Comunale, 12 ottobre), organizzato dalla Fondazione Musica Insieme, con **Cristina Zavalloni** e una formazione composta da Cristiano Arcelli al sax alto, Simone Graziano al pianoforte, Daniele Mencarelli al basso, Alessandro Paternesi alla batteria e con la partecipazione speciale di Jan Bang al remix. La cantante bolognese ha spaziato da inaspettate interpretazioni di standard jazz alla musica leggera, dal repertorio operistico a quello popolare, riprendendo i contenuti della sua ultima uscita discografica ispirata al tema della luna.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Occasione unica per condividere alcune performance di grande impatto emotivo è stato il doppio appuntamento proposto da AngelicA Festival, col sostegno del progetto europeo ROCK promosso dal Comune di Bologna e in collaborazione con l'Università di Bologna: il primo è stato il 14 ottobre (Piazza Scaravilli, ore 17.00) con il "**Concerto per 5 pianoforti**" - in memoria di Daniele Lombardi, dedicato all'artista scomparso nel 2018, che si è svolto nell'ambito di "Energie Diffuse", la settimana promossa dalla Regione Emilia Romagna per celebrare l'anno europeo del patrimonio culturale; il secondo si è tenuto il 18 novembre (Sala Bossi, ore 11.00) con il "**Concerto per 20 violoncelli"** - Bologna Cello Project. Tra gli altri appuntamenti: un pomeriggio con **TEDx** il 20 ottobre (Teatro Comunale) per l'edizione 2018 intitolata "Post human", che ha esplorato le opportunità, le potenzialità e i cambiamenti che la tecnologia sta apportando alla società; il 22 ottobre (Foyer Respighi) il concerto del sestetto vocale bolognese **Zero Vocal Ensemble** con musiche di Claudio Ambrosini, Michelangelo Rossi e David Lang; il 30 ottobre (Foyer Respighi) il giovane talento **Michele Marco Rossi** è stato protagonista di un concerto per violoncello, elettronica e multimedia, che ha eseguito anche un brano della compositrice Gioia Gurioli commissionato dal Teatro Comunale e proposto in prima esecuzione assoluta.
Così come per la sezione dedicata al Sessantotto, nell'ambito delle iniziative sul Duemiladiciotto si è svolto un eccellente momento di studio e di riflessione con il workshop "**FERT/ILE: comporre oggi**"; un progetto a cura del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna, ideato dal collettivo In.Nova Fert e dagli studenti del Conservatorio, che ha presentato cinque lezioni sul comporre dal 25 al 28 ottobre (Foyer Respighi) tenute da compositori italiani di fama internazionale, appartenenti a generazioni differenti: Claudio Ambrosini, Luca Francesconi, Francesco Filidei, Silvia Colasanti e Daniele Ghisi. Nei giorni di questo seminario si sono tenuti tre concerti con l'Ensemble di Musica Contemporanea del Conservatorio "G. B. Martini", a chiusura delle rispettive giornate di studio il 25, 26 e 28 ottobre (Foyer Respighi) con musiche di Adriano Guarnieri, Claudio Ambrosini, György Ligeti, Franco Donatoni, Francesco Filidei, Andrea Sarto, Luca Francesconi, Andrea Agostini e Daniele Ghisi.
Infine, le esperienze più innovative della musica elettronica bolognese hanno preso vita nelle due serate dal titolo **Martini Elettrico**, a cura delle classi di Musica Elettronica del Conservatorio che, il 23 e 24 ottobre (Foyer Rossini), che hanno fornito uno spaccato del contesto contemporaneo reinterpretando non solo due opere storiche di John Cage come *Radio Music* e *Variations VI*, ma anche nuovi suoni e performance frutto del lavoro di giovani musicisti.

PROGETTO ŠOSTAKOVIČ
Ha completato la terza edizione di "Bologna Modern" la sezione monografica dedicata a Dmitrij Šostakovič curata dalla Fondazione Musica Insieme. L'omaggio al grande compositore sovietico si è aperto il 17 ottobre (Cinema Lumière – Cineteca di Bologna) con la proiezione del film di Aleksandr Sokurov ***Viola Sonata*** (1989), documentario sulla vita di Šostakovič, ma anche affresco di un'intera epoca, che coglie l'artista nella sua quotidianità familiare come nei rovesci professionali seguiti alla censura staliniana. A seguire una rassegna di concerti dal 18 ottobre al 22 novembre (Oratorio San Filippo Neri) in cui l'integrale dei **Quartetti per archi** di Šostakovič è stata eseguita da cinque formazioni emergenti della scena cameristica internazionale: Quartetto Dàidalos, Quartetto César Franck, Quartetto Noûs, Quartetto Guadagnini e Quartetto Adorno.

Bologna Modern #03: "1968-2018" è stato realizzato dal Teatro Comunale di Bologna con la Fondazione Musica Insieme, in collaborazione con "Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna, AngelicA Festival, Cineteca di Bologna, Conservatorio di Musica "G. B. Martini", Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Le Dimore del Quartetto, Progetto europeo ROCK promosso dal Comune di Bologna, Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone", Teatro Celebrazioni e TEDx.

Gli eventi di Bologna Modern nell'ambito della settimana di "Energie Diffuse" (7-14 ottobre) hanno chiuso il cartellone di Bologna Estate nell'area di Via Zamboni, di cui il Teatro Comunale di Bologna è stato protagonista.

Committenza di nuove opere di ogni linguaggio ad autori contemporanei italiani

Il 19 e 21 ottobre al Teatro Celebrazioni, è stata proposta **in prima esecuzione assoluta una nuova commissione del Teatro Comunale**: l'opera ***Cecè***, su **musiche di Bruno Moretti** e **libretto di Roberto Polastri** con la regia di Maria Paola Viano, in cui si narra la storia di un tipico figlio del nostro tempo, il "viveur imbroglione" nato dalla penna di Pirandello abituato a raggirare il prossimo con la spudoratezza dell'Italia dei primi del Novecento, così simile a quella odierna. Lo spettacolo diretto dallo stesso M° Polastri alla guida dell'Orchestra del Comunale di Bologna in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro che ha "fornito" alcuni giovani interpreti dei propri corsi i quali hanno affiancato artisti già n carriera, come Paolo A>ntognetti, che ha dato voce al protagonista dell'opera.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

L'Orchestra del TCBO è stata ancora protagonista il 27 ottobre (Teatro Auditorium Manzoni), del concerto sinfonico che ha visto in programma, accanto a pagine di Jean Sibelius, tre brani di **Silvia Colasanti**, tra cui una **nuova commissione del Comunale** intitolata ***Tango for David*** **per violoncello e orchestra (2018)**, al violoncello il lituano David Geringas, allievo di Rostropovič e artista versatile dal vastissimo repertorio. Sul podio l'islandese Daníel Bjarnason, al debutto alla guida della compagine bolognese.

Nell'ambito di BolognaModern#3, il 30 ottobre, in Foyer Respighi, il giovane talento **Michele Marco Rossi** è stato protagonista di un concerto per violoncello, elettronica e multimedia, che ha eseguito anche una **nuova commissione del Teatro Comunale**, proposta in prima esecuzione assoluta, della compositrice **Gioia Gurioli**

C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ORGANISMI MUSICALI, ANCHE ESTERI, REALIZZANDO ALMENO UNA COPRODUZIONE OGNI ANNO O UTILIZZANDO UN ALLESTIMENTO OPERISTICO GIÀ REALIZZATO DA ALTRI, TENUTO ANCHE CONTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 11, COMMA 18, DELLA LEGGE 7 OTTOBRE 2013, N.112.

Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:

Gli allestimenti presentati nella Stagione 2018 sono frutto di coproduzioni con Teatri italiani ed internazionali, tutti acquisiti con accordi che hanno tenuto conto della necessità di risparmio dettata dalla crisi che attanaglia le Fondazioni lirico sinfoniche, con una attenzione particolare al Piano di risanamento in corso di attuazione previsto dal Decreto Valore Cultura.

Nella Stagione 2018 il Teatro Comunale di Bologna ha realizzato coproduzioni e collaborazioni con le seguenti Istituzioni nazionali ed internazionali:

- Teatro Massimo di Palermo:
Coproduzione Simon Boccanegra, in scena per la Stagione d'Opera e Danza 2018
- Teatro Regio di Parma:
Coproduzione di Le Trouvère e Un giorno di regno in scena al Festival Verdi 2018
- Festival di Aix-en-Provence, Opéra National de Lorraine, Théâtres de la Ville de Luxembourg:
Coproduzione di Don Giovanni di W.A. Mozart, nuova produzione per il TCBO.
- Auditorio de Tenerife, Opera (e)Studio di Tenerife:
Coproduzione di Capuleti e Montecchi – opera Next

Tra le collaborazioni importanti, da rilevare
- Théâtre des Champs-Élysées
- Théâtre Royal de La Monnaie di Bruxelles.

- Bologna Festival, che ha collaborato con il Teatro Comunale e la compagnia Fantateatro alla messa in scena di una riduzione per ragazzi e famiglie di La Bohème di Giacomo Puccini, 4 recite nell'ambito della rassegna BabyBoFe e, nel mese di febbraio, di 2 recite di Il carnevale degli animali di Camille Saint Saens
Il Coro del Teatro Comunale, diretto da Andrea Faidutti è stato protagonista di un concerto della rassegna Il nuovo e l'antico, a cura di Bologna Festival presso l'Oratorio san Filippo Neri. In programma brani di Franz Liszt, Franz Schubert, Gioachino Rossini;

- Associazione Musica Insieme, partner importante nella rassegna BolognaModern#3 per la quale ha curato il **Progetto Šostakovič** all'Oratorio San Filippo Neri dove è stato eseguito l'integrale dei **Quartetti per archi** eseguito da cinque formazioni emergenti della scena cameristica internazionale: Quartetto Dàidalos, Quartetto César Franck, Quartetto Noûs, Quartetto Guadagnini e Quartetto Adorno;

- Bernstein School of Musical Theater, che ha curato la parte degli Ensemble di **West side story**, in scena per la Stagione d'Opera e Balletto nel mese di giugno, a celebrare i cento anni dalla nascita di Leonard Bernstein;

- Conservatorio Giovan Battista Martini, che, nell'ambito delle iniziative sul Duemiladiciotto legate a BolognaModern#3, ha curato l'interessante progetto "FERT/ILE: comporre oggi" ideato dal collettivo In.Nova Fert e dagli studenti del Conservatorio stesso, che nel mese di ottobre hanno presentato cinque lezioni sul comporre oggi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

tenute da compositori italiani di fama internazionale, appartenenti a generazioni differenti: Claudio Ambrosini, Luca Francesconi, Francesco Filidei, Silvia Colasanti e Daniele Ghisi. Nei giorni di questo seminario si sono tenuti tre concerti con l'Ensemble di Musica Contemporanea del Conservatorio "G. B. Martini", a chiusura delle rispettive giornate di studio con musiche di Adriano Guarnieri, Claudio Ambrosini, György Ligeti, Franco Donatoni, Francesco Filidei, Andrea Sarto, Luca Francesconi, Andrea Agostini e Daniele Ghisi.

AngelicA Festival, che ha curato due appuntamenti legati a BolognaModern#3 (**Concerto per 5 pianoforti** e **Concerto per 20 violoncelli**) ed il concerto che, il 31 maggio, ha visto protagonista l'Orchestra del Tcbo al Teatro san Leonardo per il Festival proprio.

Cineteca di Bologna che, nell'ambito del Progetto Šostakovič, ha ospitato presso il Cinema Lumiere l'omaggio al grande compositore sovietico con la proiezione del film di Aleksandr Sokurov ***Viola Sonata*** (1989), documentario sulla vita di Šostakovič, ma anche affresco di un'intera epoca, che coglie l'artista nella sua quotidianità familiare come nei rovesci professionali seguiti alla censura staliniana.

Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico di ulteriori enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale con i quali il TCBO ha avuto contatti artistici nel corso del 2018:

- ERT Arena del Sole, Bologna
- Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone
- Compagnia Artemis Danza
- Compagnia Fantateatro
- Accademia di Belle Arti, Bologna
- TEDx Bologna
- Bologna Fiera
- CAAB - FICO
- MAMBO - Museo di Arte Moderna di Bologna
- Concorso di Composizione "Due Agosto"
- Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna
- Alma Mater Studiorum
- Teatro Celebrazioni
- Fondazione Carisbo
- Fondazione Del Monte
- Premio Giuseppe Alberghini
- Le dimore del Quartetto
- Progetto ROCK promosso dal Comune di Bologna

D) IL TEATRO COMUNALE HA PREVISTO, DANDONE IDONEA PUBBLICITÀ, INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI, LAVORATORI E GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 26 ANNI, PREVEDENDO PER ALMENO IL 20% DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE ESECUZIONI UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DEL BIGLIETTO IN RAGIONE DI NON MENO DEL 25% ANCHE SOTTO FORMA DI ABBONAMENTI A CONDIZIONI AGEVOLATE, O DI RISERVA DI UNA PARTE DEI POSTI IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE.

Grande e costante è l'impegno profuso tradizionalmente dal Teatro per la diffusione della cultura musicale. Le principali attività messe in atto dal Teatro Comunale di Bologna nel 2018 per ampliare e sostenere la diffusione della cultura musicale sono le seguenti:

Per la sezione Formazione e ricerca e Formazione del pubblico, il Teatro Comunale ha previsto:

- **Opere:** le prove generali di La Bohème, Dialogues des Carmélites, I Capuleti e i Montecchi, Don Carlo, La fille du régiment, Don Giovanni sono state aperte al pubblico, con particolare attenzione alle scuole primarie e medie, ma con altrettanta apertura agli studenti universitari ed alle Associazioni di lavoratori. Posti a 7,00 Euro.
- In collaborazione con Bologna Festival e la Compagnia Fantateatro, è andato in scena per la rassegna **BabyBoFe** dedicata ai ragazzi delle Scuole primarie e medie ed alle loro famiglie, una riduzione da La Bohème di Giacomo Puccini interpretata da solisti, orchestra e coro del Teatro Comunale. Posti da 8 a 12 Euro.
- **Prova d'Orchestra**: Dieci le occasioni tra gennaio e dicembre, per gli studenti delle Scuole Medie, degli

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Istituti Superiori, dell'Università e di numerose Associazioni e Circoli convenzionati che hanno potuto assistere presso il **Teatro Comunale di Bologna** e l'**Auditorium Manzoni** alla maggior parte dei Concerti previsti dal Cartellone della stagione sinfonica 2018. Una conferma quindi per il 2018 dell'estensione di questa opportunità anche alle associazioni di lavoratori e categorie meno abbienti, modalità nata nel 2014 attraverso il legame con i circoli convenzionati tra cui Amici dell'Arte, Arci e CuBo, che ha sempre riscosso grande apprezzamento.
Tra i direttori che si sono alternati sul podio alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale citiamo il Direttore musicale **Michele Mariotti, Jérémie Rhorer, Yves Abel, Stanislav Kochanovsky, Shiyeon Sung, Dmitrij Liss, Hansjörg Albrecht.**
Posti a 5,00 Euro per le Associazioni convenzionate. Ingresso gratuito per le scuole.

- **Prove d'assieme Aperte**: Il positivo esperimento messo in atto a partire dal 2016 è stato lo stimolo per aprire, anche nel 2018, ai giovani e alle scuole quell'affascinante momento di simbiosi di tutte le componenti teatrali costituito dalle prove d'Assieme, nel quale il lavoro del palcoscenico si amalgama con il lavoro di concertazione musicale avvenuto, a cura del direttore d'orchestra, sia in sala con cantanti e coro sia con l'orchestra nel corso delle prove musicali. Le prove aperte sono ad ingresso gratuito.

Inoltre, per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori, sono da molti anni riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici alcuni cospicui contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per tutti i turni in abbonamento e per tutte le recite fuori abbonamento.
Per **gruppi** e **associazioni** culturali convenzionate sono stati previsti biglietti con uno sconto del 10% sul prezzo intero con una prenotazione minima di 15 posti per spettacolo.
Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta d'iniziative che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico** descritte ed elencate dettagliatamente nell'elenco delle manifestazioni.
La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed oggi, anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.
Come "strategia prioritaria" si è posta particolare attenzione alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto **last minute**, utilizzando il contingente di posti rimasti invenduti. Con la formula last minute, infatti, la sera dello spettacolo i giovani, e gli studenti del Conservatorio e dell'Università possono acquistare il biglietto a 10€. Questo ha permesso un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli ed ha garantito ad un numero sempre maggiore di pubblico l'opportunità di partecipare agli spettacoli.
Per i giovanissimi (under 18) è stata applicata l'offerta del biglietto a 10€ per tutti gli spettacoli della Stagione, in qualsiasi data e settore, purché accompagnati da un adulto in possesso di titolo di ingresso.
Il Teatro ha aderito alle iniziative **18App** e **Carta dei docenti** promosse dai Ministeri dei beni e delle attività culturali e della Pubblica istruzione e ad altre piattaforme di welfare aziendale tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni con le aziende interessate.

Prosegue con sempre maggiore intensità e riscontro di pubblico il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta.

Infine, l'attivazione a partire da ottobre 2009 della pagina fan del Teatro Comunale di Bologna su Facebook ha ulteriormente consolidato i già interessanti risultati degli anni precedenti e rappresenta oggi un valido strumento per arrivare al pubblico under 30, informarlo e fidelizzarlo.

Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale, si segnala un nuovo format in sostituzione delle tradizionali presentazioni musicologiche dei titoli in cartellone.
I **"Dialoghi intono all'opera"** hanno visto la presenza di personaggi importantissimi della scena culturale ed artistica italiana ed internazionale: **Moni Ovadia, Alberto Melloni, Romano Prodi, Vittorio Sgarbi, Morgan, David Riondino, Dario Vergassola, Virgilio Sieni, Henning Brockhaus, Davide Rondoni, Stefano Bonaga, Lorenzo Bianconi, Alberto Cristofori, Sandro Avanzo, Gian Luca Farinelli, Shawna Farrell, Lorenzo Balbi, Marco Maria Tosolini.**
Gli ospiti hanno conversato con il Sovrintendente Fulvio Macciardi sui temi principali di ognuna delle opere, estendendo la conversazione ad argomenti di interesse più generale ed alla contemporaneità, dimostrando così,

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

soprattutto al pubblico più giovane, l'importanza del far rivivere capolavori che tuttora riescono a coinvolgerci ed affascinarci e che con il loro richiamo a temi e valori assoluti riescono ad essere sempre attuali.

Ancora, per gli spettacolo d'opera:

a) **"Over 65"** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sui prezzi d'abbonamento di due dei sei turni previsti e sui prezzi dei singoli biglietti per tutte le recite fuori abbonamento. La misura delle riduzioni varia dal 30 al 40 per cento in relazione alla tipologia di posto.

b) **"Last minute"** I biglietti invenduti per le recite d'opera sono disponibili a partire da un'ora e mezza prima dello spettacolo con la riduzione del 50% rispetto al prezzo intero, oppure a 10€ se studenti iscritti all'Università di Bologna.

c) **"Studenti UniBo"** Il Teatro Comunale di Bologna ha da tempo adottato una politica virtuosa volta a sensibilizzare e coinvolgere i giovani Under 30 che beneficiano infatti di significative agevolazioni sui prezzi dei biglietti e sugli abbonamenti. In questo quadro si inserisce la partnership tra Teatro Comunale e Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

OPERA E DANZA

Gli studenti iscritti all'Università di Bologna possono accedere agli spettacoli dei turni "B" "C", "P" e "Fuori abbonamento" di Opera e Danza in cartellone al Teatro Comunale acquistando al prezzo di 10€ i biglietti vendita da un mese prima della "Prima" di ogni Opera, presentando il badge universitario e l'autocertificazione di iscrizione all'Anno Accademico in corso.

Oltre ai suddetti turni gli studenti possono beneficiare di questo prezzo agevolato per acquistare i posti invenduti di qualunque altro turno, ad eccezione del turno Prime, a partire da un'ora e mezza prima dell'inizio di ogni rappresentazione.

Per i concerti sinfonici:

- **"Giovani 30"** Le riduzioni sono riservate a chi ha meno di 30 anni sul prezzo del biglietto dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **"Over 65"** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sul prezzo dell'abbonamento dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **"Last Minute" I biglietti invenduti per i concerti sinfonici sono disponibili a partire da un'ora prima** dello spettacolo al prezzo di 15 euro per tutte le categorie.

Per il pubblico scolastico ed universitario sono state inoltre previste:

Opere: le prove generali di **La Bohème, Dialogues des Carmélites, Simon Boccanegra, Capuleti e Montecchi, Don Carlo, La fille du régiment, Don Giovanni** sono state aperte al pubblico, con particolare attenzione alle scuole primarie e medie, ma con altrettanta apertura agli studenti universitari ed alle Associazioni di lavoratori.
Posto unico 7,00 Euro.

Prove d'Orchestra: gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituiti Superiori e dell'Università hanno assistito presso il Teatro Manzoni ai seguenti Concerti della Stagione Sinfonica 2018:

- Teatro Comunale 1 febbraio 2018
Musiche di L.van Beethoven, G. Mahler
Orchestra e coro del TCBO – Maestro del coro Andrea Faidutti
Soprano Christiane Karg
Direttore Michele Mariotti

- Teatro Comunale 3 febbraio 2018
Musiche di L.van Beethoven, W.A. Mozart
Orchestra e coro del TCBO – Maestro del coro Andrea Faidutti
Pianoforte Gabriele Carcano
Direttore Hansjörg Albrecht

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

- Teatro Comunale 8 febbraio 2018
Musiche di Sergej Rackmaninov
Orchestra del TCBO
Pianoforte Nikolay Khozyainov
Direttore Dmitrij Liss

- Teatro Comunale 24 febbraio 2018
Musiche di L. Van Beethoven, J. Sibelius
Orchestra del TCBO
Pianoforte Olli Mustonen
Direttore Olli Mustonen

- Teatro Comunale 1 marzo 2018
Musiche di M. Glinka, Z. Kodali, P.I. Cajkovskij
Orchestra del TCBO
Direttore Shiyeon Sung

- Teatro Manzoni 17 marzo 2018
Musiche di P. Dukas, P.I. Cajkovskij, N. Rimskij-Korsakov
Orchestra del TCBO
Direttore Jérémie Rhorer

- Teatro Manzoni 17 maggio 2018
Musiche di E. Elgar, A. Zemlinsky
Orchestra del TCBO
Violoncello Steven Isserlis
Direttore Stanislav Kochanovsky

- Teatro Manzoni 18 novembre 2018
Musiche di O. Respighi, F. Mendelssohn
Orchestra del TCBO
Violino Stefan Milenkovich
Direttore Yves Abel

- Teatro Manzoni 24 novembre 2018
Musiche di L. de Pablo, M. Ravel, S. Prokof'ev
Orchestra del TCBO
Pianoforte Roberto Cominati
Direttore Michele Mariotti

- Teatro Manzoni 29 novembre 2018
Musiche di J. Brahms, A. Dvorak
Orchestra del TCBO
Direttore Michele Mariotti

I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano sempre gratuitamente come ormai di norma per tutte le manifestazioni del Teatro Comunale dedicate

§

RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 3 "RIPARTO DELLE QUOTE" COMMA 3 "VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA' PROPOSTA" DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

La Stagione 2018 segna una svolta molto importante per la storia recente del Teatro Comunale. Con l'insediamento del nuovo Sovrintendente a fine 2017 si è realizzato il lungo percorso di risanamento che ha comportato la piena sostenibilità finanziaria del Teatro, e che trova compiutezza nell'esercizio 2018. La piena sostenibilità finanziaria non ha minimamente intaccato la qualità e l'offerta artistica della Fondazione, che anzi ha saputo trovare nuove energie per svilupparla, incrementando di un titolo di opera (Gianni Schicchi) e di uno di balletto (Lo schiaccianoci) la già ricca proposta della Stagione inizialmente annunciata, oltre ad una vera e propria prolificazione di tutte le attività collaterali che riportano con evidente visibilità il ruolo centrale in ambito cittadino e regionale del Teatro, che recupera così in maniera strutturale il suo giusto ruolo che negli ultimi anni era stato affaticato dalla difficile congiuntura economica-finanziaria. Di seguito vengono riportate in dettaglio tutte le attività svolte a tale fine.
Ad un preciso controllo dei costi gestionali si è riusciti ad abbinare un importante aumento dell'offerta artistica, premiata anche da un incremento di pubblico nell'ordine del 5%, che segna una iniziale inversione di tendenza che certamente è prodromica ad ulteriori e più consistenti aumenti nelle prossime stagioni.
Le giornate di apertura del Teatro, considerate nel loro insieme, hanno superato quota 240 nei più diversi generi, con una particolare attenzione al rinnovamento del pubblico, ad una diversificazione delle proposte culturali e ad un coinvolgimento di tutte le principali realtà culturali del territorio, nell'ambito della Città Metropolitana di Bologna e della Regione Emilia-Romagna. Fondamentale in questo senso la rinnovata e definitivamente consolidata attività di coproduzione con il Festival Verdi di Parma e Busseto. La convenzione triennale definisce il ruolo di coproduttore del Teatro Comunale per 2 dei 4 titoli proposti nel Festival, con la piena titolarità di numerose recite. Un nuovo ed innovativo servizio in ambito regionale con importanti ricadute nazionali, in cui il Comunale dimostra la sua rinnovata ed innovativa capacità di posizionarsi in maniera propositiva nell'ambito delle attività festivaliere: in meno di un mese, tra fine settembre e le prime due settimane di ottobre, il Teatro in un arco circoscritto di tempo ha realizzato spettacoli legati direttamente alla sublime arte verdiana, anche in collegamento con l'Istituto degli Studi Verdiani, attraendo un grande pubblico molto sensibile alle proposte del turismo culturale. Tutte le recite a cui hanno preso parte i corpi artistici del Comunale, al Teatro Farnese di Parma ed al Teatro Verdi di Busseto, hanno sempre realizzato il tutto esaurito, con uno straordinario consenso di pubblico e di critica.
Sempre nell'ottica di rinnovamento del pubblico, si sono ampliate le politiche di offerta di prezzi ridotti per i giovani, in particolare "under 30", proponendo oltre ai biglietti a 10 Euro per determinate categorie di repliche di ciascun spettacolo in cartellone, anche un abbonamento dedicato a questa fascia di pubblico anche sul turno "prima", con un abbattimento del costo nell'ordine dell'80%.
Sono stati ulteriormente sviluppati i rapporti internazionali, cha a fianco della prestigiosa presenza parigina al Théâtre des Champs Elysées ha visto anche nel 2018 porre le basi per la tournée che si realizzerà in Giappone nel 2019.
Di enorme sforzo organizzativo tutti i nuovi corsi realizzati nell'esercizio dalla sempre più sviluppata Scuola dell'Opera, che conta interamente sulle professionalità tecniche organizzative del personale della Fondazione, affiancato ovviamente da prestigiosi docenti di fama nazionale ed internazionale per l'aspetto didattico.
Il Teatro Comunale affronta dunque con nuova e motivata fiducia la conclusione del 2018, certo di avere individuato i nuovi percorsi che consentiranno una forte crescita nel prossimo biennio di offerta artistica, incremento di pubblico, sviluppo delle creatività e forte radicamento su tutto il territorio nazionale, nella visione internazionale supportata da collaborazioni, coproduzioni, partnership e tour in prestigiosa rappresentanza della tradizione italiana.
Nel mese di ottobre si è anche consolidato l'appuntamento con il Festival tematico *"Bologna Modern - Festival per le musiche contemporanee"* che, giunto alla sua III° Edizione, ha confermato un particolare interesse soprattutto da parte di un pubblico di fascia giovanile, che ha partecipato alle numerose e diversificate iniziative realizzate nell'ambito delle diverse espressioni dei linguaggi del nostro tempo, questo anno con una attenzione specifica sul tema danza con il balletto Kraanerg, passando dalla musica popolare a quella sperimentale.

Il percorso di rinnovamento e di spinta verso una rinascita in atto non può non essere sostenuto dall'apporto che solo il pubblico può dare, ma è assolutamente in sintonia con le politiche poste in essere dall'Amministrazione comunale e da altre Associazioni che si occupano di turismo in città. Bologna è Città Creativa della Musica Unesco http://cittadellamusica.comune.bologna.it/ ed il Teatro Comunale di Bologna è da sempre al centro delle attività legate a questo status che la unisce dal 2006 ad altre Città della Musica mondiali anch'esse componenti del Network delle Città della Musica.
E' altresì al centro delle attività promozionali di Bologna Welcome (http://www.bolognawelcome.com/), il portale turistico divenuto vero e proprio punto di riferimento per chi desideri visitare il capoluogo felsineo.
http://www.bolognawelcome.com/files/Presentazioni/3antemusica-web.pdf
http://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/teatri-storici/teatro-comunale/

b) Il Teatro Comunale ha ingaggiato direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Partendo da Michele Mariotti, al suo ultimo anno da direttore musicale del TCBO, sul quale si è concentrata la programmazione 2018, il Teatro Comunale ha ospitato direttori di fama internazionale quali **Jérémie Rhorer, Andriy Yurchevych, Yves Abel, Dmtrij Liss, Olli Mustonen, Shiyeon Sung,** registi come **Graham Vick, Olivier Py, Giorgio Gallione, Henning Brockhaus, Emilio Sagi, Jean Francois Sivadier**. Tra gli Artisti, come tradizione del Tcbo, si alternano nei cast Artisti di indiscussa fama come **Michele Pertusi, Daniela Mazzucato, Francesco Demuro, Nicola Alaimo, Henriette Guilmette, Sandrine Piou, Simone Alberghini, Maxim Mironov, Dario Solari, Yolanda Auyanet,** a giovani avviati ad una brillante carriera come **Mariangela Sicilia, Hasmick Torosyan, Stefan Pop, Alessandro Luongo, Salome Jicia.**

Riconoscimenti

L'Associazione Nazionale Critici Musicali ha conferito al Teatro Comunale di Bologna il prestigioso Premio "**Abbiati**" per la musica dal vivo, assegnando il **Premio Abbiati 2018 per il miglior spettacolo** a **La Bohème** di Giacomo Puccini, regia di Graham Vick, nuova produzione completamente prodotta con mezzi propri dal Teatro Comunale. Le scene di Richard Hudson, infatti, sono state costruite dai tecnici nei rinnovati laboratori del Teatro, garantendo non solo la qualità artistica ma anche quella tecnica, binomio che ha portato ad una significativa diminuzione dei costi che non hanno inficiato la resa qualitativa. L'eccellente cast e la qualità della Direzione musicale di Michele Mariotti hanno completato il quadro che ha indotto l'Associazione Nazionale Critici Musicali a conferire l'ennesimo premio ad una produzione del Teatro Comunale, il quinto nelle ultime tre stagioni.

La giuria del Premio "**Abbiati**" ha anche designato, quale miglior cantante 2018, **Federica Lombardi,** la **Donna Anna** del recente Don Giovanni di W.A. Mozart, una delle coproduzioni internazionali a cui il Teatro Comunale ha partecipato, andata in scena nel dicembre 2018.
L'opera, per la regia di Jean-François Sivadier e la direzione d'orchestra di Michele Mariotti è infatti frutto della sintonia che il Teatro Comunale ha negli anni instaurato con il Festival di Aix-en-Provence dove l'opera è stata rappresentata nel luglio 2017. L'Opéra National de Lorraine ed il Théâtres de la Ville de Luxembourg sono gli altri Teatri che hanno coprodotto l'allestimento.

c) Adeguatezza del numero delle prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

Per quanto riguarda i concerti sinfonici il numero di prove programmate varia dalle 6 alle 8 prestazioni divise in 3 o 4 giorni a seconda della difficoltà esecutiva.
Le prove per uno spettacolo d'opera tra regia, prove di sala, antepiano, assiemi arrivano all'incirca a 40, numero confermato anche per le produzioni che hanno avuto luogo nel 2018. Dunque il numero di prove previste per lirica e balletto è stato superiore alle 500 prove l'anno.

Le iniziative di Formazione e Ricerca si prefiggono l'obiettivo di fornire ai più giovani quegli strumenti che consentano di partecipare attivamente alla vita culturale della nostra Città. Un'intera programmazione indirizzata alle scuole e ai giovani che, attraverso manifestazioni artistiche, iniziative di carattere didattico e attività propedeutiche, suscita nelle nuove generazioni un processo di graduale consapevolezza delle nostre radici culturali e un quanto mai necessario sentimento derivato di tutela del patrimonio artistico e musicale del nostro Paese. I percorsi sono strutturati in modo che tali strumenti siano adeguati alle varie fasce d'età, fornendo altresì un prezioso supporto all'attività didattica istituzionale delle Scuole.

1. ANTEPRIME PER LE SCUOLE: Alle Scuole di ogni ordine e grado, all'**Università**, al **Conservatorio di Musica** e all'Accademia delle Belle Arti sono state riservate nel 2018 otto grandi occasioni per assistere alle Anteprime della Stagione d'Opera presso il Teatro Comunale: le prove generali di *La Bohème*, *Dialogues des Carmelites*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Don Carlo*, *La fille du regiment*, *Don Giovanni*.sono state aperte al pubblico, con particolare attenzione alle scuole primarie e medie, ma con altrettanta apertura agli studenti universitari ed alle Associazioni di lavoratori.

2. PROVE D'ORCHESTRA: Tredici occasioni tra gennaio e dicembre, per gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori, dell'Università e di numerosi Associazioni e Circoli convenzionati che hanno potuto assistere presso il **Teatro Comunale di Bologna** e il **Teatro Manzoni** alla maggior parte dei Concerti previsti dal Cartellone della stagione sinfonica 2018. Si conferma quindi anche quest'anno l'estensione di questa opportunità anche alle associazioni di lavoratori e categorie meno abbienti avvenuta nel 2014 attraverso i rapporti instaurati con i circoli

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

convenzionati tra cui Amici dell'Arte, Arci e CuBo, che ha riscosso grande apprezzamento.

3. -PROVE D'ASSIEME APERTE: Il positivo esperimento messo in atto nel 2014 ha continuato in questi anni ad essere uno dei momenti più intensi ed affascinanti per il pubblico che viene messo in contatto diretto con quell'affascinante momento di simbiosi di tutte le componenti teatrali costituito dalle prove d'Assieme, nel quale il lavoro registico di palcoscenico si amalgama con il lavoro di concertazione musicale avvenuto, a cura del direttore d'orchestra, sia in sala con cantanti e coro sia con l'orchestra nel corso delle prove musicali.

4. DIDATTICA/INCONTRI: Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale, si segnala un nuovo format in sostituzione delle tradizionali presentazioni musicologiche dei titoli in cartellone.

I **"Dialoghi intono all'opera"** hanno visto la presenza di personaggi importantissimi della scena culturale ed artistica italiana ed internazionale: **Moni Ovadia, Alberto Melloni, Romano Prodi, Vittorio Sgarbi, Morgan, David Riondino, Dario Vergassola, Virgilio Sieni, Henning Brockhaus, Davide Rondoni, Stefano Bonaga, Lorenzo Bianconi, Alberto Cristofori, Sandro Avanzo, Gian Luca Farinelli, Shawna Farrell, Lorenzo Balbi, Marco Maria Tosolini.**
Gli ospiti hanno conversato con il Sovrintendente Fulvio Macciardi sui temi principali di ognuna delle opere, estendendo la conversazione ad argomenti di interesse più generale ed alla contemporaneità, dimostrando così, soprattutto al pubblico più giovane, l'importanza del far rivivere capolavori che tuttora riescono a coinvolgerci ed affascinarci e che con il loro richiamo a temi e valori assoluti riescono ad essere sempre attuali.

5. DIDATTICA/CAMERISTICA nelle Scuole ed in altri luoghi della Città: Il Teatro Comunale ha dato seguito al secondo anno del ciclo di concerti dedicati alla musica da camera dal titolo "Il Comunale in città". La rassegna si conclude con un'ultima serie di 3 concerti, che si sono tenuti in varie scuole di ordine e grado della città, negli ospedali, nelle case di cura, nelle carceri cittadine. Protagonisti i professori dell'Orchestra del Teatro Comunale. In programma, tra le altre, musiche di Bach, Sammartini, Vivaldi, Villa-Lobos, Mozart, Banchieri, Rossini, Bartok, Prokofie'v.

6. DIDATTICA/OPERA: **EUROPAinCANTO - AIDA (Didattica/Opera)**
Europa InCanto è un nuovo format a cui il Teatro Comunale si affida per le proprie attività didattiche. Il progetto intende coinvolgere gli iscritti non solo nella scoperta della musica e dell'opera lirica, ma anche dell'arte in generale, **unione di teatro, musica e danza.**

Il percorso ludico e giocoso offerto da Ars InCanto ha coinvolto attivamente i bambini nella preparazione e realizzazione di uno **spettacolo finale**, incentrato sulla stimolazione della creatività come percorso personale di ciascuno, ma soprattutto come momento di scambi di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.
I partecipanti al progetto Ars InCanto hanno seguito un percorso didattico per la durata dell'intero anno scolastico, che ha permesso loro di avvicinarsi in maniera strutturata e coinvolgente al mondo dell'arte, scoprendo non solo le basi di propedeutica musicale ma anche le connessioni della musica con il teatro, la danza e l'arte scenografica. Professionisti esterni specializzati nelle diverse discipline, messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, sono entrati direttamente nelle scuole per arricchire le basi culturali dei giovani con una metodologia didattica innovativa e coinvolgente. Rivolto alla **scuola primaria, Ars InCanto** propone un percorso pedagogico per far apprendere le arti come vera e propria disciplina didattica.
Il programma di insegnamento è stato elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica.

L'iniziativa si concentra in un primo momento sulla propedeutica musicale, per poi passare all'arte della recitazione legata alla danza coreografica, in modo da realizzare un percorso di apprendimento delle nozioni basilari di interpretazione vocale, improvvisazione e composizione ritmica, interazione tra suono e movimento.
Attraverso quindi intensi laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti hanno potuto mettere mano al copione per renderlo unico ed originale, il progetto è divenuto anche uno strumento per offrire ai bambini uno sviluppo di nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il "fare teatro e musica insieme" diventa un momento fondamentale di tale apprendimento, quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze.

Attraverso il progetto i bambini della scuola primaria acquisiscono maggiore consapevolezza di sé e della propria potenziale espressività fisica, sviluppano capacità di integrazione e relazione con gli altri, possono approfondire i mezzi di espressione verbale ed imparare ad organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale fino ad arrivare a progettare ed elaborare l'evento finale di cui loro stessi saranno i protagonisti. Le attività sono state svolte seguendo un metodo globale che abbia anche carattere imitativo e in particolare ludico, poiché è

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

attraverso il gioco che si sviluppano le capacità socio-affettive, motorie, espressive, intellettuali. Il titolo operistico sul quale si è incentrata l'attività dei ragazzi coinvolti è **Aida** di G. Verdi, in una riduzione espressamente preparata per i ragazzi delle scuole bolognesi.

7. DIDATTICA/STUDIO: **il Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale**
Ormai traguardato il ventesimo anno di attività, la **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale ha acquisito, in particolar modo negli ultimi anni, visibilità artistica dopo aver partecipato a numerose produzioni che prevedono l'intervento del Coro voci bianche a cui solo i migliori allievi della Scuola accedono. L'iniziativa nasce dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da **Alhambra Superchi**. Come detto, i migliori elementi hanno formato gli organici che nella Stagione lirica 2018 hanno partecipato alla Bohème di Giacomo Puccini. Numerose poi le occasioni per il Coro voci bianche di esibirsi per il pubblico bolognese e non solo.

Il Coro voci bianche ha partecipato anche ad alcuni dei concerti di Il Comunale in città e della rassegna Domenica al Comunale, eseguendo brani di autori in cartellone nella Stagione d'Opera 2018. Ulteriore momento di particolare importanza per il Coro voci bianche del TCBO è stata la partecipazione, il primo luglio, alla serata che ha inaugurato l'estate di Piazza Verdi**,** dove orchestra, coro e coro voci bianche hanno eseguito i Carmina burana di Carl Orff.

8. OPERE PER RAGAZZI: il Teatro Comunale, continuando una pluriennale collaborazione, ha partecipato anche nella Stagione 2018 con le proprie maestranze artistiche e tecniche a **Baby BoFè** manifestazione per ragazzi e famiglie realizzata con **Bologna Festival** ed in collaborazione con la **Compagnia Fantateatro,** mettendo in scena quattro recite di **La Bohéme** di Giacomo Puccini, in una libera riduzione appositamente studiata per le scuole ma adatta anche a famiglie, che si sono tenute nel mese di febbraio nella Sala del Bibiena, in concomitanza con La Bohéme inaugurale della stagione 2018. Solisti, Coro e Orchestra del Teatro Comunale sono stati diretti da Roberto Polastri.

9. PROGETTO OPERA FUMETTO: Il progetto, già sperimentato dal Teatro Comunale di Bologna in collaborazione con **Canicola**, intende usare il fumetto come veicolo per la divulgazione dell'opera lirica. In particolare i fumetti vengono disegnati dagli stessi bambini dopo un percorso guidato di ascolto e visione dell'opera scelta. L'opera scelta per il 2018 è stata *Don Giovanni.*
Le attività di laboratorio sono state indirizzate ad un gruppo ad utenza libera (circa 20 bambini) compreso nella fascia 11-13 anni e gli incontri sono avvenuto in orario extrascolastico, con cadenza settimanale, coinvolgendo un solo gruppo alla volta. L'obiettivo finale di questa prima fase è stata la realizzazione da parte di ciascun bambino di una/due tavole a fumetti che rappresentino una sequenza dell'opera, così da ottenere l'intera opera lirica attraverso l'unione delle sequenze distribuite su tutto il gruppo da raccogliere nel volume *Don Giovanni a fumetti* che è stato pubblicato da Canicola nella collana Cappelli di paglia.

L'evento finale di presentazione del progetto e del volume è avvenuta nel Foyer Rossini del Teatro Comunale, aperto ad altre classi della città, una performance che ha previsto una narrazione dell'opera da parte di un operatore, avvalendosi delle tavole disegnate dai bambini come supporto iconografico e dell'esecuzione dal vivo da parte di interpreti della Scuola dell'Opera delle principali arie del *Don Giovanni*. La performance è stata inserita all'interno di "BOOM! Crescere nei libri, La via Zamboni", in occasione di BCBF.

10. VISITE GUIDATE: Dal 2018 il Teatro Comunale ha gestito in autonomia e strutturato le visite guidate al Teatro. Dalla scorsa stagione, infatti, personale dedicato, preparato per l'occasione, ha accolto i visitatori ed illustrato agli studenti delle scuole spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede. Le visite sono diventate appuntamento imprescindibile, con la cadenza di tre giorni a settimana più singole iniziative in altri giorni.

Parte di queste visite sono ormai divenute appuntamenti fissi nell'attività cittadina di accoglienza turistica coordinata dalla struttura istituzionale "Bologna Welcome" del Comune di Bologna.

11. CONFERENZE INTRODUTTIVE: Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale, si segnala un nuovo format in sostituzione delle tradizionali presentazioni musicologiche dei titoli in cartellone.
I **"Dialoghi intono all'opera"** hanno visto la presenza di personaggi importantissimi della scena culturale ed artistica italiana ed internazionale: **Moni Ovadia, Alberto Melloni, Romano Prodi, Vittorio Sgarbi, Morgan, David Riondino, Dario Vergassola, Virgilio Sieni, Henning Brockhaus, Davide Rondoni, Stefano Bonaga, Lorenzo Bianconi, Alberto Cristofori, Sandro Avanzo, Gian Luca Farinelli, Shawna Farrell, Lorenzo Balbi, Marco Maria Tosolini.** Gli ospiti hanno conversato con il Sovrintendente Fulvio Macciardi sui temi principali di ognuna delle opere, estendendo la conversazione ad argomenti di interesse più generale ed alla contemporaneità,

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

dimostrando così, soprattutto al pubblico più giovane, l'importanza del far rivivere capolavori che tuttora riescono a coinvolgerci ed affascinarci e che con il loro richiamo a temi e valori assoluti riescono ad essere sempre attuali.

LA SCUOLA DELL'OPERA

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni realizza in proprio le attività della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al Teatro.

L'accreditamento come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Grazie all'accreditamento il Teatro può, con, concorrere ai bandi della Regione Emilia Romagna per l'attribuzione di contributi del Fondo Sociale Europeo

Aggiudicandosi tali contributi realizza progetti dedicati alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo. I primi progetti aggiudicati sono già stati quasi interamente realizzati nel 2016/17.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti, maestri collaboratori e tecnici teatrali con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro.

Progetti 2017 - 2018: *Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione e formazione a qualifica*

Alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (dicembre 2017 - novembre 2018).

Il progetto si pone in una logica di continuità rispetto al corso di avviamento ed. 2016 prefissandosi di attivare un percorso di inserimento professionale nelle opere programmate per le prossime stagioni del TCBO e di altri importanti teatri e istituzioni musicali.

Rivolto a cantanti lirici in fase di consolidamento della loro identità professionale ha avuto come oggetto di studio l'approfondimento dei linguaggi musicali e delle competenze tecniche, l'apprendimento della consapevolezza della loro spendibilità e la ricerca di una personale maturità per l'avvio della professione artistica.

Ha coniugato tale percorso con l'esigenza sempre più avvertita e sollecitata dagli Enti di Produzione di valorizzare cantanti lirici emergenti, creando occasioni di debutto e garantendo un avviamento di carriera accompagnato dalla solidità della preparazione ricevuta e dalla visibilità che il TCBO può offrire.

Perfezionamento ed avviamento professionale per cantanti lirici.

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (marzo 2018 – gennaio 2019).

Il corso ha consentito ai cantanti di approfondire aspetti della tecnica e dell'interpretazione nell'ambito dei diversi stili e nelle lingue principali della tradizione del teatro musicale occidentale, nonché la preparazione attoriale.

Il repertorio oggetto di studio ha ricompreso i titoli più classici fino all'opera contemporanea allo scopo di offrire agli allievi la più ampia visione delle competenze oggigiorno richieste.

Sono stati infine approfonditi aspetti culturali integrati con corsi di lingua straniera.

Costumista *(Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità)*

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (aprile 2018 – gennaio 2019). Nella prossima primavera è fissato l'esame finalizzato al rilascio della qualifica professionale)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Il corso ha inteso qualificare il profilo professionale di costumista teatrale; figura in grado di gestire il processo di realizzazione di un costume d'epoca, dalla consegna dei bozzetti alla manutenzione in magazzino.

Un professionista che, dotato di conoscenze tecnico-specialistiche sartoriali e di modellazione, tecniche di realizzazione parrucche, trucco e maschera teatrale, oltre che di capacità analitica, capacità organizzativa/gestionale, capacità collaborativa, sia in grado di interagire con i ruoli tecnico - artistici di riferimento.

Il percorso formativo ha permesso agli allievi di osservare e sperimentare, all'interno degli spazi di lavoro (laboratorio di sartoria e palcoscenico) tutte le fasi che portano alla realizzazione del costume teatrale.

Il tutto completato da un percorso d'aula volto a fornire quelle competenze storico/artistiche necessarie ad inquadrare l'ambito lavorativo di riferimento.

L'esperienza di stage è stata una parte determinante del percorso di formazione, poiché ha consentito di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

La tecnica drammaturgica e attoriale a sostegno dell'interpretazione lirica.

Attività realizzata interamente nell'anno 2018 (novembre – dicembre 2018)

Progetto innovativo, ideato in collaborazione tra il Teatro Comunale e ERT- Arena del Sole, teatro di prosa di interesse nazionale, esamina la recitazione, intesa nell'accezione classica-attoriale, applicata allo studio musicale per dare un ulteriore strumento interpretativo al cantante e al maestro collaboratore, portandoli a confrontarsi con l'approccio drammaturgico tipico della prosa.

Gli allievi risultati idonei al termine del percorso, al fine di poter mettere in pratica le particolari competenze acquisite, potranno essere selezionati ed inseriti nella messa in scena al Teatro Comunale di Bologna di spettacoli "ibridi" tra prosa e lirica su progetti "dedicati" in via di definizione.

Tecnico degli allestimenti scenici - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (novembre 2017 – luglio 2018)

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare degli elementi di scena.

Nel percorso didattico l'allievo ha potuto acquisire una serie di competenze trasversali, che gli permetteranno di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

Progetto Opera Next

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Scuola ha portato avanti dal 2015 il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

Per l'anno 2018 il progetto Opera Next è stato inserito nel cartellone della stagione del Teatro Comunale di Bologna (maggio 2018).

I giovani artisti selezionati in collaborazione con l'Opera (e)Studio di Tenerife hanno avuto occasione di approfondire lo studio e di debuttare nell'opera ***I Capuleti e i Montecchi*** di V. Bellini con la regia di Silvia Paoli e la direzione del M° Federico Santi.

Nella tradizione della *Scuola dell'Opera* tutti i corsi realizzati sono completamente gratuiti per tutti gli allievi. Tale politica ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Sono di gratificazione e conforto in questo tipo di scelta le numerose carriere professionali avviate concretamente da ex allievi.

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Stato Patrimoniale Attivo

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.861	31.426
5) diritto d'uso immobili del Teatro	37.155.252	37.155.252
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	208.884	203.452
Totale immobilizzazioni immateriali	*37.426.997*	*37.390.130*
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.636.011	25.816.704
2) impianti e macchinario	109.642	18.092
3) attrezzature industriali e commerciali	404.585	358.950
4) altri beni	3.763.498	3.695.714
5) immobilizzazioni in corso e acconti	338.350	182.200
Totale immobilizzazioni materiali	*27.252.086*	*30.071.660*
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	643.414	644.740
esigibili entro l'esercizio successivo		1.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	643.414	643.414
Totale crediti	*643.414*	*644.740*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*643.414*	*644.740*
Totale immobilizzazioni (B)	*65.322.497*	*68.106.530*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.587	44.505
4) prodotti finiti e merci	31.847	30.518
5) acconti		
Totale rimanenze	*78.434*	*75.023*
II - Crediti		
1) verso clienti	408.694	228.546
esigibili entro l'esercizio successivo	408.694	228.546
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	1.347.502	448.533

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.502	448.533
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	72	84.542
esigibili entro l'esercizio successivo	72	84.542
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	671.432	831.362
esigibili entro l'esercizio successivo	671.432	831.362
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	*2.427.700*	*1.592.983*
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	992.577	545.708
3) danaro e valori in cassa	8.628	3.366
Totale disponibilita' liquide	*1.001.205*	*549.074*
Totale attivo circolante (C)	*3.507.339*	*2.217.080*
D) Ratei e risconti	**186.345**	**140.415**
Totale attivo	*69.016.181*	*70.464.025*

Stato Patrimoniale Passivo

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Patrimonio netto		
I – Patrimonio della Fondazione	38.223.220	37.353.445
Fondo di gestione	1.067.968	198.193
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	*(2)*	*1*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.775
Totale patrimonio netto	*38.503.258*	*37.563.221*
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite		565.220
4) altri	562.456	892.521
Totale fondi per rischi ed oneri	*562.456*	*1.457.741*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**2.872.790**	**3.331.993**
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso altri finanziatori	15.545.200	16.108.722
esigibili entro l'esercizio successivo	566.343	563.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.978.857	15.545.200
6) acconti	274.352	240.859
esigibili entro l'esercizio successivo	274.352	240.859
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.207.751	2.600.914
esigibili entro l'esercizio successivo	2.207.751	2.600.914
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	3.240.666	3.378.947
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.164	3.378.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.992.502	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	696.262	699.133
esigibili entro l'esercizio successivo	696.262	699.133
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.268.511	1.537.440
esigibili entro l'esercizio successivo	1.268.511	1.537.440
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	*23.232.742*	*24.566.015*
E) Ratei e risconti	**3.844.937**	**3.545.055**
Totale passivo	*69.016.181*	*70.464.025*

Conto Economico

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	2.789.347
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	33.626
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.230.436	17.826.830
altri	717.506	425.484
Totale altri ricavi e proventi	*17.947.942*	*18.252.314*
Totale valore della produzione	*21.327.976*	*21.075.287*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.513	77.551
7) per servizi	6.394.386	5.780.323

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
8) per godimento di beni di terzi	745.520	717.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.284.956	9.568.414
b) oneri sociali	2.371.209	2.435.014
c) trattamento di fine rapporto	612.247	642.774
d) trattamento di quiescenza e simili	78.044	81.309
e) altri costi	375.652	366.839
Totale costi per il personale	*12.722.108*	*13.094.350*
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.414	28.456
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	479.805	540.767
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilita' liquide	3.413	1.640
Totale ammortamenti e svalutazioni	*528.632*	*570.863*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.411)	(8.403)
14) oneri diversi di gestione	270.653	375.841
Totale costi della produzione	*20.788.401*	*20.607.539*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**539.575**	**467.748**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.729	521
Totale proventi diversi dai precedenti	*2.729*	*521*
Totale altri proventi finanziari	*2.729*	*521*
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	149.788	147.222
Totale interessi e altri oneri finanziari	*149.788*	*147.222*
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(147.059)*	*(146.701)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**392.516**	**321.047**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.478	111.272
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*112.478*	*111.272*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**280.038**	**209.775**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione nel codice civile del nuovo articolo 2425-ter (rif. D.Lgs. n.139/2015) diventa a tutti gli effetti uno dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio.

La Fondazione in ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC 10 già negli esercizi precedenti ha redatto il rendiconto finanziario. Il presente rendiconto è rappresentato in comparazione ai valori del rendiconto finanziario del 2017.

Il rendiconto finanziario evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel 2018. I singoli flussi sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

a. *attività operativa* che comprende generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento

b. *attività di investimento*, che comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

c. *attività di finanziamento*, che comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.776
Imposte sul reddito	112.478	111.272
Interessi passivi (interessi attivi)	147.059	146.701
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*539.575*	*467.749*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	663.753	915.382
Ammortamenti delle immobilizzazioni	528.632	570.863
Totale Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.192.385	1.486.245
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	*1.731.960*	*1.953.994*
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-3.411	-8.403
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-180.148	119.645
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-393.163	-836.897
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	-45.930	-58.134
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	299.881	160.083
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.031.158	2.472.062
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.353.929	1.848.355
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	*378.031*	*3.802.350*
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-147.059	-126.223
(Imposte sul reddito pagate)	-112.478	-111.272
(Utilizzo dei fondi)	-2.018.240	-1.941.379
Totale altre rettifiche	-2.277.777	-2.178.874
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	***-1.899.746***	***1.623.476***
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	2.898.749	-573.146
Prezzo di realizzo disinvestimenti	98.931	4

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-82.282	-44.871
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	***2.915.398***	***-618.014***
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	0	-3.000.000
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-563.522	-560.716
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	***-563.522***	***-3.560.716***
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	***452.131***	***-2.555.254***
Disponibilità liquide al 1/01/2018	549.074	3.104.329
Disponibilità liquide al 31/12/2018	1.001.205	549.074

Analisi e conclusioni

L'incremento della disponibilità finanziaria nell'esercizio è di € 452 mila rispetto alla disponibilità al 1/1/2018. Tale variazione è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (al netto del rientro dell'anticipazione bancaria in corso al 31/12/2016) e deriva dal flusso in entrata per la vendita dell'immobile di Via Oberdan 24, la cui liquidità è andata a coprire la variazione del Capitale Circolante Netto e la quota d'esercizio del rimborso del finanziamento da Piano di Risanamento.

Lo schema è coerente, nelle risultanze, con il Conto consuntivo in termini di cassa inserito nella sezione Documenti in osservanza del D.M. Mef 27 marzo 2013.

§

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio al 31 dicembre 2018

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
La Fondazione rientra inoltre tra i soggetti destinatari del D.M. 27 marzo 2013 emanato in riferimento al D.Lgs. n. 91/2011 recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*. Viene pertanto redatto, oltre al Rendiconto finanziario, il Conto Consuntivo in termini di cassa ai sensi del comma 3, art.5 del citato decreto e viene predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013 al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale. Si rimanda all'apposita sezione dei Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
Analogamente ai precedenti esercizi, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2018, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni e in riferimento al già citato D.M. 27 marzo 2013. In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, riportate nel successivo prospetto, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, secondo le raccomandazioni del Ministero vigilante.

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ART 2424 C.C. MODIFICATE		
	Descrizione voce originaria	**Descrizione voce modificata**
SP attivo		
B) I 5)	Avviamento	Diritto d'uso immobili Teatro
C) II 4)	Crediti verso controllanti	Crediti verso Fondatori
SP passivo		
A) I	Capitale	Patrimonio della Fondazione - Fondo di gestione (PND) - Fondo di dotazione (PNI)
D) 5	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso Fondatori

Princìpi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.
Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio
Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..
Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

INFORMAZIONI VARIE

Valutazione poste in valuta
La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo gi retrocessione a termine
La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017
In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riporta tabella riepilogativa pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale:

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni o società da esse controllate o partecipate nell'anno 2018				
Pubblicazione ai sensi dell'art. 1, commi 125 - 129 Legge 4 agosto 2017, n.124				
Soggetto erogatore	***Contributi Pregressi***	***Contributi Correnti***	***Anticipazioni***	**Importi erogati nel 2018**
Stato (FUS, L.232/2016, L.388/2000, 5x1000, Ctr VVFF)	*46.635*	*9.696.364*		9.742.999
Regione Emilia-Romagna	*363.971*	*2.814.126*		3.178.097
Comune di Bologna			*2.500.000*	2.500.000
TPER SpA		*33.000*		33.000
CAAB sepa		*20.000*		20.000
TOTALE	***410.606***	***12.563.490***	***2.500.000***	**15.474.096**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria é rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non é sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale "i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- *Migliorie beni di terzi*	*n. minore di anni tra la durata del contratto(affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura…)*
- *Altri costi pluriennali*	*n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)*

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzeria teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa dè Buoi" é rettificato mediante

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzeria	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati (OIC 16).
Per i cespiti acquistati nell'anno, si è ritenuto di utilizzare la metà dell'aliquota normale.
I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.
Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.
Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati
I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa dè Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie
Crediti
Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

Attivo circolante

Rimanenze
Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti
L'art.12 del D.Lgs.139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione – in luogo del costo ammortizzato – ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".
Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché come ricorda l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiamo scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 – Crediti par. 33 e OIC 19 – Debiti par. 42).

Pertanto per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Ratei e risconti
Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione
Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsione dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.
Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.
Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Fondo per rischi ed oneri
I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Imposte
Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sul reddito delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è pertanto soggetta esclusivamente all'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP).

Costi e ricavi
I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale e di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio, nel rispetto del criterio della prudenza.
I "ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.
I "ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.
I "contributi ricevuti dallo Stato", sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

§

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

	Al 1.1.2018		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2018		
Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	-				-	37.155.252	-	37.155.252
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-				-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775				-	7.775	7.775	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	404.114	372.688	68.091		36.656	-	472.205	409.344	62.861
Altre immobilizzazioni immateriali	381.213	177.761	14.191		8.758	-	395.404	186.520	208.884
Totale immobilizzazioni immateriali	**37.948.353**	**558.224**	**82.282**	**-**	**45.414**	**-**	**38.030.635**	**603.638**	**37.426.997**
Imm.ni immateriali in corso e acconti	-	-					-	-	-
Totale imm. immat.li in corso e acc.i	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale immobilizzazioni immateriali	**37.948.353**	**558.224**	**82.282**	**-**	**45.414**	**-**	**38.030.635**	**603.638**	**37.426.997**

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi del Teatro Comunale sito in Largo Respighi n.1, previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività é concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata é indeterminata. Il valore riflette le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio iniziale della Fondazione.
Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di applicativi per l'accoglimento della posta elettronica e del sistema informatico gestionale del Teatro.
Il restante incremento delle immobilizzazioni immateriali, quale miglioria beni di terzi, è relativo ad aggiornamenti dei sistemi di telecontrollo degli impianti tecnologici del teatro.

II. Immobilizzazioni materiali

	Al 1.1.2018		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2018		
Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Terreni	2.704.383	-					2.704.383	-	2.704.383
Fabbricati strumentali	22.403.874	22.534	690.734	3.095.501	44.946		19.999.108	67.480	19.931.628
Fabbricati civili	730.981	-		730.981			-	-	-
Costruzioni leggere	6.990	6.990					6.990	6.990	-
Totale terreni e fabbricati	**25.846.229**	**29.524**	**690.734**	**3.826.482**	**44.946**	**-**	**22.710.481**	**74.470**	**22.636.011**
Impianti generici	121.242	103.150	101.024		9.474		222.266	112.625	109.642
Totale impianti generici	**121.242**	**103.150**	**101.024**	**-**	**9.474**	**-**	**222.266**	**112.625**	**109.642**
Allestimenti scenici	9.946.823	9.863.544	242.340	145.831	287.519	145.231	10.043.332	10.005.833	37.499
Costumi e calzature	1.273.312	1.272.766			541		1.273.312	1.273.307	5
Attrezzeria teatrale	310.735	310.735		2.479		2.479	308.256	308.256	0
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441					76.441	76.441	-
Strumenti musicali	547.226	536.404	41.673		4.793		588.899	541.197	47.701
Partiture e materiale musicale	448.900	427.763	396		5.035		449.296	432.798	16.498
Attrezzatura specifica	1.050.646	859.326	138.770		76.339		1.189.415	935.665	253.751
Attrezzatura generica	614.815	562.968	12.998	4.399	12.584	1.270	623.413	574.282	49.131
Totale attrezzature industriali	**14.268.896**	**13.909.946**	**436.177**	**152.709**	**386.812**	**148.980**	**14.552.364**	**14.147.779**	**404.585**
Mobili e arredi	696.646	567.761	88.251		24.653		784.897	592.414	192.483
Macchine per ufficio	496.793	461.425	8.255	4.620	12.936	4.620	500.428	469.741	30.687
Automezzi	33.442	33.442	9.836	15.551	984	15.551	27.727	18.874	8.852
Patrimonio artistico	3.531.460	-	15	-	-		3.531.475	-	3.531.475
Totale altri beni	**4.758.341**	**1.062.628**	**106.357**	**20.171**	**38.573**	**20.171**	**4.844.528**	**1.081.029**	**3.763.498**
Imm.ni materiali in corso e acconti	182.200	-	250.850	94.700			338.350	-	338.350
Totale imm. mat.li in corso e acc.i	**182.200**	**-**	**250.850**	**94.700**	**-**	**-**	**338.350**	**-**	**338.350**
Totale immobilizzazioni materiali	**45.176.909**	**15.105.248**	**1.585.143**	**4.094.062**	**479.805**	**169.150**	**42.667.989**	**15.415.903**	**27.252.086**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Nel corso dell'esercizio è stata conclusa la vendita di una porzione dell'immobile di via Oberdan 24 alla cifra di € 3,826 milioni, pari al valore di iscrizione a Patrimonio della Fondazione, ripartita tra le voci *Fabbricati strumentali* (€ 3.095.501) e *Fabbricati civili* (€ 730.981). La cessione è avvenuta con due separati atti, il primo in data 21 febbraio 2018 ed il secondo in data 1 ottobre 2018.
L'incremento dei *Fabbricati Strumentali* fa riferimento all'apporto da parte del Comune di Bologna di una ulteriore porzione dell'immobile di Via Oberdan 24, formalizzata con atto del notaio Rossi in data 28 dicembre 2018, per € 660 mila, e ai costi accessori a detto apporto.
L'incremento degli *Allestimenti scenici* si riferisce alle opere andate in scena nel 2018 *La Boheme, Don Carlo, Don Giovanni* e *i Capuleti e i Montecchi* di cui viene dato ampio commento nella relazione artistica. I decrementi della stessa voce hanno riguardato la vendita dell'allestimento *Don Pasquale* al Teatro Verdi di Trieste e di una quota della *Lucia di Lammermoor* al Teatro Carlo Felice di Genova. In data 29 settembre 2018 è stato effettuato un primo esperimento di messa in vendita al pubblico di materiale di repertorio tratto da allestimenti scenici stivati presso i magazzini della Fondazione. Questa operazione, denominata *Opera Reborn*, ha ottenuto un buon successo ed è stata già ripetuta nel gennaio 2019 con la messa in vendita di costumi di scena.
Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle *dotazioni della struttura*. In particolare: i *Mobili e Arredi* si incrementano di € 88 mila per il rifacimento degli arredi del bar del pubblico sito presso il Foyer Rossini (3^ordine); l'*Attezzatura specifica* di € 139 mila soprattutto per le apparecchiature necessarie per la diffusione in streaming degli spettacoli; gli *Strumenti Musicali* di € 42 mila per la fornitura di nuovi timpani d'orchestra.
La voce *Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti* si movimenta in aumento per le quote di coproduzione, previste contrattualmente, relative agli allestimenti scenici delle opere "Il Trovatore", opera inaugurale della Stagione 2019, e di "L'italiana in Algeri", coproduzione con l'Aditorium de Tenerife, in cartellone a luglio 2019. Diminuisce invece per le analoghe quote delle opere andate in scena nel 2018 e già contabilizzate nel 2017.

Patrimonio artistico	Al 1.1.2018	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2018
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.760	15	-	2.365.775
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.189	-	-	68.189
Supporti del suono e immagine	38.355	-	-	38.355
Totale Patrimonio artistico	**3.531.460**	**15**	**-**	**3.531.475**

Il Teatro possiede un archivio di documenti che rivestono un'importanza storica e che datano dall'inizio del 1800 sino ad oggi. La loro individuazione, classificazione ed archiviazione sono state fatte in modo completo e sistematico. L'archivio storico comprende la raccolta di bozzetti e figurini, manifesti e programmi, una piccola emeroteca, libretti d'opera, modelli di scena e due modelli lignei del Teatro che risalgono al 1700. I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore é stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a 1 € per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale – sicuramente superiore – si ritiene opportuna una valutazione peritale.
In data 5 agosto 2009 è stato sottoscritto il contratto di comodato tra la Fondazione e il Comune di Bologna che, recependo le raccomandazioni precedentemente sottoscritte, concernenti ambiti di collaborazione con il Museo della Musica di Palazzo Sanguinetti, disciplina l'affidamento in comodato di detti beni al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica del Comune di Bologna. Alla data di redazione del presente bilancio le operazioni di catalogazione dell'Archivio Storico sono state completate per quanto riguarda manifesti, locandine, programmi di sala e materiale audio-video. Resta da completare, perché in attesa di ristrutturazione dei locali che li dovrebbero ospitare, il trasferimento ed il riscontro dei bozzetti, figurini e materiale fotografico. Soltanto a seguito del completamento di questa seconda fase, il Museo della Musica prenderà effettivamente in carico e gestione l'archivio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

III. Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri entro 12 mesi	0	1.326	-1.326	-100,00%
Depositi cauzionali entro 12 mesi	0	1.326	-1.326	-100,00%
Crediti verso altri oltre 12 mesi	643.414	643.414	0	0,00%
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	52	52	0	0,00%
Conto corrente CARISBO c/c Vincolato 2645	91.595	91.595	0	0,00%
Conto corrente CARISBO c/c Vincolato 2659	551.767	551.767	0	0,00%
Totale immobilizzazioni finanziarie	**643.414**	**644.740**	**-1.326**	**-0,21%**

La consistenza dei depositi cauzionali per utenze si azzera.
La Fondazione detiene due conti correnti accesi presso la Carisbo Spa relativamente ai contratti stipulati sulla base del Piano di Risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione con il MIBACT (Rep. Nr. 861 del 16/12/2014 registrato il 16/12/2014 dalla Corte dei Conti € 2.548.747) e quello di finanziamento con il MEF (Rep. Nr. 194 dell'11/12/2014 registrato il 17/12/2014 dalla Corte dei Conti € 14.400.000), aperto nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accantoni un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente fino al 30 giugno 2046 e 30 giugno 2044.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per la durata residua e per area geografica
Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso altri	**643.414**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile oltre 5 anni	643.414	-	-	-

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.587	44.505	2.082
Prodotti finiti e merci	31.847	30.518	1.329
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	**78.434**	**75.023**	**3.411**

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* e di *Prodotti finiti e merci* espongono maggiori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

II. Crediti

CREDITI	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni
Crediti verso clienti	375.924	190.722		185.202
Clienti c/fatture da emettere	37.683	45.327		-7.644
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-4.913	-7.503		2.590
Totale crediti verso clienti	**408.694**	**228.546**	**0**	**180.148**
Crediti verso Comune di Bologna	540.000	0		540.000
Crediti verso lo Stato	22.694	6.000		16.694
Crediti verso la Regione	784.808	442.533		342.275
Totale Crediti verso fondatori	**1.347.502**	**448.533**	**0**	**898.969**
Crediti v/Erario rit.int.att. c/c	72	4.068		-3.996
Erario c/IVA (saldo attivo)	0	80.474		-80.474
Totale crediti tributari	**72**	**84.542**	**0**	**-84.470**
Crediti verso privati	150.000	406.000		-256.000
Crediti verso altri enti pubblici	4.424	0		4.424
Crediti verso INPS	8.397	5.236		3.162
Crediti verso INAIL	4.825	3.341		1.484
Acconti al personale c/spese	93	91		2
Crediti v/Tesoreria INPS	18.478	0		18.478
Crediti v/il personale	161.052	164.473		-3.421
Crediti diversi	80.659	58.900		21.759
Crediti carte di credito	140	0		140
Crediti POS	1.485	0		1.485
Crediti per vendite biglietti Internet	194.555	110.520		84.035
Crediti Welfare Voucher	2.770	0		2.770
Acconti a fornitori diversi	16.771	19.316		-2.545
Crediti verso artisti entro 12 mesi	33.088	68.791		-35.703
Fondo svalutazione crediti diversi	-5.306	-5.306		0
Totale crediti verso altri	**671.432**	**831.362**	**0**	**-159.930**
Totale crediti	**2.427.700**	**1.592.983**	**0**	**834.717**

I *Crediti verso clienti* risultano in netto aumento (+ € 185 mila) rispetto al 2017, grazie all'aumento della fatturazione per vendite e prestazioni, in particolare nell'ultima parte dell'esercizio, come testimoniato anche dal corrispondente aumento della voce di ricavo di conto economico.
Il *Fondo svalutazione crediti verso clienti* è stato utilizzato nel corso del 2018 per la copertura di perdite su crediti divenuti inesigibili ed è stato incrementato in considerazione di crediti di difficile esigibilità.
La voce C*rediti verso Comune di Bologna* comprende il contributo straordinario per la realizzazione di attività finalizzate alla rivitalizzazione dell'area di Piazza Verdi (€ 380 mila) e quello destinato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna per la realizzazione di progetti culturali per la quota a favore del Teatro Comunale (€ 150 mila).
I Crediti verso la Regione (+ € 342 mila) considerano, oltre al saldo del contributo ordinario (€ 300 mila) il cui pagamento è sempre previsto nell'anno successivo, le quote di contributo stanziato per l'attività della Scuola dell'Opera Italiana svolta nel corso del 2018 (€ 391 mila), in incremento rispetto allo scorso esercizio per una più intensa attività della Scuola, la cui consuntivazione e liquidazione avverrà nel corso del 2019, e la quota di contributo per le spese di investimento ai sensi della L.R 13/1999, come da delibera 1575 del 24/9/2018 (€ 76 mila).
L'*Erario c/IVA (saldo attivo*) si azzera per l'assoggettamento della Fondazione, a decorrere dal 1 luglio 2017, alla normativa sullo Split Payment - Scissione dei pagamenti.
Il saldo complessivo dei *Crediti verso altri* è influenzato sostanzialmente dalla diminuzione dei *Crediti verso privati* (- € 256 mila) per l'incasso entro la fine dell'esercizio della quasi totalità dei contributi riconosciuti a sostegno dell'attività 2018. Aumentano sensibilmente i *Crediti per vendite biglietti internet* (+ € 84 mila) per la costante attenzione alla vendita sul web.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per la durata residua e per area geografica
Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	**408.694**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile entro l'es. successivo	408.694	0	0	0
verso fondatori	**1.347.502**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.347.502	0	0	0
crediti tributari	**72**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile entro l'es. successivo	72	0	0	0
verso altri	**671.432**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile entro l'es. successivo	671.432	0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Conto corrente CARISBO c/4333	6.000	0	6.000
Conto corrente UNICREDIT c/78569	66.629	113.800	-47.171
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	1.011	622	389
Conto corrente CARISBO c/102851	918.938	431.286	487.652
Denaro e valori in cassa	8.628	3.366	5.263
Totale Disponibilità liquide	**1.001.205**	**549.074**	**452.132**

Le maggiori *Disponibilità liquide* al 31 dicembre 2018 derivano, principalmente, dal saldo del conto corrente 102851 (+ € 487 mila) mentre si riduce il saldo del conto corrente 78569.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Risconti attivi	22.076	23.279	-1.203
Costi anticipati	106.211	106.936	-726
Risconti attivi pluriennali	58.059	10.200	47.859
Totale Ratei e risconti attivi	**186.345**	**140.415**	**45.930**

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del codice civile, i *Risconti attivi* comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione. I *Costi anticipati* sospendono costi la cui competenza economica é di pertinenza di esercizi successivi, in massima parte costi riferiti a opere della Stagione 2019. La voce *Risconti attivi pluriennali* aumenta sensibilmente per le quote di competenza di esercizi successivi al 2019 degli interessi delle rateazioni tributarie (Transazione Fiscale e IMU) di cui si da' conto nel commento dei *Debiti.*

§

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Fondo di gestione (PND)	198.193	869.775		1.067.968
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252			37.155.252
Totale patrimonio Fondazione	**37.353.445**	**869.775**	**-**	**38.223.219**
Altre Riserve	-			-
Altre Riserve - Arrotondamenti	1			- 2
Risultato dell'esercizio precedente	-			-
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	-			-
Utile d'esercizio	209.775	280.038	209.775	280.038
Perdita d'esercizio	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	**37.563.221**	**1.149.813**	**209.775**	**38.503.256**

La voce Fondo di dotazione del patrimonio è condizionata da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, per questo motivo assume la caratteristica di indisponibilità (Patrimonio netto indisponibile).
Con delibera del 23 aprile 2018 di approvazione del Bilancio 2017, il Consiglio di Indirizzo, in presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, ha assunto le seguenti determinazioni: l'utile dell'esercizio 2017 di € 209.775 è destinata al Fondo di gestione (PND). Lo stesso Fondo di gestione si incrementa nel 2018 anche per l'apporto di un ulteriore porzione di immobile di Via Oberdan 24 da parte del Comune di Bologna, con atto del notaio Federico Rossi del 29 dicembre 2018, per € 660 mila.

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Fondo per imposte	565.220		565.220	0
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	510.500	208.880	375.294	344.086
Altri fondi per rischi e oneri differiti	382.021	81.753	245.403	218.371
Totale Altri fondi rischi ed oneri	**1.457.741**	**290.633**	**1.185.916**	**562.456**

I saldi al 31/12/2018 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- *Fondo per imposte*: il fondo è stato rilasciato integralmente a seguito del perfezionamento dell'Accordo Transattivo ex art. 182 ter L.F. nell'ambito del piano di risanamento ex art.1, c.355 L.208/2015, che ha comportato la falcidia degli interessi e delle sanzioni relativamente all'IRAP accertata esercizio 2005, rilevate tra le sopravvenienze attive (€ 248 mila); il debito risultante dalla transazione è stato iscritto tra i debiti tributari per imposte e tasse.
- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali*: Euro 344 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione é stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2018 per il pagamento di indennizzi derivanti da transazioni o al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro oltre alle relative spese legali. L'incremento del fondo aggiorna la stima delle somme risarcitorie e delle spese legali per probabile esito sfavorevole di ulteriori cause instauratesi nel 2018, analoghe alle precedenti, dove i ricorrenti hanno chiesto la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e il conseguente riconoscimento di indennizzi.

- *Altri fondi per rischi e oneri differiti*: € 218 mila così suddivisi:
  - €11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;.
  - € 3,5 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 *"Norme di contenimento della spesa pubblica"* e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;
- € 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica"* (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;
- € 17 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2018, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriali AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;
- € 38 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;
- € 76 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dall'avviso bonario inviato dall'INAIL sui compensi dei complessi orchestrali, a fronte del quale la Fondazione ha presentato ricorso.

Il decremento (€ 245 mila) quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato, per oneri derivanti da transazione di una posizione dirigenziale avvenuta nel 2018 e per rilascio fondo per compensi arretrati da riconoscere ai Revisori dei Conti deliberati dal Consiglio di indirizzo in data 23/4/2018 e correttamente iscritti tra i debiti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo T.F.R.	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Personale amministrativo	363.890	64.419	32.286	396.024
Personale artistico	2.453.717	265.369	716.345	2.002.741
Personale tecnico	514.386	43.332	83.693	474.025
TOTALE T.F.R.	**3.331.993**	**373.121**	**832.324**	**2.872.790**

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

D) DEBITI

DEBITI	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni
Conto corrente CARISBO c/3339	0	0		0
Totale debiti verso banche	**0**	**0**	**0**	**0**
Fondo di Rotazione art.11 c.9 L.112	15.545.200	16.108.722	14.978.857	-563.522
Totale debiti verso fondatori	**15.545.200**	**16.108.722**	**14.978.857**	**-563.522**
Clienti c/anticipi entro 12 mesi	270.189	240.364		29.825
Acconti diversi < 12 mesi	1.000	0		1.000
Abbonamenti/biglietti da staccare	3.163	495		2.668
Totale acconti	**274.352**	**240.859**	**0**	**33.493**
Debiti verso fornitori beni e servizi entro 12 mesi	980.247	1.323.379		-343.131
Debiti verso artisti/professionisti	176.388	323.597		-147.209
Fornitori fatture da ricevere	495.543	251.178		244.365
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	543.557	692.503		-148.946
Altre fatture da ricevere	12.015	10.258		1.757
Totale debiti verso fornitori	**2.207.751**	**2.600.914**	**0**	**-393.163**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Debiti tributari per imposte e tasse	2.445.974	701.834	1.992.502	1.744.140
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	501.165	476.946		24.219
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	157.412	163.735		-6.324
Deb.v/Erario per imposta sostitutiva	4.040	5.819		-1.779
Erario c/sanzioni e interessi	0	177.300		-177.300
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	105.540	217.154		-111.614
Debiti v/Erario per IRPEF non versata	0	1.636.160		-1.636.160
Erario c/IVA saldo passivo	26.535	0		26.535
Totale debiti tributari	**3.240.666**	**3.378.947**	**1.992.502**	**-138.281**
Debiti v/istituti previdenziali dipendenti	3.631	4.052		-421
Debiti v/istituti previdenziali lav.autonomi	0	429		-429
Debiti verso INPS	533.723	531.935		1.788
Debiti verso PREVINDAI	13.604	9.479		4.125
Debiti verso INAIL	0	223		-223
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	29.790	31.823		-2.033
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	115.513	121.191		-5.678
Totale debiti v/Ist. di prev. e di sic. sociale	**696.262**	**699.133**	**0**	**-2.871**
Debiti v/revisori-consiglieri	65.217	4.622		60.595
Personale c/retribuzioni	506.337	437.796		68.541
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	389.041	403.599		-14.557
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	45.824	56.434		-10.611
Debiti v/dip. per transazioni	0	386.044		-386.044
Debiti v/dip. per TFR netto	196.068	0		196.068
Debiti per depositi cauzionali noleggi	34.884	29.884		5.000
Altri debiti entro 12 mesi	26.783	213.918		-187.135
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	4.357	5.144		-788
Totale altri debiti	**1.268.511**	**1.537.440**	**0**	**-268.929**
TOTALE DEBITI	**23.232.742**	**24.566.015**	**16.971.359**	**-1.333.274**

Il totale dei debiti al 31/12/2018 diminuisce rispetto al 2017 in termini assoluti di € 1,333 milioni. Tale diminuzione è dovuta alla diminuzione di quasi tutte le voci che lo compongono: i *Debiti verso fondatori* (- € 564 mila) per il pagamento della quota capitale dei finanziamenti ottenuti dal MEF e dal MiBAC in ragione del Piano di Risanamento; i *Debiti verso fornitori* (- € 393 mila), in particolare per la quota relativa ad artisti e professionisti, mostrano gli sforzi della Fondazione per il rientro dei pagamenti verso la categoria che le problematiche di liquidità degli esercizi precedenti avevano costretto a posticipare, assestandosi su una quota fisiologica di debito alla chiusura dell'esercizio; i *Debiti tributari* (- € 138 mila) espongono, tra l'altro, il risultato delle operazioni relative alla Transazione fiscale e Rateizzazione IMU con il Comune di Bologna con abbattimento sanzioni che hanno consentito di ristrutturare il debito da breve a medio/lungo termine, oltre all'abbattimento delle sanzioni i cui effetti economici sono rilevati nel conto economico; sono sostanzialmente in linea con il Piano di risanamento i *Debiti v/ist.perv.e ass.li* (- € 3 mila) e gli *Altri debiti entro i 12 mesi* (- € 269 mila) in particolare per il pagamento nel corso dell'anno di tutti i Debiti v/dip. per transazioni (- € 386 mila) maturati nell'esercizio precedente nell'ambito della procedura di mobilità.

Nel prospetto seguente sono indicati gli estremi dei due finanziamenti ricevuti dal MiBAC e dal MEF, rientranti nella voce Debiti verso Fondatori, provenienti dal Fondo di rotazione ex art.11 c.9 L.112/2013.

ENTE	DESCRIZIONE	CAPITALE INIZIALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	CAPITALE RESIDUO	INTERESSI TOTALI da p.a.
MBACT	Anticipazione	2.548.747,00	28/04/2014	30/06/2046	semestrale	0,50%	2.350.629,99	226.794,01
MEF	Finanziamento	14.400.000,00	20/01/2015	30/06/2044	semestrale	0,50%	13.194.570,45	1.153.675,51
		16.948.747,00					**15.545.200,44**	

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica
Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione dei debiti per durata residua e per area geografica dei debiti.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	**0**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile entro l'es. successivo	0	0	0	0
debiti verso altri finanziatori	**15.545.200**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile entro l'es. successivo	566.343	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.293.868	0	0	0
Importo esigibile oltre 5 anni	12.684.989	0	0	0
acconti	**258.852**	**0**	**0**	**15.500**
Importo esigibile entro l'es. successivo	258.852	0	0	15.500
debiti verso fornitori	**2.059.605**	**71.571**	**46.351**	**30.225**
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.059.605	71.571	46.351	30.225
debiti tributari	**3.240.666**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.248.164	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.322.109	0	0	0
Importo esigibile oltre 5 anni	670.394	0	0	0
debiti v/Ist. di prev. e di sic. sociale	**696.262**	**0**	**0**	**0**
Importo esigibile entro l'es. successivo	696.262	0	0	0
altri debiti	**1.238.627**	**0**	**0**	**29.884**
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.238.627	0	0	29.884

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Risconti passivi	2.613.338	2.562.162	51.176
Risconti passivi biglietteria	1.230.768	980.761	250.008
Risconti passivi pluriennali	830	2.133	-1.303
Totale Ratei e risconti passivi	**3.844.937**	**3.545.055**	**299.881**

I *Risconti passivi* rilevano l'anticipo erogato dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2018 per € 2,500 milioni, in continuità rispetto all'anno precedente. Nei *Risconti passivi biglietteria,* in deciso aumento rispetto al 2017, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2019 venduti nel 2018.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2018 con quelli del precedente esercizio evidenzia un aumento complessivo, con la diminuzione della voce *Altri ricavi e proventi* più che compensata dall'aumento delle altre voci.

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**3.267.751**	**2.789.347**	**478.404**
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	**112.283**	**33.626**	**78.657**
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	**17.947.942**	**18.252.314**	**-304.373**
a) Altri ricavi e proventi vari	***717.506***	***425.484***	***292.022***
b) Contributi in conto esercizio	***17.230.436***	***17.826.830***	***-596.394***
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**21.327.976**	**21.075.287**	**252.688**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Biglietteria	2.084.743	1.892.354	192.389
Attività e prestazioni per conto terzi	566.765	529.100	37.665
Altri ricavi da vendite e prestazioni	616.243	367.893	248.349
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**3.267.751**	**2.789.347**	**478.404**

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Biglietteria			
Abbonamenti	1.002.492	987.630	14.861
Biglietti	1.082.251	904.723	177.528
Totale Biglietteria	**2.084.743**	**1.892.354**	**192.389**

I ricavi da biglietteria evidenziano una importante variazione positiva grazie al miglioramento di entrambe le voci, in particolare dei ricavi da biglietti.

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Attività e prestazioni per conto terzi			
Attività in sede	1.790	1.100	690
Attività in città	26.589	6.000	20.589
Attività in Provincia	5.136	0	5.136
Attività in Regione	269.250	258.000	11.250
Attività in ambito nazionale	24.000	0	24.000
Attività all'estero	240.000	264.000	-24.000
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	**566.765**	**529.100**	**37.665**

In linea con l'esercizio precedente il totale della categoria con la conferma della *Attività per conto terzi in Regione*, con cinque rappresentazioni de "La Traviata" a Parma nel mese di marzo e con la partecipazione al Festival Verdi di Parma, nei mesi di settembre e ottobre. L'*Attività per conto terzi all'estero* (- € 24 mila) ha visto la Fondazione impegnata nell'esecuzione di un'opera in forma di concerto e di un concerto sinfonico al Theatre des Champs Elysee di Parigi in giugno.

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Altri ricavi da vendite e prestazioni			
Gestione bar	10.000	0	10.000
Pubblicità e Sostenitori	114.744	71.871	42.873
Trasmissioni radio TV	30.000	25.000	5.000
Incisioni discografiche	21.500	0	21.500
Proventi per royalties	5.747	539	5.208
Sponsorizzazioni	123.136	169.864	-46.727
Nolo materiale teatrale	86.050	15.100	70.950
Affitto sale	202.349	79.413	122.936
Ricavi diversi	22.716	6.107	16.609
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	**616.243**	**367.893**	**248.349**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Gli *Altri ricavi da vendite e prestazioni* riscontrano un importante variazione positiva, con la variazioni più significativa che ha riguardato l'*Affitto sale* (+ € 122 mila). La voce ha beneficiato del rientro nella gestione diretta della Fondazione dell'Auditorium Manzoni, a far data dal 1 settembre 2018. Anche la voce *Nolo materiale teatrale* registra un importante aumento (+ € 71 mila) per i noleggi degli allestimenti scenici "Der Fliegiende Hollander" al Teatro Petruzzelli di Bari e de "La voix humane" alla Fondazione Teatro Fraschini di Pavia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Incrementi su immobilizzazioni immateriali			
Incrementi su immobilizzazioni materiali: all. scenici	73.912	8.845	65.067
Incrementi su immobilizzazioni materiali diverse	38.371	24.781	13.590
Totale incrementi immobilizz.per lavori interni	**112.283**	**33.626**	**78.657**

Gli incrementi per allestimenti scenici hanno riguardato le opera "La Boheme" e "Don Carlo" mentre i restanti incrementi si riferiscono alla costruzione di un controdeclivio di palcoscenico e degli arredi per il Bookshop della Fondazione, aperto con l'inaugurazione della stagione lirica 2019.

5) Altri ricavi e proventi

a. Altri ricavi e proventi

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	7.852	1.891	5.961
Canoni affitto ramo d'azienda	66.298	89.548	-23.250
Fitti attivi	528	523	5
Arrotondamenti attivi	107	35	72
Proventi per rimborsi	103.910	72.173	31.737
Risarcimenti assicurativi e recupero per sinistri	7.700	0	7.700
Proventi diversi	0	83	-83
Plusvalenze da alienazione beni	98.931	4	98.927
Soprawenienze e Insussistenze attive	432.180	261.227	170.953
Differenza attiva di arrotondamento all'Euro	0	0	0
Totale Altri ricavi e proventi	**717.506**	**425.484**	**292.022**

La Regione Emilia-Romagna ha approvato con del. n. 1575 del 24/9/2018 il progetto presentato dal Teatro per un piano di acquisti 2018/2019 di nuove attrezzature tecnologiche tese ad incrementare la produttività e la potenzialità della struttura del teatro. La spesa ammissibile è pari ad € 376.433, il contributo assegnabile è di € 188.216. La quota relativa agli investimenti effettuati nel 2018 è pari ad € 76.279 riscontata sulla base del piano di ammortamento delle attrezzature acquistate. La voce *Contributo regionale per spese di investimento* somma la quota di competenza di quest'ultimo finanziamento concesso a quelle residuali di anni precedenti.
La variazione delle *Sopravvenienze e insussistenze attive* (+ € 171 mila) deriva dalla chiusura delle procedure per la Transazione Fiscale e dalla rateizzazione IMU del Comune di Bologna che hanno portato all'abbattimento delle sanzioni precedentemente accantonate. La voce *Plusvalenze da alienazioni di beni* (+ € 99 mila) rileva le cessioni degli allestimenti scenici "Don Pasquale" e "Lucia di Lammermoor" (per quest'ultima solo una quota) che essendo completamente ammortizzati hanno prodotto un notevole impatto economico. Si riduce la voce *Canoni affitto ramo d'azienda* per il rientro, a far data dal 1 settembre 2018, dell'Auditorium Manzoni nella gestione diretta della Fondazione, essendo scaduto il contratto con la Manzoni Factory Srl, precedente gestore.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

b. Contributi in conto esercizio

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Contributi alla gestione da enti pubblici			
Contributo Statale ordinario FUS e L.388/2000	8.668.335	9.116.534	-448.199
Contributo Statale L.232/2016	1.028.029	1.346.795	-318.767
Contributo Statale tournée all'estero	16.694	0	16.694
Contributo Statale vigilanza antincendio	16.079	0	16.079
Contributo Regionale ordinario	3.000.000	3.200.000	-200.000
Altri contributi Regionali	444.548	204.755	239.793
Contributo Comunale ordinario	2.500.000	2.500.000	0
Contributo Comunale integrativo	390.000	130.000	260.000
Altri contributi da Enti e Associazioni	66.900	70.206	-3.306
Totale	**16.130.585**	**16.568.290**	**-437.705**
Contributi alla gestione da privati ed Erogazioni liberali			
Contributi da privati	1.038.310	1.248.980	-210.670
Contributi da 5 per mille	30.556	0	30.556
Erogazioni liberali	30.985	9.560	21.425
Totale	**1.099.851**	**1.258.540**	**-158.689**
Totale Contributi in conto esercizio	**17.230.436**	**17.826.830**	**-596.394**

I *Contributi statali,* nel loro complesso, diminuiscono di € 734 mila, questo a causa dell'ulteriore diminuzione della quota Fondo Unico dello Spettacolo assegnata (- € 448 mila) e delle minori risorse stanziate (dai 20 milioni del 2017 si è passati ai 15 milioni del 2018) ai sensi dell'art.1, comma 583, legge 232/2016, che si ricorda essere assegnate "*al fine di ridurre il debito fiscale delle fondazioni lirico-sinfoniche e di assicurare il completamento del percorso del loro risanamento, nonché di favorire le erogazioni liberali che beneficiano dell'agevolazione fiscale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106"* (- € 319 mila); l'importo assegnato in proporzione allo stanziamento complessivo è in leggero aumento (da 6,74% a 6,84%).
Il *Contributo ordinario del Comune di Bologna* si assesta in € 2,5 milioni mentre quello della *Regione Emilia Romagna* rileva una diminuzione (- € 200 mila) dovuta alla diversa natura della contribuzione riconosciuta nel 2018. Entrambi gli Enti Locali vedono un aumento dei c.d. contributi aggiuntivi: il Comune per il contributo straordinario per la realizzazione di attività finalizzate alla rivitalizzazione dell'area di Piazza Verdi (€ 380 mila); la Regione per le quote di contributo stanziato per l'attività della Scuola dell'Opera Italiana svolta nel corso del 2018 (€ 445 mila).
I *Contributi alla gestione da privati* registrano un segno meno a (- € 211 mila) a causa del termine della triennalità (2015/2017) di due importanti contributori.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione evidenziano un aumento di € 181 mila. La variazione si riscontra principalmente alle voci *Per servizi* (+ € 614 mila), *Per godimento beni di terzi* (+ € 29 mila), *Per materie prime, sussidiarie e di consumo* (+ € 53 mila). Si riducono invece le voci *Per il personale* (- € 372 mila), *Oneri diversi di gestione* (- € 105 mila) e *Ammortamenti e svalutazioni* (- € 42 mila).

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	**130.513**	**77.551**	**52.962**
7) Per servizi	**6.394.386**	**5.780.323**	**614.063**
8) Per godimento di beni di terzi	**745.520**	**717.013**	**28.507**
9) Per il personale	**12.722.108**	**13.094.350**	**-372.242**
10) Ammortamenti e svalutazioni	**528.632**	**570.863**	**-42.232**
11) Variaz. rimanenze prime, suss., consumo	**-3.411**	**-8.403**	**4.992**
14) Oneri diversi di gestione	**270.653**	**375.842**	**-105.189**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**20.788.401**	**20.607.541**	**180.861**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Acquisto materiali per produzione artistica	41.388	30.593	10.795
Acquisto materiali per manutenzione	7.151	5.868	1.283
Acquisto materiali consumi d'ufficio	8.837	7.189	1.648
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	68.869	22.896	45.973
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	1.755	2.051	-296
Divise e vestiario personale dipendente	500	8.930	-8.430
Materiali di pulizie	0	24	-24
Totale Acquisti mat. prime, suss.,di consumo	**128.501**	**77.551**	**50.949**
Per attività commerciale			
Acquisto merci per attività commerciale	2.012	0	2.012
Totale Acquisti mat. prime, suss.,di consumo	**2.012**	**0**	**2.012**
Totale Acquisti materie prime, suss., di cons. e merci	**130.513**	**77.551**	**52.962**

7) Costi per servizi

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi di carattere industriale	**950.614**	**810.933**	**139.681**
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	**1.233.067**	**1.192.748**	**40.319**
Servizi di produzione artistica e organizzativa	**4.013.437**	**3.596.252**	**417.186**
Servizi per incarichi professionali	**197.268**	**180.391**	**16.877**
Totale Costi per servizi	**6.394.386**	**5.780.323**	**614.063**

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi di carattere industriale			
Manutenzione ordinaria immobili	143.086	143.206	-120
Manutenzione ord.impianti, macchinari e attrezz.	24.527	20.628	3.899
Energia elettrica	128.520	113.200	15.320
Acqua	26.953	32.795	-5.842
Riscaldamento	142.468	119.908	22.561
Spese condominiali immobili di proprietà	34.756	46.291	-11.534
Vigilanza notturna e controllo accessi	177.502	94.984	82.518
Vigilanza antincendio	79.629	64.825	14.804
Servizi di pulizia ed igiene	144.743	131.073	13.670
Prestaz.prof.li tecniche e di sicurezza	10.820	11.024	-204
Servizi industriali diversi	37.610	32.999	4.610
Totale Servizi Industriali	**950.614**	**810.933**	**139.681**

L'aumento dei *Servizi di carattere industriale* (+ € 140 mila) è dovuto principalmente dalla voce *Vigilanza notturna e controllo accessi* (+ € 83 mila) per i servizi di guardiania del portico del Teatro prospicente Piazza Verdi, nell'ambito delle azioni volte alla riqualificazione della zona su cui insiste l'edificio del Teatro e per la copertura del servizio presso l'Auditorium Manzoni a partire dal 1 settembre, data di rientro nella gestione diretta della Fondazione. Analoga motivazione per l'aumento delle voci *Servizi di pulizia ed igiene* (+ € 14 mila), *Energia elettrica* (+ € 15 mila) e *Riscaldamento* (+ € 23 mila). L'aumento della *Vigilanza antincendio* (+ € 15 mila) deriva

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

invece da una maggiore attività di apertura al pubblico. Si riducono le *Spese condominiali immobili di proprietà* (- € 12 mila) per la cessione di gran parte dell'immobile di Via Oberdan 24.

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi amministrativi, commerciali e diversi			
Servizio telefonico	18.119	20.273	-2.154
Postali e telegrafici	6.343	5.653	690
Servizi bancari	4.547	3.540	1.007
Man.ne assistenza macchine ufficio	74.509	67.485	7.024
Manutenzione automezzi propri	538	2.150	-1.612
Consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali	142.151	200.206	-58.055
Spese per contenzioso	0	44.109	-44.109
Costi per bandi, concorsi ecc.	667	1.167	-499
Assicurazioni	85.554	82.220	3.334
Oneri C.d.A. e Sindaci	44.048	17.446	26.602
Servizi amministrativi diversi	15.056	14.456	600
Servizi informatici e di telecomunicazioni	3.118	0	3.118
Pubblicazioni e stampe	72.954	49.567	23.386
Servizi diversi marketing e comunicazione	126.144	117.025	9.120
Pubblicità ed inserzioni commerciali	129.018	162.217	-33.199
Compensi iniz. form.ve, confer.,convegni, mostre	8.250	3.200	5.050
Servizi fotografici	12.800	11.070	1.730
Commissioni - Provvigioni biglietteria	24.493	20.434	4.059
Viaggi e trasferte	98.542	36.381	62.161
Rimborsi a piè di lista	9.036	5.407	3.629
Rimborsi chilometrici	6.427	5.516	911
Accertamenti sanitari	14.584	4.119	10.465
Aggiornamento del personale	37.445	23.283	14.162
Buoni pasto dipendenti	200.574	220.744	-20.169
Assicurazioni del personale dipendente	15.102	13.934	1.168
Personale distaccato	43.048	0	43.048
Accantonamento a fondo rischi costi per servizi	40.000	61.148	-21.148
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	**1.233.067**	**1.192.748**	**40.319**

Complessivamente la voce aumenta leggermente (+ € 40 mila).
Le variazioni maggiormente significative si rilevano alle voci: *Viaggi e trasferte* (+ € 62 mila) per i costi della trasferta a Parigi nel mese di giugno; *Personale distaccato* (+ € 43 mila) per incarico a dirigente in forza al CAAB ai fini della collaborazione al progetto di riqualificazione dell'area del Teatro; *Oneri CdA e Sindaci* (+ € 27 mila) per l'aggiornamento del compenso ai membri del Collegio dei Revisori; *Pubblicazioni e stampe* (+ € 23 mila) per un maggior ricorso a materiale editoriale per la comunicazione dell'attività istituzionale.
Tra le voci in diminuzione Co*nsulenze e Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali* (- € 58 mila) dovuta alla cessazione di un incarico consulenziale per l'ufficio personale, *Spese per contenzioso* (- € 44 mila), *Buoni Pasto dipendenti* (- € 20 mila) conseguente alla riduzione del personale in forza, *Pubblicità ed inserzioni commerciali* (- € 33 mila) per un minor ricorso ad inserzioni su testate gionalistiche tradizionali.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi di produzione artistica e organizzativa			
Compensi a Direttori d'orchestra	443.500	491.167	-47.667
Compensi a Solisti di concerto	213.617	97.798	115.819
Compensi a Compagnie di canto	1.273.009	1.396.231	-123.222
Compensi a Ballerini	12.000	11.100	900
Registi,Coreografi,Scenografi	201.120	279.485	-78.365
Mimi e Figuranti	23.500	56.188	-32.688
Compensi complessi ospiti	626.399	383.800	242.599
Compensi diversi per produzione artistica	228.578	91.102	137.476
Docenti - Preparatori	122.825	0	122.825
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	319.761	323.855	-4.094
Servizi tecnici streaming e simulcasting	28.162	0	28.162
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	41.417	147.469	-106.052
Servizi sopratitolatura	6.600	0	6.600
Facchinaggi e trasporti	300.463	152.837	147.627
Trasporti personale per attività organizzativa	3.918	8.188	-4.270
Trasporti personale per attività artistica	100.659	40.982	59.677
Servizi organizzativi diversi	67.910	116.050	-48.140
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va	**4.013.437**	**3.596.252**	**417.186**

I costi dei Servizi di produzione artistica aumentano rispetto al 2017 di € 417 mila sostanzialmente a causa dell'aumento dei *Compensi complessi ospiti* (+ € 243 mila) per il maggior numero di spettacoli di danza proposti e dei *Facchinaggi e trasporti* (+ € 148 mila) sui quali incidono i costi di trasferimento delle scenografie del Teatro dal magazzino di Budrio, il cui contratto d'affitto è stato disdettato a fine 2018, a quello di Granarolo, in cui la Fondazione è in via di subentro nel contratto di affitto in precedenza del Comune di Bologna.

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi per incarichi professionali			
Incarichi professionali e collaborazioni	160.114	147.011	13.103
Oneri previdenziali ed assistenziali	37.154	33.379	3.775
Totale Servizi per incarichi professionali	**197.268**	**180.391**	**16.877**

La voce, che comprende costi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli nell'area gestionale e per figure professionali collegate alla produzione artistica, compresi nelle dotazioni organiche che non hanno carattere di stabilità, registra un leggero aumento.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

8) Costi per godimento beni di terzi

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Affitti			
Affitto spazi per attività decentrata	21.209	23.500	-2.291
Affitto spazi per laboratori o magazzini	84.000	89.420	-5.420
Totale	**105.209**	**112.920**	**-7.711**
Noleggi			
Nolo materiali teatrali	116.998	172.896	-55.898
Nolo materiali e strumenti musicali	56.459	41.623	14.836
Altri noleggi	44.799	43.242	1.557
Totale	**218.256**	**257.761**	**-39.505**
Altri costi			
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	84.114	77.782	6.332
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	229.871	168.830	61.041
Rimb. orch.li manutenzione strum.to di proprietà	102.805	98.424	4.382
Altri costi per godimento beni di terzi	4.750	607	4.144
Accantonamento Fondo rischi costi godim. beni di terzi	515	690	-175
Totale	**422.055**	**346.332**	**75.723**
Totale Costi per godimento beni di terzi	**745.520**	**717.013**	**28.507**

La categoria registra un leggero aumento (+ € 29 mila). All'aumento delle voci *Diritti d'autore riconosciuti ad altri* (+ € 61 mila) e *Nolo materiali e strumenti musicali* (+ € 15 mila) fa da parziale contraltare la diminuzione del *Nolo materiali teatrali* (- € 55 mila). La voce *Rimborso agli orchestrali per manutenzione strumento di proprietà,* in leggero aumento (+ € 4 mila), comprende i rimborsi per la mera effettuazione di spese di manutenzione per i beni strumentali ed il relativo materiale accessorio, di proprietà del personale facente parte dell'orchestra, apportato nell'espletamento della propria mansione/attività.

9) Costi per il personale

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Salari e stipendi			
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.075.567	1.078.876	-3.309
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	369.185	359.833	9.352
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	22.641	15.863	6.778
Straordinari al personale amm.vo	526	313	213
Ind.tà trasferta pers.amm.vo	12.047	9.449	2.598
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	5.091.400	5.398.383	-306.983
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	702.660	618.019	84.641
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	152.443	153.482	-1.039
Straordinari al pers. artistico	11.430	4.863	6.566
Ind.tà trasferta al pers. artistico	187.883	219.734	-31.852
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	1.210.344	1.350.976	-140.633
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	160.367	117.206	43.161
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	39.218	23.407	15.811
Straordinari al pers. tecnico	3.584	753	2.831
Indennità trasferta al personale tecnico	25.174	22.785	2.389
Compenso al pers. di sala e saltuario	208.634	186.089	22.545
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	3.255	2.377	878
Straordinari al personale di sala e saltuario	6.375	4.949	1.426
Ind.tà trasferta al personale di sala e saltuario	2.223	1.055	1.169
Totale	**9.284.956**	**9.568.414**	**-283.458**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Oneri sociali			
Premi INAIL	84.043	75.063	8.981
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	2.227.935	2.307.844	-79.909
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	59.231	52.108	7.123
Totale	**2.371.209**	**2.435.014**	**-63.805**
Trattamento di fine rapporto			
T.F.R. personale amministrativo	107.582	115.808	-8.226
T.F.R. personale artistico	407.545	416.338	-8.794
T.F.R. personale tecnico	97.120	110.627	-13.507
Totale	**612.247**	**642.774**	**-30.527**
Trattamento di quiescenza e simili			
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	78.044	81.309	-3.265
Totale	**78.044**	**81.309**	**-3.265**
Altri costi per il personale			
Altri costi per il personale	125.535	90.890	34.645
Accantonamento fondo rischi oneri per il personale dip.	250.117	275.949	-25.832
Totale	**375.652**	**366.839**	**8.813**
Totale Costi del personale	**12.722.108**	**13.094.350**	**-372.242**

Il Costo totale per il personale, registra nel 2018 una importante contrazione di € 372 mila (pari a quasi il 3%), ancora più significativa se si considera la già drastica riduzione rilevata nel precedente esercizio, con tutte le voci che riguardano il personale a tempo indeterminato in flessione mentre è in aumento il costo del personale a tempo determinato dovuta alla necessità di un maggior ricorso a personale a tempo determinato, in particolare artistico, per esigenze di produzione e per la copertura di parti previste in pianta organica, ma vacanti a causa dei numerosi pensionamenti.
La voce *Accantonamento fondi rischi oneri per il personale* (- € 26 mila) quantifica il rischio di soccombenza in cause di lavoro instauratesi nel corso dell'esercizio corrente, di rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali e il rischio per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dall'avviso bonario inviato dall'INAIL sui compensi dei complessi orchestrali, a fronte del quale la Fondazione ha presentato ricorso.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	2018 Valori di bilancio	**2017** Valori di bilancio	**Variazione** dati di bilancio
Amm. immobilizzazioni immateriali			
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	45.414	28.456	16.958
Totale	**45.414**	**28.456**	**16.958**
Amm. immobilizzazioni materiali			
Ammortamento impianti generici	9.474	5.635	3.840
Ammortamento fabbricati	44.946	22.534	22.411
Ammortamento allestimenti scenici	287.519	391.754	-104.235
Ammortamento costumi e calzature	541	1.513	-972
Ammortamento attrezzeria teatrale	0	111	-111
Ammortamento strumenti musicali	4.793	4.240	553
Ammortamento materiale archivio musicale	5.035	5.721	-686
Ammortamento attrezzatura specifica	76.339	63.168	13.171
Ammortamento attrezzatura generica	12.584	15.650	-3.065
Ammortamento mobili e arredi	24.653	14.066	10.586
Ammortamento macchine per ufficio	12.936	16.375	-3.438
Ammortamento automezzi	984	0	984
Totale	**479.805**	**540.767**	**-60.962**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Svalut. crediti attivo circ. e di disp. Liquide			
Svalutaz.crediti compresi nell'attivo circolante	3.413	1.640	1.773
Totale	**3.413**	**1.640**	**1.773**
Totale Ammortamenti e svalutazioni	**528.632**	**570.863**	**-42.232**

Gli ammortamenti evidenziano una diminuzione complessiva, soprattutto per quanto riguarda gli allestimenti scenici in ragione di un maggiore utilizzo di titoli di repertorio piuttosto che di nuove produzioni. Le *Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante* riguardano crediti verso clienti di difficile recupero.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Variaz. rimanenze materie di consumo	-2.082	-9.045	6.963
Variaz. rimanenze merci	-1.329	642	-1.971
Variazione archivio fotografico	0	0	0
Totale Variazioni rimanenze	**-3.411**	**-8.403**	**4.992**

14) Oneri diversi di gestione

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Imposte e tasse			
Imposte di bollo e registro	5.344	3.733	1.611
Tassa proprietà automezzi	108	100	8
Imposte e tributi locali	179.682	189.095	-9.413
Altre imposte e tasse	329	329	0
Liberalità e oneri di utilità sociale	7.350	8.792	-1.442
Totale	**192.813**	**202.049**	**-9.236**
Altri costi di gestione			
Altri costi di gestione	7.433	37.676	-30.243
Multe e sanzioni	1.579	41.329	-39.749
Minusvalenze	4.690	235	4.455
Soprawenienze passive	16.826	48.354	-31.528
Contributi associativi	21.950	26.950	-5.000
Spese di rappresentanza e omaggi DL.78	20.485	14.660	5.824
Pubbliche relazioni istituzionali	2.637	2.776	-140
Giornali, riviste, internet, eccet.	2.029	1.715	314
Arrotondamenti passivi	212	98	114
Totale	**77.840**	**173.792**	**-95.953**
Totale Oneri diversi di gestione	**270.653**	**375.842**	**-105.189**

Gli *Oneri diversi di gestione* rilevano una diminuzione (- € 105 mila) dipesa sostanzialmente dalla variazione delle *Multe e sanzioni* (- € 40 mila) che evidenzia il graduale riallineamento dei pagamenti alle scadenze dovute. Anche gli *Altri costi di gestione* (- € 30 mila) e le *Sopravvenienze passive* (- € 32 mila) registrano un calo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
proventi diversi			
- altri:			
Interessi attivi su c/c bancari	277	303	-25
Interessi attivi altri	2.368	0	2.368
Abbuoni e sconti attivi	85	218	-133
Totale proventi finanziari	**2.730**	**521**	**2.209**
Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
Altri			
Interessi passivi			
Interessi passivi su finanziamenti bancari	-34.091	-24.832	-9.258
Interessi passivi Fdo Rotazione L.112/13	-79.840	-82.647	2.807
Altri interessi passivi	-14.493	-24.205	9.712
Oneri finanziari diversi	-21.358	-15.534	-5.825
Abbuoni e sconti passivi	-6	-4	-2
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**-149.788**	**-147.222**	**-2.566**
Utili e perdite su cambi			
Perdite su cambi Operazioni finanziarie	0	-1	1
Utili su cambi Operazioni finanziarie	0	1	-1
Totale Utili e perdite su cambi	**0**	**0**	**0**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-147.059**	**-146.701**	**-358**

La gestione finanziaria registra una sostanziale invarianza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
IRAP	-112.478	-111.272	-1.206
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**-112.478**	**-111.272**	**-1.206**

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art.25 del d.lgs. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi – IRES (ex IRPEG) - dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguiti in conformità agli scopi istituzionali.
Dalla base imponibile IRAP è deducibile l'intero costo per il personale a tempo indeterminato.
La voce delle Imposte sul reddito dell'esercizio è sostanzialmente stabile.

§

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato la consistenza media dei dipendenti, dettagliata per categoria e calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2018 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

DATI SULL'OCCUPAZIONE 2018 - 2017

Tipologia	Tempi Indeterminati FTE			Tempi determinati FTE			TOTALI FTE		
	2017	**2018**	**variazione**	**2017**	**2018**	**variazione**	**2017**	**2018**	**variazione**
Professori d'orchestra	79,37	75,87	- 3,50	10,34	13,61	3,27	89,71	89,48	- 0,23
Artisti del coro	53,08	49,79	- 3,29	4,60	3,37	- 1,23	57,68	53,16	- 4,52
Maestri collaboratori	6,73	6,66	- 0,07	0,18	0,13	- 0,05	6,91	6,79	- 0,12
Ballo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale artistico	**139,18**	**132,32**	**- 6,86**	**15,12**	**17,11**	**1,99**	**154,30**	**149,43**	**- 4,87**
Impiegati	29,07	29,78	0,71	3,17	5,11	1,94	32,24	34,89	2,65
Dirigenti	1,00	1,00	-	2,00	1,75	- 0,25	3,00	2,75	- 0,25
Personale amministrativo	**30,07**	**30,78**	**0,71**	**5,17**	**6,86**	**1,69**	**35,24**	**37,64**	**2,40**
			-			-	-	-	-
Personale tecnico	**43,41**	**38,57**	**- 4,84**	**4,24**	**6,11**	**1,87**	**47,66**	**44,68**	**- 2,98**
			-			-	-	-	-
TOT.PERSONALE DIPENDENTE	**212,66**	**201,67**	**- 10,99**	**24,53**	**30,08**	**5,55**	**237,20**	**231,75**	**- 5,45**
							-	-	-
Contratti collab. e profess.							**2,80**	**3,03**	**0,23**
							-	-	-
TOTALI	**212,66**	**201,67**	**- 10,99**	**24,53**	**30,08**	**5,55**	**240,00**	**234,78**	**- 5,22**

Si evidenzia innanzi tutto come le risultanze della tabella "Dati personale FTE 2018" presentano un decremento complessivo rispetto al consuntivo del 2017 di 5,22 unità, dovuto in particolare al personale artistico e tecnico in uscita nel corso del 2018. La consistenza media FTE degli organici a t.i. in forza è in diminuzione a causa del personale cessato in corso d'anno, compensata solo parzialmente con variazione di segno inverso del personale a t.d., indice della necessità di ricoprire eventuali vacanze di figure previste in organico a tempo indeterminato per esigenze produttive.

Compensi, anticipazioni e crediti con concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi 2018	**importo**
Consiglio di amministrazione (*)	€ -
Sovrintendente	€ 120.000
Collegio revisori dei conti	€ 38.349

(*) carica onorifica

Circa i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La disposizione normativa rimane invece valida per i membri del Consiglio di Indirizzo che non percepiscono alcun compenso né gettone di presenza. Si evidenzia che in riferimento al Decreto Interministeriale 6/12/2017 recante la "Individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, comma 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n.91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n.112" i compensi del Collegio dei revisori dei conti sono stati rideterminati con delibera del Consiglio di Indirizzo del 23 aprile 2018. Nella stessa seduta il Consiglio ha deliberato di riconoscere ai Membri del Collegio, dalla data di insediamento (20 marzo 2015) i compensi arretrati come da seguente schema:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

	Nuovi compensi D.M. 6/12/17 CdI 23/4/2018	Arretrati da corrispondere CdI 23/4/2018
Presidente del Collegio	€ 14.381,00	€ 17.242,00
Membro effettivo	€ 11.984,00	€ 16.953,00
Membro effettivo	€ 11.984,00	€ 16.953,00
	€ 38.349,00	**€ 51.148,00**

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale
Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si specifica che:

- Il 14 febbraio 2019 è stato siglato il verbale d'incontro del 14/2/2019 con le Organizzazioni Sindacali che recepisce a livello locale l'Accordo quadro sottoscritto in data 6/12/2018, presso la sede AGIS di Roma, tra ANFOLS e Organizzazioni Sindacali che ha individuato alcune soluzioni provvisorie di sola urgenza valide fino al 24 ottobre 2019 relativamente alle problematiche apertesi in merito alla stipulazione di contratti di lavoro a termine a seguito della sentenza della Corte di Giustizia dell'unione Europea del 25/10/2018.
- In data 6 marzo 2019 è stata sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna la Convenzione per attività di spettacolo nell'ambito della lirica per il triennio 2019-2021 - l.r.13/99.
- In data 2 aprile 2019 è stata sottoscritta con il Comune di Bologna la nuova Convenzione per la definizione di linee di lavoro condivise per il periodo 2019-2021. La Convenzione recepisce gli elementi essenziali stabiliti dalla deliberazione consiliare del 26 giugno 2017, P.G. n. 207628/2017.
- Il 10 aprile 2019 è stato presentato al Tribunale di Bologna Sezione Lavoro ricorso ex art. 442 c.p.c. per l'accertamento dell'insussistenza di debiti contributivi INAIL. La prima udienza di discussione è stata fissata per il 18 giugno 2019.

Proposta di destinazione degli utili
Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri
alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
• € 280.038 al Fondo di gestione.

Considerazioni finali
Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,
si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
Capitolo: 6621

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Si fornisce di seguito il conto consuntivo in termini di cassa in ottemperanza all'art. 9 del D.MEF 27 marzo 2013 secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso. Lo schema è coerente, nelle risultanze con il rendiconto finanziario che , da quest'anno, è diventato parte integrante del bilancio.

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
I	Trasferimenti correnti	16.887.975
II	Trasferimenti correnti	16.887.975
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.483.572
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	461.690
III	Trasferimenti correnti da Imprese	942.713
I	Entrate extratributarie	3.349.967
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.243.327
III	Vendita di servizi	2.809.952
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	433.375
II	Interessi attivi	2.730
III	Altri interessi attivi	2.730
II	Rimborsi e altre entrate correnti	103.910
III	Rimborsi in entrata	103.910
I	Entrate in conto capitale	3.630.000
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.630.000
III	Alienazione di beni materiali	3.630.000
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.503.839
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.480.024
II	Entrate per partite di giro	3.480.024
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.284.748
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	721.601
III	Altre entrate per partite di giro	473.675
	TOTALE GENERALE ENTRATE	35.851.804

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Livello	Descrizione codice economico	Totale Uscite
I	Spese correnti	22.101.365
II	Redditi da lavoro dipendente	13.688.187
III	Retribuzioni lorde	10.419.623
III	Contributi sociali a carico dell'ente CORRENTI	3.268.564
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	849.573
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	849.573
II	Acquisto di beni e servizi	6.686.653
III	Acquisto di beni non sanitari	130.513
III	Acquisto di servizi non sanitari	6.556.140
II	Interessi passivi	131.431
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	48.861
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	79.840
III	Altri interessi passivi	2.730
II	Altre spese correnti	745.520
III	Altre spese correnti n.a.c.	745.520
I	Spese in conto capitale	756.574
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	756.574
III	Beni materiali	674.292
III	Beni immateriali	82.282
I	Rimborso Prestiti	563.522
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	563.522
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	563.522
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.503.839
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.480.024
II	Uscite per partite di giro	3.480.024
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro dipendente ANNO CORRENTE	2.284.748
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro autonomo	721.601
III	Altre uscite per partite di giro	473.675
	TOTALE GENERALE USCITE	35.405.323

In estrema sintesi, i flussi finanziari della Fondazione rivelano una differenza positiva € 446 mila grazie alla cessione di gran parte dell'immobile di Via Oberdan 24 che ha permesso il rimborso della quota capitale del finanziamento con il MEF ed il MiBAC, i pagamenti della gestione ordinaria e la riduzione del debito pregresso, mantenendo contemporaneamente una considerevole liquidità al termine dell'esercizio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

CONTO ECONOMICO (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)	Bilancio 2018	Bilancio 2017	Scostamenti Bilancio 2018 - 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**21.327.976**	**21.075.287**	**252.689**
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	20.488.186	20.616.177	-127.991
a) contributo ordinario dello Stato	*8.668.335*	*9.116.534*	*-448.199*
c) contributi in conto esercizio	*7.462.250*	*7.451.756*	*10.494*
d) contributi da privati	*1.099.851*	*1.258.540*	*-158.689*
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	*3.257.750*	*2.789.347*	*468.403*
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	33.626	78.657
5) Altri ricavi e proventi	727.507	425.485	302.022
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	*7.852*	*1.891*	*5.961*
b) altri ricavi e proventi	*719.655*	*423.594*	*296.061*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**20.612.668**	**20.421.966**	**190.702**
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	132.042	70.336	61.706
7) Costi per servizi	6.164.567	5.544.609	619.958
a) erogazione servizi istituzionali	*131.742*	*53.889*	*77.853*
b) acquisizione di servizi	*2.307.874*	*2.011.473*	*296.401*
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	*3.680.903*	*3.461.801*	*219.102*
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	*44.048*	*17.446*	*26.602*
8) Costi per godimento di beni di terzi	642.714	618.589	24.125
9) Costi per il personale	13.100.305	13.481.805	-381.500
a) salari e stipendi	*9.284.956*	*9.568.414*	*-283.458*
b) oneri sociali	*2.371.209*	*2.435.014*	*-63.805*
c) trattamento di fine rapporto	*612.247*	*642.774*	*-30.527*
d) trattamento di quiescenza e simili	*78.044*	*81.309*	*-3.265*
e) altri costi	*753.849*	*754.294*	*-445*
10) Ammortamenti e svalutazioni	528.632	570.863	-42.231
a) ammortamento delle imm. immateriali	*45.414*	*28.456*	*16.958*
b) ammortamento delle imm. materiali	*479.805*	*540.767*	*-60.962*
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	*3.413*	*1.640*	*1.773*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-3.411	-8.403	4.992
14) Oneri diversi di gestione	47.819	144.167	-96.348
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	**715.308**	**653.321**	**61.987**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-147.059**	**-146.700**	**-359**
16) Altri proventi finanziari	2.729	521	2.208
d) proventi diversi dai precedenti	*2.729*	*521*	*2.208*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-149.788	-147.221	-2.567
a) interessi passivi	*-128.424*	*-131.684*	*3.260*
c) altri interessi e oneri finanziari	*-21.364*	*-15.537*	*-5.827*
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-1**	**-1**	**0**
21) Oneri straordinari	-1	-1	0
Altri oneri straordinari	*0*	*0*	*0*
Arrotondamento negativo	*-1*	*-1*	*0*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**568.248**	**506.620**	**61.628**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-288.210	-296.845	8.635
IRAP	*-112.478*	*-111.272*	*-1.206*
Tasse e tributi vari	*-175.732*	*-185.573*	*9.841*
23) Utile (perdite) dell'esercizio	**280.038**	**209.775**	**70.263**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

	ATTIVO al 31/12/2018	
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali:	
	Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
	Totale Attivo *indisponibile*	**37.155.252**
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali - altre	271.745
	Immobilizzazioni materiali	27.252.086
	Immobilizzazioni finanziarie	643.414
C)	**Totale attivo circolante**	3.507.339
D)	**Ratei e risconti**	186.345
	Totale Attivo *disponibile*	**31.860.929**
	Totale ATTIVO	**69.016.181**
	PASSIVO al 31/12/2018	
A)	**PATRIMONIO DISPONIBILE**	
	I - Fondo di gestione	1.067.968
	VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
	VII - Altre riserve - arrotondamenti	- 2
	VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
	IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	280.038
	Totale Patrimonio *disponibile*	**1.348.004**
A)	**PATRIMONIO INDISPONIBILE**	
	Fondo di dotazione - Riserva *indisponibile*	**37.155.252**
B)	**Fondi per rischi e oneri**	**562.456**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**2.872.790**
D)	**Debiti**	**23.232.742**
E)	**Ratei e risconti**	**3.844.937**
	Totale PASSIVO	**69.016.181**

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Consiglieri,

Nell'espletamento del mandato affidatogli dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con Decreto Interministeriale del 20 marzo 2015, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio loro trasmesso dal Sovrintendente, completo in tutti i suoi documenti, in data 19/04/2019.
Preliminarmente, si rammenta che:

- dall'anno 2014 la Fondazione è sottoposta alla procedura di risanamento ex art. 11 della Legge 112/2013;
- con l'introduzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 208/2015, il termine entro il quale la Fondazione deve raggiungere l'equilibrio strutturale del bilancio è stato differito al 31 dicembre 2018;
- con riferimento alle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355, è stata, così, presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, deliberata nella sua versione definitiva dal Consiglio di Indirizzo in data 20 dicembre 2016 e che tale integrazione è stata approvata con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n.2151 in data 27 ottobre 2017;
- con le disposizioni introdotte dall'art. 7 della legge 22 novembre 2017 n.175 "Codice dello spettacolo" il termine entro il quale le fondazioni devono raggiungere il pareggio economico, in ciascun esercizio, ed il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario (art 11, c.14, decreto-legge 91/2013 conv. c.m. L. 112/2013) è stato prolungato fino al 2019;
- è stato, altresì, prorogato il termine previsto dall'art. 24 comma 3 bis lett. b della legge 160/2016 alla data del 31 dicembre 2019, entro il quale dovranno essere posseduti dalle fondazioni lirico-sinfoniche i requisiti finalizzati all'inquadramento "di tali enti alternativamente, come "fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità;
- la Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 ha prorogato, al 31 dicembre 2020, le funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, la proroga (dal 31 dicembre 2018) al 31 dicembre 2020 delle funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche (di cui all'art. 11 del D.L. 91/2013-L. 112/2013), è stata finalizzata alla prosecuzione delle attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle stesse. Viene, inoltre, consentito alle Fondazioni che hanno avuto accesso alla Legge Bray di completare le linee previste dai piani di risanamento, art.1, comma 603: "*Per le finalità di cui al comma 602, restano ferme le disposizioni dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sui contenuti inderogabili dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché gli obiettivi già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro integrazioni*".

Inoltre, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2018 e, comunque, prima della redazione del bilancio oggetto di esame:

- sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i report, le relazioni e gli aggiornamenti richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento 2016-18 nelle date 6 aprile 2018, 7 maggio 2018, 20 giugno 2018, 31 luglio 2018, 1 e 10 ottobre 2018, 15 novembre 2018, 5, 25 e 28 febbraio 2019, 20 e 30 marzo 2019;
- in data 28 giugno 2018, è stata presentata la relazione sull'impiego delle somme assegnate per l'anno 2017, ai sensi dell'art.11 c.583 L.232/2016, a favore delle FLS, in relazione alle azioni previste nell'integrazione di Piano 2016-2018;
- nel mese di febbraio 2019 il Commissario di Governo ha prodotto la relazione semestrale sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche riferita al periodo primo semestre 2018;
- il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, nella seduta dell'11 marzo 2019, ha ratificato le risultanze del Preconsuntivo 2018, come trasmesse al Commissario di Governo in data 5 e 25 febbraio 2019.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Tra gli altri fatti, di particolare rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene, poi, di menzionare che:

- il 14 febbraio 2019, è stato siglato con le Organizzazioni Sindacali il verbale d'incontro, che ha recepito, a livello locale, l'Accordo quadro sottoscritto, in data 6/12/2018, presso la sede AGIS di Roma, tra ANFOLS e Organizzazioni Sindacali con il quale sono state individuate alcune soluzioni provvisorie, di sola urgenza, valide fino al 24 ottobre 2019, relativamente alle problematiche apertesi in merito alla stipulazione di contratti di lavoro a termine a seguito della sentenza della Corte di Giustizia dell'unione Europea del 25/10/2018;
- in data 6 marzo 2019, è stata sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna la Convenzione per attività di spettacolo nell'ambito della lirica - per il triennio 2019-2021 (L.R. n.13/99);
- in data 2 aprile 2019, è stata sottoscritta con il Comune di Bologna la nuova Convenzione per la definizione di linee di lavoro condivise per il periodo 2019-2021. La Convenzione recepisce gli elementi essenziali stabiliti dalla deliberazione consiliare del 26 giugno 2017, P.G. n. 207628/2017;
- il 10 aprile 2019, è stato presentato al Tribunale di Bologna Sezione Lavoro ricorso ex art. 442 c.p.c. per l'accertamento dell'insussistenza di debiti contributivi INAIL. La prima udienza di discussione è stata fissata per il 18 giugno 2019.

****

Il bilancio in esame (composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa; Rendiconto finanziario – Relazione Artistica; Relazione sulla gestione) è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall' OIC ed ha recepito le modifiche introdotte di cui al D. Lgs. n. 139/2015. In particolare, il Rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'art. 2425 ter c.c., evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed entrata delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, mentre la Relazione sulla gestione – è stata predisposta in ossequio dell'art. 2428 del c.c.
E'stato, inoltre, predisposto un "Conto consuntivo in termini di cassa", in ottemperanza all'art. 9 del Decreto Mef 27 marzo 2013, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso, il cui schema, nelle risultanze, risulta coerente con il rendiconto finanziario.
Il documento in questione, che evidenzia un utile d'esercizio di € 280.038 (+ € 70.263 rispetto all'utile di esercizio, pari ad € 209.775, registrato nel precedente esercizio), presenta le seguenti risultanze:

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Stato Patrimoniale Attivo

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.861	31.426
5) diritto d'uso immobili del Teatro	37.155.252	37.155.252
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	208.884	203.452
Totale immobilizzazioni immateriali	*37.426.997*	*37.390.130*
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.636.011	25.816.704
2) impianti e macchinario	109.642	18.092
3) attrezzature industriali e commerciali	404.585	358.950

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
4) altri beni	3.763.498	3.695.714
5) immobilizzazioni in corso e acconti	338.350	182.200
Totale immobilizzazioni materiali	*27.252.086*	*30.071.660*
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	643.414	644.740
esigibili entro l'esercizio successivo		1.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	643.414	643.414
Totale crediti	*643.414*	*644.740*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*643.414*	*644.740*
Totale immobilizzazioni (B)	*65.322.497*	*68.106.530*
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.587	44.505
4) prodotti finiti e merci	31.847	30.518
5) acconti		
Totale rimanenze	*78.434*	*75.023*
II – Crediti		
1) verso clienti	408.694	228.546
esigibili entro l'esercizio successivo	408.694	228.546
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	1.347.502	448.533
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.502	448.533
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	72	84.542
esigibili entro l'esercizio successivo	72	84.542
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	671.432	831.362
esigibili entro l'esercizio successivo	671.432	831.362
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	*2.427.700*	*1.592.983*
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	992.577	545.708
3) danaro e valori in cassa	8.628	3.366
Totale disponibilita' liquide	*1.001.205*	*549.074*
Totale attivo circolante (C)	*3.507.339*	*2.217.080*
D) Ratei e risconti	**186.345**	**140.415**
Totale attivo	*69.016.181*	*70.464.025*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

Stato Patrimoniale Passivo

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Patrimonio netto		
I – Patrimonio della Fondazione	38.223.220	37.353.445
Fondo di gestione	1.067.968	198.193
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	*(2)*	*1*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.775
Totale patrimonio netto	*38.503.258*	*37.563.221*
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite		565.220
4) altri	562.456	892.521
Totale fondi per rischi ed oneri	*562.456*	*1.457.741*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**2.872.790**	**3.331.993**
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso altri finanziatori	15.545.200	16.108.722
esigibili entro l'esercizio successivo	566.343	563.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.978.857	15.545.200
6) acconti	274.352	240.859
esigibili entro l'esercizio successivo	274.352	240.859
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.207.751	2.600.914
esigibili entro l'esercizio successivo	2.207.751	2.600.914
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	3.240.666	3.378.947
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.164	3.378.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.992.502	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	696.262	699.133
esigibili entro l'esercizio successivo	696.262	699.133
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.268.511	1.537.440
esigibili entro l'esercizio successivo	1.268.511	1.537.440

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	*23.232.742*	*24.566.015*
E) Ratei e risconti	**3.844.937**	**3.545.055**
Totale passivo	*69.016.181*	*70.464.025*

Conto Economico

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	2.789.347
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	33.626
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.230.436	17.826.830
Altri	717.506	425.484
Totale altri ricavi e proventi	*17.947.942*	*18.252.314*
Totale valore della produzione	*21.327.976*	*21.075.287*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.513	77.551
7) per servizi	6.394.386	5.780.323
8) per godimento di beni di terzi	745.520	717.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.284.956	9.568.414
b) oneri sociali	2.371.209	2.435.014
c) trattamento di fine rapporto	612.247	642.774
d) trattamento di quiescenza e simili	78.044	81.309
e) altri costi	375.652	366.839
Totale costi per il personale	*12.722.108*	*13.094.350*
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.414	28.456
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	479.805	540.767
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilita' liquide	3.413	1.640
Totale ammortamenti e svalutazioni	*528.632*	*570.863*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.411)	(8.403)
14) oneri diversi di gestione	270.653	375.841
Totale costi della produzione	*20.788.401*	*20.607.539*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**539.575**	**467.748**
C) Proventi e oneri finanziari		

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.729	521
Totale proventi diversi dai precedenti	*2.729*	*521*
Totale altri proventi finanziari	*2.729*	*521*
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	149.788	147.222
Totale interessi e altri oneri finanziari	*149.788*	*147.222*
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(147.059)*	*(146.701)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**392.516**	**321.047**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.478	111.272
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*112.478*	*111.272*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**280.038**	**209.775**

La Fondazione ha, dunque, conseguito nell'esercizio in esame un utile di € 280.038, registrando un risultato che si discosta da quello previsto dal Budget 2018 e dal Piano di Risanamento 2018, in cui era stato inserito un avanzo di gestione di circa € 538.000.
Tra gli elementi che hanno determinato lo scostamento di cui sopra, è da segnalare la riduzione dei contributi statali (FUS), che nel 2018 hanno registrato una ulteriore riduzione, rispetto al precedente esercizio, di € 442.284.
Peraltro, l'aumento dei costi di produzione legati all'attività (+1,1 ml) risulta più che compensato dall'aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni strettamente legati a quella stessa attività (+0,8 ml) e dai ricavi e proventi diversi (+0,6ml). Anzi proprio questa differenza positiva ha contribuito, anche se solo in parte, a coprire la flessione dei contributi.
In ogni caso, è da sottolineare che, per il secondo anno consecutivo, il Bilancio della Fondazione si chiude con un utile di esercizio senza alcuna contribuzione straordinaria, da parte dei soci, a copertura di un disavanzo di gestione.
Così, la Fondazione è passata da un disavanzo di 1,9 ml nel 2015, ad un sostanziale pareggio nel 2016 (sia pure ottenuto con un contributo straordinario del Comune di 1,8 ml), per poi registrare un biennio 2017-2018 di utili, che segnala, dunque, un'inversione di tendenza.

Ciò premesso, in merito al bilancio in questione, così come predisposto dal Soprintendente, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.
Relativamente alle voci dello Stato Patrimoniale, come esposto nella nota integrativa:
I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. In particolare:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
La principale componente della categoria é rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Tale "diritto reale di godimento", come è noto, è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non é sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale "i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.
L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, al fine di assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Diritti su programmi software	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- *Migliorie beni di terzi*	*n. minore di anni tra la durata del contratto(affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura…)*
- *Altri costi pluriennali*	*n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)*

Immobilizzazioni materiali
I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzeria teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.
Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.
Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.
Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa dè Buoi" é rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzeria	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati (OIC 16).
Per i cespiti acquistati nell'anno, è stata utilizzata la metà dell'aliquota normale.
I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.
Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.
Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati
I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa dè Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie
Crediti
Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015.Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

Attivo circolante

Rimanenze
Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti
L'art.12 del D.Lgs.139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione – in luogo del costo ammortizzato – ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.
L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".
Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché secondo l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiamo scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 – Crediti par. 33 e OIC 19 – Debiti par. 42).

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Per quanto riguarda i crediti si evidenzia l'aumento registrato al termine dell'esercizio 2018, rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 834.717, determinato, principalmente, dai crediti verso fondatori (+898.969) e dai crediti verso clienti (+180.148).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Relativamente ai debiti, si segnale la loro diminuzione pari ad € 1.333.274, che ha determinato il miglioramento della posizione debitoria complessiva. Tale risultato, in buona parte, è stato ottenuto grazie alla liquidità derivante dalla vendita dell'immobile di via Oberdan 24.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.
Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.
Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.
I saldi al 31/12/2018 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Fondo per imposte	565.220		565.220	0
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	510.500	208.880	375.294	344.086
Altri fondi per rischi e oneri differiti	382.021	81.753	245.403	218.371
Totale Altri fondi rischi ed oneri	**1.457.741**	**290.633**	**1.185.916**	**562.456**

In dettaglio, i saldi al 31/12/2018 dei Fondi per rischi ed oneri risultano così composti:

- *Fondo per imposte*: il fondo è stato rilasciato integralmente a seguito del perfezionamento dell'Accordo Transattivo ex art. 182 ter L.F. nell'ambito del piano di risanamento ex art.1, c.355 L.208/2015, che ha comportato lo stralcio degli interessi e delle sanzioni, relativamente all'IRAP accertata esercizio 2005, rilevati, quindi, tra le sopravvenienze attive (€ 248 mila); il debito risultante dalla transazione è stato, invece, iscritto tra i debiti tributari per imposte e tasse.
- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali*: € 344 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione é stata effettuata, per ogni contenzioso, sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2018 per il pagamento di indennizzi derivanti da transazioni o al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro, oltre alle relative spese legali. L'incremento del fondo aggiorna, poi, la stima delle somme risarcitorie e delle spese legali per probabile esito sfavorevole di ulteriori cause instauratesi nel 2018, analoghe alle precedenti, dove i ricorrenti hanno chiesto la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e il conseguente riconoscimento di indennizzi.

- *Altri fondi per rischi e oneri differiti*: € 218 mila così suddivisi:
  - € 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
  - € 3,5 mila relativi agli adempimenti, per l'anno 2011, previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 *"Norme di contenimento della spesa pubblica"* e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

- € 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica"* (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat di cui alla L. 196/2009;
- € 17 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2018, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriali AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;
- € 38 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;
- € 76 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dall'avviso bonario inviato dall'INAIL sui compensi dei complessi orchestrali, a fronte del quale la Fondazione ha presentato ricorso.

Il bilancio evidenzia, poi, un incremento del Patrimonio Netto, rispetto al precedente esercizio 2017, di € 940.035.
Nella tabella che segue. il Patrimonio della Fondazione, come prescritto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, è così riclassificato:

	ATTIVO al 31/12/2018	
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali:	
	Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
	Totale Attivo *indisponibile*	**37.155.252**
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali - altre	271.745
	Immobilizzazioni materiali	27.252.086
	Immobilizzazioni finanziarie	643.414
C)	**Totale attivo circolante**	3.507.339
D)	**Ratei e risconti**	186.345
	Totale Attivo *disponibile*	**31.860.929**
	Totale ATTIVO	**69.016.181**
	PASSIVO al 31/12/2018	
A)	**PATRIMONIO DISPONIBILE**	
	I - Fondo di gestione	1.067.968
	VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
	VII - Altre riserve - arrotondamenti	- 2
	VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
	IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	280.038
	Totale Patrimonio *disponibile*	**1.348.004**
A)	**PATRIMONIO INDISPONIBILE**	
	Fondo di dotazione - Riserva *indisponibile*	**37.155.252**
B)	**Fondi per rischi e oneri**	**562.456**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**2.872.790**
D)	**Debiti**	**23.232.742**
E)	**Ratei e risconti**	**3.844.937**
	Totale PASSIVO	**69.016.181**

Passando al conto economico, dal raffronto dei valori 2018 con quelli del precedente esercizio, emerge un incremento di tutte le voci, ad eccezione degli "Altri ricavi e proventi" che, soprattutto, per effetto della diminuzione dei "Contributi in conto esercizio" (diminuiti per € 596.394, al contrario degli "altri ricavi e proventi vari"), registra una diminuzione di € 304.373.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

	2018 Valori di bilancio	2017 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**3.267.751**	**2.789.347**	**478.404**
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	**112.283**	**33.626**	**78.657**
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	**17.947.942**	**18.252.314**	**-304.373**
a) Altri ricavi e proventi vari	***717.506***	***425.484***	***292.022***
b) Contributi in conto esercizio	***17.230.436***	***17.826.830***	***-596.394***
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**21.327.976**	**21.075.287**	**252.688**

Il **Valore della produzione** espone, comunque, una variazione positiva di € 252.688, nonostante la contrazione delle risorse di provenienza statale. La Fondazione è riuscita, quindi, a compensare la diminuzione dei contributi pubblici con altre fonti di ricavo, tra cui, in particolare, si deve annoverare l'aumento dei ricavi da biglietteria, che, in termini economici, è stato pari a circa € 193.000 (+10%, rispetto al precedente esercizio).
Inoltre, è da sottolineare come la programmazione dell'attività artistica del Teatro si è indirizzata verso un sempre maggiore numero di alzate di sipario che sta portando ad un aumento delle entrate caratteristiche di biglietteria.
Le altre voci che hanno contribuito al buon risultato del conto economico sono sia i ricavi di natura straordinaria, come i benefici ottenuti in termini di stralcio di sanzioni e interessi dalle transazioni fiscali, sia ordinari come la aumentata capacità dell'ente di vendere servizi e prestazioni a terzi.
A tal riguardo il Collegio segnala la necessità di proseguire nel processo di risanamento, tramite un aumento della contribuzione non statale (contributi da privati-altri ricavi ordinari) mantenendo costante l'attenzione sui costi di gestione.
D'altro canto però, come già rilevato, la voce dei contributi è risultata in forte contrazione, in riferimento al consistente decremento delle somme provenienti dallo Stato (-734.000) e dai privati, che, complessivamente (compresi i "Contributi da 5 per mille" e le "Erogazioni liberali") diminuiscono di € 158.689; al contrario, è rimasta sostanzialmente confermata la quota di contribuzione della Regione (+40.000) ed, invece, in aumento quella del Comune di Bologna (+260.000).

I **Costi della produzione**, complessivamente, aumentano per € 180.863 (+ 0,9%); in particolare, si sottolinea il decremento dei "Costi per il personale" (- € 372 mila), degli "Ammortamenti e svalutazioni" (- € 42) mila; degli "Oneri diversi di gestione" (- € 105 mila); aumentano, invece, i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (€ 52 mila), per "Servizi" (€ 614 mila), per "Godimento di beni di terzi" (€ 28 mila) e le "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (€ 5 mila).

Le variazioni rispetto al precedente esercizio 2017, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo, si presentano, poi, come segue:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni assolute
Valore della Produzione	21.327.976	21.075.287	252.689
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	20.259.770	20.036.676	223.094
Ammortamenti Allestimenti Scenici	287.519	391.754	-104.235
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**780.687**	**646.857**	**133.830**
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	241.112	179.109	62.003
Margine Operativo Netto	**539.575**	**467.748**	**71.827**
Risultato della Gestione Finanziaria	-147.059	-146.701	-358
Risultato ante imposte	**392.516**	**321.047**	**71.469**
Imposte dell'esercizio	-112.478	-111.272	-1.206
Risultato d'esercizio	**280.038**	**209.775**	**70.263**

Al riguardo si precisa che il Margine Operativo Lordo è stato calcolato inserendo anche il valore degli ammortamenti relativi agli Allestimenti Scenici ritenendo, con tale metodologia, di meglio rappresentare la totalità dei costi di competenza della produzione artistica, con maggior riguardo alla specificità dell'attività. Gli

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Allestimenti Scenici delle Opere in scena nell'anno di riferimento, in conseguenza degli orientamenti assunti, per prassi consolidata, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio, inquadramento che li assimila, di fatto, a costi di esercizio relativi all'attività caratteristica.

Ciò detto si apprezza l'aumento del Margine Operativo Lordo; infatti, la gestione "caratteristica" del Teatro ha prodotto un differenziale positivo di ricavi/costi di oltre € 646.000, ampiamente sufficiente a coprire il fabbisogno generato dagli ammortamenti, dalla gestione finanziaria e da quella fiscale.

Altro dato rilevante, la conferma del trend di riduzione delle risorse assorbito dalla gestione finanziaria che registra una variazione positiva di € 27 mila. Il "peso", in termini di interessi, del debito diminuisce, infatti, di anno in anno e ciò dimostra il progresso degli sforzi di risanamento.

Il Collegio ritiene, infine, di evidenziare quanto riportato dal Sovrintendente nella "Relazione sulla gestione" in merito agli scostamenti dei dati di bilancio, rispetto agli obiettivi del Piano di Risanamento 2016-2018 e del Budget 2018, i cui dati sono riassunti nella tabella che segue.

		PdR 2018	Budget 2018	Consuntivo 2018	Diff.	Diff. %
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**18.977.000**	**20.541.000**	**21.327.976**	**786.976**	**3,8%**
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.470.000	2.470.000	3.267.751	797.751	32,3%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	112.283	112.283	
5)	Altri ricavi e proventi	16.507.000	18.071.000	17.947.942	-123.058	-0,7%
	Contributi in conto esercizio	16.416.000	17.980.000	17.230.436	-749.564	-4,2%
	Ricavi e proventi diversi	91.000	91.000	717.506	626.506	688,5%
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**18.164.000**	**19.679.394**	**20.788.401**	**1.109.007**	**5,6%**
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.650	175.100	130.513	-44.587	-25,5%
7)	Costi per servizi	4.887.080	5.812.192	6.394.386	582.194	10,0%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	742.000	681.088	745.520	64.432	9,5%
9)	Costi per il personale	11.607.720	12.215.847	12.722.108	506.261	4,1%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	628.600	569.067	528.632	-40.435	-7,1%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	-3.411	-3.411	
14)	Oneri diversi di gestione	254.950	226.100	270.653	44.553	19,7%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**813.000**	**861.606**	**539.575**	**-322.031**	**-37,4%**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-175.000**	**-155.000**	**-147.059**	**7.941**	**-5,1%**
16)	Altri proventi finanziari	0	0	2.729	2.729	
	Da altre imprese	0	0	2.729	2.729	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-175.000	-155.000	-149.788	5.212	-3,4%
	Verso altre imprese	-175.000	-155.000	-149.788	5.212	-3,4%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**638.000**	**706.606**	**392.516**	**-314.090**	**-44,5%**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-100.000	-168.000	-112.478	55.522	-33,0%
	IRAP	-100.000	-168.000	-112.478	55.522	-33,0%
23)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**538.000**	**538.606**	**280.038**	**-258.568**	**-48,0%**

Note: I costi per servizi comprendo i costi artistici e organizzativi

I dati precedentemente esposti mostrano, dunque, che rispetto al Budget 2018, è stato registrato un minor utile di € 258.568.

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

Dette attività sono state espletate dal Collegio dei revisori, così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'anno 2018.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 e seguenti del C.C..

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
- nella nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c., sono, comunque, illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti riteniamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli e per gli aspetti non evidenziati dal Collegio, riferisce l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2018 e indica i principali rischi ed incertezze cui la Fondazione, secondo il Sovrintendente, è esposta.

Per quanto riguarda, inoltre, la Relazione sull'attività artistica 2018 ed i relativi dati illustrativi, riassunti, in particolare, nelle schede - nr. 1, 2, 3, di cui alla nota MiBact prot. nr. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012, gli stessi rappresentano le informazioni richieste dal citato Ministero. In particolare, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dall'art.17 del D. Lgs. 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello Stato.

La predetta relazione comprende, in particolare:

- il Riepilogo degli spettacoli a pagamento (DM 3 febbraio 2014 – Nuovi criteri di attribuzione del FUS – art. 2 Indicatori di rilevazione della produzione);
- l'Elenco descrittivo dettagliato delle manifestazioni realizzate nel 2018;
- l'Analisi dell'attività artistica 2018, con l'indicazione degli spettatori paganti e degli incassi di biglietteria, nonché dei costi diretti di produzione e di allestimento sostenuti;
- il Prospetto con i dati afferenti l'esercizio 2018, in cui è calcolato l'"indicatore del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse" (art. 3, comma 2, DM 3 febbraio 2014);
- la Relazione dettagliata sugli elementi di cui all' art. 4 - DM 3 febbraio 2014 "Conservazione dei diritti e promozione del pubblico".

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Sempre in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA fondazione

CONCLUSIONI

Il Collegio, nel ribadire che nel bilancio dell'esercizio in esame la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, esprime parere favorevole, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e sulla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 280.038.

Bologna, 24 Aprile 2019

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa	Cristiana Rondoni	FIRMATO CRISTIANA RONDONI
Dott.	Giovanni Diana	FIRMATO GIOVANNI DIANA
Dott.	Salvatore Tamborino	FIRMATO SALVATORE TAMBORINO

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000835/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

FONDAZIONE
TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2018

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2018 p. 4

- Premessa
- Attività ricerca e sviluppo
- Clima sociale, politico e sindacale
- Rapporti con imprese controllate collegate controllanti
- Andamento della gestione
- Situazione patrimoniale
- Posizione finanziaria netta
- Situazione economico-reddituale
- Attività 2018
- Note sul trattamento fiscale
- Evoluzione prevedibile della gestione
- Compensi spettanti agli Organi Sociali
- Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis CC)
- Destinazione dell'utile di esercizio

BILANCIO AL 31/12/2018 p. 15

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
- Prospetto dei costi per missione
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- Vincoli di finanza pubblica stabiliti per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2017
- Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007
- Osservanza impegni di cui all'art. 17 D.Lgs. n. 367/96

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

NOTA INTEGRATIVA p. 47

- Premessa
- Criteri di formazione e struttura del bilancio
- Comparabilità con l'esercizio precedente
- Criteri di valutazione
- Attività
- Passività
- Conto economico
- Imposte dirette
- Ulteriori informazioni
- Relazione sul governo societario – Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ARTISTICA p. 80

- Stagione Lirica e di Balletto 2018
- Stagione Concertistica 2018
- Altri progetti
- Attività all'Estero
- Art. 3 D.M. 3 febbraio 2016
- Attività formative per i giovani *"La Magia del Teatro 2018"*
- Precisazioni sull'attività 2018
- Attività ammesse al riparto FUS
- Riassunto cronologico attività 2018

PROSPETTO SPETTACOLI A PAGAMENTO p. 131

COORDINATE BANCARIE PER ACCREDITO p. 134

ALLEGATI p. 135

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2018
"Relazione sulla Gestione"

Premessa

Gentili Signori,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo all'esame e all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è la fedele rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione nel corso di tale esercizio, della sua situazione patrimoniale e dei risultati economici conseguiti.

Il bilancio, redatto con l'osservanza delle disposizioni che disciplinano le Fondazioni, si compone dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nei quali sono esposte, con ampio grado di dettaglio, le voci che compongono, rispettivamente, le attività e le passività della Fondazione al termine dell'esercizio, nonché i costi sostenuti e i ricavi realizzati nel corso dello stesso esercizio.

Ciascuna voce di entrambi i documenti è posta a confronto con la corrispondente voce del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Fa parte del bilancio, altresì, la Nota integrativa che, con un ulteriore grado di dettaglio, esamina le voci che compongono i due precedenti documenti, chiarendo i criteri adottati per la loro valutazione e fornendo tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

L' analiticità e la completezza di tali documenti ci esimono dal considerare in questa sede, aspetti particolari del bilancio di esercizio, per soffermarci invece, sull'attività svolta, sui fattori positivi e negativi che l'hanno condizionata e caratterizzata, sui risultati conseguiti e sulle prospettive che si aprono allo sviluppo delle attività della Fondazione nei prossimi esercizi.

L'esercizio 2018, che si chiude con un risultato economico pari **a € 1.746.156** (dopo accantonamenti per € 700.000) è stato caratterizzato da una molteplicità di eventi, dei quali si fornisce un quadro sintetico ma esaustivo, presenta un ulteriore sviluppo della programmazione artistica e produttiva rispetto al 2017. Gli spettatori sono stati 132.262 (a fronte di sei titoli d'opera contro i sette del 2017, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione) e gli incassi lordi sono stati € 2.062.728,99.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Il punteggio che il Ministero assegna alle rappresentazioni è in linea con quello del 2017, mentre cresce positivamente il numero degli spettacoli: quota 197 contro i 147 dell'anno precedente.

Ai positivi dati della crescita è corrisposta una più ampia visibilità mediatica del Teatro in campo nazionale ed internazionale ed un'accresciuta attenzione da parte delle Istituzioni pubbliche.

L'ottimizzazione della produzione ha coinvolto tutte le componenti artistiche e tecnico-amministrative del Teatro. Senza il loro fondamentale e motivato contributo lo sviluppo della Fondazione non sarebbe stato possibile.

I principi di efficienza ed economicità gestionale previsti dalla legge sono stati perseguiti con determinazione anche attraverso l'attivazione del controllo di gestione dell'Ente che consentirà di analizzare, in corso di esercizio, gli scostamenti dei costi consuntivi rispetto ai budget definiti.

Per superare alcuni rilievi posti dal MEF in sede di ispezione, è stato altresì portato a termine un servizio di inventariazione straordinario di tutti i beni mobili, finalizzato alla loro rilevazione ed etichettatura, alla verifica ed alla analisi della documentazione contabile ed alla determinazione del loro valore al 31 dicembre 2018.

Queste attività, oltre a certificare i valori contabili della Fondazione, garantiscono un accurato controllo della dinamica dei costi in corso d'esercizio.

E' essenziale precisare inoltre che la Fondazione è gravata da un considerevole carico di contenziosi giuridici intentati da dipendenti che, nel corso di molti e lontani anni, avevano prestato servizio con contratti a tempo determinato. Al 31/12/2018, risultano assunti a tempo indeterminato ben 41 dipendenti: 39 a seguito di sentenza del Tribunale di Cagliari e 2 a seguito di conciliazione con la Fondazione. Su tale importante tema il Consiglio di Indirizzo della Fondazione si avvale del patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale di Stato con cui interagisce anche al fine di individuare le migliori soluzioni giuridiche nell'interesse della Fondazione stessa.

Occorre inoltre sottolineare che non è ancora operativo il nuovo CCNL e, pertanto, non potranno ancora essere avviati i lavori per il nuovo Contratto Integrativo Aziendale.

Il nuovo corso gestionale della Fondazione ha confermato alcuni principali temi quali:

- la valorizzazione delle risorse umane del Teatro (orchestra, coro, personale tecnico e amministrativo);
- il rafforzamento del radicamento culturale e socio-economico nell'ambito cittadino, territoriale e regionale;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

- la collaborazione e cooperazione integrata con Istituzioni di Alta Cultura, MIUR – Provveditorato agli Studi e Scuole (per agevolare l'accesso a Teatro dei Giovani e avviare un grande progetto di alternanza Scuola-Lavoro la Fondazione, in data 14.03.2017, ha stipulato con il Conservatorio di Musica un protocollo di intenti);
- l'avvio di rapporti di collaborazione e coproduzione con Fondazioni Lirico Sinfoniche e Teatri di Tradizione italiani ed internazionali (New York City Opera, San Francisco Opera, Opera Carolina, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Regio di Torino, Teatro Maggio Musicale Fiorentino, Festival Amazonas de Opera di Manaus del Brasile, Teatro Regio di Parma, Opera Hong Kong);
- l'alleanza con il settore turistico della Sardegna, in adesione al pianto strategico nazionale sul turismo varato dal Governo;
- l'implementazione e ricerca di un nuovo pubblico;
- la pianificazione pluriennale dell'attività artistica, la vigilanza quotidiana sulla sua attuazione attraverso la produzione di concerti e spettacoli di maggiore qualità a costi sostenibili (con la capacità di calmierare ogni scrittura artistica per Direttori, Cantanti, Registi, Scenografi, Costumisti etc.);
- la proposta del grande repertorio operistico affiancata a nuove commissioni d'opera e rari repertori operistici italiani;
- la realizzazione di coproduzioni e tournée internazionali.

Il tema dell'internazionalizzazione del Teatro e la sua implementazione strutturale sono previste nell'ambito dell'accordo di programma "Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari – Internazionalizzazione e innovazione delle produzioni anche per la valorizzazione turistico-culturale degli attrattori territoriali" per il quale, attraverso la Regione Autonoma della Sardegna, viene assicurato alla Fondazione un congruo contributo.

Sul versante degli immobili era prevista entro il 2018 la consegna dei laboratori di scenografia, costumi ed attrezzeria ed i correlati uffici tecnici (circa 5.000 mq) oltre ad un nuovo Teatro di 320 posti , attigui all'attuale struttura del Teatro Lirico. Allo stato attuale tale consegna ha subito lo slittamento di qualche mese.

Si può affermare che con tali nuovi edifici il Teatro Lirico di Cagliari diviene uno dei più importanti centri di produzione musicale d'Italia e d'Europa.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Il reperimento di nuove risorse collegate all'implementazione dell'attività, unito al monitoraggio quotidiano sull'andamento dell'attività di produzione e della spesa, ha consentito di conseguire un utile di esercizio pari a 1.746.156 (dopo accantonamenti per € 700.000).

Di seguito si espone la tabella dei contributi erogati dai Soci:

Soci	2018	2017
Stato	10.948.826	9.100.094
Regione Sardegna	8.320.000	8.000.000
Comune Cagliari	2.000.000	2.000.000
Totale	**21.268.826**	**19.100.094**

La Fondazione di Sardegna ha erogato un contributo annuo complessivo pari a **€ 531.000**.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in analisi la Fondazione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

Clima sociale, politico e sindacale

Per l'esercizio 2018 il clima politico e sociale all'interno della Fondazione è stato caratterizzato da rapporti di lavoro e relazioni industriali improntati alla massima correttezza e trasparenza.
E' proseguita l'azione della Sovrintendenza con l'intendimento di riorganizzare l'Ente e renderlo, al tempo stesso, stabile e flessibile, con il fine di conseguire aumenti di produzione in grado di incrementare i punteggi FUS della Fondazione.

La tabella che segue permette un'immediata lettura della situazione occupazionale:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Personale utilizzato per la realizzazione dell'attività nell'ultimo triennio *(valori medi annui)*												
Settori	**Tempo indeterminato**			**Tempo determinato**			**Contratti professionali**			**Totale settori**		
anno	**2016**	**2017**	**2018**	**2016**	**2017**	**2018**	**2016**	**2017**	**2018**	**2016**	**2017**	**2018**
Orchestra	64,5	66	67	13,5	12	14	1	1,5	1	79	79,5	82
Coro	55,5	57	59	4,5	8	9	0	0	0	60	65	68
Amministrativi	27	30	37	6	5	1	0	0	0	33	35	37
Tecnici	57	67	64	23	26	23	0	0	0	80	93	87
M. Collaboratori	7	8	8	2,5	3	3	0,5	0	0,5	10	11	11,5
Ballo/Figuranti	0	0	0	4,5	3	4	3	3	2	7,5	6	6
Incarichi	0	0	0	0	5	1	3,5	0	0	3,5	5	1
Altri	0	0	0	5,3	0	6	1,5	2	3,5	6,8	2	9,5
Totale Settori	**211**	**228**	**235**	**59,3**	**62**	**61**	**9,5**	**6,5**	**7**	**279,8**	**296,5**	**302**

Rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti

La Fondazione non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate o sottoposte a controllo così come definite dal codice civile.

Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

La gestione economica e patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 registra un risultato operativo positivo pari ad **€ 3.243.172** e un utile civilistico pari a **€ 1.746.156** come dalle risultanze della contabilità generale e come riportato nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il valore della produzione di competenza dell'esercizio ammonta ad **€ 24.061.559**; i costi della produzione risultano pari a **€ 22.244.955**.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Situazione patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale risulta così riassumibile:

Stato Patrimoniale Sintetico	31/12/2018	31/12/2017
Attività		
Crediti verso soci	*0*	*0*
Immobilizzazioni	*19.211.432*	*19.450.723*
Attivo circolante	*7.142.856*	*9.450.559*
Ratei e risconti attivi	*1.885*	*27.768*
Totale Attività e Disponibili	*9.364.741*	*10.865.335*
Totale Attività e Indisponibili	*16.991.432*	*16.991.432*
Totale Attività	**26.356.173**	**28.929.050**
Passività		
Patrimonio netto disponibile	*1.980.006*	*233.850*
Patrimonio netto indisponibile	*12.795.214*	*12.795.214*
Fondi rischi e oneri	*2.972.343*	*2.274.489*
Trattamento fine rapporto	*4.005.809*	*4.080.364*
Debiti	*4.404.342*	*9.524.976*
Ratei e risconti passivi	*198.459*	*20.157*
Totale Passività	**26.356.173**	**28.929.050**

Posizione Finanziaria Netta: differenza tra debiti finanziari, attività liquide (cassa, conti bancari attivi, titoli negoziabili) e crediti finanziari

La posizione finanziaria, vale a dire il saldo complessivo delle posizioni (attive e passive, a breve e a medio lungo termine) nei confronti degli istituti di credito, al 31/12/2018 è la seguente:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Descrizione	2018	2017
Depositi bancari	*2.107.559*	*160.602*
Denaro ed altri valori in cassa	*58.945*	*20.903*
Disponibilità liquide	**2.166.504**	**181.505**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	*68.142*	*3.592.422*
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	*0*	*0*
Posizione finanziaria	**2.098.362**	**-3.410.917**

La Posizione finanziaria netta (PFN) della Fondazione, ai sensi del Principio contabile n°6 dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), è la seguente:

Descrizione	2018	2017
Disponibilità liquide	*58.945*	*20.903*
Depositi bancari	*2.107.559*	*160.602*
Altre attività finanziarie correnti	*0*	*0*
Crediti finanziari correnti	*0*	*0*
Debiti bancari correnti	*68.142*	*3.592.422*
Altre passività finanziarie correnti	*0*	*0*
Debiti per leasing finanziario corrente	*0*	*0*
a) Indebitamento finanziario netto corrente	**2.098.362**	**-3.410.917**
Debiti bancari non correnti	*0*	*0*
Altre passività finanziarie non correnti	*0*	*0*
Debiti per leasing finanziario non corrente	*0*	*0*
b) Indebitamento finanziario non corrente	**0**	**0**
c) Posizione finanziaria netta complessiva (o indebitamento finanziario netto)	**2.098.362**	**-3.410.917**

Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, si riportano i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Conto Economico Sintetico	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*1.934.202*	*2.008.832*
Contributi e altri ricavi	*22.127.357*	*24.312.418*
=Valore della produzione (A)	24.061.559	26.921.250
Costi della produzione (B)	22.244.955	25.670.600
Differenza A-B (risultato della gestione caratteristica)	**1.816.604**	**1.250.650**
Risultato della gestione finanziaria	-70.448	-68.278
Risultato della gestione straordinaria	0	0
Risultato prima delle imposte	1.746.156	1.182.373
Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO	**1.746.156**	**1.182.373**

In particolare, il Conto Economico a Valore Aggiunto si struttura come segue:

Conto Economico "A Valore Aggiunto"		
	31/12/2018	**31/12/2017**
Ricavi della produzione	24.061.559	26.921.250
Costi materie prime e servizi, godimento beni di terzi, oneri gestione	6.321.771	7.985.647
Valore aggiunto	17.739.788	18.935.603
Costo del lavoro	14.496.616	15.404.339
Margine operativo lordo	3.243.172	3.531.263
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.426.568	2.280.613
Margine operativo netto	1.816.604	1.250.651
Oneri finanziari netti e rettifiche di attività finanziarie	-70.448	-68.278
Risultato gestione ordinaria	-	-
Componenti straordinarie nette	-	-
Risultato prima delle imposte	1.746.156	1.182.373
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto	1.746.156	1.182.373

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Attività 2018

Questa l'attività complessiva, in sede e decentrata, divisa per tipologia e per numero di spettacoli:

Attività	Sede	Fuori Sede	Estero	Totale
Lirica	83	0	2	**85**
Balletto	10	0	0	**10**
Sinfonica/Corale	52	27	1	**80**
Camera	5	0	0	**5**
Lirica ridotta giov.	7	0	0	**7**
Altro	10	0	0	**10**
TOTALI	**167**	**27**	**3**	**197**

Questo il riepilogo del numero degli spettatori paganti:

Attività	Abbonamenti	Biglietti	Totale
Lirica	40.891	40.010	**80.901**
Balletto	6.834	8.292	**15.126**
Sinfonica	18.183	14.348	**32.531**
Camera	3.306	398	**3.704**
Altro	0	0	**0**
TOTALI	**69.214**	**63.048**	**132.262**

Per quel che concerne il riepilogo degli incassi lordi, questo il prospetto riassuntivo:

Attività	Abbonamenti	Biglietti	Totale
Lirica	952.120,22	479.809,00	**1.431.929,22**
Balletto	159.082,92	152.062,50	**311.145,42**
Sinfonica	208.993,95	66.457,50	**275.451,45**
Camera	37.998,90	6.204,00	**44.202,90**
Altro	0	0	**0**
TOTALI	**1.358.195,99**	**704.533,00**	**2.062.728,99**

All'interno del progetto *"Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari Internazionalizzazione e Innovazione delle produzioni anche per la valorizzazione turistico-culturale degli attrattori territoriali"* nel corso del 2018 sono stati realizzati i seguenti interventi: l'opera

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

"L'Ape musicale" di Lorenzo Da Ponte ed il concerto sinfonico-corale dal titolo *"Oratorio for the Benefit of the Orphan Asylum"*, entrambi rappresentati a New York nel mese di ottobre ed ancora in fase di rendicontazione.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati incassati e registrati sul conto *"RAS programma quadro internazionalizzazione"* € 1.145.652,06.
Il progetto è finanziato con le risorse destinate dall'Accordo Quadro PT-CRP 21.

Note sul trattamento fiscale

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari non è soggetto passivo ai fini dell'imposta IRES, di conseguenza, il risultato di esercizio della Fondazione risulta non imponibile.
Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro, come da prospetto allegato alla nota integrativa. Tali modalità operative sono state adottate secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003. Indicazioni confermate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2015.
Per i motivi sopra esposti - assenza di soggettività passiva IRES e imponibile IRAP negativo - non sono dovute imposte per l'esercizio 2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al piano programmatico generale, si riportano le entità delle utenze degli anni precedenti:

Anno 2009 - Totale spettatori n. 124.265;

Anno 2010 - Totale spettatori n. 124.278;

Anno 2011 - Totale spettatori n. 104.684;

Anno 2012 - Totale spettatori n. 85.804;

Anno 2013 - Totale spettatori n. 94.548;

Anno 2014 - Totale spettatori n. 136.250;

Anno 2015 - Totale spettatori n. 90.458;

Anno 2016 - Totale spettatori n. 133.518;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Anno 2017 – Totale spettatori n. 136.959;

Anno 2018 – Totale spettatori n. 132.262[1].

Nel corso del 2018 si ritiene di poter incrementare il numero degli spettatori rispetto al 2017, grazie ad un consistente aumento qualitativo e quantitativo della produzione.

Compensi spettanti agli Organi Sociali

I componenti del Consiglio di Indirizzo, in sintonia con le disposizioni statutarie, nel corso del 2018, non hanno percepito, per la loro attività, compensi o gettoni di presenza.
Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico il costo di € 11.042,57.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-*bis*)

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'articolo 2427, comma 1, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Destinazione dell'utile d'esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un risultato di esercizio pari a **€ 1.746.156.**

Ringraziando per la fiducia accordatami, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

[1] A fronte di sei titoli d'opera contro i sette del 2017, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

BILANCIO AL 31/12/2018

(importi in Euro)

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
B - IMMOBILIZZAZIONI		
B.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione opere ingegno Software di proprietà capitalizzato	650	1.505
8) Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432	16.991.432
9) Costi di pubblicità pluriennali	0	0
10) Differenza Conversione conto patrimoniale	0	0
B.I - Totale immobilizzazioni immateriali	***16.992.082***	***16.992.937***
B.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	393.717	413.040
2) Impianti e macchinari	83.828	134.575
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.726.791	1.877.030
4) Altri beni	15.014	33.141
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
B.II - Totale immobilizzazioni materiali	***2.219.350***	***2.457.786***
B - Totale Immobilizzazioni	**19.211.432**	**19.450.723**
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I – RIMANENZE	***64.177***	***0***
C.II – CREDITI		
II.1a) Crediti, verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo	*729.973*	*693.066*
II.1b) Crediti, verso clienti, esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
C.II.1) Totale Crediti verso clienti	***729.973***	***693.066***
II. 4 Bis) Crediti Tributari entro *l'esercizio successivo*	26.726	179.970
C.II.4 Bis) Totale Crediti Tributari	***26.726***	***179.970***

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

II.5a) Crediti, verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo	*4.852.744*	*9.093.286*
II.5b) Crediti, verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo	*732.184*	*732.184*
C.II.5) Totale Crediti verso altri	***5.584.928***	***9.825.470***
Crediti previdenziali	684	684
Fondo svalutazione crediti	1.430.136	1.430.136
C.II - Totale crediti	***4.912.175***	***9.269.054***
C.IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.107.559	160.602
3) Denaro e valori in cassa.	58.945	20.903
C.IV - Totale disponibilità liquide	***2.166.504***	***181.505***
C - Totale Attivo Circolante	**7.142.856**	**9.450.559**
D - RATEI E RISCONTI		
2) Risconti attivi	1.885	27.768
D - Totale Ratei e Risconti	**1.885**	**27.768**
TOTALE ATTIVO	**26.356.173**	**28.929.050**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A – PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	10.205.656	10.205.656
II - Utili (perdite) portati a nuovo	-9.971.806	-11.154.179
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	1.746.156	1.182.373
A1 - Totale Patrimonio Netto Disponibile	***1.980.006***	***233.850***
X - Riserva indisponibile	12.795.214	12.795.214
A2 - Totale Patrimonio Netto Indisponibile	***12.795.214***	***12.795.214***
B – FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Per altri rischi	2.972.343	2.274.489
B - Totale Fondi per Rischi ed Oneri	**2.972.343**	**2.274.489**
C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.TO	**4.005.809**	**4.080.364**
D - DEBITI		
D.4) DEBITI VERSO BANCHE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	*68.142*	*3.592.422*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.4 - Totale Debiti verso banche	***68.142***	***3.592.422***
D.7) DEBITI VERSO FORNITORI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	*3.095.891*	*4.881.854*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.7 - Totale Debiti verso fornitori	***3.095.891***	***4.881.854***
D.12) DEBITI TRIBUTARI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	*426.587*	*377.202*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.12 - Totale Debiti tributari	***426.587***	***377.202***

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

D.13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	*633.353*	*582.919*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.13 - Tot. Debiti vs istituti di previdenza e di sicur.soc.	***633.353***	***582.919***
D.14) ALTRI DEBITI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	*180.369*	*90.579*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.14 - Totale Altri debiti	***180.369***	***90.579***
D - Totale Debiti	**4.404.342**	**9.524.976**

E - RATEI E RISCONTI

2) Risconti passivi	198.459	20.157
E - Totale Ratei e Risconti	**198.459**	**20.157**
TOTALE PASSIVO	**26.356.173**	**28.929.050**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A – VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.934.202	2.008.832
2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (rim.fin.)	306.062	493.983
5) Altri ricavi e proventi:	21.821.295	24.418.435
- Contributi in conto esercizio	*21.799.826*	*21.527.494*
- Altri ricavi e proventi	*21.469*	*2.890.941*
A - Totale Valore della Produzione	**24.061.559**	**26.921.250**
B – COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	209.836	279.884
7) Costi per servizi	5.542.257	6.918.868
8) Costi per godimento di beni di terzi	371.735	548.561
9) Costi per il personale:	14.496.616	15.404.339
a) Salari e stipendi	*10.468.554*	*10.638.863*
b) Oneri sociali	*2.898.684*	*3.133.496*
c) Trattamento di fine rapporto	*784.933*	*791.471*
e) Altri costi per il personale	*344.445*	*840.510*
10) Ammortamenti e svalutazioni:	726.568	608.330
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*855*	*1.303*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*725.713*	*607.027*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
12) Accantonamenti per rischi	700.000	1.672.283
14) Oneri diversi di gestione	197.943	238.334
B - Totale Costi della Produzione	**22.244.955**	**25.670.600**
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A – B)	**1.816.604**	**1.250.650**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:	34	17
d) Proventi diversi dai precedenti	*34*	*17*
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-70.482	-68.295
d) Interessi e altri oneri finanziari vs Altri	*-70.482*	*-68.295*
C – Totale Proventi ed oneri finanziari	**-70.448**	**-68.278**
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni di attività finanziarie	0	0
D - Totale delle Rettifiche di Valore di attività fin.	**0**	**0**
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Altri Proventi straordinari	*0*	*0*
21) Altri Oneri straordinari	*0*	*0*
E – Totale Proventi e Oneri straordinari	***0***	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.746.156**	**1.182.373**
22) Imposte correnti	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.746.156**	**1.182.373**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Conto Economico - Dettagli

	Ricavi di esercizio	31/12/2018	31/12/2017
70	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**1.934.202,48**	**2.008.831,54**
70.02	Prestazioni di vendita	1.912.090,73	1.994.365,90
70.02.01	*Ricavi abbonamenti diretti*	*1.234.722,77*	*1.249.809,24*
70.02.02	*Ricavi abbonamenti prevendita*		
70.02.03	*Ricavi vendita biglietti diretti*	*640.484,53*	*697.607,08*
70.02.04	*Ricavi vendita biglietti prevendita*	*5.227,69*	*6.476,61*
70.02.05	*Ricavi visite guidate*	*7.450,82*	*8.493,47*
70.02.06	*Ricavi vendita libretti sala e manifesti*	*24.204,92*	*31.979,50*
70.02.08	*Ricavi vendita pubblicità*		
70.09	Ricavi da prestazioni	22.111,75	14.465,64
70.09.06	*Ricavi da noleggio teatro e allestimenti*	*22.111,75*	*14.465,64*
70.09.07	*Ricavi da prestazioni artistiche*		
71	**Variazi.riman.finali e costruzioni intern.**	**306.062,26**	**493.982,55**
71.01	Rimanenze finali	64.177,37	
71.01.11	*Rimanenze finali di merci*	*64.177,37*	
71.09	Costruzioni interne	241.884,89	493.982,55
71.09.15	*Incrementi Turandot-Sciola*		*77.465,21*
71.09.22	*Incrementi La Bella Addormentata*		*178.227,00*
71.09.23	*Incrementi L'Ape Musicale*		*160.789,40*
71.09.24	*Incrementi La Fanciulla del West*		*59.500,94*
71.09.25	*Incrementi La Ciociara*		*18.000,00*
71.09.26	*Incrementi Turandot-Suor Angelica*	*71.720,78*	
71.09.27	*Incrementi Sancta Susanna-Cavalleria*	*97.859,27*	
71.09.28	*Incrementi Rigoletto*	*72.304,84*	
73	**Altri ricavi e proventi**	**21.821.294,60**	**24.418.435,35**
73.01	Proventi diversi	10,30	2.713.602,02
73.01.02	*Sopravvenienza attiva Por 2003 RAS*		*1.617.815,98*
73.01.04	*Sopravv. attive accant. su fut. migl.*		*1.072.283*
73.01.20	*Sopravv.attive da gestione ordin.non imp*		*23.489,10*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

73.01.35	*Arrotondamenti attivi diversi*	*10,30*	*13,94*
73.02	Contributi in conto esercizio	21.799.825,79	21.527.493,68
73.02.01	*Contrib.ordinario in c/esercizio Stato*	*9.899.012,69*	*8.009.803,06*
73.02.02	*Contrib.agg.in c/esercizio Stato*	*1.049.813,10*	*1.090.290,62*
73.02.03	*Contributo ordinario in c/esercizio RAS*	*8.000.000,00*	*8.000.000,00*
73.02.05	*Contributo integrativo RAS*		
73.02.06	*Contributo progetto Master & Back*		*2.400,00*
73.02.07	*Contributo ordinario in c/esercizio Comune*	*2.000.000,00*	*2.000.000,00*
73.02.11	*Contributo in c/esercizio da privati*	*531.000,00*	*450.000,00*
73.02.14	*Contributo straordinario in conto esercizio Stato*		
73.02.15	*Art Bonus L.106 29/07/14 F.ne di Sardegn*		*150.000,00*
73.02.16	*Art Bonus L.106 29/07/14 Progetto Esmera*		*225.000,00*
73.02.17	*Acc.prog.quadro intern.e Parco Musica*	*320.000,00*	*1.600.000,00*
73.03	PLUSVAL.DA ALIENAZIONE CESPITI		80.000,00
73.03.07	*Ricavi per cessione cespiti ammortizzati*		80.000,00
73.04	Concorsi, rivalse e rimborsi spese	21.458,51	97.339,65
73.04.01	*Rimborsi su assicurazioni*	*2.789,72*	*23.905,39*
73.04.02	*Recuperi e rimborsi diversi*	*2.464,79*	*59.766,14*
73.04.03	*Affitti attivi*		
73.04.04	*Ricavi gestione bar e guardaroba*		
73.04.05	*Ricavi diversi*	*16.197,10*	*13.666,87*
73.04.06	*Sconti e abbuoni attivi*	*6,90*	
73.04.20	*Sopravv. attive da gestione ordin. non imp.*		
85	**Proventi finanziari**	**34,64**	**16,99**
85.11	Proventi finanziari vari	34,64	16,99
85.11.13	*Interessi attivi su c/c bancari*	*34,64*	*16,99*
	Totale Ricavi	**24.061.593,98**	**26.921.266,43**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

	Costi di esercizio	31/12/2018	31/12/2017
74	**Costi materie prime, sussidiarie, di consumo**	**197.675,12**	**270.814,14**
74.01	Acquisti di stampati	71.536,22	95.524,73
74.01.01	*Acquisto di manifesti e locandine*	*16.947,97*	*19.091,84*
74.01.02	*Acquisto biglietti-tessere*	*250,00*	*6.000,00*
74.01.03	*Acquisto di programmi sala e pieghevoli*	*54.128,25*	*70.333,89*
74.01.04	*Acquisto codici ISBN*	*210,00*	*99,00*
74.02	Acquisto di materiali di consumo	126.138,90	175.289,41
74.02.01	*Acq. barre e profili alluminio e legno*	*6.416,00*	*16.737,65*
74.02.02	*Acq. mater. elettr.-illuminotec.-fonico*	*25.229,95*	*54.456,81*
74.02.03	*Acq. Mat. Per sartoria*	*2.368,36*	*8.138,61*
74.02.04	*Acq. Mat. Per il trucco*	*4.405,25*	*6.478,31*
74.02.05	*Acq.nastri e cassette audio video e foto*	*246,00*	*650,59*
74.02.06	*Acq. Altri mat. di consumo*	*18.756,16*	*20.545,69*
74.02.07	*Acq. Vestiario e divise*	*819,00*	*3.185,95*
74.02.08	*Acq. Mat. Attrezzeria*	*12.061,76*	*17.213,98*
74.02.09	*Acq. Mat. Allestimenti*	*18.024,21*	*15.104,43*
74.02.10	*Acq. Cancelleria e stampati*	*5.900,479*	*9.421,21*
74.02.11	*Acq. Combustibili per riscaldamento*	*293,80*	
74.02.13	*Acq. Carburanti e lubrificanti*	*3.111,92*	*2.630,00*
74.02.14	*Acq. Mat. Manutenzione*	*1.048,27*	
74.02.15	*Acq.libri,riviste,giornali,pubblicazioni*	*2.268,34*	*3.584,16*
74.02.17	*Acq. materiale informatico*	*17.140,13*	*8.007,73*
74.02.18	*Acq. partiture*	*4.619,28*	*5.449,92*
74.02.19	*Acq. materiale per la calzoleria*	*3.064,97*	*2.514,31*
74.02.20	*Acq materiale per macchinisti*	*365,03*	*1.170,06*
75	**Acquisti di beni**	**12.160,87**	**9.070,16**
75.07	Acquisti diversi	12.160,87	9.070,16
75.07.01	*Acquisto beni strumentali < 516,46 €*	*3.389,29*	*4.423,20*
75.07.02	*Acq.beni strum<516,46 telef.fissa/mobile*	*228,69*	*139,90*
75.07.11	*Attrezzatura minuta*	*1.049,70*	*1.143,68*
75.07.35	*Stampe amministrative*	*7.493,19*	*3.363,38*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

76	**Acquisti di servizi**	**588.060,27**	**721.073,68**
76.05	Costi accessori per acquisti	119.924,86	189.421,03
76.05.01	*Trasporti su acquisti*	*40.772,66*	*95.379,63*
76.05.05	*Magazzinaggio su acquisti*		
76.05.06	*Facchinaggio*	*79.152,20*	*94.041,40*
76.09	Costi per utenze	355.275,41	317.561,38
76.09.02	*Spese telefoniche ordinarie*	*20.729,07*	*19.863,04*
76.09.04	*Spese telefoniche radiomobili*	*8.079,62*	*5.895,33*
76.09.05	*Posta elettronica certificata*		*1.718,68*
76.09.13	*Energia elettrica*	*177.235,48*	*177.415,70*
76.09.21	*Acqua potabile*	*12.107,85*	*10.225,87*
76.09.23	*Gas*	*137.123,39*	*102.442,76*
76.10	Manutenzioni	112.860,00	214.091,27
76.10.01	*Man. Fabbricati e impianti*	*71.760,65*	*158.874,13*
76.10.02	*Man. Macchinari e attrezzature*	*7.605,49*	*11.203,37*
76.10.03	*Man. Macchine ufficio*	*21.364,00*	*7.228,19*
76.10.04	*Man. Ordinaria*	*7.371,92*	*28.271,88*
76.10.05	*Man. Strumenti musicali*	*4.067,50*	*6.502,72*
76.10.06	*Manutenzione automezzi e autovetture fisc.*		*800,00*
76.10.07	*Manutenzione automezzi e autovetture fis*	*690,44*	*1.210,98*
76.11	*Manutenzione macchinari e attrezzature*		
76.11.05	*Spese manut.beni propri ad uso promiscuo*		
76.11.19	*Manutenzione Attrezzature di terzi*		
77	**Gestione veicoli aziendali**	**589,03**	**602,65**
77.01	Esercizio Automezzi	589,03	602,65
77.01.07	*Tassa di possesso automezzi*	*589,03*	*602,65*
78	**Prestazioni di lavoro non dipendente**	**3.856.406,53**	**4.864.879,31**
78.01	Prestazioni di lavoro autonomo	290.161,42	278.559,95
78.01.01	*Consulenze amministrative e fiscali*	*24.510,00*	*22.600,00*
78.01.03	*Cons. tecniche*	*21.108,06*	*56.967,32*
78.01.04	*Cons. artistiche*	*23.427,33*	*8.750,00*
78.01.05	*Cons. legali e notarili*	*24.401,54*	*48.094,53*
78.01.06	*Cons. per assistenza medica*	*18.366,50*	*29.989,50*
78.01.08	*Compenso al direttore artistico*	*74.496,14*	*74.495,45*
78.01.09	*Rimborso viaggi al Direttore Artistico*	*2.782,06*	*3.033,67*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

78.01.10	Oneri prev.e ass.al Direttore Artistico	23.631,74	23.692,14
78.01.11	Consulenze marketing e pubblicitarie		1.250,00
78.01.12	TFR Direttore Artistico	5.518,20	5.518,20
78.01.20	Rimb.vitto/alloggio lav. autonomi affer.	1.241,02	819,14
78.01.21	Rimb. Spese lavorat.autonomi afferenti	429,00	
78.01.25	Altri costi per prestaz.di terzi affer.		3.350,00
78.01.29	Contrib. Cassa Previd. lav. auton. afferente		
78.01.52	Compenso Direttore Amministrativo	52.050,97	
78.01.53	Oneri prev.e ass.al Direttore Amministrativo	14.172,96	
78.01.54	TFR Direttore Amministrativo	4.025,90	
78.02	Personale con incarico professionale	307.811,79	466.749,54
78.02.01	Pers. Artistico con incarico dir.	156.956,71	151.691,94
78.02.02	Personale amm.vo con contratto di diritt	9.679,90	18.973,66
78.02.03	Personale tecnico con contratto di dirit	48.849,60	126.344,84
78.02.04	Spese viaggio e albergo	7.968,34	5.967,00
78.02.05	Master and Back		
78.02.06	Inps personale con incarico professional	1.574,00	703,00
78.02.07	Enpals personale con incarico profession	47.196,77	60.812,70
78.02.08	Giuria Passavamo sulla Terra Leggeri		
78.02.09	Stagisti La Jura		
78.02.10	Respon.Serv.Prevenz.Prot.(RSPP)	31.494,80	32.500,00
78.02.11	Stagisti		
78.02.12	Medico competente sorveglianza sanitaria	3.591,67	8.700,00
78.02.13	Concorso internazionale Giusy Devinu	500,00	61.056,40
78.03	Altre prestazioni di lavoro	9,84	
78.03.05	Rimb. Spese piè di lista co.co.co. affere	9,84	
78.04	Personale scritturato	3.217.942,38	4.082.647,31
78.04.01	Compensi a figuranti, comparse e mimi	68.359,16	139.423,14
78.04.02	Compensi a voci bianche	11.520,00	
78.04.03	Compensi a direttori d'orchestra	472.400,00	552.389,75
78.04.04	Compensi a solisti da concerto	43.600,00	113.458,00
78.04.05	Compagnie di canto Compensi a compagnie di canto	1.567.139,94	2.017.561,94
78.04.06	Compensi a primi ballerini	20.400,00	
78.04.08	Compensi a registi e aiuto registi	169.700,00	206.800,00
78.04.09	Compensi a coreografi ed assistenti	6.800,00	17.800,00
78.04.10	Compensi a figurinisti-costumisti ed ass	35.999,00	51.900,00
78.04.11	Compensi a scenografi	42.499,00	63.100,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

78.04.12	*Compensi a complessi ospiti*	*257.500,00*	*250.000,00*
78.04.13	*Oneri sociali su personale scritturato*	*480.840,37*	*578.804,78*
78.04.14	*Spese viaggio e albergo personale scritt*	*1.869,91*	*452,55*
78.04.15	*Compensi a lighting designer*	*21.625,00*	*75.600,00*
78.04.17	*Compenso ad attori-interpreti-burattinai-scenografi*	*17.690,00*	*15.357,15*
78.04.18	*Compensi a scenografi realizzatori*		
78.05	Compensi organi sociali	11.592,45	12.415,86
78.05.05	*Rimb. Spese amministratori*	*549,88*	
78.05.09	*Compensi sindaci professionisti*	*8.459,58*	*8.459,58*
78.05.13	*Rimborsi spese sindaci professionisti e amministratori*	*2.582,99*	*3.956,28*
78.05.24	*Contrib. previd.sindaci co.co.co*		
78.07	Conti titolare e soci	28.888,65	24.506,65
78.07.02	*Rimborso viaggi Sovrintendente*	*28.888,65*	*24.506,65*
79	**Spese amministrative, commerciali, rappresentanza**	***1.076.906,93***	**1.322.045,50**
79.01	Spese commerciali e di viaggio	104.380,74	176.827,20
79.01.01	*Pubblicità, inserzioni ded.*	*92.673,61*	*154.448,78*
79.01.02	*Affissioni*	*5.241,00*	*11.176,00*
79.01.11	*Fiere mostre e convegni ded.*	*6.048,40*	*9.211,52*
79.01.20	*Spese alberghi per attività decentrata*	*417,73*	*1.990,90*
79.03	Spese di rappresentanza	17.147,87	31.551,88
79.03.01	*Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)*		*26,56*
79.03.05	*Spese di rappresentanza inded.*	*17.147,87*	*31.525,32*
79.05	Spese amministrative e generali	955.378,32	1.113.666,42
79.05.01	*Spese postali e recapito*	*1.572,64*	*7.668,17*
79.05.09	*Riprese video*		*13.667,50*
79.05.06	*Servizi fotografici-sovratitoli*		
79.05.10	*Compensi per programmi di sala*	*7.759,00*	*9.267,00*
79.05.11	*Altre spese amministrative*		*324,00*
79.05.12	*Servizi di interpretariato / Conferenzieri*	*2.715,00*	*3.220,00*
79.05.13	*Servizio di elaborazione dati*	*54.747,97*	*49.183,83*
79.05.14	*Servizio di prevendita e biglietteria*	*5.286,54*	*5.161,66*
79.05.15	*Servizio di lavanderia*	*630,00*	*7.720,00*
79.05.16	*Servizio di maschere*	*107.423,51*	*122.114,00*
79.05.17	*Spese per concorsi e selezione personale*	*551,00*	*9.758,11*
79.05.18	*Servizi per manifestazioni artistiche*	*16.413,06*	*186.440,00*
79.05.19	*Servizi di disinfestazione*	*400,00*	*1.100,00*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

79.05.20	*Servizio VV.FF.*	*174.570,00*	*181.379,00*
79.05.22	*Spese per manifestazioni all'estero*	*181.974,23*	*10.000,00*
79.05.23	*Assicurazioni obbligatorie*	*140.445,19*	*148.347,57*
79.05.25	*Assicurazioni non obbligatorie indeducibili*	*153,00*	*97,75*
79.05.26	*Spese legali e giudiziarie*	*25.128,64*	*59.187,11*
79.05.27	*Progetto Quadro Smart Business Factory*		
79.05.28	*Servizio archiviazione OIL e documentale*	*1.772,30*	
79.05.31	*Pulizie*	*123.160,78*	*171.680,72*
79.05.32	*Servizi di vigilanza e giardinaggio*	*110.675,46*	*127.290,00*
79.05.33	*Servizi smaltimento rifiuti*		
79.05.41	*Vidimazioni e certificati*		*60,00*
80	**Costi per godimento di beni di terzi**	**371.735,19**	**548.560,84**
80.01	Gestione immobili	11.831,40	18.232,50
80.01.02	*Canone leasing*		
80.01.18	*Canone util.area stoccaggio containers*	*11.831,40*	*18.232,50*
80.04	Canoni di noleggio	244.986,75	370.436,29
80.04.01	*Canoni Noleggio automezzi fisc. deducibile*	*18.162,51*	*32.335,50*
80.04.02	*Canoni Noleggio automezzi fisc. Non deducibile*		*832,35*
80.04.03	*Noleggio materiale teatrale e musicale*	*111.677,42*	*86.145,72*
80.04.04	*Noleggio scenografie*	*12.500,00*	*790,16*
80.04.05	*Noleggio calzature*	*8.240,00*	*16.325,00*
80.04.06	*Noleggio materiale elettrico e fonico*	*43.386,46*	*84.893,48*
80.04.07	*Noleggio costumi*	*29.000,00*	*130.093,50*
80.04.08	*Noleggio parrucche*		
80.04.09	*Noleggio attrezzeria e gioielli*	*5.101,12*	*8.150,00*
80.04.10	*Mobili e arredi di terzi*	*1.750,00*	*1.400,00*
80.04.11	*Noleggio attrezzature*	*2.650,00*	
80.04.12	*Noleggio Fotocopiatori*	*12.519,24*	*9.470,58*
80.05	Locazioni e canoni impianti e attrezz.	9.000,00	48.900,50
80.05.15	*Canoni noleggio impianti e macch. deduc.*	*9.000,00*	*48.900,50*
80.07	Canoni e licenze software	6.917,04	637,50
80.07.03	*Licenze d'uso software non capitalizzati*	*6.917,04*	*637,50*
80.11	Altri godimenti di beni di terzi	99.000,00	110.354,05
80.11.01	*Canoni passivi affitto d'azienda*	*99.000,00*	*101.354,05*
80.11.02	*Canoni pos*		*9.000,00*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

81	**Costi Personale Dipendente**	**14.496.616,47**	**15.404.339,36**
81.01	Comp. fisse pers.le artist-amm.vo-tec.	14.152.171,90	14.563.829,28
81.01.01	*Competenze fisse personale artistico a temp ind*	*5.071.821,81*	*5.075.623,43*
81.01.02	*Competenze fisse personale artistico a temp det*	*850.936,14*	*776.256,93*
81.01.03	*Straordinario personale artistico a temp ind*	*14.333,90*	*53.852,62*
81.01.04	*Straordinario personale artistico a temp det*	*8.715,23*	*15.881,47*
81.01.05	*Prestazioni extracontrattuali personale ind*	*56.026,65*	*23.243,33*
81.01.06	*Prestazioni extracontrattuali personale det*	*7.279,64*	*1.781,75*
81.01.07	*Premio di produzione personale artistico ind*	*81.319,35*	*223.309,34*
81.01.08	*Premio di produzione personale artistico det*	*7.122,81*	*12.631,25*
81.01.09	*TFR personale artistico a tempo indeterm*	*392.512,58*	*400.129,40*
81.01.10	*TFR personale artistico a tempo determin*	*41.323,95*	*32.166,84*
81.01.11	*Competenze fisse personale amm.vo a temp ind*	*1.320.547,70*	*1.104.029,21*
81.01.12	*Competenze fisse personale amm.vo a temp det*	*30.067,28*	*140.684,96*
81.01.13	*Straordinario personale amm.vo a tempo ind*	*1.796,98*	*110,65*
81.01.14	*Straordinario personale amm.vo a tempo det*		*226,67*
81.01.15	*Prestazioni extracontrattuali personale*		
81.01.18	*Premio di produzione personale amm.vo a*		*6.233,53*
81.01.19	*TFR personale amm.vo a tempo indetermina*	*111.539,77*	*99.241,44*
81.01.20	*TFR personale amm.vo a tempo determinato*	*1.539,08*	*10.008,53*
81.01.23	*Premio di produzione personale amm.vo a*	*22.025,58*	*47.839,00*
81.01.26	*INPS a tempo indeterminato*	*126.343,59*	*295.972,53*
81.01.27	*INPS a tempo determinato*	*66.348,23*	*178.513,84*
81.01.36	*Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)*	*30.409,71*	*29.690,22*
81.01.39	*ENPALS a tempo indeterminato*	*2.076.072,86*	*2.110.959,80*
81.01.41	*ENPALS a tempo determinato*	*423.497,62*	*406.684,20*
81.01.43	*INPDAP a tempo indeterminato*	*8.059,15*	*8.240,94*
81.01.45	*INPDAP a tempo determinato*	*1.557,98*	*1.585,66*
81.01.49	*INAIL dipendenti a tempo indeterminato*	*196.803,67*	*96.861,65*
81.01.54	*Competenze fisse personale tecnico a tem ind*	*2.026.267,28*	*2.050.684,65*
81.01.55	*Competenze fisse personale tecnico a tem det*	*619.837,59*	*674.250,00*
81.01.56	*Straordinario personale tecnico a tempo ind*	*97.207,59*	*107.205,25*
81.01.57	*Straordinario personale tecnico a tempo det*	*48.898,24*	*68.512,68*
81.01.58	*Prestazioni extracontrattuali personale ind*	*4.500,00*	*550,00*
81.01.59	*Prestazioni extracontrattuali personale det*		
81.01.60	*Premio di produzione personale tecnico ind*	*36.891,32*	*91.220,30*
81.01.61	*Premio di produzione personale tecnico det*	*7.370,03*	*13.691,06*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

81.01.62	*TFR personale tecnico a tempo indetermin.*	*165.086,04*	*179.307,38*
81.01.63	*TFR personale tecnico a tempo determinato*	*33.555,03*	*31.962,75*
81.01.64	*Compenso co.co.pro.*		
81.01.65	*INPS co.co.pro.*		
81.01.66	*ENPALS co.co.pro.*		
81.01.67	*Compenso Sovrintendente*	*121.044,77*	*151.043,62*
81.01.81	*Oneri previdenziali ed assistenziali Sovr.*	*34.546,47*	*34.676,12*
81.01.82	*Tfr Sovrintendente*	*8.966,28*	*8.966,28*
81.03	Costi diversi personale dipendente	344.444,57	840.510,08
81.03.09	*Indennita' e rimb.spese per miss.all'int*	*23.800,47*	*68.721,80*
81.03.10	*Indennita' e rimb.spese per miss.all'int*	*34.804,13*	*61.064,55*
81.03.11	*Indennità e trasferte all'estero pers. a*	*50.206,35*	*221.525,96*
81.03.15	*Indenn.risarc.e rimb.spese leg.per.dip.*	*234.723,42*	*486.001,77*
81.03.31	*Ricerca, formazione e addestramento*	*780,00*	*3.196,00*
81.03.55	*Visite mediche fisc. e periodiche ai dip.*	*130,20*	
82	**Accantonamenti per rischi**	**700.000,00**	**1.672.283,00**
82.01	Accantonamenti per rischi	700.000,00	1.672.283,00
82.01.51	*Acc.to altri fondi rischi*	*700.000,00*	1.672.283,00
83	**Oneri diversi di gestione**	**197.943,43**	**238.333,58**
83.05	Oneri tributari	146.763,92	135.281,46
83.05.11	*Diritti camerali*	*1.135,00*	*946,00*
83.05.21	*Imposta di registro e concessione governativa*	*1.812,18*	*5.186,12*
83.05.26	*Diritti d'autore e diversi*	*125.647,90*	*102.676,66*
83.05.27	*Imposte spettacolo*		*1.213,71*
83.05.28	*Altri diritti SIAE*	*140,00*	*100,00*
83.05.29	*Costo per IVA su omaggi*		
83.05.31	*Tassa raccolta e smaltimenti rifiuti*	*15.330,00*	*16.695,00*
83.05.49	*Altre imposte e tasse indeducibili*		*61,16*
83.05.51	*Altre imposte e tasse indeducibili*	*2.698,84*	*8.402,81*
83.07	Altri costi di esercizio	51.179,51	22.519,92
83.07.06	*Sanz.civili ritar.vers.contrib.-erario*	*33.871,88*	*225,05*
83.07.07	*Sanzioni, penali e multe*	*292,75*	*146,91*
83.07.08	*Inter.dilaz. ritar.vers.contrib.-erario*		
83.07.10	*Sopr.passive transazione cause EE.PP.*		

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

83.07.11	*Contributi associativi*	*17.000,00*	*22.000,00*
83.07.25	*Arrotondamenti passivi*	*14,88*	*147,96*
83.07.51	*Costi e spese diverse*		
83.09	MINUSVAL. DA ALIENAZ./ELIMINAZ. CESPITI		80.532,20
83.09.51	*Minusv.civil.da alienaz./eliminaz.cespit*		*80.532,20*
86	**Oneri finanziari**	**90.776,03**	**78.561,51**
86.01	Oneri finanziari verso banche	88.346,35	77.003,32
86.01.01	*Interessi passivi bancari c/c*	*68.052,35*	*66.736,65*
86.01.05	*Commissioni e spese bancarie*	*20.294,00*	*10.266,67*
86.03	Oneri finanziari diversi	2.429,68	1.558,19
86.03.05	*Interessi passivi su mutui*		*453,50*
86.03.09	*Interessi passivi su finanziamenti di terzi*		
86.03.45	*Interessi passivi di mora (diversi e fornitori)*	*2.429,68*	*1.101,82*
86.03.47	*Interessi passivi su dilazione imposte*		*2,87*
88	**Oneri straordinari**		
88.01	Oneri straordinari		
88.01.11	*Sopravvenienze passive non gestionali deducibili*		
88.01.13	*Sopravvenienze passive non gestionali indeducibili*		
89	**Imposte dirette**		
89.01	Imposte correnti		
89.01.01	*IRES*		
89.01.02	*IRAP*		
90	**Ammortamenti e svalutazioni**	**726.567,87**	**608.330,18**
90.01	Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	855,00	1.303,01
90.01.06	*Spese ampliamento*		
90.01.21	*Amm.to software capitalizzato*	*855,00*	*1.303,01*
90.03	Amm.to Immobilizzazioni Materiali	725.712,87	607.027,17
90.03.01	*Amm. ti ordinari fabbricati civili*	*19.322,85*	*18.592,45*
90.03.07	*Amm. ordinari impianti condizionamento*	*34.505,95*	*33.608,30*
90.03.20	*Amm.to macchinari ed apparecchi di proiezione*	*54.075,80*	*40.091,77*
90.03.22	*Amm.to registrazioni video ,dischi CD, etc*		
90.03.24	*Amm.to scenari e costumi*	*572.347,28*	*498.275,79*
90.03.25	*Amm. ti ordinari attrezz. varia e minuta*	*16.003,78*	*13.591,00*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

90.03.27	*Amm. ti ordinari mobili e arredi*	*4.555,45*	*503,75*
90.03.29	*Amm. ordin. mobili e macchine da ufficio*	*585,65*	*253,50*
90.03.31	*Amm. ord. macchine d'ufficio elettroniche*	*4.020,00*	*2.110,61*
90.03.37	*Amm. ord. automezzi*	*20.296,11*	
90.03.52	*Amm.to motocicli*		
92	**Svalutazioni**		
92.01	Svalutazioni		
92.01.13	*Svalutazione beni immateriali*		
92.05.01	*Sval. partecip. infragruppo*		
	Totale Costi	**22.315.437,74**	**25.738.893,91**

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione

COSTI PRODUZIONE 2017	RICAVI DA BIGLIETTERIA 2017	COSTI PRODUZIONE 2018	RICAVI DA BIGLIETTERIA 2018
25.670.600	**697.607**	**22.244.337**	**645.712**
	RICAVI DA ABBONAMENTI 2017		RICAVI DA ABBONAMENTI 2018
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**1.249.809**	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**1.234.722**
608.330		**726.568**	
ACCANTONAMENTI		ACCANTONAMENTI	
1.672.283		**700.000**	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
-		-	
COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE A SPETTACOLI	TOTALE RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI	COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE A SPETTACOLI	TOTALE RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI
23.379.720	**1.947.416**	**20.797.475**	**1.880.434**

Teatro Lirico di Cagliari - Fondazione
Il Sovrintendente

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVITA'	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVITA' CORRENTI		
- LIQUIDITA' IMMEDIATE		
• CASSA E ASSEGNI	58.945	20.903
• DEPOSITI BANCARI ATTIVI E POSTALI	2.107.559	160.602
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	***2.166.504***	***181.505***
- LIQUIDITA' DIFFERITE		
• CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
• CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	729.973	693.066
• CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	4.182.202	8.575.988
• CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ENTRO 12 MESI	0	0
• ATTIVITA' FINANZIARIE ENTRO 12 MESI		
• RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.885	27.768
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	***4.914.060***	***9.296.822***
- RIMANENZE		
• MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0	0
• PRODOTTI FINITI E MERCI	64177	0
TOTALE RIMANENZE	***64.177***	***0***
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**7.080.564**	**9.478.327**
ATTIVITA' FISSE		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
• SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO, PUBBLICITÀ	650	1.505
• ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.991.432	16.991.432
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	***16.992.082***	***16.992.937***
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
• TERRENI E FABBRICATI	393.717	413.040
• IMPIANTI E MACCHINARI	83.828	134.575
• ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.726.791	1.877.030
• ALTRI BENI	15.014	33.141
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	***2.219.350***	***2.457.786***
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE		
• PARTECIPAZIONI IN IMPRESE	0	0
• AZIONI PROPRIE	0	0
• CREDITI FINANZIARI VARI	0	0
• CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	0	0
• CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	0	0
• CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE OLTRE 12 MESI	0	0
• DISAGGIO SU PRESTITI	0	0

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE	***0***	***0***
TOTALE ATTIVITA' FISSE	**19.211.432**	**19.450.723**
CAPITALE INVESTITO	**26.356.173**	**28.929.050**

PASSIVITA' E CAPITALE NETTO	**31/12/2018**	**31/12/2017**
- PASSIVITA' CORRENTI		
• DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	68.142	3.592.422
• DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	3.095.891	4.881.854
• DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	426.587	377.202
• DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	633.353	582.919
• DEBITI PER FINANZIAMENTI ENTRO 12 MESI		
• ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	180.369	90.579
• RATEI E RISCONTI PASSIVI	198.459	20.157
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	***4.602.801***	***9.545.133***
- PASSIVITA' CONSOLIDATE		
• DEBITI PER FINANZIAMENTI OLTRE 12 MESI	0	0
• DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI	0	0
• DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	0	0
• DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI	0	0
• ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	0	0
• DEBITI PER TFR	4.005.809	4.080.364
• DEBITI PER FONDI RISCHI E ONERI	2.972.343	2.274.489
• FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	0	0
• AGGIO SUI PRESTITI		
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	***6.978.152***	***6.354.853***
- CAPITALE NETTO		
• FONDO DOTAZIONE	10.205.656	10.205.656
• PERDITE PORTATE A NUOVO	-9.971.806	-11.154.179
• UTILE DELL'ESERCIZIO	1.746.156	1.182.373
TOTALE CAPITALE NETTO	***1.980.006***	***233.850***
- ALTRE RISERVE DI UTILI	***12.795.214***	***12.795.214***
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	**26.356.173**	**28.929.050**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2018	31/12/2017
- VALORE DELLA PRODUZIONE		
• RICAVI DI VENDITA DELLA GESTIONE TIPICA	1.934.202	2.008.832
• INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	306.062	493.982
• CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	21.821.295	24.418.435
PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO (P.I.L.)	***24.061.559***	***26.921.249***
- COSTI ESTERNI		
• CONSUMI DI MATERIE E DI SERVIZI	5.752.093	7198752
• VARIAZIONE DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME E MERCI	0	
• ALTRI COSTI DELL'ESERCIZIO	569.678	786.895
TOTALE COSTI ESTERNI	***6.321.771***	***7.985.647***
VALORE AGGIUNTO	**17.739.788**	**18.935.603**
- COSTI DEL PERSONALE		
• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	784.933	791.471
• ALTRI COSTI DEL PERSONALE	13.711.683	14.612.869
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	***14.496.616***	***15.404.340***
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	**3.243.172**	**3.531.263**
- AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
• AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	726.568	608.330
• ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0
• ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	700.000	1.672.283
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	***1.426.568***	***2.280.613***
REDDITO DELLA GESTIONE OPERATIVA (M.O.N.)	**1.816.604**	**1.250.651**
- ONERI E PROVENTI GESTIONE ACCESSORIA		
• PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
• ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0
• UTILI SU CAMBI	0	0
• RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	0	0
• ONERI FINANZIARI	-70.448	-68.278
• PERDITE SU CAMBI		
• SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI		
RISULTATO DI GESTIONE ACCESSORIA	***-70.448***	***-68.278***
RISULTATO DI GESTIONE FINANZIARIA	**1.746.156**	**1.182.373**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

- ONERI E PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA		
• PROVENTI STRAORDINARI NETTI	0	0
• ONERI STRAORDINARI NETTI		
RISULTATO DI GESTIONE STRAORDINARIA	***0***	***0***
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.746.156**	**1.182.373**
- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		
• IMPOSTE CORRENTI	0	0
• IMPOSTE DIFFERITE	0	0
• IMPOSTE ANTICIPATE	0	0
TOTALE IMPOSTE	***0***	***0***
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.746.156**	**1.182.373**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie Enti locali

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**20.948.826**		**20.948.826**	
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	10.948.826		10.948.826	
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.000.000		10.000.000	
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	320.000		320.000	
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese**	**531.000**		**531.000**	
2010301	Sponsorizzazioni da imprese				
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	531.000		531.000	
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**21.799.826**		**21.799.826**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**1.934.202**		**1.934.202**	
3010100	Vendita di beni				
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.934.202		1.934.202	
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**35**		**35**	
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine				
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazioni a medio-lungo termine				
3030300	Altri interessi attivi	35		35	
3050000	**Tipologia 500: rimborsi e altre entrate correnti**	**21.458**		**21.458**	
3050100	Indennizzi di assicurazione				
3050200	Rimborsi in entrata				
3059900	Altre entrate correnti n.a.c	21.458		21.458	
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.955.695**		**1.955.695**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**306.062**		**306.062**	
4050100	Permessi di costruire				
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari				

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	306.062		306.062	
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**306.062**		**306.062**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0**		**0**	
	ACCENSIONE PRESTITI				
6000000	**TOTALE TITOLO 6**	**0**		**0**	
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
7000000	**TOTALE TITOLO 7**	**0**		**0**	
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9000000	**TOTALE TITOLO 9**	**0**		**0**	
	TOTALE TITOLI	**24.061.583**		**24.061.583**	

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

Spese correnti – Pagamenti in c/competenza

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	*TOTALE MISSIONE 1*									
02	*TOTALE MISSIONE 2*									
03	*TOTALE MISSIONE 3*									
04	*TOTALE MISSIONE 4*									
05	*MISSIONE 5* *tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	11.597.932	2.898.684	6.103.534				726.568	218.237	**21.544.955**
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
	TOTALE MISSIONE 5	11.597.932	2.898.684	6.103.534				726.568	218.237	**21.544.955**
06	*TOTALE MISSIONE 6*									
07	*TOTALE MISSIONE 7*									
08	*TOTALE MISSIONE 8*									
09	*TOTALE MISSIONE 9*									
10	*TOTALE MISSIONE 10*									
14	*TOTALE MISSIONE 14*									
15	*TOTALE MISSIONE 15*									
16	*TOTALE MISSIONE 16*									
17	*TOTALE MISSIONE 17*									
18	*TOTALE MISSIONE 18*									
19	*TOTALE MISSIONE 19*									
20	*TOTALE MISSIONE 20*									
50	*TOTALE MISSIONE 50*									
60	*TOTALE MISSIONE 60*									
	TOTALE MACROAGGREGATI	11.597.932	2.898.684	6.103.534				726.568	218.237	21.544.955

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Prospetto dei costi per missione

MISSIONI		ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		TOTALE COSTI PER MISSIONE
		Oneri finanziari		*Svalutazioni*		*Oneri straordinari*					*Imposte*		
		Interessi ed altri oneri finanziari	Totale oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari	Totale oneri straordinari	Imposte	Totale imposte	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione												
MISSIONE 2	Giustizia												
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza												
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio												
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.428											**21.615.383**
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero												
MISSIONE 7	Turismo												
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità												
MISSIONE 11	Soccorso civile												
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
MISSIONE 13	Tutela della salute												
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività												
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
MISSIONE 19	Relazioni internazionali												
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti												
MISSIONE 50	Debito pubblico												
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie												
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi												

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

INDICATORI per il periodo 2012-2018:

INDICATORI DI RISULTATO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
% Ricavi (al netto dei contributi) / costi della produzione	6,9 %	6,8 %	9,54 %	6,3 %	10,08%	9,18%	9,84%
Eventi per dipendente = n°	0,55	0,52	0,45	0,71	0,62	0,63	0,65

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Spettacoli a pagamento	154	156	143	201	172	187	182
Presenze a pagamento totali	86.000	95.000	135.000	91.000	133.518	136.959	132.262

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
COSTO PER SPETTATORE PAGANTE	246	229	65	48	37	179*	168*

* Il calcolo dell'indice è stato effettuato dividendo il *"Costo di Produzione"* per il *"numero di presenze a pagamento"*.
L'indice risente dell'imputazione tra i costi d'esercizio, di un accantonamento di € 700.000 nel "fondo rischi".

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Vincoli di finanza pubblica stabiliti per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2017

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	2016		2017		2018	
			Limite Importo	Bilancio 2016	Limite Importo	Bilancio 2017	Limite Importo	Bilancio 2018
Consulenze	Art 14 DL 66/2014	1.4 % della spesa di personale	€ 188.437 (1,4% di € 13.459.830)	€ 5.200	€ 212.239 (1,4% di € 15.158.953)	€ 166.401	€ 199.661 (1,4% di € 14.496.616)	€ 111.812
Co.co.co	Art 14 DL 66/2014	1.4 % della spesa di personale	€ 188.437 (1,4% di € 13.459.830)	--	€ 212.239 (1,4% di € 15.158.953)	--	€ 199.661 (1,4% di € 14.496.616)	-
Autovetture	Art 15 DL 66/2014	Max 30 % della spesa sostenuta nell'anno 2011 di € 24.575	€ 7.372,50	--	€ 7.372,50	€ 1.210	€ 7.372.50	€ 690,44

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	2011		2012	
			Limite Importo	Bilancio 2011	Limite Importo	Bilancio 2012
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art 6 comma 8 DL78/2010	Art. 10, comma 1, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 esclude l'applicazione alle Fondazioni	€ 30.766 (20% di € 153.841)	€ 7.184	€ 30.766 (20% di € 153.841)	€ 1.758

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	Bilancio						
			2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Mobili e arredi	Art 1 comma 141 L 228/2012	Max 20 % spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi (pari a € 0)	--	--	€ 3.250	--	--	--	€ 52.280

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	2010		2011		2012	
			Limite Importo	Bilancio 2010	Limite Importo	Bilancio 2011	Limite Importo	Bilancio 2012
Missioni personale artistico/tecnico trasferte nazionali e tournée estero	Art 6 comma 12 DL 78/2010	Art. 10, comma 1, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 esclude l'applicazione alle Fondazioni	€ 119.627 (50% di € 239.253 del 2009)	€ 100.359	€ 119.627 (50% di € 239.253 del 2009)	€ 90.141	€ 119.627 (50% di € 239.253 del 2009)	€ 148.944

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	Limite Importo	ANNO	Bilancio
Formazione Professionale	Art 6 c. 13 DL 78/2010	Max 50 % spesa sostenuta nel 2009 di € 2.361	€ 1.180,50	2010	--
				2011	--
				2012	--
				2013	--
				2014	€ 1.600
				2015	€ 125
				2016	€ 24.855 [2]
				2017	€ 3.196 [3]
				2018	€ 780

Art. 8, comma 3 del d.l. 95/2012

In riferimento alla disposizioni in materia di riduzioni delle spese per consumi intermedi, le delibere FUS recano la concessione del contributo statale al netto del taglio lineare operato a monte dal MEF (circostanza che esonera le Fondazioni lirico-sinfoniche dal versamento delle riduzioni operate in entrata del bilancio dello Stato).

CONSUMI INTERMEDI

	ACQUISTO DI BENI			PRESTAZIONI DI SERVIZI			GODIMENTO BENI DI TERZI		
ANNO	Base 2010	Limite importo	Bilancio	Base 2010	Limite importo	Bilancio	Base 2010	Limite importo	Bilancio
2012	€ 325.199	€ 308.939 (-5% di € 325.199)	€ 272.555	€ 6.085.659	€ 5.781.376 (-5% di € 6.085.659)	€ 4.088.986	€ 289.707	€ 275.221 (-5% di € 289.707)	€ 288.149
2013	€ 325.199	€ 292.679 (-10% di € 325.199)	€ 311.247	€ 6.085.659	€ 5.477.093 (-10% di € 6.085.659)	€ 5.142.917	€ 289.707	€ 260.736 (-10% di € 289.707)	€ 536.948
2014	€ 325.199	€ 292.679 (-10% di € 325.199)	€ 291.370	€ 6.085.659	€ 5.598.806 (-10% di € 6.085.659)	€ 6.745.948	€ 289.707	€ 260.736 (-10% di € 289.707)	€ 343.546
2015	€ 325.199	—	€ 188.882	€ 6.085.659	—	€ 4.211.029	€ 289.707	—	€ 276.395
2016	€ 325.199	—	€ 187.808	€ 6.085.659	—	€ 4.994.630	€ 289.707	—	€ 371.032
2017	€ 325.199	—	€ 280.016	€ 6.085.659	—	€ 6.904.954	€ 289.707	—	€ 548.561
2018	€ 325.199		€ 209.836	€ 6.085.659		€ 5.542.257	€ 289.707	—	€ 371.735

[2] Corsi per la sicurezza obbligatori ai sensi di Legge.
[3] Corsi per la sicurezza obbligatori ai sensi di Legge.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f) g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007

a) Opere di compositori nazionali

Turandot	di Ferruccio Busoni	17 recite
Suor Angelica	di Giacomo Puccini	10 recite
Madama Butterfly	di Giacomo Puccini	10 recite + 3 Ragazzi all'Opera
Cavalleria Rusticana	di Pietro Mascagni	16 recite
Il Barbiere di Siviglia	di Gioachino Rossini	10 recite + 2 Ragazzi all'Opera
Rigoletto	di Giuseppe Verdi	11 recite + 2 Ragazzi all'Opera
L'Ape musicale IV	di Lorenzo Da Ponte	07 recite

b) Attività con altri Enti operanti nel settore

Teatro del Giglio di Lucca per la coproduzione del nuovo allestimento dell'opera *Suor Angelica* di Giacomo Puccini;
Teatro del Giglio di Lucca per il nolo dell'allestimento dell'opera *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini.

c) Incentivazione alla produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

Commissioni del Teatro lirico di Cagliari di nuove composizioni ad autori Italiani contemporanei in prima esecuzione assoluta.
Nicola Campogrande, *Le felicità, cantata per soprano, coro e orchestra*
commissione del Teatro Lirico di Cagliari – prima esecuzione assoluta.

d) Incentivi di accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori

Riduzioni di biglietti e abbonamenti per scolaresche (scuole elementari, medi e superiori), per gli studenti universitari e per i giovani fino al 29° anno di età (carta giovani), per i portatori di handicap (e accompagnatore con ingresso gratuito) e per gli anziani oltre i 65° anno di età; sconto pari al 50% del prezzo intero. Ingresso con riduzione del 50% per under 30; 18App; Carta del Docente.
Anteprime della stagione lirica riservate prevalentemente alle scuole. Visite guidate alla struttura. Programmi per le scuole: concerti con varie formazioni, in sede e fuori sede, per le scuole elementari, medie e superiori., vedi relazione specifica allegata.

e) Facilitazioni all'ingresso

Facilitazioni per i giovani in possesso della Carta Giovani rilasciata dal Comune di Cagliari (riduzione del 50%) e per i disabili (biglietto gratuito per l'accompagnatore).
Previste inoltre agevolazioni per gruppi organizzati provenienti dal territorio regionale (riduzioni del 35/40%), per le persone over 65 anni d'età (carta Senior, riduzione del 25%) e per l'ingresso alle prove generali e antegenerali. Riduzione membri singoli e gruppi CRAL.

f) Spazio riservato alla musica ed al repertorio contemporaneo, alle giovani generazioni di artisti, all'innovazione del linguaggio

Come su riportato al punto c), la Fondazione ha proseguito il cammino intrapreso da oltre 14 anni, e che l'hanno visto porsi all'avanguardia nel campo nazionale nell'interesse verso l'innovazione del linguaggio musicale e visivo, avendo commissionato ed eseguito in prima assoluta brani di Sylvano Bussotti, Ivan Fedele, Fabio Nieder, Francesco Antonioni, Franco

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Oppo, Michele Dall'Ongaro, Marco Stroppa, Carlo Boccadoro, Giorgio Tedde, Niccolò Castiglioni, Alberto Colla, Lucio Garau, Cristian Cassinelli, Patrizio Marrone, Carlo Galante, Lorenzo Ferrero, Francesco Antonioni, Sergio Rendine, Marco Betta, Riccardo Panfili, Orazio Sciortino, Silvia Colasanti, Azio Corghi, Nicola Campogrande.

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Osservanza degli impegni di cui all'art.17 del D.Lgs. 367/96

ANNO 2018

a) Il Teatro Lirico di Cagliari ha inserito ed eseguito nei suoi programmi di attività artistica opere di compositori nazionali.

In particolare:

Turandot	di Ferruccio Busoni	
Suor Angelica	di Giacomo Puccini	
Madama Butterfly	di Giacomo Puccini	
Cavalleria Rusticana	di Pietro Mascagni	
Il Barbiere di Siviglia	di Gioachino Rossini	
Rigoletto	di Giuseppe Verdi	
L'Ape musicale	di Lorenzo Da Ponte	
L'Ape musicale	di Lorenzo Da Ponte	esecuzioni negli USA

b) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

In particolare:
Studenti del Conservatorio
Lavoratori di aziende ed Enti pubblici (tramite convenzione)
Studenti Universitari (in convenzione con l'ERSU)
Titolari di Carta Giovani dai 17 ai 19 anni (in convenzione col Comune di Cagliari)
18APP
Titolari di Carta Senior over 65 (in convenzione col Comune di Cagliari)
Ingressi con riduzione del 50% per under 30
Ingresso gratuito per accompagnatore disabili
Carta del Docente

c) Il Teatro lirico di Cagliari ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, in particolare

Teatro del Giglio di Lucca per la coproduzione del nuovo allestimento dell'opera *Suor Angelica* di Giacomo Puccini;
Teatro del Giglio di Lucca per il nolo dell'allestimento dell'opera *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini.

d) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto forme d'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, "residenze", commissione di nuove produzioni etc…): Nicola Campogrande, *Le Felicità, cantata per soprano, coro e orchestra,* commissione del Teatro Lirico di Cagliari.

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

"Nota integrativa" al Bilancio al 31/12/2018

Premessa

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a consentire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; per quanto riguarda l'andamento dell'attività della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nonché per gli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella "Relazione sulla Gestione".

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art . 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (art . 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate, ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga richiesta dalla particolare natura della Fondazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

La funzione della presente Nota Integrativa, oltre a quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello schema di bilancio, è anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo e integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e dei risultati conseguiti.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'articolo 2423 del codice civile, gli importi iscritti nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore.

Nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

* * *

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

✓ **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali "ante trasformazione" sono iscritte al valore di perizia e ammortizzate sulla base di detto valore.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	1%
Software	33%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Spese di pubblicità	33%

Tra le immobilizzazioni immateriali è compreso il valore del diritto illimitato di utilizzo gratuito del Teatro Comunale di Cagliari, per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Inoltre a seguito dell'applicazione della circolare Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 (protocollo 595 S.22.11.04-19) avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria-applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D.L. 29/6/1996 n. 367" il diritto d'uso illimitato per gli immobili viene riproposto nel prospetto di bilancio Stato Patrimoniale come attivo indisponibile.

Le capitalizzazioni sopra indicate sono state effettuate con l'assenso del Collegio dei Revisori in carica al momento dell'operazione contabile, ai sensi dell'articolo 2424 e segg. C.C..

I "costi di impianto e di ampliamento" sono ammortizzati con una aliquota del 1% in applicazione del Principio contabile n. 16 (paragrafo D.XI) e n. 24.

✓ **Immobilizzazioni Materiali e Fondi di Ammortamento**

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento mentre le immobilizzazioni materiali "ante trasformazione" sono iscritte a valore di perizia e ammortizzate su detto valore.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante ove esistenti.

I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:	3%
- impianti e macchinari:	10%
- attrezzature industriali e commerciali:	15,5%
- macchinari da proiezione ed impianto sonoro:	19%
- mobili e macchine d'ufficio:	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche:	20%
- autoveicoli da trasporto:	20%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

- autovetture: 25%
- motocicli: 25%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Nell'esercizio 2018 non c'è stata nessuna svalutazione e nessuna rivalutazione di immobilizzazioni materiali.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

La Fondazione, nel corso dell'esercizio in questione, ha affidato l'incarico per l'effettuazione di un servizio di inventariazione straordinario di tutti i beni mobili, finalizzato alla loro rilevazione ed etichettatura, alla verifica ed analisi della documentazione contabile ed alla determinazione del loro valore al 31 dicembre 2018. Sulla base della suddetta attività è stato aggiornato il valore delle Immobilizzazioni.

✓ **Rimanenze**

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n.10) del codice civile, il valore delle rimanenze di merci è calcolato secondo il metodo FIFO (First In First Out).

✓ **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

In un'ottica prudenziale permane, nel passivo dello Stato patrimoniale, il "Fondo Rischi" acceso per un valore corrispondente all'ipotetica "svalutazione" dei crediti iscritti in bilancio.

✓ **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, adeguato per resi o rettifiche di fatturazione.

✓ **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

✓ **Partecipazioni**

La Fondazione non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate o sottoposte a controllo così come definite dal codice civile.

✓ **Fondi per Rischi e Oneri**

I fondi rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali di natura legale o implicita che derivano da eventi passati, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione della Fondazione e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico in cui la variazione è avvenuta.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, nell'esercizio 2018, è stata effettuata un'accurata analisi delle cause in corso, per le quali è stato individuato, sulla base di alcune recenti sentenze avverse alla Fondazione, uno specifico rischio di soccombenza. Tale analisi ha indotto la Fondazione a costituire uno specifico fondo denominato "Fondo rischi per cause di lavoro" accantonandovi l'importo di € 700.000,00.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

✓ **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e per contratti di lavoro vigenti, considerando ogni remunerazione a carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

✓ **Imposte sul reddito**

Ai sensi dell'articolo 25 del d. lgs. n° 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) che viene calcolata applicando ai costi e ai ricavi le riprese fiscali specificamente previste per tale imposta.

Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro. Tali modalità operative sono state adottate secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/ T16 del 03/02/2003. Indicazioni confermate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2016.

Il calcolo dell'IRAP ha evidenziato un imponibile negativo.

Per i motivi sopra esposti - assenza di soggettività passiva IRES e imponibile IRAP negativo - non sono dovute imposte per l'esercizio 2018.

✓ **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dall'atto di concessione.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati e assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione secondo le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

I ricavi da altre prestazioni artistiche, per servizi resi dalla Fondazione a terzi, sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite e ultimate nell'esercizio.

✓ **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti alla moneta unica sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce *"C 17* bis, *Utile e perdite su cambi"*. Nell'esercizio 2018 non sono sorti debiti o crediti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti alla moneta unica.

✓ **Impegni, garanzie, rischi**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Attività

B) Immobilizzazioni

✓ **I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018 € 16.992.082
Saldo al 31/12/2017 € 16.992.937
Variazioni - € 855

Il prospetto riepilogativo delle movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31.12.2018
Impianto e ampliamento	-				
Diritti brevetti industriali	1.505			855	650
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432			-	16.991.432
Saldo al 31/12/2018	**16.992.937**			**855**	**16.992.082**

Dimostrazione del valore delle immobilizzazioni immateriali ai sensi della Circolare del Ministero Beni e delle Attività Culturali del 13/1/2010, protocollo 595 S 22.11.04-19

Descrizione Immobili	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Teatro Comunale di Cagliari	14.997.250	-	-	14.997.250
Teatrino e Laboratori	2.014.182	-	-	2.014.182
Totale Diritto d'uso illimitato degli immobili	**16.991.432**			**16.991.432**

Il saldo del diritto d'uso illimitato degli immobili esposto al 31 dicembre 2018 è dato dai valori di stima del perito in fase di trasformazione in Fondazione di cui:

€ 14.977.250 relativo al diritto d'uso dei locali del Teatro Comunale;

€ 2.014.182 relativo al valore attribuito al Teatrino e ai Laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica; valore attribuito prudenzialmente in attesa della perizia dell'esperto.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

✓ **II. Immobilizzazioni Materiali**

Saldo al 31/12/2018 € 2.219.350
Saldo al 31/12/2017 € 2.457.786
Variazioni - € 238.436

I prospetti riepilogativi della movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali sono i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali	Valore al 31.12.2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31.12.2018
Terreni e Fabbricati	413.040			19.323	393.717
Impianti e Macchinari	134.575	37.834		88.581	83.828
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.877.030	442.668		592.906	1.726.791
Altri beni	33.141	6.775		24.902	15.014
Saldo al 31/12/2018	**2.457.786**	**487.277**		**725.712**	**2.219.350**

Il valore del terreno è stato determinato con i criteri fiscali in misura del 20% del costo di acquistato del fabbricato in quanto non è stato oggetto di stima all'acquisto. In conseguenza è pari a € 159.806.
Nel dettaglio, i prospetti seguenti evidenziano le movimentazioni delle singole voci :

Terreni e Fabbricati		Importo
Costo storico		799.032
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2017		385.991
	Saldo al 31/12/2017	**413.040**
Acquisizione dell'esercizio 2018		-
Ammortamenti dell'esercizio 2018		19.323
	Saldo al 31/12/2018	**393.717**

Impianti e Macchinari		Importo
Costo storico		2.215.581
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2017		2.081.006
	Saldo al 31/12/2017	**134.575**
Acquisizione dell'esercizio 2018		37.834
Ammortamenti dell'esercizio 2018		88.581
	Saldo al 31/12/2018	**83.828**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Attrezzature Industriali e Commerciali		Importo
Costo storico		17.231.723
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2017		15.354.693
	Saldo al 31/12/2017	**1.877.030**
Acquisizione dell'esercizio 2018		442.668
Decrementi 2018		-
Ammortamenti dell'esercizio 2018		592.906
	Saldo al 31/12/2018	**1.726.792**

Gli acquisti delle attrezzature industriali e commerciali dell'esercizio si riferiscono agli investimenti per i nuovi allestimenti della Fondazione.

Altri beni		Importo
Costo storico		468.608
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2017		435.467
	Saldo al 31/12/2017	**33.141**
Acquisizione dell'esercizio 2018		6.775
Ammortamenti dell'esercizio 2018		24.902
	Saldo al 31/12/2018	**15.013**

Le quote di ammortamento sono state calcolate con l'applicazione delle aliquote di cui al D.M. del 31/12/1988, che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni di riferimento.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Riepilogo delle Immobilizzazioni al 31 dicembre 2018

Cat.	Denominazione	Conto	Totale. 31/12/17	Increm. 2018	Decrem. 2018	Tot. al 31/12/18	%.Am.	Amm.2017	Amm.2018	fondo 31/12/2018	Residuo
1	Mobili per il Teatro	130701	302.752,69	52.280,00	-	355.032,69	15,5%	503,75	4.555,45	219.965,58	135.067,11
1	Mobili per Ufficio	130705	102.816,04	-	-	102.816,04	12,0%	253,50	585,65	101.939,19	876,85
2	Macchine Ordinarie	130705	3.584,21	-	-	3.584,21	12,0%	-	-	3.584,21	-
2	Macchine Elettroniche	130707	291.818,25	6.775,00	-	298.593,25	20,0%	2.110,61	4.020,00	284.455,87	14.137,38
3	Impianti Term. Ed elettrici	130305	792.141,25	-	-	792.141,25	10,0%	33.608,30	34.505,95	744.390,72	47.750,53
3	Attrezzature varie ed Utensili	130551	569.332,62	28.500,00	-	597.832,62	15,5%	13.591,00	16.003,78	543.652,96	54.179,66
3	Macchine di Proiez. Ed imp. Sonori	130322	1.423.441,98	37.834,00	-	1.461.275,98	19,0%	40.091,77	54.075,80	1.425.198,85	36.077,13
4	Autoveicoli di trasporto	130731	68.571,57	-	-	68.571,57	20,0%	-	20.296,11	68.571,57	-
4	Autovetture	130739	-	-	-	-	25,0%	-	-	-	-
4	Motocicli	130740	1.816,67	-	-	1.816,67	25,0%	-	-	1.816,67	-
6	Bozzetti e figurini	130326	61.644,30	-	-	61.644,30	15,5%	-	-	61.644,30	-
7	Allestimenti scenici	130324	14.867.543,94	361.887,76		15.229.431,70	15,5%	498.275,79	572.347,28	13.691.887,09	1.537.544,61
8	Materiale Musicale	130323	50.613,40		-	50.613,40	15,5%	-	-	50.613,40	-
9	Materiale Bibliografico	130325	5.394,54	-	-	5.394,54	15,5%	-	-	5.394,54	-
10	Materiale Vario	130551	244.032,28	-	-	244.032,28	15,5%	-	-	244.032,28	-
13	Fabbricati Industriali	130107	799.032,09	-	-	799.032,09	3,0%	18.592,45	19.322,85	405.315,13	393.716,96
12	Imm.materiali in corso		-			-	0,0%		-	-	-
	TOTALE MATERIALI		19.584.535,83	487.276,76	-	20.071.812,59		607.027,17	725.712,87	17.852.462,36	2.219.350,23
11	Software	110301	108.103,25	-	-	108.103,25	33,3%	1.303,01	855,00	107.452,76	650,49
15	A. Costi d'imp. ed ampliamento	110302	-	-	-	-	1,0%	-		-	-
14	Pubblicità	110503	50.734,80	-	-	50.734,80	33,3%	-	-	50.734,80	-
	TOTALE IMMATERIALI		158.838,05	-	-	158.838,05		1.303,01	855,00	158.187,56	650,49
	TOTALE GENERALE		19.743.373,88	487.276,76	-	20.230.650,64		608.330,18	726.567,87	18.010.649,92	2.220.000,72

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2018 € 7.142.856
Saldo al 31/12/2017 € 9.450.559
Variazioni - € 2.307.703

✓II. Crediti

Il saldo "Crediti" è così suddiviso secondo i soggetti debitori e le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre12 mesi	Totale
Verso il Comune di Cagliari	709.825		
Verso Clienti	718.106		
Verso Erario c/credito IVA	22.157		
Verso lo Stato	85.689		
Verso la Ras per POR 2003		732.184	
Verso la Ras Programma Quadro	400.000		
Verso la Ras	35.450		
Verso altri enti per contributi	2.002		
Verso Comune Cagliari	-		
Botteghino c/vendita	91.383		
Anticipi a fornitori	-		
Verso diversi per depositi cauzionali	16.327		
Verso l'erario per imposte varie	2.317		
Note d credito da ricevere da fornitori	24.622		
Verso INPS dipendenti	684		
Debitori diversi	150.507		
Crediti verso artisti per ritenute versate in attesa di rimborso	219.768		
Crediti diversi	71.476		
Credi verso dipendenti per anticipi futuri miglioramenti		2.846.284	
Crediti dubbio realizzo		179.673	
Crediti per cause in corso	33.857		
Totale	***2.584.170***	***3.758.141***	
Fondo svalutazione crediti	1.430.136		
Totale Crediti	**1.154.034**	**3.758.141**	**4.912.175**

L'intero credito è vantato verso soggetti residenti in Italia.

Nel credito verso il Comune di Cagliari è compreso il saldo del contributo per gli esercizi 2017 e 2018.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

✓**IV. Disponibilità liquide**

Disponibilità liquide	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	2.107.559	160.602
Denaro e altri valori in cassa	58.945	20.903
Saldo al 31/12/2018	**2.166.504**	**181.505**

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2018 € 1.885
Saldo al 31/12/2017 € 27.768
Variazioni - € 25.883

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Nel Bilancio 2018 è iscritto l'importo di € 1.885.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Passività

A) Patrimonio netto

La nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 protocollo 595 S 22.11.04-19 avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria- applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D. Lg. 29/6/1996 n. 367, prevede una riclassificazione in merito al Patrimonio Netto delle Fondazioni diversa da quella "standard" del Codice Civile; questo al fine di evidenziare il patrimonio "disponibile" rispetto a quello "indisponibile", rendendo visibile l'effetto sul patrimonio della Fondazione del "diritto d'uso illimitato degli immobili".

✓ **Patrimonio Netto Disponibile**

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione	10.205.656			10.205.656
Utili (perdite) portati a nuovo	-11.154.179	1.182.373		-9.971.806
Utile esercizio precedente	-			
Utile dell'esercizio	1.182.373	563.783		1.746.156
Totale Patrimonio Disponibile	**233.850**	**1.746.156**		**1.980.006**

Come risulta dal prospetto su esposto, per effetto della chiusura del conto economico con un utile di € 1.746.156, il patrimonio netto disponibile si è assestato su un valore di **€ 1.980.006**.

✓ **Patrimonio Netto Indisponibile**

Il Patrimonio Indisponibile della Fondazione ammonta a **€ 12.795.214**, ed è composto esclusivamente dalla Riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale.

Tale diritto d'uso ammonta ad € 16.991.432, per cui la riserva indisponibile è stata erosa da perdite di esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

B) Fondi per rischi e oneri

Fondo rischi al 31/12/2018 € 2.972.343
Fondo rischi al 31/12/2017 € 2.274.489
Variazioni € 697.854

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti"	2.272.283			2.272.283
Fondo rischi "Cause con fornitori"	2.206		2.146	60
Fondo rischi "Cause di lavoro"		700.000		700.000
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	**2.274.489**	**700.000**	**2.146**	**2.972.343**

Il Fondo rischi "Cause con fornitori" si riferisce agli oneri aggiuntivi (interessi, spese legali, altri oneri accessori) derivanti dai ritardati pagamenti delle prestazioni di artisti, professionisti e fornitori di beni e servizi in genere. Il Fondo è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio 2018, per l'importo di € 2.146 proprio per far fonte a interessi, spese accessorie e spese legali addebitate alla Fondazione dai suoi fornitori.

La Fondazione ha costituito il "Fondo rischi per cause di lavoro" accantonandovi l'importo di € 700.000,00.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018 € 4.005.809
Saldo al 31/12/2017 € 4.080.364
Variazioni - € 74.555

L'importo iscritto in bilancio, pari a € 4.005.809, rappresenta la quota parte di Fondo del Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato alla data del 31 dicembre 2018, al lordo di rivalutazioni e liquidazioni.

In sintesi, i movimenti del Fondo TFR, suddiviso per tipologia contrattuale, nel corso dell'esercizio 2018, sono stati i seguenti:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Descrizione	31/12/17	Incrementi	Decrementi	31/12/18
Fondo TFR personale artistico	2.294.192	50.408	84.373	2.260.228
Fondo TFR personale amministrativo	822.804	15.310	-	838.114
Fondo TFR personale tecnico	963.368	19.962	75.862	907.467
Totale Fondo TFR	**4.080.364**	**85.680**	**160.235**	**4.005.809**

La Fondazione ha ripreso a liquidare gli acconti ai dipendenti con regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie e delle disposizioni di legge.

Gli incrementi sono essenzialmente rivalutazioni di legge.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	€ 4.404.342
Saldo al 31/12/2017	€ 9.524.976
Variazioni	- € 5.120.634

I debiti della Fondazione Teatro Lirico, sono raggruppati nello Stato patrimoniale in relazione alla natura del soggetto creditore, con l'indicazione per ciascuna voce, dell'importo dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo e di quelli con scadenza successiva al termine di tale esercizio. Tutti i debiti sono iscritti per l'importo dovuto dalla Fondazione in base al rapporto esistente con il soggetto creditore.

Il confronto delle posizioni debitorie dell'esercizio 2018, raffrontato con la situazione relativa all'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	2017	2018	Delta
Debiti verso banche	3.592.422	68.142	- 3.524.280
Debiti verso Fornitori	4.881.854	3.095.891	- 1.785.963
Debiti Tributari	377.202	426.587	+ 49.385
Debiti verso istituti di Previdenza	582.919	633.353	+ 50.434
Altri debiti	90.579	180.369	+ 89.790
Totale Debiti	**9.524.976**	**4.404.342**	**- 5.120.634**

La quasi totalità dei debiti risulta nell'area geografica Italia; fanno eccezione, sostanzialmente, alcuni debiti verso artisti stranieri.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

I debiti sono iscritti al loro valore nominale; la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	68.142		68.142
Debiti verso Fornitori	3.095.891		3.095.891
Debiti Tributari	426.587		426.587
Debiti verso istituti di Previdenza	633.353		633.353
Altri debiti	180.369		180.369
Totale Debiti	**4.404.342**		**4.404.342**

Nel dettaglio:

Descrizione	Importo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti vs banche - Competenze su c/c	68.142	68.142	-
Banca OPI SpA c/mutuo consolidam. passivi			
Banca OPI SpA c/mutuo acq. capannone			
Totale Debiti verso le Banche	**68.142**	**68.142**	**-**

Per il **"Debito verso fornitori"**:

Saldo al 31/12/2018	€ 3.095.891
Saldo al 31/12/2017	€ 4.881.854
Variazioni	- € 1.785.963

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione al termine.

I **"Debiti tributari"** e i **"Debiti vs Istituti di previdenza"** sono riferibili, per lo più, alle posizioni del mese di dicembre 2018 liquidate nel successivo mese di gennaio 2019.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	€ 198.459
Saldo al 31/12/2017	€ 20.157
Variazioni	€ 178.302

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Il valore di € 198.459, iscritto nel corso dell'esercizio 2018, è relativo a quote di abbonamenti della stagione concertistica 2019 incassate nel 2018.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	€ 24.061.559
Saldo al 31/12/2017	€ 26.921.250
Variazioni	- € 2.859.691

I ricavi dell'esercizio sono esposti nel conto economico secondo categorie di attività.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.934.202	2.008.832	-74.630
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	306.062	493.983	-187.921
Altri ricavi e proventi	21.821.295	24.418.435	-2.597.140
Totale "Valore della Produzione"	**24.061.559**	**26.921.250**	**-2.859.691**

Per consentire una migliore valutazione dei risultati conseguiti, sono analizzati nei seguenti prospetti con un ulteriore grado di dettaglio.

Il dettaglio dei **"Ricavi da vendite e prestazioni"** è il seguente:

Ricavi da vendite e prestazioni	31/12/2018
Proventi da vendita biglietti ed abbonamenti	1.875.206
Proventi da prevendita	5.227
Proventi da visite guidate	7.451
Proventi da vendita pubblicaz e programmi	24.205
Ricavi da vendite pubblicità.	-
Proventi da noleggio Teatro e allestimenti	22.112
Proventi per omaggi	-
Abbuoni	-
Totale	**1.934.202**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Nel dettaglio la voce **"Incremento di Immobilizzazione per lavori interni"** si riferisce alla seguente opera:

Incrementi immobilizzazioni"	31/12/2018
Opera "Turandot/Suor Angelica"	71.720
Opera "Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana"	97.859
Opera "Rigoletto"	72.305
Totale	**241.884**

La voce **"Altri ricavi e proventi"** si compone come segue:

Altri ricavi e proventi	31/12/2018
Contributo Ordinario MIBAC	9.899.012
Contributo Aggiuntivo MIBAC	1.049.813
Contributo Ordinario RAS	8.000.000
Accordo Programma Quadro	320.000
Contributo Ordinario Comune di Cagliari	2.000.000
Contributo Fondazione di Sardegna	531.000
Contributo ART Bonus	-
Altri ricavi e proventi	21.470
Totale	**21.821.295**

Osserviamo che la voce analitica "Altri ricavi e proventi" di cui alla precedente tabella, comprende i rimborsi su assicurazione e ricavi diversi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	€ 22.244.955
Saldo al 31/12/2017	€ 25.670.600
Variazioni	- € 3.425.645

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Il dettaglio dei "**Costi della Produzione**" sostenuti è il seguente:

Costi della Produzione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	209.836	279.884	-70.048
Servizi	5.542.257	6.918.868	-1.376.611
Godimento di beni dei terzi	371.735	548.561	-176.826
Salari e stipendi	10.468.554	10.638.863	-170.309
Oneri sociali	2.898.684	3.133.496	-234.812
Trattamento di fine rapporto	784.933	791.471	-6.538
Altri costi del personale	344.445	840.510	-496.065
Ammortamento immobilizzaz. immateriali	855	1.303	-448
Ammortamento immobilizzazioni materiali	725.713	607.027	118.686
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Accantonamento per rischi	700.000	1.672.283	-972.283
Oneri diversi di gestione	197.943	238.334	-40.391
Totale	**22.244.955**	**25.670.600**	**-3.425.645**

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" e i "Costi per servizi" sono in gran parte correlati alla realizzazione delle attività tipiche del Teatro: stagione lirica, sinfonica, balletto e decentramento.

Il "Godimento di beni di terzi" è:

in parte relativo a noleggi di materiale scenico e costumistico,

in parte all'affitto del Capannone per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

Il "Costo del lavoro" viene dettagliato ed analizzato al punto seguente e riguarda sia il personale assunto a tempo indeterminato, sia quello assunto a termine.

Gli ammortamenti, in sintonia con quanto detto alla voce "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati effettuati ad aliquota piena.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

✓ **Costi per il personale**

Saldo al 31/12/2018 € 14.496.616
Saldo al 31/12/2017 € 15.404.340
Variazioni - € 907.724

Il personale è così strutturato:

Dati Personale 2018
(gruppo Comune di Cagliari)

SETTORE	UNITÀ ANNO 2018	UNITÀ LAVORATIVE ANNUALI	GG RETRIBUITI	COSTO MEDIO UNITARIO GG NO CONTRIBUTI AZIENDA	TOTALE COSTO RETRIBUZIONI	CONTRIBUTI C/AZIENDA	TOTALE COSTO MEDIO UNITARIO GG CON CONTRIBUTI AZIENDA	ETÀ MEDIA
DIRIGENTI	3		873	285,52	249.258,00	71.341,44	367,24	59,67
ORCHESTRA Fissi	64+2	67	20.169	140,53	2.834.368,00	714.977,48	175,98	49,25
ORCHESTRA aggiunti	173	14,24	4.443	114,47	508.584,00	145.421,76	147,20	34,34
CORO Fissi	57	59	17.458,5	114,66	2.001.728,00	589.857,09	148,44	51,03
CORO aggiunti	55	9,24	2.884	94,55	272.684,00	89.568,72	125,61	41,67
Maestri Collaboratori Fissi	8	8	2.484	154,46	383.682,00	113.026,70	199,96	53,50
Maestri Collaboratori aggiunti	17	2,79	871	131,21	117.764,00	38.967,22	179,94	41,60
TECNICI Fissi	64+2	64	19.990,5	109,22	2.183.374,00	643.639,19	141,42	54,00
TECNICI aggiunti	162	22,64	7.065	86,55	611.515,00	200.995,43	115,00	49,18
AMMINISTRATIVI Fissi	37	37	11.355	118,50	1.345.570,00	350.206,87	149,34	54,59
AMMINISTRATIVI aggiunti	1	1	214	142,17	30.425,00	8.955,39	184,02	46,00
SERALI aggiunti	54	2,58	807	49,40	39.866,00	13.103,44	65,64	33,14
FIGURANTI aggiunti	51	4,1	1.280	52,26	66.900,00	21.026,97	68,69	32,00

I costi per il personale, suddivisi nel conto economico per natura della spesa, ammontano a complessivi euro 14.496.616.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Il dettaglio risulta il seguente:

Costi per il personale	31/12/2018	31/12/2017	Delta
Stipendi personale a tempo indeterminato	8.418.636	8.230.337	188.299
Stipendi personale a tempo determinato	1.621.886	1.742.236	-120.350
Prestazioni straordinarie personale a tempo indeterminato	113.336	161.169	-47.833
Prestazioni straordinarie personale a tempo determinato	57.613	84.621	-27.008
Prestazioni extracontrattuali	67.807	25.575	42.232
Premio di Produzione	154.729	394.925	-240.196
Oneri sociali	2.933.230	3.133.496	-200.266
Trattamento di fine rapporto	784.933	791.471	-6.538
Altri costi del personale	109.722	344.509	-244.787
Ind. Risarc. personale	234.724	486.001	-251.277
Totale	**14.496.616**	**15.404.340**	**- 907.724**

Si evidenzia che nel costo del lavoro sono compresi pagamenti per € 234.724 ascrivibili ad indennità risarcitorie dovute a cause di lavoro per stabilizzazione personale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	€ 90.741
Saldo al 31/12/2017	€ 78.452
Variazioni	€ 12.289

Il dettaglio della voce "**Interessi e altri oneri finanziari**" è il seguente:

Interessi e Oneri Finanziari	31/12/2018
Interessi attivi bancari	35
Totale interessi attivi	***35***

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Interessi passivi bancari	68.052
Interessi passivi su mutui	-
Interessi passivi di mora	2.430
Interessi passivi diversi	
Totale interessi passivi	***70.482***
Totale Interessi e Oneri Finanziari	**70.482**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	€ 0
Saldo al 31/12/2017	€ 0
Variazioni	€ 0

Nessun importo è stato iscritto nel bilancio 2018.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Imposte dirette

Calcolo imposte fiscali 2018 – UNICO SE/2019

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
	1.746.156,00	
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO		
Spese per carburanti autovetture indeducibili	2.490,00	
Acquisto apparecchiatura telefonica	46,00	
Spese telefoniche indeducibili	5.762,00	
Spese di manutenzione autovetture indeducibili	690,00	
Tassa di possesso automezzi indeducibile	589,00	
Spese di rappresentanza indeducibili	17.148,00	
Assicurazioni indeducibili	153,00	
Accantonamento civilistico rischi su crediti	700.000,00	
Quota ammortamento fabbricati indeducibile	3.865,00	
Multe e Sanzioni	34.165,00	
Imposte e tasse indeducibili	2.699,00	
Spese di manutenzione 2018 indeducibili	71.761,00	
Totale delle variazioni permanenti in aumento	**839.368,00**	
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	23.785,00	
Spese di manutenzione 2018 deducibili	39.952,00	
Contributi corrisposti dalla pubblica amministrazione	21.799.826,00	
Totale delle variazioni permanenti in diminuzione	**21.863.563,00**	
Differenza variazioni permanenti	**(21.024.195,00)**	
REDDITO LORDO	(19.278.039,00)	
IRES DELL'ESERCIZIO		---------

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)
(CALCOLO CON CONTRIBUTI FUS RIDOTTI DEL 65% E CUNEO FISCALE)

Descrizione	Valore	Imposte
	1.816.604,00	
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO		
Costi per figuranti e comparse	68.359,00	
Emolumenti Sindaci	6.043,00	
Rimborso spese Sovrintendente	28.889,00	
Compenso direttore artistico	106.428,00	
Spese di rappresentanza indeducibili	17.148,00	
Accantonamento civilistico rischi su crediti	700.000,00	
Imposte e tasse indeducibili	2.699,00	
Sanzioni e multe	34.165,00	
Spese personale dipendente	14.496.616,00	
Spese di manutenzione 2018 indeducibili	71.761,00	
Totale delle variazioni permanenti in aumento	**15.532.108,00**	
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	23.785,00	
Spese di manutenzione 2018 deducibili	39.952,00	
Quota contributi in conto esercizio non tassabili	14.169.887,00	
Cuneo fiscale	11.088.059,00	
INAIL	126.455,00	
Totale delle variazioni permanenti in diminuzione	**25.448.138,00**	
Differenza variazioni permanenti	**(9.916.030,00)**	
REDDITO IMPONIBILE IRAP	**(8.099.426,00)**	
IRAP DELL'ESERCIZIO		---------

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Le Fondazioni lirico sinfoniche non sono dotate di soggettività tributaria ai fini IRES.

Ai fini IRAP il Teatro Lirico di Cagliari, in continuità con gli esercizi precedenti, considera non imponibili il 68% dei contributi pubblici ricevuti, in quanto considerati erogati a fronte del costo del lavoro, a sua volta non deducibile.

Anche per l'esercizio 2018 non risultano dovute imposte.

Ulteriori informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Informazioni sui contratti di locazione finanziaria: al 31.12.2018 non sono in essere contratti di leasing.

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Relazione sul governo societario - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Il Comune di Cagliari, con propria Deliberazione n. 42/2019 avente oggetto *"Aggiornamento degli elenchi degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica 2018 del Comune di Cagliari" e che devono essere compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Cagliari – Linee guida per la compilazione del bilancio consolidato 2018"*, ha inserito la Fondazione teatro Lirico di Cagliari tra gli Enti tenuti a redigere il proprio bilancio ed i relativi allegati in maniera conforme a quanto stabilito nella Deliberazione citata, richiedendo tra l'altro che la nota integrativa contenga la *"relazione sul governo societario"* in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il *"Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica"*.

Detto articolo stabilisce che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4. Il comma 4 della medesima disposizione prevede a sua volta che gli strumenti eventualmente adottati siano indicati nella relazione sul governo societario che le Società

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e che pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. Questa disposizione è collegata con quella nell'art. 14 del medesimo Decreto Legislativo 175/2016, la quale prevede che, qualora nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale affiorino uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della Società a controllo pubblico deve adottare, senza alcun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Le norme citate, quindi, hanno introdotto l'obbligo, per tutte le Società soggette al controllo pubblico, di adottare uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, prevedendo altresì l'iter da seguire nell'ipotesi in cui gli indicatori in esso previsti rivelino uno stato di potenziale crisi.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, uniformandosi a quanto richiesto, informa che, nel corso dell'esercizio 2018, ha avviato un sistema di controllo di gestione sul quale ha implementato politiche e strumenti di monitoraggio dei rischi; su questa base ha predisposto il *"programma di misurazione del rischio di crisi aziendale"* a far data dall'approvazione del bilancio di esercizio 2018, riservandosi di potenziare nel prosieguo detto programma con eventuali altri strumenti e/o indicatori.

Ove si verifichi una situazione di soglia di allarme, il Sovrintendente informa senza indugio il Consiglio di Indirizzo ed il Collegio Sindacale affinché possano effettuare una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione e, ove rinvengano profili di rischio, formulino gli indirizzi a cui attenersi per la redazione dell'eventuale piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2.

Entro i 2 mesi successivi, il Sovrintendente predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione del Consiglio di Indirizzo.

✓ **Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale e descrizione dei risultati**

Il *"programma di misurazione del rischio di crisi aziendale"* adottato dalla Fondazione prevede l'adozione di una pluralità di strumenti al fine di analizzare differenti aspetti potenzialmente fautori e sintomatici di condizioni di rischio in essere od in via di definizione, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

A questo proposito è stata individuata una *"soglia di allarme"* ovvero una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione.

Inoltre sono stati individuati alcuni indicatori di bilancio ritenuti idonei ad evidenziare possibili rischi di crisi aziendale.

✓ **Condizioni di allarme**

Il *"programma di misurazione del rischio di crisi aziendale"* adottato dalla Fondazione si basa sull'individuazione di una soglia di allarme qualora si verifichi almeno una delle condizioni sotto riportate:

- La gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
- La relazione redatta dal collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1;
- Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.

L'unica condizione verificatasi, tra quelle sopra elencate, nell'esercizio 2018 è quella relativa all'*Indice di struttura finanziaria* leggermente inferiore ad 1 (0,977).

Tale indice, migliorato significativamente nell'ultimo triennio, risente di uno sbilanciamento patrimoniale causato dalla concentrazione delle fonti di finanziamento sul breve termine; nello Stato patrimoniale della Fondazione, infatti, mancano fonti di finanziamento a medio/lungo termine che possano equilibrare opportunamente l'attivo immobilizzato.

✓ **Indicatori di bilancio**

L'analisi di Bilancio si basa su tecniche tramite le quali è possibile ottenere una lettura delle dinamiche aziendali e permette di ottenere dati e informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario dell'azienda.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

L'analisi di bilancio consente di conoscere la solidità, la liquidità, la redditività e la dinamica finanziaria dell'impresa:

- l'analisi della solidità è volta ad apprezzare la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- l'analisi della liquidità esamina la capacità della Fondazione di far fronte ai pagamenti a breve termine, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve;
- l'analisi della redditività accerta la capacità della Fondazione di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi;
- l'analisi della dinamica finanziaria evidenzia le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale e finanziaria ed è finalizzata a valutare la capacità della Fondazione di autofinanziarsi.

Di seguito si riportano gli indicatori di bilancio selezionati per l'analisi del rischio:

- Il *"margine di struttura"* rappresentato dalla differenza fra il patrimonio netto e l'attivo a medio e lungo termine. Il margine di struttura indica la capacità dei mezzi propri di coprire il fabbisogno durevole, rappresentato dalle attività a medio e lungo termine;
- Il *"margine di tesoreria"* dato dalla differenza fra le attività liquide immediate e differite e le passività a breve;
- L'*"indice di liquidità (quick ratio)"* dato dal rapporto tra la somma delle disponibilità liquide e differite e il passivo corrente;

La tabella seguente riporta i risultati relativi all'esercizio 2018 comparati con i risultati del biennio precedente:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

	2016 Consuntivo	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo
Risultato gestione operativa (differenza valore e costi produzione)	**10.946,96**	**1.182.371,27**	**1.746.158,24**
Perdite ultimi 3 esercizi			
L'indice di copertura finanziaria (rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia < 1)	**0,794**	**0,880**	**0,978**
- Patrimonio	*10.898.168,00*	*13.029.064,00*	*14.775.220,00*
- Debiti M/L	*4.473.896,00*	*4.080.364,00*	*4.005.810,00*
- Attivo Immobilizzato	*19.352.187,00*	*19.450.723,00*	*19.212.051,00*
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%	**0,51%**	**0,29%**	**0,38%**
- Oneri Finanziari	*102.783,98*	*78.561,51*	*90.776,00*
- Fatturato	*19.980.072,00*	*26.921.265,00*	*24.061.594,00*
"Margine di struttura" (differenza fra patrimonio netto e attivo a m/l)	**-8.454.019,00**	**-6.421.659,00**	**-4.436.831,00**
- Patrimonio	*10.898.168,00*	*13.029.064,00*	*14.775.220,00*
- Attivo M/L termine	*19.352.187,00*	*19.450.723,00*	*19.212.051,00*
"Margine di tesoreria" (differenza fra attività liquide immediate e differite e passività a breve)	**-2.797.188,00**	**-2.348.906,00**	**1.200.271,00**
- Attività liquide immediate e differite	*3.245.640,00*	*7.176.070,00*	*5.487.441,00*
- Passività a breve	*6.042.828,00*	*9.524.976,00*	*4.287.170,00*
"Indice di liquidità (quick ratio)" (rapporto tra la somma delle disponibilità liquide e differite e il passivo corrente)	**0,54**	**0,75**	**1,28**
- Attività liquide immediate e differite	*3.245.640,00*	*7.176.070,00*	*5.487.441,00*
- Passività a breve	*6.042.828,00*	*9.524.976,00*	*4.287.170,00*

I valori dell'esercizio 2018 evidenziano dei buoni risultati in termini assoluti ed un trend positivo per la totalità degli indicatori.

I risultati ottenuti confermano l'equilibrio economico raggiunto dalla Fondazione ed un netto miglioramento degli indici patrimoniali e finanziari.

Per il raggiungimento di un perfetto equilibrio patrimoniale e finanziario occorrerà mettere in atto un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine finalizzata al saldo delle posizioni debitorie a breve termine, con un beneficio immediato in termini di miglioramento dell'indice di struttura finanziaria, del margine di tesoreria e dell'indice di liquidità.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

✓ **Conclusioni**

Alla luce dello studio e dell'analisi precedente, che poggia sulle 2 direttrici (soglie di allarme ed analisi di bilancio), si rileva l'assenza di fattori indicanti un potenziale rischio di crisi aziendale, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve/media durata.

Le analisi effettuate infatti mettono in risalto che:

- nessuna delle condizioni d'allarme evidenziate risulta presente nel bilancio di esercizio 2018 della Fondazione;
- la maggior parte degli indici di bilancio indicano un equilibrio patrimoniale, economico e finanziario, fatta eccezione per l' indice di struttura finanziaria, migliorabile con l'ipotesi più sopra prospettata;

Come si evidenzia nel presente programma di valutazione del rischio la Fondazione presenta una buona coerenza di risultati nel modello utilizzato e pertanto, a parità di contributi riscossi nei prossimi esercizi, non si rilevano elementi di potenziale rischio patrimoniale e finanziario.

✓ **Altri rischi ed incertezze**

Altri rischi cui la Fondazione è esposta sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

- Rischi di non conformità alle norme (rischi di compliance): per quanto concerne questa tipologia di rischi la Fondazione è dotata di uffici a cui e demandata l'analisi e l'espletamento di tutti gli obblighi di legge;
- Rischi ambientali: non esistono impatti ambientali significativi causati dalla Fondazione, che potrebbero avere possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale. La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;
- Rischio valutario sui tassi di cambio: la Fondazione non effettua vendite in valuta diversa dall'euro. Non paventandosi rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio la Fondazione non ricorre a strumenti finanziari di copertura (operazioni con prodotti finanziari derivati);
- Rischio sui tassi di interesse: tenuto conto della attuale mancanza d'indebitamento a M/L termine non si ravvedono rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di interesse e alla gestione della liquidità in generale;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

- Rischio di credito: la Fondazione effettua un'oculata politica di gestione e recupero del credito;
- Fair value: la Fondazione non si avvale dell'uso di strumenti finanziari derivati di cui ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis c.c.

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ARTISTICA ANNO 2018

Stagione Lirica e di Balletto 2018

La Stagione Lirica e di Balletto 2018 è composta di sette titoli d'opera (di cui due *Dittici*) e uno di Balletto, oltre ad un Gala di danza.

Questa Stagione è stata un omaggio all'Opera italiana, come ormai da diverse stagioni e un gradito e prezioso regalo per il pubblico, poichè ha alternato tre bellissime opere di rara esecuzione (*Turandot* di Ferruccio Busoni, *Sancta Susanna* di Paul Hindemith e *l'Ape musicale* di Lorenzo Da Ponte) - nella ormai consolidata tradizione di riscoperta e valorizzazione di capolavori dimenticati che il Teatro ha portato avanti negli ultimi tredici anni, e che hanno contribuito a rendere il nostro Teatro conosciuto nel mondo - a quattro opere scelte tra i titoli più amati di sempre, di grande repertorio, presentate con allestimenti accattivanti e che hanno, stante la risposta estremamente positiva, soddisfatto le aspettative del nostro pubblico più esigente.

Per l'inaugurazione della Stagione Lirica e di Balletto 2018, è stato eseguito il *Dittico* formato da *Turandot* di Ferruccio Busoni e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini. Turandot, in lingua originale, è stata rappresentata per la prima volta l'11 maggio 1917 a Zurigo. Messa raramente in scena, Turandot è una fiaba coinvolgente e di scrittura appassionata, con echi al mondo contemporaneo, ed è tratta dalla fiaba di Carlo Gozzi, che realizzò anche il libretto.

Successivamente, l'autore ne trasse anche una Suite.

Sulla falsariga ma con impronta totalmente all'opposto riguardo l'enfasi drammatica, lo stesso Puccini si cimentò con il soggetto, sino alla sua scomparsa. Puccini che scrisse, all'interno del famoso Trittico, Suor Angelica, la cui prima avvenne un anno dopo quella di Turandot.

Suor Angelica è ,come noto, una delle poche opere che vedono protagoniste solo voci del registro femminile, ed è una piéce di grande fascino.

Con queste due opere il Teatro Lirico di Cagliari, quasi come un omaggio al tanto auspicato riconoscimento da parte dell'Unesco dell'Opera italiana come Patrimonio dell'Umanità, ha proseguito un importante percorso/progetto di valorizzazione del repertorio operistico italiano del

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

primo '900: nel futuro ogni anno il nostro Teatro proporrà alcuni capolavori di grandi compositori quali, oltre allo stesso Respighi, Gian Francesco Malipiero, Giorgio Federico Ghedini, Gino Marinuzzi, Ferruccio Busoni e Franco Alfano.

La direzione musicale del Dittico è stata affidata al direttore Donato Renzetti, il cui grande talento ha saputo esaltare i tratti così ricchi di colori delle complesse partiture, divertente e rutilante una e affascinante e impregnata di misticismo l'altra. L'allestimento, una nuova produzione della Fondazione del Teatro Lirico di Cagliari, è stato curato dal regista Denis Krief, già protagonista di numerosi allestimenti della Fondazione, ed è stato realizzato in coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca.

Per quanto riguarda Turandot, nel ruolo della protagonista hanno brillato i soprano italiani Teresa Romano e Tiziana Caruso - interpreti in forte ascesa - affiancate dai tenori Timothy Richards e Mikheil Sheshaberidze, e dai bassi Gabriele Sagona e Ralf Lukas, tutte presenze ormai consolidate nel panorama nazionale ed internazionale.

Per quanto riguarda Suor Angelica, il ruolo della protagonista è stato affidato a Virgina Tola e Marta Mari, ed il ruolo della Zia Principessa a Enkelejda Shkosa e Anastasia Boldyreva.

Turandot è stata rappresentata per ben 17 recite, di cui 7 totalmente dedicate al pubblico delle scuole di ogni ordine e grado di tutta la Regione.

A seguire, il Teatro Lirico ha messo in scena una delle opere più rappresentate ed amate dal grande pubblico, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, nell'allestimento di grande fascino e rispettoso degli stilemi giapponesi, di proprietà del Teatro del Giglio di Lucca e con la regia di Aldo Tarabella. Sul podio Donato Renzetti, a proprio agio con la partitura Pucciniana.

I costumi di Catherine Voeffray, le scene di Christoph Wagenknecht e le luci di Marco Minghetti hanno contributo al grande successo dello spettacolo.

In quest'occasione, il Teatro ha proposto un cast formato da artisti di fama consolidata e da giovani in forte ascesa, quali Amarilli Nizza, Karina Flores e Daniela Schillaci nel ruolo del titolo, Massimiliano Pisapia e Mikheil Shshaberidze nel ruolo di Pinkerton, Filippo Polinelli e Massimiliano Guagliardo nel ruolo del Console Sharpless e Rossana Rinaldi e Olesya Berman nel ruolo di Suzuki.

Per il terzo titolo della stagione ancora un *Dittico*, inusuale nella sua composizione: Sancta Susanna di Paul Hindemith e Cavalleria Rustica di Pietro Mascagni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Entrambi i nuovi allestimenti sono stati curati da Gianfranco Cabiddu per la regia (al suo debutto presso il Teatro Lirico, con grandissimo successo), Benito Leonori per le scene, Marco Nateri per i costumi e Vincenzo Carpineta per le luci.

Sancta Susanna è considerato un piccolo capolavoro anche se, stante il soggetto scabroso, ha sempre destato molto scalpore sin dalla sua prima rappresentazione, avvenuta a Francoforte nel 1922. L'opera descrive la storia di una suora che, all'interno di un convento, trasformò l'estasi religiosa in attrazione fisica per il Crocifisso, e fu sorpresa abbracciata nuda allo stesso e di seguito murata viva. Stramm confezionò, per la meravigliosa musica di Hindemith, un libretto di rara poesia e pathos, che rende straordinariamente il turbamento delle monache e rende il pubblico pienamente partecipe delle loro pene ed angosce.

Il ruolo di Susanna è stato affidato alla tedesca Tanja Kuhn e all'italiana Alessandra Volpe, al loro debutto nel ruolo, così come Anastasia Boldyreva e Olesya Berman nel ruolo di Klementia e Tiziana Carraro e Martina Serra nel ruolo della Vecchia Suora.

Cavalleria Rusticana, titolo di grande effetto e di partecipazione emotiva del pubblico, è stato ambientato in Sardegna, in una miniera affacciata sulla ridente piazza di un indefinito centro abitato del centro Isola.

La direzione di Marco Angius, specialista del repertorio del primo Novecento, ha reso con passione e accuratezza filologica le peculiarità dei due titoli.

Ben noti al pubblico cagliaritano, il ruolo di Santuzza è stato affidato a Tiziana Caruso e Alessandra Volpe, il ruolo di Turiddu a Marcello Giordani e Gustavo Porta, il ruolo di Alfio a Sebastian Catana e Devid Cecconi, e il ruolo di Lola a Anastasia Boldyreva e Olesya Berman.

Cavalleria Rusticana è stato rappresentata per ben 16 recite, di cui 6 totalmente dedicate al pubblico delle scuole di ogni ordine e grado di tutta la regione.

Nei mesi di giugno e luglio la Fondazione si è resa protagonista per la ripresa di un proprio allestimento, vincitore del Premio Abbiati, dell'opera *Carmen* di Georges Bizet, messo in scena da Daniela Zedda dall'originale di Stephen Medcalf, con scene e costumi di Jamie Vartan e e luci di Simon Corder. Il grande successo ottenuto sotto la direzione della bacchetta di Massimo Zanetti, ha visto protagonisti Roxana Constantinescu e Cristina Melis nel ruolo di Carmen, Francesca Dotto e Francesca Sassu nel ruolo di Micaela, Amadi Lagha e Azer Zada nel ruolo di Don Josè e Marco

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Caria e Luca Micheletti nel ruolo di Escamillo. Completavano il cast alcuni giovani cantanti sardi, ormai presenza fissa e di spessore nelle produzioni cagliaritane.

Il titolo è stato rappresentato per 12 recite.

Nel mese di settembre è stato messo in scena il Barbiere di Siviglia, titolo sempre apprezzato e nella realizzazione di Denis Krief. titolo di grandissimo impatto teatrale, con la direzione musicale affidata a Gérard Korsten, brillante e consolidata presenza a Cagliari, sempre molto elogiato dal pubblico e dalla critica, e ha visto tra gli interpreti principali Giorgio Misseri, Vincenzo Taormina, Aya Wakizono, Christian Senn e Luciano Leoni, ottenendo grande successo di pubblico.

Immediatamente dopo la messa in scena del *Barbiere di Siviglia*, la Fondazione ha allestito una ripresa dell'opera *L'ape musicale* di Lorenzo da Ponte, con la revisione musicale di Francesco Zimèi, in vista della presentazione della stessa a New York, di cui si scrive più approfonditamente in un capitolo a parte.

Questo pastiche, nato dalla fervida idea dell'Abate Da Ponte, è stato ricostruito per l'occasione e denominato "IV", a significare la quarta stesura delle sequenze musicali e dei dialoghi.

L'allestimento, curato dal regista Davide Garattini, con l'ausilio per le scene e luci di Paolo Vitale e i costumi di Giada Masi, è stato diretto da Donato Renzetti in ottobre a Cagliari e a New York.

Gli interpreti, giovani e di grande livello artistico, sono stati Salome Jicia nel ruolo di Lucinda, Daniele Terenzi nel ruolo di Mongibello, Pierluigi Dilengite nel ruolo di Don Nibbio, Patrick Kabongo nel ruolo di Narciso e Vassilis Kavayas nel ruolo di Don Canario.

Penultimo titolo, nel mese di novembre, è stata la seconda ripresa de L'Ape Musicale come attività promozionale per le scuole, diretta da Cristiano Del Monte, questa volta con un avvicendamento degli interpreti: Claudia Muschio nel ruolo di Lucinda, Nicola Ebau nel ruolo di Mongibello, Pierluigi Dilengite nel ruolo di Don Nibbio, Vassilis Kavayas nel ruolo di Narciso e Mauro Secci nel ruolo di Don Canario.

Ultimo titolo della Stagione, nel mese di dicembre, è stato Rigoletto, in un nuovo allestimento della Fondazione con la raffinata e filologica direzione del M° Elio Boncompagni, la regia di Pier Francesco Maestrini, le scene e le video proiezioni di Guillermo Nova, i costumi di Marco Nateri e le luci di Pascal Merat.

Titolo tra i più raffinato e coinvolgenti di Giuseppe Verdi, ha riscosso un autentico trionfo di pubblico e di critica. Il cast ha visto una grande Désirée Rancatore alternarsi con la giovane ma in forte ascesa Marigona Qerkezi nel ruolo di Gilda, Stefano Secco e Alessandro Scotto di Luzio nel

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

ruolo del Duca, Marco Caria e Devid Cecconi nel ruolo del titolo, oltre a Alessandro Guerzoni e Shi Zong nel ruolo di Sparafucile e Anastasia Boldyreva e Sara M Punga nel ruolo di Maddalena.

Il pubblico cagliaritano ha un rapporto molto stretto con il balletto, con presenze lusinghiere in termini di pubblico.

In apertura di Stagione, il 5 gennaio, è stato presentato un Gala di Danza di grande impatto, stanti i nomi di grande risonanza proposti dalla Daniele Cipriani Entertainment, che ha visto – con l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico diretti da Paolo Paroni – esibirsi star quali Ivan Vasiliev e Nina Kaptsova del Teatro Bol'šoj di Mosca; Vladimir Shklyarov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo; Vadim Muntagirov del Royal Ballet di Londra e Ludmila Konovalova dell'Opera di Vienna; Silvia Azzoni, Marijn Rademake, Ashley Bouder,Taylor Stanley danzare su musiche di Aram Chačaturjan, Ludwig Minkus, Riccardo Drigo, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Sergej Rachmaninov e Carl Orff.

I solisti ed il corpo di ballo della Daniele Cipriani Entertainment, per la prima volta a Cagliari e considerata una migliori e più giovani compagini a livello nazionale ha portato in scena, nel mese di novembre e con la direzione d'orchestra del M° Alessandro Ferrari, Lo Schiaccianoci di Pëtr Il'ič Čajkovskij nell'ormai celebre e acclamato impianto scenografico di Emanuele Luttazzi e la regia e coreografia di Amedeo Amodio. Lo spettacolo ha ottenuto nove sold-out, anche grazie alla presenza di Ambeta Toromani e Alessandro Macario, vere proprie star della danza.

Grande danza, quindi, che ha incuriosito e soddisfatto l'esigente pubblico cagliaritano, con *standing ovation* alla fine di ogni replica.

Ciascun titolo di Lirica e Balletto è stato preceduto da una conferenza di presentazione, per le quali si rimanda ai capitoli successivi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Stagione Concertistica 2018

La Stagione Concertistica del 2018 è stata dedicata ancora una volta ad uno dei più grandi compositori di ogni tempo, Wolfgang Amadeus Mozart, e ai compositori che hanno subìto forti influenza dai suoi lavori, quali Sibelius, Poulenc, Rossini, Čajkovskij, Beethoven, Handel.

La Stagione ha visto impegnati l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico da gennaio a novembre e il ritorno ma anche debutto a Cagliari di alcuni degli artisti più amati dal nostro pubblico, tra i quali: Gérard Korsten, Donato Renzetti, Pietro Rizzo, Elio Boncompagni, Marco Angius, Min Chung, Kyoko Takezawa, Gianluca Capuano, Alexander Lonquich, il Quartetto Arditti, Federico Colli, il Trio di Parma.

Oltre a Mozart, l'indirizzo programmatico prevalente è stato quello rivolto a temi più vicini alla sensibilità del pubblico appassionato di concerti, con proposte del grande repertorio classico e romantico, senza tralasciare brani di difficile e rara esecuzione, assieme a proposte inusuali e affascinanti. Una Stagione che guarda, come ormai consuetudine, alla tradizione musicale ed alla qualità artistica e che vede in primo piano l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico di Cagliari, quest'ultimo diretto da Donato Sivo.

L'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico sono stati impegnati per dodici programmi musicali, ognuno dei quali eseguito due volte in abbonamento e presentato in "anteprima", la mattina alle 11, per i giovani delle scuole. Il complesso corale è stato impegnato in sei programmi, in ruoli di assoluta rilevanza, fra cui spiccano i *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein del concerto inaugurale, la *Messa in do minore k. 427* di Wolfgang Amadeus Mozart, il *Gloria* di Francis Puolenc e lo *Stabat Mater* di Gioachino Rossini. Solisti, pianisti, trii, quartetti e violinisti hanno arricchito il cartellone con una significativa rassegna da camera della letteratura concertistica classica e moderna. La maggiore peculiarità della Stagione è stata, senza dubbio, l'esecuzione integrale delle Sei Sinfonie di Pëtr Il'ič Čajkovskij e l'esecuzione prodromica dela Prima e Settima sinfonia di Jean Sibelius, il qui completamento avverrà nel corso del 2019, affidata a direttori esperti e talentuosi nella prassi esecutiva.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Entrando nel dettaglio dei singoli programmi musicali, è possibile individuare nella compagine dei direttori, protagonisti della Stagione, alcuni nomi di solida e brillante fama internazionale, affiancati da altri giovani, italiani e non, che vantano già ampi successi di pubblico e critica. Si è così cercato un adeguato equilibrio tra i due gruppi, valorizzando i giovani talenti nell'affidare loro repertori adatti a metterne in luce qualità tecniche e musicali ed esaltando le doti di personalità e di dominio tecnico dei direttori di maggiore esperienza.

A Donato Renzetti è stato affidato il compito, nelle serate inaugurali in abbonamento del 26-27 gennaio, di guidare l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico in un programma molto accattivante, con l'esecuzione dei *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein, *El Salon Mexico* di Aaron Copland, la suite da *Grand Canyon* di Ferde Grofè e *An Amercian in Paris* di George Gershwin.

Pietro Rizzo è ritornato a Cagliari e ha diretto, il 2 e 3 febbraio, l'orchestra in un programma dedicato a Jean Sibelius e Pëtr Il'ič Čajkovskij, con l'esecuzione della Prima e Terza sinfonia.

Gradito ritorno di Hans Jorg Albrecht, coadiuvato dai solisti Elisabeth Breuer, Magdalena Renwart, Patrick Reiter e Matthias Bein, per un programma interamente dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart, con l'esecuzione della *Sinfonia n° 39 k. 543* e la *Messa in do minore K. 427 per soli, coro e orchestra.*

Marco Angius, al suo debutto a Cagliari, ha diretto l'orchestra della Fondazione il 23 e 24 marzo, con un programma sinfonico di sicuro fascino e di curiosità, incentrato su Igor Stravinskij (Apollon Musagete), Alban Berg (Tre pezzi dalla Lyrysche suite) e Pëtr Il'ič Čajkovskij (Suite n° 4 "Mozartiana").

Altro importante debutto: Ming Chung, coadiuvato dalla grande violinista Kyoko Takezawa, ha diretto con successo il *Concerto in Re maggiore op. 35* e la *Seconda sinfonia op. 17 "Piccola Russia"* di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Ritorno a Cagliari dell'apprezzato direttore Giampaolo Bisanti, il 27 e 28 aprile, con un programma di grande impatto (solista Tanja Kuhn): il *Gloria* per soprano, coro e orchestra FP 177 di Francis Poulenc e la *Quinta sinfonia in mi minore op. 64* di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Presenza ormai consolidata, a Gérard Korsten è stato affidato il compito di dirigere i concerti del 14 e 15 settembre, con i solisti Eva Mei, Na'ma Goldman, Giorgio Misseri e Alessandro Abis.

E' stato eseguito lo *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra di Gioachino Rossini.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Debutto a Cagliari del giovane e in forte ascesa a livello internazionale Gianluca Capuano, specialista del repertorio Barocco e direttore di riferimento della grande Cecilia Bartoli, ospite regolare al Festival di Salisburgo, che ha diretto l'Orchestra della Fondazione con un programma con musiche di Haendel (Musica sull'acqua, suite n° 1) e Wolfgang Amadeus Mozart (Sinfonia n° 38 in re maggiore "Praga").

Concerto successivo affidato a Gérard Korsten, che nei giorni 26 e 27 ottobre ha presentato la *Prima sinfonia op. 13* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, la *Sinfonia n° 7 in Do maggiore op. 105* di Jean Sibelius e la nuova commissione del Teatro Lirico di Cagliari al M° Nicola Campogrande, con solista Elena Schirru, intitolata *Le Felicità – Cantata per soprano, coro e orchestra*.

Tale concerto verrà prossimamente trasmesso da Rai Radio3.

Gradito ritorno, quello del M° Elio Boncompagni, che ha diretto con grande successo l'orchestra del Teatro Lirico, con un programma dedicato a Modest Musorgskij (Una notte sul monte Calvo), Sergej Prokof'ev (Il luogotenete Kiže, suite sinfonica) e la Sinfonia n° 4 op. 36 di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Il concerto conclusivo della Stagione Concertistica 2018 è stato affidato a Donato Renzetti, presenza costante ed apprezzata nelle stagioni sia lirica che concertistica della Fondazione. Il programma è stato incentrato su Pëtr Il'ič Čajkovskij, con l'esecuzione della *Sinfonia n° 6 in si minore "Patetica"*, la *Fantasia on Christmas Carols per baritono, coro e orchestra* di Ralph Vaughan Williams, e la suite del balletto *L'Oiseau de Feu* di Igor Stravinskij.

La Stagione concertistica ha offerto varie tipologie differenti di concerto da camera: il *recital* di Alexander Lonquich (1 febbraio), brillante astro del pianoforte che ha presentato un programma dedicato a Franz Schubert, Robert Schumann e Leòs Janacek; il recital del grande Quartetto Arditti (15 marzo), con musiche di Bartòk, Takemitsu, Hosokawa e Ligeti; il concerto del Novus String Quartet con il pianista Federico Colli (3 maggio), giovane in costante ascesa che ha presentato un programma incentrato su Schubert, Mendelssohn-Bartholdy e Robert Schumann; il Trio di Parma, con la partecipazione di William Coleman e Giuseppe Ettorre, con un programma dedicato a Ludwig Van Beethoven e Franz Schubert.

I complessi della Fondazione hanno altresì effettuato attività concertistica in decentramento nella Regione Sardegna e presso i luoghi di culto più apprezzati.

Ricordiamo la *Petite Messe Solennelle* di Gioachino Rossini, diretta da Donato Sivo, in occasione del 150° anniversario della morte, l'esecuzione della *Sesta e Settima Sinfonia* di Ludwig Van

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Beethoven sotto la direzione di Cristiano Del Monte, la *Terza sinfonia "Eroica"* di Ludwig Van Beethoven sotto la direzione di Fabrizio Ruggero, il concerto inaugurale della stagione estiva sempre diretto dal M° Ruggero con l'Orchestra e il Coro della Fondazione, nonché il programma denominato *Canti di Festa* ed eseguito dal Coro Femminile della Fondazione, coadiuvato dai solisti del Teatro, per ben 18 rappresentazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Altri Progetti

Il Teatro Lirico di Cagliari da sempre presta inoltre un'attenzione particolare alla composizione contemporanea ad opera di musicisti italiani viventi o recentemente scomparsi, in modo da rivolgersi a quella fascia di pubblico maggiormente attratta dagli sviluppi e dai processi di mutamento delle diverse scuole di composizione, e mettere a confronto pagine dei più celebri autori italiani contemporanei con l'esperienza dei giovani compositori italiani ai quali il Teatro Lirico commissiona ogni anno nuove composizioni per orchestra.

Particolare attenzione viene prestata alla programmazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado: oltre alle anteprime mattutine dei concerti, per ogni titolo d'opera sono state eseguite delle versioni lievemente ridotte nel minutaggio e con l'ausilio di un attore quale *trait-d'union*, così da poter rendere più appetibile la fruizione dello spettacolo. Le richieste di partecipazione, così come da molti anni, hanno superato le disponibilità dei posti.

Non da ultimo, il progetto riguardante l'esecuzione di musica Sacra presso le più belle e importanti strutture ecclesiastiche da parte del Coro del Teatro Lirico è stato particolarmente apprezzato e rientra in una *partnership* con l'Arcidiocesi di Cagliari.

Nell'anno 2018 le chiese interessate sono state la Chiesa del SS Redentore di Monserrato, la Chiesa di Nostra Signora delle Grazie a Sestu, la Chiesa della Madonna di Lourdes a Poggio dei Pini, la Cattedrale di San Pantaleo a Dolianova, la Chiesa di San Paolo a Cagliari, il Santuario della Beata Vergine di Guasila, la Cattedrale di Santa Chiara a Iglesias, la Chiesa di Santa Barbara a Senorbì, oltre all'Arcidiocesi di Tortolì (OG).

I complessi artistici e tecnici del Teatro Lirico, anche in formazioni autonome, sono i protagonisti assoluti anche delle attività promozionali e didattiche del Teatro.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Attività all'Estero

Dopo il successo de *La campana sommersa* di Ottorino Respighi, eseguita nel 2017 al Lincoln Center in collaborazione con la New York City Opera, ancora una volta si stringe il rapporto culturale tra Italia e Stati Uniti - con un focus su Lorenzo Da Ponte. Il famoso letterato veneziano, autore dei più importanti libretti di Mozart (Le nozze di Figaro, Don Giovanni, Così fan tutte), divenne un notevole esempio di migrazione intellettuale italiana in America - fu il primo professore di Lingua e Letteratura Italiana presso il Columbia University e fu pioniere nella produzione di opere italiane negli Stati Uniti. Il suo pastiche chiamato L'ape musicale fu rappresentato al Park Theatre di New York il 20 aprile 1830.

Quest'opera, della quale giunge a noi soltanto il libretto, è stata espressamente ricostruita dal musicologo Francesco Zimei attraverso un'analisi comparativa delle fonti, principalmente la produzione di Rossini (compositore di cui si è celebrato lo scorso anno il suo 150° anniversario della morte). L'ape musicale è stata presentato in anteprima a Cagliari durante la stagione estiva del 2017 e ha riscosso un grande successo di pubblico e critica, tale da portare il Vicepresidente del Dipartimento di Musica della Columbia University, Giuseppe Gerbino, ad invitare il Teatro Lirico per rappresentarla a New York, visto il "grande interesse per questo lavoro, non solo per il suo valore artistico, ma anche per la sua importanza nella storia della musica americana", scrive l'insigne professore della Columbia.

L'Ape musicale è stata rappresentata alla Columbia University, nel suo primo allestimento moderno, il 15 e 17 ottobre 2018, presso la Low Memorial Library, l'edificio più prestigioso del campus. L'opera è stata eseguita dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Lirico di Cagliari, sotto la direzione di Donato Renzetti, con la regia di Davide Garattini Raimondi, e ha visto la partecipaione dei solisti Salome Jicia, Daniele Terenzi, Pierluigi Dilengite, Patrick Kabongo, Vassilis Kavayias.

La produzione fa parte del Progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari promosso dalla Regione Sardegna ed inserito nel programma dell'Anno Europeo dei Beni Culturali promosso dal MIBAC ed è stato anche oggetto di un simposio internazionale il 15 ottobre intitolato "Lorenzo Da Ponte e la nascita dell'opera italiana a New York", organizzato dal Dipartimento di Musica della Columbia e dalla sua Accademia Italiana di Studi Avanzati, tenutosi presso l'Accademia Italiana, la stessa prestigiosa Istituzione che nel 2018 ha presentato la mostra "Da Ponte alla Casa Italiana:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

una breve storia di studi italiani alla Columbia University", curata da Barbara Faedda, direttrice associata dell'Accademia italiana e autrice del libro con lo stesso titolo.

Martedì 16 ottobre, l'Orchestra e il Coro, diretti da Donato Renzetti, con la partecipazione dei solisti Salome Jicia, Francesca Dotto,Daniele Terenzi, Pierluigi Dilengite e Patrick Kabongo sono stati ospiti nell'antica Basilica di St Patrick a Little Italy, la stessa parrocchia di Da Ponte (e dove i suoi funerali si sono svolti 180 anni fa), per un concerto lirico-sinfonico in ricordo dell'*Oratorio per il beneficio dell'orfanotrofio* tenutosi il 22 giugno 1826 con la partecipazione del grande tenore Manuel Garcia e di sua figlia,il mitico soprano Maria Malibran. Con loro c'era la compagnia di artisti che, sotto l'egida del grande librettista veneziano, guidarono la prima stagione dell'opera italiana al Park Theatre.

L'invito per questo concerto del 16 ottobre è stato esteso direttamente dal Vescovo della prima cattedrale cattolica di New York, una delle più antiche e prestigiose istituzioni di Manhattan che celebra il rapporto tra cultura e spiritualità.

Questa iniziativa ha suscitato un enorme interesse nel panorama culturale americano, al punto che il grande regista Martin Scorsese ha diretto e prodotto un film documentario sul concerto.

La trasferta negli USA ha riscosso grande successo di pubblico e di critica.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Art. 3 D.M. 3 febbraio 2016

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nell'anno 2018, ha programmato la sua attività lirica, concertistica e di balletto secondo criteri di validità e varietà del progetto, come si evince dalla programmazione allegata, nonché una attività atta ad essere espletata dalla più svariata platea di spettatori, ivi compresi i non residenti nell'Isola.

Otto titoli su i nove proposti sono di compositori Italiani, e ciò per far si che la grande tradizione operistica sia stata fruibile dalla più eterogenea platea di spettatori possibile.

Una scelta vincente, che ha visto un pubblico molto numeroso per tutte le rappresentazioni programmate. Gli abbonati, tra lirica e concertistica, hanno superato le 8.500 unità.

Per quanto riguarda i brani sinfonici e sinfonico corali, la programmazione è stata tematicamente indirizzata e incentrata su Pëtr Il'ič Čajkovskij , con l'esecuzione dell'integrale delle Sinfonie, e l'esecuzione di autori quali Mozart, Bernstein, Copland, Gershwin, Poulenc, Sibelius, Stravinskij, Vaughan-Williams, Berg, Beethoven, Haendel, Britten, Chilcott, Bartòk, Takemitsu, Schumann, Schubert, Mendelssohn-Bartholdy.

Particolare attenzione anche ai compositori italiani, quali Rossini, Verdi, Vivaldi.

La Fondazione, come ormai uso da oltre 15 anni, crede fermamente nella divulgazione della musica contemporanea, e per l'anno 2018 ha commissionato al M° Nicola Campogrande - in prima esecuzione assoluta - la nuova composizione per soprano, orchestra e coro *Le Felicità*, Cantata che ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica.

L'attività fuori sede della Fondazione si è svolta anche nei plessi scolastici della città e dell'hinterland, in appositi spazi atti a contenere il numero di esecutori richiesti dalla partitura, rendendo possibile la fruizione dell'Arte anche nelle scuole che hanno palesato difficoltà ad organizzare e rendere possibili gli spostamenti presso la sede della Fondazione, il Teatro Lirico.

Di particolare interesse è ricordare la partecipazione di circa 25.000 studenti all'attività promozionale e propedeutica della Fondazione nell'arco dell'anno.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Alternanza Scuola - Lavoro, "Caccie al tesoro", visite guidate pre e post spettacolo, programmi dedicati, coordinati dall'ufficio attività per le scuole del Teatro, vengono maggiormente esplicati in apposito paragrafo che segue.

La Fondazione ha scritturato direttori d'orchestra, registi e artisti di conclamato valore artistico, con punte di eccellenza, tra i quali:

per il Dittico *Turandot* di Ferruccio Busoni e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini il M° Direttore Donato Renzetti, i soprano Virginia Tola e Teresa Romano, il basso Gabriele Sagona, il tenore Timothy Richards ed il regista Denis Krief;

per l'opera Madama Butterfly il soprano Amarilli Nizza, il tenore Massimiliano Pisapia, il mezzosoprano Rossana Rinaldi, il baritono Filippo Polinelli, il direttore Donato Renzetti;

per il Dittico *Sancta Susanna* di Paul Hindemith e *Cavalleria Rusticana d*i Pietro Mascagni il soprano Tanja Kuhn, il mezzosoprano Anastasia Boldyreva, il tenore Marcello Giordani, il soprano Alessandra Volpe, il baritono Sebastian Catana, il direttore Marco Angius e il regista Gianfranco Cabiddu;

per l'opera *Carmen* il baritono Marco Caria, il tenore Amadi Lagha, il soprano Francesca Dotto, il mezzosoprano Roxana Constantinescu, il direttore Massimo Zanetti e il regista Stephen Medcalf;

per l'opera Il Barbiere di Siviglia il M° direttore Gérard Korsten, il baritono Christian Senn, il mezzosoprano Aya Wakizono, il basso Vincenzo Taormina, il tenore Giorgio Misseri, il regista Denis Krief;

per l'opera *Rigoletto* il M° direttore Elio Boncompagni, il baritono Marco Caria, il mezzosoprano Anastasia Boldyreva, il soprano Désirée Rancatore, il tenore Stefano Secco, il regista Pier Francesco Maestrini, lo scenografo Juan Guillermo Nova, il costumista Marco Nateri.

Il tema comune, come sopra riportato, è l'opera Italiana e le sue molteplici peculiarità.

Nell'ambito della Stagione concertistica, ricordiamo esecutori quali Elio Boncompagni, Gérard Korsten, Hansjörg Albrecht, Donato Renzetti, Giampaolo Bisanti, Piero Rizzo, Marco Angius, Ming Chung, Kyoko Takezawa, Gianluca Capuano, Eva Mei, Alexander Lonquich, il Quartetto Arditti, il Trio di Parma, Federico Colli con il Novus Quartet.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

La Fondazione ha anche adempiuto a programmare e realizzare compiutamente un adeguato numero di prove e realizzato svariate attività collaterali quali laboratori, visite guidate etc., per le quali si rimanda ad apposita relazione allegata.

Le conferenze di presentazione per i titoli operistici, con ingresso gratuito e affidate a specialisti quali Alberto Mattioli, Carla Moreni, Guido Barbieri, Guido Zaccagnini, Stefano Valanzuolo, Silvia Poletti e Giovanni Bietti hanno riscosso sempre grande successo di pubblico.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

ATTIVITÀ FORMATIVE PER I GIOVANI

"LA MAGIA DEL TEATRO 2018"

Il cartellone delle attività formative dedicato agli studenti di ogni ordine e grado predisposto dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, rappresenta per i giovani dell'isola un patrimonio di conoscenza unico e straordinario da vivere, raccontare e condividere.

Opere liriche, balletti, concerti, lezioni-concerto, visite guidate, laboratori, seminari, giochi teatrali, incontri con gli artisti, conferenze e percorsi di *alternanza scuola- lavoro*, accendono i riflettori sul mondo del teatro musicale esaltandone il valore assoluto e inquadrandolo come "Bene culturale identitario nazionale".

I punti cardine di questa azione sono evidenziati dalla peculiarità e dalla varietà delle attività di spettacolo dal vivo offerte:

- **Recite d'opera lirica e di balletto** in turno d'abbonamento ordinario con significativi incentivi alla partecipazione (su tutta la stagione d'opera e balletto 2018)
- **Recite d'opera lirica** in versione integrale destinate esclusivamente al pubblico scolastico con importanti agevolazioni economiche: Turandot di Busoni, Cavalleria Rusticana di Mascagni e l'Ape Musicale di Da Ponte.
- **Recite d'opera lirica e di balletto** appositamente realizzate per il pubblico giovanile: Turandot di Busoni, Madama Butterfly di Puccini, Il Barbiere di Siviglia di Rossini, Rigoletto di Verdi, Lo Schiaccianoci di Čajkovskij)
- **Anteprime concertistiche sinfoniche, sinfonico - corali e cameristiche** dei concerti programmati per tutta la Stagione ordinaria concertistica 2018 rivolte esclusivamente ai giovani
- **Lezioni\Concerto** preparate in collaborazione con le scuole che, grazie al progetto *"Il teatro viene nella tua scuola"*, hanno potuto seguire alcuni spettacoli (coro femminile) direttamente nelle loro sedi con approfondimenti mirati alla conoscenza del repertorio sinfonico e corale.
- **Spettacoli monografici** dedicati alle figure di rilievo del panorama compositivo di ogni tempo che in questa annata ha esaltato l'opera di W.A. Mozart con il seguitissimo format *Piacere, Mozart!* che ha proposto l'ascolto dei più significativi brani scritti dal genio salisburghese.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

- Oltre alle innumerevoli attività di spettacolo dal vivo, l'indirizzo culturale del cartellone si è arricchito di progetti e di percorsi tematici appositamente pensati per rispondere concretamente alla crescente richiesta formativa proveniente dal comparto:
- l'**Alternanza Scuola Lavoro** promossa dal MIBAC ha convogliato in teatro un grande numero di studenti della scuola secondaria che ha potuto conoscere e apprezzare un universo culturale in cui il nostro paese primeggia. Sono state offerte molte centinaia di ore di approfondimenti che hanno esaltato il valore inestimabile del "bene culturale immateriale" rappresentato dal teatro d'opera e dalle professioni svolte in tutti i settori (tecnici, artistici e amministrativi) presso le Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane.
- Il consolidamento delle esperienze artistico-sensoriali originali ***"La corona di Re Diesis"***, ***"Geomusica"*** e ***"Danzafiaba",*** riservate al target della scuola dell'infanzia, ha permesso ai più piccoli di frequentare e vivere gli spazi teatrali in modo ludico.
- La prima riguarda un'attività di visita guidata drammatizzata che mostra i laboratori artigianali e le sale del teatro, mentre le altre inquadrano le relazioni tra teatro musicale e natura in un ottica ambientalista, nel primo caso, e tra musica e attività motoria-coreutica nel secondo.
- Sono state promosse nuove collaborazioni nazionali e internazionali che hanno coinvolto gli studenti universitari impegnati nel programma ***"Erasmus"*** e gli studenti liceali impegnati in stimolanti esperienze di approfondimento della conoscenza del comparto teatrale Italiano. Spicca la tappa del percorso di Alternanza scuola lavoro dei ragazzi del liceo Siotto di Cagliari che si sono recati a Napoli presso il teatro San Carlo per scoprirne l'incommensurabile valore artistico e architettonico.
- Sul fronte della sperimentazione di nuovi metodologie d'approccio al teatro, è stato realizzato un programma originale, denominato **Design\Opera,** che ha permesso ai numerosi e giovanissimi partecipanti di predisporre in prima persona tutti i processi propedeutici tipici della realizzazione di uno spettacolo d'opera gestiti una prospettiva nuova e accattivante legate al design.
- E' stata ampliata l'agevolazione alla partecipazione, in aggiunta alle formule economica già operative, sono stati attivati nuovi strumenti tra cui quelli promossi dal Ministero: 18app, Carta del docente e importanti sconti sul costo dei biglietti per gli studenti diversamente abili.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Tutti i programmi proposti hanno visto impegnate le maestranze artistiche, tecniche e amministrative della Fondazione che hanno messo al servizio degli studenti le proprie competenze professionali.

Il Sovrintendente

Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

PRECISAZIONI SULL'ATTIVITA' 2018

- Le prove generali dei giorni 28 febbraio e 1 marzo (Dittico Turandot/Suor Angelica), 4 e 5 aprile (Madama Butterfly), 16 e 17 maggio (Dittico Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana), 20 e 21 giugno (Carmen), 26 e 27 settembre (Il Barbiere di Siviglia), 16 novembre (Schiaccianoci/Anteprima Giovani,) 12 e 13 dicembre (Rigoletto) sono state effettuate con ingresso a pagamento.

- Tutte le manifestazioni elencate ed ammesse al FUS, nello specifico quelle di cui alle lettere N) e O) sono state effettuate con ingresso a pagamento ed i borderò sono a disposizione degli organi vigilanti per la consultazione.

- Inoltre, i concerti effettuati dal Coro Femminile della Fondazione nel periodo 29 novembre – 22 dicembre e diretti dal M° Donato Sivo hanno visto un organico corale di 40 elementi.

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

ATTIVITA' AMMESSE AL RIPARTO FUS

A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)

Numero esecuzioni 17 - Teatro Lirico

mercoledì 28 febbraio 2018, ore 19 - Anteprima I
giovedì 1 marzo 2018, ore 19 - Anteprima II
venerdì 2 marzo 2018, ore 20.30
sabato 3 marzo 2018, ore 19
domenica 4 marzo 2018, ore 17
martedì 6 marzo 2018, ore 11 - Turandot
martedì 6 marzo 2018, ore 20.30
mercoledì 7 marzo 2018, ore 20.30
giovedì 8 marzo 2018, ore 17 - Turandot
venerdì 9 marzo 2018, ore 20.30
venerdì 9 marzo 2018, ore 11 - Turandot
sabato 10 marzo 2018, ore 17
domenica 11 marzo 2018, ore 17
martedì 13 marzo 2018, ore 11 - Turandot
mercoledì 14 marzo 2018, ore 11 - Turandot
giovedì 15 marzo 2018, ore 11 - Turandot
venerdì 16 marzo 2018, ore 11 - Turandot

TURANDOT

durata: 90'

libretto Ferruccio Busoni da Carlo Gozzi
musica Ferruccio Busoni

personaggi ed interpreti principali

Altoum	Gabriele Sagona / Ralf Lukas
Turandot	Teresa Romano / Tiziana Caruso
Adelma	Enkelejda Shkoza
Kalaf	Timothy Richards / Mikheil Sheshaberidze
Barak	Gocha Abuladze / Daniel Ihn-Kyu Lee

segue >

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

SUOR ANGELICA

durata: 65'

libretto Giovacchino Forzano
musica Giacomo Puccini

personaggi ed interpreti principali

Suor Angelica	Virginia Tola / Marta Mari
La Zia Principessa	Enkelejda Shkoza / Anastasia Boldyreva
La Badessa	Lara Rotili
La Suora Zelatrice	Francesca Geretto
La Maestra delle novizie	Aurora Faggioli

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro direttore e concertatore	Donato Renzetti
regia, scene e costumi	Denis Krief
maestro del coro	Donato Sivo

Coro di voci bianche del Conservatorio "G. B. da Palestrina" di Cagliari

maestro del coro	Enrico Di Maira

nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari *in coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca*

costi produzione	€ 747.006,00
costi allestimento	€ 55,606,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

***Numero esecuzioni* 10** - Teatro **Lirico**

mercoledì 4 aprile 2018, ore 19 - Anteprima I
giovedì 5 aprile 2018, ore 19 - Anteprima II
venerdì 6 aprile 2018, ore 20.30
sabato 7 aprile 2018, ore 19
domenica 8 aprile 2018, ore 17
martedì 10 aprile 2018, ore 20.30
mercoledì 11 aprile 2018, ore 20.30
venerdì 13 aprile 2018, ore 20.30
sabato 14 aprile 2018, ore 17
domenica 15 aprile 2018, ore 17

MADAMA BUTTERFLY

durata: 150'

libretto Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
musica Giacomo Puccini

personaggi ed interpreti principali

Madama Butterfly	Amarilli Nizza / Karina Flores / Daniela Schillaci
Suzuki	Rossana Rinaldi / Olesya Berman
F. B. Pinkerton	Massimiliano Pisapia / Mikheil Sheshaberidze
Sharpless	Filippo Polinelli / Giovanni Guagliardo

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	Donato Renzetti
regia	Aldo Tarabella
scene	Christoph Wagenknecht
costumi	Catherine Voeffray
luci	Marco Minghetti
coreografie	Luigia Frattaroli
maestro del coro	Donato Sivo

allestimento del Teatro del Giglio di Lucca

costi produzione	€ 475.204,00
costi allestimento	€ 0

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Numero esecuzioni 16 - Teatro Lirico

mercoledì 16 maggio 2018, ore 19 - Anteprima I
giovedì 17 maggio 2018, ore 19 - Anteprima II
venerdì 18 maggio 2018, ore 20.30
sabato 19 maggio 2018, ore 19
domenica 20 maggio 2018, ore 17
martedì 22 maggio 2018, ore 11 - Cavalleria rusticana
martedì 22 maggio 2018, ore 20.30
mercoledì 23 maggio 2018, ore 20.30
giovedì 24 maggio 2018, ore 17 - Cavalleria Rusticana
venerdì 25 maggio 2018, ore 11 - Cavalleria rusticana
venerdì 25 maggio 2018, ore 20.30
sabato 26 maggio 2018, ore 17
domenica 27 maggio 2018, ore 17
martedì 29 maggio 2018, ore 11 - Cavalleria rusticana
mercoledì 30 maggio 2018, ore 11 - Cavalleria Rusticana
giovedì 31 maggio 2018, ore 11 - Cavalleria rusticana

SANCTA SUSANNA

durata: 28'

libretto August Stramm
musica Paul Hindemith

personaggi ed interpreti

Susanna	Tanja Kuhn / Alessandra Volpe
Klementia	Anastasia Boldyreva / Olesya Berman
La vecchia suora	Tiziana Carraro / Martina Serra

segue >

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

CAVALLERIA RUSTICANA

durata: 80'

libretto Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci, dalla novella omonima di G. Verga
musica Pietro Mascagni

personaggi ed interpreti

Santuzza	Tiziana Caruso / Alessandra Volpe
Lola	Anastasia Boldyreva / Olesya Berman
Turiddu	Marcello Giordani / Gustavo Porta
Alfio	Sebastian Catana / Devid Cecconi
Lucia	Tiziana Carraro / Martina Serra

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	Marco Angius

regia	Gianfranco Cabiddu
scene	Benito Leonori
costumi	Marco Nateri
luci	Vincenzo Carpineta
videoproiezioni	Mario Spinaci
movimenti coreografici	Luigia Frattaroli

nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione	€ 563.233,00
costi allestimento	€ 3.051,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Numero esecuzioni 12 - Teatro Lirico

mercoledì 20 giugno 2018, ore 19 - Anteprima I
giovedì 21 giugno 2018, ore 19 - Anteprima II
venerdì 22 giugno 2018, ore 21
sabato 23 giugno 2018, ore 21
domenica 24 giugno 2018, ore 21
martedì 26 giugno 2018, ore 21
mercoledì 27 giugno 2018, ore 21
giovedì 28 giugno 2018, ore 21
venerdì 29 giugno 2018, ore 21
sabato 30 giugno 2018, ore 17
domenica 1 luglio 2018, ore 21
martedì 3 luglio 2018, ore 21

CARMEN

durata: 150'

libretto Henri Meilhac e Ludovic Halévi
musica Georges Bizet

personaggi ed interpreti principali

Carmen	Roxana Constantinescu / Cristina Melis
Micaela	Francesca Dotto / Francesca Sassu
Don José	Amadi Lagha / Azer Zada
Escamillo	Marco Caria / Luca Micheletti

Orchestra e Coro del Teatro Lirico

maestro direttore e concertatore	Massimo Zanetti
regia	Stephen Medcalf, *ripresa da Daniela Zedda*
scene e costumi	Jamie Vartan, *ripresi da Sonia Carlini*
luci	Simon Corder, *riprese da Marco Mereu*
coreografie	Maxine Braham, *riprese da Luigia Frattaroli*
maestro del coro	Donato Sivo

Coro di voci bianche del Conservatorio "G. B. da Palestrina" di Cagliari

maestro del coro *Enrico Di Maira*

allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione	€ 538.97,00
costi allestimento	€ 0

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Numero esecuzioni 10 - Teatro Lirico

mercoledì 26 settembre 2018, ore 19 - Anteprima I
giovedì 27 settembre 2018, ore 19 - Anteprima II
venerdì 28 settembre 2018, ore 20.30
sabato 29 settembre 2018, ore 19
domenica 30 settembre 2018, ore 17
martedì 2 ottobre 2018, ore 20.30
mercoledì 3 ottobre 2018, ore 20.30
venerdì 5 ottobre 2018, ore 20.30
sabato 6 ottobre 2018, ore 17
domenica 7 ottobre 2018, ore 17

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

durata: 160'

libretto Cesare Sterbini, dalla commedia omonima di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais
musica Gioachino Rossini

personaggi ed inrepreti principali

Il Conte d'Almaviva	Giorgio Misseri / Vassilis Kavayas
Bartolo	Vincenzo Taormina / Francesco Verna
Rosina	Aya Wakizono / Na'ama Goldman
Figaro	Christian Senn / Daniele Terenzi
Basilio	Luciano Leoni / Alessandro Abis

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	GérardKorsten
regia, scene, costumi e luci	Denis Krief
maestro d*el coro*	Donato Sivo
maestro al cembalo	Giancarlo Salaris

allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione	€ 380.867,00
costi allestimento	€ 0

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Numero esecuzioni 11 - Teatro Lirico

mercoledì 12 dicembre 2018, ore 19 - Anteprima I
giovedì 13 dicembre 2018, ore 19 - Anteprima II
venerdì 14 dicembre 2018, ore 20.30
sabato 15 dicembre 2018, ore 19
domenica 16 dicembre 2018, ore 17
martedì 18 dicembre 2018, ore 20.30
mercoledì 19 dicembre 2018, ore 20.30
giovedì 20 dicembre 2018, ore 19
venerdì 21 dicembre 2018, ore 20.30
sabato 22 dicembre 2018, ore 17
domenica 23 dicembre 2018, ore 17

RIGOLETTO

durata: 120'

libretto Francesco Maria Piave, dal dramma *Le roi s'amuse* di Victor Hugo
musica Giuseppe Verdi

personaggi ed interpreti princip*ali*

Il Duca di Mantova	Stefano Secco / Alessandro Scotto Di Luzio
Rigoletto	Marco Caria / Devid Cecconi
Gilda	Désirée Rancatore / Marigona Qerkezi
Sparafucile	Alessandro Guerzoni / Shi Zong
Maddalena	Anastasia Boldyreva / Sara M Punga

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro direttore e concertator*e*	Elio Boncompagni
regia	Pier Francesco Maestrini
scene e video	Juan Guillermo Nova
costumi	Marco Nateri
luci	Pascal Mérat
movimenti coreografici	Luigia Frattaroli
maestro del coro	Donato Sivo

nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione	€ 507.152,00
costi allestimento	€ 45.081,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)

Numero esecuzioni 04 – Teatro Lirico

martedì 9 ottobre 2018, ore 19
mercoledì 10 ottobre 2018, ore 11
*mercoledì 1*0 ottobre 2018, ore 20.30
giovedì 11 ottobre 2018, ore 11

L'APE MUSICALE (IV)

durata: 90'

musica di Aa.Vv.
libretto di Lorenzo Da Ponte
ricostruzione di Francesco Zimèi, su commissione del Teatro Lirico di Cagliari

personaggi e interpreti principali

Lucinda	Salome Jicia
Mongibello	Daniele Terenzi
Don Nibbio	Pierluigi Dilengite
Narciso	Patr*ick Kabongo*
Don Canario	Vassilis Kavayas
regia	Davide Garattini Raimondi

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	Donato Renzetti
maestro del coro	Donato Sivo
maestro al fortepiano	Giancarlo Salaris

allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione	€ 21.245,00
costi allestimento	€

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

C) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

con almeno 45 professori d'orchestra (punti 7,5)

Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico

lunedì 26 novembre 2018, ore 17
martedì 27 novembre 2018, ore 11
mercoledì 28 novembre 2018, ore 11

L'APE MUSICALE (IV)

durata: 90'

musica di Aa.Vv.
libretto di Lorenzo Da Ponte
ricostruzione di Francesco Zimèi, su commissione del Teatro Lirico di Cagliari

personaggi e interpreti principali

Lucinda	Claudia Muschio
Mongibello	Nicola Ebau
Don Nibbio	Pierluigi Dilengite
Narciso	Vassi*lis Kavayas*
Don Canario	Mauro Secci
regia	Davide Garattini Raimondi

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	Cristiano Del Monte
maestro del coro	Donato Sivo
maestro al fortepiano	Giancarlo Salaris

allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

COSTI PRODUZIONE € 348.906,00*
*costi alles*timento € 0

*include il costo del Concerto Sinfonico Corale a New York del 16 ottobre 2018 di cui alla lettera T

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

H) BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 ELEMENTI

(punti 6)

Numero esecuzioni 01 - Teatro Lirico

venerdì 5 gennaio 2018, ore 20.30

LES ÉTOILES - Gran Gala di Danza

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO

musiche di Aram Chačaturjan, Ludwig Minkus, Riccardo Drigo, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Sergej Rachmaninov e Carl Orff

direttore	Paolo Paroni
maestro del coro	Donato Sivo

costi produzione	€ 65.793,00
*costi allestimen*TO	€ 0

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Numero esecuzioni 09 - Teatro Lirico

venerdì 16 novembre 2018, ore 11 - Anteprima Giovani
venerdì 16 novembre 2018, ore 20.30
sabato 17 novembre 2018, ore 19
domenica 18 novembre 2018, ore 17
martedì 20 novembre 2018, ore 20.30
mercoledì 21 novembre 2018, ore 20.30
giovedì 22 novembre 2018, ore 20.30
venerdì 23 novembre 2018, ore 20.30
sabato 24 novembre 20158, ore 17

LO SCHIACCIANOCI

balletto in due atti di Amedeo Amodio, dal racconto "*Schiaccianoci e il Re dei Topi*" di E.T.A. Hoffmann

musica Pëtr Il'ič Čajkovskij

coreografia e regia	Amedeo Amodio
scene e costumi	Emanuele Luzzati
ideazione ombre	Teatro Gioco Vita
realizzazione ombre	L'Asina sull'Isola
voce	Gabriella Bartolomei
luci	Marco Policastro

SOLISTI E CORPO DI BALLO DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

direttore Alessandro Ferrari

Coro di voci bianche del Conservatorio "G. B. da Palestrina" di Cagliari

maestro del coro Enrico Di Maira

costi produzione € 253.231,00
costi allestimento €

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

N) CONCERTI SINFONICO CORALI
(punti 2,5)

lunedì 15 gennaio 2018, ore 11
martedì 16 gennaio 2018, ore 11
mercoledì 17 gennaio 2018, ore 11
giovedì 18 gennaio 2018, ore 11
venerdì 19 gennaio 2018, ore 11
sabato 20 gennaio 2018, ore 11
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
direttore **Fabrizio Ruggero**
maestro del coro **Donato Sivo**
narratore **Massimiliano Medda**
PIACERE, MOZART – **NUOVA PRODUZIONE PER LE SCUOLE**
musiche di Wolfgang Amadeus Mozart

costo € 5.400,00

venerdì 26 gennaio 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 26 gennaio 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 27 gennaio 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
direttore **Donato Renzetti**
voce bianca **Giacomo Boi – Eleonora Cabras**
maestro del coro **Donato Sivo**
Leonard Bernstein, *Chichester Psalms per voce bianca, coro e orchestra*
Aaron Copland, *El Salón México*
Ferde Grofé, *Grand Canyon Suite: Sunrise, On the Trail, Cloudburst*
George Gershwin, *An American in Paris, poema sinfonico*

costo € 11.698,00

venerdì 9 febbraio 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 9 febbraio 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 10 febbraio 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
direttore **Hansjörg Albrecht**
soprano I **Elisabeth Breuer**
soprano II **Magdalena Renwart**
tenore **Patrick Reiter**
basso **Matthias Bein**
maestro del coro **Donato** *Sivo*
Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore "Schwanengesang" K. 543*
Wolfgang Amadeus Mozart, *Messa in do minore per soli, coro e orchestra K. 427*

costo € 28.500,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

venerdì 27 aprile 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 27 aprile 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 28 aprile 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
direttore **Giampaolo Bisanti**
soprano **Tanja Khun**
maestro del coro **Donato Sivo**
Francis Poulenc, *Gloria per soprano, coro e orchestra FP 177*
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64*

costo € 12.000,00

giovedì 19 luglio 2018, ore 21 - Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
venerdì 20 luglio 2018, ore 21 - Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
sabato 21 luglio 2018, ore 21 - Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
VIVA VERDI!
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
direttore **Sandro Sanna**
maestro del coro **Donato Sivo**
Giuseppe Verdi, *Giovanna d'Arco: Sinfonia*
Giuseppe Verdi, *Macbeth: Coro delle streghe*
Giuseppe Verdi, *I due Foscari: Preludio; Alla gioia; Tace il vento*
Giuseppe Verdi, *Il trovatore: Vedi/ Le fosche notturne spoglie*
Giuseppe Verdi, *Attila: Preludio*
Giuseppe Verdi, *I Lombardi alla prima Crociata: O Signore, dal tetto natio*
Giuseppe Verdi, *La traviata: Preludio; Noi siamo zingarelle; Di Madrid noi siam mattadori*
Giuseppe Verdi, *Rigoletto: Scorrendo uniti*
Giuseppe Verdi, *Nabucco: Sinfonia; Va, pensiero*

costo € 3.000,00

venerdì 14 settembre 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 14 settembre 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 15 settembre 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
direttore **Gérard Korsten**
soprano **Eva Mei**
mezzosoprano **Na'ama Goldman**
tenore **Giorgio Misseri**
basso **Alessandro Abis**
maestro del coro **Donato Sivo**
Gioachino Rossini, *Stabat Mater per soli, coro e orchestra*

costo € 21.500,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

venerdì 26 ottobre 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 26 ottobre 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 27 ottobre 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
direttore **Gérard Korsten**
soprano **Elena Schirru**
maestro del coro **Donato Sivo**
Jean Sibelius, *Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105*
Nicola Campogrande, *Le felicità, cantata per soprano, coro e orchestra*
(commissione del Teatro Lirico di Cagliari – prima esecuzione assoluta)
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Sinfonia n. 1 in sol minore "Sogni d'inverno" op. 13*

costo € 21.000

venerdì 9 novembre 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 9 novembre 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 10 novembre 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
direttore **Donato Renzetti**
baritono **Nicola Ebau**
maestro del coro **Donato Sivo**
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Sinfonia n. 6 in si minore "Patetica" op. 74*
Ralph Vaughan Williams, *Fantasia on Christmas Carols, per baritono, coro e orchestra*
Igor Stravinskij, *L'oiseau de feu, suite dal balletto (1919)*

costo € 11.500,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

O) CONCERTI SINFONICI

con almeno 45 professori d'orchestra o corali con almeno 40 elementi (punti 2)

venerdì 2 febbraio 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 2 febbraio 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 3 febbraio 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO
direttore **Pietro Rizzo**
Jean Sibelius, *Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39*
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Sinfonia n. 3 in re maggiore "Polacca" op. 29*

costo € 6.000,00

mercoledì 14 febbraio 2018, ore 10.30
giovedì 15 febbraio 2018, ore 10.30
venerdì 16 febbraio 2018, ore 10.30
sabato 17 febbraio 2018, ore 10.30
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO
direttore **Fabrizio Ruggero**
narratore **Massimiliano Medda**
PIACERE, MOZART **- NUOVA PRODUZIONE PER LE SCUOLE**
musiche di Wolfgang Amadeus Mozart

costo € 3.400,00

venerdì 23 marzo 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 23 marzo 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 24 marzo 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO
direttore **Marco Angius**
Igor Stravinskij, *Apollon Musagète*
Alban Berg, *Tre pezzi dalla Lyrische Suite*
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Suite n. 4 in sol maggiore "Mozartiana" op. 61*

costo € 6.000,00

venerdì 20 aprile 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 20 aprile 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 21 aprile 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO
direttore **Min Chung**
violinista **Kyoko Takezawa**
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35*
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Sinfonia n. 2 in do minore "Piccola Russia" op. 17*

costo € 14.000,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

giovedì 12 luglio 2018, ore 21 - Arena Mirastelle, Carbonia (VS)
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
direttore **Fabrizio Ruggero**
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55 "Eroica"*

costo € 800

giovedì 12 luglio 2018, ore 21 - Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
venerdì 13 luglio 2018, ore 21 - Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
sabato 14 luglio 2018, ore 21 - Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
mercoledì 24 luglio 2018, ore 21 - Cattedrale di San Pantaleo, Dolianova (CA)
sabato 27 luglio 2018, ore 21 - Santuario Nuragico di Santa Cristina, Paulilatino (OR)
domenica 28 luglio 2018, ore 21 - Parco Comunale di San Platano, Villaspeciosa (VS)
mercoledì 31 luglio 2018, ore 21 - Teatro Maria Carta, Pula (CA)
CORO DEL TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
direttore **Donato Sivo**
soprano **Elena Schirru**
contralto **Martina Serra**
tenore **Enrico Zara**
basso **Francesco Leone**
pianoforti **Francesca Pittau**, **Clorinda Perfetto/Mayumi Ogawa** (24, 27, 28, 31 luglio)
harmonium **Andrea Mudu**
Gioachino Rossini, *Petite Messe Solennelle*

In occasione del 150° anniversario della morte di Gioachino Rossini

costo € 16.450

giovedì 26 luglio 2018, ore 21 - Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
venerdì 27 luglio 2018, ore 21 - Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
sabato 28 luglio 2018, ore 21- Parco della Musica - Arena Giusy Devinu, Cagliari
lunedì 30 luglio 2018, ore 21 - Teatro Maria Carta, Pula (CA)
martedì 31 luglio 2018, ore 21 - Cattedrale di San Pantaleo, Dolianova (CA)
mercoledì 1 agosto 2018, ore 21 - Polo museale Casa Zapata, Barumini (VS)
venerdì 3 agosto 2018, ore 21 - Caritas Diocesana, Tortolì (OG)
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
direttore **Cristiano Del Monte**
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 "Pastorale"*
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*

costo € 3.500

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

venerdì 19 ottobre 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 19 ottobre 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 20 ottobre 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
direttore **Gianluca Capuano**
Georg Friedrich Händel, *Water Music, suite n. 1 in fa maggiore HWV 348*
Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia n. 38 in re maggiore "Praga" K. 504*

costo € 8.000,00

venerdì 2 novembre 2018, ore 11 - anteprima giovani
venerdì 2 novembre 2018, ore 20.30 - turno A
sabato 3 novembre 2018, ore 19 - turno B
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO
direttore **Elio Boncompagni**
Modest Musorgskij, *Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico (orchestrazione di Nikolaj Rimskij Korsakov, 1886)*
Sergej Prokof'ev, *Il luogotenente Kiže*, *suite sinfonica op. 60*
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36*

costo € 9.000,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

giovedì 29 novembre 2018, ore 11.30 – Aula Magna Liceo Euclide, Cagliari
venerdì 30 novembre 2018, ore 11.30 – Palestra Istituto Alfieri, Cagliari
sabato 1 dicembre 2018, ore 18.30 - Chiesa S.S. Redentore, Monserrato
lunedì 3 dicembre 2018, ore 17 – Aula Magna Capitini, Università degli studi, Cagliari
martedì 4 dicembre 2018, ore 18 – Aula Magna Rettorato, Università degli studi, Cagliari
mercoledì 5 dicembre 2018, ore 11.30 – Aula Magna Liceo Euclide, Cagliari
giovedì 6 dicembre 2018, ore 19.30 – Chiesa Nostra Signora delle Grazie, Sestu
venerdì 7 dicembre 2018, ore 11 – Chiesa Nostra Signora delle Grazie, Sestu
mercoledì 12 dicembre 2018, ore 19.30 – Chiesa Madonna di Lourdes, Poggio dei Pini
giovedì 13 dicembre 2018, ore 19 – Cattedrale di San Pantaleo, Dolianova
venerdì 14 dicembre 2018, ore 11 – Cattedrale di San Pantaleo, Dolianova
sabato 15 dicembre 2018, ore 19 – Chiesa di San Sperate, San Sperate
domenica 16 dicembre 2018, ore 17– Chiesa di San Paolo, Cagliari
martedì 18 dicembre 2018, ore 19 – Santuario Beata Vergine Assunta, Guasila
mercoledì 19 dicembre 2018, ore 20 – Cattedrale di Santa Chiara, Iglesias
giovedì 20 dicembre 2018, ore 19 – Chiesa di Santa Barbara, Senorbì
venerdì 21 dicembre 2018, ore 11 – Teatro Maria Carta, Pula
sabato 22 dicembre 2018, ore 20 – Teatro Maria Carta, Pula

CANTI DI FESTA

CORO FEMMINILE DEL TEATRO LIRICO
direttore **Donato Sivo**
arpa **Maria Vittoria de Camillo**
pianoforte **Andrea Mudu**
batteria **Pierpaolo Strinna**
contrabbasso **Andrea Piras**
Benjamin Britten, *"A Ceremony of Carols", per coro femminile e arpa op. 28*
Brani popolari natalizi per coro femminile
Traditional: *Sleep my darling - An Irish blessing - Ding Dong marrily on high*
James Pierpont, *Jingle Bell*
Mykola Leontovych, *Carol of the bells*
Bob Chilcott, *A Little Jazz Mass* per pianoforte, contrabbasso, batteria e coro femminile

costo € 18.640

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

R) MANIFESTAZIONI DI CUI ALLA LETTERA A) REALIZZATE IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE
(PUNTI 6)

I titoli sono stati eseguiti con una durata inferiore, studiati per il pubblico scolastico, e con l'ausilio di un narratore che ha raccontato la trama e le peculiarità del titolo presentato.

*marte*dì 10 aprile 2018, o*re 11*
giovedì 12 aprile 2018, ore 17
venerdì 13 aprile 2018, ore 11

MADAMA BUTTERFLY

durata: 70'

n° esecuzioni 03 - Teatro Lirico

libretto Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
musica Giacomo Puccini

personaggi ed interpreti principali

Madama Butterfly	Karina Flores / Daniela Schillaci
Suzuki	Olesya Berman
F. B. Pinkerton	Mikheil Sheshaberidze
Sharpless	Giovanni Guagliardo
narratore/attore	Massimiliano Medda

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	Donato Renzetti
regia	*Aldo Tarabella*
scene	Christoph Wa*genknecht*
costumi	*Cather*ine Voeffray
luci	Marco Minghetti
coreografie	Luigia Frattaroli
maestro del coro	Donato Sivo

allestimento del Teatro del Giglio di Lucca

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

martedì 2 ottobre 2018, ore 11
venerdì 5 ottobre 2018, ore 11

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

durata: 70'

n° esecuzioni 02 – Teatro Lirico

libretto Cesare Sterbini, dalla commedia omonima di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais
musica Gioachino Rossini

personaggi ed inrepreti principali

Il Conte d'Almaviva	Vassilis Kavayas
Bartolo	Francesco Verna
Rosina	Na'ama Goldman
Figaro	Daniele Terenzi
Basilio	Alessandro Abis
Narratore / Attore	Massimiliano Medda

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	GérardKorsten
regia, scene, costumi e luci	Denis Krief
maestro del coro	Donato Sivo
maestro al cembalo	Giancarlo Salaris

allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

martedì 18 dicembre 2018, ore 11
venerdì 21 dicembre 2018, ore 11

RIGOLETTO

durata: 70'

n° esecuzioni 02 – Teatro Lirico

libretto Francesco Maria Piave, dal dramma *Le roi s'amuse* di Victor Hugo
musica Giuseppe Verdi

personaggi ed interpreti principali

Il Duca di Mantova	Alessandro Scotto Di Luzio
Rigoletto	Devid Cecconi
Gilda	Marigona Qerkezi
Sparafucile	Shi Zong
Maddalena	Sara M Punga
Narratore / Attore	Massimiliano Medda

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro direttore e concertatore	Elio Boncompagni
regia	Pier Francesco Maestrini
scene e video	Juan Guillermo Nova
costumi	Marco Nateri
luci	Pascal Mérat
movimenti coreografici	Luigia Frattaroli
maestro del coro	Donato Sivo

nuovo allesti*mento del Teatro Lirico di Cagliari*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

T) SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO non specificatamente sovvenzionati sul FUS

(punti pari al 70% della tipologia B – punti 15,4)

Numero esecuzioni 02 – Low Library della Columbia University - New York (USA)

lunedì 15 ottobre 2018, ore 19.30
mercoledì 17 ottobre 2018, ore 19.30
L'APE MUSICALE (IV)

durata: 90'

musica di Aa.Vv.
libretto di Lorenzo Da Ponte
ricostruzione di Francesco Zimèi, su commissione del Teatro Lirico di Cagliari

personaggi e interpreti principali

Lucinda	Salome Jicia
Mongibello	Daniele Terenzi
Don Nibbio	Pierluigi Dilengite
Narciso	Patrick Kabongo
Don Canario	*Vassilis Kavayas*
regia	Davide Garattini Raimondi

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	Donato Renzetti
maestro del coro	Donato Sivo
maestro al fortepiano	Giancarlo Salaris

allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione	€
costi allestimento	€

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

T) SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO non specificatamente sovvenzionati sul FUS

(punti pari al 70% della tipologia N – punti 1,75)

Numero esecuzioni 01 - Basilica **di St. Patrick - New York (USA)**

martedì 16 ottobre 2018, ore 19.30
ORATORIO FOR THE BENEFIT OF THE ORPHAN ASYLUM

durata: 50'

musica di Aa.Vv.

solisti: Francesca Dotto, Salome Jicia, Patrick Kabongo, Pierluigi Dilengite, Daniele Terenzi

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore	Donato Renzetti
maestro del coro	Donato Sivo

costi produzione	€
costi allestimento	€

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

CONCERTI DA CAMERA E ATTIVITA' COLLATERALI

(spettacoli non ammessi al riparto FUS)

venerdì 12 febbraio 2018, ore 19 – Chiesa di Nostra Signora de La Salette a Olbia (OT)
ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
Corale Lorenzo Perosi di Olbia e Corale Vivaldi di Sassari
direttore **Fabrizio Ruggero**
organista **Giancarlo Salaris**
Antonio Vivaldi, *Gloria per soli, coro e orchestra RV 589*

costo € 500

giovedì 1 febbraio 2018, ore 20.30 - turno B
pianista **ALEXANDER LONQUICH**
Franz Schubert, *12 Ländler D. 790*
Robert Schumann, *Studi in forma di variazione su un tema di Beethoven WoO 31*
Leós Janáček, *Nella nebbia VIII-22*
Franz Schubert, *Sonata n. 22 in la maggiore D. 959*

costo € 10.000,00

giovedì 15 marzo 2018, ore 20.30 - turno A
QUARTETTO ARDITTI
Béla Bartók, *Quartetto per archi n. 6 in re maggiore Sz. 114*
Tōru Takemitsu, *A Way a Lone (1980)*
Toshio Hosokawa, *Silent Flowers (1998)*
György Ligeti, *Quartetto n. 2 (1968)*

costo € 12.000,00

sabato 17 marzo 2018, ore 17.30 - Foyer di platea
CONCERTO DA CAMERA
Ensemble Mixis Musica Etica - Solisti dell'Orchestra del Teatro Lirico
musiche di Wolfgang Amadeus Mozart

in collaborazione con LILT Italia – Settimana della prevenzione oncologica

costo € 0

giovedì 3 maggio 2018, ore 20.30 - turno B
NOVUS STRING QUARTET
pianista **FEDERICO COLLI**
Franz Schubert, *Quartetto per archi n. 12 in do minore "Quartettsatz" D. 703*
Felix Mendelssohn, *Quartetto per archi n. 2 in la maggiore op. 13*
Robert Schumann, *Quintetto in mi bemolle maggiore per archi e pianoforte op. 44*

costo € 8.000,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

sabato 7 luglio 2018,ore 21 – Parco dell musica - Arena Giusy Devinu
Concerto inaugurale dell'Attività musicale estiva 2018
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
direttore **Fabrizio Ruggero**
maestro del coro **Donato Sivo**
musiche di Ludwig van Beethoven e Giuseppe Verdi

costo € 800

giovedì 11 ottobre 2018, ore 20.30 - turno A
TRIO DI PARMA
violista **WILLIAM COLEMAN**
contrabbassista **GIUSEPPE ETTORRE**
Ludwig van Beethoven, *Trio per violino, violoncello e pianoforte in si bemolle maggiore "Arciduca" op. 97*
Franz Schubert, *Quintetto con pianoforte in la maggiore "La Trota" D. 667*

costo € 10.000,00

sabato 8 dicembre 2018, ore 11 - Mercato di San Benedetto a Cagliari
MERCATI IN FESTA
Ensemble Trame Sonore – Solisti dell'Orchestra del Teatro Lirico
musiche di Aa. Vv.

in collaborazione con il Comune di Cagliari – Assessorato alle Attività Produttive

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

INCONTRI DI PRESENTAZIONE DI OPERE E BALLETTO
foyer di platea del Teatro Lirico

ingresso libero

venerdì 23 febbraio 2018, ore 17
Alberto Mattioli ha presentato **TURANDOT** di Ferruccio Busoni e **SUOR ANGELICA** di Giacomo Puccini

venerdì 30 marzo 2018, ore 17
Carla Moreni ha presentato **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini

venerdì 11 maggio 2018, ore 17
Guido Barbieri ha presentato **SANCTA SUSANNA** di Paul Hindemith e **CAVALLERIA RUSTICANA** di Pietro Mascagni

venerdì 15 giugno 2018, ore 19
Guido Zaccagnini ha presentato **CARMEN** di Georges Bizet

venerdì 21 settembre 2018, ore 19
Stefano Valanzuolo ha presentato **IL BARBIERE DI SIVIGLIA** di Gioachino Rossini

giovedì 8 novembre 2018, ore 17
Silvia Poletti ha presentato **LO SCHIACCIANOCI** di Pëtr Il'ič Čajkovskij

venerdì 7 dicembre 2018, ore 17
Giovanni Bietti ha presentato **RIGOLETTO** di Giuseppe Verdi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

RIASSUNTO CRONOLOGICO ATTIVITA' 2018

Data	*ATTIVITA' 2018*	*TIPOLOGIA*	*DIRETTORE*
Gennaio			
5	Les Étoiles	Balletto	Paroni
15	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Ruggero
16	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Ruggero
17	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Ruggero
18	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Ruggero
19	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Ruggero
20	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Ruggero
26	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Renzetti
26	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Renzetti
27	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Renzetti
Febbraio			
1	Concerto da Camera	Concertistica	Lonquich
2	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Rizzo
2	Concerto Sinfonico	Concertistica	Rizzo
3	Concerto Sinfonico	Concertistica	Rizzo
9	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Albrecht
9	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Albrecht
10	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Albrecht
12	Concerto Sinfonico Corale	Attività prom.le	Ruggero
14	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Ruggero
15	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Ruggero
16	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Ruggero
17	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Ruggero
23	Conferenza presen. Turandot/Suor Angelica		Mattioli
28	Turandot /Suor Angelica	Lirica	Renzetti
Marzo			
1	Turandot /Suor Angelica	Lirica	Renzetti
2	Turandot /Suor Angelica	Lirica	Renzetti
3	Turandot /Suor Angelica	Lirica	Renzetti
4	Turandot /Suor Angelica	Lirica	Renzetti
6	Turandot	Attività Scuole	Renzetti
6	Turandot/Suor Angelica	Lirica	Renzetti
7	Turandot/Suor Angelica	Lirica	Renzetti
8	Turandot	Attività Scuole	Renzetti
9	Turandot/Suor Angelica	Lirica	Renzetti
9	Turandot	Attività Scuole	Renzetti
10	Turandot/Suor Angelica	Lirica	Renzetti
11	Turandot	Attività Scuole	Renzetti
13	Turandot	Attività Scuole	Renzetti
14	Turandot	Attività Scuole	Renzetti
15	Turandot	Attività Scuole	Renzetti
15	Concerto da Camera	Concertistica	Arditti
16	Turandot	Attività Scuole	Renzetti
23	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Angius

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

23	Concerto Sinfonico	Concertistica	Angius
24	Concerto Sinfonico	Concertistica	Angius
30	Conferenza presentazione Madama Butterfly		Moreni

Aprile			
4	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
5	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
6	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
7	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
8	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
10	Madama Butterfly	Attività Scuole	Renzetti
10	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
11	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
12	Madama Butterfly	Attività Scuole	Renzetti
13	Madama Butterfly	Attività Scuole	Renzetti
13	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
14	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
15	Madama Butterfly	Lirica	Renzetti
20	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Chung
20	Concerto Sinfonico	Concertistica	Chung
21	Concerto Sinfonico	Concertistica	Chung
27	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Bisanti
27	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bisanti
28	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bisanti

Maggio			
3	Concerto da Camera	Concertistica	Novus/Colli
11	Conferenza Sancta Susanna e Cavalleria R.		Barbieri
16	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
17	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
18	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
19	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
20	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
22	Cavalleria Rusticana	Attività Scuole	Angius
22	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
23	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
24	Cavalleria Rusticana	Attività Scuole	Angius
25	Cavalleria Rusticana	Attività Scuole	Angius
25	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
26	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
27	Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana	Lirica	Angius
29	Cavalleria Rusticana	Attività Scuole	Angius
30	Cavalleria Rusticana	Attività Scuole	Angius
31	Cavalleria Rusticana	Attività Scuole	Angius
Giugno			
15	Conferenza presentazione Carmen		Zaccagnini
20	Carmen	Lirica	Zanetti
21	Carmen	Lirica	Zanetti
22	Carmen	Lirica	Zanetti
23	Carmen	Lirica	Zanetti
24	Carmen	Lirica	Zanetti

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

26	Carmen	Lirica	Zanetti
27	Carmen	Lirica	Zanetti
28	Carmen	Lirica	Zanetti
29	Carmen	Lirica	Zanetti
30	Carmen	Lirica	Zanetti

Luglio			
1	Carmen	Lirica	Zanetti
3	Carmen	Lirica	Zanetti
7	Concerto Sinfonico Corale	Attività prom.le	Ruggero
12	Concerto Sinfonico	Attività prom.le	Ruggero
12	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
13	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
14	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
19	Concerto Sinfonico Corale	Attività prom.le	Sanna
20	Concerto Sinfonico Corale	Attività prom.le	Sanna
21	Concerto Sinfonico Corale	Attività prom.le	Sanna
24	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
26	Concerto Sinfonico	Attività prom.le	Del Monte
27	Concerto Sinfonico	Attività prom.le	Del Monte
27	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
28	Concerto Sinfonico	Attività prom.le	Del Monte
28	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
30	Concerto Sinfonico	Attività prom.le	Del Monte
31	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
31	Concerto Sinfonico	Attività prom.le	Del Monte
Agosto			
1	Concerto Sinfonico	Attività prom.le	Del Monte
3	Concerto Sinfonico	Attività prom.le	Del Monte
Settembre			
14	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Korsten
14	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Korsten
15	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Korsten
21	Conferenza presentazione Barbiere di Siviglia		Valanzuolo
26	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
27	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
28	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
29	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
30	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten

Ottobre			
2	Il Barbiere di Siviglia	Attività Scuole	Korsten
2	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
3	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
5	Il Barbiere di Siviglia	Attività Scuole	Korsten
5	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
6	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
7	Il Barbiere di Siviglia	Lirica	Korsten
9	L'Ape musicale IV	Lirica	Renzetti

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

10	L'Ape musicale IV	Attività Scuole	Renzetti
10	L'Ape musicale IV	Lirica	Renzetti
11	L'Ape musicale IV	Attività Scuole	Renzetti
11	Concerto da Camera	Concertistica	Trio di Parma
15	L'Ape musicale IV	Attività Estero	Renzetti
16	Concerto Sinfonico Corale	Attività Estero	Renzetti
17	L'Ape musicale IV	Attività Estero	Renzetti
19	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Capuano
19	Concerto Sinfonico	Concertistica	Capuano
20	Concerto Sinfonico	Concertistica	Capuano
26	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Korsten
26	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Korsten
27	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Korsten
Novembre			
2	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Boncompagni
2	Concerto Sinfonico	Concertistica	Boncompagni
3	Concerto Sinfonico	Concertistica	Boncompagni
8	Conferenza presentazione Lo Schiaccianoci		Poletti
9	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Renzetti
9	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Renzetti
10	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Renzetti
16	Lo Schiaccianoci	Attività Scuole	Ferrari
16	Lo Schiaccianoci	Balletto	Ferrari
17	Lo Schiaccianoci	Balletto	Ferrari
18	Lo Schiaccianoci	Balletto	Ferrari
20	Lo Schiaccianoci	Balletto	Ferrari
21	Lo Schiaccianoci	Balletto	Ferrari
22	Lo Schiaccianoci	Balletto	Ferrari
23	Lo Schiaccianoci	Balletto	Ferrari
24	Lo Schiaccianoci	Balletto	Ferrari
26	L'Ape musicale IV	Attività Scuole	Del Monte
27	L'Ape musicale IV	Attività Scuole	Del Monte
28	L'Ape musicale IV	Attività Scuole	Del Monte
29	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
30	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo

Dicembre			
1	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
3	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
4	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
5	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
6	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
7	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
7	Conferenza presentazione Rigoletto		Bietti
12	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
12	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
13	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
13	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
14	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
14	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
15	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

15	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
16	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
16	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
18	Rigoletto	Attività Scuole	Boncompagni
18	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
18	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
19	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
19	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
20	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
20	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
21	Rigoletto	Attività Scuole	Boncompagni
21	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
21	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
22	Rigoletto	Lirica	Boncompagni
22	Concerto Corale	Attività prom.le	Sivo
23	Rigoletto	Lirica	Boncompagni

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

PROSPETTO SPETTACOLI A PAGAMENTO

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO	ATTIVITA' REALIZZATA
		2018
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 160 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 12)	76
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 11)	3
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 46 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura* (punti 7,5)	4
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	10
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	27
o)	CONCERTI SINFONICI *con almeno 45 professori d'orchestra* e CORALI *con almeno 40 elementi* (punti 2)	52
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3)	
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI *di cui alle lett. da a) a q) realizzate* IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	7 A)
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI *(non più di due tipologie)* DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere* (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO *se non specificamente sovvenzionate sul FUS* (punti pari al 70% delle relative tipologie)	2 A) 1 N)

IL SOVRINTENDENTE

P:\Lirica\ENTI LIRICI\FONDAZIONI\C I R C O L A R I fondazioni\CIRCOLARI 2019\RIPARTO 2019.doc

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

scheda 2	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)	(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO	ATTIVITA' REALIZZATA 2018
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura* (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	
o)	CONCERTI SINFONICI *con almeno 45 professori d'orchestra* o CORALI *con almeno 40 elementi* (punti 2)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3)	
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI *di cui alle lett. da a) a q) realizzate* IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI *(non più di due tipologie)* DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere* (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	

IL SOVRINTENDENTE

P:\Liste\ENTI LIRICI\FONDAZIONE\CIRCOLARI fondazioni\CIRCOLARI 2019\RIPARTO 2019 doc5

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO	ATTIVITA' REALIZZATA 2018
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura* (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 6)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	
o)	CONCERTI SINFONICI *con almeno 45 professori d'orchestra* o CORALI *con almeno 40 elementi* (punti 2)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3)	
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI *di cui alle lett. da a) a q) realizzate* IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI *(non più di due tipologie)* DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere* (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO *se non specificamente sovvenzionate sul FUS* (punti pari al 70% delle relative tipologie)	

IL SOVRINTENDENTE

P:\Uffici\ENTI LIRICI\FONDAZIONI\CIRCOLARI fondazioni\CIRCULARI 2019\RIPARTO 2019.doc

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

COORDINATE BANCARIE PER ACCREDITO

Banca	Banco di Sardegna
indirizzo	Viale Bonaria 33 09125 Cagliari
conto corrente n°	000070163990 intestato a Teatro Lirico di Cagliari Fondazione
	ABI 01015 CAB 04800 CIN 73T
	IBAN IT73T 01015 04800 000070163990

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Orazi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

ALLEGATI

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 417

In data 13 maggio 2019, alle ore 11.15, in Cagliari, sede della Fondazione Teatro Lirico, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente – Consigliere della Corte dei conti	Presente
Dott. Roberto Coffa	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Pietro Leinardi	Componente effettivo in rappresentanza del MIBACT	Presente

Al fine di rendere il prescritto parere sul bilancio di esercizio 2018.

Alle ore 11.50 intervengono alla riunione il dr. Riccardo Masiello, direttore amministrativo e la Signora Tiziana Scalas addetta al medesimo ufficio.

Si dà atto che la presente riunione è stata sospesa dalle ore 12.45 alle ore 13.45 per la riunione relativa alla contrattazione integrativa aziendale di cui al successivo verbale n. 418.

Sulla base della nuova documentazione trasmessa dall'Ente si procede alla redazione della seguente:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO

D'ESERCIZIO ANNO 2018

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- Rendiconto finanziario.
-

Sono, inoltre allegati:

- Prospetto ricavi da biglietteria/costi della produzione;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati;
- Prospetto dei costi per missione;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- Dimostrazione dell'avvenuto rispetto dei c.d. tetti di spesa;
- Vincoli di finanza pubblica stabilito per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2017;
- Relazione sui singoli elementi di cui all'art. 3 – co. 5 lett. a-b-c-d-e-f-g-h-i del D.M. 29 ottobre 2007;
- Osservanza impegni di cui all'art. 17 D.Lvo n. 367/96.

Il bilancio, al 31 dicembre 2018, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 1.746.156,00.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2018, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

STATO PATRIMONIALE	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazione c=a – b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	19.211.432	19.450.723	-239.291	-1,23%
Attivo circolante	7.142.856	9.450.559	-2.307.703	-24,42%
Ratei e risconti attivi	1.885	27.768	-25.883	-93,21%
Totale attivo	**26.356.173**	**28.929.050**	**-2.572.877**	**-8,89%**
Patrimonio netto disp e indisp.	14.775.220	13.029.064	1.746.156	13,40%
Fondi rischi e oneri	2.972.343	2.274.489	697.854	30,68%
Trattamento di fine rapporto	4.005.809	4.080.364	-74.555	-1.83%
Debiti	4.404.342	9.524.976	-5.120.634	53,76%
Ratei e risconti passivi	198.459	20.157	178.302	884,57%
Totale passivo	**26.356.173**	**28.929.050**	**-2.572.877**	**-8,89%**
Conti d'ordine	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	24.061.559	26.921.250	-2.859.691	-10,62%
Costo della Produzione	22.244.955	25.670.600	-3.425.645	-13,34%
Differenza tra valore o costi della produzione	1.816.604	1.250.650	565.954	45,25%
Proventi ed oneri finanziari	-70.448	-68.278	-2.170	3,18%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	1.746.156	1.182.373	563.783	47,68%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.746.156	1.182.373	563.783	47,68%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2018 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2018 (a)	Conto economico anno 2018 (b)	Variazione +/-c=b – a	Differ. % c/a
Valore della produzione	21.0 07.000	24.06 1.559	3.054.559	14,54%
Costo della Produzione	20.921. 500	22.244.955	1.323.455	6,33 %
Differenza tra valore o costi della produzione	85.500	1.816.604	1.731.104	2.024,68 %
Proventi ed oneri finanziari	- 85.500	-70.482	15.018	-17,56%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	
Risultato prima delle imposte	0	1 .746.156	1.746.156	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0	1 .746.156	1.746.156	-

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio al 31/12/2018.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni ed al netto degli ammortamenti.

Sono costituite da:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi/ decrementi	Ammortamento esercizio	Saldo al 31.12.2018
Diritti brevetti industriali	1.505		855	650
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432			16.991.432
Totali	16.992.937		855	16.992.082

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 01.01.2018	Incrementi/ decrementi	Amm.to esercizio	Saldo al 31.12.2017
Terreni e fabbricati	799.032			799.032
-Fondo di ammortamento	-385.991		-19.323	-405.314
Valore netto Terreni e Fabbricati	413.040		-18.592	393.717
Impianti e Macchinari	2.215.581	37.834		2.253.415
-Fondo di ammortamento	-2.081.006		-88.581	-2.169.587
Valore netto Impianti e macchinari	134.575	37.834	-88.581	83.828
Attrezzature industriali e commerciali	17.231.723	442.668		17.674.391
-Fondo di ammortamento	-15.354.693		-592.906	-15.947.599

BugGiffi 4210N1 (a) *Camera dei Deputati* ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Valore netto attrezzatura industr. e commerciali	1.877.030	442.668	-512.371	1.726.792
Altri beni	468.608	6.775		475.383
-Fondo di ammortamento	-435.467		-24.902	-460.369
Valore netto altri beni	33.141	6.775	-2.365	15.014
Totali	2.359.247	705.567	-607.027	2.457.787

Finanziarie

Non risultano presenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo al 01.01.2018	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31.12.2018
Verso clienti	693.066	36.907	729.973
Crediti tributari	179.970	-153.244	26.726
Verso altri	9.825.470	-4.240.542	5.584.928
Previdenziali	684		684
Fondo svalutazione crediti	-1.430.136		-1.430.136
Totali	9.269.054	-4.356.879	4.912.175

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31.12.2018
Depositi bancari	160.602	1.946.957	2.107.559
Denaro e valori in cassa	20.903	38.042	58.945
Totali	181.505	1.984.999	2.166.504

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi			
Risconti attivi	27.768	-25.883	1.885
Totali	27.768	-25.883	1.885

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Fondo di dotazione	10.205.656			10.205.656
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214
Utili (perdite) portati a nuovo	-11.154.179	1.182.373		-9.971.806
Utile (perdita) d'esercizio	1.182.373	563.783		1.746.156
Totali	13.029.064	1.746.156		14.775.220

Quanto al Patrimonio indisponibile permane la situazione già esposta nelle precedenti relazioni ai Bilanci 2014, 2015, 2016 e 2017. Il valore della riserva indisponibile è stato eroso dalle perdite subite dalla Fondazione nel corso degli anni per un importo pari ad € 4.196.218.

Il collegio registra l'intervenuto incremento del Patrimonio Netto disponibile, passato da un valore di € 233.820 ad uno di € 1.980.006

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Fondo rischi Acconti su futuri miglioramenti	2.272.283			2.272.283
Fondo rischi Cause fornitori	2.206		-2.146	60
Totali	2.274.489		-2.146	2.272.343

Tale prospetto evidenzia l'utilizzo del Fondo rischi "Cause fornitori" per Euro 2.146, mentre, il Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti" è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto	4.080.364	85.680	-160.235	4.005.809
Totali	4.080.364	85.680	-160.235	4.005.809

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31.12.2018
Debiti verso fornitori	4.881.854	-1.785.963	3.095.891
Debiti verso banche	3.592.422	-3.524.280	68.142
Debiti tributari	377.202	49.385	426.587
Debiti verso Istituti di Previdenza	582.919	50.434	633.353
Altri debiti	90.579	89.790	180.369
Totali	9.524.976	5.120.634	4.404.342

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Il Collegio rileva il significativo decremento dei debiti in relazione all'anno precedente (meno €. 5.120.634).

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. Il valore di Euro 198.459, così come evidenziato nella nota integrativa, si riferisce a quote di abbonamenti della stagione concertistica 2019, incassate nel 2018, e quindi imputata all'esercizio in chiusura per competenza.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01.01.2018	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi			
Risconti passivi	20.157	178.302	198.459
Totali	20.157	178.302	198.459

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2018 è di Euro 24.061.559 ed è così composto:

Valore della produzione	31.12.2017	Variazione	31.12.2018
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	2.008.832	-74.630	1.934.202
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	493.983	-187.921	306.062
5a) Contributi in conto esercizio	21.527.494	272.332	21.799.826
5b) Altri ricavi e proventi	2.890.941	-2.869.472	21.469
Totale	26.921.250	-2.859.691	24.061.559

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi ricevuti dalla Fondazione:

- contributo ordinario MIBAC euro 9.899.012
- contributi aggiuntivo MIBAC euro 1.049.813
- contributo ordinario RAS euro 8.000.000
- accordo Programma Quadro euro 320.000
- contributo ordinario comune di Cagliari euro 2.000.000
- contributo Fondazione di Sardegna euro 531.000

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 22.244.955 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	31.12.2017	Variazione	31.12.2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	279.884	-70.048	209.836
Costi per servizi	6.918.868	-1.376.611	5.542.257
Costi per godimento di beni di terzi	548.561	-176.826	371.735
Spese per il personale	15.404.339	-907.723	14.496.616
Ammortamenti e svalutazioni	608.330	118.238	726.568
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	1.672.283	-972.283	700.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	238.334	-40.391	197.943
Totale	25.670.599	-3.425.644	22.244.955

Il Collegio rileva positivamente una significativa riduzione dei costi della produzione, in ordine ai quali ha inciso la quota dei costi del personale ridotti per oltre 900 mila euro.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	31.12.2017	Variazioni	31.12.2018
Altri proventi finanziari:	17	17	34
Totale	17	17	34

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	31.12.2017	Variazioni	31.12.2018
Interessi passivi:			
interessi passivi bancari	66.736	1.316	68.052
interessi passivi su mutui	454	-454	0
interessi passivi di mora	1.102	1.328	2.430
Interessi passivi diversi	3	-3	0
Totale	68.295	2.187	70.482

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Collegio esamina l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, periodo dal 1-1-2018 al 31-12-2018, che come riferito dal direttore amministrativo, viene regolarmente pubblicato sul sito internet della Fondazione-sezione amministrazione trasparente, di cui viene prodotta una stampa (valore pari a 105).

DEBITI COMMERCIALI

Il Collegio verifica che l'Ente ad oggi non ha effettuato la comunicazione annuale, da farsi entro il 30 aprile, tramite la piattaforma di certificazione dei crediti (PCC) relativa ai debiti commerciali, certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti , maturati al 31 dicembre dell'anno precedente. Resta pertanto in attesa di ricevere conferma dell'avvenuto adempimento.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Quanto alle irregolarità rilevate in sede di relazione ispettiva dell'I.G.F. in data 1 settembre 2017, il collegio ha proseguito il monitoraggio del processo di adeguamento organizzativo e procedurale attivato dall'Ente, riscontrandone la progressiva effettuazione, in particolare con riferimento all'attività contrattuale e all'inventariazione dei beni.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio di Indirizzo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Paolo Luigi Rebecchi (Presidente)

Dott. Roberto Coffa (Componente)

Dott. Pietro Leinardi (Componente)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Teatro Lirico di Cagliari
Prot. 6738 del 22-05-2019
INTERNO
Archivio - 04.03
Z190000673801

ESTRATTO PER RIASSUNTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO DEL 21 MAGGIO 2019

DELIBERAZIONE N° 13/2019

OGGETTO: ***approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2018.***

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di maggio presso la sede della Fondazione in via Cao di San Marco s.n.c. si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Avv. Giuseppe Andreozzi	Presidente	P
Dott.ssa Angela Quaquero	Vice Presidente	P
Dott. Mario Marchetti	Consigliere	A
Dott. Pino Calledda	Consigliere	P

Dott. Claudio Orazi	Sovrintendente	P

Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	A
Dott. Roberto Coffa	Revisore	A
Dott. Pietro Leinardi	Revisore	A

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Giovanni Lai.

Assiste il Direttore amministrativo Dr. Riccardo Masiello

IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO

visto

il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2018 redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 10.d dello Statuto della Fondazione;

sentiti

gli interventi dei Consiglieri;

vista

la relazione dei Revisori dei Conti nella quale il Collegio esprime il parere che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sia meritevole di approvazione;

atteso

che viene posta in votazione l'approvazione del bilancio;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

all'unanimità

d e l i b e r a

di approvare il Bilancio di esercizio 2018 che, unitamente ai documenti correlati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(Giovanni Lai)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Andreozzi)

GL

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000838/TN

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sovrintendente
Cristiano Chiarot

Direttore Onorario a vita
Zubin Mehta

Direttore Musicale
Fabio Luisi

Coordinatore Artistico
Pierangelo Conte

Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo
Enrico Maria Peruzzi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente
Dario Nardella

Componenti
Mauro Campus
Enzo Cheli
Vittoria Franco
Micaela Le Dievelec Lemmi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente
Roberto Benedetti

Componenti effettivi
Oscar Fini
Salvatore Paratore

Componente supplente
Carmelina Miranda

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Soci Fondatori

Soci di diritto

Soci privati

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

INDICE

PAGINA

Relazione sulla gestione 6

Relazione artistica 11

Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio 22

Descrizione dei Principali rischi ed incertezze 23

Stato patrimoniale 25

Conto economico 28

Rendiconto finanziario 29

Nota integrativa 30

Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse 53

Ripartizione Fus – Parametri 54
Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta

Relazione della Società di Revisione 63

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti 68

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2018 rappresenta l'ultimo del periodo di riferimento del triennio[1] nel quale, alle fondazioni lirico sinfoniche ammesse all'utilizzo del fondo di rotazione ex art. 11 Legge Bray, era imposto l'obbligo di raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale che economico-finanziario.

La legge 27.12.2017, n. 205 ha introdotto una modifica all'art. 11 della legge 7 ottobre 2013, n.112 estendendo all'esercizio 2019 il raggiungimento delle sopra ricordate condizioni di equilibrio strutturale del bilancio e la Legge 145/2018 commi 602 e 603 prorogano, in tale ambito, le funzioni di monitoraggio dei Piani di risanamento da parte del Commissario Straordinario di Governo.

In tale contesto normativo l'approvazione del Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione, avvenuta con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, rappresenta un passaggio fondamentale che testimonia gli sforzi compiuti nella gestione.

L'esercizio 2018 fa infatti rilevare una sostanziale inversione di tendenza rispetto al triennio precedente in termini di raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione caratteristica in considerazione della marginalità delle poste straordinarie rispetto al passato (circa 500 K€ rispetto agli esercizi 2015, 2016 e 2017 nei quali tali poste ammontavano rispettivamente a K€ 11.029, K€ 8.315 e K€ 680). Permangono, e non potrebbe essere diversamente, le criticità relative alla posizione finanziaria e patrimoniale, quest'ultima tuttavia caratterizzata da una virata in territorio positivo grazie sia agli sforzi dei Soci Fondatori Comune di Firenze e Regione Toscana, che nell'esercizio hanno ricapitalizzato la Fondazione per 4 milioni di euro mediante versamenti in denaro, che al contributo in conto capitale ottenuto dal CIPE.

I Soci hanno inoltre adottato atti deliberativi con i quali saranno portati in conferimento *assets* immobiliari che verranno contabilizzati nell'esercizio in cui avverrà il relativo rogito notarile.

Il bilancio consuntivo 2018, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a 31.587 €.

Tale risultato è stato sostanzialmente determinato da una politica gestionale improntata, in particolare nel corso degli ultimi due esercizi, alla massima prudenza che deve essere confermata, pur nell'ambito di un progetto artistico all'altezza della storia e del pubblico del Teatro, perseguendo ogni tentativo di azione che possa determinare un incremento dei ricavi ed un contestuale contenimento dei costi.

L'equilibrio economico è stato conseguito dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 879 migliaia di € (938 migliaia di € nel 2017). Parimenti compresa nel risultato di esercizio è la parte accessoria del costo del personale che prevede l'erogazione nell'anno successivo delle relative indennità.

Significativo, come ricordato sopra, il recupero del dato relativo al Patrimonio netto che passa da un saldo negativo di 4.951.650€ del 2017 ad un saldo positivo di 177.537€.

Di seguito si sintetizzano le principali evidenze relative all'esercizio:

- flessione del valore della produzione pari a €32.662.337, prevista in sede di budget e controllata come indicato nel successivo paragrafo, di circa il 4,5% rispetto all'esercizio 2017 in cui si era attestato a €34.203.229, risultante da una riduzione del 12% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ed una più consistente riduzione degli altri ricavi a fronte di un'invarianza dei contributi in conto esercizio e di un incremento dei contributi da privati passati da 2.144 migliaia di € del 2017 a 2.344 migliaia di € (+9%),
- flessione di pari entità dei costi della produzione che passano da € 33.874.269 del 2017 a € 32.383.662 (-4,4%) all'interno della quale, a fronte di un deciso incremento della produzione artistica, si evidenziano riduzioni nei costi di fornitura (-22,5%), per godimento di beni di terzi (-25,5%) e del personale (-4,09%) ed una sostanziale invarianza dei costi per servizi (+1,14%).

Il MOL si attesta a 279 migliaia di € rispetto a 329 migliaia di € del 2017.

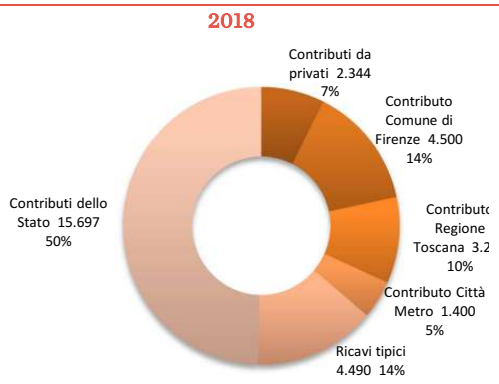
[1] come differito rispetto alle previsioni originarie della Legge n.112/2013, dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. "di stabilità") all'art. 1 co. 355.

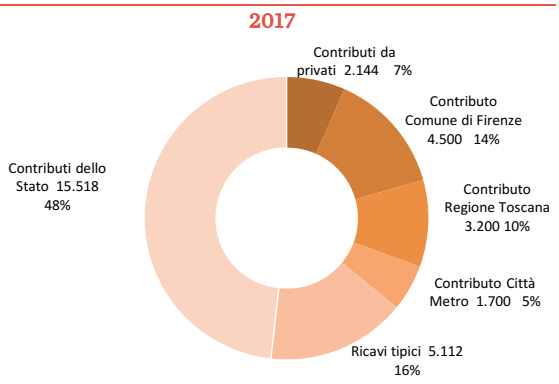
Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2018	31/12/2017	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.490	5.112	(622)
Variazione rimanenze	35	39	(4)
Contributi in conto esercizio	27.364	27.369	(5)
Altri ricavi	760	1.605	(846)
Altri proventi	13	78	(65)
Totale valore della produzione	**32.662**	**34.203**	**(1.541)**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(292)	(361)	(69)
Costi per servizi	(10.464)	(10.347)	117
Costi per godimento di beni di terzi	(1.019)	(1.369)	(350)
Costi per il personale	(19.243)	(20.064)	(821)
Ammortamenti e svalutazioni	(879)	(938)	(59)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	(486)	(795)	(309)
Totale costi della produzione	**(32.383)**	**(33.874)**	**(1.491)**
EBIT	**279**	**329**	**(50)**
Proventi e Oneri finanziari	(247)	(316)	(69)
EBT	**32**	**13**	**19**
Imposte	-	10	(10)
UTILE NETTO	**32**	**23**	**9**

La Fondazione, coerentemente alle linee strategiche del Piano di Risanamento 2014-2016, confermate anche nell'integrazione di Piano 2016-2018, ha scelto di proseguire nel rilancio dell'attività artistica incrementando ulteriormente l'attività produttiva, arrivando a realizzare 368 alzate di sipario valide a fini FUS (2.373 punti raggiunti), contro le 278 del 2017 (1.960,5 punti FUS).





Risulta più che soddisfacente il dato sulla saturazione della sala, che ha registrato una percentuale dell'80% per la lirica, del 67% per il balletto e dell'87% per la sinfonica.

Per quanto attiene invece la struttura di costo, si registra un combinato di variazioni positive e negative delle varie singole componenti che portano a una riduzione dei costi rispetto al 2017 pari a 1.491 k€.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

COSTI OPERATIVI	31/12/2018	31/12/2017	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(292)	(361)	(69)
Costi per servizi	(10.464)	(10.347)	117
Costi per godimento di beni di terzi	(1.019)	(1.369)	(350)
Costi per il personale	(19.243)	(20.064)	(821)
Ammortamenti e svalutazioni	(879)	(938)	(59)
Accantonamenti per rischi	-	-	(-)
Oneri diversi di gestione	(486)	(795)	(309)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(32.383)**	**(33.874)**	**(1.491)**

In particolare, analizzando le principali voci si evidenzia:

- minori costi per materie prime e sussidiarie (69 k€) e lieve incremento dei costi per servizi (117k€) a fronte di un deciso incremento della produzione;
- riduzione dei costi per il personale (- 821k€) grazie alla riduzione dell'organico dirigenziale che ha dispiegato i propri effetti in tutto l'esercizio, ai minori costi del personale le cui attività sono state esternalizzate (assistenza e accoglienza) ed a minori costi di trasferta del personale;
- riduzione dei costi per godimento di beni di terzi (-350k€) grazie alla maggior produzione di allestimenti all'interno ed il minor ricorso al noleggio di allestimenti esterni,
- riduzione degli oneri diversi di gestione (-309k€) grazie alla regolarità dei versamenti tributari e contributivi con la conseguente assenza di sanzioni (190.795€ nel 2017) ed a minori spese per contenziosi legali con fornitori e dipendenti.

Anche nel corso dell'esercizio 2018, l'attività artistica – come avviene ormai da qualche anno, anche in conseguenza della congiuntura internazionale – si è svolta principalmente in Italia. La presenza all'estero si è limitata infatti ad una tournée in Spagna (Barcellona).

Valutazione dell'Organo di Gestione (Sovrintendente)

La Fondazione come sopra descritto, evidenzia un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2018, pari ad € 177.537 a fronte di un Patrimonio netto negativo di €4.952 mila al 31 dicembre 2017, una posizione debitoria pari ad € 59.466 mila (- 4,8% rispetto ai 62.512 mila del 2017) costituita principalmente da €18.859 mila di debiti tributari ed € 29.040 mila di debiti finanziari (€ 32.570 nel 2017).
Il bilancio al 31 dicembre 2018 rappresenta il primo esercizio interamente amministrato da parte della nuova Sovrintendenza la cui attività, oltre al rilancio della parte operativa della Fondazione stessa, è risultata concentrata nell'individuazione di azioni volte al costante e progressivo superamento delle criticità che attengono alla capacità della Fondazione stessa di operare in una situazione di continuità aziendale ed in particolare, una volta assicurato l'equilibrio economico ed il recupero in positivo del patrimonio netto, al contenimento della tensione finanziaria ed al progressivo recupero della relativa posizione.
Nel bilancio dell'esercizio 2017 venivano descritte alcune incertezze a cui la Fondazione risultava esposta e le relative azioni intraprese che nel corso del 2018 hanno avuto i seguenti esiti:
-intervento straordinario di patrimonializzazione attraverso l'apporto in denaro da parte del Comune di Firenze per €3 milioni e da parte della Regione Toscana di €1 milione;
-intervento straordinario di patrimonializzazione da parte della Regione Toscana attraverso la delibera di conferimento, con legge regionale n. 68 del 5 dicembre 2018, dell'immobile di Luco di Mugello il cui valore è stato confermato da perizia valutativa predisposta dall'Agenzia delle Entrate. Il completamento del conferimento è atteso per l'esercizio 2019 e al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto include, prudenzialmente, parte di tale apporto da parte della Regione. Risultano inoltre avviate azioni volte alla successiva alienazione del bene conferito al fine di monetizzarne il valore;
-l'approvazione del Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione, avvenuta con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n.586; tale approvazione consentirà di incassare il residuo del finanziamento previsto dalla Legge Bray e pari a €1.850 migliaia.
- non ha avuto invece buon esito l'istanza di rateizzazione delle passività fiscali per IRPEF relativa agli anni 2016 e 2017, rigettata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Firenze in data 27 novembre 2018, cui ha fatto seguito la presentazione di nuova istanza come meglio precisato nel corso della presente relazione.
Rispetto a quanto sopra riportato permangono tuttavia alcune criticità relative alla posizione finanziaria e patrimoniale rispetto alle quali la Fondazione ha avviato alcune azioni quali:
-finalizzazione del conferimento in natura dell'ex

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Ospedale di Luco di Mugello deliberato dalla Regione Toscana che dovrebbe avvenire nel corso del 2019 e il cui valore pari ad € 1.4 milioni risulta supportato da una perizia dell'Agenzia delle Entrate;

-ottenimento del continuo supporto dei soci fondatori, quantificato in €4 milioni così come ribadito dal Commissario di Governo nell'approvazione del Piano di risanamento e riportato nelle previsioni triennali 2019-2012 trasmesse alla direzione competente del MIBACT;

-presentazione all'Agenzia delle Entrate di una nuova istanza di transazione fiscale per l'IRPEF relativa agli anni 2016 e 2017 (per un importo pari ad Euro 10,6 milioni iscritto tra i debiti tributari al 31 dicembre 2018) per la quale si hanno ragionevoli e fondati motivi di ottenere il definitivo e positivo parere anche a seguito del recepimento delle indicazioni ricevute in occasione del rigetto della precedente istanza;

La finalizzazione dell'alienazione dell'immobile oggetto di conferimento da parte della Regione e il continuo supporto dei soci fondatori secondo le indicazioni sopra riportate in un quadro di raggiunto equilibrio economico permetterebbero alla Fondazione di mantenere un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2019 ottemperando al quadro normativo previsto dalla legge 27.12.2017 n.205 che ha esteso all'esercizio 2019 il raggiungimento delle condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, oltre che di riallineare, con un deciso abbattimento, il debito verso artisti e fornitori.

A seguito dell'analisi dei fatti sopra descritti l'Organo di Gestione ritiene che, pur in presenza della significativa incertezza sopra richiamata, sussistano le condizioni per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio e, pertanto, ha redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 in applicazione di tale presupposto.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE (K €)	31/12/2018	31/12/2017	DELTA
Crediti Vs.Soci per versamenti dovuti	**500**	**-**	**500**
Immobilizzazioni immateriali	40.001	40.105	(104)
Immobilizzazioni materiali	23.410	19.115	4.295
Crediti	3	3	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**63.414**	**59.223**	**4.191**
Rimanenze	35	38	(3)
Crediti	1.087	2.212	(1.125)
Disponibilità liquide	2.646	2.753	(107)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**3.768**	**5.003**	**(1.235)**
Ratei risconti attivi	153	205	(52)
TOTALE ATTIVO	**67.835**	**64.431**	**3.404**
Patrimonio Netto	*178*	*(4.952)*	*5.130*
Fondo per rischi ed oneri	748	1.909	(1.161)
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.371	3.697	(326)
Debiti verso banche	1.843	2.700	(857)
Debiti verso altri finanziatori	28.854	29.902	(1.048)
Anticipi da Clienti	18	17	1
Debiti verso fornitori	4.685	4.637	48
Debiti tributari	18.859	19.318	(459)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	740	1.495	(755)
Altri debiti	4.467	4.444	23
TOTALE DEBITI	**63.763**	**63.167**	**596**
Ratei e risconti passivi	4.072	1.264	2.808
TOTALE PASSIVO	**67.835**	**64.431**	**3.404**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

RELAZIONE ARTISTICA

Nel 2018 la programmazione artistica ha seguito i criteri di efficacia e di efficienza che questa Fondazione persegue ormai da anni, volti al rispetto del piano di risanamento, con attenzione ai ricavi previsti in funzione sia del pareggio di bilancio sia di aumentare il margine di produzione.
Le linee strategiche hanno da un lato aumentato la qualità artistica, costruendo un progetto culturale vario e complesso votato al rilancio della Fondazione, dall'altro hanno incrementato ulteriormente l'attività produttiva, arrivando a realizzare 368 alzate di sipario valide ai fini FUS (per un totale di 2373 punti FUS) riuscendo comunque a diminuire i costi di produzione rispetto agli anni precedenti, così come previsto nel piano di risanamento.
I tratti distintivi della programmazione sono stati un'ampia proposta di opere (22 produzioni di cui 12 nuovi allestimenti), un ricchissimo cartellone di musica sinfonica con protagonisti i grandi direttori del panorama internazionale (Fabio Luisi, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Esa-Pekka Salonen, Daniele Gatti) e orchestre ospiti (l'Orchestra Giovanile Italiana e l'Orchestra della Toscana). Il 2018, inoltre, si è caratterizzato per essere l'anno del 90° anniversario della nascita dell'Orchestra Stabile Fiorentina, che ha visto celebrare la ricorrenza con l'inaugurazione della stagione sinfonica con una serie di eventi culminati nel primo concerto del Ciclo Mahler, con Fabio Luisi a dirigere l'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino nella Sinfonia n.2 in do minore per soli, coro e orchestra *Resurrezione*.
L'idea di sviluppare concerti coniugati da un tema comune è stata portata avanti grazie alla proposta di cicli, già felicemente sperimentata negli anni scorsi. Nel 2018 infatti, si è proseguito il ciclo riferito a Wolfgang Amadeus Mozart (che prevede l'esecuzione, in totale, di 41 sinfonie), cominciato lo scorso anno, che ha visto coinvolti direttori esperti del repertorio barocco e preclassico intenti ad esplorare il repertorio sinfonico di Mozart partendo da un punto di vista appunto preclassico. Inoltre, sono continuati ed hanno preso avvio altri cicli, diretti da direttori quali Luisi, Mehta, Conlon, Gatti, dedicati a Strauss, Stravinskij – Caikovskij, Mahler e Dmitrij Šostakovič, che ha portato il Teatro del Maggio all' esecuzione integrale delle sinfonie.
È stato approfondito il rapporto tra proposte di repertorio e di rara esecuzione, sia per la stagione lirica sia per quella sinfonica, con programmi spesso aperti al dialogo tra contemporaneità e tradizione.
Il 2018 ha visto anche il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ospitare la grande danza internazionale con l'attesissimo spettacolo di Mikhail Baryshnikov, basato sulle poesie di Joseph Brodsky.
Inoltre il Maggio Musicale Fiorentino ha partecipato al progetto "Rigenerazione delle periferie", progetto con la direzione artistica di Virgilio Sieni per rimodellare i territori e riqualificare aree urbane grazie a attività di danza e proposte artistiche svolte insieme a normali cittadini.

1 – 81° Festival del Maggio Musicale Fiorentino

Nell'insieme della programmazione punto di forza e nucleo artistico di marcata caratterizzazione, tradizione ed eccellenza è e resta il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che nel 2018 ha festeggiato la sua ottantunesima edizione. Molto intenso e concentrato nel mese di maggio, è continuato per tutto giugno concludendosi poi a metà luglio, celebrando i 50 anni dal debutto a Firenze di Riccardo Muti che ha diretto *Macbeth* in forma di concerto nelle serate dell'11 e 13 luglio, confermando Firenze grande capitale internazionale della musica e della cultura, grazie anche ad un cast composto da Vittoria Yeo, Luca Salsi, Francesco Meli e Riccardo Zanellato.

Le opere

La serata inaugurale del 5 maggio si è aperta con *Cardillac* di Paul Hindemith, diretto da Fabio Luisi e la regia di Valerio Binasco; la storia di Cardillac orafo-artista in eterno conflitto con la realtà e che si autocondanna all'emarginazione e alla follia perché incapace di accettare la funzione sociale della creazione artistica è stata poi replicata il 9, il 12 e il 15 maggio. Il 22 maggio il sipario si è aperto per *La battaglia di Legnano*, che segna il momento di maggior consonanza tra Verdi e gli ideali risor-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

gimentali del suo tempo ed è arrivata al Teatro del Maggio nel nuovo allestimento con la regia firmata da Marco Tullio Giordana e la direzione di Renato Palumbo. Il 3, il 5 e l'8 giugno il Teatro Goldoni ha ospitato invece la prima assoluta dell'opera contemporanea *Infinita tenebra di luce*, commissionata dal Maggio e firmata da Adriano Guarnieri ispirata alla raccolta di liriche di Rainer Maria Rilke; alla regia Giancarlo Cauteruccio e Pietro Borgonovo sul podio. Il 19 giugno Michael Boder è salito sul podio per il debutto de *Il Prigioniero/Quattro pezzi sacri* con l'opera più sofferta di Luigi Dallapiccola riproposta al pubblico del Maggio a 70 anni dalla conclusione della composizione. La composizione verdiana ha avuto la regia e la coreografia di Virgilio Sieni. Nella grotta del Buontalenti del Giardino di Boboli, invece, è stata presentata *La Dafne* di Marco da Gagliano (25, 27 e 29 giugno) diretta da Federico Maria Sardelli con la regia di Gianmaria Aliverta, composta nel 1608 su libretto di Ottavio Rinuccini. Infine l'11 e il 13 luglio è andato in scena l'atteso *Macbeth* in forma di concerto diretto da Riccardo Muti. Il maestro ha scelto *Macbeth* che fu composto da Verdi per la Pergola di nel 1847 per celebrare con la città e il pubblico del Festival il 50° anniversario del suo debutto a Firenze.

La danza

Ha debuttato alla Stazione Leopolda in occasione della serata inaugurale del 5 maggio *Re-Mark*, produzione multimediale di Fabbrica Europa nell'ambito del Maggio Fiorentino, che per la prima volta in assoluto ha visto sul palcoscenico il lavoro del coreografo cinese San Jijia. A seguire, il 10 e l'11 maggio al Teatro Goldoni è andato in scena *Erodiade*, coreografia di Julie Ann Anzilotti datata 1993 e ricostruita nell'ambito del progetto "RIC.CI Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni '80/'90". Il 2 e 3 giugno al Teatro della Pergola è stato dato spazio a *Mitter wir im Leben sind/Bach6Cellosuiten*, coreografia di Anne Teresa De Keersmaeker danzata sulle sei suites per violoncello di Johann Sebastian Bach. Il 29 e 30 giugno, sempre Virgilio Sieni ha inaugurato la Palazzina dell'Indiano, con pratiche sull'erba, laboratori dedicati al gesto e alla natura, esposizioni, incontri e camminamenti tra l'Arno, il parco delle Cascine e il Teatro del Maggio. Al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino si è concluso il programma dedicato alla danza, con l'evento *Brodsky/Baryshnikov* (3, 4 e 5 luglio) coreografia del celebre danzatore Michail Baryšnikov ispirata alle liriche del poeta e saggista russo Joseph Brodsky.

La musica sinfonica

Si è snodata in dieci tappe la rassegna di concerti sinfonici dell'ottantunesimo festival del Maggio Musicale Fiorentino che ha avuto come protagonisti l'Orchestra del Maggio, due orchestre ospiti fortemente legate al territorio, l'OGI e l'ORT, e otto direttori. Nella programmazione musicale ha svettato un nome su tutti, quello di Šostakovič. È continuato, e si è concluso, infatti, il ciclo a lui dedicato, progetto unico in Italia che ha offerto l'esecuzione dell'integrale delle sinfonie del compositore russo, rappresentando una delle eccellenze della programmazione sinfonica della Stagione 2017-18 del Teatro del Maggio. Al Festival si è ascoltato il 24 maggio la Sinfonia n. 4, diretta da Oleg Caetani; le sonorità cameristiche della Sinfonia n. 14, diretta da Mikhail Jurowski il 7 giugno; la monumentale Sinfonia n. 7 *Leningrado*, il 10 giugno diretta da James Conlon; la Sinfonia n. 1, opera di uno Šostakovič diciottenne che segna l'inizio della sua carriera, il 28 giugno; e infine la Sinfonia n. 5, celebre composizione nata in risposta alle accuse di formalismo rivolte all'autore; entrambe le Sinfonie sono state dirette da Zubin Mehta, cui è spettato il compito di concludere il ciclo. Ma tra i programmi si è fatta notare anche la presenza di Brahms con i due concerti per pianoforte e orchestra, che hanno visto impegnati Sir András Schiff al pianoforte e Zubin Mehta sul podio, e con il celeberrimo Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77, nell'esecuzione di Kolja Blacher direttore e solista e l'Orchestra Giovanile Italiana con la collaborazione con gli Amici della Musica Firenze. Dopo il successo dello scorso anno con l'*Elias*, Fabio Luisi il 29 maggio è tornato su Mendelssohn proponendo il primo oratorio capolavoro del musicista tedesco: *Paulus*. Negli altri appuntamenti è stato dato molto spazio per pagine di Rachmaninov, Webern, Prokof'ev, Ghedini. Di Schubert, invece, a cui il Festival ha dedicato un intero ciclo cameristico, con la direzione di Gergely Madaras, è stato eseguita la Sinfonia n. 9 *La grande* al fianco di *Speaking Drums*, brano composto da Peter Eötvös per il talentuoso percussionista Simone Rubino, già protagonista insieme al direttore onorario a vita del Maggio dell'inaugurazione della passata edizione del festival. Tra i grandi direttori d'orchestra che si sono avvicendati sul podio del Festival del Maggio anche Lorenzo Viotti che il 1° giugno ha diretto un programma di musiche di Rachmaninov.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

2 – La stagione d'opera e balletto

Il 7 gennaio 2018 è andato in scena un nuovo allestimento di *Carmen* di Georges Bizet. Il nuovo allestimento del Maggio firmato, da Leo Muscato tornato a Firenze dopo *Il campiello* di Wolf-Ferrari e *Le braci* di Marco Tutino e la direzione di Ryan McAdams che al Maggio ha diretto numerosi concerti sinfonici e, di Bizet, *Les pêcheurs de perles* nella stagione 2015/2016, ha visto tra gli interpreti Veronica Simeoni (Marina Comparato per due recite il 9 e il 13 gennaio), Roberto Aronica (Sergio Escobar il 9 e 13 gennaio), Laura Giordano (Valeria Sepe, il 9 e 13 gennaio). Il 22 febbraio, con sul podio Fabio Luisi, è stata affrontata la grandiosa partitura di *La favorite* di Gaetano Donizetti che ha visto eseguita per la prima volta a Firenze nell'originale versione francese e nell'allestimento del Grand Teatre del Liceu di Barcellona con la regia di Ariel Garcia-Valdès una delle più eleganti opere del compositore bergamasco. Il 21 marzo è stata la volta di *Alceste* di Christoph Willibald Gluck, proposto nel tricentenario della nascita del compositore con la regia, le scene e i costumi firmati da Pier Luigi Pizzi. A dirigere l'Orchestra del Maggio Federico Maria Sardelli con nel cast Leonardo Cortellazzi, Nino Surguladze, Roberta Mameli.
A chiudere la stagione 2017/2018, prima dell'inaugurazione dell'LXXXI Festival del Maggio, il 20 marzo è tornato il terzo titolo delle opere di repertorio del Maggio, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini con la regia e impianto scenico di Damiano Michieletto. Sul podio Giuseppe Grazioli, tra gli interpreti Paola Gardina, Giorgio Caoduro, Levy Sekgapane.
La stagione è ripresa dopo l'estate con la *Trilogia popolare* delle opere verdiane *Il trovatore*, *Rigoletto* e *La traviata* tutte dirette da Fabio Luisi e ripetute, per un totale di 12 spettacoli, per l'intero mese di settembre. La caratteristica di questa unica produzione, ha visto unire i tre titoli con un unico trait d'union generale riflesso anche in un impianto drammaturgico generale firmato da Francesco Micheli che ne ha curato la regia dei tre nuovi allestimenti.

La "stagione per i ragazzi", invece, ha visto una riduzione da *Carmen, La donna di Siviglia, The Wam Game, il gioco di Mozart*, dove lo spettacolo, per la regia, scrittura scenica e costumi di Manu Lalli, ha coinvolto il pubblico raccontando la vita di uno dei più grandi compositori della storia attraverso la sua straordinaria musica, gli avvenimenti più significativi del periodo e i personaggi che amarono, venerarono o detestarono il grande musicista, e da *Il barbiere di Siviglia - Tutti mi chiamano. La donna di Siviglia* è andata in scena al Teatro Goldoni dal 25 gennaio 2018; *Tutti mi chiamano*, invece, allestito al Teatro del Maggio dal 19 aprile.
La stagione 2018/2019, invece, si è aperta il 16 ottobre con il dittico *Le Villi* di Giacomo Puccini in un nuovo allestimento e *Ehi Gio'* di Vittorio Montalti, opera dedicata a Rossini da Vittorio Montalti, già Leone d'argento per la musica alla Biennale di Venezia del 2010. Dal 7 novembre sul palcoscenico è stata la volta de *La Cenerentola* di Gioachino Rossini con la regia di Manu Lalli in un nuovo allestimento del Maggio in occasione dei 150 anni della morte di Gioachino Rossini, mentre, a partire dal 13 dicembre è stato dato ampio spazio a *West Side Story* di Leonard Bernstein nell'anno in cui ricorrevano i 100 anni dalla nascita del compositore statunitense.

3 – La stagione sinfonica

Nel 2018 si è conclusa la stagione sinfonica e concertistica 2017/2018 che ha visto complessivamente trentasei concerti (compresi quelli del festival). Il 2018 si è aperto con il concerto di capodanno della Scuola di Musica di Fiesole, per poi continuare con la prosecuzione del ciclo Šostakovič con l'integrale delle sinfonie il 12 gennaio con Wolfram Christ (Sinfonia n. 9); il 17 gennaio con Daniel Smith (Sinfonia n. 12), il 20 gennaio è salito sul podio Oleg Caetani (Sinfonia n. 15), il 4 febbraio Alpesh Chauhan ha eseguito la Sinfonia n. 11) e il 2 e 4 marzo Leonardo Garcìa Alarcòn ha diretto la Sinfonia n. 2 Ottobre.
Il Ciclo dedicato a Mozart, invece, ha seguito il filo conduttore che è stato scelto sin dallo scorso anno quando è iniziato il ciclo nella magnifica Sala Bianca di Palazzo Pitti e vale a dire quello di presentare opere del Salisburghese assieme ad altre di compositori a lui coevi.
I concerti del ciclo Mozart sono continuati anche nel 2018 con l'esecuzione degli ultimi due appuntamenti che hanno visto Alexander Lonquich il celebre pianista, nel doppio ruolo di direttore e solista.
Fabio Luisi ha dedicato due concerti a Richard Strauss e ai poemi sinfonici affrontando, nel primo concerto, anche il brano di Péter Eotvos *Alle vittime senza nome*, su commissione del Maggio Musicale Fiorentino, dell'Accademia Filarmonica della Scala, dell'Accademia di Santa Cecilia e dell'Orchestra Sinfonica della RAI.
Nel 2018, però ha preso anche avvio la stagione sinfonica e concertistica 2018/2019. Dopo il successo dell'integrale delle sinfonie di Šostakovič, un nuovo ciclo ha reso omaggio ad altri due grandi compositori, Gustav Mahler - le cui nove monumentali sinfonie saranno interpretate integral-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

mente dal maestro Fabio Luisi con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino - e Franz Schubert.
Il ciclo si è aperto con la Sinfonia n. 2 *Resurrezione* ed è proseguita con la Sinfonia n. 6, opera dalle tinte angosciose e disperate, definita appunto *Tragica*, eseguita insieme alla Sinfonia n. 4 in do minore di Schubert. Per il terzo appuntamento è stata eseguita la Sinfonia n. 9, mentre per il quarto è stato il momento della Sinfonia n. 1 e della Sinfonia n. 8 *Incompiuta* di Schubert.
Due appuntamenti nel 2018 sono stati invece riservati alle orchestre ospiti: l'Orchestra Giovanile Italiana, che è stata prima impegnata nel concerto con Giovanni Sollima direttore e solista in programma la *Sinfonia dell'assenza* di Andrea Portera, il Concerto per violoncello e orchestra di Friedrich Gulda, *Terra e variazioni* di Sollima e *l'Uccello di fuoco* di Stravinskij), e poi il tradizionale concerto di Natale. Uno splendido doppio appuntamento è stato, infine, il concerto di fine anno con Esa-Pekka Salonen, che ha eseguito *Le Sacre du printemps* di Stravinskij, *Daphnis et Chloé* di Ravel e il proprio brano *Pollux* in prima esecuzione italiana.
Mentre sono continuati, anche nel 2018, i concerti del ciclo Mozart e del Maggio Metropolitano. Tra le novità gli appuntamenti con i grandi pianisti, realizzati in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze e il recital di Daniil Trifonov (2 novembre 2018).

Gli anniversari

Il novantesimo compleanno dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino è stato festeggiato il 9 dicembre (giorno in cui ricorreva l'anniversario), con una giornata durante la quale il teatro è stato aperto alla città per visite guidate e una recita de *La traviata* di Giuseppe Verdi (diretta da Enrico Calesso) che è stata offerta al pubblico ad un prezzo speciale. In occasione dei 150 anni dalla morte di Gioachino Rossini, il Maggio Musicale Fiorentino ha dedicato una giornata di studio e di musica al compositore.

4 – Il Maggio Metropolitano

Nel 2018 sono stati 133 gli appuntamenti complessivamente distribuiti sull'intero territorio (42 Comuni) fiorentino in un arco temporale esteso dal 7 marzo 2018 al 15 marzo 2019, ma concentrato soprattutto nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2018.
I concerti dell'Orchestra, in anteprima rispetto agli altri eventi del progetto, sono stati ospitati a Firenze e nei comuni di Montaione, Capraia e Limite, Rufina, Calenzano e Montespertoli. Hanno avuto un ruolo fondamentale per annunciare al pubblico l'avvio della seconda edizione e per attivare un ponte con le nuove amministrazioni coinvolte: i Comuni che hanno ospitato l'Orchestra sono stati scelti infatti tra quelli aderenti per la prima volta al progetto. Sono stati organizzati in tutto sei concerti. Questi concerti, svolti in luoghi simbolo dei Comuni coinvolti, sono stati ideati per un pubblico ampio, composto al tempo stesso da conoscitori e appassionati di musica colta e da persone usualmente distanti da essa.

Sono poi stati organizzati quattro concerti del Coro , cominciati a Fiesole e terminati a Tavarnelle Val di Pesa l'11 novembre 2018.
I trentatré concerti di musica da camera, invece, sono cominciati il 19 maggio 2018 a Firenze e si sono conclusi l'11 dicembre a Montelupo Fiorentino. Dato il coinvolgimento di tutti e 42 i Comuni della Città Metropolitana, è stato necessario, da un lato, incrementare la proposta per garantire almeno un concerto per ogni Comune, e, dall'altro, individuare organici che valorizzassero gli spazi messi a disposizione dalle amministrazioni. Un insieme di oltre cento artisti che si sono alternati in programmi molto vari, che hanno spaziato dalla musica colta al jazz.
Essendo il Maggio Metropolitano un progetto volto ad avvicinare la musica ai cittadini, la scelta del programma è stata indirizzata su titoli popolari e largamente conosciuti di autori celebri del repertorio barocco, classico e romantico. Per gli Artisti e i Professori questi concerti sono stati una preziosa occasione per approfondire e sperimentare, impegnandoli in molte giornate di studio e di prova, non essendo un'attività che normalmente rientra negli ambiti di lavoro per la Fondazione. I concerti si sono svolti spesso in spazi non teatrali ed estremamente suggestivi come Palazzo dei Vicari a Scarperia e San Piero, Villa Caruso a Lastra a Signa, il Castello di Barberino di Mugello, Villa Pozzolini a Bivigliano, la Cattedrale di San Romolo a Fiesole, la Pieve di San Leonardo a Cerreto Guidi, la Certosa del Galluzzo e Villa Reale di Castello a Firenze.
The Wam Game e *The Rossini Game* sono state due produzioni della Fondazione rivolte ai bambini dagli otto agli undici anni. Il successo e l'entusiasmo riscontrato l'anno scorso da *The Wam Game* ha spinto la Fondazione, da un lato, a proporlo ai nuovi Comuni aderenti al progetto e, dall'altro, a realizzare un nuovo spettacolo da presentare in alternativa al primo.
Gli spettacoli raccontano, con un linguaggio adatto ai più piccoli, le vite di due dei più grandi compositori della storia e della loro straordinaria musica. Un'orchestra diretta da un giovane direttore, i cantanti e gli attori di Venti Lucenti hanno coinvolto i bambini in un gioco interattivo sulla vita rispettivamente di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioachino Rossini, per celebrare i 150 anni dalla morte.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

The Wam Game e *The Rossini Game* sono stati inseriti nel programma del Maggio Metropolitano per le scuole del territorio o per spettacoli rivolti alle famiglie, in accordo con la volontà che il teatro e la musica divengano parte della quotidianità dei ragazzi fin dalla più tenera età.

I concerti dei cantanti e dei pianisti dell'Accademia, infine, sono cominciati a Vaglia e sono terminati a Cerreto Guidi. Sono stati pensati come momento che potesse arricchire l'offerta produttiva sul territorio proponendo al pubblico giovani professionisti di grande talento. I cantanti e pianisti dell'Accademia sono stati selezionati attraverso un bando internazionale a cui hanno risposto centinaia di artisti da tutto il mondo.

Il programma di questi concerti ha proposto una selezione di celebri arie del teatro d'opera italiano e straniero, da "O mio babbino caro" da *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini all'"Habanera" di *Carmen* di Bizet, da "Una furtiva lagrima" da *L'elisir d'amore* di Donizetti a "Mi chiamano Mimì" da *La bohème* di Giacomo Puccini.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

L'esercizio 2018 conferma il positivo andamento dell'Accademia, caratterizzato da una proposta formativa di eccellenza e da una sempre vigile e controllata gestione delle risorse.
Sulla scorta delle linee di indirizzo date, le azioni poste in essere sono state concepite in modo funzionale e sinergico alle attività del Socio Fondatore Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, per quanto attiene sia alla produzione artistica che alle proposte di divulgazione ed educazione musicale.
In particolar modo, nell'esercizio 2018 l'Accademia è stata è impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti:

- Young Artists Program: Corso di alto perfezionamento per Cantanti lirici e per Maestri collaboratori
- Coro delle voci bianche
- Scuola di canto corale per voci bianche
- Collaborazione con Teatro dell'Opera di Daegu (Corea del Sud)
- Progetto scambi internazionali ITA-RUS
- Formazione continua (gestione Corsi Fondimpresa)
- Polo regionale per le arti e i mestieri del Teatro
- Elaborazione e sviluppo attività formative finanziate

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività svolte per singolo progetto.

Young Artists Program – Corso di alto perfezionamento per Cantanti lirici e Maestri collaboratori

Per quanto concerne lo Young Artists Program, attività formativa finalizzata all'avvio e al consolidamento della carriera artistica di giovani cantanti lirici e maestri collaboratori, nell'esercizio 2018 l'Accademia portato a conclusione l'annualità 2017/18 e dato inizio alla successiva. L'individuazione dei giovani artisti da ammettere alla sezione Cantanti 2018/19 è avvenuta tramite specifico Bando internazionale di selezione a cui hanno presentato domanda 383 candidati provenienti da oltre 50 diverse nazionalità.
Ai corsi di alto perfezionamento sono stati ammessi 12 cantanti lirici di 6 diverse nazionalità: Brasile, Cina, Corea del sud, Grecia, Italia, Spagna.

Per quanto riguarda la Sezione Maestri collaboratori, non si è proceduto all'individuazione di nuovi allievi poiché si è ritenuto opportuno offrire ai 4 pianisti iscritti al precedente anno accademico un'ulteriore annualità, a completamento della loro formazione artistica.
Il grado di preparazione professionale conseguito dai giovani artisti ha permesso un considerevole loro impiego nell'ambito della produzione artistica del Teatro del Maggio, consentendo il loro inserimento in qualità di solisti in:

- n. 20 produzioni operistiche, nell'ambito delle quali sono stati affidati ai giovani artisti dell'Accademia complessivamente 79 ruoli, per un totale di 361 presenze in recite del Teatro;
- n. 34 concerti, per un totale di 167 presenze in spettacoli del Teatro.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 528.
Di seguito viene riportato l'elenco delle principali produzioni a cui hanno preso parte i cantanti e i maestri collaboratori dell'Accademia nel corso dell'anno 2018:

A) **Produzioni operistiche:**

- Gennaio *Carmen*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Febbraio *La donna di Siviglia*, Teatro Goldoni
- Marzo *La favorite*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Marzo *Alceste*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Marzo *Il barbiere di Siviglia*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Aprile *Tutti mi chiamano*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Maggio *Cardillac*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Maggio *La battaglia di Legnano*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Giugno *Il Prigioniero*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Giugno *La Dafne*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Luglio *Macbeth*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e Ravenna
- Agosto *The WAM Game*, Casciana Terme
- Settembre *Il trovatore*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Settembre *Rigoletto*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

- Settembre *La traviata*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Ottobre *The WAM Game*, in decentramento
- Novembre *Un lampo, un sogno, un gioco*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Novembre *Carmen*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Dicembre *La Cenerentola*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Dicembre *The Rossini Game*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e decentramento
- Dicembre *La traviata*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

B) **Concerti**

- 11/01/18 Concerto, Istituto francese
- 04/03/18 *Messa da Requiem* - Mozart, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- 07/03/18 Concerto, Ambasciata italiana di Berlino
- 15/03/18 Cantando l'opera, Casa Martelli
- 15/03/18 Meditazioni sui Salmi, Battistero di San Giovani
- 15/03/18 DUCO Travel Summit, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- 26/04/18 Congresso Internazionale di Medicina, Palazzo dei Congressi
- 03/05/18 Concerto, Villa Gerini
- 05/05/18 Inaugurazione Festival del Maggio, Fondazione Zeffirelli
- 10/05/18 Le voci degli angeli, Istituto degli Innocenti
- 12/05/18 La solidarietà in Europa, Villa Salviati
- 29/05/18 Oratorio *Paulus*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- 31/05/18 Finale d'atto, Casa Martelli
- 09/06/18 Concerto, Obihall
- 16/06/18 Concerto, Piazza del Carmine, Firenze
- 16/06/18 Dallapiccola torna in città, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- 20/06/18 Finale d'atto, Villa Bardini
- 14/07/18 Concerto per Soli Coro e Orchestra, Peccioli
- 18/07/18 Concerto, Museo del Novecento
- 27/07/18 Concerto per Soli e Orchestra, Piazza Santissima Annunziata
- 31/08/18 Concerto, Castello dei Vicari
- 12/11/18 Concerto Maggio Metropolitano, Vaglia
- 13/11/18 Rossini Day, Basilica di Santa Croce
- 17/11/18 Concerto sinfonico-Piovani, Teatro MMF
- 18/11/18 Concerto Maggio Metropolitano, Vicchio, Teatro Giotto
- 19/11/18 Concerto Maggio Metropolitano, San Casciano in Val di Pesa
- 24/11/18 Concerto Maggio Metropolitano, Firenzuola
- 26/11/18 Concerto Maggio Metropolitano, Cerreto Guidi
- 28/11/18 Concerto, Mercato metropolitano, Londra
- 07/12/18 Concerto della Polizia, Basilica di Santa Croce
- 11/12/18 Concerto, Cappella reale di San Pietroburgo
- 17/12/18 Concerto Soci del Teatro del Maggio, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- 19/12/18 Concerto, Palazzo Medici-Riccardi
- 20/12/18 Concerto, Casa Martelli
- 23/12/18 Concerto di Natale, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Scuola di canto corale per voci bianche

Anche per la Scuola di canto corale, le attività formative dell'anno 2017/18 si sono concluse a giugno 2018 mentre quelle relative all'annualità successiva sono state avviate a settembre 2018. A seguito del passaggio di diversi allievi dalla Scuola al Coro, si è provveduto a nuove immissioni, previa selezione dei candidati. L'anno formativo 2018/19 è quindi stato avviato con n. 25 allievi, aventi un'età compresa tra i 6 e gli 11 anni.
L'incarico di preparatore musicale degli allievi della Scuola è stato affidato per l'a.f. 2018/19 alla maestra Edit Konczili.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Aspetti economici congiunti del Coro delle Voci Bianche e della Scuola di Canto corale.

I ricavi dell'esercizio 2018 ammontano a euro 32.161, di cui euro 31.161 derivanti da proventi per iscrizioni ai corsi, ed euro 1.000 da sponsorizzazioni.
I relativi costi ammontano a euro 48.135, di cui 1.248 per borse di studio, euro 18.401 per docenze, euro 3.434 per oneri generali, euro 25.051 per spese del personale.
La differenza negativa fra i ricavi e i costi ammonta a euro 15.973.

Collaborazione col Teatro dell'opera di Daegu (Corea del Sud)

L'accordo siglato dall'Accademia col Teatro dell'Opera di Daegu prevedeva l'ammissione del tenore coreano Gyuseok Jo, preventivamente individuato dal suddetto Teatro tramite specifico bando di selezione, allo Young Artists Program 2018/19, a fronte:
a) del versamento di una quota di iscrizione all'Accademia di Euro 7.600 + Iva;
b) del conferimento di una borsa di studio in favore del cantante per il suo mantenimento in Firenze per tutta la durata del percorso formativo.
Il Teatro dell'opera di Daegu ha puntualmente provveduto sia al versamento della quota di iscrizione che al conferimento della borsa di studio.
L'Accademia, da parte sua, ha curato il perfezionamento artistico del sig. Jo, apprezzandone i significativi miglioramenti riscontrati al termine del percorso; tali miglioramenti hanno consentito al Teatro del Maggio di disporre del cantante, scritturandolo per alcuni ruoli operistici della propria stagione.
Dal punto di vista economico, i costi e i ricavi afferenti al progetto sono ricompresi nello Young Artists Program (vedi precedente punto 1).

Progetto scambi internazionali Italia-Russia di giovani musicisti

Nell'ambito del progetto "Scambi internazionali di giovani musicisti tra Italia e Russia", avente per obiettivo quello di offrire vicendevolmente a studenti provenienti dai due Paesi periodi di studio e approfondimento delle tecniche, dello stile e della cultura musicale straniera, sono state realizzate le seguenti attività formative:

- Corso intensivo di alto perfezionamento per maestri collaboratori - durata 3 settimane

destinatari:

- 1 pianista proveniente dallo Young Artists Program del Teatro Bolshoi di Mosca;
- Corso intensivo di alto perfezionamento per cantanti lirici - durata 2 settimane

destinatari:

- 2 cantanti lirici provenienti dalla Gnessins Russian Academy of Music di Mosca;
- Corso intensivo di alto perfezionamento per flauto – durata 2 settimane

destinatari:

- 1 flautista proveniente dalla Gnessins Russian Academy of Music di Mosca.

La partecipazione alle attività formative contemplate dal progetto di scambi è stata estesa anche ai propri allievi cantanti e maestri collaboratori, in quanto funzionale allo svolgimento delle attività stesse, con conseguente beneficio sia sul piano dell'offerta formativa proposta allo Young Artists Program che sul piano economico.
Ai fini dello scambio, l'Accademia ha segnalato all'Ambasciata 4 giovani strumentisti italiani, ritenendo al momento non opportuna l'esperienza russa per i cantanti lirici interni.
Aspetti economici:
L'iniziativa è stata sostenuta integralmente dall'Ambasciata d'Italia a Mosca e ha consentito di realizzare ricavi per euro 18.116; i costi per le docenze ammontano a euro 4.206, gli oneri generali (essenzialmente costi per accoglienza allievi) a euro 7.716; ne consegue pertanto un utile di euro 6.194.

Corsi di formazione e aggiornamento per il personale dipendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relativamente ai corsi di formazione continua, l'Accademia ha progettato ed erogato in favore del socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino servizi formativi per l'aggiornamento professionale del personale dipendente. Nello specifico, nell'esercizio 2018 sono stati realizzati 8 corsi, quali:

- Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili, per n. 3 edizioni;
- La gestione contrattuale dell'appalto di servizi, per n. 1 edizione;
- Antincendio rischio elevato, per n. 1 edizione;
- VM-Ware, per n. 1 edizione;
- Ethical hacker e deep web, per n. 1 edizione;
- Il diritto d'autore, per n. 1 edizione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

I corsi di cui ai punti 2 e 5 contemplavano parte della loro realizzazione nell'esercizio successivo; per essi la conclusione è prevista entro giugno 2019.
Le attività sono integralmente sostenute da risorse interprofessionali di Fondimpresa, fondo presso il quale il socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è titolare di un proprio "conto formazione". Le azioni di formazione continua attuate sono state gestite secondo le linee procedurali dettate da Fondimpresa.
Aspetti economici:
I ricavi dei Corsi di formazione continua Fondimpresa dell'esercizio 2018 ammontano a euro 21.019; i relativi costi ammontano a euro 16.321, di cui euro 12.374 per docenze ed euro 3.947 per oneri generali.
La differenza positiva fra i ricavi e i costi ammonta a euro 4.698.

Progetto "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro"

In agosto 2016 la Regione Toscana emana un Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e c) della L.R. 32/2002 per progetti formativi strategici relativi alla filiera Turismo e Cultura, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 (D.D. 29/07/2016 n. 7981 pubblicato in data 31/08/2016).
Ai fini della partecipazione al bando, l'Accademia del Maggio e le istituzioni partner più avanti indicate convengono di proporre la costituzione di un "Polo Regionale delle arti e dei mestieri del Teatro", con l'obiettivo di dar vita a una coalizione territoriale di eccellenze formative e produttive dello spettacolo, capace di intersecare il mondo della formazione con quello del lavoro.
La costituzione di un ampio e significativo partenariato, rappresentativo sia del settore formativo che di quello produttivo, risponde ai requisiti essenziali del bando. La partnership viene costituita su segnalazione o comunque preventiva approvazione della Direzione del Teatro.
Sulla base delle esigenze formative segnalate dagli enti produttivi partner, vengono redatti due progetti, rispettivamente dal titolo "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: Professioni tecniche e manageriali" e "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: Professioni artistiche".

I partenariati appositamente costituiti per la presentazione dei suddetti progetti risultano così composti:

Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: Professioni tecniche e manageriali (Art&Me)
- Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila di progetto
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- PIN scrl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze
- Irecoop Toscana soc.coop.
- Fondazione Teatro della Toscana
- Fondazione Cerratelli
- Fondazione Teatro Metastasio di Prato
- Associazione Teatrale Pistoiese

Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: Professioni artistiche (Art&Art)
- Fondazione Scuola di musica di Fiesole, capofila di progetto
- Fondazione Accademia Musicale Chigiana
- Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Per quanto concerne i corsi posti in capo all'Accademia, essi vengono definiti sulla scorta delle indicazioni e delle esigenze espresse dalla Direzione generale del Teatro del Maggio, nonché dalla Direzione artistica, dalla Direzione Marketing e dalla Direzione Allestimenti scenici dello stesso.
Coi Decreti Dirigenziali n. 15.086 del 29/09/17 e n. 16.383 del 02/11/2017, la Regione Toscana approva entrambi i progetti.
L'ammontare complessivo del contributo regionale concesso al Polo è pari a Euro 773.077,59, importo corrispondente alla somma dei budget di spesa dei singoli corsi approvati dalla Regione.
Per i corsi proposti dall'Accademia il contributo stanziato è pari a Euro 386.405,26.
L'Accademia potrebbe altresì risultare beneficiaria di ulteriori Euro 109.351,60; tale somma è da riferirsi al Corso di alto perfezionamento per cantanti lirici, approvato dalla Regione ma, allo stato attuale, risultante senza copertura finanziaria; la Regione procederà al finanziamento qualora si rendano disponibili le necessarie risorse.
Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla gestione del FSE, l'attribuzione dei fondi per la formazione professionale deve obbligatoriamente essere effettuata ai soli enti di formazione accreditati (l'Accademia è lo strumento attraverso cui il Teatro intercetta i suddetti fondi per attuare le proprie strategie di settore).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Di seguito viene fornito il dettaglio della ripartizione del contributo tra gli organismi di formazione accreditati partner di progetto:

Progetto Art&Me – Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: Professioni tecniche e manageriali Capofila Accademia del Maggio	Euro	Totale
Accademia del Maggio	231.425,28	
Pin	81.903,01	
Irecoop	82.814,96	
Totale progetto Polo Art&Me		396.143,25

Progetto Polo Art&Art – Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: Professioni artistiche	Euro	Totale
Scuola di musica di Fiesole	152.035,16	
Accademia Chigiana	69.919,20	
Accademia del Maggio	154.979,98	
Totale progetto Polo Art&Art		376.934,34

Totale complessivo Polo		773.077,59

Dei corsi contemplati nei progetti sopra indicati, nell'esercizio 2018 vengono avviate le seguenti attività formative:
Corso di qualifica professionale per Costruttori legno;
Corso di qualifica professionale per Costruttori ferro;
Corso di qualifica professionale per Sarti teatrali.
La conclusione delle suddette attività è prevista per settembre 2019.
I corsi restanti, che compongono il 70% del valore complessivo del contributo assegnato all'Accademia, verranno realizzati quasi integralmente nell'esercizio 2019.
Le tempistiche di attuazione sono dettate principalmente dalle procedure burocratiche necessarie per ottenere la concreta disponibilità dei contributi pubblici FSE.
Aspetti economici:
I ricavi dell'esercizio 2018 del Progetto Art&Me ammontano a euro 54.540, per attività svolte e rendicontate alla Regione Toscana, e corrispondenti alla quota parte dei corsi per Costruttori ferro, Costruttori legno e Sarti teatrali di competenza dell'esercizio 2018.
I relativi costi ammontano a euro 52.100, di cui euro 21.469 per tutoraggio e docenze ed euro 30.631 per oneri generali. La differenza positiva fra i ricavi e i costi ammonta a euro 2.440.
Il Progetto Art&Art non ha rilevanza economica, in quanto le relative attività partiranno nel corso del prossimo esercizio.
Complessivamente, si stima che il margine del progetto Polo possa aggirarsi attorno a euro 100.000.
Elaborazione e sviluppo attività formative finanziate
Con l'obiettivo di intercettare nuove risorse a sostegno delle attività formative correnti, in maggio 2018 l'Accademia ha presentato richiesta di contributo alla Regione Toscana per la realizzazione del progetto "Maggio Opera Studio – Corso di formazione professionale per cantanti lirici solisti – MOS", a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti formativi strategici Multifiliera, POR FSE – Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", Filiera Turismo e Cultura; Macroarea: Cultura (pubblicazione BURT 18/04/2018). Il numero dei partecipanti previsto è pari a 8; la durata è di 600 ore per allievo, da erogarsi indicativamente nell'arco di 8 mesi.
Il contributo richiesto ammonta a euro 147.900, di cui euro 59.856 per docenze, euro 45.787 per copertura costi personale, euro 42.257 per copertura costi diretti e indiretti.
L'esito della valutazione è atteso per i primi mesi dell'esercizio 2019.

Struttura organizzativa - Aspetti economici

I ricavi per contributi ricevuti dai Soci nel 2018 ammontano a euro 360.000; la voce "Altri ricavi" ammonta a euro 7.237; il totale ricavi è di euro 367.237.
I costi della struttura organizzativa ammontano a euro 209.519, di cui euro 169.629 per il personale, euro 37.510 per oneri generali, euro 880 per oneri straordinari, euro 7.500 per oneri tributari (Irap).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

La differenza positiva fra i ricavi e i costi ammonta a euro 157.718.

RIEPILOGO ECONOMICO GENERALE

I ricavi complessivi di tutte le attività dell'Associazione per il 2018 ammontano a euro 530.407, i relativi costi a euro 518.029.
Il risultato economico complessivo per il 2018 risulta pertanto positivo per euro 12.378.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nel fondo di dotazione (euro 29.999).
Gli avanzi d'esercizio portati a nuovo ammontano a euro 23.299.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, è stato approvato il Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione.

In data 15/3/2019 è pervenuta la relazione dell'IGF- MEF a seguito della verifica ispettiva amministrativo-contabile effettuata nei mesi di luglio-settembre 2018. L'esito di tale verifica ha fatto rilevare alcune irregolarità e carenze riferibili al periodo 2013-2017 in ordine alle quali è in corso di redazione, da parte degli uffici della Fondazione, la nota contenente gli elementi informativi che dovranno essere trasmessi entro il prossimo 13 luglio.

In data 19 aprile 2019 è stata presentata all'agenzia delle Entrate l'istanza di transazione fiscale per l'IRPEF relativa agli anni 2016 e 2017. Alla data di redazione del presente bilancio si è a conoscenza del parere positivo dell'Agenzia delle Entrate provinciale che ha trasmesso l'istanza alla competente direzione regionale per il definitivo parere, si hanno ragionevoli e fondati motivi di ritenere che tale parere sia positivo anche a seguito del recepimento delle indicazioni ricevute in occasione del rigetto della precedente istanza.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Il valore della produzione della Fondazione è chiaramente influenzato da molti fattori che compongono il quadro complessivo ed in particolare:

Rischi connessi alle condizioni generali

- Il contributo dello Stato che si auspica possa mantenersi sui livelli degli ultimi esercizi e la cui variabilità, correlata al punteggio FUS raggiunto di anno in anno, non sia suscettibile di provocare eccessiva incertezza sull'effettiva entità,
- Il quadro macroeconomico nazionale che potrebbe influire sulla capacità di spesa da parte delle famiglie con conseguenti riflessi sulla vendita di biglietti ed abbonamenti.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

Come noto, con Sentenza C-331/17 del 25.10.2018, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito che la normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici non è conforme al diritto comunitario nella parte in cui non prevede sanzioni per eventuali abusi di questa tipologia contrattuale. La Corte di Giustizia ha escluso la liceità della suddetta disciplina, sottolineando che la clausola 5 dell'Accordo Quadro Europeo sul lavoro a tempo determinato (recepito dalla Direttiva 1999/70/CE), al punto 1 impone in maniera vincolante agli Stati membri, al fine di prevenire l'utilizzo abusivo del lavoro a termine, di adottare effettivamente almeno una delle tre misure di tutela espressamente previste, consistenti nell'indicazione delle causali, della durata massima e del tetto ai rinnovi.
Secondo i Giudici, pertanto, non è ammissibile una disposizione nazionale che autorizzi, attraverso una norma legislativa o regolamentare, il ricorso ad una successione indefinita di contratti di lavoro a tempo determinato, legittimando, così, qualsivoglia abuso dello strumento.
Per la sentenza, a tal fine, è assolutamente irrilevante l'eventuale natura pubblica dei datori di lavoro, posto che tutti i prestatori devono avere il diritto di beneficiare dei meccanismi di tutela previsti dal citato Accordo Quadro, che si sostanziano alternativamente o nella conversione a tempo indeterminato del rapporto o nel riconoscimento di una tutela economica.
Su tali presupposti, la CGUE ha dichiarato illegittima e contrastante con il diritto europeo la normativa italiana sottoposta al suo esame. In tale ambito sono sino ad oggi pervenute una dozzina di citazioni in giudizio da parte di lavoratori a tempo determinato che nel passato hanno lavorato con tale strumento contrattuale per la Fondazione, per due di esse l'udienza è prevista per il prossimo mese di ottobre. Il Mibact si è impegnato a predisporre, di concerto col Ministero del Lavoro, un intervento normativo che permetta alle Fondazioni di poter agire senza incorrere in conseguenze pesanti sotto il profilo economico e conseguentemente erariale, tuttavia sino ad oggi non è intervenuta alcuna disposizione normativa. Le Fondazioni si trovano dunque in difficoltà nel poter procedere in presenza di carenze di organico anche perché le disposizioni e circolari ministeriali intervenute, anche a seguito di pareri dell'Avvocatura dello Stato, non recano sostanziale chiarezza rinviando alle disposizioni della citata sentenza. Tale situazione non è comunque suscettibile di previsioni di accantonamenti a fondo rischi in quanto il personale, eventualmente interessato dalle nuove disposizioni, è quello attualmente in forza alla Fondazione.

Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di sicura solidità.

Rischio di liquidità

Nel 2018 la gestione della cassa è risultata sostenibile nonostante il permanere delle criticità e la necessità di abbattere il debito pregresso verso artisti e fornitori. Negli esercizi successivi, a partire da quello in corso, occorrerà una gestione attenta dell'equilibrio per garantire la sostenibilità delle spese correnti e il costante e progressivo abbatti-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

mento dei debiti pregressi. In tal senso anche l'operazione di ristrutturazione del debito fiscale che si sta concludendo con l'AdE per la rateizzazione del debito IRPEF 2016/2017, consente una sostenibilità superiore anche rispetto alle iniziali ipotesi.

Come evidenziato nella relazione viene ribadita l'esigenza, confermata dal Commissario di Governo anche in occasione della già citata approvazione del Piano di risanamento, di un ulteriore intervento straordinario da parte degli enti soci da realizzarsi necessariamente con una adeguata ricapitalizzazione in denaro della Fondazione.

L'importo minimo necessario di tale intervento straordinario è pari ad almeno 4 milioni di euro. Tale importo è stato peraltro previsto in occasione della trasmissione delle previsioni triennali 2019-2021 alla Direzione competente del MiBACT.

Qualora la ricapitalizzazione non avesse positiva realizzazione, potrebbero generarsi tensioni finanziarie tali da poter compromettere la regolarità delle attività programmate.

Resta, infine, ingente il flusso vincolato in uscita da cui parte, all'inizio di ciascun esercizio, la cassa della Fondazione, per onorare le scadenze relative all'ammortamento del finanziamento Legge "Bray" (1,3 milioni di euro), del residuo finanziamento bancario (650 migliaia di euro), del debito fiscale 2014/2015 (1,3 milioni di euro) e di quello relativo agli anni 2016/2017 (230 migliaia di euro). Il totale di tale fabbisogno per circa K€ 3.500 sarà sostenuto, nel corrente esercizio, dalle seguenti coperture:

- EBITDA 2018 per K€ 630,
- rimodulazione della programmazione artistica tesa a ridurre il ricorso a personale aggiunto per K€ 250,
- rimodulazione del calendario delle rappresentazioni, a parità di punti FUS, con ulteriore contenimento dei costi per K€ 150,
- per K€ 890 relativi alle risorse aggiuntive stanziate dal comma 607 art. 1 della Legge 145/2018 sulla base del progetto di riduzione del debito presentato,
- per K€ 1.850 relativi al saldo del Fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6 della Legge 112/2013,
- per K€ 500 a seguito del versamento a saldo relativo all'impegno assunto dal socio Regione Toscana quale capitalizzazione in danaro,
- dall'incasso risultante dalla cessione degli apparecchi illuminanti.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**500.000**	**-**
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
I. Immobilizzazioni immateriali	**40.000.899**	**40.104.603**
Ia.- Immobilizzazioni immateriali disponibili	899	104.603
1. Costi di impianto e di ampliamento		
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	899	3.580
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	-	101.023
Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
II. Immobilizzazioni materiali	23.410.211	19.115.093
1. Terreni e fabbricati	7.975.970	4.990.027
2. Impianti e macchinari	23.270	9.860
3. Attrezzature industriali e commerciali	519.888	523.449
4. Altri beni	1.271.975	558.098
5. Patrimonio artistico	13.619.109	12.993.659
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	40.000
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Partecipazioni	**3.109**	**3.109**
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d *bis*. In Altre imprese	3.109	3.109
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**63.414.219**	**59.222.805**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	**35.388**	**38.747**
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	35.388	38.747
5. Acconti		
II. Crediti	**1.086.853**	**2.211.450**
1.Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	557.896	746.767
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	300.000	796.241
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 *bis*) crediti tributari	155.736	587.086
5 *ter*) imposte anticipate	-	-
5 *quater*) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	73.221	81.356
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	-	-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	**2.645.825**	**2.753.106**
1. Depositi bancari e postali	2.640.025	2.748.627
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	5.800	4.479
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.768.066**	**5.003.303**
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	**152.802**	**205.232**
I. Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-
TOTALE ATTIVO	**67.835.087**	**64.431.340**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2018	31/12/2017
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	11.983.113	7.483.113
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	2.106.180	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	(53.943.344)	(54.564.144)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	31.587	23.201
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(39.822.463)	(44.951.650)
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	40.000.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**177.537**	**(4.951.650)**
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	747.557	1.909.244
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	**747.557**	**1.909.244**
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	3.371.426	3.697.017
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	**3.371.426**	**3.697.017**
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	**1.843.292**	**2.699.540**
Esigibili entro l'esercizio successivo	604.218	855.508
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.239.074	1.844.032
5. Debiti verso altri finanziatori	**28.854.196**	**29.901.555**
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.052.601	1.047.359
Esigibili oltre l'esercizio successivo	27.801.595	28.854.196
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	**-**	**-**
Esigibili entro l'esercizio successivo	**-**	**-**
Esigibili oltre l'esercizio successivo	**-**	**-**
6 *bis*. Anticipi da Clienti	**18.250**	**17.109**
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.250	17.109
Esigibili oltre l'esercizio successivo	**-**	**-**
7. Debiti verso fornitori	**4.685.298**	**4.637.276**
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.685.298	4.637.276
Esigibili oltre l'esercizio successivo	**-**	**-**
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	**18.859.009**	**19.317.798**
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.839.058	11.960.081
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.019.951	7.357.717
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**739.453**	**1.495.400**
Esigibili entro l'esercizio successivo	739.453	1.495.400
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
14. Altri debiti :	**4.467.011**	**4.443.835**
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.467.011	4.443.835
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI (D)	**59.466.509**	**62.512.513**
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Aggi di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	4.072.059	1.264.216
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**4.072059**	**1.264.216**
TOTALE PASSIVO	**67.835.087**	**64.431.340**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2018	31/12/2017
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.490.104	5.112.110
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	35.388	38.750
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	**28.136.845**	**29.052.369**
a. Contributi in conto esercizio	27.363.569	27.368.657
b. Altri ricavi	760.212	1.605.184
c. Altri proventi	13.064	78.528
Totale valore della produzione (A)	**32.662.337**	**34.203.229**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	252.869	326.652
7. Per servizi	10.464.427	10.346.705
8. Per godimento di beni di terzi	1.019.364	1.369.532
9. Per il personale	19.242.513	20.063.771
a. Salari e stipendi	14.540.218	15.122.986
b. Oneri sociali	3.764.299	4.005.181
c. Trattamento di fine rapporto	937.996	935.604
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	879.355	938.485
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	103.705	103.976
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	775.650	528.645
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	305.864
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.747	34.072
12. Accantonamenti per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	486.387	795.052
Totale costi della produzione (B)	**32.383.662**	**33.874.269**
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**278.675**	**328.960**
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.177	2.174
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(249.265)	(317.903)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**(247.088)**	**(315.729)**
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**31.587**	**13.231**
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate		**9.970**
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**31.587**	**23.201**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino fondazione

RENDICONTO FINANZIARO

Per l'esercizio 2018 viene di seguito rappresentato il Rendiconto Finanziario predisposto in linea con lo schema indicato dal Documento n.10 O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) dell'agosto 2014.

Rendiconto Finanziario (in K€)	2018	2017
Disponibilità monetarie nette iniziali	**2.753.106**	**3.565.952**
Utile (perdita) dell'esercizio	31.587	23.201
Interessi passivi/(interessi attivi)	247.088	315.729
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(13.064)	(78.528)
Totale	**265.611**	**260.402**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	879.355	632.621
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	69.234	66.577
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	-	305.864
Definizione agevolata cartelle	-	-
Stralcio banche e fornitori	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	**948.589**	**1.005.062**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**1.214.200**	**1.265.464**
Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T	**-**	**-**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.359	(4.674)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	685.112	(189.866)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	431.350	565.572
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	8.135	426.917
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	26.318	(133.677)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(458.789)	3.618.957
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(709.927)	(2.286.621)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	52.430	(105.948)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.807.843)	420.473
Totale variazioni del capitale circolante netto	**(2.845.831)**	**2.311.133**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**4.060.031**	**3.576.597**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(247.088)	(315.729)
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	(394.825)	(370.087)
(Utilizzo dei fondi)	(1.161.687)	(2.142.364)
Totale altre rettifiche	**(1.803.600)**	**(2.828.180)**
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**2.256.431**	**748.417**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**2.256.431**	**748.417**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.513.169)	(473.038)
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali / materiali	40.000	65.931
Prezzo di realizzo disinvestimenti	13.064	300.171
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(4.460.105)**	**(106.936)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti	-	-
Rimborso finanziamenti m/l	(1.903.607)	(1.454.327)
Conferimento soci fondatori	4.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**2.096.393**	**(1.454.327)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(107.281)**	**(812.846)**
Disponibilità monetarie nette finali	**2.645.825**	**2.753.106**

Le "Disponibilità monetarie nette finali" includono l'importo di K/€ 1.266 non utilizzabile in quanto accantonato a garanzia del pagamento di due semestralità dei finanziamenti a M/L T ottenuti da MEF e MiBACT e in accordo con i relativi contratti di finanziamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 c.c.
Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento.
In merito ai principi contabili applicati, pur nella continuità dei criteri adottati nei precedenti esercizi, preme rilevare che il rinvio del legislatore agli schemi civilistici non interessa anche i criteri di contabilizzazione[2]. Peraltro, anche il rinvio agli schemi contabili prevede che questi siano utilizzati nella misura in cui siano compatibili con la realtà delle fondazioni lirico sinfoniche.
Dal punto di vista di impostazione del trattamento contabile, le Fondazioni lirico sinfoniche rientrano nel contesto degli enti non profit. La collocazione nel "comparto" degli enti non profit è la più naturale soggettivamente e culturalmente stante la finalità non lucrativa dell'attività svolta.
Si deve nello specifico rilevare che le fondazioni lirico sinfoniche (come la gran parte degli enti non profit), nonostante abbiano sistemi contabili articolati sulla competenza economica, non presentano costi e ricavi in cui sia rinvenibile una correlazione diretta dato che la prevalenza dei proventi è ottenuta da contributi, erogazioni liberali etc... Tale considerazione preliminare è da riferirsi in particolare anche in merito al trattamento contabile applicato al contributo ottenuto dal CIPE, per il quale la contabilizzazione sarebbe potuta avvenire mediante il transito in conto economico con l'applicazione del metodo reddituale, come suggerito dall'Agenzia per il Terzo settore, in tal modo contribuendo al risultato di esercizio con conseguenti riflessi sul patrimonio netto.
Si è, inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26 gennaio 2001 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per fornire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2018 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2018 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.
Con specifico riferimento al presupposto della continuità aziendale si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazione dell'organo di gestione (Sovraintendente)".

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante.

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili".
Il Comune di Firenze, ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 e art. 17, comma 2 del D.L. 367/96 è tenuto a mettere a disposizione della Fondazione i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.
Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze", essendo scaduto il 31 di-

[2] D.Lgs 367/1996, art.16, co.2

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

cembre 2014 il diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sassetti.
In data 15/09/2016 il perito incaricato dal Tribunale di Firenze ha depositato la stima con la quale è stato determinato in ragione mensile il diritto d'uso in euro 165.167 mensili, pari a euro 1.982.000 annui. In base al valore di stima sopra riportato e per quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00052 in data 28/09/2015 il diritto d'uso deve essere costituito per la durata di 20 anni e due mesi decorrenti dalla stipula dell'atto costitutivo.
La stipula dell'atto di conferimento del diritto d'uso da parte del Comune di Firenze è stata effettuata in data 04/09/2018.
Tenendo conto della fruibilità illimitata nel tempo da parte della Fondazione degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività, in forza della norma sopra richiamata e della prassi generalmente applicata nel settore, il diritto d'uso non è stato assoggettato ad ammortamento.
Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti imputabili al bene stesso.
Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "*Patrimonio artistico*" e degli *"Allestimenti scenici"*, iscritti in bilancio alla voce *"Altri beni"*, sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.
Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti o delle produzioni effettuati nel corso dell'esercizio.
Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata.
Il *"Patrimonio artistico"* è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.
Gli *"Allestimenti scenici"*, inseriti nella voce di bilancio *"Altri beni"*, sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in linea con il periodo stimato di utilizzo.
I *"Costumi"*, inseriti nella voce di bilancio *"Altri beni"*, sono iscritti al costo di acquisto o produzione e sono ammortizzati in un periodo di tre anni, in linea con il periodo stimato d'utilizzo.
I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti e debiti
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dai "Principi contabili n.15 – *Crediti* e n. 19 – *Debiti*" (O.I.C. – Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due o più esercizi.

Patrimonio
A seguito della modifica apportata all'art. 21 del D.Lgs 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, la voce *"Patrimonio"* della Fondazione è stata esposta distinguendo il *"Patrimonio disponibile"* dal *"Patrimonio indisponibile"*.
Il "Diritto d'uso degli immobili" è stato iscritto come singola e autonoma voce del "*Patrimonio indisponibile*".

Fondi per rischi ed oneri
Sono stanziati per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale
Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi
I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i *"Contributi ricevuti dagli enti pubblici"* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i *"Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti"* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i *"Ricavi derivanti dagli abbonamenti"* incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Imposte dell'esercizio
Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio
La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Strumenti finanziari derivati
Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce, pari a € 500.000, è relativa a quota parte del valore stimato (pari a € 1.394.000) dell'immobile deliberato in conferimento dalla Regione Toscana (L.R. 68/2018) afferente il complesso immobiliare dell'ex Ospedale di Luco di Mugello.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Concessione, licenze, marchi e diritti simili
La voce, pari a € 899, è relativa alla consistenza di software applicativi (31.12.2017: € 3.580).

Altre immobilizzazioni immateriali
La voce *"Altre immobilizzazioni immateriali"*, relativa a lavori di straordinaria manutenzione effettuati nella struttura dell'Opera di Firenze nel corso del 2014, non rileva valori in quanto i relativi costi nell'esercizio 2018 sono stati completamente ammortizzati (31.12.17: € 101.023).

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso degli immobili
La voce *"Diritto d'uso degli immobili"* include il diritto d'uso dell'immobile dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale; si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo dei principi contabili e criteri di valutazione.
Tale voce di bilancio non è soggetta ad ammortamento in quanto l'art. 23 della L. 14 agosto 1967, n. 800, recita: *" I Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento delle attività"*
La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/18 può essere così dettagliata:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

al	31.12.2018	31.12.2017
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
TOTALE	**40.000.000**	**40.000000**

In data 22/01/16 è stata perfezionata la Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale.
La Convenzione decorre dal 22 gennaio 2016 e ha termine il 31 dicembre 2020 con l'impegno a sottoscrivere un nuovo accordo anche in funzione del completamento di tutti i lavori architettonici, tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione dell'Auditorium. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della *"Macchina scenica"*, delle opere civili e di tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici e impegna la Fondazione medesima ad assumere la titolarità (e relativi oneri) dei contratti relativi alle utenze acqua, luce e gas, nonché a prendere in carico i servizi e gli oneri relativi alla sorveglianza e guardiania del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze di propria competenza.
Il Comune si obbliga a garantire la copertura assicurativa globale sui fabbricati, compreso il rischio d'incendio, ad assumere gli oneri derivanti dalla manutenzione straordinaria relativa al compendio immobiliare Opera di Firenze e a garantire l'apertura e la chiusura, l'accesso e la fruibilità degli spazi pubblici relativi al parco/giardino di Piazzale Vittorio Gui al pubblico.
Nel corso del 2018 non sono stati capitalizzati costi relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2018	Fondo amm.to 1/1/2018	Valore di bilancio 1/1/2018	Incr. per acquisizioni	Decr. Per alienaz.	Ammortamenti	Altre variazioni (eliminazione per obsol.)	Decremento fondo ammortameto	Valore di bilancio 31/12/2018
Immobilizzazioni materiali	**28.207.312**	**9.092.219**	**19.115.093**	**5.110.768**	**(39.635)**	**(775.650)**	**(40.000)**	**39.635**	**23.410.211**
Terreni e fabbricati	6.000.000	1.009.973	4.990.027	3.130.795	-	(144.853)	-		7.975.969
Impianti e macchinari	1.165.965	1.156.105	9.860	20.970	-	(7.560)	-		23.270
Attrezzature industriali e commerciali	2.218.401	1.694.952	523.449	124.577	(8.196)	(128.138)	-	8.196	519.888
Altri beni	5.789.287	5.231.189	558.098	1.208.976	(31.439)	(495.099)	-	31.439	1.271.975
Patrimonio artistico	12.993.659	-	12.993.659	625.450	-	-	-	-	13.619.109
Immobilizzazioni in corso e acconti	40.000	-	40.000	-		-	(40.000)	-	-

La voce terreni e fabbricati al 31 dicembre 2018 è costituita dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" il cui valore è pari a € 4.846.027. La voce comprende la porzione del magazzino presso Interporto di Prato, acquistato (ed utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici, dell'attrezzeria e dei costumi di proprietà della Fondazione) per un valore di €3.129.942, mediante impiego delle liquidità ottenute con il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

n. 8 del 18 febbraio 2013 e dal successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013. La contabilizzazione del contributo destinato ad interventi per spese d'investimento di prioritario interesse avrebbe potuto essere effettuata registrando il corrispondente valore nel Patrimonio Netto alla voce *Patrimonio disponibile della Fondazione*. Le motivazioni di una tale contabilizzazione possono consistere in una serie di ragioni come di seguito illustrate.
La finalità del contributo è sostanzialmente di rafforzamento "strutturale" della Fondazione di cui lo Stato è fondatore. Il decreto ministeriale del 31 luglio 2013, con cui sono state stanziate le risorse CIPE, dispone che: *"È approvata la programmazione di interventi per spese di investimento di prioritario interesse ed aventi carattere di urgenza di assoluta rilevanza nazionale ed internazionale per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale per la promozione e la realizzazione di attività culturali di pari rilevanza in tutte le loro manifestazioni, ivi compreso il cinema e lo spettacolo dal vivo, così come declinate dal citato articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 368/1998 e successive modificazioni, finanziata con i fondi di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013..."*.
Il contributo, come sopra evidenziato nel DM, è di natura assolutamente indistinta con l'obiettivo di un rafforzamento patrimoniale, tant'è che solo con delibera del Consiglio di Indirizzo del 2 novembre 2017, è stata individuata la precisa destinazione consistente nell'acquisto del magazzino.
Tale contributo, confermato con nota 4482 del 15 marzo 2018 dalla Direzione Generale Spettacolo (ovvero 5 anni dopo l'impegno a riprova dell'assenza di vincoli di destinazione), è stato impiegato per l'acquisto, nel mese di dicembre 2018, di un magazzino strumentale alle attività istituzionali presso Interporto Prato SpA.
Occorre infine tenere conto che l'art. 5 dello Statuto della Fondazione, al comma 1 lett. b), stabilisce che:
"il "patrimonio della fondazione è costituito: ……b) da ogni altro bene mobile ed immobile pervenuto a qualsiasi titolo……d) dagli apporti dello Stato, della Regione Toscana, del Comune di Firenze specificamente destinati a patrimonio...".

Tuttavia, in considerazione della rilevanza degli effetti che una tale contabilizzazione del contributo avrebbe comportato, la Fondazione ha ritenuto opportuno richiedere uno specifico parere alla struttura IGF-MEF rispetto al quale non è stato ottenuto ad oggi formale riscontro. Nel caso in cui tale riscontro confortasse la tesi sopra esposta, il patrimonio netto della Fondazione sarebbe suscettibile di un ulteriore sensibile incremento.

Pertanto il contributo CIPE è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Al fine di contribuire alla ripatrimonializzazione della Fondazione nell'ambito del complessivo piano di risanamento, come poste non ancora contabilizzate, è da rilevare inoltre l'impegno del Consiglio Comunale di Firenze che con delibera n. 2018/C/00062 ha stabilito di conferire alla Fondazione un complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio – PO), denominato "Colonia Montepiano" . Tale immobili sarà contabilizzato, nell'esercizio in cui avverrà il relativo rogito notarile.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€ 6.982.721
Figurini	€ 6.636.388
TOTALE	**€ 13.619.109**

Al 31.12.2017 tale voce ammontava a € 12.993.659.
Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire, in particolare, a beni oggetto di valutazione nel corso del 2018 – nella disponibilità della Fondazione grazie a donazioni e ritrovamenti intervenuti nel corso del tempo e solo nel 2018 inclusi nella procedura interna di valorizzazione.
Tra gli artisti e i più importanti ritrovamenti si rilevano i figurini di Sylvano Bussotti per l'opera *L'Ispirazione* (51° MMF), i bozzetti e figurini di Derek Jarman per l'opera *The Rake's Progress* (45° MMF), i figurini di Karl Lagerfeld per l'opera *Les Contes d'Hoffmann* (Stagione lirica invernale 1980/81) e i costumi e i gioielli di scena donati a Firenze nel 2003 da Renata Tebaldi.
La valutazione delle donazioni e dei ritrovamenti è stata effettuata, in linea con la consolidata prassi interna in essere, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico. Il valore individuato è pari a € 597.600.
La rilevazione del valore delle donazioni e dei ritrovamenti per l'importo di € 597.600 è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto alla voce Utile (Perdite) portate a nuovo.
Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archivista e Bibliografica della Toscana in data 16 giugno 2017 ha dichiarato l'Archivio del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di interesse storico particolarmente importan-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

te in quanto costituisce una fonte di primario interesse per la storia e la cultura teatrale e musicale italiana del 1900 e contemporanea e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii.

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 23.270 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2017 era di € 9.860.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 519.888, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2017 era di € 523.449.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€ 90.497
Scene	€ 1.007.834
Costumi	€ 173.644
TOTALE	**€ 1.271.975**

Al 31.12.2017 tale voce era pari a € 558.098.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati e registrati a patrimonio nuovi allestimenti scenografici per le opere *Cardillac* di Paul Hindemith, *La battaglia di Legnano* di Giuseppe Verdi , *Il Prigioniero / Quattro Pezzi Sacri* di Luigi Dallapiccola e Giuseppe Verdi, *Il trovatore* di Giuseppe Verdi, *Rigoletto* di G.Verdi, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *Ehi Gio' / Le Villi* di Giacomo Puccini e Vittorio Montalti, *Carmen* di Georges Bizet e *Alceste* di Christoph Willibald Gluck.
Il valore delle scene comprende anche i costi di "manodopera" del Laboratorio di Scenografia e Costruzioni della Fondazione per un valore pari a € 562.646 che pertanto sono andati a diminuire il costo del personale.
Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle *"Immobilizzazioni materiali"*.
Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette *"Immobilizzazioni materiali"* non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie
L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2018 pari a € 3.109 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino valutate al costo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE
Prodotti finiti e merci
La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala. La voce prodotti finiti e merci pari a € 35.388 è relativa al costo della giacenza di libretti di sala di fine esercizio (31.12.17 € 38.747). Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.
Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

Crediti verso Clienti
Tali crediti ammontano a € 557.896, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è cosi composta:

al	31.12.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti	€ 717.923	€ 1.332.082
Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 62.413	€ 296.600
TOTALE	**€ 780.336**	**€ 1.628.682**
Fondo svalutazione	(€ 222.440)	(€ 881.915)
TOTALE	**€ 557.896**	**€ 746.767**

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a pro-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

venti da sponsorizzazione, da merchandising , da programmi sala e attività teatrale.
La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Crediti verso Fondatori
Pari a €. 300.000, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 796.241 nel 2017. I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

al	31.12.2018	31.12.2017
Associazione dipendenti MMF	-	31.122
Baldassini & Tognozzi SpA	-	118.734
Banca Intesa S.p.A.	300.000	
Comune di Firenze	-	500.000
Città Metropolitana di Firenze	-	116.241
Firenze parcheggi	-	120.000
Giunti Editore	-	-
Toscana Aeroporti SpA	-	100.000
Università degli studi di Firenze	-	80.000
TOTALE	**300.000**	**1.066.097**
Fondo svalutazione		(269.856)
TOTALE	**300.000**	**796.241**

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio di natura breve termine.

Crediti tributari
Pari ad € 155.736 contro € 587.086 del 2017, costituiti da credito IVA anno 2018.
La Fondazione, per i crediti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti a breve termine.

Crediti verso Altri
Tale voce pari a € 73.221 (31.12.17 € 81.356) comprende:

al	31.12.2018	31.12.2017
Crediti diversi per debiti giudiziali	157.521	164.142
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	19.376	21.720
Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	43	12.989
Crediti per depositi cauzionali	78.222	77.421
TOTALE	**255.162**	**276.272**
Fondo svalutazione crediti diversi	(181.941)	(194.916)
TOTALE	**73.221**	**81.356**

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura a breve termine

Fondo svalutazione crediti
Ammonta complessivamente a € 404.381.
(al 31/12/2017 € 1.444.505).
Nel corso dell'anno 2018 è stata svolta una puntuale attività ricognitiva volta a verificare le ragioni del mantenimento dei crediti in bilancio.
Considerato che per i crediti giudicati insussistenti o inesigibili sono stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione e che il costo per l'esperimento di nuove procedure avrebbe superato l'importo da recuperare e che pertanto sarebbe stato antieconomico per la Fondazione, con determina del Sovrintendente è stato provveduto alla cancellazione dei crediti inesigibili utilizzando il relativo fondo svalutazione per un importo pari a € 1.040.124.
Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato nell'esercizio 2018.

Disponibilità liquide
Al 31.12.2018 ammontano a € 2.645.825, e € 2.753.106 al 31.12.2017.

La voce è composta da:

al	31.12.2018	31.12.2017
Denaro e valori in cassa	5.800	4.479
Depositi bancari e postali	2.640.025	2.748.627
TOTALE	**2.645.825**	**2.753.106**

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/18 tengono conto, tra l'altro, del pagamento della quinta e sesta rata relative al contratto di finanziamento stipulato con Il MIBACT pari a € 201.241, della quarta e quinta rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 994.317, del pagamento della quarta e quinta rata della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2014 e 2015 pari a € 1.337.767 , delle ultime due rate relative alla procedura di "Definizione agevolata", di cui all'at. 6 del D.L. – n. 193 / 2016 (conv. Nella L. n. 225/2016) pari a € 824.778, nonché della liquidazione del debito I.R.P.E.F. 2018 relativo al periodo gennaio-ottobre pari a € 3.713.166.
Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. /MiBACT , alla transazione fiscale ed a quella della definizione agevolata si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" , "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza" delle voci del passivo.
A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento sti-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

pulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 25.950.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MIBACT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014), la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito Unicredit per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2018 è stato pari a € 1.266.456.

Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2018 sono indicati pari a € 152.802 (al 31.12.17 € 205.232).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio da quote di servizi e di assicurazione per € 121.584 e da compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31.218.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio

La voce "Patrimonio netto" della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/17, negativo per un importo pari a € 44.951.650, è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n. 244, pari a +€ 1.378.293, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006, pari a +€ 2.106.000, dalle perdite d' esercizio degli anni 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e dall' utile d' esercizio degli anni 2015, 2016 e 2017 portati a nuovo pari a -€ 54.564.144, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di +€ 6.000.000, dall'apporto a patrimonio della vendita dell'immobile conferito dalla Regione Toscana pari a € 105.000 e dall' utile dell' esercizio 2017 pari a € 23.201.

Il Patrimonio netto dell'esercizio 2018 risente della contabilizzazione delle seguenti poste di bilancio:

- € 597.600 valore delle donazioni e dei ritrovamenti dei bozzetti e figurini -*Patrimonio Artistico,*
- € 3.000.000 contributo straordinario in conto capitale del Comune di Firenze nell'ambito del complessivo piano di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (Provvedimento Dirigenziale 2018/DD/05420 del 27/07/2018) il cui pagamento è stato effettuato in data 8 agosto 2018,
- € 1.000.000 contributo straordinario in conto capitale della Regione Toscana nell'ambito del complessivo piano di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (Decreto Dirigenziale n. 20485 del 13/12/2018) il cui pagamento è stato effettuato in data 28 dicembre 2018,
- € 500.000 quale quota parte del valore stimato (pari a € 1.394.000) dell'immobile deliberato in conferimento dalla Regione Toscana (L.R. 68/2018) afferente il complesso dell'ex Ospedale di Luco di Mugello.

L'utile dell'esercizio 2018 è di € 31.587 e di conseguenza il patrimonio alla data del 31/12/18 è negativo per l'importo di - € 39.822.463.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2018:

Descrizione	Importo	Importo
Patrimonio netto al 31/12/2017		**(4.951.650)**
di cui : indisponibile	40.000.000	
disponibile	(44.951.650)	
Utile esercizio 2018		31.587
Patrimonio netto al 31/12/2018		**177.537**
di cui : indisponibile	40.000.000	
disponibile	(39.822.463)	

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Per ulteriori chiarimenti in merito al diritto d'uso

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

si veda quanto riportato nei principi contabili al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali".

Nella voce di bilancio "Patrimonio netto" non è stato contabilizzato il valore della serie di lampadari a poliedri, prodotti dalla ditta veneziana Venini concepiti come oggetti scultorei in vetro ("Poliedri colorati" disegnati da Carlo Scarpa), collocati presso il Teatro Comunale di Firenze nell'ambito della sua ristrutturazione - tra il 1957 e il 1961 - ed accesi per la prima volta in occasione dell'inaugurazione del XXIV Maggio Musicale Fiorentino l'8 maggio 1961. Nell'anno 1985, tali apparecchi, inventariati fino ad allora nei registri manuali dei beni mobili di proprietà dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze, non vennero trasposti nel sistema di archiviazione meccanografico e pertanto per un mero errore materiale, non furono riportati nel nuovo inventario. In occasione della trasformazione in Fondazione del Teatro l'errore non è stato sanato, in quanto nella relazione di stima ad opera del perito nominato dal Tribunale di Firenze – relazione in base alla quale è stata definita la consistenza della situazione patrimoniale iniziale al 1 gennaio 1998 della nascente Fondazione - non vi è traccia degli apparecchi illuminanti. Gli apparecchi illuminanti, nel 2010, sono stati sottoposti dalla Fondazione, in qualità di proprietaria degli stessi, al procedimento di verifica dell'interesse culturale e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al termine della procedura, ha dichiarato gli stessi "beni di interesse culturale" e pertanto sottoposti a vincolo. La Fondazione, pur ritenendo che gli apparecchi illuminanti prodotti dalla ditta veneziana Venini debbano essere classificati nella voce "Patrimonio Artistico" del bilancio e pur in presenza di valutazione da parte di un esperto, storico dell'arte e iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze, che ne ha determinato il valore nell'importo in € 4.210.000, ha ritenuto, prudentemente, di non effettuare alcuna appostazione bilancistica in attesa di puntuali riscontri di mercato che consentano una più precisa identificazione del *fair market value*.
In data 07/06/2018 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta della Fondazione, ha rilasciato il nulla osta all'alienazione dei beni. Dopo una prima fase di ricognizione dei soggetti presenti sul mercato e potenzialmente interessati all'acquisto dei beni della Fondazione, si è proceduto all'affidamento di una prima parte degli apparecchi ad una casa d'asta specializzata in oggetti di arredo contemporaneo e avente una specifica sezione sugli oggetti in vetro di Murano. A fronte di una manifestazione di interesse pubblica, in corso di pubblicazione su sito della Fondazione e quotidiani locali e nazionali, si sono già mostrati interessati alcuni importanti soggetti internazionali.

Inoltre sempre come poste significative ai fini della patrimonializzazione della Fondazione, non ancora contabilizzate, si rilevano gli impegni da parte dei soci Comune (Delibera Consiglio Comunale n. 2018/C/00062) e Regione (L.R. n. 68/2018) di un conferimento immobiliare rappresentato per il primo ente da un bene immobile posto in località Montepiano (Comune di Vernio-PO) denominato "Colonia Montepiano" stimato per un valore pari a circa € 300.000 e per il secondo l'immobile "Ex-Ospedale di Luco di Mugello" ubicato nel Comune di Borgo San Lorenzo stimato per un valore pari a circa € 1.394.000, di quest'ultimo è stato prudenzialmente contabilizzato a patrimonio un valore di circa il 35% come specificato nell'apposita sezione della presente nota.

Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

al	31.12.2018	31.12.2017
Fondo per rischi e oneri	531.027	1.664.825
Fondo integrazione monetari ex dipendenti	216.530	244.419
TOTALE	**747.557**	**1.909.244**

Il Fondo per rischi ed oneri registra un decremento di € 1.133.798 legato principalmente alla conclusione, nell'anno 2018, di cause di lavoro sorte negli esercizi 2016 e 2017 e alla chiusura della controversia per il riconoscimento di malattia professionale avviata da ex dipendenti della Fondazione nei confronti della Fondazione e del Comune di Firenze. Senza alcun riconoscimento delle reciproche pretese, ma solo al fine di evitare i costi e le incertezze di un istaurando giudizio, in data 08/01/18, con la firma di un verbale di conciliazione in sede sindacale, si è giunti alla determinazione di definire ogni controversia ed ogni pretesa , anche solo potenziale, mediante il pagamento a saldo e stralcio di qualsiasi richiesta risarcitoria e/o restitutoria, mediante il pagamento di un importo il cui valore era stato ampiamente coperto con l'accantonamento già in essere alla data del 31/12/17 pari a € 817.812. La transazione esclude ogni altra possibile azione di ulteriore rivalsa sia nei confronti della Fondazione sia nei confronti del Comune di Firenze.
Alla data del 31/12/18 il Fondo per rischi e oneri è pertanto costituito per € 475.270, dalla potenziale passività che potrebbe sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte; per € 55.757 a copertura di cause legali sorte nel 2016 e non ancora concluse alla chiusura dell'esercizio.
In sintesi, nel corso dell'esercizio il fondo è stato

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

utilizzato per € 1.133.798 e non è stato incrementato.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2017 ammontava a € 244.419, è stato utilizzato per € 27.889; al 31/12/18 ammonta a € 216.530.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2018	**€3.697.017**
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 69.234
Indennità liquidate nell'esercizio	€ (289.034)
Anticipazioni ai dipendenti	€ (105.791)
Saldo al 31.12.2017	**€ 3.371.426**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.18, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.657.269.
La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.
In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha modificato il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.
La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Sono pari a € 1.843.292 tutti con scadenza entro i cinque anni. Nel 2017 erano pari a € 2.699.540.
Nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013. Uno dei tre Istituti ha accettato l'accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito residuo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all'80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1 ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice del 6% annuo. Le eventuali somme introitate dagli istituti bancari nel periodo intercorrente dal 1/10/2013 al 31/12/2015 sono state accantonate e vincolate a favore delle Banche stesse su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascuna Banca intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo, ivi compresi gli interessi di preammortamento per gli anni 2015 e 2016. I piani di ammortamento delle banche hanno previsto la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento nell'esercizio 2016 e quelle delle rate di capitale e interessi nell'esercizio 2017.
Per quanto sopra esposto, la composizione dei debiti verso le banche alla data del 31/12/18 si configura come segue:

Banca Intesa S.p.A.(ex CR Firenze)	1.013.194
Banca Carige	659.246
Banca Chianti Fiorentino	170.852
TOTALE	**1.843.292**

La Fondazione, per i debiti verso le banche, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 / 12 / 2018 pari a € 28.854.196 di cui € 23.985.890 con scadenza superiore a cinque anni (al 31/12/2017 € 29.901.555).
La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 23.777.410 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.076.786, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013.
La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

nominale annuo dello 0,50%.
I piani di ammortamento dei Finanziamenti prevedono sia per il MEF che per il MIBACT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1 gennaio 2016 per il MIBACT e dal 31/12/2016 per il MEF.
La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.
A seguito dell'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ex art. 1, § 355 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 avvenuta con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, la Fondazione ha richiesto la liquidazione del saldo del finanziamento pari a € 1.850.333 a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 11, § 6, del decreto-legge n. 91/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 112/2013, in data 9 dicembre 2014.

Anticipi da clienti

Al 31/12/2018 pari a € 18.250 (al 31/12/2017 € 17.109)
La voce in particolare è costituita da introiti ricevuti da clienti per servizi da erogare alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.
I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2018, a € 4.685.298, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2017 erano pari a € 4.637.276.
La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Debiti tributari

Al 31.12.2018 pari a € 18.859.009 di cui € 1.337.767 con scadenza superiore a cinque anni (al 31.12.2017
€ 19.317.798).
La Fondazione in data 16/03/16 per il debito I.R.P.E.F degli anni 2014 e 2015 ha presentato, nell'ambito del piano di risanamento di cui alla L. n. 112/2013 , all'Agenzia delle Entrate proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, proposta che è stata accolta in data 27/07/16. Il piano di rateazione prevede il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/18, il debito ammonta a € 7.357.717.
Inoltre la voce Debiti Tributari, al netto delle ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi di novembre e dicembre pari a € 878.978, comprende l' I.R.P.E.F. 2016 non versata pari a € 5.404.343 con le relative sanzioni e interessi pari a € 237.573 e l' I.R.P.E.F. 2017 non versata pari € 4.776.159 con le relative sanzioni e interessi pari a € 204.239

La Fondazione in data 18/04/19 ha presentato all'Agenzia delle Entrate una nuova proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, con oggetto le ritenute I.R.P.E.F. per gli anni 2016 e 2017. Per quanto concerne la scansione temporale della rateazione è stato proposto il pagamento del complessivo debito senza aggravio di interessi e sanzioni, in undici anni e, più precisamente , in ventidue *tranches* con cadenza semestrale prospettando anche un piano di ammortamento che tenga conto di un sostenibile impatto finanziario per la Fondazione legato alla "sovrapposizione" , per un periodo di quest'ultima transazione, con quella già in vigore per gli anni 2014-2015.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli invece di competenza del 2016 e 2017 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2018, a € 739.453 (€ 1.495.400 al 31/12/17). Il decremento, nell'esercizio 2018, dei debiti verso gli istituti di previdenza è legato all'adesione, con apposita dichiarazione inviata in data 30 dicembre 2016, alla procedura di "Definizione agevolata", di cui all'art. 6 del D.L.- n. 193/2016 (conv. Nella L. n. 225/2016) in relazione alle cartelle di pagamento Equitalia inerenti a contributi Inps/ex-Enpals ed INAIL iscritti a ruolo negli anni 2013 e 2014. L'adesione alla "definizione agevolata" ha comportato per la Fondazione un risparmio di € 1.502.400, derivante dalla possibilità di estinguere le predette pendenze in cinque rate, che sono scadute per una quota equivalente al 70% (pari a € 1.924.475) del totale nell'anno 2017 mentre per il restante 30% (pari a € 824.777) sono sca-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

dute nell'anno 2018, senza corrispondere le somme pretese dagli Enti creditori a titolo di sanzioni né il connesso aggio di riscossione.

Inoltre i debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.
La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli sorti nel 2018 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Altri debiti

Sono pari a € 4.467.011 contro € 4.443.835 al 31.12.2017.
La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso dip. per retr. mese dicembre	871.943	780.786
Debiti verso dip. per mensilità differite	971.044	1.003.315
Debiti verso dip. per ferie maturate e non godute	329.198	244.943
Debiti verso personale scritturato	2.111.608	2.133.311
Debiti diversi	183.218	281.480
TOTALE	**4.467.011**	**4.443.835**

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2018, a € 2.111.608, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell' attività teatrale. Al 31.12.2017 erano pari a € 2.133.311.
La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.
I debiti diversi ammontano, al 31.12.18, a € 183.218, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce debiti diversi comprende quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre ed in particolare il debito residuo pari a € 140.160 relativo a un atto di transazione a titolo risarcitorio per danni provocati ad un ex-dipendente il cui pagamento è corrisposto in 72 rate mensili.
La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2018	31.12.2017
Risconti per abbonamenti e biglietti	1.029.770	1.098.418
Risconto per erogazioni liberali	26.881	138.355
Risconto per servizi diversi	16.196	16.405
Rateo per spese consumi energia/telef.	-	11.038
Contributo CIPE	2.999.212	
TOTALE	**4.072.059**	**1.264.216**

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 1.029.770 (anno 2017 € 1.098.418) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2018 delle manifestazioni programmate nell' anno 2019-2020.
Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-18 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 382.238 e verso gli enti previdenziali per i contributi pari a € 103.067. In merito al Contributo CIPE si rinvia a quanto illustrato nella Sezione Immobilizzazioni materiali.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e garanzie comprendono:

al	31.12.2018	31.12.2017
Garanzie prestate		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	3.832.950	3.658.573
- Depositi e cauzioni presso terzi	-	-
	3.832.950	**3.658.573**
Garanzie ricevute		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	687.410	515.919
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
- Beni regionali in c/ vendita	352.630	352.630
	1.040.040	**868.549**
TOTALE	**4.872.990**	**4.527.122**

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono al periodo 2019-2023.
I beni regionali in c/vendita è quello riferito alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) pari a € 352.630.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Tra le novità introdotte dal D.lgs 139/2015 e recepite nell'art. 2425 c.c. in tema di predisposizione degli schemi di bilancio vi è l'eliminazione della sezione destinata a raccogliere le componenti straordinarie del conto economico con la conseguente necessità di riallocare le citate componenti nel valore e nei costi della produzione.
Analoghe considerazioni riguardano gli accantonamenti per rischi e oneri. A tal proposito il principio contabile OIC 12 *("Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*, dicembre 2016) conferma che gli accantonamenti debbano essere iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle classi pertinenti, dovendo, anche in questo caso, prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi. Le voci B12 e B13, dunque, saranno utilizzate solo in via residuale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.
I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.490.104 e si riferiscono:

	2018	2017
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	4.006.995	4.426.569
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie e merchandising	31.608	40.468
Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	-	7.700
Ricavi da pubblicazioni e programmi	106.245	86.429
Ricavi per manifestazioni fuori sede	32.500	49.400
Ricavi per tournée	55.720	412.700
Ricavi per sponsorizzazioni	331.005	350.844
Altri ricavi minori	-	-
Commissioni per pagamenti ricevuti a mezzo carte di credito	(81.030)	(104.551)
Riclassifica sopravvenienze attive	**8.041**	**112.556**
Riclassifica sopravvenienze passive	**(980)**	**(5)**
Riclassifica accantonamenti		
TOTALE	**4.490.104**	**5.112.110**

I proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 4.006.995 da cui vanno detratte le commissioni (€ 81.030); non includono vendite relative alla stagione 2019 che ammontano a € 1.029.770 come evidenziato nei risconti passivi. I ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti registrano anche i proventi, pari a € 50.524, relativi ad eventi che la Fondazione ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica per i recital Radu Lupu del 27/03/18., Grigory Sokolov del 11/06/18 e Daniil Trifonov del 02/11/18

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie pari a € 31.608 si mantengono in linea con quelli dell'esercizio precedente.
I ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive, per l'esercizio 2018, non registrano valori di proventi per l'acquisizione dello sfruttamento dei diritti di diffusione radiofonica, a causa di diverse speciali condizioni contrattuali con la RAI, rispetto all'anno 2017, che hanno privilegiato l'aspetto promozionale e commerciale degli eventi della Fondazione, oggetto della concessione, per la loro diffusione su tutti i canali in diretta e/o differita della società concessionaria.

I ricavi da pubblicazioni e programmi ammontano a € 106.246 (€ 86.429 al 31.12.17). Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di questa tipologia di ricavi legato, in particolare, ai nuovi canali di vendita.

Le manifestazioni fuori sede comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia ed ammontano a € 32.500 (€ 49.400 al 31.12.17). L'importo è determinato da ricavi connessi a concerti realizzati in particolare con la Fondazione Peccioli per il concerto nell'ambito del festival "11 lune 2018" del 14/07/18, con l'Associazione Culturale "Il Castello" per il concerto presso Chalet delle Terme e Castello dei Vicari in Casciana Terme 26 e 31/8/18 e con la Scuola di Musica di Fiesole per momenti musicali nell'ambito della manifestazione *Strings City.*

I ricavi per le tournée all'estero ammontano a € 55.720 (€ 412.700 al 31.12.17) e sono stati realizzati grazie all'esecuzione di un concerto dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta dal M° Vladimir Ashkenazy al Palau de la Mùsica-Barcellona in data 9 aprile 2018.

I ricavi da sponsorizzazioni per € 331.005 (€ 350.844 al 31.12.17) sono originati quasi esclusivamente dal contributo fornito da ENI S.p.A. (€ 300.000) che ha assunto anche per l'anno 2018, il ruolo di *main* sponsor della Fondazione e dal con-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

tributo della società B & Speakers (€ 15.000) per l' 81° Festival del M.M.F.

- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti € 35.388 (€ 38.750 al 31.12.17). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.
La voce prodotti finiti e merci pari a € 35.388 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.
Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

- Contributi in conto esercizio € 27.363.569 (anno 2017 € 27.368.657). Si riferiscono, in particolare, ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per complessivi € 24.797.031 come da elenco di seguito indicato:

	2018	2017
Banca Intesa S.p.A.	300.000	-
Bassilichi S.p.A.	100.000	100.000
Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000
Città Metropolitana	1.400.000	1.700.000
ENEL S.p.A.	400.000	500.000
Fond. Cassa di Risparmio di Firenze	1.000.000	1.000.000
Ferragamo S.p.A.	50.000	50.000
Giunti Editore		
Guccio Gucci S.p.A.	104.000	104.000
Publiacqua S.p.A.	100.000	100.000
Regione Toscana	3.200.000	3.200.000
Stato	15.697.031	15.518.318
Toscana Aeroporti S.p.A.	100.000	100.000
Toscana Energia S.p.A.	50.000	50.000
Unicoop s.r.l.	100.000	100.000
Università di Firenze	40.000	40.000
	27.141.031	***27.062.318***
Altri	222.538	299.774
Riclassifica sopravvenienze attive	-	6.564
TOTALE	**27.363.569**	**27.368.656**

Il contributo dello Stato, pari a € 15.697.031 comprende la quota FUS 2018 per un importo pari a € 14.085.114, quella relativa alla L. 388/00 pari a € 141.654 e quella relativa alla risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 pari a € 1.470.263; l'erogazione di tali contributi è avvenuta nel 2018.
L'esercizio 2018, come quello dello scorso anno, è stato caratterizzato dal "Contributo straordinario per la cultura" erogato dalla Città Metropolitana di Firenze il cui progetto artistico ha impegnato la Fondazione nella realizzazione di iniziative culturali volte alla valorizzazione di specifiche aree e luoghi del territorio metropolitano favorendo sia la frequentazione del luogo fisico sia l'apprezzamento dell'offerta artistica formulata. Nel 2018 sono stati realizzati 133 appuntamenti complessivamente distribuiti sull'intero territorio fiorentino (42 Comuni) in un arco temporale esteso dal 7 marzo 2018 al 15 marzo 2019, ma concentrato soprattutto nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2018.
Vi è inoltre il contributo del 5 per mille (annualità 2015) per l'importo di € 16.887, e i contributi dei soci privati per € 205.651.
La somma complessiva dei contributi in conto esercizio pari a € 27.363.569 risulta essere in linea con quella dell'esercizio 2017 pari a di € 27.368.657.
Nell'esercizio 2018 si registra, in particolare, un incremento di + € 479.000 legato, quanto a + € 300.000 all'adesione di Banca Intesa Sanpaolo in qualità di nuovo Socio Sostenitore , a +€ 179.000 a un maggiore contributo dello Stato e un decremento di - € 479.000 legato a un minore contributo della Città Metropolitana - € 300.000 e a - € 179.000 a minori contributi dei soci privati.

In merito agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotti dall'articolo 1, comma 125-129 della legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative ai contributi ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni con gli identificativi dei soggetti eroganti, l'importo ricevuto e causale del tipo di attribuzione (https://maggiofiorentino.trasparenza.info).

Gli "Altri ricavi" pari a € 759.423 comprendono le poste relative ai rimborsi da istituti previdenziali per € 10.184, i proventi bar per € 16.900, recupero costi per € 88.098, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 31.996, proventi diversi per € 8.800 e i proventi da eventi pari a € 457.087, voce quest'ultima significativa del progressivo utilizzo della nuova sede di Piazzale Gui anche per manifestazioni collaterali all'attività istituzionale della Fondazione favorendone gli scopi statutari.
Inoltre la voce "Altri ricavi" risente della parziale eccedenza del fondo rischi legata alla cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e pertanto prescritte che ha generato una sopravvenienza attiva pari a € 146.358. Per ulteriori chiarimenti in merito a questi ultima componenti

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

dei ricavi si veda il commento "Fondo per rischi e oneri" della voce dell' passivo.

Di seguito la riclassifica "Altri ricavi":

	2018	2017
Riclassifica sopravvenienze attive	146.358	680.188
Riclassifica sopravvenienze passive		-

Gli "Altri proventi" , pari a € 13.064 (anno 2017 € 78.528) sono costituiti da:

	2018	2017
Plusvalenze su cessioni cespiti	13.064	78.528

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 252.869 (€ 326.652 nel 2017) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 127.463 (€ 224.197 esercizio precedente), di costumi per € 13.249 (€ 35.095 esercizio precedente).

Il rimanente importo, pari a € 112.831, è riferito all'acquisto di materiale di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

Nell'esercizio 2018 sono stati patrimonializzati gli allestimenti, per un importo pari a € 374.558, e costumi, per un importo pari a € 250.432, di propria produzione o di coproduzione con altri teatri delle opere *Cardillac* di Paul Hindemith, *La battaglia di Legnano* di Giuseppe Verdi , *Il Prigioniero/Quattro Pezzi Sacri* di Luigi Dallapiccola e Giuseppe Verdi, *Il trovatore* di Giuseppe Verdi, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *Ehi Gio'/Le Villi* di Giacomo Puccini e Vittorio Montalti, *Carmen* di Georges Bizet e *Alceste* di Christoph Willibald Gluck.

La voce "Costi per acquisti di materie prime" risente della riclassifica per:

ANNO 2018	
Riclassifica sopravvenienze attive	941
Riclassifica sopravvenienze passiva	267
ANNO 2017	
Riclassifica sopravvenienze attive	-
Riclassifica sopravvenienze passiva	3.184

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono così costituiti:

	2018	2017
Costi per gli scritturati	5.421.277	5.499.640
Servizi professionali	118.073	367.159
Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e ODV	73.025	33.454
Canoni per utenze	1.083.114	917.383
Trasporti e facchinaggi	251.244	387.120
Pulizia locali	243.727	239.874
Spese per manifestazioni e tournée:		
- Attività in Italia	9.174	13.524
- Tournée	1.560	69.007
Premi assicurativi	121.338	125.770
Manutenzione locali e impianti	804.114	829.650
Sicurezza e Prevenzione	400.517	374.052
Ufficio Marketing e Fundraising	838 619	695.040
Altri	1.220.966	819.622
Riclassifica sopravvenienze attive	**(188.057)**	**(73.651)**
Riclassifica sopravvenienze passive	**65.736**	**49.061**
Riclassifica accantonamenti rischi		
TOTALE	**10.464.427**	**10.346.705**

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 5.421.277 contro € 5.499.640 del 2017. I costi degli scritturati non registrano significativi aumenti sebbene le linee strategiche della Fondazione hanno da un lato aumentato la qualità artistica, costruendo un progetto culturale vario e complesso votato al rilancio del teatro, e dall'altro incrementato ulteriormente l'attività produttiva. I tratti distintivi della programmazione del 2018 rispetto a quella dello scorso esercizio sono stati un'ampia proposta di opere realizzate anche con artisti emergenti e dell'Accademia del M.M.F e un ricchissimo cartellone di musica sinfonica con protagonisti i grandi direttori del panorama internazionale.

L'esercizio 2018 risente di un aumento dell'attività produttiva rispetto all'esercizio precedente arrivando a 368 alzate di sipario valide a fini FUS (punti raggiunti 2.373), contro le 278 del 2017 (punti raggiunti 1.960,50).

La voce Servizi professionali è pari a € 118.073 contro € 367.159 del 2017. Il valore dei costi, rispetto all'anno 2017, rileva un decremento di € 249.086 legato in particolare alla chiusura nell'esercizio 2017 dell'attività connessa con l' implementazione del nuovo assetto organizzativo e della realizzazione di *business plan* di alto livello su specifici progetti.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e Organismo di Vigilanza è pari a € 73.025 contro € 33.454 del 2017. L'incremento di questa voce è legata ai nuovi criteri di determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto *"Norme in materia di contenimento della spesa pubblica"* rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.
Con decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2017, Rep. N. 533 sono stati individuati nuovi criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni liriche-sinfoniche che tengono conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta.
I compensi determinati secondo il su citato decreto interministeriale sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 17/04/18 e sono riconosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti dei Collegio dei revisori come di seguito riepilogati:

- € 13.073,28 al Presidente pro-tempore del Collegio dei Revisori;
- € 10.894,40 a ogni componente effettivo del Collegio dei Revisori.

La voce Canoni per utenze pari a € 1.083.114 contro € 917.383 del 2017 registra un incremento di € 165.731 legato, in particolare, ad un aumento dell'attività produttiva, rispetto all'esercizio, precedente di 90 alzate di sipario. La Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare Opera di Firenze avvenuta in data 22/01/16 rileva che sono a carico del Teatro tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica" e quelli degli impianti generali, elettrici e meccanici con la relativa titolarità (e oneri) dei contratti delle utenze acqua, luce e gas.

La voce Trasporti e facchinaggio pari a € 251.244 registra una diminuzione di € 135.876 rispetto ai costi dell'esercizio 2017, pari a € 387.120, legata in particolare a un'attività produttiva nel 2018 che non ha previsto la realizzazione di eventi, nella stagione estiva, presso il Cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti e che ha previsto opere i cui allestimenti, essendo realizzati dai laboratori scenografici del teatro, non sono stati noleggiati.
Inoltre l'esercizio 2018 risente anche di un puntuale e attento monitoraggio dei costi di funzionamento.
Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 9.174 e quella Tournée pari a € 1.560 evidenziano come questo tipo di attività è realizzata in equilibrio economico e, nel caso specifico, con risultati positivi per la Fondazione. I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Manutenzione locali e impianti pari a € 804.114 registra un lieve decremento di € 25.536 e pertanto in linea con quella dell'esercizio 2017 pari a € 829.650.

La voce Sicurezza e Prevenzione pari a € 400.517 registra un modesto incremento di € 26.465 rispetto all'esercizio 2017, pari a € 374.052, legato in particolare all'aumento dell'attività produttiva che ha reso necessario un maggiore utilizzo dei servizi di portierato e di prevenzione incendi.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 838.619 contro € 695.040 del 2017 registra un incremento di € 143.579. Tale incremento è legato, in particolare, ai costi per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di vendita biglietti e abbonamenti e di quello di cortesia-call center.

La voce residuale Altri dei Costi per servizi pari a € 1.220.966 contro € 819.622 del 2017 registra un incremento di € 401.344 legato, in particolare, ai costi per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza ed assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 188.057 relative, in particolare, a un rimborso spese pari a € 122.590 del Comune di Firenze per interventi di manutenzione straordinaria che la Fondazione aveva eseguito negli anni 2009 e 2010 presso il vecchio Teatro Comunale ed a quello pari a € 18.116 ricevuto dal Mibac per i servizi di vigilanza antincendio resi dai Vigili del Fuoco per l'anno 2017.
La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 65.736 è relativa a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci e relativi, in particolare, al conguaglio dei nuovi compensi del Colle-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

gio dei Revisori dei conti così come definiti dal decreto interministeriale Mibac / Mef del 6 dicembre 2017, la cui puntale definizione è intervenuta nell'esercizio 2018.

Come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, si rileva che la voce "Costi per servizi" comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A pari a € 24.000.

Nell'esercizio 2018 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e quello della riduzione dei propri consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135.
Inoltre come da deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e n. 32 del 29/5/17 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 10/01/2019 nell'esercizio 2018 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:
- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;
- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	2018	2017
Noleggio materiale teatrale	454.153	779.531
Diritti d'autore	225.470	104.149
Fitto teatri per attività decentrata	32.796	170.002
Fitto magazzini	266.409	278.451
Altri	28.265	37.141
Riclassifica sopravvenienze attive	**(8)**	**(102)**
Riclassifica sopravvenienze passive	**12.279**	**360**
Riclassifica accantonamenti rischi		
TOTALE	**1.019.364**	**1.369.532**

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione.

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 454.153 contro € 779.531 del 2017. Il decremento dei costi pari a € 325.378 è legato, in particolare, alla produzione degli allestimenti delle opere per l'anno 2018 da parte del laboratorio di scenografia e costruzioni della Fondazione e ai minori costi di noleggio delle strutture logistiche scaturenti da un'attività produttiva che non ha previsto la realizzazione di eventi, nella stagione estiva, presso il Cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti .
I costi per diritti d'autore ammontano a € 225.470 contro € 104.149 del 2017. Il *trend* annuale di questa voce è legato alla programmazione artistica che può comprende o meno opere /concerti di autori sotto tutela gestione/SIAE.
Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione delle opere *Cardillac (€ 15.031)*, *Macbeth* (€ 13.493), *La Cenerentola* (€ 21.183), *West Side Story* (55.344) e *La Favorite* (€ 15.600).

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/18 pari a € 266.409 contro € 278.451 del 2017.
Il valore è relativo al contratto di affitto di un capannone che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi il cui canone annuale è pari a € 270.000.
In data 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo verificatesi in data 06/12/2018 , per l'acquisto di una porzione del suddetto Capannone posto in Comune di Prato. Per la porzione dell' immobile che non è stata oggetto dell'atto di compravendita, è in fase di definizione un nuovo contratto di locazione il cui valore sarà coerente alla superficie residua.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale FTE in servizio nell'anno 2018 è la seguente

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2018	TOTALE 2017
Dirigenti / Contratti professionali apicali	-	3,91	3,91	5,91
Quadri / Funzionari A e B	8,83	5,99	14,82	16,00
Impiegati amministrativi	24,68	8,88	33,56	33,99
Impiegati tecnici	41,48	6,56	48,04	46,24
Operai a tempo pieno	34,77	29,36	64,13	58,27
Operai a prestazione	-	5,68	5,68	14,83
Orchestra	86,14	16,24	102,38	100,37
Coro	70,30	11,07	81,37	80,90
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	3,95	5,25	9,20	9,07
Tersicorei	0,39	2,95	3,34	4,69
TOTALE	**270,54**	**95,89**	**366,43**	**370,27**

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI	2018	2017
Stipendi personale amministrativo fisso	1.189.769	1.156.062
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	1.001.887	1.493.257
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.174.188	4.008.258
Stipendi artisti Coro fissi	2.632.602	2.612.639
Stipendi Tersicorei fissi	15.349	52.007
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	214.581	201.213
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	625.455	746.948
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	409.854	409.066
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	89.541	100.608
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	363.938	317.208
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.558.781	1.529.751
Stipendi Operai fissi	1.199.523	1.213.083
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	256.518	187.310
Stipendi Operai a tempo determinato	740.782	489.564
Mensa aziendale	270.235	94.289
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	15.504	2.269
Straordinari Prof. Orchestra	12.136	78
Straordinari Artisti del Coro	10.578	112
Straordinari Maestri Collaboratori	252	40
Straordinari Impiegati tecnici	3.534	261
Straordinari Operai	2.756	264
Indennità/rimborso spese missioni interno	94.637	124.105
Indennità/rimborso spese missioni estero	16.616	77.370
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e Parrucco	125.050	318.348
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	426	533
Altri costi del personale	2.053	42.169
	15.026.545	**15.176.812**
ONERI SOCIALI		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	3.879.598	3.995.840
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	934.573	935.829
TOTALE	**19.840.716**	**20.108.481**
Patrimonializzazione Allestimenti	**(562.647)**	
Riclassifica sopravvenienze attive	**(41.047)**	**(68.342)**
Riclassifica sopravvenienze attive	**5.491**	**23.632**
TOTALE	**19.242.513**	**20.063.771**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:
1) il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2018 pari a € 382.238 più contributi per € 103.067;
2) Il premio di produzione 3% previsto dal CCNL per € 194.322 più contributi per € 52.377;
3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2018 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 351.992 più contributi € 99.240;
4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/18 pari a € 241.372 a cui si aggiungono contributi pari a € 66.674;
5) Il debito per i recuperi, al 31/12/18, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 87.826, a cui si aggiungono contributi pari a € 23.439.
La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2018, è di € 934.573; € 935.829 nel 2017.
Il costo del Personale dell'esercizio 2018, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive/passive e della patrimonializzazione, connessa alla realizzazione degli allestimenti di proprietà della Fondazione iscritta tra le attività dello Stato Patrimoniale, è pari a € 19.840.716 e registra un decremento di € 267.765 rispetto all'anno precedente (€ 20.108.481 anno 2017).
Il costo del personale 2018, rispetto all'esercizio precedente, risente dell'assenza dei seguenti oneri:

– € 480.878 circa, legati alla cessazione del rapporto di collaborazione del Direttore Generale e del Direttore Marketing, le cui funzioni dalla data del 1° giugno 2017 sono state acquisite dal Sovrintendente;
– € 241.621 circa, relativi al personale di sala a seguito dell'incarico conferito in *outsourcing* del servizio di accoglienza ed assistenza al pubblico durante gli spettacoli;
– € 90.222 circa, relativi a un decremento dei costi per le indennità di missione dei dipendenti, le cui trasferte sono state minori nell'esercizio 2018.

Contestualmente, il costo del personale risente altresì anche dell'incremento dei seguenti oneri:

- € 372.153 circa, legati all'aumento dell'attività produttiva rispetto all'esercizio precedente. Gli interventi di riduzione del personale introdotti con il piano di risanamento ex art. 11, L. 112/2013, hanno fatto nascere l'esigenza, di assumere personale a tempo determinato che in alcuni casi nell'area artistica, è stato anche stabilizzato utilizzando graduatorie di pregressi concorsi pubblici;
- € 175.946 circa, legati alla nuova regolamentazione dei buoni pasti, con i relativi criteri di erogazione di cui all'art. 35 del vigente Contratto Integrativo Aziendale, che a decorrere dal 1° marzo 2018 ha disposto il riconoscimento a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato, di un buono pasto al giorno del valore di € 5,00 sulla base della presenza giornaliera.

La consistenza del personale FTE al 31/12/18 è pari a 366,43 contro le 370,27 dell'anno 2017.

La voce del "Costo del personale" risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 41.047 relative a economie di anni pregressi e sopravvenienze passive per € 5.491 relative a maggiori oneri sulle mensilità differite dell'esercizio 2017 e della patrimonializzazione dei costi legati alla realizzazione degli allestimenti di proprietà del teatro per € 562.647.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione pari a € 486.387 (€ 795.052 nel 2017)
Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 106.261, l'I.M.U. per € 66.653, spese legali per contenzioso con il personale e fornitori per € 25.810 e le quote associativa pari a € 384.545 di cui € 350.000 a favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino.
Il valore dei costi, rispetto all'anno precedente, registra un decremento pari a € 308.665 legato in particolare all'assenza di sanzioni per il ritardato versamento I.R.P.E.F. che nell'esercizio 2017 hanno inciso per circa € 190.795, e a minori costi per spese legali connesse a contenzioni con i fornitori e i dipendenti per un valore pari a circa € 84.962.

La voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze passive per € 7.553 e sopravvenienze attive per € 155.260 riferite quest'ultime all'estinzione di debiti pregressi relativi alle riduzioni della *spending-review* operate "a monte", da parte dell'ente vigilante, sulle quote FUS all'atto della sua ripartizione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari
Ammontano a € 249.265 (€ 317.903 nel 2017), sono costituiti in particolare da interessi passivi, pari a € 67.974, sull' indebitamento bancario che ha trovato la sistemazione nel corso del 2016.
Inoltre negli oneri finanziari si registrano anche gli interessi di ammortamento per € 31.727 legati alla rateazione del piano di ammortamento Equitalia (INAIL-ex/ENPALS) che nell'esercizio 2016 è stato oggetto della procedura di "Definizione agevolata" di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016 , quelli corrisposti ai fornitori ai sensi del D.Lgs n.231/02 per € 1.364 e a

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

quelli di ammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT per € 148.200.

Imposte

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.
Le sopra descritte deduzioni hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2018.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi annuali deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Di seguito vengono forniti i dati di costo relativi sia alla consistenza del personale al 31/12/2018 ripartita per funzione, sia alla consistenza media del personale nel corso dell'esercizio.

	COMPENSO (€)
Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	200.000*
Collegio Sindacale	34.862
Società di revisione	24.000

* Con D.M. del 23 marzo 2017, n. 147 il Mibact ha proceduto alla nomina del nuovo Sovrintendente la cui assunzione decorre dalla data dell'11 maggio 2017.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

RICLASSIFICA COMPONENTI STRAORDINARIE NEL VALORE E NEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	31/12/2018	Sopravv. Attive 2018	Sopravv. Passive 2018	Acc.ti 2018	31/12/2018 Riclassifica	31/12/2017	Sopravv. Attive 2017	Sopravv. Passive 2017	Acc.ti 2017	31/12/2017 Riclassifica
A. Valore della produzione										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.483.044	8.041	(981)	-	4.490.104	4.999.559	112.556	(5)	-	5.112.110
2.Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	38.747	3	-	-	38.750
5. Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a. Contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	27.362.093	6.564	-	-	27.368.657
b. Altri ricavi	613.854	146.358	-	-	760.212	924.996	680.188	-	-	1.605.184
B. Costi della produzione										
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(253.543)	941	(267)	-	(252.869)	(323.468)	-	(3.184)	-	(326.652)
7. Per servizi	(10.586.747)	188.057	(65.737)	-	(10.464.427)	(10.371.296)	73.652	(49.061)	-	(10.346.705)
8. Per godimento di beni di terzi	(1.007.094)	8	(12.278)	-	(1.019.364)	(1.369.274)	102	(360)	-	(1.369.532)
9. Per il personale di cui:	*(19.278.069)*	-	-	-	*(19.242.513)*	*(20.108.481)*				*(20.063.771)*
a. Salari e stipendi	(14.576.428)	36.214	(4)	-	(14.540.218)	(15.176.812)	66.986	(13.160)	-	(15.122.986)
b. Oneri sociali	(3.767.068)	4.833	(2.064)	-	(3.764.299)	(3.995.840)	1.131	(10.472)	-	(4.005.181)
c. Trattamento di fine rapporto	(934.573)	-	(3.423)	-	(937.996)	(935.829)	225	-	-	(935.604)
10. Ammortamenti e svalutazioni di cui:										
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	(634.093)	155.260	(7.554)	-	(486.387)	(940.409)	155.397	(10.040)	-	(795.052)
15. Altri oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Proventi e oneri finanziari										
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(249.285)	20	-	-	(249.265)	-	-	-	-	-
E. Proventi e oneri straordinari										
Sopravvenienze attive	539.732	(539.732)	-	-	0	1.096.804	(1.096.804)	-	-	0
Sopravvenienze passive	(92.308)	-	92.308	-	0	(86.282)	-	86.282	-	0
Accantonamento ai fondi	-	-	-	-	0	-	-	-	-	0
TOTALE VOCI RICLASSIFICATE	447.424	(539.732)	92.308	0	0	1.010.522	(1.096.804)	86.282	0	0

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Consistenza del personale al 31/12/2018

	DOTAZIONI ORGANICHE[1]	CONTRATTI T.I.[2]	CONTRATTI T.D.[3]	CONTRATTI PROFESSIO-NALI E CO.CO.PRO.[4]	TOTALI UNITÀ[5]	TOTALE COSTI[6]
Professori d'orchestra	88	**88**	35	-	123	6.415.593
Artisti del coro	72	**72**	16	-	88	4.098.089
Maestri collaboratori	4	**4**	4	-	8	570.805
Ballo	-	**-**	3	-	3	139.964
Impiegati amm.vi	30	30	11	2	43	2.241.254
Dirigenti	-	-	3	-	3	439.176
Tecnici-Operai	80	80	29	-	109	5.473.288
Collaboratori professionali	-	-	-	1	1	190.182
TOTALI	**274**	**274**	**101**	**3**	**378**	**19.568.351**
Mensa aziendale						**270.312**
Altri costi del pers.						**2.053**
TOTALI	**274**	**274**	**101**	**3**	**378**	**19.840.716**

Consistenza media del personale 2018

	DOTAZIONI ORGANICHE[1]	CONTRATTI T.I.[2]	CONTRATTI T.D.[3]	CONTRATTI PROFESSIONALI E CO.CO.PRO.[4]	TOTALI UNITÀ[5]	TOTALE COSTI[6]
Professori d'orchestra	88	86,14	13,32	2,92	102,38	6.415.593
Artisti del coro	72	70,30	11,07	-	81,37	4.098.089
Maestri collaboratori	4	3,95	4,63	0,62	9,20	570.805
Ballo	-	0,39	2,95	-	3,34	139.964
Impiegati amm.vi	30	30,51	10,54	1,33	42,38	2.241.254
Dirigenti	-	-	2,91	-	2,91	439.176
Tecnici-Operai	80	79,25	44,60	-	123,85	5.473.288
Collaboratori professionali	**-**	-	-	1,00	1,00	190.182
TOTALI	**274**	**270,54**	**90,02**	**5,87**	**366,43**	**19.568.351**
Mensa aziendale						**270.312**
Altri costi del pers.						**2.053**
TOTALI	**274**	**270,54**	**90,02**	**5,87**	**366,43**	**19.840.716**

1. *La dotazione organica di n. 453 unità approvata dall'Autorità Vigilante con decreto 15 gennaio 1999 è stata rivista e ridotta con l 'approvazione dell'organigramma funzionale e nuova pianta organica definita nell'accordo sindacale del 7/01/2014, in osservanza del contenuto inderogabile del Piano di Risanamento art. 11, § 1, lettera c), legge 112/2013, che prevede un organico complessivo di 326 unità. Dal bilancio consuntivo 2018, per la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno, nella colonna delle "Dotazioni organiche" saranno indicati i numeri delle unità in essere alla data del 31/12/18.*

2. *Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato*

3. *Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato*

4. *Contratti di collaborazione professionale autonoma*

5. *Unità totali per funzione*

6. *Totale costi del personale*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	32.661.548 €
Contributi in conto patrimonio	5.097.600 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS , L. 388/00 e L. 232/2016)	-15.697.031 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	**22.062.117€**
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00 e L. 232/2016)	15.697.031 €
TOTALE B	**15.697.031 €**
RAPPORTO TOTALE A/B	**1.41**

Il rapporto A/B si incrementa, rispetto a quello dell'esercizio 2017 (1,24), dello 0,17

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.

Nel 2018 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata, come descritto in dettaglio nella relazione artistica, costruendo un progetto culturale vario e complesso, votato al rilancio della Fondazione anche in ambito internazionale.

L'articolazione delle attività in moduli distinti - Festival, Stagione (invernale ed estiva) e Altre attività - è il punto centrale della strategia dell'offerta della Fondazione. Nell'insieme della programmazione, punto di forza e nucleo artistico di marcata caratterizzazione, tradizione ed eccellenza, è il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che nel 2018 ha festeggiato la sua ottantaduesima edizione. Sfruttando pienamente i mesi di maggio e giugno, ha coinvolto direttori, registi e artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello internazionale.

Inoltre, l'annuncio della programmazione con largo anticipo ha permesso rispetto al passato l'incremento delle vendite di pacchetti ai turisti, la partecipazione a fiere internazionali e un capillare lavoro di marketing sul territorio con ricadute positive sul brand del Teatro del Maggio e sulla capacità di attrarre turismo culturale.

In particolare, il finanziamento da parte della Città Metropolitana di Firenze del *Maggio Metropolitano* ha permesso la programmazione di eventi (concerti, conferenze, spettacoli per ragazzi, prove aperte) fuori dai confini della città di Firenze e dai luoghi teatrali deputati. Si è trattato di un progetto di marketing territoriale che, nel solco della tradizione della Fondazione, ha coinvolto migliaia di cittadini residenti e turisti in un territorio specifico, ricco di storia e vivacità culturale, diffondendo cultura e avvicinando nuovo pubblico alla musica.

Questo approccio volto al coinvolgimento di nuovo pubblico, variegato ed eterogeneo, composto sia da appassionati sia da persone che mai hanno frequentato il Teatro, da adulti e giovani studenti, fiorentini e stranieri, si è concretizzato in un'offerta composita. Per gli spettacoli lirici, se da una parte si è dato ampio spazio a riprese e nuovi allestimenti di opere di repertorio (*Carmen, Il trovatore, Rigoletto, La traviata, Il barbiere di Siviglia, La Cenerentola, The WAM Game*), dall'altra si sono proposte opere come *La Favorite*, *La battaglia di Legnano, West Side Story*; altre di rara esecuzione come *Cardillac, Il Prigioniero/Quattro Pezzi Sacri; Ehi Gio'/Le Villi, Alceste, La Dafne* o prime rappresentazioni come *Infinita tenebra di Luce, The Rossini Game, Tutti mi chiamano, Un lampo, un sogno, un gioco, La donna di Siviglia.*

L'idea di sviluppare concerti coniugati da un tema comune è stata realizzata grazie alla proposta di cicli. Quello di maggiore impegno è riferito all'integrale delle sinfonie Dmitrij Šostakovič, cominciato lo scorso anno e che ha coinvolto direttori esperti del repertorio. Sono proseguiti i cicli delle sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart e Strauss, che Fabio Luisi intende proseguire nei prossimi anni,

Nel 2018 il Maggio Musicale Fiorentino è andato in tournée a Barcellona con un concerto al Palau de la Mùsica con un concerto diretto da Vladimir Ashkenazy: una dimostrazione di come le attività della Fondazione continuino a suscitare interesse e riconoscimenti anche fuori dai confini nazionali.

b) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali:

b1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti

- Marco Da Gagliano, *La Dafne,* per la regia di Gianmaria Aliverta diretto da Federico Maria Sardelli

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

- Giorgio Federico Ghedini, Concerto Grosso in fa maggiore per cinque fiati e archi, diretto da Leonardo García Alarcón
- Giovanni Salviucci, *Introduzione per orchestra,* diretto da Daniel Smith
- Giorgio Federico Ghedini, Quattro pezzi di Girolamo Frescobaldi (Toccata per organo, Canzone per organo o cembalo, Toccata "per la Messa della Domenica", Canzone per organo o cembalo*)* diretto da Mikhail Jurowski
- Andrea Portera, *Sinfonia dell'assenza;* Giovanni Sollima, *Terra con variazioni,* diretti da Giovanni Sollima con l'Orchestra Giovanile Italiana

b2) Esecuzione di composizioni di musica contemporanea

- Luigi Dallapiccola, *Il Prigioniero,* nuovo allestimento per la regia di Virgilio Sieni, diretto da Michael Boder
- Vittorio Montalti, *Ehi Gio'-Vivere e sentire del grande Rossini,* opera per un attore, un performer, tre cantanti, ensemble ed elettronica, per la regia di Francesco Saponaro diretto da Marco Angius, prima rappresentazione delle versione definitiva 2018
- Adriano Guarnieri, *Infinita tenebra di luce,* prima esecuzione assoluta per la regia di Giancarlo Cauteruccio diretto da Pietro Borgonovo
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game,* per la regia di Manu Lalli diretto da Pietro Mazzetti
- Nicola Piovani, *La Pietà, Stabat Mater* per due voci femminili, voce recitante e orchestra con versi di Vincenzo Cerami, diretto da Nicola Piovani, prima esecuzione assoluta della nuova versione
- Federico Gardella, *Two souls,* per voce noh e orchestra, diretto da Wolfram Christ prima esecuzione assoluta
- Ildebrando Pizzetti, Preludio per *Fedra,* diretto da Oleg Caetani
- Luigi Dallapiccola, *Piccolo concerto per Muriel Couvreux* per pianoforte e orchestra, diretto da Oleg Caetani
- Ottorino Respighi, *Suite pour instruments d'archet et flûte,* P57; *Melodie et Valse carésssante* per flauto ed archi, P42, diretti da Alpesh Chauhan, prima esecuzione assoluta
- Luigi Dallapiccola, *Divertimento in quattro esercizi* per soprano e cinque strumenti MR16; *Due liriche di Anacreonte*-Secondo ciclo delle *Liriche greche* per soprano e quattro strumenti MR33b; *Quattro liriche di Antonio Machado* per voce e strumenti MR67; *Tre Laudi* per voce acuta e orchestra da camera MR20; *Piccola musica notturna/b* per otto strumenti MR61; *Commiato* per soprano e complesso da camera MR73; diretti da Mario Ruffini
- Luca Francesconi, *Vertigo* per violino e orchestra d'archi diretto da Vittorio Ceccanti
- Sylvano Bussotti, *Marbre pour cordes,* diretto da Vittorio Ceccanti
- Ivan Fedele, *Corda d'aria* per flauto e orchestra, diretto da Frédéric Chaslin
- Salvatore Sciarrino, *Melencholia I* per violoncello e pianoforte; Giacinto Scelsi, *Ko-Lho* per flauto e clarinetto; *Riti: I funerali di Carlo Magno* per violoncello e percussioni; Aldo Clementi, *Dedica* per clarinetto, pianoforte e violoncello; Matteo Belli*, Lei, piangente,* per flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte, percussioni, suoni elettronici; Alessandro Solbiati, *Flos* per flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte e percussioni; diretti da Luciano Garosi, con l'Ensemble degli Intrigati
- Luca Antignani, *Monomanies*, per cinque strumenti; *Le murs de Jean*, per sette strumenti, nuove versioni in prima assoluta,; Franco Donatoni, *Arpège*, per sei strumenti; Alessandro Solbiati, *Mi lirica sombra*, per sax baritono e sette strumenti; diretti da Francesco Gesualdi con GamoEnsemble
- Ludovico Einaudi, *Due Tramonti,* da *Eden Roc;* Daniele Lombardi, *Il giardino della Bizzarria* per soli, coro voci bianche, pianoforte, due violini, contrabbasso e trombone, diretti da Lorenzo Fratini

b3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio

- Gaetano Donizetti, *La Favorite,* allestimento del Gran Teatre del Liceu di Barcellona in coproduzione con il Teatro Real di Madrid, per la regia Ariel Garcia Valdés, diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *La battaglia di Legnano,* nuovo allestimento per la regia di Marco Tullio Giordana diretto da Renato Palumbo
- Giuseppe Verdi, *Quattro Pezzi Sacri,* nuovo allestimento per la regia di Virgilio Sieni, diretti da Michael Boder
- Giuseppe Verdi, *Il trovatore,* nuovo allestimento, per la regia di Francesco Micheli, diretto da Fabio Luisi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

- Giacomo Puccini, *Le Villi,* nuovo allestimento per la regia Francesco Saponaro dieto da Marco Angius
- Giuseppe Verdi, *Rigoletto,* nuovo allestimento, per la regia di Francesco Micheli, diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *La traviata,* nuovo allestimento, per la regia di Francesco Micheli, diretto da Fabio Luisi
- Gioachino Rossini, *Il barbiere di Siviglia,* per la regia di Damiano Michieletto e diretto da Giuseppe Grazioli
- Gioachino Rossini, *La Cenerentola*, nuovo allestimento per la regia di Manu Lalli diretto da Giuseppe Grazioli
- Antonio Vivaldi, *Le Quattro Stagioni,* diretto a marzo e aprile da Domenico Pierini, da Ladislao Horváth a luglio
- Giovanni Battista Pergolesi; *Stabat Mater*, per soli, coro femminile e organo, diretto da Lorenzo Fratini
- Giuseppe Verdi, *Macbeth,* in forma di concerto, diretto da Riccardo Muti

c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione.

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale è entrata a far parte stabilmente del network *Opera Europa*, l'organizzazione leader per i teatri d'opera e i festival lirici professionali in Europa. Tra i vari servizi, conferenze che trattano temi attuali d'interesse pratico, come la massimizzazione del ricavo, lo sviluppo del pubblico, le nuove tecnologie e i nuovi canali mediatici, il fundraising e il marketing, particolarmente utili per creare dei contatti tra i diversi teatri e favorire le coproduzioni e le collaborazioni a livello europeo.

Per ciò che attiene alle coproduzioni, si evidenziano:

- Christoph Willibald Gluck, *Alceste,* in coproduzione con Fondazione Teatro la Fenice di Venezia, per la regia di Pier Luigi Pizzi, diretto da Federico Maria Sardelli
- Wolfgang Amadeus Mozart, *The WAM Game,* in coproduzione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Edoardo Rosadini a febbraio e da Pietro Mazzetti a ottobre
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game,* in coproduzione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli, e diretto da Pietro Mazzetti
- *Erodiade-Fame di Vento 1993/2017,* coreografie di Julie Ann Anzilotti, produzione 1993-Teatro Ponchielli di Cremona, in coproduzione con Fabbrica Europa
- *Mitten wir im Leben/Bach6Cellosuiten,* coreografia di Anne Teresa De Keersmaeker, corealizziazione italiana con Fondazione Fabbrica Europa, Fondazione Teatro della Toscana, prima nazionale
- *Tutti mi chiamano* da *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli, diretto da Giuseppe La Malfa
- *Un Lampo, un sogno, un gioco,* da *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli, diretto da Giuseppe La Malfa
- *La donna di Siviglia* da *Carmen* di Georges Bizet, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli, diretto da Giuseppe La Malfa

Numerose anche le collaborazioni con alcune delle istituzioni più prestigiose a livello nazionale e internazionale:

- Gaetano Donizetti, *La Favorite,* allestimento del Gran Teatre del Liceu di Barcellona, una coproduzione del Gran Teatre del Liceu con il Teatro Real di Madrid, per la regia di Ariel Garcia Valdés, diretto da Fabio Luisi
- Leonard Bernstein, *West Side Story,* produzione WEC-World Entertainment Company in accordo con Music Theattre International (MTI), per la regia di Federico Bellone, diretto da Francesco Lanzillotta
- *Brodsky/Baryshnikov,* produzione The New Riga Theatre e Baryshnnikov Productions
- Bela Bartók, Divertimento per orchestra d'archi; Johannes Brahms, *Concerto* in re maggiore op. 77 per violino e orchestra; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 1 in do maggiore op.21, in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze, diretto da Kolja Blacher con Orchestra Giovanile Italiana
- *Un Boléro per l'Africa,* in collaborazione con Scuola della Musica di Fiesole, diretto da Paolo Ponziano Ciardi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Diversi sono gli allestimenti che la Fondazione ha deciso di realizzare nel 2018 con proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

- Georges Bizet, *Carmen,* nuovo allestimento per la regia di Leo Muscato diretto da Ryan McAdams
- Paul Hindemith, *Cardillac,* nuovo allestimento per la regia di Valerio Binasco e diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *La battaglia di Legnano,* nuovo allestimento per la regia di Marco Tullio Giordana e diretto da Renato Palumbo
- Luigi Dallapiccola/Giuseppe Verdi, *Il Prigioniero/Quattro Pezzi Sacri,* nuovo allestimento per la regia di Virgilio Sieni e diretto da Michael Boder
- Giuseppe Verdi, *Il trovatore,* nuovo allestimento per la regia di Francesco Micheli diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *Rigoletto,* nuovo allestimento per la regia di Francesco Micheli diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *La traviata,* nuovo allestimento per la regia di Francesco Micheli diretto da Fabio Luisi
- Vittorio Montalti/Giacomo Puccini, *Ehi Gio'/Le Villi,* nuovo allestimento per la regia di Francesco Saponaro diretto da marco Angius
- Gioachino Rossini, *La Cenerentola,* nuovo allestimento per la regia di Manu Lalli e diretto da Giuseppe Grazioli
- Adriano Guarnieri, *Infinita tenebra di Luce,* prima esecuzione assoluta, nuovo allestimento in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, per la regia di Giancarlo Cauteruccio e diretto da Pietro Borgonovo
- Marco Da Gagliano, *La Dafne,* prima rappresentazione in tempi moderni della versione di Firenze, 9 febbraio 1611 ; nuovo allestimento per la regia di Gianmaria Aliverta e diretto da Federico Maria Sardelli
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game,* nuova commissione del Maggio Musicale Fiorentino in coproduzione con Venti Lucenti, nuovo allestimento per la regia di Manu Lalli diretto da Pietro Mazzetti
- *Tutti mi chiamano* da *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, nuovo allestimento in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Giuseppe La Malfa
- *Un lampo, un sogno, un gioco* da *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, nuovo allestimento in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Giuseppe La Malfa
- *La donna di Siviglia* da *Carmen* di Georges Bizet, nuovo allestimento in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Giuseppe La Malfa

d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano.

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale.

d1) Commissione di nuove opere e musica

- Vittorio Montalti, *Ehi Gio'-Vivere e sentire del grande Rossini*, prima rappresentazione della versione definitiva 2018.Commissione della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino , per la regia di Francesco Saponaro e diretto da Marco Angius
- Adriano Guarnieri, *Infinita tenebra di Luce,* prima esecuzione assoluta su commissione della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti per la regia di Giancarlo Cauteruccio e diretto da Pietro Borgonovo
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game-Giocando con Rossini,* nuova commissione della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Pietro Mazzetti
- Nicola Piovani, *La Pietà-Stabat Mater* per due voci femminili, voce recitante e orchestra, prima esecuzione assoluta della nuova versione commissionata dalla Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, diretto da Nicola Piovani
- Federico Gardella, *Two Souls* per voce noh e orchestra, commissione del Maggio Musicale Fiorentino-prima esecuzione assoluta, diretto da Wolfram Christ
- Péter Eötvös, *Alle vittime senza nome,* brano su commissione del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Filarmonica della Scala, Accademia di Santa Cecilia e Orchestra Sinfonica della RAI, diretto da Fabio Luisi

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

d2) Spazio riservato alla musica contemporanea

- Vittorio Montalti, *Ehi Gio'-Vivere e sentire del grande Rossini*, nuovo allestimento per la regia di Francesco Saponaro e diretto da Marco Angius
- Leonard Bernstein, *West Side Story,* per la regia di Federico Bellone e diretto da Francesco Lanzillotta, in collaborazione con World Entertainment Company
- Adriano Guarnieri, *Infinta tenebra di Luce,* nuovo allestimento in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, per la regia di Giancarlo Cauteruccio e diretto da Pietro Borgonovo
- *The WAM Game-Il gioco di Mozart*, in coproduzione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Edoardo Rosadini a febbraio e da Pietro Mazzetti a ottobre
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game-Giocando con Rossini,* nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli diretto da Pietro Mazzetti
- Nicola Piovani, *La Pietà-Stabat Mater* per due voci femminili, voce recitante e orchestra, prima esecuzione assoluta della nuova versione, diretto da Nicola Piovani
- Esa-Pekka Salonen, *Pollux,* prima esecuzione in Italia, diretto da Esa-Pekka Salonen
- Federico Gardella, *Two Souls* per voce noh e orchestra,-prima esecuzione assoluta, diretto da Wolfram Christ
- Giovanni Salviucci, *Introduzione per orchestra,* diretto da Daniel Smith
- William Barton/Matthew Hindson, *Kalkadungu,* per voce didgeridoo e orchestra, diretto da Daniel Smith
- Samuel Barber, Adagio per archi, diretto da Alvise Maria Casellati
- Péter Eötvös, *Alle vittime senza nome, ,* brano su commissione del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Filarmonica della Scala, Accademia di Santa Cecilia e Orchestra Sinfonica della RAI, diretto da Fabio Luisi
- John Philip Sousa, *The thunderer*; Murray Gold; *Doctor Who:through time and space* (arr.Robert Buckley); Benjamin Yeo, *Flight, adventure in the sky;* Zequinha de Abreu, *Tico-tico* (arr, Naohiro Iwai); Jan Van Der Roost, *Arsenal Concert March*; Willy Fransen, *Ratafia*; Jacob de Haan, *Ross Roy*, ouverture for Band; Phiilip Sparke, *A klezmer carnival*; Kenneth Alford, *Colonel Bogey* (arr. Mark Williams); diretto da Andrea D'Amico
- Al'fred Šnitke, Concerto Grosso n. 1, per due violini solisti, clavicembalo, pianoforte preparato ed archi (1977), diretto da Vittorio Ceccanti
- Luca Francesconi, *Vertigo* per violino e orchestra d'archi, *Scritto per Duccio Ceccanti in occasione del Maggio Musicale Fiorentino 2018,* prima esecuzione assoluta, diretto da Vittorio Ceccanti
- Sylvano Bussotti, *Marbre pour cordes*, diretto da Vitttorio Ceccanti
- Thelonius Monk, da *Round Midnight Variations* per pianoforte: *Tema di Thelonius Monk/Variazione di Michael Torke/Variazione di John Harbison/Variazione di Michael Daugherty,* diretto da Oleg Caetani
- John Adams, *Phrygian Gates* per pianoforte, diretto da Oleg Caetani
- Ivan Fedele, *Corda d'aria* per flauto e orchestra, diretto da Frédéric Chaslin
- Iannis Xenakis, *Charisma* per violoncello e clarinetto; Salvatore Sciarrino, *Melencholia I* per violoncello e pianoforte; Giacinto Scelsi, *Ko-Lho*, per flauto e clarinetto¸Giacinto Scelsi, *Riti: I funerali di Carlo Magno* per violoncello e percussioni; Aldo Clementi, *Dedica* per clarinetto, pianoforte e violoncello; Matteo Belli, *Lei, piangente* per flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte, percussioni, suoni elettronici; Alessandro Solbiati, *Flos* per flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte e percussioni, diretto da Luciano Garosi con Ensemble degli Intrigati
- Péter Eötvös-Sándor Weöres/Jayadeva, *Speaking Drums*, quattro poemi per percussioni soliste e orchestra, diretto da Gergely Madaras
- Luca Antignani, *Monomanies* per cinque strumenti nuova versione in prima assoluta scritta per GamoEnsemble; *Le murs de Jean*, per sette strumenti nuova versione in prima assoluta scritta per GamoEnsemble; Franco Donatoni, *Arpège* per sei strumenti; Alessandro Solbiati, *Mi lirica sombra*, per sax baritono e sette strumenti; diretto da Francesco Gesualdi con GamoEnsemble
- Andrea Portera, *Sinfonia dell'assenza*; Friedrich Gulda, Concerto per violoncello e orchestra; Giovanni Sollima, *Terra con variazioni*; diretto da Giovanni Sollima con Orchestra Giovanile Italiana
- Ludovico Einaudi, *Due Tramonti*, da *Eden Roc*; Joaquín Turina Perez, *Zambra* e *Sacro-Monte* da *5 danzas Gitanas*; Enrique Granados, *Oriental* da *12 danzas Espagnolas*; Daniele Lombardi, *Il Giardino della Bizzarria* per soli, coro voci bianche, pianoforte, due violini, contrabbasso e trombone; John Rutter, *Star Carol* e *Donkey Carol*; Allan E.Naplan, *Al Shlosha D'Varim*; Mary Lynn Lightfoot, *Dona nobis pacem* e *Gaudeamus*; diretto da Lorenzo Fratini

d

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Riscoperta del repertorio storico italiano

- Giacomo Puccini, *Le Villi,* nuovo allestimento per la regia di Francesco Saponaro diretto da Marco Angius
- Marco Da Gagliano, *La Dafne*, nuovo allestimento per la regia di Gianmaria Aliverta diretto da Federico Maria Sardelli

La Fondazione è impegnata anche nella valorizzazione e avviamento professionale di giovani artisti. Questi obiettivi sono perseguiti soprattutto grazie a una stretta sinergia con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, che si sostanzia nella partecipazione a opere e concerti di artisti usciti dall'Accademia, il cui percorso di crescita è stato seguito negli anni di studio all'interno del teatro e che trovano poi spazio in produzioni anche di altri teatri italiani e internazionali.

e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

Nell'ampia programmazione del 2018 un posto rilevante, sinonimo di eccellenza nel mondo, è stata, come sempre, la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei, a cominciare dai direttori Zubin Mehta, Fabio Luisi e Riccardo Muti, per proseguire con Ryan McAdams, Federico Maria Sardelli, Leonardo García Alarcón, Nicola Piovani, Esa-Pekka Salonen, Wolfram Christ, Oleg Caetani, Alexandre Lonquich, Vladimir Ashkenazy, Mikhail Jurowski, Lorenzo Viotti, James Conlon, Daniele Gatti

Tra i registi, sono da segnalare Leo Muscato, Ariel Garcia Valdés, Marco Tullio Giordana, Virgilio Sieni, Francesco Micheli, Damiano Michieletto, Pier Luigi Pizzi, Giancarlo Cauteruccio, tra i coreografi Anne Teresa De Keersmaeker e Mikhail Baryshnikov.

Come evidenziato nella relazione artistica, tra i più importanti cantanti e solisti italiani e internazionali si menzionano, Veronica Simeoni, Roberto Aronica, Celso Albelo, Vittoria Yeo, Levent Bakirci, Anna Maria Chiuri, John Daszak, Jennifer Rowley, Piero Pretti, Massimo Cavalletti, Jessica Nuccio, Roberto De Biasio, Nino Surguladze, teresas Iervolino, Christian Senn, Silvia Frigato, Leonardo Cortellazzi, Valentina Farcas, Amii Stewart, Gigi Proietti, Ryōko Aoki, William Barton, Lise de la Salle, Jan Vogler, Guy Braunstein, Julian Rachlin, Khatia Buniatishvili, Simone Rubino, Sir András Schiff.

f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali.

Merita evidenziare innanzitutto che la programmazione 2018/2019 ha permesso la presentazione di **25 tipologie di abbonamento**, per consentire al più ampio numero di spettatori possibile di trovare la formula che meglio si adattasse ai propri gusti ed esigenze. Tra le nuove proposte pensate per specifiche categorie di pubblico, si segnala l'abbonamento dedicato ai residenti dei Comuni della Città Metropolitana che prevede la selezione di n.3 opere di repertorio, in date a discrezione dell'acquirente.
Rispetto agli anni passati si è inoltre aggiunto il turno Giovani Under30, una formula di abbonamento fisso con 9 eventi per la stagione lirica e 24 per u quella sinfonica.
Sul fronte dei **biglietti**, si è riconfermato il successo di *Maggio Card*, la tessera per i minori di 30 anni che consente l'accesso in platea a 15,00 euro per le opere e 10,00 euro per i concerti: le 10 000 presenze registrate hanno riconfermato i dati degli anni precedenti.
Questa offerta si aggiunge allo sconto dedicato a coloro che esibiscono la Carta Studente della Toscana che consente , senza vincoli di età e fino ad esaurimento del relativo contingente, l'acquisto di biglietti a 15,00 euro per le opere e a 10,00 euro per i concerti.
Il Teatro del Maggio offre inoltre biglietti promozionati per i dipendenti per prove e recite (tra cui biglietti a 2,00 euro per i dipendenti della Fondazione a un'ora prima dello spettacolo) e prevede riduzioni sugli acquisti dei biglietti a varie categorie di soggetti, come over 65, soci di Associazioni di volontariato convenzionate, iscritti Università dell'Età Libera, possessori della carta SDIAF per le biblioteche fiorentine.
I disabili possono ottenere un abbonamento disabili o un biglietto disabili presentando, al momento dell'acquisto, idonea documentazione di invalidità. Qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo ha accesso al Teatro gratuitamente.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Il Maggio ha rinnovato la propria adesione al progetto **Teatro? Bella Storia!** promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, dedicato ai ragazzi dai 16 ai 21 anni. È stato così costruito un cartellone che ha incluso gli *highlights* della stagione, sono state organizzate attività collaterali volte all'avvicinamento dei ragazzi alla musica e sono stati dedicati abbonamenti e biglietti promozionati per i ragazzi e le scuole coinvolte.
La Fondazione ha inoltre rinnovato la sua partecipazione a **Firenze dei Teatri**, l'associazione che riunisce i teatri dell'area metropolitana di Firenze con l'obiettivo, grazie a un abbonamento trasversale, di offrire ai cittadini un'ampia e diversificata offerta culturale e una maggiore accessibilità dell'intero sistema teatrale.

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

Attività per le scuole
L'attività per le scuole ha festeggiato il **61° anno di programmazione** nel 2018 e ha coinvolto **28.000 ragazzi** con un significativo aumento delle presenze (**+22% rispetto al 2017**), a dimostrazione che la Fondazione ha anticipato i tempi e con grande efficacia è impegnata nella formazione dei giovani e costruzione del nuovo pubblico.
Molte sono state nel 2018 le prove generali aperte alle scuole, soprattutto la mattina, e tantissime le classi che hanno partecipato da tutta la regione al percorso creativo che ha portato al debutto delle produzioni d'opera e di balletto.

- Produzioni per ragazzi

Le scuole sono state coinvolte in produzioni d'opera per cui sono state pensate delle recite appositamente per le classi in orario matinée (***La donna di Siviglia, La Cenerentola, The Rossini Game***).

- Progetto *All'Opera*

All'Opera, che nel 2018 ha tagliato il traguardo delle undici edizioni, è un progetto di promozione dell'opera lirica e di formazione del pubblico fra i più grandi e originali del panorama internazionale, nato nel 2007 grazie al sostegno e alla collaborazione di Venti Lucenti, dell'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.
Il percorso di formazione si chiude con la rappresentazione della riduzione di un'opera in cartellone al Maggio, messa in scena con un coro di bambini delle scuole primarie e secondarie del Comune di Firenze, affiancati dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e cantanti solisti professionisti. Parallelamente viene portata avanti un'attività di promozione su tutto il territorio regionale, per permettere agli studenti che non possono vivere l'esperienza sul palcoscenico di partecipare attivamente agli spettacoli cantando le arie più famose dalla platea.
Il progetto negli anni si è ampliato ed è cresciuto, fino ad arrivare a coinvolgere ogni anno 900 bambini in palcoscenico, 5000 in platea e 4000 spettatori.
Nel 2018 è stato realizzato lo spettacolo ***Tutti mi chiamano***, una riduzione de *Il barbiere di Siviglia*, regia e scrittura scenica di **Manu Lalli**; sul podio **Giuseppe La Malfa**.

L'attività di promozione culturale e di formazione di un nuovo pubblico si è articolata in un importante calendario di appuntamenti divulgativi, di approfondimento, di informazione, di dibattito e di guida all'ascolto:

- Percorsi tematici

In parallelo con l'integrale delle Sinfonie è proseguito il percorso tematico dedicato a **Dmitrij Šostakovič**, con relatori Fulvio Venturi (*Lady Macbeth del Distretto di Mcensk*), Mila De Santis (Sinfonia n. 4 in do minore op. 43), Giuseppe Rossi (Sinfonia n. 5 in re minore op. 47), Daniele Spini (Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 60 *di Leningrado*), Oreste Bossini (I concerti per violino e orchestra op. 77 e op. 129), Francesco Ermini Polacci (La musica da camera), Sandro Cappelletto (I concerti per violoncello e orchestra op. 107 e op. 126), Guido Barbieri (Sinfonia n. 13 in si bemolle maggiore op. 113 *Babi Jar*), Alberto Batisti (Sinfonia n. 14 in sol minore op. 135). In contemporanea con l'integrale delle Sinfonie di **Gustav Mahler** ha preso il via un percorso tematico dedicato al grande compositore boemo che ha visto la partecipazione di Francesco Ermini Polacci (Sinfonia n. 2 in do minore *Resurrezione*), Oreste Bossini (Sinfonia n. 1 in re maggiore *Titano*), Paolo Petazzi (Sinfonia n. 6 in la minore *Tragica*) e Maurizio Giani (Sinfonia n. 9 in re maggiore). Infine, in previsione delle rappresentazioni di *Der fliegende Höllander*, è stato organizzato un percorso tematico su Richard Wagner con interventi di Michele Girardi (*Wagner e il tramonto degli dei*), Giuseppe Rossi (*Der fliegende Höllander*), Guido Salvetti (*Tannhäuser*), Giovanni Vitali (*Lohengrin*), Daniele Spini (*Tristan und Isolde*), Alberto Batisti (*Die Meistersinger von Nürnberg*) e Giangiorgio Satragni (*Parsifal*).

- Incontri con il pubblico, guide all'ascolto e concerti nei musei

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Gli incontri con il pubblico si sono svolti sia al Teatro del Maggio che in sedi esterne. Molti sono stati **approfondimenti sulle opere in stagione** in collaborazione con le associazioni Firenze Lirica, Il Foyer, gli Amici del Teatro del Maggio e Sdiaf – Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina e si sono svolti nel Foyer di I galleria del Teatro del Maggio o presso biblioteche comunali, centri di quartiere, centri anziani, istituzioni culturali (Institut Français Firenze, British Institute of Florence, Deutsches Institut Florenz, Centro Studi Musica & Arte, ecc.). Vari esperti del settore hanno conversato con il pubblico spesso con l'ausilio di video proiezioni o addirittura la partecipazione di giovani musicisti che hanno eseguito dal vivo brani dalle opere in questione.
In particolare, vale la pena segnalare la collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze per i **Concerti nei Musei** che hanno arricchito la proposta durante tutto il 2018 offrendo appuntamenti con la musica a ingresso libero nei vari musei della città (Museo degli Innocenti, Museo di Casa Martelli, Museo Stibbert, Museo del Novecento, Palazzo Davanzati).
È proseguita anche la collaborazione con Dischi Fenice, il negozio di Via Santa Reparata, erede dello storico Disclub di Piazza San Marco, un luogo a Firenze dove la musica è di casa e dove gli appassionati si ritrovano per acquistare CD, DVD e libri ma anche i biglietti per il Teatro del Maggio.
Gli ***Incontri al Bookshop*** del Teatro, gestito da Dischi Fenice, hanno ospitato una serie di incontri a cadenza mensile: presentazioni di libri, CD, DVD e delle novità della collana discografica Maggio Live, approfondimenti dei temi della Stagione con ospiti a sorpresa. Un piccolo salotto nel quale si parla in maniera molto informale di ciò che accade al Maggio, tra ascolti, conversazioni e qualche autografo.
Durante il Festival del Maggio sono state organizzate una serie di incontri e conferenze dal titolo ***Rimembranze Maggio*** che hanno ricordato personaggi illustri del mondo della musica come Tullio Serafin, Mario Bortolotto, Alberto Savinio, Renato Guttuso e Mario Schifano. Sempre nel corso del Festival una conferenza di Massimo Cacciari alla Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux e un convegno dedicato a Luigi Dallapiccola, dal titolo ***Riflessioni sul tempo di guerra con musica, immagini e parole***, curato da Mario Ruffini con interventi di Luciano Alberti, Carlo Sisi, Enrico Girardi, Paolo Petazzi, Quirino Principe, Mila De Santis, Eleonora Negri e Marco Vallora, realizzato in collaborazione con il Centro Studi Luigi Dallapiccola, il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze e l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Sono stati anche festeggiati i 50 anni dal debutto di Riccardo Muti a Firenze con una tavola rotonda al Teatro del Maggio, curata da Giovanni Vitali, dal titolo ***Riccardo Muti - Gli anni fiorentini*** che ha visto la partecipazione di Luciano Alberti, Marco Grondona, Giuseppe Rossi e Daniele Spini, e un incontro con il pubblico del Maestro Muti, curato da Leonetta Bentivoglio, nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. Alla Libreria Feltrinelli sono stati programmati degli ***Incontri con i registi*** delle opere programmate durante il Festival: Valerio Binasco, Marco Tullio Giordana, Giancarlo Cauteruccio, Virgilio Sieni e Gianmaria Aliverta.

Il 4 ottobre sono stati festeggiati i **90 anni dalla fondazione dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino** con una conferenza di Daniele Spini.
Come ormai da tradizione e sempre più seguite, non sono mancate le ***Guide all'ascolto***, tenute nel Foyer di Galleria da Katiuscia Manetta, Maddalena Bonechi e Marco Cosci 45 minuti prima di ogni recita di tutti gli spettacoli in programma al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e al Teatro Goldoni.
Grazie al progetto *Maggio Metropolitano*, sono state organizzate venti **conferenze nei comuni della città metropolitana di Firenze**, pensate sia per coloro che intendevano approfondire le proprie conoscenze e acquisire strumenti e competenze critiche, sia per tutti coloro che desideravano entrare in contatto con l'universo della musica e dell'opera lirica. Sono stati affrontati cinque differenti temi e ogni conferenza ha proposto un *excursus* su un autore e un'opera da lui composta. Nello specifico si è trattato di:

Un gobbo che canta? E perché no? Rigoletto di Giuseppe Verdi
Come una ballata di un cantastorie. Il trovatore di Giuseppe Verdi
Madamigella Valery? Son io! Un dramma borghese. La traviata di Giuseppe Verdi
Riddan le Villi nell'aer gelato... Le Villi, il primo successo di Giacomo Puccini
Fu un lampo, un sogno, un gioco. La Cenerentola di Gioachino Rossini
One hand, one heart. West Side Story, il musical di Leonard Bernstein
Passioni gitane. La Carmen di Georges Bizet

- Il Maggio e il cinema

Il Teatro del Maggio Musicale ha organizzato nel 2018 la consueta rassegna cinematografica durante il Festival, curata dal critico Gabriele Rizza, in collaborazione con Cinema La Compagnia e Fondazione Sistema Toscana, dal titolo ***Grande e libera Italia sa***

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

rà! con proiezioni dei film *1860* di Alessandro Blasetti (1934), *Piccolo mondo antico* di Mario Soldati (1941), *Il brigante di Tacca del Lupo* di Pietro Germi (1952), *Bronte* di Florestano Vancini (1972).

- Maggio Live

La collana Maggio Live ha proseguito le pubblicazioni iniziando una collaborazione con RM Music per una Riccardo Muti Edition, in occasione del 50° anniversario del debutto del Maestro a Firenze, recuperando le registrazioni di due opere, *I Puritani* di Vincenzo Bellini e *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo, e di due Concerti di Wolfgang Amadeus Mozart con Sviatoslav Richter al pianoforte. Inoltre è stato pubblicato un CD con la Quarta Sinfonia di Anton Bruckner diretta da Zubon Mehta.

- Passeggiate musicali

Tre itinerari a Firenze alla scoperta dei magnifici organi custoditi nelle chiese del territorio, con il patrocinio dell'Arcidiocesi di Firenze, in collaborazione con Gallerie degli Uffizi, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato, e con Firenze Città Nascosta. Il primo ha portato i numerosi partecipanti a San Lorenzo e a San Barnaba; il secondo all'Oratorio della Misericordia, alla Badia Fiorentina e a San Firenze; il terzo a San Vito e Modesto a Bellosguardo e a San Bartolomeo a Monte Oliveto.

- Le domeniche delle bande

In collaborazione con Anbima, cinque appuntamenti in Piazza della Signoria con la Banda Comunale "Arturo Toscanini" di Piazze Cetona (Siena), la Banda Sonora "La Ginestra" di Poggibonsi (Siena), la Filarmonica "Giuseppe Verdi" di San Vincenzo (Livorno), la Banda Comunale "Giovanni Rosini" di Lucignano (Arezzo) e la Filarmonica Città di Marsciano "Francesco Maria Ferri" (Perugia).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

KPMG

Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

25 giugno 2019

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* ("*IESBA Code*") emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Valutazioni dell'Organo di gestione (Sovrintendente)" nella relazione sulla gestione, a cui la nota integrativa rimanda, nel quale il Sovrintendente richiama la situazione patrimoniale, la composizione della situazione debitoria al 31 dicembre 2018 e descrive gli eventi e le circostanze che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere significativi dubbi sulla capacità della Fondazione di operare in continuità aziendale, le azioni avviate e da avviare per affrontare tale situazione.

In particolare il Sovraintendente sottolinea che il mantenimento di un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2019, necessario per ottemperare al quadro normativo

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Milano Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

previsto dalla Legge 27.12.2017 numero 205, e il miglioramento della situazione finanziaria sono subordinati al continuo supporto dei soci fondatori, oltre che al mantenimento dell'equilibrio economico.

Confidando nel continuo supporto dei soci fondatori e sulla base delle azioni avviate dalla Fondazione, descritte nella relazione sulla gestione, il Sovrintendente ha ritenuto sussistere le condizioni per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione a quanto descritto dal Sovrintendente nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio" della nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino non è obbligata alla revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/10. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo,

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Il Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 25 giugno 2019

KPMG S.p.A.

Andrea Rossi
Socio

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Il Collegio dei Revisori dei conti, in persona del dott. Roberto Benedetti, Presidente, del dott. Oscar Fini e dell'avv. Salvatore Paratore, componenti effettivi, in ossequio agli artt. 9, 10 ed 11 del vigente Statuto della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione Teatro del MMF con sede in Firenze, redatto secondo i principi ivi descritti ed in ossequio alle indicazioni espressamente contenute nel citato Statuto nonché nel d.lgs. 29.06.1996, n. 367 e ss.mm.ii., che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni con personalità giuridica di diritto privato.

Questo Collegio dei revisori, nominato ufficialmente con D.I. del 28.11.2014, si è insediato ed ha iniziato la propria attività di revisione il 10 febbraio del 2015, svolgendo il previsto controllo di legalità; l'attività di riscontro contabile è stata affidata, come consentito dall'art. 11, co.5 dello Statuto, alla Società di revisione KPMG (incarico conferito dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 02.11.2017).

La presente relazione si riferisce al Bilancio d'esercizio 2018, predisposto dal Sovrintendente ed inviato a questo Collegio in data 20 giugno u.s., che risulta composto dalla Relazione sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, insieme alla Nota integrativa ed al Rendiconto finanziario.

1

Piazzale Vittorio Gui, 1 - 50144 - Firenze, Italia - operadifirenze.it - CF e PIVA 00427750484

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

1. **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La relazione pone in evidenza le attività poste in essere per un rilancio, non solo artistico, della Fondazione in coerenza con le linee strategiche dettate dal Piano di risanamento 2014-2016. Anche il Piano integrativo relativo al triennio 2016-2018, approvato dal CdI in data 14 dicembre 2017, nel confermare le suddette linee strategiche, prevede ulteriori misure di risanamento economico-finanziario.

La relazione pone inoltre l'accento sulle criticità relative alla posizione finanziaria e patrimoniale anche se quest'ultima evidenzia aspetti positivi, grazie sia agli interventi di ricapitalizzazione dei Soci fondatori Comune di Firenze e Regione Toscana, sia al contributo in conto capitale ottenuto dal CIPE.

Si prende atto che nell'esercizio in esame sono state realizzate 368 alzate di sipario valide ai fini FUS contro le 278 del 2017, che avevano prodotto evidentemente un punteggio inferiore.

Il risultato positivo, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 31.587, è stato determinato da azioni, nell'ambito del progetto artistico proposto , improntate alla massima prudenza su un percorso di incremento dei ricavi ed un contestuale contenimento dei costi.

Si prosegue ora nell'analisi del Bilancio d'esercizio della Fondazione, che si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

1. CONTO ECONOMICO	2. 2018	3. 2017	4. SCOST.%
(A) Totale **ricavi** e proventi correnti	32.662.337	34.203.229	-4,50
(B) Totale **costi correnti**, compresi gli Ammortamenti e svalutazioni, Accantonamenti per rischi e Oneri diversi di gestione	32.383.662	33.874.269	-4,41
Risultato gestione corrente (A-B)	278.675	328.960	- 15,50
Risultato gestione finanziaria	-247.088	-315.729	+21,60
Risultato gestione straordinaria	--------	--------	
Rettifiche di valore attività finanziarie	--------	--------	
Risultato prima delle Imposte	31.587	13.231	
Imposte dell'esercizio	0	9.970	
Utile (Perdita)dell'Esercizio	**31.587**	**23.201**	+26,50

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

5 STATO PATRIMONIALE	6 2018	7 2017	8. SCOST.%
Totale Attività – Immobilizzazioni immateriali e materiali, attivo circolante(crediti e disponibilità liquide ecc.) e ratei e risconti attivi	**67.835.087**	**64.431.340**	+5,2
Totale Passività - Patrimonio disponibile (con Utili e Perdite d'esercizio e portati a nuovo)	-39.822.463	-44.951.650	-11
Patrimonio indisponibile	40.000.000	40.000.000	-
Totale Patrimonio netto (A)	+177.537	-4.951.650	+2.889
a)Fondo Rischi ed Oneri e Fondo T.F.R.	4.118.983	5.606.261	-26,50
b)Debiti	59.466.509	62.512.513	-4,9
c) Ratei e risconti passivi	4.072.059	1.264.216	+222
TOTALE Passivo (B)= (a+b+c)	67.657.551	69.382.990	-2,50
TOTALE Passivo e Patrimonio Netto (A+/-B)	**67.835.087**	**64.431.340**	+5,2

* CONTO ECONOMICO

Ricavi correnti

Vendite e Prestazioni

Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, tra cui i ricavi per tournée e sponsorizzazioni, è pari ad € 4,490 (mln) e non risulta in linea con quello dell'anno precedente di circa il 12% in meno . I ricavi dalla vendita di biglietti e abbonamenti subiscono un calo del 10% rispetto all'anno precedente, passando dai 4,427 Mln del 2017 ai 4,007 Mln del 2018.

3

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

La voce più consistente dei Proventi e ricavi è rappresentata dai **contributi in conto esercizio**, per **€ 27,364** Mln. Gli stessi, come da elenco riportato nella nota integrativa, evidenziano una rilevante partecipazione dello Stato che, con gli oltre 15 Mln ha assicurato complessivamente contributi pari a circa il 50% dell'importo sopraindicato.
Il Totale del **Valore della Produzione** è pertanto di € **32.662.337** con un delta negativo di circa **€** 1,5 Mln rispetto al valore dell'anno precedente.

Oneri correnti.

Spese del Personale

E' la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi pari ad **€ 19.242.513** (il 59% del totale dei costi della produzione) con una flessione di oltre 800 mila euro rispetto al 2017, anche per effetto delle azioni poste in essere in ottemperanza agli obblighi ed ai parametri di riduzione imposti dal Piano di risanamento originario. Le spese in parola comprendono, come noto, oltre ai salari e stipendi, i rimborsi spese per missioni sia in Italia che all'estero, le retribuzioni del personale di sala, del trucco e parrucco, gli oneri sociali e i trattamenti di fine rapporto. La dotazione organica complessiva di personale, sia stabile che a termine, è di 366 unità.

Costi per servizi

L'importo di € 10.464.427 comprensivo dei canoni per utenze, della rideterminazione dei compensi del Collegio dei revisori dei conti nonché i corrispettivi spettanti all'Organismo di vigilanza, del costo dei trasporti e facchinaggi, della pulizia dei locali, dei premi assicurativi, della manutenzione dei locali ed impianti, della sicurezza e prevenzione nonché le spese per il Marketing e Fundraising, oltre ai costi per gli artisti scritturati (€ 5,400 Mln) e ai compensi per servizi professionali (118 mila, oltre il 50% in meno rispetto all'anno precedente grazie anche all'implementazione del nuovo assetto organizzativo), insieme agli "Altri" costi per servizi (in particolare la gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli), risulta in aumento rispetto all'anno precedente di circa 120.000 euro.

4

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Nell'ambito dei costi per servizi, i "Canoni per utenze" risultano in aumento rispetto all'anno precedente di circa € 160.000; le spese di Trasporti e Facchinaggi hanno avuto invece un decremento di oltre 130.000 euro.

Il risparmio realizzato nella gestione dell'Ufficio Marketing e Fundraising nel 2017 non è stato mantenuto o consolidato nel 2018 dove i costi, rispetto all'anno precedente, risultano aumentati di circa 140.000 euro.

Nell'ambito degli "Altri" costi per servizi, la gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e di attuazione del piano di emergenza e di evacuazione risulta particolarmente onerosa.

Le sopravvenienze attive e passive, come riclassificate in questa macroarea, presentano un saldo positivo di circa € 120.000.

Si dà atto nella nota integrativa che risulta rispettato il criterio della riduzione di spesa per studi e consulenze, convegni, mostre e sponsorizzazioni come previsto dalla vigente normativa in materia di "spending review", così come quello della riduzione dei consumi intermedi (D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n.135/2012). Si dà atto altresì che risulta rispettata la riduzione di spesa deliberata dal Consiglio Comunale di Firenze, anche nel 2018, con riferimento all'anno 2015, nelle percentuali richieste dall'Organo Consiliare del Comune.

Costi per godimento di beni di terzi

Questi costi ammontano a € **1.019.364**, in diminuzione rispetto all'anno precedente e si riferiscono, per la maggior parte, al noleggio del materiale teatrale e ai canoni di locazione dei magazzini destinati a conservare gli allestimenti scenici e gli archivi amministrativi, oltre ai costi per diritti d'autore.

Con il contributo di 3mln di euro deliberato dal CIPE nel lontano febbraio 2013 la Fondazione in data 13.11.2018 risulta aver stipulato un atto di compravendita, sotto condizione sospensiva, per l'acquisto di una porzione di fabbricato posto nel Comune di Prato destinato appunto alla conservazione di quanto sopra indicato.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per € 103.705, si riferiscono ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel nuovo Teatro dell'Opera, con piano di

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

ammortamento quinquennale con scadenza nell'esercizio in esame; in aumento sono quelli afferenti le immobilizzazioni materiali, pari ad € 775.650 per terreni e fabbricati, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni consistenti in strumenti musicali, scene e costumi.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Non risultano "accantonamenti per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, quasi dimezzati rispetto all'esercizio precedente, ammontano a euro 486.387. Essi riguardano principalmente la Tari, l'Imu, le spese legali per contenzioso con il personale e fornitori e la quota associativa a favore dell'Associazione Accademia MMF per € 350.000. Il sensibile decremento di tali oneri è dovuto, in particolare, all'assenza di sanzioni per ritardato versamento Irpef nonché a minori costi per spese legali.

E' in corso di definizione, con la competente Agenzia delle Entrate, la transazione fiscale proposta ed accettata anche per gli anni 2016-2017 che prevede una rateazione del debito fiscale in quindici annualità con l'applicazione di condizioni molto vantaggiose nonché di sanzioni ridotte al 3,75%.

I Costi della Produzione si chiudono con un risultato di € 32.383.662, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 4,4% .

Proventi e Oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari maturati al 31.12.2018 ammontano a € 249.265, inferiori rispetto a quelli all'anno precedente; si riferiscono soprattutto agli interessi passivi sull'indebitamento bancario e a quelli di ammortamento correlati ai piani di rientro con Equitalia, fornitori, e a quelli dei finanziamenti MEF e MIBACT.

Risultato economico

I dati fanno registrare un **avanzo economico** di esercizio di € 31.587.

Dall'esame conclusivo del conto economico è utile far notare che le spese di funzionamento della struttura, nel loro complesso, senza i costi per il personale ed esclusi gli ammortamenti e svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione, richiamano il **36%** del totale dei costi della Produzione, mentre le spese per il personale rappresentano

6

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

complessivamente, come sopra indicato, il **59%** del totale dei suddetti costi. Insieme le spese per il personale e quelle per il funzionamento del MMF costituiscono circa il 95% del totale dei costi della produzione.
La differenza tra il Valore e i Costi della produzione (EBIT) è di € **278.675**, inferiore a quella registrata nel 2017 che era di circa € 329mila.

** **STATO PATRIMONIALE**

Attivo Patrimoniale

Le immobilizzazioni immateriali indisponibili, pari ad € 40.000.000 sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione del diritto d'uso confermata con perizia giudiziale del 15 settembre 2016 su una porzione del complesso immobiliare "Opera di Firenze" di proprietà del Comune, destinato alle rappresentazioni teatrali dopo la scadenza, al 31.12.2014, del diritto d'uso sul complesso immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex Scuola Sassetti.

Le immobilizzazioni immateriali disponibili riguardano, invece, per € 899 la consistenza di software applicativi.

Le immobilizzazioni materiali (immobili, impianti e macchinari, patrimonio artistico, attrezzature, arredi, mobili ed altri beni) hanno un valore complessivo pari ad € 23.410.211 di cui:

€ 7.975.970	relativi ai terreni e fabbricati
€ 23.270	relativi ad impianti e macchinari
€ 519.888	relativi ad attrezzature industriali e commerciali
€ 1.271.975	relativi ad altri beni (strumenti musicali, scene e costumi)
€ 13.619.109	relativi al patrimonio artistico, beni che per loro natura non vengono assoggettati ad ammortamento

7

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Nella Nota integrativa viene riportato che gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "immobilizzazioni materiali". In nota sono state riportate a pag. 37 le aliquote di ammortamento per categoria di bene materiale.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 3.109 sono relative alla sottoscrizione di n.100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino.

Il **Totale delle Immobilizzazioni è di € 63.414.219** in aumento di circa 4 mln rispetto a quelle al 31.12.2017.

Nell'attivo Circolante troviamo i crediti verso clienti che ammontano nel loro complesso a € 557.896 e verso i Fondatori per l'importo di € 300.000 tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Registriamo, inoltre, crediti tributari per rimborsi Iva per € 155.736.
Altra voce significativa è costituita dai Crediti verso Altri (per debiti giudiziali, per anticipi ai dipendenti, a scritturati e fornitori, per depositi cauzionali, al netto della svalutazione dei crediti diversi) per € 73.221.
Il Fondo svalutazione crediti, ammonta nel suo complesso a poco più di 400 mila euro come riportato nella nota integrativa. Il rilevante decremento del fondo di svalutazione dei crediti, pari a oltre un milione di euro, è determinato dal provvedimento di cancellazione dei crediti inesigibili.

Le **Disponibilità liquide**, composte da depositi bancari e postali nonché da denaro e valori in cassa, ammontano ad € 2.645.825.

Il totale dell'attivo Circolante è pertanto pari € 3.768.066 in calo rispetto all'anno precedente.

I Ratei e Risconti Attivi sono indicati in € 152.802 e sono costituiti, per la maggior parte, da quote di servizi e di assicurazione e da compensi per incarichi professionali pagati in anticipo rispetto all'esercizio di competenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Passivo Patrimoniale

Il Patrimonio netto, comprendente il Patrimonio disponibile e quello indisponibile della Fondazione pari rispettivamente ad € 11.983.113 più € 40.000.000, unitamente alle perdite patrimonializzate degli esercizi precedenti (53.943.344) nonché alle altre riserve, registra un valore positivo di € 177.537, valore certamente significativo se consideriamo i valori negativi del patrimonio netto degli ultimi esercizi. Il risultato positivo del patrimonio netto è stato raggiunto grazie in particolare al contributo straordinario di 3 Mln in conto capitale da parte del Comune di Firenze e di 1Mln di contributo straordinario da parte della Regione Toscana, nonché di 500 mila quale quota parte del valore stimato dell'immobile conferito dalla Regione Toscana relativo al complesso dell'ex Ospedale di Luco di Mugello.

Il **Fondo per Rischi ed Oneri** risulta costituito per € 747.557, di cui € 216.530 per Fondo Integrazione monetaria ex dipendenti . Il forte decremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla conclusione nell'anno in esame di cause di lavoro sorte negli esercizi precedenti alla chiusura del contenzioso per il riconoscimento di malattia professionale aperto da ex-dipendenti.

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, al termine dell'esercizio , ha un valore di € 3.371.426 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

La situazione debitoria **verso le Banche** e verso **Altri finanziatori** risulta in netto miglioramento; per le **Banche** per effetto dell'accordo di stralcio raggiunto già nel 2016 con i tre istituti interessati (Banca Intesa Spa ex CR Firenze, Banca Carige e Banca Chianti Fiorentino) , per i **Debiti verso altri finanziatori (MEF e MIBACT)** ci riferiamo ai finanziamenti concessi ed erogati, con durata trentennale, dalle stesse Amministrazioni, al tasso fisso annuo dello 0,50% e destinati a sostenere il Piano di risanamento.
I debiti vs le banche sono pari a € 1.843.292 rispetto ai 2,7 mln circa del 2017.

I Debiti verso fornitori si attestano a € 4.685.298 e si riferiscono prevalentemente a forniture di materiali e a prestazioni di servizi comunque connessi all'attività teatrale. Il

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

livello dei debiti della specie, da considerare a breve termine, risulta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente; manca un elenco di dettaglio con l'indicazione dei creditori.

I Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, esigibili sia entro che oltre l'esercizio successivo, ammontano a circa **19,6 Mln** di euro, segnale evidente che le difficoltà di carattere finanziario della Fondazione non sono state ancora superate. Per quanto riguarda il debito Irpef degli anni 2014-2015 la Fondazione risulta rispettare il piano di rateizzazione che prevede versamenti con scadenza semestrale; per il debito Irpef maturato negli anni 2016-2017, con le relative sanzioni ed interessi per oltre 10 Mln, si è in attesa del parere favorevole da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate sulla nuova proposta di transazione fiscale avanzata dalla Fondazione in data 19.04.2019, con una rimodulazione di tutta la debenza, che prevede una rateizzazione in 11 annualità a condizioni agevolate.

Per il debito verso gli Istituti di Previdenza la Fondazione, nel 2016, ha aderito alla "definizione agevolata " delle pendenze contributive previste dal d.l. 193/2016 conv. dalla L. n. 225/2016.

Le ultime due rate rimanenti, scadute nel 2018, risultano regolarmente versate, la quarta ad aprile e la quinta a settembre.

Il debito di 1,5 mln al 31.12.2017 si è pertanto ridotto a 740.000 euro al 31.12.2018.

Gli Altri Debiti, descritti nella Nota integrativa, pari ad **€ 4.467.011,** risultano pressoché invariati rispetto al 2017 e testimoniano tuttavia, una volta di più, la difficile situazione finanziaria della Fondazione, in particolare verso gli artisti scritturati (2,112 mln); il mancato pagamento della mensilità di dicembre e della 13° è da considerare fisiologico, dal punto di vista finanziario, atteso che gli emolumenti vengono pagati entro il 10 del mese successivo.

I Ratei e Risconti Passivi risultano pari ad € 4.072.059 e si riferiscono ai proventi per abbonamenti e biglietti nonché alle erogazioni liberali, tutte somme riscosse in anticipo rispetto all'es. finanziario in cui maturano. Risulta inoltre appostato il contributo CIPE di circa 3 Mln finalizzato all'acquisto di porzione di magazzino presso Interporto di Prato e registrato, per acquisizione, tra le immobilizzazioni materiali alla voce Terreni e Fabbricati.

10

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Gli Impegni e garanzie, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, per garanzie e fidejussioni prestate e ricevute e per contratti perfezionati con artisti, ammontano ad € 4.872.990.

- Il totale dei **Debiti di Funzionamento (Banche, altri Finanziatori, Fornitori, Tributari, Istituti di Previdenza ed altri)** dell'importo di € **59.466.509** registra un decremento, rispetto al 2017, di oltre 3 Mln di euro.
  Permangono tuttavia aspetti di forte criticità, sotto il profilo economico-finanziario, rispetto al cronoprogramma scandito dal Piano di risanamento.

- Pertanto il **Totale del Passivo e Patrimonio Netto** è uguale ad € 67.835.087 che pareggia con il **Totale dell'Attivo**. Si registra rispetto all'esercizio 2017 un Patrimonio Netto di segno positivo pari a € 177.537 che rappresenta certamente un'inversione di tendenza rispetto al Patrimonio Netto negativo degli anni precedenti.

Si evidenzia, **nello Stato Patrimoniale, una posizione debitoria complessiva** migliorata rispetto a quella del 2017. Rimangono tuttavia motivi di apprensione, se si opera un raffronto con i valori previsti dal Piano di risanamento; la stessa posizione debitoria, come rilevato di recente dal Commissario di governo per le Fondazioni LL.SS., *"non appare rimborsabile attraverso la sola capacità di autofinanziamento derivante dall'operatività corrente "*; questo dato potrebbe anche non permettere il raggiungimento del previsto equilibrio strutturale di bilancio.

Si informa altresì, come è noto, che con la sentenza C331/17 del 25-10-2018 la Corte di Giustizia Europea ha esteso i limiti all'abuso dei contratti a tempo determinato anche al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, i cui lavoratori, in possesso di specifiche professionalità artistiche o tecniche, non risultavano adeguatamente tutelati.
Il conseguente Protocollo d'intesa ANFOLS-OO.SS., sottoscritto il 06-12-2018, è stato poi oggetto di parere fornito dall'Avvocatura Generale dello Stato che ha ribadito che le soluzioni provvisorie, previste dall'accordo Quadro, devono essere comunque rispettose dei limiti indicati nella clausola 5 dell'Accordo Quadro Europeo sul lavoro a tempo determinato con la quale si richiama, tra l'altro, il rispetto del vincolo inderogabile di durata massima di queste tipologie di contratti, durata che non può superare i 24 mesi, per sommatoria .
Si raccomanda il rigoroso rispetto di quanto sopra rappresentato.

11

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

Patrocinio dell'Avvocatura distrettuale dello Stato

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 30118 del 21-11-2018, ha confermato la natura di organismi di diritto pubblico delle Fondazioni ll.ss., che pertanto possono continuare ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

Il Protocollo d'intesa di durata triennale, è stato sottoscritto in data 19-02-2019. Esso prevede, tra l'altro, l'esclusione dal patrocinio delle controversie di natura tributaria e, se del caso, di quelle di natura giuslavoristica e previdenziale instaurate innanzi al Giudice ordinario.

Si informa infine che nei mesi di luglio/settembre è stata effettuata, da parte del MEF –IGF, una verifica amministrativo-contabile, conclusasi con alcuni rilievi ed irregolarità gestionali riferibili al periodo 2013-2017. La Fondazione sta elaborando gli elementi di risposta al Mef , che saranno oggetto di monitoraggio da parte di questo Collegio.

Considerazioni finali

- I contributi dello Stato (F.u.s. e Legge n. 388/2000) sono rimasti sostanzialmente invariati, attestandosi sul 50% del totale; quelli dei soci privati si sono stabilizzati sul 7% del totale .
  Uno sforzo finanziario notevole è stato compiuto dal Comune di Firenze il cui contributo si è attestato nel 2018 sull'importo di € 5.900.000, comprensivo anche del contributo della Città Metropolitana.
  Anche la Regione Toscana ha partecipato nella stessa misura dell'anno precedente, assicurando alla Fondazione un contributo di € 3.200.000.

- **Le criticità** sulla continuità aziendale, già descritte dall'Organo di gestione nella sua relazione afferente il 2017 , vengono riprese anche nella relazione sulla gestione presentata per il 2018, dalle cui valutazioni conseguono concrete iniziative atte a raggiungere un riequilibrio patrimoniale ed economico della Fondazione e contestualmente un miglioramento della situazione debitoria nel suo complesso.
  Le azioni messe in campo per il superamento delle criticità, secondo quanto riferito dall'organo di gestione e con la valutazione positiva di questo organo di controllo,

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

hanno quale obiettivo finale quello di agire in un contesto operativo che possa garantire la continuità aziendale.
La richiesta di ripatrimonializzare la Fondazione è stata accolta sia dalla Regione Toscana che dal Comune di Firenze che hanno provveduto ad erogare l'importo di € 4Mln, nell'ambito del complessivo piano di risanamento delle Fondazioni ll.ss..

- **Non sono** pervenute denunce *ex* articolo 2408 del codice civile.

- Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in aggiunta a quanto precede, informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e che in relazione alla sua formazione e struttura non si hanno osservazioni particolari da riferire.

- Si fa notare che non risulta predisposto il Bilancio di previsione triennale che, per Statuto e precisamente all'art. 9 punto 10 lettera i) del medesimo, deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo entro la fine dell'esercizio precedente a quello del primo anno a cui il bilancio si riferisce.
  La proiezione triennale dell'andamento economico finanziario è tuttavia sostanzialmente desumibile dalla proposta di integrazione al Piano di Risanamento 2016-2018.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2018 hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni previste dallo Statuto e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.
In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Indirizzo ed ha, altresì, ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e può pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi.

- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ha scambiato le dovute informazioni con l'incaricato della revisione legale dei conti e non sono emerse circostanze rilevanti ulteriori, rispetto a quanto indicato in questa relazione ed in quella emessa dalla società di revisione, che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha scambiato informazioni e si è incontrato, altresì, con il Sovrintendente e l'Organismo di Vigilanza e dagli incontri non sono emerse criticità ulteriori rispetto a quanto indicato nella presente relazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo e contabile mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale, nonché attraverso incontri con gli stessi e con scambio di informazioni con la Società di revisione;
- nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti dalla legge.

Il Collegio dei Revisori, **preso atto** che a giudizio della Società di Revisione, con relazione acquisita agli atti, il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa e che ragionevolmente non contiene errori significativi; **rilevato che** a parere della Società di Revisione, così come è opinione di questo Collegio, la "continuità operativa" è subordinata al sostegno assicurato da parte degli Enti pubblici soci della Fondazione; **considerato** che nel richiamo di informativa della KPMG, in relazione alla Continuità aziendale e ai Criteri di redazione, il giudizio della stessa *"non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti"*; considerato ancora che secondo la Società di revisione *"il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio di esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione TMMF o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte"*; **ritenuto** inoltre che la KPMG conclude sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale della Fondazione, che continua ad operare come *"un'entità in funzionamento"*; **invitato** il Consiglio di Indirizzo a mantenere ed incrementare le azioni atte a garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, unitamente al

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Maggio Musicale Fiorentino
fondazione

consolidamento di un adeguato Stato Patrimoniale, che per la prima volta nel 2018 registra **un patrimonio netto positivo, ritiene** che **non sussistano elementi o motivi ostativi all'approvazione** del Bilancio di esercizio 2018 così come predisposto.

Firenze, 25 giugno 2019

Consigliere Roberto Benedetti, Presidente .....

Dott. Oscar Fini .....

Avv. Salvatore Paratore .....

15

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000832/TN

Fondazione Teatro Carlo Felice

TEATRO CARLO FELICE GENOVA

Bilancio consuntivo 2018

Fondazione Teatro Carlo Felice

Passo Eugenio Montale 4 - 16121 Genova, Italia
Sovrintendenza
telefono: 010 5381 232/306
email: comunicazione@carlofelice.it
www.carlofelice.it

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo 2018

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Maurizio ROI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco BUCCI

Componenti

Avv. Roberto Pani, in rappresentanza del Comune di Genova;
Ing. Mario Menini, in rappresentanza della Regione Liguria;
Prof. Giuseppe Pericu, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività culturali;
Dott.ssa Fabiola Mascardi, in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione – su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Prof. Claudio Sottoriva – su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali
Dott. Marcello Bessone – su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCIETÀ DI REVISIONE

AUDIREVI S.p.A.
Via Paolo da Cannobio, 33 | 20122 MILANO
Cod.Fis. 05953410585 – Part.IVA 12034710157 – REA Milano 1523066
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.
Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000
Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB 10819 del 16/07/1997

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

SOCI DI DIRITTO

Stato Italiano

Comune di Genova

Regione Liguria

SOCI FONDATORI

iren gruppo

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2018

INDICE

INDICE 5

RELAZIONE SULLA GESTIONE 6

LA STAGIONE ARTISTICA 2018 15

PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI 19

RENDICONTO FINANZIARIO 22

NOTA INTEGRATIVA 24

ALLEGATI AL BILANCIO 54

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI 70

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 79

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE si chiude in pareggio operativo e raggiunge un utile civilistico di € 2.183.954 dopo ammortamenti per € 386.576 e accantonamenti e svalutazioni per € 712.442. Questo risultato è stato raggiunto grazie al processo di risanamento e miglioramento che si è avviato già a partire dalla fine del 2014 e alla ristrutturazione del debito che è stato possibile concretizzare nel corso dell'esercizio.

La filosofia alla base di questo processo di risanamento è sempre stata quella di far coincidere il ridisegno della funzione e dell'attività del teatro con il raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario.

È servito senza dubbio e servirà altrettanto sicuramente nel prossimo futuro lo sforzo e l'impegno di tutti gli attori in gioco, Governo, Enti Locali, dirigenza e lavoratori del Teatro per completare quel risanamento di cui oggi riusciamo a vedere i primi risultati.

Oggi il Teatro Carlo Felice è l'attore principale della vita culturale e artistica della città e della Regione. Il punto di riferimento delle principali imprese della città per le loro manifestazioni, sede di molteplici attività musicali, artistiche di intrattenimento, celebrative e convegnistiche. Fabbrica della musica della Regione che ha incrementato la presenza sul territorio, la proiezione internazionale e il prestigio artistico. IL 2018 ha visto l'ulteriore crescita dell'attività del teatro, con la nascita della stagione d'opera per ragazzi al Teatro della Gioventù, la collaborazione con diverse manifestazioni, quali Genova Musica, e un sempre maggiore impegno sul Festival Paganini, la cui Associazione ha trovato sede nel Teatro della Gioventù.

Dobbiamo certamente migliorare molto la gestione economica, incassare l'ultima tranche di fondo di rotazione assegnatoci con la Legge Bray, che è stata finalmente e definitivamente assegnata e ridurre così la massa di indebitamento che ci appesantisce. Serve un netto miglioramento nell'organizzazione della struttura, nell'efficienza e nella capacità di reperire risorse. Nel 2018 la Fondazione ha visto ulteriormente ridursi il numero dei dipendenti e la questione del ricambio del personale, specie artistico, è oramai non più rinviabile.

Il Carlo Felice riceve un contributo FUS troppo basso rispetto alla dimensione e importanza del Teatro, l'aumento dell'attività introdotto con la programmazione estiva e ora con quella dell'Opera per Ragazzi è una via per crescere nel volume di lavoro senza aumentare significativamente nei costi. Su questa strada occorre lavorare ancora, così come occorre stabilizzare la contribuzione delle istituzioni locali, incrementare i ricavi da biglietteria, art bonus e sponsorizzazioni.

Per crescere ancora significativamente rispetto al risultato raggiunto, occorre un'azione di marketing, un mix che punti a creare nuovo pubblico e a divenire teatro che attrae anche fuori dal suo territorio. È uno degli impegni principali del futuro che il consuntivo 2018 ci dice possibile e ci sprona a percorrere.

Il 2018 ha visto la Fondazione impegnata nella ridefinizione delle proprie procedure amministrative e gestionali, dal controllo elettronico dei biglietti, al sistema informatico, al rilancio della Tv Streaming, così come prosegue la politica di realizzazione di allestimenti propri tanto da rendersi autonomi per quei titoli facenti parte del repertorio che il teatro intende riproporre con una qualche frequenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2018 è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza del Margine Operativo Lordo e dello scostamento rispetto ai due esercizi precedenti, così come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2018	Δ	Δ%	2017	Δ%	2016
(+) COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	21.469.025	672.916	3%	20.796.108	16%	17.920.340
Contributi e Sponsor	17.810.412	585.189	3%	17.225.223	18%	14.584.585
Biglietti e Abbonamenti	2.156.218	- 264.458	-11%	2.420.675	19%	2.028.339
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	150.228	150.228	100%	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	1.352.167	201.957	18%	1.150.210	-12%	1.307.417
(-) COSTI OPERATIVI	- 3.354.805	152.465	-4%	- 3.507.271	7%	- 3.262.839
Costi Produzione - ARTISTI	- 2.671.774	236.709	-8%	- 2.908.483	12%	- 2.600.121
Costi Produzione - SERVIZI	- 446.310	- 49.274	12%	- 397.036	-14%	- 462.786
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	- 125.511	- 64.611	106%	- 60.900	-25%	- 81.073
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 111.210	29.641	-21%	- 140.851	19%	- 118.859
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	18.114.219 84%	825.381	5%	17.288.838 83%	18%	14.657.501 82%
(-) COSTI PER IL PERSONALE	- 15.002.524	- 216.470	1%	- 14.786.054	-4%	- 15.472.608
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	- 3.104.025	- 312.316	11%	- 2.791.709	-1%	- 2.826.319
Costi per Godimento beni di terzi	- 865.067	- 55.365	7%	- 809.701	-10%	- 902.369
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	- 713.712	- 172.150	32%	- 541.562	15%	- 469.171
Amministratori, Revisori e Consulenze	- 522.204	- 8.436	2%	- 513.768	3%	- 500.854
Costi per Assicurazioni	- 92.460	10.226	-10%	- 102.686	1%	- 102.073
Costi Pubblicità e di Marketing	- 112.242	- 46.154	70%	- 66.088	-37%	- 104.439
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	- 296.937	- 15.577	6%	- 281.360	-5%	- 296.864
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 303.901	4.274	-1%	- 308.174	4%	- 295.308
Oneri Diversi di Gestione	- 197.503	- 29.132	17%	- 168.370	8%	- 155.240
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.670 0%	296.595	-103%	- 288.925 -1%	-92%	- 3.641.425 -20%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 1.099.019	- 797.620	265%	- 301.399	-41%	- 512.992
Ammortamenti	- 386.576	- 145.678	60%	- 240.899	-35%	- 372.999
Accantonamenti e Svalutazioni	- 712.442	- 651.942	1078%	- 60.500	-57%	- 139.993
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	- 1.091.348 -5%	- 501.024	85%	- 590.324 -3%	-86%	- 4.154.418 -23%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	- 106.842	202.629	-65%	- 309.471	-47%	- 587.335
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI	3.627.048	2.713.895	297%	913.153	-81%	4.847.902
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.428.857	2.415.500	18083%	13.358	-87%	106.149
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	- 244.903	- 244.903	100%	-	-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	2.183.954	2.170.597	16250%	13.358	-87%	106.149

I ricavi da "*Biglietti e Abbonamenti*" risultano pari a 2.156.218 € con una lieve diminuzione rispetto al 2017 (- 264.458 €) ma rimangono comunque più alti rispetto a quelli conseguiti nel corso del 2016. Si tratta comunque di un risultato in linea con le previsioni effettuate e con il calendario della stagione artistica.

La voce "*Contributi e Sponsor*" si è ulteriormente incrementata rispetto all'esercizio precedente passando da 17.225.223€ del 2017 a 17.810.412 € del 2018 con un incremento complessivo di 672.916 € nonostante una riduzione del contributo complessivo dello Stato per 243.422 € che è diminuito rispetto

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

allo scorso esercizio pur considerando la contribuzione aggiuntiva di natura straordinaria denominata "*Franceschini*" per 1.254.381€ [1].

Il contributo del Comune di Genova si è invece incrementato di 127.412 € rispetto all'esercizio precedente ed è arrivato complessivamente a 3.842.412 € (in aggiunta ad un ulteriore contributo specifico per il ripristino della macchina scenica che è stato separatamente contabilizzato a diretta riduzione dei costi sostenuti e di cui si darà dettaglio nella Nota integrativa.

La voce "*altri ricavi*" ha registrato anch'essa un incremento, passando da 1.150.210 € dell'esercizio 2017 a 1.352.167 € dell'esercizio 2018 (valore peraltro in linea con gli obiettivi previsti), in diretta correlazione con le attività sia artistiche che collaterali svolte nell'esercizio.

Nel complesso, quindi, il totale di ricavi e contributi conseguiti dalla Fondazione, prima delle voci di natura straordinaria, risulta per l'esercizio 2018 pari a 21.469.025 €, in apprezzabile aumento rispetto all'esercizio 2017. Il tutto secondo il seguente dettaglio:

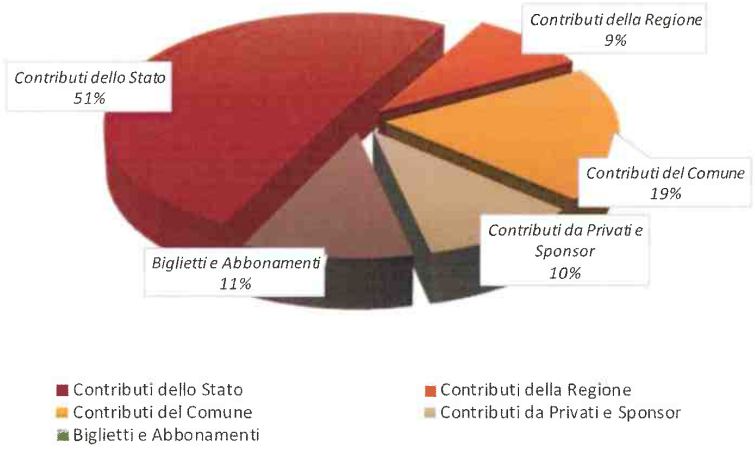
COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2018	Δ%	2017	Δ%	2016
Contributi dello Stato	10.179.000	-2%	10.422.422	14%	9.136.348
Contributi della Regione	1.789.264	79%	1.000.000	0%	1.000.000
Contributi del Comune	3.842.412	3%	3.715.000	28%	2.900.863
Contributi da Privati e Sponsor	2.026.994	-5%	2.122.801	34%	1.582.373
Biglietti e Abbonamenti	2.156.218	-11%	2.420.675	19%	2.028.339
Incrementi per lavori interni	150.228	100%	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	1.324.909	19%	1.115.207	-12%	1.272.417
(+) VALORE della PRODUZIONE	**21.469.025**	**3%**	**20.796.105**	**16%**	**17.920.340**

I dati sopra evidenziati vengono esposti anche graficamente raffrontando ciascuna categoria per gli esercizi 2016, 2017 e 2018:

[1] Contribuzione aggiuntiva stabilità con l. 232/2016, art. 1, c. 583, così come integrato dal D.L. 244/2016, art. 11, c. 3 convertito dalla l. 19/2017 a valere per il 2017 e 2018 nell'importo complessivo di 10 mln/€ (da ripartire su tutte le Fondazioni Lirico Sinfoniche) e di 15 mln/€ a partire dall'anno 2019.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Con riferimento, invece, al solo 2018, l'incidenza percentuale di ciascuna contribuzione è rappresentata come segue:



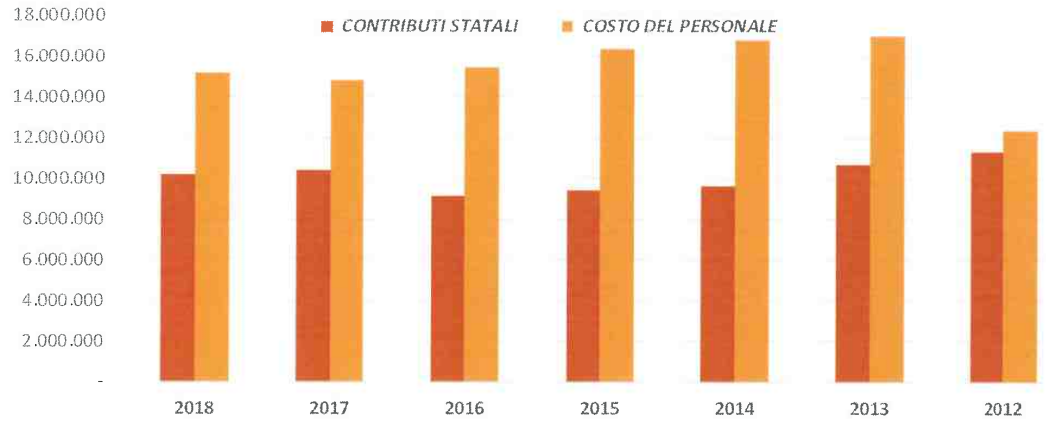
Per quanto riguarda, infine, i contributi che la Fondazione ha ricevuto dallo Stato nel corso del 2018, si riporta, di seguito, il consueto prospetto di confronto che evidenzia la dinamica dei contributi statali nel corso del tempo.

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
CONTRIBUTI DELLO STATO	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Parimenti, la copertura dei costi del personale attraverso il contributo pubblico è evidenziata dal confronto sotto riportato.

PERSONALE /CONTRIBUTI STATALI	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
CONTRIBUTI STATALI	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933
COSTO DEL PERSONALE	15.166.445	14.832.349	15.477.108	16.368.322	16.829.276	16.989.552	12.351.424
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le	67%	70%	59%	57%	57%	63%	92%



Per quanto riguarda la struttura dei costi della produzione, il costo del personale per l'esercizio 2018 ha registrato un aumento di 216.470 € rispetto ai 14.786.054 € del 2017 ma è rimasto ben al di sotto dei 15.472.608 € del 2016 e dei 16.366.308 € del 2015 e, comunque, ha mantenuto la medesima incidenza percentuale sul valore della produzione conseguita nel 2017 (70% del 2018 rispetto al 71% dell'esercizio 2017). Tale risultato, inoltre, è in linea con le previsioni del piano di risanamento.

Sulle altre voci di costo caratteristiche non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente, avendo continuato a mantenere uno stretto controllo sulla spesa per acquisti di beni e servizi sia direttamente che attraverso il ricorso alle piattaforme di acquisto per la Pubblica Amministrazione.

In conseguenza delle dinamiche di costo e ricavo sopra evidenziate e descritte, il Margine Operativo Lordo (EBITDA), raggiunge finalmente il pareggio con un risultato positivo di 7.670 € confermandosi in sostanziale miglioramento rispetto ai (-) 288.925 € dell'esercizio precedente e ancor più rispetto ai (-) 3.641.425€ dell'esercizio 2016. E questo quale evidenza ulteriore dell'efficacia del piano di risanamento avviato dalla Fondazione già nel 2014 e nonostante il protrarsi del ritardo nella ricezione dell'ultima *tranche* fondi della legge Bray spettanti.

Per quanto riguarda i componenti straordinari di reddito, nel 2018 è stato registrato sotto tale voce lo stralcio del debito con l'Agenzia delle Entrate, stralcio che è stato riconosciuto dopo un'estenuante trattativa che, però, ha permesso alla Fondazione, oltre ad un parziale stralcio del debito complessivo, anche una ristrutturazione dello stesso attraverso un piano di rientro che risulta essere compatibile con i flussi di cassa previsti nei prossimi anni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2018 riportata nelle pagine che seguono.

PIANO DI RISANAMENTO EX LEGGE 112/13 – LEGGE "BRAY"

Come già ampiamente descritto nelle relazioni relative ai precedenti esercizi, la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 recante "*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*" e ha ottenuto la possibilità di accedere alle specifiche risorse finanziarie, sotto forma di prestito oneroso dello Stato a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di Risanamento triennale.

Attualmente la revisione del Piano è stata approvata e la Fondazione è in attesa di ricevere l'ultima *tranche* del fondo di rotazione per complessivi € 5.239.573, importo, inutile dirlo, del tutto indispensabile per portare a termine il processo di risamento della Fondazione.

SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo criteri di funzionamento e continuità aziendale sulla base sia del positivo andamento della gestione dei primi mesi del 2019, sia nella convinzione di mantenere l'attuale efficienza della gestione corrente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2019 verrà ulteriormente consolidata l'immagine "*colta e popolare*" della stagione e Genova sarà confermata come "*casa del musical*" di qualità.

Sul piano della gestione, invece, si sta proseguendo e si proseguirà ancora con la riorganizzazione interna al fine di ottenere ulteriori riduzioni di costi e una migliore efficacia della gestione operativa in linea con quanto previsto dal piano di risanamento.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2018 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezze *(2428 comma 2 punto 6 bis del c.c)*. L'attività della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interne che esterne, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica. Si ritiene che tali rischi siano tutti monitorati e adeguatamente gestiti.

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contributo dello Stato (FUS) e tutti i contributi di cui beneficia la Fondazione rappresentano le voci fondamentali che permettono lo svolgimento delle attività istituzionali e sono strettamente correlati alle scelte politiche e all'andamento dell'economica, come dimostrato anche dall'andamento di tali contributi nel corso degli ultimi anni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, la completa autonomia nella gestione delle risorse umane. In ottica prudenziale, la Fondazione ha accantonato in bilancio uno specifico fondo per far fronte ai potenziali rischi di contenzioso con i personale dipendente.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento della Fondazione, nella situazione attuale, è esclusivamente verso lo Stato concentrato per cui il rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse è del tutto limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non ha crediti particolarmente rilevanti da considerarsi a rischio. Tuttavia non si può escludere che l'insorgere di situazioni di sofferenza possa comportare delle perdite su tali crediti, con conseguenze negative sui risultati economici della Fondazione. L'approccio al rischio adottato dalla Fondazione prevede lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione.

Adeguatezza patrimoniale

La dotazione patrimoniale della Fondazione è stata erosa nel corso del tempo dalle perdite degli esercizi passati determinando una situazione attuale in cui un apporto patrimoniale è indispensabile, opportuno e auspicabile per sgravare la gestione corrente dagli impegni finanziari assunti per il risamento del pregresso.

Rischi connessi ai contenziosi giudiziari in essere.

A questo proposito la Fondazione ha accantonato in bilancio un apposito fondo rischi ritenuto congruo.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge ivi comprese quelle relative al c.d. *GDPR* (*General Data Protection Regulation*) ormai obbligatorie dal 25 maggio 2018.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

In applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "*preposti*".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e si è avviato il percorso di formazione per la nomina dell'Addetto Servizio Prevenzione e Protezione. Non vi sono stati, nell'esercizio, infortuni di rilievo.

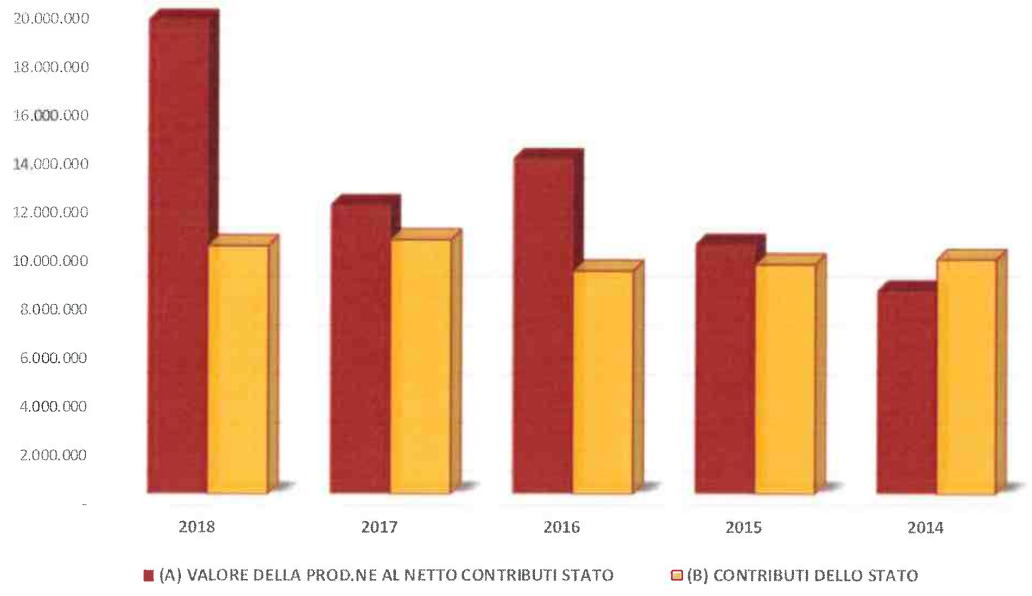
Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di automia della Fondazione rispetto al contributo statale. L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente:

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2018	2017	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.334.867	3.358.100	3.190.611	2.618.357	2.830.831
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	7.557.696	6.749.144	5.411.921	5.258.016	4.876.254
Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	150.228	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	8.413.485	1.742.617	5.145.864	2.354.127	622.008
(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO	19.456.275	11.849.861	13.748.396	10.230.501	8.329.093
(B) CONTRIBUTI DELLO STATO	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840	9.616.777
(A+B) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO	29.635.275	22.272.284	22.884.744	19.636.341	17.945.870
INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)	191%	114%	150%	109%	87%



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2018 riportata nelle pagine che seguono.

La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione **Audirevi S.p.A.**

ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

1. Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attivtà è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239;
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
7. Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
8. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013.

Genova, lì 14 Giugno 2019

Il Sovrintendente
(Maurizio ROI)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

LA STAGIONE ARTISTICA 2018

Proseguendo sulle direttrici seguite negli anni precedenti, anche per il 2018 il Teatro Carlo Felice ha sviluppato una programmazione capace di conciliare tre obiettivi fondamentali, individuabili nell'attenzione alle note esigenze di una situazione economica in via di risanamento, nel mantenimento di un adeguato livello qualitativo dell'offerta artistica, e nell'allargamento del bacino di utenza attraverso la diversificazione dell'offerta e il perfezionamento delle strategie di comunicazione, tenendo fede al presupposto di base che vuole l'istituzione teatrale sempre più integrata nel tessuto culturale, sociale e produttivo della Città e del territorio.

Poiché il consolidamento di rapporti durevoli con figure di grande spessore artistico rappresenta un passaggio qualificante nel perseguimento di siffatti obiettivi, per il 2018 il Teatro si è nuovamente assicurato la collaborazione di tre Maestri ben conosciuti dal pubblico genovese: **Fabio Luisi** (direttore onorario), **Andrea Battistoni** (direttore principale), e **Daniel Smith** (direttore ospite principale).

Allo stesso modo, accanto a talenti in via di affermazione e ad artisti brillantemente in carriera, il nostro cartellone è illuminato da autentici mostri sacri del canto lirico quali **Mariella Devia**, personificante una Norma già di riferimento, e **Leo Nucci**, che ha incarnato nuovamente Rigoletto nel Festival Ljubljana. Così, si è dato spazio a nuove interessanti incursioni nel repertorio lirico di un artista 'di confine' quale **Andrea Bocelli**, nella Lucia di Lammermoor; opera andata in scena in giugno e della quale è stata effettuata anche la registrazione audio e video che uscirà a livello mondiale presumibilmente nel 2020/21.

Uno sguardo attento è stato dato, come sempre, alla musica d'oggi: in una programmazione già molto dedita alla produzione novecentesca e di inizio XXI secolo, ha particolare rilevanza la prima esecuzione assoluta dell'opera - commissionata dal Carlo Felice – *Miseria e Nobiltà* di **Marco Tutino**, dal celeberrimo soggetto di Scarpetta ripreso dall'ancora più famoso film di Totò. Nella stagione sinfonica spiccano due brani, anch'essi appositamente commissionati: *From Depth to Deepness* di **Ivan Fedele** e *Lettera a mio padre* del compositore genovese **Andrea Lumachi**.

Il genere del musical appartiene a pieno diritto alla moderna musica d'arte che il Teatro Carlo Felice a partire dal 2017 ha inserito nel proprio cartellone. *An American Paris*, messo in scena nell'ottobre 2018, ha ottenuto lo stesso grande successo della messa in scena del 2017 di *West Side Story*.

Oltre alla già citata partecipazione al Festival di Ljubljana, l'attività internazionale del Carlo Felice ha coinvolto un partner ormai 'storico' come l'Opera di Astana in uno scambio che ha visto i complessi artistici Kazaki esibirsi a Genova nell'opera *Abai* di **Akhmet Zhunanov** e **Latyf Khamidi**, e nel balletto *Lo schiaccianoci*, mentre i nostri Coro e Orchestra, nel mese di luglio, hanno ricambiato la visita esibendosi in un concerto lirico-sinfonico nella capitale Kazaka, nell'ambito delle celebrazioni per il ventennale della sua fondazione; inoltre l'orchestra ha partecipato nel mese di settembre al concerto inaugurale della 17° edizione dell'Expo Internazionale Fiera Western China International Fair (WCIF) - ICE presso il Yunduan Chengdu alla presenza di una delegazione del Governo Italiano con il Vice Presidente del Consiglio on. Luigi Di Maio.

La collaborazione del Carlo Felice con le Istituzioni locali si è poi concretizzata, oltre che nella consueta partecipazione dell'Orchestra alle finali del Premio Paganini, nella realizzazione delle manifestazioni del Festival, intitolato allo stesso genio genovese, la cui seconda edizione si è svolta nel mese di ottobre. Nel mese di giugno, inoltre, un progetto concepito insieme al Conservatorio Paganini e all'Università di

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Genova ha portato Coro e Orchestra a esibirsi in un concerto dal repertorio del tutto originale, destinato a suscitare l'interesse di fasce di pubblico solitamente meno interessate alla programmazione di un teatro lirico.

Il Carlo Felice ha dedicato una specifica progettualità alla formazione di nuovo pubblico; oltre che all'espletamento del suo compito istituzionale di educazione e formazione culturale. La consueta attività a beneficio delle fasce in età scolare è stata arricchita da un progetto innovativo, *Operaland*, realizzato in collaborazione con l'associazione culturale omonima, che ha raccolto oltre 1500 adesioni da parte delle scuole primarie e secondarie inferiori di tutta Genova.

L'attenzione a forme aggiornate di comunicazione e veicolazione della produzione artistica trova, ormai da più di sette anni, uno strumento potente e flessibile nel servizio di trasmissioni in diretta streaming che, insieme alla fitta rete di attività sui social media ad esso collegata (il nostro canale YouTube è il più frequentato tra quelli delle Fondazioni italiane), costituisce un fiore all'occhiello per il Teatro genovese, contribuendo alla sua visibilità e simpatia su scala mondiale, e non di rado l'arrivo in sala di nuovi spettatori da fuori Regione.

Da quest'anno, la qualità del servizio è migliorata notevolmente grazie a una strumentazione aggiornata che consente trasmissioni in alta definizione video.

Lirica

Per il 2018 la produzione lirica prevede:

- ***Norma*** di *V. Bellini*, nell'allestimento del Teatro Massimo di Palermo e Arena Sferisterio di Macerata, con la regia dei Teatrialchemici (**Luigi Di Giangi e Ugo Giacomazzi**), scene di **Federica Parolini,** costumi di **Daniela Cernigliaro** e la direzione musicale di **Andrea Battistoni**; protagonisti **Mariella Devia, Desireè Rancatore**, **Stefan Pop, Roberto Iuliano, Annalisa Stroppa** e **Riccardo Fassi.**
- ***Miseria e Nobiltà*** di *M. Tutino*, in prima assoluta, con un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Verdi di Salerno, con la regia di **Rosetta Cucchi,** scene di **Tiziano Santi** , costumi di **Gianluca Falaschi** e la direzione musicale **Francesco Cilluffo**; protagonisti **Alfonso Antoniozzi**, **Alessandro Luongo, Andrea Concetti, Fabrizio Paesano,Valentina Mastrangelo** e **Martina Belli**.
- ***La rondine*** *di G. Puccini*, nuovo allestimento del Teatro con la regia di **Giorgio Gallione**, I scene e costumi di **Guido Fiorato** e la direzione musicale di **Giuseppe Acquaviva** e **Alvise Casellati**; protagonisti principali **Elena Rossi, Maria Teresa Leva, Giuliana Gianfaldoni, Arturo Chacon-Cruz, Marius Brenciu** e **Stefano Antonucci**.
- ***La traviata*** di *G. Verdi*, nell' allestimento del Teatro con la regia di **Giorgio Gallione**, scene e costumi di **Guido Fiorato** e la direzione musicale di **Daniel Smith**; protagonisti principali **Lana Kos**, **Marta Torbidoni, Stefano Secco**, **Rodrigo Esteves** e **Giulio Pelligra.**
- ***Don Pasquale*** di *G. Donizetti*, spettacolo dedicato alle scuole, in un nuovo allestimento con la regia di **Luca Baracchini**, scene dell' **Accademia Ligustica di Belle Arti**, costumi di **Pasquale Napolitano** e la direzione musicale Giorgio **Bruzzone**; protagonisti **Claudio Ottino, Paola Santucci, Manuel Pierattelli** e **Ricardo Crampton.**
- ***Lucia di Lammermoor*** di *G. Donizetti*, nell'allestimento in coproduzione il Teatro Comunale di Bologna, Slovak National Theatre Opera e ABAO-OLBE Di Bilbao con la regia di **Lorenzo Mariani**, scene di **Maurizio Balò**, costumi di **Silvia Aymonino** e la direzione musicale **Andriy**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Yurkevych; protagonisti **Andrea Bocelli, Elena Mosuc, Zuzana Marková, Stefano Antonucci, Luciano Ganci, Federico Longhi**, e **Mariano Buccino**.

- ***Madama Butterfly*** di *G. Puccini*, nell'allestimento del Teatro con la regia di **Vivien Hewitt**, le scene di **Beni Montresor** e costumi di **Alice Montini** e la direzione musicale di **Alvise Casellati**;

  protagonisti principali **Federica Vitali, Gianni Mongiardino, Stefano Antonucci, Marina Ogii, Alessandro Fantoni e Manrico Signorini.**

- ***Il barbiere di Siviglia*** di *G. Rossini* , nell' allestimento del Teatro con la regia di **Vivien Hewitt** e la direzione musicale di **Daniel Smith**; protagonisti principali **Sergio Bologna, Elena Belfiore, Blagoj Nakoski, Giovanni Battista Parodi, Claudio Ottino, Marta Calcaterra** e **Giuseppe De Luca .**

- ***Rigoletto*** di *G. Verdi*, al Festival di Lubiana 2018 nell'allestimento del Teatro con la regia di **Rolando Panerai,** costumi di **Regina Schrecker** e la direzione musicale di **Gianluca Marcianò**; protagonisti **Leo Nucci, Maria Monzò, Celso Abelo, Dario Russo e Anastasia Boldyreva.**

- ***An American in Paris*** di *G. Gershwin*, in un nuovo allestimento in coproduzione con WEC (World Entertainment Company) con la regia di **Federico Bellone** e la direzione musicale **Daniel Smith.**

- ***Abai*** di *A. Zhunanov e L. Khamidi*, l'allestimento dell'Astana Opera con la regia di **Giancarlo Del Monaco**, scene di **Ezio Frigerio**, costumi di **Franca Squarciapino** e la direzione musicale di **Alan Buribaiev**;

- ***Aida*** di *G. Verdi*, in un nuovo allestimento del Teatro (regia, scene e costumi da definire) e la direzione musicale di **Andrea Battistoni**; protagonisti **Svetla Vassileva, Marco Berti, Judit Kutasi, Angelo Veccia, Fabrizio Beggi, Maria Teresa Leva, Amadi Lagha e Sergio Bologna.**

Balletto

Per il 2018 il programma della danza prevede i seguenti titoli:

- ***Don Quijote*** di *L. Minkus*, con coreografia e regia **Marius Petipa/Alexandr Gorsky** interpretato dal Teatro Accademico Statale dell'Opera e del Balletto "Rudolf Nureyev" di Ufa (Russia) con le scene e i costumi di **Valery Leventa**l **e** la direzione musicale di **German Kim**.

- ***Roberto Bolle and Friends*** una serie coreografie interpretate da **Roberto Bolle** e da artisti ospiti.

- ***Les Sylphides/ Paquita*** *di F. Chopin, É. Deldevez e L. Minkus* con coreografia e regia **Marius Petipa** interpretato dal Balletto del Teatro dell'opera di Chelyabinsk (Russia) con le scene e i costumi di **Valery Leventa**l.

- ***Paquita*** *di É. Deldevez e L. Minkus*, con coreografia **Marius Petipa** e la regia **Yuri Klevtsov,** interpretato dal Balletto del Teatro dell'opera di Chelyabinsk (Russia) con le scene e i costumi di **Valery Leventa**l **e** la direzione musicale di **German Kim**.

- ***Lo schiaccianoci*** di *P.I. Čajkovskij* interpretato dal **Balletto di Astana Opera** nella coreografia di **Yuri Grigorovich,** scene di **Simon Virsaladze** e direzione musicale di **Arman Urasgaliyev e Abzal Mukhitdinov.**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Concerti Sinfonici

I concerti sinfonici del 2018 sono stati in totale n. 30 di cu n. 13 nella stagione 2017/2018 e n. 17 nella stagione 2018/2019, con programmi che spaziavano da W.A. Mozart alle moderne musiche dei videogiochi.

I concerti hanno visto la partecipazione di direttori e solisti quali: **Dorian Wilson, Lukas Geniusas, Davide Cabassi, Andrea Battistoni, Alessandro Cadario, Paolo Carlini, Krystian Zimerman, Gzegorz Nowak, Alan Buribayev, Arkadij Volodos, Daniel Smith, Mariella Devia, Sonia Ganassi,Fabio Armiliato Giuseppe Andaloro, Janoska Ensemble,Harmut Haenchen e Igudesman&Joo.**

Domeniche in Musica- Concerti aperitivo

Dopo l'esperienza degli scorsi anni in cui si è registrato un successo significativo di pubblico, il Teatro, attraverso le proprie masse artistiche, ha reso sempre più "istituzionale" il Cartellone dei concerti aperitivo della domenica mattina.

La rassegna, articolata tra la Sala principale ed il Primo Foyer del Teatro, prevede una serie di proposte musicali che, dal barocco alla musica contemporanea, valorizza gli Artisti del Teatro (musicisti e coristi), in formazioni dal duo/trio fino alla grande orchestra, implementano la proposta musicale assecondando gli interessi per ogni genere musicale con l'intento di portare in Teatro una fascia di pubblico sempre più ampia.

Stagione Educational

La stagione Educational è un Cartellone di spettacoli musicali espressamente ideati per gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole secondarie di II grado, che, per le loro caratteristiche, possono integrarsi agevolmente con i curricula scolastici divenendo un'occasione gradita e stimolante per ampliare gli orizzonti formativi musicali ed extra-musicali degli studenti.

La stagione Educational, oltre alla possibilità di assistere alle prove generali delle opere e dei concerti sinfonici, prevedere una serie di concerti e spettacoli presso il Teatro della Gioventù dedicati a tutte le fascie d'età scolare.

Rientra in quest'ottica l'innovativo progetto Operaland, realizzato in collaborazione con l'associazione culturale omonima, che prevede l'allestimento di un'opera lirica in versione ridotta ed una serie di attività collaterali come i laboratori e visite guidate ad essa collegate. Un modello da riproporre ogni anno scolastico con un diverso titolo, in un itinerario didattico finalizzato alla conoscenza dell'opera lirica e delle diverse componenti artistiche e tecniche che concorrono per realizzarla.

Genova, lì 14 Giugno 2019

Il Sovrintendente
(Maurizio ROI)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2018	2017	Δ 2018/2017	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
(di cui già richiamati)	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMATERIALI				
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	127.767	19.234	108.534	564%
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	48.030.492	-	0%
8) Altre immobilizz. immateriali	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**48.158.259**	**48.049.725**	**108.534**	0%
II. MATERIALI				-
1) Terreni e fabbricati	8.486.237	8.564.275	- 78.039	-1%
2) Impianti e macchinari	14.611	28.800	- 14.189	-49%
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.185.778	1.446.107	- 260.329	-18%
4) Altri beni materiali	9.829	8.043	1.786	22%
Totale Immobilizzazioni Materiali	**9.696.455**	**10.047.225**	- **350.770**	**-3%**
III. FINANZIARIE				
2) Crediti:				
d) verso Altri				
- entro 12 mesi	8.699.989	8.295.701	404.288	5%
Totale Crediti	8.699.989	8.295.701	404.288	5%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**8.700.204**	**8.295.701**	**404.503**	5%
Totale immobilizzazioni **(B)**	**66.554.918**	**66.392.651**	**162.267**	0%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	54.418	83.668	- 29.250	-35%
Totale Rimanenze	**54.418**	**83.668**	- **29.250**	**-35%**
II. CREDITI				
1) v/Clienti				
- entro 12 mesi	358.731	321.989	36.742	11%
Totale Crediti v/Clienti	358.731	321.989	36.742	11%
5) *bis* Crediti Tributari				
- entro 12 mesi	57.073	99.580	- 42.507	-43%
Totale Crediti Tributari	57.073	99.580	- 42.507	-43%
5) Qtr v/Altri				
- entro 12 mesi	461.794	739.893	- 278.100	-38%
Totale Crediti v/Altri	461.794	739.893	- 278.100	-38%
Totale Crediti	**877.598**	**1.161.463**	- **283.865**	**-24%**
III. ATTIVITA' FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-		-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali	1.476.057	987.197	488.860	50%
3) Denaro e Valori in cassa	1.027	678	349	51%
Totale Disponibilità Liquide	**1.477.084**	**987.875**	**489.209**	50%
Totale Attivo Circolante **(C)**	**2.409.100**	**2.233.005**	**176.095**	8%
D) RATEI e RISCONTI ATTIVI				
1) Disaggio sui prestiti	-	-	-	-
2) Altri Ratei e Risconti attivi				
a) Ratei Attivi	3.013	203	2.810	1380%
b) Risconti Attivi	149.952	122.333	27.619	23%
Totale Ratei e Risconti **(D)**	**152.965**	**122.536**	**30.430**	25%
Totale ATTIVO:	**69.116.984**	**68.748.193**	**368.791**	1%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017	Δ 2018/2017	
A)	**PATRIMONIO NETTO**				
	Patrimonio Indisponibile				
I.	Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
	Patrimonio Disponibile				
II.	Riserve per apporti di patrimonio	3.216.150	3.216.150	-	0%
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	- 26.588.847	- 26.602.204	13.358	-0%
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.183.954	13.358	2.170.597	16250%
	Totale Patrimonio Netto (A)	**19.008.656**	**16.824.702**	**2.183.954**	13%
B)	**FONDI per RISCHI ed ONERI**				
1)	Per trattamento di quiescienza e obblighi simili	-	-		-
2)	Per imposte	-	324.648	- 324.648	-100%
3)	Altri fondi per rischi ed oneri	100.000	91.133	8.867	10%
	Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	**100.000**	**415.781**	- **315.781**	**-76%**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**				
1)	Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	12.925.828	12.581.965	343.863	3%
2)	Altri fondi ..	-	-	-	-
	Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)	**12.925.828**	**12.581.965**	**343.863**	3%
D)	**DEBITI**				
4)	Debiti verso banche				
	- entro 12 mesi	1.344.582	1.344.573	9	0%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	-
	Totale verso Banche	*1.344.582*	*1.344.573*	*9*	*0%*
5)	Debiti verso altri finanziatori				
	- entro 12 mesi	491.752	100.904	390.849	387%
	- oltre 12 mesi	10.245.735	10.734.451	- 488.716	-5%
	Totale verso Altri Finanziatori	*10.737.487*	*10.835.355*	- *97.868*	*-1%*
7)	Debiti verso fornitori				
	- entro 12 mesi	9.795.699	9.927.187	- 131.488	-1%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	-
	Totale verso Fornitori	*9.795.699*	*9.927.187*	- *131.488*	*-1%*
12)	Debiti tributari				
	- entro 12 mesi	2.147.948	12.167.902	- 10.019.953	-82%
	- oltre 12 mesi	7.708.956	-	7.708.956	-
	Totale Debiti Tributari	*9.856.904*	*12.167.902*	- *2.310.997*	*-19%*
13)	Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale				
	- entro 12 mesi	1.361.612	1.392.482	- 30.870	-2%
	- oltre 12 mesi	309.640	-	309.640	-
	Totale Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale	1.671.252	1.392.482	278.770	20%
14)	Altri debiti				
	- entro 12 mesi	3.130.293	2.948.048	182.244	6%
	- oltre 12 mesi	31.113	27.913	3.200	11%
	Totale Altri debiti	*3.161.406*	*2.975.962*	*185.444*	6%
	Totale Debiti (D)	**36.567.330**	**38.643.460**	- **2.076.129**	**-5%**
E)	**RATEI e RISCONTI PASSIVI**				
2)	**Altri Ratei e Risconti passivi**				
a)	Ratei passivi	843	156	687	439%
b)	Risconti passivi	514.326	282.128	232.198	82%
c)	Risconti Pluriennali	-	-	-	-
	Totale Ratei e Risconti (E)	**515.169**	**282.285**	**232.884**	82%
	Totale PASSIVO:	**69.116.984**	**68.748.193**	**368.791**	1%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

CONTO ECONOMICO		2018	2017	Δ 2018/2017	
A)	**VALORE della PRODUZIONE**				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.334.867	3.358.100	- 23.234	-1%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	150.228	-	150.228	-
5)	Altri ricavi e proventi				
	a) Altri ricavi e proventi	8.413.485	1.742.617	6.670.868	383%
	b) Contributi in conto esercizio	17.736.696	17.171.566	565.130	3%
	Totale Altri Ricavi e Proventi	*26.150.181*	*18.914.183*	*7.235.998*	*38%*
	Totale VALORE della PRODUZIONE (A)	**29.635.275**	**22.272.284**	**7.362.992**	33%
B)	**COSTI della PRODUZIONE**				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.961	101.001	29.961	30%
7)	Per servizi	5.606.857	5.396.999	209.858	4%
8)	Per godimento di beni di terzi	428.090	520.960	- 92.871	-18%
9)	Per il personale				
	a) Salari e stipendi	11.379.784	11.234.311	145.473	1%
	b) Oneri sociali	2.941.467	2.898.800	42.668	1%
	c) Trattamento di fine rapporto	658.887	638.368	20.520	3%
	e) Altri costi del personale	186.306	60.871	125.435	206%
	Totale Costi per il personale	*15.166.445*	*14.832.349*	*334.096*	*2%*
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.866	7.453	25.413	341%
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	353.710	233.446	120.264	52%
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	500.000	-	500.000	-
	d) Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	117.510	-	117.510	-
	Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.004.086*	*240.899*	*763.187*	*317%*
11)	Variazioni rimanenze mat. prime, suss, cons. e merci	29.250 -	18.498	47.748	-258%
12)	Accantonamenti per rischi	94.932	60.500	34.432	57%
13)	Altri accantonamenti	-	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	4.666.337	835.977	3.830.360	458%
	Totale COSTI della PRODUZIONE (B)	**27.126.959**	**21.970.187**	**5.156.771**	23%
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A–B)		**2.508.317**	**302.096**	**2.206.221**	730%
C)	**PROVENTI ed ONERI FINANZIARI**				
16)	Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	4) da altre imprese	31.901	33.940	- 2.039	-6%
	d) proventi diversi dai precedenti				-
	5) da altre imprese	15	33	- 19	-56%
	Totale Interessi e altri Proventi Finanziari	*31.915*	*33.973*	*- 2.058*	*-6%*
17)	Interessi ed altri oneri finanziari				
	d) altri	111.375	322.668	- 211.293	-65%
	Totale Interessi ed altri Oneri finanziari	*111.375*	*322.668*	*- 211.293*	*-65%*
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	44	- 44	-100%
	Totale PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)	- **79.460**	- **288.739**	**209.279**	-72%
D)	**RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE**				
	Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A–B±C±D)		**2.428.857**	**13.358**	**2.415.500**	18083%
22)	**Imposte sul reddito dell'esercizio**	- **244.903**	- -	**244.903**	-
23)	**RISULTATO D'ESERCIZIO**	**2.183.954**	**13.358**	**2.170.597**	16250%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

RENDICONTO FINANZIARIO

del Bilancio di esercizio al 31/12/2018

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2018	2017
UTILE DI ESERCIZIO	2.183.954	13.358
(+) Imposte sul reddito	244.903	-
(+/-) Interessi passivi/(interessi attivi)	79.460	288.695
(+/-) Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ES. PRIMA D'IMPOSTE, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	2.508.317	302.052
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+) Accantonamenti ai fondi	753.820	698.868
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni	386.576	240.899
(+) Svalutazioni per perdite durevoli di valore	500.000	-
(+) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	117.510	-
(+/-) Altre rettifiche per elementi non monetari	108	- 4.842
FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	4.266.331	1.236.977
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+/-) Decremento/(incremento) delle rimanenze	29.250	- 18.498
(+/-) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 36.742	187.510
(+/-) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 131.488	- 987.652
(+/-) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 30.430	1.181.392
(+/-) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	232.884	278.288
(+/-) Altre variazioni del capitale circolante netto	- 1.526.176	- 7.854.222
(+/-) Decremento/(incremento) dei Crediti Tributari	42.507	294.432
(+/-) Decremento/(incremento) dei Crediti vs Altri	278.100	- 300.486
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti Tributari	- 2.310.997	- 7.218.962
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti vs INPS	278.770	- 874.887
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti vs altri	185.444	245.682
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	2.803.630	- 5.976.205
ALTRE RETTIFICHE		
(+/-) Interessi incassati/(pagati)	- 79.460	- 288.695
(-) (Imposte sul reddito)	- 244.903	-
(-) (Utilizzo dei fondi)	- 725.837	- 235.923
(+/-) Altri Incassi/(Pagamenti)	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	1.753.429	- 6.500.823

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	2018	2017
(+/-) Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 141.400	- 1.214
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 502.940	178.621
(+/-) Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti) /Disinvestimenti	- 404.503	- 392.314
(+/-) Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) /Disinvestimenti	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	- 1.048.843	- 214.907

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	2018	2017
MEZZI DI TERZI		
(+/-) Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti a m/l verso banche	-	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	- 97.868	7.681.637
(+) Accensione finanziamenti	-	-
MEZZI PROPRI		
(+) Aumento di capitale a pagamento	-	-
(-) (Rimborso Capitale)	-	-
(+/-) (Rettifiche di patrimonio)	- -	307.295
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIARIA (C)	**- 97.868**	**7.374.342**
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	**489.209**	**658.613**

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2018	2017
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	987.197	327.789
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	678	1.473
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**987.875**	**329.262**
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	1.476.057	987.197
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	1.027	678
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**1.477.084**	**987.875**
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**489.209**	**658.613**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2018

INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31 dicembre 2018 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso tiene altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 con il quale viene data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che detta le nuove regole da applicarsi ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2016.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, dall'art. 2427 bis e dall'art. 2423 del c.c. nonchè da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione senza scopo di lucro in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono già state esposte nella Relazione sulla Gestione.

Si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio e, ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2017 che precede.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, ultimo comma, del Codice Civile, si conferma che tutte le voci del bilancio al 31 dicembre 2018 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedete e non si sono resi necessari dattamenti di sorta.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono state nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto *"diritto reale di godimento illimitato"* nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva della Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità del seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (in generale)	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (connessi a specifici allestimenti scenici)	Sulla base del piano pluriennale di utilizzo

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

I diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno, laddove connessi direttamente con uno specifico allestimento scenico, come meglio si dirà più avanti nel presente documento, seguono il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti a cui afferiscono sulla base di uno specifico piano pluriennale di utilizzo per essi stabilito.

Si evidenzia inoltre, che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata, per tutti i beni ad eccezione degli allestimenti scenici, mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per gli "*allestimenti scenici*", inseriti nella voce di bilancio "*Attrezzature*", la procedura di ripartizione del costo avviene sulla base di un piano decennale di utilizzo (annualmente aggiornato) che consente di rispettare le effettive possibilità di utilizzo economico di tali beni. I diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno connessi ad uno specifico allestimento seguono il medesimo piano di ammortamento dell'allestimento a cui afferiscono.

Sulla base di tale piano decennale, e nel presupposto che vi sia deperimento fisico dell'allestimento solo in seguito all'effettivo utilizzo, l'ammortamento degli allestimenti scenici è effettuato esclusivamente negli esercizi in cui gli stessi sono messi in scena secondo i seguenti criteri:

- applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena secondo quanto risultante dalla Pianificazione decennale;
- al 100% nel caso in cui l'allestimento non risultasse presente nella Pianificazione decennale;

Nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, il piano di ammortamento di ciascun allestimento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

La procedura di ammortamento specifica sopra descritta, rispetta il dettato del principio contabile n. 16/2017 emanato dall'OIC.

Per tutti beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	0% - 100%
Attrezzature tecniche	15,5%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

In conformità del disposto di cui art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile, si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, si è reso necessario operare una svalutazione straordinaria degli allestimenti scenici di proprietà della Fondazione per complessivi € 500.000. Tale svlutazione rappresenta la più attendibile perdita durevole di valore che è stato possibile determinare sulla base delle rilevazioni effetttuate ed è prodromica della revisione puntuale già programmata per la seconda metà del 2019 e da effettuarsi nell'ambito della sistemazione dei magazzini e della redazione di un inventario aggiornato del materiale scenico.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

In conformità con i vigenti principi contabili, si è provveduto a scorporare il valore del terreno dal valore del fabbricato iscritto a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti. Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

I crediti iscritti in questa voce sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società applica il criterio del costo ammortizzato laddove ritenuto opportuno e/o necessario esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal presente esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da "*MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO*" che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal presente esercizio.

I Crediti verso Clienti sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito *"fondo svalutazione"*.

RATEI e RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal l° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"* è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come autonoma voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "*contributi alla gestione*" sono contabilizzati al conto economico nella voce "*Altri ricavi e proventi*", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, laddove dovuta, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

ALTRE INFORMAZIONI

VALUTAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "*Immobilizzazioni*", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017	Δ	Δ%
	66.554.918	66.392.651	162.267	0%

La voce "*Immobilizzazioni*" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come

IMMOBILIZZAZIONI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Imm. Immateriali	48.158.259	48.049.725	108.534	0%
Imm. Materiali	9.696.455	10.047.225	- 350.770	-3%
Imm. Finanziarie	8.700.204	8.295.701	404.503	5%
Totale IMMOBILIZZAZIONI:	66.554.918	66.392.651	162.267	0%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni complessive della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2017	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2018
3) Diritti brev. e ut. Opere ingegno	632.860	- 613.626	19.234	141.400	- 32.866	774.260	- 646.492	127.767
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492
Totali:	48.663.351	- 613.626	48.049.725	141.400	- 32.866	48.804.751	- 646.492	48.158.259

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "*Immobilizzazioni Materiali*" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2017	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2018
Terreni e Fabbricati	8.742.635	- 178.360	8.564.275	-	- 78.039	8.742.635	- 256.399	8.486.237
Impianti e Macchinari	477.502	- 448.702	28.800	-	- 14.189	477.502	- 462.891	14.611
Attrezzature Industriali e Comm.li	11.613.041	- 10.066.934	1.446.107	497.380	- 857.708	12.110.421	- 10.924.643	1.185.778
Altre Immobilizzazioni Materiali	829.233	- 821.189	8.043	5.560	- 3.775	834.793	- 824.964	9.829
Totali:	21.662.411	- 11.515.186	10.047.225	502.940	- 953.710	22.165.351	- 12.468.896	9.696.455

La voce "*Terreni e Fabbricati*" è relativa agli immobili che il Comune di Genova ha concesso in diritto di superficie. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa;
- Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber" e denominato "*Palazzina Liberty*". Attualmente l'immobile non è utilizzato e si sono resi necessari interventi specifici per la messa in sicurezza;
- N. 2 Terreni siti in Genova, Corso Solferino, adibiti a parcheggio e adiacenti alla "*Palazzina Liberty*" di cui sopra (ottenuto nel 2016);
- "*Ex diurno*" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera, (ottenuto nel 2016);
- "*Teatro della Gioventù*" donato dalla Regione Liguria e che verrà utilizzato direttamente dalla Fondazione, (ottenuto nel 2016).

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore plausibile del terreno dal valore degli immobili iscritto in bilancio. L'importo è stato determinato sulla base delle percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

La voce "*Attrezzature*" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM.LI *Composizione della voce*	SITUAZIONE INIZIALE Costo Storico	 Fondi Amm.to	 Saldo al 31 12 2017	MOVIMENTI ESERCIZIO Incrementi Decrementi	 Amm.to e/o Svalutaz.	SITUAZIONE FINALE Costo Storico	 Fondi Amm e Sval.	 Saldo al 31 12 2018
Attrezzeria e macchina scenica	2.451.260	- 2.358.244	93.016	7.984	- 24.129	2.459.244	- 2.382.373	76.871
Allestimenti scenici	7.362.473	- 6.524.081	838.393	337.525	- 667.684	7.699.998	- 7.191.764	508.234
Costumi e Calzature	1.104.425	- 953.316	151.109	146.600	- 63.946	1.251.025	- 1.017.263	233.763
Strumenti e Materiale musicale	211.872	- 206.038	5.834	5.270	- 1.949	217.143	- 207.987	9.155
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	- 125.255	357.755	-	-	483.010	- 125.255	357.755
Totali:	11.613.041	- 10.166.934	1.446.107	497.380	- 757.708	12.110.421	- 10.924.643	1.185.778

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Come precedentemente descritto, gli allestimenti scenici sono patrimonializzati e ammortizzati laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti sono spesati nell'esercizio.

Nella voce "*Attrezzature e Macchina scenica*" è ricompreso anche il contributo straordinario in conto investimenti riconosciuto dal Comune di Genova. Tale contributo, in conformità dei principi OIC in materia, è stato contabilizzato a diretta riduzione del costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto delle attrezzature oggetto di contribuzione.

Nella voce "*Allestimenti scenici*" risulta stanziato anche uno specifico fondo di svalutazione per complessivi 500.000€ prudenzialmente determinato sulla base di un sommario riscontro fisico delle consistenze e in vista della verifica puntale già programmata nella seconda metà del 2019 e da effettuarsi non appena individuati gli spazi idonei per conservare il materiale effettivamente utilizzabile.

La voce "*Altre Immobilizzazioni Materiali*" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI *Composizione della voce*	SITUAZIONE INIZIALE Costo Storico	 Fondi Amm.to	 Saldo al 31 12 2017	MOVIMENTI ESERCIZIO Incrementi Decrementi	 Amm.to e/o Svalutaz.	SITUAZIONE FINALE Costo Storico	 Fondi Amm e Sval.	 Saldo al 31 12 2018
Mobili e Arredi	258.647	- 256.634	2.013	-	- 721	258.647	- 257.355	1.292
Macchine Elettroniche Ufficio	570.586	- 564.556	6.030	-	- 3.054	576.146	- 567.609	8.537
Totali:	829.233	- 821.189	8.043	-	- 3.775	834.793	- 824.964	9.829

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2018	2017	Δ	Δ%
	8.699.989	8.295.701	*404.288*	*5%*

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Crediti Immobilizzati v/Altri *(entro 12 mesi)*	8.699.989	8.295.701	*404.288*	*5%*
Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:	8.699.989	8.295.701	*404.288*	*5%*

L'importo totale indicato in bilancio è suddiviso tra *Tesoreria INPS* e la compagnia *GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia*.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "*Trattamento di fine rapporto*" che è stata appositamente stipulata e il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a € 1.822.192 e coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Detta polizza è da considerarsi come "*polizza finanziaria*" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR. Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a € 6.877.797.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite esclusivamente dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni e la manutenzione ordinaria.

RIMANENZE	2018	2017	Δ	Δ%
	54.418	83.668	- 29.250	-35%

Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RIMANENZE *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	54.418	83.668	- 29.250	-35%
Totale RIMANENZE:	**54.418**	**83.668**	**- 29.250**	**-35%**

CREDITI

CREDITI	2018	2017	Δ	Δ%
	997.074	1.161.463	- 164.388	-14%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

CREDITI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Crediti vs/Clienti	358.952	321.989	36.963	11%
Crediti Tributari	57.073	99.580	- 42.507	-43%
Crediti vs/Altri	461.794	739.893	- 278.100	-38%
Totale CREDITI:	**877.819**	**1.161.463**	**- 283.644**	**-24%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

La voce "*Crediti vs/Clienti*" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di € 149.104 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e ad adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

La voce "*Crediti Tributari*" è costituita principalmente da un credito pregresso relativo agli acconti IRAP versati nel corso dei passati esercizi e che sarà recuperato nel corso del 2019.

La voce "*Crediti vs/Altri*", è relativa alle quote di contributi riconosciuti per il 2018 dallo Stato e da altri enti pubblici e privati ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio. Sono ricomprese in via residuale in questa voce anche alcune partite per crediti di modesto importo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2018	2017	Δ	Δ%
	1.477.084	987.875	489.209	50%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Depositi bancari e postali	1.476.057	987.197	488.860	50%
Cassa	1.027	678	349	51%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:	1.477.084	987.875	489.209	50%

RATEI e RISCONTI ATTIVI

RATEI e RISCONTI ATTIVI	2018	2017	Δ	Δ%
	152.965	122.536	30.430	25%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

RATEI e RISCONTI ATTIVI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Ratei Attivi	3.013	203	2.810	-
Risconti Attivi	149.952	122.333	27.619	23%
Totale RATEI e RISCONTI ATTIVI:	152.965	122.536	30.430	25%

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2018	2017	Δ	Δ%
	19.008.656	16.824.702	2.183.954	13%

Il Patrimonio Netto della Fondazione è suddiviso fra Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile. Il Patrimonio Indisponibile è costituito dalla dotazione iniziale e corrisponde, di fatto, al Diritto d'uso illimitato del Teatro. Il Patrimonio disponibile è invece costituito dai successivi apporti di capitale, dalle riserve e dai risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo.

Dall'analisi di tali voci, appare evidente come la Fondazione abbia assoluta necessità di una aggiuntiva patrimonializzazione da parte dei propri soci al fine di raggiungere un plausibile equilibrio patrimoniale a supporto del risanamento gestionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

La voce di Bilancio è, quindi, suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Totale Patrimonio Indisponibile	***40.197.399***	***40.197.399***	***-***	***0%***
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	3.216.150	-	*0%*
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 26.588.847	- 26.602.204	*13.358*	*0%*
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.183.954	13.358	*2.170.597*	*16250%*
Totale Patrimonio Disponibile	***- 21.188.743***	***- 23.372.697***	***2.183.954***	***-9%***
Totale PATRIMONIO NETTO:	**19.008.656**	**16.824.702**	***2.183.954***	***13%***

Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

PATRIMONIO NETTO *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399
Totale Patrimonio Indisponibile	***40.197.399***	***-***	***-***	***40.197.399***
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	-	-	3.216.150
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 26.602.204	13.358	- -	26.588.847
Utile (Perdita) dell'esercizio	13.358	2.183.954	- 13.358	2.183.954
Totale Patrimonio Disponibile	***- 23.372.697***	***2.197.312***	***- 13.358***	***- 21.188.743***
Totale PATRIMONIO NETTO:	**16.824.702**	**2.197.312**	**- 13.358**	**19.008.656**

Nel corso dell'esercizio è stata riportato a nuovo l'utile dell'esercizio precedente (13.358€).

FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti con il personale dipendente.

FONDI PER RISCHI E ONERI	2018	2017	Δ	Δ%
	100.000	**415.781**	***- 315.781***	***-76%***

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

La voce in questione è così composta:

FONDI PER RISCHI E ONERI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Fondi per Imposte e Tasse	-	324.648	*- 324.648*	-100%
Altri Fondi per Rischi e Oneri	100.000	91.133	*8.867*	10%
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:	**100.000**	**415.781**	***- 315.781***	***-76%***

Le movimentazioni della voce "*Fondi per Imposte e Tasse*" è stata la seguente:

Fondi per Imposte e Tasse *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accant.to dell'esercizio	Saldo Finale
Fondi per Imposte e Tasse	324.648	- 324.648	-	-
Totale Fondi per Imposte e Tasse:	**324.648**	**- 324.648**	**-**	**-**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

L'importo iniziale evidenziato è stato accantonato nel corso dell'esercizio precedente in via prudenziale per far fronte agli oneri presumibilmente da sostenere per poter definire con l'Agenzia delle Entrate il debito pregresso per le ritenute non versate. Nel corso del 2018 l'accordo con l'Agenzia delle Entrate è stato raggiunto e il fondo è stato liberato non sussistendo ulteriormente alcun requisito per l'iscrizione.

La voce "*Altri Fondi per Rischi e Oneri*" è così composta e movimentata:

Altri Fondi per Rischi e Oneri *Movimentazione della voce*	**Saldo Iniziale**	**Utilizzo dell'esercizio**	**Accant.to dell'esercizio**	**Saldo Finale**
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	91.133	- 86.065	94.932	100.000
Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:	**91.133**	**- 86.065**	**94.932**	**100.000**

La voce si riferisce agli specifici accantonamenti effettuati dalla Fondazione a copertura di eventuali esborsi relativi ad alcuni contenziosi con i lavoratori che sono attualmente in corso e per i quali si è ritenuto di accantonare l'importo sopra evidenziato.

Il tutto in ottica di prudenza per coprire i possibili oneri a cui potrebbe essere costretta la Fondazione.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**2018**	**2017**	**Δ**	**Δ%**
	12.925.828	**12.581.965**	***343.863***	***3%***

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione per il 2018 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile denominato "*Fondo di tesoreria INPS*".

Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione.

La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "*Crediti verso altri*".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO *Composizione della voce*	**2018**	**2017**	**Δ**	**Δ%**
Fondo TFR Personale Artistico	7.462.084	7.278.560	*183.524*	*3%*
Fondo TFR Personale Tecnico	3.411.879	3.319.822	*92.057*	*3%*
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.051.864	1.983.582	*68.282*	*3%*
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	**12.925.828**	**12.581.965**	***343.863***	***3%***

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Utilizzo esercizio	Accant.to esercizio	Saldo Finale
Fondo TFR Personale Artistico	7.278.560	- 189.589	373.113	7.462.084
Fondo TFR Personale Tecnico	3.319.822	- 92.742	184.799	3.411.879
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.983.582	- 32.693	100.975	2.051.864
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.581.965	- 315.024	658.887	12.925.828

DEBITI

DEBITI	2018	2017	Δ	Δ%
	36.567.330	38.643.460	- *2.076.129*	*-5%*

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Debiti vs/Banche	1.344.582	1.344.573	*9*	*0%*
Debiti vs/Altri finanziatori	10.737.487	10.835.355	- *97.868*	*-1%*
Debiti vs/Fornitori	9.795.699	9.927.187	- *131.488*	*-1%*
Debiti Tributari	9.856.904	12.167.902	- *2.310.997*	*-19%*
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	1.671.252	1.392.482	*278.770*	*20%*
Debiti vs/Altri	3.161.406	2.975.962	*185.444*	*6%*
Totale DEBITI:	36.567.330	38.643.460	- *2.076.129*	*-5%*

La voce "*Debiti vs/Banche*" si riferisce esclusivamente al debito accumulato nei confronti dell'istituto bancario CARIGE Spa.

La voce "*Debiti vs/Altri Finanziatori*" si riferisce, per € 10.737.487 all'anticipazione straordinaria ricevuta in conformità delle disposizioni della legge *Bray* [2]. *(una precedente tranche di* 3.118.677 € era stata ricevuta nel corso del 2017).

La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento[3] contabilizzado sia la restituzione del capitale che gli interessi passivi che gravano sul finanziamento.

La voce "*Debiti vs/Fornitori*" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

La voce "*Debiti Tributari*" si riferisce alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2018.

[2] Una prima *tranche* è stata ricevuta nel corso del 2014 per 3.118.677 € e una seconda è stata ricevuta nel 2017 per 7.716.678€.

[3] Sulla seconda *tranche* di 7.716.678€, il piano di ammortamento prevede l'inizio del piano di ammortamento per la restituzione a partire dal 30/06/2019.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

La voce "*Debiti vs/Altri*" è composta dalle seguenti poste:

Debiti vs/Altri *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.637.030	1.845.510	- 208.480	-11%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	296.131	260.252	35.879	14%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	967.677	621.319	346.358	56%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	68.460	69.906	- 1.446	-2%
Depositi cauzionali ricevuti	31.113	27.913	3.200	11%
Debiti vs/Assicurazioni	22.843	22.675	168	1%
Ritenute Sindali da versare	4.730	4.563	167	4%
Altri debiti *(di importo unitario non rilevante)*	133.421	123.823	9.598	8%
Totale Debiti vs/Altri:	**3.161.406**	**2.975.962**	**185.444**	**6%**

La voce "*Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione*" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2018. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2018.

La voce "*Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute*" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti.

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "*smaltite*" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

RATEI e RISCONTI PASSIVI	2018	2017	Δ	Δ%
	515.169	**282.285**	***232.884***	***82%***

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

RATEI e RISCONTI PASSIVI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Ratei Passivi	843	156	687	439%
Risconti Passivi	514.326	282.128	232.198	82%
Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:	**515.169**	**282.285**	***232.884***	***82%***

L'importo indicato nella voce "Risconti Passivi" si riferisce alla quota del contributo specifico ricosciuto dal Comune di Genova per la parte di competenza dell'esercizio 2018 in quanto relativa ad attrezzature acquistate nel corso dei primi mesi del nuovo esercizio.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATI

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Il riepilogo delle posizioni di credito suddiviso per scadenza è riportato di seguito:

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	478.207	-	-	478.207
Crediti Tributari	57.073	-	-	57.073
Crediti vs/Altri	461.794	-	-	461.794
Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	997.074	-	-	997.074

La suddivisione delle posizioni di debito suddiviso per scadenza, invece, è più articolato ed è riportato di seguito:

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Banche	1.344.582	-	-	1.344.582
Debiti vs/Altri finanziatori	491.752	491.752	9.753.982	10.737.487
Debiti vs/Fornitori	9.795.699	-	-	9.795.699
Debiti Tributari	1.273.832	3.576.280	5.006.792	9.856.904
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	1.671.252	-	-	1.671.252
Debiti vs/Altri	3.133.493	27.913	-	3.161.406
Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	17.710.610	4.095.946	14.760.775	36.567.330

La voce "*Debiti vs/Altri Finanziatori*" si riferisce al piano dei rientro per la restituzione all'anticipazione straordinaria ricevuta in conformità delle disposizioni della legge *Bray*.

La voce "Debiti Tributari" si riferisce, invece, al piano di rientro concordato con l'Agenzia delle Entrate per la restituzione del debito pregresso.

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti e crediti assistiti da garanzie reali.

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31 Dicembre 2018.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2018, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO (riclassificato secondo le disposizioni del Codice Civile)		2018	Δ	Δ%	2017	Δ%	2016
A)	**VALORE della PRODUZIONE**						
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.334.867	- 23.234	-1%	3.358.100	5%	3.190.611
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	150.228	150.228	100%	-	-	-
5)	Altri ricavi e proventi	26.150.181	7.235.998	38%	18.914.183	-4%	19.694.133
	Totale valore della produzione (A)	**29.635.275**	7.362.992	33%	**22.272.284**	-3%	**22.884.744**
B)	**COSTI della PRODUZIONE**						
6)	Per mat prime, suss., di cons. e merci	- 130.961	- 29.961	30%	- 101.001	-7%	- 108.931
7)	Per servizi	- 5.606.857	- 209.858	4%	- 5.396.999	5%	- 5.139.162
8)	Per godimento di beni di terzi	- 428.090	92.871	-18%	- 520.960	-15%	- 612.659
9)	Per il personale	- 15.166.445	- 334.096	2%	- 14.832.349	-4%	- 15.477.108
10)	Ammortamenti e svalutazioni	- 1.004.086	- 763.187	317%	- 240.899	-35%	- 372.999
11)	Variaz rim. mat. p, suss, cons. e merci	- 29.250	- 47.748	-258%	18.498	495%	3.111
12)	Accantonamenti per rischi	- 94.932	- 34.432	57%	- 60.500	11%	- 54.502
14)	Oneri diversi di gestione	- 4.666.337	- 3.830.360	458%	- 835.977	126%	- 369.929
	Totale costi della produzione (B)	**- 27.126.959**	- 5.156.771	23%	**- 21.970.187**	-1%	**- 22.217.670**
	Diff.za tra VALORE e COSTI della produzione (A–B)	**2.508.317**	2.206.221	730%	**302.096**	-55%	**667.074**
C)	**PROVENTI ed ONERI FINANZIARI**						
16)	Proventi finanziari	31.915	- 2.058	-6%	33.973	-37%	53.603
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	- 111.375	211.293	-65%	- 322.668	-47%	- 614.528
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	44	-100%	- 44	100%	-
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	**- 79.460**	209.279	-72%	**- 288.739**	-49%	**- 560.925**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE						
Totale Rettifiche Valore Attività finanziarie (D)	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A–B±C±D)	2.428.857	2.415.500	18083%	13.358	-87%	106.149
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	- 244.903	- 244.903	100%	-	-	-
23) RISULTATO di ESERCIZIO	2.183.954	2.170.597	16250%	13.358	-87%	106.149

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "*Altri ricavi e proventi*" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo o provento con la sola escusione dei ricavi e dei proventi aventi natura puramente finanziaria. A questo proposito, si segnala che, per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel Conto economico non è più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari in una separata area del prospetto di bilancio per cui, tali componenti sono ora iscritte tra le voci ordinarie di costi e ricavi del Conto economico.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2018	2017	Δ	Δ%
	3.334.867	3.358.100	- 23.234	-1%

La composizione dell'importo complessivo iscritto in bilancio è la seguente:

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Biglietti	1.553.941	1.730.869	- 176.928	-10%
Abbonamenti	602.277	689.806	- 87.529	-13%
Affitto Sale Teatro	546.797	405.094	141.703	35%
Altre Prestazioni *(Attività fuori sede)*	351.740	282.179	69.561	25%
Pubblicazioni e Pubblicità	117.254	149.737	- 32.483	-22%
Sponsorizzazioni	100.974	88.657	12.317	14%
Altri Ricavi Caratteristici *(di importo unitario non rilevante)*	61.884	11.758	50.126	426%
Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:	3.334.867	3.358.100	- 23.234	-1%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

INCREMENTO delle IMMOBILIZZAZIONI per LAVORI INTERNI

INCREM. IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	2018	2017	Δ	Δ%
	150.228	-	150.228	-

Tale voce si riferisce al costo del personale specificamente impiegato per la realizzazione dell'allestimento di "*AIDA*". Tale allestimento, di proprietà della Fondazione è stato ricompreso nell'ambito di una specifica programmazione pluriennale che prevede la riproposizione del titolo per 5 volte nell'ambito del piano pluriennale di utilizzo. I costi del personale dedicato, così come sopra descritto, sono stati portati ad incremento del valore di tale allestimento.

ALTRI RICAVI e PROVENTI

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2018	2017	Δ	Δ%
	26.150.181	18.914.183	7.235.998	38%

La voce "*Altri ricavi e Proventi*" è distinta fra "*Altri Ricavi*" e "*Contributi in c/Esercizio*" così come segue:

ALTRI RICAVI e PROVENTI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Altri Ricavi	8.413.485	1.742.617	6.670.868	383%
Contributi in Conto Esercizio	17.736.696	17.171.566	565.130	3%
Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:	**26.150.181**	**18.914.183**	**7.235.998**	**38%**

La voce "*Altri Ricavi*", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

ALTRI RICAVI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Affitti attivi diversi	118.995	110.087	8.908	8%
Rimborsi assicurativi	33.379	25.128	8.251	33%
Proventi e Ricavi diversi	8.261.110	1.607.401	6.653.709	414%
Totale ALTRI RICAVI:	**8.413.485**	**1.742.617**	**6.670.868**	**383%**

Fra gli "*Altri Proventi e Ricavi diversi*" sono contabilizzate le sopravvenienze attive conseguenti all'accordo di ristrutturazione del debito raggiunto con l'Agenzia delle Entrate nel corso del 2018 che ha permesso di ottenere uno stralcio del 30% del tributo omesso complessivamente dovuto. Il tutto come meglio descritto più avanti nel presente documento a commento delle voci di costo e di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

La voce "*Contributi in Conto Esercizio*", con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente, è composta secondo il seguente dettaglio:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Contributi Ordinari dello Stato	9.320.263	9.549.800	-229.537	-2%
Contributi Straordinari dello Stato	858.737	872.622	-13.885	-2%
Contributi della Regione	1.789.264	1.000.000	789.264	79%
Contributi del Comune	3.842.412	3.715.000	127.412	3%
Contributi da Privati	1.926.021	2.034.144	-108.123	-5%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	**17.736.696**	**17.171.566**	**565.130**	**3%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I "*Costi della Produzione*" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione con le attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

- "*Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*". Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
- "*Servizi*". Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).
- "*Godimento beni di terzi*". In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).
- "*Costi per il Personale*". Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonchè altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.
- "*Oneri diversi di Gestione*". Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari.

Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	2018	2017	Δ	Δ%
	130.961	101.001	29.961	30%

Il dettaglio è il seguente:

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Stampati, Locandine, Programmi	52.479	39.502	12.977	33%
Materiale di consumo allestimenti	- 10.617	- 43.735	33.118	-76%
Altri Costi per Merci e Prodotti	34.681	21.565	13.115	61%
Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:	**76.543**	**17.333**	**59.210**	**342%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

COSTI per SERVIZI

COSTI PER SERVIZI	2018	2017	Δ	Δ%
	5.606.857	5.396.999	209.858	4%

Sono ricomprese in questa voce:

COSTI PER SERVIZI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	2.671.774	2.908.483	- 236.709	-8%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	957.075	857.130	99.945	12%
Energia e Utenze	713.304	541.154	172.150	32%
Consulenze e Collaborazioni	273.851	274.825	- 975	0%
Costi per Servizi di pulizia	243.206	222.711	20.495	9%
Costi per Trasporti	259.256	122.843	136.414	111%
Costi Organi Amministrativi	248.353	238.943	9.410	4%
Premi assicurativi	92.460	102.686	- 10.226	-10%
Pubblicità e Servizi grafici	112.242	66.088	46.154	70%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	27.383	20.733	6.650	32%
Altri Costi per Servizi (*di importo unitario non rilevante*)	7.952	41.403	- 33.451	-81%
Totale COSTI PER SERVIZI:	**5.606.857**	**5.396.999**	**209.858**	**4%**

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	2018	2017	Δ	Δ%
	428.090	520.960	- 92.871	-18%

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente:

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Noleggio Scenografie/Attrezzeria/Costumi	187.054	274.193	- 87.140	-32%
Canoni di locazione immobiliare	165.336	158.505	6.830	4%
Canoni noleggio macchine elettroniche	50.733	40.012	10.721	27%
Royalties passive	18.000	40.400	- 22.400	-55%
Altri Costi per godimento beni di terzi	6.968	7.850	- 882	-11%
Totale COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI:	**428.090**	**520.960**	**- 92.871**	**-18%**

La voce, analizzata nel dettaglio delle varie componenti, evidenzia un sensibile decremento dei costi relativi al noleggio di scenografie, attrezzeria e costumi ed è il risultato di un concreto processo di revisione dei costi operativi attuato nel corso dell'esercizio.

COSTI per il PERSONALE

COSTI per il PERSONALE	2018	2017	Δ	Δ%
	15.166.445	14.832.349	334.096	2%

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2018 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI per il PERSONALE *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Salari e stipendi	11.379.784	11.234.311	145.473	1%
Oneri Sociali	2.941.467	2.898.800	42.668	1%
Trattamento di Fine Rapporto	658.887	638.368	20.520	3%
Altri Costi del Personale dipendente	186.306	60.871	125.435	206%
Totale COSTI per il PERSONALE:	**15.166.445**	**14.832.349**	**334.096**	**2%**

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base della qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Maestri e Artisti del coro), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE *Composizione della voce per categoria*	2018	2017	Δ	Δ%
Personale Artistico	8.796.514	8.875.172	- 78.658	-1%
Personale Tecnico	4.052.153	3.853.603	198.551	5%
Personale Amministrativo	2.131.472	2.042.704	88.767	4%
Altri Costi del Personale dipendente	186.306	60.871	125.435	206%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	**15.166.445**	**14.832.349**	**334.096**	**2%**

Negli altri costi del personale sono ricomprese i coti relativi a talune tranmsazioni intervenute nel corso dell'esercizio in sede di definizione del rapporto di lavoro.

ACCANTONAMENTO per RISCHI

ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2018	2017	Δ	Δ%
	94.932	**60.500**	**34.432**	**57%**

La voce è composta esclusivamente dall'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi che la Fondazione ha istituito per far fronte ad alcuni contenziosi ancora in corso e coprire adeguatamente possibili rischi di possibili contenziosi connessi con l'attività svolta.

Il dettaglio è il seguente:

ACCANTONAMENTO PER RISCHI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Accntonamento per rischi contenzioso	94.932	60.500	34.432	57%
Totale ACCANTONAMENTO PER RISCHI:	**94.932**	**60.500**	**34.432**	**57%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Come detto a commento del corrispondente fondo, la posta sopra indicata è stata stanziata per coprire i probabili oneri a carico della Fondazione per contenziosi in corso.

ONERI DIVERSI di GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2018	2017	Δ	Δ%
	4.664.370	835.977	3.828.393	458%

Si tratta di una voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Diritti d'autore (SIAE)	39.431	100.451	- 61.020	-61%
Spese di rappresentanza	41.816	13.858	27.957	202%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	64.411	56.874	7.537	13%
Tassa Smaliltimento Rifiuti (TARI)	57.393	58.461	- 1.068	-2%
Imposte varie, Oneri e Diritti	16.930	5.528	11.403	206%
Sopravvenienze e Minusvalenze	4.366.816	494.911	3.871.905	782%
Altre Spese *(di importo unitario non rilevante)*	77.574	105.895	- 28.321	-27%
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:	**4.664.370**	**835.977**	**3.828.393**	**458%**

Fra le "*Sopravvenienze e Minusvalenze*", come descritto anche succivamente a commento degli "*elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*", sono stati contabilizzati gli oneri per sanzioni e interessi addebitati dall'Agenzia delle Entrate per le ritenute pregresse non versate. Sanzioni e interessi che sono stati poi stralciati con la formalizzazione dell'atto di transazione fiscale del 14 dicembre 2018.

PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	2018	2017	Δ	Δ%
	31.915	33.973	- 2.058	-6%

PROVENTI FINANZIARI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	31.901	33.940	- 2.039	-6%
Totale PROVENTI FINANZIARI:	**31.901**	**33.940**	**- 2.039**	**-6%**

La voce "*Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni*" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2018	2017	Δ	Δ%
	111.375	322.668	- 211.293	-65%

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

La voce è composta unicamente da "*Altri Oneri Finanziari*" come segue:

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Altri Oneri Finanziari	111.375	322.668 -	211.293	-65%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	**111.375**	**322.668 -**	**211.293**	**-65%**

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

Altri Oneri Finanziari *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	81.029	86.075 -	5.045	-6%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	27.348	174.716 -	147.368	-84%
Interessi moratori e legali	2.998	61.877 -	58.879	-95%
Totale Altri Oneri Finanziari:	**111.375**	**322.668 -**	**211.293**	**-65%**

UTILI E PERDITE SU CAMBI

UTILI E PERDITE SU CAMBI	2018	2017	Δ	Δ%
	-	44 -	44	-

Il dettaglio deli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

UTILI E PERDITE SU CAMBI *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Differenze passive di cambio	-	44 -	44	-
Totale UTILI E PERDITE SU CAMBI:	**0**	**44 -**	**44**	**-**

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

IMPORTO E NATURA DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nei prospetti che seguono sono evidenziati gli elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

Per quanto riguarda i "*Ricavi di entità o incidenza eccezionali*" conseguiti nel corso del 2018, si evidenzia la sopravvenienza attiva realizzata dalla Fondazione relativamente all'accordo raggiunto dalla Fondazione con l'Agenzia delle Entrate e a cui si è già accennato e che ha permesso di ottenere lo stralcio del 30% dei tributi non versati oltre all'azzeramento di interessi e sanzioni.

Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RICAVI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI *Composizione e Dettaglio*	2018	2017	Δ	Δ%
Riduzioni e stralcio "*straordinario*" di debiti	8.166.251	1.476.178	6.690.073	453%
Totale RICAVI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI :	**8.166.251**	**1.476.178**	**6.690.073**	**453%**

Per quanto riguarda i "*Costi di entità o incidenza eccezionali*" che hanno avuto evidenza nel corso del 2018, sono da richiamare, in via principale, i costi sostenuti per le sanzioni comminate dall'Agenzia delle Entrate così come segue:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

COSTI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI *Composizione e Dettaglio*	2018	2017	Δ	Δ%
Sanzioni e interessi Agenzia delle Entrate	4.340.816	459.891	3.880.925	844%
Totale COSTI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI :	**4.340.816**	**459.891**	**3.880.925**	**844%**

Si segnalano, inoltre, le seguenti ulteriori poste di natura straordinaria:

- Transazioni con il personale dipendente per la definizione del rapporto di lavoro per l'ammontare complessivo di € 126.000;
- Il riconoscimento al Collegio dei Revisori di una integrazione dei compensi relativi agli esercizi precedenti, normativamente prevista, per complessivi € 61.560.
- La redazione di un piano attestato di ristrutturazione richiesto dall'Agenzia delle Entrate per poter finalizzare la ristrutturazione del debito per € 26.000.

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	2018	2017	Δ	Δ%
	244.903	-	*244.903*	-

Il dettaglio deli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Imposte correnti	244.903	-	*244.903*	-
Imposte differite	-	-	-	-
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO:	**244.903**	-	*244.903*	-

Le imposte correnti si riferiscono unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio in quanto la Fondazione, come detto nella parte iniziale della presente nota integrativa, non sconta IRES.

Per quanto riguarda, invece, la fiscalità differita, si è ritenuto opportuno non effettuare alcun stanziamento in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (a tempo indeterminato)	2018	2017	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	76,50	79,00	-2,50	-3%
Artisti del coro	53,00	55,00	-2,00	-4%
Maestri collaboratori	6,00	6,00	0,00	0%
Impiegati amministrativi	40,00	40,00	0,00	0%
Tecnici e Servizi vari	64,50	64,00	0,50	1%
Dirigenti	0,00	1,00	-1,00	100%
Totale:	**240,00**	**245,00**	**-5,00**	**-2%**

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI	2018	2017	Δ	Δ%
Sovrintendente	212.899	223.606	- 10.707	-5%
Collegio dei Revisori	35.454	15.337	20.117	57%
Totale:	**248.353**	**238.943**	**9.410**	**4%**

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio, oltre a quanto sopra indicato in merito ai compensi riconosciuti, non sussistono crediti, anticipazioni e/o impegni assunti per conto del Sovrintendente o del Collegio dei Revisori.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI alla SOCIETA' di REVISIONE	2018	2017	Δ	Δ%
AUDIREVI Srl	10.000	7.500	-	33%
Totale:	**10.000**	**7.500**	-	**33%**

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, le operazioni effettuate nei confronti delle parti

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate esclusivamente a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai fini di quanto previsto dalla vigente normativa, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che non vi sono fatti che si ritengono di particolare rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e che possono incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In ottemperaza del disposto di cui all'art.1 co. 125, legge 124/2017 si evidenzia, di seguito, il dettaglio delle erogazioni pubbliche ricevute distnguendo fra contributi ricevuti in conto esercizio e contributi in conto capitale:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Contributi Ordinari dello Stato	9.320.263	9.549.800	- 229.537	-2%
Contributi Straordinari dello Stato	858.737	872.622	- 13.885	-2%
Contributi della Regione	1.789.264	1.000.000	789.264	79%
Contributi del Comune	3.842.412	3.715.000	127.412	3%
Contributi da Privati	1.926.021	2.034.144	- 108.123	-5%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	**17.736.696**	**17.171.566**	**565.130**	**3%**

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE *Composizione della voce*	2018	2017	Δ	Δ%
Contributi del Comune	165.862	912.224	- 746.362	-82%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE:	**165.862**	**912.224**	**- 746.362**	**-82%**

Il contributo in c/capitale del Comune di Genova sopra descritto è stato deliberato il 29/11/2016 per l'importo complessivo pari ad € 1.797.000 e la Fondazione ne sta usufruendo ogni anno fino al suo esaurimento nell'ambito dei lavori si sistemazione e ristrutturazione della macchina scenca.

L'erogazione del contributo avviene sulla base della specifica rendicontazione delle spese prodotta annualmente e gli importi riconosciuti sono portati in diretta diminuzione delle spese sostenute.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla parziale copertura delle precedenti perdite.

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Genova, lì 14 Giugno 2019

Il Sovrintendente
(Maurizio ROI)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

ALLEGATO N. 1

RAPPRESENTAZIONI 2018 A PAGAMENTO

Stagione Lirica TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Norma	7	-	-	-	
Miseria e Nobiltà	6	-	-	-	
La rondine	7	-	-	-	
Don Pasquale	2	-	-	-	
La traviata	7	-	-	-	
Lucia di Lammermoor	8	-	-	-	
Madama Butterfly (Porto Antico)	-	3	-	-	
Il barbiere di Siviglia (Porto Antico)	-	3	-	-	
Rigoletto (Lubiana)	-	-	-	3	
An american in Paris	8	-	-	-	
Abai	2	-	-	-	
Aida	8	-	-	-	
West Side Story	1	-	-	-	
Totale	**56**	**6**	**0**	**3**	**65**
Stagione Balletto TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Don Quixote	5	-	-	-	
Bolle and Friends	1	-	-	-	
Lo schiaccianoci	7	-	-	-	
Les Sylphides/Paquita	-	-	-	2	
Paquita	3	-	-	-	
Totale	**16**	**0**	**0**	**2**	**18**
Concerti Sinfonico-Corali TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Concerto Capodanno	1	-	-	-	
Concerto Battistoni	2	-	-	-	
Concerto M° Ciluffo	1	-	-	-	
Concerto M° Cadario	2	-	-	-	
Concerto M° Bruzzone	1	-	-	-	
Concerto M° Nowak	2	-	-	-	
Concerto M° Buribaiev	2	-	-	-	
Concerto M° Garetti	1	-	-	-	
Concerto Premio Paganini	2	-	-	-	
Concerto M° Sebastiani (15/4)	1	-	-	-	
Concerto M° Sebastiani (13/5)	1	-	-	-	
Concerto M° Smith (giugno)	2		-	-	
Concerto Galà Dessì	2	-	-	-	
Concerto M° Buribaiev (Astana)	-	-	-	2	
Concerto M° Mazzoleni (Cina)	-	-	-	1	
Concerto M° Gergov (Cina)	-	-	-	-	
Concerto M° Smith (settembre)	2	-	-	-	
Concerto M° Smith (settembre)	2				
Concerto Janoska	2	-	-	-	
Concerto M° Smith (ottobre)	2	-	-	1	
Concerto M° Buribaiev	2	-	-	-	
Concerto M° Haenchen	2	-	-	-	
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	
Concerto Igudesman & Joo	2	-	-	-	
Totale	**36**	**0**	**0**	**4**	**40**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Manifestazioni Collaterali TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Concerto Solisti TCF	2	-	-	-	
Assieme Miseria e Nobiltà	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 25/2	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 25/3	1	-	-	-	
Assieme La traviata	1				
Concerto Aperitivo 29/4	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 6/5	1	-	-	-	
Assieme Lucia di Lammermoor	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 27/5	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 30/9	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 14/10	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 21/10	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 11/11	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 18/11	1				
Assieme Aida	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 02/12	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 09/12	1	-	-	-	
Concerto Aperitivo 16/12	1	-	-	-	
Totale	**19**	**0**	**0**	**0**	**19**
TOTALE	**127**	**6**	**0**	**9**	**142**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

ALLEGATO N. 2
RAPPRESENTAZIONI 2018 GRATUITE

Stagione Lirica TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Open Day Miseria e Nobiltà	1	-	-	-	1
Open Day La rondine	1	-	-	-	1
Totale	**2**	**-**	**-**	**-**	**2**
Stagione Balletto TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR	TOTALE
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Concerti Sinfonico-Corali TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR	TOTALE
Concerto Chiese in Musica 7/04	-	1	-	-	1
Concerto galleria Mazzini Euroflora	1	-	-	-	1
Concerto Prà	1	-	-	-	1
Totale	**2**	**1**	**-**	**-**	**3**
Manifestazioni Collaterali TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Concerto 50 anni insieme	1	-	-	-	1
Concerto Coro Voci Bianche Marina di Sestri	-	-	-	1	1
Concerto Coro Voci Teatro Gioventù	-	1	-	-	1
Concerto Lago del Brugneto	-	-	-	1	1
Totale	**1**	**1**	**-**	**2**	**4**
TOTALE	**5**	**2**	**-**	**2**	**9**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

ALLEGATO N. 3:
SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO

SPETTATORI *(numero di)*	2018	2017	Δ	Δ%
Spettatori paganti	89.983	91.904	-1.921	-2%
Altri spettatori a borderò (visite guidate)	12.512	10.441	2.071	20%
TOTALE SPETTATORI	**102.495**	**102.345**	**150**	**0%**

ENTRATE A BORDERO'	2018	2017	Δ	Δ%
Biglietti	1.553.941	1.730.869	-176.928	-10%
Abbonamenti	602.277	689.806	-87.529	-13%
TOTALE ENTRATE	**2.156.218**	**2.420.675**	**- 264.458**	**-11%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

ALLEGATO N. 4:
PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE

ENTITÀ NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2018	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	76,00	19,00	0,00	**95,00**
Artisti del Coro	51,00	23,00	1,00	**75,00**
Maestri Collaboratori	6,00	1,00	1,00	**8,00**
Impiegati	40,00	0,00	1,00	**41,00**
Dirigenti	0,00	1,00	0,00	**1,00**
Tecnici	64,00	22,00	0,00	**86,00**
TOTALI	**237,00**	**66,00**	**3,00**	**306,00**

PERSONALE NUMERICO MEDIO ANNO 2018	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	76,50	9,16	0,00	**85,66**
Artisti del Coro	53,00	9,58	1,00	**63,58**
Maestri Collaboratori	6,00	0,59	1,00	**7,59**
Impiegati	40,00	0,00	1,00	**41,00**
Dirigenti	0,00	1,00	0,00	**1,00**
Tecnici	64,50	15,09	0,00	**79,59**
TOTALI	**240,00**	**35,42**	**3,00**	**278,42**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

ALLEGATO N. 5:
RAPPRESENTAZIONI 2018 >PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Stagione Lirica 2018 TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Norma	6	Norma	7
Miseria e Nobiltà	5	Miseria e Nobiltà	6
Rondine	6	La rondine	7
La traviata	6	Don Pasquale	2
Lucia di Lammermoor	7	La traviata	7
L'elisir d'amore	5	Lucia di Lammermoor	8
Don Giovanni	5	Madama Butterfly (Porto Antico)	3
Un Americano a Parigi	9	Il barbiere di Siviglia (Porto Antico)	3
Aida	9	Rigoletto (Lubiana)	3
		An american in Paris	8
		Abai	2
		Aida	8
		West Side Story	1
Totale	**58**		**65**
Stagione Balletto 2018 TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Don Quixote	5	Don Quixote	5
Galà Roberto Bolle	2	Bolle and Friends	1
Giselle	4	Lo schiaccianoci	7
Il lago dei cigni	6	Les Sylphides/Paquita	2
Galà Abbagnato	3	Paquita	3
Totale	**20**		**18**
Concerti Sinfonico-Corali 2018 TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Concerto Capodanno	1	Concerto Capodanno	1
Concerto Battistoni 1	2	Concerto Battistoni	2
Concerto Battistoni 2	2	Concerto M° Ciluffo	1
Concerto Solisti TCF	2	Concerto Solisti TCF	2
Concerto Cadario	2	Concerto M° Cadario	2
Concerto Nowak	2	Concerto M° Bruzzone	1
Concerto Pasqua	2	Concerto M° Nowak	2
Finali Paganini	2	Concerto M° Buribaiev	2
Concerto Smith	2	Concerto M° Garetti	1
Concerti Arena del mare	2	Concerto Premio Paganini	2
Concerti Festival Paganini	2	Concerto M° Sebastiani (15/4)	1
Concerto da definire	2	Concerto M° Sebastiani (13/5)	1
Concerto da definire	2	Concerto M° Smith (giugno)	2
Concerto da definire	1	Concerto Galà Dessì	2
Concerto da definire	2	Concerto M° Buribaiev (Astana)	2
Concerto da definire	1	Concerto M° Mazzoleni (Cina)	1
Concerto da definire	2	Concerto M° Gergov (Cina)	1
Concerto da definire	2	Concerto M° Smith (settembre)	2
		Concerto M° Smith (settembre)	2
		Concerto Janoska	2
		Concerto M° Smith (ottobre)	2
		Concerto M° Buribaiev	2
		Concerto M° Haenchen	2
		Concerto M° Battistoni	2
		Concerto Igudesman & Joo	2
Totale	**33**		**42**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Manifestazioni Collaterali TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Norma anteprima giovani	1	Concerto Solisti TCF	2
La rondine anteprima giovani	1	Assieme Miseria e Nobiltà	1
La traviata anteprima giovani	1	Domenica in musica 25/2	1
Lucia di Lammermoor anteprima giov	1	Domenica in musica25/3	1
Aida anteprima giovani	1	Domenica in musica 29/4	1
Miseria e nobiltà prova d'assieme ape	1	Domenica in musica 6/5	1
Lucia di Lammermoor prova aperta	1	Domenica in musica 27/5	1
La traviata prova d'assieme aperta	1	Domenica in musica 30/9	1
Aida prova d'assieme aperta	1	Domenica in musicao 14/10	1
Domenica in musica 1	1	Domenica in musica 21/10	1
Domenica in musica 2	1	Domenica in musica 11/11	1
Domenica in musica 3	1	Domenica in musica 18/11	1
Domenica in musica 4	1	Domenica in musica 02/12	1
Domenica in musica 5	1	Domenica in musica 09/12	1
Domenica in musica 6	1	Domenica in musica 16/12	1
Domenica in musica 7	1		
Domenica in musica 8	1		
Domenica in musica 9	1		
Domenica in musica 10	1		
Domenica in musica 11	1		
Domenica in musica 12	1		
Domenica in musica 13	1		
Domenica in musica 14	1		
Domenica in musica 15	1		
Domenica in musica 16	1		
Domenica in musica 17	1		
Domenica in musica 18	1		
Domenica in musica 19	1		
Domenica in musica 20	1		
Concerto decentramento	1		
Concerto decentramento	1		
Concerto decentramento	1		
Totale	**32**		**16**
TOTALE	**143**	**0**	**141**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

ALLEGATO N. 6:
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB 28 DEL 12 FEBBRAIO 1999

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Circ. n° 105/TB 28 12/02/1999)	2018	2017	Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE	**21.469.044**	**20.796.146**	***672.898***	*3%*
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTIUTUZIONALE	**19.993.888**	**19.680.898**	*312.990*	*2%*
a) Contributo Ordinario dello Stato	7.985.573	8.085.049 -	*99.476*	*-1%*
c) Contributi in conto esercizio	7.825.102	7.054.873	*770.229*	*11%*
c 1) Contributi ricevuti dallo Stato	*2.193.427*	*2.337.373* -	*143.947*	*-6%*
c 2) Contributi ricevuti dalla Regione	*1.789.264*	*1.000.000*	*789.264*	*79%*
c 3) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	*3.842.412*	*3.717.500*	*124.912*	*3%*
c 4) Contributi ricevuti dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) Contributi da privati	2.026.994	2.120.301 -	*93.306*	*-4%*
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.156.218	2.420.675 -	*264.458*	*-11%*
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	**150.228**	-	***150.228***	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	**1.324.928**	**1.115.248**	***209.680***	*19%*
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) Altri Ricavi e Proventi	1.324.928	1.115.248	209.680	19%
B) COSTI della PRODUZIONE	**- 22.560.392**	**- 21.386.470**	***- 1.173.922***	*5%*
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	**- 96.281**	**- 79.435**	***- 16.845***	*21%*
7) SERVIZI	**- 5.668.296**	**- 5.448.298**	***- 219.998***	*4%*
b) Acquisizione di Servizi	- 5.146.092	- 4.934.530	*- 211.562*	*4%*
Artisti e Collaborazioni artistiche	*- 2.671.774*	*- 2.908.483*	*236.709*	*-8%*
Telefonia, Utenze e Energia	*- 713.712*	*- 541.562*	*- 172.150*	*32%*
Assicurazioni	*- 92.460*	*- 102.686*	*10.226*	*-10%*
Trasporti materiale teatrale	*- 259.256*	*- 122.843*	*- 136.414*	*111%*
Pubblicità e Marketing	*- 112.242*	*- 66.088*	*- 46.154*	*70%*
Manutenzioni, Riparazioni, Pulizie	*- 938.967*	*- 884.694*	*- 54.274*	*6%*
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	*- 357.680*	*- 308.174*	*- 49.506*	*16%*
c) Consulenze, Collaborazioni, Altre prestazioni di lavoro	- 273.851	- 274.825	*975*	*0%*
d) Compensi ad Organi di amministrazione e Controllo	- 248.353	- 238.943	*- 9.410*	*4%*
8) GODIMENTO BENI di TERZI	**- 410.090**	**- 480.560**	***70.471***	*-15%*
9) COSTI per il PERSONALE	**- 15.002.524**	**- 14.786.054**	***- 216.470***	*1%*
a) Salari e Stipendi	- 11.376.440	- 11.230.967	*- 145.473*	*1%*
Personale Artistico - ORCHESTRA a tempo indeterminato	*- 3.584.112*	*- 3.691.121*	*107.009*	*-3%*
Personale Artistico - MAESTRI a tempo indeterminato	*- 301.960*	*- 303.110*	*1.150*	*0%*
Personale Artistico - ARTISTI del CORO a tempo indeterminato	*- 1.951.530*	*- 2.005.093*	*53.563*	*-3%*
Personale Artistico VARI a tempo determinato	*- 909.371*	*- 781.701*	*- 127.670*	*16%*
Personale TECNICO a tempo indeterminato	*- 2.443.857*	*- 2.387.304*	*- 56.553*	*2%*
Personale TECNICO a tempo determinato	*- 572.122*	*- 498.216*	*- 73.906*	*15%*
Personale AMMINISTRATIVO a tempo indeterminato	*- 1.527.917*	*- 1.494.878*	*- 33.039*	*2%*
Personale AMMINISTRATIVO a tempo determinato	*- 85.571*	*- 69.544*	*- 16.027*	*23%*
b) Oneri Sociali	- 2.944.811	- 2.902.144	*- 42.668*	*1%*
Personale ARTISTICO a tempo indeterminato	*- 1.467.654*	*- 1.535.903*	*68.249*	*-4%*
Personale ARTISTICO a tempo determinato	*- 208.773*	*- 188.029*	*- 20.745*	*11%*
Personale TECNICO a tempo indeterminato	*- 660.513*	*- 629.884*	*- 30.629*	*5%*
Personale TECNICO a tempo determinato	*- 141.021*	*- 117.996*	*- 23.026*	*20%*
Personale AMMINISTRATIVO a tempo indeterminato	*- 406.903*	*- 364.128*	*- 42.774*	*12%*
Personale AMMINISTRATIVO a tempo determinato	*- 13.450*	*- 16.832*	*3.382*	*-20%*
Altri ONERI SOCIALI	*- 46.497*	*- 49.372*	*2.875*	*-6%*
c) Trattamento di fine rapporto	- 658.887	- 638.368	*- 20.520*	*3%*
e) Altri Costi del personale	- 22.385	- 14.575	*- 7.810*	*54%*
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	**- 386.576**	**- 240.899**	***- 145.678***	*60%*
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	- 32.866	- 7.453	*- 25.413*	*341%*
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	- 353.710	- 233.446	*- 120.264*	*52%*
b) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	-	29.250	18.498 -	47.748	-258%
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	-	712.442 -	60.500 -	651.942	1078%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		-	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	254.933 -	309.221	54.288	-18%
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	1.091.348 -	590.324 -	501.024	85%
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	-	106.842 -	309.471	202.629	-65%
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		31.915	33.949 -	2.034	-6%
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	-	138.758 -	343.421	204.663	-60%
a) Interessi passivi	-	111.375 -	322.688	211.313	-65%
c) Altri Interessi e Oneri Finanziari	-	9.049 -	8.516 -	533	6%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-	-	-
18) RIVALUTAZIONI		-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI		-	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI		3.627.048	913.153	2.713.895	297%
20) PROVENTI STRAORDINARI		8.166.251	1.476.178	6.690.073	453%
21) ONERI STRAORDINARI	-	4.539.203 -	563.025 -	3.976.178	706%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.428.857	13.358	2.415.500	18083%
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	-	244.903	- -	244.903	-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.183.954	13.358	2.170.597	16250%

Si segnala che la sopra riportata riclassificazione del Conto economico 2018 e 2017 si attiene strettamente al contenuto della richiamta circolare senza considerare le novità normative concernenti gli schemi di bilancio introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

ALLEGATO N. 7:
PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.

MISSIONE/SCOPO FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.				
OBIETTIVI (da statuto)	**INDICATORI**	2021	2020	2019	2018
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	**N° Produzioni**	**145**	**140**	**131**	**61**
	- di cui produzioni di Lirica	14	13	12	13
	- di cui produzioni di Balletto	5	5	3	5
	- di cui produzioni di Sinfonica	58	57	56	24
	- di cui Altre manifestazioni	68	65	60	19
	N° Rappresentazioni	**259**	**259**	**230**	**142**
	- di cui rappresentazioni di Lirica	81	76	71	65
	- di cui rappresentazioni di Balletto	12	29	17	18
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	80	74	72	40
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	86	80	70	19
	N° Totale presenze	**130.000**	**115.000**	**91.228**	**102.495**
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	**N° Coproduzioni Lirica**	**4**	**3**	**3**	**3**
	N° Coproduzioni Balletto	**0**	**0**	**0**	**0**
	N° Altri progetti di coproduzione	**5**	**2**	**3**	**4**
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	**Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori**	**67**	**65**	**60**	**40**
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	**22**	**20**	**20**	**10**
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	**52**	**50**	**50**	**20**
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	**Incice di auofinanziamento** (Ricavi propri/Costi totali)	**21%**	**20%**	**18%**	**14%**
	Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	**95%**	**84%**	**77%**	**64%**
	Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	**27**	**28**	**34**	**21**
	Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)	**14.368**	**14.708**	**17.498**	**23.626**
	Costo medio per spettatore (Costi totali/Totale presenze)	**157**	**178**	**231**	**212**
	Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)	**68%**	**68%**	**66%**	**69%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

ALLEGATO N. 8: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9 COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013;

ENTRATE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
II	**Tributi**	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	**Contributi sociali e premi**	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	17.736.696
II	**Trasferimenti correnti**	**17.736.696**
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.810.676
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	42.709
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.883.312
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.732.262
II	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**3.493.747**
III	Vendita di beni	257.706
III	Vendita di servizi	3.236.041
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	118.995
II	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	**Interessi attivi**	**31.930**
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	31.915
II	**Altre entrate da redditi da capitale**	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	31.901
II	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**826.276**
III	Indennizzi di assicurazione	33.379
III	Rimborsi in entrata	22.311
III	Altre entrate correnti n.a.c.	770.586
II	**Tributi in conto capitale**	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	**Contributi agli investimenti**	**912.224**
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	912.224
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	**Trasferimenti in conto capitale**	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del M	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	**Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**40.000**
III	Alienazione di beni materiali	40.000
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	**Altre entrate in conto capitale**	**-**
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
II	**Alienazione di attività finanziarie**	**-**
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	**Riscossione crediti di breve termine**	**-**
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	**Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**-**
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

II	**Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
II	**Emissione di titoli obbligazionari**	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	**Accensione prestiti a breve termine**	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	**Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	**Altre forme di indebitamento**	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	-
II	**Entrate per partite di giro**	-
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	**Entrate per conto terzi**	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE:	**23.191.769**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

USCITE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
I	**SPESE CORRENTI**	**21.352.131**
II	**Redditi da lavoro dipendente**	**14.507.557**
III	Retribuzioni lorde	11.379.784
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.127.773
II	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	
II	**Acquisto di beni e servizi**	**6.844.574**
III	Acquisto di beni non sanitari	130.961
III	Acquisto di beni sanitari	
III	Acquisto di servizi non sanitari	6.713.613
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	
II	**Trasferimenti correnti**	-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	**Interessi passivi**	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Altri interessi passivi	
II	**Altre spese per redditi da capitale**	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
II	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
III	Rimborsi di imposte in uscita	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	
II	**Altre spese correnti**	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
III	Versamenti IVA a debito	
III	Premi di assicurazione	
III	Spese dovute a sanzioni	
III	Altre spese correnti n.a.c.	
I	**SPESE IN CONTO CAPITALE**	**912.224**
II	**Tributi in conto capitale a carico dell'ente**	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	
II	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**912.224**
III	Beni materiali	424.842
III	Terreni e beni materiali non prodotti	
III	Beni immateriali	487.383
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	**Contributi agli investimenti**	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

II	**Trasferimenti in conto capitale**	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	**Altre spese in conto capitale**	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
II	**Acquisizioni di attività finanziarie**	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	**Concessione crediti di breve termine**	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	**Concessione crediti di medio-lungo termine**	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	**Altre spese per incremento di attività finanziarie**	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	**RIMBORSO PRESTITI**	-
II	**Rimborso di titoli obbligazionari**	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	**Rimborso prestiti a breve termine**	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
III	Chiusura Anticipazioni	
II	**Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	**Rimborso di altre forme di indebitamento**	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	**USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	-
II	**Uscite per partite di giro**	-
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	
III	Altre uscite per partite di giro	
II	**Uscite per conto terzi**	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
	TOTALE GENERALE USCITE:	**22.264.356**

DIFFERENZA ENTRATE/USCITE € 927.413

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL'ART. 11.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni. Il Collegio dei Revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo del 13 maggio 2015 è stato affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Audirevi S.p.A. ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017. In merito, si dà atto che, con deliberazione del Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 18 giugno 2018, l'incarico alla società di revisione Audirevi S.p.A. è stato rinnovato per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2018, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020.

Alla disposizione di cui all'art. 11 comma 5 lettera d) dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 - trasmesso dal Sovrintendente al Collegio dei Revisori della Fondazione in data 17 giugno 2019 - alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 11.4 e 11.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, dà atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed ha avuto scambi di informazione con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e con il Commissario Straordinario per le fondazioni lirico-sinfoniche.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Il Collegio dà atto che nel corso del 2018 l'Assemblea è stata convocata il 16 marzo 2018. Al riguardo si segnala che l'Assemblea dei fondatori è disciplinata dall'art. 6 dello Statuto il quale prevede espressamente che detto organo si riunisca almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente della Fondazione ovvero su richiesta di tre componenti del Consiglio di indirizzo. Il Collegio ricorda inoltre che l'Assemblea, tra i vari compiti, ha anche quello di esprimere pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi

Alla data odierna, non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ., né esposti da terzi.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha emesso il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 10.5 lettera c) dello Statuto della Fondazione e, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018, il Collegio ha provveduto ad esprimere il proprio parere sul bilancio preventivo della Fondazione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 10.5 lettera c) dello Statuto della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Collegio dei Revisori ha provveduto altresì alla predisposizione del referto in tema di verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006, *Disposizioni in materia di coordinamento delle fondazioni lirico-sinfoniche* (sottoscrizione delle scritture artistico-professionali per l'anno 2017). In particolare, il Collegio, preso atto:

- che l'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a "*sottoscrivere contratti omnicomprensivi di scritture artistiche per cantanti, direttori di orchestra, registi, scenografi, costumisti,* lighting designers, *assistenti alla regia, alle scene ed ai costumi, per importi non superiori ai valori massimi indicati, per classi di esperienza e valore artistico degli scritturati, nella tabella di regolamentazione dei compensi delle scritture artistico-professionali, di seguito denominata «tabella», allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante*";
- dei contenuti della tabella allegata al D.M. 28 febbraio 2006;
- della relazione del Sovrintendente in tema sottoscrizione delle scritture artistico-professionali come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006;
- delle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione che riportano analiticamente l'elenco degli artisti scritturati suddiviso secondo le classi di esperienza e di valore artistico e trasmesse al Collegio dei Revisori;
- delle ulteriori informazioni fornite dal Responsabile artistico della Fondazione, Maestro Giuseppe Acquaviva;

non ha riscontrato l'esistenza di eccedenze.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91

Come noto, allo scopo di fronteggiare l'acuirsi della crisi di settore, l'art. 11 del decreto-legge n. 91/2013 (convertito in legge 7 ottobre 2013, n.112) ha dettato disposizioni per il risanamento delle fondazioni gravate da situazioni di particolare difficoltà economico-patrimoniale.

Il decreto-legge ha previsto la nomina di un Commissario Straordinario del Governo cui le fondazioni lirico-sinfoniche debbano presentare (entro il 9 gennaio 2014) un piano di risanamento che intervenga

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello economico-finanziario.

Il decreto-legge ha previsto inoltre la concessione di finanziamenti, a valere su un istituito Fondo di rotazione, e anticipazioni in favore delle fondazioni che versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria.

L'art. 1, co. 355-357, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del D.L. 91/2013 (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto, pertanto, predisporre un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, ha proseguito nella propria attività di vigilanza sullo stato di implementazione del piano di risanamento della Fondazione ex art. 11, comma 2, del D.L. 91/2013 convertito in L. 112/2013. Il Collegio dà atto, in particolare, che la Fondazione, oltre al proseguimento nell'implementazione delle azioni previste nel piano di risanamento, ha provveduto in data 11 maggio 2018 alla presentazione alla Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova della proposta di trattamento dei debiti tributari (relativamente a tributi, interessi e sanzioni) ex art. 182-*bis* e 182-*ter* L.F. che prevede lo stralcio parziale di posizioni debitorie pregresse e il rimborso secondo un piano di rateizzazione dei debiti tributari per gli esercizi 2014-2017 relativamente all'IRPEF e alle ritenute effettuate e non versate per i seguenti codici tributo: 1040, 1001, 1004, 1012, 4731, 1845, 1846, 4730, 1049, 3802, 3803, 3848 e 3847 (transazione fiscale). La stessa è stata accolta in data 14 dicembre 2018.

In riferimento, poi, alla nota del Commissario di Governo del 7/6/2019, nella quale si contesta, tra l'altro, lo scostamento tra i dati trasmessi ai fini del monitoraggio e quelli risultanti dal pre-consuntivo, il Collegio ha ribadito l'invito del Commissario alla Fondazione affinché siano forniti adeguati chiarimenti sui punti evidenziati nella nota. Al riguardo, sono stati anticipati i contenuti della risposta che sarà trasmessa. Secondo la Fondazione, lo scostamento sarebbe riconducibile agli effetti delle operazioni di rettifica, incidenti soltanto sugli importi iscritti soltanto nel bilancio d'esercizio. Sempre con esclusivo riferimento all'esercizio 2018, è stato rappresentato al Collegio che i costi di produzione aumentano in ragione dell'incremento della produzione, nell'ambito dell'obiettivo di crescita dei ricavi (specialmente quelli riconducibili alla gestione caratteristica).
Pur prendendo atto di quanto rappresentato, resta nondimeno difficilmente confutabile, ad avviso del Collegio, l'osservazione del Commissario di Governo, secondo il quale il positivo risultato che si profilava in relazione all'esercizio 2018 e che è ora esposto nel bilancio in esame è dovuto essenzialmente alle operazioni straordinarie. Sul punto di fa rinvio alle osservazioni in tema di ricavi.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 11, comma tre lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, al paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione*" contenuto nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018), si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017):

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività	69.116.984	68.748.193

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Totale passività, di cui:	50.108.327	51.923.491
- Fondi per rischi ed oneri	100.000	415.781
- Debito per TFR	12.925.828	12.581.965
- Debiti	36.567.330	38.643.460
- Ratei e risconti passivi	515.169	282.285
Patrimonio netto	19.008.656	16.824.702

Il Conto Economico evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 2.183.954, così determinato:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Valore della produzione	29.635.275	22.272.284
Costi della produzione	27.126.959	21.970.187
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	**2.508.317**	**302.096**
Proventi e oneri finanziari	-79.460	-288.739
Risultato prima delle imposte	**2.428.857**	**13.358**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-244.903	0
Risultato di esercizio	**2.183.954**	**13.358**

Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e tenuto conto delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge; in particolare:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio dei Revisori e, tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il Collegio richiama quanto di seguito indicato e illustrato più in dettaglio nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367/96. In considerazione del carattere perenne e della sua indisponibilità la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2018, a complessivi Euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2018, ammonta a complessivi Euro – 21.188.743 (Euro -23.372.696 al 31 dicembre 2017). Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi al 31 dicembre 2018 ad Euro 19.008.656 (Euro 16.824.702 al 31 dicembre 2017). Tali importi devono essere considerati alla luce della prescrizione di cui all'articolo 11 del decreto legge n. 91/2013, che impone il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario delle fondazioni lirico-sinfoniche (così come anche ribadito dalla legge 160/2016); dovrebbe essere altresì valutato, alla luce della medesima prescrizione normativa, l'invito agli enti fondatori ad una ulteriore patrimonializzazione della Fondazione Teatro Carlo Felice;
- i ricavi delle vendite e delle prestazioni (ricavi da biglietteria, abbonamenti, affitto sale teatro, pubblicazioni e pubblicità, sponsorizzazioni, altri ricavi ordinari) sono passati da Euro 3.358.100 (2017) ad Euro 3.334.867 (2018);
- risultano incrementi di immobilizzazione per lavori interni pari a Euro 150.228, a fronte di una voce pari a zero nell'esercizio 2017;
- il contributo ordinario dello Stato diminuisce di circa il 2% passando da Euro 9.548.800 (2017) ad Euro 9.320.263 (2018); parimenti in contrazione (in ragione del 2%) risulta essere anche il contributo straordinario dello Stato che passa da Euro 872.622 (2017) ad Euro 858.737 (2018); sono, invece, in incremento i contributi da parte della Regione Liguria e da parte del Comune di Genova;
- i contributi da privati sono in diminuzione del 5% rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.926.021 nel 2018; Euro 2.034.144 nel 2017);
- nella voce "*Altri Proventi e Ricavi diversi*" del Conto Economico sono state contabilizzate le sopravvenienze attive conseguenti all'accordo di ristrutturazione del debito raggiunto con l'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2018 (come in precedenza riferito);
- il costo per il personale si è incrementato da Euro 14.832.349 (2017) ad Euro 15.166.445 (2018);
- gli oneri diversi di gestione comprendono gli oneri per sanzioni ed interessi addebitati dall'Agenzia delle Entrate per ritenute pregresse non versate dalla Fondazione (Euro 4.340.816) oggetto di stralcio di cui all'atto di transazione fiscale perfezionato in data 14 dicembre 2018;
- gli oneri finanziari sono in contrazione da Euro 322.668 (2017) ad Euro 111.375 (2018) in relazione ai minori interessi sulle rateizzazioni di tributi e contributi.

In merito all'incremento del costo del personale sopra citato, il Collegio ha ritenuto di approfondirne le ragioni, tenuto conto che nella relazione sulla gestione (pag. 6) si afferma che nel corso del 2018 la Fondazione ha visto ulteriormente ridursi il numero dei dipendenti. Al riguardo, è stato chiesto al responsabile, in occasione della seduta del 26/6/2019, ribadita con successivi messaggi del 26 e 27/6/2019, gli elementi (numero dei contratti a tempo determinato per l'attuazione del programma artistico, relativi importi, produzioni di riferimento e conti di imputazione) utili a spiegare l'incremento e ad escludere che lo stesso sia in tutto o in parte dovuto a incrementi di singole voci retributive del personale in servizio. Non avendo ricevuto risposte soddisfacenti al momento della sottoscrizione della propria relazione, al di fuori di dati già esposti in bilancio (importi delle transazioni per esodo pari a Euro 126.000), il Collegio non è in grado di esprimere un giudizio sull'incremento stesso.

Per quanto riguarda i ricavi e in particolare l'incremento del valore dei lavori interni, il citato importo di Euro 150.228 è riferito in realtà al costo del personale impiegato per la realizzazione di un allestimento che si intende, nell'ambito di apposito programma, riutilizzare per diversi anni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Sono state, poi, chiesti elementi in ordine alla composizione della voce "Altri ricavi", in aumento del 18%, da Euro 1.150.210 iscritti nel bilancio 2017 a Euro 1.352.167 nel 2018. Tale voce è così dettagliata: 1) Rimborsi da Assicurazioni: Euro 33.379; 2) Altri recuperi e rimborsi: Euro 22.311; 3) Altri ricavi vari: Euro 3.100; 4) Affitti attivi: Euro 118.995; 5) Cessata gestione del bar e macchine distributrici: Euro 6.000; 6) Altri ricavi *extra*-operativi: Euro 60.674; 7) Arrotondamenti attivi: Euro 175; 8) Altri proventi: Euro 2.577.

Sempre in merito ai ricavi, si evidenzia la flessione dell'11% da Euro 2.420.675 a Euro 2.156.218 per quanto riguarda la vendita dei biglietti e degli abbonamenti. È evidente che tale flessione rappresenta soltanto una media delle produzioni complessivamente realizzate nel corso dell'esercizio e che, a fronte di risultati migliori rispetto alle stime, se ne devono registrare anche altri peggiorativi. Non può tuttavia trascurarsi il risultato complessivo, che avvalora le osservazioni del Commissario di Governo in merito alle difficoltà della Fondazione di conseguire autonomamente un tendenziale pareggio economico finanziario senza le operazioni straordinarie, osservazioni che il Collegio non può non condividere.

Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio trasmesso al Collegio comprende i seguenti allegati:

- allegato 1 - Rappresentazioni 2018 a pagamento;
- allegato 2 – Rappresentazioni 2018 gratuite;
- allegato 3 – Spettatori paganti e introiti di botteghino;
- allegato 4 – Personale impiegato nella realizzazione delle attività artistiche;
- allegato 5 – Confronto preventivo-consuntivo n. rappresentazioni 2018;
- allegato 6 – Conto economico riclassificato secondo la circolare n. 105TB del 12 febbraio 1999;
- allegato 7 – Prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio ex art. 29, c 2, D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- allegato 8 – Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D.M. 27 marzo 2013.

Il Collegio dei Revisori, alla data di conclusione della propria relazione, ha ricevuto la relazione della società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 39/2010. In merito, premesso che la società stessa, con propria comunicazione del 24 giugno 2019, ha anticipato che con riferimento alla voce "*Allestimenti scenici*" non sarà in grado di esprimersi sul valore indicato nelle voci di bilancio corrispondenti attesa l'impossibilità di svolgere una verifica inventariale, si evidenzia che, corrispondentemente, nella relazione si dichiara (paragrafo: Limitazioni) l'impossibilità di confermare o verificare il valore degli "Allestimenti scenici" indicati in bilancio pari ad Euro 508 migliaia e il corrispondente valore dell'accantonamento al fondo svalutazione pari a Euro 500 migliaia.

6. Verifica amministrativo-contabile della Ragioneria Generale dello Stato

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stata svolta una verifica amministrativo-contabile presso la Fondazione Teatro Carlo Felice da parte della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Settore IV (17 luglio 2018 - 2 agosto 2018).

La stessa ha avuto per oggetto la gestione finanziaria della Fondazione, la gestione del personale e l'attività contrattuale.

L'ispezione si è conclusa con il rilascio di apposito rapporto ispettivo datato 18 ottobre 2018 evidenziante una serie di irregolarità e carenze cui la Fondazione è stata chiamata a dare riscontro entro 120 giorni dalla ricezione, avvenuta in data 29 novembre 2018, dello stesso.

Sulla base di quanto evidenziato nel rapporto ispettivo, il Collegio dà atto che la Fondazione si è attivata al proprio interno per porre in essere le azioni correttive ritenute opportune. Contestualmente sono iniziate le attività di riscontro ai rilievi evidenziati cui è seguito un insieme di interlocuzioni tra la Fondazione e il

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Ministero dei Beni Culturali (MIBAC), la Corte dei Conti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Risulta, dalla verbalizzazione della seduta del Consiglio di Indirizzo del 20 marzo 2019, che l'Ente abbia affidato a un professionista esterno l'incarico di predisporre le deduzioni relative ai rilievi ispettivi. Il Collegio ha successivamente accertato che lo stesso professionista ha presentato una parcella di euro 14.749,44 (nota dello studio legale TL Studio del 9/5/2019). Al riguardo si esprimono perplessità sulla legittimità dell'incarico e, soprattutto, sulla possibilità di porre tale onere - che alla data odierna non risulta ancora oggetto di pagamento - a carico delle finanze dell'Ente. Si ritiene infatti che le argomentazioni a sostegno e giustificazione delle operazioni in cui si concreta larga parte dell'attività dell'Ente non possano che essere affidati ai relativi responsabili.

In merito, il Collegio ha vigilato sulla tempestiva attivazione della Fondazione in relazione a quanto evidenziato nel predetto rapporto ispettivo e di cui la Fondazione ha dato conto come segue:

- comunicazione del 26 marzo 2019 – prot. n. 626;
- comunicazione del 16 aprile 2019 – prot. 656;
- risposta a comunicazione del Ministero dell'Economia e della Finanza del 17 maggio 2019 (risposta a comunicazione della Fondazione del 26 marzo 2019);
- comunicazione del 9 maggio 2019 – prot. n. 923 – riscontro note MIBAC del 9 aprile 2019 e del 17 aprile 2019;
- comunicazione del 19 giugno 2019 – prot. n. 1149 – riscontro nota MIBAC del 27 maggio 2019.

Risulta ad oggi ulteriore comunicazione del 21 giugno 2019 del MIBAC, cui la Fondazione darà riscontro in tempi rapidi.

Gli elementi di maggior attenzione evidenziati nel rapporto ispettivo riguardano, tra l'altro:

- le modalità di determinazione del piano di ammortamento degli allestimenti scenici;
- il monitoraggio dei consumi intermedi;
- stipula di accordi transattivi con i dipendenti, stipula di accordi sui futuri miglioramenti con i dipendenti, stipula di accordi decentrati concernenti il premio produttività ed erogazione di trattamenti aggiuntivi con riferimento ai premi di effettiva produttività.

Con riferimento a quanto sopra, tenuto anche conto di quanto segnalato nel verbale ispettivo, la Fondazione ha richiesto in data 16 gennaio 2019 l'assistenza e il patrocinio della Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova con la quale è in corso di formalizzazione apposito protocollo di intesa.

7. Considerazioni di sintesi

Il Collegio evidenzia la necessità che la Fondazione prosegua nell'implementazione degli sforzi per il rafforzamento dei livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso l'aumento dei ricavi tipici, l'apporto di privati a titolo di erogazioni liberali e sponsorizzazioni anche mediante attività di *fund rising* a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

La Fondazione Carlo Felice evidenzia un ammontare complessivo di debiti al 31 dicembre 2018 di Euro 36.567.330 (Euro 38.643.460 al 31 dicembre 2017), di cui Euro 10.737.487 rappresentati dal finanziamento dello Stato previsto nella legge Bray erogato alla Fondazione come segue:

Descrizione	**Importo (Euro)**
Prima tranche 2014	3.118.677
Seconda tranche 2017	7.716.678
Totale	**10.835.355**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

La durata del finanziamento è trentennale al tasso dello 0,50%; la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento sia in termini di restituzione del capitale sia in termini di pagamento degli interessi passivi.

Il Conto economico dell'esercizio 2018 evidenzia un risultato ante imposte positivo per Euro 2.428.857, comprendente un saldo netto tra componenti positivi e negativi di reddito di entità od incidenza eccezionali per Euro 3.825.438; senza tali componenti il risultato ante imposte sarebbe negativo per Euro 1.396.581. Il margine operativo lordo (EBITDA) relativo all'esercizio 2018 risulta positivo per Euro 7.670 in significativo recupero rispetto al dato relativo all'esercizio 2017 (Euro – 296.595) e rispetto all'esercizio 2016 (Euro - 3.641.425). Si evidenzia, pertanto, che il percorso intrapreso dalla Fondazione per la ricerca di un equilibrio economico per quanto attiene la gestione caratteristica non può dirsi ancora concluso.

Ulteriori importanti sforzi devono essere fatti per una razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Fondazione al fine dell'efficientamento interno indispensabile per migliorare la capacità di dialogo tra le singole aree funzioni/uffici/direzioni che, come più volte richiamato, risulta oggettivamente carente. Al riguardo si ritiene indispensabile la formalizzazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno con il Direttore Amministrativo. L'assenza per anni di tale figura e l'attuale presenza part time non appare coerente con lo sforzo che si richiede all'ambito amministrativo.

Il Collegio ritiene necessario che, oltre al bilancio di previsione annuale (previsto dallo statuto), la Fondazione elabori e approvi piani triennali artistico-musicali al fine di una adeguata programmazione artistica coerente con i risultati annuali (patrimoniali, finanziari ed economici).

Si evidenzia altresì la necessità, al fine di un adeguato monitoraggio della gestione aziendale, la predisposizione da parte della Fondazione di un *business plan* relativo al Teatro della Gioventù conferito dalla Regione Liguria alla Fondazione.

Il Collegio, con riferimento alle previsioni di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124 ha verificato il rispetto da parte della Fondazione dell'obbligo di pubblicare, a decorrere dal 2018, entro il 28 febbraio di ogni anno, nel proprio sito, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate. Si rammenta che tale normativa è stata significativamente modificata dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019 (e attualmente in corso di conversione in legge); in particolare, è stata introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 alla luce dei non pochi problemi interpretativi ed applicativi generati dalla scarsa chiarezza del testo normativo, l'inadeguato coordinamento con le altre disposizioni vigenti e il carattere del tutto sproporzionato delle sanzioni previste in caso di inadempimento degli obblighi. La riformulazione delle previsioni normative effettuata nel decreto crescita risponde alle preoccupazioni espresse e chiarisce in molti casi questioni importanti in una prospettiva di semplificazione e razionalizzazione della disciplina. Il Collegio ha invitato la Fondazione a tenere conto delle nuove modalità di rendicontazione previste.

Ancorché non obbligatorio, il Collegio dei Revisori – tenuto conto delle scelte operate da alcune delle altre fondazioni lirico-sinfoniche – ha invitato il Sovrintendente a valutare l'opportunità di apprestare apposite procedure interne per l'adozione del Modello di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla conseguente istituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV) della Fondazione. Ad avviso del Collegio, infatti, l'adozione del Modello ex D.Lgs. 231/2001 consentirebbe il conseguimento di rilevanti benefici anche ai fini dello svolgimento dell'attività amministrativa.

In conclusione, si riconosce che la difficoltà ad incrementare i ricavi tipici dipende evidentemente anche da fattori estranei alla gestione de Teatro; le stesse difficoltà tuttavia potrebbero compromettere il

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

perseguimento degli obiettivi fissati dal Legislatore (perseguimento di maggiore autonomia finanziaria). Il Collegio esprime parere positivo all'approvazione del bilancio, tenuto conto che, nonostante non tutte le informazioni necessarie siano state fornite per verificare la correttezza della predisposizione, non sono emerse ragioni per dubitare della veridicità degli importi iscritti.

Milano, Roma, 01/07/2019

Il Collegio dei Revisori

Cons. Stefano CASTIGLIONE (*Presidente*)

[FIRMATO IN ORIGINALE]

Prof. Claudio SOTTORIVA

[FIRMATO IN ORIGINALE]

Dott. Marcello BESSONE

[FIRMATO IN ORIGINALE]

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2018 ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Carlo Felice

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, con esclusione della limitazione sotto riportata, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Limitazioni

In relazione alle verifiche di revisione contabile svolte sul bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2018 della Fondazione Teatro Carlo Felice, si evidenzia che in merito alla voce di Conto Economico B10 c) "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" pari a Euro 500.000 riferita agli "Allestimenti scenici" indicati nella voce dello stato patrimoniale BII 3) "Attrezzature industriali e commerciali", segnaliamo che, nonostante i nostri continui solleciti, non siamo stati messi nelle condizioni di svolgere una verifica inventariale in relazione alla voce sopraindicata. Per tale ragione non avendo posto in essere la procedura richiesta dal principio di revisione internazionale ISA 501, non siamo in grado di confermare né di verificare con procedure alternative il valore degli "Allestimenti scenici" indicati nel Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2018 pari ad Euro 508 migliaia e il corrispondente valore dell'accantonamento al fondo svalutazione pari a Euro 500 migliaia.

Richiamo di informativa

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di Euro 2,3 milioni a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e Proventi" del provento derivante dall'accordo di ristrutturazione del debito raggiunto con l'Agenzia delle Entrate in data 14 dicembre 2018, e tra gli "Oneri diversi di gestione" dell'onere derivante dagli interessi e sanzioni addebitati dall'Agenzia delle Entrate per le ritenute pregresse non versate. Tale accordo ha portato allo stralcio parziale di posizioni debitorie pregresse e a una ristrutturazione dello stesso attraverso un piano di rientro che risulta essere compatibile con i flussi di cassa previsti nei prossimi anni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

A seguito del risultato di periodo, il patrimonio netto disponibile della Fondazione, risulta negativo per Euro 21.189 migliaia. Nonostante tale situazione, Il Sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 secondo criteri di funzionamento sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2019 della quota residua del finanziamento ex Legge Bray per complessivi Euro 5.240 migliaia in base alla firma del decreto Interministeriale di approvazione del piano di risanamento del decreto-legge 8 agosto 2013 n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013 n.112.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2019

La Società di Revisione
AUDIREVI S.r.l.
(Legale rappresentante, Revisore Legale)
Alfonso LARATTA

[FIRMATO IN ORIGINALE]

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000834/TN

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

BILANCIO DI ESERCIZIO

2018

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	**Giuseppe Sala** *Sindaco di Milano*
Consiglieri	**Alexander Pereira** **Giovanni Bazoli** **Philippe Daverio** **Claudio Descalzi** **Alberto Meomartini** **Francesco Micheli** **Aldo Poli** **Giorgio Squinzi** **Margherita Zambon**

Alexander Pereira
Sovrintendente e Direttore artistico

Riccardo Chailly
Direttore musicale

Maria Di Freda
Direttore generale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	**Tammaro Maiello**
Membri effettivi	**Fabio Giuliani** **Nunzia Vecchione**
Membro supplente	**Manuela Simonetti**

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Il Teatro alla Scala ringrazia

Abbonati Corporate Prime Stagione 2018/2019

ASSOLOMBARDA
Banca Aletti
FedEx
JT International Italia s.r.l.
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
NEXI PAYMENTS S.p.A.
TCI Telecomunicazioni Italia s.r.l.
The Adecco Group

Abbonati Corporate Stagione 2018/2019

ACS Dobfar S.p.A.
ALGEBRIS (UK), Milan Branch
ALI Group S.p.l. a Socio Unico
Allianz S.p.A.
B. Braun Milano S.p.A.
BASF Italia
Borsa Italiana-LSE Group
Bracco
Bracco Imaging
CLASS Editori
Cleary Gottlieb
Coeclerici S.p.A.
Coface SA
Collina del Tasso
Crédit Agricole Vita S.p.A.
Credito Valtellinese S.p.A.
De Nora
Deutsche Bank Wealth Management Italia
Dow Italia S.r.l.
Edison
Editrice Il Castoro
Elettrotec
Elior Ristorazione S.p.A.
Esselunga S.p.A.
Genesi Uno S.p.A.
Gewiss S.p.A.
Gruppo De Pasquale
Idealista s.r.l.
I.L.M.E. S.p.A.
Lavazza
Mansutti S.p.A.
Mapei S.p.A.
Mare S.p.A.
Nomura International plc - Italian Branch
Palazzo Parigi Hotel & Grand S.p.A.
Petraco Oil Company LLP
Rolex
SARAS S.p.A.
Studio dell'Avv. Cristina Rossello
TURKISH AIRLINES
Vinavil S.p.A.
Vittoria Assicurazioni S.p.A.
WPP Italy

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

ALBO DEI FONDATORI

Fondatori di Diritto

Stato Italiano

RegioneLombardia

Milano Comune di Milano

Fondatori Pubblici Permanenti

Città metropolitana di Milano

Camera di Commercio Milano Monzabrianza Lodi

Fondatori Permanenti

Fondazione Cariplo

Pirelli

eni

Fininvest

Generali

enel

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Mapei

BPM Banca Popolare di Milano

Telefonica

Tod's

Allianz

Fondatori Sostenitori

SEA

Intesa Sanpaolo

a2a

Dolce & Gabbana

Kuehne + Nagel

BMW

Luxottica

UBI Banca

Bracco Life from inside

Cattolica Assicurazioni

Fondatori Emeriti

Milano per la Scala fondazione di diritto privato

Assolombarda

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Lettera ai Fondatori

Gentili Signori Fondatori,

l'esercizio 2018, caratterizzato per la conferma del modello produttivo consolidatosi negli ultimi anni, si chiude con un utile di 0,2 milioni di euro, che va ad incrementare per il tredicesimo anno consecutivo il patrimonio disponibile della Fondazione, pari oggi a 41,8 milioni di euro, con una crescita di 9,4 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2005.

Sul piano artistico, i titoli di lirica proposti nel corso dell'anno sono stati 15 per un totale di 116 rappresentazioni (nel 2017 i titoli erano stati 15 per 117 rappresentazioni), mentre i titoli di balletto realizzati sono stati 7 per 57 recite (nel 2017 erano stati 7 per 61 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito della Stagione Sinfonica, sia come concerti straordinari, sono stati 26 (contro i 32 del 2017). Complessivamente nel 2018 le rappresentazioni d'opera, balletto e i concerti sinfonici sono stati 199, rispetto ad un totale di 210 del 2017.
Sono state inoltre realizzate 34 rappresentazioni di 2 titoli d'opera e 5 concerti per il ciclo Grandi Spettacoli per Piccoli; 8 concerti di musica da camera; 7 recital di canto e 9 ulteriori manifestazioni a borderò. Considerando anche le prove aperte e i concerti realizzati nel Ridotto dei Palchi, il totale delle manifestazioni a borderò per il 2018 ammonta a 301, contro le 295 del 2017.
In relazione all'attività realizzata all'estero, nel 2018 sono stati realizzati progetti in Germania (Amburgo), Francia (Parigi), Cina (Shanghai, Macao, Xi'an e Tianjin) e Australia (Brisbane) per 31 aperture di sipario complessive: 28 recite di balletto e 3 concerti.

Nel 2018 si registrano 417.893 presenze di pubblico complessive, di cui 87.713 attraverso il Servizio Promozione Culturale, a condizioni agevolate. Considerando anche le prove aperte si raggiungono le 473.048 presenze.

Il Valore della Produzione nel 2018 è risultato pari a 123,5 milioni di euro (126,5 nel 2017, con una riduzione di 3 milioni di euro), a fronte di Costi della Produzione per 121,3 milioni di euro (119,5 nel 2017). Nell'esercizio 2018 il Margine Operativo Lordo è positivo per 2,2 milioni di euro (7 milioni di euro nel 2017). Gli ammortamenti e svalutazioni, che ammontano a 0,9 milioni di euro (come nel 2017), e gli accantonamenti al fondo rischi per 0,3 milioni di euro in relazione alla vertenza INAIL (1 milione di euro nel 2017 per vertenza "amianto") determinano un Risultato Operativo pari a 1 milione di euro (5,1 nel 2017). Considerati gli oneri finanziari per 0,3 milioni (come nel 2017) e le imposte dell'Esercizio per 0,5 milioni di euro (0,7 nel 2017) si determina il citato risultato d'esercizio (0,2 milioni di euro).
Si sottolinea che il risultato dell'esercizio 2018 è stato conseguito considerando la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro ("Contratto Scala") per il quadriennio 2017-2020, con un differenziale di incremento rispetto al 2017 di 1.035.000 euro. Nel risultato d'esercizio è compresa inoltre la parte variabile del costo del personale, che prevede l'erogazione nell'anno successivo, previa verifica dei parametri di produttività e del pareggio di bilancio, del premio di risultato.
Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018, comprensivo delle poste di "Patrimonio indisponibile", ammonta a 109,1 milioni di euro (108,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017), mentre la componente disponibile aumenta a 41,8 milioni di euro (41,6 nel 2017).

I contributi da Fondatori si attestano nel 2018 a 67,5 milioni di euro, con un incremento di 2 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2017 (65,5 milioni di euro). In particolare, i contributi da Fondatori di diritto (Stato, Comune e Regione) ammontano nel 2018 a 41,5 milioni di euro, con un incremento di 0,4 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2017 (41,1 milioni di euro), e derivano per 32,4 milioni di euro dallo Stato (-0,3 milio-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

ni rispetto al 2017), per 5,8 milioni di euro dal Comune di Milano (+0,8 rispetto al 2017) e per 3,3 milioni di euro dalla Regione Lombardia (-0,1 rispetto al 2017), tra contributo ordinario e aggiuntivo.
La voce dei contributi privati registra un incremento complessivo di 1,6 milioni di euro e si attesta a 25,9 milioni di euro (24,3 nel 2017). L'incremento è determinato dagli ingressi del nuovo Fondatore Sostenitore Bracco Imaging (0,6 milioni di euro) e del nuovo Fondatore Permanente Allianz S.p.A. (1,2 milioni di euro), oltre che da altre variazioni per complessivi -0,2 milioni.

Il risultato del Margine di Contribuzione per il 2018 è pari a 9,1 milioni di euro e mostra un decremento di 3,3 milioni di euro rispetto al 2017 (12,4 milioni di euro). Le erogazioni liberali nel 2018 ammontano a 3 milioni di euro e risultano in aumento di 0,6 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2017 (2,4 milioni). Al netto delle erogazioni liberali, il Primo Margine di Contribuzione si attesta pertanto a 6,1 milioni di euro, con una riduzione di 3,9 milioni di euro rispetto al 2017 (10 milioni di euro).
Il totale dei ricavi considerati nel Margine di Contribuzione nel 2018 ammonta a 42 milioni di euro, con un decremento di 3,9 milioni di euro rispetto al 2017 (46,6 milioni di euro), ed include Ricavi di biglietteria per 31,8 milioni (35,7 milioni nel 2017), mentre i costi considerati nel Margine di Contribuzione nel 2018 ammontano a 35,9 milioni di euro (36,6 milioni nel 2017).
Il decremento di 3,9 milioni di euro nei Ricavi di biglietteria è riferibile interamente ai minori incassi sugli spettacoli d'opera: alla riduzione già prevista nel Budget 2018 a causa della differente tipologia di programmazione, si è aggiunta un'ulteriore flessione dovuta principalmente al calo delle saturazioni medie.

Il costo del personale complessivo, al netto dei costi per Tournée, Museo Teatrale e Accademia si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto al 2017, registrando anche nel 2018 un valore pari a 72,5 milioni di euro, in quanto il differenziale di costo del rinnovo contrattuale tra il 2017 e il 2018, pari a un milione di euro, è stato in gran parte assorbito grazie al turn over di personale e ad un fisiologico ritardo nella copertura di tutti i posti che nell'anno via, via si sono resi vacanti.

Si registra infine un positivo risultato derivante dai progetti di tournée all'estero (0,7 milioni di euro), realizzati nel 2018 in Germania, Francia, Cina e, per la prima volta in assoluto, Australia.

Sul piano del risultato complessivo del bilancio, l'utile di 0,2 milioni di euro, e il corrispondente aumento del Patrimonio, ha determinato una conferma dei positivi risultati che da oltre dieci anni hanno consentito un costante incremento del patrimonio netto disponibile della Fondazione, passato da 32,4 milioni di euro del 2005 a 41,8 milioni del 2018, con un incremento di 9,4 milioni di euro, allineandosi ai valori del 1998 (42 milioni di euro), primo esercizio successivo alla trasformazione del Teatro alla Scala da Ente Autonomo in Fondazione. Tale andamento dimostra come, dopo lo straordinario impegno richiesto dal trasferimento al Teatro degli Arcimboldi e dal piano di investimenti necessari per il successivo rientro nella sede storica, grazie ad un percorso di costante e graduale crescita, è stato possibile ricostituire il patrimonio al livello iniziale.

Tale risultato consente di guardare al futuro con fiducia: completato un ciclo di rinnovamento senza pari nella sua storia, oggi il Teatro alla Scala è pronto ad affrontare nuovi importanti progetti, come la ricostruzione della palazzina di Via Verdi, già in corso, e il trasferimento di magazzini e laboratori in una nuova, unica sede, che è in fase di studio.

Tutto ciò grazie ad una solidità strutturale raggiunta nel tempo, attraverso la capacità sempre crescente della Fondazione di coprire con i ricavi propri i costi generati dall'attività e generare risorse, nel rinnovarsi di un continuo dialogo tra pubblico e priva-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

to, che vede nel 2018 l'attività della Fondazione complessivamente finanziata per il 33,6% da contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) e per il 66,4% da Ricavi propri (45,4%) e Contributi da Altri Fondatori (21%).

Tutto questo è possibile grazie a tutti Voi Fondatori, "storici" o di più recente cooptazione: con il Vostro fondamentale contributo si riesce ad assicurare l'equilibrio di bilancio e il mantenimento della solidità patrimoniale della Fondazione. A tutti Voi va il nostro più sentito ringraziamento.

Il Sovrintendente
Alexander Pereira

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Relazione sulla Gestione

Andrea Chénier

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

PREMESSA

La presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, che correda il bilancio di esercizio al 31/12/2018, è stata predisposta facendo riferimento ai principi contabili nazionali, tenendo conto delle peculiarità, specificità e funzioni della Fondazione al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Andrea Chénier

Il risultato d'esercizio del 2018 presenta un utile di 212 migliaia di € rispetto a 4.147 migliaia di € del 2017. Si rammenta che l'esercizio 2017 si era chiuso con un risultato eccezionalmente positivo ma, come evidenziato già nella relazione sulla gestione 2017, non replicabile in quanto dovuto per gran parte a fattori non ripetibili. Il Consuntivo 2018, invece, presenta un risultato di poco superiore all'equilibrio di gestione, così come avvenuto negli anni precedenti il 2017, privi di rilevanti componenti straordinarie, che conferma il consolidamento dell'equilibrio gestionale dei conti della Fondazione.

In linea con il modello produttivo consolidato negli ultimi anni, nel 2018 sono stati proposti 15 titoli di lirica per un totale di 116 rappresentazioni (nel 2017 i titoli erano 15 con 117 rappresentazioni); i titoli di balletto realizzati sono stati 7 con 57 recite (7 nel 2017 con 61 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito della Stagione Sinfonica, sia come concerti straordinari, sono stati 26 (32 nel 2017). Complessivamente nel 2018 le rappresentazioni d'opera e balletto e i concerti sinfonici sono stati 199, rispetto ad un totale di 210 del 2017.

Per il ciclo *Grandi Spettacoli per Piccoli*, sono state realizzate 34 rappresentazioni di 2 titoli d'opera e 5 concerti, oltre a 8 concerti di musica da camera, 7 recital di canto e ulteriori 9 manifestazioni a borderò, per un totale di 262 aperture di sipario a borderò (247 nel 2017).

Anche nel 2018 l'attività effettuata fuori sede, specialmente all'estero, è stata particolarmente interessante, sono state realizzate 29 recite di balletto e 3 concerti, per un totale di 32 aperture di sipario in tournée (11 nel 2017).

In linea con il bilancio previsionale, il bilancio gestionale, riferito alla sola attività istituzionale del Teatro al netto delle tournée, ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un complessivo decremento sia dei ricavi sia dei costi (con particolare riferimento a quelli direttamente connessi all'attività artistica).

Rispetto al precedente esercizio si registrano le seguenti principali variazioni delle componenti di ricavi:

- ricavi di biglietteria (- 3.924 migliaia di €),
- erogazioni liberali (+ 629 migliaia di €),

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

• sopravvenienze attive (- 1.452 migliaia di €).

Le altre entrate legate all'attività artistica sono risultate complessivamente in linea con il Bilancio 2017 e presentano, complessivamente, una variazione di -659 migliaia di €.

A tale decremento è collegata una corrispondente variazione delle seguenti voci di costo:
• costo degli allestimenti (+795 migliaia di €),
• costi artistici inclusi viaggi e diritti (-1.427 migliaia di €),
• costi di personale a prestazione ed aggiunti (+42 migliaia di euro).

Gli altri costi dell'attività artistica sono risultati in linea con l'anno precedente e presentano complessivamente una variazione di +231 migliaia di €.

Andrea Chénier

Sul fronte dei contributi pubblici, nel 2018 si evidenzia un lieve decremento del contributo complessivo da parte dallo Stato, di 278 migliaia di € e un incremento del contributo da parte del Comune di Milano di 753 migliaia di €.
I contributi privati nel 2018 registrano un incremento complessivo di 1.572 migliaia di € rispetto al 2017. Tale incremento è dovuto alla cooptazione del nuovo Fondatore permanente Allianz S.p.A. (1.200 migliaia di €), quella del nuovo Fondatore sostenitore Bracco Imaging (600 migliaia di €), nonché all'incremento dovuto all'adeguamento Istat del contributo dovuto dai Fondatori che hanno nominato un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione. Nel 2018, inoltre, si registra la riduzione del contributo del Fondatore sostenitore Kuehne + Nagel S.r.l. che passa da 600 migliaia di € del 2017 a 300 migliaia di € nel 2018.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Come già illustrato in premessa, il bilancio d'esercizio per l'anno 2018, conferma i risultati positivi che la Fondazione consegue da oltre un decennio e dimostra il raggiungimento di un sostanziale equilibrio economico e finanziario che ha consentito, tra il 2005 e il 2018, un costante incremento del patrimonio complessivo della Fondazione.

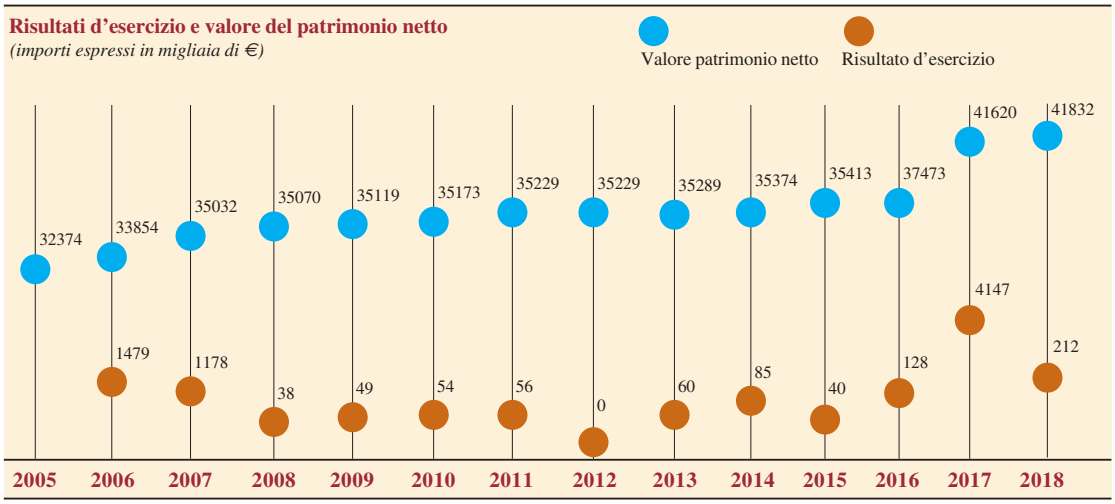
L'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di 212 migliaia di €.

A tale risultato si è pervenuti dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 909 migliaia di € (907 migliaia di € nel 2017), accantonamenti al fondo rischi per 300 migliaia di € (1.000 migliaia di € nel 2017) e imposte dell'esercizio per 506 migliaia di € (647 migliaia di € nel 2017).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Si sottolinea che il positivo risultato dell'esercizio 2018 è stato conseguito considerando la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro (Contratto "Scala") per il quadriennio 2017-2020. Parimenti compreso nel risultato d'esercizio è la parte variabile (*Premio di risultato*) del costo del personale, che prevede l'erogazione nell'anno successivo, previa verifica dei parametri di produttività e del pareggio di bilancio.

Sul piano del risultato complessivo del bilancio, il Patrimonio della Fondazione, grazie ai positivi risultati conseguiti, è passato da 32.374 migliaia di € dell'esercizio 2005 a 41.832 migliaia di € alla fine dell'esercizio 2018, con un incremento di 9.458 migliaia di €, come evidenziato nel grafico che segue.



Di seguito si sintetizzano i risultati più significativi registrati nell'esercizio 2018:

- un consistente decremento del livello dei "Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti", passati da 35.769 migliaia di € del 2017 a 31.845 migliaia di € nel 2018. Il decremento, rispetto all'anno precedente, deriva principalmente dalla diversa programmazione artistica del 2018 ed è una conseguenza sia della riduzione del numero degli spettacoli realizzati per lirica, concerti e balletti, sia della riduzione dei ricavi medi a recita. Va però considerato che il livello dei ricavi realizzati nell'esercizio 2017 è stato particolarmente significativo. I ricavi di biglietteria per il 2018, pertanto, pur con una consistente riduzione, si allineano ai livelli precedenti al 2017, continuando a rappresentare un risultato unico nel sistema dei teatri italiani;
- il contributo complessivo dello Stato assegnato alla gestione della Fondazione a valere sui fondi del FUS, passa da 32.721 migliaia di € del 2017 a 32.443 migliaia di € nel 2018 con un decremento complessivo di 278 migliaia di €;
- gli altri contributi assegnati alla gestione della Fondazione registrano un incremento complessivo di 2.249 migliaia di € dovuto, principalmente, a maggiori contributi da parte di privati per 1.572 migliaia di €, a un maggior contributo da parte del Comune di Milano per 753

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

La Dame aux Camélias

migliaia di € e ad una riduzione di 100 migliaia di € del contributo straordinario della Regione Lombardia;

• il costo complessivo del personale, al netto dei costi dei contratti professionali imputati alla voce "Costi per servizi", si attesta a 69.647 migliaia di euro (68.693 migliaia di euro nel 2017). Tale incremento deriva principalmente dagli oneri di competenza 2018 derivanti dal rinnovo del "Contratto Scala", parzialmente compensata dal decremento delle voci riconducibili al costo delle prestazioni di lavoro straordinario e da una riduzione del costo dei "Salari e stipendi" dovuto ad un migliore utilizzo del turn over del personale dipendente;

- la diversa programmazione artistica del 2018 ha comportato un lieve decremento della voce "Costi per servizi" che ammonta a 38.486 migliaia di € (38.664 migliaia di € nel 2017). Il decremento deriva, prevalentemente, dalle voci direttamente collegate alla produzione artistica: artisti scritturati per -1.780 migliaia di €, professionali e aggiunti per -827 migliaia di €, parzialmente compensato dall'incremento di alcune voci di spesa per servizi (mensa, consumi energetici, trasporti e facchinaggio, manutenzioni, premi assicurativi e rimborsi alberghi e viaggi e altri minori) che hanno registrato un aumento complessivo, rispetto al 2017, di circa 2.000 migliaia di €.

Di seguito si illustrano più in dettaglio gli effetti economici che, sul piano gestionale, hanno caratterizzato l'esercizio 2018 rispetto ai due esercizi precedenti.

Margine di contribuzione artistica *(importi espressi in migliaia di €)*	**2018**	**2017**	**2016**
Ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti	31.845	35.762	31.463
Abbonati sostenitori	897	968	1.025
Altri ricavi	9.977	10.587	10.398
Totale ricavi artistici	**42.719**	**47.317**	**42.887**
Costi artistici	(17.261)	(18.582)	(17.315)
Costi variabili di allestimento	(5.251)	(4.454)	(4.645)
Altri costi variabili	(14.111)	(14.280)	(12.414)
Totale costi artistici	**(36.624)**	**(37.315)**	**(34.375)**
Primo margine di contribuzione artistica	**6.096**	**10.002**	**8.512**
Erogazioni liberali	3.032	2.403	2.831
Secondo margine di contribuzione atistica	**9.128**	**12.405**	**11.344**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Il margine di contribuzione artistica evidenzia una contrazione rispetto a quello del 2017 (9.128 migliaia di € rispetto ai 12.405 migliaia di € dell'anno precedente). Tale riduzione, pari a 3.277 migliaia di €, dipende dalla flessione nei ricavi di biglietteria (-3.917 migliaia di €) e delle altre voci di ricavo (sponsorizzazioni e riprese tv per complessivi -681 migliaia di €) solo parzialmente compensate dall'aumento delle erogazioni liberali (+629 migliaia di €). Sotto il profilo dei costi si segnalano i risparmi sui costi artistici variabili (-1.321 migliaia di €) e sugli altri costi variabili (-179 migliaia di €), in parte compensati dall'incremento nei costi di allestimento (+797 migliaia di €). Nell'anno 2018 sono stati realizzati 15 titoli d'opera e 7 di balletto dei quali 12 nuovi allestimenti (8 di lirica - compresa una coproduzione - e 4 di balletto).

La Dame aux Camélias

E' proseguita l'attività di promozione culturale che ha continuato a garantire l'accesso a prezzi ridotti a famiglie, giovani e lavoratori, come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2006.

Il contributo complessivo dello Stato per il 2018 si attesta a 32.443 migliaia di €, con un decremento di 278 migliaia di € rispetto al Consuntivo 2017.

Nel dettaglio, di seguito sono illustrati i fattori che hanno determinato il risultato finale e le relative variazioni positive o negative:

- la quota ordinaria a valere sul FUS è stata determinata in 29.346 migliaia di €, con un incremento di 274 migliaia di € rispetto al 2017 (29.072 migliaia di €);
- la quota aggiuntiva FUS (ex Legge n. 388/00) destinata a tutte le Fondazioni è risultata pari a 295 migliaia di €, sostanzialmente in linea con il 2017;
- il contributo a valere sui fondi di cui alla Legge n. 388/2000 destinati alla Scala e all'Opera di Roma è stato definito in 1.331 migliaia di €, con una riduzione di 22 migliaia di € rispetto al 2017 (1.352 migliaia di €);
- infine, la quota di competenza del Teatro alla Scala a valere sul fondo destinato alle Fondazioni Lirico-sinfoniche di cui alla Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017), ripartito sulla base delle modalità indicate dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali con decreto 3 marzo 2017, è stata determinata in 1.472 migliaia di €, con una riduzione di 528 migliaia di € rispetto al 2017.

Il Comune di Milano, a fronte di una previsione pari a 6.400 migliaia di €, come indicato nella convenzione in essere, in sede di assestamento di Bilancio ha definito il proprio contributo per il 2018 in 5.793 migliaia di € complessivi, tra contributo diretto e valore dei biglietti già nella disponibilità del Comune il cui incasso è stato destinato alla Scala. Rispetto al Consuntivo 2017, determinato in sede di assestamento di bilancio in 5.040 migliaia di €, si registra un incremento di 753 migliaia di €.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Il contributo della Regione Lombardia per l'anno 2018 si conferma stabile a 2.908 migliaia di €, in linea con il 2017. Nel corso dell'esercizio la Regione ha inoltre erogato un contributo aggiuntivo di 400 migliaia di €, a fronte di 500 migliaia di € erogati nel 2017, con una riduzione di 100 migliaia di €.

Il contributo della Camera di Commercio per il 2018 è pari a 3.052 migliaia di €, con un incremento, rispetto al 2017, di 24 migliaia di € derivante dall'adeguamento Istat.

Per quanto riguarda i contributi privati, tutti i Fondatori hanno confermato anche per il 2018 il sostegno alla Fondazione.
La voce dei contributi privati registra un incremento complessivo di 1.572 migliaia di €. Oltre all'incremento per l'ingresso del nuovo Fondatore Sostenitore Bracco Imaging (600 migliaia di €), e del nuovo Fondatore Permanente Allianz S.p.A. (1.200 migliaia di €), si registra anche un incremento di 72 migliaia di € derivante dall'adeguamento Istat del contributo dei Fondatori rappresentati nel Consiglio di Amministrazione e un decremento di 300 migliaia di € derivante dalla riduzione del contributo del Fondatore Kuehne + Nagel S.r.l.
A tutti i Fondatori che hanno confermato il proprio impegno e ai nuovi Fondatori cooptati nel 2018, va il ringraziamento per il fondamentale apporto alla Fondazione, che ha consentito il necessario mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018, comprensivo delle poste di "Patrimonio indisponibile", ammonta a 109.068 migliaia di € (108.856 migliaia di € al 31 dicembre 2017).

Nell'esercizio 2018 il Margine Operativo Lordo è positivo per 2.201 migliaia di € (nel 2017 Margine Operativo Lordo positivo per 6.985 migliaia di €).

CONTO ECONOMICO *(importi espressi in migliaia di €)*	**2018**	*%*	**2017**	*%*
VALORE DELLA PRODUZIONE	123.497	100,0	126.495	100,0
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(5.296)	(4,29)	(3.877)	(3,06)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI DIVERSI DI GESTIONE	(40.323)	(32,65)	(40.872)	(32,31)
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(6.030)	(4,88)	(6.068)	(4,80)
VALORE AGGIUNTO	**71.848**	**(58,18)**	**75.678**	**(59,83)**
COSTI PER IL PERSONALE	(69.647)	(56,40)	(68.693)	(54,30)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**2.201**	**1,86**	**6.985**	**5,52**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(909)	(0,74)	(907)	(0,72)
ACCANTONAMENTI	(300)	(0,24)	(1.000)	(0,79)
RISULTATO OPERATIVO	**992**	**0,80**	**5.078**	**4,01**
PROVENTI FINANZIARI	4	0,01	16	0,01
ONERI FINANZIARI	(278)	(0,23)	(300)	(0,24)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**718**	**0,58**	**4.794**	**3,79**
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(506)	(0,41)	(647)	(0,51)
RISULTATO D'ESERCIZIO	**212**	**0,17**	**4.147**	**3,28**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Il "*Valore della produzione*" passa da 126.495 migliaia di € del 2017 a 123.497 migliaia di € del 2018, con un decremento di 2.998 migliaia di €. Tale decremento è il risultato della sommatoria di una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 2.761 migliaia di €, dovuto alla diversa programmazione artistica, di una riduzione degli altri ricavi e proventi per 1.166 migliaia (imputabili principalmente all'inclusione, nel 2017 di 2.351 migliaia di € di sopravvenienze attive, di carattere non ricorrente derivanti dal rilascio di accantonamenti effettuati in anni precedenti) e di un incremento complessivo di 1.971 migliaia di € dei contributi alla gestione.

I "*Costi della Produzione*", ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, nel 2018 ammontano a 121.297 migliaia di €, contro i 119.510 migliaia di € del 2017.

Il Risultato Operativo nel 2018 risulta positivo per 992 migliaia di € (5.078 migliaia di € nel 2017) ed è gravato da ammortamenti e svalutazioni in misura pari a 909 migliaia di € (907 migliaia di € nel 2017 e da accantonamenti in misura pari a 300 migliaia di € (1.000 migliaia di € nel 2017).

I seguenti prospetti riassumono i risultati economici e finanziari della Fondazione al 31 dicembre 2018 e sono redatti sulla base dello schema riclassificato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Confindustria al fine di evidenziare i principali indici di bilancio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO *(importi espressi in €)*	**Voci del Conto Economico Civilistico**	**al 31.12.2018**
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	44.763.438,00 €
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	- €
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	78.733.965,00 €
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	**A (al netto dei componenti straordinari)**	123.497.403,00 €
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7 + B8 + B11	49.812.615,00 €
Costi del personale (Cp)	B9	69.647.329,00 €
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari)	1.836.832,00 €
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	**B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)**	121.296.776,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	**A (al netto dei componenti straordinari) -(B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)**	2.200.627,00 €
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	1.209.243,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	**VP – (CP+ B10 + B12 + B13)**	991.384,00 €
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	- 273.672,00 €
RISULTATO CORRENTE	**(MON) +/- C**	717.712,00 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	- €
Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari**	717.712,00 €
Imposte sul reddito	20	505.821,00 €
RISULTATO NETTO (RN)	**21**	211.970,00 €

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

MARGINI INTERMEDI	Classi o voci del conto economico civilistico	al 31.12.2018
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	**A (al netto dei componenti straordinari) -(B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)**	2.200.627,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP – (CP+ B10 + B12 + B13)	991.384,00 €
RISULTATO CORRENTE	MON +/- C	717.712,00 €
RISULTATO ANTE IMPOSTE	MON +/- C +/- D +/- componenti straordinari	717.712,00 €

Nel 2018, l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri e Contributi da Privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) per il 63,9%, da Fondatori pubblici non di diritto per il 2,5% (Camera di Commercio), per un totale complessivo del 66,4% e da Contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) per il 33,6%.

La struttura patrimoniale e finanziaria è in linea con l'anno precedente, così come di seguito commentato.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA *(importi espressi in migliaia di €)*	31.12.2018	31.12.2017
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI DISPONIBILI	45.216	44.773
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI DISPONIBIILI	**45.216**	**44.773**
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI	29.024	36.916
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI	(61.573)	(63.312)
FONDI ALTRI RISCHI E ONERI	(6.635)	(6.891)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**6.032**	**11.487**
TFR	(7.147)	(7.548)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTO TFR	**(1.115)**	**3.939**
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	**41.832**	**41.620**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(42.947)**	**(37.681)**
TOTALE FONTI	**(1.115)**	**3.939**

La tabella sopra riportata, evidenzia una struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata con particolare riferimento ad una posizione finanziaria netta positiva che consente la copertura integrale del Fondo trattamento di fine rapporto e degli altri fondi.

La Dame aux Camélias

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

Stagione Lirico-Sinfonica

La Stagione d'Opera 2017/2018 del Teatro alla Scala è proseguita nell'intento di garantire al nostro pubblico un'offerta articolata su quattro ambiti egualmente necessari: i titoli di riferimento della tradizione italiana, il repertorio internazionale ma anche la riscoperta dell'immenso patrimonio di capolavori italiani dal Belcanto al Verismo, che alla Scala mancano da troppo tempo, e la musica contemporanea. L'anno solare 2018 ha visto in scena 16 titoli incluso *Attila*, opera di apertura della Stagione 2018/2019; di questi, nove di compositori italiani e dieci in lingua italiana. Nove sono state nuove produzioni, quattro riprese e quattro produzioni di altri teatri nuove per Milano. Nel 2017/2018 alcune opere sono state presentate alla Scala per la prima volta, ma molte erano quelle che a dispetto delle loro qualità musicali vi mancavano da decenni. La Stagione si è aperta con *Andrea Chénier*: un titolo cardine del repertorio verista nato alla Scala e qui rappresentato per l'ultima volta nel 1985, che è tornato con la direzione di Riccardo Chailly, in un allestimento di Mario Martone e Margherita Palli. È stata la diciannovesima opera diretta alla Scala dal Maestro Chailly, che nel 2018 ha festeggiato 40 anni di attività in questo Teatro e vi ha diretto per la prima volta un titolo di Donizetti al Piermarini: *Don Pasquale* in un nuovo allestimento di Davide Livermore. Il Direttore Musicale ha confermato così il suo impegno per il repertorio italiano sia sul fronte belcantistico sia su quello verista, mentre proseguiranno nei prossimi anni il progetto pucciniano e il percorso attraverso le opere di Verdi. Il 2018 si è aperto con una grande festa viennese: è andata in scena per la prima volta alla Scala sotto la direzione di Cornelius Meister *Die Fledermaus* di Johann Strauss, con cui la tradizione del valzer entra a pieno diritto nella storia dell'opera. Dopo il grande successo ottenuto anche all'estero è tornato alla Scala il *Simon Boccanegra* diretto da Myung-Whun Chung: una produzione di altissimo livello artistico grazie alle prove di Leo Nucci, Krassimira Stoyanova e Fabio Sartori. Michele Mariotti, riconosciuto come uno dei migliori direttori non solo italiani della sua generazione, ha diretto la prima esecuzione alla Scala di *Orphée et Euridice*, versione francese del capolavoro di Gluck, in uno spettacolo di John Fulljames e del coreografo Hofesh Shechter con Juan Diego Flórez protagonista al fianco di Christiane Karg. La riscoperta del repertorio verista è continuata con una nuova produzione di *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai con la regia di David Pountney e la direzione di Fabio Luisi. Anche in questo caso un capitolo importante della tradizione italiana, sviluppato sui versi di D'Annunzio con un uno sguar-

Die Fledermaus

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Simon Boccanegra

do all'esperienza preraffaelita, era assente da decenni dal palcoscenico del Piermarini. La Scala ha celebrato il novantacinquesimo compleanno di Franco Zeffirelli con *Aida* con le scene dipinte da Lila De Nobili, la direzione di Daniel Oren e un cast prestigioso. La produzione operistica di Franz Schubert è stata riscoperta e pienamente apprezzata solo in anni recenti, con il fondamentale contributo interpretativo di Claudio Abbado. Anche alla Scala si è potuto ascoltare *Fierrabras* nell'allestimento curato da Peter Stein per il Festival di Salisburgo con Daniel Harding che è tornato a dirigere un'opera al Piermarini. Myung-Whun Chung, interprete beethoveniano sensibile e di spiccata teatralità, ha diretto per la prima volta *Fidelio* in teatro nell'allestimento firmato da Deborah Warner e Chloe Obolensky per l'inaugurazione della Stagione 2014. Nuovo titolo del progetto dedicato al belcanto è stato *Il pirata*, l'opera con cui Vincenzo Bellini debuttò alla Scala, con Sonya Yoncheva nell'impegnativa parte della protagonista e Piero Pretti nel ruolo del titolo, la direzione di Riccardo Frizza e la regia di Emilio Sagi. Anche il Progetto Accademia, che ogni anno offre agli allievi la possibilità di approfondire un'opera con un regista e un direttore d'orchestra di grande esperienza realizzando un progetto artistico ed educativo unico tra i Teatri di tutto il mondo, si è concentrato sull'opera italiana del primo '800 coinvolgendo Liliana Cavani e Paolo Carignani in una nuova produzione di *Alì Babà e i 40 ladroni*, l'ultima opera di Cherubini che mancava dalla Scala dal 1963. Anche *Ernani* era assente dal nostro Teatro da 35 anni: l'atteso ritorno del capolavoro giovanile di Verdi è stato diretto da un verdiano autorevole come Ádám Fischer, con la regia di Sven-Eric Bechtolf, e ha riunito le migliori voci della nuova generazione. Il progetto di eseguire un'opera settecentesca secondo la prassi esecutiva originale ha incluso per la prima volta un titolo mozartiano: Diego Fasolis ha diretto *La finta giardiniera* nell'acclamato allestimento del Festival di Glyndebourne firmato da Frederic Wake-Walker. Christoph von Dohnányi, che alla Scala aveva diretto finora solo *Moses und Aron*, ha ripreso *Elektra* di Richard Strauss nel meraviglioso allestimento pensato da Patrice Chéreau a pochi mesi dalla scomparsa, con Ricarda Merbeth e Waltraud Meier nelle parti principali; nelle repliche sono subentrati sul podio Ingo Metzmacher e Henrik Nánási. La Stagione si è conclusa con lo straordinario successo di un evento musicale lungamente atteso: György Kurtág, il più importante compositore del nostro tempo, ha concluso la sua prima opera, *Fin de partie*, che è stata presentata in prima assoluta alla Scala in un allestimento di Pierre Audi con la direzione di Markus Stenz. L'opera, che traduce in musica le scene principali della pièce di Beckett, ha collocato la Scala al centro del panorama internazionale della musica contemporanea e di un crocevia dove si sono incontrati musica, teatro, letteratura.

Di seguito una descrizione dei titoli d'opera per l'anno solare 2018.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Nuove produzioni Teatro alla Scala

Andrea Chénier – dal 2 gennaio 2018

Andrea Chénier, il capolavoro di Giordano che fu battezzato alla Scala nel 1896, vi mancava dal 1985. Allora come oggi sul podio **Riccardo Chailly**. Il maestro milanese, che nel 2018 ha festeggiato i 40 anni dal debutto operistico con *I masnadieri*, ha diretto al Piermarini 18 opere coprendo un repertorio vastissimo che da Verdi spazia a Stravinskij e Prokof'ev, da Rossini a Puccini e, appunto, al Verismo. Per questo 7 dicembre il M° Chailly ha incontrato per la prima volta **Mario Martone**, regista esperto di affreschi storici in scena e sullo schermo. Se *La morte di Danton* di Büchner denunciava le derive della Rivoluzione, un film come *Noi credevamo* era una riflessione sulle delusioni di una generazione votatasi alla speranza di cambiamento. Con Margherita Palli, creatrice di tanti spettacoli ronconiani, Martone ha realizzato nel 2016 un fortunato allestimento de *La cena delle beffe*, sempre di Giordano, che ha segnato il primo passo nel processo di riscoperta del Verismo alla Scala. Alla sua terza Inaugurazione scaligera, Anna Netrebko è stata applaudita nella parte di Maddalena di Coigny dividendo il palcoscenico con il marito Yusif Eyvazov. Nei panni di Carlo Gérard è tornato alla Scala Luca Salsi, uno dei più emozionanti baritoni dei nostri anni, che in questa parte aveva riscosso un grande successo personale alla Staatsoper di Monaco nel 2017.

Die Fledermaus – dal 19 gennaio 2018

Die Fledermaus di Johann Strauss è un capitolo importante nella storia del teatro musicale. Non un'operetta ma una vera e propria opera buffa viennese, unica per complessità musicale e teatrale. La direzione è stata affidata al maestro tedesco Cornelius Meister, classe 1980, a suo agio in questo repertorio. La regia è stata curata da **Cornelius Obonya**, un uomo di teatro completo che proviene dalla più illustre dinastia teatrale austriaca e che in veste di attore ha interpretato per anni *Jedermann* a Salisburgo raccogliendo il testimone dei nonni materni, i leggendari Paula Wessely e Attila Hörbiger. Nel cast Eva Mei, Peter Sonn e Markus Werba, mentre la parte comica (parlata) del carceriere Frosch era affidata all'estro di Paolo Rossi e la coreografia a Heinz Spoerli.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Don Pasquale – dal 3 aprile 2018

Il percorso del Direttore musicale Riccardo Chailly attraverso il repertorio italiano, che nel 2017 ha riportato alla Scala *La gazza ladra* di Rossini, è proseguito con il primo titolo donizettiano. Commedia amarissima, miracolo di leggerezza, umanità ed equilibrio dei tempi teatrali scritto per il Théâtre Italien di Parigi nel 1843, *Don Pasquale* è tornato alla Scala in una nuova produzione firmata da Davide Livermore, regista già impegnato alla Scala nel *Tamerlano* di Händel nel 2017. È proseguita quindi, dopo le collaborazioni con Gabriele Salvatores e Mario Martone, la linea di valorizzazione delle maggiori personalità registiche italiane secondo un percorso innovativo ma sempre rispettoso dei valori musicali. Protagonista è stato Ambrogio Maestri, il Falstaff per eccellenza di questi anni, che con Don Pasquale ha approfondito un'altra figura sospesa tra commedia e malinconia alle prese con le disillusioni del tempo. Con lui Rosa Feola, già incantevole protagonista ne *La gazza ladra*, e il tenore René Barbera, acclamato in questo repertorio.

Francesca da Rimini – dal 15 aprile 2018

Assente dal palcoscenico scaligero dal 1959, quando Gianandrea Gavazzeni diresse Magda Olivero e Mario del Monaco, la trascinante vicenda di passione e gelosia scritta da D'Annunzio pensando a Dante e messa in musica da Zandonai è stata consegnata a una nuova produzione firmata da David Pountney, nome di punta della scena registica britannica che alla Scala è stato presente con *La piccola volpe astuta* nel 2003 e che con Paolo e Francesca ha familiarità per aver già messo in scena l'omonima opera di Rachmaninov. Sul podio Fabio Luisi, convinto sostenitore di questa musica di cui ha saputo rendere insieme le accensioni veriste e le raffinatezze novecentesche. Protagonisti Maria José Siri, applaudita all'inaugurazione 2016 con *Madama Butterfly* e ormai riconosciuta come interprete di riferimento di questo repertorio, Marcelo Puente e Gabriele Viviani.

Il pirata – dal 19 giugno 2018

Riscoprire il Belcanto, tassello fondante e non abbastanza rappresentato della nostra tradizione, significa trovare voci che possano restituirne l'incanto e la sfida e direttori che ne conoscano i segreti. *Il pirata* è l'opera con cui il ventiseienne Vincenzo Bellini, chiamato da Domenico Barbaja, debuttò alla Scala nel 1827, inaugurando un lungo sodalizio artistico con il librettista Felice Romani. Opera fondamentale nella diffusione sulle scene italiane di una nuova temperie romantica, tradotta in scena da tempeste, naufragi e da una grande scena di pazzia per la protagonista. L'ultima apparizione dell'opera alla Scala risaliva al 1958, con la direzione di Antonino Votto e Maria Callas che segnava una delle tappe più leggendarie della sua carriera. Ora la proibitiva parte di Imogene è stata affidata a Sonya Yoncheva, che dopo il trionfo in *Norma* a Londra con Antonio Pappano è il soprano più accreditato nel mondo in questo repertorio, mentre il ruolo del titolo è stato affidato al tenore italiano Piero

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Pretti. Come protagonista femminile è subentrata per alcune recite con grande successo personale la giovane Roberta Mantegna. Sul podio scaligero è tornato Riccardo Frizza, mentre la regia è stata affidata allo spagnolo Emilio Sagi.

Alì Babà e i 40 ladroni – dal 1 settembre 2018

Dopo *Die Zauberflöte* e *Hänsel und Gretel*, il progetto di affidare uno spettacolo ogni stagione ai giovani dell'Accademia, facendoli lavorare per un anno con un regista e un direttore di rango, si concentra sugli autori italiani riproponendo l'ultima opera di Luigi Cherubini, che manca dal Piermarini dal 1963. I giovani allievi hanno avuto la possibilità di lavorare per un anno con Liliana Cavani, che è tornata alla Scala dopo indimenticate regie di *Manon Lescaut*, *Un ballo in maschera* e naturalmente *La traviata* ma anche del capolavoro di Cherubini *La vestale*, e con Paolo Carignani, direttore che ben conosce i segreti del repertorio italiano. Il risultato di questo periodo di preparazione è stato anche quest'anno uno spettacolo dello stesso livello artistico e impegno produttivo degli altri titoli della Stagione. La strettissima collaborazione fra il Teatro alla Scala e la sua Accademia costituisce un unicum a livello mondiale garantendo agli allievi una continuità tra percorso formativo ed esperienza artistica impossibile altrove.

Orphée et Eurydice

Ernani – dal 29 settembre 2018

Ernani, su libretto di Francesco Maria Piave dal dramma di Victor Hugo, va in scena alla Fenice nel 1844 e riunisce gli snodi musicali e drammaturgici della prima stagione verdiana in una sintesi di straordinaria potenza, anticipando temi e suggestioni delle opere a venire. Opera di fascino irresistibile e temibile difficoltà, è un banco di prova su cui ogni generazione di interpreti verdiani è chiamata a misurarsi. Francesco Meli, che ha debuttato nel ruolo con Riccardo Muti, ha proseguito la galleria di grandi personaggi verdiani che alla Scala lo ha visto nei panni di Carlo VII, Alfredo, Don Carlo e Adorno, mentre Ailyn Pérez è stata Leonora dopo il successo ottenuto come Violetta. Con loro Luca Salsi e Simone Piazzola come Carlo e nei panni di Silva Ildar Abdrazakov e Michele Pertusi. Ha firmato il nuovo allestimento **Sven-Eric Bechtolf**, forte del successo del recente *Hänsel und Gretel*, mentre la guida musicale è stata affidata a **Ádám Fischer**, che alla Scala ha proseguito un percorso verdiano che lo ha portato poi a dirigere, tra l'altro, *Otello* al Metropolitan e *Aida* a Zurigo.

Fin de partie – dal 15 novembre 2018

György Kurtág, universalmente considerato tra i maggiori compositori viventi, non aveva mai scritto un'opera. Lo ha fatto all'età di novant'anni, convinto dalla tenacia di Alexander Pereira, applicando il suo stile scarno, concentrato, intensamente espressivo al classico di Samuel Beckett del 1957: un avvenimento la cui portata non ha investito solo l'ambito musicale ma si è estesa ai territori del Teatro e della Letteratura. Il titolo, *Finale di partita*, indica la situazione ricorrente negli scacchi in cui l'esito della partita è segnato ma i giocatori inesper-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Orphée et Eurydice

ti continuano a muovere i pezzi a vuoto senza rendersi conto che non esiste speranza. In questa situazione si trovano i protagonisti Hamm e Clov, che trascorrono giornate sempre uguali in una casa che condividono con i genitori di Hamm, privi delle gambe e sistemati in due bidoni della spazzatura. La prima assoluta è stata diretta da Markus Stenz, mentre lo spettacolo ha portato la firma di uno dei più autorevoli registi della scena internazionale, Pierre Audi, che con questo importante progetto ha debuttato alla Scala. I cantanti, che sono giunti alla prima dopo due anni di prove e di attento lavoro sulle minime sfumature del testo e della musica, erano Frode Olsen, Leigh Melrose, Hilary Summers e Leonardo Cortellazzi.

Attila – dal 7 dicembre 2018

Prima della Trilogia popolare formata da *Rigoletto*, *La traviata* e *Il trovatore* c'è un'altra grande trilogia verdiana, quella degli anni della giovinezza composta da *Giovanna d'Arco*, *Attila* e *Macbeth*. Dopo il grande successo della *Giovanna d'Arco* che ha inaugurato la Stagione 2015/2016, il Direttore Musicale Riccardo Chailly ha aperto la Stagione 2018/2019 con *Attila* per la regia di Davide Livermore con Ildar Abdrazakov protagonista, affiancato con grande successo da Saioa Hernandez al debutto nella parte e alla Scala. Nelle parti di Foresto ed Ezio hanno ottenuto ampi consensi rispettivamente Fabio Sartori e George Petean. L'opera, su versi del librettista Temistocle Solera con cui Verdi aveva già collaborato per *Nabucco*, vide la luce al Teatro La Fenice nel 1846 riaffermando l'ardore risorgimentale del compositore, allora trentatreenne.

Nuove produzioni per Milano provenienti da altri Teatri:

Orphée et Euridice – dal 24 febbraio 2018

L'opera manifesto della riforma teatrale e musicale di Gluck è a tutti gli effetti un capolavoro europeo: composta su libretto dell'italiano Ranieri de' Calzabigi per il Burgtheater di Vienna, dove fu eseguita nel 1762, fu presentata in versione rivista, riorchestrata e ampliata al teatro del Palais-Royal nel 1774 con nuovi versi francesi di Pierre-Louis Moline. La nuova versione, oltre a inserire nuovi balletti, assegnava la parte di Orphée a un tenore, marcando una distanza ulteriore dalle convenzioni barocche. *Orphée*, che conta alla Scala versioni illustri, da quella diretta da Furtwängler con Fedora Barbieri protagonista fino alla versione firmata da Riccardo Muti e Roberto de Simone, si è presentata per la prima volta in questa seconda versione, nel fortunato allestimento realizzato per il Covent Garden dal regista John Fulljames e dal coreografo Hofesh Shechter, in cui l'orchestra è stata collocata in mezzo al palcoscenico. Sontuosa la parte musicale con il ritorno alla Scala di Juan Diego Flórez nella

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

parte di Orphée, Christiane Karg come Eurydice e Fatma Said, che dopo gli studi all'Accademia della Scala e il debutto come Pamina, ha vestito i panni di Amour. Guida musicale è stato Michele Mariotti, un maestro su cui il Teatro fa affidamento per i prossimi anni.

Fierrabras – dal 5 giugno 2018

A lungo negletta, la produzione operistica di Franz Schubert ha trovato negli scorsi anni alcuni ferventi sostenitori italiani: gli studiosi Fedele d'Amico e Sergio Sablich e soprattutto Claudio Abbado, che dell'opera diede una memorabile interpretazione alle Wiener Festwochen, poi consegnata anche al disco. Opera "eroico-romantica" che affonda le sue radici nel poema in lingua d'oc *La chanson de Fierrabras* e nella leggenda germanica *Eginhard und Emma*, *Fierrabras* è ambientata al tempo della spedizione di Carlo Magno in Spagna per riconquistare le reliquie sottratte dai Mori. Daniel Harding, oggi Direttore Musicale dell'Orchestre de Paris, per il suo ritorno con un'opera alla Scala ha diretto questo titolo di struggente bellezza guidando un cast d'eccellenza in cui spiccavano Dorothea Röschmann, Anett Fritsch, Markus Werba e Bernard Richter, già applaudito Don Ottavio nel *Don Giovanni* scaligero del 2017. Le atmosfere fiabesche e romantiche della vicenda erano affidate alla regia pensata da Peter Stein per il Festival di Salisburgo.

La finta giardiniera – dall'8 ottobre 2018

Il progetto di esecuzione di opere del Settecento su strumenti originali con la compagine barocca sorta in seno all'Orchestra scaligera ha affrontato il primo titolo mozartiano dopo le due opere di Händel eseguite negli anni scorsi. Diego Fasolis ha diretto *La finta giardiniera*, "dramma buffo" composto da Mozart a 19 anni e andato in scena al Cuvilliés Theater di Monaco. Per la Scala, dove si ricorda un'esecuzione alla Piccola Scala nel 1970 con Zoltán Peskó e la regia di Filippo Crivelli, è stata una prima assoluta nella sala storica. È stato presentato lo spettacolo del Festival di Glyndebourne che nel 2014 ha rivelato il talento di Frederic Wake-Walker. Il cast comprendeva alcune delle migliori voci della nuova generazione di cantanti (e attori) mozartiani, già applaudite nel *Don Giovanni* del 2017: con Hanna-Elisabeth Müller

Goldberg-Variationen

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

cantavano Anett Fritsch, Bernard Richter, Giulia Semenzato e Mattia Olivieri. Una compagine sperimentata che ha tratto frutto dalla complicità costruita in altre esperienze comuni per realizzare al meglio l'immediatezza e la fluidità richieste dal teatro di Mozart.

Riprese:

Simon Boccanegra – dall'8 febbraio 2018

La produzione del capolavoro verdiano firmata da Federico Tiezzi ha trovato nella guida musicale di Myung-Whun Chung una rinnovata spinta artistica, salutata con entusiasmo alla Scala ma anche nelle tournée al Bol'šoj e in Cina. Proprio per consolidare e rafforzare il livello raggiunto, il titolo è tornato nella Stagione scaligera del 2018. L'umbratile sensibilità del direttore ha restituito pulsazioni emotive, abbandoni lirici, amarezze e suggestioni paesaggistiche della partitura avvalendosi di un cast ideale in cui alla dogale autorevolezza di Leo Nucci si sono affiancati la nobile Amelia di Krassimira Stoyanova, ormai accolta tra le voci più amate dal pubblico scaligero, il sicuro Gabriele di Fabio Sartori e il Fiesco di Dmitry Belosselskiy.

Goldberg-Variationen

Aida – dall'8 maggio 2018

Per festeggiare i 95 anni di Franco Zeffirelli la Scala ha riproposto il leggendario allestimento di *Aida* del 1963 con le scene magistralmente dipinte da Lila De Nobili. Uno spettacolo entrato nella storia grazie alla raffinata reinterpretazione di un Egitto immaginato attraverso le suggestioni pittoriche del Secondo Impero. Sul podio Daniel Oren, al debutto scaligero. Aida è stata interpretata da Krassimira Stoyanova, al fianco di Fabio Sartori. Come Amneris è tornata Violeta Urmana, già protagonista dell'*Aida* inaugurale della Stagione 2006~2007 diretta da Riccardo Chailly.

Fidelio – dal 18 giugno 2018

L'inno beethoveniano all'amore e alla libertà che segnò l'ultimo 7 dicembre di Daniel Barenboim come Direttore musicale è tornato nello stesso allestimento maestoso ed essenziale firmato da Deborah Warner per la regia e Chloé Obolensky per scene e costumi. Lo ha diretto Myung-Whun Chung, che ha affrontato per la prima volta il capolavoro beethoveniano in versione scenica dopo aver confermato le sue credenziali beethoveniane con smaglianti letture sinfoniche alla Scala, e che per tutta la vita ha fatto della connessione tra la musica e i valori dell'umanesimo una cifra personale. Leonore ha avuto la voce di Ricarda Merbeth in alternanza con Jacquelyn Wagner e Florestan è stato interpretato dal tenore australiano Stuart Skelton. La parte del malvagio Don Pizarro è stata sostenuta da Luca Pisaroni, già applaudito dal pubblico scaligero come Leporello nel 2017.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Elektra – dal 4 novembre 2018

Nel 2013 Patrice Chéreau firmava la sua ultima regia: *Elektra* di Strauss, una coproduzione tra la Scala e alcuni dei più importanti teatri internazionali. Uno dei maggiori registi del secondo Novecento concludeva una parabola artistica che proprio a Milano, con Strehler al Piccolo Teatro, aveva mosso i primi passi e che negli ultimi anni aveva portato alla Scala spettacoli indimenticabili come *Tristan und Isolde* e *Da una casa di morti*. Quell'ultima *Elektra* tesa, essenziale nelle scene rigorose di Richard Peduzzi, è tornata in scena la preparazione musicale di Christoph von Dohnányi, che mancava in un'opera alla Scala dal *Moses und Aron* del 1977, e che ha lasciato il podio per le repliche a Ingo Metzmacher e Henrik Nánási, mentre nelle parti principali sono stati calorosamente applauditi Ricarda Merbeth, Waltraud Meier e Michael Volle.

Stagione Concertistica

Stagione Sinfonica

Nella Stagione Sinfonica 2017/2018 i concerti sono passati da sette a otto con l'aggiunta, nel novembre 2017, di una serata in occasione del centocinquantenario della morte di Gioachino Rossini diretta dal Direttore Musicale Riccardo Chailly. Tre degli otto programmi, diretti dai Maestri Gatti, Chailly e Eschenbach, hanno avuto luogo nel 2017.

Nel gennaio 2018 **Manfred Honeck** ha diretto la Filarmonica della Scala in musiche di Johann Strauss figlio e di Franz Lehár. A febbraio **Riccardo Chailly** è tornato nel segno di Gustav Mahler dirigendo la *Sinfonia n. 3 in re minore* con la partecipazione del Coro della Scala e del Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala preparati da Bruno Casoni, e il contralto Gerhild Romberger. In marzo è tornato sul podio della Scala con la *Sinfonia n. 1* di Ludwig van Beethoven e la *Symphonia domestica* op. 53 di Richard Strauss il maestro austriaco **Franz Welser-Möst**, già al Piermarini per le mozartiane *Nozze di Figaro*. **Christoph von Dohnányi** ha diretto la Filarmonica nel concerto per pianoforte e orchestra KV 482 di Mozart con Rudolf Buchbinder, la Sinfonia n° 3 di Brahms e l'ouverture *Egmont* di Beethoven.

Coro e Orchestra del Teatro alla Scala (21, 23 dicembre 2017) Direttore Giovanni Antonini

Ha concluso il calendario il grande maestro **Herbert Blomstedt**: classe 1927, ha guidato orchestre d'altro rango come la Staatskapelle di Dresda, la San Francisco Symphony e il Gewandhaus di Lipsia - ed è tornato a dirigere la Filarmonica della Scala, con cui ha debuttato al Piermarini nel 2015, chiudendo la Stagione con la *Nona Sinfonia* di Gustav Mahler.

Concerti straordinari e benefici

Il pianista **Maurizio Pollini** è stato protagonista di un concerto straordinario il 18 febbraio, con musiche di Chopin e Debussy. Il 23 aprile è stato **Yannick Nézet-Séguin**, Direttore Mu-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Filarmonica della Scala
(7 gennaio 2018)
Direttore Manfred Honeck

sicale della New York Philharmonic, a dirigere l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam in un ricco programma con il *Concerto n. 4* per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, con Yuja Wang, la *Sinfonia* "La Passione" di Haydn e la *Sinfonia n. 4* di ajkovskij a favore della croce Rossa Italiana - Comitato di Milano. Il 28 settembre è tornato per un recital straordinario **Jonas Kaufmann**, che accompagnato al pianoforte da Helmut Deutsch ha eseguito celebri pagine di Liszt, Mahler, Wolf e Strauss.

Recital di canto

Nomi prestigiosi per la Stagione dei Recital di Canto. Inaugurava il 15 gennaio il basso Michele Pertusi, molto apprezzato nella rossiniana *Gazza ladra*; a seguire il 12 marzo il soprano tedesco Diana Damrau, applaudita al Piermarini nelle Stagioni più recenti ne *Le nozze di Figaro* e in *Lucia di Lammermoor*. Attesissimi i ritorni di Anna Caterina Antonacci il 17 giugno dopo il successo de *Les Troyens* di Berlioz del 2014, e della stella del firmamento rossiniano Olga Peretyatko il 1° luglio. Chiudevano il cartellone dopo la pausa estiva il 18 settembre Hanna-Elisabeth Müller, il 5 novembre il basso Ildar Abdrazakov, che dopo lunga assenza dalla Scala è stato impegnato alla Scala anche nell'*Ernani* di Verdi nell'autunno 2018, e il 26 dello stesso mese il baritono Michael Volle che dopo il grande successo personale nei *Meistersinger von Nürnberg* a novembre 2018 è stato tra i protagonisti di *Elektra* e ha interpretato in recital il ciclo di romanze *Die schöne Magelone* di Brahms, affiancato dalla voce recitante di Andrea Jonasson, musa di Strehler e protagonista indiscussa di una grande stagione teatrale tra Milano, Berlino e Vienna.

Invito alla Scala

L'attività cameristica costituisce per i musicisti di ogni orchestra un esercizio prezioso che sviluppa sensibilità e attitudine solistica in un diverso modo di far musica insieme. L'orchestra scaligera si distingue per l'eccellenza dei suoi solisti e ha proposto nel ciclo Invito alla Scala tra novembre e maggio sei preziosi concerti per piccolo ensemble che hanno incluso di-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

verse formazioni di archi e fiati: nell'anno solare 2018 si sono ascoltati il 22 gennaio il Quintetto d'Ottoni, il 19 febbraio il quintetto formato da Fabien Thouand, Andrea Manco, Andrea Pecolo, Joël Imperial e Gianluca Muzzolon, il 9 aprile il Quartetto d'Archi e il 7 maggio i Cameristi con Giovanni Sollima oltre al concerto dei Solisti dell'Accademia di perfezionamento per Cantanti Lirici il 19 marzo.

Stagione di Ballo

Rispettare la gloriosa storia della Compagnia scaligera e proiettarne al meglio nel futuro le qualità e il valore artistico, trovare il giusto equilibrio fra una tradizione da preservare e tramandare alle generazioni future e la necessaria apertura alle nuove voci che animano la scena internazionale, sono state le linee guida nella programmazione della Stagione di Balletti 2017-2018, che ha visto sette appuntamenti ma nove titoli, essendo una serata strutturata a trittico, con importanti riprese e tre nuovi ingressi in repertorio, di cui una creazione in prima assoluta. Le novità: entra finalmente nel repertorio della Scala *Le Corsaire*, il più emozionante tra i grandi classici, nella coreografia dell'autorevole specialista dei grandi balletti ottocenteschi Anna-Marie Holmes, da Petipa (di cui nel 2018 ricorrono i 200 anni dalla nascita) e Sergeyev, con nuove scene e costumi di Luisa Spinatelli. Per la prima volta poi il Balletto scaligero ha presentato il capolavoro di Heinz Spoerli *Goldberg-Variationen,* con cui è proseguito il ciclo di balletti su musica da camera; per la nuova creazione, in prima assoluta, la Scala ha ospitato Aszure Barton, coreografa acclamata a livello internazionale: il suo primo lavoro con gli artisti scaligeri si intitola *Mahler 10*. Autori di prima grandezza del Novecento nei titoli alla Scala: John Neumeier, con la straordinaria *La Dame aux camélias,* che ha inaugurato la nuova Stagione. Nel trittico che ha visto il debutto di *Mahler 10,* è tornato Jiří Kylián con il suo gioiello coreografico *Petite Mort,* e, in omaggio a Maurice Béjart, *Boléro*. E ancora Kenneth MacMillan, con *L'histoire de Manon* e Rudolf Nureyev, con un tributo nell'ottantesimo anniversario della nascita e nel venticinquesimo anniversario della scomparsa, e la ripresa di *Don Chisciotte*. A questi appuntamenti si è aggiunto poi nel mese di settembre il prestigioso invito, con due balletti, del Teatro Bol'šoj. Grandi titoli in Stagione, spesso con un interessante legame con la letteratura, che ha portato a incuriosire anche gli appassionati dei grandi romanzi, delle storie coinvolgenti, ricche di avventura e di passione. E gli amanti della musica, con partiture di grande fascino da Chopin, Bach, Mozart, Ravel, Massenet, Mahler. Balletti che hanno coinvolto, accanto alle nostre étoiles e ad alcuni guest, il nostro Corpo di Ballo in nuove creazioni, in stili inconfondibili che hanno segnato il

Mahler 10

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Petite Mort

balletto del Novecento, in titoli entrati nella storia con cui le nuove forze artistiche si sono misurate per la prima volta, confrontandosi con personaggi costruiti con una drammaticità che li ha messi alla prova sul versante tecnico e interpretativo.

Di seguito una presentazione dei titoli della Stagione

La Dame aux camélias – dal 3 gennaio 2018

Ha aperto la Stagione una delle pietre miliari del lavoro coreografico di John Neumeier, esemplare della sua predilezione per i balletti narrativi a serata e della sua concezione di balletto drammatico contemporaneo. Il 2018 ha visto importanti ricorrenze: quarant'anni dalla creazione per il Balletto di Stoccarda e per Marcia Haydée e 170 anni dalla pubblicazione del romanzo di Alexandre Dumas figlio scritto nel 1848, pochi mesi dopo la morte di Marie Duplessis, la cui vicenda ha ispirato la Violetta verdiana della Traviata. Neumeier sceglie di ispirarsi al romanzo e non alla commedia rielaborata dallo stesso autore e sulle note struggenti di Chopin, con una intensa e raffinata scrittura coreografica, un apparato scenico splendido e accurato, conduce al climax drammatico attraverso meravigliosi passi a due, grandi scene di balli e importanti momenti per i solisti. Con l'Anteprima dedicata ai Giovani il 15 dicembre e recite dal 17 dicembre al 13 gennaio, ha visto in scena all'apertura e in due date a gennaio Roberto Bolle e Svetlana Zakharova, già protagonista del ruolo ma mai prima d'ora alla Scala; la recita del 31 dicembre ha visto in scena, per la prima volta alla Scala, i guest Anna Laudere e Edvin Revazov, entrambi *principal* del Balletto di Amburgo. Sul podio per la prima volta con il balletto scaligero Theodor Guschlbauer, direttore esperto del repertorio francese.

Goldberg-Variationen – dal 25 gennaio 2018

Per undici recite, fra gennaio e marzo *Goldberg - Variationen* titolo celeberrimo di Heinz Spoerli ha proseguito il progetto di balletti su musica da camera, che proprio con Spoerli si è inaugurato nel 2015. Allora in *Cello Suites* era il violoncello a dialogare con i corpi dei danzatori sulle note di Bach; ora per questo balletto, creato nel 1993, alla Scala per la prima volta, è il pianoforte a interagire con il movimento, nel dipanarsi nell'architettura bachiana attraverso soli, duetti o momenti di gruppo, in una sofisticata produzione ricca di energia, dinamismo e grande lirismo. Produzione profondamente ispirata, costruzione coreografica stupefacente; al pianoforte Alexey Botvinov con un primato di esecuzione dal vivo delle *Variazioni Goldberg*, oltre 290, compreso questo balletto, sin dalla sua creazione.

Mahler 10 / Petite Mort / Boléro – dal 10 marzo 2018

Tra marzo e aprile, questo trittico ha celebrato grandi ritorni e ospitato una nuova creazione, in prima assoluta. Dopo oltre dieci anni è tornata ad affascinare *Petite Mort* di Jiří Kylián con il suo fluido inanellarsi di momenti di gruppo e splendidi passi a due dalle diverse tonalità,

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Boléro

creato su commissione del Festival di Salisburgo nel secondo centenario della morte di Mozart sulle sezioni lente di due tra i concerti per pianoforte più belli e famosi. Un altro maestro del Novecento, Maurice Béjart, un altro "cult", *Bolero.* Dopo oltre quindici anni il mitico tavolo rotondo è tornato sul nostro palcoscenico ad accogliere, per la prima volta, Roberto Bolle nel ruolo della Melodia. In altre recite il ruolo ha visto in debutto artisti scaligeri e due ospiti dal Béjart Ballet Lausanne, Elisabet Ros e Julien Favreau. La prima assoluta è stata affidata a Aszure Barton coreografa acclamata a livello internazionale, indicata "tra i più innovativi coreografi di questa generazione" da Mikhail Baryshnikov. Sull'*Adagio* della Sinfonia N.10 di Mahler, ha coinvolto in maniera ampia la Compagnia, attraverso la potente partitura che si sviluppa con un arco incessante di emozione, per parlare alla bellezza e la fragilità dell'essere.

Le Corsaire – dal 20 aprile 2018

Attesissimo il debutto tra aprile e maggio di *Le Corsaire:* con nuove scene e costumi di Luisa Spinatelli, è la prima produzione in repertorio alla Scala da quando, nell'ottocento, venne messo in scena da Giovanni Galzerani il primo balletto basato su *The Corsair* di Lord Byron (nel 1826), e nel 1857 da Domenico Ronzani. "Il Corsaro" è azione, passione e romanticismo, una trama che mette in grande evidenza le danze, e momenti virtuosistici dalla tecnica straordinaria. Complessa e articolata l'evoluzione di questo balletto; questa produzione, di Anna-Marie Holmes da Petipa (di cui nel 2018 ricorrono i 200 anni dalla nascita) e Sergeyev,ha debuttato con il Boston Ballet, prima compagnia di danza non russa ad eseguire il titolo, e con l'American Ballet Theatre nel 1998. Da allora la Holmes lo ha rimontato per innumerevoli compagnie; ora alla Scala con una veste tutta nuova, il più emozionante tra i grandi classici, una imperdibile avventura che ha visto coinvolti il Corpo di Ballo e l'Orchestra del Teatro alla Scala, e la partecipazione degli Allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala. Grande vetrina per gli artisti scaligeri, è stato ripreso dalla RAI e trasmesso il 16 maggio in diretta nei cinema del circuito *All'Opera* in Italia e all'estero e in differita televisiva su RAI 5.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Serata Nureyev – dal 24 maggio 2018

Dalla sua prima apparizione alla Scala, nel 1965, accanto a Margot Fonteyn in *Romeo e Giulietta,* la Scala ha avuto innumerevoli occasioni per poter acclamare Rudolf Nureyev, come interprete di balletti memorabili con altrettanto memorabili partnership artistiche, e di poter custodire in repertorio i titoli da lui coreografati. Nell'anno che ha segnato l'ottantesimo anniversario della nascita e il venticinquesimo anniversario della sua scomparsa, la Scala e il suo Corpo di Ballo, accanto alle Étoiles, Svetlana Zakharova e Roberto Bolle, e ai guest internazionali Marianela Nuñez, Vadim Muntagirov, entrambi *Principal* del Royal Ballet, e Germain Louvet, Étoile dell'Opéra di Parigi, hanno onorato in *Serata Nureyev* la memoria del geniale ballerino e coreografo, la carismatica personalità e la sua inimitabile valenza artistica, in tre serate, il 25, 26 e 29 maggio, più una Serata straordinaria, il 24, a favore della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus, attraverso le sue versioni dei grandi classici che anche alla Scala lo hanno visto in scena, oltre che coreografo, anche straordinario interprete come il terzo atto della sua versione di *La Bella addormentata nel bosco* o lo sfavillante *Gran pas de deux* del terzo atto dal suo *Don Chisciotte. Apollo* di George Balanchine**,** ha riportato la memoria al 1971, quando per la prima volta entrò nel repertorio scaligero proprio con Nureyev protagonista. E come omaggio finale un *Défilé* che ha accolto in un grande abbraccio le Étoiles, gli artisti ospiti, i ballerini del Teatro alla Scala e gli allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, Accademia che vede anche impegnata in questo omaggio la sua Orchestra, diretta dal M° David Coleman.

Don Chisciotte – dal 10 luglio 2018

L'omaggio a Nureyev è proseguito a luglio con sei rappresentazioni di *Don Chisciotte*, uno dei veri cavalli di battaglia della compagnia recentemente acclamato nel 2016, anno che coincideva con il 400 anniversario della morte di Cervantes, in Scala e nella tournée a Tokyo, per i 150 anni dell'apertura delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone. Con la sua frizzante energia, con i caldi colori dell'allestimento di Raffaele Del Savio e Anna Anni, il *Don Chisciotte* di Rudolf Nureyev, in repertorio alla Scala dal 1980, quando Nureyev ne fu protagonista accanto a Carla Fracci, ha trasportato il pubblico con freschezza, allegria, virtuosismi e ricchezza coreografica in una Spagna affascinante, tra danze di gitani, fandango, matadores, mulini a vento e il candore sospeso del giardino delle Driadi.

L'histoire de Manon – dal 17 ottobre 2018

Kenneth MacMillan ha dato nuova vita al personaggio creato nel romanzo settecentesco *Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut,* popolare grazie al melodramma, delineando il fascino e la tragedia della protagonista, disegnando splendidi ruoli maschili in un balletto appassionante e coinvolgente sul piano drammatico, psicologico e coreografico: è tornato in scena per sette rappresentazioni tra il 17 ottobre e il 2 novembre e ha visto in apertura di recite la coppia di étoiles Svetlana Zakharova e Roberto Bolle, già protagonista nel 2015. Un titolo classico ma assolutamente moderno nella sua teatralità, il giusto punto d'in-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

contro tra musica, passione, verità interpretativa e fonte letteraria, assecondato da un tessuto musicale ad hoc: MacMillan decise di non rifarsi a Puccini e alla sua *Manon Lescaut*; con i suoi collaboratori si rivolse a pagine meno conosciute di Massenet, arrangiate e orchestrate. Evitando di tradurre il melodramma in balletto, non usò neanche una nota dall'omonima opera. Sul podio Felix Korobov.

Lo schiaccianoci di George Balanchine - dal 16 dicembre 2018

Con la firma di George Balanchine e il suo *Schiaccianoci,* mai rappresentato prima in Italia, si è inaugurata la nuova Stagione di Balletto alla Scala. George Balanchine's The Nutcracker®, tra le più famose produzioni del capolavoro di Čajkovskij, è un balletto straordinario con scene emozionanti, di grande effetto, e un notevole dispiegamento di forze, del Corpo di Ballo e dei più piccoli allievi della Scuola, impegnati in gran numero. La collaborazione con il Balanchine Trust continua dunque con un altro grande balletto a serata che entra in repertorio dopo *Sogno di una notte di mezza estate* e *Jewels.* Dunque una prima nazionale e un debutto per la compagnia scaligera ha inaugurato la nuova Stagione di Balletto: una apertura doppiamente scintillante, perché per l'occasione il sipario si è aperto su un nuovissimo allestimento, firmato da un grande nome del teatro, Margherita Palli che ha impreziosito con la sua raffinatezza e poetica per la prima volta una produzione di balletto classico. Per undici recite, dal 16 dicembre al 15 gennaio, più la consueta Anteprima dedicata ai Giovani il 15 dicembre, la magia della musica di Čajkovskji - sul podio lo specialista del repertorio russo Michail Jurowski - che ha visto impegnato anche il Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala - e la meravigliosa coreografia che si dispiega nei due atti, portando dalla realtà alla fantasia, ha affascinato anche i più piccoli con suggestione ed incanto, stupore e magia, nell'atmosfera natalizia, ideale cornice per presentare per la prima volta questa produzione.

Le Corsaire

Ospitalità del Corpo di Ballo del Teatro Bol'soj – *dal 7 settembre 2018*

La bayadére / La bisbetica domata

Dal 7 al 13 settembre 2018 il palcoscenico del Teatro alla Scala si è aperto a una prestigiosa ospitalità. In scena il Balletto del Teatro Bol'šoj, nel quadro di una collaborazione che aveva visto la Scala lo scorso settembre a Mosca, propone due titoli importanti tra novità e storia del balletto: in apertura, per tre recite, *La Bayadère* nella versione di Yuri Grigorovich, da Marius Petipa e a seguire per altre tre recite *La bisbetica domata* firmata da Jean-Christophe Maillot. *La Bayadère*, che vide la sua prima assoluta a San Pietroburgo nel 1877, è uno dei balletti cardine del repertorio classico. Il poema indiano Ś*akuntal*ā di Kālidāsa ispirò Petipa a

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Le Corsaire

creare una perfetta armonia fra scene di massa, assoli e passi a due, con momenti di alto lirismo e fascino poetico. In scena il Corpo di Ballo del Teatro Bol'šoj di Mosca in questa produzione che ha visto impegnata l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala e la partecipazione degli Allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala. Commissionato dal Teatro Bol'šoj nel 2014, *La bisbetica domata* è il primo balletto creato da Jean-Christophe Maillot per una compagnia che non fosse la sua. Ispirato all'omonima commedia di Shakespeare, si è aggiudicato tre Maschere d'Oro. Maillot ha pensato per i danzatori del Bol'šoj un lavoro di grande vena narrativa, per metterne in evidenza oltre che la bravura anche l'abilità interpretativa, mentre per le musiche ha scelto alcune composizioni di Šostakovič per il cinema, che verranno eseguite dall'Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano.

Obblighi di cui all'Art. 17 D. Lgs. n. 367/96

1. Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali

Nelle linee programmatiche per i prossimi anni il Teatro alla Scala ribadisce la centralità del repertorio nazionale, riscoperto in tutta la sua varietà e ricchezza. Nel calendario della Stagione d'opera per l'anno solare 2018 si sono contati 9 titoli di compositori italiani: Umberto Giordano (*Andrea Chénier*), Giuseppe Verdi (*Simon Boccanegra, Aida, Ernani, Attila*), Gaetano Donizetti (*Don Pasquale*), Riccardo Zandonai (*Francesca da Rimini*), Vincenzo Bellini (*Il pirata*) e Luigi Cherubini (*Alì Babà*). Il progetto Grandi Opere per Piccoli ha presentato riduzioni di opere di Gioachino Rossini (*Il barbiere di Siviglia*) e Gaetano Donizetti (*L'elisir d'amore*), mentre la musica contemporanea italiana è stata rappresentata da Giovanni Sollima nel concerto dei Cameristi della Scala nella Stagione Invito alla Scala.

2. Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori

L'impegno del Servizio Promozione Culturale si esplica attraverso gli spettacoli interamente riservati e denominati "Invito alla Scala" (per giovani e anziani) e per mezzo della quota di biglietti assegnata a riduzione su tutte le recite fuori abbonamento e sui nuovi turni di Opera, Balletto e Concerti. Unitamente alle altre agevolazioni previste, tale attività, che prevede anche l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc e "percorsi prove", ha permesso l'accesso al Teatro nell'anno 2018 a 101.549 persone complessivamente di cui 97.039 a pagamento e 4.510 a prove e incontri gratuiti. Tra queste, 21.309 anziani, 63.607 giovani e 16.633 adulti (lavoratori).

Dati rilevanti per l'impegno del Teatro nella promozione all'accesso sono sinteticamente i seguenti: nell'anno solare 2018 per gli spettacoli "Invito alla Scala" sono state rilevate 12.375 presenze di cui 6.859 per i Balletti e 5.516 per i Concerti; per le due prove aperte degli spettacoli d'opera 3.300 presenze; alle 7 prove aperte dei concerti della Filarmonica han-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

no partecipato 7.756 studenti; 1.210 persone hanno partecipato a conferenze e incontri di presentazione. A questi dati si aggiungono 18.516 spettatori in 94 recite d'opera e 16.305 in 59 recite di balletto; altri 18.777 spettatori hanno presenziato ai concerti sinfonici, ai recital di canto e ai concerti speciali.

Particolare riscontro ha avuto l'iniziativa "Grandi opere per i Piccoli", che nell'anno solare 2018 ha avuto 19 recite riservate al pubblico scolastico della Promozione di cui 8 de *Il Barbiere di Siviglia*, e 11 de L'elisir d'amore con un'affluenza complessiva di 23.310 alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Circa 800 Istituti Scolastici hanno contattato il Servizio Promozione Culturale e 594 hanno potuto effettivamente accedere al Teatro. La gestione operativa sul territorio dell'attività di promozione culturale avviene grazie alla raccolta delle richieste da parte degli operatori culturali attivi nelle diverse Istituzioni (750 nelle scuole, 600 nelle biblioteche e 90 nelle organizzazioni per gli anziani).

Grandi Spettacoli per Piccoli

Il progetto **Grandi Spettacoli per Piccoli** si è articolato anche nell'anno 2018 in un calendario di opere e concerti.

Grandi Opere per Piccoli ha proposto nell'anno 2018 due nuovi titoli, entrambi per la regia di Grischa Asagaroff: ***Il barbiere di Siviglia per i bambini***, in occasione del 150° anniversario della scomparsa del compositore, ha avuto 17 rappresentazioni tra gennaio e maggio, mentre da luglio a dicembre sono andate in scena 17 rappresentazioni de ***L'elisir d'amore per i bambini***. Come sempre in scena e in buca i Solisti e l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala.

I **Concerti per i bambini** hanno previsto nel 2018 cinque appuntamenti, tutti preceduti dall'introduzione di un attore che aiuta il pubblico a entrare nel mondo dei compositori che vengono proposti all'ascolto. Il calendario si è aperto il 25 febbraio con l'Ensemble Strumentale Scaligero ed è proseguito il 4 marzo con la Famiglia degli Archi, il 22 aprile con gli Ottoni della Scala, il 6 maggio con il Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala e si è concluso il 7 ottobre con i Virtuosi del Teatro alla Scala. I personaggi coinvolti nelle presentazioni sono stati Gioele Dix, Stefano Benni, Angela Finocchiaro e Stefano Guizzi.

Don Pasquale

La Scala Under30

Prosegue il Progetto *La Scala Under30*, nato nel 2009, con una Community UNDER30 a cui sono dedicate tra l'altro la ormai tradizionale Anteprima dell'inaugurazione del 7 dicembre e l'anteprima dell'inaugurazione della stagione Balletto. Le speciali formule di abbonamento UNDER30, con prezzi particolarmente di favore, portano ogni anno alla Scala più di 600 ragazzi per la Stagione d'opera e la Stagione di balletto, mettendo loro a disposizione anche l'innovativa formula Libero per vivere la Scala nella maniera più flessibile.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Come ulteriore livello d'accesso facilitato, il Teatro alla Scala offre a chi ha fino a trent'anni compiuti anche Il PassUNDER30. Per soli 10 €, il Pass offre un anno di opportunità per scoprire il teatro: promozioni, prove aperte, visite guidate al backstage e ai laboratori gratuite, riduzioni sugli ingressi al Museo e sul merchandising.

L'Accademia

Il Teatro ha ulteriormente rafforzato il legame con la sua Accademia, offrendo agli allievi sempre più numerose occasioni per mettersi alla prova sul palcoscenico e dietro le quinte: dai concerti al Ridotto dei Palchi agli spettacoli della Scuola di Ballo fino al Progetto Accademia. Nel 2018, attraverso i suoi quattro dipartimenti - *Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management* – e grazie a un corpo docente di altissimo profilo, costituito dagli artisti e dalle maestranze del Teatro alla Scala e dai più autorevoli esperti del settore, l'Accademia ha offerto 28 percorsi didattici fra corsi di formazione, di perfezionamento, corsi propedeutici, masterclass e workshop, frequentati complessivamente da 1685 giovani. La metodologia didattica affianca allo studio teorico un'intensa attività pratica, favorendo il contatto diretto con il mondo del lavoro attraverso reali esperienze professionali.

Don Pasquale

Oltre alle iniziative artistiche nella stagione scaligera già ricordate, si segnalano per il *Dipartimento Musica* i concerti tenuti dall'Orchestra fra giugno e luglio nell'ambito del Wolfegger Festspiele a Wolfegg im Allgäu in Germania, sotto la direzione di Manfred Honeck e la significativa partecipazione alla 44ª edizione del Festival della Val d'Itria, con l'esecuzione di *Giulietta e Romeo* di Nicola Vaccaj diretta da Stefano Quatrini e di un concerto lirico-sinfonico dedicato a Gioachino Rossini, sotto la direzione di Fabio Luisi.

In ottobre gli allievi hanno incontrato Iván Fischer, che li ha guidati in una fortunata tournée negli Stati Uniti, promossa in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia per far conoscere l'Accademia ai giovani delle più prestigiose Università ed Istituti musicali della East Coast. L'orchestra si è esibita presso il Clarice Smith Performing Arts Center dell'Università del Maryland, il Richardson Auditorium dell'Università di Princeton e il Peter Norton Symphony Space di New York. A gremire le sale sono stati, fra gli altri, gli studenti della Juilliard School, della Manhattan School of Music, della Brooklyn Academy of Music e della Columbia University.

Inoltre, all'interno del percorso formativo dell'orchestra, è stata offerta a un gruppo di quindici musicisti, riuniti nell'Ensemble Giorgio Bernasconi, l'opportunità di approfondire un repertorio poco esplorato quale quello contemporaneo. Fra i numerosi impegni, l'Ensemble si è confrontato con un genio assoluto come Frank Zappa di cui ha eseguito musiche da *The Yellow Shark* allo Stresa Festival, in luglio, sotto la direzione di Kristjan Järvi e in ottobre in

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

tournée fra Milano, Roma e Reggio Emilia, sotto la direzione di Peter Rundel, che di quell'opera era stato protagonista insieme al musicista statunitense nel 1993 in qualità di violinista e direttore dell'Ensemble Modern.

Anche la Scuola di Ballo nel 2018 ha avuto diverse occasioni per mettersi alla prova sul palcoscenico, prima di tutto quello più ambito ed agognato del Teatro alla Scala: a giugno gli allievi, accompagnati dall'orchestra dell'Accademia, sono stati interpreti di coreografie di grandi artisti come Angelin Preljocaj (*La Stravaganza*), Maurice Béjart (*Gaîté parisienne suite*) e Roland Petit (*Gymnopédie*), oltre ad aver partecipato a *Le corsaire*, *Serata Nureyev*, *Don Chisciotte* e al Progetto Accademia, *Alì Babà e i quaranta ladroni* di Cherubini.

Nel corso dell'anno i ballerini sono stati inoltre ospitati al Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, con cui la Scuola scaligera conferma una collaborazione ormai decennale, sia alla fine di aprile per lo spettacolo istituzionale sia a dicembre per *Cenerentola*, balletto commissionato dalla Fondazione Bracco con la coreografia di Frédéric Olivieri su musiche di Sergej Prokofev. Il 2018 è stato segnato anche da significative esperienze all'estero: a giugno in Russia, a Mosca al Teatro Bolshoi e al Palazzo del Cremlino per un Gala per festeggiare i 200 anni dalla nascita di Marius Petipa e il 280° anniversario della fondazione della Vaganova Ballet Academy; a luglio in Giappone al New National Theatre di Tokyo, nell'ambito del Gala Ballet Asteras 2018; a novembre ad Abu Dhabi**,** presso il Teatro dell'Emirates Palace in uno spettacolo dal titolo *La Scala Academy Ballet Stars* per la stagione di Abu Dhabi Classics promossa dal Dipartimento Turismo e Cultura della Città di Abu Dhabi. In programma una suite da *La Bayadère* di Marius Petipa, *Napoli* di August de Bournonville e *Gymnopédie* di Roland Petit.

Michele Pertusi
(15 gennaio 2018)

Nell'ambito dei corsi del *Dipartimento Palcoscenico-Laboratori*, in cui si formano le figure professionali che operano dietro le quinte, lavorando nei laboratori, nei camerini e in palcoscenico, gli allievi sono stati coinvolti in diversi progetti artistici: a titolo esemplificativo, gli scenografi, accanto al quotidiano impegno nei Laboratori Ansaldo al fianco dei gruppi di lavoro del Teatro, hanno realizzato in toto le scene disegnate da Luigi Perego e hanno curato l'elaborazione dei costumi de *L'elisir d'amore per i bambini*; mentre i sarti oltre alla messa a misura dei costumi e al lavoro in palcoscenico per gli spettacoli della Scuola di Ballo, hanno avuto confezionato quattro costumi de *L'Elisir d'amore per i bambini*. I fotografi, fra le molteplici attività didattiche, hanno potuto seguire una masterclass con un fotografo del calibro di Steve McCurry.

Inoltre, per la Prima Diffusa, la manifestazione promossa dal 2012 dal Comune di Milano, in collaborazione con Edison, per sensibilizzare e coinvolgere la città di Milano attraverso una serie di iniziative dedicate all'opera inaugurale della stagione del Teatro alla Scala, l'Accademia è stata presente con guide all'ascolto, mostre e video-installazioni oltre a due recital dei cantanti solisti.

Intensa anche l'attività dell'*Area didattica e* divulgazione, coordinata da Carlo Delfrati e nata dall'esigenza di sviluppare specifici progetti di diffusione e trasmissione della cultura teatrale e musicale per docenti e allievi di scuole di ogni ordine, grado e tipologia. Fra le propo-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Accademia di Canto (22 gennaio 2018)

ste dell'Area, guide all'ascolto, laboratori di musica, canto e teatro musicale, visite guidate, incontri con artisti e musicisti, oltre alla realizzazione di materiali didattici e pubblicazioni in supporto alle attività d'aula e utili alla lettura e comprensione di un'opera lirica.

Dal 2014 l'Area cura la realizzazione di *Campus estivi* destinati a bambini fra i 6 e i 10 anni, con l'obiettivo di accompagnarli alla scoperta del teatro musicale attraverso percorsi espressivi e laboratori artistici all'insegna del gioco e del divertimento, sotto la guida di operatori teatrali e musicali specializzati nella didattica per bambini.

Fra i traguardi raggiunti in ambito formativo, si segnala, infine, il riconoscimento all'Accademia da parte del MIUR di un *Diploma accademico di primo livello in danza classica a indirizzo tecnico-didattico*. Si tratta di un percorso di laurea triennale, con un piano di studi molto articolato, che permette non solo di approfondire la tecnica classico-accademica adottata nella Scuola di Ballo scaligera, ma anche di acquisire competenze nella pratica d'insegnamento della danza.

3. Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali

Le coproduzioni

Per l'anno 2018 il cartellone delle coproduzioni internazionali presenti nella ***Stagione d'Opera*** ha incluso la prima assoluta di *Fin de partie* di György Kurtág con De Nationale Opera di Amsterdam, e le riprese di *Simon Boccanegra* con la Staatsoper unter den Linden, e di *Elektra* coprodotta con il Festival di Aix en Provence, il Metropolitan di New York, la Finnish National Opera di Helsinki, la Staatsoper unter den Linden di Berlino e il Gran Teatre del Liceu di Barcellona. Le produzioni di altri teatri hanno compreso *Orphée et Euridice,* produzione del Royal Opera House Covent Garden, *Fierrabras*, produzione del Festival di Salisburgo e *La finta giardiniera*, produzione del Festival di Glyndebourne.

Nella ***Stagione di Balletto*** si segnalano *La dame aux camélias*, produzione del Teatro Bol'šoj di Mosca, e l'ospitalità di due intere produzioni dello stesso Teatro Bol'šoj; *La Bayadère* e *La bisbetica domata*.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

4. Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

Nell'ambito del concerto dei Cameristi della Scala il 7 maggio è stata presentata una nuova composizione di Giovanni Sollima.

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di titoli, di recite e di manifestazioni realizzate nell'anno solare 2018:

	Lirica		Ballo		Sinfonica		Tournée		Altro		Totale	
	CONS 2017	CONS 2018	CONS 2017	CONS 2018	CONS 2017	CONS 2018	CONS 2017	CONS 2018	CONS 2017	CONS 2018	CONS 2017	CONS 2018
In sede												
N. Titoli	15	15	7	7	8	11	0	0	107	100	137	133
N. Rappresentazioni	117	116	61	57	24	26	0	0	64	70	266	269
N. Prove Aperte	16	15	7	6	5	7	0	0	20	4	48	32
Fuori sede												
N. Titoli	0	0	0	0	0	0	3	4	4	0	7	4
N. Rappresentazioni	0	0	0	0	0	0	10	32	16	0	26	32
N. Prove Aperte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tournée e collaborazioni istituzionali

Anche nel 2018 il Teatro alla Scala ha proseguito nel suo impegno volto alla promozione della cultura italiana all'estero, realizzando progetti di tournée all'estero dei propri Complessi artistici. Nell'anno sono stati realizzati tre progetti di tournée per un totale di 32 aperture di sipario (3 concerti e 29 recite di balletto).

Il primo progetto ha visto il Coro e l'Orchestra con la direzione del M° Riccardo Chailly impegnati in un tour europeo in Germania e Francia con 3 esecuzioni della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi (due ad Amburgo e una a Parigi).

In agosto/settembre, dopo il successo del 2016, si è svolta una nuova tournée del Corpo di Ballo in Cina, per complessive 15 rappresentazioni dei balletti *Giselle* e *Don Chisciotte* nelle città di Shanghai, Macao, Xi'an e Tianjin.

Infine, gli stessi spettacoli *Giselle* e *Don Chisciotte* hanno caratterizzato la prima presenza dei Complessi del Teatro alla Scala in Australia, nella tournée svoltasi in novembre con 13 rappresentazioni al Queensland Performing Arts Center di Brisbane.

Si segnala inoltre un progetto realizzato in collaborazione con la RAI per la partecipazione di alcuni elementi del Corpo di Ballo della Scala, insieme con Roberto Bolle, alla produzione *Apollon Musagète* presso l'Auditorium RAI "Arturo Toscanini" di Torino.

Sotto il profilo economico, a fronte di ricavi pari a 2.895 migliaia di € e di costi per 2.165 migliaia di €, i progetti presentano un risultato positivo per 730 migliaia di euro.

Sul fronte delle ospitalità si segnala la presenza del Corpo di Ballo del Teatro Bol'šoj di Mosca che nel mese di settembre ha presentato due produzioni al Teatro alla Scala, *La bayadère* e *La bisbetica domata* per complessive 6 rappresentazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Registrazioni televisive e diffusione

Anche nel 2018 la Scala e la RAI hanno proseguito nell'ormai ultraquarantennale collaborazione, mantenendo costante l'impegno per la realizzazione di trasmissioni radiofoniche, televisive e cinematografiche di titoli d'opera e balletto, nonché di concerti. Questo sodalizio è sempre stato caratterizzato dalla volontà di proporre gli spettacoli della Scala ad un pubblico sempre più ampio, con un continuo investimento nelle importanti innovazioni tecnologiche realizzate negli ultimi anni. In particolare, nel corso dell'anno, RAI e Scala, con la collaborazione di NHK, l'emittente nazionale giapponese, hanno realizzato la prima ripresa di un'opera, *La finta giardiniera* di W.A. Mozart, con la nuova tecnologia 8K.

Attraverso la trasmissione radiofonica e televisiva, la commercializzazione di DVD, la diffusione nei circuiti cinematografici nazionali ed internazionali, a cui si aggiunge il collegamento in diretta con alcuni teatri della Regione Lombardia in occasione della Serata Inaugurale della Stagione, questa attività continua a registrare una crescita esponenziale di pubblico. Nel 2018, come di consueto, il punto massimo è stato toccato in occasione della trasmissione della *Serata Inaugurale* della Stagione, *Attila* di Giuseppe Verdi del 7 dicembre 2018. Lo spettacolo, come accaduto già nei due anni precedenti, è stato trasmesso in diretta televisiva in Italia su RAI 1 e su RAI 1 HD, confermando un notevole successo di pubblico, con quasi 2 milioni di telespettatori per uno share del 10,8 % (picco 16,1 %). Lo spettacolo è stato inoltre trasmesso in diretta in Francia e in altri Paesi di lingua francese e in Germania e altri Paesi di lingua tedesca su Arte, in Repubblica Ceca su Ceska Televize, in Ungheria su MTVA, in Svizzera su RSI e in differita televisiva in Italia su RAI 5, in Portogallo su RTP, in Repubblica di Corea su Il Media e in Giappone su NHK. L'opera è stata inoltre trasmessa in diretta radiofonica in Italia su RAI-Radio3 e da 17 emittenti radiofoniche internazionali dalla Russia all'Australia. La RAI ha inoltre distribuito l'opera in diretta nelle sale cinematografiche di 30 cinema italiani e l'evento live di Attila è stato presente nelle sale di Spagna, Svizzera, Germania, Nord Europa, Ungheria e Russia, con successive repliche nelle sale di Australia e America Latina, oltre ad ulteriori repliche in Europa. Infine, come ogni anno, quasi 30 sedi istituzionali del Comune di Milano aventi finalità di promozione culturale e inclusione sociale e in alcuni Teatri della Regione Lombardia toccando, nella maggioranza dei casi, la capienza massima delle rispettive sedi.

Coro e Orchestra del Teatro alla Scala (23, 25, 27 febbraio 2018) Direttore Riccardo Chailly

Si evidenzia inoltre che, come avviene ormai da alcuni anni, ai progetti di trasmissione radiotelevisiva e cinematografica realizzati nell'ambito dell'accordo-quadro con la RAI, nel corso del 2018 si è realizzato un ulteriore progetto in collaborazione con CLC Productions per la trasmissione dell'opera *Orphée et Euridice* di C.W. Gluck, di cui è stato realizzato anche il DVD da parte di Clasart Classic.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Sempre con riferimento ai prodotti derivati da registrazioni, si evidenzia che nel 2018 sono stati commercializzati i DVD delle registrazioni RAI dell'opera *Lucio Silla* e del balletto *Il giardino degli amanti* pubblicati da C-Major; dell'opera *Giovanna d'Arco*, pubblicato da Decca, che ha pubblicato anche il CD della *Messa per Rossini*.

CESSIONE DIRITTI PER INCISIONI E TRASMISSIONI *(importi espressi in migliaia di €)*	**2018**	**2017**	**2016**
RIPRESE TELEVISIVE (CONTRATTO CON RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA)	1.323	1.323	1.323
RIPRESE RADIOFONICHE	75	75	75
ALTRI RICAVI DERIVANTI DA REGISTRAZIONI E DIFFUSIONE	124	320	538
TOTALE	**1.522**	**1.718**	**1.936**

Come si evince dal prospetto, i ricavi derivanti dalla cessione di diritti per incisioni e trasmissioni presenta un decremento tra il 2017 e il 2018, riferito alla voce *Altri ricavi derivanti da registrazioni e diffusione*. Ciò è dovuto alla variabilità sia per numero, sia per tipologia di accordo economico dei progetti realizzati in aggiunta a quelli previsti dall'accordo quadro con la RAI.

Museo Teatrale alla Scala

Il 2018, conferma il trend di crescita del Museo Teatrale alla Scala che, con i suoi 260 mila visitatori - a maggioranza stranieri - consolida la sua posizione ai primi posti dei Musei più visitati di Milano.

In considerazione della necessità di rispondere adeguatamente alle mutate esigenze e modalità di approccio di un turismo culturale in forte espansione in città, il 2018 ha visto il Museo impegnato nel completamento del piano di rinnovamento, anche tecnologico, iniziato due anni fa e volto a un decisivo miglioramento della fruibilità delle collezioni.

L'effetto positivo di tale rinnovamento è evidenziato dall'incremento (+15%) del risultato di gestione operativo il cui valore passa da Euro 1,1 milioni dell'anno precedente a Euro 1,35 milioni nel 2018.

Francesca da Rimini

RICAVI

Incassi di biglietteria

Questo risultato è frutto in primo luogo del record storico dei ricavi di biglietteria, i quali dopo il forte balzo (+25%) registrato già nel 2017, registra nel 2018 un ulteriore incremento del 10,5% raggiungendo il valore di Euro 1.810.000.

L'aumento è stato determinato principalmente da un innalzamento della qualità dell'offerta derivata sia da investimenti tecnologici – touch-screen, app, sito web, nuovo progetto illuminotecnico – sia da interventi sulla proposta commerciale.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Serate e manifestazioni marketing

In costante aumento la voce ricavi da serate per manifestazioni Marketing che, dopo un 2017 già positivo, ha chiuso a 92.800 € con un aumento dell'11%.

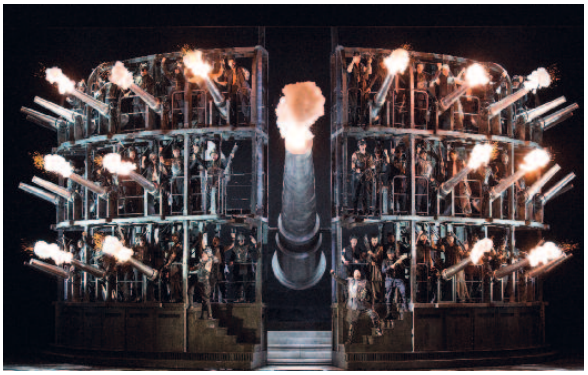
Sponsorizzazioni

Per quanto riguarda i ricavi da sponsorizzazioni, anche per il 2017 il Museo Teatrale alla Scala ha potuto contare sul contributo di Japan Tobacco International (JTI), partner istituzionale del Museo dal 2010, per un valore di 217 mila €.

COSTI

All'incremento dei ricavi si contrappone un contenimento dei costi totali di gestione che nel 2018 si attestano sotto la soglia degli 800 mila €, registrando una riduzione del 10 % rispetto al 2017.

Si segnala che a fronte di un aumento di attività rimane sostanzialmente invariato il costo del personale, pari a circa 590 mila €.



Francesca da Rimini

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Anche nel 2018 si è dato corso al processo di innovazione tecnologica (iniziato nel 2016) volto alla valorizzazione del patrimonio del Museo, attraverso realizzazioni che hanno interessato:

1. Implementazione nuovo sito Internet.

2. Nuova luce al Museo: si tratta del rinnovato progetto dell'impianto di illuminazione del Museo.

3. Restauri: La mostra dedicata a Gioacchino Rossini è stata l'occasione per restaurare tutte le opere esposte nel Museo che ritraggono il compositore.

4. Progetto di Realtà Aumentata: In occasione della mostra dedicata all'architettura del Teatro alla Scala, dal titolo "Da Piermarini a Botta. 240 anni del Teatro alla Scala", inaugurata lo scorso 3 Dicembre il Museo ha predisposto un applicativo di realtà aumentata da fruirsi sul modellino ligneo del Teatro alla Scala con le ultime superfetazioni realizzate dall'Architetto Mario Botta.

MOSTRE

Sempre nell'ottica della valorizzazione del patrimonio storico/culturale del Teatro alla Scala e della sua più ampia diffusione, nel 2018 sono state realizzate alcune importanti mostre allestite negli spazi espositivi del Museo e della Biblioteca Livia Simoni e nel Ridotto dei Palchi:

• **Maria Callas in scena. Gli anni alla Scala**, dal 14 settembre 2017 al 31 gennaio 2018, la mostra è stata sponsorizzata dal gruppo editoriale Hearst

• **Victor de Sabata - Una vita per la Scala**, dal 12 novembre 2017 al 7 gennaio 2018 presso il Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini". La mostra è stata sponsorizzata da Milano per la Scala

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

• **Gioachino Rossini (1792-1868) al Teatro alla Scala**, 17 Aprile - 30 settembre 2018. In collaborazione con Treccani, la mostra è stata sponsorizzata da Edison

• **Leyla Gencer**, Mostra a cura di Pier Luigi Pizzi con Franca Cella, 12 maggio -16 settembre 2018. Teatro alla Scala Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini"

• **La Magnifica Fabbrica 240 anni del Teatro alla Scala da Piermarini a Botta**, 4 dicembre 2018 – 30 aprile 2019, in collaborazione con Intesa San Paolo e Treccani, partners Edison e Mapei.

LABORATORI DIDATTICI

A partire dal 2017 il Museo ha avviato una proficua collaborazione con Augusta Gori per la progettazione e realizzazione di laboratori didattici appositamente concepiti per gli spazi e la proposta culturale del Museo. Questi laboratori costituiscono parte del nostro contributo al proficuo dibattito emerso negli ultimi anni sulle possibili strategie per colmare la lontananza che si è venuta a creare tra i cittadini e la cultura. Questa non deve più essere percepita come una realtà elitaria, misteriosa e inaccessibile e i musei, in particolare, devono operare in un'ottica inclusiva e mettere al centro del proprio operato il visitatore, sempre con la precisa finalità di creare valore aggiunto per il territorio. Nel 2018 sono state presentate al pubblico tre diverse tipologie di laboratorio, di cui l'ultima di nuova ideazione:

Maurizio Pollini (26 febbraio 2018)

BUONGIORNO MUSEO! Dedicato ai bambini dai sei ai dieci anni e alle loro famiglie.

MUSEO MIA MUSA! Dedicato ai bambini dai sei ai dieci anni.

BRILLA MUSEO Dedicato ai bambini più piccoli (4-5 anni).

Vi hanno preso parte 1.026 tra bambini ed adulti.

COLLABORAZIONI

Il Museo ha proficuamente collaborato con numerose istituzioni culturali, sempre nell'ottica della valorizzazione degli interscambi culturali tra istituzioni presenti sul territorio, soprattutto con prestiti importanti alle seguenti mostre:

Richard Strauss e l'Italia, a cura di Giangiorgio Satragni

2 febbraio - 17 marzo 2018 Biblioteca Nazionale Universitaria, piazza Carlo Alberto 3

Paganini rockstar, Genova Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

19 ottobre 2018 - 10 marzo 2019

The Szechwan Tale. China, Theatre and History, Open care Milano, dal 12 aprile al 15 luglio.

I risultati positivi registrati in questo ultimo triennio sono senza dubbio frutto degli investimenti effettuati nel segno del rinnovamento e di un adeguamento necessario alle strategie museali internazionali che vanno sempre più imponendosi in questi ultimi anni.

Sebbene ci sia ancora un leggero margine di miglioramento, è importante sottolineare che, alle condizioni attuali - di subordine della capacità attrattiva del Museo alla visibilità del Tea-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

tro - i risultati economici che caratterizzano il 2018 segnano il raggiungimento del massimo potenziale di crescita possibile per il Museo Teatrale.

La sfida per i prossimi anni sta nel consolidamento di questi risultati e nella realizzazione di attività volte a conferire al Museo una sempre maggiore autonomia nella sua capacità di attrattiva come polo culturale di riferimento della Storia del Teatro Musicale e del Teatro alla Scala a cui è legato da più di un secolo.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2018

Nel 2018 tutti i Fondatori hanno confermato il proprio apporto alla Fondazione e si è registrato il nuovo ingresso, a seguito della cooptazione da parte dell'Assemblea dei Fondatori, del nuovo Fondatore permanente Gruppo Allianz S.p.A. in data 12/02/2018. Si rammenta che già a fine 2017, inoltre, l'Assemblea dei Fondatori aveva deliberato la cooptazione del nuovo Fondatore Sostenitore Bracco Imaging con il relativo impegno di versamento della quota prevista a partire dal 2018.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi della Fondazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

• Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica.

• La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, purtroppo ha influenzato anche la domanda relativa agli spettacoli, determinando nel 2018 una significativa riduzione nella vendita di biglietti e abbonamenti. Ci si augura che il trend dei prossimi anni faccia registrare un'inversione.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati, dal 2016, dal contratto di lavoro all'unico livello aziendale. Tale contratto rego-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

lamenta in un testo unico sia le materie dell'ex contratto nazionale, sia quello degli integrativi aziendali determinando un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.

Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico" - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza. Nel 2018 è stato inoltre avviato un progetto, in collaborazione con la compagnia che gestisce la copertura assicurativa dei beni, per una revisione dei valori dei beni materiali artistici e non di proprietà della Fondazione.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

Serata Nureyev

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio - La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'Immobile di Via Verdi stipulato con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione condizioni particolarmente agevolate.

Rischio di credito - La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone di adeguate disponibilità liquide e di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2018:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate *(valori espressi in migliaia di €)*	**Ricavi**	**Costi**	**Crediti**	**Debiti**
Fondazione Accademia Teatro alla Scala				
Finanziari/Contributi	206	(1.358)	–	(402)
Commerciali e diversi	196	(195)	545	(631)
Totale	**402**	**(1.553)**	**545**	**(1.033)**

Serata Nureyev

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala.

Fondazione Accademia Teatro alla Scala

Il Bilancio dell'Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2017/2018, presentato nel CDA del 14 novembre u.s. presenta il seguente conto economico:

• Ricavi della produzione, per un totale di Euro 7.471.275, così composti:

Rette da allievi	1.997.036
Ricavi da Eventi	1.666.065
Ricavi da Soci Fondatori, erogazioni liberali e sponsorizzazioni	3.808.174

• Costi della produzione, per un totale di Euro 7.352.517 cosi composti:

Costi Diretti	1.845.418
Costo del Personale	3.259.492
Costi di struttura	988.493
Costi da Eventi	1.259.114
Imposte	40.424

• Risultato d'esercizio, utile di Euro 78.334

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

L'Accademia applica una metodologia didattica che, basandosi sulla filosofia del learning by doing, consente ai propri allievi una quotidiana formazione "sul campo" e un coinvolgimento diretto in attività professionali, in Italia e all'estero, grazie alla docenza dei professionisti del Teatro alla Scala a cui si affiancano i massimi esperti del settore. Ciò è possibile anche grazie al numero chiuso delle classi che da un lato garantisce una preparazione accurata e dall'altro favorisce, al termine del percorso di formazione, un agile inserimento nel mondo del lavoro.

Negli ultimi anni il Teatro alla Scala ha ulteriormente incentivato la partecipazione degli studenti dell'Accademia alle proprie attività artistiche, dando anche nuova linfa al "Progetto Accademia", l'annuale titolo operistico assegnato agli allievi e tradizionalmente inserito nella stagione del Teatro. A partire dal 2016 si tratta di una nuova produzione, alla cui realizzazione sono chiamati un grande direttore e un grande regista, affinché collaborino al fianco degli allievi a diversi mesi dal debutto per consentire loro di presentarsi sul palcoscenico del Piermarini in un contesto di altissimo livello professionale.

Serata Nureyev

In sintesi, nel 2017-18 sono stati attivati 28 corsi di formazione professionale (Tecnico del suono, Fotografi di scena, Lighting designer, Sarti dello spettacolo, Truccatori e Parrucchieri teatrali, , Effetti speciali teatrali, Parruccaio, Insegnanti di danza, Pianisti accompagnatori alla danza, Coro voci bianche, Scuola di Ballo), 4 corsi di specializzazione (Accademia di perfezionamento per cantanti lirici, Corso di perfezionamento per Professori d'Orchestra, Maestri collaboratori, Scenografi), il Master in Performing Arts Management e 17 diversi percorsi fra corsi di propedeutica (Propedeutica alla danza – 5 corsi, Propedeutico Coro Voci Bianche), workshop, seminari, masterclass, campus e stage estivi.

Nel 2017-2018, hanno frequentato l'Accademia un totale di 1.685 studenti di cui 936 hanno frequentato i corsi professionali, 266 i corsi propedeutici, mentre 458 hanno partecipato a workshop, campus, stage, masterclass e seminari oltre ai 25 utenti che hanno aderito al programma dote unica lavoro. Si registrano 139 allievi stranieri pari all'8,25% del numero complessivo. Un momento sostanziale e particolarmente significativo nel percorso formativo è costituito

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

dal periodo di tirocinio, che consente agli allievi di essere inseriti in reali contesti lavorativi e sperimentare le competenze acquisite nella quotidiana attività professionale. Nel 2017/2018 i tirocini attivati sono stati 222, 213 dei quali in Italia e 9 all'estero.

REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, la Fondazione ha provveduto ad aggiornare la propria documentazione in materia.
Con provvedimento del Direttore Generale del 23 maggio 2018 la Fondazione ha adottato il nuovo documento di *Data Protection Policy*, nel quale sono state recepite le novità introdotte dalla normativa europea e nazionale.
Con lo stesso provvedimento la Fondazione ha adottato una procedura per la valutazione di eventuali nuovi trattamenti o modifica di quelli attuali; le informative dirette ai lavoratori, artisti, collaboratori, fornitori, clienti, visitatori, stagisti e candidati; il Registro dei Trattamenti, così come introdotto dall'articolo 30 del Regolamento UE ed infine il testo di nomina dei Responsabili Esterni, così come individuati dal Registro dei Trattamenti.
Il provvedimento in oggetto ha infine inserito nel primo ordine del giorno disponibile del Consiglio di Amministrazione della Fondazione la nomina di un Data Protection Officer, ai sensi dell'articolo 37 del GDPR, la cui nomina è stata formalizzata tramite comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali e datane pubblicità ai sensi di legge.
La Fondazione ha in ultimo predisposto gli atti necessari per svolgere tra i propri dipendenti la formazione in materia organizzando il corso di aggiornamento da svolgere tramite piattaforma e-learning.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con la cooptazione del Gruppo Allianz come nuovo Fondatore permanente a partire dall'esercizio 2018, già descritta in precedenza, è stato formalizzato l'impegno ad apportare alla Fondazione l'importo complessivo di 6.000 migliaia di € da versare in un periodo non superiore a 5 anni. In data 21 marzo 2019 è pervenuta, inoltre la richiesta di cooptazione, da parte di Cattolica Assicurazioni per l'acquisizione dello status di Fondatore Sostenitore che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Fondatori.

CONTRIBUTI FONDATORI

Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato fino al 31 dicembre 2018, la Fondazione ha cumulativamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

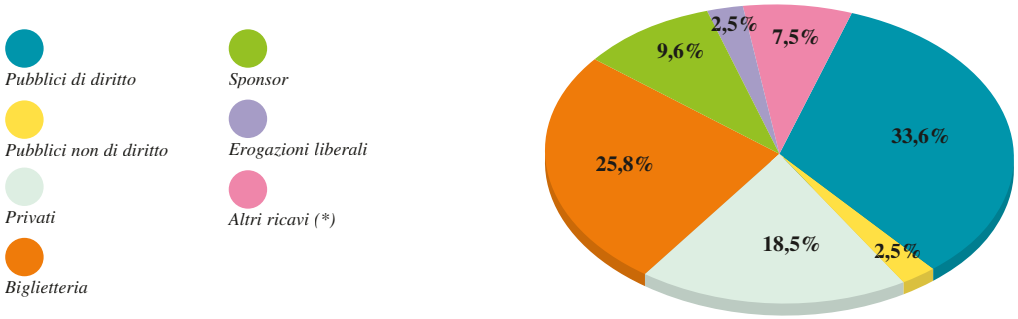
	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2018 *(milioni di €)*	**Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2018** *(milioni di €)*
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
- Stato:	745,0	0,9
- Regione Lombardia	68,1	-
- Comune di Milano	147,7	5,9
Subtotale	**960,8**	**6,8**
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
- A2A S.p.A.	19,6	-
- Allianz S.p.A.	6,0	4,8
- Assicurazioni Generali S.p.A.	9,8	-
- Assolombarda	0,5	-
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	-
- BMW Italia S.p..A	1,8	-
- Bracco Imaging	0,6	-
- Camera di Commercio Metropolitana di Milano	57,8	-
- Class Editori S.p.A.	1,6	-
- Dolce & Gabbana S.r.l..	2,4	-
- Enel S.p.A.	12,6	0,6
- Eni S.p.A.	52,3	-
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia	34,0	-
- Fondazione CARIPLO	142,0	-
- Fondazione Milano per la Scala	0,6	-
- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	-
- Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	-
- Giorgio Armani S.p.A.	1,6	-
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	21,0	-
- Luxottica Group S.p.A	1,8	-
- Kuehne + Nagel S.r.l.	2,1	0,3
- Mapei S.p.A.	16,9	-
- Pirelli S.p.A.	27,2	-
- Poste Italiane S.p.A.	3,1	-
- Prada Lux S.A.	3,6	-
- Città Metropolitana (ex Provincia di Milano)	25,3	-
- RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	-
- SEA S.p.A.	16,4	-
- Riva Fire/ILVA	1,0	-
- Telefonica S.A.	5,2	-
- TOD'S S.p.A.	5,2	-
- UBI Banca S.p.A.	1,4	-
- Wind S.p.A.	1,6	-
Subtotale	**498,5**	**5,7**
Totale	**1.459,3**	**12,5**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Si segnala che, alla data di predisposizione del bilancio, dell'importo di 12,5 milioni di € iscritti come crediti verso Fondatori, ne sono stati incassati 5,7 milioni di €.

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2018 è stata finanziata da "Contributi da Fondatori pubblici di diritto" per il 33,6% (32,5% nel 2017), "Contributi da Fondatori pubblici non di diritto" per 2,5% (2,4% nel 2017), da "Contributi privati" per il 18,5% (16,8% nel 2017), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 25,8% (28,3% nel 2017), da "Sponsorizzazioni da privati" per il 9,6% (9,5% nel 2017) da erogazioni liberali per il 2,5% (1,9% nel 2017) e da "Altri ricavi propri" per il 7,5% (8,6% nel 2017) come mostrato nella successiva tabella.

Fonti di finanziamento - Consuntivo 2018

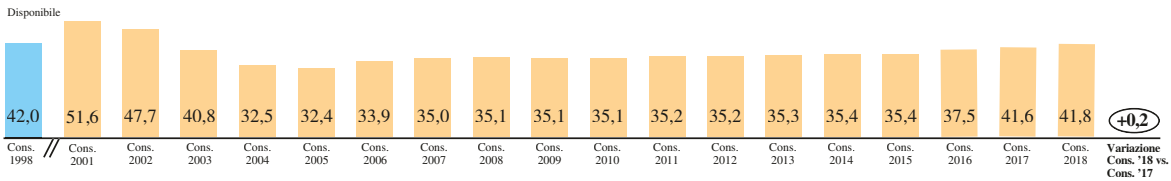


(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 41,8 milioni di € al 31 dicembre 2018. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998

Patrimonio netto disponibile

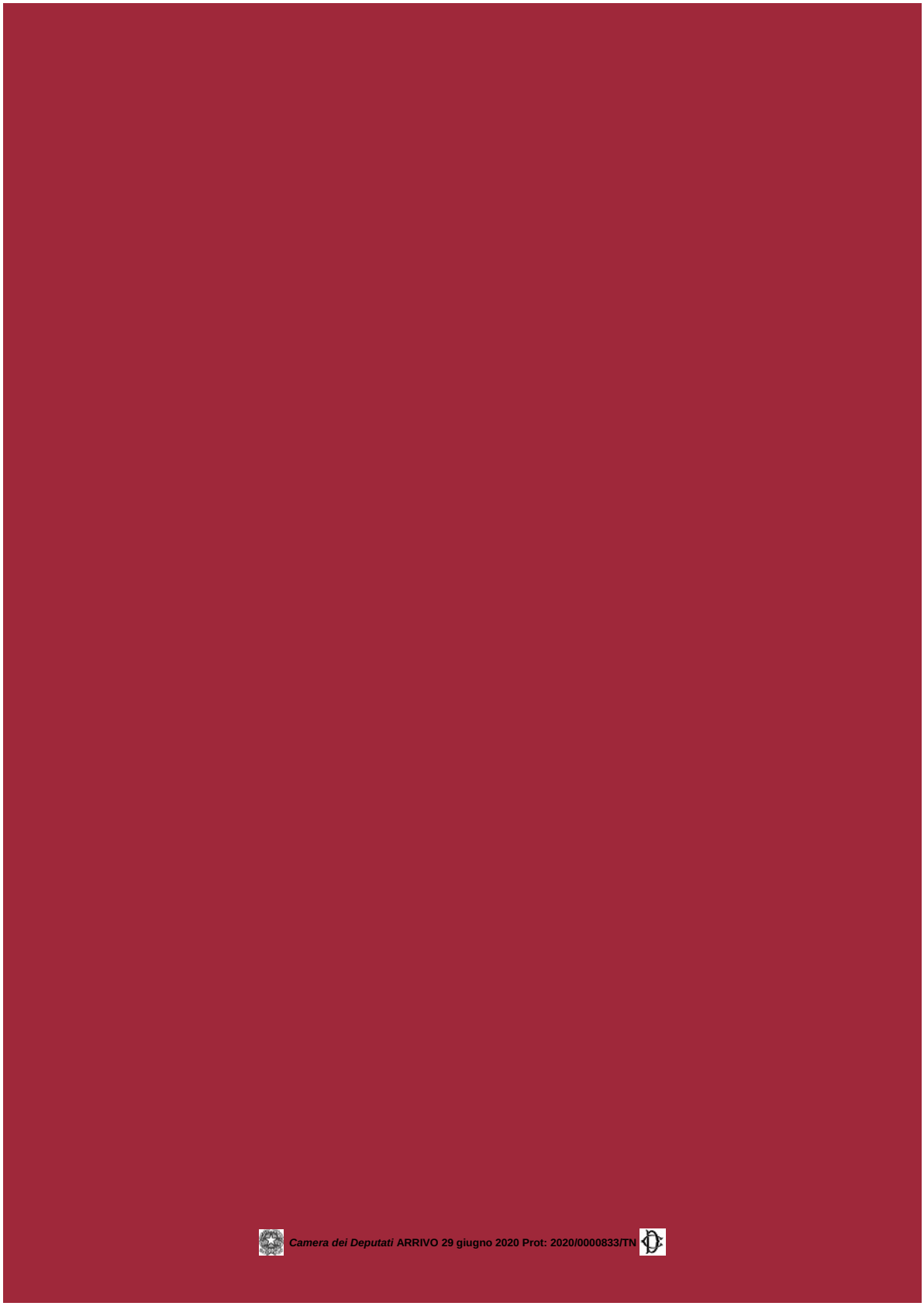


Patrimonio disponibile: Include Patrimonio artistico (costumi storici, bozzetti, figurini, strumenti musicali). Immobilizzazioni materiali. Immobilizzazioni immateriali disponibili. Capitale Circolante netto. Posizione finanziaria netta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Sala

Il Sovrintendente
Alexander Pereira

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Situazione Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018
STATO PATRIMONIALE
(Importi espressi in €)

ATTIVO	al 31 dicembre 2018		al 31 dicembre 2017	
CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI		–		–
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI				
Diritto d'uso illimitato degli immobili		**67.079.233**		**67.079.233**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	–		–	
Costi di impianto ed ampliamento	–		–	
Altre immobilizzazioni immateriali	119.460		100.707	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	–	**119.460**	–	**100.707**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI				
Collezioni museali		**157.257**		**157.257**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	11.448.300		11.559.855	
Patrimonio artistico	27.580.090		27.580.090	
Impianti e macchinari	2.417.209		2.413.961	
Attrezzature	201.471		197.547	
Altri beni	350.728		351.738	
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.099.579	**45.097.378**	2.569.051	**44.672.241**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate		–		–
Crediti verso imprese controllate		–		–
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**112.453.327**		**112.009.438**
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		–		–
CREDITI				
Verso clienti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.365.926		13.231.691	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**13.365.926**	–	**13.231.691**
Verso Fondatori:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.933.850		19.461.524	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600.000	**12.533.850**	3.616.000	**23.077.524**
Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
Crediti tributari:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	630.232		73.403	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**630.232**	–	**73.403**
Imposte anticipate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
Verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.360		840.881	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**1.482.360**	–	**840.881**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	50.574.725		45.687.729	
Denaro e valori in cassa	27.167	**50.601.891**	53.594	**45.741.323**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**78.614.259**		**82.964.823**
RATEI E RISCONTI ATTIVI		**1.012.265**		**893.319**
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE		**67.236.490**		**67.236.490**
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE		**124.843.362**		**128.631.090**
TOTALE ATTIVO		**192.079.852**		**195.867.580**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2018		al 31 dicembre 2017	
Patrimonio disponibile	37.337.181		35.541.289	
Riserva legale disponibile	207.334		–	
Riserva straordinaria disponibile	2.143.444		–	
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE		**39.687.959**		**35.541.289**
Utili (perdite) portati a nuovo		**1.931.672**		**–**
- Contributi in conto patrimonio	–		–	
- Contributi al patrimonio destinati alla gestione	–		–	
- Utili di esercizi precedenti	–		1.931.672	
- Risultato dell'esercizio	211.971		4.146.671	
Risultato finale dell'esercizio		**211.971**		**6.078.343**
TOTALE DISPONIBILE		**41.831.602**		**41.619.631**
PATRIMONIO INDISPONIBILE				
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233		67.079.233	
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257		157.257	
TOTALE INDISPONIBILE		**67.236.490**		**67.236.490**
PATRIMONIO NETTO		**109.068.092**		**108.856.121**
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	–		–	
Altri fondi	6.635.063		6.891.018	
FONDI PER RISCHI ED ONERI		**6.635.063**		**6.891.018**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**7.147.210**		**7.548.224**
DEBITI VERSO BANCHE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	416.469		404.969	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.239.128	**7.655.597**	7.655.597	**8.060.566**
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**–**	–	**–**
ACCONTI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.451.796		8.272.870	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**10.451.796**	–	**8.272.870**
DEBITI VERSO FORNITORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.924.809		12.513.231	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**14.924.809**	–	**12.513.231**
DEBITI V/IN IMPRESE CONTROLLATE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**–**	–	**–**
DEBITI TRIBUTARI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.513.645		2.962.996	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**3.513.645**	–	**2.962.996**
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.412.275		3.263.697	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**3.412.275**	–	**3.263.697**
ALTRI DEBITI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.665.226		14.070.813	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**12.665.226**	–	**14.070.813**
TOTALE DEBITI		**52.623.349**		**49.144.173**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		**16.606.138**		**23.428.044**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**192.079.852**		**195.867.580**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

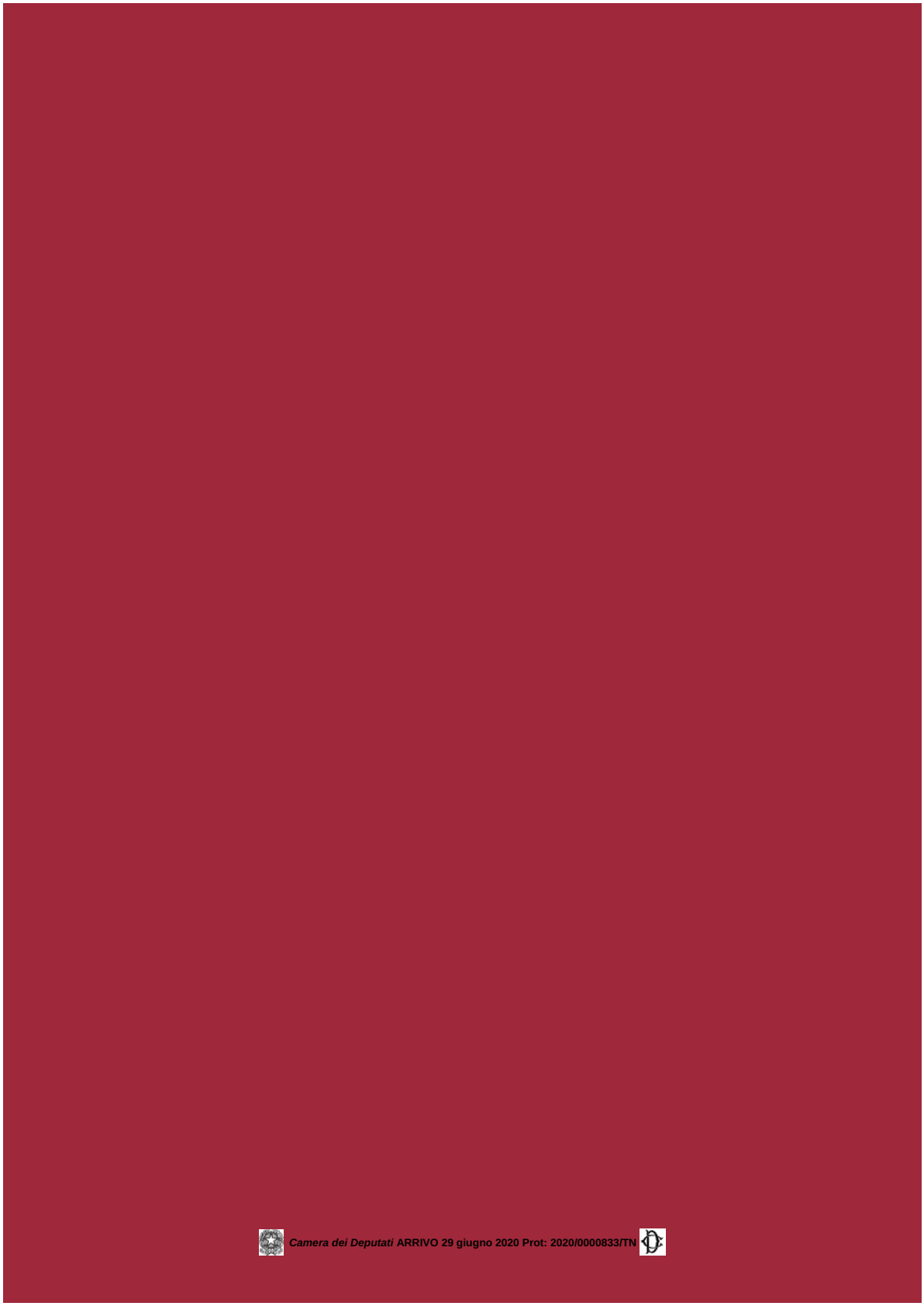
CONTO ECONOMICO	2018		2017	
(Valori espressi in €)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**44.763.438**		**48.566.019**
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti		**–**		**–**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		**–**		**–**
Altri ricavi e proventi:				
- Contributi alla gestione	67.492.918		65.521.698	
- Altri ricavi e proventi	11.241.046	**78.733.965**	12.407.516	**77.929.214**
VALORE DELLA PRODUZIONE		**123.497.402**		**126.495.233**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo		**5.295.989**		**3.877.165**
Per servizi		**38.486.344**		**38.663.544**
Per godimento di beni di terzi		**6.030.282**		**6.068.280**
Per il personale:				
- Salari e stipendi	51.926.933		51.603.352	
- Oneri sociali	14.694.817		14.265.212	
- Trattamento di fine rapporto	2.487.452		2.358.224	
- Altri costi	538.127	**69.647.329**	466.141	**68.692.928**
Ammortamenti e svalutazioni:				
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	57.065		46.155	
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	852.178		861.210	
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	–	**909.243**	–	**907.364**
Accantonamenti per rischi		**300.000**		**1.000.000**
Altri accantonamenti		**–**		**–**
Oneri diversi di gestione		**1.836.832**		**2.208.399**
COSTI DELLA PRODUZIONE		**122.506.018**		**121.417.681**
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE		**991.384**		**5.077.552**
Altri proventi finanziari				
- da partecipazioni in imprese controllate	–		–	
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	–		–	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	–		–	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.075		11.303	
- proventi diversi dai precedenti	2.352	**4.427**	3.988	**15.292**
Interessi e altri oneri finanziari		**(278.099)**		**(300.023)**
Utili (perdite) su cambi		**79**		**915**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		**(273.593)**		**(283.816)**
Rettifiche di valore/rivalutazioni	–		–	
Rettifiche di valore/svalutazioni	–		–	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		**–**		**–**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**717.792**		**4.793.736**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		**(505.821)**		**(647.065)**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**211.971**		**4.146.671**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2018 E 2017
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto
(Valori espressi in migliaia di €)

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	**211.971**	**4.146.671**
Imposte sul reddito	505.821	647.065
Interessi passivi/(interessi attivi)	273.592	283.816
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze di cessione	**991.384**	**5.077.552**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.787.452	3.358.224
Ammortamenti delle immobilizzazioni	909.243	907.364
Svalutazioni per perdite durevoli di valori	–	–
Totale rettifiche per elementi non monetari	3.696.695	4.265.588
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**4.688.079**	**9.343.140**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	–	–
Decremento/(incremento) dei crediti verso Clienti	(134.235)	(2.249.147)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(776.653)	(2.459.786)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(118.946)	679.567
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.821.906)	(16.486.927)
Altre variazioni del capitale circolante netto	14.188.807	12.603.868
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.337.067	(7.912.425)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**11.025.146**	**1.430.715**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(273.592)	(283.816)
(Imposte sul reddito pagate)	(688.465)	(754.920)
(Utilizzo dei fondi)	(3.444.420)	(2.973.314)
Totale altre rettifiche	**(4.406.476)**	**(4.012.050)**
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**6.618.670**	**(2.581.335)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**6.618.670**	**(2.581.335)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.277.314)	(1.075.513)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(75.818)	(39.998)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	–	–
Prezzo di realizzo disinvestimenti	–	–
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.353.132)**	**(1.115.511)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	–	–
Rimborso finanziamenti	(404.969)	(393.786)
Mezzi propri	–	–
Aumento di capitale per utile non distribuito	–	–
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(404.969)**	**(393.786)**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	**4.860.569**	**(4.090.632)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**45.741.322**	**49.831.954**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**50.601.891**	**45.741.322**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Nota Integrativa

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore al 31 dicembre 2018 o applicabili per i bilanci chiusi a tale data.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa solo al caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Aida

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2425 c.c. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è stato inserito all'interno della voce "*Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili*";
- Il "*Patrimonio Artistico*" è stato inserito in apposita voce all'interno delle "*Immobilizzazioni Materiali*";
- Le "*Collezioni museali*" sono state inserite in apposita voce all'interno delle "*Immobilizzazioni Materiali Indisponibili*";
- I rapporti di credito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata denominata "*Crediti verso Fondatori*";
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra "*Patrimonio Disponibile*" e "*Patrimonio Indisponibile*".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Fierrabras

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e principio contabile OIC 12, sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a "*Patrimonio Netto*" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante ed approvata specificamente dall'Assemblea della Fondazione. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, ed ha come contropartita l'apposita voce del "*Patrimonio indisponibile*" nei casi in cui l'ente erogante abbia definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

In tale voce è stato iscritto il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*", concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato nel tempo", non è assoggettato ad ammortamento e ha come contropartita la voce "*Riserva indisponibile – Diritto d'uso immobili*" all'interno del "*Patrimonio indisponibile*" al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

In tale voce è iscritto il valore relativo alle "*Collezioni museali*". Esso si riferisce alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L'inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento ed ha come contropartita la voce "*Riserva indisponibile – Collezioni museali*" all'interno del "*Patrimonio indisponibile*" al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Fierrabras

Immobilizzazioni materiali disponibili

Le "*Immobilizzazioni materiali*" in essere alla data di trasformazione (anno 1996) sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del "*Patrimonio artistico*", sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle "*Immobilizzazioni Materiali Disponibili*".

In particolare:

- I "*Terreni e Fabbricati*" sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un'aliquota annuale pari all'1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d'utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzata. Con decorrenza dall'esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, così come recepito dall'OIC 16, si è infatti provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L'intero fondo ammortamento iscritto in contabilità a tale data è stato imputato al fabbricato.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

- Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore stabilito da apposita perizia in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.
- I "*Costumi e le Attrezzerie*" inclusi nella voce "*Attrezzature*" in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione sono stati iscritti al costo d'acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi, e l'eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "*Partecipazioni*" in imprese controllate sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell'art. 2426 del c.c. – 1° comma, n. 1. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili nell'immediato futuro tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze, ove presenti, si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del costo d'acquisto e svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Don Chisciotte

Le scorte in giacenza da oltre 24 mesi sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo per finalità promozionali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito "*Fondo svalutazione*".

I "*Crediti verso Fondatori*" includono crediti commerciali e d'altra natura, nonché

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Don Chisciotte

l'importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce "*Risconti passivi*".

I "*Crediti*" ed i relativi "*Risconti*" sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato né per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), né per i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, in quanto gli stessi fanno riferimento a contributi deliberati da un ente o società di competenza di esercizi successivi per cui non è stato ancora imputato a conto economico il relativo ricavo e per cui risultano iscritti risconti per pari importo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, ove presenti, inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le "*Disponibilità liquide*", iscritte al valore nominale, rappresentano l'ammontare alla data del bilancio dei valori in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti con istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "*Contributi alla gestione*" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Dall'esercizio 2013, lo Statuto della Fondazione prevede che "per apporto si intende qualsiasi erogazione o contributo a favore della Fondazione; spetta all'Assemblea della Fondazione determinarne la destinazione". Pertanto con apposita delibera, l'Assemblea dei Fondatori, coerentemente con l'indicazione esplicita da parte del soggetto erogante, può destinare gli apporti destinati direttamente a Patrimonio. In tal caso gli stessi saranno contabilizzati direttamente nella voce patrimonio netto senza transitare da Conto Economico.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Tali contributi destinati al patrimonio e deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti nel "*Patrimonio indisponibile*" nell'anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita "*Crediti vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti*". Gli stessi vengono riclassificati nel "*Patrimonio disponibile*" per la quota parte relativa all'anno di erogazione definito in sede di delibera dall'Ente erogante, o nell'anno in cui la condizione posta per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

Fondi per rischi ed oneri

Gli "*Altri Fondi*" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti e acconti

I debiti e gli acconti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato né ai debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) né ai i debiti a lungo termine costituiti da debiti di natura finanziaria verso banche in quanto gli stessi risultavano già iscritti in bilancio alla data di prima applicazione degli attuali principi contabili e pertanto - in coerenza con gli stessi - la Fondazione si è avvalsa della facoltà di esenzione nell'applicazione retroattiva del costo ammortizzato.

Filarmonica della Scala
(7, 8, 9 marzo 2018)
Direttore Franz Welser-Möst

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni finanziarie acquisite a fronte di contributi ricevuti dallo Stato e da terzi, ma non ancora rendicontati, o ultimati.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti, sponsorizzazioni e pubblicità, tournée ed in generali quelli connessi all'attività caratteristica della Fondazione di natura diversa dai contributi e donazioni sono iscritti nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Tutti gli altri proventi, prevalentemente legati a contributi e donazioni nonché le sopravvenize attive e le insussistenze del passivo, sono iscritti tra gli "Altri ricavi e proventi".

I "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti*" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "*Ricavi derivanti dagli abbonamenti*", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Diana Damrau
(12 marzo 2018)

I "*Contributi ricevuti dallo Stato*" sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio; eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, sono riflessi per competenza.

I "*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie e quelli relativi a costumi e attrezzeria di scena sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita, in quanto considerati materiali di consumo. Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo è imputato nella misura del 50% a Conto Economico nell'esercizio in cui il costo è sostenuto, e il rimanente 50%, iscritto nella voce "*Risconti attivi*", verrà imputato a Conto Economico nell'esercizio in cui saranno eseguite le ulteriori rappresentazioni programmate; nel caso di rappresentazioni con ciclo di recite a cavallo tra due esercizi, il costo è ripartito in proporzione al numero di rappresentazioni effettuate in ciascun esercizio. La quota parte di ricavi relativa a opere in coproduzione è riscontata, al fine di riflettere il principio di correlazione tra costi e ricavi, ed imputata a Conto Economico nell'anno in cui la rappresentazione dell'opera verrà realizzata dai teatri coproduttori.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio è stata determinata non assogget-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

tando a tassazione il 65% del contributo dello Stato FUS in quanto ai sensi dell'art. 1 lettera a) del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 ottobre 2007, la quota è destinata alla copertura dei costi di produzione conseguenti dagli organici funzionali approvati con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo tabellare previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, pertanto, in diretta correlazione con il costo del personale. Come confermato dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali con nota del 9 aprile 2015, la correlazione del contributo FUS ai costi del personale non è venuta meno anche in vigenza delle nuove norme sulla ripartizione.

Come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015, a partire da tale esercizio sono state inoltre considerate deducibili, agli effetti IRAP limitatamente al valore della produzione calcolato sull'attività commerciale, le spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La base imponibile IRAP relativa all'attività istituzionale è rimasta invariata rispetto agli esercizi precedenti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera e le differenze da conversione dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio sono iscritte a Conto Economico.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni sono i fondi svalutazione crediti e i fondi per rischi ed oneri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale principalmente costituita da società per attività di sponsorizzazione. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Fondazione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. L'eventuale peggioramento dell'attuale situazione economica e finanziaria, potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Società rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Fondi rischi e oneri e passività potenziali

La Fondazione può essere soggetta a cause legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche. Stante le incertezze interpretative inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie. Le cause e i contenziosi contro la Fondazione spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, la direzione si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di €.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Crediti v/fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce in esame riporta un saldo pari a 0 migliaia di €, senza alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso illimitato degli immobili

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano destinati allo svolgimento delle attività complementari. La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma II del D. Lgs. n. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	49.063	49.063
Laboratori e Magazzino	Milano	Via Bergognone, 34	15.950	15.950
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	2.066	2.066
Totale			**67.079**	**67.079**

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2018, a 119 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2018
Acquisto software	382	101	75	(57)	119
Totale	**382**	**101**	**75**	**(57)**	**119**

Gli incrementi si riferiscono a nuovi pacchetti applicativi ed alle relative licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

Ammontano, al 31 dicembre 2018, a 157 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Collezioni museali	157	157	157
Totale	**157**	**157**	**157**

Le "*Immobilizzazioni materiali indisponibili*" si riferiscono alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, e sono iscritte al valore contabile di conferimento, avvenuto con Atto del Notaio Lodovico Barassi stipulato in data 14 Dicembre 2009 e registrato all'Agenzia dell'Entrate di Monza il 21 Dicembre 2009.

Fidelio

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Si segnala, a fini informativi, che il patrimonio artistico che forma le collezioni museali è stato oggetto di stima effettuata, nel 2001, a cura del perito dott. Silvio Necchi che, in considerazione sia del valore storico-artistico delle collezioni (costituite da opere d'arte museali, quadri dipinti e oggetti d'arte e dalla biblioteca storica e artistica del Museo Teatrale) e della loro possibile quotazione sul mercato, ha attribuito alle stesse un valore complessivo di 21 milioni di €, il cui plusvalore non risulta riflesso nel bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni materiali disponibili

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/17**	**Incr.ti**	**Decr.ti/ricl.**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/18**
Terreni	2.789	–	2.789	–	–	–	2.789	–	2.789
Fabbricati	11.155	(2.384)	8.771	–	–	(111)	11.155	(2.495)	8.660
Terreni e Fabbricati	**13.944**	**(2.384)**	**11.560**	**–**	**–**	**(111)**	**13.944**	**(2.495)**	**11.449**
Patrimonio artistico	27.580	–	27.580	–	–	–	27.580	–	27.580
Impianti e macchinari	9.916	(7.502)	2.414	490	–	(487)	10.406	(7.989)	2.417
Attrezzature	28.493	(28.296)	197	72	–	(68)	28.565	(28.364)	201
Altri beni	7.210	(6.858)	352	185	–	(186)	7.395	(7.044)	351
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.569	–	2.569	530	–	–	3.099	–	3.099
Totale	**89.712**	**(45.040)**	**44. 672**	**1.277**	**–**	**(852)**	**90.989**	**(45.892)**	**45.097**

La voce "*Terreni e Fabbricati*" è interamente relativa all'immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all'attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell'approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell'immobile è stata avviata la prima fase dei lavori di decostruzione e di ricostruzione dell'immobile. L'immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce "*Debiti verso banche*". Si segnala infine che il valore complessivo non è inferiore al valore dell'area considerata la sua edificabilità.

La voce "*Patrimonio artistico*" è così composta:

Descrizione	**al 31/12/2018**	**al 31/12/2017**
Bozzetti	26.314	26.314
Costumi storici	484	484
Archivio musicale	418	418
Archivio fotografico	346	346
Modelli di scena	18	18
Totale	**27.580**	**27.580**

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore originario stimato dal perito e con-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

fermato in anni precedenti da un'apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d'arte. La suddetta voce, pur essendo soggetta a vincoli di destinazione, è stata mantenuta iscritta alla voce "*Immobilizzazioni materiali disponibili*" in quanto i relativi beni non sono soggetti a vincoli di indisponibilità in merito al proprio utilizzo.

La voce "*Impianti e Macchinari*" ammonta, al 31 dicembre 2018, a 2.417 migliaia di € (2.414 migliaia di € al 31 dicembre 2017) ed è relativa a impianti generici e specifici dell'attività teatrale, quali proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria. Nel 2018 sono stati effettuati investimenti pari a 490 migliaia di €.

La voce "*Attrezzature"* è così composta:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio		Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/17**	**Increm.ti**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/18**
Scenografie	1.198	(1.198)	–	–	–	1.198	(1.198)	–
Attrezzeria	8.231	(8.231)	–	–	–	8.231	(8.231)	–
Costumi non storici	15.924	(15.924)	–	–	–	15.924	(15.924)	–
Strumenti musicali	3.140	(2.942)	197	72	(68)	3.212	(3.011)	201
Totale	**28.493**	**(28.296)**	**197**	**72**	**(68)**	**28.565**	**(28.364)**	**201**

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati acquistati strumenti musicali per 72 migliaia di €.

La voce "*Altri beni*" è così composta:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to/ Contrib.**	**Saldo al 31/12/17**	**Increm.ti**	**Decr.ti/ Contrib.**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to/ Contrib.**	**Saldo al 31/12/18**
Mobili e arredi	3.604	(3.453)	151	70	–	(46)	3.674	(3.499)	175
Macchine d'ufficio	2.229	(2.028)	201	48	–	(73)	2.277	(2.101)	176
Automezzi	717	(717)	–	–	–	–	717	(717)	–
Beni inferiori a 516 €	660	(660)	–	67	–	(67)	727	(727)	–
Totale	**7.210**	**(6.858)**	**352**	**185**	**–**	**(186)**	**7.395**	**(7.044)**	**351**

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" è pari a 3.100 migliaia di € (2.569 migliaia di € al 31 dicembre 2017) e si riferisce alla prima parte delle spese di progettazione per la ricostruzione dell'edificio di via Verdi. Si segnala che a fronte degli investimenti previsti la Fondazione ha già ottenuto contributi a fondo perduto per un importo complessivo di 5.084 migliaia di € classificati e commentati alla voce "*Acconti*". Tale importo sarà riclassificato al momento della messa in funzione delle relative attività a diretta riduzione del valore contabile delle stesse.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "*Immobilizzazioni materiali*".

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Le aliquote applicate, uguali a quelle utilizzate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Terreni	–
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	
- *Strumenti musicali*	15,5%
Altri beni	
- *Mobili e arredi*	12,5%
- *Macchine d'ufficio*	20%
- *Automezzi*	25%

Si precisa, infine, che le suddette "*Immobilizzazioni materiali*" non sono state oggetto di rivalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione, pari all'80% del capitale sociale, nella società controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* era stata interamente svalutata negli esercizi precedenti a fronte delle perdite consuntivate dalla controllata.

Il pirata

In data 18/12/2017 dopo aver concluso l'attività di liquidazione, è stata presentata istanza di cancellazione della società che risulta definitivamente cancellata dal registro delle imprese dal 23/01/2018. Tale processo non ha dato luogo ad oneri aggiuntivi rispetto a quanto contabilizzato nel bilancio al 31.12.2017.

Crediti verso imprese controllate

I "*Crediti verso imprese Controllate*" si riferiscono a finanziamenti, fruttiferi di interessi, per 162 migliaia di €, invariati rispetto all'esercizio precedente, erogati alla controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* che erano stati interamente svalutati negli esercizi precedenti.

A seguito della cancellazione della società controllata sopra descritta, si è proceduto all'utilizzo del fondo per l'eliminazione della relativa voce di credito.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Si precisa che i crediti di seguito esposti non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Crediti verso clienti

Tale voce al 31 dicembre 2018 è così composta:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	14.857	14.723
Fondo svalutazione crediti	(1.491)	(1.491)
Totale	**13.366**	**13.232**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al netto delle svalutazioni effettuate al fine di far fronte a rischi di insolvenza delle controparti e risultano composti come segue:

Dettaglio crediti verso clienti per area geografica	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Italia	12.632	12.369
CEE	415	594
Extra CEE	301	251
U.S.A.	18	18
Totale	**13.366**	**13.232**

Il pirata

I "*Crediti verso clienti*" si riferiscono a ricavi relativi a sponsorizzazioni per la stagione, per iniziative ed eventi oltre che per serate speciali, a cessione di diritti radiotelevisivi per le riprese audio e video di spettacoli, a vendita di pubblicità, organizzazione di mostre ed eventi, nonché a vendite di fotografie, noleggi di allestimenti scenici, costumi e attrezzeria, al netto delle note di credito da emettere.

Il "*Fondo svalutazione crediti*" rimane invariato rispetto all'esercizio precedente ed appare congruo tenuto conto dei rischi relativi alle singole posizioni creditorie iscritte in bilancio al 31.12.2018.

L'accantonamento attuale riflette la stima effettuata al fine di adeguare i crediti di dubbia esigibilità al loro presunto valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate movimentazioni in relazione al fondo svalutazione crediti, come di seguito esposto:

Descrizione	al 31/12/2017	Accantonamento	Utilizzi	al 31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	1.491	–	–	1.491
Totale	**1.491**	**–**	**–**	**1.491**

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Descrizione	al 31/12/2018			al 31/12/2017		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Stato	876	–	**876**	836	–	**836**
Regione Lombardia	–	–	–	–	–	–
Comune di Milano	5.958	–	**5.958**	5.349	–	**5.349**
Città Metropolitana	–	–	–	–	–	–
Totale Fondatori Pubblici	**6.834**	**–**	**6.834**	**6.185**	**–**	**6.185**
Camera di Commercio Metropolitana di Milano	–	–	–	3.028	3.016	**6.044**
Totale Altri Enti	**–**	**–**	**–**	**3.028**	**3.016**	**6.044**
Allianz S.p.A.	1.200	3.600	**4.800**	–	–	–
Enel S.p.A.	600	–	**600**	600	600	**1.200**
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	–	–	–	3.016	–	**3.016**
Fondazione Cariplo	–	–	–	3.016	–	**3.016**
Kuehne + Nagel S.p.A.	300	-	**300**	600	–	**600**
Mapei S.p.A.	–	–	–	3.016	–	**3.016**
Totale Fondatori Privati	**2.100**	**3.600**	**5.700**	**10.248**	**600**	**10.848**
Totale	**8.934**	**3.600**	**12.534**	**19.461**	**3.616**	**23.077**

I "*Crediti verso Fondatori*" si riferiscono a crediti per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante ma non ancora incassati, nonché a crediti di altra natura nei confronti dei medesimi soggetti.

Il credito vantato nei confronti dello Stato, al 31 dicembre 2018, ammonta a 876 migliaia di € (836 migliaia di € nel 2017) ed è così costituito:

- contributo originario CIPE di 2.500 migliaia di € assegnato nel 2013 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e destinato alla ricostruzione dell'immobile in Via Verdi, al netto degli acconti già ricevuti per importo complessivo di 1.664 migliaia di €, erogati a fronte di apposita rendicontazione ed incassati nel corso del 2015 (272 migliaia di €), del 2016 (854 migliaia di €) e del 2017 (538 migliaia di €). L'ammontare del contributo per la ricostruzione della palazzina di via Verdi è stato riscontato per la quota già deliberata dagli enti finanziatori ma non ancora incassata;
- contributo per 40 migliaia di € per la realizzazione delle tournée europee ad Amburgo e Parigi.

Il pirata

Il credito verso il Comune di Milano, è pari a 5.957 migliaia di € (5.349 migliaia di € nel 2017) ed è costituito come segue:

- per 5.477 migliaia di €, dal contributo ordinario alla gestione;
- per 470 migliaia di € dal rimborso di spese di manutenzione anticipate dal Teatro;
- per 11 migliaia di € da crediti di altra natura.

I "*Crediti verso Fondatori Privati*" sono costituiti sia da crediti connessi a contributi di competenza dell'esercizio 2018 ancora da incassare (Kuehne + Nagel S.p.A. per 300 migliaia di €

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

che risultano incassati a gennaio 2019) sia da crediti per contributi di competenza di anni successivi al 2018 ed in particolare:

L'elisir d'amore per i bambini

- Allianz S.p.A. per 4.800 migliaia di €;
- Enel S.p.A. per 600 migliaia di €.

I "*Crediti verso Fondatori*" per ricavi di competenza di anni successivi al 2018 hanno come contropartita la voce "*Risconti Passivi*" per un totale di 5.400 migliaia di €, in quanto relativi ad esercizi futuri (13.264 migliaia di € nel 2017). I suddetti importi derivano da impegni formalizzati dai soggetti eroganti entro il 31 dicembre 2018 e comprendono i crediti nei confronti di Allianz S.p.A. ed Enel S.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Crediti v/Erario per IVA	413	26
Crediti c/IVA gestione Museo	59	34
Credito per acconti IRAP	141	–
Altri crediti v/Erario per altre imposte	17	13
Crediti tributari entro l'esercizio	**630**	**73**
Crediti v/Erario oltre l'esercizio successivo	–	–
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	–	–
Totale	**630**	**73**

La voce "*Crediti v/Erario per IVA entro l'esercizio*" si riferisce alla quota parte del credito risultante dalla liquidazione del 2018 che potrà essere portata in compensazione nell'esercizio 2019.

La voce "*Altri crediti v/Erario per altre imposte*" si riferisce a crediti relativi ad esercizi precedenti chiesti a rimborso.

Crediti verso altri

La composizione della voce al 31.12.2018 è la seguente:

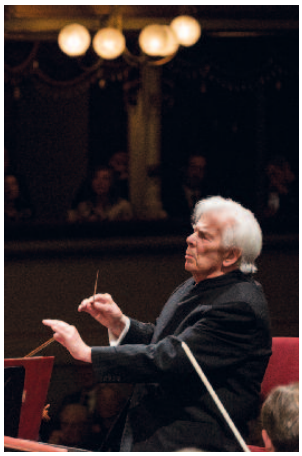
Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.482	841
Totale	**1.482**	**841**

Il saldo della voce "*Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo*" in relazione alla natura del credito, puo' essere dettagliato come segue:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

- depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di affitto, di noleggio allestimenti e di forniture (523 migliaia di €);
- crediti derivanti dall'impegno di alcuni benefattori di versare un importo pari a 765 migliaia di € a titolo di erogazione liberale;
- altri crediti tra cui depositi cauzionali versati alla SIAE (8 migliaia di €), crediti derivanti dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale (36 migliaia di €), anticipi per spese economali (18 migliaia di €), anticipi/acconti erogati a terzi, a dipendenti e lavoratori autonomi (90 migliaia di €).

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente (+641 migliaia di €) è sostanzialmente derivante dall'impegno da parte di alcune Società/Fondazioni ad effettuare erogazioni liberali per un importo di 515 migliaia di €, da maggiori crediti per depositi cauzionali verso altri connessi a contratti di noleggio allestimenti (+118 migliaia di €), da maggiori crediti verso lavoratori dipendenti e autonomi per anticipi/acconti (+20 migliaia di €), da minori crediti per spese economali (-14 migliaia di €).



Filarmonica della Scala
30 aprile; 3, 5 maggio 2018)
Direttore Christoph von Dohnányi

Disponibilità liquide

La voce è composta da:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Denaro e valori in cassa	27	53
Banche conti correnti	50.575	45.688
Totale	**50.602**	**45.741**

La voce "*Banche conti correnti*" si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla data del 31 dicembre 2018. Per una migliore comprensione della dinamica dei flussi di cassa nell'esercizio si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2018 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Ratei attivi su interessi	2	20
Ratei attivi	**2**	**20**
Risconti attivi per affitti	163	117
Risconti attivi per costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione negli esercizi futuri	232	568
Risconti attivi per prestazioni di competenza d'esercizi successivi	406	175
Risconti attivi per premi assicurativi	202	7
Altri risconti attivi	7	6
Risconti attivi Museo	–	–
Risconti attivi	**1.010**	**873**
Totale	**1.012**	**893**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

La voce "*Ratei e risconti attivi*" include principalmente risconti relativi a costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione nel futuro esercizio e per prestazioni di competenza di esercizi futuri.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto è la seguente:

	Patrimonio della Fondazione					
	Patrimonio disponibile			Patrimonio indisponibile		Totale P. N.
	Patrimonio disponibile	Utili portati a nuovo	Patrimonio finale	Collezioni museali	Diritti d'uso immobili	
Saldi al 31/12/2017	**35.541**	**6.078**	**41.620**	**157**	**67.079**	**108.856**
- Contributi in conto patrimonio	–	–	–	–	–	–
- Contributi destinati alla gestione	–	–	–	–	–	–
- Riserva legale disponibile	207	–	207	–	–	207
- Riserva straordinaria disponibile	2.143	–	2.143	–	–	2.143
- Utile (perdita) portato a nuovo	1.796	–	1.796	–	–	1.796
- Risultato dell'esercizio precedente	–	(4.147)	(4.147)	–	–	(4.147)
- Risultato dell'esercizio 2018	–	212	212	–	–	212
Saldi al 31/12/2018	**39.688**	**2.144**	**41.832**	**157**	**67.079**	**109.068**

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

Patrimonio disponibile della Fondazione

Il "*Patrimonio disponibile*" della Fondazione è costituito, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, dal Patrimonio dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all'atto della trasformazione ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione alla data del 31 dicembre 2018, nonché dei risultati consuntivati nel periodo 1997 – 2018.

Con l'approvazione del bilancio 2017, come deliberato dall'organo di amministrazione, l'utile di 4.147 migliaia di € è stato così destinato:

- a riserva legale disponibile, 207 migliaia di €;
- a riserva straordinaria disponibile, 2.143 migliaia di €;
- a patrimonio disponibile 1.796 migliaia di €.

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Tale voce include l'importo relativo al "*Diritto d'uso degli immobili*", per 67.079 migliaia di

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Alì Babà e i quaranta ladroni

€, non assoggettato ad ammortamento, come descritto alla voce "*Immobilizzazioni immateriali*", al fine di evidenziare l'indisponibilità di detta riserva a copertura perdite; la stessa non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente. L'importo relativo alle "*Collezioni museali*", per 157 migliaia di €, deriva dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale avvenuta nel corso del 2009.

Utile (perdita) portato a nuovo

Viene confermato l'importo relativo al bilancio 2017 con il quale si era provveduto a correggere un errore matematico derivante dall'improprio calcolo dell'accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto in esercizi precedenti.

La rettifica aveva quindi comportato, una riduzione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato nei saldi comparativi al 31 dicembre 2016 e, come contropartita la voce utile portato a nuovo.

Risultato finale dell'esercizio

Il risultato finale dell'esercizio della Fondazione è positivo per 212 migliaia di € (4.147 migliaia di € nel 2017) con il conseguente aumento, di pari importo, del Patrimonio Disponibile complessivo della Fondazione.

Di seguito si indicano le variazioni intervenute nel "*Patrimonio disponibile della Fondazione*" nei tre esercizi precedenti:

Patrimonio disponibile *Importi in migliaia di Euro*	
Saldi al 1/1/2016	**35.414**
Risultato finale dell'esercizio 2016	**128**
Rettifica sul saldo d'apertura 2017	**1.931**
Risultato finale dell'esercizio 2017	**4.147**
Risultato finale dell'esercizio 2018	**212**
Saldi al 31/12/2018	**41.832**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	al 31/12/2017	Accantonamento	Riclassifiche	Utilizzi	al 31/12/2018
Altri fondi rischi	6.851	300	–	(556)	**6.595**
Fondo spese future	40	–	–	–	**40**
Totale	**6.891**	**300**	**–**	**(556)**	**6.635**

Olga Peretyatko
(1 luglio 2018)

Altri fondi

L'importo iscritto alla voce "*Altri fondi rischi*" si riferisce ad accantonamenti stanziati a fronte sia di contenziosi in corso sia di potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi e risulta incrementato per l'importo di 300 migliaia di €. L'incremento si è reso necessario per i rischi connessi a procedimenti legali in essere che potrebbero comportare oneri a carico della Fondazione. A tale proposito si segnala che la Fondazione, pur ritenendo di aver operato nel rispetto delle norme vigenti, ha ritenuto - data la natura dei contenziosi in essere e il grado di rischio determinato anche con il supporto dei propri consulenti legali - di accantonare sia nell'esercizio in corso che in esercizi precedenti gli importi indicati.

Gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono alla definizione di posizioni di contenzioso, in particolare cause di lavoro, per le quali si è proceduto al pagamento sulla base di sentenze e/o liquidazioni.

Il "*Fondo spese future*" si riferisce alla stima delle spese di natura ciclica per la dismissione degli allestimenti scenici per i quali non è previsto il riutilizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2017	**7.548**
Accantonamento dell'esercizio	2.487
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimissioni e anticipi di Trattamento fine rapporto	(1.547)
Fondo Trattamento fine rapporto trasferito all'INPS/Fondi pensione	(1.341)
Saldo al 31/12/2018	**7.147**

Il "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*" rappresenta la passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2018, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, al netto degli anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto. In conseguenza dell'obbligo di cui alla normativa prevista dal D. Lgs. 5 Dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, l'importo delle quote maturate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto nel 2018 è stato versato all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.
Come già illustrato nel commento della voce utile portato a nuovo, con il bilancio 2017 si è proceduto alla correzione di un errore di accantonamento registrato negli anni precedenti che

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

aveva comportato un costo, al netto della quota INPS, superiore a quello effettivamente dovuto. La correzione dell'importo ha avuto come contropartita la voce utili portati a nuovo, come previsto dal principio OIC 29.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 7.656 migliaia di € (8.061 migliaia di € al 31 dicembre 2017) e sono costituiti principalmente da:

	Scadenze in anni						Saldo al 31/12/2018
Descrizione	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**Oltre 2023**	**Totale**
Mutui e finanziamenti	416	428	440	453	466	5.453	**7.656**
Totale	**416**	**428**	**440**	**453**	**466**	**5.453**	**7.656**

Il finanziamento in essere si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., con rimborso in rate semestrali ad un tasso variabile collegato all'indice ICPA che, per il 2018, è stato fissato nella misura dell'1,45% nominale medio annuo; tale finanziamento è stato ottenuto in relazione all'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 3, ed è garantito da ipoteca sull'immobile, come evidenziato nella sezione relativa a "*Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*".
La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è interamente da imputarsi al rimborso della rata relativa all'esercizio 2018.

Ernani

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Acconti

La voce "Acconti" al 31.12.2018 è così composta:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Acconti da clienti	5.367	3.188
Acconti Contributi Finalizzati	5.085	5.085
Totale	**10.452**	**8.273**

Gli "*Acconti da Clienti*" pari a 5.367 migliaia di € si riferiscono a prevendite di biglietti per opere di futura rappresentazione.

Gli "*Acconti Contributi Finalizzati*" non registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono:

- per 1.071 migliaia di €, all'importo residuo dei contributi straordinari erogati dallo Stato negli anni precedenti a titolo di acconto e non ancora rendicontati, ai sensi della L. 400 del 29/12/2000 art. 3 (attuazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli impianti di palcoscenico e dei laboratori); tali contributi verranno rendicontati una volta completata la ristrutturazione dell'immobile di Via Verdi, già commentata alla voce "*Immobilizzazioni*";
- per 2.350 migliaia di €, all'importo ottenuto a seguito di transazione con terzi, quale rimborso degli oneri da sostenere per le opere di bonifica da effettuare sull'immobile di Via Verdi n. 3;
- per 1.664 migliaia di € all'importo già incassato del finanziamento sui fondi CIPE da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo destinati alla ricostruzione dell'immobile di via Verdi a ultimazione dei lavori di ricostruzione dell'edificio di via Verdi si procederà a capitalizzare l'intero importo dei lavori contabilizzati alla voce "*immobilizzazioni in corso*" al netto di questo acconto e di quelli descritti nelle voci precedenti.

L'histoire de Manon

Debiti verso fornitori

Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale e sono quasi integralmente costituiti da saldi verso fornitori nazionali.

La voce "*Debiti verso fornitori*", che ammonta al 31 dicembre 2018 a 14.925 migliaia di € (12.513 migliaia di € nel 2017), è il risultato, da una parte, dell'incremento di fatture da fornitori (+2.391 migliaia di €) e da artisti (+779 migliaia di €) collegate a spese per gli allestimenti e per la produzione degli spettacoli realizzati a fine 2018 e dall'altra del decremento delle fatture da ricevere da parte di fornitori e artisti (-758 migliaia di €).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Si riporta qui di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti il cui calcolo è stato effettuato attraverso la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ANNO 2018 Tipologia di indicatore	Giorni
Primo trimestre (dalla scadenza della fattura)	6,21
Secondo trimestre (dalla scadenza della fattura)	15,89
Terzo trimestre (dalla scadenza della fattura)	12,92
Quarto trimestre (dalla scadenza della fattura)	14,70
Annuale (dalla scadenza della fattura)	12,68

* il segno - indica una media di tempi di pagamento anteriore alla data di scadenza fattura

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Verso Erario per ritenute (IRPEF)	2.236	1.938
Verso Erario per altre imposte e tasse	1.278	1.025
Totale	**3.514**	**2.963**

L'histoire de Manon

Al riguardo si precisa che il "*Debito v/Erario per altre imposte e tasse*" deriva dall'importo dell'IVA a debito del Museo, dall'importo dell'IVA in split payment da versare nel mese di gennaio 2019, nonché da rettifiche di imposte dovute relative ad anni precedenti.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31 dicembre 2018, a 3.412 migliaia di € (3.264 migliaia di € al 31 dicembre 2017).

Altri debiti

Al 31 dicembre 2018 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	8.877	9.006
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	3.114	2.967
Altri debiti	674	2.098
Totale	**12.665**	**14.071**

La variazione della voce "*Debiti per mensilità differite*", rispetto all'esercizio precedente (-129 migliaia di €) è conseguente prevalentemente alle seguenti variazioni:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

La finta giardiniera

• Incremento di 154 migliaia di € per maggiori accantonamenti degli importi relativi a premi maturati verso i dipendenti e ratei della quattordicesima mensilità ed altre mensilità differite che verranno liquidati dopo la chiusura dell'esercizio;

• Decremento di 283 migliaia di € relativo al pagamento di arretrati dovuti per gli accordi integrativi aziendali relativi ad anni precedenti.

La voce "*Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute*" registra un incremento di 147 migliaia di € derivante dalla minore fruizione di ferie da parte del personale dipendente.

Si segnala che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

La variazione della voce "*Altri debiti*" rispetto all'esercizio precedente (-1.424 migliaia di €) è conseguente prevalentemente:

- al decremento per 365 migliaia di € relativi ad incassi di biglietteria dei posti riservati al Comune di Milano che, per il 2018, sono stati utilizzati ad integrazione del contributo a favore della Fondazione;
- al decremento di 914 migliaia di € per rilasci di accantonamenti relativi a misure di razionalizzazione della spesa pubblica effettuati negli esercizi precedenti, in relazione ai sopraggiunti termini di prescrizione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2018 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Altri ratei passivi	–	–
Ratei passivi	**–**	**–**
Risconti passivi per contributi alla gestione di competenza di futuri esercizi	5.400	13.264
Risconti passivi per abbonamenti	7.433	7.290
Risconti passivi per abbonati sostenitori	886	764
Risconti passivi per finanziamenti finalizzati	836	836
Altri risconti passivi	2.051	1.270
Risconti passivi Museo	–	4
Risconti passivi	**16.606**	**23.428**
Totale	**16.606**	**23.428**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

La variazione della voce "*Ratei e Risconti passivi*" (-6.822 migliaia di €) è principalmente dovuta al decremento della quota di contributi alla gestione di esercizi futuri, come già commentato alla voce "*Crediti verso Fondatori*".

La voce "*Risconti per abbonamenti*" si riferisce alla quota di abbonamenti venduti nel corso del 2018 ma relativi a rappresentazioni che avranno luogo nel corso del 2019.

La voce "*Risconti per finanziamenti finalizzati*" si riferisce a contributi deliberati ma non ancora incassati ricevuti per la ristrutturazione dell'immobile di Via Verdi e risulta inviariata rispetto all'esercizio precedente. Una volta utilizzati in fase di rendicontazione dei lavori effettuati, tali contributi verranno iscritti a riduzione della voce Fabbricati nelle immobilizzazioni materiali.

La finta giardiniera

La voce "*Altri risconti passivi*" si riferisce essenzialmente a sponsorizzazioni legate alla programmazione artistica dell'esercizio 2019 e ad accordi di coproduzione relativi agli esercizi futuri.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Garanzie reali prestate a favore di terzi		
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	**34.861**	**34.861**
Altre garanzie prestate a favore di terzi		
- Fideiussioni a favore di terzi	**266**	**294**
Altri conti d'ordine		
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	**23.184**	**19.936**
Totale	**58.311**	**55.091**

GARANZIE PRESTATE

Garanzie reali prestate

Si riferiscono a ipoteche di primo grado iscritte sull'immobile di nostra proprietà sito in Milano – Via Verdi n. 3, per un importo di 34.861 migliaia di €, a garanzia del mutuo ipotecario erogato a nostro favore da Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui saldo al 31 dicembre 2018 residua in 8.061 migliaia di €.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Jonas Kaufmann
(28 settembre 2018)

ALTRE GARANZIE PRESTATE

Comprendono:

- polizza fideiussoria a favore di Unipol S.p.A., per 87 migliaia di €, a seguito del contratto di locazione dell'immobile sito in Milano, Via Torino n. 68, perfezionato nel corso del 2006;
- polizza fideiussoria per 169 migliaia di € rilasciata dalla Fondazione nel corso del 2018 a favore di Mediocredito Italiano a seguito del contratto di locazione di un immobile;
- polizze fideiussorie da noi rilasciate nel corso del 2009 a favore di altri locatari di immobili, per 10 migliaia di €.

ALTRI IMPEGNI

La voce comprende "*Impegni per contratti perfezionati con artisti*" che la Fondazione Teatro alla Scala ha sottoscritto per l'esercizio 2019, per 11.059 migliaia di €, e per gli esercizi dal 2020 e seguenti, per 12.125 migliaia di €.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per una migliore lettura delle stesse sono stati indicati separatamente i costi ed i ricavi relativi all'attività museale, all'attività di formazione svolta dalla Fondazione Accademia, alle tournée (per una diversa programmazione delle stesse e non confrontabile tra i due esercizi).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" passano da 48.566 migliaia di € nel 2017 a 44.763 migliaia di € e sono così costituiti:

Descrizione	2018	2017
Ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti	31.845	35.769
Ricavi per la vendita di pubblicità e similari	7.994	8.041
Ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive	1.522	1.717
Altri minori	507	845
Subtotale	**41.848**	**46.372**
Ricavi per altre tournée e manifestazioni fuori sede	2.895	2.194
Totale	**44.763**	**48.566**

I "*Proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti*" ammontano a 31.845 migliaia di € (35.769 migliaia di € nel 2017), dopo aver riscontato ricavi relativi alle vendite di abbonamenti per la stagione 2018- 2019 per un importo di 7.432 migliaia di € (7.290 migliaia di € al 31 dicembre 2017), con un decremento di 3.924 migliaia di € rispetto al 2017. Tale decremento è do-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

vuto principalmente al calo delle saturazioni medie della sala - soprattutto riferito ai titoli d'opera - nonché ad una diversa politica commerciale relativa alle fasce di prezzo dei biglietti.

I ricavi per la vendita di pubblicità, che passano da 8.041 migliaia di € nel 2017 a 7.994 migliaia di € nel 2018, si riferiscono ai ricavi derivanti dalla sponsorizzazione alla stagione, dagli abbonati sostenitori, dalla sponsorizzazione di serate speciali, dalla sponsorizzazione alla serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione e registrano un lieve decremento pari a 47 migliaia di € rispetto al 2017 dovuto principalmente ad un minor numero di abbonati sostenitori rispetto all'anno precedente.

Coro e Orchestra del Teatro alla Scala (10, 12, 15 ottobre 2018) Direttore Ádám Fischer

I ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive passano da 1.717 migliaia di € nel 2017 a 1.522 migliaia di € nel 2018. Il decremento pari a 195 migliaia di € deriva integralmente da minori ricavi per la cessione di diritti televisivi di alcune produzioni scaligere a soggetti diversi dalla RAI.

Gli altri ricavi si riferiscono a ricavi per la vendita di programmi di sala (213 migliaia di €), a ricavi per altre manifestazioni (279 migliaia di €), a ricavi per vendita di libri, fotografie ed altre pubblicazioni (1 migliaia di €) e a ricavi per vendita di fotografie a terzi (14 migliaia di €). Il decremento della voce "*Altri ricavi*", pari a 338 migliaia di €, è principalmente imputabile a minori ricavi per altre manifestazioni.

I "*Ricavi per tournée e collaborazioni istituzionali*" ammontano a 2.895 migliaia di € (2.194 migliaia di € al 31 dicembre 2017). L'incremento è dovuto alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede che, nel corso del 2018, ha visto il Teatro impegnato nelle tournée europee ad Amburgo e Parigi e nelle tournée extraeuropee in Cina ed Australia.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" passa da 77.929 migliaia di € nel 2017 a 78.734 migliaia di € nel 2018 ed è così costituita:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Contributi da Fondatori alla gestione

Descrizione	2018	2017
Stato	32.443	32.721
Regione Lombardia	3.308	3.408
Comune di Milano	5.793	5.040
Camera di Commercio Metropolitana di Milano	3.052	3.028
A2A S.p.A.	800	800
Allianz S.p.A.	1.200	–
BMW Italia S.p.A.	600	600
Bracco Imaging	600	–
Dolce & Gabbana S.r.l.	600	600
Enel S.p.A.	600	600
Eni S.p.A.	3.052	3.028
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	3.052	3.028
Fondazione Cariplo	6.200	6.200
Kuehne + Nagel S.p.A.	300	600
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.040	1.040
Luxottica S.p.A.	600	600
Mapei S.p.A.	3.052	3.028
S.E.A. S.p.A.	600	600
UBI Banca S.p.A.	600	600
Totale contributi alla gestione	**67.492**	**65.521**

Il contributo dello Stato è pari a 32.443 migliaia di € del 2018 rispetto a 32.721 migliaia di € del 2017. Tale importo comprende:

- 29.640 migliaia di €, quale quota di competenza del riparto F.U.S., con un incremento di 568 migliaia di € rispetto al 2017;
- 1.331 migliaia di € (1.648 migliaia di € nel 2017), quale quota di competenza derivante dall'applicazione della Legge n. 388/2000 (art. 145 comma 87). Tale provvedimento legislativo ha infatti disposto, a decorrere dall'anno 2001, un incremento del F.U.S. inizialmente ammontante a complessivi 7.746 migliaia di € per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della Legge n. 800/67. L'art. 7 della Legge n. 800/67, come noto, riconosce il Teatro alla Scala, insieme alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, "*Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale*". Per l'esercizio 2018 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo ha subito una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, di 317 migliaia di €;
- 1.472 migliaia di € (2.000 migliaia di € nel 2017) quale quota di competenza di un nuovo fondo destinato alle Fondazioni Lirico-sinfoniche di cui all'art. 1 comma 583 della Legge 232/2016.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Elektra

Il contributo della Regione Lombardia, pari a 3.308 migliaia di € (3.408 migliaia di € nel 2017) è stato destinato interamente alla gestione. Il decremento di 100 migliaia di €, rispetto all'esercizio precedente, è riferito al minore contributo straordinario deliberato nel 2018.

Il contributo del Comune di Milano passa da 5.040 migliaia di € del 2017 a 5.793 migliaia di € nel 2018. La rideterminazione del contributo è stata effettuata sulla base delle effettive disponibilità sugli stanziamenti del bilancio comunale.

Il contributo della Camera di Commercio Metropolitana di Milano – Monza – Brianza – Lodi registra un incremento di 24 migliaia di € rispetto all'esercizio 2017 legato all'adeguamento dell'importo su base dell'indice annuale del tasso di inflazione medio annuo per il 2017 pubblicato dall'ISTAT che, per il 2018, è risultato essere di +0,8%.

I "Contributi in conto esercizio" di Fondatori Privati passano da 21.324 migliaia di € nel 2017 a 22.897 migliaia di € nel 2018. La variazione rispetto all'esercizio precedente pari a 1.572 migliaia di €, è dovuta in gran parte all'ingresso di due nuovi Fondatori:

- Allianz S.p.A., quale Fondatore permanente, che ha pertanto erogato un contributo di 1.200 migliaia di €;
- Bracco Imaging, quale Fondatore Sostenitore, che ha erogato un contributo di 600 migliaia di €;

ed in parte, al minor contributo erogato da Kuehne + Nagel S.p.A. (-300 migliaia di € rispetto al 2017).

Anche i contributi da parte dei Fondatori Eni S.p.A., Mapei S.p.A. e Fondazione Banca del Monte di Lombardia registrano un incremento di 24 migliaia di € ognuno, legato all'aggiornamento dell'indice ISTAT, come già precedentemente commentato.

Come previsto dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi da 125 a 129, si riporta qui di seguito l'elenco delle sovvenzioni e contributi incassati dalla Fondazione nel 2018.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Sovvenzioni e contributi da Pubbliche Amministrazioni ed Enti Assimilati - Esercizio 2018

STATO

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
acconto fus	22.821.768,40	05/04/2018
Legge n. 388/2000	1.330.503,00	04/06/2018
acconto fus	214.622,80	20/06/2018
decreto salvadebiti 2018	1.472.013,51	26/07/2018
acconto fus	4.339.382,86	18/10/2018
Legge n. 388/2000	294.591,77	21/11/2018
saldo fus	1.419.711,94	22/11/2018
quota integrativa fus	550.305,94	13/12/2018
Totale	**32.442.900,22**	

REGIONE LOMBARDIA

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
contributo alla gestione 2018	2.908.480,00	19/03/2018
contributo progetto nuove produzioni allestimenti scenici	400.000,00	20/12/2018
Totale	**3.308.480,00**	

COMUNE DI MILANO

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
contributo alla gestione 2017	5.051.160,00	30/04/2018

CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
contributo alla gestione 2017	3.028.064,00	23/01/2018
contributo alla gestione 2018	3.052.192,00	24/09/2018
Totale	**6.080.256,00**	

Totale Fondatori Pubblici	**46.882.796,22**

SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DA P.A.

	Descrizione	Erogazioni	Data incasso
A2A S.p.A.	contributo alla gestione 2018	800.000,00	18/12/2018
ENEL SPA	contributo alla gestione 2018	600.000,00	31/05/2018
Eni S.p.A.	contributo alla gestione 2018	3.052.192,00	02/08/2018
SEA S.p.A.	contributo alla gestione 2018	600.000,00	17/12/2018
Totale Società Controllate o partecipate da P.A.		**5.052.192,00**	

Totale Fondatori	**51.934.988,22**

ALTRI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI

	Descrizione	Erogazioni	Data incasso
STATO	rimborso spese vigilanza 2017	124.164,86	08/10/2018
STATO	erogazione quota 5 per mille 2016	28.975,43	16/08/2018

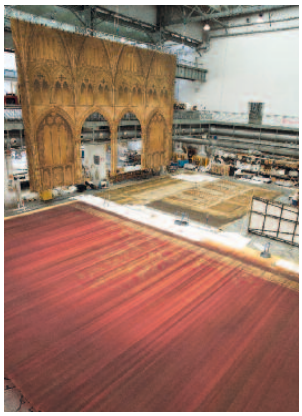
VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE

Concessione in uso gratuito per legge di immobili di proprietà del Comune di Milano	valore non definito

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2018	2017
Ricavi per attività finalizzate	1.815	1.966
Concorsi e rimborsi	1.832	2.046
Ricavi per servizio bar e mensa	619	524
Plusvalenze e sopravvenienze attive	1.043	2.523
Ricavi per noleggi materiale teatrale	2	312
Proventi per coproduzioni	150	149
Contributi ed erogazioni liberali	3.032	2.403
Altri minori	140	128
Subtotale	**8.633**	**10.051**
Ricavi da Museo Teatrale	2.206	2.019
Ricavi da Fondazione Accademia Teatro alla Scala	402	337
Totale	**11.241**	**12.407**



La voce "*Ricavi per attività finalizzate*" si riferisce principalmente:

- per 50 migliaia di € (50 migliaia di € nel 2017), ad erogazioni effettuate dalla Fondazione Milano per la Scala;
- per 27 migliaia di € (27 migliaia di € nel 2017), alla sponsorizzazione di iniziative editoriali;
- per 389 migliaia di € (457 migliaia di € nel 2017) a sponsorizzazioni tecniche per l'esercizio dell'attività della Fondazione;
- per 797 migliaia di € (1.204 migliaia di € nel 2017) a sponsorizzazioni di altre iniziative.

La voce "*Concorsi e rimborsi*", ammonta a 1.832 migliaia di € (2.046 migliaia di € nel 2017) e comprende:

- 124 migliaia di € per rimborsi INAIL e assicurativi;
- 736 migliaia di € relativi all'affitto delle sale del Piermarini ad Enti privati per la realizzazione di eventi;
- 399 migliaia di € per rimborsi delle spese sostenute dalla Fondazione per l'esecuzione dei concerti effettuati dall'Associazione Orchestra Filarmonica della Scala;
- 243 migliaia di € per rimborsi affitti spazi scaligeri;
- 190 migliaia di € per rimborsi da parte del Comune di Milano di spese per lavori di natura straordinaria;
- 140 migliaia di € per rimborsi minori.

I "*Ricavi per servizio mensa e bar*" ammontano a 619 migliaia di € (575 migliaia di € nel 2017), con un incremento rispetto all'esercizio precedente legato alla parte variabile del contratto di gestione dei bar e del ristorante correlata agli incassi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Lucerne Festival Orchestra
(14 ottobre 2018)
Direttore Riccardo Chailly

La voce "*Plusvalenze e Sopravvenienze attive*" ammonta a 1.042 migliaia di € (2.496 migliaia di € al 31.12.2017) e comprende:

- 914 migliaia di € relativi alla sopravvenienza attiva derivante dal rilascio di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, relativi a misure di razionalizzazione della spesa pubblica, in relazione ai sopraggiunti termini di prescrizione;
- 124 migliaia di € a titolo di rimborso di contributi per la vigilanza antincendio da parte del Ministero dei Beni Culturali relativi ad esercizi precedenti.

La voce "*Ricavi per noleggi per materiale teatrale*", è pari a 2 migliaia di € (312 migliaia di € nel 2017), include il ricavo relativo al noleggio di allestimenti, attrezzerie e costumi ad altri teatri nazionali ed internazionali.

La voce "*Proventi per coproduzioni*", ammonta a 150 migliaia di € (149 migliaia di € nel 2017) e si riferisce alla coproduzione dell'opera "Fin de partie" con Dutch National Opera di Amsterdam.

La voce "*Contributi ed erogazioni liberali*", passa da 2.403 migliaia di € nel 2017 a 3.032 migliaia di € nel 2018 ed è costituita da erogazioni liberali assegnate da numerosi mecenati italiani e stranieri.

La voce "*Altri minori*" che ammonta a 140 migliaia di € (128 migliaia di € nel 2017) si riferisce principalmente a ricavi derivanti dall'erogazione del 5 per mille relativo all'anno 2016 ed incassati nell'esercizio 2018 (29 migliaia di €), a proventi per progetti conto terzi (37 migliaia di €), a proventi derivanti dall'affitto del negozio La Scala Shop (19 migliaia di €) e a proventi vari (55 migliaia di €).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

I "*Costi per acquisti di materie prime*" si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per la realizzazione degli allestimenti scenici ed ammontano a 5.296 migliaia di € (3.877 migliaia di € nel 2017).

I costi relativi all'esercizio 2018 sono espressi al netto del risconto di 232 migliaia di € relativo ai costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di rappresentazioni in programmazione artistica nei prossimi esercizi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Descrizione	2018	2017
Acquisti di materie prime per allestimenti	4.369	3.207
Acquisti di materiale di consumo	605	575
Subtotale	**4.974**	**3.782**
Acquisti di materie prime e materiale di consumo per Tournée	5	14
Acquisti di materie prime e materiale di consumo Museo Teatrale	317	81
Totale	**5.296**	**3.877**

L'incremento dei costi per acquisti di materie prime, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto sia ad una differente programmazione artistica presentata nel corso del 2018, sia al minor ricorso ai noleggi per allestimenti scenici.

Costi per servizi

I "*Costi per servizi*" sono così costituiti:

Descrizione	2018	2017
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	16.464	18.243
Compensi a collaboratori con incarichi professionali	4.222	5.049
Consumi per utenze	2.332	2.155
Diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive	1.384	1.652
Spese pubblicitarie, inserzioni e stampa programmi, manifesti e locandine	1.781	1.862
Trasporto e facchinaggio	1.996	1.655
Manutenzione ordinaria locali e impianti	2.211	1.834
Gestione mensa aziendale	1.217	898
Studi ed indagini ed altri speciali incarichi	686	512
Altre prestazioni	1.428	924
Pulizia locali	678	586
Spese telefoniche, postali e telegrafiche	265	293
Cancelleria, stampati, libri, riviste, giornali e fotocopie	408	325
Premi assicurativi	636	476
Spese per manifestazioni in altri teatri e manifestazioni in cooproduzione	155	429
Legali, notarili, fiscali	229	194
Vestiario e divise	203	146
Spese gestione Centro Elaborazione Dati	299	262
Vigilanza	78	93
Incarichi per manifestazioni	–	–
Subtotale	**36.672**	**37.588**
Spese per tournée	1.509	777
Costi per servizi Museo Teatrale	230	239
Spese per Fondazione Accademia Teatro alla Scala	75	60
Totale	**38.486**	**38.664**

Ildar Abdrazakov
(5 novembre 2018)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

I costi per servizi, al netto dei costi per tournée e degli altri costi connessi alla gestione della Fondazione Accademia e del Museo Teatrale, ammontano a 36.672 migliaia di € (37.588 migliaia di € nel 2017) e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di 916 migliaia di € che deriva principalmente da:

- minori costi (-1.780 migliaia di €) per compensi ad artisti derivanti dalla diversa programmazione artistica del 2018 e minori costi per compensi per collaborazioni professionali (-827 migliaia di €);
- minori costi per diritti d'autore (- 267 migliaia di €) derivanti dalla presenza in cartellone di maggiori opere di pubblico dominio e quindi non più tutelate dal diritto d'autore;
- maggiori costi (2.420 migliaia di €) per prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria, e, più in particolare, a spese per trasporti e facchinaggio (+341 migliaia di €), consumi energetici (+178 migliaia di €), gestione mensa aziendale (+318 migliaia di €), pulizia locali (+92 migliaia di €), spese di manutenzione ordinaria (+377 migliaia di €), premi assicurativi (+161 migliaia di €), consulenze legali notarili e fiscali (+35 migliaia di €), costi per studi e indagini (+175 migliaia di €), acquisto vestiario e divise (+57 migliaia di €), spese di cancelleria, libri e riviste (+83 migliaia di €), costi per gestione del Centro Elaborazioni Dati (+36 migliaia di €), rimborso spese alberghi e viaggi per artisti scritturati, collaboratori e personale dipendente (+567 migliaia di €);
- minori costi per spese pubblicitarie (-81 migliaia di €), spese telefoniche e postali (-28 migliaia di €), spese di rappresentanza (-34 migliaia di €);
- minori costi per manifestazioni in coproduzione e altri teatri (-274 migliaia di €).

Si segnala che nessun compenso è stato previsto a favore dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Fin de partie

L'importo del compenso dovuto al Collegio dei revisori, determinato ai sensi del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2017, repertorio n. 533, ammonta complessivamente a 83 migliaia di €, compresi i rimborsi spese.

Ai sensi di legge, si informa che i corrispettivi per i servizi resi dalla società di revisione relativi alla revisione legale dei conti annuali (bilancio di esercizio, verifiche della regolare tenuta della contabilità e sottoscrizione delle dichiarazione fiscali) ammontano a complessivi 20 migliaia di €.

Le spese per tournée ammontano a 1.508 migliaia di € (777 migliaia di € del 2017). L'incremento deriva dalla diversa attività artistica effettuata fuori sede nel corso del 2018.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Costi per godimento beni di terzi

I "*Costi per godimento di beni di terzi*" sono così costituiti:

Descrizione	2018	2017
Canoni di locazione immobili	3.202	3.031
Noleggio materiale teatrale	1.031	1.382
Manutenzione ordinaria immobili in locazione e in uso gratuito	575	574
Altri interventi a carico del Comune di Milano	210	143
Manutenzione immobili progetti speciali	63	–
Prevenzione incendi	632	670
Altri costi per godimento beni di terzi	133	148
Canoni per affitti teatri	13	41
Subotale	**5.859**	**5.989**
Godimento beni di terzi per tournée	17	28
Godimento beni di terzi Museo Teatrale	154	51
Totale	**6.030**	**6.068**

Fin de partie

La lieve variazione di tale voce (-38 migliaia di €) è principalmente dovuta ai seguenti effetti combinati:

• ai maggiori costi per canoni di locazione immobili dovuti ad un aumento delle superfici utilizzate per lo stoccaggio degli allestimenti scenici dei magazzini/depositi (+171 migliaia di €);

• ai maggiori costi per altri interventi a carico del Comune di Milano (+67 migliaia di €) e maggiori costi di manutenzione di immobili per progetti speciali (+63 migliaia di €);

• ai minori costi per prevenzione incendi (-37 migliaia di €);

• ai minori costi per noleggio di materiale teatrale, in relazione alla diversa programmazione artistica (-351 migliaia di €), ai minori costi per noleggi vari (-16 migliaia di €) e per noleggio materiale per tournée (-11 migliaia di €);

- ai maggiori costi di manutenzione dei locali e degli impianti del Museo Teatrale (+103 migliaia di €).

Costi per il personale

Il costo per il personale ammonta a 69.647 migliaia di € (68.693 migliaia di € nel 2017) e comprende lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal "contratto Scala", sia per la parte che ha modificato le voci fisse di retribuzione sia per la parte variabile che prevede l'erogazione nell'anno successivo.

Il costo per il personale, al netto dei maggiori oneri direttamente connessi alle tournée, registra un incremento di 806 migliaia di € riferito a:

- incremento di 191 migliaia di € della voce "*Salari e stipendi*", in particolare maggiori costi per "*Salari e stipendi personale a tempo indeterminato e determinato*" derivanti dall'appli-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

cazione del Contratto Unico Scala (+456 migliaia di €), maggiori costi per salari e stipendi del personale serale (+31 migliaia di €), maggiori costi per compensi docenze Accademia (+16 migliaia di €), compensati da minori costi per lavoro straordinario (-207 migliaia di €), minori costi per pagamento delle riprese televisive e dei compensi ai tecnici per conto dell'Associazione Orchestra Filarmonica (-12 migliaia di €) e decremento della voce "*Ferie maturate e non godute*" (-84 migliaia di €);

- incremento di 414 migliaia di € per oneri sociali, di cui 226 migliaia di € riferiti all'incremento del premio INAIL dovuto alla revisione delle aliquote e la differenza è imputabile ai maggiori oneri previdenziali riferiti alla voce "*Salari e stipendi*";
- incremento di 129 migliaia di € dell'accantonamento annuo del Trattamento di Fine Rapporto;
- incremento di 72 migliaia di € della voce "*Altri costi del personale*" principalmente imputabile ai maggiori importi relativi alle spese per accertamenti sanitari e corsi di formazione del personale dipendente.

L'importo del costo del personale relativo alle tournée passa da 421 migliaia di € del 2017 a 570 migliaia di € al 31.12.2018. L'incremento pari a 149 migliaia di € è conseguente alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede.

MusicAeterna Orchestra dell'Opera di Perm (30 novembre 2018)
Direttore Teodor Currentzis

Il personale previsto dalla Pianta Organica, approvata dal Ministero dei Beni Culturali con D.M. del 15.01.1998, è così costituito:

Descrizione	n. dipendenti
Personale amministrativo e di struttura	85
Personale tecnico	357
Personale artistico	358
Totale personale previsto dalla Pianta Organica	**800**
Presidio Vigilanza ed emergenza (extra organico)	16
Altro personale (artisti stabilizzati ad esaurimento)	2
Totale	**818**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

La situazione dei rapporti in essere del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2018 risulta essere la seguente:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Dipendenti fissi in organico	712	709
Dipendenti fissi extra organico (presidio vigilanza ed emergenza)	11	12
Dipendenti fissi extra organico (artisti stabilizzati ad esaurimento)	1	1
Professionali in organico e subordinati a termine in organico	12	13
Totale personale in forza	**736**	**735**
Dipendenti in assorbimento dell'organico per effetto di esiti sfavorevoli giudiziali	96	102
Dipendenti a tempo determinato	52	32
Totale	**884**	**863**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono relativi alla quota di competenza dell'anno, per il cui commento si rinvia a quanto meglio illustrato alla voce "*Immobilizzazioni materiali e immateriali*" della presente Nota Integrativa.

ACCANTONAMENTI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2018, non sono stati effettuati accantonamenti in quanto il fondo svalutazione crediti è stato ritenuto congruo rispetto ai crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce accoglie accantonamenti nell'esercizio per 300 migliaia di € (1.000 migliaia di € nel 2017). legati alla necessità di adeguamento dei fondi a seguito di procedimenti di natura legale che potrebbero comportare oneri a carico della Fondazione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce include principalmente:

Descrizione	2018	2017
Contributi ed erogazioni liberali a terzi	1.503	1.528
Tributi vari	150	162
Sopravvenienze passive	7	35
Perdite su crediti verso clienti	–	272
Altri vari	155	179
Subtotale	**1.815**	**2.176**
Oneri diversi di gestione Museo Teatrale	21	32
Totale	**1.836**	**2.208**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

La voce "*Contributi ed erogazioni liberali a terzi*" comprende il contributo alla gestione di competenza del periodo deliberato a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala per 1.202 migliaia di € (1.202 migliaia di € nel 2017) e per 156 migliaia di € (186 migliaia di € nel 2017) i contributi finalizzati destinati all'Accademia ed erogati dalla Fondazione Milano per la Scala (tali contributi vengono corrisposti alla Fondazione Teatro alla Scala e da questa trasferiti alla Fondazione Accademia). La quota residua, pari a 145 migliaia di €, è imputabile a contributi a favore del Crals 2 (circolo ricreativo dei lavoratori Scala) in gran parte dovuti in relazione alla gestione dei biglietti delle prove generali a favore dei dipendenti.
La voce "*Tributi vari*", che ammonta a 150 migliaia di €, rispetto a 162 migliaia di € del 2017, comprende, principalmente, gli importi relativi alla tassa smaltimento rifiuti, l'IMU e altri tributi minori.

Le "*Sopravvenienze passive*" si riferiscono principalmente ad accertamenti di costi di competenza di esercizi precedenti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli "*Altri proventi finanziari*" si riferiscono a:

Descrizione	2018	2017
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	**–**	**–**
Interessi attivi su crediti verso Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	–	–
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	**2**	**11**
Interessi attivi su titoli	2	11
Proventi diversi dai precedenti	**2**	**4**
Interessi attivi su conti correnti bancari	2	4
Totale	**4**	**15**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 11 migliaia di € ed è per i minori interessi *su* "*Disponibilità liquide*".

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce ammonta a complessivi 278 migliaia di € (300 migliaia di € nel 2017) e si riferisce principalmente alle commissioni e spese per la gestione dei conti correnti bancari nonché agli interessi maturati sul mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., per il quale si rinvia alla voce "*Debiti verso banche*".

Utili (Perdite) di cambio

Tale voce accoglie le differenze cambio attive e passive dell'esercizio.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Ammontano a 506 migliaia di € (647 migliaia di € nel 2017) e si riferiscono all'IRAP determinata sull'imponibile dell'attività della Fondazione.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La Relazione sulla Gestione riporta, con riferimento ai rapporti con parti correlate, gli effetti patrimoniali ed economici delle operazioni intrattenute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2018. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

Nel 2018 tutti i Fondatori hanno confermato il proprio apporto alla Fondazione e si sono registrati due nuovi ingressi, a seguito della cooptazione da parte dell'Assemblea del nuovo Fondatore Permanente Allianz S.p.A. e del nuovo Fondatore Sostenitore Bracco Imaging.

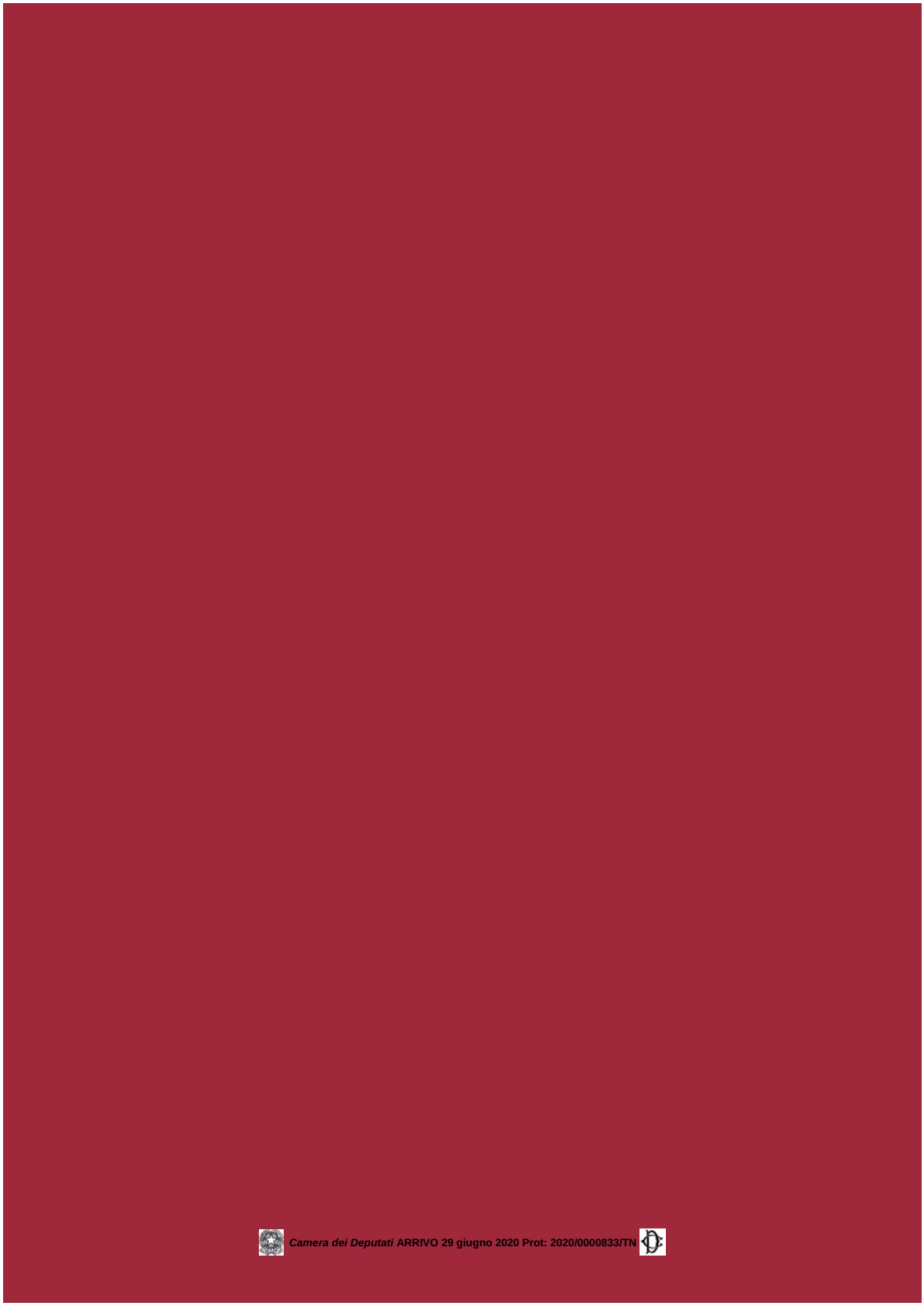
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Sala

Il Sovrintendente
Alexander Pereira

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24/03/2015

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

RELAZIONE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DI CUI ALLE CIRCOLARI MEF N. 35 DEL 22.08.2013 E N. 13 DEL 24.03.2015

La presente relazione accompagna gli allegati previsti dalle circolari MEF n. 35 del 22.08.2013 e n. 13 del 24.03.2015, che fissano i criteri e le modalità di predisposizione del Bilancio delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, ai sensi del Decreto del Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013. Tale Decreto è il provvedimento attuativo che sancisce, come detto, i criteri e le modalità di predisposizione del bilancio economico, per raccordarlo con analoghi documenti previsionali, predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Il Decreto in oggetto introduce, infine, nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi dello Statuto della Fondazione.

I documenti che il D.M. del 27.03.2013 introduce, come ulteriori allegati al bilancio annuale, sono i seguenti:

Conto economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. del *26.03.2013*;

Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia). Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi;

Rapporto sui risultati di bilancio.

Nello specifico, per l'anno 2018, sono stati predisposti i seguenti documenti:

1. CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Il prospetto è costituito da due colonne, la prima riferita all'esercizio in trattazione (2018), la seconda per l'esercizio precedente (2017).

Nella predisposizione di questo allegato, è stata posta in essere solo una riclassificazione diversa dei valori presenti nel bilancio annuale redatto secondo i criteri civilistici.

Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale, è stato verificato che i totali delle macrovoci contrassegnati dalle lettere A), B), C), D), E), nonché il risultato economico finale d'esercizio, corrispondano a quelli del progetto di bilancio.

2. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

per gli importi relativi alla spesa complessiva, articolati per missioni e programmi

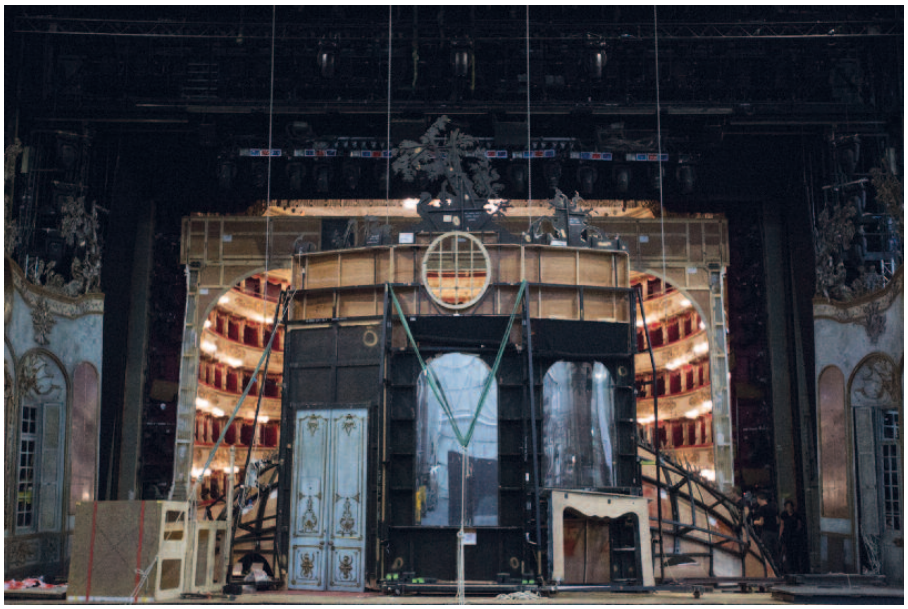
Trattasi di un prospetto contabile redatto in termini di cassa che raccoglie, per le voci di spesa, la riclassifica secondo il piano dei conti di cui all'allegato 2 del D.M. del 27.03.2013. Il raggruppamento per finalità di spesa ovvero per missioni e programmi è stato effettuato sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali con apposita lettera del 12 Dicembre 2013.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

3. RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

Il documento riporta il confronto tra le risultanze contabili della gestione ed i risultati attesi con l'evidenza delle principali motivazioni che ne hanno determinato uno scostamento.

Ulteriori dettagli descrittivi sono riportati nella relazione sulla gestione mentre le tabelle riepilogative saranno trasmesse congiuntamente al bilancio 2018 ai Ministeri competenti.



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

BILANCIO 2018

CONTO ECONOMICO

RICLASSIFICA SECONDO LO SCHEMA PREVISTO DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013 (allegato 1)

(Valori espressi in €)

	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		**112.256.356,04**		**114.087.716,84**
a) Contributo ordinario dello Stato	32.442.899,62		32.720.961,74	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b.1) Con lo Stato	0,00		0,00	
b.2) Con le Regioni	0,00		0,00	
b.3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00	
b.4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	9.101.250,83		8.448.480,00	
c.1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c.2) Contributi da Regione	3.308.480,00		3.408.480,00	
c.3) Contributi da altri enti pubblici	5.792.770,83		5.040.000,00	
c.4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	25.948.768,00		24.352.256,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	44.763.437,59		48.566.019,10	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		**0,00**		**0,00**
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		**0,00**		**0,00**
4) Incremento di immobili per lavori interni		**0,00**		**0,00**
5) Altri ricavi e proventi		**11.241.046,24**		**12.407.515,82**
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	11.241.046,24		12.407.515,82	
Totale valore della produzione (A)		**123.497.402,28**		**126.495.232,66**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		**5.295.989,35**		**3.877.165,11**
7) Per servizi		**38.486.343,59**		**38.663.544,34**
a) Erogazione di servizi istituzionali	28.833.282,11		30.058.023,35	
b) Acquisizione di servizi	9.464.449,56		8.466.578,46	
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	105.197,24		92.518,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	83.414,68		46.424,53	
8) Per godimento beni di terzi		**6.030.282,06**		**6.068.279,60**
9) Per il personale		**69.647.328,74**		**68.692.928,41**
a) Salari e stipendi	51.926.932,73		51.603.351,75	
b) Oneri sociali	14.694.817,26		14.265.211,84	
c) Trattamento fine rapporto	2.487.451,82		2.358.223,89	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	538.126,93		466.140,93	
10) Ammortamenti e svalutazioni		**909.242,68**		**907.364,37**
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.064,84		46.154,57	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	852.177,84		861.209,80	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		**0,00**		**0,00**
12) Accantonamento per rischi		**300.000,00**		**1.000.000,00**
13) Altri accantonamenti		**0,00**		**0,00**
14) Oneri diversi di gestione		**1.836.831,72**		**2.208.398,69**
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	91.135,19		91.135,19	
b) Altri oneri diversi di gestione	1.745.696,53		2.117.263,50	
Totale costi (B)		**122.506.018,14**		**121.417.680,52**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**991.384,14**		**5.077.552,14**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		**0,00**		**0,00**
16) Altri proventi finanziari		**4.427,27**		**15.291,53**
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.074,87		11.303,40	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	2.352,40		3.988,13	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		**278.098,52**		**300.023,02**
a) Interessi passivi	0,00		0,00	
b) Oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) Altri interessi e oneri finanziari	278.098,52		300.023,02	
17bis) Utili e perdite su cambi		**78,75**		**915,03**
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		**-273.592,50**		**- 283.816,46**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		**0,00**		**0,00**
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) Altre rivalutazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		**0,00**		**0,00**
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) Altre svalutazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		**0,00**		**0,00**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		**0,00**		**0,00**
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
Proventi straordinari	0,00		0,00	
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0,00		0,00	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		**0,00**		**0,00**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**717.791,64**		**4.793.735,68**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE		**505.821,00**		**647.065,00**
IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive	-505.821,00		-647.065,00	
Tasse e tributi vari	0,00		0,00	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**211.970,64**		**4.146.670,68**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO

Allegato 1.1 - Piano finanziario

(Valori espressi in €)

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi
		Totale Generale Entrate		**125.891.135,00**
E	**I**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**E.1.00.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Tributi**	**E.1.01.00.00.000**	**-**
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000	-
E	**II**	**Contributi sociali e premi**	**E.1.02.00.00.000**	**-**
E	III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	E.1.02.01.00.000	-
E	III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	E.1.02.02.00.000	-
E	**I**	**Trasferimenti correnti**	**E.2.00.00.00.000**	
E	**II**	**Trasferimenti correnti**	**E.2.01.00.00.000**	**70.172.594,00**
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000	46.976.018,00
E		rettifica crediti		
E		incassato		
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	E.2.01.02.00.000	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000	23.196.576,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	E.2.01.04.00.000	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000	-
E	**I**	**Entrate extratributarie**	**E.3.00.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**E.3.01.00.00.000**	**55.714.035,00**
E	III	Vendita di beni	E.3.01.01.00.000	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000	55.714.035,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000	-
E	**II**	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**E.3.02.00.00.000**	**-**
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.01.00.000	-
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.02.00.000	-
E	III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.03.00.000	-
E	III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.04.00.000	-
E	**II**	**Interessi attivi**	**E.3.03.00.00.000**	**4.506,00**
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.00.000	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	E.3.03.02.00.000	-
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	4.506,00
E	**II**	**Altre entrate da redditi da capitale**	**E.3.04.00.00.000**	**-**
E	III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	E.3.04.01.00.000	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	E.3.04.02.00.000	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	E.3.04.03.00.000	-
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.99.00.000	-
E	**II**	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**E.3.05.00.00.000**	**-**
E	III	Indennizzi di assicurazione	E.3.05.01.00.000	-
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000	-
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000	-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi
E	**I**	**Entrate in conto capitale**	**E.4.00.00.00.000**	**-**
E	**I**	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**E.5.00.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Alienazione di attività finanziarie**	**E.5.01.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Riscossione crediti di breve termine**	**E.5.02.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**E.5.04.00.00.000**	**-**
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	E.5.04.01.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	E.5.04.02.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	E.5.04.03.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	E.5.04.04.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	E.5.04.05.00.000	-
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	E.5.04.06.00.000	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	E.5.04.07.00.000	-
E	**I**	**Accensione Prestiti**	**E.6.00.00.00.000**	**-**
E	**I**	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**E.7.00.00.00.000**	**-**
E	**I**	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**E.9.00.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Entrate per partite di giro**	**E.9.01.00.00.000**	**-**
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000	-
E	III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	E.9.01.04.00.000	-
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000	-
E	**II**	**Entrate per conto terzi**	**E.9.02.00.00.000**	**-**
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.000	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	E.9.02.02.00.000	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	E.9.02.03.00.000	-
E	III	Depositi di/presso terzi	E.9.02.04.00.000	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	E.9.02.05.00.000	-
E	III	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.00.000	-
		TOTALE GENERALE ENTRATE		**125.891.135,00**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO

Allegato 1.1 - Piano finanziario

(Valori espressi in €)

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi	Classificazione per missioni-programmi cofog Missione 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici Programma 021.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
U	**I**	**Spese correnti**	**U.1.00.00.00.000**	**121.030.567,00**	**121.030.567,00**
U	**II**	**Redditi da lavoro dipendente**	**U.1.01.00.00.000**	**70.754.702,00**	**70.754.702,00**
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	53.870.646,00	53.870.646,00
U	III	Trattamento Fine rapporto	U.1.01.01.00.000	2.888.466,00	2.888.466,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	13.995.590,00	13.995.590,00
U	**II**	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**U.1.02.00.00.000**	**505.821,00**	**505.821,00**
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	505.821,00	505.821,00
U	**II**	**Acquisto di beni e servizi**	**U.1.03.00.00.000**	**47.177.889,00**	**47.177.889,00**
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	5.295.989,00	5.295.989,00
		IVA su acquisti di beni			
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000	41.881.900,00	41.881.900,00
		Debiti vs. fornitori			
		Ratei e risconti attivi			
		Altri			
		Servizi totali		34.014.786,00	34.014.786,00
		Godimento beni di terzi		6.030.282,00	6.030.282,00
		Oneri diversi di gestione		1.836.832,00	1.836.832,00
		IVA su acquisto servizi			
U	**II**	**Interessi passivi**	**U.1.07.00.00.000**	**278.099,00**	**278.099,00**
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti			
		a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000	-	-
U	III	Altri interessi passivi	U.1.07.06.00.000	-	-
U	**II**	**Altre spese per redditi da capitale**	**U.1.08.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	U.1.08.01.00.000	-	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	U.1.08.02.00.000	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.00.000	-	-
U	**II**	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	**U.1.09.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco,			
		fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	U.1.09.01.00.000	-	-
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	-	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	U.1.09.03.00.000	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme			
		non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	-	-
U	**II**	**Altre spese correnti**	**U.1.10.00.00.000**	**555.955,00**	**555.955,00**
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	555.955,00	555.955,00
U	III	Fondo pluriennale vincolato	U.1.10.02.00.000	-	-
U	III	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.00.000	-	-
U	**I**	**Spese in conto capitale**	**U.2.00.00.00.000**	**-**	**-**
U	**II**	**Tributi in conto capitale a carico dell'ente**	**U.2.01.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.01.00.000	-	-
U	III	Altri tributi in conto capitale	U.2.01.99.00.000	-	-
U	**II**	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**U.2.02.00.00.000**	**1.353.132,00**	**1.353.132,00**
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000	1.277.314,00	1.277.314,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	U.2.02.02.00.000	-	-
U	III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	75.818,00	75.818,00
U	**I**	**Spese per incremento attività finanziarie**	**U.3.00.00.00.000**	**-**	**-**
U	**II**	**Rimborso mutui e altri finanziamenti**			
		a medio lungo termine	**U.4.03.00.00.000**	**404.969,00**	**404.969,00**
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti			
		a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione			
		Contributi Pluriennali	U.4.03.02.00.000	-	-
U	**II**	**Rimborso di altre forme di indebitamento**	**U.4.04.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Rimborso prestiti - Buoni postali	U.4.04.01.00.000	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	U.4.04.02.00.000	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	U.4.04.03.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti - Derivati	U.4.04.04.00.000	-	-

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi	Classificazione per missioni-programmi cofog Missione 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici Programma 021.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	U.4.04.05.00.000	-	-
U	**I**	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**U.5.00.00.00.000**	**-**	**-**
U	**II**	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**U.5.01.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.00.000	-	-
U	**I**	**Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**U.6.00.00.00.000**	**-**	**-**
U	**II**	**Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**U.6.01.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	U.6.01.01.00.000	-	-
U	**I**	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**U.7.00.00.00.000**	**-**	**-**
U	**II**	**Uscite per partite di giro**	**U.7.01.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000	-	-
U	III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	U.7.01.04.00.000	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000	-	-
U	**II**	**Uscite per conto terzi**	**U.7.02.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	U.7.02.02.00.000	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	U.7.02.03.00.000	-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	U.7.02.04.00.000	-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	U.7.02.05.00.000	-	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.00.000	-	-
		TOTALE GENERALE USCITE		**121.030.567,00**	**121.030.567,00**
		RIEPILOGO			
		TOTALE ENTRATE		**125.891.135,00**	
		TOTALE USCITE		**121.030.567,00**	
		DIFFERENZA		**4.860.568,00**	
		DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2017		**45.741.323,00**	
		DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2018		**50.601.891,00**	

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

CONSUNTIVO 2018 - CONTO ECONOMICO - TAV. 2
(Valori espressi in migliaia di €)

ALL.	CONS 2017	DESCRIZIONE	Costi e ricavi generali	Margine di contrib.(1)	Tournée	Accademia
1.A	48.566	RICAVI DA VENDITE, PRESTAZIONI e MANIF.	301	41.628	2.915	0
2.A	0	Δ RIMANENZE DI PROD. FINITI	0	0	0	0
3.A	0	INCREMENTO DI IMMOBILIZ. PER LAV. INTERNI	0	0	0	0
4.A	0	INCREMENTO DI IMMOBILIZ. PER ACQUISTI	0	0	0	0
5.A	12.408	RICAVI E PROVENTI	4.611	5.664	0	401
A	**60.974**	**TOTALE RICAVI**	**4.912**	**47.293**	**2.915**	**401**
	32.721	FUS	32.438	0	0	0
	11.477	ENTI LOCALI/ALTRI ENTI PUBBLICI	12.160	0	0	0
	21.324	PRIVATI	23.797	0	0	0
B	**65.522**	**CONTRIBUTI**	**68.395**	**0**	**0**	**0**
	126.495	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**73.307**	**47.293**	**2.915**	**401**
	3.221	ALLESTIMENTI	0	4.215	40	0
	656	ALTRI COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME	895	0	0	0
D.1.	**3.877**	**COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME**	**895**	**4.215**	**40**	**0**
	1.173	NOLEGGI PER ALLESTIMENTI	0	813	0	0
	4.895	ALTRI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	4.592	867	52	0
D.2	**6.068**	**COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**	**4.592**	**1.680**	**52**	**0**
	18.583	ARTISTI SCRITTURATI	0	17.685	0	0
	4.919	CONTRATTI PROFESSIONALI	3.014	1.482	0	0
	15.162	ALTRI COSTI PER SERVIZI	10.760	5.054	1.685	60
D.3	**38.664**	**COSTI PER SERVIZI**	**13.774**	**24.221**	**1.685**	**60**
D.4	**68.693**	**COSTO DEL PERSONALE**	**61.930**	**7.171**	**658**	**104**
D.5	**2.208**	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**360**	**110**	**0**	**1.403**
F	**907**	**AMMORTAMENTI**	**928**	**0**	**0**	**0**
F	**1.000**	**ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI**	**300**	**0**	**0**	**0**
D	**121.418**	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**82.779**	**37.397**	**2.434**	**1.567**
	5.078	**REDDITO OPERATIVO**	**-9.472**	**9.896**	**481**	**-1.166**
H	**-284**	**PROVENTI (ONERI) FINANZIARI**	**-303**	**0**	**0**	**0**
	4.794	**RISULTATO ANTE IMPOSTE**	**-9.775**	**9.896**	**481**	**-1.166**
	647	**IMPOSTE E TASSE**	**631**	**0**	**0**	**0**
	4.147	**RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO**	**-10.406**	**9.896**	**481**	**-1.166**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Museo Teatrale	RBGT 2018	Costi e ricavi generali	Margine di contrib.(1)	Tournée	Accademia	Museo Teatrale	CONS 2018	Δ C/RB18	Δ C18/C17
0	44.845	310	41.558	2.895	0	0	44.763	-81	-3.803
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.068	12.744	4.389	4.194	0	452	2.206	11.241	-1.503	-1.166
2.068	**57.589**	**4.699**	**45.752**	**2.895**	**452**	**2.206**	**56.004**	**-1.584**	**-4.969**
0	32.438	32.443	0	0	0	0	32.443	5	-278
0	12.160	12.153	0	0	0	0	12.153	-7	677
0	23.797	22.897	0	0	0	0	22.897	-900	1.572
0	**68.395**	**67.493**	**0**	**0**	**0**	**0**	**67.493**	**-902**	**1.971**
2.068	**125.984**	**72.192**	**45.752**	**2.895**	**452**	**2.206**	**123.497**	**-2.486**	**-2.998**
0	4.255	0	4.369	5	0	0	4.373	119	1.153
4	899	921	0	0	0	1	922	24	266
4	**5.154**	**921**	**4.369**	**5**	**0**	**1**	**5.296**	**142**	**1.419**
0	813	0	777	0	0	0	777	-36	-396
22	5.533	4.431	783	17	0	22	5.253	-279	358
22	**6.346**	**4.431**	**1.560**	**17**	**0**	**22**	**6.030**	**-316**	**-38**
0	17.685	0	17.261	0	0	0	17.261	-423	-1.322
0	4.496	2.840	1.333	0	0	0	4.172	-324	-746
202	17.760	10.335	4.917	1.574	75	151	17.053	-708	1.891
202	**39.941**	**13.174**	**23.512**	**1.574**	**75**	**151**	**38.486**	**-1.455**	**-177**
584	**70.447**	**61.338**	**7.038**	**570**	**119**	**582**	**69.647**	**-800**	**954**
37	**1.909**	**313**	**145**	**0**	**1.358**	**21**	**1.837**	**-72**	**-372**
19	**947**	**878**	**0**	**0**	**0**	**31**	**909**	**-38**	**2**
0	**300**	**300**	**0**	**0**	**0**	**0**	**300**	**0**	**- 700**
868	**125.045**	**81.356**	**36.624**	**2.165**	**1.553**	**809**	**122.506**	**-2.539**	**1.088**
1.200	**939**	**-9.164**	**9.128**	**731**	**-1.101**	**1.397**	**991**	**53**	**-4.086**
-5	**-308**	**-268**	**0**	**0**	**0**	**-6**	**-274**	**34**	**10**
1.195	**631**	**-9.432**	**9.128**	**731**	**-1.101**	**1.392**	**718**	**87**	**-4.076**
0	**631**	**506**	**0**	**0**	**0**	**0**	**506**	**-125**	**-141**
1.195	**0**	**-9.938**	**9.128**	**731**	**-1.101**	**1.392**	**212**	**212**	**-3.935**

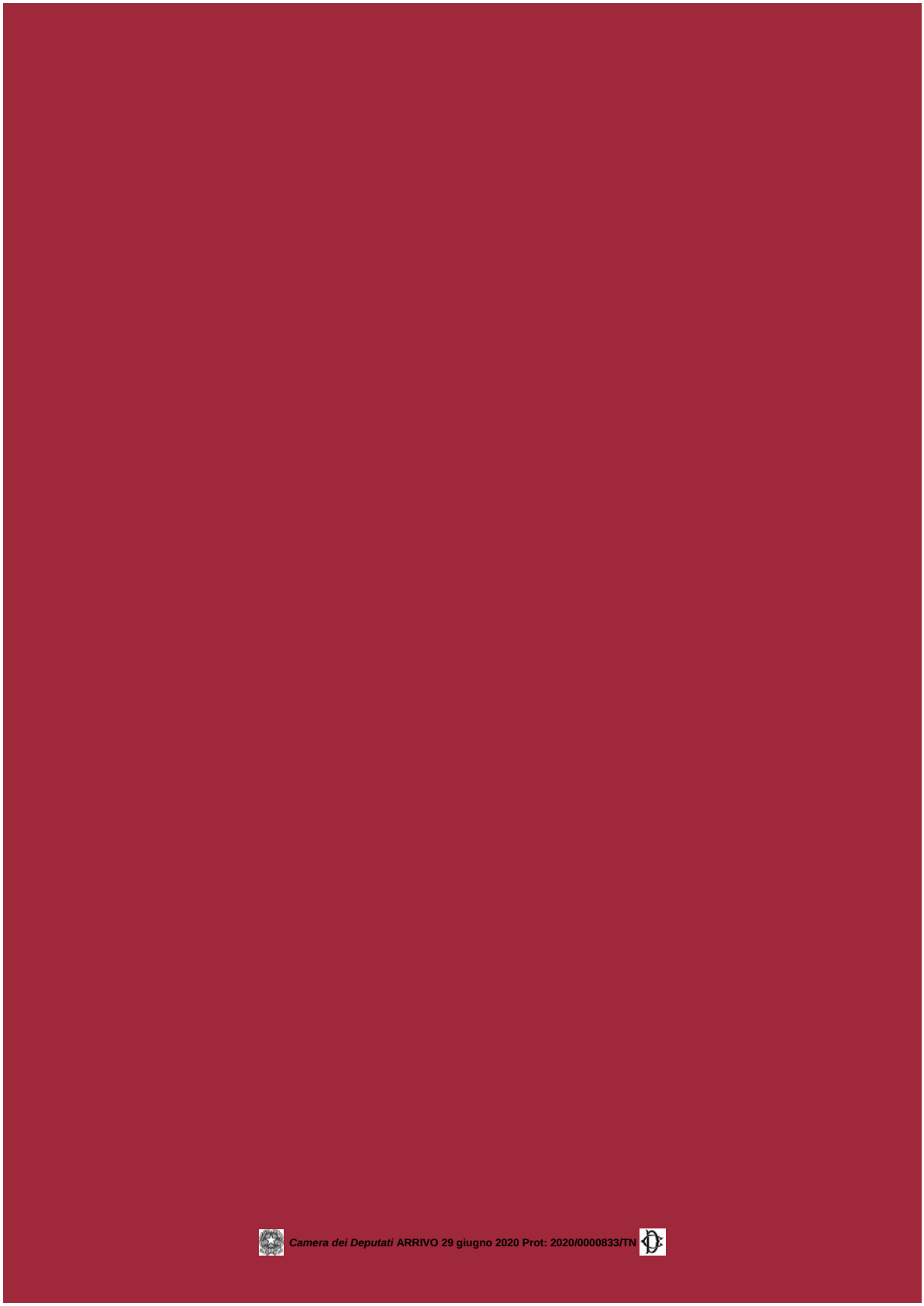
Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2017

Titoli prev.	Titoli real.	TIPO MANIFESTAZIONE	Attività Prevista	Attività Realizzata	Diff.
15	15	LIRICA	116	116	0
7	7	BALLETTO	56	57	1
7	7	SINFONICA	21	21	0
1	1	CONCERTO DI NATALE	2	2	0
1	3	ALTRI CONCERTI SINFONICI	1	3	2
31	**33**	**TOTALE OPERA, BALLO E SINFONICA**	**196**	**199**	**3**
1	1	LIRICA PER I BAMBINI	32	34	2
5	5	CONCERTI PER I BAMBINI	5	5	0
6	**6**	**TOTALE SPETTACOLI PER I BAMBINI**	**37**	**39**	**2**
7	8	MUSICA DA CAMERA	7	8	1
7	7	RECITAL DI CANTO	7	7	0
14	**15**	**TOTALE CAMERISTICA**	**14**	**15**	**1**
3	**3**	**ALTRE MANIFESTAZIONI BORDERÒ** (scuola di ballo, area ospitalità, recita per dipendenti)	**9**	**9**	**0**
54	**57**	**A) TOTALE MANIFESTAZIONI IN SEDE CON BORDERO' INTESTATO ESCLUSE PROVE APERTE**	**256**	**262**	**6**
0	0	OPERA	0	0	0
0	0	BALLETTO	0	0	0
0	0	SINFONICA	0	0	0
0	0	CAMERA	0	0	0
0	**0**	**B) TOTALE MANIFESTAZIONI FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO**	**0**	**0**	**0**
54	**57**	**C) TOTALE IN SEDE E FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO ESCLUSE PROVE APERTE (A+B)**	**256**	**262**	**6**
-	-	OPERA - PROVE APERTE	15	15	0
-	-	BALLETTO - PROVE APERTE	7	6	-1
-	-	SINFONICA E FILARMONICA - PROVE APERTE	11	9	-2
-	-	ALTRE PROVE APERTE	2	1	-1
0	**0**	**D) ALTRE MANIFESTAZIONI A BORDERO'**	**40**	**31**	**-9**
54	**57**	**E) TOTALE COMPLESSIVO MANIFESTAZIONI A BORDERO' (C+D)**	**296**	**293**	**-3**
0	0	OPERA	0	0	0
2	3	BALLETTO	28	29	1
1	1	CONCERTO	3	3	0
3	**4**	**F) TOTALE RECITE TOURNÉE**	**31**	**32**	**1**
57	**61**	**G) TOTALE ATTIVITÀ INCLUSE TOURNEE (E+F)**	**327**	**325**	**-2**
5	7	CONCERTI PRESSO IL RIDOTTO DEI PALCHI	5	7	2
13	13	BENEFICENZA/MARKETING/ALTRE RISERVATE	15	14	-1
10	10	FILARMONICA - CONCERTI	10	10	0
-	-	FILARMONICA - PROVE APERTE - LA FILARMONICA INCONTRA LA CITTÀ	5	6	1
4	3	MANIFESTAZIONI FUORI SEDE SENZA BORDERO'	6	6	0
32	**33**	**H) TOTALE MANIFESTAZIONI SENZA BORDERO' INTESTATO**	**41**	**43**	**2**
89	**94**	**I) TOTALE SPETTACOLI (G+H)**	**368**	**368**	**0**
29	**47**	**L) INCONTRI, PROIEZIONI, ALTRO**	**29**	**47**	**18**
118	**141**	**M) TOTALE MANIFESTAZIONI COMPLESSIVE (I+L)**	**397**	**415**	**18**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN



Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Relazione del Collegio dei Revisori

Attila

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

All'Assemblea dei Fondatori

Signori Fondatori,

La presente relazione è redatta sulla base delle disposizioni di legge e delle Norme di Comportamento n.3.7 e 7.1. delle "*Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate*", emanate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti contabili) vigenti dal 30 settembre 2015; recepisce pertanto i contenuti del D. Lgs n.139/2015 emanato in adozione della Direttiva 2013/34/UE sui Bilanci d'esercizio e tiene conto del disposto del D. Lgs n.135/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE sulle Revisioni Legali.
La Relazione è allineata al disposto della nuova normativa sulla Revisione Legale e altresì del Regolamento UE 537/2014 sulle specificità della Revisione Legale degli Enti di interesse pubblico.
Pertanto la presente Relazione riassume l'attività svolta relativamente al bilancio 2018:
- la vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale;
- il controllo sul rispetto delle regole riguardanti i procedimenti di bilancio e del contenuto obbligatorio della Relazione sulla Gestione;
contiene, inoltre, l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:
- sui risultati dell'esercizio della Fondazione;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di segnalazioni da parte dei Soci della Fondazione.
La Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, di particolare interesse nazionale ai sensi dell'art.7 della Legge 14 agosto 1967, n.800 ed in forza dei Decreti Interministeriali del 6 novembre 2014 e del 5 gennaio 2015 è dotata di forma organizzativa speciale, ai sensi dell'art.11, comma 21 *bis* del Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112.
Il relativo statuto è stato approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15.12.2014, integrato in data 16.01.2015 e approvato il 20 luglio 2015.
Durante il trascorso esercizio sono state apportate modifiche statutarie con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 06.09.2018 ed approvate con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali n. 519 del 23 novembre 2018.
Si dà conto che, relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2018, sono state svolte dal Collegio dei Revisori le seguenti verifiche trimestrali:
• in data 23 aprile 2018 (I Trimestre 2018);
• in data 24 luglio 2018 (II Trimestre 2018);
• in data 30 ottobre 2018 (III Trimestre 2018);
• in data 30 gennaio 2019 (IV Trimestre 2018).
oltre a singoli accessi dei componenti del Collegio dei Revisori secondo il programma adottato per l'esercizio 2018.
Dalle verifiche riportate nei verbali del Collegio, a cui si rimanda per un completo esame, risulta che è stata espletata dettagliatamente da parte del Collegio, l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, tenendo conto, come sopra esposto, dei principi di comportamento del Collegio raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle specificità delle Rendicontazioni ai Ministeri vigilanti MIBACT e MEF.
Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione ha operato in continuità e nel corso del trascorso esercizio 2018 non ha avuto modifiche nella composizione.
Il Collegio dei Revisori - tenuto conto delle relazioni, informazioni e dati comunicati dalla struttura dirigenziale della Fondazione, esaminati in sede di verifica, delle valutazioni contenute nei verbali delle verifiche trimestrali e delle relative relazioni periodiche, inviate al Ministero dei beni e delle attività culturali, al Ministero dell'economia e delle finanze, nonché alla Corte dei conti, Sezione Controllo Enti, relative all'esercizio di bilancio 2018 - è in grado di attestare, sulla base di tali verifiche e della vigilanza attuata:

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

a) l'osservanza della legge e dello Statuto;
b) il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
c) il mantenimento dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo gestionale, amministrativo e contabile della Fondazione, del suo corretto funzionamento anche con riferimento ai processi adottati di controllo interno relativamente alla gestione dei rischi;
d) la coerenza degli atti e delibere adottate con i preventivi sull'attività programmata.
L'attività di vigilanza effettuata dal Collegio, è stata improntata alle regole di diligenza, prudenza, perizia e professionalità proprie della natura dell'incarico.
Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Fondatori ed alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione per le quali il Collegio stesso può attestare che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentarie che ne disciplinano il funzionamento e che le deliberazioni assunte risultano essere state adottate in conformità alla legge ed allo Statuto e che non sono state poste in essere azioni tali da compromettere e/o pregiudicare l'integrità del patrimonio della Fondazione.
Il Collegio ha avuto scambio di informazioni con gli Amministratori della Fondazione.
Il Sovrintendente ha periodicamente riferito sia al Consiglio che al Collegio sull'esercizio delle deleghe ricevute, e congiuntamente all'attività svolta dalla Direzione Generale, il Collegio è stato informato sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione.
Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.
Sulla base dell'attività svolta il Collegio ha preso atto della evoluzione dei flussi delle entrate che hanno consuntivato marginali contrazioni dei ricavi propri connessi, tra l'altro, alla riorganizzazione delle condizioni di vendita dei biglietti, resa opportuna per fronteggiare casi di bagarinaggio. Il controllo della spesa, nonché la costanza della contribuzione da privati hanno consentito di mantenere l'equilibrio economico della gestione.
Nell'ambito della propria attività, il Collegio ha incontrato periodicamente i rappresentanti della Società di Revisione Deloitte & Touche Spa incaricata della revisione legale, nonché l'OIV nella persona del prof. Marchetti e dei suoi collaboratori. L'oggetto degli incontri è stato il raccordo tra le distinte funzioni istituzionali. Specificatamente il Collegio ha avuto informazioni dalla Società di Revisione sul piano della revisione attuata, notizie sulle problematiche affrontate ed ha ottenuto copia della Relazione di Revisione.
Il monitoraggio sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale ha investito, oltre ai ruoli del Sovrintendente e del Direttore Generale, anche i responsabili di tutte le divisioni operative, come risulta puntualmente dai verbali delle verifiche trimestrali.
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:
• il personale amministrativo responsabile della rilevazione dei fatti gestionali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
• il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla complessità dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare un'approfondita conoscenza delle problematiche aziendali.
Stante la continuità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Sovrintendente, dal Direttore Generale e dai responsabili dei vari settori con periodicità in occasione delle verifiche trimestrali, nonché in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei Revisori presso la sede della Fondazione, anche tramite i contatti/flussi informativi postali (e-mail) con i membri del Consiglio di Amministrazione.
Per quanto sopra evidenziato ne consegue che il Sovrintendente risulta, nella sostanza e nella forma, aver operato nell'ambito delle deleghe attribuitegli e nel rispetto della vigente normativa.
Sulla base dell'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può ragionevolmente affermare che:

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN**

• le scelte di gestione sono conformi ai criteri generali di razionalità economica;
• le decisioni assunte dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione nel rispetto dell'obbligo di diligenza contemplato nel loro mandato e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
• le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Fondatori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
• non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
• nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
• non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
• non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
• non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

In particolare, il Collegio ha preso atto che sono state introdotte modifiche all'attuale Statuto della Fondazione con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 06.09.2018 ed approvate con D.M. n. 519 del 23 novembre 2018. Tali modifiche sono state motivate dalle raccomandazioni previste dalla legge del 22 novembre 2017 n. 175 *"Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia"* alle quali avrebbe dovuto susseguire un decreto attuativo. Pur in assenza di quest'ultimo il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto utile per la gestione dell'attività della Fondazione apportare alcune variazioni statutarie, anche con lo scopo di rendere il testo conforme all'attuale sistema di *governance*.

In merito alle stesse il Collegio ha esposto alcune proprie valutazioni su possibili criticità sotto il profilo giuridico ed organizzativo, non recepite nel nuovo testo dello Statuto. Si tratta, nello specifico, dell'introduzione della figura del "Sovrintendente designato", ovvero dell'individuazione del successivo Sovrintendente prima della scadenza del mandato del precedente da affiancare a quest'ultimo per la programmazione artistica triennale, destinato a generare una possibile sovrapposizione nella gestione e un incremento dei costi a carico del bilancio della Fondazione.

Il Collegio, in merito, ha sottolineato che la suddivisione della gestione in periodi amministrativi è puramente convenzionale, essendo il flusso dei fatti gestionali, posto alla base dell'attività artistica della Fondazione, ininterrotto ed essendo potenzialmente molto complesso differenziare gli atti amministrativi secondo l'efficacia temporale prospettica sul breve, medio e lungo periodo. Qualsiasi incarico dirigenziale presuppone la continuità dell'attività, indipendente dalla durata dell'incarico del singolo dirigente. Il Collegio ha altresì posto l'attenzione sul regime di responsabilità per la gestione che potrebbe perdere di chiarezza, non potendo individuare, in virtù del principio di continuità dell'amministrazione, la censura tra una gestione e l'altra.

Pur dando atto delle motivazioni esposte per giustificare tale modifica, il Collegio – in aderenza all'art. 11 dello Statuto – ha formulato analitiche e motivate osservazioni sulla legittimità della introduzione di norme in statuto tali da poter alterare l'efficacia ed il ruolo del Sovrintendente con conseguenti possibili maggiori costi finanziari sia diretti per la duplicazione dell'incarico, sia indiretti per i rischi organizzativi e gestionali che potrebbero derivare dalle duplicazioni dei ruoli istituzionali, non essendo puntualmente indicati, specificati e perimetrati i rispettivi compiti e limiti di azione del Sovrintendente designato e del Sovrintendente in carica.

Nel contempo il Collegio ha preso atto della espressa approvazione delle modifiche statutarie senza rilievi da parte del Ministero dei beni culturali in qualità di amministrazione vigilante con decreto ministeriale n. 519 del 23 novembre 2018, trasmesso con nota n.13713 del 27.11.2018.

Il Collegio ha preso inoltre atto che è stato formalmente pianificato il Programma della Stagione artistica 2020.

Il Collegio dei Revisori ha, altresì riscontrato il rispetto degli impegni di cui all'art. 17 del

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

D.lgs. n. 367 del 1996 richiamati nella relazione alla gestione del bilancio 2018.
Per quanto attiene al progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2018, il Collegio dà atto che è stato predisposto, come stabilito dall'art. 10.3, lettera d) dello Statuto, dal Sovrintendente e che è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dalla rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013.
Tale bilancio risulta redatto con chiarezza e secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione.
Il Collegio ha preso atto che il criterio della prudenza è stato puntualmente soddisfatto attraverso la previsione di accantonamenti per rischi futuri congruenti rispetto la corretta valutazione dei rischi sottesi; ciò riguarda sia gli accantonamenti tecnici per svalutazione dei crediti ma anche per gli accantonamenti a fronte dei rischi per addebiti previdenziali connessi a differenti interpretazioni delle norme in materia, nonché per contenziosi connessi ai rischi stimati. A tal riguardo ha riscontrato la coerenza degli accantonamenti imputati e dei fondi liberati con le valutazioni giuridico-amministrative attuate.
Nella Relazione sulla Gestione sono illustrati i risultati economici, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti che hanno caratterizzato il 2018, e l'inesistenza di fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2019 nonché gli obblighi di cui all'art.17 punto a) del D.Lgs.367/96.
Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge e che, per quanto a conoscenza, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:
• i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
• è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
• è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
• l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
• è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
• ai sensi dell'art. 2426, co. 5 e 6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità e avviamento;
• in conformità alla circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 gennaio 2010 nel progetto di bilancio consuntivo esercizio 2018 il patrimonio netto della Fondazione è ripartito tra patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile, così come l'attivo immobilizzato è ripartito in disponibile ed indisponibile.

Per quanto riguarda la rispondenza ai dati contabili, il Collegio dà atto che la società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. ha trasmesso in data 30 aprile 2019 la propria Relazione, di cui si riporta il giudizio ai sensi dell'art.14 comma 2 lettera e) del D.Lgs.39/10:

"Il Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare".

Il Collegio dà atto ancora che, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01, la Fondazione ha approvato il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala e che è stato istituito l'OIV che ha relazionato periodicamente sull'attività svolta.
Inoltre la Fondazione ha adeguato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n.190/2012.

****

Sulla base di quanto sopra precisato ed evidenziato ed in assenza di criticità ed altri fatti e/o circostanze ostative che allo stato non risultano conosciute e/o portate a conoscenza di questo Collegio da parte dagli Organi della Fondazione, dalla Società incaricata della revisione o da terzi

il Collegio dei Revisori

adotta formalmente ed approva all'unanimità il parere favorevole contenuto nella presente Relazione del Collegio dei Revisori redatta ai sensi dell'art. 2429 co. 2 del Codice civile, propedeutica all'approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2018, così come predisposto dal Sovrintendente e formalmente adottato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano nella seduta del 29 aprile 2019 per il successivo invio all'Assemblea dei Soci Fondatori convocata per il 28 maggio 2019 per il parere di cui all'art. 6.2 lettera d) dello Statuto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Tammaro Maiello — Dr.ssa Nunzia Vecchione — Dr. Fabio Giuliani

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Relazione della Società di Revisione

Lo schiaccianoci
George Balanchine's The Nutcracker®
Coreografia George Balanchine
© The George Balanchine Trust

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Deloitte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

Deloitte.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Stefano Dell'Orto
Socio

Milano, 30 aprile 2019

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

Sede legale
via Filodrammatici, 2 - 20121 Milano

Uffici amministrativi
via Torino, 68 - 20123 Milano
telefono 02.8879.1 - fax 02.8879.3003
www.teatroallascala.org
Iscritto alla Cancelleria delle persone giuridiche
Tribunale di Milano: N. 1572 Vol. 66 Fascicolo 271
Iscritto al REA di Milano N. 1594660
N. Partita IVA e CF 00937610152

Indice

7 Lettera ai Fondatori

11 Relazione sulla Gestione

53 Situazione Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

59 Nota Integrativa

101 Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013

115 Relazione del Collegio dei Revisori

123 Relazione della Società di Revisione

Grafica
G&R Associati

Ricerca iconografica
Elena Fumagalli

Foto
Marco Brescia e Rudy Amisano / Teatro alla Scala

Stampa
Pinelli Printing srl - Milano

Camera dei Deputati **ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 giugno 2020 Prot: 2020/0000833/TN

TEATRO DI SAN CARLO

1737

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2018

Approvato dal Consiglio di Indirizzo
in data 29 aprile 2019

PAGINA BIANCA

TEATRO DI SAN CARLO
1737

VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

N° 51 DELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2019

Il giorno 29 aprile 2019 alle ore 15.30 si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo, in Napoli, alla Via San Carlo n. 98/f per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) ***approvazione del verbale relativo alla seduta del 5 marzo 2019;***
2) ***approvazione del Bilancio d'Esercizio 2018;***
3) ***situazione finanziaria;***
4) ***presentazione della stagione 2019/2020;***
5) ***comunicazioni del Sovrintendente;***
6) ***varie ed eventuali.***

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Indirizzo **On.le Luigi de Magistris** il quale, constatata che la odierna adunanza è stata regolarmente convocata per oggi in questo luogo ed ora mediante lettera inviata a mezzo posta elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 16.2 dello Statuto della Fondazione e che sono presenti per il Consiglio di Indirizzo, oltre ad esso Presidente, la Sovrintendente Rosanna Purchia, il Prof. Giuseppe Tesauro, il Presidente Sergio De Felice, il Dott. Mariano Bruno, l'Avv. Michele Lignola e per il Collegio dei Revisori il Presidente Carlo Greco, il Dott. Pietro Voci e il Dott. Roberto Cappabianca, come risulta dal foglio di presenza sottoscritto dagli stessi che, in originale, viene acquisito agli atti, dichiara la seduta validamente costituita e quindi idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Assistono alla riunione il Direttore Artistico M° Paolo Pinamonti, il Dott. Francesco Apicella in qualità di Segretario Verbalizzante, presente nello stesso luogo in cui si trova il Presidente, e il Dott. Christian Iorio in qualità di assistente alla verbalizzazione, incaricati della redazione del presente verbale. Il **Presidente** introduce il **primo argomento** all'ordine del giorno, ovvero, "***approvazione del verbale relativo alla seduta del 5 marzo 2019***".

OMISSIS

Il **Presidente**, esaurito il primo punto all'ordine del giorno, introduce il **secondo punto** all'ordine

Via San Carlo 98/f - 80132 Napoli
Codice Fiscale - Partita Iva 00299840637

TEATRO DI SAN CARLO
1737

del giorno, ovvero, **approvazione del bilancio di esercizio 2018** e dà la parola alla **Sovrintendente** della Fondazione Teatro di San Carlo la quale chiede ai Consiglieri se hanno esaminato il Bilancio di Esercizio 2018 e la Relazione sulla Gestione.

OMISSIS

Il **Consiglio,** visto il fascicolo di bilancio presentato dal Sovrintendente e la Sua relazione, dopo ampia discussione e tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori

DELIBERA

all'unanimità dei presenti, di approvare il bilancio di esercizio 2018, così come predisposto dal Sovrintendente e ne autorizza il deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.

OMISSIS

Il **Presidente**, a questo punto, chiede ai Consiglieri se ci sono altre osservazioni o rilievi e, in assenza di ulteriori considerazioni, esauriti tutti i punti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

Del che è verbale, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott. Francesco Apicella

Il Presidente

Dott. Luigi de Magistris

Via San Carlo 98/f - 80132 Napoli
Codice Fiscale - Partita Iva 00299840637

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Il Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO AL 31/12/2018

Al Consiglio di Indirizzo

della Fondazione Teatro di S. Carlo

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, abbiamo effettuato a campione la circolarizzazione a clienti e fornitori, ai nostri consulenti legali e fiscali, agli istituti di credito. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità

in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro di S. Carlo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei Revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente o da suoi incaricati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato periodicamente verifiche sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e verificato gli adempimenti posti in essere dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2006. I verbali delle suindicate verifiche sono stati trasmessi, nei termini, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento Ragioneria dello Stato), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento Fondazioni Liriche), alla Corte dei Conti (Sezione Controllo Enti). In base alle verifiche effettuate, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Sovrintendente

Firmato:

Dott. Carlo Greco - Presidente

Dott. Pietro Voci – Revisore Effettivo

Dott. Roberto Cappabianca - Revisore Effettivo

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Determinazione n. 164 del 1° aprile 2019

Il Sovrintendente

Con i poteri riconosciutigli dallo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli:

- Visto il Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 in base al quale la Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli è costituita per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro di San Carlo;
- Visto il Decreto del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo, datato 1° aprile 2015, con il quale viene nominato Sovrintendente della Fondazione la signora Rosanna Purchia;
- Visto il fascicolo di bilancio d'esercizio 2018 così come predisposto dall'Amministrazione;
- Visto lo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo all'art. 19 commi 1 – 2 – 3 - 4 e 5;

Tanto premesso, visto e considerato:

DETERMINA

- di fare proprio nel suo complesso e nelle singole appostazioni, ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del c.c. il "Progetto di Bilancio Annuale 2018" e la "Relazione sulla Gestione" a corredo dello stesso da sottoporre per l'approvazione;
- di mettere, ai sensi dell'art 2429 c. 1 e 3 del c.c., a disposizione del Collegio dei Revisori il suddetto fascicolo di Bilancio per la relativa Relazione di competenza che dovrà essere messa a disposizione del Consiglio di Indirizzo per l'approvazione definitiva del ***"Bilancio d'esercizio 2018".***

Il Sovrintendente
Rosanna Purchia

Via San Carlo 98/f - 80132 Napoli
Codice Fiscale - Partita Iva 00299840637

PAGINA BIANCA

TEATRO DI SAN CARLO

1737

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2018

Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli

Fondazione di diritto privato

Sede Legale: Via San Carlo 98/F – 80132 Napoli

Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637

Rea numero 637619

TEATRO DI SAN CARLO
1737

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	**Premessa**	**p.3**
2.	**Scenario di mercato e posizionamento**	**p.6**
3.	**Bilancio 2018**	**p.8**
4.	**Eventi significativi dell'esercizio 2018**	**p.11**
5.	**Indicatori di risultato finanziari**	**p.17**
6.	**Indicatori non finanziari**	**p.19**
7.	**Attività di marketing - Relazioni Istituzionali - Fundraising**	**p.23**
8.	**Attività di Ricerca e Sviluppo, Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Storico della Fondazione Teatro di San Carlo**	**p.32**
9.	**Immobili e sicurezza sui luoghi di lavoro**	**p.46**
10.	**Rischi ed incertezze**	**p.52**
11.	**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**	**p.61**
12.	**Operazioni Particolari e Fatti Contingenti**	**p.61**
13.	**Situazione Fiscale e Previdenziale**	**p.62**
14.	**Prevedibile evoluzione della gestione**	**p.62**
15.	**Sedi Secondarie**	**p.64**
16.	**Conclusioni**	**p.64**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

PREMESSA

La Fondazione ha ottenuto l'approvazione del piano di risanamento così come richiesto, prima, dalla Legge Valore Cultura (Decreto Legge "Bray" n. 91/2013 convertito con Legge 7 ottobre 2013, n. 112, e Decreto Legge "Franceschini" n. 83/2014 convertito con modificazione dalla L. 29 luglio 2014, n. 106) e successivamente dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, con l'art. 1, comma 355 (poi modificato dall'art. 24, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2016, n. 160) che ha esteso i piani di risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche in crisi fino alla conclusione dell'esercizio 2018. La Legge n. 175 del 2017 ha posticipato il termine previsto dalla Legge n. 160 del 2016 al 31 dicembre 2019.

In questi anni, il piano di risanamento e l'intera attività della Fondazione sono stati sottoposti al controllo trimestrale del Collegio dei Revisori e Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche, Avv. Gianluca Sole, con pieno riconoscimento dei risultati conseguiti.

Ci accingiamo con la chiusura dell'esercizio 2018 a concludere un importante ciclo della vita della Fondazione. Il nostro piano sarà sottoposto a breve al giudizio del Mibac e del Mef per la chiusura definitiva.

La costante attività di monitoraggio ha supportato e rafforzato il percorso di rigore intrapreso dal San Carlo, già dal 2007, con l'attività del Commissario Salvatore Nastasi. Tale percorso proseguito con l'attività del Commissario Michele Lignola ha permesso con la stesura del piano di risanamento, nel 2014, di evitare qualsiasi ripercussione sui lavoratori del San Carlo, scenario, purtroppo, verificatosi in altre Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Tali risultati sono stati evidenziati dai media nazionali oltre che dall'ultima relazione del Commissario di Governo riferita al primo semestre del 2018. Si riportano, di seguito, alcuni stralci tratti dalla suddetta relazione:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

".....I risultati di gestione conseguiti a chiusura del primo semestre 2018 confermano una tendenza in atto da ormai alcuni periodi: la Fondazione presenta performance positive ed in miglioramento, con una dinamicità favorevole sul fronte finanziario e patrimoniale. Una dinamica per la quale risulterà decisiva la prossima verifica sui dati di fine esercizio 2018, quanto in particolare alla conferma delle previsioni di piano sul versante della contribuzione dei Soci".

Allo stesso tempo, però, il Commissario Straordinario di Governo nella stessa relazione rileva: "*dai dati qui esaminati permane ancora il dato critico e - per certi versi - patologico del livello dei crediti .....sul punto, non è inutile rammentare che proprio l'azione di progressivo recupero di detti crediti.....costituiva la vera e propria condizione di sostenibilità finanziaria del piano di risanamento a suo tempo approvato dai Ministri competenti".*

E su questa conclusione del Commissario di Governo è d'obbligo l'appello ai Soci affinché non siano vanificati tanti sacrifici e tanto lavoro dei lavoratori del Teatro di San Carlo.

A tutto ciò va aggiunto che purtroppo il 2018 non ha rilevato sufficienti miglioramenti della crisi economica finanziaria europea e mondiale, ed è tuttora evidente, nella nostra attività, l'incertezza sia dei contributi dei Soci Fondatori sia di quello dei Sostenitori; la crisi continua a farsi sentire anche per l'anno 2019, nonostante l'ampio e tenace lavoro di diffusione dello strumento dell'"Art Bonus" introdotto dal Ministro Franceschini e riconfermato dall'attuale Ministro Bonisoli. La Fondazione continua a puntare ad una migliore efficienza delle proprie risorse umane impegnate per il raggiungimento di sempre più alti e importanti obiettivi. Infatti grazie alla procedura selettiva della *"manifestazione interesse"*, dopo la nomina del Direttore Artistico, si è proceduto alla nomina nei ruoli apicali del Direttore Musicale, della Responsabile della Produzione, del Direttore del Corpo di Ballo, del Direttore della Scuola di Ballo, della Responsabile della Comunicazione, Stampa, Editoria e Archivio Storico e, finalmente, si arricchisce della figura del Direttore delle Risorse Umane grazie alla generosa disponibilità del Dott. Giorgio Pace che ha messo al servizio della Fondazione, a titolo

gratuito, la sua importante esperienza e competenza maturata al Massimo di Palermo e all'Orchestra Sinfonica Siciliana.

L'attività del 2018 è stata impostata - nel rispetto del piano di risanamento - sulla produzione dell'attività artistica nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e Balletto e la Stagione Sinfonica al Teatro di San Carlo, dell'attività alla Reggia di Caserta e presso i Laboratori Artistici dell'ex stabilimento Cirio a Vigliena.

Sono stati determinanti per la riuscita dei risultati programmatici ed economici:

- l'impegno della Regione Campania, che ha deciso di sostenere la Fondazione, per il rilancio artistico della stessa, con la prosecuzione del progetto "Napoli Città Lirica", confermando l'impegno per il 2018 e la legge regionale *ad hoc* per il San Carlo, che dà dignità e certezza per il futuro;
- la continuità della Camera di Commercio con la qualifica di "Socio Fondatore Pubblico" di cui parleremo più avanti;
- la *"spending review"* che questa Fondazione ha iniziato virtuosamente dal 2007, quando questa pratica e questo termine risultavano sconosciuti ai molti;
- il contenimento dei costi del personale, in presenza di un incremento imponente della produttività;
- il contenimento dei costi generali pur in presenza di un "Nuovo San Carlo" con nuove tecnologie e nuovi spazi (MeMUS e i Laboratori Artistici di Vigliena);
- il contenimento dei costi di allestimento delle opere valorizzando le nostre maestranze tecniche e i materiali in giacenza nei nostri magazzini;
- la ricerca di nuove forme di linguaggi e relative fonti di reddito, implementando le attività di MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, del "San Carlo Opera Caffè", la gestione "*in house"* delle visite guidate con un San Carlo aperto sempre, anche nel mese di agosto, e la nuova linea di merchandising "*San Carlo"*;

- il radicarsi sempre di più della Fondazione sul territorio e l'apertura alla città attraverso una serie di iniziative inserite ne *"Il San Carlo per il Sociale"*, che ha visto implementare l'attività educational nella sede principale e presso i Laboratori Artistici di Vigliena a San Giovanni a Teduccio e i progetti di "*alternanza scuola lavoro"* e *"Musica incanto"* per la formazione del pubblico di domani;
- la ricerca e la formazione di nuovo pubblico con l'alternanza scuola lavoro;
- l'imponente attività internazionale per un San Carlo nel mondo.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Napoli.

Come le altre Fondazioni Lirico-Sinfoniche, di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., il Teatro di San Carlo si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale e internazionale sia per budget amministrato, sia per la circostanza di avere masse artistiche, tecniche e amministrative stabilmente impiegate, circostanza che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è regolamentato dalla Legge n. 100, entrata in vigore nel mese di aprile 2010, e le successive n. 112 del 2013 (Legge "Bray") e n. 106 del 2014 (Legge "Franceschini"), leggi che preannunciano la riforma attesa del settore da tanti anni e che tra i principali obbiettivi ha previsto la revisione, nel 2014, dell'ormai obsoleto CCNL delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, con lo scopo di dare ai Teatri Lirici Italiani

TEATRO DI SAN CARLO
1737

una migliore efficienza gestionale accompagnata da un contenimento dei costi del personale dipendente. Il CCNL è, oramai, prossimo alla scadenza.

Va evidenziato, che tale legislazione ha permesso alla Fondazione di accedere alle "disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza" ottenendo un finanziamento, a tasso agevolato, di **euro 29.338.780 - da restituire in trent'anni -**, liberandola così dal fardello dei debiti pregressi se pur con una trasformazione del debito da "breve termine" a "lungo termine", (di seguito le tabelle relative ai due piani di ammortamento Mibac e Mef al 31 dicembre 2018):

Mutuo per € 4.038.780,00 in 60 rate e interesse annuale 0,50% (semestrale 0,25%)							
Rata	Dt. scadenza	Capitale	Interessi	Interessi di mora	Arretrati	Totale rata	Capitale residuo
0	01/01/2015		€ 12.752,05	€ 3,19		€ 12.755,24	€ 4.038.780,00
1	30/06/2015	€ 62.474,64	€ 10.096,95	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.976.305,36
2	31/12/2015	€ 62.630,83	€ 9.940,76	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.913.674,54
3	30/06/2016	€ 62.787,40	€ 9.784,19	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.850.887,13
4	31/12/2016	€ 62.944,37	€ 9.627,22	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.787.942,76
5	30/06/2017	€ 63.101,73	€ 9.469,86	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.724.841,03
6	31/12/2017	€ 63.259,49	€ 9.312,10	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.661.581,55
7	30/06/2018	€ 63.417,63	€ 9.153,95	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.598.163,91
8	31/12/2018	€ 63.576,18	€ 8.995,41	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.534.587,73

Mutuo per € 25.300.000,00 in 57 rate e interesse annuale 0,50% (semestrale 0,25%)							
Rata	Dt. scadenza	Capitale	Interessi	Interessi di mora	Arretrati	Totale rata	Capitale residuo
0	07/01/2015		€ 2.716,38			€ 2.716,38	
0	31/07/2015		€ 54.327,50			€ 54.327,50	€ 25.300.000,00
0	01/02/2016		€ 62.907,42			€ 62.907,42	
1	30/06/2016	€ 413.539,15	€ 63.250,00	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 24.886.460,85
2	31/12/2016	€ 414.573,00	€ 62.216,15	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 24.471.887,85
3	30/06/2017	€ 415.609,43	€ 61.179,72	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 24.056.278,42
4	31/12/2017	€ 416.648,45	€ 60.140,70	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 23.639.629,98
5	30/06/2018	€ 417.690,08	€ 59.099,07	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 23.221.939,89
6	31/12/2018	€ 418.734,30	€ 58.054,85	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 22.803.205,59

e che con lo strumento dell'*Art Bonus* ha aperto e sollecitato i "mecenati privati" a farsi parte attiva nel mondo della cultura.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Ma quello che con determinazione chiediamo allo Stato è l'azzeramento del prestito contratto che permetterebbe, non solo, al San Carlo di iniziare un vero processo di patrimonializzazione.

BILANCIO 2018

Il bilancio consuntivo 2018, che si sottopone all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, presenta un avanzo di gestione pari ad **euro 351.275** ed il patrimonio netto pari ad **euro 16.822.742**.

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Incremento/ Decremento Patrimonio	Saldo Patrimonio
Patrimonio Fondazione	15.889.984		
Altre riserve	108.456		
Perdita d'esercizio 1998		-248.695	15.749.745
Perdita d'esercizio 1999		-53.514	15.696.232
Perdita d'esercizio 2000		-2.997.824	12.698.408
Perdita d'esercizio 2001		-2.977.419	9.720.988
Utile d'esercizio 2002		510.967	10.231.955
Perdita d'esercizio 2003		-2.111.505	8.120.450
Perdita d'esercizio 2004		-4.141.748	3.978.702
Perdita d'esercizio 2005		-1.069.159	2.909.543
Palazzo Cavalcanti 2006		4.120.463	7.030.006
Perdita d'esercizio 2006		-4.494.514	2.535.493
Perdita d'esercizio 2007		-5.526.257	-2.990.764
Contr. in c/Patrim. 2008 - Conferimento Mibac		8.250.515	5.259.751
Utile d'esercizio 2008		6.865	5.266.616
Utile d'esercizio 2009		6.521	5.273.137
Utile d'esercizio 2010		4.183	5.277.319
Utile d'esercizio 2011		671.962	5.949.281
Contr. in c/Patrim. 2011 - Conferimento CCIAA di Napoli		631.811	6.581.092
Utile d'esercizio 2012		13.501	6.594.593

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Contr. in c/Patrim. 2012 - Conferimento CCIAA di Napoli		**719.224**	**7.313.817**
Utile d'esercizio 2013		**235.178**	**7.548.995**
Contr. in c/Patrim. 2013 - Conferimento CCIAA di Napoli		**780.233**	**8.329.228**
Utile d'esercizio 2014		**78.758**	**8.407.986**
Contr. in c/Patrim. 2014 - Conferimento CCIAA di Napoli		**773.207**	**9.181.193**
Utile d'esercizio 2015		**177.627**	**9.358.820**
Contr. in c/Patrim. 2015 - Conferimento CCIAA		**773.207**	**10.132.027**
Contr. in c/Patrim. 2016 - Conferimento CCIAA di Napoli		**744.000**	**10.876.027**
Contr. in c/Patrim. 2016 - Conferimento Città Metropolitana di Napoli		**1.924.548**	**12.800.575**
Utile d'esercizio 2016		**282.268**	**13.082.840**
Contributo in c/Patrim. 2017 Mibac		**1.640.441**	**14.723.281**
Utile d'esercizio 2017		**277.095**	**15.000.376**
Contributo in c/Patrim. 2018 Mibac		**1.471.091**	**16.471.467**
Utile d'esercizio 2018		**351.275**	**16.822.742**
Tot. Patrim. Netto al 31.12.2018	**16.822.742**		

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per **euro 335.773** - come da prospetto che segue:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

BILANCIO AL 31.12.2018 Calcolo IRAP anno 2018	
Valore della Produzione	€ 41.399.294
Costi per materie prime di consumo e merci	€ 582.514
Costi per servizi	€ 13.383.507
Costi per godimento beni di terzi	€ 943.462
Costi per ammortamenti	€ 2.439.106
Variazioni delle rimanenze	-€ 10.000
Oneri diversi di gestione	€ 729.625
DIFFERENZE FRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 23.331.080**
Totale variazioni in aumento	**€ 795.236**
Costi di cui all' art. 11 comma 1 lettb)D.Lgs. n. 446/97	€ 233.830
I.M.U.	€ 5.295
Altre variazioni in aumento	€ 556.111
Totale Variazioni in diminuzione	**€ 17.370.325**
Rilascio fondo svalutazione crediti	€ 988.724
Deduzioni - art. 11 D.Lgs. n. 446/97	€ 16.381.601
Valore della Produzione Netta	€ 6.755.991
IRAP 2018	**€ 335.773**
Saldo 2018	-€ 120.079
I acconto anno 2019	€ 134.309
II acconto anno 2019	€ 201.464

e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni al netto dei contributi per investimenti per **euro 2.439.106** ed accantonamenti per rischi per **euro 2.077.307**.

Tale avanzo di gestione è stato possibile grazie a diversi fattori:

- il contenimento dei costi, intervenendo con tagli alla produzione, senza modificare né il numero delle recite né le alzate di sipario;
- la riduzione degli oneri finanziari per il mancato ricorso al credito bancario dovuto ad un flusso finanziario, assicurato dai Soci, più costante.

La Fondazione, inoltre, ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio netto grazie al contributo straordinario del Mibac pari a **euro 1.471.091**. Con tale contributo straordinario si è potuto provvedere ad estinguere anticipatamente il piano di ammortamento relativo alla transazione fiscale sull'IRAP, dovuta e non versata alle

scadenze, oltreché a fare fronte alle scadenze fiscali e contributive (F24) relative al mese di agosto 2018. Grazie a un lavoro di contenimento dei costi e accantonamenti per rischi che si sono opportunamente liberati, è con orgoglio che oggi possiamo dire che il valore del patrimonio netto è all'incirca quello dell'anno della trasformazione. Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2018 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli indicati dal Commissario Straordinario nel piano di risanamento approvato, e riassunti quantitativamente nel bilancio d'esercizio, con l'obiettivo di continuare il percorso di ricostituzione del patrimonio della Fondazione.

Il presente bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.

L'attività del 2018 è, pertanto, stata impostata sulla produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti, dell'attività alla Reggia di Caserta e presso i Laboratori Artistici di Vigliena.

Il 2018, inoltre, ha confermato i risultati relativi alle nuove fonti di reddito: visite guidate ***in-house*** realizzando ricavi per circa **euro 516.595** e il fitto d'azienda relativo al ***San Carlo Opera Caffè*** registrando ulteriori ricavi per **euro 102.360.**

Il risultato economico del bilancio 2018 conferma i risultati positivi che ormai la Fondazione consegue sin dal 2008: **siamo all'undicesimo anno di pareggio di bilancio.**

Il Conto Economico dell'esercizio presenta un valore della produzione pari ad **euro 41.409.294** riducendosi rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto attiene i costi della produzione invece si sono attestati ad **euro 40.500.469**.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2018

Di seguito si indicano i principali eventi del 2018 che possono sintetizzarsi:

- Conferma della Città Metropolitana in Consiglio di Indirizzo per il biennio 2018/2019 e del Consigliere di Indirizzo, Dott. Mariano Bruno, in rappresentanza della Città Metropolitana di Napoli. La presenza della Città Metropolitana di Napoli all'interno del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo è frutto di una scelta forte e responsabile del Sindaco della Città Metropolitana. Scelta non facile in quanto la Legge "Delrio" non menziona la cultura tra gli obiettivi strategici che Città Metropolitana deve prefiggersi nell'ordinario svolgimento delle funzioni di gestione. Scelta nata dalla convinzione che lo sviluppo economico deve strettamente legarsi allo sviluppo della cultura e per suo tramite valorizzare il territorio metropolitano scegliendo il San Carlo come braccio operativo e simbolo. E proprio in questo piano che è all'approvazione per l'anno 2019 del Consiglio Metropolitano un ulteriore contributo pari a euro 1.500.000 per la valorizzazione dell'area metropolitana attraverso il Balletto e il Coro del Teatro di San Carlo.

Va ricordato che la Direzione del Teatro ha dovuto far fronte, nel corso dell'anno, ad una riduzione imprevista di euro 1.500.000, cifra legata a un finanziamento regionale "storico", su capitolo di bilancio della Regione Campania "fondi straordinari", che è venuto a mancare a stagione ormai annunciata. Per far fronte a questo taglio inaspettato, la Direzione ha dovuto cancellare due titoli lirici e un balletto (S. Prokofiev *L'amore delle tre melarance*, previsto a ottobre 2018 - 5 recite, L. Vinci *Siroe re di Persia*, previsto a novembre 2018 - 3 recite, e il balletto *Rossini Card* previsto a ottobre 2018 - 2 recite). Nel contempo, per non pregiudicare il pubblico degli abbonati del San Carlo e non ridurre il numero complessivo delle alzate di sipario, grazie all'impegno di tutti i settori del Teatro, la Direzione ha deciso di spostare a ottobre il titolo di giugno, il *Nabucco* di Giuseppe Verdi, passando dalle 6 a 5 recite, di trasformare le tre recite in versione scenica del *Siroe re di Persia* di Leonardo Vinci in una versione di concerto il 4 novembre in occasione del "compleanno" del San Carlo, e di portare, tra il 20 maggio e il 20 giugno, a 18 recite la ripresa prevista della nuova *Traviata* che aveva esordito nel febbraio precedente. Infine per "Autunno Danza", al posto del finanziariamente più impegnativo spettacolo *Rossini Card*, abbiamo preferito proporre un più leggero *Galà* con il nostro Corpo di Ballo. È evidente che questo cambio ci ha fatto ammortizzare

TEATRO DI SAN CARLO
1737

l'inattesa riduzione del finanziamento previsto, ma questo vero e proprio miracolo, che la Direzione ha realizzato con la consapevole collaborazione di tutte le maestranze del Teatro e degli artisti coinvolti, è stato realizzato in una situazione eccezionale che assolutamente non potrà ripetersi. Se in quest'occasione la comprensione del pubblico ci ha fatto terminare l'anno senza difficoltà accresciute, la non certezza dei finanziamenti dei Soci Fondatori non può assolutamente ripetersi pena la perdita da parte del nostro Massimo di ogni credibilità verso il pubblico, verso gli altri teatri e verso gli artisti.

- A ottobre 2018 la Fondazione, a seguito di un parere richiesto all'Avvocatura di Stato, ha inoltrato un'istanza alla Covip in merito all'annoso capitolo delle "Pensioni aggiuntive" al fine di chiarire definitivamente l'iter gestionale delle stesse. Attualmente la stessa è al vaglio degli uffici dell'Authority che seguono i fondi preesistenti. A quanto consta, i tempi di definizione della pratica si sono dilatati, perché gli uffici dell'Authority sono impegnati al momento nella elaborazione della normativa secondaria di attuazione dell'impianto normativo introdotto dalla direttiva UE 2016/2341 (cd. IORP II), recepita con il D.Lgs. n. 147 del 13/12/2018, entrato in vigore lo scorso 1° febbraio 2019. Sul Fondo Pensione Aggiuntiva dei dipendenti del Teatro di San Carlo, la COVIP sta lavorando da dicembre sulla regolamentazione secondaria di attuazione del Decreto, per fornire a tutti i fondi pensione (negoziali e preesistenti, aperti e pip) utili indicazioni per implementare in modo più funzionale le numerose novità previste, anche in relazione alle diverse dimensioni e alle specifiche caratteristiche (ad es., a quanto consta, saranno previste specifiche deroghe per i vecchi fondi o fondi preesistenti con ridotto numero di iscritti). Di seguito si evidenzia la popolazione degli aventi diritto alla data del 31 dicembre 2018 e l'andamento del fondo alla stessa data e negli anni:

Popolazione al 31.12.2018	
N°	Tipologie di soggetti iscritti
9	Personale in servizio
180	Pensionati diretti
87	Pensionati indiretti
276	

TEATRO DI SAN CARLO
1737

FONDO PENSIONE AGGIUNTIVA				
al 31/12/1998	integraz.da perizia	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/1999
€ 2.065.828	€ 34.149.163	€ -	-€ 1.567.963	€ 34.647.028
al 31/12/1999	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2000
€ 34.647.028	€ 56.294	€ -	-€ 1.746.141	€ 32.957.181
al 31/12/2000	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2001
€ 32.957.181	€ 107.939	€ -	-€ 1.885.068	€ 31.180.052
al 31/12/2001	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2002
€ 31.180.052	€ 41.961	€ -	-€ 1.863.542	€ 29.358.471
al 31/12/2002	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2003
€ 29.358.471	€ 39.867	€ -	-€ 1.890.390	€ 27.507.948
al 31/12/2003	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2004
€ 27.507.948	€ 38.574	€ -	-€ 1.917.517	€ 25.629.005
al 31/12/2004	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2005
€ 25.629.005	€ 35.084	€ -	-€ 1.927.485	€ 23.736.604
al 31/12/2005	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2006
€ 23.736.604	€ 37.604	€ -	-€ 1.933.115	€ 21.841.093
al 31/12/2006	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2007
€ 21.841.093	€ 35.182	€ 2.741.105	-€ 1.934.840	€ 22.682.540
al 31/12/2007	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2008
€ 22.682.540	€ 30.420	€ -	-€ 1.934.594	€ 20.778.366
Al 31/12/2008	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2009
€ 20.778.366	€ 25.118	€ 659.742	-€ 1.953.725	€ 19.509.502
Al 31/12/2009	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2010
€ 19.509.502	€ 23.084	€ 351.227	-€ 1.971.140	€ 17.912.672
Al 31/12/2010	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2011
€ 17.912.672	€ 14.091	€ 525.350	-€ 2.007.080	€ 16.445.033
Al 31/12/2011	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2012
€ 16.445.033	€ 15.631	€ 347.080	-€ 1.998.993	€ 14.808.751
Al 31/12/2012	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2013
€ 14.808.751	€ 13.220	€ 1.050.000	-€ 2.001.924	€ 13.870.047
Al 31/12/2013	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2014
€ 13.870.047	€ 11.889	€ 11.327.766	-€ 1.953.296	€ 23.256.406
Al 31/12/2014	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2015
€ 23.256.406	€ 18.890	€ 347.000	-€ 1.887.183	€ 21.735.113
Al 31/12/2015	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2016
€ 21.735.113	€ 23.635	€ 347.000	-€ 1.823.766	€ 20.281.982
Al 31/12/2016	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2017
€ 20.281.982	€ 14.764	€ 6.356.246	-€ 1.763.820	€ 24.889.173
Al 31/12/2017	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2018
€ 24.889.173	€ 24.920	€ 932.308	-€ 1.683.277	€ 24.163.124

TEATRO DI SAN CARLO
1737

- Nell'anno 2018 sono stati effettuati ulteriori investimenti per circa **euro 842.355**.
- Il contributo alla gestione, dello Stato, pari ad **euro 13.335.364**, si è incrementato di ulteriori **euro 1.471.091** per il riparto delle risorse di cui all'art.1, comma 583, della Legge 232/2016 per l'anno 2017 - D.M. 3 marzo 2017 rep. n. 105 ed è stato interamente destinato al fondo di dotazione. Questo importante flusso di liquidità ha permesso di estinguere, come già detto in precedenza, anticipatamente il debito per IRAP oggetto di transazione fiscale, oltreché consentire il pagamento degli F24 del mese di agosto. Tali contributi stanziati nell'anno 2018 risultano alla data di stesura del presente bilancio integralmente incassati nell'anno di competenza. Di seguito si evidenzia l'andamento dei contributi in conto esercizio ricevuti dei Soci Fondatori negli ultimi anni:

SOCI FONDATORI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stato	€ 12.747.087	€ 12.834.912	€ 14.738.119	€ 13.961.421	€ 13.787.031	€ 13.335.364
Stato - Patrimonio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.640.441	€ 1.471.091
Comune di Napoli	€ 900.000	€ 855.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 600.000	€ 600.000
Regione Campania	€ 4.970.000	€ 5.270.000	€ 3.770.000	€ 5.270.000	€ 7.270.000	€ 5.770.000
Regione Campania POR/PAC/POC	€ 7.500.000	€ 11.000.000	€ 8.000.000	€ 8.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000
Provincia di Napoli/Città Metropolitana	€ 2.151.250	€ 2.151.250	€ -	€ -	€ 1.924.548	€ 2.293.200
Provincia di Napoli/Città Metropolitana - Patrimonio	€ -	€ -	€ -	1.924.548	€ -	€ -
CCIAA di Napoli	€ 1.019.767	€ 1.026.793	€ 1.026.793	€ 1.056.000	€ 1.620.000	€ 1.300.000
CCIAA di Napoli - Patrimonio	€ 780.233	€ 773.207	€ 773.207	€ 744.000	€ -	€ -
Totali	€ 30.068.337	€ 33.911.162	€ 29.108.119	€ 31.755.969	€ 31.842.020	€ 29.769.655

- La conferma nel Consiglio di Indirizzo del Consigliere Sergio De Felice in rappresentanza della Regione Campania che ha lasciato la carica di Capo di Gabinetto della Regione. Ancora una volta il Governatore della Regione Campania, On.le Vincenzo De Luca, conferma con la partecipazione del Consigliere di Stato la vicinanza al nostro Massimo. La presenza autorevole del Consigliere di Stato Sergio De Felice conferisce ulteriore prestigio, stabilità e sicurezza al Consiglio di Indirizzo del San Carlo.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Crisi di liquidità

Nell'anno 2018 la Fondazione non ha risentito, come negli anni precedenti, la tensione finanziaria dovuta alla carenza di liquidità. Infatti la quasi regolare continuità di erogazione dei flussi di cassa, da parte dei Soci, ha permesso al Teatro di non dover ricorrere, per ben due esercizi 2017 e 2018, all'anticipazione bancaria.

Si evidenzia che gli sforzi compiuti dai Soci Fondatori e da tutte le Istituzioni hanno permesso di ridurre, negli anni, i crediti relativi ai contributi stanziati e che non venivano liquidati negli anni di competenza.

Il ritardo nella liquidazione dei contributi, destinati alla gestione, ha comportato, negli anni addietro, una crescente tensione finanziaria e il ricorso al credito bancario, con il conseguente appesantimento della gestione corrente per gli oneri finanziari.

La situazione dei maggiori crediti vantati dalla Fondazione Teatro di San Carlo, nei confronti dei Soci, al 31 dicembre 2018 sono:

- **Regione Campania** a valere sui fondi comunitari **euro 13.200.004**. Si precisa che alla data di redazione del presente bilancio il credito verso la Regione Campania ammonta allo stesso importo;

Saldo al 01_01_2018	Contributi e/o Finanziamenti accertati nel 2018	Importo incassato nel 2018	Saldo al 31_12_2018
€ 21.897.254,00	€ 10.770.000,00	€ 19.467.250,00	€ 13.200.004,00

- **Camera di Commercio di Napoli** per **euro 650.000**. Si precisa che alla data di redazione del presente bilancio il credito verso la Camera di Commercio di Napoli è stato integralmente liquidato;

- **Comune di Napoli** per **euro 800.000**. Tale credito attiene al contributo in conto esercizio relativo all'anno 2016 che deve essere ancora liquidato. Nell'anno 2018 il Comune di Napoli ha liquidato il contributo stanziato per **euro 600.000**.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto si è ritenuto che i principali indicatori di risultato possano essere rappresentati da quelli di seguito evidenziati, esito di una opportuna riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Detta riclassificazione, se da una parte palesa gli sforzi fatti dalla Fondazione nella gestione economica, dall'altra dischiude una sottocapitalizzazione e tensione finanziaria causata dal ritardo nell'erogazione dei contributi da parte dei Soci Fondatori e degli altri enti *partners* nei progetti di produzione.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**98.837.499**	**MEZZI PROPRI**	16.363.012
Immobilizzazioni immateriali	90.514.643	Capitale sociale	37.718.724
Immobilizzazioni materiali	8.322.856	Riserve	-21.355.712
Immobilizzazioni finanziarie			
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	57.581.495
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**26.855.446**		
Magazzino	80.000		
Liquidità differite	16.592.907	**PASSIVITA' CORRENTI**	51.397.163
Liquidità immediate	10.182.539		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**125.692.945**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**125.341.670**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	**€ 125.692.690**	**MEZZI PROPRI**	**€ 16.363.012**
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	**€ 26.357.025**
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	**€ 255,00**		
		PASSIVITA' OPERATIVE	**€ 83.324.183**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 125.692.945**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 126.144.220**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	41.409.294
Produzione interna	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	41.409.294
Costi esterni operativi	15.639.109
Valore aggiunto	25.770.185
Costi del personale	20.085.850
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.684.335
Ammortamenti e accantonamenti	4.775.510
RISULTATO OPERATIVO	908.825
Risultato dell'area accessoria Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	
EBIT NORMALIZZATO	908.825
EBIT INTEGRALE	908.825
Oneri finanziari	-221.777
RISULTATO LORDO	687.048
Imposte sul reddito	335.773
RISULTATO NETTO	351.275

TEATRO DI SAN CARLO
1737

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-82.474.487
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,17
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	-24.892.992
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	0,75

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	6,66
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	1,61

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	2,91%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	5,69%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	1,52%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	2,19%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	-24.541.717
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	0,52
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	-24.621.717
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,52

INDICATORI NON FINANZIARI

Tra gli indicatori più significativi della gestione si segnalano quelli relativi alle variazioni intervenute rispetto all'anno 2018:

1) numero e tipologia allestimenti;

2) numero di recite eseguito;

TEATRO DI SAN CARLO
1737

3) numero degli spettatori, distinto tra abbonati e botteghino;

4) relativi incassi, distinguendo tra quelli eseguiti presso la sede della Fondazione e quelli presso sedi alternative:

SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO IL TEATRO SAN CARLO

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE SPETTATORI	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE INCASSATO
RECITE LIRICHE	2017	75	18.892	57.846	76.738	€ 780.670,00	€ 2.316.666,00	€ 3.097.336,00
	2018	129	19.155	88.672	107.827	€ 874.685,00	€ 3.647.785,00	€ 4.522.470,00
VARIAZIONI		72%	1%	53%	41%	12%	57%	46%
RECITE DI BALLETTO	2017	56	10.541	46.396	56.937	€ 359.731,00	€ 1.281.401,00	€ 1.641.132,00
	2018	35	3.537	16.008	19.545	€ 145.251,00	€ 525.916,00	€ 671.167,00
VARIAZIONI		-38%	-66%	-65%	-66%	-60%	-59%	-59%
CONCERTI SINFONICI	2017	20	11.820	8.235	20.055	€ 277.802,00	€ 261.779,00	€ 539.581,00
	2018	16	6.716	8.706	15.422	€ 194.338,00	€ 273.168,00	€ 467.506,00
VARIAZIONI		-20%	-43%	6%	-23%	-30%	4%	-13%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2017	8	577	6.889	7.466	€ 13.195,00	€ 71.898,00	€ 85.093,00
	2018	4	1.496	3.211	4.707	€ 47.246,00	€ 84.699,00	€ 131.945,00
VARIAZIONI		-50%	159%	-53%	-37%	258%	18%	55%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2017	53	3.280	37.104	40.384	€ 75.552,00	€ 367.560,00	€ 443.112,00
	2018	62	7.420	41.464	48.884	€ 159.905,00	€ 632.176,00	€ 792.081,00
VARIAZIONI		17%	126%	12%	21%	112%	72%	79%
	2017	212	45.110	156.470	201.580	€ 1.506.950,00	€ 4.299.304,00	€ 5.806.254,00
	2018	246	38.324	158.061	196.385	€ 1.421.425,00	€ 5.163.744,00	€ 6.585.169,00
VARIAZIONI		16%	-15%	1%	-3%	-6%	20%	13%

TEATRO DI SAN CARLO
1737

SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO SEDI ALTERNATIVE

RAPPRESENTAZIONI ALTRE SEDI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE SPETTATORI	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE INCASSATO
RECITE LIRICHE	2017	2	3.915	3.466	7.381	€ 141.750,00	€ 97.641,00	€ 239.391,00
	2018	0	0	0	0	€ -	€ -	€ -
VARIAZIONI		-100%	1000%	-100%	-100%	1000%	-100%	-100%
RECITE DI BALLETTO	2017	26	525	2.226	2.751	€ 3.828,00	€ 19.466,00	€ 23.294,00
	2018	13	0	836	836	€ -	€ 24.198,00	€ 24.198,00
VARIAZIONI		-50%	-100%	-62%	-70%	-100%	24%	4%
CONCERTI SINFONICI	2017	5	0	8.054	8.054	€ 0,00	€ 349.033,00	€ 349.033,00
	2018	0	0	0	0	€ -	€ -	€ -
VARIAZIONI		-100%	-100%	-100%	-100%	-100%	-100%	-100%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2017	1	0	1.577	1.577	€ 0,00	€ 15.617,00	€ 15.617,00
	2018	0	0	0	0	€ -	€ -	€ -
VARIAZIONI		-100%	-100%	-100%	-100%	-100%	-100%	-100%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2017	2	0	1.787	1.787	€ -	€ 30.411,00	€ 30.411,00
	2018	0	0	0	0	€ -	€ -	€ -
VARIAZIONI		-100%	0%	-100%	-100%	0%	-100%	-100%
Totali:	2017	36	4.440	17.110	21.550	€ 145.578,00	€ 512.168,00	€ 657.746,00
Totali:	2018	13	0	836	836	€ -	€ 24.198,00	€ 24.198,00
VARIAZIONI		-64%	-100%	-95%	-96%	-100%	-95%	-96%

Gli indicatori non finanziari sono il risultato delle politiche gestionali attuate dalla Direzione.

La crisi economica ha continuato a produrre una contrazione dei consumi non necessari delle famiglie. Nonostante tali aspetti, il 2018 ha registrato l'incremento delle produzioni, in relazione anche all'implementazione del piano di risanamento approvato, con l'intento di continuare a privilegiare la sede istituzionale, rispetto ad altre, al fine di ammortizzare maggiormente i costi fissi di struttura.

Tale politica, grazie anche ad una puntuale attività di *marketing*, è riuscita a consolidare e implementare gli incassi provenienti dal botteghino.

Una valutazione globale degli indici deve comunque essere interpretata pensando alla "diversità" che i termini "mercato", "concorrenza", "efficienza" e "produttività" hanno e possono avere in un settore come quello del Teatro.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Sostanzialmente dall'esame di questi indici si evidenzia:

- che esiste un'unicità del Teatro di San Carlo, una peculiarità che comporta determinati costi di gestione;
- che esiste l'esigenza della "stabilità" di competenze e complessi artistici e tecnici, che va ad incidere sui costi di gestione;
- che i costi di produzione di alcuni spettacoli sono superiori ai ricavi possibili; se ne evince che non sempre la qualità in termini di cultura e valorizzazione storica coincide con un'adeguata *performance* commerciale e la messa in scena di un prodotto considerato "alto" non può sostenersi con i soli ricavi provenienti dal pubblico;
- che esiste un controllo di gestione che garantisce il monitoraggio dei budget che questa Sovrintendenza assegna - a budget approvato - alle singole direzioni. Primo fra tutti il contenimento del costo del personale che rappresenta circa il 50% del valore della produzione anche in presenza di imponenti tournée internazionali di cui diremo avanti.

Le linee guida derivanti da tale analisi devono essere:

- la maggiore produzione e diffusione di spettacoli con prezzi che tengano conto di un pubblico molto eterogeneo;
- lo sviluppo di attività aggiuntive, vedi le visite guidate e la locazione degli spazi;
- una politica culturale, di attività mirate, principalmente *educational* e propedeutiche all'ascolto, che avvicini nuove fasce di pubblico al Teatro;
- le grandi tournée nazionali e estere. Grandi sono i progetti che hanno visto il San Carlo impegnato dal 2010.

Totale 2009-2018:

- **22 tournée** (di cui 3 italiane) in 9 anni;

- per un totale di **57 spettacoli**;
- **15 paesi** (Francia, Cile, Russia **[4 volte]**, Cina **[2 volte]**, Oman, Stati Uniti, Ungheria, Kazakistan, Singapore, Spagna, Taiwan, Emirati Arabi, Thailandia, Canada, Argentina);
- **27 città**.

ATTIVITÀ DI MARKETING - RELAZIONI ISTITUZIONALI – FUNDRAISING

1) Risultati Incassi 2018

Già per il 2017 il trend dei flussi turistici verso la Campania aveva fatto registrare, secondo un'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale, un sensibile aumento delle presenze dei turisti stranieri nei primi sette mesi del 2017, con una variazione in percentuale pari a +12% rispetto all'anno precedente. I dati del Ministero per i Beni Culturali, inoltre, hanno comprovato che la Campania - con Pompei, Reggia di Caserta, Paestum e Capodimonte - è al secondo posto per numero di visitatori nei musei pubblici.

Secondo una ricerca, sempre dello scorso anno e curata da UniCredit e Touring Club Italiano, la Campania è risultata la prima regione del Sud con 19 milioni di presenze turistiche: un settore che, peraltro, dà lavoro a circa 87 mila addetti con una quota dell'8,8% sul totale occupati in Italia.

Il Teatro di San Carlo, attraverso azioni mirate di promozione turistica nelle maggiori capitali europee, è riuscito ad intercettare i tanti viaggiatori che nella città di Napoli hanno scelto di fare almeno una visita o ascoltare un'opera o un concerto nel Teatro più antico e bello del mondo.

La Stagione artistica del 2018 ha quindi portato al raggiungimento di positivi risultati di marketing. L'incremento degli incassi da vendita dei biglietti ha superato gli obiettivi prefissati ad inizio anno e ciò è stato possibile grazie allo sviluppo di strategie mirate ed innovative.

È stato definito un vero e proprio sistema di marketing integrato che vede nel web, da un lato, e nell'apertura a pubblici trasversali, dall'altro, i suoi perni fondamentali.

Durante questa Stagione sono state costruite azioni coordinate di marketing che hanno aumentato l'attenzione anche di un pubblico sempre più vasto e allo stesso tempo profilato, rafforzando l'identità del Teatro di San Carlo e consolidandone l'immagine di forte attrattore nella città di Napoli agli occhi del mondo.

Le presenze sugli spettacoli nel 2018 sono state 203.575 per ricavi totali pari a euro 6.609.365,64. I visitatori sono stati, invece, 76.297 generando ricavi per euro 524.761.

Tutti gli obiettivi per il 2018 sono stati raggiunti e consolidati nonostante la difficile congiuntura storica rispetto alla quale la Fondazione ha reagito in maniera sempre più propositiva e dinamica, ottimizzando l'impiego delle proprie risorse.

In questo biennio sono state, infatti, costruite azioni coordinate di marketing che hanno aumentato l'attenzione di un pubblico sempre più vasto e allo stesso tempo profilato, rafforzando l'identità del Teatro di San Carlo e consolidandone l'immagine di forte attrattore nella città di Napoli agli occhi del mondo.

Il sistema di marketing integrato che vede nel web, da un lato, e nell'apertura a pubblici trasversali, dall'altro, i suoi perni fondamentali ha favorito l'acquisizione di nuovi spettatori, in particolare di un target di giovani dai 16 ai 30 anni.

La Stagione 2018 ha visto affermarsi, sempre di più, l'utilizzo del web per le attività di marketing. Grazie alle potenzialità del web, facendo leva sull'alta interattività e con costi relativamente contenuti, è stato possibile aprire un canale di comunicazione diretta con il pubblico del Teatro attraverso il quale sono stati condivisi contenuti speciali e materiali multimediali (video, foto, testi e materiali eterogenei), ma è stato anche possibile avviare una remunerativa attività di vendita attiva 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

2) Il sistema Community: social network e sito web in una piattaforma integrata

Il Teatro di San Carlo ha ulteriormente incrementato gli investimenti per lo sviluppo delle proprie strategie di web marketing, progettando un servizio sempre più avanzato e rafforzando la propria presenza sui principali social network. Ciascuno di essi, in maniera complementare agli altri, assolve ad un'importante funzione di cross-communication e cross-selling, volta a promuovere tutte le iniziative del Teatro agli occhi di un pubblico sempre più vasto.

Previsioni di posizionamento del Teatro di San Carlo sui principali Social network:

- Pagina fan ufficiale su Facebook: ad oggi, 121.015 (terzo Teatro Lirico in Italia e sesto nel mondo per numero di fan); risultati attesi 150.000 circa entro dicembre 2019;
- Account ufficiale su Twitter: ad oggi, 143.000 follower (secondo Teatro Lirico in Italia e quinto nel mondo per numero di fan); risultati attesi 170.000 circa entro dicembre 2019.

3) Le Visite Guidate ed il Merchandising

3.1) Visite Guidate

Dal mese di ottobre 2012 il Teatro di San Carlo ha per la prima volta organizzato, in house, il servizio di visite guidate, con un sistema interno dedicato, per favorire lo sviluppo di questa particolare forma di autofinanziamento che si propone al mercato turistico nazionale ed estero.

Oltre all'attivazione di convenzioni specifiche con agenzie turistiche e compagnie crocieristiche attive su Napoli e la sottoscrizione di accordi con agenzie di congressi, aziende e clientela business, il Teatro ha diffuso l'iniziativa anche presso il pubblico locale con un'intensa attività di promozione che ha dato corpo, in pochissimo tempo, a risultati importanti:

- Visite Ordinarie e Visite Aziendali (dal lunedì alla domenica con sei turni giornalieri) Anno 2018: 76.297 visitatori per un incasso di euro 524.761.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

3.2) Merchandising

Dalla Stagione 2012/2013 è stata ufficialmente lanciata la nuova linea di merchandising del Teatro di San Carlo, realizzata in collaborazione con gli artigiani napoletani più famosi e quotati al mondo: da Carthusia, a Sabina Albano, a Gay Odin, ad Ascione Coralli. I prodotti sono attualmente in vendita presso lo shop del MeMUS e del Nuovo Ridotto del Teatro.

È stata, inoltre, lanciata una nuova piattaforma per l'e-commerce grazie alla quale miriamo ad ampliare significativamente la platea di utenti che acquisteranno i nostri prodotti di merchandising. Tre le categorie merceologiche: bookshop, gadget e prodotti di lusso.

Il portale ha mantenuto, per il 2018, la media di circa 1.000 visite mensili, con 33.000 visualizzazioni di pagina.

- Ricavi dello shop: euro 39.299,51

4) Art Bonus / Raccolta Fondi / Sponsorizzazioni / Fitto Spazi / Attività Convegnistica

4.1) Art Bonus

La sensibilità dei mecenati, capaci di fondere l'amore per l'arte con il concreto sostegno alle azioni di sviluppo, viene riconosciuta come prezioso valore aggiunto rispetto allo svolgimento dell'attività caratteristica della Fondazione Teatro di San Carlo.

Molti gli incontri con piccoli, medi e grandi imprenditori per nuove partnership, rivolte anche ad attività che riguardano i progetti formativi e/o eventi extra: Laboratori di Vigliena, appuntamenti Extra, grandi eventi, Educational, etc.

La nuova impostazione va verso una ulteriore suddivisione di questa tipologia in 3 grandi fasce: piccoli e medi progetti, grandi progetti e progetti di lunga durata. I principali obiettivi prefissati per il 2018 sono stati:

- monitoraggio costante dei partner per evitare dispersioni;

- stabilire una strategia Istituzionale al fine del consolidamento degli sponsor acquisiti e ricerca di nuovi interlocutori anche alla luce dell'Art Bonus;
- riflessione sulle modalità di raccolta analizzando la possibilità di introdurre sistemi che aiutino le aziende ed i privati con formule di pagamento personalizzate.

4.1.1) Grandi progetti: "Concerto d'Imprese" - Percorsi di musica al Teatro di San Carlo

Il Teatro di San Carlo, tra le maggiori imprese culturali nazionali, è una sempre più prolifica realtà produttiva riconosciuta come patrimonio artistico e umano a livello internazionale.

La musica e le multiformi espressioni dell'arte, attraverso strutture semantiche universali, rappresentano opportunità di dialogo e confronto tra culture; il necessario bisogno di condividere la bellezza, di riconoscersi in essa, di scoprire l'inscindibile appartenenza della materia umana alle forme dell'espressione liberale, induce ad una sempre più viva cooperazione tra soggetti che operano in ambito culturale ed economico, a una profonda riflessione sulle opportunità di interesse collettivo da sviluppare nei reciproci settori di competenza.

Rendendo comune la fruizione dei linguaggi musicali e teatrali, in tutte le possibili manifestazioni sceniche e di ascolto, il San Carlo, simbolo della cultura operistica italiana, si delinea come residenza attiva per le culture del mondo.

Da queste premesse nasce il progetto Concerto d'Imprese sostenuto da un gruppo di eccellenze imprenditoriali del territorio campano che ha unito le forze per implementare interventi di sostegno all'insediamento, la promozione e lo sviluppo dell'offerta artistica al Teatro di San Carlo: un'azione congiunta che si delinea come progetto di valorizzazione del patrimonio storico musicale, della mobilità artistica, del confronto professionale, della circolazione transnazionale delle opere culturali e artistiche e dei professionisti. Contribuendo, ciascuno in base a diverse prospettive d'osservazione e alle proprie idee, alla costituzione di un fondo d'investimento ripartito su base triennale, gli imprenditori hanno consentito al Teatro di rafforzare il percorso

artistico della Stagione di Concerti 2018/2019 con grandi interpreti della scena contemporanea come Valery Gergiev alla guida dell'Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, Cecilia Bartoli e l'Ensemble barocco Les Musiciens du Prince di Monaco, nuovi talenti emergenti del panorama pianistico internazionale come Lorenzo Pone (borsista al Royal College of Music di Londra) e un'esecuzione dell'integrale delle nove *Sinfonie* di Beethoven affidate alla bacchetta di Juraj Valčuha alla direzione dell'Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo e dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. Nell'ambito del percorso d'internazionalizzazione, il progetto di mecenatismo culturale ha permesso, inoltre, di sostenere la tournée 2018 a Pechino del Corpo di Ballo del San Carlo.

Aedifica/Brin 69 srl, ALA Advanced Logistics for Aerospace, Ferrarelle Spa, SIAP srl, Philippe Foriel-Destezet, Getra Spa, TEMI spa per GLS, Isaia spa, Laminazione Sottile spa, Palazzo Caracciolo spa, Ranieri Impiantistica, Seda spa: l'impegno dei Gruppi Prezioso e Di Luggo, di Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna, di Carlo e Michele Pontecorvo, Simone Finamore, Philippe Foriel-Destezet, Marco Zigon, Francesco Tavassi, Gianluca Isaia, Massimo Moschini, Costanzo Jannotti Pecci, Pasquale Ranieri, Gianfranco e Antonio D'Amato, sensibilità illuminate vicine al Teatro di San Carlo, è una dimostrazione del valore che la cultura, oggi come ieri, rappresenta nella nostra società. Sostenere il San Carlo, "dare luogo" alla musica significa tutelare quel bisogno dell'uomo di raccontarsi attraverso i suoni, nato - riprendendo le parole di Roland Barthes - "prima che fosse inventata la scrittura, anzi, molto prima che fosse praticata la pittura rupestre". Sostenere le attività di spettacolo dal vivo significa impegnarsi a scrivere pagine della nostra cultura contemporanea investendo, soprattutto, e grazie ad un'offerta di grande richiamo, nell'avvicinamento delle giovani generazioni alla scena.

Ogni azienda ha sottoscritto un impegno triennale di euro 45.000.

4.1.2) Altri progetti: I piccoli-grandi sostenitori

I Soci sono sostenitori del San Carlo che a titolo personale si sono sentiti di riaffermare un vincolo di appartenenza al Teatro attraverso la sottoscrizione della Carta Oro, Carta Platino, Carta Oro Internazionale.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Persone da sempre vicine al nostro Teatro hanno sottoscritto la Card, segno distintivo di chi ama e segue con amore l'attività del Massimo napoletano.

La passione per il Teatro ha avuto modo di accrescersi attraverso attività "privilegiate" come gli incontri con gli artisti, le visite nei laboratori della sartoria, della scenografia, della sala trucco, una partecipazione dietro le quinte di tutto quanto avviene in Teatro e un'accoglienza sempre attenta a cogliere nuove esigenze e necessità.

In particolare, la raccolta fondi per il 2018 ha prodotto su alcuni specifici progetti:

- Euro 100.000 attraverso "Art Bonus" per la Tournée *Cenerentola* a Pechino nel prestigioso NCPA, Centro nazionale per le Arti dello spettacolo della capitale cinese (Opera di Pechino);
- Euro 100.000 sponsorizzazione per rifacimento sipario storico "Mancinelli".

Nel complesso, i contributi per "Art Bonus" ammontano ad euro 601.786.

4.2) Raccolta fondi - Concessione in uso temporaneo degli Spazi

Il completo restauro e ammodernamento del Teatro, assieme alla realizzazione di ulteriori nuovi spazi, ha creato i presupposti per incrementare tali attività, che rappresentano una ulteriore fonte di entrate da parte dei privati e delle attività di convegnistica per un totale di euro 288.588.

4.3) Le sponsorizzazioni tecniche

Altrettanto fondamentali sono state le sponsorizzazioni tecniche e precisamente la fornitura di beni o prestazioni di servizi.

Tra le più significative per l'anno, la realizzazione delle divise ufficiali del personale di sala, forniture vini per serate di gala, addobbi floreali, noleggio pianoforti, oggetti di scena, calzature di scena su *Così fan tutte*, disponibilità di vari alberghi ad ospitare alcuni artisti della Stagione.

Nel concludere, si evidenzia l'assoluta necessità di mantenere ed implementare i risultati raggiunti negli ultimi anni, attraverso una strategia Istituzionale, e rafforzando sempre più un modello teatrale che ha grandi potenzialità.

5) Obiettivi in rete - Mercato nazionale/internazionale di riferimento

Dal 2015 il Teatro di San Carlo è su GOOGLE CULTURAL INSTITUTE.

Il Teatro di San Carlo ha aderito al progetto Google Cultural Institute, piattaforma internazionale che vede attualmente già operative oltre 60 istituzioni culturali di tutto il mondo. Tra i palcoscenici internazionali: *Carnegie Hall, Filarmonica di Berlino, Opéra Garnier di Parigi e, in Italia, il Teatro dell'Opera di Roma, la Pergola di Firenze*.

La piattaforma permette di effettuare un tour virtuale all'interno del Lirico partenopeo con mappatura e panoramiche di street view e un progetto di mostra virtuale che raccoglie più di 100 immagini conservate presso il MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo.

Forte è stata l'attenzione verso il mercato internazionale del turismo culturale, prevedendo, già nel biennio precedente, la promozione di tutte le attività, in particolare della Stagione d'Opera, Balletto e Concerti nelle filiere e sistemi turistici, partecipando a tutte le più importanti fiere del turismo in Europa.

6) Il San Carlo per la città / Il San Carlo per il Sociale

Tante le iniziative volte ad aprire il Teatro al territorio, tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, per le famiglie e i giovani della Campania.

La rinnovata collaborazione con le amministrazioni comunali della Campania attraverso lo strumento della Carta dei Comuni ha permesso di diffondere capillarmente le tante iniziative grazie a card trasversali costruite ad hoc per le fasce deboli.

Nel 2018 sono state organizzate oltre 90 manifestazioni, suddivise tra Conferenze, Ascolti guidati, Videoproiezioni di Opere Liriche, Concerti Pianistici, Laboratori di Musica da Camera e dell'Orchestra del Teatro di San Carlo.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

La Fondazione Teatro di San Carlo è impegnata a proporre nuovi progetti didattici e formativi dedicati ad ogni ordine e grado scolastico. L'area "Formazione & Multimedia" del Teatro che si occupa di ideare, progettare ed organizzare le attività didattiche della Fondazione, ha accanto due partner di grande rilevanza: l'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR e importanti Sponsor Privati come Assicurazioni Generali Italia - Progetto Valore Cultura.

L'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR certifica tutte le attività sia per gli studenti per l'alternanza scuola lavoro che per i docenti di tutta la Campania.

Gli Sponsor sostengono progetti per avvicinare i giovani al Teatro, che è uno dei nostri primari obiettivi; essi sono il nostro futuro, il nostro pubblico di oggi ma soprattutto di domani, da adulti ricorderanno le esperienze musicali e didattiche fatte a teatro e, ci auguriamo, continueranno a sostenerci ed a frequentarci.

Come ogni anno gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, opportunamente preparati, le prove generali d'orchestra e in assieme degli spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Con i nostri programmi non ci rivogliamo soltanto alla formazione degli studenti ma vogliamo essere, in ambito musicale, un riferimento formativo anche per i docenti, a cui offriamo corsi di formazione e approfondimento mirati per continuare ad aggiornarsi in maniera multidisciplinare in ambito artistico-musicale e tecnologico.

Premio Teatro di San Carlo 2018

55 scuole

4.100 partecipanti

Progetto Alternanza Scuola Lavoro - anno 2018

1.500 partecipanti

Corsi di formazione per Docenti 2018

27 incontri

500 partecipanti

Guide all'Ascolto per i Ragazzi (All'Opera All'Opera!) 2018

13 incontri

3.000 partecipanti

Europa InCanto! 2018

33 recite

33.758 ragazzi partecipanti

€ 320.280,91 ricavi

Le Unità Didattiche Multimediali che forniamo ad ogni istituto partecipante alle attività formative, relativamente al progetto di Alternanza Scuola Lavoro del San Carlo, sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche dei vari Istituti di II grado e sono composte: sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del Teatro; sia da percorsi didattici creati appositamente da esperti pedagogisti, musicologi e di didattica musicale.

I moduli didattici sono utilizzabili non soltanto in funzione del titolo operistico o del concerto sinfonico, e non si esauriscono con la visione dello spettacolo, ma sono un approfondimento multidisciplinare che accompagnerà studenti e docenti prima e dopo.

Tutti i progetti hanno un momento di riflessione formativa con i docenti che diverranno i tutor delle attività a scuola. Le attività per il giovane pubblico hanno coinvolto oltre 15.000 studenti delle scuole della Campania. Sul sito del Teatro, nella sezione Educational, tutti i dettagli dei progetti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO DELLA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

MeMUS - Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo

Il MeMUS è il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo ospitato nei locali di Palazzo Reale (attribuzione dello "status" di museo di interesse regionale con delibera n. 59 del 07/03/2013). Il Museo del Lirico è un'istituzione permanente al servizio della

comunità, che custodisce, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle proprie collezioni, documenti e, in genere, del patrimonio che ne costituisce la dotazione. Inaugurato il primo ottobre 2011, lo spazio espositivo, costituito da un'ampia area di 300 mq, non è pensato come un tradizionale museo, ma si presenta come un vero e proprio centro polifunzionale, con una vocazione sempre più forte per la didattica, per raccontare la storia di un Teatro che vive da quasi trecento anni. L'acronimo MeMUS fonde le parole "memoria" e "musica", decretando già nell'atto di nascita la sua missione: la musealizzazione in situ dell'Archivio Storico del Teatro di San Carlo, nel segno della condivisione di una memoria che rivive grazie alla valorizzazione del suo patrimonio.

Programmazione delle attività culturali 2018

Le attività di "MeMUS", il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, si muovono lungo i binari della sperimentazione di nuovi linguaggi, sempre pensate con l'obiettivo della valorizzazione della memoria e dell'eredità storica che in questo spazio respirano di nuova vita: dalla conservazione alla fruizione che vivifica il patrimonio teatrale, seguendo l'orientamento molto forte, dato in quasi otto anni di vita, alla formazione e alla divulgazione della cultura teatrale legata al Massimo napoletano, attraverso un ricco calendario di appuntamenti multidisciplinari, percorsi espositivi e racconti audiovisivi, che fondono letteratura e musica, filosofia e opera lirica, cinema e arti figurative, nel segno di una "multimedialità" che non è solo strumento per un approccio mirato della fruizione museale, ma visione "a tutto tondo" dell'opera lirica.

A partire dal 2018 e con una visione che si proietta lungo tutto il prossimo triennio (2018-2020), MeMUS ha potenziato il suo ruolo di polo educativo all'interno della Fondazione Teatro di San Carlo, non solo confermando le attività didattiche già in essere, ma ampliando il bacino di utenti con un'offerta sempre più ampia e articolata, in grado di raggiungere il territorio attraverso una comunicazione più capillare.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

I

MOSTRE

Progetti allestitivi e percorsi tematici

Mostra: "ROSSINI, FURORE NAPOLETANO" - in occasione dei 150 anni dalla morte (1868-2018)

Il "palinsesto" culturale del San Carlo trova in MeMUS, il suo Museo e Archivio Storico, il fulcro del coordinamento creativo, che si è prefissato l'obiettivo altissimo di promuovere e divulgare la conoscenza dell'opera e dello stile del pesarese, attraverso un prezioso percorso espositivo sul compositore, pensato da uno dei massimi esperti di Rossini, Sergio Ragni. Il progetto della mostra (Responsabile scientifico: Sergio Ragni - Coordinamento generale: Giovanna Tinaro) è avvalorato dalla rete istituzionale che il San Carlo ha tessuto intorno a questo importante Anniversario: valorizzare il patrimonio rossiniano in un itinerario condiviso, nell'ottica di poter fruire di una ricchezza che appartiene a tutti. La Fondazione Rossini di Pesaro ha prestato a Napoli, al fine dell'esposizione nel Museo, le lettere originali che Rossini scrisse ai genitori, molte proprio da Napoli. L'Archivio Storico della Fondazione Banco di Napoli ha permesso di esporre documenti rari e inediti delle scritture bancarie relative al periodo napoletano di Rossini, oltre, naturalmente, alla Biblioteca Nazionale che ha accolto l'idea di una mostra legata alla Napoli di Rossini e al "suo" San Carlo. La mostra documentaria e iconografica, ospitata e promossa dal Museo, in cui sono stati esposti materiali inediti e di grande pregio provenienti dalla ricchissima Collezione Ragni-Cuoco, ripercorre le tappe salienti del periodo napoletano del compositore chiamato dall'Impresario Domenico Barbaja a reggere le sorti musicali di questo Teatro dal 1815 al 1822, in qualità di Direttore Musicale. Un periodo fecondo, che ha ispirato la composizione di nove opere serie, di cui otto scritte per il palcoscenico del San Carlo.

Un percorso cucito su misura, con amore e tenerezza, da un collezionista di memorie, ma anche con lo sguardo attento e lucido del conoscitore, che ha saputo trovare la chiave più autentica e più profondamente umana: quella dell'artista che racconta i suoi successi ma anche le sue amarezze, nello spazio più intimo e vero delle lettere alla madre.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Progetto multimediale

Il Teatro di San Carlo, in collaborazione con Sergio Ragni e con la regia di Stefano Gargiulo (Kaos produzioni), ha realizzato un docu-film su Gioachino Rossini e la sua presenza a Napoli, che racconta la figura del compositore e il suo legame con il San Carlo attraverso un dialogo immaginario con Stendhal e lo stesso Barbaja.

II
ATTIVITÀ COLLATERALI
Eventi, presentazioni, conferenze, video proiezioni, corsi di formazione

FESTA DEI MUSEI - 19-20 maggio 2018 - in collaborazione con il Polo Museale della Campania - "MeMUS", il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, partecipa alla Festa dei Musei con due appuntamenti: sabato 19 e domenica 20 maggio 2018, dedicati al tema **"Musei iperconnessi: nuovi approcci, nuovi pubblici"**.

Sabato 19 maggio, dalle 10 alle 13:
"Chiedilo all'esperto": presenza di un esperto per rispondere a tutte le domande e alle curiosità dei visitatori.

La mostra "Rossini, furore napoletano" espone documenti inediti, provenienti dalla ricca Collezione Ragni-Cuoco, tra cui pagine musicali manoscritte, alcune di copisterie napoletane, altre autografe. A partire da queste, il racconto del patrimonio da parte del funzionario esperto che ha incontrato il pubblico del Museo ha inteso focalizzare l'attenzione del visitatore sulla produzione musicale, da un punto di vista artistico e compositivo, in un viaggio alla scoperta del mondo di Gioachino Rossini a Napoli e al San Carlo, nell'ambito delle Celebrazioni per il 150° anniversario dalla morte (1868-2018).

Un'occasione per valorizzare il patrimonio musicale napoletano in relazione al legame profondo e imprescindibile con il territorio, coerentemente con il tema proposto da questa edizione della Festa dei Musei, proprio nell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Domenica 20 maggio, ore 11:
MeMUS-LAB con i bambini: MeMUS ha ospitato in occasione della Festa dei Musei il laboratorio di propedeutica musicale che il Teatro di San Carlo ha dedicato ai più piccoli, con una lezione aperta al pubblico. Uno speciale momento per entrare nel vivo dei percorsi formativi pensati per i giovani.

Il laboratorio - che ha visto la partecipazione di bambini dai 3 ai 7 anni - è stato pensato con il fine di sviluppare attitudini tali da consentire ai piccoli allievi di cogliere le varie sfumature non solo dei messaggi musicali ma anche poetici e narrativi, guidati da un maestro all'insegna della scoperta del repertorio. L'approccio didattico attraversava l'immaginario fiabesco, studiato su particolari commistioni di generi e forme: dal canto alla lettura di favole e racconti, passando per la conoscenza trasversale dei temi musicali più noti, oltre che dei contesti narrativi ispirati alle opere.

IL SAN CARLO E IL SUO MeMUS PER LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO / 22-23 settembre 2018

Il Teatro di San Carlo partecipa, insieme al suo Museo e Archivio Storico "MeMUS", sito all'interno di Palazzo Reale, alle Giornate europee del Patrimonio 2018 dedicate al tema di questa edizione "L'Arte di Condividere". Per l'occasione è stata formulata una visita speciale combinata a partire dal Teatro e poi conclusasi al Museo, in un percorso di valorizzazione unico ed itinerante che ha condotto il pubblico alla scoperta dei due luoghi.

III
ARCHIVIO STORICO
Recupero, promozione e valorizzazione

Con decreto n. 1415 del 17/09/2012 il Direttore Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato l'Archivio Storico del Teatro di San Carlo di **"interesse storico particolarmente importante"** ai sensi degli artt. 10, comma 3 lett.b), 13 e 14 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.e.i. (Codice dei Beni Culturali).

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Archivio Storico e caratteristiche generali dei principali fondi conservati

Il San Carlo ha una storia archivistica lunga e travagliata e la presenza di privati (imprenditori-impresari) ha favorito la dispersione della documentazione nel tempo. A tutto questo vanno aggiunti gli eventi bellici, le cause naturali e anche la scarsa attenzione che in passato veniva dedicata al patrimonio documentario sottovalutandone il valore storico e le potenzialità di sviluppo economico. Dalla documentazione conservata presso la Soprintendenza Archivistica della Campania si ha notizia che, con deliberazione n. 23 del 28 febbraio 1957 a firma del Presidente Antonio Limongelli, il dott. Felice De Filippis, proposto all'unanimità dal Comitato dell'Ente Autonomo Teatro di San Carlo, riceve l'incarico di procedere, previo accordo con il Sovrintendente del Teatro Comm. Di Costanzo, ai lavori occorrenti per la formazione, l'ordinamento e il funzionamento dell'Archivio Storico. Hanno fatto seguito rapporti istituzionali con la Soprintendenza Archivistica fino alle ricognizioni e alle verifiche, effettuate d'intesa con il Teatro, per l'analisi della valenza storica della documentazione. In seguito a queste verifiche, su proposta del Soprintendente Archivistico per la Campania, il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con decreto n. 1415 del 17 settembre 2012, ha dichiarato l'Archivio Storico del Teatro di San Carlo di "interesse culturale particolarmente importante". La ricognizione effettuata nel 2012 ha restituito il quadro complessivo del patrimonio; il lavoro di riordinamento e schedatura iniziato nel 2013, in seno ad una convenzione con la Direzione Generale per gli Archivi (DGA) del Mibac, ha reso possibile una pianificazione finalizzata alla consultazione, per gradi, del patrimonio documentario. I fondi che compongono il complesso archivistico sono stati pubblicati, insieme alle descrizioni del Soggetto Produttore e Conservatore, all'interno del Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche - SIUSA - nel 2014:

http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=comparc&Chiave=404504

L'Archivio Storico del San Carlo testimonia, dunque, la complessa attività dell'ente; pur con notevoli dispersioni, la documentazione conservata, soprattutto novecentesca, è notevole. Le serie più corpose sono rappresentate dalle fotografie, dai bozzetti di scena

e figurini dei costumi, dai programmi di sala e dalle registrazioni audio e audiovisive. Nelle schede pubblicate nel SIUSA (descrittive di Fondi e Serie del Complesso archivistico) si fornisce anche la descrizione dei luoghi dove sono conservate le tipologie documentarie esistenti. Non è possibile allo stato attuale per le serie "Amministrazione e contabilità" e "Miscellanea" indicare la consistenza definitiva, in fase di completamento delle attività di riordinamento e inventariazione sarà possibile integrare l'informazione. Le attività di recupero, promozione e valorizzazione dell'Archivio Storico del Teatro di San Carlo sono partite, infatti, proprio dal censimento e dalla ricognizione sommaria di tutto il materiale posseduto dal Teatro, individuando tutti gli archivi e le raccolte esistenti nel Teatro e nelle sue pertinenze, compresi gli spazi dei depositi di Vigliena, dove sono stati effettuati più sopralluoghi con i funzionari della Soprintendenza Archivistica allo scopo di individuare i materiali presenti, ad integrazione del complesso documentario precedentemente censito, oltre che di digitalizzazione futura.

GLI ARCHIVI DI VIGLIENA: UNA MEMORIA RISCOPERTA

Un'inedita ricognizione è stata inoltre avviata nei Laboratori di Vigliena, dove è stata rinvenuta un'importante parte degli Archivi del Teatro, con un lavoro già riconosciuto dalla stampa e attestato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania.

I materiali oggetto della recente ricognizione presso i depositi vanno a colmare, infatti, quella grave lacuna relativa alla serie "Amministrazione e contabilità", gettando una nuova luce sulla storia amministrativa dell'Ente, a partire dagli anni Cinquanta e Sessanta del 1900 (Ente Autonomo). Inoltre, è stata ritrovata in quella sede una copiosa serie di partiture e spartiti, relative alla musica a stampa e manoscritta in gran parte prodotta dall'Archivio Musicale dell'Ente Autonomo, dalla fine degli anni Quaranta del 1900. Anche la preziosa serie "Miscellanea" e quella dei "Libretti d'opera" - molti dell'Ottocento - riscoperte a Vigliena rappresentano tasselli fondamentali per il recupero della memoria sancarliana e di un'identità teatrale che si lega a doppio filo con quella del suo territorio di appartenenza.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Importanti sono state anche **le donazioni**, con particolare incremento a partire dal 2016-2017, da parte di Enti e Privati, soprattutto per le serie dei programmi di sala e per i documenti inediti che vanno spesso a colmare lacune (come nel periodo del dopoguerra e dell'occupazione militare inglese), oltre che ad arricchire il patrimonio storico e iconografico dell'Archivio e del Museo.

PROGETTI DI RICERCA

Il progetto: "La cronologia del Teatro di San Carlo: IT e ricerca"

A partire dal 2016, il Teatro di San Carlo ha intensificato le attività del progetto sulla cronologia delle attività del Teatro di San Carlo (progetto partito nel 2008 con la prima pubblicazione del ventennio 1987-2007, all'interno del catalogo "Alla scoperta di un protagonista: il Teatro di san Carlo" - edizioni Arte-m, 2008): dalle sue origini (1737) ad oggi, tutte le attività di produzione artistica vengono descritte soprattutto in relazione al lavoro archivistico, che ha bisogno di continua ricerca sulla base di fonti attendibili e accreditate nel panorama scientifico, per poter legare i dati delle schede di spettacolo alle serie archivistiche che descrivono l'intero complesso documentale. Prosegue, infatti, l'attività ordinaria dell'Archivio Storico, attraverso un riordino sistematico della documentazione e il processo di ricognizione e descrizione. A queste attività di ricerca e recupero della memoria attraverso la redazione e la pubblicazione di fonti, ha fatto seguito l'importante lavoro - inedito - sulla Cronologia verdiana, avviato in occasione delle Celebrazioni verdiane (2013) e pubblicato nel volume edito da Skira nel dicembre 2016: "Cronologia delle opere di Verdi al San Carlo: l'Ottocento" e "Cronologia delle opere di Verdi al San Carlo: dal Novecento ad oggi", oltre ad un elenco di ricognizione di tutte le opere verdiane *nuove per Napoli*. Nello stesso volume è stata pubblicata anche una inedita "Cronologia sulle Tournée del San Carlo (1946-2015)".

- **La cronologia durante il Regno di Carlo III di Borbone (redazione e indicizzazione avviata nel 2016-2017)**
- **La Cronologia "Rossini a Napoli: 1815-1822"**
- **La Cronologia "Rossini al San Carlo: 1900-2018"**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI

Ricerca, programmazione e gestione finanziamenti pubblici nell'ambito dei bandi per il sostegno ad iniziative e progetti culturali finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Teatro di San Carlo.

Nell'ultimo triennio (2016-2018) "MeMUS", inteso sia come Museo che come Archivio Storico - che fa capo al Sovrintendente per la Direzione - ha assunto un ruolo di coordinamento nell'ambito della gestione dei progetti culturali (project management), finalizzata alla richiesta di finanziamenti pubblici per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico e artistico.

MIBAC / DGA (Direzione Generale per gli Archivi)

Dopo il protocollo d'intesa stipulato nel 2013, e la Convenzione subito dopo - terminata nel 2015 - per l'inventariazione di una parte del fondo fotografico, nel 2016 è stato accordato un nuovo contributo alla Fondazione Teatro di San Carlo per l'analisi e l'acquisizione di un nuovo software di descrizione archivistica nell'ambito dei progetti di ricerca scientifica.

Il lavoro svolto nel corso del 2017 è stato incentrato sul progetto di ricerca per l'analisi della base dati e l'acquisizione del nuovo modulo informatico xDAMS per l'archiviazione digitale, dedicato alla descrizione archivistica e alla fruizione e valorizzazione del patrimonio documentario del Museo e dell'Archivio Storico del Teatro di San Carlo. L'Archivio Storico presenta regolarmente domanda di ammissione ai finanziamenti dei progetti di ricerca scientifica (rif. decreto 168 del 25 marzo 2015 e successive modifiche).

MIBAC / DGBIC (Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali)

Il sostegno della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Mibac - grazie al contributo accordato per l'anno 2018 nell'ambito dell'**art. 8 della legge n. 534 del 17 ottobre 1996** - ha consentito al MeMUS (Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo) di avanzare con le attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico e museale digitalizzato, grazie ad un progetto di informatizzazione molto

importante e prestigioso, la cui progettazione è stata programmata da diversi anni ma mai resa operativa per mancanza di risorse e finanziamenti dedicati allo scopo. L'accreditamento di MeMUS come Istituto Culturale nell'ambito dei criteri di assegnazione dei finanziamenti previsti dall'art. 8 / L. 534 del 1996 ha reso quindi possibile la pianificazione di risorse umane e strumentali.

L'art. 8 prevede la possibilità di concedere contributi annuali agli istituti che:

- svolgano la loro attività da almeno un triennio e sulla base di una programmazione triennale;
- prestino rilevanti servizi in campo culturale;
- promuovano e svolgano attività di ricerca, di organizzazione culturale e di produzione editoriale a carattere scientifico.

Il contributo approvato con l'art. 8 per l'anno 2018 rende possibile infatti l'implementazione dell'Archivio digitale e l'avvio del progetto operativo per la Digital Library dell'Archivio Storico del San Carlo.

LA DIGITAL LIBRARY DELL'ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO

Progetto per una nuova architettura della piattaforma tecnologica destinata alla descrizione, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e teatrale del Lirico più antico d'Italia, che costituisce la dotazione del Museo "MeMUS".

Obiettivi generali

Consentire una completa informatizzazione dell'Archivio, finalizzata alla realizzazione di un completo sistema di gestione e valorizzazione dell'intero patrimonio storico e artistico del Teatro di San Carlo, nonché di partecipazione ad un futuro progetto di condivisione di tali contenuti all'interno di un network culturale napoletano in grado di coinvolgere alcune rilevanti istituzioni archivistiche presenti sul territorio della città di Napoli.

Per la gestione e la pubblicazione online della propria Digital Library il San Carlo ha scelto la piattaforma "xDams open source" - nella rosa degli applicativi informatici convenzionati con la DGA del Mibac - con l'obiettivo di realizzare un ambiente di lavoro e una struttura informativa comuni a tutte le banche dati, favorire l'interazione tra utenti interni ed esterni, far dialogare quotidianamente attività passate e presenti svolte dal Teatro, attraverso la fruizione integrata tra materiali documentari storici e correnti.

L'obiettivo principale è sicuramente quello di inventariare, descrivere, valorizzare il patrimonio documentario seguendo rigorosi criteri scientifici; coniugare le necessità operative con le esigenze gestionali e le finalità di comunicazione; condividere le informazioni e le risorse digitali all'interno della sua complessa struttura organizzativa.

L'obiettivo finale è dunque quello di realizzare non soltanto l'informatizzazione e la gestione di questo importante patrimonio informativo nel settore della musica lirico-sinfonica, ma di porre le basi per la costituzione di una vera e propria digital library, a supporto delle attività dell'Archivio Storico, intendendo con tale espressione «una collezione di documenti digitali strutturati».

REGIONE CAMPANIA/UOD 01 (Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche").

Grazie ai contributi annuali stanziati dalla Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" - il Museo del San Carlo ha fatto notevoli passi avanti nella gestione dei servizi erogati al pubblico, implementando la fruizione e l'approccio alla conoscenza del patrimonio esposto e conservato all'interno dello spazio museale, oltre che nell'organizzazione di mostre e percorsi espositivi che hanno potuto contare su risorse finanziarie per la realizzazione di progetti allestitivi, per l'adeguamento dell'illuminazione, per l'implementazione dei servizi di sicurezza per il pubblico e gli oggetti esposti, per la manutenzione dell'impianto tecnico e audio-video della galleria multimediale. Sempre grazie a questi fondi (di cui si registra un incremento dal 2016 al 2018), è stato possibile attivare progetti speciali, anche nell'ambito della comunicazione e valorizzazione del patrimonio teatrale in relazione con il territorio. Si ricorda, ad esempio, il progetto "Il San Carlo

inscena Napoli" (2016) per un'installazione artistica interattiva nella galleria multimediale.

"PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEL MeMUS PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL TEATRO DI SAN CARLO IN RELAZIONE AL TERRITORIO E PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA QUALITATIVA DEI SERVIZI EROGATI AL PUBBLICO", realizzato grazie al contributo accordato con D.D. n. 207 del 18/06/201 e con gli obiettivi e le finalità approvati dall'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale - **Anno 2018**.

Il progetto è stato realizzato proprio allo scopo di perseguire le finalità e garantire le funzioni esposte nell'art. 2 del Regolamento di Gestione museale, oltre che per apportare una serie di interventi migliorativi per la *musealizzazione* dei beni e delle raccolte, attraverso cui valorizzare il patrimonio storico del Lirico, grazie all'approvazione della richiesta di contributi presentata per l'anno 2018 alla Giunta Regionale della Campania (UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei"). La Fondazione Teatro di San Carlo ha garantito la copertura dei costi previsti, assicurando come dichiarato la compartecipazione per la realizzazione del progetto, i cui risultati hanno migliorato, coerentemente con le finalità delle iniziative previste nel progetto, l'offerta qualitativa dei servizi erogati al pubblico del MeMUS, in termini di accesso alle collezioni e di comunicazione funzionale del patrimonio stesso, attraverso una narrazione "multimediale" affiancata ad un percorso allestitivo più tradizionale, in un rapporto fecondo tra memoria e innovazione, che ha reso più "leggibile" il racconto di tutti quei valori legati al territorio. Il San Carlo rappresenta, infatti, il centro di produzione e di divulgazione dell'opera lirica e dell'arte musicale da quasi 300 anni dalla sua fondazione, prima di tutti gli altri teatri lirici in Italia, conservando un pregio storico-artistico che oggi è rinnovato grazie ad una tradizione sempre viva, che si serve delle attuali risorse strumentali e tecnologiche, entrate ormai nella realtà produttiva dei teatri, per incrementare le possibilità, molteplici e funzionali, delle attività di spettacolo e di divulgazione della conoscenza teatrale, nell'ottica di una fruizione più diversificata del prodotto culturale e del patrimonio storico-artistico del San Carlo.

Grazie a questo progetto di allestimento museale, l'acquisto di beni e risorse strumentali ad uso degli spazi museali è stato destinato anche ad altri usi e ad altre sedi del Teatro, nella logica più generale della programmazione delle attività del Museo e dell'Archivio Storico, in linea con una valorizzazione ampia delle raccolte, delle collezioni e, più in generale, dell'intero patrimonio teatrale, fruito in maniera sempre più diversificata.

I risultati ottenuti, grazie a questo progetto di adeguamento e di allestimento ai fini della valorizzazione del patrimonio del San Carlo, ci hanno consentito di rinforzare così quel legame tra la gestione del museo e la produzione teatrale, che risiede nel palcoscenico, cuore pulsante della creazione degli spettacoli e *core business* delle attività delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, con la conseguente possibilità da parte del Teatro stesso di riutilizzare beni e risorse anche in altri ambiti della programmazione artistica e culturale, coerentemente con la finalità della valorizzazione e della fruizione del patrimonio del Teatro di San Carlo, missione affidata proprio al suo Museo e Archivio Storico.

La necessità di realizzare l'intervento nell'anno 2018 ha fatto sì, inoltre, che si andasse oltre il progetto stesso, grazie ad una programmazione triennale delle attività, che, proprio perché pianificate all'interno dell'annualità 2018 (relazione MeMUS contenuta in bilancio preventivo 2017), sono state poste in essere anche in anticipo rispetto alla presentazione del progetto nei termini previsti dall'Avviso, al fine di garantire la riuscita e l'articolazione delle iniziative di divulgazione scientifica e culturale programmate intorno alle Celebrazioni rossiniane del 2018, previste a partire da marzo contestualmente al debutto dello storico *Mosè in Egitto*. In questo senso, il San Carlo ha dovuto anticipare i tempi delle richieste di acquisto e di fatturazione per una parte delle spese di allestimento, proprio al fine di poter rientrare nei tempi programmati e in linea con le Celebrazioni, occasione ineludibile per il Teatro del "furore" rossiniano.

È grazie, infatti, alla prestigiosa occasione dell'Anniversario dei 150 anni dalla morte del compositore (1868-2018) e alla realizzazione del progetto con i contributi della Regione Campania, che MeMUS si allontana, oggi, dalle logiche di esposizione esclusivamente temporanea perseguite negli ultimi anni per garantire una fruizione

sempre diversificata, attingendo dal patrimonio materiale sempre diverso, vivificato da anniversari e occasioni celebrative.

REGIONE CAMPANIA - DG 12 "Politiche culturali e turismo" (UOD 501202 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali")

La Fondazione Teatro di San Carlo, titolare del suo Archivio Storico (dichiarato di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 42/2004), ha aderito alla Manifestazione di interesse per la partecipazione al progetto di **"Digitalizzazione, fruizione e conservazione del Patrimonio culturale di Archivi e biblioteche della REGIONE CAMPANIA" ex DGR n. 67 del 13/02/2018 pubblicato sul BURC n. 23 del 19/02/2018**.

In seguito alla partecipazione al bando, dopo una nuova mappatura delle consistenze e dei metri lineari del patrimonio oggetto di un notevole fabbisogno dichiarato dal Sovrintendente Rosanna Purchia ai fini della tutela e della conservazione - visto l'alto rischio di deterioramento di alcuni fondi documentari - oltre che ai fini della valorizzazione e della fruizione da parte della comunità internazionale, l'Archivio Storico del Teatro di San Carlo è stato valutato positivamente, rientrando tra le istituzioni beneficiarie del progetto di digitalizzazione complessiva del patrimonio storico, artistico e culturale della Regione Campania.

Network territoriale / Obiettivi a lungo termine

Il progetto di informatizzazione archivistica ha l'ambizione di creare un centro di interesse o di eccellenza sul territorio, per tutti coloro che operano nel campo della ricerca e dello studio musicale e teatrale, che consenta di far riemergere e valorizzare quei valori legati alla memoria storica dei luoghi sul territorio napoletano. All'interno di questo contesto, è possibile inoltre ampliare il progetto di condivisione della memoria storica sul territorio coinvolgendo altre istituzioni che fanno già utilizzo degli stessi strumenti tecnologici e di metodologie unificate.

In conclusione, l'obiettivo finale della Fondazione Teatro di San Carlo e del suo Museo e Archivio Storico è quello di arricchire sempre di più il suo patrimonio storico e

TEATRO DI SAN CARLO
1737

tecnico al fine di ottimizzare le risorse acquisite soprattutto grazie ai finanziamenti pubblici intercettati e gestiti nell'ultimo triennio e al contributo dei privati, grazie anche alla campagna di donazioni, che ha incrementato notevolmente la raccolta dei documenti più antichi, rendendo possibile il recupero di una memoria e di un'identità senza precedenti.

IMMOBILI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

È in prosecuzione, implementato e sviluppato, lo sviluppo delle attività manutentive ordinarie e/o di urgenza svolte sulle componenti impiantistiche e di sicurezza del Teatro.

L'obiettivo resta ancora individuato nel garantire:

- attività di controllo periodico;
- attività manutentiva programmata;
- attività manutentiva a guasto per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli impianti.

L'obiettivo è quello di consolidare un servizio di manutenzione programmata eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o un componente. Quanto sopra anche assicurando nel tempo la diminuzione temporale degli interventi di manutenzione riparativa, effettuato con caratteristiche di pronto intervento/reperibilità in grado di far fronte ad ogni situazione di pericolo e di emergenza. In definitiva: "diminuire nel tempo la percentuale degli interventi di manutenzione riparativa rispetto a quelli di manutenzione programmata".

Quanto sopra nella convinzione che la mancata o errata manutenzione può determinare incidenti e/o eventi tali da causare sia infortuni o incidenti ai dipendenti sia, come conseguenza diretta, il prematuro collasso o panne impiantistica molto prima dei tempi naturali di invecchiamento delle dotazioni a servizio della produzione.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento complessivo degli standard dei livelli di produzione e della qualità della stessa della attività giornaliera, la gestione e la conduzione quotidiana degli impianti continuano ad essere affidate agli addetti alla manutenzione interessati per le rispettive competenze. È opportuno rivalutarne le competenze e professionalità, visti anche i pensionamenti del personale nei ruoli di questi ultimi. La manutenzione straordinaria e/o specialistica è effettuata da ditte esterne qualificate, sempre supportate dagli addetti interni del Teatro, nel rispetto del dettato normativo. Tutto è finalizzato ad assicurare la massima efficienza, idoneità e sicurezza degli impianti necessari per il funzionamento del Teatro. Tale gestione si sostanzia nelle seguenti attività:

- individuare quei mezzi e quegli impianti che, se non opportunamente manutenuti, influenzano negativamente le prestazioni qualitative, ambientali e di sicurezza e salute aziendali. Queste apparecchiature necessitano di controlli e verifiche approfondite;

- predisporre idonea documentazione tecnica, associata ai dispositivi, agli impianti e ai macchinari di cui al punto precedente, con le quali programmare gli interventi di manutenzione e gestione da scadenzare, oltre a registrare e archiviare quelli effettuati.

Tutti gli interventi sono effettuati considerando sia lo stato di conservazione dell'impianto e sia della esperienza aziendale maturata nel corso degli anni. Tutto quanto sopra è da prevedere, è utile ribadirlo, sia per il Teatro di San Carlo che per i laboratori di Vigliena.

Si evidenzia ancora una volta che le dotazioni impiantistiche sono state sottoposte in questi anni a cicli di funzionamento e di impiego intensivi. Si può in definitiva affermare che si è in presenza ormai di un logorio impiantistico (invecchiamento) tale da ripercuotersi sia sulla qualità del servizio che sugli standard prestazionali delle dotazioni. Quanto sopra anche con riferimento alle conseguenti problematiche di tipo economico e aumento dei costi di gestione degli impianti che, come detto, risentono dell'invecchiamento e dei cicli di funzionamento massivi e intensivi, allontanando nel tempo, per quanto possibile, l'inevitabile sostituzione degli impianti.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Dopo il restauro del Teatro di San Carlo del 2007 - vale la pena ricordare ha riguardato solo l'interno dell'edificio - nonostante le ripetute denunce, appelli e richieste agli organi competenti responsabili dell'edificio nessuna manutenzione di carattere straordinario è stata mai effettuata. La Fondazione - nonostante non abbia l'onere e la diretta competenza e responsabilità - ha provveduto con le proprie esigue risorse ad effettuare costantemente una manutenzione ordinaria. La Fondazione ha però sempre sentito fortissimo il senso civico e storico artistico del patrimonio a lei affidato e oggi gli appelli hanno avuto riscontro.

Con riferimento a quanto sopra il Segretariato Regionale per la Campania del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, d'intesa con la Fondazione Teatro di San Carlo, ha richiesto un finanziamento al Ministero finalizzato al completamento e al restauro del Teatro al fine di effettuare lavori sia di carattere impiantistico che strutturali. Il Mibac ha stanziato 10 milioni di euro attraverso la programmazione FESR 2014/2020 PON "Cultura e Sviluppo". È in via di completamento la definizione della documentazione tecnica preliminare da parte del Segretariato Regionale Mibac.

TEATRO DI S. CARLO

Interventi strutturali

Verifica delle patologie e del quadro fessurativo delle strutture murarie ed in carpenteria metallica, esecuzione dei conseguenti interventi necessari con redazione del Certificato di Idoneità Statica dell'edificio. Quanto sopra con particolare riferimento alle strutture ed alle coperture della sala, dello scalone monumentale sul giardino di Palazzo Reale, del terrazzo di copertura del Salone degli Specchi e della torre scenica, per la quale deve prevedersi la sostituzione delle tegole con nuove tegole fotovoltaiche per la autoproduzione di energia.

Restauro dei beni storico-artistici

Indagini, studi preliminari e interventi di restauro del Sipario storico di Giuseppe Mancinelli e della tela del soffitto di Giuseppe Cammarano.

Interventi di adeguamento funzionale

Sostituzione del tavolato del palcoscenico; revisione generale degli infissi esterni ed interni al fine di

migliorare le condizioni del microclima delle sale e dei locali.

Verifica e/o sostituzione dei tendaggi e del parquet della sala.

Restauro del sottarco e dell'orologio di proscenio.

Impianti

- *Idrico-sanitario, riscaldamento e condizionamento*. Potenziamento/sostituzione delle apparecchiature termiche e dei corpi radianti al fine dell'aumento della potenzialità e dell'efficienza termica e per il contenimento dei consumi energetici.

- *Argani ed elevatori per il sollevamento e/o il trasporto delle scene*. Sostituzione del software e delle apparecchiature di comando e controllo.

- *Rilevazione fumi*. Installazione di nuovi pannelli display di comando.

- *Spegnimento incendi*. Installazione di nuovi componenti all'impianto water mist.

- *Impianto elettrico*. Adeguamento impiantistico della cabina di arrivo, dei quadri e della componentistica di zona, impermeabilizzazione del solaio intermedio tra la cabina e Piazza Trieste e Trento; installazione di lampade a led.

- *Ascensori e montacarichi*. Verifica/sostituzione del montacarichi, dell'ascensore di palcoscenico e dell'elevatore nel tunnel ingresso pubblico.

- *Porte e serrande tagliafuoco*. Verifica di efficienza con eventuale sostituzione e implementazione rispetto a quelle esistenti.

Implementazione delle visite guidate attraverso la creazione di un museo multimediale nel Salone degli Specchi.

LABORATORI VIGLIENA

Strutture

Verifica delle patologie e del quadro fessurativo delle strutture murarie ed in carpenteria metallica ed esecuzione dei conseguenti interventi necessari, redazione del Certificato di Idoneità Statica dell'edificio. Verifica delle strutture delle coperture degli ambienti destinati a deposito delle scenografie e di quelli destinati alla falegnameria; valutazione dei rischi interferenti causati dalle strutture degli edifici terzi adiacenti.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Impianti

Sostituzione e/o verifiche straordinarie e/o interventi di innovazione tecnologica agli impianti:

- *Idrico-sanitario, riscaldamento e condizionamento.*
- *Rilevazione fumi*.
- *Spegnimento incendi.*
- *Impianto elettrico.*
- *Porte e serrande tagliafuoco.*

Intendendo implementare la fruizione degli spazi per attività formativa sulle tecniche teatrali e musicali.

PALAZZO CAVALCANTI

Strutture

Verifica delle patologie e del quadro fessurativo delle strutture murarie e dei solai di calpestio e di copertura ed esecuzione dei conseguenti interventi necessari, ristrutturazione edilizia dei locali.

Impianti

Idrico-sanitario, elettrico, di riscaldamento e condizionamento.

Interventi di adeguamento funzionale

Opere di finitura interne ed esterne con particolare riferimento ad infissi e serramenti (sostituzione e/o verifica straordinaria).

Per la creazione e la fruibilità di:

- Museo del costume.
- Esposizione costumi storici.
- Presentazione libri.
- Attività formativa con particolare riferimento all'alternanza scuola lavoro.
- Eventi.
- Creazione info point turistico/culturale.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

FASI/ATTIVITA'	**2018**				**2019**				**2020**				**2021**			
Predisposizione progetto di fattibilità tecnica ed economica																
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica		X														
Affidamento progetto definitivo			X													
Redazione progetto definitivo				X												
Acquisizione pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni, ecc.				X												
Affidamento progetto esecutivo					X											
Redazione progetto esecutivo						X										
Validazione progetto definitivo ed esecutivo							X									
Predisposizione e approvazione atti di gara							X									
Pubblicazione avviso/bando							X									
Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute							X									
Attività di valutazione (Commissione giudicatrice)								X								
Procedure/atti di aggiudicazione									X							
Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione IGV									X							
Consegna delle aree									X							
Inizio lavori										X						
Esecuzione lavori											X	X	X	X	X	
Fine lavori															X	
Collaudo																X

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro nel 2018 il Datore di Lavoro e le Direzioni competenti hanno provveduto alla:

- Valutazione del rischio rumore reparto Orchestra.
- Valutazione dei rischi ergonomici del reparto Orchestra.
- Formazione generale e specifica reparti Orchestra, Coro e Ballo.
- Formazione generale e specifica Preposti.
- Corso di primo soccorso per preposti e incaricati.

RISCHI ED INCERTEZZE

L'attività del Massimo napoletano è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interni che esterni, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica tutti monitorati e gestiti.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

- *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

  Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

  - Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni. Fortunatamente nel 2018 il paventato taglio è stato reintegrato dal Ministro della Cultura Alberto Bonisoli.
  - Il contributo della Regione Campania attraverso l'attività *"Napoli Città Lirica"* realizzata con Fondi Europei rappresenta una voce anch'essa

fondamentale dei ricavi ma non è legata ad alcuna continuità nel tempo ed è sottoposta a stringenti regole di rendicontazione con il rischio di possibili stralci. Si aggiunge, poi, la lunghissima tempistica di liquidazione che non coincide con le esigenze finanziare della Fondazione.

- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, ha comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, pur non avendo influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli, e pertanto non si registrano, infatti, significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti, esiste un reale e potenziale rischio per il futuro.

- *Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti*

  I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

- *Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico"*

  Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza. Ma ancora aperta è l'annosa questione dell'onere della manutenzione straordinaria connessa alla proprietà demaniale dell'immobile.

- *Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale*

  L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di

TEATRO DI SAN CARLO
1737

sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene, costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del Teatro) e montaggio degli allestimenti scenici.

Per il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

- *Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio*

  La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

- *Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse*

  L'indebitamento è prevalentemente concentrato su aperture di credito e cessione di crediti le quali sono soggette a tassi variabili, pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria.

- *Rischio di credito*

  La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati sui Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

- *Rischio di liquidità*

  Tale tipologia di rischio riveste quello di maggiore preoccupazione ed attenzione come già più volte rappresentato sia in nota integrativa che nella presente relazione.

  La Fondazione non dispone di una costante disponibilità finanziaria ma di limitati affidamenti presso primari istituti di credito secondo quanto prescritto

dal piano di risanamento. Pertanto, il protratto e reiterato ritardo dei tempi di incasso dei propri crediti, produce un inevitabile allungamento dei termini di pagamento nei confronti dei propri fornitori di beni e servizi e degli artisti, generando, a volte, rischi di contenzioso.

La Direzione della Fondazione è costantemente impegnata a monitorare tale rischio che potrebbe, come già ribadito, comportare il blocco dell'attività e della continuità aziendale, come evidenziato dal Commissario Straordinario delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Pertanto, alla luce dell'attuale situazione e del contesto economico, viene riconosciuto un grado di rischio elevato e monitorato continuamente intraprendendo eventuali azioni volte a formulare piani di rientro ad hoc per i servizi essenziali allo svolgimento dell'attività.

Tale rischio è costantemente evidenziato, insieme alle valutazioni positive sulla gestione, nelle relazioni semestrali del Commissario di Governo sul monitoraggio del piano di risanamento.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

- Adeguatezza patrimoniale, come più volte detto il massimo sforzo compiuto negli ultimi anni è stato rivolto al riequilibrio della gestione, tuttavia permangono aree di criticità dovute alla scarsa patrimonializzazione della Fondazione che potrebbe coinvolgere nel medio periodo la gestione;

- Rischi connessi ai contenziosi giudiziari in essere, sebbene si ritengano infondate le ragioni addotte, la Fondazione ha provveduto ad incaricare della gestione dei contenziosi primari studi legali e ha siglato un protocollo con l'Avvocatura di Stato e ad accantonare in bilancio un fondo rischi ritenuto congruo. Il quadro normativo: **decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, legge di conversione 29 giugno 2010, n. 100 recante: «Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali».** …… le assunzioni a tempo indeterminato, sono annualmente contenute in un contingente complessivamente corrispondente ad una spesa non superiore a quella

relativa al personale cessato nel corso dell'anno precedente. In ogni caso il numero delle unità da assumere non potrà essere superiore a quello delle unità cessate nell'anno precedente, fermo restando le compatibilità di bilancio della Fondazione. ..... "**decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, legge di conversione 9 agosto 2018, n. 96, recante: «Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese.»**... che ha introdotto le seguenti novità:

1. Durata massima ridotta da 36 a 24 mesi;
2. In ipotesi di successione dei contratti è possibile superare i 24 mesi solo in ipotesi di stagionalità e previsioni collettive, anche aziendali;
3. Il numero di proroghe passa da 5 a 4;
4. Per rapporti di durata inferiore o pari a 12 mesi non necessita la causale;
5. Per rapporti di durata superiore a 12 mesi è necessaria una causale;
6. Il contributo addizionale della retribuzione imponibile ai fini previdenziali a carico del datore di lavoro (attualmente pari all'1,4%) è aumentato dello 0,5 % in per ciascun rinnovo.

Il quadro normativo di riferimento non tiene conto delle peculiarità del settore spettacolo e nello specifico delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, determinando una ipertrofia normativa poco chiara e di difficile applicazione ad enti così particolareggiati che necessitano di interventi normativi specifici.

Interventi legislativi al momento non sono stati ancora erogati aumentando in maniera esponenziale tale rischio di contenzioso seriale.

Altro contenzioso seriale è quello relativo alle cause in materia di ricalcolo del TFR il cui andamento giurisprudenziale non si è ancora consolidato.

I *rischi esterni:*

- Fundraising, si tratta di una attività strategica di reperimento di risorse finanziarie concentrate sulla concessione di contributi dei privati, del governo e delle istituzioni

locali. Data la situazione economica finanziaria e del tessuto sociale in cui la Fondazione opera si è in condizioni di grossa incertezza nonostante la creazione di una struttura all'interno del Teatro che pone in essere tecniche per rendere più efficaci l'afflusso di risorse finanziarie.

Aspetti di "governance" ed organizzativi

Sotto tale aspetto la Fondazione si è adeguata al dettato del D.L. 91/2013 convertito in Legge 112/2013 e successive modifiche e integrazioni che all'art. 11, commi 14 e 15 ha previsto importanti modifiche per quanto attiene la "*governance*" e la struttura organizzativa del lavoro.

Grande è stata, nonostante le difficoltà, l'attenzione per la crescita delle professionalità dei lavoratori del Teatro di San Carlo. Grazie alle risorse maturate sul Fondo Impresa sono state attivate le seguenti attività formative:

CONTO FORMAZIONE PROGETTO: **IL TEATRO IN FORMAZIONE** DATA INIZIO ATTIVITA': 11/01/2018 DATA FINE ATTIVITA': 31/05/2018						
AREA TEMATICA	*TITOLO AZIONE*	*N. Ore corso*	*Territorio (prov.)*	*Collocazione Temporale*	*N. lavor. partecipanti Azienda*	*Area aziendale interessata*
Qualificazione /riqualificazione	INGLESE BASE 1	30	NA	Durante orario di lavoro	6	corpo di ballo
Qualificazione /riqualificazione	INGLESE BASE 2	30	NA	Durante orario di lavoro	8	corpo di ballo
Qualificazione /riqualificazione	INGLESE AVANZATO 1	30	NA	Durante orario di lavoro	7	corpo di ballo
Qualificazione /riqualificazione	INGLESE AVANZATO 2	30	NA	Durante orario di lavoro	6	corpo di ballo
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso (ed. 1)	8	NA	Durante orario di lavoro	20	Tecnica e Ammnistrativa
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso (ed. 2)	8	NA	Durante orario di lavoro	14	Tecnica e Ammnistrativa
		136			61	

TEATRO DI SAN CARLO
1737

CONTO FORMAZIONE PROGETTO: **IL TEATRO IN SICUREZZA** DATA INIZIO ATTIVITA': 19/02/2018 DATA FINE ATTIVITA': 26/05/2018						
AREA TEMATICA	*TITOLO AZIONE*	*N. Ore corso*	*Territorio (prov.)*	*Collocazione Temporale*	*N. lavor. partecipanti Azienda*	*Area aziendale/Tipologia lavoratori interessata*
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso (GRUPPO A)	8	NA	Durante orario di lavoro	27	Professori d'Orchestra
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso (GRUPPO B)	8	NA	Durante orario di lavoro	18	Professori d'Orchestra
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso (GRUPPO C)	8	NA	Durante orario di lavoro	26	Professori d'Orchestra
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso	8	NA	Durante orario di lavoro	25	Corpo di ballo
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso (ed. 1)	8	NA	Durante orario di lavoro	28	CORO
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso (ed. 2)	8	NA	Durante orario di lavoro	20	CORO
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Formazione generale e specifica dei lavoratori - rischio basso (ed. 3)	8	NA	Durante orario di lavoro	15	CORO
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	CORSO PATENTINO FGAS (VOUCHER)	8	NA	Durante orario di lavoro	1	TECNICA
	TOTALE	64			160	

TEATRO DI SAN CARLO
1737

CONTO FORMAZIONE
PROGETTO: **La cultura della sicurezza e la formazione**
DATA INIZIO ATTIVITA': 21/09/2018
DATA ULTIMA DELL'ANNO 2018: 29/11/2018
DATA FINE ATTIVITA': IN CORSO

AZIONI FORMATIVE EROGATE NEL 2018

AREA TEMATICA	*TITOLO AZIONE*	*N. Ore corso*	*Territorio (prov.)*	*Collocazione Temporale*	*N. lavor. partecipanti Azienda*	*Area aziendale/Tipologia lavoratori*
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	PRIMO SOCCORSO	12	NA	Durante orario di lavoro	9	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ARTISTICA
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	PRIMO SOCCORSO	12	NA	Durante orario di lavoro	11	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ARTISTICA
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	PRIMO SOCCORSO	12	NA	Durante orario di lavoro	10	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ARTISTICA
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Corso Preposti per la sicurezza - D.Lgs. 81/08	8	NA	Durante orario di lavoro	11	RESPONSABILI AREA/ISPETTORI
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Corso Preposti per la sicurezza - D.Lgs. 81/08	8	NA	Durante orario di lavoro	10	RESPONSABILI AREA/ISPETTORI
	TOTALE ORE	**52**		**TOTALE**	**51**	

TEATRO DI SAN CARLO
1737

CONTO FORMAZIONE PROGETTO: **La cultura della sicurezza e la formazione** DATA INIZIO ATTIVITA': 05/12/2018 DATA ULTIMA DELL'ANNO 2018: 11/12/2018 DATA FINE ATTIVITA': IN CORSO						
AZIONI FORMATIVE EROGATE NEL 2018						
AREA TEMATICA	*TITOLO AZIONE*	*N. Ore corso*	*Territorio (prov.)*	*Collocazione Temporale*	*N. lavor. partecipanti Azienda*	*Area aziendale/Tipologia lavoratori interessata*
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Il GDPR e le nuove regole per la protezione dei dati personali – teoria e strumenti applicativi	4	NA	Durante orario di lavoro	5	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ ARTISTICA
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Il GDPR e le nuove regole per la protezione dei dati personali – teoria e strumenti applicativi	4	NA	Durante orario di lavoro	6	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ ARTISTICA
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Il GDPR e le nuove regole per la protezione dei dati personali – teoria e strumenti applicativi	4	NA	Durante orario di lavoro	6	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ ARTISTICA
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Il GDPR e le nuove regole per la protezione dei dati personali – teoria e strumenti applicativi	4	NA	Durante orario di lavoro	4	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ ARTISTICA
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Il GDPR e le nuove regole per la protezione dei dati personali – teoria e strumenti applicativi	4	NA	Durante orario di lavoro	5	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ ARTISTICA
Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Il GDPR e le nuove regole per la protezione dei dati personali – teoria e strumenti applicativi	4	NA	Durante orario di lavoro	6	AMMINISTRATIVA/TECNICA/ ARTISTICA
	TOTALE ORE	**24**		**TOTALE**	**32**	

Nonostante i positivi risultati di gestione non si può non sottolineare il sacrificio costante dei lavoratori e il conseguente clima aziendale:

- retribuzioni bloccate dal 2003 quindi oltre 16 anni con un potere di acquisto decrescente che unita alla crisi del mercato del lavoro portano i lavoratori del San Carlo ad indebitarsi per far fronte alle necessità quotidiane; e importante riflesso sul clima aziendale;

- impossibilità di implementare gli organici con la conseguenza di interi settori in sofferenza numerica ed artistica rapportati all'imponente aumento dell'attività produttiva;

TEATRO DI SAN CARLO
1737

- Ritmi di lavoro sempre crescenti e più rigorosi rispetto al passato.

Sono diventati temi costanti di rivendicazione delle forze sindacali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- La determinazione n. 78 del 08/06/2018 del Socio Privato, Camera di Commercio di Napoli, a firma del Commissario Girolamo Pettrone, per l'anno 2019, è stata inaspettatamente revocata dalla delibera n. 18 del 12.02.2019 con la quale la Giunta Camerale, presieduta dal Presidente Ciro Fiola ha modificato gli indirizzi del sostegno finanziario in favore del San Carlo per l'anno 2019. La Fondazione sta mettendo in atto ogni azione affinché questa decisione possa essere integralmente rivista al fine di non compromettere la programmazione già annunciata e in vendita con riscontri positivi da parte del pubblico sia nazionale che internazionale.

- Sta per concludersi un lungo ma tenace iter perseguito dalla Fondazione da diversi anni per l'accreditamento del Teatro di San Carlo al MIUR in qualità di ente erogatore di attività rientranti nei percorsi AFAM (Alta Formazione Artistico Musicale).

  Verrà finalmente riconosciuta l'attività formativa della Scuola di Ballo del San Carlo, la prima scuola italiana di ballo, risalente al 1812. Gli allievi che hanno concluso l'intero percorso formativo (otto anni) potranno conseguire un titolo di studio equivalente al diploma di primo livello universitario (DDPL/01).

OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa. Alla data di redazione della presente relazione risultano versate le ritenute fiscali e previdenziali relative ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi.

Il 4 dicembre 2017 si è sottoscritto l'Atto di Transazione Fiscale con l'Agenzia delle Entrate e il 9 marzo 2018 si è ottenuto l'omologazione dell'atto, sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate, dal Tribunale di Napoli. Tale Atto prevede il consolidamento fiscale del debito per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 con l'estinzione, mediante il pagamento di un importo dei debiti a stralcio e con la falcidia integrale di sanzioni ed interessi. Alla data di redazione del presente bilancio sono state pagate tutte le rate delle trentasei previste estinguendo anticipatamente, nell'anno 2018, il piano di ammortamento.

Per quanto attiene la posizione previdenziale alla data di redazione della presente relazione la Fondazione è in regola con i versamenti contributivi.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione 2018-2019 sarà improntata alla chiusura del piano industriale i cui obiettivi sono:

- il consolidamento dell'equilibrio economico registrato negli ultimi esercizi dalla Fondazione;
- il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte al costante rientro dei crediti e al mantenimento dell'indipendenza dagli istituti di credito;
- il mantenimento di uno scaduto fornitori al fine di raggiungere uno *stock* di debiti commerciali ritenuto fisiologico;
- una progressiva patrimonializzazione così come previsto dalla Legge 160/2016 che al comma 1 richiede un "il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario";

- l'apertura del tavolo di negoziazione nazionale per il rinnovo del CCNL e per un nuovo integrativo aziendale con le forze sindacali.

Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso le azioni strategiche formulate all'interno del piano di risanamento.

Il consolidamento della produzione per l'anno 2019 riguarda soprattutto il numero delle recite d'opera e di balletto, ma non attiene solo alle teniture dei titoli in stagione. Il *San Carlo Opera Festival*, nato per intercettare i flussi turistici, oltre che per favorire l'ingresso al Teatro a coloro che rimangono in città durante i mesi estivi, offrirà oltre 10 serate tra rappresentazioni di opera, con prezzi ridotti rispetto all'attività stagionale: con *Cavalleria Rusticana* e uno spettacolo di balletto *Pulcinella* si alterneranno nel mese di luglio per permettere poi il trasferimento di tutte le masse artistiche e tecniche a **Matera** *"Capitale della Cultura Europea 2019"* ad agosto dove - unica Fondazione Lirico-Sinfonica - sarà presente con un progetto innovativo con la *Cavalleria Rusticana* di Giorgio Barberio Corsetti e la direzione del nostro direttore musicale **Juraj Valčuha, "Abitare l'Opera"** un progetto che mira a portare le arie dei grandi capolavori del passato in palcoscenici diversi, inusuali.

Il tutto con la collaborazione della Fondazione Matera Capitale della Cultura.

Questa riproposizione della *Cavalleria Rusticana* vedrà un cast assolutamente inedito: circa 500 cittadini di Matera chiamati a rivivere e far rivivere il capolavoro di Mascagni. L'opera, eseguita en plein air per l'occasione, verrà attualizzata e ripensata dall'intera comunità di Matera: un modo nuovo per fruire la lirica e per risvegliarne il valore culturale.

Ritorna "**Estate da Re"** alla Reggia di Caserta fortemente voluta dal Presidente della Regione On. Vincenzo De Luca e il ritorno del San Carlo a Ravello fortemente voluto dal Commissario Dott. Mauro Felicori.

Un'altra iniziativa sempre più amata ed apprezzata - la Rassegna di musica da camera che, tra maggio e giugno si svolge sulla terrazza che copre il *foyer*, attualmente divisa tra Teatro e Circolo dell'Unione - con concerti che coinvolgono strumentisti dell'Orchestra e artisti del Coro in programmi d'ensemble insieme a giovani talenti -

TEATRO DI SAN CARLO
1737

dovrà purtroppo subire un arresto a causa dei lavori di restauro della facciata del Teatro. L'impegno nel campo del sociale si conferma la collaborazione con la Curia di Napoli, parte finalmente Orchestra Academy a Vigliena, *master* per giovani musicisti a cura delle prime parti della Fondazione grazie alla volontà della Città Metropolitana; il progetto Legalit-Arts con il Ministero dell'Interno prorogato al 2020, e le iniziative per i migranti e i senza tetto.

SEDI SECONDARIE

La nostra Fondazione svolge la propria attività anche nelle seguenti sedi:

- MeMUS - Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli;
- Laboratori Vigliena - Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli.

CONCLUSIONI

Il presente documento attesta **l'undicesimo anno** di equilibrio economico e una previsione di equilibrio per l'anno 2019. L'aspetto finanziario, a seguito del decreto Valore Cultura, anche grazie ai regolari versamenti da parte dei Soci Fondatori, registra un sostanziale miglioramento rispetto ai precedenti esercizi, anche se fattori di criticità rimangono presenti: solo questa situazione di equilibrio economico, con regolari iniezioni di liquidità, rende possibile alla Fondazione programmare la propria attività, e solo se i fattori testé citati rimangono costanti nel tempo.

Gli sforzi fatti dai Soci, per dotare di mezzi la Fondazione, per mantenere il Teatro ai livelli di qualità e di eccellenza che spettano al San Carlo, sono encomiabili, così come sono encomiabili gli sforzi fatti dal *management* e da tutti i lavoratori volti a sostenere il maggiore incremento produttivo.

La vera ricchezza della Fondazione è ***"l'UOMO"***: circa il 65 per cento delle risorse sono investite in risorse umane con scadenze improrogabili di pagamento a 30 giorni, e ciò determina l'impossibilità o, comunque, la profonda difficoltà di gestione dell'Istituzione, che se anche può contare su poste rilevanti di ricavi, se non garantite ed erogate regolarmente rischiano di mettere in crisi l'Istituzione.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Non suoni retorico evocare Stendhal *"Non c'è nulla in tutta Europa, che non dico sì avvicini a questo teatro, ma ne dia la più pallida idea"*. Questa ricchezza, dono delle generazioni passate, **danno alla nostra nazione una identità, ma anche un dovere preciso: quello di difenderla**. **Il San Carlo è nel nostro DNA**.

Alla luce di tali mie brevi considerazioni CHIEDO, ancora una volta, ai Soci di perseguire, con ogni intento e ogni sforzo possibile, l'obiettivo di dotare di patrimonio la Fondazione, di alleggerirlo dal peso delle pensioni aggiuntive e dal debito contratto con la Legge "Bray - Franceschini". Chiedo al Socio Regione Campania, che tanto fa per la vita del nostro Massimo, di rendere strutturale il progetto "Napoli Città Lirica" svincolandolo dai fondi europei e inglobando il finanziamento nella legge regionale "ad hoc" per il Teatro di San Carlo.

Un ringraziamento ai Soci Fondatori che, con la loro presenza costante, rafforzano e proteggono il nostro quotidiano, ai lavoratori tutti, che con il loro lavoro hanno permesso il conseguimento degli obiettivi strategici prefissati; ai Dirigenti, agli uffici amministrativi, che, nonostante l'esiguità numerica, hanno attuato con competenza la verifica degli effettivi flussi finanziari e della coerenza degli impegni economici con quelli del risanamento e predisposto gli strumenti necessari a raccordare la programmazione artistica e quella economico-finanziaria, ai Soci Sostenitori come il Gruppo Finmeccanica, la Metropolitana di Napoli S.p.A., il Banco di Napoli S.p.A., la Fondazione Banco di Napoli, la Compagnia di San Paolo, Poste Italiane, Assicurazioni Generali, alle carte Platino e alle carte Oro, ai Comuni che hanno aderito alla Carta dei Comuni, ai privati che hanno partecipato alle varie iniziative di fundraising, *a tutti coloro che hanno sostenuto la Fondazione, con contributi di vario genere o hanno aderito ad un ampio ventaglio di possibilità o contemplato l'Art Bonus, o ancora il 5x1000: sostenere il San Carlo si può, possono farlo tutti, da chi ha una quotidianità misurata, a chi può detrarre grazie all'evoluzione dell'Art Bonus e il neonato "Concerto d'Impresa" ne è la dimostrazione; infine un ringraziamento particolare a tutto il Consiglio di Indirizzo e al Collegio dei Revisori, che non hanno mai fatto mancare la vicinanza e presenza attiva al nostro Teatro, permettendogli di raggiungere i risultati, di cui oggi tutti noi siamo orgogliosi. Un grazie particolare al nostro Direttore Musicale Juraj Valčuha, ai Professori d'Orchestra, agli Artisti del Coro, ai Tersicorei, al Personale Tecnico e ai collaboratori tutti*

TEATRO DI SAN CARLO
1737

che hanno dato la loro grande professionalità al Teatro di San Carlo con grandi sacrifici, altrettanto impegno, incontenibile creatività, attenzione per le modalità di gestione sempre più virtuose, e passione per il nostro lavoro, ed hanno permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

Sono stati dieci anni intensi, meravigliosi, abbiamo attraversato periodi bui ma sempre uniti nelle diversità e questa è e sarà la vera forza del San Carlo.

Sulla base di quanto esposto, Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 così come sottoposto e destinare l'utile d'esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

Napoli, 1° aprile 2019

IL SOVRINTENDENTE
Rosanna Purchia

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Rea 637619
P.IVA 00299840637

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Sede in Napoli - via San Carlo 98/F
Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo

	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		3.170
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.159	41.310
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	90.484.484	92.199.154
	90.514.643	92.243.634
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.125.043	4.132.904
2) Impianti e macchinario	2.688.636	2.430.788
3) Attrezzature industriali e commerciali	342.143	307.751
4) Altri beni	1.167.034	1.259.895
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	8.322.856	8.131.338
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni		**98.837.499**	**100.374.972**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		80.000	70.000
5) Acconti			
		80.000	70.000
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	1.140.949		1.355.554
- oltre l'esercizio			
		1.140.949	1.355.554
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	117.283		120.996
- oltre l'esercizio			
		117.283	120.996
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	15.280.608		24.270.216
- oltre l'esercizio			
		15.280.608	24.270.216
		16.538.840	25.746.766
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	255	255
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	255	255
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.178.454	2.226.335
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	4.085	1.840
	10.182.539	2.228.175
Totale attivo circolante	**26.801.634**	**28.045.196**
D) Ratei e risconti	**53.812**	**223.709**
Totale attivo	**125.692.945**	**128.643.877**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2018**	**31/12/2017**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	37.718.724	36.247.633
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre ...	108.456	108.456
	108.455	108.456
	108.455	108.456
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(21.355.712)	(21.632.807)
IX. Utile d'esercizio	351.275	277.095
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**16.822.742**	**15.000.377**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	24.163.124	24.889.173
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	3.879.347	3.124.388
Totale fondi per rischi e oneri	**28.042.471**	**28.013.561**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**4.299.952**	**4.497.821**
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso banche		
- entro l'esercizio	18.161	91.237
- oltre l'esercizio		
	18.161	91.237
5) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio	1.099.792	1.098.721

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

- oltre l'esercizio	25.239.072		26.202.959
		26.338.864	27.301.680
6) Acconti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	1.896.857		2.830.308
- oltre l'esercizio			
		1.896.857	2.830.308
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	853.014		1.947.750
- oltre l'esercizio			
		853.014	1.947.750
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	1.148.483		1.116.642
- oltre l'esercizio			
		1.148.483	1.116.642
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	4.343.804		3.996.229
- oltre l'esercizio			
		4.343.804	3.996.229
Totale debiti	**34.599.183**		**37.283.846**
E) Ratei e risconti	**41.928.597**		**43.848.272**
Totale passivo	**125.692.945**		**128.643.877**

Conto economico	**31/12/2018**	**31/12/2017**

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.147.886	12.321.766
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.000	9.959
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	2.860.276		2.891.751
b) Contributi in conto esercizio	26.391.132		28.619.665
		29.251.408	31.511.416
Totale valore della produzione		**41.409.294**	**43.843.141**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		582.514	446.443
7) Per servizi		13.383.507	11.921.542
8) Per godimento di beni di terzi		943.462	1.039.476
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	14.991.306		15.604.604
b) Oneri sociali	4.139.929		4.172.610
c) Trattamento di fine rapporto	954.615		982.276
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		20.085.850	20.759.490
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.788.269		1.802.931
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	650.837		616.878
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	259.097		
		2.698.203	2.419.809
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		280.000	466.000
13) Altri accantonamenti		1.797.307	5.000.000
14) Oneri diversi di gestione		729.626	695.823
Totale costi della produzione		**40.500.469**	**42.748.583**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**908.825**	**1.094.558**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			
16) Altri proventi finanziari			

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2		2
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	1.015		204
		1.015	204
		1.017	206
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	222.794		361.817
		222.794	361.817
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(221.777)**	**(361.611)**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**687.048**		**732.947**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	335.773		455.852
b) Imposte di esercizi precedenti			

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	335.773	455.852
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	**351.275**	**277.095**

Rea 637619
P.IVA 00299840637

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Sede in Napoli - via San Carlo 98/F

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	351.275	277.095
Imposte sul reddito	335.773	455.852
Interessi passivi (interessi attivi)	221.777	361.611
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(13.590)
di cui immobilizzazioni materiali		(13.590)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	908.825	1.080.968
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.439.106	2.419.809
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.439.106	2.419.809
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.347.931	3.500.777
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(10.000)	(9.959)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	214.605	438.762
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(933.451)	(1.096.233)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	169.897	(23.184)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.919.675)	(2.703.008)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.395.284	2.663.387
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.916.660	(730.225)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.264.591	2.770.542
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(221.777)	(361.611)
(Imposte sul reddito pagate)	(453.056)	(427.793)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(168.959)	2.754.123

Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(843.792)	2.820.305
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	8.420.799	5.590.847
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(842.355)	(897.077)
(Investimenti)	(842.355)	(897.077)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(59.278)	(29.899)
(Investimenti)	(29.379)	(29.899)
Disinvestimenti	(29.899)	(29.899)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(901.633)	(926.976)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(73.076)	(4.084.606)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(962.816)	(1.226.144)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.471.090	1.640.442
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	435.198	(3.670.308)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	7.954.364	993.563
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.226.335	1.207.606
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.840	27.006
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.228.175	1.234.612
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.178.454	2.226.335
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.085	1.840
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.182.539	2.228.175

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO
capitale sociale	0
capitale sociale interamente versato	si
partita IVA	00299840637
codice fiscale	00299840637
forma giuridica	Fondazione Lirico Sinfonica
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 351.275.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione e pertanto lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., recependo il D.Lgs 153/2015, e se compatibili con il D.Lgs. 367 del 29/6/1996, secondo la prassi del settore, dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché tenendo conto di quanto previsto dai principi contabili per gli Enti No Profit. Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio dei Revisori.

La Fondazione Teatro di San Carlo nasce nel 1998 a seguito della trasformazione dell'Ente Lirico effettuata ai sensi del D.Lgs. 367 del 29/06/1996.

Nella voce vi è un'immobilizzazione di durata indeterminata costituita dal diritto d'uso perpetuo dell'immobile, iscritto al valore attribuito in sede di trasformazione, sulla base di perizia di stima, per la quale non si procede ad ammortamento. L'iscrizione tra le voci dell'attivo è originata dalla norma di trasformazione degli Enti Lirici in Fondazioni e dalla prassi adottata dal settore.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo natura incrementativa del bene, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse

accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei fondi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

I beni riconosciuti patrimonio artistico della Fondazione, non sono più ammortizzati, in quanto il valore residuo stimato al termine della vita utile è superiore al valore di iscrizione. Tali beni non sono infatti soggetti a deperimento o a perdita di valore, poiché opere d'arte.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Containers	20%
Impianti e macchinari	10%-19%-20%
Attrezzature	10%
Altri beni	15,50%-12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati e non entrati in funzione. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto determinato secondo il metodo del Costo Medio Ponderato, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esse sono costituite della merce esistente alla data di chiusura di esercizio derivante dell'attività di merchandising e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

5-bis) crediti tributari

5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, come da relazione tecnica allegata e di cui indicato precedentemente.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n.6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" e sono iscritte al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

Patrimonio netto

Con riferimento all'art. 2427 - 7 bis, si precisa che per statuto la Fondazione può utilizzare le voci del patrimonio netto esclusivamente per l'attività ed in caso di scioglimento è prevista la devoluzione del patrimonio, inoltre gli utili non sono distribuibili.

Con riferimento alla direttiva del 13 gennaio 2010 prot. N.595 S.22.11.04.19 emessa dal Ministero dei Beni Culturali si precisa che il Patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 367 del 29/6/1996 ammontava ad Euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro di San Carlo fu stimato Euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata.

Nella voce “Patrimonio netto” sono iscritti, tra l’altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

I contributi erogati dai Soci Fondatori in conto gestione sono contabilizzati tra i ricavi.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. I fondi in esame accolgono i fondi di pensione integrativa, costituiti in aggiunta al trattamento di legge per il personale dipendente, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile.

Tali fondi risultano essere certi nell'esistenza e indeterminati nell'ammontare, pur se stimabili con ragionevolezza, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa. Periodicamente risulta necessario effettuare verifiche attuariali per l’adeguamento del fondo ai valori attuali.

Altri Fondi per rischi ed oneri

Gli altri “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13. Si precisa che nella voce B.12 sono stati appostati accantonamenti riferibili a rischi per cause in corso.

Sono stati stanziati fondi per rischi e oneri per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile, tenuto conto di quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 252/2005 del 5/12/2005 e successivi decreti e regolamenti in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine. Con riferimento alle disposizioni di prima applicazione del costo ammortizzato, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare tale criterio a tutti i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2018 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La Fondazione Teatro di San Carlo ai sensi del Decreto legislativo 29/06/1996 n. 367 è esente dall'imposta sui redditi (IRES) ed è assoggettata esclusivamente all'imposta sull'attività produttiva (IRES).

Le imposte correnti per IRAP ammontano ad Euro 335.773 e sono state determinate apportando le dovute rettifiche al risultato civilistico nel rispetto della normativa fiscale.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Il saldo delle immobilizzazioni al 31/12/2018 è di Euro 98.837.499.

Immobilizzazioni immateriali

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a Euro 90.514.643.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
90.514.643	92.243.634	(1.728.991)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In riferimento all' art. 2427, primo comma, n. 2, C.c, si espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali alla data del 31/12/2018.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	803.215	308.957	92.450.673	93.562.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800.045	267.647	251.519	1.319.211
Valore di bilancio	3.170	41.310	92.199.154	92.243.634
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(3.171)	(37.249)	69.799	29.379
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(1)	(26.098)	(3.800)	(29.899)
Ammortamento dell'esercizio			1.788.269	1.788.269
Totale variazioni	(3.170)	(11.151)	(1.714.670)	(1.728.991)
Valore di fine esercizio				
Costo	803.215	310.068	90.753.160	91.866.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	803.215	279.909	268.676	1.351.800
Valore di bilancio		30.159	90.484.484	90.514.643

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la Fondazione. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale e risultano al 31/12/2018 completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 30.159 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati rilevati incrementi alla voce software.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per la Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati rilevati incrementi alla voce ristrutturazioni. L'importo complessivo è di Euro 90.484.484 e comprende la concessione in uso dell'immobile di cui sopra.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei fondi per complessivi Euro 8.322.856.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.322.856	8.131.338	191.518

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si espone la movimentazione delle immobilizzazioni materiali alla data del 31/12/2018.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.195.997	17.421.648	1.538.012	4.417.326	27.572.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.093	14.990.860	1.230.261	3.157.431	19.441.645
Valore di bilancio	4.132.904	2.430.788	307.751	1.259.895	8.131.338
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	(7.861)	257.848	34.392	557.976	842.355
Ammortamento dell'esercizio				650.837	650.837
Totale variazioni	(7.861)	257.848	34.392	(92.861)	191.518
Valore di fine esercizio					
Costo	4.195.997	18.099.181	1.630.767	4.507.910	28.433.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.954	15.410.545	1.288.624	3.340.876	20.110.999
Valore di bilancio	4.125.043	2.688.636	342.143	1.167.034	8.322.856

Nelle immobilizzazioni materiali, è presente la voce terreni e fabbricati esposta per Euro 4.120.993. Tale voce, si riferisce ai due appartamenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. I suddetti beni non sono ammortizzati poiché non ancora entrati in funzione.

Si segnala che nelle categorie “Arredi per il teatro” e “Bozzetti e figurini” sono compresi anche i beni facenti parte del cosiddetto “Patrimonio Artistico” il cui valore è pari ad Euro 1.643.198.

“Arredi per il teatro”: valore netto al 31 dicembre 2018 Euro 1.165.684 di cui Euro 1.053.830 riferibile al Patrimonio Artistico;

“Bozzetti e figurini”: valore netto al 31 dicembre 2018 Euro 596.829 di cui Euro 589.368 riferibile al Patrimonio Artistico.

I valori sono quelli determinati dalla perizia di stima effettuata all’atto di trasformazione da Ente in Fondazione al netto dei relativi fondi trasferiti.

Come indicato precedentemente, tali beni non sono più ammortizzati in quanto assimilati alle opere d’arte.

I principali incrementi sono relativi a:

- gli allestimenti scenici, come ad esempio acquisti per la realizzazione dei fondali di “Così Fan Tutte”, pannelli, sollevamento pedane, scenografie per “La dame aux camélias”;
- gli impianti audio video, per l’acquisto dispositivi e lettori video;
- gli altri impianti sono riferiti a dispositivi per teleassistenza, montascene e ponti mobili, impiantistica per antincendio, impiantistica per condizionamento e riscaldamento.

Gli incrementi di valore nelle altre categorie sono da riferirsi ad una normale politica di sostituzione di beni che hanno concluso il loro ciclo vitale.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Non si è proceduto a nessuna rivalutazione delle voci relative alle immobilizzazioni.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione “attivo” dello stato patrimoniale:

Voce I - Rimanenze;

Voce II - Crediti;

Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a Euro 26.801.634.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione, pari ad Euro 1.243.562.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla voce “C.I” per un importo complessivo di Euro 80.000 attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione “attivo” dello stato patrimoniale.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
80.000	70.000	10.000

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	70.000	10.000	80.000
Totale rimanenze	70.000	10.000	80.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo della voce crediti al 31/12/2018 è di Euro 16.538.840.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.538.840	25.746.766	(9.207.926)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 16.538.840.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell’attivo circolante. Non esistono crediti iscritti nell’attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.355.554	(214.605)	1.140.949	1.140.949
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.996	(3.713)	117.283	117.283
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.270.216	(8.989.608)	15.280.608	15.280.608
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.746.766	(9.207.926)	16.538.840	16.538.840

Natura e composizione della voce "C.II.1) Crediti verso Clienti"

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 1.140.949 hanno subito un decremento netto di Euro 214.605 rispetto al precedente esercizio.

Natura e composizione della voce "C.II.5bis) Crediti Tributari"

I Crediti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 117.283, evidenziano un decremento di Euro 3.713.

Natura e composizione della voce "C.II.5 quater) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "c*rediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 15.280.608. Di seguito il dettaglio:

- *Crediti verso Comune Euro 803.000, invariato rispetto all'esercizio precedente;*
- *Crediti verso Regione Euro 13.200.004, decrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.697.250, avendo incassato i crediti riferibili a Napoli Città Lirica 2014/2015, saldo 2017 del contributo ordinario;*
- *Crediti verso CCIAA di Napoli Euro 650.000, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 160.000;*
- *Anticipi a fornitori Euro 15.000, invariato rispetto al precedente esercizio;*
- *Altri crediti Euro 408.350, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 56.476;*
- *Crediti verso art. ex Enpals Euro 44.459, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 21.589;*
- *Crediti verso enti previdenziali Euro 6.869, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 2.209;*
- *Crediti v/so personale x acconti Euro 2.926, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 44;*
- *Crediti vs Fon Comp San Paolo Euro 150.000, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 150.000.*

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.140.949
Totale	1.140.949

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	117.283	15.280.608	16.538.840
Totale	117.283	15.280.608	16.538.840

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Utilizzo nell'esercizio	259.097	259.097
Accantonamento esercizio	259.097	259.097

Si è proceduto a svalutare posizione creditorie per cui sono state attivate azioni di recupero.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di Euro 255 ed è relativa a numero 7 azioni ordinarie UNIPOL e n. 4 azioni privilegiate UNIPOL iscritte al costo di acquisto.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
255	255	

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	255	255
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	255	255

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.182.539	2.228.175	7.954.364

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.226.335	7.952.119	10.178.454
Denaro e altri valori in cassa	1.840	2.245	4.085
Totale disponibilità liquide	2.228.175	7.954.364	10.182.539

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31/12/2018 è pari ad Euro 53.812.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
53.812	223.709	(169.897)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		223.709	223.709
Variazione nell'esercizio	4.497	(174.394)	(169.897)
Valore di fine esercizio	4.497	49.315	53.812

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	53.812
	53.812

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il saldo al 31/12/2018 del patrimonio netto è di Euro 16.822.742.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.822.742	15.000.377	1.822.365

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto evidenzia una variazione in aumento di Euro 1.822.365 realizzata mediante il contributo straordinario del Mibac pari a Euro **1.471.091** e dall'avanzo dell'esercizio 2018 pari ad Euro 351.275.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	36.247.633	1.471.091		37.718.724
Varie altre riserve	108.456	(1)		108.455
Totale altre riserve	108.456	(1)		108.455
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(21.632.807) 277.095	(277.095) 277.095		(21.355.712)
Avanzo dell'esercizio			351.275	351.275
Totale patrimonio netto	15.000.377	1.471.090	351.275	16.822.742

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	108.455
Totale	108.455

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	37.718.724	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	108.455	
Totale altre riserve	108.455	
Disavanzi portati a nuovo	(21.355.712)	
Totale	16.471.468	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Altre ...	108.455	A,B,C,D
Totale	108.455	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente				
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni	36.247.633	(21.524.351)	277.095	15.000.377
Risultato dell'esercizio precedente			277.095	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	36.247.633	(21.524.351)	277.095	15.000.377
Destinazione del risultato dell'esercizio		277.095		
altre destinazioni	1.471.091			1.471.090
Risultato dell'esercizio corrente			351.275	351.275
Alla chiusura dell'esercizio corrente	37.718.724	(21.247.256)	351.275	16.822.742

Fondi per rischi e oneri

Fondi rischi e oneri risultano pari ad Euro 28.042.471, come di seguito:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
28.042.471	28.013.561	28.910

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.889.173	3.124.388	28.013.561
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio			
Totale variazioni	(726.049)	754.959	28.910
Valore di fine esercizio	24.163.124	3.879.347	28.042.471

Il Fondo di pensione aggiuntiva ha subito una variazione netta pari ad Euro 726.049.

Si è ritenuto di procedere ad un accantonamento di Euro **932.308**, ad integrazione di quanto attualizzato nel precedente esercizio, come commentato alla voce "Accantonamenti".

La voce **Altri fondi** è pari a Euro 3.879.347. Rispetto al precedente esercizio risulta un incremento netto pari ad Euro 754.959.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo al 31/12/2018 è pari ad Euro 4.299.952.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.299.952	4.497.821	(197.869)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.497.821
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	197.869
Totale variazioni	(197.869)
Valore di fine esercizio	4.299.952

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Dal 1 gennaio 2007 affluiscono a tale voce solamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione alla Fondazione mentre il maturato dell'anno viene versato a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti.

Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 34.599.186. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni come riportato nel prospetto seguente che fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
34.599.186	37.283.846	(2.684.660)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	91.237	(73.076)	18.161	18.161	
Debiti verso altri finanziatori	27.301.680	(962.816)	26.338.864	1.099.792	25.239.072
Debiti verso fornitori	2.830.308	(933.450)	1.896.857	1.896.857	
Debiti tributari	1.947.750	(1.094.736)	853.014	853.014	

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.116.642	31.841	1.148.483	1.148.483	
Altri debiti	3.996.229	347.575	4.343.804	4.343.804	
Totale debiti	37.283.846	(2.684.660)	34.599.183	9.360.111	25.239.072

Il totale dei debiti risulta così composto:

Debiti v/banche esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a Euro 18.161. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento pari ad Euro 73.076.

Debiti v/altri finanziatori ammonta a complessivi Euro 26.338.864:

- scadenti entro 12 mesi, la voce risulta correttamente incrementata del debito riferito alle rate scadenti nel 2019 dei mutui Mibac e MEF, appositamente riclassificate a breve;
- scadenti oltre 12 mesi per Euro 25.239.072. Rispetto al precedente esercizio mostra un decremento di Euro 1.098.721 dovuto alla riduzione del debito verso il Mibac e verso il MEF.

I finanziamenti di complessivi Euro 29.338.780 erogati dal MEF di concerto con il Mibac sono regolati ad un tasso di interesse fisso annuo pari a 0,50% ed hanno durata trentennale.

Alla voce debiti vs altri finanziatori entro l'esercizio è riclassificato anche un ulteriore debito finanziario di euro 1.071.

Debiti v/fornitori all'esercizio esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 1.896.857.

Rispetto all'esercizio precedente si nota un decremento di Euro 933.450.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti relativi all'Imposta sui redditi per attività produttiva (IRAP) sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti ed ammontano ad Euro 335.773.

I debiti tributari in totale esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 853.014. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento di Euro 1.094.736. Si rammenta che in data 1.08.2014 è stata depositata, presso l'Agenzia delle Entrate DP.I di Napoli, la proposta di transazione fiscale ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del D.L. 31 maggio 2014, n. 83.

In data 20.01.2015, la Fondazione ha ricevuto dall'Agenzia il consolidamento fiscale del debito per gli anni 2011/2013 ed, in data 10.02.2015, è stata integrata la proposta di transazione richiedendo di inserire nel piano anche l'annualità 2014. La predetta transazione permetterà alla Fondazione di sanare mediante

stralcio il debito fiscale accumulato a tutto il 2014 e puntualmente riportato in bilancio. Il 4 dicembre 2017 si è sottoscritto l'Atto di Transazione Fiscale con l'Agenzia delle Entrate e il 9 marzo 2018 si è ottenuto l'omologazione dell'atto, sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate, dal Tribunale di Napoli. Tale Atto prevede l'estinzione, mediante il pagamento di un importo dei debiti a stralcio e con la falcidia integrale di sanzioni ed interessi. Alla data di redazione del presente bilancio sono state pagate tutte le rate, delle 36 previste, estinguendo anticipatamente, nell'anno 2018 il piano di ammortamento.

Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a Euro 1.148.483, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di Euro 31.841.

Altri Debiti: ammontano a Euro 4.343.804, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di Euro 347.575. La voce accoglie prevalentemente i debiti verso il personale per ferie e ratei di tredicesima e quattordicesima per Euro 938.409, debiti per il personale aggiunto da pagarsi nel mese di gennaio 2019 per Euro 182.814, oltre a debiti riferibili agli incassi degli abbonamenti per spettacoli non ancora effettuati alla data del 31/12/2018 pari ad Euro 3.115.837.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	18.161	26.338.864	1.896.857
Totale	18.161	26.338.864	1.896.857

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	853.014	1.148.483	4.343.748	34.599.183
Totale	853.014	1.148.483	4.343.748	34.599.183

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	18.161	18.161
Debiti verso altri finanziatori	26.338.864	26.338.864
Debiti verso fornitori	1.896.857	1.896.857
Debiti tributari	853.014	853.014
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.148.483	1.148.483
Altri debiti	4.343.804	4.343.804
Totale debiti	34.599.183	34.599.183

Ratei e risconti passivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31/12/2018 è pari ad Euro 41.928.597.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.928.597	43.848.272	(1.919.675)

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue:

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		43.848.272
Variazione nell'esercizio	55.000	(1.919.675)
Valore di fine esercizio	55.000	41.928.597

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il conto economico.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti rispettando il principio di competenza.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti sono imputati alla data di esecuzione della rappresentazione.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.409.294	43.843.141	(2.433.847)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.147.886	12.321.766	(173.880)
Variazioni rimanenze prodotti	10.000	9.959	41
Altri ricavi e proventi	29.251.408	31.511.416	(2.260.008)
Totale	**41.409.294**	**43.843.141**	**(2.433.847)**

Il valore della produzione decrementato rispetto al precedente esercizio è dovuto alla riduzione imprevista di un contributo da parte di uno dei soci, che ha comportato un riposizionamento dell'attività produttiva con conseguente riorganizzazione degli spettacoli. L'attenzione costante alla gestione ha permesso che il decremento non avesse conseguenze negative sul risultato di esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite di abbonamenti sono iscritte ripartendo le somme per le rappresentazioni ed imputando ad anticipi da clienti la parte riferita alle rappresentazioni da eseguire l'anno successivo.

Nei ricavi sono indicati anche le sponsorizzazioni ricevute per la realizzazione di specifici spettacoli.

I ricavi e i proventi alla data del presente bilancio ammontano a Euro 12.147.886.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Produzioni con cofinanziamenti Europei	5.000.000
Vendita biglietti e Abbonamenti	6.609.365
Ricavi vendita ns. spettacoli	193.182
Ricavi Tournee e Man.	155.880
Vendita libretti di sala	49.947
Altre	139.511
Totale	12.147.886

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	12.147.886
Totale	12.147.886

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto):

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.147.886
Totale	12.147.886

Rimanenze di merci

La variazione evidenzia un saldo al 31/12/2018 di Euro 10.000.

Altri Ricavi

Tra gli altri ricavi sono iscritti i ricavi derivanti dalla gestione accessoria ed i contributi per la gestione ricevuti dai soci fondatori, dai soci privati e dai contributi in conto investimenti.

I contributi in conto esercizio, iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

I contributi per i quali non sussiste la certezza dell'an e del quantum sono iscritti sempre alla voce "Altri ricavi e proventi" all'atto dell'incasso. I contributi in conto investimento sono iscritti gradualmente nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene di riferimento. Il residuo è iscritto nello stato patrimoniale, alla voce risconti passivi. Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 29.251.408 di cui:

- Altri ricavi e proventi relativi ad attività complementari per Euro 2.860.276. Si fa presente che la

voce accoglie Euro 988.725, riferite al rilascio di fondi essenzialmente a seguito della definizione della transazione fiscale;

- I contributi dei soci fondatori ammontano ad Euro 23.298.563;
- Altri contributi di sostenitori per Euro 349.820;
- Altri Contributi per Euro 2.742.749.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.500.469	42.748.583	(2.248.114)

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a Euro 40.500.469 ed evidenziano un decremento pari ad Euro 2.248.114, così come risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	582.514	446.443	136.071
Servizi	13.383.507	11.921.542	1.461.965
Godimento di beni di terzi	943.462	1.039.476	(96.014)
Salari e stipendi	14.991.306	15.604.604	(613.298)
Oneri sociali	4.139.929	4.172.610	(32.681)
Trattamento di fine rapporto	954.615	982.276	(27.661)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.788.269	1.802.931	(14.662)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	650.837	616.878	33.959
Svalutazioni crediti attivo circolante	259.097		259.097
Accantonamento per rischi	280.000	466.000	(186.000)
Altri accantonamenti	1.797.307	5.000.000	(3.202.693)
Oneri diversi di gestione	729.626	695.823	33.803
Totale	**40.500.469**	**42.748.583**	**(2.248.114)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Come sopra esposto, i costi per materie prime ammontano ad Euro 582.514. Di seguito si evidenzia il dettaglio per l'esercizio 2018:

- *Sartoria e costumi Euro 143.115;*
- *Altri acquisti di reparto Euro 45.779;*
- *Acq. mat.li di consumo scenografia Euro 59.127;*
- *Acquisto prodotti per merchandising Euro 6.276;*
- *Elettricisti e Fonici Euro 127.591;*
- *Calzoleria Euro 27.818;*
- *Macchinisti Euro 61.502;*
- *Falegnameria Euro 9.315;*
- *Attrezzisti Euro 36.924;*
- *Materiale musicale Euro 2.505;*
- *Trucco-Strucco Euro 7.827;*
- *Vestiario e divise Euro 53.670;*
- *Acquisto allestimenti scenico Euro 1.065.*

Costi per servizi

La voce ammonta ad Euro 13.383.507 ed evidenzia un incremento di Euro 1.461.965, dovuto principalmente a maggiori scritture artistiche.

Di seguito il dettaglio al 31/12/2018, delle principali voci di costo:

- *Competenze artisti scrit. Euro 7.017.287;*
- *Comp.prest. Prof Euro 531.666;*
- *Oneri prev/ass artisti Euro 854.770;*
- *Forniture luce e F.M Euro 447.243;*
- *Servizio pulizia Euro 282.219;*
- *Manutenzione ordinaria Euro 359.969;*
- *Serv. vigilanza antincendio Euro 262.258;*
- *Assicurazioni no allestimenti Euro 258.538;*
- *Hostess Euro 252.902;*

- *Trasporti Euro 310.470;*
- *Compensi prest. Prof.agg Euro 222.657;*
- *Consulenze legali e am. Euro 211.120;*
- *Materiali manut. e sicurezza Euro 123.085;*
- *Biglietteria automatizzata Euro 106.891;*
- *Forn. Servizi Radio telef. Euro 104.653;*
- *Parruccheria e trucco Euro 68.080;*
- *Gestione e manut. Software Euro 39.013;*
- *Costi per vigilanza Euro 34.310;*
- *Viaggi e trasferte dip Euro 63.625;*
- *Visite guidate e Foyer Euro 73.822;*
- *Viaggi e trasferte masse art Euro 307.807;*
- *Tipografia Euro 9.022;*
- *Pubblicità e propaganda Euro 280.953;*
- *Prest. Reportage Fotografiche Euro 49.982;*
- *Forniture gas riscaldamento Euro 35.568;*
- *Sovratitoli e traduzioni Euro 27.036.*

Costi per godimento beni di terzi

Il totale ammonta ad Euro 943.462, rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di Euro 96.014 e di seguito nella tabella si evidenziano i costi più significativi:

- *Nolo video luci Euro 95.190;*
- *SIAE - diritti di autore Euro 55.090;*
- *Compensi diritti di autore Euro 262.847;*
- *Altri noli Euro 59.584;*
- *Nolo costumi Euro 52.262;*
- *Nolo musiche e spartiti Euro 55.811;*
- *Nolo fonica Euro 8.355;*
- *Nolo allestimento scenico Euro 231.447;*
- *Nolo parrucche Euro 20.643;*

- *Locazione deposito materiali Euro 8.011;*
- *Nolo calzature Euro 19.550;*
- *Nolo strumenti Euro 11.910;*
- *Nolo attrezzeria Euro 22.230;*
- *Locazioni sedi teatrali Euro 40.532.*

Costi per il personale

Ammonta ad Euro 20.085.850 e rappresenta la voce principale dei costi di produzione. Si segnala che sono stati accantonati i costi inerenti alle ferie ed ai ratei di 14^, maturate e non godute dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2018. La voce evidenzia un decremento netto pari ad Euro 673.640.

Ammortamenti e Svalutazioni dei crediti

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 2.439.106 e nelle tabelle precedentemente indicate in relazione alla composizione delle immobilizzazioni sono state indicate le quote di ammortamento per ogni categoria di appartenenza. Rispetto al precedente esercizio l'incremento è pari ad Euro 19.297.

In merito alla svalutazione dei crediti si è proceduto a svalutare Euro 259.097 in riferimento ad alcune posizioni creditore per cui la Fondazione ha attivato le procedure per il recupero.

Altri accantonamenti

Al 31/12/2018, alla voce B12, la Fondazione ha proceduto ad accantonare Euro 280.000 in considerazione di passività potenziali dovute a cause legali in corso e alla voce B13 all'integrazione del Fondo pensione aggiuntiva per Euro 932.307, come precedentemente commentato, e per la differenza, ad un accantonamento relativo al CCNL Nazionale pari ad Euro 865.000.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 729.626. Essa si riferisce a costi per TARSU, l'IVA indetraibile e altri oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(221.777)	(361.611)	139.834

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	2	2	
Proventi diversi dai precedenti	1.015	204	811
(Interessi e altri oneri finanziari)	(222.794)	(361.817)	139.023
Totale	**(221.777)**	**(361.611)**	**139.834**

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di conto economico.

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 1.017 mentre gli oneri finanziari ad Euro 222.794.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	222.794
Totale	222.794

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	69.368	69.368
Interessi medio credito	135.303	135.303
Sconti o oneri finanziari	18.123	18.123
Totale	**222.794**	**222.794**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.015	1.015
Altri proventi	2	2
Totale	**1.017**	**1.017**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla data del 31/12/2018, non sussistono rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
335.773	455.852	(120.079)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio riferite alla sola Irap, essendo la Fondazione esente IRES.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	23.331.079	
Totale variazioni in aumento	795.236	
Totale variazioni in diminuzione	17.370.325	
Imponibile Irap		4,9%
Imponibile Irap	6.755.991	335.773

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso dei sindaci è comprensivo dei rimborsi spese. Va sottolineato che nel 2018 si sono adeguati i compensi a seguito del Decreto Interministeriale rep. n. 533 del 06/12/2017, rivedendo il compenso per il triennio dal 2015 al 2017.

Il costo arretrato è pari ad Euro 50.577.

Per il 2018 il costo complessivo riferito al compenso dell'intero collegio è pari a circa Euro 30.000, al netto dei rimborsi spese.

	Sindaci
Compensi	82.026

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente Nota integrativa.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	4,66	4	(0,66)
Personale artistico	231,57	221,41	(10,16)
Personale tecnico	109,14	108,64	(0,5)
Personale amministrativo	24,73	22,6	(2,13)
Totale	**370,10**	**356,65**	**(13,45)**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come già precedentemente commentato.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	351.275
a copertura perdite pregresse	Euro	351.275
a riserve	Euro	
a dividendo	Euro	

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale Nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RELAZIONE ARTISTICA
anno 2018

02.

Foto Luciano Romano

Relazione artistica anno 2018

03.

È proseguito nell'anno 2018, come previsto dal Piano Industriale approvato, quel percorso virtuoso di incremento della propria attività, che la Fondazione ha ormai avviato da qualche anno.
In questo 2018 infatti è aumentato il numero delle rappresentazioni d'opera, di balletto oltreché dei concerti della Stagione Sinfonica e degli spettacoli dedicati al settore Educational.
Comunque dobbiamo ricordare che la direzione del Teatro ha dovuto far fronte, nel corso dell'anno, ad una riduzione imprevista di 1.500.000 €, cifra legata a un finanziamento regionale "storico", su capitolo di bilancio della Regione Campania "fondi straordinari", che è venuto a mancare a stagione ormai annunciata. Per far fronte a questo taglio inaspettato, la direzione ha dovuto cancellare due titoli lirici e un balletto (Sergej Prokof'ev *L'amore delle tre melarance*, previsto a ottobre 2018 - 5 recite, Leonardo Vinci *Siroe, re di Persia*, previsto a novembre 2018 - 3 recite, e il balletto *Rossini Card* previsto a ottobre 2018 - 2 recite). Nel contempo, per non pregiudicare il pubblico degli abbonati del San Carlo e non ridurre il numero complessivo delle alzate di sipario, grazie all'impegno di tutti i settori del Teatro, la direzione ha deciso di spostare a ottobre il titolo di giugno, il *Nabucco* di Giuseppe Verdi, passando dalle 6 a 5 recite, di trasformare le tre recite in versione scenica del *Siroe, re di Persia* di Leonardo Vinci in una versione di concerto il 4 novembre in occasione del "compleanno" del San Carlo, e di portare tra il 20 maggio e il 20 giugno a 18 recite la ripresa prevista della nuova *Traviata* che aveva esordito nel febbraio precedente. Infine per "Autunno Danza", al posto del finanziariamente più impegnativo spettacolo *Rossini Card*, abbiamo preferito proporre un più leggero *Gala* con il nostro Corpo di Ballo.
È evidente che questo cambio ci ha fatto ammortizzare l'inattesa riduzione del finanziamento previsto, ma questo vero e proprio miracolo, che la direzione ha realizzato con la consapevole collaborazione di tutte le maestranze del Teatro e degli artisti coinvolti, è stato realizzato in una situazione eccezionale che assolutamente non potrà ripetersi. Se in quest'occasione la comprensione del pubblico ci ha fatto terminare l'anno senza difficoltà accresciute, la non certezza dei finanziamenti dei soci fondatori non può assolutamente ripetersi, pena la perdita da parte del nostro Massimo di ogni credibilità verso il pubblico, verso gli altri teatri e verso gli artisti.
Tre sono stati comunque gli elementi portanti di questa Stagione Lirica e di Concerti 2018 del Teatro di San Carlo. Un primo elemento è stato quello di cercare di conciliare una serie di proposte proprie di un teatro a "stagione" con il teatro

04.

Foto Luciano Romano

Foto Luciano Romano

In alto: *La fanciulla del West*. In basso: *My Fair Lady*.

di “repertorio”, ossia un teatro dove i grandi titoli e gli importanti allestimenti, che il San Carlo ha prodotto, sono ritornati nel corso della sua attività. Una seconda linea guida scelta è stata quella di rafforzare la presenza internazionale del Teatro di San Carlo attraverso l’avvio di significative coproduzioni e collaborazioni internazionali nonché di alcune *tournée*. Una terza, infine, è stata l’articolazione dell’attività musicale tra spettacoli operistici e di balletto, concerti sinfonici e una serie di recital e concerti di musica da camera per differenziare l’offerta cercando di mantenere sempre alta la qualità artistica.

Stagione Lirica

La Stagione d’Opera e di Balletto 2017-2018 si era aperta il 9 dicembre 2017 con **La fanciulla del West** di Giacomo Puccini. L’opera di Puccini mancava dal Teatro di San Carlo da più di vent’anni e per l’occasione il Teatro ha invitato *Hugo de Ana* come regista, scenografo e costumista di questo nuovo allestimento, coprodotto con l’ABAO/OLBE, l’Opera di Bilbao. Per la prima volta l’inaugurazione è stata diretta dal nuovo direttore musicale del Teatro *Juraj Valčuha* e ha potuto contare su artisti affermati quali *Emily Magee*, *Roberto Aronica* e *Claudio Sgura* nei ruoli principali.

Dopo la vacanze natalizie, fuori abbonamento, al pubblico napoletano è stata offerta una nuova **Bohème** di Giacomo Puccini nell’allestimento del Teatro Massimo di Palermo diretto da *Mario Pontiggia* e con la direzione musicale di *Stefano Ranzani*.

Nel mese di febbraio 2018, il Teatro di San Carlo ha prodotto, in una prima rappresentazione sul palcoscenico del Massimo, il *musical* di Frederick Loewe **My Fair Lady**. Si è trattato di un ambizioso progetto in cui le maestranze artistiche e tecniche del Teatro napoletano sono state impegnate nella produzione di un *musical*, uno dei generi di teatro musicale nato nel secolo scorso. Le vicende della fioraia londinese, basate sulla *pièce* teatrale di George Bernard Shaw e rese famose dal film con Audrey Hepburn, sono state interpretate da un *cast* di specialisti selezionati per l’occasione sotto la direzione d’orchestra di *Donato Renzetti* e in una nuova produzione firmata da *Paul Curran*, con le scene di *Gary McCann* e i costumi di *Giusi Giustino*.

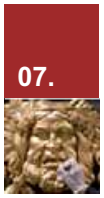
Sempre a febbraio, sulle scene del Massimo napoletano è stata presentata una nuova produzione de **La traviata** di Giuseppe Verdi, con la regia di *Lorenzo Amato*, le scene di *Ezio Frigerio* e i costumi di *Franca Squarciapino*, riproponendo la squadra che aveva presentato con grande successo nel febbraio del 2016 *Norma.* L’opera è stata diretta da *Daniel Oren*.

06.

Foto Luciano Romano

Foto Luciano Romano

In alto: *Mosè in Egitto*. In basso: *La traviata*.



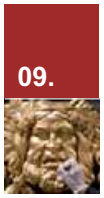
A marzo, nell'ambito di un progetto pluriennale che intende valorizzare la presenza di Gioachino Rossini a Napoli, in occasione del secondo centenario della prima esecuzione avvenuta proprio sulle scene del San Carlo, abbiamo riproposto l'azione tragico sacra di Andrea Leone Tottola, **Mosè in Egitto**, con un *cast* di specialisti nell'allestimento della Welsh National Opera di Cardiff firmato da *David Pountney*, sotto la direzione d'orchestra di *Stefano Montanari*.
Ad aprile, la Stagione è continuata con la presentazione di uno dei grandi capolavori lirici del ventesimo secolo, **Lady Macbeth del distretto di Mcensk** di Dmitrij Šostakovič. Questo titolo è stato presentato nell'allestimento dal forte impatto curato da *Martin Kušej*, direttore del "Residenz Theater" di Monaco di Baviera al suo debutto al San Carlo, e diretta dal nostro direttore musicale principale *Juraj Valčuha*.
In maggio abbiamo avuto la prima rappresentazione sul palcoscenico del San Carlo de **Il cappello di paglia di Firenze** di Nino Rota. Rota è legato alla storia del Teatro di San Carlo, scrisse espressamente per il Massimo napoletano *Aladino e la lampada magica* nel 1968 e collaborò con i De Filippo in altri lavori teatrali come *Lo scoiattolo in gamba* e *Napoli milionaria*, curiosamente non aveva mai visto rappresentato sul palcoscenico del Massimo partenopeo quello che è forse il suo massimo capolavoro, *Il cappello di paglia di Firenze*. Con questa produzione, proveniente da Bari e firmata per la regia da *Elena Barbalich*, il Teatro ha sanato una lacuna nei confronti del grande maestro pugliese.
La ripresa fuori abbonamento di alcune recite de **La traviata**, nell'allestimento presentato a febbraio, si è prolungata per 18 recite sino al 20 giugno per supplire allo spostamento a ottobre del **Nabucco** di Giuseppe Verdi. A settembre, dopo il ciclo all'"Aperia" nei giardini della Reggia di Caserta, il Festival Lirico Estivo e la nostra *tournée* a Bangkok, in sostituzione de **L'amour des trois oranges** di Sergej Prokof'ev, cancellato per il taglio al bilancio sopra ricordato, è andato in scena il 9 ottobre **Nabucco** nella produzione firmata da *Jean-Paul Scarpitta* per l'Opera di Roma, sotto la direzione di *Francesco Ivan Ciampa*.
In autunno il Teatro di San Carlo ha proseguito su quella strada, iniziata anni fa, di recupero e valorizzazione del ricco patrimonio musicale della grande scuola napoletana, che aveva fatto di Napoli e del Teatro di San Carlo la capitale europea del teatro musicale nel XVIII secolo e nella prima metà del XIX. Precisamente il 4 novembre, "compleanno" del nostro Massimo, abbiamo presentato in versione di concerto la prima esecuzione in tempi moderni del **Siroe, re di Persia** (1725) di Leonardo Vinci affidato allo specialista *Antonio Florio*, e successivamente al Politeama abbiamo avuto la ripresa del **Don Checco** (1850) un'opera buffa ottocentesca di Nicola De Giosa, nell'allestimento curato da *Lorenzo Amato*.

08.

Foto Silvia Lelli

Foto Luciano Romano

In alto: *Così fan tutte*. In basso: *Kát'a Kabanová*.



Il 25 novembre del 2018 si è aperta la nuova Stagione Lirica 2018-2019 con una nuova produzione del **Così fan tutte** di Wolfgang Amadeus Mozart. L'opera, una coproduzione con il prestigioso teatro della *Staatsoper* di Vienna, è stata un vero e proprio avvenimento di rilevanza internazionale, ha infatti visto il ritorno al San Carlo del prestigioso direttore d'orchestra *Riccardo Muti* con un nuovo allestimento curato da *Chiara Muti*, che è tornata a Napoli dopo il successo de *Le nozze di Figaro* nel settembre del 2016.
In dicembre, come secondo titolo della Stagione, abbiamo presentato **Kát'a Kabanová** di Leoš Janáček, il capolavoro del musicista ceco è stato diretto dal nostro direttore musicale *Juraj Valčuha*, in una produzione che è arrivata dal Teatro di Amburgo e curata dal grande regista *Willy Decker*, al suo debutto sul palcoscenico napoletano.

Napoli Città Lirica

Il Festival Estivo e il Festival all'"Aperia" della Reggia di Caserta "Napoli e l'Europa"

Nel Festival Estivo, nato nel 2014 per attrarre un pubblico nuovo ed intercettare i flussi turistici nel territorio, sono state programmate due opere del grande repertorio lirico: **Tosca** di Giacomo Puccini e **Rigoletto** di Giuseppe Verdi. La particolarità di questa proposta risiede nel fatto che a giorni alterni si sono avvicendati i due allestimenti curati dallo stesso regista, *Mario Pontiggia*, che ha presentato la sua **Tosca** assieme ad un nuovo **Rigoletto**, entrambe le produzioni potevano contare sulle scene curate da *Francesco Zito* ed i costumi di *Giusi Giustino*. I due titoli sono stati diretti rispettivamente da *Juraj Valčuha* e da *Pier Giorgio Morandi*. Il Festival ha inoltre presentato due spettacoli di danza, a luglio e a settembre, prima un **gala** in omaggio al grande ballerino **Rudolf Nureyev** e poi la presentazione del balletto di Carl Davis, nella coreografia di *Derek Deane*, **La Dame aux camélias**.
Nei mesi di giugno e luglio, nell'ambito di una più ampia collaborazione con la Reggia di Caserta e con la Regione Campania, il Teatro di San Carlo ha dato continuità al progetto iniziato lo scorso giugno 2017, il Festival sull'opera buffa "Napoli e l'Europa", presso il nuovo spazio teatrale appositamente restaurato all'interno dei giardini della Reggia: il teatrino dell'Aperia. Sono state presentate, in due weekend successivi, due produzioni: **Il campanello dello speziale** di Gaetano Donizetti e l'intermezzo comico **La Dirindina** di Domenico Scarlatti con la regia di *Riccardo Canessa*. Il Festival era stato aperto dall'Orchestra e dal Coro del Teatro di San Carlo il 27 giugno con l'esecuzione della *Nona Sinfonia* di Beethoven.

10.

Foto Luciano Romano

Foto Luciano Romano

In alto: Juraj Valčuha. In basso: Zubin Mehta e Stefano Bollani.

Stagione Sinfonica

11.

Dopo l'apertura della Stagione con **Juraj Valčuha**, il nostro direttore musicale, che ha diretto i complessi artistici del Teatro in un concerto sinfonico corale dedicato a grandi pagine del repertorio russo, lo scorso 24 ottobre 2017 (Rachmaninov e Prokof'ev), la Stagione Sinfonica 2017-2018 ha visto il ritorno di **Alexander Lonquich**, nella doppia veste di solista e direttore (novembre 2017). **Juraj Valčuha**, dopo il concerto inaugurale e quello natalizio, ha diretto l'opera di Béla Bartók, *Il castello di Barbablu*, in versione di concerto (20-21 gennaio 2018), e sempre di Bartók, con **Salvatore Accardo** al violino, il *Secondo Concerto* (27-28 gennaio 2018), ed infine *Eine Alpensinfonie* di Richard Strauss (26-27 maggio 2018). Sul podio dell'Orchestra del San Carlo si sono visti direttori di fama internazionale come: **Donato Renzetti**, **Yuri Simonov**, **Henrik Nánási**, **Pinchas Zukerman** e **Zubin Mehta**. Sempre nell'ambito della Stagione Sinfonica, si sono alternati solisti importanti quali: i pianisti **Evgeny Kissin** (febbraio 2018), **Grigory Sokolov** (marzo 2018); i violinisti **Salvatore Accardo** (gennaio 2018), **Esther Yoo** (marzo 2018), **Michael Barenboim** (aprile 2018), **Sergej Krylov** (aprile 2018) e **Stefan Jackiw** (maggio 2018); ed infine due grandi cantanti come **Maria Agresta** (dicembre 2017) e **Olga Borodina** (maggio 2018).

Una particolare attenzione quest'anno è stata dedicata alla musica contemporanea. Il Teatro ha infatti commissionato al compositore **Fabio Vacchi** un nuovo lavoro per voce recitante, coro e orchestra, *Eternapoli* su testo di Giuseppe Montesano, che è stato presentato in prima esecuzione assoluta il 16 e 17 febbraio 2018 potendo contare sulla voce recitante di **Toni Servillo**. È seguita poi, l'8 e il 9 giugno 2018, la prima esecuzione a Napoli di *#Antropocene* di **Mauro Montalbetti** con violoncello e direttore **Mario Brunello**, e la voce recitante di **Marco Paolini** che ha curato anche il testo e la drammaturgia, in questo caso si è trattato di un'articolata coproduzione tra varie fondazioni liriche italiane, precisamente quelle di Palermo, Roma, Napoli e Torino.

La Stagione Sinfonica si è conclusa il 29 e 30 settembre 2018 con un concerto diretto dal nostro direttore onorario **Zubin Mehta** con la partecipazione del pianista **Stefano Bollani**.

L'avvio della Stagione Sinfonica 2018-2019 ha visto il nostro direttore principale **Juraj Valčuha** dirigere il grande affresco sinfonico corale, la *Messa da Requiem*, di Giuseppe Verdi, il 20 ed il 21 ottobre 2018; e poi un secondo concerto con un programma dedicato alla musica russa (11 novembre 2018) ed infine un concerto natalizio (22 dicembre 2018) che ha visto la nostra Orchestra colla-

12.

Foto Luciano Romano

Foto Luciano Romano

In alto: *Giselle, o le Villi*. In basso: *La Dame aux camélias*.

borare, sotto la direzione sempre di **Valčuha**, con l'orchestra napoletana *Sanitansamble*, un'orchestra formata dai giovani provenienti da aree difficili del complesso tessuto sociale napoletano.

13.

Stagione di Balletto

L'attività del Corpo di Ballo per il 2017-2018 è stata particolarmente intensa e ha visto incrementato l'impegno per quanto riguarda il numero di produzioni e di recite.

A cavallo delle feste natalizie fra il mese di dicembre 2017 e il mese di gennaio 2018, la Fondazione ha presentato il tradizionale spettacolo natalizio **Lo schiaccianoci** di Pëtr Il'ič Čajkovskij, in una nuova produzione con la coreografia di *Giuseppe Picone*, il nostro direttore del Corpo di Ballo. La Stagione è proseguita con la produzione di **Giselle, o le Villi** di Adolphe Adam nell'allestimento coreografico, prodotto dal nostro Teatro, di *Anna Razzi* (marzo).

È seguito tra aprile e maggio un nuovo spettacolo, che è nato come coproduzione con il Teatro Bellini di Napoli, **L'ultimo Decamerone**, testo di *Stefano Massini*, musiche di *Enzo Avitabile* e le coreografie di *Edmondo Tucci*. In luglio, come già segnalato, si è avuto il **gala** in omaggio al grande ballerino **Rudolf Nureyev**, e poi a settembre la presentazione del balletto di Carl Davis, nella coreografia di *Derek Deane*, **La Dame aux camélias**. Durante l'Autunno Danza 2018 abbiamo avuto un gala **Grand pas classique**.

14.

Foto Luciano Romano

Lady Macbeth del distretto di Mcensk.

Riepilogo della Stagione 2018

15.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO					
Titolo	**Regia e Direzione**	**Mese di rappresentazione**	**Sede**	**Tipologia**	**Numero di recite**
La bohème di Giacomo Puccini	Regia Mario Pontiggia Direttore Stefano Ranzani	gennaio	Teatro di San Carlo	Opera	6
My Fair Lady di Frederick Loewe	Regia Paul Curran Direttore Donato Renzetti	febbraio	Teatro di San Carlo	Opera	10
La traviata di Giuseppe Verdi	Regia Lorenzo Amato Direttore Daniel Oren	febbraio / marzo	Teatro di San Carlo	Opera	7
Mosè in Egitto di Gioachino Rossini	Regia David Pountney Direttore Stefano Montanari	marzo	Teatro di San Carlo	Opera	4
Giselle, o le Villi di Adolphe Adam	Coreografia Anna Razzi Direttore David Garforth	marzo	Teatro di San Carlo	Balletto	5
Lady Macbeth del distretto di Mcensk di Dmitrij Šostakovič	Regia Martin Kušej Direttore Juraj Valčuha	aprile	Teatro di San Carlo	Opera	5
L'ultimo Decamerone Musiche di Enzo Avitabile	Coreografia Edmondo Tucci Regia Gabriele Russo	aprile / maggio	Teatro Bellini	Balletto	24
Il cappello di paglia di Firenze di Nino Rota	Regia Elena Barbalich Direttore Valerio Galli	maggio	Teatro di San Carlo	Opera	5
La traviata di Giuseppe Verdi	Regia Lorenzo Amato Direttore Jordi Bernàcer	maggio / giugno	Teatro di San Carlo	Opera	18
FESTIVAL NAPOLI E L'EUROPA *Il campanello dello speziale* di Gaetano Donizetti	Regia Riccardo Canessa Direttore Giuseppe Montesano	giugno / luglio	Aperia della Reggia di Caserta	Opera	2
FESTIVAL NAPOLI E L'EUROPA *La Dirindina* di Domenico Scarlatti	Regia Riccardo Canessa Direttore Maurizio Agostini	luglio	Aperia della Reggia di Caserta	Opera	1
SAN CARLO OPERA FESTIVAL *Tosca* di Giacomo Puccini	Regia Mario Pontiggia Direttore Juraj Valčuha	luglio	Teatro di San Carlo	Opera	6
SAN CARLO OPERA FESTIVAL *Rigoletto* di Giuseppe Verdi	Regia Mario Pontiggia Direttore Pier Giorgio Morandi	luglio	Teatro di San Carlo	Opera	5

16.

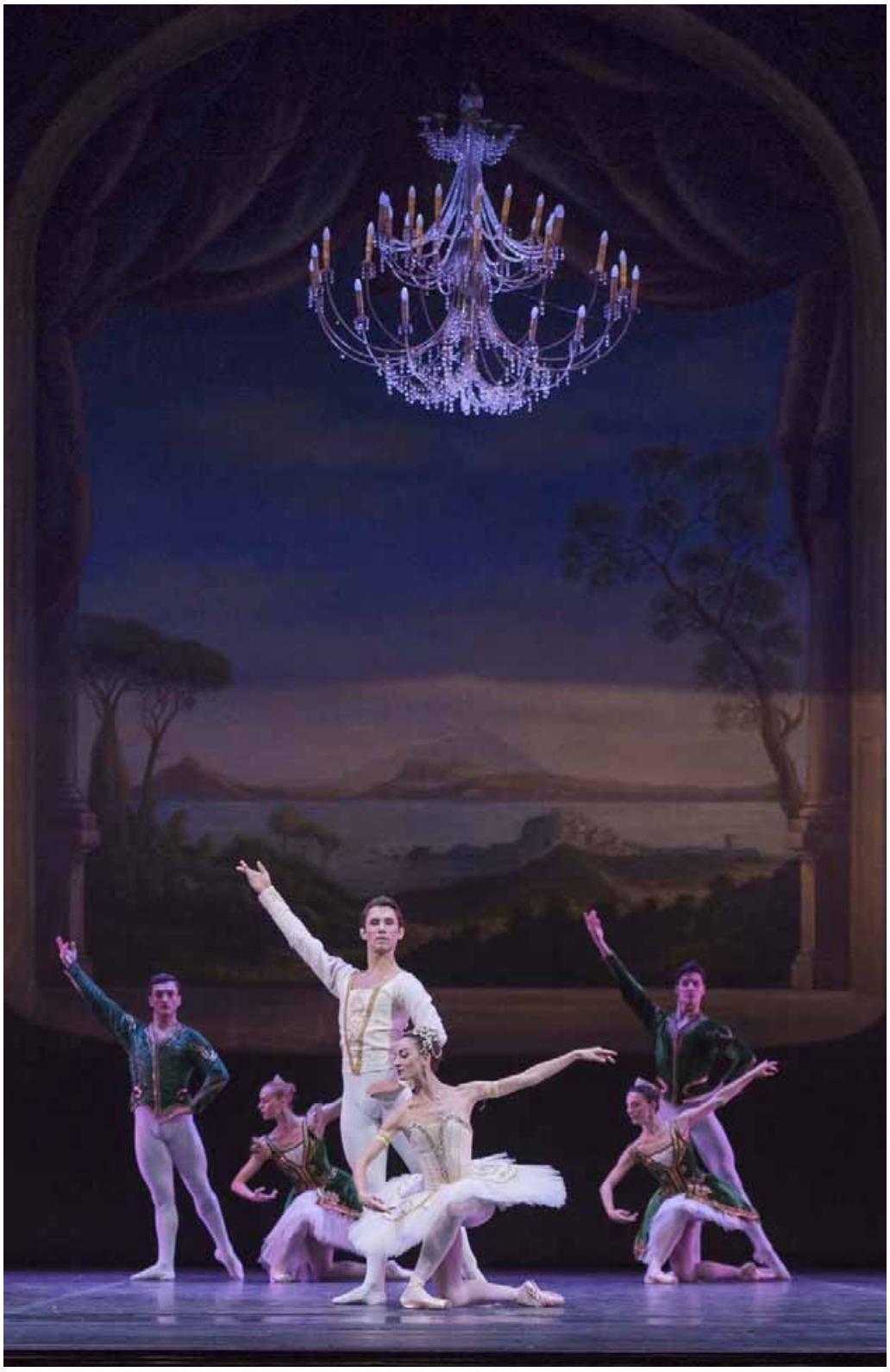


Foto Francesco Squeglia

Grand pas classique.

17.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO					
Titolo	**Regia e Direzione**	**Mese di rappresentazione**	**Sede**	**Tipologia**	**Numero di recite**
SAN CARLO OPERA FESTIVAL *Omaggio a Rudolf Nureyev*		luglio	Teatro di San Carlo	Balletto	2
SAN CARLO OPERA FESTIVAL *La Dame aux camélias* di Carl Davis	Coreografia Derek Deane Direttore Nicola Giuliani	settembre	Teatro di San Carlo	Balletto	6
Nabucco di Giuseppe Verdi	Regia Jean-Paul Scarpitta Direttore Nello Santi	ottobre	Teatro di San Carlo	Opera	5
AUTUNNO DANZA *Grand pas classique*		ottobre	Teatro di San Carlo	Balletto	2
Siroe re di Persia di Leonardo Vinci	Direttore Antonio Florio	novembre	Teatro di San Carlo	Opera	1
Don Checco di Nicola De Giosa	Regia Lorenzo Amato Direttore Francesco Lanzillotta	novembre	Teatro Politeama	Opera	5
Così fan tutte di Wolfgang Amadeus Mozart	Regia Chiara Muti Direttore Riccardo Muti	novembre / dicembre	Teatro di San Carlo	Opera	5
Kát'a Kabanová di Leoš Janáček	Regia Willy Decker Direttore Juraj Valčuha	dicembre	Teatro di San Carlo	Opera	5
Lo schiaccianoci di Pëtr Il'ič Čajkovskij	Coreografia Giuseppe Picone Direttore Karen Durgaryan	dicembre	Teatro di San Carlo	Balletto	3

18.

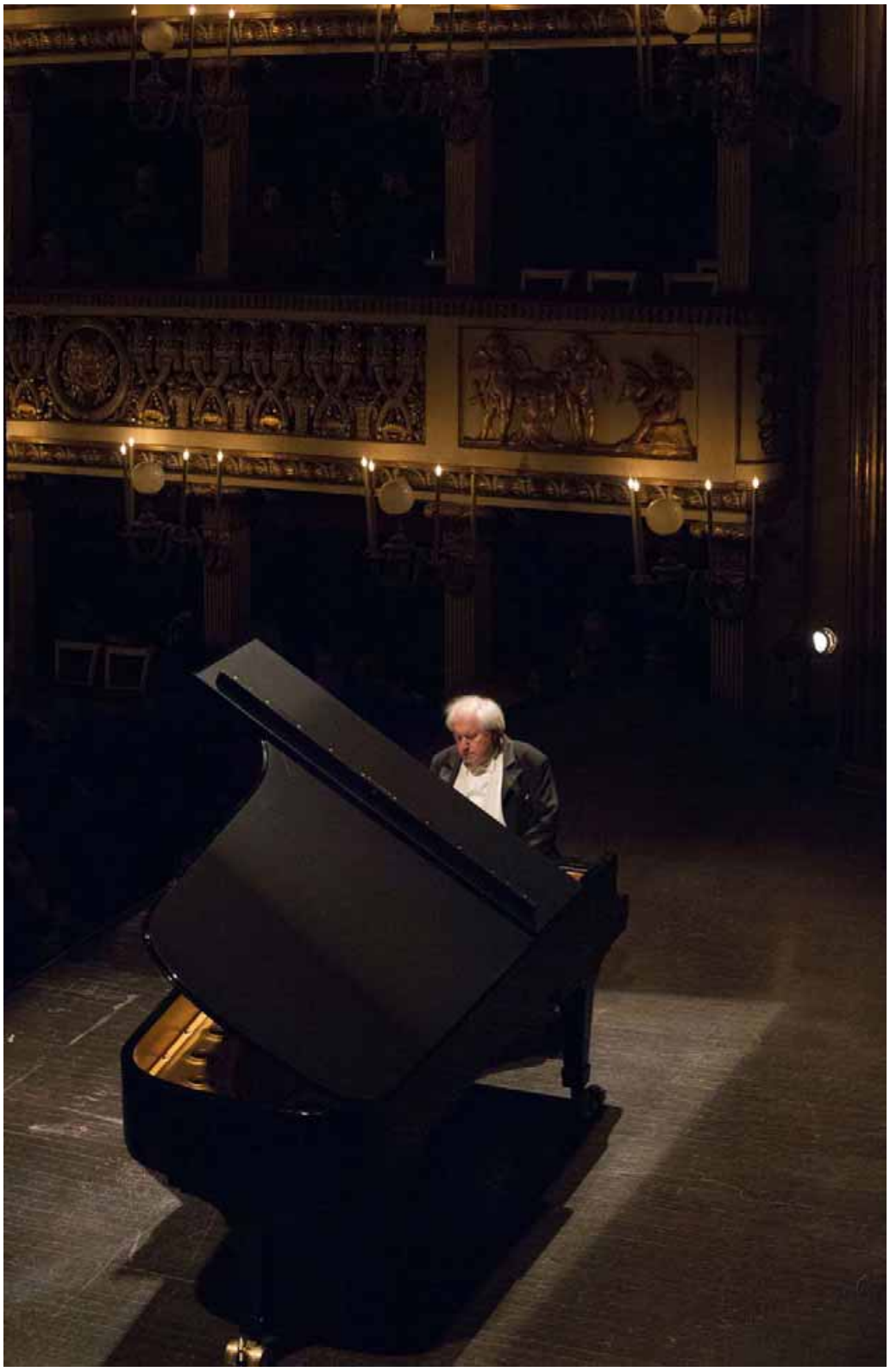


Foto Luciano Romano

Grigory Sokolov.

19.

STAGIONE SINFONICA					
Titolo	**Direzione**	**Mese di rappresentazione**	**Sede**	**Tipologia**	**Numero di recite**
Juraj Valčuha / Violeta Urmana / Gábor Bretz	Direttore Juraj Valčuha	gennaio	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
Juraj Valčuha / Salvatore Accardo	Direttore Juraj Valčuha	gennaio	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
Eternapoli di Fabio Vacchi e Enrico Montesano PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA	Direttore Donato Renzetti Voce recitante Toni Servillo	febbraio	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
Evgeny Kissin / Quartetto Kopelman	Pianoforte Evgeny Kissin	febbraio	Teatro di San Carlo	Sinfonica	1
Romanze d'amore, sogni e visioni	Soprano Cinzia Forte Violino Gabriele Pieranunzi Pianoforte Maurizio Baglini Violoncello Silvia Chiesa	marzo	Teatro di San Carlo	Sinfonica	1
Quartetto d'Archi del Teatro di San Carlo		marzo	Teatro di San Carlo	Musica da Camera	1
Grigory Sokolov	Pianoforte Grigory Sokolov	marzo	Teatro di San Carlo	Sinfonica / Musica da Camera	1
Yuri Simonov / Esther Yoo	Direttore Yuri Simonov	marzo	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
Michael Barenboim	Violino Michael Barenboim	aprile	Teatro di San Carlo	Recital	1
Pinchas Zukerman / Royal Philharmonic Orchestra	Direttore Pinchas Zukerman	aprile	Teatro di San Carlo	Sinfonica	1
Henrik Nánási / Sergej Krylov	Direttore Henrik Nánási	aprile	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
Olga Borodina	Mezzosoprano Olga Borodina	maggio	Teatro di San Carlo	Recital	1
Juraj Valčuha / Stefan Jackiw	Direttore Juraj Valčuha	maggio	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
#Antropocene di Mauro Montalbetti e Marco Paolini PRIMA ESECUZIONE A NAPOLI	Regia e Voce Recitante Marco Paolini Direttore e Violoncello Solista Mario Brunello	giugno	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
Pinchas Zukerman	Direttore Pinchas Zukerman	giugno	Teatro di San Carlo	Sinfonica	1

20.

Foto Luciano Romano

Juraj Valčuha.

21.

STAGIONE SINFONICA					
Titolo	**Direzione**	**Mese di rappresentazione**	**Sede**	**Tipologia**	**Numero di recite**
FESTIVAL NAPOLI E L'EUROPA Juraj Valčuha	Direttore Juraj Valčuha Soprano Ainhoa Arteta Mezzosoprano Julia Gertseva Tenore Saimir Pirgu Basso Goran Jurić	giugno	Aperia della Reggia di Caserta	Sinfonica	1
Zubin Mehta	Direttore Zubin Mehta Soprano Federica Lombardi Mezzosoprano Veronica Simeoni Tenore Saimir Pirgu Basso Goran Jurić	settembre	Teatro di San Carlo	Sinfonica	1
Zubin Mehta / Stefano Bollani	Direttore Zubin Mehta	settembre	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
Juraj Valčuha	Direttore Juraj Valčuha Soprano Eleonora Buratto Mezzosoprano Veronica Simeoni Tenore Antonio Poli Basso Riccardo Zanellato	ottobre	Teatro di San Carlo	Sinfonica	2
Maxim Vengerov / Cecilia Laca	Direttore Maxim Vengerov	ottobre	Teatro di San Carlo	Sinfonica	1
Juraj Valčuha / Valeriy Sokolov	Direttore Juraj Valčuha	novembre	Teatro di San Carlo	Sinfonica	1
Michele Campanella	Pianoforte Michele Campanella	novembre	Teatro di San Carlo	Recital	1
Juraj Valčuha	Direttore Juraj Valčuha Con la partecipazione dell'Orchestra Giovanile "Sanitansamble"	dicembre	Teatro di San Carlo	Sinfonica	1

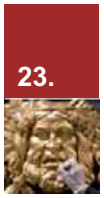
22.

Foto Francesco Squeglia

Foto Luciano Romano

In alto: *Il mondo della luna*. In basso: *Carmen*.

Educational



Particolarmente ricca e articolata è stata la serie di produzioni offerte al pubblico giovane e giovanissimo al quale si indirizza la programmazione **"Educational"**, da novembre a maggio.
Visto il successo delle precedenti esperienze, anche quest'anno abbiamo proposto alcune delle produzioni maggiori della Stagione Lirica e di Balletto in una versione leggermente abbreviata e ridotta per un pubblico giovanile. In questo ambito abbiamo avuto 2 recite di **Bohème**, 5 di **Traviata**, come pure 2 recite di **Giselle**.
È stato ripetuto il progetto che ottima accoglienza ebbe lo scorso anno con "Il teatro di figura" che attraverso una specie di teatro d'ombre e di *silhouettes* ha presentato un adattamento del dramma giocoso di Giovanni Paisiello **Il mondo della luna**.
Dopo il successo lo scorso con le recite dell'adattamento de *Il flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart, curato da *Europa InCanto*, momento centrale della programmazione, tra marzo, maggio e giugno, sono state le numerose recite di una riduzione di **Aida** per un pubblico delle scuole primarie, che sono state coinvolte sin dall'inizio dell'anno scolastico nella preparazione musicale dei grandi affreschi corali, con un apposito materiale didattico predisposto per l'occasione.
Il **Coro di Voci Bianche**, diretto da Stefania Rinaldi, è stato impegnato in diversi concerti.

Tournée

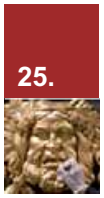
Molteplici i progetti di *tournée* internazionali che il San Carlo ha portato avanti per questo 2018.
L'Orchestra e il Coro hanno registrato nel Duomo di Orvieto il 22 marzo 2018, sotto la direzione di Donato Renzetti, un concerto con una selezione dal **Mosè in Egitto** di Gioachino Rossini, concerto che è stato ritrasmesso in Eurovisione il Venerdì Santo dopo la *Via Crucis* del Papa.
Successivamente il Teatro è stato impegnato in una grande *tournée* a Bangkok, in Thailandia, nel settembre 2018, per inaugurare la XX edizione del Bangkok's Festival of Dance & Music dove ha presentato due recite dell'opera **Carmen**, nella produzione che ha inaugurato la Stagione Lirica 2015-2016 con la regia di *Daniele Finzi Pasca* e la direzione d'orchestra di *Zubin Mehta*, e due grande concerti sinfonici, con l'esecuzione nel primo della **Nona Sinfonia** di Ludwig van Beethoven, sempre diretti da *Zubin Mehta.*

24.

Foto Francesco Squeglia

Foto Francesco Squeglia

Mostra *Rossini furore napoletano*.



Infine l'Orchestra del San Carlo, diretta dal maestro *Maurizio Agostini* si è presentata nella prestigiosa sede della "Maison Symphonique" di Montréal nel mese novembre con un programma legato alla tradizione musicale della scuola napoletana.
Il nostro Corpo di Ballo invece è stato presente a Beijing (Cina) all'interno dell'attività del NCPA (luglio) e al Coliseo di Buenos Aires (Argentina) nel mese di dicembre.

Altre attività

In occasione del 150 anniversario della morte di **Gioachino Rossini**, che è legato indissolubilmente alla storia del Teatro di San Carlo nei primi decenni del XIX secolo, il Massimo partenopeo, assieme alle maggiori istituzioni culturali della città, Biblioteca Nazionale, Conservatorio di Musica, Archivio di Stato, nonché in stretta collaborazione con la Fondazione Rossini di Pesaro, ha organizzato una mostra sulla Napoli di Rossini e sulla riscoperta del Rossini serio negli allestimenti del Teatro di San Carlo, curata da Sergio Ragni.
La rassegna di **"Musica da Camera"**, inaugurata lo scorso anno negli spazi suggestivi della terrazza e del foyer, ha visto nell'inoltrata primavera ensemble di strumentisti dell'Orchestra e artisti del Coro offrire programmi che hanno spaziato dal madrigale rinascimentale alla "jam session" jazz.
Sono continuati gli appuntamenti de **"Il San Carlo per il Sociale"**: concerti, spettacoli e prove generali il cui ricavato è andato ad Associazioni benefiche locali, nazionali e internazionali.
Ed è continuata presso i laboratori di Vigliena l'attività dei **Sancarlini**, il coro amatoriale diretto da Carlo Morelli e Maria Stefania Rinaldi, che articola l'attività laboratoriale in incontri settimanali e concerti che caratterizzano l'iniziativa per la sua natura formativa. In quest'anno parte del lavoro ha ruotato attorno al *musical* che abbiamo presentato in febbraio, **My Fair Lady**.

Il Direttore Artistico
Paolo Pinamonti

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

180150120600